VILLE CASALI
NATALE A NEW YORK
COPENAGHEN MADRID

LA STAMPA

ANNO 126. N. 333 ·· SABATO 5 DICEMBRE 1992 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200 ··

SIGNOR *10000 *133364
COPIA DI SERV..IO
EDIZIONE DI
*0100 TORINO

COMPRARE CASA
ARREDARE VIAGGIARE

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681. TELEX 221121. FAX 652009. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 5538.334/335. TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 1754) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 262.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mils 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 220; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.60; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 21.000; UNGHERIA FFI. 200; URSS Cop. c; *USA $ 2.25; *USA (AIRMAIL COURIER) $ 2.50.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI 1.000.000 (1.200.000); COMMERCIALI 900.000 (1.080.000); PUBBLICITA' ELETTORALE 1.120.000 (1.344.000); RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI' 900.000 (1.080.000), IL VENERDI' 4 LA DOMENICA 1.150.000; FINANZIARI E LEGALI 900.000 (1.080.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIVERSARI RINGRAZIAMENTI 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Leonardo Messina: «C'è un patto tra i boss, i politici e la massoneria per dividere l'Italia»

«Una Sicilia separata»

Pentito rivela: è l'obiettivo della mafia

ROMA. Leonardo Messina, pentito di mafia, ex braccio destro di «Piddu» Madonia, era anche un uomo dei servizi segreti. Conosceva e informava gli 007, nella scorsa primavera avrebbe tentato di avvisare il suo «contatto» del Sisde di una riunione a cui avrebbe partecipato il vertice di Cosa Nostra, i capi più importanti intorno allo stesso tavolo per decidere le stragi mafiose. Ma l'uomo del Sisde non andò all'appuntamento. «E io mica potevo andare a cercarlo in caserma. Se fosse venuto molte cose in Sicilia non sarebbero successe, magistrati e poliziotti non sarebbero morti», ha detto ieri Messina durante l'audizione davanti alla commissione parlamentare anti-mafia, durata oltre sei ore. Ha parlato anche di un patto tra clan e massoneria. Intanto, 24 ore dopo la morte di Domenico Signorino (i funerali sono stati celebrati ieri, in forma privata), un altro pentito getta ombre sul giudice suicida: avrebbe favorito alcuni boss. E i veleni di Palermo si estendono, altri magistrati temono di essere coinvolti. A PAGINA 3

Segreto istruttorio, nuova legge

Pene più severe a chi rivela notizie Martinazzoli: la dc non si processa

ROMA. Sul segreto istruttorio interviene il governo e invita il ministro della Giustizia, Martelli, «a riferire urgentemente sulle iniziative che potranno essere adottate per ripristinare un adeguato livello di garanzia a tutela del corretto corso della giustizia e della dignità del cittadino». «La stampa - aveva ammonito in mattinata il presidente della Repubblica Scalfaro - ha sempre questo ruolo: dire la verità in equilibrio fra due diritti». E proprio sul diritto di cronaca, da una parte, e su quello, in apparenza contrapposto, della segretezza delle indagini si riaccende la polemica dopo il suicidio del giudice Signorino. Al dibattito prendono parte personalità della politica, magistrati, ordini e sindacato dei giornalisti. Prima un politico, in Lombardia, poi un avvocato, un imprenditore ed un giudice in Sicilia, nell'arco di un solo mese: «Una situazione - accusa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri - intollerabile e incompatibile con lo Stato di diritto».

E alla fine anche la dc ha rotto gli indugi e ha lanciato il suo ultimatum ai giudici: «La dc non si fa processare, su Ligato vogliamo vedere le carte». Da Bruxelles Mino Martinazzoli ha messo da parte la tradizionale prudenza e la complessità del linguaggio, e ha lanciato un messaggio alla magistratura.

Ruggero Conteduca e Augusto Minzolini A PAGINA 2 E 4

La moglie di Domenico Signorino e la figlia Barbara tra gli amici che hanno seguito i funerali. Il celebrante ha denunciato «la cultura del sospetto»

L'AUTONOMIA DEL PM

UNA DIGA TRA IL GIUDICE E IL POTERE

SONO preoccupato, come cittadino, delle notizie che giungono sull'andamento dei lavori della commissione Bicamerale relativamente ai problemi della funzione giurisdizionale e, in particolare, sui propositi di «modifica dell'ufficio del pubblico ministero differenziando tale organo dalla magistratura giudicante».

Benché nel testo licenziato dalla Commissione si sottolinei la necessità di «mantenere intatte le garanzie di autonomia e di indipendenza del pubblico ministero, nonché l'obbligatorietà dell'azione penale», l'indirizzo manifestato nel documento non può non originare serie e fondate perplessità su quelli che sono gli obiettivi finali dell'operazione appena delineata.

Comprendo e condivido, pertanto, la ferma presa di posizione dei 77 magistrati delle procure milanesi diffusa il 3 dicembre dall'Associazione magistrati.

Infatti l'indipendenza e l'autonomia del Pm dal potere esecutivo rappresentano, specialmente nel quadro del nuovo Codice di procedura penale ed in una situazione politica quale quella in cui viviamo, uno strumento indispensabile per la realizzazione della legalità nel Paese. L'esperienza storica dimostra che ogni tentativo di sottrarre l'ufficio del Pm alla giurisdizione finisce col sospingere l'ufficio stesso nell'orbita del potere esecutivo.

E chi può, in buona fede, immaginare che in quest'ultima ipotesi possano avere prosecuzione - od inizio - le delicate inchieste intraprese negli ultimi mesi da diverse procure della Repubblica e che hanno suscitato così violente e smodate reazioni da parte di noti uomini politici? Nel documento dei magistrati milanesi ho particolarmente apprezzato il passaggio nel quali essi sottolineano che «l'indipendenza del Pm rispetto all'esecutivo e l'unicità della magistratura nella storia dell'Italia repubblicana rappresentano in concreto una garanzia per l'affermazione della legalità e la tutela del principio di uguaglianza dei cittadini».

Antonino Caponnetto

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

LA PALUDE CHE SI DEVE ATTRAVERSARE

UNO si uccide per vergogna, per il peso di una colpa diventata intollerabile, ma anche per una forma di estrema protesta: con il disinteressato dispendio di sé, si tira fuori da un mondo che sente di non poter condividere («Libertà va cercando ch'è sì cara - come sa chi per lei vita rifiuta...»). O anche perché - disposizione fisiologica o fortuita contingenza - gli scoppia all'improvviso il cervello. Qualunque cosa sia accaduta, la fragilità, il non poterne più, del giudice Signorino ci lasciano sgomenti. Bisogna ricordare infatti che si trattava di una persona umanamente e tecnicamente esperta, che conosceva gli spigoli e i veleni della giustizia italiana e di quella palermitana in particolare, che aveva praticato per anni il buon uso dei pentiti. Ancora alla vigilia della morte, respingendo con sdegno le accuse di un uomo che aveva contribuito a far condannare, insisteva sulla indispensabilità dei pentiti per svelare i misteri e le connivenze dell'organizzazione mafiosa. E' lui stesso quindi, a negare in maniera quasi testamentaria (per quello che noi postumi riusciamo a leggere nella sua tormentata vicenda) la delegittimazione di uno strumento di indagine che, in passato, è riuscito a sfiancare e debellare il terrorismo politico e, adesso, a scoperchiare il calderone di Tangentopoli. A non tenere conto dei fasci di luce che sembra gettare sull'omicidio Ligato.

Accettiamo dunque gli onesti richiami alle responsabilità dei mezzi di comunicazione (e ancora di più a quelle dei magistrati e dei poliziotti che lasciano filtrare le notizie più speciose a sostegno di faide politico-tribali), alla cautela con cui va-

Lorenzo Mondo

CONTINUA A PAGINA 2 PRIMA COLONNA

INTERVISTA A WIESENTHAL

«Il nazismo non tornerà»

Simon Wiesenthal (nella foto) non crede che il neonazismo sia davvero un pericolo per l'Europa: «Gli xenofobi sono giovani abbandati, senza ideologie».

Novazio A PAGINA 8

Francia, Usa e Inghilterra preparano alle Nazioni Unite l'intervento nell'ex Jugoslavia

Gli italiani partono per la Somalia

Duemila uomini: truppe speciali, incursori e parà

ROMA. Un contingente italiano di duemila uomini sta preparandosi a partire per la Somalia. L'operazione dovrebbe svolgersi entro Natale. Lo hanno annunciato ieri sera i ministri della Difesa, Salvo Andò e degli Esteri, Emilio Colombo. La decisione ufficiale dovrà però essere presa dal Consiglio dei ministri e discussa in Parlamento. I soldati italiani che faranno parte della missione Onu dovrebbero provenire dal battaglione Tuscania, dal Moschin e dalla Folgore. Il ministro Colombo ha spiegato che l'intervento «non sarà militare, perché non si andrà a fare la guerra, ma a liberare il territorio dagli eserciti irregolari, da bande armate che impediscono ai convogli di raggiungere le zone dove è necessaria l'assistenza». All'Onu, intanto, gli Usa, l'Inghilterra e la Francia stanno preparando una risoluzione favorevole a un intervento nell'ex Jugoslavia.

Bruzzone e Passarini A PAG. 7

Barucci è il «privatizzatore»

Amato affida la delega al Tesoro e taglia fuori il ministro Guarino

di Roberto Ippolito A PAGINA 23

Un super-diplomatico alla Cee

Vanni d'Archirafi e Ruberti scelti come commissari europei

di Andrea di Robilant A PAGINA 5

«A Telethon ospiti pagati»

Siluro sullo show di beneficenza Rai1: le cifre comprendono le spese

di Fulvia Caprara A PAGINA 19

OGGI

di Guido Ceronetti

Negli ospedali delle città più grosse c'è una mancanza catastrofica di personale infermieristico. Solo a Mosca ne mancano ventimila. I rappresentanti delle Chiese ci chiedono di permettergli di svolgere opere di misericordia. Cosa fare? Lasciamo pure che vuotino le padelle ai malati: ma come ne verrà fuori l'immagine politica e morale del comunista se il malato in agonia morrà con l'idea che il regime sovietico non è capace nemmeno di vuotargli la padella? Oggi non possiamo ammettere l'attività caritative anche per il fatto che la cosa sarebbe subito presa in mano dai cattolici.

Konstantin Charcev
ministro per gli Affari religiosi durante la Perestroika
relazione ai docenti della Scuola superiore del Pcus
fine marzo 1988

Il Censis: Paese nel caos, ma sta cercando la forza per sconfiggere crimine e corruzione

Nel labirinto dell'Italia inquieta

ITALIA rattrappita, Italia dell'inquietudine, Italia nel labirinto: l'unica certezza è l'incertezza. Ci vuole davvero una tenacia eroica o patetica, una fede irriducibile negli strumenti dell'analisi razionale, per seguitare, come fanno il Censis nel suo classico Rapporto '92 sulla situazione sociale del Paese, presentato ieri, e l'Ispes nell'analogo contemporaneo Rapporto Italia, a fornire responsi annuali su una collettività nazionale che muta ogni giorno, in maniere e con velocità impensabili. Come prevedere cosa cambierà ancora, quali potranno essere le reazioni (violente? disperate? inerti?) degli italiani abituati da quarantacinque anni a un regime, a sistemi protetti e modi di vita che adesso improvvisamente si disfano, spariscono?

Di colpo, molto sembra già cambiato. L'Italia è stata caratterizzata per decenni da una stabilità politica confinante con la stagnazione; i passaggi erano lenti, avvenivano in punta di piedi, non per rottura ma per cooptazione; i leader erano sempre quelli. Passano pochi mesi, e a determinare la realtà italiana sono, più che il governo, eventi non programmati né programmabili; singoli individui (Bossi, Di Pietro, Segni) assumono un ruolo in altri tempi inimmaginabile; leghe, movimenti, formazioni, associazioni diventano importanti quanto i partiti o anche di più. Siamo, dice il Rapporto del Censis, nel cuore di «una sfiducia, una sensazione di confusione e di contrapposizione, una perdita di senso, un clima di disorientamento diffuso, una situazione di labirinto».

Agli analisti della società non resta che tracciare un ritratto d'Italia inevitabilmente ovvio. Sono in atto tre crisi: quella politica esemplificata dalla crescita della Lega, quella economica esemplificata dalla crescita mostruosa del debito pubblico, quella civile rappresentata dalla crescita della criminalità organizzata e dalla rivelazione dell'entità della pubblica corruzione. Ci troviamo di fronte a due disordini, quello creativo, innovatore e funzionale, quello patologico, destabilizzante che incrina i fondamenti dell'ordine senza proporre alternative. Nell'eclissi della legalità, nel «Paese sulle barricate», le parole quotidiane sono guerra, disastro, baratro, abisso, caos. Una dimensione irrazionale, emotiva e di pathos domina la nostra convivenza, un «velo d'ombra» pare cadere sulla società. Nella «democrazia feudale», i diritti dei cittadini, dalla salute alla vita, vengono sempre più spesso negati. Manca una leadership capace di ritrovare un legame tra cultura di direzione e cultura sociale, tra cultura di élite e cultura di popolo. Un localismo premoderno o neotribale smentisce l'European Dream, il sogno europeo.

Già. Si sapeva. Le sorprese arrivano piuttosto da cifre o dettagli riferiti nel Rapporto Italia. Il 43,3 per cento degli interrogati crede senz'altro nei miracoli. Sono 400.000 i pazienti dei 32.000 psicoanalisti o psicoterapeuti italiani. Studiano Legge, nella facoltà universitaria in assoluto più affollata, quasi 56.000 studenti fiduciosi nella legalità o nella facilità. L'amministrazione delle Poste spende all'anno quasi otto miliardi in pubblicità.

Ma anche il Rapporto del Censis si confessa incerto, preoccupato per le rabbie senza vero conflitto che percorrono l'Italia, per il futuro: «La società si potrebbe trovare di fronte ad alternative difficili: un accentuarsi della disgregazione generalizzata di tutti contro tutti, oppure una sorta di ribellismo diffuso».

Lietta Tornabuoni

Il pagamento (anche rateale) è proporzionale al tipo di grazia richiesta

Tariffario per le preghiere in tv

L'iniziativa di un prete-imprenditore abruzzese

CHIETI. L'offerta di almeno un milione (pagabile anche a rate) per una giornata di orazioni via etere. L'iniziativa parte da Vasto, 30 mila abitanti, agli estremi confini dell'Abruzzo verso il Molise. E a patrocinarla è l'emittente «Teleradio Esse più» (Trsp), gestita da don Stellerino D'Anniballe, parroco di San Pietro in Sant'Antonio. Un personaggio strano, questo prete, idolatrato dai suoi seguaci, contestato dai suoi avversari. «Ha avuto il merito di capire le moderne tecniche di comunicazione e di metterle al servizio del messaggio cristiano, trasmettendo in diretta la Messa e altre manifestazioni religiose» dicono i primi. «Figura machiavellica, per la quale il fine giustifica i mezzi. E' un imprenditore, non un sacerdote tutto casa-chiesa-preghiera. Dirige una fabbrica di camiceria e possiede numerosi terreni» ribattono i secondi.

Paolo Querio A PAGINA 14

La nuova Garzantina
Enciclopedia della
ECONOMIA
Le norme che regolano la vita delle aziende, della borsa e delle banche, i problemi della finanza pubblica in Italia, la costruzione dell'unità europea: i soggetti, i fatti e le idee della nuova economia.
Garzanti

Il governo invita il ministro Martelli a preparare iniziative per bloccare la fuga di notizie

Segreto istruttorio, si apre lo scontro

«Pene più dure per chi lo viola»

ROMA. Sul segreto istruttorio interviene il governo e invita il ministro della Giustizia, Martelli, «a riferire urgentemente sulle iniziative che potranno essere adottate per ripristinare un adeguato livello di garanzia a tutela del corretto corso della giustizia e della dignità del cittadino». «La stampa - aveva ammonito in mattinata il presidente della Repubblica Scalfaro - ha sempre questo ruolo: dire la verità in equilibrio fra due diritti». E proprio sul diritto di cronaca, da una parte, e su quello, in apparenza contrapposto, della segretezza delle indagini si riaccende la polemica dopo il suicidio del giudice Signorino. Al dibattito prendono parte personalità della politica, magistrati, ordini e sindacato dei giornalisti.

Prima un politico, in Lombardia, poi un avvocato, un imprenditore ed un giudice in Sicilia, nell'arco di un solo mese: «Una situazione - accusa il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri - intollerabile e incompatibile con lo Stato di diritto». «Strumenti previsti dal legislatore a garanzia del cittadino - dice - si sono trasformati in una trappola, finanche mortale, per chi non è ancora stato riconosciuto colpevole. Il governo non può rimanere inerte».

Tocca a Martelli, perciò, trovare il rimedio: un compito delicato dal momento che la soluzione dovrà tenere conto, contemperandoli, dei due diritti cui accennava il presidente Scalfaro.

Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro

Ma cosa prevede la legge, oggi, e come potrà modificarla il ministro? Per il giornalista che rivela il segreto d'ufficio il codice prevede un'ammenda a meno che egli, in concorso con il funzionario, non abbia contribuito a violare il segreto. In questo caso si tratta di reato e scatta la condanna detentiva. I codici, in sostanza, già disciplinano la fuga di notizie nel corso delle indagini. Martelli, però, potrebbe intervenire aggravando da un lato le pene previste e, dall'altro, esortare i giudici ad applicare con severità quelle già esistenti per tutelare maggiormente il diritto dei cittadini alla propria riservatezza. Questo, almeno, è quanto trapela dagli uffici di via Arenula, sede del ministero, dove, sin dall'ottobre scorso si è insediata una commissione di giuristi per studiare il problema e individuarne le possibili soluzioni. «Qui i casi sono due - dice Martelli -: o si determina una misura severissima, una sanzione severissima per chi viola il segreto istruttorio, e cioè magistrati e stampa, o si abolisce. Ma allora si mette la difesa e il cittadino imputato immediatamente in condizione di difendersi, di poter reagire pubblicamente ad un'accusa pubblica».

La commissione di via Arenula tornerà a riunirsi mercoledì 9 dicembre e nei giorni successivi sarà disponibile un progetto articolato da sottoporre all'esame del Parlamento il quale sta esaminando per conto suo la problematica in un comitato ristretto della commissione Giustizia della Camera. Le proposte, presentate dai vari partiti, dai dc ai socialisti, ai socialdemocratici, ai missini suggeriscono pesanti aumenti di pena sino a quattro anni di carcere per quei giornalisti che pubblichino documenti o notizie riguardanti le indagini preliminari. Alle altre, proprio ieri si è aggiunta la proposta del liberale Patuelli che prevede la reclusione da uno a quattro anni solo per il pubblico ufficiale o l'incaricato di pubblico servizio che sveli a terzi notizie coperte da segreto. A puntare più il dito contro «chi ha commesso atto illecito violando il segreto d'ufficio», schierandosi così in un certo senso dalla parte dei giornalisti, sono il procuratore della Repubblica di Firenze Pierluigi Vigna e il segretario psdi Carlo Vizzini. Contro la stampa, invece, contro certa stampa si scaglia l'«Osservatore Romano», secondo cui «un giornalismo costruito sulle voci sarà sempre un cattivo giornalismo». E all'Unione cronisti, che ribadisce che la soluzione non è da ricercarsi nella limitazione della libertà di stampa, fa eco la Fnsi, che ha invitato per questa mattina direttori e comitati di redazione a discutere del problema.

Ruggero Conteduca

DALLA PRIMA PAGINA

UNA DIGA TRA GIUDICE E POTERE

Nello schieramento di voto formatosi sul documento della Bicamerale mi ha sorpreso non poco vedere, tra i favorevoli al testo definitivo, i rappresentanti del partito repubblicano, che fino ad oggi si era sempre battuto, anche nei momenti e nelle battaglie più difficili, a fianco della magistratura e a difesa delle sue garanzie.

Eppure anche loro dovrebbero ricordare le minacce di Craxi all'indirizzo di Michele Del Gaudio all'epoca dell'inchiesta Teardo («Siamo Oggetto di questa forma di vera e propria aggressione... Con i giudici poi faremo i conti») e di Gherardo Colombo ai tempi dell'inchiesta sul Banco Ambrosiano («Il tentato suicidio del banchiere Calvi ripropone con forza il problema di un clima inquietante, di lotte di potere condotte con spregiudicatezza e con violenza intimidatoria»). E dovrebbero ricordare anche le recenti, forsennate accuse («Metodi da Gestapo») degli uomini politici abruzzesi - con in testa il buon «zio Remo» - e vercellesi, od il recentissimo, sbracato comizio del ministro De Lorenzo contro i magistrati della procura napoletana, rei soltanto di aver fatto il loro dovere col massimo di correttezza e - per giunta - deferiti, con una discutibile decisione, al giudizio disciplinare del Consiglio superiore della magistratura.

Non è - quindi - un processo alle intenzioni il mio, bensì un serio allarme giustificato da esperienze trascorse e non dimenticate. Ho motivo, cioè, di temere che molti politici ritengano giunto il momento di «fare i conti con i giudici».

Ma potrebbero avere sbagliato calcoli e tempi: oggi l'opinione pubblica si è fatta più matura e consapevole, più avvertita e vigile e non può non comprendere che la battaglia per l'autonomia del Pm è una battaglia per la giustizia e per la legalità, una battaglia di civiltà.

Stiano attenti gli uomini politici a non tirare troppo la corda, già logora: essa potrebbe spezzarsi ed allora sarebbero proprio loro a finire per terra.

Antonino Caponnetto

CAPONNETTO

Per l'amico caduto rispetto e preghiera

MIMMO si è sparato», mi hanno detto giovedì mattina mentre a Roma partecipavo alla riunione della commissione Conso chiamata a formulare proposte per la riforma della corte di Cassazione. Quelle parole appena sussurrate al mio orecchio mi hanno sconvolto. Per un lungo attimo ho rivisto il giovane giudice Domenico Signorino lavorare al mio stesso tavolo nel Palazzo di giustizia di Palermo, dov'ero arrivato per continuare l'opera di Rocco Chinnici e dove volevo rafforzare il pool. Ho rivisto il suo sorriso, i suoi gesti, la determinazione un po' spavalda che lo contraddistingueva.

Fu, quello con Signorino, un lavoro frenetico, durato settimane, senza soste, di giorno e di notte. Era il novembre del 1983, dovevamo concludere l'istruttoria del processo di Nunzio La Mattina e arrivare all'ordinanza di rinvio a giudizio prima della scadenza, ormai imminente, dei termini di custodia preventiva.

Mimmo era un magistrato serio e preparato, di quell'inchiesta conosceva a fondo tutti gli atti e mi diede un aiuto decisivo. Ricordo, poi, nella primavera dell'anno successivo, il suo brillante intervento in un convegno sulla protezione dei pentiti. In quella occasione mi regalò un suo libro con una dedica affettuosa.

Ma giovedì mattina mi è tornata in mente anche un'altra cosa. La forza principale di Mimmo era il suo grande attaccamento alla vita. Ecco perché la notizia della sua morte mi ha gettato nello sgomento. In quel colpo di pistola, ho pensato, ci vuole coraggio e fragilità. Non ho mai dubitato del primo, non so spiegarmi la seconda. Così ho lasciato la commissione Conso da una porta secondaria e non ho voluto parlare con nessuno. Anche ora non esprimo giudizi. Ricordo il collega e l'amico con rispetto, silenzio e preghiera.

Antonino Caponnetto

INTERVISTA

IL J'ACCUSE DI CONSO

«Lo sciacallaggio deve finire»

«Giudici e stampa rispettino la legge»

Nella foto grande Giovanni Conso. Di fianco il giudice Signorino

ROMA

LIBERTA' di stampa, diritto all'informazione, segreto investigativo, diritto alla riservatezza: il suicidio di Domenico Signorino ha riaperto in modo drammatico le polemiche sul garantismo che aveva visto schierati, gli uni contro gli altri, alcuni tra i maggiori opinionisti italiani.

Domenico Signorino era uno dei giudici indagati, ma non lo sapeva; lo ha appreso da un giornale, ha chiesto ed ha ottenuto di discolparsi davanti al suo giudice. Poi si è ucciso. Stampa e fonti di informazione sono sotto accusa. Dal garantismo il dibattito si è spostato sul dovere del giornalista, del magistrato e del poliziotto di non violare il segreto.

Giovanni Conso, già presidente della Corte Costituzionale, è da molti anni studioso attento del nuovo processo penale. Alcune sentenze della Consulta che portano la sua firma hanno scandito il passaggio dal vecchio al nuovo codice.

«Conoscevo Signorino, aveva collaborato con me. L'avevo conosciuto personalmente nel 1982. Ricordo che era stata appena emanata la prima importante legge antimafia che conteneva innovazioni rilevanti in materia di misure preventive e, ancora di più, in materia penale. Quella legge introduce tra l'altro la figura criminosa dell'associazione a delinquere "mafiosa" destinata a diventare il perno di tutta la normativa successiva contro la criminalità».

In quale occasione conobbe Signorino?

«Mi stavo occupando di una collana editoriale dedicata alla "legislazione dell'emergenza" il cui inizio risaliva ai primi interventi normativi contro il terrorismo. E decisi immediatamente di dedicare una serie di agili volumi alla nuova normativa. Mi rivolsi a Falcone perché impostasse, aprendola con un'introduzione, l'intera operazione di commento avvalendosi anche di esperti di sua fiducia».

Falcone era uno dei giudici istruttori di Palermo.

«Sì, e per i suoi impegni di lavoro che lo occupavano giorno e notte declinò l'invito, sia pure a malincuore. Ma per venire in aiuto alla mia iniziativa, mi indicò i nomi di due colleghi in grado di contribuire alla realizzazione di quel progetto. Uno dei due era appunto Signorino. Ci sentimmo spesso per telefono e con una grande puntualità che fu pari al suo acume, compì l'incarico che gli avevo affidato».

Signorino si è ucciso per aver letto su un giornale che un pentito lo aveva accusato di collusione con la mafia...

«Ormai è giunta l'ora di dire basta a questa violazione sistematica di precise norme legislative e di elementari regole di convivenza civile. Altrimenti si continuerà ad incrementare sempre più quel degrado, fatto di illegalità quotidiana e di sciacallaggio continuo e che sta portando la società italiana a quello sfacimento e avvilimento disperati e disperanti da cui ci sentiamo ogni giorno avvolgere».

Ma il cronista può pubblicare una notizia riservata ricevuta da fonte fiduciaria?

«Esistono norme giuridiche precise sia per quanto riguarda il segreto investigativo, sia per quanto riguarda il segreto di ufficio, sia per quanto riguarda la tutela dei diritti fondamentali della persona umana. Queste leggi possono piacere o non piacere. Ma, finché esistono, vanno osservate. Se si ritiene di doverle cambiare ci si impegni a farlo. Se che alcuni vorrebbero renderle più severe, altri attenuarle o eliminarle. Certo non sarà facile mettere tutti d'accordo. Intanto però l'imperativo per tutti, giornalisti e giudici, è di rispettare e far rispettare le leggi».

Chi ha sbagliato su Signorino, la fonte o il giornalista?

«In questo caso, come in casi analoghi, trattandosi di una fuga di notizie dall'ambito di investigazioni in corso, le violazioni di legge sono verosimilmente almeno due: quella del funzionario pubblico che, a stretto contatto con l'investigazione, ne informa indebitamente un giornalista; quella del giornalista che, ottenuta per le ragioni più varie e nei modi più diversi l'indiscrezione, la diffonde pubblicamente attraverso il mass-media al quale collabora. Entrambe le violazioni sono sanzionate penalmente e civilmente. La prima violazione, quella del funzionario, in modo più grave; la seconda con una pena solo pecuniaria. Ma resti sono sia l'una che l'altra e il pubblico ministero ha l'obbligo di perseguirle pure d'ufficio. A maggior ragione se viene presentata una denuncia».

Ma se l'indiscrezione esce proprio dagli uffici del pm?

«Se l'indiscrezione fosse addebitabile ad un componente di questo ufficio toccherebbe al titolare di dar corso alle indagini nei confronti del sostituto sospettato di violazione. Ci si potrebbe comunque tutelare presentando denuncia all'ufficio del pm limitrofo, competente per i procedimenti contro i giudici».

Qualche giornale è stato accusato di aver violato addirittura i diritti della persona.

«Si fa da anni, e giustamente, un gran parlare dei diritti dell'uomo, della tutela della persona umana anche come regola di comportamento all'insegna della civiltà e dei valori fondamentali. Il guaio è che le tensioni di una società caratterizzata da egoismi e consumismi smentiscono quotidianamente tante e così nobili enunciazioni, trasformandole in parole quasi sempre platoniche. Ma non c'è santo che tenga: la dignità umana e i valori fondamentali, a cominciare dalla presunzione di non colpevolezza, non possono essere pretermessi. Non c'è interesse che ne giustifichi il sacrificio».

Il giornalista deve adeguare il suo codice deontologico alle nuove emergenze?

«E' troppo comodo per il giornalista invocare sempre la propria deontologia, il proprio segreto professionale. Né l'uno né l'altro possono giustificarlo di fronte ad una notizia coperta dal segreto. Se il giornalista vuole, d'intesa con il direttore, diffondere una notizia indebitamente ricevuta deve correre il rischio di venire processato e, se del caso, condannato».

Il giornalista sa che ogni giorno corre questo rischio.

«Deve finire una buona volta quella depenalizzazione di fatto che l'informazione delle Procure nei confronti sia delle violazioni dei segreti di ufficio da parte dei pubblici funzionari sia delle violazioni del segreto investigativo ha finito col determinare».

Alcune inchieste vengono aperte. Le case dei giornalisti vengono perquisite.

«No. Siamo di fronte ad un'omissione di atti dovuti che favoriscono il degrado dei rapporti sociali con grave danno non solo della persona coinvolta, ma anche delle sorti delle indagini processuali e con sconcerto del pubblico».

Allora non resta che abolire la cronaca giudiziaria.

«La tutela del diritto di informazione è ben contemperata nel nuovo codice, almeno in linea di principio, con la tutela delle inchieste e della persona ed esse sottoposta. Con i tempi assai più brevi che la nuova procedura consente di rispettare durante le indagini preliminari, si tratta soltanto di attendere il momento giusto per dare le notizie di ordine giudiziario senza violare alcuna legge».

E quali sono le regole da rispettare?

«Pino a che l'indiziato non ne è a conoscenza non si può diffondere alcuna informazione sull'andamento delle indagini. Non appena queste assumono una qualche consistenza, è inevitabile che l'indiziato ne sia messo al corrente magari sotto forma di invito a nominarsi un difensore. Da questo momento, salvo che il magistrato sppanga il vincolo della segretazione, gli atti processuali diventano conoscibili anche all'esterno».

Il caso Signorino ha riaperto il dibattito sui pentiti.

«Questa vicenda presenta un aspetto di ulteriore gravità dovuto proprio al fatto che la notizia indebitamente diffusa concerneva la dichiarazione di un "cosiddetto" pentito. Che i pentiti, a certe condizioni e dopo riscontri obiettivi, possano rivelarsi utili alle indagini è un dato da cui non si può prescindere. Ma non basta che un "cosiddetto" pentito faccia in sede processuale una enunciazione accusatoria perché sia lecito darle pubblica risonanza. A molti, purtroppo il "caso Tortora" non ha insegnato nulla».

Cosa intende dire?

«Un "cosiddetto" pentito può inventare di sana pianta, confondere situazioni diverse. E ciò per le ragioni più svariate: rancori personali, vendette da consumare, ottenere a qualunque costo vantaggi».

Un controllo dell'opinione pubblica sulla gestione dei pentiti non è possibile?

«Le dichiarazioni del "pentito" vanno valutate e riscontrate con la massima accortezza. E quindi non possono essere divulgate prima delle necessarie verifiche. La "vittima della dichiarazione" viene colpita due volte: la prima all'interno dell'istituzione giudiziaria, la seconda di fronte all'opinione pubblica. E può morirne: o violentemente come Signorino, o consumandosi fino a diventare vittima di una malattia, come Tortora».

Roberto Martinelli

«Il giornalista non può celarsi dietro il segreto professionale»

«E sul ruolo dei pentiti a molti purtroppo il caso Tortora non ha insegnato nulla»

DALLA PRIMA PAGINA

LA PALUDE DA ATTRAVERSARE

lutare le parole di pentiti presunti e delinquenti accertati. Ma non è possibile dedurne, con sillogismi imperfetti e truffaldini, il sospetto sull'operazione-pulizia intrapresa dai giudici. C'è da credere invece che sia proprio l'azione più incisiva e spregiudicata degli apparati giudiziari - un'onda lunga che arriva da Milano al Sud - a spezzare un equilibrio consolidato di complicità e di tacito accordo fra malavita e pezzi di istituzioni. E' come se, provvisti di un acceleratore nucleare, fossimo in grado per la prima volta di scoprire il movimento di particelle infinitesimali, un sistema di misteriose correlazioni e disgiunzioni. Certo, qui a volare non sono particelle impazzite. In una settimana volano dalla finestra due uomini accusati di correità con la mafia, un altro si spara un colpo alla testa.

La pietà che deve accompagnare ogni sconfitta pagata con il sangue non ci libera, anzi accresce, un sentimento soffocante di invivibilità. L'efferatezza di questo Paese ne fa l'ambiente ideale di un romanzo nero che soltanto Leonardo Sciascia è stato capace di aggiornare. Tutto sembra svolgersi secondo le cadenze di una serialità fatale, geometrica. Al tempo dei sequestri di persona succede quello delle stragi di mafia o, come alternativa, la catena dei suicidi. Ne emerge un senso di decomposizione, un fetore da Palude Stigia per la quale siamo qui a invocare, e a incitare, i superstiti, possibili traghettatori. Il 13 dicembre si vota in significative città-campione. Si vota anche a Reggio Calabria, e soprattutto laggiù, dove più forte appare l'intreccio affarismo-malavita-politica, non si vedono traghettatori. Forse i partiti inquisiti e tramortiti non sono buoni neanche più per la 'ndrangheta. Anzi, non è illegittimo chiedersi dove cercherà, secondo le leggi di una inveterata metastasi, un «ubi consistam» politico. Se la diagnosi è vera, aspettiamoci presto, nella malavita, una guerra di tutti contro tutti: non basterà l'ombra del solo Ligato a pagare il prezzo del sangue.

Lorenzo Mondo

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Astori
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pisacane 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 28, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali locali saranno costituite)
© 1992 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 653/1948
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di venerdì 4 dicembre 1992 è stata di 619.900 copie

Anche il pentito Marchese getta ombre sul giudice suicida: avrebbe favorito alcuni boss

Svelate le accuse contro Signorino

E Leonardo Messina: lavoravo per i servizi segreti

PALERMO
DAL NOSTRO INVIATO

E' un'arena l'atrio del palazzo di giustizia, lucido di marmi. L'animazione sembra quella solita di tutte le mattine. Eppure non è così: c'è qualcosa in più del solito. Gli attori sono sempre uguali, giudici, avvocati, imputati e giornalisti. Gli sguardi si incontrano ma sfuggono, tiepidi cenni del capo al posto delle tradizionali battute cameratesche. No, non c' posto - ed è comprensibile - per lo scherzo.

Eppure, nell'attesa del feretro per la piccola cerimonia in memoria del giudice Domenico Signorino, suicida per mafia, non si recitano solo le parti assegnate dal copione. La sceneggiatura vuole i giudici indignati, gli avvocati preoccupati perché nell'aria si avvertono sommovimenti che li riguardano, i giornalisti nell'angolo, accusati di assoluta mancanza di *pietas*, «responsabili morali» del suicidio che ha scosso tante coscienze. Il copione è rispettato al punto che, in mezzo a frasi indignate, battute al vetriolo tra i giudici di Palermo e quelli di Caltanissetta, gli avvocati che propongono di tramutare in reato il mestiere di giornalista, tra tutto questo, si compone uno scenario che rivela il quadro generale nel quale è rimasto coinvolto Domenico Signorino.

Il sostituto procuratore generale è chiamato in causa da Gaspare Mutolo, boss pentito di Pallavicino. E' il mese di luglio, «don Gasparino» parla, Paolo Borsellino ascolta. Il pentito riferisce una serie di episodi che riguardano alcuni magistrati di Palermo e qualche funzionario di polizia. Le storie risalgono agli anni passati. Non vuole verbalizzare, però. Dice, Mutolo, che firmerà quando si saranno trovati i riscontri. Solo ad ottobre - Borsellino è morto -, interrogato dai magistrati della Procura di Palermo, Guido Lo Forte e Gioacchino Natoli, accetta di firmare. E parla della vicenda della casa acquistata da Signorino coi «buoni uffici» di don Saro Riccobono, padrino di Pallavicino e Partanna-Mondello, direttò superiore del pentito. Poi tira fuori un episodio molto delicato, che risale al 1981.

Mutolo racconta che il giudice Signorino, all'epoca sostituto procuratore della Repubblica, era stato avvicinato perché «ammorbidisse» l'impianto accusatorio contro i boss che erano stati catturati durante il cosiddetto blitz di Villagrazia. Un summit di mafia interrotto dalla polizia il 19 ottobre del 1981. Una riunione ad alto livello delle cosche vincenti, che si teneva nella villa dei clan Vernengo e Marchese.

E qui si innesca una polemica. Chi ha lasciato trapelare queste notizie? Caltanissetta dice: «Noi no». Palermo replica, per bocca del giudice Marcantonio Motisi: «Sono assolutamente certo che nessuno degli operatori della giustizia palermitani abbia lasciato filtrare la notizia del coinvolgimento di Mimmo Signorino in un'inchiesta giudiziaria». Dubbio: la «fuga» è stata favorita da chi ha interrogato il pentito, oppure dai magistrati incaricati di svolgere l'indagine sul sostituto procuratore generale? Tanto risposte, una il contrario dell'altra, si perdono tra i corridoi del palazzo di giustizia.

La polemica avanza, il quadro si definisce. Già, perché si apprende che l'interrogatorio di Caltanissetta non è andato affatto bene a Signorino. Specialmente sull'affare del blitz di Villagrazia, che vide il magistrato protagonista della prima fase delle indagini, poi, in dibattimento, affidate esclusivamente alla collega Agata Consoli. Un argomento - il blitz - che è affrontato da più pentiti. Mutolo? Non è solo lui. C'è anche Pino Marchese, il giovane imparentato con quelli del summit. Ma soprattuto, a riprova dei cosiddetti riscontri incrociati, c'è una pagina dei verbali di qualche anno fa, firmati da Francesco Marino Mannoia.

Il pentito racconta che gli uomini d'onore si interessarono a quel processo. Racconta che uno degli arrestati, Ruggero Vernengo, riuscì a ritardare l'interrogatorio simulando di avere la febbre alta. «Scopo del rinvio era quello di consentire al Vernengo di assumere la paternità della villa, da parte di una donna, cognata di Rosario Riccobono». Il giovane Ruggero, in pratica, doveva sostenere di aver comprato la villa per togliere dai guai il vero proprietario, il superboss Pietro Vernengo, «che l'aveva acquistata per 160 milioni da Rosario Riccobono». Così, ricompare ancora il nome di Riccobono. Il pentito, quindi, rivela che l'avvocato Gaetano Zarcone introdusse in carcere la foto della donna, la finta venditrice, perché Ruggero Vernengo, che non la conosceva, «potesse fissare in mente le sembianze» a cautela di un eventuale confronto. Ma aggiunge anche molte altre cose, coperte da omissis.

E' questo il nodo della vicenda: la dichiarazione di Mutolo, quella di Marchese, che, insieme, confermano un precedente racconto di Marino Mannoia. Era Signorino, la persona cui si erano rivolti gli uomini d'onore per essere aiutati? La risposta sarebbe dovuta arrivare dalle indagini della procura di Caltanissetta, competente per le inchieste che vedono implicati magistrati palermitani. Gli stessi che adesso sostengono la necessità di estinguere l'azione penale «per morte del reo». Soluzione che non vede d'accordo l'avvocato Francesco Crescimanno, difensore di Signorino. «Abbiamo tutto l'interesse - dice - che l'inchiesta vada avanti. Per dimostrare l'estraneità del giudice ai fatti raccontati da Mutolo». Ma forse c'è un altro motivo per cui sarà necessario andare avanti: altri magistrati di Palermo rischiano di finire nel tritacarne delle rivelazioni a puntate. Almeno tre, che al funerale di Signorino hanno dovuto fingere indifferenza. Ma che ogni mattina aprono il giornale con una certa apprensione.

Francesco La Licata

Un momento dei funerali Nella foto piccola, il sostituto procuratore Signorino

I veleni di Palermo si estendono Altri magistrati temono di essere presto coinvolti

«Vittima del sospetto»

Omelia polemica del parroco nella chiesa gremita per i funerali

PALERMO. Chiesa gremita e commozione ieri ai funerali di Domenico Signorino. La bara con il tocco e la toga rossa dei magistrati d'appello è stata salutata da applausi all'ingresso e all'uscita dalla chiesa nel cimitero dei padri Cappuccini dove è stata tumulata.

Disperato il pianto dei congiunti, della moglie Vella, della figlia Barbara di 21 anni che Signorino aveva avuto dalla prima moglie da cui era separato da quasi venti anni. In prima fila anche l'anziana madre e il fratello del giudice.

Prima di raggiungere la chiesa, il corteo ha sostato brevemente (soltanto un quarto d'ora) all'ingresso del Palazzo di giustizia dove Signorino per vent'anni era stato fra i più impegnati contro le cosche. Attorno al furgone funebre si è raccolta una grande folla di magistrati, avvocati (che hanno sospeso le udienze in segno di lutto), dipendenti giudiziari. Il presidente della corte d'appello Giuseppe Micala, l'avvocato generale Gaetano Martorana e il presidente della Camera penale avvocato Giovanni Natoli hanno espresso il cordoglio ai familiari e appaiono emozionati e fortemente provati. Il corteo ha poi raggiunto la chiesa di Santa Maria della Pace. Qui il rito, voluto dai congiunti in forma strettamente privata, è stato concelebrato da padre Giuseppe Grillo parroco della borgata Pallavicino dove c'è l'alloggio in cui abitava Signorino e nel quale si è suicidato, dal parroco della chiesa di Santa Maria della Pace don Bonaventura Cinà e dal cappellano dell'ospedale Fatebenefratelli Archelao Carboh. Nell'omelia padre Grillo ha parlato di «un'altra vittima eccellente della cultura del sospetto, della violenza della mafia e del sistema». La bara, sorretta dagli agenti della scorta di Signorino e dai magistrati Giusto Sciacchitano e Paolo Giudici, è stata adagiata davanti alla navata centrale. Numerosi i giudici, specialmente quelli della procura della Repubblica che per tanto tempo avevano lavorato con Signorino e fra loro Alfredo Morvillo, cognato di Giovanni Falcone.[a. r.]

«Potevano evitare le stragi di mafia»

Il pentito: gli 007 si sono fatti sfuggire i capiclan

ROMA. Il pentito di mafia Leonardo Messina, 37 anni, uomo d'onore dal 1982, capo-decina e vice-rappresentante della famiglia mafiosa di San Cataldo in provincia di Caltanissetta, ex-braccio destro di Pippo «Piddu» Madonia, arrestato il 16 aprile 1992, «collaboratore di giustizia» dal 30 giugno di quest'anno, era anche un collaboratore del Sisde. Conosceva e informava gli 007 dal 1986-87, e nella scorsa primavera ha tentato di avvisare il suo «contatto» del Sisde di una riunione a cui avrebbe partecipato il vertice di Cosa Nostra, i capi più importanti intorno allo stesso tavolo per decidere la strategia e le stragi mafiose. Ma l'uomo del Sisde non andò all'appuntamento. «E io mica potevo andare a cercarlo in caserma. Se fosse venuto molte cose in Sicilia non sarebbero successe, magistrati e poliziotti non sarebbero morti», ha detto ieri Messina durante l'audizione davanti alla commisaione parlamentare anti-mafia, durata oltre sei ore. Un lungo racconto in cui il pentito che con le sue rivelazioni ha fatto scattare i mandati di cattura per l'omicidio Lima e l'«operazione Leopardo» ha parlato delle mutazioni interne alla mafia, della nuova strategia politica di Cosa Nostra, dei superlatitanti, dei rapporti con la massoneria. Ecco i passi principali della prima parte della sua deposizione.

Rapporti con il Sisde. «Ho avuto i primi contatti con il Sisde verso il 1986-87, volevo uscire da Cosa Nostra ma non era possibile. Avevo paura di rimanere dentro l'organizzazione, avevo perso molte persone che vivevano intorno a me: Ero diventato amico di gente pulita che mi aveva portato ad avere il contatto con il Sisde. In quel periodo volevano notizie sul terrorismo, io non tradivo Cosa Nostra. Andavano in giro con un prezziario dei latitanti: Totò Riina 800 milioni, Pino Scarpuzzedda 600 milioni, Pippo Madonia 400 milioni, ma io avevo paura di dirgli i posti dov'erano, perché sarebbe stato come morire... Nella primavera scorsa, in provincia di Enna, si sono riuniti i rappresentanti dell'organizzazione della Sicilia, e io volevo farli prendere tutti perché avevo capito che mi avrebbero fatto fuori, volevo "spidugliare" (risolvere, ndr) tutto in una volta sola. Allora ho detto ad una persona di far venire il capitano, che gli avrei dato quello che voleva. "Digli di venire a prendere il caffè da te" gli dissi, ma la risposta dell'ufficiale fu: "Ci dici al boss che dice lo quando si devono fissare gli appuntamenti". Se fosse venuto molte cose non sarebbero successe in Sicilia... Il nome dell'ufficiale è verbalizzato».

Il pentito Leonardo Messina

I latitanti. «Pino Greco detto "Scarpuzzedda" è morto, glielho detto io al Sisde. Bernardo Provenzano ho i miei dubbi che sia vivo. Salvatore Riina invece è vivo e dal novembre dell'anno scorso è stato nominato capo della mafia mondiale. Lo so perché in quell'occasione partecipai ad una grande festa in cui vennero regalate scarpe a tutti. Si sposta su e giù dalla Sicilia come faceva Pippo Madonia, ma solo con una macchina, non con sei o sette come dicono. Dopo l'omicidio di Gioacchino Ribis (1990, ndr), Riina fu fermato ad un posto di blocco lungo lo scorrimento veloce Licata-Agrigento, ma lo hanno lasciato andare perché non lo conoscono».

La nuova mafia. «Dopo aver fatto un colpo di Stato all'interno dell'organizzazione i corleonesi (che non sono solo quelli di Corleone, ma una corrente presente in tutte le province), responsabili di tutto ciò che è accaduto in Sicilia dal 1982, stanno riorganizzando Cosa Nostra, si stanno facendo un vestito nuovo. Cosa Nostra come era conosciuta è destinata a scomparire, si stanno affiliando uomini nuovi destinati a rimanere segreti, sconosciuti. Prima hanno eliminato tutti i vecchi capi servendosi dei giovani come me, poi hanno cominciato ad eliminare i giovani che alzavano la testa (Mariolino Prestifilippo, Puccio, ecc.). Si devono spogliare degli affiliati tradizionali, e in un certo senso con gli arresti noi gli stiamo facendo un favore, perché gli uomini d'onore di tradizione sono un peso per la nuova Cosa Nostra, una strutture parallela completamente segreta».

Rapporti con i politici e la massoneria. «Sono cambiati. Prima ci si levava il cappello davanti ai politici, si invitavano ai battesimi ed era un onore se venivano. Adesso il rapporto coi politici non è più un'amicizia, ma un'imposizione che devono subire, anche perché sono diventati più simili a noi, per esempio nel modo di gestire gli appalti. Ci sono rapporti nuovi anche per quanto riguarda le forze politiche. Adesso Cosa Nostra è tornata a coltivare il sogno di comandare su un territorio indipendente, e per fare questo si sta rivolgendo a formazioni politiche nuove, che non vengono dalla Sicilia. Ma alcuni dei vecchi alleati sono rimasti in contatto. Nel suo progetto separatista Cosa Nostra è aiutata dalla massoneria. Molti mafiosi vi appartengono, a cominciare da Totò Riina. E' nella massoneria che si può avere il contatto totale con politici, imprenditori e rappresentanti di poteri diversi da quello punitivo, che appartiene a Cosa Nostra. Ci sono magistrati molto vicini a Cosa Nostra, da cui abbiamo ottenuto dei favori».

Una sola mafia. «La struttura nazionale di Cosa Nostra è unitaria, ad essa fa capo tutto: camorra, 'ndrangheta, sacra corona unita sono solo dei nomignoli. Mi sono stati presentati dei camorristi come uomini d'onore, ho conosciuto il rappresentante regionale della Lombardia. Esiste una commissione nazionale, con i rappresentanti delle varie regioni: Lombardia, Calabria, Piemonte, Puglia, ecc.».

Le armi. «Molte delle armi usate dall'organizzazione escono dai centri Nato. Si può avere tutto, giubbotti anti-proiettile, bazooka. Quando l'ho detto la prima volta si sono messi a ridere, poi hanno trovato cinque bazooka. In Belgio, in Svizzera, si compra con grande facilità, a qualunque prezzo. Un kalashnikov può costare da un 1 milione e 800 mila lire a 2 milioni e 300 mila, con due caricatori e trecento colpi. Ogni famiglia ha le sue armi, ma a volte vengono anche scambiate».

Giovanni Bianconi

INTERVISTA

LO SCRITTORE E LA MORTE

Testori: lo assolvo, forse ha visto la Luce

«In Italia dilaga l'automassacro, tutto nasce dall'inferno del Sud»

MILANO

CHE cosa è successo all'uomo? Non è il solo, il giudice Signorino. Altri cadono».

Lo scrittore Giovanni Testori, ancora gravemente malato, ancora nel suo letto all'ospedale San Raffaele, prega e si chiede: «Che cosa abbiamo fatto tutti? Che cosa è diventata la vita se non è più il valore, il luogo e il tempo per provare la propria innocenza o per pagare il proprio errore? Si è perso il senso della pazienza della vita. La vita è anche pazienza, capacità di attendere, di adoperarla nella sua lunghezza e fatica e richiesta di sacrificio. Bisogna sempre imparare dal basso per ritrovarne il sentimento: dal popolo, soprattutto dal popolo».

«Abbiamo svenduto la vita al Potere - dice ancora Testori -. Un Potere che è alienazione di noi, ricchezza, forza, dominio, carriera. Tutti l'abbiamo venduta, la vita, chi più chi meno. Allora la vita si vendica e ci ritira il suo, di Potere: che è pazienza; e pazienza non è sopportazione, ma coscienza di un dono terribile, di un mistero anche bellissimo: distruggendolo in noi, lo distruggiamo negli altri».

Continua: «Attraverso la pazienza della vita dobbiamo ritrovare l'onore della vita. Io mi chiedo: ammesso che il giudice fosse colpevole, era più onore per lui uccidersi o accettare l'espiazione? E se non era colpevole, non era più onore per la sua vita - e quindi, come riverbero, onore per tutti - sostenere la fatica, l'angoscia a cui sarebbe andato incontro?... Io non condanno nessuno. Figuriamoci... Uno sparo: forse il giudice ha visto la Luce. Di buio ce n'è già tanto qui».

Testori si picchia sulle ginocchia: «Questa trama orrenda è quella in cui la mafia e la politica sono turpi regine. Ogni giorno sui giornali c'è chi sapeva e non ha parlato. Perché nascondere? Perché tirar fuori dopo? Mi fa terrore... Feltrinelli ucciso? Perché non l'avete gridato allora?... Questo movimento di opinioni e di indignazioni da parte dei politici mi angoscia. Lo rifiuto. Si fa riformando la Trama dei Topi al Potere. Non si ha il coraggio di vivere, di capire il disastro del nostro tempo. Il Potere cambierà poco. Si vede già da quello che fanno il governo e i partiti. Sento il giudice Signorino come vittima di questa confusione voluta, di questo marcio, di questo pantano».

Lo scrittore Giovanni Testori commenta la morte del giudice Signorino e dice: «Prego per lui»

Testori si stringe la testa: «Bisogna ricominciare da molto lontano, da un altro sguardo, da altri valori. Va cambiato il senso stesso del valore: dalla potenza economica e dall'egoismo alla fraternità dell'economia e di tutto, alla costruzione civile e sociale messa a disposizione accorata e completa degli altri nostri cittadini fratelli... I ricchi! Vanno lunedì alla prima della Scala, i ricchi. Li getterei tutti in un vasto di merda».

Testori si picchia di nuovo sulle ginocchia, sulle mani: «In Italia c'è un automassacro, un autodafè terribile da Reggio Calabria a Palermo. Una spirale. E gli italiani si fermano e assumono e vivono la tragedia, o continuano a rinviare i conti e allora finiremo tutti, ci spappoleremo. Io non esorto, ma dico di prendere coscienza: non per trovare scorciatoie per andare avanti nell'equivoco dei falsi valori, ma per raggiungere il centro, quasi il gene stesso della coscienza. Occorre che comincino già adesso a essere i primi gli ultimi, e che ci sia qualcuno che per forza e amore di Verità aiuti questi ultimi a venire avanti come primi. C'è?».

Testori torna giù, distende le braccia: «La vita, superba di sé, e poi così fragile, va protetta. Perché evidenziare le notizie sul giudice Signorino prima che se ne sapesse la reale consistenza? Non penso tanto ai giornali. Penso ai giudici che hanno parlato, che hanno diffuso: c'era un interesse, c'è sotto un altro gioco... Questo mi angoscia. Lo rifiuto».

Gli occhi chiusi, i pugni chiusi, Testori conclude: «Mi ha fatto molta pietà, Signorino. Prego per lui, per la sua famiglia. La sua morte è un frutto tragico del Sud; ma non è che il Nord faccia molto meglio... E' l'inferno del Sud. Forse ha ragione Bocca. Però Gesù Cristo, prima di risorgere, è sceso agli inferi».

Claudio Altarocca

Martinazzoli: «Accettiamo verità scomode, ma non criminalizzazioni o processi pubblici»

Dalla dc un ultimatum ai magistrati

Dura reazione del partito dopo il caso Ligato
«Si deve punire chi viola il segreto istruttorio»

Martinazzoli da Bruxelles ha criticato l'operato della magistratura

Forlani critica l'operato della stampa e la fiducia nei pentiti E Mancino avverte «Atmosfera pesante democrazia a rischio»

Forlani ha messo in guardia chi si fida delle parole dei pentiti di mafia

ROMA. E alla fine la dc ha rotto gli indugi e ha lanciato il suo ultimatum ai giudici. Da Bruxelles, sulla rete di casa, il Tg1, Mino Martinazzoli ha messo da parte la tradizionale prudenza e la complessità del linguaggio, e ha lanciato un messaggio chiaro alla magistratura. «Anche il mio partito - ha denunciato - ha bisogno di verità, quale che sia, anche se sarà scomoda: ma metto in guardia contro le persone che immaginassero di usare le attività giudiziarie per intentare processi al regime e alla democrazia cristiana, criminalizzandola nella sua storia e nei suoi uomini».

Parole dure quelle del segretario dc, che ricordano il discorso drammatico di Aldo Moro nell'aula di Montecitorio sul Caso Lockheed, quello del «non faremo processare la dc». Nell'era di Tangentopoli né Arnaldo Forlani, né il Martinazzoli prima maniera, avevano mai usato toni del genere nei confronti della magistratura.

Ma quello che è successo in questi ultimi tre giorni deve aver spinto il partito di maggioranza relativa ad un cambio di strategia nei confronti dei magistrati: l'accusa mossa dai giudici di Reggio Calabria ad una settimana dalle elezioni a due ex-parlamentari dc di essere i mandanti dell'omicidio di Lodovico Ligato è stata la classica goccia che ha fatto traboccare il vaso; poi, l'altro ieri, il suicidio del giudice Signorino e seguito delle accuse mossegli da un pentito di mafia hanno dato alla dc il pretesto per reagire. Così, alla fine la dc ha deciso di andare incontro alla richiesta che Bettino Craxi invoca da mesi, cioè una risposta energica nei confronti dei giudici.

La sortita di ieri di Martinazzoli è stato un vero «j'accuse» rispetto a tutto quello che sta avvenendo. Ha detto il segretario dc sul caso Ligato: «Escono notizie, in modo molto clamoroso, che accusano in termini molto perentori uomini della dc. Ma se si devono fare processi in pubblico, sebbene io non vi sia favorevole, voglio sapere chi sono gli accusatori, chi sono i giudici, chi sono i difensori e quali sono le carte del processo». Ed ancora: «La dc deve avere atteggiamenti non preclusivi e noi vogliamo la verità sui fatti di Reggio Calabria ma egualmente vogliamo misura e non informazioni faziose, che fanno pagare prezzi umani e costi politici troppo alti».

Martinazzoli ha fatto un discorso severo anche sulle violazioni del segreto istruttorio. «Il codice di procedura penale vigente in Italia - ha spiegato - prevede norme vincolanti che tutelano il segreto di fasi e documenti istruttori. Vi sono anche delle sanzioni per chi le viola, compresi i giornalisti, ma non le vedo mai applicate. Chiedo soltanto l'applicazione delle regole esistenti, nel rispetto della libertà. Se vi sono infatti delle regole che non sono mai rispettate tanto varrebbe toglierle».

Fin qui il segretario da Bruxelles. A Roma i tamburi di guerra democristiani non hanno smesso di rullare. Dopo Giulio Andreotti e Ciriaco De Mita ieri è toccato ad Arnaldo Forlani scendere in campo contro l'uso dei pentiti, contro l'informazione, contro l'operato di alcuni magistrati. «Mica - ha detto l'ex-segretario dc a proposito del pentitismo - si può prendere per oro colato le parole di quelli della mala». Forlani ha anche criticato il tipo d'informazione che si dà su queste vicende: «Tutto viene distorto, qualsiasi provvedimento viene interpretato come un atto di condanna, la gente legge sui giornali queste cose e pensa che ci siano già delle condanne precise. Anche questi suicidi - ha aggiunto - è chiaro che una persona onesta, quando si vede in prima pagina, abbia dei problemi con gli amici, la famiglia, i parenti... con se stesso».

Insomma, la dc si prepara a muoversi. Alla Camera c'è già un'interpellanza firmata dal presidente della commissione Giustizia, Giuseppe Gargani, che chiede un dibattito parlamentare su questi temi. In più ci sono in cantiere dei provvedimenti legislativi che dovrebbero puntare a difendere i diritti delle persone che sono raggiunte da «avvisi di garanzia». E questo mentre lo stesso ministro dell'Interno, Nicola Mancino, mette in guardia dal clima pesante che si è creato, «un'atmosfera che potrebbe mettere in pericolo la stessa democrazia». Per non parlare di chi nel partito va anche oltre: «Se come sembra, i giudici che indagano sull'omicidio Ligato non hanno niente in mano per suffragare le loro accuse - ha detto ieri Clemente Mastella nel Transatlantico di Montecitorio - la dc dovrebbe organizzare una manifestazione nazionale davanti al Palazzo di giustizia di Reggio Calabria». **[au. min.]**

IN BREVE

«Nessun collegamento tra arresti e voto»

REGGIO CALABRIA. «Qualche personaggio pubblico ha criticato la coincidenza dell'inchiesta con le consultazioni elettorali. Ritengo che un giudice debba premurarsi di ottenere la propria credibilità professionale sul campo, dando prova di non subire condizionamenti di alcun genere»: è quanto ha detto il giudice distrettuale delle indagini preliminari di Reggio Calabria, Domenico Ielasi, che ha emesso le undici ordinanze di custodia cautelare per l'omicidio di Ligato. «Ritengo - ha aggiunto il magistrato - che, in 13 anni di attività professionale, mi sono adeguato, nei fatti, ad una logica del genere, senza mai preoccuparmi di risvolti politici e di nessun altro tipo, cercando di tenere comportamenti equilibrati e uniformi nei confronti di chiunque, mafioso e non». [Ansa]

I Verdi chiedono inchiesta sulle Fs

ROMA. Il Gruppo parlamentare dei Verdi ha presentato in commissione Trasporti una risoluzione tendente a far piena luce sulla conduzione delle Ferrovie nel periodo Ligato: si chiede a Governo, tramite il ministro Tesini, di aprire un'inchiesta amministrativa relativa a quel periodo, con particolare riferimento a gestione del personale, struttura organizzativa dell'Ente e gestione della spesa. [Agi]

Il vescovo di Reggio «Città allo sfascio»

ROMA. Politici inetti, corruzione dilagante, controlli insufficienti, disoccupazione: è questo il quadro della situazione a Reggio Calabria tracciato dal vescovo monsignor Antonio Mondello in un'intervista che sarà pubblicata sul prossimo numero di Panorama. «La città è un campo aperto a qualsiasi delitto - ha denunciato il vescovo - i controlli sono insufficienti, la mancanza di lavoro ed i politici inetti fanno il resto. Trovo che la meraviglia che oggi tanti dimostrano sia un po' ipocrita». [Adnkronos]

La Cisl: i partiti devono cambiare

CATANZARO. L'ipotesi giudiziaria, formulata dai magistrati, sull'omicidio Ligato, getta ombre inquietanti sull'intera vita democratica, a Reggio, ma non solo. Lo ha dichiarato il segretario generale della Cisl Calabrese, Enzo Scuico, il quale ha, fra l'altro, sottolineato che le forze politiche e sociali devono, con urgenza, ricalibrare il loro impegno, che deve essere più visivo e trasparente. [Agi]

INCHIESTA

IL 13 DICEMBRE ALLE URNE

Calabria, piazze deserte è il voto della paura

REGGIO CALABRIA
DAL NOSTRO INVIATO

Gli avevano preparato anche i manifestini colorati, aspettavano di vedere l'uomo della tivù ora qui a Reggio a rifondare la dc, ma Nuccio Fava non è venuto. Ha preferito la platea elettronica dell'*Istruttoria* di Giuliano Ferrara alla piccola sala del centro sociale di Archi, uno dei quartieri più mafiosi di Reggio, quello controllato dai De Stefano che costituivano la sponda criminale dell'attività politica di Lodovico Ligato.

E così alle 7 di sera è arrivato Raffaele Cananzi, ex presidente dell'Azione Cattolica, anche lui inviato da Martinazzoli a predicare in questa terra di missione politica, «per riflettere sull'impegno dei democratici cristiani» nella città dove tre di loro sono accusati di essere i mandanti dell'omicidio Ligato.

Ma se giovedì la dc appariva un partito in ginocchio, ieri il clima appariva meno scuro. Letta l'ordinanza con cui il giudice aveva autorizzato l'arresto dei politici, si era scoperto che non c'è la prova che alcuno di loro abbia impartito direttamente l'ordine ai killer. Il magistrato scrive che agli assassini i politici avrebbero inviato «un messaggio in termini sofisticati», che per una realtà a spessa densità mafiosa come questa equivale ad un ordine; ma forse per il codice penale no.

E così ieri i politici apparivano meno «assassini» del giorno prima, anche se pur sempre corrotti e prossimi alla mafia essendo tutti quanti accusati in inchieste di tangenti.

Quasi sorridente Nuccio Fava, mentre saltava sull'automobile diretta all'aeroporto. Cauto, ma «sereno» l'avvocato Cananzi: «Anche per il concorso morale occorrono elementi di prove. Conosco le persone accusate e mi auguro che le prove non confortino quanto si può supporre dalle accuse». Ai ventiquattro democristiani che lo ascoltavano Cananzi ha spiegato che rendendo la città più umana significava anche lottare contro la mafia. E si capiva a cosa si riferiva.

Ma è difficile parlare di corda in casa dell'impiccato e anche in questo quartiere di Reggio dove solo da poco i mafiosi non tengono più i cavalli nel grande edificio del comune destinato ad un mercato mai aperto (si vede ancora una vasca da bagno usata come abbeveratoio) è difficile parlare dell'affare Ligato. E' esplicita l'accusa ai magistrati di aver deciso gli arresti a 10 giorni dalle elezioni con uno scopo politico: «Si strumentalizzano morti e vivi». Si trova anche uno come il segretario amministrativo della sezione dc di Archi che dice: «La mafia non esiste più, esiste solo delinquenza, come al Nord».

La signora Rosellina Falduto, per esempio, che la dc ha messo al numero 2 della lista, insegnante di latino e greco, è pronta a sfidare a duello chi le parla di mafia nella lista dc: «Io insegno, mia madre ha insegnato, mio padre è cancelliere del tribunale, mio nonno era carabiniere...». Ma la signora lamenta che alla sezione dc di Archi ci siano i soliti quattro gatti: «Dobbiamo parlare con la gente, non solo tra noi».

Ma la gente ha voglia di ascoltare? Ventiquattro persone per Fava (non è mai stata annunciata la sua non venuta) e Cananzi; trenta appena nella grande platea del teatro Odeon dove la dc aveva convocato nel pomeriggio i medici reggini. E non è solo un problema di dc, tra oggi e domani (a otto giorni dalle elezioni) il pds non ha in programma alcuna manifestazione ad eccezione di un incontro di Marisa Rodano con le donne all'hotel Miramare. Dicono in federazione: «Fanno qualcosa le sezioni... noi stiamo cercando di far tornare Occhetto, ma non abbiamo nemmeno i soldi per i manifesti».

I repubblicani puntano tutto su La Malfa ed Enzo Bianco, che saranno qui domani, e su quel simbolo sopravvissuto dell'antimafia in cui si è trasformato l'ex giudice di Palermo Giuseppe Ayala, che mercoledì sarà al teatro comunale. Nessuna notizia dai socialisti; frenesia tra i missini. L'altra domenica è venuta Alessandra Mussolini ed ha riempito piazza Italia. Lunedì torna Gianfranco Fini che si fermerà una settimana. L'altro ieri cercando di far tornare Occhetto, ma non abbiamo nemmeno i soldi per i manifesti».

Il segretario di una sezione dc «La mafia non esiste è solo delinquenza»

Nuccio Fava, commissario della dc a Reggio Calabria

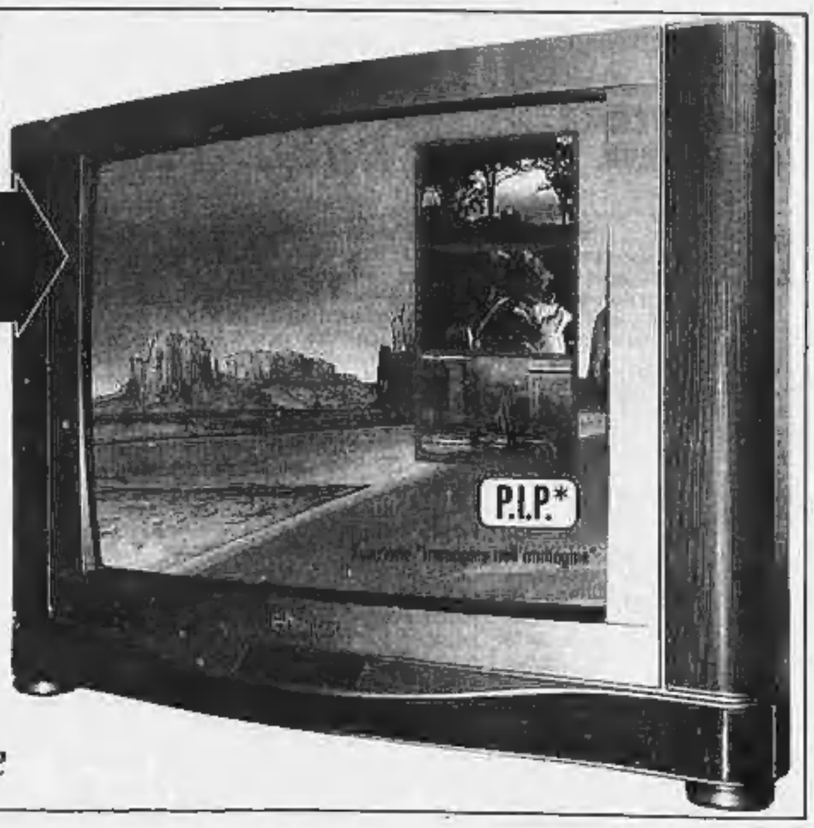
Lodovico Ligato, vittima di un patto di sangue tra boss e politici

ta: «E' così facile fare campagna elettorale qui... Una volta li chiamavamo solo ladri, dopo gli arresti per Ligato possiamo anche chiamarli assassini».

Solo la chiesa mobilita massicciamente e si muove ad ampio raggio: il vescovo Mondello ha sostenuto la candidatura del professor Reale nella lista dc, ma ha detto esplicitamente che l'unità politica dei cattolici è sui valori e non nelle liste». Numerosi sacerdoti e associazioni cattoliche sostengono infatti la lista della Rete. E l'altra sera c'erano più di mille persone per ascoltare tutti i capilista nella scuola diocesana di politica gestita dai gesuiti. Il più imbarazzato? Il professor Reale, fiore all'occhiello della dc: «Mi attaccano tutti, ma li capisco. Al loro posto avrei fatto anch'io così».

Cesare Martinetti

Non buttare il vecchio TV!
Trasferisci il suo valore sul nuovo!



La WATT RADIO ti propone una permuta che può farti risparmiare molto su un nuovo acquisto. Vieni, valuteremo il tuo TV, **di qualsiasi marca**, in base al listino ufficiale dell'usato e tu potrai immediatamente detrarre l'intero importo della valutazione, dal prezzo di un nuovo **TV, VIDEOREGISTRATORE, HI-FI** o **TELECAMERA**.

397.22.02 VALUTAZIONE DELL'USATO A CASA TUA

A **BEINASCO** al fondo di C.so Orbassano Via VIII Marzo, 4 - Tel. 39.72.767 **ANCHE LA DOMENICA**
Show Room a **TORINO** C.so Giulio Cesare, 189 - Tel. 20.28.18

Watt Radio
La Signora del Colore

Scelti i nuovi commissari: il «tecnico» Vanni d'Archirafi sostituisce Pandolfi

Un super-diplomatico alla Cee

Scontro nella dc: c'è chi avrebbe preferito un «politico»
L'ex ministro Ruberti andrà al posto di Ripa di Meana

Da sin. Vanni d'Archirafi e Ruberti

ROMA. Fino all'ultimo Giuseppe Guarino, ministro delle Partecipazioni statali, ha tentato di strappare la nomina a commissario Cee che spetta alla dc. Tanto che in pieno Consiglio dei ministri, quando i giochi erano ormai fatti, la sua candidatura è rispuntata in extremis.

Ma non c'è stato niente da fare: alla fine ha vinto la linea Martinazzoli in favore di un candidato istituzionale. E invece di Guarino a Bruxelles andrà il candidato sponsorizzato da Emilio Colombo, il direttore degli affari politici alla Farnesina Raniero Vanni d'Archirafi.

Sull'altra poltrona di commissario Cee, quella tradizionalmente assegnata a un socialista, si siederà l'ex ministro Antonio Ruberti. E sulla sua nomina, dopo la rinuncia di Renato Ruggiero, non c'è stata battaglia.

«Tutto è andato liscio. O quasi», dice chi ha partecipato al Consiglio dei ministri. «In margine alla riunione alcuni di noi hanno espresso perplessità per la scarsa dimestichezza del candidato con le lingue. Ma in Consiglio non c'è stata storia».

Nel campo democristiano, invece, la lotta è stata dura. Dopo il no di Andreatta e quello di Prodi alle offerte di Amato, si è scatenata una bagarre. La sinistra ha messo in pista Francanzani mentre pezzi del Grande centro democristiano continuavano a spingere per Guarino.

Alla fine si è inserita anche la candidatura dell'europarlamentare dc Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti, sorretta da frange sparse democristiane che pur di ottenere una nomina politica per la poltrona Cee hanno avanzato una candidatura di calibro minore.

La lotta sembrava definitivamente conclusa ieri mattina. In Consiglio dei ministri l'andreottiano Claudio Vitalone ha dato il suo «pieno consenso» alla nomina di Vanni d'Archirafi. La Rosa Russo Jervolino ha fatto l'elogio funebre del commissario uscente Filippo Maria Pandolfi. E Franco Reviglio ha esortato i due neo-commissari ea battere i pugni sul tavolo» quando arriveranno a Bruxelles.

Ed è a quel punto che la candidatura Guarino, che sembrava definitivamente sepolta, ha fatto una sua fugace riapparizione. Tanto che i motivi di questa micro-manovra dell'ultimissima ora sono apparsi assai sospetti. «Promoveatur ut amoveatur?», ha chiesto un ministro all'uscita del Consiglio.

Per Guarino è stata una giornataccia. Oltre alla bocciatura per la poltrona Cee ha subito lo smacco di vedar attribuita al ministro del Tesoro Barucci la guida delle privatizzazioni.

Il grande vincitore, ieri, è stato Emilio Colombo, l'ultimo dei cavalli di razza dc ancora in sella. E' lui che ha ideato la candidatura Vanni d'Archirafi ed è lui che l'ha manovrata tra i meandri dc, raccogliendo lungo il cammino l'appoggio di Martinazzoli e di Amato.

A Bruxelles Colombo avrà un uomo di fiducia. Vanni d'Archirafi era il suo capo di gabinetto alla Farnesina all'inizio degli Anni Ottanta. Nel frattempo è stato ambasciatore a Madrid e poi a Bonn prima di tornare a Roma per una meno armonica convivenza con De Michelis, prima come direttore degli affari economici e poi come direttore degli affari politici.

> Fino all'ultimo è stato in corsa il ministro Guarino

Quando Colombo è tornato alla Farnesina quest'estate, Vanni d'Archirafi è tornato nel *sancta sanctorum* del ministero, assieme al segretario generale Bruno Bottai e al capo di gabinetto Negrotto Cambiase. Una squadra affiatatissima e già collaudata dieci anni fa.

Il sogno di Vanni d'Archirafi, 62 anni, era di chiudere la carriera a Madrid. Niente da fare. Tornerà nelle brume di Bruxelles, che del resto conosce benissimo dal 1961, quando fu mandato alla Cee per la prima volta. «Per noi - dicevano ieri alla Farnesina - la nomina di Vanni è il segnale che le cose cominciano veramente a cambiare».

Ruberti, l'altro commissario, appartiene più alla tradizione dei commissari di nomina politica. Già ministro socialista dell'Università e della Ricerca, alle elezioni del 5 aprile è stato eletto alla Camera.

Andrea di Robilant

PALERMO

Sindaco eletto e contestato

PALERMO. Il socialista Maulio Orobello è stato eletto sindaco di una giunta dc-psi-pli con 48 voti su 57 votanti. Le opposizioni hanno disertato il consiglio comunale. Rete, pds, psdi, Città per l'Uomo e la esclista Costumati non sono entrati nell'aula al fine di «segnalare ancora - ha detto Leoluca Orlando - al presidente della Regione la insostenibile condizione di illegalità nella quale è stato fatto precipitare il comune di Palermo». Per l'opposizione «il consiglio è virtualmente già sciolto». Orlando ha preannunciato un'iniziativa parlamentare ed ha affermato di avere riscontrato «punti di contatto fra la situazione di Palermo e quella di Reggio Calabria, ed analogie fra gli omicidi Insalaco e Ligato». A parere del leader della Rete su Palermo «stanno calando i soliti comitati d'affari». Per il capogruppo psdi Renato Palazzo «sono già state compiute nove gravi violazioni di legge e tutto quello che sta avvenendo a Sala delle Lapidi è illegale». Il pidiessino Figurelli ha ricordato che al 30 novembre doveva essere approvato il bilancio pena lo scioglimento «ma questo atto non è stato compiuto». [Agi]

La commissione si riunirà a gennaio

Bicamerale, Bassanini riapre lo scontro nel pds

L'accusa: diamo troppa corda a De Mita
Occhetto non replica e punta su Martelli

ROMA
DALLA REDAZIONE

Fine del primo tempo alla Bicamerale che ha approvato pezzo a pezzo, e non con un documento orientativo globale, gli «indirizzi» per le future riforme. Si tratta di ciò di cui si è dato conto in questi giorni. A gennaio la prossima seduta plenaria.

Nel frattempo, da giovedì, saranno al lavoro i comitati per tentar di rendere più concrete le vaghezze sinora elaborate. Discordanti i giudizi e forieri di prevedibili complicazioni i distinguo che vengono alla luce tra i commissari del pds.

Sono soddisfatti di quanto sinora concluso dalla commissione De Mita il leghista Miglio («stiamo facendo una vera rivoluzione»), il repubblicano Maccanico, Novelli, della Rete, il verde Boato. Anche Cesare Salvi, del pds, è soddisfatto di come si va avanti e annuncia per la prossima settimana una nuova «precisa proposta» del suo partito per la riforma elettorale. Ma, ecco la novità, Franco Bassanini, anche lui pidiessino in commissione, dissente. Anzi, fa una requisitoria contro l'atteggiamento sinora tenuto dal pds, considerato troppo accomodante e impaniato nella ragnatela di mediazioni della «sirena De Mita».

Niente «ambiguità e tatticismi», il pds deve mettersi poi a Martinazzoli di fronte alle proprie responsabilità e poi giudichino gli elettori. L'uscita polemica di Bassanini, responsabile del partito per i problemi dello Stato e degli enti locali, rende di fatto pubblico lo scontro che sta dividendo il pds. Da una parte i partigiani dell'ingresso al governo al più presto (riformisti, D'Alema, alcuni occhettiani) per tentar di puntellare il tetto che rischia di crollare su tutti e dall'altra Occhetto che punta a tenersi fuori dal crollo pronto ad offrire per il dopo una soluzione di ricambio diversa dalla Lega.

Sono in difficoltà i sostenitori dell'ingresso del pds al governo al più presto, viste le novità che investono la dc. Si sente, invece, un po' più sicuro Occhetto il quale attende con ansia il voto del 13 dicembre. Intanto manda avanti la danza a due con Claudio Martelli. Il ministro della Giustizia avrebbe proposto ieri, sull'*Unità*, un governo guidato dai partiti di sinistra, con laici e ambientalisti, con uno stringato programma di cento giorni. Ieri stesso Occhetto ha risposto giudicando «interessanti e utili» le idee di Martelli e proponendo in tempi brevi una «costituente programmatica della sinistra» per confederare le varie forze sparse. Interessato anche il repubblicano La Malfa. E' uno schieramento che diventa sempre più visibile e col quale anche la commissione De Mita rischia di dovere fare i conti.

VERSO LE ELEZIONI

I parroci contro la Lega: lo scudo crociato sta male, curiamolo, non uccidiamolo

Varese, la dc cerca voti in sacrestia

La paura di Bossi fa scendere in campo 28 preti
«Democristiani attenti: non dovete più sbagliare»

VARESE
DAL NOSTRO INVIATO

Belle foto con facce sorridenti, parole buone e rassicuranti, canoniche aperte agli elettori in crisi. Mai tanto impegno politico per questi 28 parroci di Varese. Mai tante interviste su «La Prealpina», lettere sui bollettini, documenti sul settimanale «Luce», incontri di meditazione la sera, porta a porta per la benedizione natalizia delle case il pomeriggio.

Pochi giorni al voto, e la campagna elettorale del Prevosto pare quella degli Anni '50. Obbedienti alla Cei, mobilitati dal Cardinal Martini, il reparto d'assalto di Mino Martinazzoli.

In terra di Lega Lombarda la Chiesa muove la sua crociata. Per salvare una dc in disarmo, a rotoli dopo gli arresti per tangenti, senza più un parlamentare, un consigliere regionale, un ex sindaco da portare in comizio. E allora tocca ai preti. Martedì 17 novembre, a Roma, in una sala del Pontificio seminario lombardo, Martinazzoli e il Cardinal Martini, assai riservatamente, hanno discusso proprio di questo. E sarà un caso, ma giovedì 10, a tre giorni dal voto, il Cardinale sarà a Castellanza, appena fuori Varese, a parlar di «Etica».

Varese, che fa parte della diocesi di Milano, pare abbia imparato la lezione di Brescia. Un anno fa, per il voto alle amministrative, la Curia bresciana si era tenuta ben lontana dalla campagna elettorale. Monsignor Marco Foresti, il vescovo, non n'era addirittura andato in visita pastorale. I sacerdoti muti. E chi aveva preso la parola, come don Mario Pasini, non si era risparmiato in invocazioni catastrofiche: «Per la dc ci vuole una legnata biblica!». Puntualmente arrivata, a favore della Lega e del futuro senatore Francesco Tabladini.

«Ecco cosa chiediamo», scrivono i 28 parroci ai 73 mila elettori. Il Monsignor Riccardo Pezzoni, il prevosto, ridimensiona gli effetti di Tangentopoli sulla dc: «Parlerei di difetti della cultura politica ai quali non hanno saputo sottrarsi i cristiani». E don Mario Cortellezzi, arciprete del Sacro Monte, invita alla riflessione serena: «Gli ammalati cari, e la Democrazia cristiana lo è, si curano. Non si uccidono». Contro la Lega, ma anche contro la consistente minaccia della «Rete»: «Gli uomini si allontanano, gli ideali rimangono».

Com'era bella la Varese degli Anni 60. Quando Bossi aveva vent'anni e la Dc quasi il 50% dei voti. Quando sindaco era Mario Ossola e per ogni decisione importante si consultava con l'allora prevosto Enrico Manfredini. Il 5 aprile la dc è scesa al 23%. E il 14 dicembre, quando si apriranno le urne? Tra i giovanissimi dc guidati dal trentenne segretario Francesco Fachini, la nuova guardia martinazzoliana, un risultato buono sarebbe quello di mantenere «una percentuale a due cifre». Insomma non andare sotto il 10&%. Solo pessimismo?

In via Carrobbio, fuori dalla sede, il tabellone appeso al terrazzino del primo piano è stato sostituito: «Affittasi». Il contratto è scaduto, la cassa di partito è semivuota: 252 mila lire a fine ottobre. Campagna elettorale povera, megafono e telefono. C'è la Lega, c'è la Rete, ci sono pure due liste civiche guidate da ex democristiani. Il capolista, il professor Paolo Mantegazza, rettore dell'Università Statale di Milano, è di prestigio. Peccato che in città sia poco conosciuto, e soprattutto abbia rinunciato alla campagna elettorale.

E dunque siano benedetti i parroci. A loro il compito, per la verità non facile a Varese, di strappare alla Lega voti e simpatie. Uno studio dell'Irer, istituto di ricerca regionale, dice che il 38% dei giovani vota Lega, e appena l'8% Dc. I flussi elettorali hanno quattro caratteristiche: «Voto di opinione, di appartenenza, di clientela, di ripicca». I parroci lavorano sulle famiglie: «Non possiamo nascondere la nostra preoccupazione nel vedere che tanti cristiani sono disposti a mettere tra parentesi valori fondamentali e incancellabili».

Chi ha sbagliato paghi, lo dice Martinazzoli e lo dicono i parroci. Con Martinazzoli, più che Bossi, inseguono gli elettori di Bossi. Con tanta buona volontà e tanta autocritica: «Occorre apertamente riconoscere di aver troppo delegato le nostre responsabilità», si legge nelle lettere ai parrocchiani. Impegnarsi, farsi sentire, pretendere «segni concreti di rinnovamento nelle persone». Ottenuto nella composizione delle liste. Monsignor Pezzoni avverte: «Sappia, la cara dc, che da qui in avanti ho la penna a portata di mano!».

In città, anche se i sindaci non lo consultano più, il Prevosto continua a contare parecchio.

> E il 10 dicembre arriva in provincia il cardinal Martini a parlare di etica

Lo sa bene la Lega, lo sanno bene Giuseppe Leoni e Roberto Maroni, i due parlamentari capilista.

Da domenica, nelle chiese verranno ricordate le accuse della leghista Irene Pivetti al Cardinal Martini. Omelie sulla solidarietà. Riflessioni sui valori cristiani. Che la Lega stravinca pare certissimo. Ma che almeno, dissolta dalle Tangenti, non scompaia la dc. E il Prevosto prega: «La politica è un viaggio, e quello è stato un incidente di percorso».

Giovanni Cerruti

Foto grande: il cardinale Carlo Maria Martini
Di fianco: Mino Martinazzoli
A destra: Umberto Bossi

Voto plebiscitario al consiglio nazionale pri

«La Malfa segretario» Ma Spadolini se ne va

ROMA. Si inaugura con un curioso andirivieni il consiglio nazionale dell'Edera. Dalla presidenza la professoressa Gabriella Poma fa il suo annuncio rituale: «Mi pare di poter interpretare la volontà del congresso, proponendo come segretario Giorgio La Malfa». I 158 quadri del parlamentino repubblicano battono le mani, ma un attimo prima che La Malfa salga sul palco Giovanni Spadolini si infila il cappotto, appoggia sulle spalle la sciarpa bianca e se ne va.

E così il consiglio nazionale chiamato ad incoronare segretario La Malfa è cominciato proprio là dove era finito, 20 giorni fa, il congresso di Marina di Carrara: con i padri nobili del partito - Spadolini e Visentini - che tentennano il loro gelido distacco. Per questo, per fugare la fama di accentratore che comincia a inseguirlo e per tradizione, Giorgio La Malfa ha chiesto lo scrutinio segreto per la votazione che lo riguardava.

E i numeri gli hanno dato ragione, hanno confermato che ormai è lui ad avere il partito in mano: La Malfa ha avuto 153 voti favorevoli e le schede bianche sono state soltanto 5. Un plebiscito. E a cose fatte, a chi ironizzava «un'elezione bulgara, eh segretario?», La Malfa ha avuto buon gioco a replicare: «Forse sì, ma in Bulgaria non si vota a scrutinio segreto...».

Una volta eletto, La Malfa ha lanciato a dc e psi un messaggio che nei prossimi mesi potrebbe creare qualche grattacapo. La Malfa ha fatto capire che il pri, dopo l'approvazione della Finanziaria, staccherà la spina, ritirerà quell'appoggio ad intermittenza finora offerto al governo. «Amato - dice La Malfa - ci deve dare atto dell'aiuto che gli abbiamo dato. Quante volte lo abbiamo salvato! Garantendogli la presenza del numero legale in aula, astenendoci, talora votando a favore».

E l'altro messaggio La Malfa lo lancia ad Achille Occhetto, associandolo provocatoriamente nel patto a tre con dc e psi, che «con il premio elettorale puntano ad avere una maggioranza che non hanno più nel Paese». E fa anche una profezia: «Vedrete, sarà De Mita il leader della futura coalizione conservatrice». Ma poi risparmia il pds, quando dice che «il Tg1 è l'organo di stampa della dc e il Tg2 del psi».

Sul fronte interno, La Malfa stempera i toni della polemica, spiega persino di non avere il senso dell'infallibilità». E i suoi avversari, ormai isolati, si sono uniformati. Bruno Visentini ha spiegato che non ci pensa proprio a tornare alla presidenza del pri (e per ora la poltrona resta vuota), ha spiegato che l'elezione diretta del premier «può aprire la strada a situazioni bonapartiste», ma poi ha annunciato che avrebbe votato per La Malfa.

Dopo il voto soltanto un ago di ironia: «Ho votato per un segretario». Gli è stato chiesto se fosse La Malfa e lui: «Eh, mi pare...». Eletta per acclamazione anche la direzione, che non comprende Ayala e Maccanico, non iscritti, e vede uscire di scena Susanna Agnelli e Oscar Mammì. Da Montecitorio Mammì ha commentato con la proverbiale ironia: «Col consiglio nazionale del pri si potrebbe fare un catalogo Trussardi...».

Fabio Martini

E' il professor Dell'Anno. In vista del congresso il partito rischia di rimanere senza «tribunale»

Psi, si dimette il presidente dei probiviri

Avviso di garanzia: appartiene a una loggia massonica segreta

ROMA. Piove sul bagnato. Colpito - purtroppo, con l'aria che tira, a così - da un avviso di garanzia, il professor Paolo Dell'Anno si è dimesso da presidente dell'organo di giustizia interna del partito.

La decisione, martedì scorso. Le comunicazione, con i motivi che l'hanno spinto ad abbandonare una carica ricoperta da appena un anno e mezzo, ieri, sull'*Avanti!*: «Dalla stampa locale - scrive il presidente dimissionario - ho appreso che il pm La Rana, applicato alla procura della Repubblica dell'Aquila, ha emesso nei miei confronti una comunicazione di garanzia per appartenenza ad una loggia massonica segreta...».

La loggia «Guglia d'Abruzzo»: occulta o meno che sia - è quel che il giudice deve stabilire - alcuni dei suoi membri risultano comunque coinvolti in una complicata, tutt'altro che spiritualistica vicenda di terreni e cambi di destinazione in cui i confini tra massoni e dirigenti del psi appaiono quantomai labili. Nella storia, diciamo, elettoral-affaristica il professor Dell'Anno, che conferma di essere stato «effettivamente iscritto alla massoneria del Grande Oriente d'Italia, in una loggia ufficiale, riconosciuta e nota a tutti, tanto che qualche anno fa fu girato nella sede un servizio televisivo di una tv locale» non c'entra. Eppure il provvedimento del giudice La Rana mette, come minimo, in grave imbarazzo il collegio dei probiviri del garofano.

Che già, per usare formulazioni eufemistiche, non è che godessero di una stima e di un rispetto generali. Sulla Cng, infatti, Mancini ha detto di recente cose terribili, Formica addirittura irripetibili. Craxi ha fatto finta di niente. Ma ora, con il presidente sottoposto ad indagine, la questione ha finito per assumere una valenza e una carica che più scottante e simbolica di così non si potrebbe.

Il socialista Giorgio Casoli, predecessore di Paolo Dell'Anno alla presidenza dei probiviri del psi

Quindi, per ragioni di stile, per separare le posizioni personali da quelle politiche, per evitare strumentalizzazioni e per tutto quello che in genere si dice in questi casi, Dell'Anno ha scritto la sua letterina di addio. Che forse sarà accettata, forse no. Nel primo caso, con il congresso appena convocato e i ricorsi delle federazioni che già si moltiplicano a vista d'occhio, l'auto-decapitazione del tribunale socialista - sempre che la battaglia interna gli riconosca un minimo di legittimità - avrebbe effetti piuttosto traumatici. Nel secondo caso i probiviri, tra cui l'ex senatore Menchinelli, il più fiero dei rivoltosi anti-craxiani, dovrebbero scegliersi un altro presidente.

E allora, magari una tantum, per curiosità, per sfizio, oppure inaugurando un criterio di alternanza, insomma, per una volta alla Commissione nazionale di garanzia si potrebbe provare a eleggere un non massone. Così, prima di Dell'Anno, presidente era infatti il senatore, oggi sottosegretario, Giorgio Casoli, che correttamente non ha mai nascosto di essere, nella massoneria, un «terzo grado», cioè maestro. Come se in fondo quella poltrona, nel psi, fosse appannaggio dei «fratelli».

Con tutti i rischi, però, che questo genere di fratellanza comporta.

Filippo Ceccarelli

Dal Rapporto Censis una fotografia a tinte forti del Paese davanti alla crisi economica e politica

Italia inquieta, ora la festa è finita

C'è chi reagisce lavorando, chi fa il furbo, chi attende

ROMA. La festa è finita. Tutti sotto, a testa bassa. Qualcuno stringe i denti e s'impegna, altri cercano di fare i furbi e barano, altri ancora sono recalcitranti e non si adattano al nuovo clima, qualcuno si rassegna all'emarginazione. La società italiana diventa più selettiva: non c'è più spazio per chiunque abbia voglia di fare e, nella competizione, si salveranno solo le persone più preparate e le aziende che forniranno prodotti migliori. Il tutto, mentre il potere politico è quanto mai instabile e non può più costituire un polo di riferimento.

Freme l'Italia della neopovertà e dell'inquietudine. Così il Censis, nel suo 26° «Rapporto sulla situazione sociale del Paese» - presentato ieri a Roma - raffigura la penisola.

Lavorare duro. La fase dello sviluppo facile cede il passo a quella dello «sviluppo stretto», ciò significa che bisognerà lavorare più duramente per ottenere gli stessi risultati. Ma la parola d'ordine principale è «sopravvivere» e, se è molto sentita l'esigenza di giustizia e di rigore morale, nondimeno serpeggia la tendenza a fare i furbi: «Vendo, evado, nascondo, non lavoro, mi do malato, non compro, non voto, non risparmio, boicotto, non mi impegno, tento l'illecito», sono le parole d'ordine seconderie.

Vi ricordate gli Anni 70? Un milione di imprese nate in 10 anni. Bene, quel tipo di sviluppo è stato ora messo in crisi dalla logica stessa del mercato: chi non è forte soccombe. A questa logica, l'Italia del miracolo e dei localismi ha reagito - dice il Censis - in tre modi.

1) La società sotto sforzo. E' l'Italia che è disposta a rimettersi in gioco, a rimboccarsi le maniche e a non arrendersi.

2) La società rattrappita. E' il gruppo che si chiama fuori dal gioco che si fa duro, e torna il sommerso.

3) La società della rendita. E' quella che non vuole più rischi, punta su risorse di tipo parassitario, in attesa di tempi migliori.

L'età dell'inquietudine. La criminalità, la corruzione, l'instabilità economica e politica, sul fronte interno. L'immigrazione e il cambiamento degli equilibri internazionali sul fronte esterno. Ecco gli ingredienti dell'«inquietudine» che il Censis rileva dalla società italiana. Da qui una serie di reazioni contraddittorie: la rabbia contro gli «altri» giudicati come i responsabili di questo stato di cose, la stanchezza delle cose ottenute, l'ansia per il futuro, la paura del nuovo, la fuga, il silenzio, il disimpegno.

Gli ultimi ricchi. Nonostante l'emergenza abitativa, il 73% delle famiglie italiane dispone di una casa di proprietà, molte godono di rendite finanziarie da titoli di Stato (dall'80 all'89 l'acquisto di Bot è aumentato del 21,9%). Il 47,9% delle famiglie possiede aziende, immobili, oggetti di valore e beni durevoli.

«Teste calde». C'era una volta un Paese tutto fremiti, pieno di iniziative e di fantasia. E c'era la sua classe dirigente, fredda e grigia, distante dagli entusiasmi. Ora, dice il Censis, i ruoli si sono invertiti: è il momento in cui la testa (cioè il potere) è diventata incandescente. E c'è il rischio che «il calore della testa possa farsi così intenso da ricadere sugli assetti strutturali del Paese, in una sorta di generalizzata combustione» da cui non si salverebbe neppure il sommerso. Per uscire da questa impasse, dice il Censis, ci servirebbe una guida dello Stato in grado di interpretare le esigenze della società ma anche di affrontare l'immancabile impopolarità per le scelte che dovrà compiere.

Greci e romani. Bisogna che il governo del Paese ritrovi un intreccio virtuoso capace di coniugare le esigenze dell'elite con quelle della massa. E deve sapersi muovere razionalizzando ma semplificando le norme. «Senza il timore - dice il Censis - di tornare a pensar romano (con la forza del rito dell'ordinare cose e poteri) rispetto alla dimensione tutta mitologica (oggi diremo ideologica) del pensar greco».

Ricchi e poveri. Il benessere è aumentato dal 1960 ad oggi del 258%. Ma anche il disagio sociale è cresciuto: del 40%. I poveri - quelli che hanno un reddito inferiore alla metà della media nazionale - sono il 15%.

Tra i giovani prospera il fenomeno dell'alcolismo (il Censis non riporta però una stima numerica) altrettanto grave di quello della droga. Nell'89, 280 giovani si sono suicidati, nel '90 sono stati 312.

La Sanità dei furbi. Molte persone sfruttano il sistema assistenziale. Le maternità fasulle, nel Sud, sono costate solo nel settore agricolo 140 miliardi. In Lombardia le pensioni di invalidità pesano sul fondo pensioni dei lavoratori dipendenti per un 20%, in Campania per il 124%. Tra le spese sanitarie 1700 miliardi nel '91 sono andati per generi non indispensabili come colluttori, anabolizzanti, ricostituenti. Le cure termali sono costate all'Inps sempre nel '91 e solo per trasferte e alloggio, 82 miliardi. Nello stesso anno il 65% dei farmaci è stato prescritto a quel 21% della popolazione che è esente da ticket, senza dire che se gli anziani ricoverati negli ospedali fossero assistiti in casa, lo Stato risparmierebbe 2000 miliardi.

Nuovi analfabeti. L'analfabetismo tradizionale è stato debellato, secondo il Censis, ma l'analfabetismo nell'accezione più moderna di «capacità di fruire degli strumenti della professione, di operare collegamenti e associazioni concettuali, di saper leggere e interpretare ciò che si legge» è lontano dall'essere vinto. Il 13,1% degli italiani utilizza solo il dialetto. Il 67,3% non conosce neppure un po' una lingua straniera, il 70% di chi ha più di 11 anni non legge libri e il 38,2% neppure i giornali. Il 60% dei giovani meridionali ignora l'uso di un computer.

Raffaello Masci

RABBIA SOCIALE

Le categorie più odiate

ROMA. Desiderio di giustizia, rabbia, rancore, punizione e vendetta. Sono questi i sentimenti che travagliano i sonni degli italiani. Lo dicono le pagine del rapporto Censis che tracciano la «mappa della rabbia sociale». Alla base della ricerca, gli stati d'animo generati da situazioni di privilegio, supposto o reale.

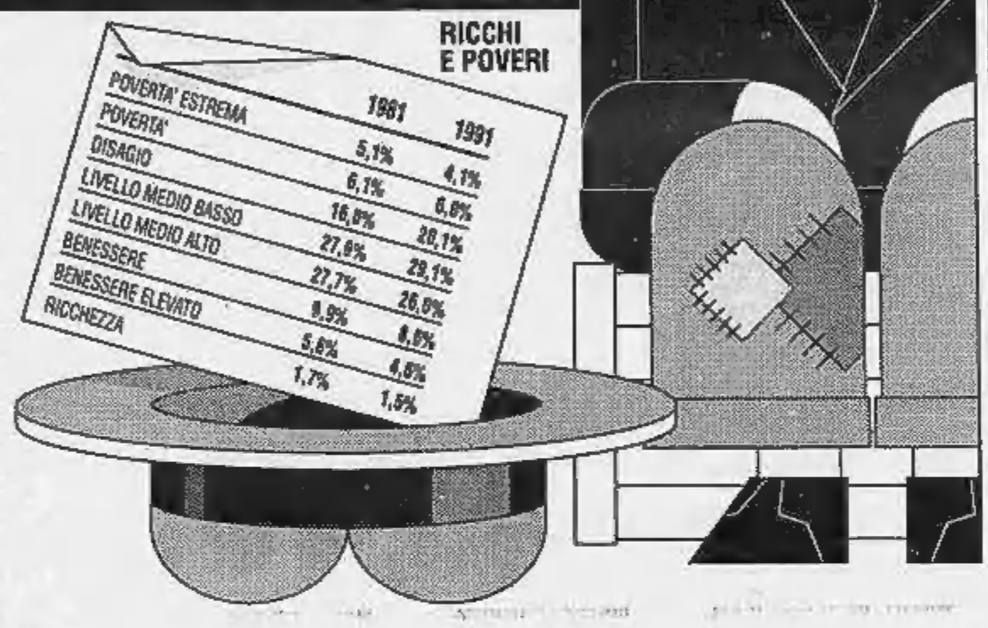
La graduatoria delle categorie che generano «desideri di giustizia» è aperta dai dipendenti pubblici, considerati privilegiati dal 29,1% degli intervistati. Seguono i lavoratori autonomi (25,7%), gli imprenditori (19,6%), chi ha sfruttato il sistema pensionistico senza averne diritto (14%), gli evasori (14%) e, all'ultimo posto (9%), chi si è arricchito con le tangenti.

La classifica delle persone che provocano nella gente «rabbia e rancore» è guidata da chi ha sfruttato il sistema pensionistico (35%) e da chi ha evaso il fisco (34%).

Quarantotto intervistati su cento vogliono «punizione e vendetta» nei confronti di chi si è arricchito con le tangenti con percentuali molto alte, anche per chi ha sfruttato il sistema pensionistico ed ha evaso il fisco. [Agi]

IL BENESSERE IN ITALIA

LE MIGLIORI	LE PEGGIORI
1 BOLOGNA	1 AGRIGENTO
2 MILANO	2 CALTANISETTA
3 PARMA	3 ENNA
4 RAVENNA	4 NUORO
5 VERONA	5 TRAPANI
6 CREMONA	6 ORISTANO
7 VARESE	7 MATERA
8 TRENTO	8 CASERTA
9 VICENZA	9 COSENZA
10 MODENA	10 CATANZARO



«Il benessere dal 1960 a oggi è aumentato del 258% ma anche i poveri sono saliti al 15%. Criminalità e corruzione creano nei cittadini collera, ansia e disimpegno. La classe dirigente è incandescente, perciò instabile»

Tutti «polizia e Chiesa»

Sono le istituzioni preferite Ma intanto cresce il razzismo

ROMA. Tradizionalisti, antifemministi, a volte razzisti. Ma sempre inguaribilmente ottimisti. E' questo il quadro degli italiani che emerge dall'analisi Censis/Gallup dei «Valori e modelli culturali degli europei».

Nove le domande rivolte ai cittadini: quattro riferite alla sfera del privato, cinque di argomento pubblico. Ecco le risposte: 62 italiani su cento credono che un matrimonio senza figli non sia completo», un valore decisamente superiore alla media europea, che oscilla intorno al 51 per cento.

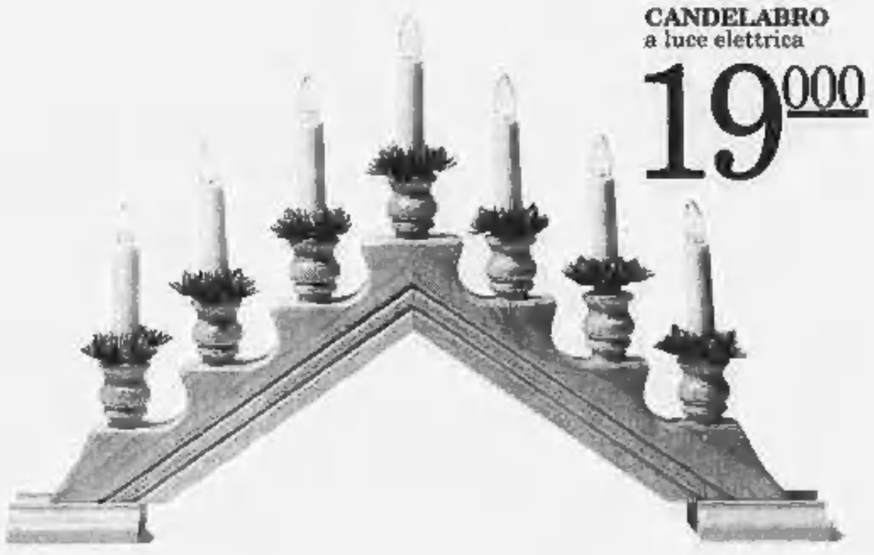
Molti credono alla teoria dei due cuori e una capanna: Solo il 9 per cento ritiene «superata» l'istituzione del matrimonio. Il 57 per cento, infatti, si dice disposto a sposare un partner di diversa condizione sociale o con una base di istruzione diversa. Ma la sorpresa arriva quando si tratta di dividere i ruoli nella famiglia: un terzo degli italiani crede che «il posto della donna sia a casa». E' la più alta percentuale d'Europa, soltanto avvicinata da Portogallo (32%) e Grecia (29%), ma lontanissima dai valori danesi (12%) o britannici (15%).

Ancora più caratterizzate alcune delle risposte riferite alla sfera pubblica e, in particolare, alla fiducia nelle istituzioni. Gli italiani si fidano soprattutto della polizia (76%) e della Chiesa (70%), mentre guardano con diffidenza giustizia (30%), Parlamento (35%) e sindacati (35%).

Alla domanda «Gli immigrati dovrebbero essere rimpatriati?» rispondono sì 34 italiani su 100. La Germania, che molti accusano di essere «razzista», è ferma al 29 per cento. Un dato che fa riflettere, anche perché la società italiana - sempre stando ai dati del Censis - è destinata a diventare sempre più multirazziale: gli allievi stranieri nelle scuole, infatti, stanno aumentando in misura esponenziale. Dal penultimo all'ultimo anno scolastico sono aumentati del 24,1% nella scuola materna, del 33,2% nelle elementari, e addirittura del 45,9% nelle medie.

Infine l'ottimismo e la fiducia tutta italiana nello «stellone». Alla domanda «I nuovi valori che stanno emergendo creeranno una società migliore?» risponde affermativamente il 37 per cento degli italiani. Un record battuto soltanto dal Portogallo (47%): la media europea è del 29%. [r. i.]

A Natale siamo tutti più aperti.
Tranne domani.



CANDELABRO
a luce elettrica
19.000

Infatti questa domenica sarà una giornata di grandi preparativi. Anche perché lunedì 7 saremo aperti dalle 10.00 alle 21.00. Avete così la possibilità di trovare con più calma articoli per la casa, mobili e tante idee per un regalo diverso. Questa domenica festeggiamo noi, lunedì e martedì venite a festeggiare voi.

IKEA®

Dall'1 al 24 dicembre siamo sempre più aperti: Lunedì 14-21, Martedì-Venerdì 10-21, Sabato 9-20, festivi 10-20, (tranne il 6 e l'8), Lunedì 7: 10-21, Giovedì 24: 10-18. GRUGLIASCO (TO) Via Crea.

Ma il pds chiede al governo che sia il Parlamento a discutere «l'opportunità di un intervento militare»

Natale in Somalia per i parà italiani

Andò e Colombo in tv: invieremo duemila volontari

ROMA. Dunque l'Italia prenderà parte attiva all'operazione «Restore Hope» lanciata da Bush sotto le bandiere dell'Onu. Tornerà a Mogadiscio, da dove era stata cacciata due anni fa. Il contingente italiano potrebbe partire già prima di Natale. Più di 1500 uomini prevalentemente volontari. Lo hanno annunciato ieri sera in tv i ministri della Difesa Andò e degli Esteri Colombo. Con tutte le cautele del caso. La decisione ufficiale dovrà infatti essere presa dal Consiglio dei ministri e discussa in Parlamento. «A partire saranno i reparti particolarmente addestrati a questi compiti, il battaglione San Marco, i paracadutisti della Folgore e il Col Moschin - ha spiegato Andò -. Ma serviranno anche reparti per il supporto logistico, le trasmissioni, il genio». Quanti soldati andranno? «Difficile dirlo oggi», ha risposto prudente il ministro della Difesa, il quale ha ricordato che quando si parlò della spedizione in Bosnia da parte italiana si era parlato di 1300-1500 uomini. Questa volta, secondo Andò, dovranno essere di più. Anche se saranno reclutati su base volontaria.

Anche più misurate le parole di Colombo. «Il contingente italiano dovrebbe essere in Somalia entro l'anno, altrimenti i tempi per i quali l'Onu ha formulato i suoi programmi non sarebbero rispettati», ha spiegato. E alla domanda se in Italia non potrebbero nascere polemiche, ha risposto: «Spero di no. Questa presenza vuol dire togliere migliaia e migliaia di persone dalle condizioni in cui si trovano ed evitare che la morte continui a dominare». Il ministro degli Esteri è convinto che l'intervento «non sarà militare, perché non si andrà a fare la guerra, ma a liberare il territorio dagli eserciti irregolari, da bande armate che impediscono ai convogli di raggiungere le zone dove è necessaria l'assistenza».

Intervento umanitario, ribadisce il ministro, seguendo Boutros-Ghali. Ma che la votazione del Parlamento sarà unanime non è affatto scontato. A Colombo e Andò è già arrivata un'interrogazione firmata da un gruppo di deputati del pds (tra i quali Iotti, Ingrao, Petruccioli, Folena, e Simona Dalla Chiesa) che chiedono se il governo «non intenda investire della questione il Parlamento e se non ritenga di dover rimettere la valutazione dell'opportunità di una presenza italiana al segretario generale dell'Onu». Polemiche rituali?

E' vero che non tutti interverranno. Londra ha fatto sapere che non invierà truppe ma soltanto quattro Hercules della Raf per trasportare viveri e altri generi di prima necessità. E anche il Giappone si limiterà a una partecipazione finanziaria. Ma, dopo la telefonata di Bush a Amato, la posizione italiana favorevole a partecipare alla forza multinazionale è già stata riconosciuta e apprezzata dalla stessa Onu. Il cui vicesegretario Jan Eliasson, insieme al rappresentante delle Nazioni Unite per la Somalia Ismat Kittani, si è congratulato col sottosegretario agli Esteri Azzarà in un incontro a Addis Abeba. «L'Italia è il Paese che più di ogni altro ha manifestato interesse per la proposta degli Stati Uniti», hanno riconosciuto entrambi.

Del resto esercito, marina e aeronautica sono in fermento già da qualche giorno. La preparazione del contingente è di fatto già cominciata. E anche se nomi e numeri sono ancora «top secret», si parla di 2000 uomini, si fa il nome del generale Franco Monticone (attuale capo della Fir, Forza di Intervento rapido) come probabile comandante. Si dice che verranno impiegate per la prima volta le due aerocisterne B 707 in dotazione del 14° stormo, che le comunicazioni via satellite saranno gestite da un nucleo dell'11° battaglione Leonessa, veterano del Kurdistan, assieme ai carabinieri paracadutisti del 1° battaglione Tuscania e agli incursori del Moschin, che affiancheranno la Folgore.

Maria Grazia Bruzzone

WASHINGTON

Marines anche in Bosnia

WASHINGTON. Gli Stati Uniti hanno deciso che è venuto il momento di imporre con la forza all'aviazione serba il rispetto della «zona di non volo» sopra la Bosnia, stabilita da una risoluzione dell'Onu approvata l'ottobre scorso. Dopo notevoli oscillazioni, il governo americano si è convinto della necessità di avviare fitte consultazioni con i Paesi alleati, soprattutto Gran Bretagna e Francia, per presentare al Consiglio di Sicurezza delle Nazioni Unite una nuova risoluzione che autorizzi l'uso della forza per bloccare i voli serbi abusivi.

Secondo informazioni raccolte dai servizi di sicurezza americani, soltanto nell'ultimo mese e mezzo, i voli non autorizzati dell'aviazione serba sulla zona interdetta sarebbero stati più di 200. In pratica, l'attività aerea dei serbi non è mai cessata dal momento in cui venne approvata la risoluzione che stabiliva la «no fly zone».

Un aereo della Croce Rossa nell'aeroporto somalo di Belet Huen in alto il generale Johnston che comanderà i marines Usa

Bush: apriamo la strada e ce ne andiamo

Il Presidente in tv rassicura l'opinione pubblica

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

George Bush, in un messaggio televisivo, ha annunciato ieri agli americani l'avvio dell'«Operazione Ricrea Speranza», che si propone di salvare la vita di centinaia di migliaia di somali minacciati da una terribile carestia. 28 mila e 150 uomini delle forze armate degli Stati Uniti, secondo la cifra fornita più tardi dal capo di stato maggiore Colin Powell, ai quali si aggiungeranno contingenti di almeno «una dozzina» di altri Paesi, secondo quanto ha assicurato Bush, assumeranno il controllo dei principali centri di comunicazione della Somalia per mettere in condizione di non nuocere le «bande armate» somale e garantire la distribuzione degli aiuti umanitari. A partire dall'inizio della prossima settimana, circa 35 mila uomini in tutto cominceranno a raggiungere Mogadiscio e gli altri principali centri del Paese. L'Italia spera di poter inviare i 2000 uomini, con cui si è impegnata a contribuire, entro la fine dell'anno.

Prima di rivolgersi al Paese, Bush aveva incontrato i capi del Congresso, «per essere sicuro - ha spiegato il suo portavoce Martin Fitzwater - che sia pienamente compresa la necessità di questa operazione». Il presidente ha ricevuto «un sostegno totale», come ha sintetizzato lo «speaker» della Camera dei Rappresentanti, il democratico Thomas Foley. Il dissenso è minimo e molto isolato. Dopo quello espresso nei giorni scorsi dal democratico John Murtha («Non dobbiamo buttare via una montagna di soldi in una situazione nella quale non abbiamo alcun interesse particolare»), solo un altro parlamentare, il repubblicano del Colorado Hank Brown, ha espresso contrarietà alla missione. L'appoggio del Presidente-eletto Bill Clinton è stato particolarmente caloroso: «Io rendo onore al presidente Bush - ha dichiarato - per aver assunto la guida di questo importante sforzo umanitario. Lo ringrazio per avermi tenuto informato degli sviluppi, mentre assumeva decisioni che coinvolgono gli Stati Uniti in una missione autorizzata da una risoluzione del Consiglio di Sicurezza dell'Onu». D'altra parte, durante la campagna elettorale, Clinton aveva invocato un'azione decisa per alleviare le pene del popolo somalo e non è escluso che Bush si sia deciso ad autorizzare la missione perché convinto che, se non l'avesse fatto lui, l'avrebbe fatto il suo successore in uno dei primi atti della sua presidenza. Prima di ritirarsi dietro le quinte, Bush ha voluto riservare per sé una decisione sicuramente importante.

«Questa operazione non è senza fine - ha assicurato Bush nel suo messaggio - e non non staremo in Somalia un giorno più del necessario». Il Presidente non ha ripetuto quanto, nei giorni scorsi, aveva dichiarato il suo portavoce e che, cioè, spera di poter richiamare le truppe americane prima del passaggio di consegne tra lui e Clinton, il 20 gennaio. Questa speranza è stata invece espressa da Powell, ma il senatore democratico Sam Nunn, che, in quanto presidente della Commissione Forze armate ha appoggiato la decisione di Bush, si è detto convinto, dopo un colloquio con il capo di stato maggiore, che lo stesso Pentagono pensa a un'operazione di due o tre mesi di durata.

«Il nostro compito - ha detto Bush - è quello di aprire le vie di comunicazione, mettere il cibo in condizione di muoversi attraverso il Paese e preparare la strada per una forza di pace dell'Onu che continui a farlo muovere». Ma il problema sta proprio qui. E' ragionevole immaginare che, dal punto di vista militare, l'«Operation Restore Hope» non presenti grandi rischi, poiché i «signori della guerra» somali cercheranno probabilmente di evitare conflitti con la forza multinazionale. Il che dovrebbe significare che, appena cominceranno ad arrivare i Marines da Fort Pendleton e la fanteria leggera da Fort Drum, la situazione in Somalia dovrebbe apparire immediatamente pacificata. In teoria, quindi, gli uomini potrebbero ritornare appena arrivati. Ma è molto probabile che, appena ripartiti, i «warlords» somali riprenderebbero le loro scorrerie. Il limite temporale dell'operazione sembra quindi essere fissato dal tempo che le Nazioni Unite impiegheranno a costituire una loro forza di pace e ad assumere il governo fiduciario di un Paese in cui non c'è alcuna autorità.

Occorrerà, intanto, qualche settimana perché le forze del contingente multinazionale vengano interamente dispiegate. I 2000 francesi, che muoveranno dalla vicina Gibuti, arriveranno presto. Il Belgio ha garantito 550 paracadutisti. Il Canada 700 uomini. La Gran Bretagna, invece, ha confermato che non intende contribuire all'operazione con truppe di terra, perché, ha spiegato il ministro della Difesa, ha già troppi uomini impegnati in varie parti del mondo. Il contributo inglese consisterà di quattro aerei militari da trasporto Hercules C-130. Comandante in capo dell'operazione sarà, a Washington, il generale dei Marines Joseph Hoar. Ma, sul campo, gli ordini verranno dati dal suo collega Robert Johnston.

Paolo Passarini

Pieno appoggio di Clinton «Azione umanitaria Merita la pena correre rischi»

Soldati statunitensi impegnati nelle operazioni di preparazione alla missione in Somalia (FOTO AP)

REPORTAGE

LA CITTA' IN GUERRA

Un Vietnam nel cuore di Mogadiscio

Nel quartiere da dove nessuno torna indietro

MOGADISCIO
NOSTRO SERVIZIO

Un camioncino col mitragliatore puntato, mucchi di pietre sull'asfalto, due adolescenti appostati dietro un muro mezzo demolito. Qui comincia «Bermude», l'enclave che terrorizza chi sta dall'altra parte del confine: «Di là nessuno torna indietro; ci sono dei diavoli! Voi non li vedete mai, ma loro seguono ogni vostro gesto!» «Bermude» nel cuore di Mogadiscio-Sud, ha resistito a tutti gli assalti del generale Aidid, il potente capo della fazione che controlla il Sud della capitale. Egli un giorno avrebbe detto: «Qui è come il triangolo delle Bermude. Nessuno può uscirne vivo!».

Sotto le vecchie acacie, si allineano i bassi edifici di un quartiere popolare sfregiato dalle cicatrici della guerra. Non una casa indenne. Nella strada divorata dalle erbacce, lungo la linea di confine, non si vede anima viva. Deserto anche il corso Maka-Mukarama, un tempo molto animato, dove si succedono edifici abbandonati dai muri anneriti. Domina il profilo danneggiato dell'Hotel Maka, proprietà del «presidente ad interim», Ali Mahdi comanda i destini della parte Nord cittadina, ma non ha più rimesso piede nel suo albergo dopo la ripresa dei combattimenti, il 17 novembre 1991, contro il generale Aidid.

Farah Gouled, un ex studente ventenne, ci mostra le conseguenze dei combattimenti davanti al Nuovo Parlamento, là dove il nemico è tornato alla carica più volte per giorni». Più in là una ventina di veicoli crivellati di proiettili, una casa mezza distrutta da un incendio, un pozzo davanti al quale si affollano le donne del quartiere e qualche mendicante che chiede una razione di riso. Battezzato col nome prestigioso di «madre delle Bermude», il luogo simboleggia il coraggio e la tenacia del sotto-clan dei Weysle che hanno difeso colpo su colpo il loro feudo.

«L'offensiva di Aidid - racconta Ibrahim Ma'allin - ci ha colto di sorpresa ed Ali Mahidi, acquartierato nella zona Nord, non ci ha potuto mandare rinforzi». In numerose occasioni Ma'allin ha dovuto attraversare le linee per comprare munizioni presso i Murusad, che controllano il deposito del vecchio campo militare dell'ex presidente Barre e che vendono al migliore offerente.

Dopo il cessate-il-fuoco del 3 marzo, è tornata la calma. Ma i circa seimila abitanti del quartiere non abbassano la guardia e sopravvivono tra le rovine grazie ai parenti rimasti all'estero o all'estero, due parole che qui hanno più o meno il medesimo significato. Passano la giornata in strada ad ascoltare la radio o discutendo delle qualità dell'ultimo «Kalasnikov». «Faccio finta di darmi da fare - sospira un giocatore di domino - e alle volte vado a distrarmi dall'altra parte, al mercato di Baccaro». E' lì che le donne vanno a fare le loro compere. Di buon mattino passano la «frontiera», una borsa della spesa in mano, allungando qualche soldo alle sentinelle.

E' l'unico momento, negoziato con i vicini Murusad e tollerato dagli Habar-Guidirin, in cui è possibile approvvigionarsi.

Perché la gente di «Bermude» si ostina a barricarsi tra queste rovine dove l'isolamento logora i nervi? «Non sapremmo dove andare», mormora un vecchio che aspetta l'ora della preghiera.

E se la rivalità Aidid-Mahidi, sulla quale si sono sprecate tante analisi politiche, fosse innanzitutto una questione territoriale, nella più pura tradizione dei confini tribali somali? Il generale Aidid, che nutre ambizioni presidenziali («dittatoriali» precisano i nemici), ha promesso al suo clan Habar-Guidir di offrire ad esso la capitale in cambio del sostegno militare. Una promessa che ha fatto brillare negli occhi di questi nomadi le luci di una capitale...purtroppo priva di energia elettrica da due anni.

Migliaia di abitanti della zona hanno occupato le ville dei quartieri-bene abbandonate dai dignitari del vecchio regime e dai Darod, vittime delle discriminazioni tribali che hanno caratterizzato la caduta di Siad Barre.

Malgrado la superiorità militare, Aidid non ha avuto che parziali successi. Ha cozzato contro la resistenza disperata degli Abgal, che come i Weysle di «Bermude» si sono battuti furiosamente per salvare le loro terre. «Se un giorno arriverà la pace, gli esiliati torneranno per recuperare i loro beni - fa notare un osservatore - e non c'è alcuna possibilità che chi occupa le loro case accetti di fare i bagagli».

Jean Hélène
Copyright «Le Monde» e per l'Italia «La Stampa»

L'INTERVISTA

IL CACCIATORE DI CRIMINALI DI GUERRA

Simon Wiesenthal Sopra, una donna a Tel Aviv con un cartello per dire «stop al nazismo» (FOTO ANSA)

Nessuna ideologia dietro all'ondata xenofoba nell'ex Ddr

Wiesenthal: i neonazisti non piegheranno l'Europa

BONN

I gruppi neonazisti tedesco-occidentali hanno forse collegamenti fra di loro e con altri gruppi europei. Ma il neonazismo non piegherà l'Europa: la maggior parte dei giovani che aggrediscono stranieri non hanno, anzi, niente a che vedere col nazismo.

Al telefono da Vienna, dove dirige il «Centro ebraico di documentazione», il «cacciatore di nazisti» Simon Wiesenthal, ottant'anni, mostra ottimismo nonostante l'ondata di xenofobia e antisemitismo che infiamma la Germania ma non soltanto la Germania. Anche se, precisa, «come altri ex perseguitati non mi sarei mai immaginato che, quasi cinquant'anni dopo la Liberazione, ci saremmo dovuti occupare di cose simili».

Che cosa c'è all'origine di queste violenze?

«Vedo soprattutto una cosa, in prospettiva: nei dodici anni di guerra fredda, dal 1948 al '60, non si è fatta tabula rasa del nazionalsocialismo. Non si poteva difendere l'Europa senza la Germania, e non si è fatta attenzione agli sviluppi del fenomeno».

Ma questa nuova ondata di xenofobia e antisemitismo?

«Adesso la xenofobia è esplosa dopo la caduta del comunismo. Va tenuto presente che i giovani della ex Ddr sono stati educati con una precisa concezione del nemico, e che i genitori in uno Stato comunista non hanno influenza sui giovani. Quando questi giovani sono disoccupati e frustrati, cercano una provocazione. Quando poi la xenofobia esplode, gli ebrei sono automaticamente coinvolti. Perché in parecchi Paesi gli ebrei continuano a essere considerati degli stranieri, nonostante siano presenti da generazioni».

Ritiene sufficiente la reazione del governo tedesco?

«Il governo tedesco ha sottovalutato l'entità del movimento xenofobo, ma credo che adesso abbia fatto dei passi giusti: certo ci vorranno settimane prima che tutto torni sotto controllo, perché si è perso tempo».

Basterà la messa al bando di qualche gruppo?

«Da sola è troppo poco: le persone più importanti in questi gruppi devono finire in carcere, quali potenziali avversari della democrazia tedesca. In Germania vi sono quarantamila cosiddetti neonazisti, e soltanto il dieci per cento di loro costituiscono il nucleo duro, persone pronte a commettere azioni violente. Il governo deve fare qualcosa contro di loro: lo farà di certo, ma ci vorrà tempo».

La matrice comune di queste bande è l'ideologia nazista?

«E' sbagliato definire neonazisti i giovani che appiccano incendi a Rostock o altrove, nell'ex Ddr: anche quando dipingono sui muri delle svastiche. Ci sono neonazisti organizzati nella Germania occidentale, ma nei cinque nuovi Laender orientali non ce ne sono. Ci sono invece dei gruppi di persone che al mattino non sanno che cosa faranno la sera, e che si fanno influenzare dai mass media. Se alla televisione dicono che qualcosa brucia da qualche parte, loro si dicono: possiamo farlo anche noi».

Crede che questi gruppi, all'Est e all'Ovest, siano in collegamento con i nazisti «storici»?

«Non esistono collegamenti del genere. I giovani non hanno niente a che vedere con i nonni. Abbiamo un reparto speciale che si occupa dei neonazisti, e molto raramente abbiamo constatato che un ex nazista ha avuto contatti con giovani neonazisti».

Quanti nazisti «storici» ci sono ancora in Germania?

«Il partito nazista aveva dieci milioni e mezzo di iscritti: in Germania e in Austria ce ne sono ancora, forse, duecento o duecentocinquantamila. Il partito nazista, come tutte le dittature, si basava sulla gioventù, ma quelli ancora vivi sono in ogni caso oltre i settanta, settantacinque anni».

Che cosa pensa delle persone che assistono alle aggressioni agli stranieri e applaudono?

«Accade soltanto nella ex Ddr, e bisogna capire quel che è accaduto in quelle regioni: dopo 75 anni di dittatura - 12 di nazismo e 45 di stalinismo - molte persone hanno perso il lavoro, perché l'industria deve essere rinnovata per potere tenere il passo con quella occidentale, e ci vorrà tempo prima che possano trovare un altro lavoro. Queste persone oggi possono essere facilmente manipolate. Sono stato spesso nella ex Ddr, ho parlato con molti di loro: hanno perso l'identità, pensano giorno e notte al consumo, desiderano avere tutto quello che hanno i tedeschi occidentali. E non domani, ma ieri».

La maggior parte dei tedeschi reagisce nel modo giusto, invece?

«Assolutamente. E il novanta per cento dei tedeschi, questa grande maggioranza silenziosa, è contro l'estremismo. Lo stesso vale per i giovani: si vedono soltanto i teppisti, ma non i milioni che lavorano o che studiano».

Dunque è ottimista?

«La stragrande maggioranza dei giovani sono aperti al mondo, si incontrano con altre culture. Me ne accorgo dalla quantità di inviti che mi arrivano: i giovani vogliono sapere la verità, perciò nonostante tutto sono ottimista. Ho vissuto negli anni di due dittature, quella nazista e quella comunista: sono cadute entrambe e non si riprenderanno».

Il nazismo non tornerà?

«Assolutamente no, a meno di una crisi pericolosa: se ci fosse una grande crisi economica, i democratici finirebbero per così dire sotto accusa, e tutto sarebbe possibile. Ma non accadrà».

Emanuele Novazio

Attentato a Mauthausen

Benzina all'ingresso dell'ex lager

BONN
DALLA REDAZIONE

Un gruppo di militari della «Bundeswehr» ubriachi hanno partecipato a un'aggressione collettiva contro alcuni stranieri. E' accaduto il 7 novembre scorso a Herdecke, e a rivelare l'episodio è il quotidiano «Bild»: quella sera, sette soldati sono entrati in una birreria frequentata da stranieri urlando «La Germania ai tedeschi, via gli stranieri».

Cacciati dal proprietario, i militari sono tornati poco dopo con delle tegole: due persone, colpite al capo, sono state ricoverate all'ospedale. Poche settimane fa, i vertici della Bundeswher avevano rivelato una ventina di episodi di violenza xenofoba che avevano avuto per protagonisti dei soldati, responsabili in tre casi anche di omicidio.

L'altra notte a Mauthausen, in Austria, è fallito un attentato all'ex campo di concentramento: il portone d'ingresso è stato cosparso con liquido infiammabile, che si è tuttavia disperso prima di poter prendere fuoco.

La polizia tedesca ha intanto arrestato due skinheads di diciassette anni, responsabili domenica scorsa dell'assalto con molotov a un ostello per stranieri a Lingen, in Bassa Sassonia. «L'abbiamo fatto perché in paese non succede niente», hanno detto dopo l'arresto. A Potsdam si è costituito uno skin di diciotto anni: è il terzo responsabile dell'omicidio di un uomo di 51 anni, bruciato e poi buttato in un lago il 7 novembre. I due complici, arrestati la scorsa settimana, avevano già confessato la loro responsabilità.

Continuano le prese di posizione contro l'estremismo e l'antisemitismo. Imprenditori e sindacati hanno lanciato un nuovo appello alla popolazione e ai partiti perché combattano «omicidi, incendi, la sobillazione popolare, i tentativi di minimizzare la violenza e l'accecamento ideologico». In un'intervista rilasciata alla radio israeliana, anche l'ex presidente austriaco Kurt Waldheim si è appellato ai Paesi europei perché pongano fine all'ondata di razzismo. «Bisogna adottare tutte le misure affinché non ci siano più violenze contro le minoranze», ha detto. Waldheim ha smentito ancora una volta l'accusa di aver collaborato nelle deportazioni di ebrei dai Balcani, durante la seconda guerra mondiale.

«Non ci sarà più sera, non ci sarà più tristezza. E' Dio la nostra luce, è Dio la nostra gioia».

Questo giorno senza più tramonto è sorto per

Terzo De Santis

Lo annunciano con grande dolore la moglie **Anita**, le figlie: **Augusta** con **Ciano, Francesca** con **Piero** e **Maddalena, Magda** con **Richard** e **Virginia.** Un particolare ringraziamento al prof. Mario Rizzetto. I funerali si svolgeranno lunedì 7 alle ore 10 presso la parrocchia di Santa Margherita strada S. Vincenzo, 146.
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Alice e **Chiara** partecipano con profondo dolore per la scomparsa del caro **TERZO.**

I cognati **Maria** e **Cesare Bersarelli** con **Magy** e famiglia, **Franca Barberi** con **Gianni** e **Isabella**, la cugina **Marion Rivetta** con **Attilio, Piero** e famiglie sono affettuosamente vicini ad Anita e figlie.

Julia, mamma e zia vi sono molto vicine.

Lele e **Marta Cerello** con **Ettore** e **Carla** sono affettuosamente e amichevolmente partecipi al cordoglio della famiglia nel ricordo incancellabile del

dott. Terzo De Santis

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Adalberto e **Anna Carello,** con **Fausto, Paola, Tony** e famiglie, sono vicini con affetto e commozione ad Anita, Augusta, Francesca e Magda ricordando con grande rimpianto il

dott. Terzo De Santis

dalla cui amicizia si sono sempre sentiti onorati e riconoscenti.
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Gli zii **Maria** e **Pietro Migliola** commossi sono vicini alla cara nipote Francesca, alla sua mamma ed a tutti i suoi con partecipando al loro grande dolore e rimpiangendo l'indimenticabile papà

dott. Terzo De Santis

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Nory, Mimma, Nino affettuosamente vicini partecipano al dolore di Anita e figlie.

Il **Distretto 108-2°** del **Lion International** prende viva parte al dolore per la scomparsa del Past Governatore

Terzo De Santis

che per 30 anni ha dato ininterrottamente la sua attività all'Associazione.
— **Torino,** 5 dicembre 1992.

Il Governatore **Emilio Piccardo** e tutti i **Componenti** del **Gabinetto Distrettuale** piangono l'amico e l'officer che fino all'ultimo giorno ha servito gli ideali del Lionismo.

Il **Lions Club Torino Host** si unisce al dolore per la scomparsa del Past Governatore

Terzo De Santis

— **Torino,** 5 dicembre 1992.

Emilio e **Anna Piccardo**
Maurizio e **Anna Maria Casali**
Luca e **Liliana Biavati**
Augusto e **Elvira Lauro**
Stefano e **Marinella Berardo**
Bartolomeo e **Mimma Lingua**
Ferruccio Araldi
Rocco e **Rosalba La Russa**
Graziano e **Mina Maraldi**
Flavio e **Grazia Pozzo**
Umberto e **Franca Rodda**
Romolo e **Maria Grazia Tosetto**
partecipano al dolore di Anita e dei famigliari per la scomparsa di

Terzo De Santis

— **Torino,** 5 dicembre 1992.

Il Presidente **Marcello Ottino** e gli **Amici tutti** del **Lions Club Torino Reale** partecipano commossi al dolore della famiglia del loro carissimo Lion Guida

Terzo De Santis

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Cichina cara, ti abbracciamo stretta stretta. Tue amiche. **Paola, Flavia, Paola, Giovanna.**

Tutti gli **Amici** del **Lion Club Torino Stupinigi** sono vicini alla signora Anita e partecipano al profondo dolore per la scomparsa di

Terzo De Santis

Lion Guida e **Socio fondatore del Club**
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Il **Lioness Club Torino Stupinigi** si associa al Club sponsor nel cordoglio per la perdita del Lion

Terzo De Santis

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Nonna **Franca** con **Luisa** e figlia abbraccia Piero e Maddalena partecipando al dolore della famiglia De Santis.

I **Soci** del **Lions Club di Ivrea** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

dottor Terzo De Santis

Past governatore e **Past presidente.**
— **Ivrea,** 4 dicembre 1992.

Il **Lions Club Rivarolo Reale** partecipa al cordoglio.

Le **Lionesse D'Orta Valli di Lanzo** sentitamente partecipano.

Il **Lions Club Valli di Lanzo** partecipano al dolore.

Il **Lions Club Alto Canavese** partecipa al lutto.

E' mancato

Giovanni Camera

di anni 78

L'annunciano: la moglie **Rina Violletta;** la figlia **Fioretta** con **Mario** e **Silvia;** il figlio **Salvino** con **Paola, Giulia** e **Giovanni;** la sorella **Eugenia** ed i fratelli **Alfredo** e **Giuseppe;** cognati, cognate, nipoti, consuoceri e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 c.m. alle ore 15 partendo dall'abitazione del figlio, via Fiume 2/B per la Chiesa Parrocchiale di S. Bernardo. Si ringraziano in particolare i Medici ed infermieri dell'Ospedale di Fossano e dell'Ospedale S. Croce di Cuneo per la assidua assistenza e la solidarietà dimostrata.
— **Fossano,** 4 dicembre 1992.

La famiglia **Bessone, Costantino, Gerbaldo, Rubiolo** e **Rennalsrone** partecipano al dolore della famiglia Camera per la scomparsa di

Giovanni Camera

— **Fossano,** 4 dicembre 1992.

Affettuosamente vicini all'amico dott. Salvino Camera per la perdita del papà signor

Giovanni Camera

si uniscono al dolore della famiglia gli amici:
Beppe e **Ornella Botto**
Giorgio e **Luisa Bonelli**
Alberto e **Luisella Rinero**
Marco e **Paola Vicinelli**
Ugo e **Mariuccì Zantungo**
— **Fossano,** 4 dicembre 1992.

Gli **Amici** della **Chirurgia** e del **Servizio di Anestesia e Rianimazione** dell'**Ospedale di Fossano** partecipano all'immenso dolore di Salvino e famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni Camera

Gianni Oral
Dario Panero
Claudia Ferrari
Piercarlo Sciandra
Paola Geretto
Corrado Lauro
Donatella Cocchis
Gianni Minutella
Giovanni Bongiovanni
Valeria Fissore
Guido Allemani
Gisla Bocchimanzi
Mariella Amato
— **Fossano,** 4 dicembre 1992.

E' mancata

Apollonia Benzi in Scaglione

Ne danno il doloroso annuncio: il marito **Virginio,** i figli **Giuseppe** con **Rosanna** e **Dario; Wandes** con **Rosanna, Luca** e **Manuela,** parenti tutti. Funerali in Torino lunedì 7 corr. alle ore 10 partendo dalla propria abitazione via Renato Mariorelli, 11 ed in parrocchia N. S. della Pace ore 10,15. Ringraziamenti particolari al professor Giorgio Bianco, alla signora Rita, Pina, Rita per le premurose cure ed assistenza prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento. Veglia di preghiera sabato e domenica ore 20,30 nella Chiesa delle Suore Immacolatine via Vogogna 7.
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

NONNA non ti dimenticheremo mai! **Manuela, Luca** e **Dario.**

Commossa penso con rimpianto ai giorni felici e sono vicina a tutti i tuoi cari, **Angela.**

Paola Vittone, Piero e **Bruno Nocera** partecipano con affetto al dolore degli amici Scaglione.

La famiglia **Marchisio** partecipa al dolore.

La famiglia **Celesia** partecipano.

Sono affettuosamente vicino a Wandes e Rosanna gli amici: **Wanda** ed **Ezio, Nella** e **Giorgio, Chiara** e **Giuliano.**

Mario, Giovanna Prevedelli commossi partecipano.

Ricordandola con affetto partecipano al dolore di Giuseppe e Wandes le famiglie **Fenelli.**

Giorgio Wilma Gorini e famiglia vicini agli amici Scaglione ricordano affettuosamente la cara signora **APOLLONIA.**

Le famiglie **Cerutino, Bessi** e **Ribaldi** sono vicine a Wandes.

Gabriella Marzullo e **Aldo Cerutino** partecipano al lutto.

Renata, Aldo e famiglia **Rinaldi** esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della signora

Apollonia Benzi

— **Vezzano Reale,** 4 dicembre 1992.

Nel ricordo della signora **APOLLONIA** le famiglie **Bruno, Gallotto, Pellizzari** e **Sandri** si uniscono al dolore dei familiari.

La famiglia **Fornero** partecipa commossa per la perdita della signora

Apollonia Benzi

— **Ivrea,** 4 dicembre 1992.

I **Dipendenti Torino** e **Stella** si uniscono al dolore.

Partecipano commossi al dolore di Wandes e famiglia **Paolo, Marina, Andrea, Carlo Cocirio, Giacomo, Adele Bosco.**

Lo **Studio Pagliero** e **Saracco** partecipa al lutto del sig. Virginio Scaglione e famiglia per la perdita della signora

Apollonia Benzi

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Albino Bellino e famiglia, **Dipendenti Imprese Cedil** partecipano commossi al dolore per la scomparsa della signora **APOLLONIA.**

Giorgio Bianco e famiglia partecipano al lutto della famiglia Scaglione.

Luciano e **Daniela Brussachetto** partecipano commossi al dolore di Giuseppe Rosanna Dario.

Carlo e **Marisa Notarpietro, Luigi** e **Vittoria Pogolo** partecipano al dolore della famiglia Scaglione.

Cristianamente è mancata

Piera Rossi nata Franceschina

anni 84

Lo annunciano le figlie **Mariagrazia** e **Pierella,** generi, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 5 corrente mese ore 15 partendo dalla chiesa parrocchiale di Bussoleno.
— **Bussoleno,** 4 dicembre 1992.

Ricordando **PIERA** partecipano **Renata, Ornella, Piero** e famiglie.

La cugina **Ugolina** partecipa con affetto al vostro dolore.

I **Collaboratori** della **Impegnaglio** sono vicini alla dott.ssa Maria Grazia Rossotto.

Sergio, Carlotta, Isabella Campito e **Domenica Rossotto** partecipano con affetto al dolore di Maria Grazia e Pierella.

Ricordano con affetto zia **PIERA** e sono vicini a Mariagrazia e Pierella, i cugini: **Dovis, Gardini, Giannini, Lucardo, Massaccesi, Zanzottì.**

Partecipano al dolore della famiglia gli amici:
Famiglia **Agnes Berardi**
Amelia Raffaello Aldi
Emma Aldo Annese
Anna Giulio Balocco
Famiglia **Beardo Aquino**
Famiglia **Bergero**
Elena Clemente Bergonzi
Olga Biandino Colli
Rosella Enrico Bertone
Nenele Bigaldi
Renata Giorgio Bolzoni
Rina Giuseppe Botta
Famiglia **Brezzo**
Famiglia **Cacciato**
Maria Canavese e famiglia
Oldorigi Campobenedetto
Nelida Riccardo Cantore
Teresa Cavagna e famiglia
Rosalba Piercarlo Cerutti
Wanda Cervini
Delia Dario Chiecchio
Anna Riccardo Chiosso
Margherita Andrea Fulvio Colotto
Laura Raffaele Demarzo
Nella Gallo
Adele Garnassino
Anna Giuseppe Grippiolo
Bianca Guglielminetti
Famiglia **La Grassa**
Famiglia **Loatto Soria**
Famiglia **Magone**
Emma Sergio Marchini
Milena Pierluigi Martre
Sara Martre
Manuela Luciano Michelozzi
Franca Gino Olivero
Alessandra Mavi Mario Peirolo
Franca Franco Pellizzaro
Marilena Giovanni Pellizzaro
Anselma Gualtiero Pezzullo
Renza Pezzullo e famiglia
Alda Marisa Aldo Ravotto
Famiglia **Ravendito**
Famiglia **Ribella**
Deanna Gabriele Rovere
Famiglia **dottor Tonda**
Miranda Giovanni Valentini.

Gli **Ex Colleghi** ed il **Personale non docente** della **scuola media** di **Bussoleno** partecipano con affetto al dolore di Pierella.

Il **Gruppo Azionisti Atm** partecipa al lutto per il decesso del socio

Giuseppe Stura

— **Torino,** 5 dicembre 1992

La **Fzrp Elettronica** partecipa al dolore di Davide e familiari per l'improvvisa scomparsa di

Aldo Go

— **Roppolo,** 5 dicembre 1992.

L'**Assotartufi** si unisce al dolore del suo Vice Presidente Ilario Calvo per l'immatura scomparsa dell'amato figlio

Pierre-Marie Calvo

— **Alba,** 4 dicembre 1992.

E' mancato

Giacinto Meli

Addolorati ne annunciano la moglie **Marisa,** figlio **Andrea,** fratello **Enzo,** parenti tutti. Funerali 7 dicembre parrocchia Visitazione ore 11,45.
— **Torino,** 3 dicembre 1992.

Partecipano al dolore della signora Robazza per la scomparsa di **GIACINTO** i colleghi di lavoro:
Mario Acantora
Maria Luisa Baldoni
Cesare Barbini
Luciana Bearon
Innocente Bolognesi
Pascal Bonnefoux
Diego Butte
Raffaele Capellupo
Luigi Chianale
Giancarlo Colombari
Giancarlo Cortona
Armando Ferrua
Walter Gallarata
Aldo Gilotto
Corrado Giraudi
Luigi Mainero
Concetta Manna
Gabriella Marullo
Franco Musso
Carlo Musso
Giuseppe Omodeo
Cesare Poletto
Pierluigi Ricagno
Caterina Rolando
Ermanno Sacchetto
Ubaldo Tagliabue
Bruno Zanella
Walter Zimaglia.

Il **Comitato Nazionale** per la **Scienze Matematiche** del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** partecipa con cordoglio alla scomparsa del

prof. Aldo Ghizzetti

già direttore dell'Istituto per le Applicazioni del calcolo «M. Picone» del Consiglio Nazionale delle Ricerche
— **Roma,** 5 dicembre 1992.

Il **Presidente,** il **Direttore Generale,** gli **Organi direttivi** ed i **Comitati Nazionali** di **Consulenza** del **Consiglio Nazionale delle Ricerche** partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. Aldo Ghizzetti

già direttore dell'Istituto per le Applicazioni del calcolo «M. Picone» del Consiglio Nazionale delle Ricerche
— **Roma,** 5 dicembre 1992.

E' ritornata alla Casa del Padre

Elda Gallina

di anni 82

La piangono tutti coloro che in vita si conobbero.
— **Marcorengo (Torino),** 4 dicembre 1992.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32

Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua) sabato ore 8,30-12,30; 14-21. Domenica e festivi 18,30-21

Troppo presto ci ha lasciato

Anna Coppa in Carteni

A funerali avvenuti ne danno il triste annuncio la mamma **Pietra,** il marito **Augusto** con **Paolo** e **Chiara,** la sorella **Donata** e famiglia, parenti tutti. Si ringrazia la fondazione Faro per l'amorevole assistenza prestata.
— **Torino,** 5 dicembre 1992.

Silvia, Fabio e **Jacopo** ricorderanno sempre la cara zia **ANNA.**

ANNA, sarai sempre nei nostri cuori. La suocera **Nuccia,** i cognati **Anna** e **Guido** con **Sabrina,** e **Marisa** con **Davide** e **Claudia.**

I parenti e la **Comunità Salesiana** di **Rebaudengo** annunciano l'improvvisa chiamata alla casa del Padre del sacerdote

don Danilo Pane

di anni 50

I funerali avranno luogo lunedì 7 dicembre alle ore 10 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo) indi la salma proseguirà per Foglizzo ove sarà celebrata la Sa. Messe alle ore 15.30 nella parrocchia. Rosario sabato 5 alle ore 20,30 presso la Cappella piazza Rebaudengo 22.
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Eliana e **Paolo** abbracciano Alex, Loretta, nonna Maria ricordando zio **DANILO.**

E' cristianamente mancata

Pierina Bellocchi ved. Monaco

anni 74

La piangono la figlia **Laura** con **Luigi, Amanda, Giancarlo;** sorelle, cognati, parenti tutti. Funerali Torrazza Piemonte sabato 5 ore 16 via San Nicolao 5.
— **Torrazza Piemonte,** 4 dicembre 1992.

Grazia Olivetti e **Lalla Olivetti** con la sua famiglia sono vicini con molto affetto a Paola e Alberto nel ricordo di

Giovanna Debenedetti

e dei lunghi anni della loro amicizia.
— **Ivrea,** 4 dicembre 1992.

Adriana Andrea Ghigo e famiglia sono affettuosamente vicini a Paola e Alberto per la perdita della carissima zia

Giovanna Debenedetti

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Giovanni Pugliese con **Alessandra, Isabella, Andrea** partecipano al dolore di Paola e Alberto per la scomparsa della loro amata zia

Giovanna Debenedetti

— **Roma,** 5 dicembre 1992.

L'**Istituto Bancario San Paolo di Torino S.p.A.** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del sig.

Luciano Maffeo

Funzionario dell'Istituto in quiescenza
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

La società **Bocciofila Crimea** partecipa al lutto del socio

Luciano Maffeo

— **Torino,** 4 dicembre 1992.

Cristianamente è mancata

Sabina Olivetti ved. Peraldo

L'annunciano il figlio **Andrea,** la sorella, il fratello, le cognate, i nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 10,30 dall'abitazione.
— **Sauze d'Oulx,** 4 dicembre 1992.

L'**Ascom** di **Sauze d'Oulx** partecipa al dolore del consigliere Andrea Peraldo per la scomparsa della mamma **SABINA.**

Famiglia **Stucco** e **Seve** partecipano dolore di Andrea.

Il nostro cuore è con te tu sarai sempre nel nostro cuore.

Vilma Gilardi Capellino

non è più. La piangono la famiglia **Gilardi Capellino Fassolo.** Funerale oggi sabato 5 ore 14,30 della Parrocchia SS. Annunziata Cellarengo di Castell'Alfero.
— **Castell'Alfero,** 5 dicembre 1992.

Direzione e **Personale** del **Salumificio Cellarengo S.p.A.** e del **Gruppo Alimentare Cellarengo s.r.l.** partecipano al dolore della famiglia Capellino e Gilardi per la scomparsa della signora

Vilma Gilardi Capellino

— **Castell'Alfero,** 5 dicembre 1992.

Franco e **Silvana Minetti** prendono parte al dolore di Gianni e famiglia.

La famiglia **Bianco** e **Formaggio** partecipano al grande dolore della famiglia Capellino per la dipartita della signora **VILMA.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giancarlo Guidi

anni 38

Lo annunciano con indicibile dolore, mamma, papà, sorella, fratelli, cognati, nipoti, e l'amata **Patrizia.** Rosario oggi ore 20,30 Chiesa Santi Apostoli, via Toglietti 35. La salma partirà lunedì 7 dall'Ospedale Mauriziano per il suo luogo d'origine.
— **Torino,** 5 dicembre 1992.

Mary e **Giancarlo, Nora** e **Franco, Carla** e **Mario** profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Pina, Beppe e famiglia.

Serenamente è mancato

Filippo Monti

Ufficiale degli Alpini

Con infinita tristezza e dolore lo annunciano la moglie **Nella,** il figlio **Paolo** con **Margaret, Daniel, Peter.** Funerali lunedì 7 corrente ore 8,15 Parrocchia Regina delle Missioni, tumulazione Cimitero di Buronzo.
— **Torino,** 3 dicembre 1992.

I cugini **Cerutino, Anna** e **Alberto** partecipano commossi.

Marisa, Gianni, Mista e **Giorgio Chiambretto** partecipano.

Cristianamente è mancato

Mario Biasioi (Bruna)

Lo piangono la figlia **Fiorella,** moglie, genero e nipoti. Funerali lunedì 7 ore 11,45 nella Parrocchia del Lingotto, via Nizza 355.
— **Torino,** 4 dicembre 1992.

ANNIVERSARI

«Signore donagli in Beatitudine quanto Egli ci ha donato in affetto e bontà».

1904 1992
dott. rag. Luigi Agnés

Sempre vivo nel cuore della sua **Rosa** che lo ricorda con infinito affetto e rimpianto.
— **Torino,** 5 dicembre 1992.

1952 15 dicembre 1992
Maria Gonfiantini Crida
1954 1992
Alessandro Crida
1985 1992
Andrea Villois

Vivete in noi.
— **Torino,** 5 dicembre 1992.

1977 1992
Avv. Germano Genti

Sempre vivo nei nostri cuori.

5-12-1989 5-12-1992
Giuseppe Viano

Ci mancherai sempre.
— **Ferrere d'Asti,** 4 dicembre 1992.

Precipita lo scontro con il Congresso: oggi drammatico voto sugli emendamenti costituzionali

Eltsin minaccia: mi rivolgerò al popolo

Due sconfitte consecutive per il Presidente in Parlamento
E c'è chi ora ipotizza un golpe bianco alla peruviana

Una manifestazione anti-Eltsin
A sin. Gaidar e un delegato col cannocchiale [FOTO ANSA]

Mozione dei deputati: l'azione del governo è contro gli interessi dei cittadini

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Brutta giornata per Boris Eltsin. Dopo la scazzottata della sera precedente, il Congresso ha inferto al Presidente di Russia due sconfitte consecutive. La prima votando a larga maggioranza (668 voti a favore e solo 210 contro) la mozione conclusiva sulla situazione economica in cui l'azione del governo viene definita «insoddisfacente». La seconda respingendo la richiesta di Eltsin di passare alla discussione della candidatura del premier (583 contro, 276 a favore, 31 astenuti) prima di aver votato - a scrutinio segreto - gli emendamenti costituzionali che dovrebbero modificare sostanzialmente la divisione dei poteri tra legislativo e esecutivo. La votazione sui nove emendamenti non è stata possibile per ragioni tecniche ed è stata rinviata a stamani. Ma è apparso evidente che Eltsin non dispone di alcuna maggioranza in Congresso e che la situazione - salvo miracoli - è matura per una grave crisi istituzionale. Del resto una delle ragioni per cui i deputati hanno votato per lo scrutinio segreto sembra essere dovuta al fatto che almeno duecento parlamentari ricoprono cariche nell'Amministrazione Presidenziale e non vogliono esporsi a ricatti. Tra questi molti voterebbero gli emendamenti costituzionali, ma non con voto palese.

Vista la piega, il Presidente è stato costretto a chiedere la parola per una messa in guardia minacciosa. «L'adozione di alcuni emendamenti è inaccettabile - ha detto in un intervento di tre minuti -. Significherebbe una virata di 180 gradi e rovescerebbe lo sviluppo della statualità russa. Se il Congresso li approva, il Paese riceverà un governo debole, non importa chi lo guiderà. L'intera struttura del potere esecutivo ne sarà danneggiata». Non sembra che abbia convinto molti deputati. La questione è tuttavia reale. Se passano gli emendamenti costituzionali che aprono la via alla nuova legge sul governo (già approvata dal Soviet Supremo), sia il primo ministro, sia gli altri ministri-chiave del governo dovranno essere approvati dal Soviet Supremo, mentre finora era il Presidente a nominare tutti, e tutti (salvo il premier) rendevano conto solo a lui.

Il fatto è, ormai, che l'intransigenza mostrata da Eltsin e soprattutto da Gaidar in questi primi quattro giorni ha smantellato il «centro» moderato del Congresso, rappresentato da «Unione Civica». Arkadij Volskij aveva bisogno di qualche risultato - in termini di correzione della linea riformatrice e di posti ministeriali - per tenere uniti i «suoi» 400 deputati. In assenza di concessioni sostanziali sta accadendo che una parte rilevante dei «moderati» si va spostando su posizioni di critica estrema al governo e al Presidente. In realtà la mozione approvata ieri, pur nella sua durezza («l'azione del governo non corrisponde agl'interessi della maggioranza dei cittadini e conduce a conseguenze negative sul piano sociale ed economico»), non era oltre il punto di rottura. Tant'è vero che al governo veniva concesso un mese di tempo per «emendare» la sua piattaforma. Ma ormai il pendio della contrapposizione è divenuto ripido e scivoloso. Il portavoce di Eltsin, Kostikov, ha fatto sapere poco dopo che «l'atteggiamento irresponsabile del Congresso induce il Presidente a pensare che è necessario rivolgersi direttamente al popolo».

In che modo non è stato chiarito. Deputati dell'ala ultra-radical-democratica - la coalizione «Riforma» - si sono affrettati a «interpretare» Eltsin, offrendo il proprio appoggio per un referendum destinato a sciogliere il parlamento. E probabilmente anche a questa variante si pensa nell'entourage del Presidente. Ma c'è forse qualcosa di peggio. Ieri uno dei consiglieri di Eltsin - che ha chiesto l'anonimato - ci ha detto senza mezzi termini che «il Presidente ha già pronto un decreto di scioglimento del Congresso». Molto oltre i suoi attuali poteri e molto vicino a un «golpe bianco alla peruviana», che potrebbe, molto in fretta, far tracimare in tutto il Paese le tensioni che dividono il Congresso.

Comunque è previsione comune che, al massimo, solo una parte degli emendamenti costituzionali potrà raggiungere i due terzi dei voti. In tal caso la situazione si potrebbe in qualche modo riaprire. La legge sul governo esistente resterebbe in vigore e il Presidente potrebbe tentare di riavere dal Congresso i poteri straordinari che sono scaduti il primo dicembre. Arkadij Volskij ha rilanciato ieri un'ipotesi di pacificazione, dichiarando che «Unione Civica» «appoggia incondizionatamente il Presidente», ma lasciando capire che Eltsin deve fare concessioni in tema di premier e di governo. Eltsin potrebbe dunque scegliere tra due varianti: ripresentare Gaidar (ad alto rischio) e cedere alcuni ministri. Oppure bruciare Gaidar (magari proponendo Skokov, attuale segretario del Consiglio di Sicurezza) e conquistare un consenso relativamente ampio nel Congresso. Ma i «giovani leoni» del suo stesso governo hanno già fatto sapere che una rinuncia a Gaidar significherebbe le dimissioni di tutti: da Ciubais a Neciaev, da Aven a Sciokin. Un bluff per legare le mani del Presidente? Non è escluso.

Giulietto Chiesa

Affari d'oro al Cremlino con le foto private di Boris

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

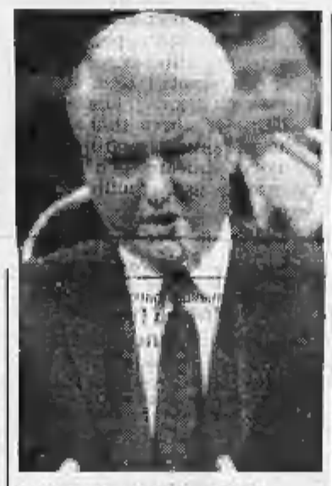
Il passaggio all'economia di mercato in Russia ha investito anche il Cremlino. Nel sancta sanctorum del potere russo si è installata una ditta privata, «Alen». E sembra che i suoi affari vadano a gonfie vele perché offre una merce rara e richiesta: il Presidente della Russia. Più precisamente, la possibilità di intervistarlo, di vederlo (attraverso l'occhio delle telecamere) nell'intimità famigliare e sul campo da tennis.

«Alen» cerca clienti soprattutto tra i giornalisti stranieri accreditati a Mosca. I prezzi del suo listino sono in dollari. Un'intervista con il Presidente costa dai 25 ai 30 mila dollari. Un servizio originale vale di più: le riprese di Eltsin in costume da bagno sulla spiaggia di Soci sono costate a una tv giapponese 100 mila dollari. Oltre alle interviste, «Alen» offre anche, in esclusiva, immagini private del Presidente. Gli intraprendenti businessmen, del resto, sono nel giro delle guardie del corpo di Eltsin. Ora Eltsin viene seguito, dovunque vada, non solo dai suoi agenti di sicurezza, ma anche da un gruppo di fotografi e cameramen di «Alen» che non lo perdono di vista un attimo. Un minuto di riprese viene a costare 3 mila dollari, ma bisogna comprare almeno 10 minuti di filmato.

La sede della ditta che ha «privatizzato» il Presidente della Russia dispone anche della famosa «vertushka», il telefono che - come ai tempi del comunismo - permette il contatto diretto con tutta la nomenklatura statale. Naturalmente i versamenti si fanno su un conto in Svizzera. I proprietari della società (o i prestanome?) sono Alexandr Kuznetsov e Lena Sergheeva. Ma non è escluso che altri soci siano rimasti nell'ombra. Si dice che una grossa fetta del business sul Presidente appartenga al capo delle sue guardie del corpo, Alexandr Korzhakov. Ma è difficile immaginarsi che il tutto si svolga all'insaputa del portavoce del Presidente, Kostikov.

Un altro socio inevitabile della «joint-venture» è il comandante del Cremlino. L'unico che possa offrire la possibilità di fare riprese dentro l'antica residenza degli zar. Ora «Alen» è finita in tv, suo malgrado. I responsabili avrebbero preferito forse rimanere in incognito. Invece ieri sera il giornalista Politkovskij, conduttore della popolare trasmissione «Politburo», gli ha riservato un bel «servizio». Che «Alen» non potrà vendere a nessuno.

Anna Zafesova



Il presidente russo Boris Eltsin

IN VIETNAM

Maxi-colletta per Fidel

HANOI. Ad Hanoi rivivono in questi giorni i fasti di quello che, prima della caduta del Muro di Berlino e del tracollo del comunismo, si chiamava «internazionalismo proletario». In tutti gli uffici pubblici, nelle scuole e in ogni dipartimento governativo si è iniziata una campagna per raccogliere fondi a favore dell'economia cubana in profonda crisi. Scopo della campagna è di finanziare l'acquisto di almeno 10.000 tonnellate di riso per l'alleato cubano, ormai sull'orlo di una crisi alimentare senza precedenti.

Come accadeva una volta nel mondo comunista, è stato chiesto a tutti di contribuire «volontariamente» secondo le proprie possibilità. E' così che i lavoratori dovranno donare una giornata di salario - in media 1300 lire per i dipendenti pubblici - e gli alunni delle scuole 120 lire a testa. «Per noi non è una questione ideologica, ma morale», ha detto un funzionario governativo. [Ansa-Afp]

GATT

Si voterà dopo un'intesa globale con gli Usa

La Francia rinuncia alla guerra agricola

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sorpresa. I Dodici non voteranno sull'accordo agricolo euro-americano che tanto scandalizza la Francia. Bisogna prima attendere un'intesa globale Gatt. Parola di Jacques Delors.

L'euroleader l'ha detto al termine d'un tu-per-tu con François Mitterrand. E' la procedura che gli specialisti avanzavano sin dall'inizio, tuttavia nel presentare la fiducia alla Camera nei giorni caldi, il premier Bérégovoy non la evocò neppure. Una sola parola correva di bocca in bocca: veto. Ma per esprimerlo occorre una votazione. Senza, non vale nulle.

Così dopo promesse, minacce, giuramenti la Francia parrebbe seppellire l'ascia di guerra, per riestrarla magari in primavera, con un governo postelettorale (e non socialista, dicono le previsioni) cui rifilare il malloppo. Delors fornisce ora la versione che si guardò bene dal sostenere 2 settimane fa: l'avrebbero linciato. E salva Mitterrand. L'Eliseo, per lunghi giorni silenzioso, non celava l'imbarazzo nello scegliere tra la solidarietà con gli agricoltori e il prestigio europeo. Jacques Delors lo trae d'impaccio, Helmut Kohl anche. Ieri si concludeva infatti il vertice franco-tedesco a Bonn nel segno di una rinnovata sintonia. Mitterrand e il Cancelliere auspicano «una soluzione globale, equilibrata, che ognuno possa accogliere». Parigi strappa inoltre l'impegno tedesco a migliorare ove possibile il compromesso agricolo.

I contadini francesi non mancheranno d'indignarsi. Ritenevano il governo con loro, libero da infingimenti e riserve. Invece torna l'alchimia politico-diplomatica. Ci sono ragioni tecniche indubbie, ma sarà duro farle accettare. Anche il Centro-Destra potrebbe ribellarsi. Ieri pomeriggio, i gollisti già affilavano le armi: «A Edimburgo, la settimana prossima, bisogna che la Francia applichi la tattica della «sedia vuota». Cioè boicottare, sino a quando gli europartner non le diano ragione sul Gatt. E' una prospettiva ancor più irrealistica ora che Jacques Delors, Helmut Kohl e François Mitterrand paiono marciare sulla medesima strada.

Il nodo in Scozia sarà, eventualmente, la concezione europea, non ortaggi, cereali, oli e carni. Delors già prepara la battaglia. «Oggi si affrontano due idee», dichiara: «C'è l'Europa di Maastricht, all'insegna di "l'unione fa la forza". Dall'altro, un'entità intergovernativa con grande mercato unico». Politica contro economia. Londra, ripete Delors, sposerebbe volentieri la seconda modalità. Bisogna impedirglielo e conservare gli obiettivi». «Fino alla crisi attuale, le nostre decisioni ci hanno premiato».

Il contenzioso agricolo finirà per smarrirsi nei massimi sistemi. E il tempo gioca a favore di Mitterrand. La Francia isolata sul Gatt, ribelle e oltranzista, svanisce. In parte la solitudine non è più tale (con il soccorso belga), e comunque evolve il contesto. L'Eliseo dopo qualche esitazione riprende l'iniziativa, si rifà motore (in chiave antinglese) anziché freno. E spiazza le mobilitazioni contadine.

Enrico Benedetto

DAL **MONDO**

Sette anni di stipendio all'ex convivente

MADISON. Harlan Ray deve 10 milioni di lire a Linda Walsh, la donna che per 7 anni è stata la sua compagna e, di conseguenza, la sua domestica. Lo ha decretato la Corte d'appello del Wisconsin. La Walsh e i suoi due figli si trasferirono nella casa di Ray nel 1979, dopo che i due avevano avviato una relazione. La donna provvedeva alle spese per l'alimentazione e la pulizia della casa, l'uomo pagava l'ipoteca e le bollette. [Agi]

Nel bilancio della Bbc «buco» di 130 miliardi

LONDRA. Per un errore di valutazione nel finanziamento dei programmi, la Bbc-tv si trova con un deficit di 60 milioni di sterline (oltre 130 miliardi di lire) sul suo bilancio 1991-92. Una rivelazione alquanto imbarazzante per l'ente televisivo di Stato britannico che lo scorso settembre aveva ammesso un «buco» di 40 miliardi. [Ansa]

Windsor, un faretto ha causato l'incendio

LONDRA. Le fiamme nel castello di Windsor sono state provocate da un faretto che ha surriscaldato e incendiato tenda, pertanto nessuno è responsabile per il rogo che il 20 novembre scorso ha distrutto sei sale della dimora reale e provocato danni stimati intorno ai 132 miliardi di lire. Sono queste le conclusioni dell'inchiesta condotta dai pompieri. [Ansa]

Budapest, Yoko Ono comprerà la sinagoga

BUDAPEST. Yoko Ono, vedova dell'ex Beatle John Lennon, vuole acquistare una sinagoga nella capitale ungherese. Yoko Ono è stata la settimana scorsa a Budapest in occasione dell'inaugurazione della galleria d'arte del suo attuale marito (un ebreo di origine magiara). La sinagoga è stata messa all'asta per circa 5 miliardi di lire. [Ansa-Afp]

Incriminato il nipote di Giscard d'Estaing

PARIGI. Charles Giscard d'Estaing, nipote dell'ex presidente francese Valery Giscard d'Estaing, è stato incriminato ieri a Lione per «uso improprio di beni sociali e falso in scritture private e di commercio», nel quadro dell'inchiesta sul fallimento dell'industriale Pierre Botton. Charles Giscard d'Estaing, che rivestiva posizioni di rilievo all'interno di diverse società di Botton, è stato rimesso in libertà vigilata dopo una giornata di fermo. [Ansa]

DINASTIE

Dopo 70 anni gli Asburgo tornano nella chiesa dove Francesco Giuseppe e Sissi furono incoronati re d'Ungheria

A Budapest il revival dell'Impero

Per il matrimonio della granduchessa Walburga

BUDAPEST
NOSTRO SERVIZIO

Gli Asburgo tornano in Ungheria dopo più di settant'anni. La granduchessa Walburga, figlia di Ottone e nipote dell'ultimo «Kaiser», va oggi in sposa a un nobile scandinavo nella chiesa di Mattia, l'edificio sacro più carico di storia di Budapest. La scelta del luogo non è casuale. Sotto la volta della chiesa, che deve il suo nome al re Mattia Corvino che qui si sposò due volte, i bisnonni e i nonni di Walburga - il «Kaiser» Francesco Giuseppe e l'imperatrice Elisabeth nel 1867 e poi l'ultimo imperatore d'Austria Karl e sua moglie Zita nel 1916 - furono incoronati re di Ungheria. Lo sposo è un proprietario terriero svedese, Archibald Douglas, di 43 anni (nove più di lei), che i cronisti mondani descrivono bello e ricco, ma con un «pedigree» povero, è «soltanto conte».

Tre anni fa un matrimonio asburgico sulla collina della fortezza di Buda, rocceforte della tradizione monarchica, sarebbe stato inimmaginabile. C'era il comunismo, ancorché agonizzante, c'era la «cortina di ferro», la ex Casa reale era sulla lista nera delle «persone non grate». Poi cadde il muro di Berlino, alla cui scomparsa proprio la granduchessa Walburga diede un contributo non indifferente. Il 19 agosto del 1989, durante il «picnic paneuropeo» presso Sopron, al confine tra l'Ungheria e l'Austria, fu lei a tagliare simbolicamente con una pinza il reticolato della «cortina di ferro», permettendo a oltre 700 abitanti della Germania comunista di fuggire in Occidente. Fu il segnale, quella fuga in massa, la più consistente di quell'estate, indusse il governo di Budapest ad aprire le saracinesche e centinaia di migliaia di tedeschi dell'Est a sollevarsi contro il regime comunista.

Ma di questa sua benemerenza non si parla nell'albergo Gellért, le cui «suites» ospitano da ieri la «crème» dell'aristocrazia europea. Sono assenti solo le famiglie regnanti. E' un matrimonio d'amore, dice Judit Szasz, segretaria della famiglia reale, riferendo che il conte Douglas e la granduchessa Walburga si sono conosciuti all'inizio di quest'anno, alla festa di compleanno del conte Michael del Liechtenstein.

Douglas è colto, ha studiato economia, parla 5 lingue, è un «profondo conoscitore» dell'Europa orientale. In quanto a Walburga, i biografi fanno sapere che è laureata in legge, che ha lavorato come giornalista a Washington e che è vicepresidente dei giovani paneuropei di Germania, sulla orma del padre Ottone, parlamentare europeo e presidente della «Unione paneuropea».

I detrattori e gli avversari degli Asburgo, più numerosi in Austria che in Ungheria, dicono, citando Ottone («L'impero europeo verrà»), che i discendenti della casa imperiale hanno «mire di restaurazione» e che «sognano una confederazione danubiana». I socialdemocratici austriaci insinuano addirittura che gli Asburgo aspirano alla presidenza della Repubblica ungherese, da usare come «cavallo di Troia» per rimettersi sul capo la corona di Santo Stefano. La corona del re degli ungheresi, restituita nel 1978 dal presidente Carter all'Ungheria, è esposta nel museo nazionale di Budapest. In questo stesso museo è allestita (fino al 10 gennaio) una mostra della imperatrice Elisabeth (la famosa Sissi, amatissima dagli ungheresi) visitata ogni giorno da migliaia di persone. Proprio quest'anno la statua di Sissi, bandita dal regime comunista, è tornata al suo posto in riva al Danubio, proprio mentre sparivano le statue che ricordavano il socialismo e la guerra di liberazione.

Si assiste insomma in Ungheria a un ritorno alle memorie e a un revival degli Asburgo. Il popolo è affascinato, la alta società si compiace per la ripresa della vita di cerimonia di corte. La prossima festa - si dice - sarà, sempre nella «chiesa di famiglia» il matrimonio tra l'erede diretto, il primogenito Karl, 31 anni, con la principessa tedesca Francesca von Thyssen-Bornemisa. L'appuntamento è per la primavera.

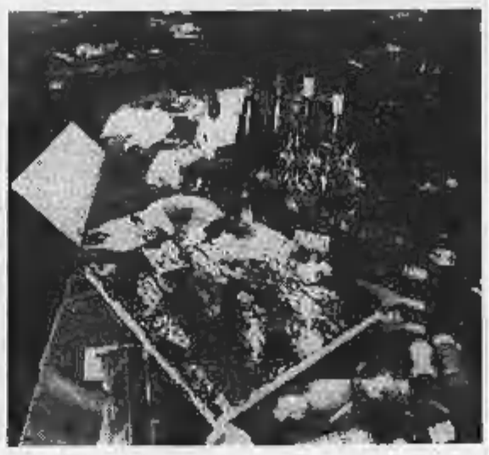
Tito Sansa

Ottone d'Asburgo torna a Budapest per le nozze della figlia Walburga che si celebreranno oggi nella chiesa di Mattia

Esplode un affollato fast food: continua la campagna di sangue dell'estrema sinistra nera

Bombe e terrore nell'ex Eden bianco

Nuovo attentato in Sud Africa: 19 feriti



Una manifestazione di protesta nera. Sopra: il presidente de Klerk e in alto il circolo del golf teatro di un raid terroristico

Ma c'è qualcuno che sussurra «La mano d'opera di questa strategia della tensione è pagata dai servizi segreti»

NELL'Eden abitato da cinque milioni di bianchi è entrato un serpente. Non è il vecchio, generico «swurt gevaar», il pericolo nero, un fantasma con cui gli abitanti della tribù preferita dal Signore convivono da sempre e che si può addomesticare. La nuova paura ha una sigla banale, innocente: Pac, Pan African Congress, il partito dei neri che non vogliono solo fare giustizia per i secoli di apartheid, vogliono fare i conti.

Giovedì al «Buffalo Springs Spur», un fast food di Queenstown, nella provincia del Capo, scorreva la tranquilla, un po' noiosa serata di una piccola cittadina boera. Fino a quando una bomba ha squarciato il locale lasciando tra le rovine diciannove bianchi coperti di sangue.

Esattamente una settimana prima, centocinquanta chilometri più a Sud, a King William's Town, l'orrore ha macchiato il green del circolo del golf. Bilancio: quattro morti e diciassette feriti, e soprattutto una squarcio nella sicurezza della tribù bianca che sarà difficile rimarginare.

Senza contare le due turiste inglesi straziate su una spiaggia del Capo: un mistero da circoscrivere alla «normale» cronaca nera, ma per evitare imbarazzanti, angosciosi sospetti che metterebbero in pericolo un turismo che non ha mai conosciuto sanzioni.

Oggi inizia un nuovo week-end, e c'è un ospite scomodo, la paura. La violenza in Sud Africa è la normalità. I bianchi fin da piccoli sono abituati a vivere in un fortino, faticoso privilegio che il Signore ha regalato ai boeri perché resistano agli assalti dei barbari. Ma anche se blindata, rinchiusa in lager di lusso ordinati come giardini, la loro vita è sempre stata sicura. Il sangue era una tragedia degli «altri», cronaca dei ghetti dove i neri si scannano con le zagaglie.

La domenica, anche quando il Paese è a ferro e fuoco, nei quartieri bianchi la gente sfila tranquilla dalla funzione religiosa, avviandosi a celebrare tra jacaranda e bouganvillee il rito del «braai», il barbecue, vero «sport» nazionale insieme al rugby. La razza eletta si riposa nelle piscine e sui campi da tennis e da golf. Ma adesso qualcuno la colpisce, subdolamente e senza pietà, anche nella sua riserva, dove nessuno ha mai pensato di girare armato come i fermer.

I guerriglieri del «Pac» che hanno rivendicato gli attentati hanno un motto: una pallottola per ogni bianco. Considerano Mandela un traditore, un servo dei bianchi instupidito da anni di prigione e infiacchito dai dollari e dai flash delle tv. Finora erano noti solo per aver «inventato» la parola che in Sud Africa è stata punita come una bestemmia, Azania. E' il nome della nazione ripulita dai bianchi, restituita alla purezza della madre Africa. Lo hanno copiato dai vecchi cartografi arabi che così designavano la terra incognita a Sud di Zanzibar. Una «invenzione» geografica criticata perché sarebbe una espressione medioevale persiana che significa, ahimè, paese degli schiavi.

Anche se il partito dell'estrema sinistra nera annuncia nuovi attentati per sabotare il dialogo tra De Klerk e Mandela, c'è chi non crede ai loro proclami, e ipotizza invece le trame di un terrorismo di Stato. La manodopera di questa strategia della tensione sarebbe pagata dai servizi segreti, decisi a fermare lo smantellamento dell'apartheid voluto da de Klerk. Sono gli uomini del «Bosse», il servizio di sicurezza dello Stato che aveva un ufficio specializzato nei dirty trick, le azioni sporche. Ora il Servizio si presenta con una meno imbarazzante sigla, «National Intelligence Service»; ha cambiato nome, non metodi. Sono gli stessi uomini che hanno reclutato delinquenti comuni e prostitute per squalificare l'Anc e finanziato il partito zulu perché scatenasse la guerra contro gli uomini di Mandela. «Abbiamo imboccato l'ultimo chilometro dell'apartheid», aveva gridato trionfante Cyril Ramaphosa, segretario generale dell'Anc. Ma sarà un chilometro pieno di spine e di sangue.

Domenico Quirico

Francia, 26 bombe

Terroristi corsi scatenati

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La Corsica scopre il terrorismo fiscale. In una sola notte, 26 ordigni contro esattorie a Parigi, Nizza e - soprattutto - sull'isola. Vista l'ora, nessuna vittima: solo danni. Nondimeno, l'offensiva bombarola spaventa per intensità e determinazione.

Obiettivo: farsi riconoscere uno status impositivo di favore, che stralci i 2 dipartimenti isolani e conceda loro una deroga alle direttive comunitarie.

Per difendere questo privilegio erano scese in campo unanimi, giorni fa, le forze politiche isolane. Ma visto che Parigi non sembra voler ottemperare, ecco comparire i terroristi.

Ed è subito gara. L'Ile de Beauté vanta ben cinque organizzazioni clandestine. La più celebre, sul piano storico, è il Flnc, «Fronte di liberazione nazionale còrso», ormai divisa in due tronconi divenuti negli ultimi anni acerrimi nemici.

Il primo ha firmato la bomba di mercoledì all'esattoria nizzarda, un primo episodio che poteva finire in tragedia. L'altro, il «canale storico», nel vedersi scavalcare da un'azione forse non popolarissima però «efficace» hanno esordito ventiquattro ore dopo con una serie di attacchi a catena. E l'escalation forse proseguirà.

Ma da Parigi arrivano segnali di fermezza. Benché l'isola goda facilitazioni antiche e sia in piena crisi economica, il governo non sembra voler cedere alla politica delle bombe. **[e. bn.]**

Accuse alla Chiesa anglicana: «Il vescovo sapeva»

Scandalo in Inghilterra per un sacerdote gay

LONDRA. Scandalo nella Chiesa anglicana. Il quotidiano «The Independent» ha rivelato le vicenda del reverendo Derek Pattison (62 anni), del suo amante, dell'amante dell'amante (un drogato finito sotto un'auto) e di un vescovo contrario alle donne prete, ma non agli amori omosessuali.

Ora il reverendo Parrison non vive più in un alloggio della comunità ecclesiastica col suo amante Barnaby Miln. Resta però aperta l'inchiesta sulla morte dell'amante dell'amante, David O'Reilly, finito sotto un'auto mentre acquistava cocaina insieme all'amante del reverendo. L'ex vescovo di Londra, Graham Leonard, che sapeva dell'omosessualità di Pattison, è lo stesso che, contrario al sacerdozio femminile, chiese «asilo» al Vaticano. [Ansa]

20° Compleanno

SOGEA

In Corso Siracusa 40
Torino - tel. 011/329.93.33

Nel NUOVO SHOW-ROOM

C.so Moncalieri 13/15
Tel. 011/660.41.44
TORINO

Festeggiamolo insieme

A.R. 33 1.3 i.e. Cat.

vetri el. ant. - volante reg. - vetri atermici - schienale rib. cinture sicurezza reg. in altezza - orologio digitale
LISTINO L. 17.526 PREZZO COMPLEANNO L. 14.950

A.R. 33 1.3 i.e. Lusso Cat.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - vetri atermici - servosterzo -sedile sdoppiato - riscaldamento con ricircolo d'aria
LISTINO L. 19.249 PREZZO COMPLEANNO L. 16.750

A.R. 155 1.8 L T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centralizzata - specchio dx elett. - vetri el. ant. - predisp. impianto radio - vetri atermici - check control - orologio digitale - bracciolo poggiab.
LISTINO L. 28.044 PREZZO COMPLEANNO L. 24.900

A.R. 155 1.8 T.S. Cat.

servosterzo - chiusura centr. - check control - vetri atermici - predisposizione radio antenna lunetto
LISTINO L. 25.402 PREZZO COMPLEANNO L. 23.400

164 2.0 T.S.Cat.
servosterzo - chiusura centralizzata - alfa control - vano sti - parabrezza atermico - specchio est. dx elettrico - lendine para sole
LISTINO L. 35.775 PREZZO COMPLEANNO L. 32.800

A.R. 75 1.6 i.e. Cat.

chiusura centr. - specchio dx - vetri el. - volante reg. in altezza - vetri atermici - predisp. impianto radio - check control - orologio digitale - poggiatesta ant. e post.
LISTINO L. 20.900 PREZZO COMPLEANNO L. 19.900

A.R. 33 1.3 i.e. L Cat. S.W.

vetri elettrici ant. - chiusura centralizzata - servosterzo -lavalunotto -specchio retr. dx - sedile sdoppiato - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 20.475 PREZZO COMPLEANNO L. 17.900

A.R. Spyder 2.0 i.e.

alzavetri elettrici - vetri atermici -volumetro - servosterzo predisposizione radio + 2 casse - orologio analogico
LISTINO L. 34.339 PREZZO COMPLEANNO L. 28.500

A.R. 155 2.0 T.S. Cat. Climatizzata

vetri elettrici ant. - vetri atermici - sedile guida regol. in altezza - climatizzatore -servosterzo -check control - vano sti - specchio est. dx elettrico
LISTINO L. 32.928 PREZZO COMPLEANNO L. 29.200

164 T.D. ECO
parabrezza atermico - vano sti - servosterzo - vetri elettrici ant. - alfa control -braccio ant. e post. - specchio est. dx reg. elettric.
LISTINO L. 38.575 PREZZO COMPLEANNO L. 34.900

A.R. SZ Coupè Cat.

sospensioni smorzamento controllato -cerchi in lega - interni in pelle - aria condizionata
LISTINO L. 107.647 PREZZO COMPLEANNO L. 85.000

A.R. 33 1.7 i.e. 4X4 S.W. Cat.

servosterzo - vetri elettrici - chiusura centralizzata -specchio est. dx + lavalunotto, - sedile posteriore sdoppiato -alfa control - tendina copribagagliaio
LISTINO L. 25.557 PREZZO COMPLEANNO L. 22.800

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso valida fino ad esaurimento e per ordini dal 6/11/92

Alfa Romeo

vetture Km/0 e/o aziendali

Per i giudici milanesi il progetto della Bicamerale è una reazione a «Mani pulite»

Borrelli, «museruola ai pm»

«Ci vogliono sottoposti ai politici»

MILANO. Non c'è stato neppure bisogno di votare: «per acclamazione» i magistrati milanesi riuniti in assemblea (un centinaio) hanno votato un documento che «esprime la più profonda preoccupazione per l'indirizzo, approvato dalla Commissione bicamerale, di separazione delle carriere del giudice e del pm». Dicono i magistrati milanesi che «questa separazione non è una maggiore specializzazione è proposta, per la sua e il contesto in cui è stata approvata, non può avere altro senso politico che quello di una riforma radicale del ruolo del pm e della sua collocazione istituzionale, ed apre la strada alla gerarchizzazione e al controllo politico».

A dare voce alla protesta è per primo Francesco Saverio Borrelli, il procuratore capo: «Occorre un'urgente presa di posizione, non solo dei pubblici ministeri, ma di tutta la magistratura - dice - perché la separazione delle carriere non è un attacco solo alla nostra indipendenza, ma è quella di tutti i magistrati: è infatti sul materiale raccolto dagli inquirenti che lavorano i giudici». Borrelli è poi preoccupato (e è preoccupazione segnalata anche nel documento) «perché la Bicamerale sta lavorando in modo quasi segreto».

Le cose che si sanno, gli orientamenti emersi «sono comunque sufficienti a spingerci a prendere posizione. Soprattutto - spiega Borrelli - se si pensa agli argomenti all'ordine del giorno negli ultimi mesi in cui si è continuato a parlare della bozza di raccordo tra pm e potere esecutivo». Ecco, la maggiore preoccupazione di Borrelli e dei suoi colleghi milanesi: il pm che diventa dipendente dal governo «e così si finisce con l'annullare il fatto l'indipendenza della magistratura, perché, condizionando l'operato del pm, si condiziona il lavoro di tutti».

Nessuno ha parlato di «sottomissione» del pm all'esecutivo, anzi dalla Bicamerale assicurano che «il pm reste indipendente», però... Però ci sono «coincidenze temporali» che insospettiscono i magistrati: «Questo provvedimento - osserva ad esempio Borrelli - viene preso proprio nel momento in cui in tutte le sedi giudiziarie germogliano indagini sull'intreccio affari-politica-pubblica amministrazione: che fine farebbero queste inchieste se esistessero condizionamenti all'attività dei pubblici ministeri?».

Sorride alla domanda (retorica, ovviamente) Piercamillo Davigo, sostituto procuratore impegnato insieme con i colleghi Colombo e Di Pietro nell'inchiesta primogenita, «Mani pulite». Perché collegate automaticamente la divisione delle carriere il controllo dell'esecutivo sul pm? «Ma perché questa proposta viene fuori proprio adesso. Tra l'altro, si è appena approvata l'unificazione delle varie magistrature e si vuole dividere quella principale. Apparentemente un controsenso».

Qualcuno dice che dividere le carriere è funzionale al nuovo codice, dove accusa e difesa sono sullo stesso piano... «E non è vero che sia così - ribatte Davigo - perché il ruolo del difensore è quello di fare comunque gli interessi del proprio cliente; il dovere del pm è diverso: è far rispettare la legge. Noi siamo semplici accusatori, una specie di "superpoliziotti": siamo dei magistrati che devono tutelare tutti i cittadini».

Cosa accadrà se passa la proposta della camerale? «Che i mille pm italiani chiederanno di passare alla magistratura giudicante».

Vero? Stando agli umori emersi dall'assemblea sembrerebbe di sì: «Tutti i magistrati, e in primo luogo i pm - si legge nel documento - non vogliono essere funzionari di un apparato burocratico, soggetti solo e soltanto alla legge, al servizio di tutta la comunità».

E Armando Spataro, una carriera in procura: «Se il provvedimento passasse il pm non lo farei più». Invita però a «non impegnarsi in una lotta aperta e senza frontiere» perché «finora è stata messa chiaramente in dubbio l'autonomia del pm». E po' di autocritica non guasta: «Va bene prendere posizione, ma dobbiamo essere in grado di dimostrarla la nostra indipendenza. È vero, ad esempio, che in Sicilia metà dei pm sono in via di trasferimento o sottoposti a provvedimenti disciplinari bisogna anche pensare che qualcuno fa un cattivo uso del principio di indipendenza».

[a. mar.]

EX [illegible]

Mazzette, sfugge all'arresto

VICENZA. Ex presidente dell'Ente Fiera di Vicenza, onorevole, ex sottosegretario, comunque il politico più potente Vicentino. Adesso Giuseppe Dal Maso, 58 anni, avvocato, democristiano leader dei dorotei iberici è un ricercato di lusso, inseguito da un ordine di custodia cautelare chiesto e ottenuto procuratore Gianfranco Candiani. L'accusa di in tentato Dal Maso è sparito dall'altro ieri mattina, quando i carabinieri si sono presentati nella sua casa di Malo sentendosi dire dalla moglie che il marito non aveva dormito lì.

politico dc, secondo Oreste Dal Lago, titolare di una ditta di escavazioni di Malo, aveva preteso 20 milioni per spingere la concessione di una cava a San Vito di Leguzzano, sempre nel Vicentino.

[a. m.]

Francesco Saverio Borrelli

Appalti ■ Milano

Per il metrò costi ridotti del 25%

MILANO. Che strana vigilia del ponte di Sant'Ambrogio a Milano, terra di Tangentopoli, di recessione e di qualche raro segnale di speranza per la ripresa.

La lotta contro la corruzione, infatti, può portare benefici economici. Un esempio? I primi chilometri della linea rossa del metrò sono costati 195 miliardi al chilometro. I prossimi, invece, non comporteranno più di 155 miliardi di spesa al chilometro.

Dopo un'attenta revisione del codice prezzi (chissà perché era fermo da sette anni), i prezzi base per le gare della Mm sono stati ridotti del 25% in meno sui valori in vigore prima.

A mezzogiorno, il cardinal Martini benedice proprio i lavoratori del metrò sottosuolo. «E' importante - dice - che la società non si faccia scoraggiare. E' un momento difficile per l'occupazione». Il cardinale benedice i dipendenti della Mm, alla stazione Venezia passante ferroviario. L'opera è faraonica, bellissima. Peccato, è ferma perché i fondi sono bloccati.

La macchina amministrativa stenta a prender movimento. Borghini, il sindaco, dopo una notte di votazioni sul bilancio a Palazzo Marino (più di 200 emendamenti), cerca di convincere il liberale Sterpa a non uscire dalla maggioranza: il piano privatizzazioni non è passato, ma solo per stanchezza. Mercoledì, promette il sindaco, rimedieremo. «Sarà - replica Sterpa - ma per ora ci riteniamo fuori dalla maggioranza».

I politici litigano, Milano sprofonda. I conti dell'Assolombarda, resi noti ieri, sono tremendi: per il '93 si annuncia una caduta secca dell'occupazione industriale del 4,65%. E' recessione, insomma, senza alcun dubbio: la produzione è destinata a frenare nel '93; si moltiplicano le notizie di licenziamenti.

[u. b.]

Bobby Solo

Dalle lacrime alla canzone anti-tangenti

Bobby Solo «La mia è una canzone impegnata ma non voglio far concorrenza a De Gregori e a Guccini. Lascio a loro la politica»

ROMA. L'inchiesta «Mani pulite» diventa una canzone. L'idea è di Bobby Solo, il cantante con il ciuffo alla Elvis Presley che fece innamorare le ragazze degli Anni Sessanta. E' un brano impegnato - dichiara l'interprete di «Una lacrima sul viso» - «per carità, non ho voglia né di fare concorrenza né di scimmiottare De Gregori e Guccini». «Non rinnego il mio passato di interprete di canzoni d'amore, ma oggi, di fronte alla crisi in cui è caduto il nostro Paese, sento il bisogno di lanciare un messaggio di speranza», precisa Bobby Solo.

«Mi vergogno di questa mia generazione», recita una delle strofe. «Sì, mi vergogno proprio, perchè ciò che accadendo, tutte le magagne che stanno scoprendo, sono in parte responsabilità anche della generazione, che ha tollerato per tanti anni un certo andazzo», aggiunga Bobby Solo. Nella canzone, comunque, si parla esplicitamente né di Antonio Di Pietro né di pentiti e tangenti. «Canto la piccola autocritica di una società che non si riconosce più in questi valori stati persi e addirittura sono disprezzati». «Mani pulite» fa parte di un long-playing che Bobby Solo si appresta a incidere insieme a Pupo.

[AdnKronos]

Preso il segretario di Pillitteri

Politanò estradato dalla Svizzera E' accusato per tangenti a Monza

COMO. Inseguito da un ordine di custodia cautelare per concorso in concussione e corruzione, l'8 luglio in modo rocambolesco, Raffaele Politanò, segretario dell'ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, raggiunto il Canton Ticino, attraversando di notte, in una barca, il Lago Maggiore. Per oltre un mese e mezzo era vissuto a Lugano e a Locarno. Questo sino al 27 agosto quando fu polizia cantonale ticinese. E ieri Politanò è stato estradato dalla Svizzera. Alle 14 in punto al valico stradale di Ponte Chiasso, è consegnato polizia di frontiera italiano. Quindi accompagnato a San Vittore.

Stando ai sostituti procuratori di Monza Alessandra Dolci e Walter Mapelli, Politanò potrebbe raccontare molte cose in merito alle mazzette. Infatti il braccio destro di Pillitteri avrebbe intascato nell'86-'87 una tangente di 100 milioni, una fetta della torta di 525 milioni pagati dall'imprenditore Guido Ongaro per poter mettere in piedi una serie di interventi edilizi nel storico di Monza. Inoltre, nell'89, Politanò avrebbe preteso, con Virgilio Sironi e l'ex assessore di Filippo Apicella, una bustarella di 100 milioni di lire dal titolare di una immobiliare milanese per favorire la vincita di una gara per una palazzina di proprietà dell'ospedale San Gerardo di Monza.

[m. m.]

Polemiche e consensi sulla proposta di riforma annunciata dal governo Amato

Sanità: è una mezza rivoluzione

I medici non la vogliono, i commercianti dicono sì

ROMA. Dilaga la «rivolta» contro il decreto delegato per la riforma sanitaria, coinvolgendo sempre più forze politiche, sindacati, amministrazioni locali.

Accanto a quasi tutte le organizzazioni dei medici, che contestano integralmente il provvedimento del governo, scendono in campo grosse organizzazioni di categoria (ad esempio la Federazione della funzione pubblica Cgil) in netto dissenso con la linea meno rigida dei vertici di Cgil-Cisl-Uil. Comunque, ieri sera, il direttivo della Cgil ha sparato a zero per suo conto su alcuni punti della riforma, ritenendo «particolarmente grave» che il decreto abbia confermato l'introduzione dell'assistenza indiretta, spostando ingenti risorse a favore della spesa sanitaria privata. All'erta anche i farmacisti: la Federfarma chiede a Scalfaro di intervenire per impedire lo sfascio delle farmacie e la negazione dell'assistenza necessaria in seguito ad insufficienti previsioni.

L'onorevole Francesco De Lorenzo ministro liberale della Sanità

E sul terreno politico la frattura tra governo, maggioranza e opposizione appare ancor più evidente. Dopo la secca bocciatura della dc e le aspre critiche del psi, del psdi e del pds, pri e Rifondazione comunista sparano il fuoco senza pietà. «Il decreto - afferma il pri - aggiunge caos a caos». Rifondazione: «E' un provvedimento odioso e intollerabile. Bisogna andare a referendum abrogativi». Non manca, peraltro, qualche voce a favore, come quella della Confcommercio, di alcune associazioni mediche (dentisti, oculisti, primari), Movimento federativo democratico: la classica goccia in un mare in tempesta. E, non ci saranno novità, Amato costretto a mettere la fiducia per fermare al Senato il di democristiani e socialisti di far saltare l'imposta di 85 mila lire a carico dei contribuenti per usufruire del medico di base.

Giancarlo Fossi

MEDICI

DANILO POGGIOLINI

«Medici spazzati via»

«Noi contestiamo - dice il presidente della Federazione degli Ordini (Fnoom), Danilo Poggiolini - il metodo di distruggere interi settori, senza che prima si sappia esattamente che cosa li sostituirà». In particolare: «I 20 mila medici specialisti vengono completamente esclusi, privati di convenzione e mandati a casa salvo poi vedere che cosa ne farà di loro. I medici spazzati via salgono a 40 mila, chiudendo di guardia medica e sostenendo che il medico di famiglia dovrà fare tutto, di giorno e di notte». Poggiolini critica anche la presunta apertura alle mutue, che dovrebbero essere «integrative» e non «sostitutive» per scongiurare il rischio di danneggiare i meno abbienti.

SINDACATI

COIL

«Siamo perplessi»

C'è un duro scontro nel sindacato. Mentre un gruppo di segretari confederali stava definendo una posizione comune sulla riforma Amato-De Lorenzo, il direttivo della Cgil ha bocciato il decreto, pur lasciando aperta la porta per un confronto supplementare. Richiamandosi, a posizioni unitarie, il direttivo l'introduzione dell'assistenza indiretta nel quadro di una linea «tendente a configurare un sistema di tutela della salute differenziato secondo il reddito». Pur non essendo contraria al principio di una mutualità volontaria, la Cgil respinge nettamente l'ipotesi di confusa intermediazione prevista nel decreto. Intanto la Cisl sconfessa lo sciopero dei medici.

COMUNI

«E' un piano generico»

Sacco no degli assessori alla Sanità delle undici città metropolitane che chiedono un incontro urgente ad Amato, Spadolini, Napolitano; De Lorenzo. «Temiamo, fra l'altro, per le categorie meno tutelate - sottolinea il presidente Anci per la sanità, Strumendo - come gli anziani e gli handicappati, che rischiano di abbandonate sul versante sanitario, così come riteniamo che il decreto renda elettivo questo servizio, favorendo solo chi potrà permetterselo». Il provvedimento, inoltre, è giudicato «estremamente generico sulle competenze del sindaco, al quale sono assegnate esclusivamente funzioni di definizione delle linee di impostazione programmatica, senza poteri di controllo.

COMMERCIANTI

«Un passo positivo»

Con le altre categorie del lavoro autonomo, i commercianti esprimono un giudizio positivo, ma auspicano che si proceda con più decisione verso la creazione di vere mutue con autonomia di gestione. «E' un primo passo - rileva il presidente della Confcommercio Colucci - per la razionalizzazione. Infatti, la necessità di aperture verso il privato con la facoltà dei cittadini di scegliere forme alternative al servizio pubblico è l'unica strada da percorrere per riqualificare le prestazioni ed evitare sprechi». Però la scelta di fondo va «supportata dalla messa a punto di procedure operative che attuino la tutela della salute e la modifica dei di finanziamento della spesa sanitaria».

Parigi, 42 anni dopo Doisneau accusato di non riconoscerli

Lite sul bacio più famoso

Fidanzatini denunciano il fotografo

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un bacio in tribunale. Quarantadue anni dopo la leggendaria fotografia che ne ritraeva, per strada, l'intimità rapinosa, due coniugi parigini hanno denunciato Robert Doisneau, ottantenne guru europeo del «clic».

La sua colpa? Non è, come potremmo immaginare, l'aver preso quel cliché a loro insaputa, lucrandoci per mezzo secolo attraverso poster, libri, cartoline, manifesti. Anzi, semmai l'opposto: [illegible] non voler più riconoscere ufficialmente, malgrado chiarissime ammissioni rese alla coppia nei mesi scorsi, che i fidanzatini della celebre immagine sono proprio loro, Denise e Jean-Louis Lavergne. I due non vogliono un soldo, finora. Quella gloria riflessa assaporata ogni giorno equivaleva a una giovinezza immortale, miracolosa.

Ora Doisneau gliela toglie, e il ripudio li lascia orfani [illegible] meno che, improvvisamente, vecchi. Anche per il fotografo, tuttavia, l'abiura è una mutilazione: in aula sosterrà, uccidendo il suo mito di geniale «immortalatore», che [illegible] quel cliché non figurano innamorati qualunque, ansiosi di [illegible] e basta, bensì due «comparse». Insomma, un bacio artefatto, da studio.

Perché l'ingloriosa retromarcia? Nessuno può dirlo con certezza. Doisneau, l'amico di Prévert e Blaise Cendrars, è [illegible] uomo bizzarro. Forse ha avuto scrupoli tardivi che i coniugi Lavergne potessero essere impostori. Oppure, più sottilmente, [illegible] loro ingenuo protagonismo ne turbava l'orgoglio creativo.

La famosa foto «Baiser [illegible] l'Hôtel de Ville» [illegible] Robert Doisneau che finirà [illegible] tribunale: 42 anni dopo lo scatto, i fidanzatini immortalati [illegible] l'artista di [illegible] riconoscerli»

Di quel fotogramma si credeva il demiurgo, l'alchimista che blocca per sempre l'attimo fuggente nella camera oscura: «Senza di [illegible] non esistereste». «Invece, eccoci qui. Anche noi ti abbiamo "creato", devi accettarci».

Il processo lo si celebrerà in febbraio. I denunciatori chiedono un «riconoscimento ufficiale», più i danni.

Riguardiamo la fotografia. Titolo, «Baiser de l'Hôtel de Ville», cioè bacio al municipio. Eccola, sullo sfondo, la «mairie» parigina. In primo piano, un tavolino da brasserie. Dietro, automobili e passanti. Al centro, loro due. Il bacio ferma la scena. E' come [illegible] il frastuono del popoloso IV arrondissement, il traffico, la folla, più non esistessero. Lui le passa una mano sulla spalla attirandola a [illegible] Lei chiude gli occhi, le labbra s'incollano. Jean Gabin e Carole Lombard baciavano così. Anche due anonimi passanti possono regalarsi la felicità delle star, suggerisce l'inquadratura. Passione, immediatezza, «vie parisienne» come amano immaginarla - sospirando - i non parigini: ecco gli ingredienti dell'incredibile successo ultradecennale.

Era il 1950. Per [illegible] anni, nessuna rivendicazione. [illegible] un bel giorno i Lavergne, guardando [illegible] copertina del loro settimanale tv, sobbalzano: «Guarda, siamo noi». Lui indossava l'unico abito [illegible] sartoria che avesse, per impressionarla. Lei gonna e tailleur su li era cuciti da sola. Non li ha più, ma il bracciale al polso, quello sì. «Venivamo dal Bhv» (un grande magazzino vicinissimo).

L'emozione della scoperta fa [illegible] un sogno: rivedere Doisneau, dirgli grazie per [illegible] celebrato il loro amore. Il fotografo si nega a lungo, poi accetta l'incontro. Testimone, la sua a[illegible] e musa [illegible] Azéma. La quale, mesi dopo, filma in casa Lavergne l'artista [illegible] i due emozionatissimi pupilli. Una trasmissione televisiva doveva ospitare [illegible] videotape. Ma Doisneau cambia idea, fa radiare la sequenza.

La coppia [illegible] umiliata, esige spiegazioni che non arriveranno mai. Svanisce [illegible] devozione filiale, inizia la gu[illegible] [illegible] il «traditore» per riappropriarsi del maltolto.

Doisneau accoglie la sfida, all'apparenza impassibile. Il [illegible] entourage dice che almeno dieci coppie hanno voluto identificarsi nello storico «baiser», e almeno [illegible] con velleità [illegible] battaglie giuridiche. Lascia intendere come il Maestro pre[illegible] in simpatia i Lavergne, regalò loro la verità che agognavano, salvo poi spaventarsi nel vedere che la pietosa bugia diventava pubblica.

E' un'autodifesa plausibile, ma non convince. Per difenderla, Doisneau rinnega l'improvvisazione, cioè il suo genio. Denise e Jean-Louis corrono invece il rischio di apparire patetici. Ma in fondo, già quel famoso bacio s'impose grazie al pathos.

Enrico Benedetto

Rompe il silenzio la fiamma di Allen

La verità di Soon-Yi «Mia folle di gelosia»

La giovane accusa la madre adottiva «Woody? Lo vedo poco, ma è tutto ok»

NEW YORK. «E' una storia di gelosia: Mia è furente perché Woody ha preferito me». La [illegible] dantessa Soon-Yi, rompendo il silenzio sulla vicenda Farrow-Allen, ha fornito al quotidiano «New York Post» la sua versione dei fatti. La ragazza, al centro della rottura della relazione [illegible] Mia e Woody, studia alla Drew University, nel New Jersey. Una cronista [illegible] New York Post è riuscita a intrufolarsi [illegible] sua cameretta [illegible] college.

«Woody mi ama e Mia è gelosa perché lui ha preferito me e lei», ha detto [illegible] ventunenne asiatica, adottata dalla Farrow durante un viaggio nella Corea del Sud. «E' la prima volta nella mia vita che qualcuno mostra vero interesse per me», ha aggiunto Soon-Yi, lanciando [illegible] un altro siluro alla madre adottiva.

Soon-Yi ha rotto il silenzio

Mia Farrow ha interrotto la relazione col regista dopo aver scoperto alcune foto di Soon-Yi nuda, scattate da Woody Allen. La giovane ha detto di essere stata selvaggiamente picchiata [illegible] Mia subito dopo la scoperta delle foto.

In una recente intervista alla tv americana Allen ha detto di vedere la studentessa, figlia adottiva della Farrow e di André Previn, solo «durante i fine settimana o nelle vacanze».

«Non è [illegible] ritratto esaltante: la fiamma si è già spenta?», ha chiesto brutalmente la cronista. «Non è [illegible] che Woody abbia perso interesse per [illegible] - ha replicato Soon-Yi - e non mi importa di quello che la gente va dicendo sulla differenza di età. Tutto nasce dalla gelosia di Mia. Bisogna ignorare quello che lei [illegible] dicendo [illegible] giro».

«Mia è molto diversa da come la gente la immagina - ha proseguito la figlia adottiva - il problema è che [illegible] furibonda perché Woody Allen non ha [illegible] voluto sposarla». «E' con Woody parlate di matrimonio?», ha chiesto la giornalista. «E' un argomento di cui non posso parlare - ha replicato Soon-Yi - e per favore uscite dalla mia stanza... Questa è un'intrusione. Dovete andarvene».

Il «New York Post» scrive che la ragazza non è molto popolare al campus universitario dove alloggia. «Pensa [illegible] essere qualcuno a causa [illegible] tutto il clamore che è [illegible]to fatto [illegible] [illegible] suo nome - ha detto un compagno di studi - ma per cosa è diventata famosa? Per delle foto in cui era nuda e per la relazione con un uomo che potrebbe essere suo nonno».

La battaglia tra [illegible] e Woody è centrata sull'affidamento dei tre figli comuni (uno naturale e due adottivi) e sulle accuse lanciate da Mia al regista (che le respinge) di a[illegible] molestato [illegible] sualmente la piccola Dylan. La prossima udienza in aula è prevista a New York il 15 dicembre prossimo. [Ansa]

IN [illegible]

S'impicca a [illegible] per [illegible] rimprovero

PESCARA. Alfio Colalongo, 14 anni, si è impiccato ieri mattina nel bagno di casa dopo che la madre l'aveva rimproverato per non [illegible] andato a scuola e per aver rifiutato [illegible] accompagnarla a fare la spesa. [Agi]

I redattori [illegible] Giorno bocciano [illegible] direttore

ROMA. Con una lettera aperta, il direttore del Giorno, Paolo Liguori, replica alla redazione che, a maggioranza, non ha dato il gradimento alla nuova direzione. [illegible] risultato del voto è [illegible] 93 no, 53 sì e 14 schede bianche. Nella lettera Liguori rileva che «il voto di gradimento espresso dalla redazione, neppure poi mi scoraggia dal continuare la necessaria azione di risanamento e rilancio di questo giornale, provoca certamente in me una delusione e una riflessione. [illegible] non ho [illegible] ricevuto significative contestazioni sulla linea politica dunque al [illegible] debbo purtroppo dare anche [illegible] significato [illegible] resistenza al cambiamento».

«Goria [illegible] un'idea?» [illegible] Gr1 ne ridono

MILANO. Gr1 delle 23, ieri [illegible]. Durante il giornale radio il giornalista che mandava in onda il servizio registrato, per spiegare la proposta del ministro di istituire [illegible] tassa sulla [illegible] notturna delle auto nelle vie pubbliche aveva esordito: «Il ministro Goria ha un'idea» spiegando poi in che [illegible] consistesse. A quel punto i radioascoltatori hanno [illegible] [illegible] ri[illegible] a una [illegible] divertita sovrapporsi al [illegible] «come, Goria ha idee?». [Agi]

Scoperte [illegible] iscrizioni puniche

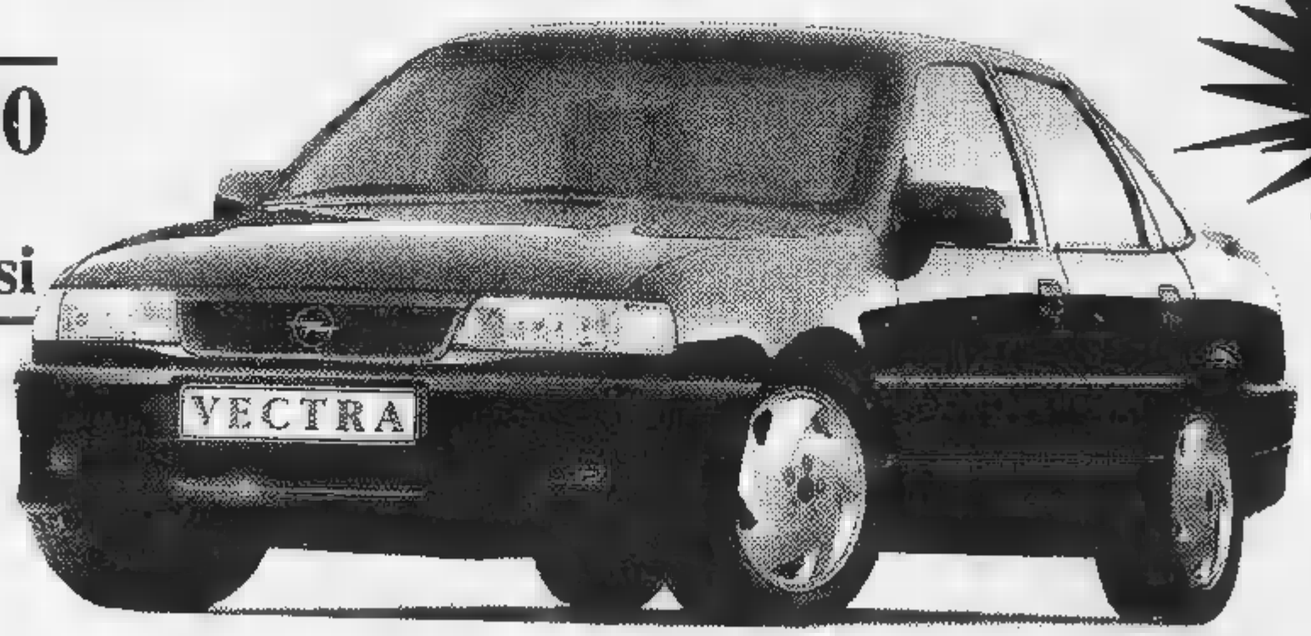
ROMA. Due iscrizioni puniche del V e IV secolo avanti Cristo sono state scoperte a Tharros, in provincia di Oristano. [Ansa]

SPAZI RISERVATI ALLE GRANDI OCCASIONI.

OPEL VECTRA 1.6 GLS CAT. L. 23.800.000
Iva compresa

"PORTE APERTE" SABATO 12 e DOMENICA 13 DICEMBRE

15.500.000
In due anni senza interessi



Completa di:
Alzacristalli elettrici - Chiusura centralizzata - Servosterzo - Sedile posteriore frazionato - Specchi retrovisori riscaldati e regolabili elettricamente - Fendinebbia - Sedile regolabile in altezza - Autoradio mangianástri con 6 altoparlanti - Appogiatesta anteriori e posteriori

DAI CONCESSIONARI OPEL

CHIERI Via [illegible] Int. 16
[illegible] Stat. [illegible] 111
[illegible] SS 226 BU[illegible] RIVAROLO C.so Re Arduino
[illegible] Via Rivarolo 33 BORGARO Str. Lanzo 181
MONCALIERI Str. Carpice 2 Ang. St. Carignano
[illegible] Via Saluzzo 137
RIVOLI Cascine Vica C.so Primo Levi 25/A
[illegible]RINO C.so Traiano 14
TORINO C.so G. Cesare 229 (P.zza Derna)
TORINO [illegible] Nizza [illegible] P.zza Bernini 11 Via Borgaro 110/8

Fi FASANO · AUTOCLUB · VA Auto · SAICAR · [illegible] · NOVAUTO · KAUTO · auto 3000 · SAIE · GENCAR

* Offerta limitata dei concessionari di Torino e provincia per vetture disponibili e/o in rete, valida fino al 31/12/92.

EMS GRUPPO COMUNICATION

A Ferrara i ladri hanno sottratto venti tele di Boldini, De Pisis, Degas e Funi

Furto miliardario nel museo

Si sono nascosti dopo aver partecipato ad un convegno su Nietzsche
Il palazzo che ospita la pinacoteca è dotato di un allarme superato

FERRARA. Un clamoroso furto di [illegible] d'arte è stato compiuto l'altra notte a Palazzo Massari (un museo dell'Ottocento) all'interno delle civiche Gallerie e Musei d'arte moderna e contemporanea. Ignoti hanno sottratto 20 tele dei maestri Giovanni Boldini, Filippo De Pisis, Achille Funi [illegible] Edgard Degas. Si tratta di sette dipinti del Boldini, tra cui la splendida (la Veneziа), due Degas («Autoritratto» e «Ritratto di Boldini»), due Funi e nove De Pisis. Il valore delle opere trafugate è imprecisato, è comunque nell'ordine di svariati miliardi. I ladri si sarebbero introdotti l'altra sera nel palazzo rinascimentale che ospitava, nelle sue 39 sale, diverse collezioni, approfittando della confusione creata dal convegno sulle musiche del filosofo tedesco Friedrich [illegible]ietzsche al quale ha partecipato il filosofo Massimo Cacciari.

I malviventi si sarebbero nascosti prima della chiusura, per poi agire indisturbati, in tutta calma durante la notte. Hanno tagliato le tele con due taglierini e le hanno calate con una corda dalla finestra, beffando un sistema d'allarme alquanto obsoleto che non risulta collegato alle centrali operative di polizia e carabinieri.

Il furto è stato scoperto ieri mattina prima delle 9 dagli inservienti [illegible] palazzo che stavano compiendo le pulizie. Né l'ingresso, né [illegible] finestre della sala contenente le collezioni civiche presentano segni di effrazione. Gli investigatori sospettano che chi era all'interno delle sale abbia poi aperto ai complici che attendevano all'esterno. Le opere d'arte sono state poi calate in strada con una corda che è stata [illegible] ancora penzoloni dagli inservienti. Le indagini sono state affidate ai carabinieri del Nucleo di tutela del patrimonio artistico, coordinati dal sostituto procuratore della Pretura di Ferrara Michele Proto.

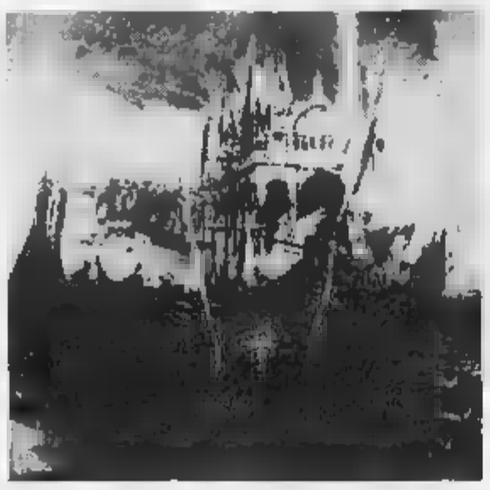
«Tra le tele rubate ci sono degli autentici capolavori ma anche opere certamente non tra le più importanti di Boldini - ha affermato Vito Doria, direttore del Centro studi del Museo Boldini - tra l'altro le tecniche utilizzate dai ladri non sembrano far apparire l'opera di esperti». Pesantissime le accuse lanciate dal critico Vittorio Sgarbi: «Si tratta [illegible] un furto annunciato. Era prevedibile. Quelle sale vengono [illegible] [illegible]e. Lì si svolgono spettacoli. Il [illegible] è incustodito ed è facile entrarvi all'interno. Tutto questo comunque l'ho già detto in modo pittoresco in occasione dell'inaugurazione della mostra [illegible] Chagall. Nei [illegible] [illegible] state accampate le cucine. E' un'autentica sciatteria, preludio del furto d'arte. Disegni e quadri di Boldini, De Pisis, Funi [illegible] Degas convivono [illegible] cumuli [illegible] stoviglie».

Non [illegible] pesanti sono le critiche di Franco Farina, direttore dei civici musei d'arte contemporanea: «Non è una sorpresa - ha detto - da anni chiedo un nuovo sistema d'allarme per Palazzo Massari (quello attuale risale al 1962 ndr). Costerebbe appena 130 milioni. L'amministrazione comunale non ha voluto saperne, continuando ad utilizzare quelle sale per iniziative che con l'arte non hanno nulla a che fare».

Quello di Ferrara è il secondo «colpo» miliardario messo a segno quest'anno in Emilia Romagna. La sera del [illegible] gennaio, infatti, nella Galleria Estense di Modena, quattro [illegible] armati [illegible] volto coperto rapinarono il ritratto di [illegible] I d'Este di Velasquez, la «Madonna con Bambino» di Correggio, [illegible] tempera grassa su tavola di El Greco intitolata «Altarolo portatile» e «La piazzetta di San Marco» e «L'isola di San Giorgio Maggiore» del Guardi.

Maurizio Barbieri

Polemico Sgarbi «Quelle sale vengono usate come cucine, i capovalori convivono con le stoviglie»



Due tele rubate: di fianco un'opera di Boldini, a destra un Degas

Prima udienza d'appello: nell'aula bunker di Mestre ci sono soltanto i due complici

Il processo Maso ha perso la star

Il giovane: [illegible] voglio più parlare dei miei genitori»
I difensori: questi mesi di carcere lo hanno cambiato

VENEZIA
DAL NOSTRO INVIATO

Stavolta Pietro Maso non c'è. E' rimasto nel carcere [illegible] del Campone. Ha mandato a dire che davanti [illegible] giudici [illegible] primo grado si sentì «come un animale in gabbia». Così comincia senza il protagonista il processo d'appello per quello storia [illegible]: il [illegible] ro dei coniugi Antonio e Maria Rosa Maso, compiuto [illegible] del 17 aprile dell'anno scorso a Montecchia [illegible] Crosara, per una spartizione di eredità.

Pietro non vuole parlare anco- [illegible] dell'uccisione di suo padre e di [illegible] madre. Lui lavora nel magazzino del carcere, poi in cella si chiude [illegible] sé, come distaccato. Può darsi che più avanti dichiari qualcosa, dice il [illegible] nuovo difensore, Gunriente Guarienti. Davanti ai giudici [illegible] Corte d'assise d'appello, nell'aula bunker di Mestre, compaiono invece i complici di Maso, Giorgio Carbognin [illegible] Paolo Cavazza. Non come il 18 febbraio scorso, di fronte alle Assise di Verona, con le giacche azzurre e i jeans di qualità: il look [illegible] della discoteca che frequentavano, già in città. Adesso sono dimessi, vestono casual: Carbognin indossa un maglione nero con il girocollo a righe bianche; Cavazza è infagottato in un giubbotto a cappuccio.

Trent'anni per Pietro Maso, ventisei per Giorgio Carbognin e Paolo Cavazza: questa la sentenza [illegible] di primo grado. Con loro, quella sera [illegible] ferocia, c'era anche un minorenne, D. B., che il Tribunale dei minori ha condannato di recente a ventitré anni. Ora, per i primi tre, è tutto da rivedere, perché il procuratore generale, Manuela Romei Pasetti, contesta le decisioni dei giudici di Verona, soprattutto sulle facoltà d'intendere [illegible] di volere degli imputati, e potrebbe [illegible] lasciare scampo almeno a Maso.

Ma com'è, adesso, Pietro Maso? Lo si ricorda con quel gelo, al primo processo: quel sorriso che pareva beffardo. «Ma lui - sostiene il suo avvocato - non è un cinico. Quel suo sorriso è uno schermo, una difesa. Il fatto [illegible] che lui non [illegible] in grado di comunicare». Ma, al suo paese, al bar e in discoteca era una specie di leader incontrastato. Fino a trascinare tre amici dentro un crimine orrendo. «Ora - dice l'avvocato Guarienti - [illegible] come sradicato. Quello che è al Campone è un Maso diverso: quasi due anni di carcere lo hanno cambiato notevolmente. Lui parla poco, ma fa capire che è angosciato: l'eventualità di una richiesta di ergastolo lo terrorizza». Angosciato ma anche pentito? Il legale allarga le braccia: «Io non sono il suo confessore».

Il giudice Luigi Lanza tiene la relazione sul [illegible] Si rabbrividi- [illegible] di nuovo: [illegible] racconto della preparazione minuziosa, dell'esecuzione del delitto. Antonio [illegible] Maria R[illegible] Maso [illegible] [illegible] rientro in casa, [illegible] colpi di spranga, di bloccasterzo.

[illegible] consuma nelle questioni procedurali, l'udienza. Il [illegible] chiede l'acquisizione agli atti dei verbali riguardanti il [illegible] [illegible] carico del minorenne, la Corte respinge la richiesta. Si riprenderà il 15 gennaio.

Giuliano Marchesini

Pietro Maso durante il primo processo. Ieri il giovane (che rischia l'ergastolo) non si è presentato

Roma, già liberato

Ricco cinese rapito ritrovato

ROMA. Era stato rapito, ma nessuno dei suoi familiari aveva denunciato il sequestro. Temevano le ritorsioni della mafia cinese e avevano accettato di pagare un riscatto miliardario. Lo hanno salvato Dia, polizia e carabinieri, pronti a bloccare l'auto dei rapitori vittima di un banale incidente stradale. La banda è stata arrestata (cinque uomini di nazionalità cinese). Il rapito, un commerciante cinese trapiantato a Roma, è stato liberato in una casa di Zagarolo, nella prima cintura romana.

Le indagini sulla presenza e sull'attività della mafia cinese a Roma sono state affidate dal magistrato Giovanni Salvi alla Dia e sono in corso da mesi. In questo ambito è stata accertata l'esistenza di un vero e proprio racket ai danni di commercianti e ristoratori cinesi.

Il sequestro risale alla notte tra domenica e lunedì scorsi. L'ostaggio era custodito in una casa nel centro di Zagarolo. Gli accertamenti sulla vicenda sono ancora in corso. Il giudice Salvi fino a sera ha interrogato gli arrestati.

La prova che anche a Roma, dopo le grandi capitali di altri Paesi europei come Spagna, Francia e Olanda, fosse attiva la mafia cinese si'è [illegible] nel maggio scorso, quando venne arre- [illegible]to, in seguito alla denuncia di un ristoratore, il ventottenne Ling Fangtian, colto in flagrante con 15 milioni appena estorti. La cifra doveva [illegible] solo un [illegible] degli [illegible] milioni di lire chiesti al proprietario del ristorante, situato nel quartiere Nomentano. Il giorno seguente la polizia, indagando sulla vicenda, arrestò due complici [illegible] Ling Fangtian sulla base anche di denunce di altri ristoratori che, a loro volta, avevano subito minacce e richieste di tangenti. I tre uomini appartenevano tutti alla mafia [illegible] «sole [illegible] un emblema che viene dipinto su un oggetto della vittima prescelta, quasi [illegible]mpre un'automobile o la vetrina del negozio, come primo avvertimento.

Gli arrestati, insieme ad altri due cinesi accusati di reati di estorsione, [illegible] giudicati in tribunale l'11 dicembre prossimo. La malavita cinese nella capitale, fino al maggio scorso, [illegible] avuto altre caratteristiche, specializzandosi nella falsificazione [illegible] passaporti [illegible] di permessi di soggiorno. I cinesi a Roma sono attualmente circa tremila e vivono prevalentemente nel quartiere Esquilino. [r. cri.]

Il titolare firma una petizione anti-immigrati assieme a nobildonne: «Qui non siamo più sicuri»

«Fuori i polacchi dal bar dei comunisti»

Razzismo di sinistra [illegible] Roma, vicino alla sede di Botteghe Oscure

ROMA. «Scusa, capo» Vezio Bagazzini alza lo sguardo da dietro al bancone del suo bar e fissa i tre polacchi che gli stanno davanti. «La solita litania», pensa. E i tre, infatti, provano [illegible] spiegarsi [illegible] il loro italiano smozzicato: «Vino-cartone, plastico-bicchiere». Quasi un [illegible] cifrato, ma non per Vezio che sa dove i polacchi vogliono andare a parare: sul più economico dei vini, quello che [illegible] vende nelle confezioni di tetrapak per poi scolarselo senza troppe cerimonie appena girato l'angolo. «No - risponde - niente da fare, qui vino [illegible] ne avrete». Loro lo guardano un po' sconfortati. Sono le tre di pomeriggio: i supermercati [illegible] chiusi, quello di Vezio è l'unico posto dove possono procurarsi [illegible] po' di alcol. Tentano di aggrapparsi alla loro ultima speranza: «Ma, anche noi comunisti» gli spiegano indicando le statue di Lenin, i poster di Gramsci, le scritte russe e la numerose falci [illegible] martello che popolano il locale di Vezio, [illegible] comunista [illegible] la [illegible] maiuscola, anzi, con la [illegible] maiuscola [illegible] Rifondazione. Ma Vezio non si commuove neppure di fronte al richiamo al comune spirito marxista. «Basta, non [illegible] ne può più di voi polacchi», tuona [illegible] li manda via.

Insomma, tempi duri per la Little Polonia che è sorta a due passi da via delle Botteghe Oscure, sede del pds, ma, particolare molto più importante per i polacchi, sede della loro chiesa, la chiesa [illegible] S. Stanislao. E' nato un nuovo razzismo, il razzismo di sinistra, ci si chiede di fronte a questa crociata contro i profughi che arrivano dall'Est? Anche perché Vezio capeggia una folta schiera di abitanti [illegible] commercianti della [illegible] na, anche loro stufi dei polacchi. La scorsa settimana tutti insieme hanno deciso [illegible] firmare una lettera che hanno inviato [illegible] al Primo Distretto di polizia per chiedere «una vigilanza continua almeno nelle ore più pericolose, come dalle 17 alle 9 del mattino, per evitare il degrado del quartiere e renderlo sicuro per quanti vi abitano [illegible] lavorano». [illegible] i nomi che spiccano [illegible] in calce al testo, quello di Rossella Falk, di Donatella Pecci Blunt o di esponenti di nobili famiglie [illegible] come Maria Somministelli e [illegible] Spinola. Tutti [illegible] l'accusa [illegible] essere razzisti. «Ma quale razzismo», esplode Vezio: «Qui la gente ha paura. Le ragazze non si sentono più sicure ad andare in giro per le strade di sera dopo tutti i casi [illegible] molestie che ci sono stati. I padroni delle auto, [illegible] si [illegible] rassegnati a vedar utilizzati gli abitacoli delle vetture [illegible] stanza da letto [illegible] da bagno, a seconda delle esigenze dei singoli. Non riesce proprio [illegible] capire perché bisogna sopportare tutto questo». Eppure, si tratta di una zona controllata con pattuglie e [illegible] minetto [illegible] polizia ad ogni angolo di strada... «Certo - risponde Vezio - qui di forze dell'ordine [illegible] ce n'è a volontà, ma ai polacchi lasciano fare quello che vogliono. La verità [illegible] che hanno [illegible] mani legate». Un'accusa pesante che Vezio non ha alcuna difficoltà [illegible] ripetere e [illegible] spiegare: «Sì, hanno le mani legate dall'ambasciata polacca, dalla Chiesa. I polacchi [illegible] i figli del Papa e non li si può toccare. E poi potrebbe esserci anche qualcosa di più», insiste. Ancora? Che altro potrebbe esserci? «Beh, questa [illegible] una zona in [illegible] gli appetiti possono essere molto forti. Riuscire a mandar via un po' [illegible] negozianti potrebbe dare la possibilità a qualcuno di fare dei begli affari fra qualche [illegible]...».

Flavia Amabile

ECONOMICI

Gli avvisi si prenotano presso **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 85981 - Galleria Borella 3, t. 85981; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Mazzini 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 48002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 16, t. 442540-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765826; **CUNEO**, via Grande 11, t. 606832-699909; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-82599; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30788-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **SAVONA**, p.zza Mercanti 9/5-3/6, t. 811182; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 109, t. 775224-8073149; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 2366423/3 235728-234900; **FIRENZE**, via Bicchieri 126, t. 523759; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561102-573686; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-4871497; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594674; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. 2930855; **CATANIA**, corso Martiri della Libertà 38/a, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329051; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. 29111; **SIRACUSA**, via Teracati 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Tommaso Campanella 10, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 107, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lanusei 47, t. 652208; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.**
Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo della inserzione deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La tariffa è di L. **22.000** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. **7700**, tecnici L. **13.500**, dirigenti L. **22.000**. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. **7700**. Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n.... 10126 Torino**»; l'importo del nolo casella è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 9000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e [illegible]ure soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

F.A.I.T.
Finanziamenti Autovetture Immobili Torino. Via Avogadro 19, telefoni 562.0070 - 562.0126.

5 Locali e negozi

offerte

AFFARONE vendo locale centro commerciale mq 170 tangenziale nord ottima opportunità cessione leasing. Tel. 779.0834.
AFFITTASI bar auto via Capelli, verso corso Francia. Tel. 660.3582.

AFFITTO via Reni capannone mq 500 con uffici impianti passaggio camion. Tel. 779.0627.
LOCALE industriale con carroponte, uffici, servizi e alloggio totale 1.200 mq affittasi in zona Barca. Tel. 273.1285.
NEGOZIO c.so Vittorio (fronte Valentino) mq 45 altri mq 90 al piano sottomarciapiede, in ordine affittasi L. 2.300.000 mese. Possibilità di box auto. Tel. 563.873.
RIVALTA affitto vendo a 650.000 per mq moderna palazzina uffici mq 3000 adatta anche esposizione o elettronica ampio parcheggio impianti. Tel. 779.0627.
VENDESI locale luminoso interno cortile 300 mq altezza 4 mt doppio passo carraio riscaldato forza. Tel. 248.5654.
VIA Isonzo presti Peschiera locale per uffici mq 80 vendesi privatamente. Tel. 337.672 - 337.679.
VIA Milano palazzo Juvarra vendonsi locali commerciali liberi da 50 a 200 mq ultima opportunità. Tel. 436.2609.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

CUOCO piemontese referenziato offresi periodo natalizio o stagione invernale alpigo montano. Tel. 011 680.7521 pasti.
CUOCO pre[illegible] offresi stagione invernale ristorante albergo eventualmente [illegible] Tel. 987.2981.
IDRAULICO buono [illegible] disponibile subito offresi. Telefonare 011 382.277.
OFFRESI saldatore carpentiere qualificato 21enne con esperienza nel [illegible] idraulico. Telefonare ore pasti 011 319.5788.
[illegible] automunito offresi urgentemente [illegible] giorni come collaboratrice domestic[illegible] baby [illegible] massima serietà. Scrivere: Publikompass 8445 - 10100 Torino.

commessi, baristi

[illegible] stipendiamento [illegible] livello [illegible] [illegible] responsabilità [illegible]. Telefonare 521.4650 ore pasto.

impiegati

CONTABILE vasta pr[illegible] impiego Rivoli e limitrofe. Telefonare ore serali al 308.1483.
CONTABILE 27enne pluriennale esperienza contabilità generale dichiarazioni bilanci uso PC offresi passaggio diretto. Telefo[illegible]
DIPLOMATA 22enne cerca impiego come segretaria o commessa, mai presa. Telefonare 882.0031.
DIPLOMATA 26enne esperienza pluriennale presso azienda commerciale, impiegata di segreteria e aiuto contabile, offresi sono diTel. 226.6549 ore pasti.
DISEGNATORE meccanico lamiera e carpenteria esperienza offresi. Scrivere: Publikompass 8442 - 10100 Torino.
GEOMETRA presso cercare cerca lavoro presso impresa edile. Telefonare 908.7165.
LAUREATO in Economia e Commercio cerca lavoro in azienda. Telefonare 350.788.
QUARANTENNE con esperienza bilanci - settore immobiliare e finanziario offresi disponibilità dall'1/2/1993. Scrivere: Publikompass 7640 - 10100 Torino.
RAGAZZA 28enne cerca impiego come receptionist presso ente albergo in Torino o dintorni esperienza. Tel. serali 403.1260.
[illegible] pluriennale esperienza acquisti-vendita, fatturazione magazzino, PC, settore alta sicurezza, referenze, [illegible]gio diretto. Tel. sera 880.1713.
[illegible] venticinquenne esperienza triennale tenuta libri paga. Dettagliate referenze offresi referenze. Scrivere: Publikompass 8443 - 10100 Torino.
[illegible] autosufficiente nella gestione e organizzazione ufficio pratica prima nota e [illegible] PC residente a Torino offresi a seria società o professionista [illegible] subito. Tel. 011.949.2992.
SIGNORA pratica lavori ufficio offresi part time mattino. Tel. 011.15.36 ore pasti zona Mirafiori.
VENTENNE diplomata perito linguistico [illegible] lavoro [illegible] impiegata. Tel. 529.090 ore pasti.
ZBENNE con esperienza triennale come impiegata/segretaria cerca lavoro, buon inglese solida. Tel. 606.5192.
30ENNE, segretaria d'azienda, pratica computer, lavori ufficio, esperienza decennale settore commerciale, offresi. Tel. 0124.350.774 ore pasti.

(continua)

NOTIZIE dalle AZIENDE

Gruppo Mercanti di Pittura dell'800

Dal 28 novembre all'8 dicembre 1992 si svolge presso il Centro Congressi dell'Hotel Billia di Saint Vincent (AO), la «**Quarta Rassegna di Pittura Italiana dell'Ottocento**» promossa e organizzata dal «Gruppo Mercanti di Pittura italiana dell'Ottocento» e patrocinata dalla Regione Valle d'Aosta.

FRANCESCO GIOLI (S. Frediano a Settimo 1845 - Firenze 1922) Pastore con pecore [illegible] su tavola cm. 25 x 17,5 Firmato in [illegible] [illegible]ra «F. Gioli)

[illegible] Gallerie d'Arte [illegible] espongono le loro ricercate collezioni [illegible] dipinti dell'800 italiano sono:
- Berman di Torino
- Bottegantica [illegible] Giordani di Bologna
- Capitani, Carini, Consulard, Le Pleiadi [illegible] S. Barnaba di Milano
- Fasano e Il Magnifico di Firenze
- Vittoria Colonna di Ischia

Vengono presentate opere importanti [illegible] rappresentative dei movimenti artistici dell'epoca e degli autori più significativi di ciascun movimento: i [illegible] [illegible] creerono una pittura spontanea volta [illegible] cogliere il senso più che l'apparenza delle [illegible] fra i più importanti: Lega, Fattori, Signorini che fu anche scrittore vivace, polemico, arguto e sostenne nei suoi scritti la pittura del gruppo, Signorini e Cabianca, i **Divisionisti** che ebbero in Italia i primi e più noti esponenti in Segantini che rifrase spesso in chiave simbolica scene di vita e paesaggi d'alta montagna, Previati, Morbelli e Pellizza da Volpedo a cui seguirono molti altri.
I **Realisti** e i **Naturalisti**: Domenico o Girolamo Induno, il primo soprattutto per la fervida [illegible] tonale [illegible] cui dipinse scene «di genere» e soggetti familiari, Mosè Bianchi, Carcano o Gignous, Ciardi che è reputato il miglior paesaggista veneto della seconda metà dell'800, Favretto fra i maggiori rappresentanti della pittura «di genere» Nono, i piemontesi Reycend, Follini, Lupo, Maggi e Delleani autore prima di quadri a soggetto storico e poi di paesaggi montani di acceso realismo, Cremona, Conconi e Ranzoni la cui pittura era caratterizzata da effetti di luce e dalla trasparenza dello sfumato e del colore e rappresenta il movimento milanese della scapigliatura, anticipatrice del divisionismo, il coloristo Santoro che si divise fra Napoli e Venezia, Irolli e Vertunni. L'esposizione di Saint Vincent affianca alle scuole e ai nomi importanti sopracitati le opere dei pittori meno conosciuti, cionondimeno molto apprezzati [illegible] un pubblico di estimatori degli artisti minori.
[illegible] Mostra pone inoltre l'attenzione sull'importanza e sul ruolo [illegible] [illegible] d'arte come consulente culturale [illegible] commerciale del collezionista. Questa figura [illegible] delicata e si consolida sulla base di una esigenza specifica dei collezionisti che è quella di essere assistiti da Galleristi professionalmente e culturalmente qualificati.
I Galleristi che partecipano alla «**Quarta Rassegna di Pittura Italiana dell'Ottocento**» desiderano confermare la loro disponibilità a questa linea di condotta e la volontà ed avvicinarsi sempre di più al pubblico [illegible] ad avere con esso un maggiore e nuovo coinvolgimento.
Orari di apertura: dal lunedì al venerdì: 15/20 - sabato, domenica e festivi: 10/20

Primo weekend sulle piste, ma in molte località la neve è ancora scarsa

La hit-parade del sogno bianco

Dieci itinerari nei paradisi degli sciatori

La grande festa può cominciare. E programmiamo il sogno di vacanza in una dieci più valide stazioni invernali delle Alpi. I «top ten» dello sci sono scelte con criteri puramente soggettivi (ve ne possono essere altre parimenti appetibili, da Courmoyeur alla Val Badia, da Val d'Isère a Verbier) e citate in ordine alfabetico e non di preferenza. Ci pare spicchino sulle concorrenti per una qualche particolarità che, al- in un campo, fa uniche. Naturalmente i giudizi sullo sci hanno valore tutto il comprensorio perfettamente innevato: oggi sarebbero sarebbero in molte e meritare l'insufficienza.

Badgastein (Austria). Relativamente poco conosciuta turisti italiani, la stazione del Salisburghese affianca uno sci di a- livello con trentina di impianti risalita alla possibilità di ottime e organizzatissime cure termali. Formidabile l'offerta alberghiera di ogni categoria un rapporto qualità-prezzo molto accattivante. Ideale miscela di sport, cure stress a mondanità.

Cervinia-Zermatt (Italia e Svizzera). Senza dubbio l'unico comprensorio cui si è sicuri scia- anche nei più infelici. Dislivelli da favola (1600 metri sul versante italiano, su quello vallese) visto che si giunge oltre i 3800 metri. Piste mediamente facili con alcuni «abissi» sul versante dello Schwarzsee. Ottima l'offerta alberghiera di Zermatt (dove le auto non sono e dove è sempre molto facile trovare le Swatch che nei negozi italiani sparisce subito), ma anche il Breuil negli ultimi anni ha molto riqualificato la ricettività ha creato una rete di funivie e telecabine all'avanguardia per cui le «code» sono un ricordo. Prezzi piuttosto elevati, pochi ristoranti degni di nota. Ideale per sportivi abbienti in un panorama incomparabile.

Chamonix (Francia). Si è autoproclamata «Capitale mondiale du et de l'alpinisme», ma è millantato credito. I suoi punti di forza (oltre alla vicinanza l'Italia) sono i panorami sul Mon- Bianco, l'ottima dotazione di infrastrutture e l'offerta di alberghi e di appartamenti così variegata da accontentare tutte le borse. Forse l'unica stazione al mondo in cui «straccioni» da hippies e pellicce convivano pacificamente. esiste un unico «domaine skiable» e i principianti sono un po' penalizzati: in compenso i bravissimi sul Brévent o sui Grands Montets hanno il massi- possibile (e anche di più, con fuoripista primaverili al limite dello sci estremo). Sapendo sce- gliere, prezzi molto accattivanti e ambiente veramente internazio-.

Cortina d'Ampezzo (Italia). non è più bella, certo la più nota località dolomitica. Grossi lavori su piste e impianti negli ultimi , anche se rimangono sempre frazionati in vari settori (ma qui è molto ampia la fetta di mondani-contemplativi e i fanatici dello maggioranze). Gran- infrastrutture, professionalità elevata e prezzi anche per un turismo meno abbiente. Ma il mito di certi alberghi, ristoranti e bar la consigliano a chi ha un portafogli fornito. Insieme con Vail, Aspen e Are (parere personalissimo) è più alta concentrazione di belle ragazze che sia possibile vedere sulla neve.

Kitzbuehel (Austria). A nemmeno 800 metri di quota, è località tirolese è estremamente appetibile per gli italiani. Ha clima che si adatta a tutti, ma comprensorio oltre impianti; ha facili pendii per principianti e la mitica «Streif» su cui si corre «libera» dall'Hahnenkhamm (provatela, ma è veramente tosta, anche percorsa all'andatura turistica). Ottimo livello alberghiero per tutte le tasche, ma comunque con un rapporto qualità-prezzo eccellente, così superbe le offerte per il doposci. Forse la località alpina più adatta a ogni ceto sociale, a ogni età, a ogni gusto.

Lech-Zuers (Austria). Ancora poco ambita dagli italiani (ma meta frequente di tante teste coronate inglesi e monegasche) i due paesini del Vorarlberg uniscono un aspetto idilliaco a un'ottima dotazione sciistica quasi ottanta impianti (fra i più poveri «code» che conosciamo). Eccellente offerta alberghiera con prezzi ancora abbordabili, anche se una fetta di clientela un po' snob li ha fatti decollare.

Les Trois Vallées (Francia). Incomparabile il comprensorio savoiardo per sciatori di tutte le capacità. Qui è veramente possibile lo sci itinerante passando da una valle all'altra percorsi di ogni difficoltà. Perfetta la rete di impianti, affollamenti molto accettabili, possibilità di scegliere di alloggiare in una qualsiasi località (Val Thorens e Les Menuires bruttine ma funzionali, Méribel molto graziosa, Courchevel ormai in lizza Mégève come stazione più snob Francia) e spostarsi facilmente negli altri settori del «domaine skiable». supersportivi, prezzi fra i più elevati di Francia.

Saint Moritz (Svizzera). E' un mito del turismo montano. E' difficile che si scelga questo paesone dell'Engadina scquattato sul lago soltanto per lo sci, anche se ala il Piz Nair che Corvatsch (più piccolo, ma meglio esposto) sono comprensori di notevole validità. Qui si viene per ammirare e farsi ammirare: dalle gioiellerie alle pasticcerie agli alberghi (al- un palo di notti al Palace Hotel Badrutt dovrebbero entrare nella vita di una coppia, e non crediate di spendere più che in Costa Smeralda d'estate) tutto è al massimo. Non mancano però anche sistemazioni abbordabili. E' l'unica stazione invernale con aeroporto abilitato ai jet. Splendida per lo sci di fondo.

Val Gardena (Italia). Ortisei, Selva e Santa Cristina sono una minuscola frazione nel grande carosello dolomitico, il più bel biglietto visite per l'Alto Adige. e impianti di risalita curatissimi con grandi possibilità di sci itinerante e per tutte le capacità, panorami splendidi, altissima professionalità alberghiera con prezzi non molto bassi ma adeguati all'alta qualità dei servizi. Ideale per tutti i gusti e tutte le età.

Via Lattea (Italia con appendice francese). La culla dello sci italiano, nato cent'anni fa in Alta Val di Susa, non ha perso smalto. Un centinaio di impianti di risalita fra Sestriere, Sansicario, Sauze d'Oulx, i Monti della Luna e la francese Montgenèvre offrono 400 chilometri di piste con possibilità fra le più entusiasmanti di discese «fuoripiste» primaverili facilmente raggiungibili con gli impianti. Grande facilità di comunicazione, dotazione alberghiera e infrastrutture buone e Sestriere, più modeste altrove, un rapporto qualità-prezzo non esaltante. Ma di qui ai Campionati Mondiali del 1997 c'è il tempo grosso salto di qualità.

Gigi Mattana

Sulle Alpi è arrivata l'ora degli sciatori. Oggi s'inizia il primo lungo ponte sulla neve: quattro giorni per scoprire le località meglio attrezzate del comprensorio. Ma in alcune stazioni si tradizionale appuntamento dell'Immacolata ha dato forfait l'invitata più attesa: la neve.

MASSA CARRARA

Dopo la rapina regalano i panettoni

CARRARA. Strette auguri di Buon Natale, panettone e champagne per impiegati e clienti dell'agenzia Banco Commerciale italiano che avevano appena rapinato. «Brindate alla salute», hanno detto i rapinatori prima uscire dalla banca, poi sono fuggiti a bordo di una Fiat Ritmo. Protagonisti di questo insolito modo per concludere un colpo in banca stati due giovani rapinatori ben stiti che hanno operato a volto scoperto, ma armati di pistola e un mitra che spuntava una grossa borsa. La rapina è stata compiuta nel pomeriggio, nella centrale via Puccini, poco prima della chiusura pubblico. Entrati quasi in punte di piedi, voce pacata hanno annunciato che trattava di una rapina. Hanno rinchiuso clienti impiegati in una stanzetta, prima si sono fatti consegnare da una donna i soldi che avrebbe dovuto versare.

Messi tutti «sotto chiave» hanno preso tutti i che nelle li hanno messi nel borsone. A questo punto hanno riaperto la stanzetta ed hanno salutato stringendo le i a impiegati e clienti. Tutto si è svolto sotto lo sguardo attento di un complice che era rimasto davanti all'ingresso dell'istituto di credito per fare il palo. La rapina ha fruttato circa 40 milioni.

[d. b.]

A Vasto, iniziativa di una tv religiosa

Orazioni a pagamento del prete-imprenditore

Ricordato nelle preghiere dei telespettatori chi offre almeno milione (anche rate)

CHIETI. L'offerta di almeno un milione (pagabile anche a rate) per una giornata di orazioni via etere. L'iniziativa parte da Vasto, 30 mila abitanti, agli estremi confini dell'Abruzzo verso il Molise. E a patrocinarla è l'emittente «Teleradio Esse» (Trsp), gestita da don Stellerino D'Anniballe, parroco di San Pietro in Sant'Antonio. Un personaggio questo prete, idolatrato dai suoi seguaci, contestato dai suoi avversari. «Ha avuto il merito di capire le moderne tecniche di comunicazione e di metterle al servizio del messaggio cristiano, trasmettendo in diretta la messa e altre manifestazioni religiose» dicono i primi. «Figura machiavellica, per la quale il fine giustifica i mezzi. E' un imprenditore,

Don Stellerino D'Anniballe

non un sacerdote tutto casa-chiesa-preghiera. Dirige una fabbrica di camiceria e possiede numerosi terreni» ribattono i secondi.

E lui? Rivela stupore per questo can-can attorno alla sua idea. «Il milione? Di tariffe neanche a parlarne». Ma allora giustifica i volantini suddetta cifra? Spiega don Stellerino: «Chiunque è convinto che nostra tv è uno strumento che offre e verità cristiana può aiutarci, come vuole. Noi non abbiamo né riserve auree, né padrini politici né sponsor. Quel poco che raccogliamo di pubblicità arriva al massimo a 2 milioni e mezzo ed è insufficiente per mantenere una tv. Finora siamo sopravvissuti grazie ai contributi volontari dei nostri ascoltatori». Continua il sacerdote: «E se uno fa un'offerta, diciamo di un milione, ecco che noi gli "regaliamo" una giornata intera nelle nostre trasmissioni, invitando gli ascoltatori a pregare perché vengano esaudite le intenzioni del benefattore. Può il ricordo di una persona cara defunta, un compleanno, onomastico, un battesimo anche la vigilia un intervento chirurgico».

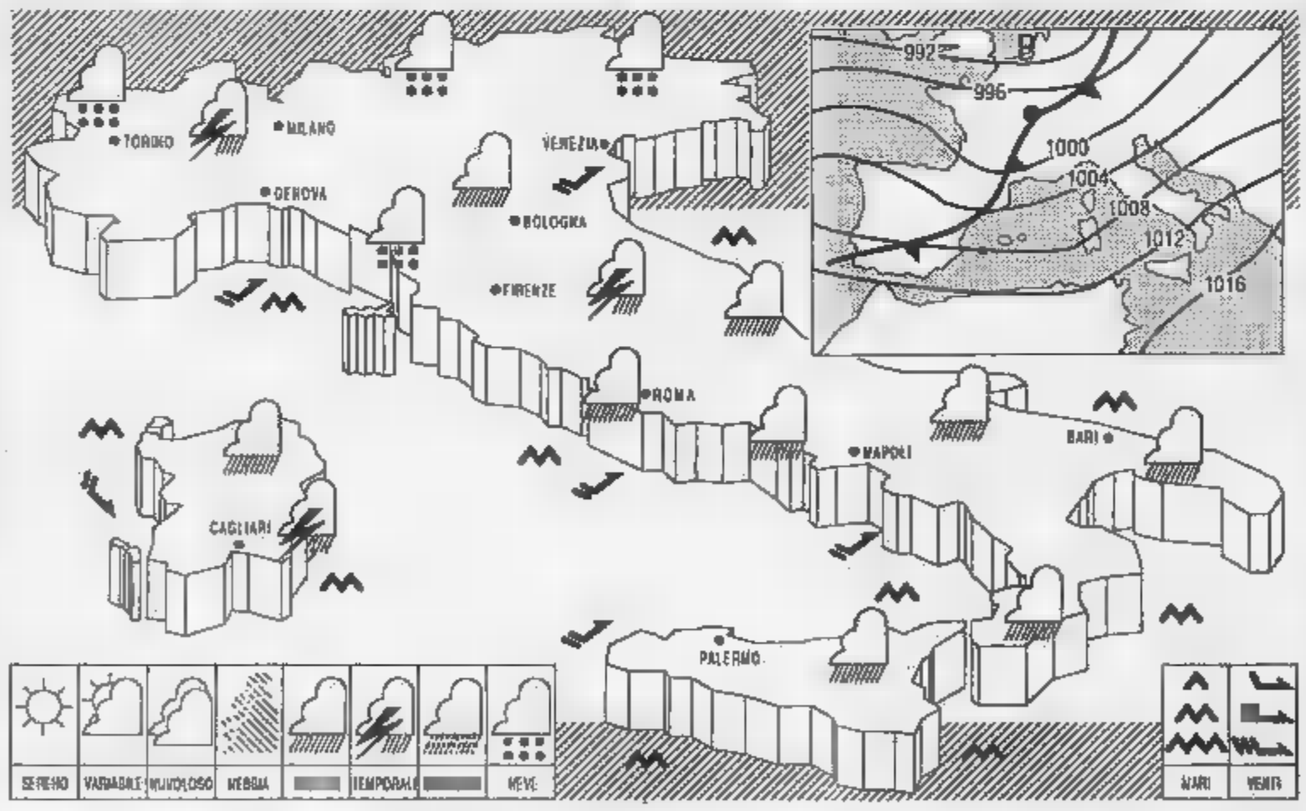
Tutto chiaro dunque? «Innanzitutto non è un affarista, come qualcuno a livello locale spesso lo dipinge» dicono dalla redazione di Trsp, un'emittente che è al sesto posto tra le tv locali in Abruzzo (su una sessantina domande) e al terzo fra quelle regionali del Molise. Il quale «qualcuno» ribatte: «E' riuscito a far breccia nei paesi dove ci sono persone anziane. A queste persone arrivare letterine in cui scrive aver fatto intercedere per loro nelle preghiere e in cambio chiede un piccolo sacrificio per la tv. Ha inventato lo spot della goccia: come tante gocce fanno un fiume, così tante piccole offerte fanno vivere le "loro" E ancora sul fronte del «nemico»: «Con tutte le difficoltà di trasmissione che incontrano le televisioni, lui, di nile in campanile è riuscito estendersi dall'Abruzzo al Molise alla Puglia».

Ha avuto anche fiuto don Stellerino. In un in cui quasi tutti i patron politici democristiani delle varie tv sono finiti nella bufera della tangentopoli abruzzese lui ha aperto i suoi studi tanto alla sinistra quanto ai msi: «Credete a me e non agli altri» proclama. «Ci ha raccomandato di essere imparziali» dicono alla redazione di Trsp.

Conclude don Stellerino: «Io avrei voluto una tv di "comunità", non una rete commerciale, ma la legge ce lo impedisce. Ad ogni modo quando non avrà più i mezzi per mantenersi Trsp smetterà. Io penso che la tv sia uno strumento per diffondere il Vangelo. Se non porta al regno di Dio finirà per conto . La chiesa degli avversari: «Di sicuro la tv l'ha portato davanti ai giudici dopo una denuncia Italia Nostra perché aveva sistemato ripetitori e antenne sulla cupola di San Pietro in Sant'Antonio, una chiesa notevole valore architettonico. Per non parlare di quell'altro processo per assegni a vuoto...».

Paolo Querio

IL TEMPO



SITUAZIONE: una perturbazione atlantica nel suo movimento verso Sud-Est tende ad interessare l'Italia dalle regioni nord-occidentali. Il sistema è preceduto da correnti calde-umide meridionali.

TEMPO PREVISTO: su tutte le regioni tempo perturbato con precipitazioni sparse, temporali e nevicate sui rilievi alpini e su quelli dell'Appennino settentrionale; dalla serata tendenza ad attenuazione dei fenomeni ad iniziare dalle zone più occidentali.

in lieve diminuzione al Nord e al Centro.

moderati o forti Sud-Ovest su tutte le regioni, con rinforzi sulle regioni tirreniche e sulle isole maggiori.

molto mossi, localmente agitati i bacini occidentali.

PREVISIONI PER DOMANI: sul settore nord-orientale, sulle regioni centrali adriatiche e su quelle meridionali, tempo perturbato con precipitazioni e nevicate sui rilievi. Sulle altre regioni spiccata variabilità, con addensamenti che potranno dare luogo a brevi piovaschi o rovesci.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	3	9	Firenze	10	15	Bari	13	19
Verona	4	13	Pisa	12	17	Napoli	13	18
Trieste	12	14	Ancona	11	17	Potenza	5	9
Venezia	6	12	Perugia	8	13	S.M. Leuca	15	18
Milano	2	11	Pescara	12	18	R. Calabria	18	23
Torino	1	11	L'Aquila	8	12	Palermo	16	20
Cuneo	3	13	Roma Ciamp.	11	16	Catania	13	24
Genova	6	15	Roma Fiumi.	14	18	Alghero	7	16
Bologna	7	15	Campobasso	8	11	Cagliari	8	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	0	8	nuvoloso	Lisbona	12	15	pioggia
Atene	8	16	variabile	Londra	4	7	nuvoloso
Bangkok	21	31	variabile	Los Angeles	11	19	nuvoloso
Berlino	2	7	nuvoloso	Madrid	6	16	nuvoloso
	6	9	nuvoloso	Montreal	1	4	variabile
	8	25	sereno		-3	-1	nuvoloso
Copenaghen	8	10	nuvoloso	New York	3	8	nuvoloso
Dublino	1	6	sereno	Parigi	6	8	pioggia
	4	8	nuvoloso	Pechino	-1	6	nuvoloso
	7	13	pioggia	Rio de Janeiro	22	np	variabile
Ginevra	8	11	pioggia	Sydney	16	19	pioggia
Helsinki	3	6	nuvoloso	Tokyo	6	14	sereno
Honolulu	20	29	pioggia	Varsavia	0	11	nuvoloso
Il Cairo	8	17	nuvoloso	Vienna	6	10	sereno

Scopritevi ogni giorno più fortunati.

Godetevi ogni giorno le qualità naturali dell'acqua San Bernardo. Scoprirete che da oggi vincere è facile come bere un bicchiere d'acqua. Basta acquistare l'acqua S. Bernardo naturale nella bottiglia da 1,5 litri e cancellare lo spazio argentato che trovate sull'etichetta. Potrete vincere subito 15.000 splendide piroette da porzioni e, inviando l'etichetta stessa, partecipare all'estrazione di 5 magnifiche Y10. Naturalmente più etichette inviate più possibilità avete di vincere. Buona fortuna ogni giorno con l'acqua San Bernardo.

FONTI S.Bernardo

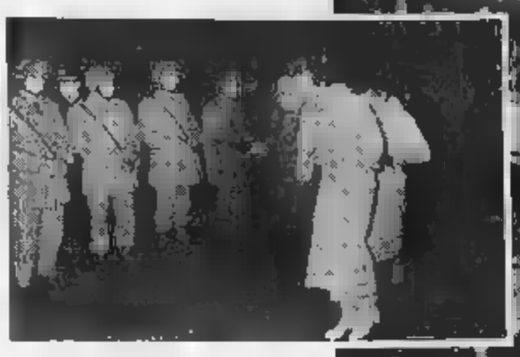
Qualità naturali. Premi eccezionali.

Au Mu Com

SOCIETA' & CULTURA
LA STAMPA

Lunedì «Don Carlo», la prima grande serata milanese dopo lo scandalo di Tangentopoli

Il palcoscenico della Scala e, sotto, un'immagine che Milano ha dimenticato: l'inaugurazione del '68 tra fanci e uova fresche. Anche allora andò in il «Don Carlo»



Il sindaco Borghini accompagnerà Scalfaro. Sotto, Gabriele Salvatores e Marta Marzotto

SCALA dramma a Palazzo

MILANO

CHE cos'è il *Don Carlo* se il dramma Milano? Quest'anno per la prima alla Scala c'è il gioco delle identificazioni, dei simboli, delle coincidenze che fanno un destino. Ci si diverte a vedere la stessa città nei panni dell'infelice Elisabetta, protagonista femminile dell'opera, costretta a sposarsi con Filippo II (il vecchio Potere, la Nomenklatura), mentre palpita d'amore per il giovane Carlo (l'erede al trono, il Potere nuovo, la Trasparenza gioiosa). Altri rimandi: che cosa c'è di fronte alla Scala? Proprio il Potere, cioè Comune, palazzo Marino; come non bastasse spagnoli i Marino, la famiglia della monzoniana Monaca di Monza e alla di Madrid è ambientata l'opera che si dà sul palcoscenico. Lo stesso edificio della Scala provoca confronti amari: fu costruito in neanche due anni, mentre il Piccolo Teatro sembra per darsi tempi da fabbrica del Duomo.

Opera fatale per Milano, il *Don Carlo*. Alla sua prima del '68, direttore Abbado, esordirono i cachi e le uova fresche di Mario Capanna; neanche dieci anni dopo, ancora con Abbado, celebrò il bicentenario scaligero. E oggi? Che Milano troverà lunedì Muti, Pavarotti e Zeffirelli? Una Milano che annaspa tetra e austera, vittima di Tangentopoli, o una Milano risanata? Seta e cupe grinfie? Nessuno vuole sentir parlare di lutti. Sarà festa comunque. Con molte

Uno che non è per esempio Roberto Mongini, l'ex presidente della dc mil torchiato e dovere Di Pi. Ha parlato, uscito da San Vittore. Fino all'anno scorso volteggiava in smoking nel foyer con Marta Marzotto: sorriso di qua, un sorriso di là, la pipa spenta in mano. «Ciao caro», ere lì saluto. «Lunedì mancheranno da cento a duecento persone», nuncia quasi allegro Mongini. «Politici imprenditori incappati nei giudici. Non il caso che andiamo: fuori dal teatro c'è sempre un gruppo di contestatori. So che alcuni nella mia situazione escono neanche più casa: quando bene ti gridano dietro "ladro, ladro", quando male ti inseguono e ti sputano addosso. Tira brutt'aria. Alla prima ci sarà a Milano potata di una classe dirig Quanto a me, andavo alla Scala non per passione: semplicemente bene esserci perché c'erano tutti».

Alcuni invitati si defilano. Come il regista Gabriele Salvatores, che per far uscire i giorni il suo film *Puerto escondido*. Salvatores ama il *Don Carlo* ma andrà a una replica, perché scappa da ogni mondanità. Questa Milano gli pesa addosso: «E' un momento in cui è meglio concentrarsi su altre cose - dice -. C'è la Maserati che chiude, ci sono i nazi-skin in giro. Vedo una società plastica, di superficie, di rappresentanza, arroccata sulla difensiva. Viene da anni in cui ha coltivato solo la roba, l'accumulo: anche i cittadini, non solo i politici; troppo comodo scaricare tutte le colpe su di loro. Adesso affiorano segni pensiero alternativo, movimenti sotterranei nel cinema, nella musica nell'arte, nel computer e nella scrittura. Mi auguro che la città sia ricettiva».

«Avrei lo spirito stonato. Niente prima per me»: anche Gavino Manca, direttore generale della Pirelli, andrà una replica. Manca il piano dei rari dirigenti umanisti, come una volta era il Mattioli Banca Commerciale. Traduce classici latini: sono appena uscite le sue *Satire* Orazio (Einaudi) e due dialoghi Seneca, *La fermezza del saggio* (Sellerio) e *La vita ritirata* (Schaiwiller). Trova che quella società antica assomigli all'attuale, con i suoi fasti nefasti, la sua bellezza e la zione. sia suo dovere rilanciare carta etica. E' uno stoico, apparteto: «La prima alla Scala una festa. Che ci faccio io? L'economia soffre, la società male, la morale traballa: non la sento. Milano vedo abbacchiata, non arresa».

«Sono d'accordo con Manca, però io alla prima ci vado - replica Francesco Micheli, finanziere, presidente di Finarte -. La presenza vuol dire non solo testimonianza vicinanza alla Scala, perché la nuova legge finanziaria la penalizza con i suoi tagli indiscriminati, ma soprattutto impegno per la città, perché in questo momento di crisi guai rinchiudersi, guai a fare come chi non manda più i figli a scuola: significherebbe far continuare la crisi. Vedo troppe persone benpensanti benedicenti, ma non benefacenti. La prima alla Scala quest'anno ha insomma per me un senso addirittura morale: la bellezza, l'arte diventano stimolo per fare bene».

«Abbiamo voglia di resurrezione - gli Anna Crespi, la dama dell'associazione "Amici Scala"-. La prima sarà una serata importante proprio perché Milano si ritroverà come Milano. Questa città vuole di nuovo essere importante bella. Non mi chiedo se le donne si vestiranno in lungo o in corto, perché sicuramente avranno dignità, decoro. Come gli uomini: frac o frac? Non fa differenza. Ma vedrete che ci saranno smoking, frac e abiti lunghi, perché nessuno ha voglia di travestirsi, nascondere la crisi negli armadi, trionferà la pompa, l'eleganza pulita e il buon gusto della nuova Milano».

Quante definizioni: Milano potata, di plastica, abbacchiata, vogliosa di risorgere; e una Scala che perfino moralità civile. «Non mi meraviglio - dice lo Giorgio Rumi -. La Scala sempre stata lo specchio della città e della Lombardia. E che cosa c'è oggi al di qua del palcoscenico? Una città che si chiede dove sta andando, co un'adolescente inquieta: mette insieme un grande progetto per il Paese o tira su il ponte levatoio?». Per Rumi Milano reduce dai «peggiori anni della nostra vita», i meno felici addirittura degli ultimi secoli, perché le difficoltà del passato prodotte da esterne, mentre quelle recanti sono venute dal di dentro, società stessa. Il dopo-'68 è per lui un tuffo nel torbido: un periodo di «*vogabiemo*» alla sudadi bieco consociativismo, senza più il salutare rapporto fra maggioranza e opposizione; uno spettacolo di «borghesia *compradora*», arraffona clientelare, fra torme di *speculadur* meneghini. «Sentivo soffrivo questa cappa, questa specie di grande comparaggio».

Nel dopoguerra la prima scaligera rispecchiava «normale città borghese, europea, con le sue virtù i suoi difetti». Era una città «autentica». La goffaggine rampante e il lusso pacchiano venuti dopo. E adesso? «Vedo una Milano pensosa, non grigia. Alla prima ci sarà più sostanza che apparenza», conclude lo storico, membro consiglio d'amministrazione della Scala.

Ormai ci siamo. Le tante definizioni di questa Milano e di questa Scala portano a un'unica conclusione. Lo storico Rumi ha appena evocato in sostanza una prima all'insegna della discrezione, anche un'espressione colorita dal dialetto milanese: «Il di dentro delle case è per i padroni, il di fuori per i coglioni». L'eventuale sfarzo, cioè, deve essere interno, se lo gode chi abita una casa; nessuna belluria per i passanti, gli estranei. La discrezione è proprio ciò che vuole sovrintendente Carlo Fontana.

Di rispuntano le simmetrie e le coincidenze iniziali: di fronte alla Scala, in Comune, sedeva fino a pochi anni fa un segretario generale che era modello di efficienza e probità quasi asburgiche», secondo Rumi, e cioè il signor Ciro Fontana, padre del sovrintendente. Il quale esegue lo stesso spartito: «Questo teatro l'unica istituzione non scalfita da scandali. Penso a una Scala che si riappropri delle sue radici milanesi, del tradizionale, sobrio stile meneghino. Non è effetto Di Pietro, perché ho cominciato già l'anno scorso. Ma certo ora acquista un significato particolare».

La cena dopo l'opera, nel Salone d'Oro di Palazzo Spinola, presso la Società del Giardino, rientra in questa regia, assume ulteriore valore simbolico: non più sfarfallii nei ristoranti di grido, il rigore fastoso di un club nato cinque anni dopo la Scala, 1783: «Un simbolo dei valori milanesi», lo definisce Leopoldo Ferradini, presidente del Giardino. «Da noi venivano Rossini Verdi, Puccini e Mascagni. Riprendiamo una tradizione. Riprendiamoci anche noi milanesi».

Claudio Altarocca

Tutte le novità per mondani austeri

SCALFARO. Andrà alla Scala accompagnato dal sindaco: una novità rispetto a Pertini, che a teatro andava solo. «E' gesto di sostegno, quello del Presidente», fanno sapere in Comune. Previsti anche Spadolini e i ministri Barucci e Boniver. «Milano riduce Roma all'essenziale», ammiccano a Palazzo Marino.

RECORD. «Prevedo un incasso record alla prima: più di un miliardo - annuncia il sovrintendente Fontana -. Ho ristretto gli inviti alle autorità istituzionali dello ad alcune personalità della cultura». Un biglietto di platea (poco meno di 700 posti) costa milione Più di 250 richieste non sono state esaudite.

FRAC. Nessuno prevede lussi sfacciati. Solo eleganza contenuta. «Mi vesto bianco perché mi rinnovo come fa la luna», confida Anna Crespi (allusione al suo romanzo *Stupida come la luna*). L'incognita è Marta Marzotto. Per gli uomini, è lo smoking: con gilet ricamati, camicie senza cravatta, calzoni anche in pelle. Ordinati frac coda retta, e con gilet in raso a disegni multicolori.

CENE. Per i 400 invitati della Scala alla Società del Giardino (225 mila lire a testa): cappone, fagottini con fonduta, agnello di latte, *mirabilia* di gelato al miele; solo vini italiani. Manu di Brovelli (ristorante *Il Sole* di Ranco). Il Comune risparmia: una trentina di invitati al Savini: «Prezzi scontatissimi».

Nel libro scandalo della figlia vizi e virtù di una star nata nella folle Berlino degli Anni 20

Un angelo azzurro a lezione dai travestiti

Per la Dietrich «solo loro sapevano portare il reggicalze»

Marlene Dietrich quando rimase incinta comunicò al non avrebbe più fatto l'amore con lui. Rimasero sposati per cinquant'anni, ma lei non cambiò idea. E la figlia Maria Riva ricorda: «Per il resto della mia vita mi sentii ripetere che l'unica responsabile dei seni cascanti di madre, sacrificati alla mia avidità di bambina».

AVEVA solo tredici anni e quel Maria Magdalena, impostole dalla madre quasi per implorare lei la protezione divina, proprio le piaceva. Provò ad abbreviarlo: Marialena. No, peggio di prima. Ci lavorò sopra tutta la notte: fu quasi soddisfatta di un Marlena. Ma il suono era ancora troppo comune, poco snob per una prussiana di lignaggio. Una e finale, così terribilmente francese, avrebbe aggiustato tutto. Sì, Marlene era perfetto, sarebbe intonato perfettamente ai suoi occhi azzurri ed al biondo dei suoi capelli. In quel preciso istante nacque Dietrich. A raccontarlo è oggi la figlia Maria Riva nel libro scandalo *Marlene Dietrich, mia madre* che Frassinelli pubblicherà il 26 gennaio dal quale *Ciak* facendo uscire un'esclusiva.

ventun anni Marlene, già posseduta dal tarlo del teatro e dall'inquietudine di un carattere selvaggio, sposò Rudi Sieber e lui tuffò, smaniosa di sensazioni forti, nella Germania degli Anni 20. «Chicago aveva i locali frequentati dalle pupe gangster donne di facili costumi, ma Sodoma Gomorra era Berlino». Ad ogni angolo sorridevano pallidamente gli occhi cerchiati di bianco di prostitute piume, nappe, fruste catene. E Marlene con il suo Rudi si divertiva a girare per le strade a tutte le ore, a riconoscere i travestiti dai transessuali, sussurrando: «Soltanto i froci sanno come si fa a sembrare una donna sexy, solo loro possono portare con stile il reggicalze».

Frequentava con i loro teatrini in cilindro, cravatta bianca e coda. Veniva abbracciata come una sorella, le chiedevano consigli finiva le notti ballando tra le loro braccia. «In ciò che tutti sognavano di un perfetto ibrido fra i due sessi».

Poi rimase incinta Marlene Riva. «Basta, fare all'amore», comunicò a Rudi. lui rispettò la sua decisione. «Marlene preferì sempre gli ardori romantici a quelli sessuali con il marito li tollerò solo per dovere. Adesso, con la scusa inconfutabile che il rapporto avrebbe potuto danneggiare la creatura che portava in seno, eliminò completamente il sesso dal matrimonio». Quando però Rudi se ne conto, era troppo tardi. «Anche ri sposati per oltre cinquant'anni, ogni rapporto fisico cessò il giorno in cui Marlene seppe incinta. Quando partorì, aveva convinto che la bambina una creazione esclusivamente sua, per il diritto dell'immacolata concezione».

Passò anno. Greta Garbo arrivata ad Hollywood. Hitler pubblicato *Mein Kampf*, Chaplin ora osannato per *La febbre dell'oro* e Marlene aveva allattato la figlia con tanta costanza «che per il resto della mia vita mi sentii ripetere che ero l'unica responsabile dei seni cascanti di mia madre, sacrificati alla mia avidità di bambina».

Ne passò un altro e Marlene tornò lavorare: due particine in altrettanti film, ma il suo nome stava diventando celebre anche al di là della Berlino di notte. Josef Sternberg volle conoscerla: stava mettendo insieme il per il primo film sonoro tedesco. Rudi litigò lei per l'abito che voleva indossare. «Lei era decisa a sfoggiare il suo più vistoso abbigliamento, stile puttana della zona del porto. Mio padre insistette perché si vestisse da signora. "Vuoi che abbia l'aria appena uscita da una scuola di perfezionamento per signorine di buona famiglia?" chiese mia madre in modo sarcastico? "Sì", rispose mio padre a voce bassa. E questo significava che veramente in collera. "Devi essere matto! Lulu-Lulu o Lola-Lola o Hupsi Poopsi o comunque chiamerà, è una puttanella da due soldi. Hanno detto che vado bene per la parte perché un didietro appetitoso. E per questo dovrei mettermi il mio bel tailleur con i polsini bianchi? E' ridicolo."»

Ma si presentò tailleur, guanti bianchi e due volpi argentate sulle spalle. E quando le toccò cantare si sedette sul pianoforte, accavallò le gambe ed insultò a sangue il pianista che non *Wenn Auseinander Geht*. Von Sternber ne affasciantò. E *L'angelo azzurro* fu suo. «Mio padre e gli amici stapparono bottiglie di champagne, mentre mia madre guardarli come fossero tanti mentecatti».

Piero Soria

POLEMICA. Copertine sempre più brutte: gli inglesi rimpiangono i vecchi 33 giri

Il «compact» ha ucciso gli artisti

«Per le creazioni di Warhol sul cd non c'è più posto» Rispondono dall'Italia Pirella, D'Agostino e Nespolo

Quattro copertine celebri a firma. Da sinistra, in senso orario, Klaus Voormann per «Revolver» dei Beatles (1966); Andy Warhol per «Sticky fingers» dei Rolling Stones (1971); Art Kane per «The kids are alright» degli Who; Gianni Russo e Mauro Balletti per «Attila» di Mina

CHI oggi gli eredi della celebre banana di Warhol per The Velvet Underground & Nico? Del minimalismo nell'album tutto bianco dei Beatles? Copertine oggetto di culto per i ragazzi (e non solo) di tutto il mondo, argomento di tesi di laurea nelle università (anglosassoni). Con precisione entomologi vengono ancora oggi analizzati l'immortale composizione per il «Sergeant Pepper» dei «quattro di Liverpool» e il simbolismo della mucca dei Pink Floyd.

No, gli eredi dei magnifici Anni 60 e 70 non esistono. Le immagini stampate sui dischi rock avevano raggiunto, allora, quasi altrettanta importanza della musica. Trasgressione, purtroppo anche incubi da trip, ma soprattutto guato, invenzione, messaggi pacifisti, rappresentavano, con la forza dell'eccesso, la voglia dei giovani di cambiare il pianeta e scatenavano la fantasia degli artisti. Oggi tutto è finito.

Almeno così sembra agli inglesi che, toccati al cuore, hanno aperto una polemica aspra su uno dei loro più importanti quotidiani, l'*Independent*. Dicono: «L'avanguardia dei designer non può più esprimersi su una superficie così ristretta come quella dei compact disc», «I cd fanno orrore, avvolti nel nylon: non sono altro che un oggetto commerciale». La realtà pare ancor più nera dopo l'uscita, a Londra, di uno splendido libro che raccoglie le migliori «cover» degli Anni 60. Quindi: ancora pochi anni fa si lavorava bene. Possibile che il dischetto di metallo abbia distrutto, da solo, un universo?

«No, la fine delle grandi copertine è avvenuta con l'arrivo dei videoclip» dice Emanuele Pirella che però condivide il pessimismo d'oltre Manica. «Il cd non impedirebbe certo la realizzazione di un'idea grafica; la trovata non si misura a centimetri. Il problema è che la suggestione è affidata all'immagine in movimento, la copertina resta una "shopping bag"; più o meno come avviene con i profumi. Anche lì, l'involucro sta diventando anonimo: le sorti dello «scandaloso» *Vendetta* è il marchio Valentino, tanto per citare un'operazione fatta da me, si giocano nella campagna pubblicitaria, la scatola non conta più».

«Certo, oggi gli autori dei videoclip hanno gli stessi codici delle copertine: per esempio, le lettere dell'alfabeto collegate alle immagini», concorda Roberto D'Agostino, guru del rock che misura a metri la sua collezione discografica, una delle più importanti in Italia. Certo, l'età dell'oro è ormai lontana. «Nel decennio '63-'73 dei Beatles e dei Rolling Stones era arte. Warhol ne è stato il demiurgo, con lui il "mix media" ha raggiunto il suo livello massimo. In quel periodo, per le star, lavoravano artisti di ogni "scuola"; *One hit* dei Rolling fu disegnato da Francesco Clemente».

Era anche l'epoca delle censure. A metà degli Anni 60 i Beatles hanno voluto la celebre copertina ambientata in una macelleria grondante sangue. Fu immediatamente ritirata. Per «*Sticky fingers* (dita appiccicose) dei Rolling - continua D'Agostino -, Warhol aveva disegnato un paio di jeans ma con una cerniera vera e funzionante: il disco non fu bloccato solo perché pochi avevano capito l'allusione sessuale del titolo. Anni folli, straordinari: io mi vestivo copiando le copertine dei 33 giri...». Ma non tutto è perduto, secondo l'ex lookologo di Arbore. «Noi cd, il disegno quindi sta passando dalla copertina al metallo del disco. Lo si vede sempre più. I ragazzi americani lo portano al collo, come un medaglione».

Ugo Nespolo, come anche Pirella, teme soprattutto lo strapotere della tecnologia. «La spezzettatura, la parcellizzazione prema nei vari settori pubblicitari porta ad una visione globale. Il prodotto risulta gelido, nasce a tavolino. Tutto quello che riguarda Madonna ormai crea emozione soltanto per il suo assurdo livello di meccanicità. Il fatto è che manca sempre più l'artista, dappertutto». Nespolo non parla per sé: è autore di molte immagini legate al jazz, all'avanguardia. «In Italia, poi, c'è una difficoltà in più: la musica giovane è "cosa nostra", non ci appartiene. E questo si è sempre sentito, blocca».

Ma il vero problema, per D'Agostino, è più ampio, riguarda la cultura rock. «E' finita. La tecnologia, la tv, hanno massacrato quell'oratorio laico che erano i concerti, quella "processione" che creava gli idoli. Resta la solitudine del godimento, l'esercizio onanista. Ci muoiono gli dei...».

Mirella Appiotti

I CAPOLAVORI

Dai Beatles agli Stones da De Gregori a Mina

HANNO ragione gli inglesi: ci ha rovinati il Compact disc. Ha migliorato l'ascolto sugni ma ci ha tolto il piacere della bella copertina 31 × 31 centimetri. Lenzuoloni, rispetto alle attuali cassettine di plastica, ma testimoni della storia del rock.

In una galleria d'arte discografica i pezzi da collezione riempirebbero più sale, tutte rigorosamente distinte per epoca e stile. All'ingresso inevitabilmente troveremmo i Beatles, fuoriclasse anche in questo campo. Tra disegno e collage, la copertina di *Revolver* (1966, disegnata da Klaus Voormann) ha rotto la tradizione che imponeva i faccioni degli artisti a etichettare il disco. E poi il teatrino di *Sgt. Pepper* (1967), in cui riconoscere attori, scrittori, dive fatali. Ultimo capolavoro: la candida distesa del *White album* (1968).

La creatività dei Beatles aprì la stagione artistica tra i dischi e Andy Warhol lanciò la famosa banana per *The Velvet Underground & Nico* (1967). L'artista newyorkese firmò altre due copertine, per i Rolling Stones. Quella famosa e provocatoria per *Sticky fingers* (1971) con vera cerniera incollata e foto di jeans, e il ritratto deformato di Mick Jagger per *Love you live* (1977). Simboli d'arte psichedelica sono gli arzigogoli per *Wheels of Fire* dei Cream o la faccia deformata in urlo per *In the court of the Crimson King* dei King Crimson.

Famosi la statuaria bellezza di Grace Jones per *Nightclubbing*, il sonno degli Who nella bandiera inglese (*The kids are alright*), l'imitazione di una rotonda scatola di caramelle per *Odgens' nut gone flake* degli Small Faces. E grande impatto anche l'orrido circo per *Strange days* dei Doors, il realismo del pugno in faccia per *I didn't see it coming* dei Professionals. E anche le copertine dei Pink Floyd (la mucca, la rifrazione della luce) disegnate da un'agenzia specializzata, Hipgnosis.

Fra quelle italiane spicca la foto (pesce e limone in frigo) di *Titanic*, scattata dallo stesso De Gregori, gli occhialini sul berretto di lana per *Dalla*. Infine la fantasia di Mina nel farsi fare ritratti deformanti, e così spicca la con gelato di *Attila*.

[al. ro.]

FATTI E GENTE

Portoghesi polemico «La Biennale è viva»

VENEZIA. «La Biennale è viva»: Paolo Portoghesi risponde alle accuse di spreco che sono state rivolte dalla Corte dei conti. E tracciato un bilancio, largamente positivo, di otto anni di lavoro, aggiungendo che si impegnerà «per far presentare in Parlamento proposta riforma della Biennale». L'architetto ha precisato che «potrebbe trattarsi di connubio pubblico-privato», in grado di affrontare la concorrenza internazionale. [Ansa/Agi]

Un sulle in Francia

PARIGI. Proibita in Francia la vendita libro di Edwige Thibault *L'Ordine delle SS: Etica e Ideologia*. Il ministero dell'Interno lo ha giudicato una «minaccia per l'ordine pubblico», perché fa «l'apologia del nazismo, del razzismo e dell'antisemitismo». [Agi]

al modello

LONDRA. Undici milioni di sterline, circa 22 miliardi di lire: è l'eredità che il pittore Francis Bacon, morto a 82 anni, ha lasciato all'amico e modello preferito John Edwards, che ora ha 43 anni. Bacon ha conosciuto Edwards quindici anni fa. [Agi]

solo

MOSCA. Il glottologo azerbaigiano Alimamed Nabibeili ha ideato un alfabeto universale, già approvato dall'Unesco, composto solo da sette consonanti e due vocali; sette lettere che, pronunciate e scritte in quattro modi diversi, riassumono tutti i caratteri dei 3 alfabeti che esistono al mondo. [Agi]

celebra Goldoni e Rossini

A duecento anni dalla morte di Carlo Goldoni e dalla nascita di Gioachino Rossini, il 9 e il 10 dicembre si svolgerà alla Sorbona il convegno «Les Italiens à Paris». Eminenti studiosi parleranno delle opere dei due artisti durante il loro soggiorno in Francia.

AL GIORNALE

Il coraggio della Loren, la sposa di Berlin e il look di Vialli

Le donne ringraziano Sofia

Noi donne somale del Basso e Alto Giuba vorremmo ringraziare tutti coloro che sono andati in quelle regioni. In particolare l'attrice Sofia Loren che, pur sapendo quali rischi poteva incontrare, ha voluto far vedere il suo coraggio per essere d'aiuto a quel popolo allo stremo del totale abbandono.

Sofia, la visita che hai fatto a Baidoa sarà che non dimenticheremo e speriamo che il tuo gesto sia esempio a tanti tuoi colleghi e organismi umanitari. Per un momento ho voluto mettermi nei tuoi panni (dalla Svizzera a Baidoa) e mi dette perché un'attrice faccia tale viaggio deve avere tanta fede e coraggio. Ora di quel popolo, che prima di questa guerra fratricida chiamava la Svizzera Somalia, è rimasto quello che hai visto. Grazie alla tua presenza la gente del posto ha incominciato a vivere una era e si sono detti: «Abbiamo anche speranza, dobbiamo lottare e vivere e non abbandonarci».

Vorremmo ringraziare anche tutte le organizzazioni umanitarie che operano in quelle regioni e in particolare una Organizzazione irlandese, la Concern.

Ti mandiamo questo ringraziamento con tutto il cuore. Allà non ti dimenticherà mai. Dato che siamo le regioni più colpite da questo disastro appoggiamo tutto il che la presenza dei Caschi Blu di tutte le nazioni.

Hareda Ibrahim Mohammud
Torino
rappresentante delle Donne del'Alto e Basso Giuba

, la «New Yorker»

A proposito dell'articolo «E un ignorante creò il *New Yorker*» del 17 novembre a firma di Livia Manera, l'autrice cita anche mia lontana parente: Ellin (e non Ellen) Mackay quale collaboratrice del *New Yorker* e definendola «illetterata», autrice di articolo «atroce» intitolato «Why we go to Cabarets» (Perché ci piacciono i cabarets).

Proprio illetterata Ellin non doveva essere perché fu proprio quel suo primo articolo in stile «fitzgeraldiano» che contribuì non poco all'aumento vertiginoso del mensile che fino allora aveva vivacchiato precariamente.

Ellin era figlia del magnate del telegrafo Clarence Mackay figura di spicco tra la jeunesse dorée di Long Island non solo per sua bellezza anche per il suo talento di giovane e promettente scrittrice. Di lei L. Bergreen autore de *A Thousand Cheer* disse infatti: «Non è solo carina, ma sa scrivere». Dopo i suoi studi presso la Spence School di Manhattan e la Barnard University quest'ultima le conferì una menzione speciale per i suoi meriti letterari.

Vorrei ricordare un episodio della sua vita. Nel 1925, appena iniziata la sua collaborazione al *New Yorker*, l'editore e direttore Harold Ross le diede l'incarico di un compositore che cominciava a farsi un nome anche nella buona società nonostante la sua origine di povero immigrato russo-ebreo. Ellin lo incontrò nel locale di Jimmy Kelly e da questa intervista scaturì un brillante articolo e il fidanzamento lampo.

Il compositore era Irwing Berlin e il loro matrimonio, avvenuto dopo di anni dopo l'incontro da Jimmy Keller, divenne l'argomento di pettegolezzi infiniti. Ma, nonostante tutte le previsioni, il loro matrimonio riuscì e mentre Irwing Berlin componeva uno dopo l'altro un migliaio di motivi di successo, Ellin pubblicò tre libri. Morì ottantacinquenne dopo aver celebrato al Waldorf Astoria, con una festa memorabile, il centesimo compleanno di Irwing Berlin. Lui morì due anni dopo.

Rudi Eberspacher, Trento

Egregio signor Del Buono, permetta che anch'io come utente televisivo dica la mia sul sistema di rilevazione dell'Auditel. I risultati denunciati questo indagatore non più occulto, oltre che interessare i dirigenti quadri televisivi o chi di tv si occupa a livello giornalistico, interessano anche noi telespettatori che dei programmi indagati siamo i fruitori. Per conto mio è il sistema in sé che è errato. E me lo confermano le parole della signora che è stata l'involontaria causa di quest'ultimo scandalo o presunto tale...

Roberto Gasparotto, Vercelli

L'Auditel della nostra qualità

GENTILE signor Gasparotto, lei, dunque, dice che la signora di «quest'ultimo scandalo presunto tale», dichiarando candidamente le proprie predilezioni per alcuni conduttori e trasmissioni e le proprie scarse simpatie per altri, ha confermato che l'Auditel è un sistema errato, perché a lei pare «che se una famiglia è chiamata nel segreto di una serata televisiva a concedere o a negare il successo a un qualsiasi programma, questo programma essa deve seguire in modo sufficientemente esauriente e non abbandonarsi a quelle simpatie istintive che, è vero, tutti nutriamo. E' come se un professore leggesse e correggesse solo i temi svolti dagli allievi più stimati, trascurando gli altri; tra i quali può essere la perla nascosta. Altro è, quindi, secondo me, il sistema da escogitare per dare realmente e correttamente una quantificazione positiva o negativa. Oppure, meglio ancora sarebbe abolire del tutto un giudizio di cui - specie ora - non possiamo avere che assai scarsa fiducia. La radio, per esempio, ha ottime trasmissioni che vengono seguite da schiere di ascoltatori che sanno di poter trovare su una determinata rete e in una determinata fascia oraria il programma preferito. Ma nessuno si sogna di creare il clima esasperatamente competitivo, spesso crudele e ingiustificato che si manifesta invece per la tv».

Gentile signor Gasparotto, l'Auditel ha il compito di indicare, attraverso un accertamento più approssimato, non la bontà di un programma, ma il numero di simpatie che lo seguono e che continuano a seguirlo, in modo da informare chi fa pubblicità un prodotto o sponsorizza una trasmissione se sia sulla via giusta e se gli convenga insistere o cambiare programma. E, nello stesso tempo, l'Auditel mira a confermare le simpatie dei teleutenti e magari ad aumentarne il numero, assecondando la tendenza a star dalla parte del vincitore. L'Auditel non dà giudizi estetici sulla qualità dei programmi ma, caso mai, ne dà etici sulla qualità dei telespettatori.

Oreste del

Che prezzo valgono i professori italiani?

Il linguista Raffaele Simone (*La Stampa* del 27 novembre, articolo di Maurizio Assalto) sostiene che alla base del sovraffollamento universitario sta l'aver liberalizzato l'accesso agli atenei, a prescindere dal diploma conseguito, nonché la virtuale gratuità delle tasse universitarie. Ignoro l'ammontare dell'appannaggio del dottor Simone, ma deve essere alto se egli può permettersi simili valutazioni.

Quale studente di Scienze Politiche Statale di Milano ho pagato a settembre mila lire; altrettanto o forse di più dovrò pagarne a marzo. A ciò si aggiungono mediamente 100 mila lire di testi a ogni esame, e oneri come vitto o trasporti: somme e raffronti li lascio ai lettori. Certo, alla Columbia University di New York si pagano 15 mila dollari l'anno, ma i professori italiani in media valgono tale prezzo?

Oltre confine non ci sono corsorterie pseudo-mafiose di docenti che affidano lavori indesiderati alla loro corte di laureandi o aspiranti ricercatori: non si lavora in sedi squallide affittate a caro prezzo nella mia facoltà; nessuno diserta sistematicamente lezioni ed esami perché non esistono immunità feudali come da noi.

Voglio inoltre ricordare a Simona e agli snob par suo che le mie umili origini scolastiche (Istituto tecnico, elettronica) non mi hanno impedito di prendere 30 a filosofia della politica, mentre si rivelano molto utili ogni volta che in biblioteca un computer fa le bizze. Simone dedicato ai suoi studenti il tempo buttato raccontando amenità alla Stampa e al Mulino, l'università italiana avrebbe fatto un piccolo passo in avanti.

Lettera firmata
Vergiate (Varese)

Quella da

Gianluca Vialli, il bravo centravanti della Juventus, è un bel tipo. Dopo una girandola di acconciature sperimentate negli anni passati, da un po' di tempo si ebbisce con il cranio completamente raso. Voglia di giocare, di stupire ancora una volta? Forse misura precauzionale contro un'imminente alopecia? Fatti suoi. Però proprio quest'anno è esploso il fenomeno dei naziskin, e non è cosa da ridere. Sapendolo persona intelligente, non ritiene opportuno rivedere il look?

Gianni Massimini, Milano

Tu paghi il mutuo e il fisco ti munge

Visto i nuovi coefficienti presuntivi reddito (redditometro) varati dall'on. Goria, e quelli sulla casa lasciano semplicemente sconcertati.

Infatti, se si ha un alloggio di 100 mq, valore al mq L. 34.000 (per il Veneto), coefficiente 4, si deve reddito di almeno: L. 34.000 × 100 × 4 = 13.600.000

Ora, se per comperare la casa ho fatto un mutuo che mi costa ad esempio L. 7.000.000 annui, il calcolo si trasforma nel seguente: L. (34.000 × 100 + 7.000.000) 3 = 31.200.000.

Il concetto quindi del ministro è quello che se uno compra la casa con un mutuo, ha subito la casa (e quindi: riccone spremere come una vacca, devi pagare! poi, dovendo pagare un mutuo, dice: riccone, hai i soldi per pagare il mutuo, e allora sei una vacca da mungere e devi pagare per risanare la catastrofe economica che noi classe politica abbiamo fatto!!!

Lettera firmata
Oderzo (Treviso)

Il mio unico con

Ho letto con grande sorpresa l'articolo che mi riguarda pubblicato il 1° dicembre sulla *Stampa*. Vorrei categoricamente smentire l'affermazione che siano state trovate in possesso ricevute di pagamento del ministro Claudio Martelli.

Il mio unico contatto con il ministro è stato limitato alla ricerca di giovani laureati all'estero per una collaborazione dell'ufficio stampa. Questa mia collaborazione è dovuta al fatto che io mi sono per anni occupata di selezione e ricerca del personale specializzato presso società e agenzie di primaria importanza.

Smentisco inoltre categoricamente di aver affermato alle autorità svizzere che certificati di crediti rubati per finta erano in realtà un mezzo per pagare delle tangenti a politici.

Io assolutamente all'oscuro della provenienza illegale di tali certificati. Mi riservo di presentare querela per le false affermazioni che mi riguardano.

Winnie Kolbrunner
Ginevra

Terzani dall'Amur al Cremlino

Lenin muore in Siberia

NELL'ESTATE del 1991 Tiziano Terzani, autore di *Buona notte, signor Lenin*, apparso presso Longanesi, riuscì a soddisfare un vecchio desiderio: una crociera sull'Amur, la «grande frontiera» da cui la Russia imperiale si affaccia sulle sterminate terre dell'impero cinese. Terzani conosceva le Kurili e l'isola di Sakhalin, di fronte all'estrema costa orientale della Siberia, ed era stato più volte a Nikolaevsk, alla foce del fiume. Ma non era ancora riuscito a navigare lungo l'Amur, fra la costa russa e la costa cinese, e aveva un grande desiderio di vedere con i suoi occhi i villaggi cosacchi, le chiese di legno, le città costruite in epoca zarista e Komsomol sull'Amur, edificata per volontà di Stalin dai prigionieri politici dei lager siberiani.

Le prime pagine del libro hanno l'andamento di un grande romanzo poliziesco: un fiume, una chiamata «Propagandist», capitano, due cuoche, e, uno dopo l'altro, come in un racconto di Agatha Christie, i compagni di viaggio: Shasha, interprete della spedizione, Volodja, corrispondente della *Komsomolskaja Pravda* da Habarovsk, Nikolaj, giornalista di Habarovsk, esperto di criminalità, tre giornalisti cinesi - Ren, Wang e la signorina Liù -, Kryszтof, giornalista polacco, Terzani, giornalista italiano.

Il colpo di Stato del 19 agosto

Mentre «Propagandist» scivola lentamente fra le torri di cemento della costa cinese e i trampoli d'osservazione della costa russa, i protagonisti si lanciano reciproci sondaggi per cercare di sapere «chi spia chi» e l'atmosfera si carica di suspense. Non c'è dubbio, qualcuno fra poco dovrà morire. Forse il signor Ren, a cui viene rubata una macchina fotografica, o Shasha, che è stato per tre anni corrispondente della *Nuova* e Pyeongyang ed è probabilmente agente del Kgb.

Il dramma scoppia alle 13,42 del 19 agosto. Improvvisamente, mentre i personaggi del romanzo si stanno godendo il sole sul ponte della nave, gli altoparlanti di bordo diffondono, con voce metallica nel silenzio del fiume, il comunicato del comitato di emergenza che si è costituito a Mosca nelle ore precedenti. Kryszтof traduce per Terzani: è un colpo di Stato. Shasha ascolta muto. Volodja diventa terreo, Nikolaj fissa l'acqua, i cinesi ascoltano tradire emozione. Comincia un lungo intervallo durante il quale i protagonisti attendono con sentimenti contrastanti l'esito del dramma che si sta recitando a una distanza di diecimila chilometri e dieci fusi orari. Tre giorni dopo, mentre Elcsin annuncia la fine del putsch e il rientro di Gorbaciov, sappiamo finalmente che il ruolo di questo thriller siberiano è il comunismo.

Terzani non può resistere alla tentazione di andarne a constatare il decesso. Si sveste dei panni del viaggiatore ottocentesco che aveva indossato per la nostalgica navigazione sull'Amur e indossa quelli del reporter. Non appena può abbandona la nave e comincia a saltare da una città all'altra, da Repubblica all'altra, da Novosibirsk a Alma Ata nel Kazakistan, da Alma Ata a Bishek in Kirghizistan, da Bishek a Tashkent Bukhara e Samarcanda in Uzbekistan, da Dushanbe in Tagikistan e Ashchabad in Turkmenia, da Tbilisi in Georgia a Erevan in Armenia e finalmente a Mosca dove giunge il 2 ottobre, 47 giorni dopo l'inizio del suo periplo russo, quaranta giorni dopo la fallita manovra autoritaria del 19 agosto.

Durante il viaggio intervista generali, funzionari di partito, interpreti, giornalisti, preti, mercanti, popolani, vecchi comunisti e vecchi dissidenti. Vuole sapere che cosa è accaduto, perché è accaduto. Come un grande detective trascura nessun indizio così Terzani sa che un'indagine sulla morte del comunismo non può limitarsi a una sommaria cronaca dell'attualità.

Il comunismo è certamente morto, ma il suo cadavere è scomparso. Per quanto cerchi e interroghi Terzani non riesce a trovarne tracce. Scopre invece che il vecchio partito dell'Unione Sovietica, di cui Eltsin ha sospeso le attività con decreto che il tribunale costituzionale ha ora parzialmente invalidato, sopravvive, con altri nomi, nei gruppi di potere che hanno assunto il controllo delle singole Repubbliche dopo la disgregazione dello Stato. Con le interviste e personali riflessioni, Terzani ne fornisce la prova più convincente: il comunismo è morto, ma i comunisti, soprattutto alla periferia dell'impero, godono di ottima salute.

Giunto a Mosca Terzani si precipitò sulla piazza Rossa per dare un'ultima occhiata all'unico cadavere di cui gli riuscì di trovare traccia durante il suo viaggio: quello di Lenin. Era probabilmente convinto che di lì a poco, come proponeva Gavriil Popov, sindaco di Mosca, la mummia sarebbe stata rimossa dal mausoleo e sepolta nel cimitero di Pietroburgo. Debbo dargli una notizia. Come ho potuto constatare qualche settimana fa la mummia è sempre al suo posto e la coda, nei giorni di apertura, attraversa in diagonale metà della piazza per attorcigliarsi intorno al museo di Lenin dove la domenica mattina i vecchi comunisti si riuniscono con le bandiere rosse per chiedere la restaurazione del pcus.

Rispetto alla piazza che Terzani vide nell'autunno del 1991 vi è tuttavia una novità. Quella dell'autunno del 1992 è attraversata in centro da una transenna accanto alla quale monta la guardia un miliziano.

Una sigaretta sulla Piazza Rossa

Da un lato ci sono gli zingari, i cambiavalute e i borsari neri che entrano e escono dal Gum; dall'altro ci è il mausoleo e la lunga coda dei pellegrini che aspettano pazientemente di essere ammessi alla contemplazione di quella che Pushkin, se fosse vivo, chiamerebbe certamente la bambola di cera. E più in là, accanto al palazzo [illegible] della vecchia Duma di Stato, su una delle vie che salgono verso la piazza Rossa, si sta ricostruendo la vecchia cappella della Vergine d'Iberia che i bolscevichi avevano distrutto negli Anni Venti.

Questa è Mosca oggi: in una stessa piazza, sui due lati di una transenna che divide l'Europa dall'Asia, convivono i fedeli dell'ultima utopia dell'Europa illuminista, quelli della Chiesa d'Oriente e i mongoli di Kitaj Gorod travestiti da zingari e mugliani. Come i grandi paesaggi fiamminghi il quadro rivela, a chi lo guarda attentamente, un particolare inatteso. Quando mi sono avvicinato alla frontiera il miliziano di guardia stava accendendo una sigaretta. Era la prima volta che vedevo fumare sulla piazza Rossa. Buona [illegible] Urss, bentornata Russia.

Sergio Romano

Equivoci, avidità, furbizie: così si violano i comandamenti negli stadi

Sport, quanti peccati, che fatica

Sesso e scienza, tutti gli eccessi

Sopra, l'illustrazione di Claude Serre in copertina al libro. Accanto, Katrin Krabbe: dopo la gara preferisce l'intimità col suo uomo. In basso, David Gascoigne: orge per festeggiare la partenza per l'Italia

Libro di Ormezzano per il Gruppo Abele «C'è tanta ignoranza, anche troppa spregiudicatezza»

LO sport che «fa male» è il titolo del libro di Gian Paolo Ormezzano, edito dal Gruppo Abele, di cui pubblichiamo qui di seguito alcuni brani. Il tema è semplice: vedere come atleti, dirigenti e pubblico degli stadi violino i dieci comandamenti. [illegible] nessuno per giudicare, per fare gerarchie - scrive -. Anche per questo metto la scoperta sulla carta: per fissare in qualche modo il paesaggio. Non è possibile, fisiologicamente, che si vada avanti così. Le cose dovranno cambiare». Le parti che anticipiamo sono dedicate rispettivamente [illegible] e [illegible] nono comandamento.

Non commettere atti impuri

Per tanti anni lo sport è stato ritenuto, intanto [illegible] veicolo di emancipazione della donna, ricettacolo di [illegible] di abitudini propizie alla fornicazione, non altro per motivi di abbigliamento particolare, per pratiche di disinvoltura spinta. Naturalmente quello che è peccato per una femmina è (è o era?) gloria per un maschio, e dunque condanna a priori della donna sportiva, elogio a priori dell'uomo sportivo: anche se non è mai stato chiarito con chi, per essere fedele al suo cliché, quell'uomo sportivo doveva accoppiarsi a scopo di sana vitale fornicazione. Adesso le cose sono molto cambiate, la donna nello sport non è animale raro e soprattutto [illegible] animale di serie B. E intanto il rapporto fra pratica sessuale e rendimento sportivo è stato sempre meglio studiato dalla scienza. L'idea del campione che dopo la performance da stadio pratica il riposo attivo del guerriero, con accanto la femmina oggetto, la femmina premio, appartiene ad una retorica obsoleta. E non scandalo una Katrin Krabbe, grande velocista tedesca, che dopo la gara non concede interviste perché deve appartarsi con il suo uomo. L'atto impuro di una volta poteva consistere anche soltanto nell'adozione, da parte ad esempio di una donna, di una uniforme sportiva che lasciava scoperta troppa epidermide (e si arrivava anche al concetto di sport = emancipazione, proprio per un po' di epidermide scoperta in più). Adesso l'atto [illegible] riguarda soltanto il sesso praticato fuori misura in maniera proterva, appariscente, provocante, e neanche su sollecitazione di un [illegible] particolare. Con [illegible] ambientazione poi spinta, offensiva, spudorata. (...)

* * *

Per lungo tempo lo sport ha frequentato un'idea virile di se stesso, con la donna semplice oggetto per il divertimento, lo sfogo dell'uomo, meglio [illegible] del campione. Per fare [illegible] sua qualche apparizione senza dipendere dall'uomo, la donna ha dovuto entrare nelle statistiche dello sport anche attraverso la via del lesbismo, al quale palestre, stadi e piscine avrebbero fornito il fondale e anche l'humus più favorevole. Il tutto mentre il tema dell'omosessualità maschile non veniva affrontato [illegible] per amore di ricerca. Adesso si studia di più, anche se non è che si capisca molto. Il campione bisessuale o anche omosessuale comincia a essere ipotizzato, anche [illegible] caso di personaggi famosi. Questo intanto che una donna, per essere forte nello sport, non deve [illegible] necessariamente [illegible] maschiaccio dedito all'amore e quanto meno all'interesse sessuale per altre donne (casomai sta nascendo la tendenza a considerare la sportiva come una divoratrice di maschi). [illegible] c'è [illegible] pudore eccessivo, che genera confusione. E c'è [illegible] parte degli sportivi [illegible] strana voglia di essere lasciati in pace, con esenzione [illegible] proclami, atteggiamenti, schieramenti. Manca ancora, ad esempio, il grande campione che si dichiari gay: e probabilmente funziona ancora la paura per una facile, sommaria condanna da parte dell'opinione pubblica, funziona la coltivazione del machismo così [illegible] agli sponsor [illegible] nel calcolo di vendita dei loro prodotti, funziona addirittura il senso salutistico dello sport, che impedisce una congrega [illegible] una tribù anzi una razza di individui sanamente, ortodossamente normali. Siamo in piena confusione e dunque in pieno equivoco.

L'idea della sessualità spinta come emancipazione può funzionare, specie a livello di ambienti, di popolazioni, di categorie di repressi, è chiaro che [illegible] esistere [illegible] interpretazione supplementare, estensiva e intanto riflessiva. Lo sport, si dice, ha fatto molto per l'educazione sessuale. Diremmo noi che ha fatto molto per la sessualità, per la pratica sessuale. L'educazione è forse un'altra cosa, che lo sport peraltro non è obbligato ad affrontare, risolvendo problemi per conto di altri.

Nello sport funziona comunque adesso una sessualità piena ma inquietante. Sono cominciate e purtroppo non subito finite pratiche tese a fare, di questa sessualità, [illegible] sperimentazione particolare, per esempio con l'accoppiamento di un campione e di [illegible] campionessa, ai fini della produzione di una prole speciale (non si fa così anche con i cavalli, per taluni animali ben più [illegible] dell'uomo?), all'insegna dell'ingegneria genetica. Si è parlato ad un certo punto di pratiche non si sa se più cagliostresche o infami, consistenti ad esempio nel procurare, [illegible] mezzi naturali o artificiali, ad un'atleta una gravidanza di comodo, visto [illegible] nei primi tre-quattro mesi della gestazione il fisico [illegible] appesantisce ma anche si rafforza, diventando così ottimale per certe prestazioni sportive e poi che fare della creatura?). L'Est europeo è stato indiziato e subito criminalizzato. È qualcosa di brutto, anzi di orribile, è forse accaduto, anche se magari bisogna riservare una dose di scandalo per certe maternità extrasportive assai programmate, con il bimbo che arriva quando nella vita sono già state fatte tante [illegible] dimpellenti», quando si sono [illegible] tutte le licenze possibili, quando ci si è tolti tutti gli sfizi.

In materia di sesso e sport, c'è stata insomma [illegible] ignoranza accompagnata da troppa scienza spregiudicata. Lo stesso fenomeno del doping, un fenomeno che, [illegible] là di ogni controllo, [illegible] conosce che eclissi passeggere e chissà se sostanziali, ad un certo punto ha complicato le pratiche sessuali. Ci sono stati uomini ormonizzati, uomini capponi, e ci sono state donne ormonizzate, donne virago. Con il rischio che, debellata almeno in parte la pratica degli anabolizzanti, siano già state messe in atto altre pratiche, egualmente devastanti e non controllabili e riscontrabili neppure dal più sofisticato sistema antidoping del mondo.

Non desiderare la donna d'altri

Nei riguardi del [illegible] comandamento e delle sue estensioni e diramazioni e anche floflizzazioni, lo sport non è tanto in splendido ritardo per quella che è la frequentazione di colpe, quanto spiazzato da [illegible] regola che da [illegible] lato è difficile violare, per ragioni obiettive (come accedere all'intimità del campione, della sua famiglia?), dall'altro è facilissimamente violabile [illegible] ci si ferma alla pratica del fanatismo di gruppo. Forse proprio per questa [illegible] è amore vero ci sono stati, ultimamente, fatti e fattacci di amore grossolano. Prese autentiche di possesso e tifose da parte di elementi di una squadra, mettiamo, di football americano; violenze verbali e visive, con esibizione di nudi, nei riguardi di giornaliste accettate e poi umiliate in uno spogliatoio maschile; spogliarelli coatti di campioni finiti tra le grinfie di baccanti, di diciamolesse del tifo. E si dice anche di riti sessuali collettivi, per festeggiare una vittoria, per celebrare un addio: come quello, abbondantemente documentato, del calciatore inglese Gascoigne prima di lasciare il suo Paese per i miliardi italiani.

Ma il fatto che si parli assai di quel poco che si apprende, dimostra che, almeno in questo caso, la materia prima offerta dallo sport è inferiore alle possibilità di lavorazione di essa. Per adesso, almeno.

Ma i tempi si evolvono, e ripetiamo che anche [illegible] libro come questo, pur essendo scritto sulla [illegible] esperienza lunga e consolidata, rischia, specie [illegible] certi argomenti, di essere spaventosamente datato.

Gian Paolo Ormezzano

giacconi in ecologico a partire ■ L. 390.000

kaban in shearling scamosciato originale

giubbini in shearling nappato a L. 490.000

giubbini chiodo in vitello a L. 220.000

giacconi in visone demi buff a partire da L. ■

cappotti in visone demi buff a partire da L. 3.900.000

conbipel

VOGLIA DI MODA

- pelle
- pellicce
- shearling
- linea abbigliamento

PER TUTTO DICEMBRE
DOMENICA APERTO

MARTEDI' 8 APERTO

COCCONATO D'ASTI
sede produzione ■ vendita
strada bauchieri, 1 - tel. 0141-907656

TORINO
corso bramante, 27/29 - tel. 011-3195998
via amendola, 4 - tel. 011-548386

VENARIA (TO)
piazzale città mercato - tel. 011-4551073

ALESSANDRIA
piazza garibaldi, 11 - tel. 0131-235922

BIELLA
tangenziale corso europa, 20 - tel. 015-8492856

CUNEO
via roma, 31 - tel. 0171-67484

AOSTA
quart - centro commerciale amérique
tel. 0165-765103

30 punti vendita in Italia

prezzi congelati fino al 31-12-1992

Tradimenti d'Ivana

Prima rappresentazione nazionale, stasera alle 21,15 al teatro Toselli di Cuneo, per «Tradimenti» di Pinter, [illegible] la Compagnia Teatro D'Arte, la regia [illegible] Antonio Calenda [illegible] l'interpretazione di Ivana Monti (nella foto) [illegible] Andrea Giordana. Lo spettacolo sarà replicato domenica sera, [illegible] sarà poi a Tortona (16 e 17 dicembre) e Savigliano (18 e 19). Settima opera teatrale di Pinter, «Tradimenti» andò in scena [illegible] Londra nel 1978 con [illegible] entusiasmo [illegible] critica [illegible] di pubblico. Due anni dopo, ripresa [illegible] Broadway, la commedia trionfò, e da allora è un titolo tra i più celebri del teatro [illegible] temporaneo, rappresentata in tutto il mondo. Pinter si rivolge qui ad ambienti sofisticati e colti, in cui fa muovere personaggi che uniscono un ineccepibile fair play ad una disinvoltura morale comprensiva di crudeltà e indifferenza. Al centro della vicenda, raccontata usando il flash back, c'è un triangolo amoroso.

Tutto Olmi a «Fuori orario»

Andrà in onda stasera all'una e 10 di notte su Raitre una puntata speciale di «fuori orario» dedicata al cinema [illegible] Ermanno Olmi. In primo piano, una serie di film e cortometraggi [illegible] Olmi prodotti dalla [illegible] tra il 1967 e il 1977. Aprirà il programma [illegible] recuperanti», un film sceneggiato con Mario Rigoni Stern, l'autore del «Sergente nella neve». Seguirà, «Durante l'estate», del 1971, piccolo, misconosciuto capolavoro poetico ispirato [illegible] [illegible] fatto di cronaca, che racconta di un cartografo milanese [illegible] sato di truffa per [illegible] rilasciato attestati di nobiltà. La sceneggiatura [illegible] di Pasqualino Fortunato e dallo [illegible] Olmi, mentre la musica è stata composta da Bruno Lauzi. Completeranno [illegible] monografia, «La cotta» e altri cortometraggi realizzati nel 1967 per la trasmissione televisiva «Giovani». Alle 6.45 del mattino [illegible] domenica, dopo «L'edicola [illegible] Tg3», [illegible] «Michelino da B.», un mediometraggio del 1956.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 5 Dicembre 1992 19

Incontro-confessione con l'attore che torna in teatro con la sua commedia «Parole d'amore... parole»

MANFREDI

Dovevo morire giovane eppure sono ancora qui

I ricordi e la moglie il lavoro [illegible] gli amici

ROMA. E' contento Nino Manfredi, contento come ormai non lo si vedeva più. Davanti a una confusione di sedie grezze e poltrone pantera, quadri che sparano acrilico e cornici che strizzano l'occhio ad Arcimboldo, abat-jour romantici e tappetoni insensati, Manfredi sorride beato. Tra [illegible] settimana, esattamente [illegible] 12 dicembre, sul palcoscenico [illegible] teatro Nuovo di Ferrara, tutta quella confusione cederà [illegible] posto all'ordinata [illegible] in scena della [illegible] ultima commedia con musica, «Parole d'amore... parole», una cosa scritta [illegible] [illegible] ragazzo argentino, Nestor Saied, che tempo fa s'è assunto il compito di costringerlo a buttar giù quell'idea di spettacolo che si portava dentro. Adesso Manfredi è contento di esser arrivato al debutto. Tanto contento che, mentre sulla scena l'attrice protagonista Fioretta Mari, il figlio di Dorelli e della Masiero, Gianluca Guidi, una ragazza scovata in un minuscolo cabaret, Rita Charbonier, e il solito Nestor Saied che funge [illegible] sua controfigura, intonano la canzone che fa da filo conduttore a questa storia di coppie incrociate, Manfredi canticchia anche lui, battendo il tempo. «Lo sento sul cuscinooo, hanno tutte [illegible] tuo profumooo, [illegible] più bella parola del mondo è ti amoooo».

E parla, Manfredi. Parla tanto, aprendo parentesi e parentesi dentro uno stesso discorso, per legare tutto insieme: il suo ritorno al teatro dopo due grossi successi popolari che avrebbero spaventato chiunque, la tubercolosi che [illegible] colpì da ragazzo avvicinandolo alla recitazione, la corruzione che dilaga nel mondo occidentale mentre la gente non ne può più di parole come razzismo, concussione, tangenti, speculazione, aggressioni e [illegible] bbe bisogno solo di parole d'amore. Parla per l'interlocutore, ma soprattutto parla a sua moglie Erminia che [illegible] questa commedia ha curato scene e costumi, la quale s'agita avanti e indietro a sistemare cose, gli porta la medicina con l'acqua fresca, gli razio[illegible] le sigarette perché [illegible] perda l'aria che ha nei polmoni, lo irri[illegible] perché dopo trentotto anni di vita in [illegible] lui la considera sua madre, lo sgrida sfottendolo [illegible] aver scritto per lei una commedia intitolata «Parole» quando le donne di parole ne hanno avute abbastanza [illegible] adesso chiedono fatti. E' [illegible] monologo sulla vita, questo di Manfredi, senza capo né coda, recitato a braccio, mentre la troupe, tra una prova e l'altra, tace [illegible] osserva. Il battimani non arriva ma avrebbe potuto esserci.

«Guardatela, Erminia. [illegible] sessant'anni ed è ancora una ragazzina. C'ha mal di schiena, mal di gambe, male al collo, è piena di dolori, se non [illegible] i massaggi non si regge in piedi, ma è piena d'energia. Lei dice che è stata costretta [illegible] mantenersi com'era quando faceva l'indossatrice da Capucci perché a me mi piacciono giovani. Non è vero. E' la razza siciliana che è una gran razza: fa donne tenaci, capaci [illegible] resistere [illegible] qualunque tragedia. L'albergo [illegible] Taormina lo volli costruire per lei. Pensavo: l'attore non dura. Tra dieci anni chi mi vuole più? Erminia aveva un pezzo di terra a Taormina, volli farmi fare un albergo per assicurarmi la [illegible]. M'aiutarono i Costanzo, quelli che adesso [illegible] in prigione. Qualcuno aveva sparato al mio guardiano per dissuadermi ma io, da ciociaro, m'ero pre[illegible] in Comune e avevo giu[illegible] che non avrei mollato. Il giorno dopo arrivò Costanzo e s'offrì di costruirmelo lui. E da allora non ho mai avuto grane, anche se poi, l'albergo non l'ho mai gestito perché il pubblico, bontà sua, mi vuole ancora. E' che anche a uno onesto può capitare, senza saperlo, di imbattersi in un imbroglione. 'Sta commedia la doveva produrre un argentino, perché a Buenos Aires dopo "Il Rugantino" mi stanno ancora ad aspettare. Invece il produttore è finito in galera per truffa e l'ho fatta solo con il Carcano di Milano. E forse è meglio così. Mi viene da ridere perché [illegible] me le cose non sono mai andate diritte subito. Sono sempre partito storto, io. L'attore lo faccio perché da ragazzo ho avuto la tubercolosi e quando so' uscito dal Forlanini il dottore m'aveva dato quattro, massimo cinque anni di vita. Se non fossi stato destinato [illegible] morire giovane chi lo convinceva mio padre a mandarmi all'Accademia? Che poi per avere il permesso di imparare a recitare mi so' pure dovuto laureare. Ma a me di fare l'avvocato non me fregava niente. Il certificato di laurea me l'hanno consegnato a "Serata d'onore", in televisione. E mi sono commosso. M'è venuto in mente mio padre che avrebbe voluto vedello 'sto benedetto pezzo di carta addirittura il giorno [illegible] discussione della tesi, [illegible] io che, invece di ringraziarlo perché s'era sacrificato a pagarmi gli studi, risposi: "Mi ci pulisco il sedere, [illegible] tua laurea". Che poi la tesi non l'ho mai di[illegible] Recitai [illegible] Arlecchino di Goldoni e li feci ridere tanto che mi beccai un 92 da Agostino D'Avak, con tutto che c'era il professor Papi in commissione che al suo esame m'aveva bocciato due volte. Ero bravino. Tanto bravino che Vittorio Gassman, un genio, un genio fin da ragazzo, mi volle nella [illegible] prima compagnia insieme a Buazzelli. Così Buazzelli che già dormiva [illegible] Roma a casa mia, continuò [illegible] dividere con me la stanza per tre [illegible] Pure [illegible] [illegible] moglie è [illegible] lo [illegible]. L'ho corteggiata per un anno [illegible] mezzo. E per un anno e mezzo m'ha detto di no. Lei dice che era solo un mese e mezzo e a me m'è parso tanto lungo perché m'ha fatto penare. Ma a [illegible] mi para che si sbaglia. L'ho conosciuta a uno spettacolo di Walter Chiari dove sfilava come indossatrice: [illegible] amica [illegible] Marina Bonfigli che stava allora con Paolo Ferrari. M'era piaciuta subito ma non c'era stato niente da fare. La ritrovai a Milano in [illegible] Natale dove eravamo soli tutti e due. Accettò di venire a cena con me in un [illegible] vicino al teatro Manzoni. Io avevo in tasca 40 mila lire solo. Avvertii i camerieri che se lei avesse chiesto champagne avrebbero fatto bene a non portarlo con una scusa perché non potevo pagare. In cambio del favore promisi qualche biglietto per il mio spettacolo. Stavolta mi dichiarai. Rifiutò. Fu un dolore enorme: aveva degli occhi straordinari Erminia. Allora mi sono messo a scrivere tutti i giorni su dei quadernetti quello che di lei non mi piaceva per levarmela dal cuore. Ma serviva [illegible] poco. Fu a Napoli, in un taxi, che Erminia mi disse all'improvviso: "Ho sentito molto la [illegible] mancanza". Glielo feci ripetere due volte perché non mi pa[illegible] [illegible] un taxi che noi due [illegible] dovuto prendere in fretta perché Paolo Ferrari m'aveva fregato la Millecento che m'ero comprato lavorando nel doppiaggio e che mi faceva sentire [illegible] ricco. Molto tempo dopo ho anche scoperto che Erminia s'era conse[illegible] con [illegible] [illegible] giraffa che le avevo regalato come simbolo di quanto mi s'era allungato il collo una mattina che l'avevo aspettata inutilmente».

Simonetta Robiony

Qui accanto Nino Manfredi, in alto la moglie Erminia: «Ha sessant'anni ed [illegible] ancora [illegible] ragazzina» dice lui innamorato

La compagnia che debutta con Nino Manfredi il prossimo 12 dicembre al Teatro Nuovo di Ferrara. Il testo è scritto dall'amore e dall'argentino Nestor [illegible]

Su Raitre

Di Pietro arringhe in tv

Il giudice Di Pietro in due speciali [illegible] «Un giorno la pretura» un processo per omicidio e uno (attualissimo) per tangenti

ROMA. Arrivano in televisione le requisitorie di Antonio Di Pietro. A lungo corteggiato da Raitre, il giudice più amato dagli italiani ha accettato di far entrare in aula le telecamere di «Un giorno in Pretura» in due occasioni: un processo per tangenti, ovvio, e uno per omicidio. [illegible] puntate atipiche, per la trasmissione del [illegible]rdì sera di Ninì Perno e Roberta Petrelluzzi: le ore di registrazione sono tante, [illegible] particolarmente appassionanti le requisitorie. Impensabile sacrificare in succosa esclusiva nei consueti 50 minuti di programmazione. «Stiamo valutando con la rete - anticipa[illegible] in redazione - la possibilità di trovare una diversa sistemazione nel palinsesto. Perciò [illegible] siamo ancora [illegible] grado di dire quando manderemo in onda i due speciali».

Il primo appuntamento dovrebbe comunque essere quello con il raccapricciante «delitto di Natale». [illegible] processo conclusosi a Milano nei giorni scorsi, che ha visto accolte solo in pa[illegible] le richieste del pubblico ministero Di Pietro.

Tre imputati, due uomini e una donna, sono accusati d'aver picchiato a morte, durante il cenone natalizio dell'anno scorso, alla presenza di quattro bambini, la comune amica Anna Dinarello, abbandonandone poi il corpo su un marciapiede. Il giudice di Tangentopoli, che risolse il caso dopo un teso interrogatorio svoltosi la notte dell'ultimo dell'anno, si addentra in una [illegible]a di rapporti interpersonali, derubricando l'omicidio da volontario a preterintenzionale.

Ritroveremo un Di Pietro a noi più familiare - il Grande Accusatore, l'eroe nazionale e giovanile, [illegible] anche protagonista d'uno spot contro la droga - con il secondo processo in programma, quello [illegible] Walter Armanini (in corso in queste settimane a Milano).

Consigliere comunale per il psi [illegible] Milano, con delega all'edilizia cimiteriale, Armanini [illegible] accusato d'aver preteso tangenti per trecento milioni in cambio di appalti al cimitero (semplicemente un contributo per l'ultima campagna elettorale, si sarebbe difeso lui).

Già condannato dall'Osservatore Romano, che la scorsa primavera [illegible]tò con parole di fuoco la notizia dell'arresto, Armanini si professa «innocente e demoralizzato».

Facile profetizzare, per questa seconda serata, un altissimo indice d'ascolto, e pure di gradimento: per le grande popolarità [illegible] pubblico ministero, [illegible] lo speciale [illegible] del reato addebitato, perché è la prima volta, dopo tanti dibattiti e tanta satira [illegible] Tangentopoli, che si vedranno a confronto, in televisione, l'accusato e il grande accusatore.

In entrambi i casi, ricordano alla redazione di [illegible] giorno in Pretura», gli imputati hanno dato il loro assenso alle riprese. La parola spetterà poi all'Auditel, che ci dirà se il [illegible]eurismo (giustificato) di tipo politico è più o meno forte di quello generico, cui le tv ci ha da tempo abituati.

Stefania Miretti

Bufera sul Telethon di Raiuno: fax anonimo denuncia i cospicui compensi degli ospiti

«Altro che beneficenza, 70 [illegible]ioni a Villaggio»

Il responsabile: le cifre non riguardano i cachet [illegible] i costi

ROMA. Bufera sul «Telethon», maratona televisiva per raccogliere fondi contro la distrofia muscolare. Ieri sera un fax anonimo, inviato alle redazioni di vari giornali, ha diffuso cifre riguardanti i compensi riservati agli artisti[illegible]iti: «Altro che programma [illegible] beneficenza, il "Telethon" serve solo a rimpinguare le tasche di vari personaggi che viceversa non troverebbero ascolto neanche [illegible] "Telelomellina"». Al termine della lista (pubblicata qui accanto) una precisazione: «Ci sono poi degli artisti che si esibiscono gratis».

Alla Rai [illegible] fax ha scatenato un terremoto: alcuni artisti invitati alla trasmissione, come Paolo Villaggio, hanno pensato di rinunciare all'impegno preso (ma poi [illegible] l'hanno fatto). Altri, come Minà, hanno rilasciato dichiarazioni di fuoco, mentre dagli studi di Milano è arrivata la replica del capostruttura di Raiuno Luciano Scaffa. «Sono stato invitato ad un'asta benefica - ha detto Villaggio prima di accettare di andare in video - e quindi mi era stata offerta la possibilità di fare del bene a dei sofferenti. Per quello che mi riguarda, sono costretto a non espormi a uno stupido linciaggio di un corvo maledetto. Approfitto dell'occasione per comunicare alla stampa che farò una cospicua offerta per la ricerca contro questa terribile malattia».

Secondo Luciano Scaffa «c'è qualcuno che vuole sfilurare un'iniziativa meritoria come il Telethon per dimostrare che [illegible] Italia [illegible] funziona più nulla. Qualcuno ha diffuso, spacciandole per i cachet degli artisti, tabelle dei preventivi [illegible] massima relativi alla partecipazione di alcuni artisti del Telethon. Queste cifre riguardano i costi e non i compensi dovuti agli ospiti, e nei costi sono comprese tutte [illegible] spese: dalle diarie ai trasporti, dagli spostamenti delle troupe [illegible] delle orchestre ai costi industriali per il montaggio». Le cifre, ha spiegato Scaffa, comprendono anche i cachet degli artisti: «Non potevamo certo imporre a nessuno la gratuità della partecipazione. Abbiamo solo ottenuto che non si facesse la trattativa sulla bontà [illegible] [illegible] che [illegible] si ner[illegible] [illegible] mercanteggiare sul cachet di base. Abbiamo anche detto che chi voleva poteva restituire i soldi guadagnati e c'è stato qual[illegible] che ha restituito il doppio di questa cifra. Quanto all'elenco non c'è [illegible] scandalo: [illegible] per ogni trasmissione abbiamo preparato una stima preventiva delle spese da sostenere, [illegible] modo da poter formulare una cifra pri[illegible] di cominciare a lavorare [illegible] programma. I [illegible] effettivi potra[illegible] conoscerli solo tra una settimana, quando si faranno i calcoli precisi delle spese sostenute».

Scaffa ha scomposto anche al[illegible] delle cifre più sensazionali contenute nell'elenco: «I cani della guardia di finanza [illegible]n vengono scritturati e i 25 milioni ad essi riferiti riguardano [illegible] spese per il trasporto in pullman sul lago di Como degli animali, del personale [illegible] cializzato della fiamme gialle, [illegible] giovani distrofici che partecipano al momento di spettacolo, delle troupe di ripresa [illegible] [illegible] personale tecnico. L'Orchestra italiana di Arbore è composta da una dozzina di elementi che vengono trasferiti da Roma a Milano e ritorno, alloggia[illegible] [illegible] albergo: Arbore partecipa al Telethon in forma quasi gratuita: Ami Stewart e Brian May, detratte le spese e le ritenute fiscali, percepiranno poco più della metà della cifra indicata e sono degli artisti di richiamo internazionale. I [illegible] milioni previsti per il vescovo di Ivrea [illegible] riferivano all'invio della troupe che realizza [illegible] servizio e comunque non sono stati spesi perché il servizio non c'è più».

Anche Minà ha commentato con grande amarezza la notizia del fax anonimo: «In questo momento sono senza contratto con [illegible] Rai e quindi sto facendo Telethon gratis, realizzando 15 [illegible] di trasmissione, circa la metà dell'intero programma». E ancora: «Mi spiace che questi moralizzatori abbiano taciuto per anni quando venivano dati appalti a strutture di partiti politici [illegible] loro vicini...».

(l. c.)

I [illegible] SOTTO ACCUSA

CANI DELLA GUARDIA DI FINANZA	L. 25.000.000
[illegible] BONGUSTO	L. 6.000.000
GIANNI DAVOLI E ORCHESTRA	L. 18.00[illegible].000
LADRI DI CARROZZELLE	L. 14.000.000
AMII S[illegible]TAWIT	L. 18.000.000
BRIAN MAY	L. 20.000.000
ORCHESTRA DI ARBORE	L. 25.000.000
PAOLO VILLAGGIO	L. 70.000.000
NUOVA COMP. DI CANTO POPOLARE	L. 14.000.000
GIANNI M[illegible]	L. 40.000.000
MONCADA	L. 6.000.000
VESCOVO DI IVREA	L. 2.000.000
PAOLO ZAVALLONE	L. 4.000.000
TOPO GIGIO	L. 15.500.000
EVITA [COMPAGNIA]	L. 24.000.000

[illegible] è quasi di sono poi artisti che si esibiscono completamente gratis: Katia RICCIARELLI, Franco SIMONE (Ranzo ARBORE un milione), Vinicio CAPOSSELA, Edoardo BENNATO.

Qui accanto una tabella con alcuni fra i compensi che avrebbero percepito a Telethon. Ma dicono a Raiuno: «Vogliono sfilurare un'iniziativa meritoria per dimostrare che in Italia non funziona più nulla»

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

- Per quali ragioni lei ha deciso di uscire da Cosa Nostra?

- Mah, vede, io ho avuto dei problemi morali intorno all'86-'87.

(dalla deposizione del pentito Nardo Messina, tg3, ieri ore 19,15)

La maggiore delle sorelle Carlucci: «Il verdetto Auditel ti può schiacciare»

Son Milly, ragazza seria tutta casa e scommesse

Milly Carlucci è quest'anno la regina degli ascolti

Le sorelle di Milly: Anna e Gabriella Carlucci anch'esse presentatrici televisive «Per loro tutto è stato più facile»

E' il trionfo della normalità: «Ho i piedi per terra, io». Nessun pettegolezzo: «Sono innamorata mio marito». Senza trasgressioni: «Cerco in tutti i modi d'essere una buona madre». Ha fatto anche il cinema in parti non proprio da educanda: «Ma avessi anch'io l'opportunità di "Basic Instinct", per certe scene vorrei la controfigura». Milly Carlucci, la star di «Scommettiamo che?», a una mitraglia parole (prerogativa delle sorelle Carlucci), per spiegare se stessa e la sua inestinguibile voglia di far bene.

Normalità si fa pur dire. Sa che non può passare inosservata, vero?

«Ero una ragazza magra lunga e non mi piacevo, poi a 18 anni, all'improvviso, mi ritrovata carne come adesso. E non mi sono ancora abituata. Perché non mi bella perché lo dicono gli altri, vince l'altra idea che si formata nell'adolescenza. Se che il complesso della mia vita di non credere d'essere bella?».

Vorrebbe diversa?

«Sì, così mi piacerlo. Non corrispondo al mio ideale di donna. Il mio fisico non corrisponde come mi sento. Vorrei essere meno appariscente, fisicamente aggressiva, più .

Dia retta, va bene così. Non sarà che è timido?

«E' vero, timidissima».

Una polemica sull'Auditel che cosa ha da dire? Qualche tempo fa una sua trasmissione era stata soppressa per ascolto. Adesso lei presentatrice più seguita. E allora?

«Si lavora e si dice non pensare all'Auditel. Dopo la scomparsa di quel mio programma per d'ascolto ho passato due d'inferno. Una tragedia. Certo una cosa non va ci sono sempre delle giustificazioni: l'orario, gli autori, si deve fare i conti anche con i film che ti mettono contro sulle altre reti. Ma soldoni, resta fatto crudele che se il tuo programma non va, sei schiacciato. Devi farne poi di rincorsa per recuperare».

Hanno interrotto il programma di sua sorella Gabriella che avrebbe dovuto andare in onda su Raidue. Che cosa ne pensa?

«Penso, è già stato detto, che Gabriella andrà in fra po'. Succede. Dico scanso d'equivoci che fra me le mie due sorelle c'è solo tanto, tanto affetto».

E nessuna invidia?

«No. I rapporti sono quelli classici. Ci si strappa i capelli ma ci amiamo. ho anni e sono la più grande. Gabriella ha anni di meno e Anna 7. ho subito il destino della primogenita. Ho fatto battaglie in casa per la sera e per seguire voglia della mia professione: papà, un severo ufficiale pilota dell'esercito, non voleva. Le mie due sorelle si sono trovate la pappa fatta. Per loro è stato più facile, sia uscire di sera, sia diventare donne di spettacolo».

Chi fra voi tre aveva più su con gli uomini?

«Difficile dire. Forse Anna. Che è anche più equilibrata. Ma io considero le mie sorelle come se fossero ancora bambine della mia famiglia».

E lei aveva successo?

«Io nascondevo. Creavo barriere fra me e gli altri. Ho cominciato soltanto adesso ad uscire dal mio guscio».

E com'è una i figli?

«Ma quale star. con la famiglia più che posso. Mi alzo alle 7 e 45 e preparo Angelica, che ha 7 anni, per la scuola. Lei mi racconta i suoi piccoli fatti. Patrizio ha 10 mesi e va seguito. Per dire che cerco di con i miei bambini. Voglio che debbano mai sentirsi abbandonati».

I bambini ci guardano?

«Certo. E ci giudicano. Mia figlia un mattino mi ha detto: "Mamma, ti conciata ieri sera?"».

E' mai successo qualcosa in trasmissione che ha fatto vergognare lei?

«Sì, due volte e per lo fatto. Deve sapere che ho pochi secondi per cambiarmi. Ebbene sono rientrata al volo in scena per cantare una canzone e ho sentito crak sinistro nel vestito: mi si è aperto tutto dietro. E' rimasto insieme per un gancetto in alto, il resto era nudo. Sono rimasta surgelata come sogliola mentre cantavo, ferma come una pietra, mi dicevo: "E se adesso casca tutto?". Non è caduto nulla. Ma la cosa si è ripetuta qualche settimana dopo. Stessa scena, stesso tremendo imbarazzo. "E se i fotografi adesso mi vedono?" mi dicevo. Invece niente. E' andata bene. Per fortuna nessuno se n'è accorto».

Fortuna? E l'ascolto?

Nevio Boni

Milano: per i 20 anni dalla morte dello scrittore

Una serata con Buzzati nel deserto dei Tartari

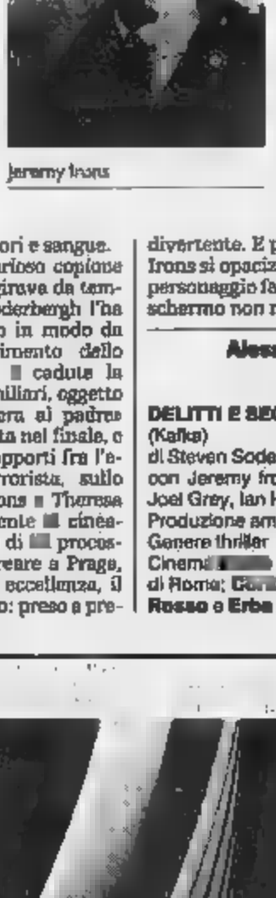
MILANO. La sala Albertini del Corriere della Sera è stata significativa tappa dell'omaggio che il teatro Franco Parenti ha organizzato nel ventennale della morte di Dino Buzzati. Qui, seduta allo stesso grande tavolo sul quale, durante le ore notturne, il giornalista-scrittore realizzò prima stesura de «Il deserto dei Tartari», l'attrice Rosa Di Lucia ha, le di mercoledì e giovedì scorso, riproposto una breve riduzione romanzo, curata da Guido Davico Bonino. Di fronte alcune pagine del manoscritto originale. Di Lucia ha letto, ha impersonato Buzzati nell'atto di scrivere, ha recitato alcune particolarmente drammatiche quali il primo incontro la Fortezza, l'ultimo colloquio con il medico e il momento della morte. Il pubblico potrà vedere lo spettacolo al Teatro Franco Parenti il 15, 16, 17 dicembre.

La regia di Andrée Ruth Shammah, che nel cartellone suo teatro ha inserito l'omaggio a questo scrittore, così come a Carlo Emilio Gadda, in stagione incentrata sulla cultura milanese. Primo appuntamento serata di incontro amici di Buzzati allo spazio Crizia, seguita da uno spettacolo. [o. r.]

Il film di Soderbergh con Irons

Kafka è opaco Travet in un castello di «Delitti e segreti»

CHISSA' se è stata una buona idea quella di trasformare in «Delitti e segreti» il titolo originale del film «Kafka», radicalizzando l'idea di Steven Soderbergh, cobi che vinse la Palma d'oro a Cannes nell'89 con «Sesso, bugie e videotape», di realizzare un thriller di cui per caso il praghese fosse il protagonista. Infatti al contrario dell'omonimo libro di Pietro Citati, il «Kafka» del regista americano non è una biografia dello scrittore tanto inedito e sfortunato in vita (morì di tisi a 41 anni) quanto diffuso e mitizzato nella società dei consumi. Il film si pone piuttosto come una variazione sulle miserie di novello signor Travel, per l'appunto chiamato Kafka (sarà lui, non sarà lui?), trascinato in una guerra involontaria con il potere occulto che dal castello dominante la città tesse una ragnatela di orrori e sangue.



Jeremy Irons

Lavorando sul curioso copione di Lem Dobbs, che girava da tempo a Hollywood, Soderbergh l'ha tagliato e riadattato in modo da suscitare il risentimento dello sceneggiatore. Così caduta la parte sui legami familiari, oggetto della famosa «Lettera al padre» che arriva inaspettata nel finale, e si allargati i rapporti fra l'e- e la bella terrorista, sullo schermo Jeremy Irons e Theresa Russell. Evidentemente cinefesta, più che l'autore di «Il processo», interessava ricreare a Praga, la «Kafka City» per eccellenza, il suo assurdo universo: preso a pretesto per un gioco da tavola con le caselle dell'ufficio, caffè, del cimitero ebraico, del nido dei bombaroli, del ponte sulla Moldava, del castello nel quale il protagonista penetra in sottofinale mentre il suggestivo bianco e nero del film esplode nel colore.

In una dimensione fra il mystery alla Hitchcock e l'horror, con quanto di «kafkiano» il ma ha prodotto nella sua lunga storia, la fattura è accurata: interpreti di classe come sir Alec Guinness e Armin Mueller-Stahl sono presenti con gustosi cammei; e sono tanti gli spunti rivolti ai intenditori, il più incalzante quali è il tormentone degli assistenti strampalati e minacciosi tratti da «Il castello». Ma l'intreccio così schematico che, anche a considerarlo come un semplice thriller, l'opera di Soderbergh risulta poco divertente. E persino l'enigmatico Irons si opacizza alle prese con un personaggio fantomatico che sullo schermo non riesce a vivere.

Alessandro Lavaderi

DELITTI E SEGRETI
(Kafka)
di Steven Soderbergh
con Jeremy Irons, Theresa Russell
Joel Grey, Ian Holm, Jeroen Krabbé
Produzione americana 1991
Genere thriller
Cinema a di Roma; di Milano; Rosso e Erba di Torino

TIVU' E TIVU'

C'è persino qualche idea nel gioco del delitto

UN programma carino, quello che è cominciato l'altra sera su Canale 5. Si intitola «Il delitto è servito», si ispira al gioco del «Cluedo», è condotto da Maurizio Micheli, regista Paolo Zenatello. L'attore, giusto per cominciare la prima puntata dello spettacolo, ha compiuto il classico scivolone: ma proprio fisico, tant'è vero che presentava azzoppato. Eroici gesti televisivi. Inoltre, grazie al dono dell'ubiquità che concede il video, nella stessa serata recitava a Torino, teatro Fregoli, nel piccolo classico «Mi voleva Strehler», raro caso di titolo teatrale che sia diventato modo di dire.

«Il delitto è servito» è un programma agile e veloce (dura mezz'ora) che si può guardare senza morire di noia, come ormai accade per tutti i giochi e quasi tutti i varietà. Intendiamoci, niente di eccezionale: semplicemente un buon prodotto con un'idea in più, ormai rarissima. Un filmato introduttivo ti porta sul luogo del delitto; ci sono sei personaggi (anzi sette, perché sei sono i possibili colpevoli, il settimo è l'assassinato) che hanno, ognuno, un buon motivo per uccidere. Il primo episodio riguardava la Maria Azzurra che per sposare in terze il baronetto Reginald. Questo matrimonio metterebbe in pericolo le posizioni consolidate di tutti gli amici della contessa. Quindi non s'ha da fare. Si scopre prima che Reginald non è per niente sir, e poi che qualcuno lo ha ucciso. Chi è stato? Con quale arma? In quale stanza?

A queste domande devono rispondere quattro ospiti in studio (che hanno la facoltà di interrogare i personaggi, tutti lì davanti a loro) e il pubblico da casa, con il solito meccanismo delle telefonate. L'attore che continua a interpretare il personaggio anche quando finisce il filmato, che risponde alle domande come fosse il sospettato è un gioco nel gioco, non nuovissimo, ma almeno fresco. Micheli conduce con discrezione (peccato quelle risate finte mandate dalla regia), non ci sono sbrodolature e in poco tempo tutto è concluso. Un programmino rinfrescante, piccolo, bella sorpresa.

L'appuntamento più interessante della serata (a parte l'informazione, che sempre più drammaticamente sale in primo piano) è però il film di Francesco Rosi «Diario napoletano», e ce ne aveva già parlato Lietta Tornabuoni. Da Maurizio Costanzo era ospite Enzo Biagi. Ha osservato, a proposito del suicidio del giudice Signorino e dell'informazione sciacalla: «Come diceva Flaubert, non è il fior di pisello a far sbocciare la primavera, ma il contrario. Così i giornali e la televisione: sono lo specchio di una situazione grigia ed confusa. E a proposito del Sud e del Nord: «Non mi costa dare al Sud delle lire del Nord, e non batterei per niente Sciascia con un calzolaio di Vigevano». Poche parole che dicono più di un lungo discorso complicato e contorto.

Alessandra Comazzi

Amore e malavita

RISCHIO ASSOLUTO
1989, Raidue alle 20,30; dur. 95'

Di Kurt Voss, in prima visione televisiva: un ambiguo e inquietante Terence Stamp è lo sfaccendato Henry che, in crisi di denaro, accetta di riscuotere tangenti per la malavita. Per sua sfortuna, subito dopo si innamora della donna del boss (Michelle Johnson) e attira la vendetta del geloso capobanda.

HAMMETT
1982, Raiuno

«Hammett - Indagine a Chinatown» è il titolo di questo film di Wim Wenders. Frederic Forrest è l'ex agente della Pinkerton Dashiell Hammett, che si consuma fra alcol e tisi costruendo la sua fama di scrittore grazie alla esperienza passate. Un giorno Hammett è costretto a riprendere l'antica professione. Film misterioso, il fascino dei grandi «incompiuti», è il punto d'incontro fra due culture e numerosi fans in tutto il mondo.

BATMAN
1966, Italia 1 alle 0,55

La consueta «maratona» notturna dedicata al cinema si occupa questa volta del «supereroi» del fumetto, sull'onda del ritorno dell'uomo pipistrello che rivive nella sua prima incarnazione, quella del «Batman» di Leslie H. Martinson con Adam West nella parte del protagonista e Burt Ward in quella del discepolo Robin. Rispetto ai recenti film di Tim Burton, prevale un gusto pop dell'immagine e una grande attenzione alla trascrizione del linguaggio delle «strisce» in chiave filmica. La nottata di Italia 1 prosegue poi, alle 2,35, con la terza avventura del personaggio to da Stan Lee: «L'uomo ragno sfida il drago». La pellicola, del 1979, vede Spiderman sfidare la mafia cinese.

SOTTO IL VESTITO NIENTE 2
1988, Italia 1 alle 20,30; dur. 120'

Delitto e horror nel mondo dell'alta moda milasulla scia d'un primo film di cassetta. Florence Guérin rimpiazza la prima protagonista Carol Alt.

CHE FINE HA FATTO BABY JANE?
1962, Retequattro alle 23,30; dur '

Di Robert Aldrich questo classico del «noir» che guerra di dame tra Joan Crawford e Bette Davis sorelle terribili.

Bette Davis in «Che fine ha fatto Baby Jane?» su Rete 4

ANTENNA

Quelli dell'Auditel hanno sempre detto che il loro campione di 2420 famiglie «ruotava», cioè veniva periodicamente rinnovato. Ogni quanto tempo? C'era parso di capire ogni anno, anno e mezzo. Sennonché, fatti quattro conti, si capisce che il rinnovo del campione può costare fino a dieci miliardi (5 in carico alla Rai, alla Fininvest). Si tratta infatti come minimo di identificare 2420 nuovi soggetti, di trasportare in 2420 case sparpagliate in tutt'Italia 2420 apparecchi «meter», impiegando più o meno 5 mila operai. Ecco perché è subentrato, da ben cinque anni, alla famiglia di Nichelino visitata dal Gabibbo e dal nostro Curzio Maltese.

A proposito di Antonio Ricci, stasera c'è *Paperissima*, ma c'è - come annunciato in un primo tempo - Mickey Rourke. Gli ospiti saranno Leslie Nielsen (quello de «La pallottola spuntata») alle prese con falsi Scalfaro, falsi Costanzo, veri Maghi Zurli. Un Mengacci-Greggio tenterà di unire in matrimonio il calciatore Lentini e Angela Cavagna, sono previste gaffes di Sgarbi, Corinne Cléry, Gervaso, Maurizio Costanzo.

GETTONE

Chiacchiera con una signora di *Paperissima*.
E' che a Kevin Costner avete dato 300 milioni?
«Ma che dicendo, che è impazzito?».
E allora quanto gli dato?
«Il gettone di presenza».
E quant'è il gettone di presen?
«Che ne so, mica me l'hanno detto».

SCOMMETTIAMO

Il professor Giuseppe Orlando (applicazioni tecniche nel liceo di Francavilla, provincia di Chieti) sapeva tenere in equilibrio sulla punta del naso squadretta da disegno. Michele Guardì, il pa- di *Scommettiamo che...?*, lo convocò per vedere l'esercizio. Il professore sosteneva potere tenere la squadretta sul naso per mezz'ora. Guardì vide l'esercizio e - benché spettacolare - non gli piacque. Mandò via il candidato notando *en passant* la faccia disperata del figlio Fabio, che aveva un groppo in gola. Quattro mesi dopo padre e figlio si sono ripresentati per un nuovo esercizio: mentre il padre, sdraiato vicino a un tavolo, tiene in equilibrio la squadretta col naso, il figlio, dall'alto, gli tira addosso e fa restare in equilibrio sul suo naso un'altra squadretta e un goniometro. Durante le prove l'esercizio riuscito una sola volta quattro tentativi (*Scommettiamo che...?*, Raiuno ore 20,40).

TELENOVELE

Nomi tratti dalle telenovele di Retequattro: Cassandra e Drucilla (*Febbre d'amore*, ore 16,55), Leyla (*La signora in rosa*, ore 19,35), India (*Sentieri*, ore 13), Cornelio (*Ines, una segretaria da amare*, ore 10,30). In *Celeste* (ore 11) c'è un'Aida.

Giorgio Dell'Arti
Foto: Rourke e Frizzi

RAIUNO

MATTINO
Telegiornale: 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24
8 — **Buongiorno Telethon.** Conducono Daniele Piombi e Maria Teresa Ruta. Regia Adolfo Lippi
8 — **Telethon «Festa ragazzi»** con i ragazzi di Big! e della Banda dello Zecchino
11,15 Luisa presenta. **I speciali del mercato sabato**
11,50 **Telethon festa ragazzi.** (2ª)

12,20 **Check-up**
12,25 **Che tempo fa**
12,35 **Check-up Speciale Telethon.** «Il programma di medicina»
13,25 **Estrazioni del Lotto**
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Telethon Pomeriggio,** conduce Gianni Minà. 1ª parte
14,45-18,10 **s - Sabato sport** Bologna. **Automobilismo: Motorshow**
15,45 **Pallavolo: Aquator-Panini**
18,10 **Pomeriggio.** (2ª)
18,50 **Disney club.**
18,10 **Estrazioni del Lotto**

SERA
18,15 **Telethon Aspettando il Finale.** Conduce Gianni Minà. A cura di Carmela Usabettini. Regia Enrico Bosio
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo della domenica.** Commentato da Don P. Pietro Gheddo
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale Uno**
20,25 **Telegiornale Uno sport**
20,40 **Fantastico '92 è: Scommettiamo che...?** Spettacolo di Michele Guardì alla Lotteria Italia. Condotto da Fabrizio Frizzi con la partecipazione di Milly Carlucci. Regia di M. Guardì
15 **Telethon Gran Finale.** (1ª parte)
0,30 **Tele Finale,** 2ª parte
2 — Sabato club. **Hammett - Indagine a Chinatown** (1982). Film di Wim Wenders.
3,35 **Tg1 - Linea notte.** (r)
3,50 **Il trionfo di Sherlock Holmes** (1935). Film. Regia L. Hiscott.
5,15 **Divertimenti**

RAIDUE

Telegiornale: 8; 9; 9,40; 13; 19,45; 23,15
8,10 **Metropolitan Police,** telefilm
7-9,40 **Mattina 2**
9,45 Val d'Isère. **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante maschile. 1ª manche.
10 **Tg2 Flash**
10,05 **Lassie.** Telefilm
10,50 Val d'Isère. **Sci alpino: Coppa mondo.** Supergigante maschile

12 — **Scrupoli.** Alla luce del sole.
13,20 **Tg 2 -**
13,55 **Canto per l'Europa**
14-15,25 **Superoop**
14 — **Ivi per voi - Pomeriggio,** con A. Clerici
14,10 **Quando si ama**
14,40 **Santa Barbara,** serie tv
15,20 **Fantasma del passato,** telefilm
15,05 **Estrazioni del Lotto**
15,10-15,45 **Tg2 Parquet**
15,10 **Pallavolo: Aquator-Panini.** Campionato
17,45 **Pallacanestro Campionato italiano**

18,45 **Hunter,** telefilm. *Il poliziotto e la bambina*
19,35 **o 2**
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **Rischio** (1988). Film giallo. 1ª visione tv. Kurt Voss. Con Terence Stamp, Michelle Johnson, Peter Berg
22,05 Raidue presenta **L'ispettore** Telefilm *Rapiti si nasce*. Con Gianni Cavina, Cristina Borghi, Tino Schirinzi
23 — **Raidue al cubo**
Enza Sampò presenta **scrupoli.** Co delle tenebre.
1-4 **Tgs Notte sport**
1 — Steamboat Springs (Usa). **Sci alpino: Coppa mondo.** Slalom gigante femminile. Sintesi
1,15 Genova. **Motociclismo: Superbolt**
1,45 Fort Worth (Usa). **Coppa Davis.** Usa-Svizzera.
4 — **Tg 2 - Dribbling.** Replica
5,15 **Le strade di San Francisco.** Telefilm. *Mercanti di morte*
5,25

RAITRE

Telegiornale: 14; 19; 19,30; 22,30; 0,40
6,30 **Oggi in edicola - Ieri in tv**
6,45 **Scheggo**
Oggi in edicola - Ieri in tv
7,45 **Pagine di Televideo**
11,15 **I concerti di Raitre.** *Ritratti. Monografie di Autori contemporanei. Orchestra Sinfonica di Milano della Rai*

12 — di **Bliss** (1935). Film di Alfred Zeisler. Con Cary Grant, Mary Brian, Henry Kendall
13,25 **20 anni prima**
Tg3 - Pomeriggio
14,50 **Tgr Ambiente Italia**
15,15-18 **Tgs Solo per sport**
15,15 Noceto. **Rugby: Noceto-Livorno.** Campionato italiano
16,30 Chieti. **Pallanuoto: Pescara-Recco.** Campionato italiano
Roma. **Ippica: Premio allevatori di trotto**
17 — Viareggio. **Nuoto: Trofeo Musati**

18 — **Tgs Scusate l'anticipo.** Il settimanale Tgs. Conduce Michele Giammarioli
— Steamboat Springs (Usa). **Sci alpino: Coppa del mondo.** Slalom gigante femminile. 1ª manche
18,45 **Videobox,** di Beatrice Serani
— **Appuntamento al**
20,30 sabato colori con **Perry** *Per un amico amore*. Con Raymond Burr, Barbara Hale. Distr.: Viacom
Un programma di Catherine Spaak. Regia di Caterina Nobiloni
23,45 **Storie vere.** Un programma Anna Amendola. *Lu Papa Ricki*. Di Renato De Maria
1,10-6,30 **Fuori orario. Cose (mai) viste**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**
8,30 **Speciale Renzo e Lucia sposi compromessi**
9,10 **Sabato 5,** condotto da Antonella e Alessandra Appiano
10,30 **Nonsolomoda,** settimanale di Fabrizio Pasquero
— **Anteprima,** condotto da Fiorella Pierobon
11,30 **Ore 12,** show conduce Gerry Scotty

13 — **Tg 5,** diretto da Enrico Mentana
13,25 **Lingo,** condotto da Tiberio Timperi
13,55 **Arca di Noè** (replica). Condotto da Licia Colò
14,30 **Forum,** condotto da Rita Dalla Chiesa con Santi Licheri
15 — **Amici,** conduce Maria De Filippi
18 — **Bim, Bum, e cartoon. Bentornato Topo Gigio - I Puffi - Tartarughe Ninja alla riscossa - Michel Vaillant, tuta, caschi e velocità**

18 — **Ok il prezzo è giusto,** quiz condotto da Iva Zanicchi
19 — **La ruota della fortuna,** gioco condotto da Bongiorno
20 — **Tg 5**
20,25 **Striscia la notizia - La voce dell'incontinenza.** Condotto da Ezio Greggio e Ric
Paperissima, show. Un programma con Marisa Laurito
22,30 **casa,** conduce Gianfranco D'Angelo
23 — **Teatro in tv,** show. Le balene restino sedute con Bergonzoni
24 — **Tg 5,** diretto da Mentana
0,15 **Teatro in tv,** show. Le balene restino sedute
1 — Speciale **Renzo e Lucia** due sposi compromessi
1,30 **Striscia la notizia,** show con Ezio Greggio e Ric (r)
2 — **Tg 5 edicola**
2,30 **Arca di Noè** (r.)
3 — **Tg 5 edicola**
3,30 **Parlamento in** (r.)
4 — **Tg 5 edicola**
4,30 **Reportage** (r.)
5 — **Tg 5 edicola**
5,30 **Arca di Noè** (r.)
6 — **Tg 5 edicola**

ITALIA 1

6,20 **Rassegna stampa,** attualità (replica)
6,30 **Ciao ciao mattina e Cartoni animati**
9,15 **Baby sitter,** telefilm
9,45 **Segni particolari: genio,** telefilm
10,15 **Genitori in blue jeans,** telefilm
Chips, telefilm

11,45 **Wonder Woman,** telefilm. *Il flauto*
12,45 **Studio sperto,**
13 — **La e la bestia,** telefilm. *Musica da camera*
14 — **Ciao ciao e Cartoni animati**
16 — **Unomania,** magazine
18,05 **Topvent!** conduce Emanuela Folliero
E' pericoloso sport conduce Giobbe
A tutto volume con Alessandra Casella
17,25 **Unomania studio**
17,25 **Mitico - I cinema,** conduce Linus con Vanessa Rossi

17,50 **Unomania: «Cinema a sorpresa». Pazzie di gioventù,** film con Molly Ringwald
19,30 **Studio Sport**
20 — **Karaoke,** show, conduce Fiorello
20,30 **Sotto il vestito niente II** con Florence Guérin, Gioia Maria Rogia di Dario Piana
22,30 **La vergine, il toro e il capricorno,** con Edwige Fenech, Alberto Lionello. Regia di Luciano Martino
0,15 **Studio sperto,**
0,27 **Rassegna stampa**
0,35 **Studio Sport**
0,50 **Meteo**
0,55 Maratona: Una notte con... I supereroi: **Batman,** film
2,35 **L'uomo ragno sfida il drago,** film di Don McDougall
4,10 **Happy Days,** telefilm (r)
4,50 **Chips** telefilm (r)
5,50 **Mitico** (r)

CANALE 5

6,30 **Televegita - La sveglia degli italiani,** condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober. All'interno **Tg4 flash:** ore 7; 7,20; 8; 8,30; 9; 9,30; 9,55
7,05 **famiglia americana,** telefilm
Marcellina, telenovela
Televegita -
10,35 **Ines, una segretaria d'amare,** telenovela

11 — **Celeste,** telenovela
11,25 **A casa nostra,** talk-show, conduce Patrizia Rossetti
11,40 **Tg4 flash**
12,20 **A casa nostra,** talk-show
13 — **Sentieri,** teleromanzo 1ª parte
13,30 **Tg4,** news
14 — **A casa nostra**
14,30 **Sentieri,** teleromanzo (2ª)
15,10 **Buon pomeriggio,** rubrica
15,15 **Naturalmente bella,** rubrica
15,45 **La storia di Amanda**
16,55 **Febbre d'amore,** telenovela
17,30 **Tg4,** news
17,40 **Lui lei l'altro** conduce Marco Balestri

18 — **La cena è servita,** gioco-quiz, conduce Davide Mengacci
18,50 **Tg4,** news
19,35 **La signora in rosa,** telenovela con Jeannette Rodriguez, Carlos Mata
20,30 **Cristal,** telenovela
22,30 **Parlamento** condotto da Carelli
23,15 **Tg4,** news
23,30 **fine ha fatto Baby Jane?** con Bette Davis, Joan Crawford. Regia di Aldrich
1,30 **Oroscopo di domani,** rubrica
1,35 **Suite California,** telefilm
2,25 **Strega per amore,** telefilm
3 — **Film**
5 — **Strega per** telefilm
5,20 **La famiglia Bradford,** telefilm

RADIOUNO

Giornale radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23
8,30 Gr1 speciale; 9 Week-end; 10,15 Black out; 11 Il documentario; 11,15 Mina presenta: Incontri musicali del mio tipo; 11,45 Cinetastro; 12,53 Tre poStereorai; 13,20 del Lotto; 13,25 Sempre di ballo; 14,06 Oggiavvenna; 14,30 Stasera (e domani) dove; 15,03 Sportello aperto; 18 Week-end; 18,30 Quando i mondi si incontrano; 19,20 Adesso musica; 21,04 Dottore, buonasera; 21,30 Giallo sera; 22,22 Teatrino; 23,09 La telefonata; 23,28 Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 8,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 15,30; 17,30; 18,10; 19,30; 22,30
8,06 Radiodue presenta; 8,46 Se anch'io virtù magica; 9,33 Settimanalia; 10 GR 2 Agricoltura; 11,03 Hit Parade; 12,10 Onda verde; 12,50 Hit Parade; 14,15 Programmi regionali; 15,30 Gr2 Europa; 15,53 Hit Parade; 16,10 Radiofestival; 16,36 Estrazioni del Lotto; 16,41 SpeGR 2; 16,55 Mille e una canzone; 17,32 Invito a teatro; 19,55 Radiodue sera jazz; 21 Programma di sala; 21,06 Concerto sinfonico; 23,28.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; ; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,50; 23,15
7,30 Prima pagina; 8,30 Consigli per l'acquisto pensieri, parole, suoni; Radiotre suite; 12 Radiotre (II parte) Ensemble di strumenti a fiato di Budapest; 14,05 La parola e la maschera; 15,20 I maestri dell'interpretazione: Richard Gumatt, fortepiano; 16 I documentari di Radiotre; 16,45 Concerti jazz; 18,12 Il senso e il suono; 19,15 Sinfonia; 20 Radiotre suite. La carriera di un libertino. Opera; 23,35 In famiglia: la scoperta di Milano; 23,58 Notturno italiano.

MONTECARLO

Telegiornale: 19,30
13 — **Sport News**
14 — **Basket Nba**
«Shoot out»
19,50 **Gamesmaster**
19,25 **Tmc Meteo**
19 **Magoy,** telefilm
pillola per due, film con Guy Marchand, Joanna Cassidy
22,30 **Viaggio al centro della musica,** con Anna Oxa
23 — **Il quarto uomo,** con Renée Southendijk, Jeroen Krabbe
0,45 **Sapolto vivo,** film
2,15 **Cna,** in diretta

TELE +1

13 — **Mister Miliardo,** gi
13,30 **Cambio marito,** film
15,15 **Coocon,** film
17,15 **+1**
17,20 **Stasera a casa di Alice,** film
19,20 **Zuppa d'onatra,** show
19,30 **Mister Miliardo,** gioco
20,30 **Fatal Charme,** film

TELE +3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23. **Le avventure e gli amori di Omar Khayyam.** Ore 12,50: **+3 news**

TELE +2

11 — replica
12 — **Motonautica**
13 — **Mister miliardo**
13,30 **Sport time**
13,45 **Biliardo - Campionato mondiale Pro**
15,50 **+2 news**
16 — **Calcio inglese**
17,45 **Calcio tedesco**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20 — **Calcio spagnolo**
21,45 **Sportime**
22 — **Obiettivo sci**
22,45 **Biliardo-Camp. mond.**
0,45 **Biliardo - Campionato mondiale Pro**
2 — **Motonautica,** (r)

VM - **Giornale Flash:** 14,30-15,30-16,30-17,30-18,30
10 — **Radio Lab.**
12,50 **Hendrix at Wight**
15,30 **Madonna,** special
16 — **Video novità**
18,30 **Neil Young,** special
19,30 **Vm - Giornale**

RETE A

19,30 **Settimana del mondo**
20 — **Il ritorno di Diana,** teleromanzo
20,30 **Il cammino segreto**
21,15 **Il ritorno di Diana,** teleromanzo

ABBIAMO CONTRIBUITO A DARE AGLI ITALIANI PIÙ AMORE PER LA CASA. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA

dal 1 al 24 dicembre siamo aperti tutti i giorni (domeniche comprese)

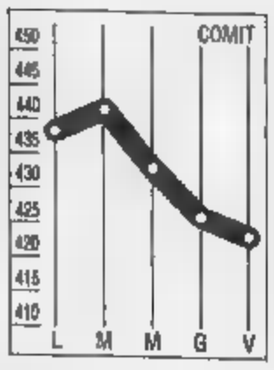
Mercatone Uno

20.000 ARTICOLI DOVE LA VITA COSTA MENO PER LA CASA E IL TEMPO LIBERO

MercatoneUno

Orario:
9.00/12.30 - 15.00/19.30

MAPPANO DI CASELLE (TO) S.S. Torino-Leini



Borsa in calo, Rinascente su

Ieri la Borsa ha chiuso in ribasso, con l'indice Comit a meno -0,68%, anche nella fase ha mostrato maggior linearità. I prezzi dei valori primari come Fiat, Montedison o Generali si sono consolidati sulle basi di chiusura mentre il mercato ha puntato su movimenti strettamente selettivi. Il gruppetto titoli in rialzo è ancora saldamente guidato da Rinascente (può contare anche su Standa e Credito Italiano) che un balzo all'insù ha guadagnato a listino il 6,7%, scambi discreti. Da segnalare il bilancio record delle contrattazioni sui titoli delle Generali, oltre 80 miliardi di controvalore e quasi 3 milioni di titoli trattati l'altro ieri. Nel telematico è invece preoccupante l'ininterrotta caduta Italcementi. La seduta, in sostanza, pur confermando scarsissime possibilità imporre una convincente tendenza al recupero, ha però meglio contrastato l'assalto dei venditori.

Nuova valanga di Bot in arrivo

Con la lira ieri in lieve rafforzamento, è stato annunciato l'arrivo per il 15 dicembre prossimo di Bot per 16.500 miliardi a fronte di titoli in scadenza per 12.250 miliardi. E questo mentre si registrano tassi in lieve aumento nell'operazione temporanea di finanziamento in titoli con la Banca d'Italia ha immesso liquidità per 5000 miliardi di lire. Il tasso medio è infatti salito al 12,52%, contro il 12,41% della precedente pronti contro termine in titoli di mercoledì. Il minimo è passato invece dal 12,40% al 12,55% (con riporto del 4,04%). Quanto ai Bot, le domande di acquisto dovranno arrivare entro e non oltre le ore 12 giorno 10 dicembre '92. Dei complessivi 16.500 miliardi di offerti, sono trimestrali (scadenza 15 '93); 5250 miliardi sono Bot semestrali (scadenza 15 giugno '93) e 3250 miliardi annuali (scadenza 15 dicembre '93).

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 5 Dicembre 1992

Giornata nera per il ministro dell'Industria: non andrà a Bruxelles e non guiderà le dismissioni

Amato ha bocciato Guarino

Arbitro delle privatizzazioni sarà Barucci

ROMA. E' andata male. Anzi due volte male. E' stata una giornata nera quella di ieri per Giuseppe Guarino. Il ministro dc dell'Industria ha subito due delusioni in un colpo solo da parte del Consiglio dei ministri: una vera strenna.

La storia comincia alle 11,45. Guarino sta per varcare il portone di Palazzo Chigi, ma il Consiglio dei ministri ha appena designato commissari della Cee Antonio Ruberti e Raniero Vanni D'Archirafi negandogli l'incarico desiderato. E c'è di peggio: all'inizio della seduta, il presidente del Consiglio ha annunciato che il dibattito parlamentare sulle privatizzazioni sarà chiuso dal ministro del Tesoro Piero Barucci, vicino alla dc. Amato ha scelto quindi proprio l'antagonista di Guarino, evitando di intervenire lui alla Camera per fare da arbitro.

Altro che arbitro: in una sola mattinata Amato ha messo ko due volte il ministro dell'Industria. E ha sancito che il comando delle operazioni spetta a Barucci, facendo mettere nel comunicato una secca precisazione: «Il Consiglio condivide l'indicazione del presidente». Guarino non si è abbattuto. Non è la prima volta che si trova isolato nel governo: è abituato e perciò non perde il sorriso. Anzi, si esalta perfino quando gli riferiscono le dichiarazioni a suo favore di numerosi parlamentari di partiti diversi: «Non lo avrei mai pensato... ma sono il difensore delle prerogative parlamentari!».

Le vicende di ieri rappresentano però un nuovo stupefacente capitolo della telenovela delle privatizzazioni. Tuttavia è mancato la rissa. A sorpresa Barucci non ha partecipato al Consiglio a causa di altri impegni non rivelati. Era assente, ma ha avuto ragione. Amato dà sempre più l'impressione di avallare le sue condotte, mentre sarebbe infastidito da Guarino.

Tuttavia il ministro dell'Industria resta al suo posto. Non prende la strada per Bruxelles. Da tempo accarezzava l'idea di entrare nel governo della Comunità europea e faceva sapere che una semplice richiesta ufficiale sarebbe stata sufficiente per cambiare poltrona. Evidentemente, dopo i tanti contrasti con Barucci e Amato, nessuno ha voluto premiarlo con l'incarico alla Cee. In questo modo però non è nemmeno stato punito.

Avendo forse capito di non avere in tasca il passaporto per Bruxelles, Guarino da qualche giorno ha ripreso a occuparsi di privatizzazioni e ad attaccare. Accusa Barucci di trascurare la politica industriale per considerare solo le esigenze del bilancio pubblico, ironizza sul fatto che si vogliono vendere aziende con strumenti ancora non disponibili come i fondi pensione, critica l'intenzione di cedere in fretta i settori non strategici che sarebbero deprezzati. Insomma, Guarino contesta il piano scritto da Barucci e inviato da Amato in Parlamento dal quale però non si è dissociato al momento del varo.

Mercoledì alla Camera Barucci ha illustrato il piano e Guarino ha smontato le sue affermazioni. Così giovedì da più parti in Parlamento è stato chiesto ad Amato di prendere la parola per risolvere la disputa. Ma per il presidente del Consiglio non è il caso. Ieri mattina ha informato i ministri della scelta, senza nascondere le «divergenze che sono state rilevate» nel dibattito parlamentare «tra gli orientamenti rispettivamente espressi dal ministro del Tesoro e da quello dell'Industria». Nel comunicato ufficiale è legge che «ad avviso del presidente non è opportuno che, di fronte a tali divergenze» sia Amato a svolgere l'intervento finale.

La ragione è semplice: «Poiché il programma è stato predisposto dal ministro del Tesoro ed ha avuto la formale intesa di quello dell'industria, avrà il ministro del Tesoro il compito di effettuare il predetto intervento». Non è trattato di stabilire chi dovesse parlare, ma a chi spettasse l'ultima parola. Amato l'ha lasciata a Barucci, facendo sapere che Guarino avrebbe dato l'assenso al piano. Per i difensori di Guarino (tanti nello PpSs) il ministro dell'Industria è stato formato quando ha raccolto molti consensi in Parlamento e perché la legge assegna un ruolo particolare al Tesoro. Ma proprio la legge dice chiaramente che il Tesoro «eserciterà i diritti dell'azionista d'intesa con i ministri del Bilancio e dell'Industria». E quell'intesa manca.

Roberto Ippolito

Alla sinistra il presidente del Consiglio Giuliano Amato e il ministro del Tesoro Piero Barucci e il presidente dell'Eni Gabriele Cagliari

«Le Opa vanno effettuate»

ROMA. La cessione ai privati di società pubbliche quotate in Borsa dovrà avvenire necessariamente attraverso la nuova normativa sulla Opa. A riaffermarlo è il documento della Consob sul piano di dismissioni del Governo in discussione in Parlamento. Indipendentemente dalle modalità di vendita, sostiene la Commissione di Via Isonzo, «la legge sulle Opa fornisce gli strumenti normativi che consentono di garantire trasparenza all'operazione e di estendere agli azionisti di minoranza gli eventuali vantaggi economici derivanti dall'operazione». E questo vale, per la Consob, anche se la cessione avviene attraverso un'asta pubblica e una trattativa privata. Il processo di privatizzazione, sottolinea la Consob, «rappresenta un'opportunità da non perdere per dare alla Borsa una dimensione adeguata alla collocazione internazionale del nostro Paese». Va insomma favorita la nascita di nuovi strumenti come i fondi di investimento a vocazione specifica, i fondi pensione ed i piani di investimento azionari. Non bisogna farsi troppe illusioni: «A tali soggetti, la cui attività giunge a maturazione solo nel medio periodo - avverte la Consob - non può e non deve essere attribuito il compito di accollarsi immediatamente una quota rilevante delle sottoscrizioni».

Lo «sconfitto» imperturbabile «Difendo sempre le prerogative parlamentari»

Il ministro dell'Industria Giuseppe Guarino. Quella di per lui una giornata negativa

L'Eni può restare editore

Uscirà invece dal settore turistico

ROMA. Lo Stato può mantenere la proprietà del quotidiano Il Giorno, controllato dall'Eni. Il ministro del Tesoro non dovrà imitare Berlusconi che ha dovuto cedere la proprietà del Giornale al fratello Paolo per non incappare negli strali della legge Mammì sulla concentrazione editoria. Non ci sono quindi «i presupposti di concentrazione».

Questo il parere reso dalla commissione di studio presieduta dal sen. Niccolò Lipari, consegnato ieri a Guarino per l'editoria Santaniello al ministro del Tesoro Barucci. «L'approfondito esame della situazione svolta in tale parere - si legge in un comunicato del Tesoro - conduce alla conclusione che, mancando i presupposti di una ipotesi di concentrazione, non sussistano le condizioni per l'assunzione da parte dello stesso garante di iniziative ai sensi della legge del 1990». Secondo quanto disposto dalla legge Mammì infatti chi possiede tre televisioni può detenere la proprietà neanche di un quotidiano. E paradossalmente è quanto venuto a determinarsi per il ministero del Tesoro che a seguito della trasformazione in spa di Iri e Eni si trova ad essere il proprietario sia delle tre reti Rai e appunto de Il Giorno.

Dunque l'Eni potrà conservare il controllo del Giorno; nel frattempo ha però deciso di vendere l'ultimo pezzo di «turismo di Stato», cioè la Servizi turistici Grantour, operator controllato dalla Semi granturismo 124 addetti ed un fatturato annuo di 51 miliardi.

Con avviso pubblicato ieri, la Terfin - la caposettore dell'Eni cui fanno capo le attività diversificate del gruppo energetico (informatica, turismo ecc.) - ha reso noto che «intende ricevere vagliare offerte per l'acquisto, da parte di un unico soggetto, dell'intero capitale sociale della Servizi turistici Grantour». Il fatturato 1991 dell'area tour operating è stato di 43 miliardi mentre quello del business travel è stato di otto miliardi. Le società interessate all'acquisto dovranno presentare le relative domande entro il gennaio prossimo alla Fip, la banca d'affari del gruppo Bnl. Le domande non impegneranno comunque la Terfin a vendere. turistico l'Eni controlla anche i Motelagip per i quali sta trattando l'affidamento in gestione con il gruppo inglese Forte. [r. e. s.]

La Corte dei conti d'accordo con la Ragioneria dello Stato: c'è un buco nel bilancio di quest'anno

«Deficit, subito una manovra correttiva»

E l'Isco ammonisce: l'Azienda-Italia è entrata in recessione

ROMA. Futuro nero per l'economia italiana. Lo prevedono da un lato la Corte dei conti, che si allinea con il ragioniere generale dello Stato chiedendo in pratica un'ulteriore manovra correttiva per tamponare la possibile «falla delle privatizzazioni»; dall'altro l'Isco, che parla mezzi termini di recessione.

Il primo grido d'allarme sui conti pubblici viene dal presidente della magistratura contabile, Giuseppe Carbone. Per riequilibrare il deficit di bilancio con le previsioni contenute nel documento economico programmatico del governo (164 mila miliardi secondo la ragioneria generale dello Stato contro 155 mila miliardi) - dice in buona sostanza Carbone - serve una nuova manovra. «Sostanzialmente sì - conferma - una nuova riconsiderazione dell'equilibrio che era stato deciso dalla manovra e che non ha trovato riscontro nella gestione. E le manovre prima si fanno e meglio è».

La Corte dei conti, ha proseguito, aveva scritto «dell'eventuale sfondamento del disavanzo e perciò dell'indebitamento consuntivo da riportare in parlamento per una decisione di bilancio che sia soltanto una sanatoria. Non posso che ribadire questo concetto». Sul banco degli imputati la Corte vede anche le privatizzazioni: «Il governo, abbassando il tiro, ha dato prova di realismo: bisogna vedere però se è tiro sufficientemente basso da cogliere l'obiettivo».

Non meno drammatico il quadro dipinto dall'ultimo bollettino dell'Isco: l'economia italiana è ormai in piena fase recessiva. Al crollo dell'attività industriale si accompagnando anche un marcato rallentamento della crescita del settore dei servizi, negative ripercussioni sul mercato del lavoro. Perfino le ultime buone notizie sul fronte inflazione e bilancia commerciale sono altro che un riflesso della tendenza recessive in atto. E non basta: per l'Isco anche ulteriori riduzioni del costo del denaro, ormai da tutti come necessario completamento del rilancio produttivo e del rientro del disavanzo pubblico, saranno difficilmente praticabili in presenza delle attuali tensioni sui mercati valutari.

Le cose, inoltre, andranno meglio anche per tutto il 1993. Secondo le previsioni dell'Isco, il pil dovrebbe chiudere quest'anno con una crescita dell'1,2 per cento e dello 0,8 per cento nel '93, con un'inflazione del 5,3 per cento nel '92 e del 5 per cento nel '93. Anche se gli obiettivi della cura cavallo voluta dal governo Amato saranno raggiunti (e non sarà facile visto che la possibilità è legata al conteggio di tutte le entrate previste per le privatizzazioni), la manovra economica non potrà tuttavia evitare, almeno nell'ultimo trimestre del '92 e nella prima parte del '93, pesanti riflessi sulla capacità di spesa delle famiglie e quindi sulla domanda di consumo. L'abolizione della scala mobile ed il blocco delle retribuzioni nel pubblico impiego ridimensionerebbero l'aumento complessivo dei redditi da lavoro (dal 5,6% nel 1992 al 3,8 nel 1993) e, insieme all'appesantimento delle imposte, ridurrebbero la crescita del reddito delle famiglie: nella valutazione a prezzi costanti, quest'ultimo risulterebbe leggermente inferiore al 2% nel 1992 e negativo nel 1993 (attorno all'1%).

Per i consumi delle famiglie, nel si dovrebbe registrare un aumento ancora consistente (+1,7%) anche se largamente inferiore a quello dell'anno precedente (+2,8%); nel 1993 una sostanziale tenuta (+0,2%) sarà possibile solo in presenza di una accresciuta propensione al consumo.

Per concludere, da segnalare un nuovo passo avanti della manovra economica varata dal Governo Amato. La Commissione Bilancio del Senato ha approvato in sede referente la Legge Finanziaria per il 1993 approntando alcune modifiche rispetto al testo della Camera. Finanziaria e legge di bilancio, approvate giovedì sera, saranno esaminate dall'aula di Palazzo Madama la prossima settimana.

Eugenio Ferraris

CONTROCORRENTE

«La lira stia fuori dallo Sme»

TREVISO. Non vi è al momento le condizioni per un rientro della lira nello Sme, il rischio di una nuova crisi sarebbe troppo alto. Meglio, quindi, agire con cautela e cercare di arrivare in tempi rapidi ad una situazione di equilibrio. Queste le conclusioni cui è giunto un convegno su condizioni e prospettive per il rientro dell'Italia nello Sme che si è svolto ieri nella sala congressi della Benetton a Ponzano Veneto (Treviso), promosso in collaborazione con il centro studi di Confindustria. «Dobbiamo abbassare i tassi - ha spiegato Paolo Passanti, consigliere delegato per il centro studi confindustriale - e attendere che il cambio trovi il suo equilibrio».

Giuseppe Carbone

Accordo sulle valute al vertice franco-tedesco

«Tra il franco e il marco la parità è realistica»

BONN. La sessantesima edizione del vertice bilaterale franco-tedesco ha suggellato la perfetta sintonia in materia di politica monetaria tra i due Paesi, ribadendo l'intoccabilità dell'attuale parità tra franco e e una dichiarazione congiunta, i responsabili dei dicasteri dell'Economia, Theo Waigel per la Germania e Michel Sapin per la Francia, hanno anche espresso il loro comune impegno a portare il processo di integrazione europea così è capito nelle linee del trattato di Maastricht ed hanno sottolineato la necessità di un progetto di rilancio dell'economia del vecchio continente.

Questo il testo della dichiarazione: «I ministri hanno convenuto sulla necessità di compiere tutti gli sforzi possibili per promuovere la crescita economica in Europa. Si augurano che il Consiglio europeo di Edimburgo dia un segnale positivo per un'iniziativa che favorisca la crescita europea. Questa iniziativa deve essere in accordo con il tentativo degli Stati membri di conseguire una convergenza sulla stabilità dei prezzi, il controllo dei costi di produzione e la riduzione a medio termine del deficit di bilancio». «Questa iniziativa - prosegue la nota dei due ministri - dovrebbe favorire la ripresa dell'investimento, segnatamente nei settori delle infrastrutture e dell'edilizia. Ogni Stato membro dovrebbe perciò aumentare le proprie quote di investimento decidendo, ove necessario, riforme strutturali.

La Banca Europea degli Investimenti e la creazione di un fondo di investimento europeo possano giocare un ruolo importante in questa direzione a livello europeo. Un contributo può inoltre venire dalla rapida realizzazione di un fondo di coesione».

Con riferimento al Sistema monetario europeo - scrivono Waigel e Sapin - i ministri constatano con soddisfazione il successo ottenuto dalla cooperazione delle Banche centrali dei due Paesi, che è stato totale. Confermano la validità del Sistema monetario e del meccanismo dei cambi, rivelatisi decisivi per la stabilità e il benessere d'Europa.

La parità tra il marco tedesco e il franco francese è pienamente giustificata dai dati economici dei due paesi. La ratifica del trattato di Maastricht da parte di una maggioranza schiacciante del Bundestag tedesco costituisce un ulteriore passo nel processo di integrazione europea.

Cristofori ottimista, sindacati no

Salari, è già scontro sulla nuova trattativa

Intanto il governo cambia la normativa per la cassa integrazione straordinaria

ROMA. Sulla trattativa per i salari è già polemica. Nell'incontro cui ieri, a Palazzo Chigi, governo, Confindustria e sindacati hanno ripreso il negoziato le posizioni sono subito apparse distanti. E mentre il ministro del Lavoro Nino Cristofori si è detto ottimista sulla possibilità di giungere all'intesa entro Natale, i sindacalisti - sia Trentin, sia D'Antoni - hanno espresso una forte perplessità.

Cristofori ha anche aggiunto che le parti potrebbero decidere l'apertura di un confronto parallelo per la contrattazione aziendale. Questo perché, ha detto Cristofori «la questione posta dalla Confindustria pregiudica la possibilità di una rapida conclusione e quindi dovrebbe venire stralciata dal confronto». Il metodo di lavoro proposto dal governo affronta il negoziato sulla struttura contrattuale, i livelli di rappresentatività, i parametri cui rapportare la crescita dei salari (cioè l'inflazione), produttività, politica dei redditi. Dovranno essere anche valutati i meccanismi di garanzie contrattuali e fiscali.

Nino Cristofori

Il round di ieri era stato preceduto dal «botta e risposta» a distanza tra le parti proprio sul nodo della contrattazione aziendale, avviata dai sindacati in alcune realtà: «Una scelta sbagliata», aveva stigmatizzato il presidente della Confindustria, Luigi Abete: «Il sindacato in questo modo non riesce a mettere sviluppo e solidarietà al centro dei suoi interessi e tutela solo obiettivi corporativi». Immediata la replica del sindacato. La Confindustria «continua a parlare di cose astratte. E' sbagliata l'interpretazione che fa dell'accordo del 31 luglio - ha osservato il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni - perché esso non parla di blocco della contrattazione aziendale».

Sul fronte occupazionale, però, c'è da rilevare il decreto-legge approvato ieri dal Consiglio dei ministri per porre un argine alla falcidia di posti di lavoro. Il ministero del Lavoro potrà concedere direttamente la cassa integrazione straordinaria alle aziende con più di 500 dipendenti che hanno già chiesto la mobilità. Avrà la durata di un anno, ma potrà essere data a quelle aziende che negli ultimi 5 anni hanno già accumulato più di tre anni di Cigs. Un «correttivo» della legge 223 sul collocamento che porta un'alternativa al licenziamento, ad esempio, per i lavoratori della Pirelli di Villafranca Tirrena e della Maserati di Lambrate, e di tanti altri in analoghe situazioni. E' questa una che il governo mette in campo per difendere l'occupazione. «Contribuisce - ha detto ieri il ministro del Lavoro Nino Cristofori - all'adempimento di una parte fondamentale delle indicazioni previste dall'accordo del 31 luglio».

Servirà il disegno di legge per l'occupazione - che su proposta di Amato, sarà trasmesso nei prossimi giorni alle Camere - a favorire un clima più disteso al tavolo di Palazzo Chigi? Tanto più che prevede pure incentivi ai datori di lavoro, contributi di servizi ai lavoratori in cassa integrazione o in mobilità per favorire la loro ricollocazione nel mondo del lavoro, nonché un accantonamento di 100 miliardi in un fondo gestito dal Mediocredito Credito centrale per acquisire partecipazioni nel capitale di rischio delle imprese. E sempre ieri il Consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge che proroga fino al 30 maggio '93 gli attuali sgravi fiscali per il Mezzogiorno, pari al 7,5%.

Stefanella Campana

Il gruppo cementiero dell'Ifi rinnova il vertice e macina utili

Unicem punta sugli Usa

Nel '92 risultato brillante anche se in calo
Le prospettive dell'attività nel calcestruzzo

Nella foto più grande Giovanni Nasi presidente dell'Unicem. Qui accanto Gianluigi Gabetti amministratore delegato dell'Ifil

In corso di potenziamento tutti gli impianti produttivi

Il gruppo Unicem si avvia a concludere un '92 impegnativo, difficile - soprattutto nella seconda metà - ma largamente redditizio, nonostante il blocco dei prezzi del cemento imposto dalla politica anti-inflativa del governo. «I nostri risultati saranno sensibilmente inferiori a quelli del '91, che furono del resto straordinariamente positivi - spiega il presidente dell'Unicem, Giovanni Nasi - ma comunque molto soddisfacenti».

E il '93, altro certamente difficile per il settore cementiero come in generale per tutta l'industria, verrà gestito da un vertice rinnovato, varato dal consiglio d'amministrazione in una riunione che si è svolta ieri. Ad Enzo Testore, l'ex amministratore delegato scomparso il 6 settembre scorso, subentra Paolo Mantegazza, un ingegnere di 57 anni dall'81 in Unicem e precedentemente in Teksid e Sirma (due aziende del gruppo Fiat). Direttore generale, responsabile degli staff centrali e dell'attività di strategia e sviluppo è stato nominato Bartolo Bertinotti, vicepresidente Virgilio Marrone. Nel consiglio è stato cooptato Emanuele Ferrero Ventimiglia. Infine gli amministratori hanno preso in esame la situazione gestionale del gruppo.

Ingegner Nasi, com'è andato il terzo trimestre dell'anno?

«Le vendite di cemento in Italia hanno registrato una flessione rispetto allo stesso periodo del '91. Per l'intero esercizio la proiezione dei volumi resta sui livelli del '91. Lo scorso anno producemmo una quantità di cemento pari al 15% del mercato nazionale, cioè 16 milioni di quintali».

Come vi state attrezzando per il '93?

«Porteremo avanti il piano di ammodernamento dei principali impianti produttivi, iniziato nell'89 e finanziato con 500 miliardi. Nell'impianto di Vernasca, in provincia di Piacenza, è già pronta la nuova linea per il clinker, il materiale-base del cemento. Nel corso del '93 avvieremo le nuove linee di cottura della Cementeria di Barletta e di quella statunitense di Hercules. A fine '93 dovrebbe essere ultimato il rinnovo della linea della Cementeria di Augusta. E' in fase di ammodernamento anche l'impianto di Guidonia».

Qual è l'obiettivo di questo rinnovo di impianti?

«Innanzi tutto abbattere i costi di produzione aumentando l'affidabilità del prodotto; e contemporaneamente migliorare gli standard ecologici delle nostre produzioni».

E' sperabile che il consumo riprenda sin dal '93?

«Solo a condizione che partano le grandi opere pubbliche, come l'alta velocità ferroviaria o il raddoppio dell'autostrada Bologna-Firenze».

Prospettive migliori sul mercato Usa?

«Negli Stati Uniti la ripresa è già in atto. Per il '92 prevediamo una crescita del mercato nell'ordine del 5% rispetto al '91, con prospettive favorevoli anche per i prossimi 4 anni. E ciò beneficiano le nostre consociate. Abbiamo uno stabilimento in Pennsylvania e tre nel Middle-West».

Il gruppo Unicem opera anche nel settore del calcestruzzo. Che dimensioni avete raggiunto?

«Fino a 5 o 6 anni fa non ci occupavamo di calcestruzzo. Poi nell'89 abbiamo deciso di entrare nel settore. Abbiamo effettuato una serie di acquisizioni: centrali di betonaggio per produrre calcestruzzo preconfezionato, cave di materiali inerti, il tutto nelle zone di localizzazione degli impianti cementieri. Oggi disponiamo di 50 centrali di betonaggio, pari ad una produzione di circa 1,5 milioni di metri cubi all'anno, oltre ad una serie di partecipazioni di minoranza in altre aziende del settore».

Vi considerate soddisfatti o intendete crescere ulteriormente?

«La nostra politica prevede di consolidare ulteriormente nei prossimi anni la presenza del gruppo nel settore. La tendenza del mercato è quella di acquistare calcestruzzo già preparato, anziché prepararlo sui cantieri. Quindi l'espansione dovrebbe essere certa. La presenza dei grandi gruppi contribuisce a normalizzare gli standard qualitativi, a tutto vantaggio della solidità delle opere civili costruite col calcestruzzo preconfezionato».

Sergio [illegible]

GRUPPO AGNELLI

«Ifil può crescere in St. Louis»

PARIGI. Ifil potrebbe aumentare la sua partecipazione nella Saint Louis, che alla fine del '91 era del 6,5%, anche fino al 35,8%, cioè a una quota pari a quella detenuta dalla Worms cie. Ad affermarlo è il vicepresidente della Worms e cie., Nicholas Clive-Worms, in una intervista al quotidiano parigino Les Echos, che esclude però che il suo gruppo possa abbandonare il controllo della società. Secondo Clive-Worms questo aumento di peso della famiglia Agnelli nella Saint Louis rientrerebbe nell'interesse sia della società, sia del gruppo Worms (è interesse di Saint Louis e di Worms che il gruppo Agnelli sia più presente ed attivo nella società). E ancora: «Noi sappiamo che la presenza degli italiani a fianco nostro è un atout per lo sviluppo della Saint Louis, in termini di relazioni, di sviluppo di strategie e di apporti finanziari». Clive-Worms ricorda inoltre che già un anno fa i due gruppi avevano dichiarato «di agire di concerto nella Saint Louis».

FLASH

La Sme: è regolare la cessione della Pai

Botta e risposta tra la United Biscuits e la Sme sulla cessione della Pai. Il gruppo inglese ha denunciato irregolarità nella gestione della vendita della società che produce patatine. Alla denuncia del gruppo inglese ha risposto la Sme sostenendo che «le trattative hanno seguito procedure e standard professionali che hanno fornito a tutti i possibili compratori un identico livello di informazione. Tutti avevano quindi la possibilità di fare offerte in condizioni di assoluta parità».

D'Alò: [illegible] Bologna-Firenze

Rinviare la variante di valico sul tratto Bologna-Firenze crea danni al paese. E' quanto ha affermato l'amministratore delegato della società Autostrade Sergio D'Alò. Secondo l'accordo del 31 luglio fra governo e sindacati che ha bloccato le tariffe ha di fatto rinviato a tutto il '93 l'apertura dei cantieri di un'opera che potrebbe cominciare subito.

[illegible] a [illegible] la liquidazione

E' slittata al 4 dicembre, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria della per la nomina dei liquidatori dell'ex finanziaria pubblica per il sostegno all'industria elettronica in crisi (ieri mattina l'assemblea è andata deserta).

Motori più silenziosi per i jet di Dee [illegible]

La Dee Howard, controllata Alenia (Gruppo Iri Finmeccanica) ha ottenuto dalla Federal Aviation Administration (Faa) la certificazione finale per il velivolo B 727-100 rimotorizzato con i motori Tay 651 della Rolls Royce. Con l'installazione dei Tay, i 44 «727» della Dea Howard diventano tra i più silenziosi aerei commerciali nel mondo.

Fincooper [illegible]

La Fincooper, il consorzio finanziario delle cooperative aderenti alla Lega, ha chiuso il bilancio '91-'92 con un risultato lordo di gestione positivo di 14 miliardi.

CÔTE D'AZUR, 1992. HELMUT NEWTON PER PAUL PICOT.

COUP DE MAÎTRE

ARKÉ

Il Carré Gallé è un orologio costruito secondo i dettami di un'eleganza "retrò", tuttavia *up to date*. Sia nella versione uomo che donna monta un movimento meccanico a carica manuale in cui è inserito un particolare d'oro. È proposto in [illegible] oro giallo o rosa, oro con brillanti, acciaio-oro o acciaio, con quadrante [illegible]. Il vetro, in zaffiro inscalfibile, è curvato per assecondare la morbida ergonomia dell'orologio. La cassa è impermeabile fino a 5 atm. Il Carré Gallé è l'espressione magistrale di una cultura dell'orologio intelligibile a pochi estimatori.
Maggiori informazioni Paul Picot. Per ordini telefonare allo 02/76002121.

Paul Picot

Swiss Made Paul Picot S.A. St-Aubin Jura Switzerland

La minimum tax base dei coefficienti di reddito per l'Iva

Fisco un po' più snello

Goria: meno fastidi ai contribuenti

ROMA. Il consiglio dei ministri ha approvato un disegno di legge per la semplificazione degli adempimenti formali tributari e la revisione della disciplina delle sanzioni per le violazioni formali. «Io credo - dice il ministro delle Finanze Goria - che quello approvato sia concretamente un atto molto importante, o comunque tale da avviare una fase completamente nuova. Si tratta, in parole povere, di stabilire un rapporto più facile per tutti, dove il contribuente non riceva soltanto schiaffoni e fastidi».

Un disegno al quale Giovanni Goria lavora da tempo. «E' vero - conferma il ministro -. Tant'è che lo stesso disegno di legge prevede il riordino dei versamenti, in modo tale [illegible] arrivare al minor fastidio per il contribuente in operazioni già di per se stesse decisamente dolorose. E poi, se le [illegible] andranno per il verso giusto, potremo anche pensare a ridurre questi "prelievi" che al momento attuale sono [illegible] assolutamente [illegible] ri».

Il provvedimento approvato ieri, che - come ha ricordato il ministro delle Finanze - [illegible] colloca nell'ambito di un più ampio riordino dell'intero sistema impositivo, prevede entro sei mesi l'emanazione di uno o più decreti legislativi e individua alcuni criteri e principi direttivi, che dovranno guidare la futura riorganizzazione.

Fra le linee guida indicate dal decreto c'è l'unificazione degli adempimenti per l'acquisizione dei dati identificativi dei contribuenti e dei codici attualmente esistenti (codice fiscale, partita Iva, codice sanitario), l'omogeneizzazione degli obblighi di tenuta, vidimazione e conservazione dei documenti e libri contabili con l'eliminazione di eventuali duplicazioni o scritture non necessarie e la possibilità per i contribuenti di rendere compatibili le proprie tecnologie informatiche [illegible] quelle dell'amministrazione.

Il disegno di legge punta inoltre [illegible] sulla revisione del rilascio e della conservazione [illegible] scontrini e ricevute fiscali, sempre in rispetto delle esigenze di controllo e soppressione della bolla di accompagnamento, sulla semplificazione di modalità e termini delle dichiarazioni e dei [illegible] menti con la modulistica essenziale, sulla revisione della disciplina dell'accatastamento e dell'intestazione degli immobili e sull'identificazione precisa delle infrazioni fiscali. I decreti legislativi che faranno seguito al disegno di legge dovranno prevedere infine che le contestazioni relative alle infrazioni fiscali siano precedute da un invito al contribuente a rimuovere le violazioni in tempi stabiliti, con la riduzione della sanzione.

Un altro provvedimento approvato ieri dal consiglio dei ministri riguarda la minimum tax, che sarà utilizzata come base di partenza anche per gli accertamenti successivi alla dichiarazione dei redditi. Il valore del contributo diretto lavorativo, cioè la minimum tax, sarà infatti utilizzato nella definizione dei coefficienti presuntivi di reddito per l'Iva nel 1992. Nel decreto sui coefficienti presuntivi di reddito a fini dell'[illegible] (si tratta di [illegible] strumento usato dal fisco per effettuare gli accertamenti fiscali nei settori del lavoro autonomo) si è tenuto conto - spiega il ministero delle Finanze - sia della precedente metodologia di determinazione dei coefficienti 1991, sia dei nuovi meccanismi utilizzati per l'applicazione dei valori della minimum tax. In particolare, i valori del contributo diretto lavorativo sostituiranno la base fissa di 16 milioni che rappresentava il limite inferiore per la applicazione del regime semplificato. [illegible] complesso, per risalire al reddito presunto, [illegible] renno utilizzati gli stessi indicatori [illegible] anno. Per le imprese sarà possibile accertare il [illegible]ò con cinque diversi parametri: costo del venduto e materie impiegate, retribuzioni, consumi, beni strumentali e altri costi. Le professioni avranno come indicatore la retribuzione. I consumi, i beni strumentali e anche l'anzianità di esercizio. (a. f.)

CONFEDILIZIA

Equo canone fuori legge?

ROMA. Per [illegible] Confedilizia l'equo canone, dopo il varo dei nuovi estimi catastali, è incostituzionale. Riferendo il succo di un'ordinanza del pretore di Piacenza che ha rimesso l'esame della questione alla Corte costituzionale, l'associazione rileva che l'eccezione di incostituzionalità si riferisce ad un articolo della legge sull'equo canone che, proprio mentre venivano varati i nuovi estimi, abrogava la disposizione di quattordici anni fa che prevedeva che l'equo canone sarebbe rimasto in vigore solo sino all'attuazione del nuovo catasto urbano. Il pretore nella sua ordinanza rileva, tra l'altro, che i nuovi estimi superano a volte lo [illegible] valore di mercato. La Confedilizia giudica «intollerabile che l'ordinamento preveda un doppio regime di valorizzazione degli immobili secondo il quale ai fini fiscali la stima di base risulta assai più elevata di quanto non sia ai fini locativi, quindi della sua effettiva rendita».

Per l'imprenditore bergamasco il '93 dovrebbe segnare l'inversione di tendenza

Industria tessile, il futuro è all'Est

Il gruppo Polli smentisce la crisi e svela le strategie

MILANO. Tessile in crisi? «Ma no, io sono ragionevolmente ottimista, credo in chi ha avuto il coraggio di investire nel tessile».

Un 1992 di crisi [illegible] nera? «Un anno difficile, è vero, però [illegible] settembre, grazie alla svalutazione della lira che ha avvantaggiato le nostre esportazioni, va meglio: chiuderemo i bilanci con un cash flow positivo anche se di poco».

E il futuro? «Nel 1993 le cose dovrebbero andare meglio: il dollaro più alto frena le importazioni, la lira svalutata ai[illegible] le nostre esportazione in Europa, certo bisogna essere competitivi e tener duro altri due anni».

Due anni e poi? «Chi sarà riuscito a sopravvivere, nel 1994, potrà essere più tranquillo».

Ottimista, non c'è dubbio, Edoardo Polli, bergamasco di 46 anni con la passione dell'off shore, imprenditore tessile proprietario del gruppo Legler Polli, 750 miliardi di fatturato, utile non dichiarato, [illegible] dipendenti, una quindicina di stabilimenti. Ottimista e deciso [illegible] a sostenere le ragioni dell'ottimismo contro voci e indiscrezioni che da qualche tempo insistono nel volere il suo gruppo in difficoltà finanziarie.

Troppi debiti, [illegible] dice. «Niente di preoccupante», ribatte Polli. Le cifre, [illegible]che preoccupazione la giustificherebbero (i debiti a breve ammontano a 356 miliardi, quelli a medio termine 174) [illegible] lui insiste: «Nel '92 - dice - abbiamo in programma la riduzione dell'indebitamento a breve». [illegible] Banca nazionale del lavoro, conferma, sta studiando l'organizzazione di un prestito in pool da 100 miliardi per ristrutturare il debito del gruppo. Gli azionisti ricapitalizzeranno holding e società operative per altri 171 miliardi.

Taglio ai debiti, ma nessuno stop agli investimenti. Questo, per Edoardo Polli, imprenditore di seconda generazione che dal padre [illegible] [illegible] un gruppo [illegible]o sulla Manifatture Valle Brembana, mai. Per lui, acquisizioni e investimenti sono sempre stati l'unico modo per crescere, per conquistare leadership nella produzione di [illegible] per camicie, tela jeans (è primo in Europa con un 22 per cento del mercato), velluto.

Il gran colpo di Edoardo Polli è dell'89: l'acquisto della Legler, uno dei nomi più noti nella produzione di tessuti denim. Poi, ecco gli investimenti a Castrovillari (in società con la Gepi) per la costruzione di un impianto di filatura e di tessitura e in Sardegna (in società con la Intex della regione Sardegna) per altri [illegible] impianti, tutti in parte finanziati con mutui agevolati e finanziamenti dallo Stato che, giura Polli, non [illegible] [illegible] arrivati.

E, infine, il blitz in Polonia dove già funziona parzialmente un impianto di filatura, tessitura e confezione di jeans basico dove è in programma il trasferimento dei macchinari della svizzera Stoffel che invece sarà caduta. Un programma ambizioso e [illegible] qualcosa come 604 miliardi di investimenti, 388 già effettuati e [illegible] finanziare nel biennio [illegible].

Crescere e spostare all'estero alcune produzioni: nell'Est europeo («Un bacino di [illegible] dopera a basso costo e un immenso [illegible] potenziale») ma anche in Pakistan dove è appena stata firmata una joint-venture per produrre camicie-jeans. Questa la strategia per il futuro, secondo Edoardo Polli.

Addio, invece, ad alcuni antichi cavalli [illegible] battaglia: «Usciremo dal settore delle confezioni per gli enti pubblici e per l'esercito», anticipa, convinto, Edoardo Polli. Che [illegible] ferma anche la cessione, quando si troverà un acquirente, del palazzotto milanese di via Petrarca, valore stimato cinquanta miliardi, l'ex sede della Legler.

E poi? «Poi, se il mercato si riprenderà, la quotazione in [illegible] Affari». Forse. (a. s.)

ASSICURAZIONI

Esce Fegitz, al vertice [illegible] Coppola solo Gutty

Generali, primi nove mesi un boom per la raccolta

TRIESTE. Le Generali hanno raccolto, nei primi nove mesi dell'anno, premi per 5827 miliardi, con un incremento [illegible] 13,4% rispetto al corrispondente periodo del 1991. Lo rende noto un comunicato della compagnia triestina. Il [illegible] diretto italiano è progredito dell'8,9% (più 11% nel ramo vita; più 7,8 nei rami danni), il lavoro diretto estero del 23% (più 21 a parità di cambi), di cui l'11,4% nel ramo vita e 27,6 nei rami danni. Il lavoro indiretto ha registrato un incremento del 14,9%. E' migliorato di circa 4 punti anche il rapporto sinistri a premi riguardante il lavoro diretto italiano che ora è attorno all'80 per cento. Il recupero - precisano le Generali - è dovuto alla migliorata situazione di mercato, particolarmente del settore persone, e soprattutto agli effetti dell'incisiva azione di selezione dei rischi attuata dalla compagnia; ne hanno beneficiato - si precisa nel comunicato - i rami trasporti, furti, auto rischi diversi e incendi. L'andamento tecnico del lavoro diretto estero e di quello indiretto è per contro lievemente peggiorato anche in conseguenza dell'uragano Andrew che ha colpito, come noto, gli Usa nell'agosto scorso. Gli investimenti hanno sfiorato i 25 mila miliardi, con un aumento di circa 3 mila miliardi, corrispondente al 13%; la crescita ha riguardato in misura prevalente i titoli a reddito fisso (che hanno beneficiato degli elevati tassi di [illegible] praticati in Europa) e quelli azionari. L'in[illegible]to dei redditi degli investimenti è stato di particolare rilievo e sfiora il 29%.

I lavori del comitato esecutivo sono stati presieduti dal presidente delle Generali Eugenio Coppola di Canzano. Alla guida della [illegible]pagnia Coppola è [illegible] affiancato dall'amministratore delegato Gianfranco Gutty a seguito delle dimissioni di Fabio Fegitz - dettate da ragioni puramente personali - che resta però in consiglio».

INFORMATICA

Il gruppo di Ivrea è più forte in Gran Bretagna

Nelle agenzie Barclays «personal» della Olivetti

[illegible] Olivetti ha completato l'installazione di server e workstation basate su pc per il nuovo sistema informativo clienti (cis) introdotto nei [illegible] Barclays Bank. La fornitura, del valore di molti milioni di sterline - si legge in una nota -, riguarda oltre 500 agenzie e sedi centrali dell'istituto di credito. Nel contratto con Olivetti è prevista anche un'attività specifica di pre-configurazione [illegible] integrazione sistemistica. Per questo un gruppo [illegible] tecnici Olivetti ha lavorato nel centro edp della Barclays, prefigurando il successivo allestimento di cis nelle agenzie. L'installazio[illegible] del sistema informativo clienti [illegible] Barclays all'avanguardia [illegible] gli istituti bancari inglesi per quanto riguarda i servizi [illegible] clientela. Per Olivetti UK l'accordo comporta un ulteriore allargamento delle relazioni commerciali con l'isti[illegible] di credito, che già includono un accordo di manutenzione su prodotti di terzi (third party maintenance) del valore di oltre 200 miliardi di lire.

Olivetti, che può contare [illegible] oltre 25 anni di esperienza come partner del mondo bancario, ha in Gran Bretagna una posizione di rilievo nel settore. Nel corso del [illegible] sono stati conclusi alcuni importanti accordi in questo paese, [illegible] cui quello [illegible] Bt (ex British telecom) del marzo scorso, per lo sviluppo di un sistema multimediale basato sulla tecnologia isdn, progetto che è inizialmente rivolto alle applicazioni per le banche e le istituzioni finanziarie.

In ottobre inoltre le due parti hanno sottoscritto e resa operativa un'alleanza secondo cui Bt potrà usufruire [illegible] della rete di oltre 2500 tecnici di assistenza Olivetti complementari alla [illegible] Bt già presente in 31 città europee.

ECONOMICI

6 Domande lavoro e impiego

dirigenti

RESPONSABILE commerciale, 15ennale esperienza in organizzazione e gestione reti vendita, inserirsi qualificata proposta Scrivere Publikompass 3827 - 10100 Torino

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA componentistica auto ric in Bassa Valle Susa ricerca per potenziamento del proprio organico tornitore C.N con preferenza Selca 1200 Tel ore ufficio allo 011 980.7494 - 963.7495

CERCASI coppia custodi 50enni liberi impegni per casa privata Torino centro referenziati referenze Tel. 011 832.789.

INDUSTRIA settore stampaggio materie plastiche in fase di espansione cerca per il proprio [illegible] di Bra (Cuneo) esperto in stampaggio materie plastiche a presso iniezione. Si richiede: provata esperienza nel settore con utilizzo di moderne tecnologie. Inviare curriculum dettagliato a Casella Postale n. 56 - Bra

PER custodia stabilimento in Torino si offre alloggio per 2 persone a occupazione part-time per 1 persona. Scrivere citando referenze a: Publikompass 7833 - [illegible] Torino

impiegati

ARCHITETTI giovani azienda leader produzione beni durevoli edilizia cerca per agenzia esclusiva Sv e provincia. [illegible] laglio clienti contributo spese. Scrivere Publikompass Z418 - 10100 Torino

COMMERCIALISTI cerca ragioniere/a [illegible] esperienza in studi professionali [illegible] diligenti e dichiarazioni redditi [illegible] impiego o collaborazione. Telefonare [illegible] marcovaldi ai [illegible]

[illegible], produttrice di Torino operante in tutti i settori industriali assume per la gestione diretta della propria clientela di Torino e Piemonte collaboratori [illegible] commerciali giovani preparati e motivati. Offresi stipendio adeguato, professionalità, macchina. Scrivere: Publikompass 5827 - 10100 Torino

IMPRESA costruzioni ricerca assistente [illegible] in Torino. Disponibilità immediata. Telefono 02-487.02825

SOCIETA' di costruzione e intermediazioni ricerca ragazz/e per inserimento [illegible] struttura commerciale, corso di formazione retribuito Tel 434.6758.

tecnici

COLLAUDO Azienda materie plastiche Torino Sud corso diploma tecnico responsabile controllo qualità con esperienza specifica materiale in aziende componentistica auto. Scrivere: Publikompass 3435 - 10100 Torino.

dirigenti

INGEGNERE meccanico per direzione produzione officine tempi e metodi disposizione trasferirsi Bologna, preferibile di[illegible] origine con vasta esperienza, posizione molto appagante assume multinazionale Casella 1062 - Publikompass Bologna

8 Rappresentanti

SOCIETA' produzione centrali di trattamento aria settore di condizionamento-riscaldamento con sede nel prossi di Milano cerca agenti plurimandatari per il Piemonte. Telefonare 02.328.1965

15 Autovetture

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel 011 817.7242. Zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B Tel. 011 761.172. Torino.

ALFA Romeo 4x4 Berline famigliari dall'88 al '90 accessoriate garantite Rinaldi Concessionaria VW Audi vende. Tel 715.696

AUDI 90 20 V Quattro climatizzata '88 autoradio Rinaldi Concessionaria VW Audi vende con garanzia. Tel. 715.696

AUTO incidentate acquisto di recente [illegible] manovalanza. Telefonare ore ufficio al 739.2264.

AUTOTORTONA acquista veicoli di ogni tipo massima valutazione e [illegible] Corso Tortona 9. Tel 817.1643

CENTRALCAR Concessionaria Mercedes Benz corso Duca degli Abruzzi 102 tel 589.212 via Cibolo 35 tel 585.668 le occasioni Ideali: MB 300 E 24 1990 full optionals. Audi 4 Coupé 1990 nero metallizzato, MB [illegible] D 2.5 1989 Abs antifurto. Alfa [illegible] TD 1990 climatizzatore, [illegible] 200 TE 1990 blu metallizzato, Espace T.D 1986 7 posti, MB 190 E 2.0 1990 tetto apribile Abs pochissimi km inoltre [illegible] E 1.8 - 2.0, [illegible] 200 E, 200 TE, MB 250 D turbo, 250 TD turbo km 0 prezzo molto interessante

19 Vendita alloggi

ALLOGGIO libero camera posto servizi 4° piano ascensore vendesi presso p.za Statuto. [illegible] agenzie Tel 250.197 - 254.675

CASTAGNOLE in residence recente duplex salone 2 camere cucine box L. [illegible] milioni. Grimaldi&Moncalieri 640.8326.

CHIERI centralissimo alloggio nuovo 3 vani cucinotto 2 bagni box riscaldamento autonomo ultimo piano. Tel 941.4707

CHIERI zona strada Roschia casa libera indipendente 7 vani bagno terreno recintato garage Tel. 941.4707 ore ufficio.

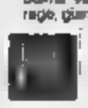
COLLEGNO
eleganti varie dimensioni consegna fine 1993 visite solo sabato e domenica ore 10/12 - 15/18 in via Pertini traversa di via Alpignano. Matera 434.1261

IMPRESA vende in Candiolo centro villette trifamiliari ottimo stato. Telefonare 967.5370 - 996.7378.

IMPRESA vende zona Spezia, via La Chiusa, nuovi alloggi signorili, uffici - box Tel [illegible] 8128.

DE-GA Spa vende ultimi alloggi con giardino e taverretta sulla collina di Rivoli appena sotto il Castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel ore ufficio 839 1981

LOMBARDORE bello stabile ristrutturato, ottima veduta panoramica, 3 alloggi garage, giardino. Tel 995.6327



NEL centro storico di Torino l'impresa di costruzione De-Ga SpA sta ultimando la ristrutturazione di un palazzo di grande prestigio monumentale. Per informazioni telefonare ore ufficio [illegible]

NICHELINO E TORINO
società di costruzioni spa vende alloggi [illegible] realizzate ristrutturando vecchie ville con presenza di infrastrutture commerciali (mercato bus - metrò - residenze - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo varie consegne 83/84 alloggi di più dimensioni con opzioni caratteristiche montaggi. Di esaminare eventuali permute. Per informazioni: Sisa - Tel. 8122 98.715 - 999.847.

PRIVATO vende esclusivamente a privato alloggio zona Lungo Po, salone, 2 camere servizi mansardato Tel. 899.4518 dopo ore 18.

PRIVATO vende libero via Tofane piano rialzato 3 vani su giardino 80 mq anche per studio. Tel. 930.739

VINOVO CENTRO
Impresa vende alloggi [illegible] verde con [illegible] finiture signorili prezzo [illegible] fino 4%. Tel. 962.4634.

21 Offerte affitto

ADIACENTE corso Tassoni vuole affittare minialloggio con grande terrazzo tutti comfort Tel 318.4747.

AFFITTASI via Chatillon ingresso due camere cucina servizi. Telefonare 434.2720.

AMMINISTRATORE affitta alloggio contratto nuove leggi vigenti in stabile ristrutturato. Tel. 562.0139 - 0337 205 446

37 Campeggio e sport

CAMPEGGIO in stabilimento Riviera savonese, vista mare, adatto pensionati. Vendo piazzuole 100 mq Tel. 019 98.396.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A Carro Marina [illegible] vendesi in villa alloggio mq 130 con giardino indipendente. Tel 0337 910.896.

ANDORA privato vende appartamento 2 [illegible] soggiorno servizi balconi recente costruzione. Tel. 0182 87.036.

A S. Stefano privato vende alloggio a 50 mt dal mare 2 camere soggiorno servizi. Tel. 011 984.5517

A 30 minuti da Torino in bassa valle di Susa a Meitie (Bussoleno) vende rustico da [illegible] con giardino a [illegible] L. 95 milioni. Tel. 0122 98.715 - 999.847

BARDONECCHIA
Borgata Le Vieux Nuit in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite con presenza di infrastrutture commerciali (mercato bus - market - residence - ristorante tipico - centro servizi) vendiamo secondo varie consegne 83/84 alloggi di più dimensioni con opzioni caratteristiche montaggi. Di esaminare eventuali permute. Per informazioni: Sisa - Tel. 8122 98.715 - 999.847.

BARDONECCHIA cerchiamo per nostri clienti monolocali e bilocali ben esposti garantiamo pagamento immediato al rogito. Per informazioni 0122 99.715

BARDONECCHIA Sisa vende ad Oulx villa indipendente su 3 lati con taverretta e giardino privato mq 130. Per informazioni tel 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sisa vende in Borgo Vecchio in baita ben ristrutturata mansarda mq/piccola con soppalco e bilocali. Possibilità dilazioni mutuo fino 4%. Tel 0122 99.715 - 999.847

BARDONECCHIA Sisa vende in località Signols appartamento bilocale soleggiato con box auto L. 130 milioni Tel 0122 99.715.

BARDONECCHIA Sisa vende ultimo piano soleggiato 2 camere soggiorno cucinino 2 servizi posto auto per 2 auto Tel. 0122 99.715 - 999.847.

BARDONECCHIA Sisa [illegible] via Medail ingresso camera cameretta soggiorno cucinino servizio balcone e tavernetta posto auto L. 245 milioni Tel [illegible] 99.715 - 999.847

BORDIGHERA in prestigiosa centrale via vendo libero grande [illegible] meno eventualmente [illegible] giardino privato posti auto. Tel. 011 562.9930 - 0184 261.383.

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota le in belle. Splendida posizione. Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

CANNES Palm Beach privato vende camera cucinino livello 100 m/spiaggia Croisette FF 750.000 Tel 019 627.798.

COSTA AZZURRA Mentone sul mare centrale 5° piano soggiorno cottura camera bagno balconata FF 1.300.000. Tel 0183 60 755 - 476.100 sera.

LOANO camera soggiorno cucinino bagno ripostiglio cantina L. 180 milioni Tel. 019 615.584

MENTONE Europa immobiliare via Verdun 1 (fronte Casinò) aperto sabato e domenica, vasta selezione di alloggi con posizione Tel 0033 93 575 706

MONOLOCALE accesso diretto porto Saint Laurent du Var, superficie mq 36, parcheggio privato 435.000 FF Tel 0033 93 980 755

MONTECARLO vendesi 3 vani servizi ristrutturazione o uffici, rifatto a nuovo Sun Agency tel 0033 93 508 655

NIZZA ovest da privato a privato 3/4 locali, 420.000 FF Tel 0033 93 831 994

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251

PIETRA LIGURE 50 mt mare ingresso 2 camere soggiorno cucinino bagno balconi. 280 milioni Tel 019 615.584

SARDEGNA S. Teresa fronte Bonifacio villetta stupenda terrazza giardino arredata L. 150 milioni immobiliarte 0789 754.500.

S. STEFANO MARE (Aregai) trilocale servizi ampio balcone box posto barca Reg. Garibaldi 0184 486.486.

S. STEFANO MARE (Aregai) 700 mt mare bilocale servizi ampio giardino e tavernetta box posto barca mt 8.50 Immobiliare Reg Garibaldi 0184 486.486

VICINO [illegible] Croisette (Cannes) magnifico monolocale, ultimo piano, terrazza, eccezionale FF 495.000. Privato tel. 0033 93 995.503

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTO L. 2 milioni 500 mila stagione invernale alloggio sauna sala giochi confort Finestrelle. Tel. 0121 83.771 - 83.058

CERCASI in affitto villa o rustico [illegible] terreno da adibire maneggio, vicino città. Tel [illegible]

[illegible] LIGURE [illegible] fronte [illegible] meraviglioso 2 camere salone cucina 8 posti TV telefono lavatrice affitto per mesi invernali. Tel. 019 862.366.

PORTOFINO monte panoramico carrabile villetta dependance accesso indipendente giardinetto L. 14 milioni annui. Tel. 010 297.597 mattino 0185 287.868 serali e festivi.

SESTRIERE affittiamo per anno stagione mesi, alloggi di tutte le dimensioni. Telefonare 0122 765.000.

47 Alberghi, pensioni, residences

[illegible] Finale 7 giorni fine anno L. 435 mila con cenone, Natale L. 385 mila. Pelo Hotel fronte mare. Tel. 019 801.750.

ALASSIO Hotel Piemonte 0182 644.480 centrale, [illegible] mesi giardino parcheggio tv in camera prezzi speciali

CAPODANNO a Rimini Hotel Impero *** sul mare moderno camera tv lago bar speciale Capodanno 3 giorni pensione completa L. 340 mila compreso cenone veglione. Tel 0541 372.028

FINALE Pompone Santamaria augura buone feste. Servizi scelta menù famiglie parcheggio: settimane natalizie L. 310 mila. Tel. 019 65.839 - 692.580

HOTEL Porta Susa soggiorno [illegible] milioni, assistenza medica ed infermieristica. Consultateci. Tel. 542.375.

LOANO albergo Europa 019 669.087 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi.

LOANO albergo Europa 019 669.097 camere servizi cucina casalinga familiare, prezzi modici per lunghi periodi

SANREMO Hotel Thrift *** 0184 [illegible] Riena passeggiata. Imperatrice [illegible] con bagno telefono tv color. Ottima cucina menù a scelta. Soggiorni invernali pensione completa L. 80 mila.

[illegible] Varie

[illegible] **GIOIELLERIA M.C.** acquista ora argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso [illegible] 81. Tel. 334.832.

A. OREFICERIA G.E.MA acquista ora argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel 660.2712.

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi credenze, cumò misteriosi, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, bronzi, cristalli, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Pittoni, De Matteis ecc. dal '600 all'800

OGGI POMERIGGIO [illegible]
Ore 15-19/21-22,30
E DA DOMENICA 6 DICEMBRE A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
ISTITUTO PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. 0321/626676-398691

CONSORZIO PER L'AREA DI SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI MESSINA
ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Il Consorzio A.S.I. di Messina procederà all'appalto dei lavori di manutenzione straordinaria dei raccordi ferroviari nell'agglomerato industriale di Milazzo, mediante pubblico incanto da esperirsi con il sistema di cui all'art. 1 lettera a) della Legge 2/2/73 n. 14. L'importo a base d'asta dei lavori è di L. 1.717.721.627. E' richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie IIIa per L. 1.500 Mil. e II per L. 750 Mil. Le gare sarà esperita il giorno 23/1/1993 alle ore 10.
Le modalità per la partecipazione risultano dall'avviso che sarà pubblicato sulla G.U.R.S. n. 49 del 5/12/1992. Lo stesso avviso è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.
Il PRESIDENTE Prof. Giuseppe D'Angelo

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TORINO
ERRATA CORRIGE
Relativa alla vendita di immobili con incanto nell'allegato N° 45/92 di FISSOLE S.r.l., vendita fissata per il giorno 16 Dicembre 1992 ore 11, del seguente lotto, in San Carlo Canavese, Via Della Chiesa n. 8, al lotto A) Appunti Lire 295.500.000, anziché Lire 225.500.000 come pubblicato.
Il 1/12/1992 Il Curatore Rosalia Gaeta

COMUNE DI CALUSO
PROVINCIA DI TORINO
Bando di gara
estratto
Questo Comune appalterà con procedura aperta, pubblico incanto, con il criterio previsto dall'art. 15 lett. A) della Legge n. 113 del 30/3/1991, la somministrazione giornaliera di circa 245 pasti per la refezione scolastica, periodo anni due, dall'1/2/1993 al 31/1/1995 (importo presunto ai fini contrattuali L. 616.000.000).
Il prezzo a base di gara è di L. 5.000 al netto dell'Iva per pasto per refezione Scuola Materna ed Elementare e di L. 5.500 per pasto per refezione Scuola Media.
Le ditte interessate dovranno far pervenire [illegible] entro le ore 12 del giorno 18 gennaio 1993 nella forma e con i documenti indicati nell'avviso di gara inviato alla Gazzetta della [illegible] data 23/11/1992.
La gara avrà luogo il giorno [illegible] gennaio 1993 alle ore 9,30
[illegible] copia integrale [illegible] bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti all'Ufficio Segreteria Comunale presso Valperga 2, Caluso, entro il decimo giorno antecedente alla data fissata per la [illegible] allegando alla [illegible] ricevuta di versamento di L. 30.000, per spese copie, effettuato tramite c/c postale n. 30773105 Comune di Caluso-Servizio Tesoreria.
Il SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Giordana Daniele
IL SINDACO
Colonnello Mauro

COMUNE DI ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA
Questo Comune indice una licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della condotta fognaria in prossimità Santa Croce-Sant'Anna.
Importo base d'appalto L. 636.909.211.
Iscrizione Albo Nazionale Costruttori Cat. 10a - importo non inferiore a L. [illegible]
Procedura di aggiudicazione art. 1 lett. a Legge 2-2-1973 n. 14
Non saranno ammesse offerte in aumento.
Ai sensi dell'art. 2 bis del D.L. 2-3-1989 n. 65, convertito in legge, saranno considerate anormale e quindi escluse dalla gara le offerte che presentano una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse, incrementata di un valore percentuale del 7% (sette per cento).
La domanda di partecipazione deve pervenire al protocollo di questo Comune entro e non oltre le ore 12 del giorno 19 dicembre 1992.
La domanda di invito non vincola la stazione appaltante.
Alassio, 30 novembre 1992.
IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Salvatore Marino
L'ASSESSORE AI LL.PP.
Sig. Ezio Franceschini

CASHMERE
MAGLIFICIO VENDE PREGIATI CAPI DI MAGLIERIA A PREZZI DI FABBRICA
ELKAY FASHIONS - MONZA - Tel. 039 334.676
Via Sguanbati 26 (vicino al Parco di Monza)
Anche a Torino da: SCONTO GROSSO
Via Marocchi 33 - TORINO - Tel. 011 9453.885

IL TERZO MERCATO

San Paolo Brescia 2420/2450; Cassa Risparmio di Bologna 23500; Cassa Risparmio [illegible] 13000; B A I 13000; Banco Marino 2000, San Geminiano San Prospero 121300; Banca Nazionale Comunicazione 1250/1300; Bavaria 390; Cartiera 5690; Norditalia 295/330; Elettrolux 32000; Saima Mangili 2400; Finanziaria Galileo 3600/3200; Every Finanziaria 1660; Fincomid 1650/1600; Italia 1670; Finanziaria Stella 500.
WARRANT: Eridania 1590/1660; Sip risparmio 150; Ras risparmio 550/570; Gaic risparmio 150.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs. Ined.) 105,60 inv, Bruxelles (Bel-20) 1129,15 (+ 0,08%); Francoforte (Dax) 1522,18 (-0,67%); Hong Kong (Hang Seng) 5268,10 (+ 5,80%); Londra (Ft-se 100) 2759,40 (-0,41%); Madrid (Generale) 211,57 (+ 0,12%); Parigi (Cac 40) 1781,68 (-0,98%); Sydney (Generale) 1435,20 (+ 0,09%); Tokyo (Nikkei) 17295,68 (+ 0,20%); Zurigo (Swiss Market) 1935,0 (+ 0,31%); New York (Dow Jones) 3288,68 (+ 0,37).

LIRA INTERBANCARIA

Piazza	Denaro	Lettera
Domaghi	12 750	12 875
Milano	13 000	13 000
Cuit	13 000	13 000
Dm	13 500	13 750
S/d	13 000	13 500
1 Settimana	13 500	13 750
2 Settimane	13 500	13 750
1 mese	14 750	14 875
2 mesi	14 375	14 750
3 mesi	14 375	14 750
6 mesi	14 000	14 500
9 mesi [illegible] Nazionale Mercato Mon Perio		

ORO: CHIUSURE

(Prezzi per oncia in $ per oncia) Un anno fa = al 31 12 91		
Mercati	04-12-1992	03-12-1992
Londra	334 85	334 50
Zurigo	335 25	335 25
Parigi	335 25	335 50
New York	338 25	338 25
Milano (Lire)	14881 00	14857 00
Hong Kong	336 25	335 25

LIBOR IN $ (Londra)

3 mesi 3 1/4 6 mesi 3 3/1

QUOTAZIONI BOT

Scadenza mese	Bene	Prezzo	Rend
30-12-92	21	98 358	13 000
15-01-93	37	98 050	13 500
17-02-93	65	97 835	13 650
28-03-93	111	96 700	13 700
15-04-93	127	96 265	14 000
30-04-93	142	94 835	14 000
31-05-93	173	93 777	14 000
30-06-93	203	92 778	14 000
30-07-93	233	91 809	14 000
30-08-93	264	90 839	14 000
30-09-93	295	89 875	14 000
29-10-93	324	88 947	14 000

MONETE E METALLI

Sterline vec.	1/40000 - 1/41000
Sterline n.c.	1/37000 - 1/39000
Marengo it.	100000 - 97000
Marengo sv.	83000 - 91000
Napoleone fr.	84000 - 91000
Marengo b.	83000 - 91000
20 fr. oro	5/10000 - 5/20000
Krugerrand	430000 - 460000
Argento	1/00 - 1/20
Platino (*)	

(*) Per grammo, no denaro

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	BANKNOTES DENARO	BANKNOTES PRECEDENTE	MEDIA BC DENARO	MEDIA BC PRECEDENTE	VARIAZIONE % SETTIMA	VARIAZIONE % MENSILE
Dollaro Usa	1288 00	1295 50	—	—	—	—
Ecu	1726 31	1728 19	—	—	—	—
Marco tedesco	879 05	882 50	—	—	—	—
Franco francese	258 72	259 45	—	—	—	—
Sterlina	2484 70	2483 50	—	—	—	—
Fiorino olandese	782 08	784 95	—	—	—	—
Franco belga	42 70	42 86	—	—	—	—
Franco spagnolo	12 297	12 339	—	—	—	—
Corona danese	226 42	227 45	—	—	—	—
Lira irlandese	2328 80	2328 50	—	—	—	—
Dracma	6 864	6 930	—	—	—	—
Escudo portoghese	8 885	8 953	—	—	—	—
Dollaro canadese	1004 82	1004 82	—	—	—	—
Yen	10 148	10 203	—	—	—	—
Franco svizzero	887 08	893 01	—	—	—	—
Scellino austriaco	124 94	125 42	—	—	—	—
Corona norvegese	214 93	215 77	—	—	—	—
Corona svedese	204 91	205 83	—	—	—	—
Marco finlandese	273 77	274 18	—	—	—	—
Dollaro australiano	982 18	988 13	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	04-12	03-12
Agrifutura bond	14834	14871
Agrifutura Azionario	12889	12849
Agrifutura Europa	10518	10493
Agrifutura Far East	9385	9443
Agrifutura global	12935	12918
Agrifutura bond	10575	10530
Agrimoney	15817	15866
Arcobaleno 2000	11582	11560
Arca Az. Italia	20525	20502
Arca BB	27884	27808
Arca bond	11775	11775
Arca MM	12765	12808
Arca RR	12563	12598
Az. Is	13875	13859
Azz. Ventitrenta	11482	11484
Azzurfondo	13882	13857
Bancoposta	11533	11543
Bnl	18274	18253
Bnl Gestielle	11741	11688
Bnl Gestimonia	12319	12304
Bnl Gestirend	12309	12324
Bnl Gestitalia	11435	11431
Bnl Investimento	12447	12439
Bnl Mercato	11966	11973
Bnl Obbligazionario	12309	12309
Bnl Previdenza	12413	12398
Capitalgest	12679	12679
Capitalgest Bilanciato	10041	10047
Capitalgest Monetario	10026	10027
Capitalgest rend	12784	12746
Capitalia	9997	9991
Centrale Az	12425	12442
Centrale Bond	10625	10623
Centrale Reddito	10541	10568
Centrale Bond	10251	10253
Centrale Cedola	10227	10229
Centrale Delta	13859	13909
Centrale Liquidità	10284	10283
Centrale Lira pay	10890	10896
Centrale Ventuno	12227	12206
Cisalpi Azionario Eu	7 317	7 320
Cisalpino Capital	11940	12032
Cisalpino Cash C C	10012	10010
Cisalpino Europa	11001	10998
Cisalpino Fondo	9 419	9 436
Cisalpino Dollaro	14012	14016
Cisalpino Monte	13128	13171
Cisalpino Reddito	10086	10079
Cisalpino Azionario	9977	9955
Cisalpino Bond	13525	13540
Cisalpino rend	10530	10546
Cisapremi	10279	10274
Cisapremi	12271	12307
Cisapremi	10103	10117
Comiviva Fondo	13845	13857
Comiviva Reddito	10553	10554
Comiviva Risparmio	11911	11911
Comiviva Valore	12677	12677
Comiviva Valore pay	10000	10000
Corona Ferrea	13845	13857
Crediagro Colombo	13951	13962
Cr. Internazionale	13877	13933
Cr. Piemonte	13579	13539
Epta Bond	14976	14977
Epta Capital	11630	11632
Epta Mista	14733	14729
Epta Performance	12309	12350
Epta W	13563	13563
Euro Azionario	10516	10519
Euro Obbligazionario	10031	10031
Euro Valore	11349	11388
Euro Cap Fund	12765	12803
Euromob Bond Fund	11731	11581
Euromob Monetario	10857	10853
Euromob Reddito	13715	13715
Euromob Rend 1	12206	12438
Eurorend. Stras f.	14484	14567
Eurosmeraldo	11610	11630
Eurosport Bond	11744	11746
Fideuram mobili	14864	14899
Fiduciario Risparmio	9888	9897
Fonte	26374	26466
Focaccino	9994	10054
Fondersel	26586	26741
Fondersel Int.	9669	9657
Fondersel mi	12768	12753
Fondersel rel	11303	11334

Fondicri bil.	14376	14481
Fondicri I	11858	11879
Fondicri 2	10689	10703
Fondicri mercato	12868	12864
Fondicri Pf. 3	10841	10829
Fondicri Pf. 5 (Ced	9886	9874
Fondicri Pf. 6	10382	10442
Fondersempre	10881	10884
Fondinvest 1	12731	12744
Fondinvest 2	17257	17321
Fondinvest 3	10363	10430
Fondo Centrale	15584	15584
Fondo EX300	11961	11961
Fondo Primario	30859	30875
Fondo Primario Cred	10259	10247
Fondo Primario Ind	11981	12002
Fondo Primario mul	13568	13586
Fondo Primario rag	9425	9398
Fonte Nuova	7915	7 939
Fonsistema	30617	10615
Fortuna	9422	9475
Genercomit	26845	26941
Genercomit cap	9508	9577
Genercomit rend	12468	12506
Genercomit sel	13717	13716
Genercomit vol	14826	14909
Genercomit mon	12761	12767
Genercomit r	11730	11751
Geste	14462	11700
Gestiras	11874	11895
Gestimpiego	19435	19417
Gestnord	10581	10572
Gestricerca	10 671	10 678
Gestielle	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Bilanciato	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Cedola	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Liquidità	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Obbligaz	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Valore	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestielle Yen	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestifondo A	7473	7475
Gestifondo B	8915	8883
Gestifondo I	10183	10172
Gestifondo Q	10469	10473
Gestifondo Speciale	10122	10109
Gestimonia	11541	11513
Gestiras 2	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras 3	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Bilanciato	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Cedola	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Liquidità	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Obbligaz	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Valore	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Yen	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Risparmio	10 [illegible]	10 [illegible]
Gestiras Trend

[illegible] CONTRO LA LAZIO

MILANO. L'allenatore del Pescara Galeone (foto) non sarà in panchina nella gara contro la Lazio: è stato sospeso fino all'11 dicembre dalla Disciplinare per le sue dichiarazioni antiregolamentari dopo la gara con il Genoa. Lo [illegible] match (caso Dobrowolski) [illegible] stato ritenuto regolare.

[illegible] SPARTAK FUGA CONTINUATA

BERNA. Lo Spartak Mosca potrà partecipare ai quarti di finale della coppa Coppe. Lo ha deciso la disciplinare dell'Uefa: respinto il ricorso del Liverpool che aveva accusato i russi [illegible] aver mandato in campo un giocatore senza regolare contratto. Un'indagine [illegible] accertato il contrario.

OGGI IN TV

9,00	Sci. Pianeta neve, replica	Tele + 2
10,00	Tennis. Atp Tours rep.	Tele + 2
10,50	Sci. Val d'Isère, superG m.	Raidue-Tmc
11,00	Calcio. Golmania	Tele + 2
12,00	Un anno di offshore	Tele + 2
12,15	Motori. Cross, replica	Tmc
13,00	Sport show, contenitore	Tmc
13,20	Dribbling, rotocalco del sabato	Raidue
13,30	Sportime, quot. sportivo	Tele + 2
14,00	Basket. Campionato [illegible]	Tmc
14,45	Auto. Da Bologna, Motorshow	Raiuno
15,15	Rugby. Noceto-Livorno, serie A2	Raitre
15,45	Pallavolo. Acquisir-Panini	Raiuno
16,00	Calcio. Campionato inglese	Tele + 2
16,10	Pallavolo. Acquisir-Panini	Raidue
16,30	Tennis. Da Milano, Shoot-out	Tmc
16,30	Pallanuoto. Pescara-Recco	Raitre
16,45	Flash sport	Italia 1
16,45	Ippica. Premio Allevatori di trotto	Raitre
17,00	Nuoto. Da Viareggio, Trofeo Mussi	Raitre
17,45	Calcio. Campionato tedesco	Tele + 2
17,45	Basket. Secondo tempo di una partita del campionato di serie A1	Raidue
18,00	Calcio. Scouts l'anticipo; sci, da Steamboat Springs, gigante femminile Coppa del Mondo, prima manche	Raitre
19,00	Quotidiano sport	Svizzera
19,15	Sportime, quot. sportivo	Tele + 2
	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	Calcio. Campionato spagnolo	Tele + 2
20,15	Lo sport, tg [illegible]	[illegible]
20,25	Tg Uno sport	[illegible]
20,30	Sci. S. Springs, Coll gigante f.	Tmc
21,45	Sportime, quot. sportivo	Tele + 2
22,00	Obiettivo Sci	Tele + 2
0,25	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,00	Sci. Da Steamboat Springs, slal. femm. Coll.	[illegible]
1,45	Tennis. Da Fort Worth, Usa-Svizzera Coppa Davis	[illegible]

LA STAMPA
SPORT

Sabato 5 Dicembre 1992 27

Il fantasista bianconero ieri a Torino dopo le polemiche sul contratto e le dichiarazioni rilasciate in tv

Baggio corre a rapporto

Faccia a faccia con Trap e Boniperti

TORINO. Roberto Baggio [illegible] apparso alle 10,15 di ieri al centro Sisport [illegible] Orbassano a bordo di un'auto targata Firenze guidata da un amico. Soltanto un'ingenuità o siamo [illegible] prese con un altro piccolo agarbo del Feno- [illegible] alla vigilia della partita tradizionalmente più ricca di tensione per la Juve? Concediamogli la buona fede, diversa- [illegible] di fronte a un colpo da grande artista, una perfidia sottile e penetrante, [illegible] attentato al fegato di Boniperti. Che non ha visto, ma certamente ha saputo.

Robi si è catapultato negli spogliatoi, evitando microfoni di reti pubbliche [illegible] private. Domanda: possibile che ogni volta che parli [illegible] pasticcio? Risposta-sberlaffo: «Per questo non parlo più».

[illegible] intanto continua a far discutere, al punto che della trasferta di Firenze, altra tappa a rischio per la Juve dopo il derby e il Milan, si è cominciato a parlare soltanto ieri. Guarda caso, partendo da Baggio. Trapattoni l'ha tenuto a rapporto prima dell'allenamento, gli ha ribadito il proprio punto di vista, non ha sfiorato gli aspetti contrattuali della vicenda, ma soltanto quelli umani. Non risulta che gli abbia fatto coccole.

Poi partito il Fenomeno con destinazione piazza Crimea, piano primo, ufficio di Boniperti, il Trap ha chiarito alcuni concetti che devono stargli molto a cuore. Poche parole, però ben mirate. Una conferma che il tecnico bianconero [illegible] ha la lacrimuccia facile a [illegible] parlare chiaro, soprattutto a quei giocatori che portano in giro per il [illegible] l'immagine-Juve. Severo il Giuan: «Con Baggio c'è un rapporto di grande chiarezza, impostato sulla massima civiltà. Non parliamo mai dei suoi interessi privati, quelli [illegible] discute altrove. Ma per il resto ci diciamo tutto, [illegible] dobbiamo leggerci sui giornali. Le polemiche vengono fuori quando lui non c'è. Succedeva così anche con Platini a [illegible] tthaeus. Detto questo, Roberto sa che se non [illegible] può andarsene. Qui non c'è dittatura. Io credo, però, che [illegible] ci tenga a restare. E io ci tengo che resti. Ma se divorziano merito e moglie, non possono farlo [illegible] cietà a calciatori?».

Chissà se un'ora più tardi anche Boniperti gli ha ripetuto più o meno le [illegible] At- torno agli incontri con il grande capo c'è ogni volta un al- [illegible] mistero. Non [illegible] sempre frutto della fantasia, ma vengono [illegible] etichettati come tali. Baggio, a forse il suo fantasma, chissà, ieri si è materializzato nella sala dei trofei, all'ora di pranzo. Mezz'ora in tutto, per spiegarsi con molta franchezza a rimandare ad altra data la discussione degli aspetti più spinosi della vicenda. Poi via verso Caldogno, mentre Boniperti è partito per Barengo. Lunedì il [illegible] tenterà di riprendere la preparazione dopo [illegible] altro controllo radiografico al [illegible] stato dolorante. Il suo recupero per Foggia è molto improbabile, anche [illegible] Baggio ci terrebbe a giocare per n- [illegible] rischiare l'esclusione dalla Nazionale.

Ma siccome non si vive di solo Baggio, Trapattoni non dimentica che la Juve si presenta domani a Firenze per quella che [illegible] ha definito «una trasferta ostica a astiosa». L'assenza [illegible] Codino potrebbe servire a rendere meno [illegible] to l'atmosfera? Il Trap stizzito: «Sono discorsi superati. E poi non c'è soltanto la solita banda di ragazzotti. Un giorno prevarrà il buon senso. Non so quando, ma ci credo».

E [illegible] per gradire ecco un'altra sberla a Baggio: «La vicenda legata al suo contratto non ci ha agevolati. In [illegible] tente chiacchiere si sono persi perfino i meriti della squadra, che contro il Milan mi è piaciuta parecchio. Ecco, a Firenze vorrei vedere [illegible] stessa convinzione di domenica [illegible] Ma Trapattoni dovrà fare i conti con l'emergenza. Quattro [illegible] senti illustri: Baggio, Platt, Julio Cesar e Carrera. Difesa da costruire, quindi, con De Marchi che [illegible] inventa libero a Marocchi restituito al ruolo di terzino di fascia. Nel fare la conta dei disponibili, il Trap si è accorto che invece Conte e Galia sono recuperabili. Un bel [illegible] taggio ritrovare questi uomini-diga, per avere in campo «una Juve quadrata». E Di Canio? «Si rassegni, ogni squadra ha giocatori scontenti».

Fabio Vergnano

Il tecnico: se resta è meglio, e credo che anche Roberto la pensi come [illegible]

Baggio, avviato verso la guarigione, [illegible] farà un [illegible] radiografico poi riprenderà gli allenamenti; Trapattoni (foto a sinistra) difende i meriti [illegible] Juve: «Le chiacchiere attorno a [illegible] hanno messo in seconda linea la prova positiva contro il Milan»

«Ora la mano, Signora»

Cecchi Gori: aspettiamo sereni duemila amici-tifosi juventini

Mario Cecchi Gori al telefono. Vive a Roma, continui appelli lo hanno «spostato» in questi giorni a Firenze, alla partita della Fiorentina contro la Juventus. Partita a priori accesissima, [illegible] condo derby dei bianconeri quanto a carica psicologica, tensione fra le tifoserie, a quelle cose brutte in tribuna, accadute per niente improvvisamente l'estate scorsa, al Trofeo Baretti.

«Ho preso io l'iniziativa di pace fra le tifoserie, [illegible] andato ad assistere persino a Juventus-Usa, è andata a finire che sono [illegible] spennacchiato. Per fortuna che alla Juve hanno capito, Boniperti mi ha telefonato, insomma la parte sana si è mossa. Ci sono tutte le premesse per una grossa sfida sportiva. Ma se i tifosi arrivano al match a sangue già caldo... Aspettiamo almeno duemila juventini, speriamo che il confronto [illegible] solo sportivo».

Al di là di questa speranza, esiste un aspetto positivo tipico di questa partita?

«La coloritura del tifo. Due anni fa i fiorentini riprodussero sulle gradinate i grandi monumenti di Firenze. Non credo che si rifarà [illegible] cosa simile, bellissima, così bella [illegible] non tollerare riedizioni».

La scelta, da parte della tifoseria fiorentina, della Juventus [illegible] nemica eccellente è una scelta plebea o popolare? Ci si vuole esaltare [illegible] con il nemico massimo, oppure è semplicemente questione di pelle?

«Io sono arrivato a scelta già fatta, con la spinta decisiva data [illegible] caso Baggio. Non [illegible] bene la genesi della rivalità. Penso comunque che sia nata da incidenti ed accidenti, senza una logica precisa».

Ha nominato Baggio. Lei come vive a travaglio bianconero [illegible] giocatore?

«Ho con lui un rapporto magnifico. Io come tanti, a Firenze, [illegible] nostante alcuni screzi ultimi fra lui e una certa parte della tifoseria. Gli voglio bene. Gli auguro di andare avanti in una splendida carriera, e nella squadra dove è adesso».

E se si scoprisse che ancora una volta è tutta questione di denaro?

«Ma lo è, lo è. Come tutte le questioni [illegible] mondo. [illegible] peccato che la storia dei popoli debba essere scritta andando a studiare gli archivi amministrativi».

Torniamo alla partita con la Juventus. Mai pensato di andare in curva tra i tifosi caldi, come faceva Viola nella Roma?

«Lo ha fatto mio figlio. Un gesto spettacolare, [illegible] non [illegible] che sia servito a molto. Comunque l'ultima partita della Juventus a Firenze è andata benissimo: anche perché abbiamo vinto noi».

Lei è uomo di spettacolo. Non sta pensando ad un vero, importante film sul calcio italiano?

«Il matrimonio non ha mai funzionato. Se "Gli eroi della domenica" aveva una sua dignità, troppi altri filmetti sono stati un fallimento. Ci vorrebbe la grande idea, brillante a funzionale. E poi chissà se basterebbe. La gente del football mi dà l'idea di non volere [illegible] profanazione esterna. Certo che un grande film sul calcio mi costerebbe infinitamente di meno della Fiorentina, dove ho dovuto pagare un dazio altissimo, specie all'inizio della mia presidenza, con tanti impegnati a riffarmi [illegible] tacche».

Gino [illegible]

Qui Firenze

Anche Baiano contro la Juve

FIRENZE. Firenze attende la Juve, il copione non cambia. Solita vigilia carica di tensione: ieri mattina riunione in prefettura per definire il servizio d'ordine che sarà imponente, 1500 agenti, unità cinofile ed elicotteri in funzione fin dalle prime [illegible] di domani. Poi un appello deciso del [illegible] viola Casasco, rivolto ai tifosi juventini: «Se non avete il biglietto restate a Torino, non partite. Qui c'è il tutto esaurito da giorni».

L'atmosfera è tesa, il clima elettrico. «Purtroppo l'arbitraggio [illegible] Napoli ha surriscaldato gli animi dei tifosi viola» osserva preoccupato Casasco. E la designazione arbitrale della sfida di domani riporta un ricordo pesante negli animi dei fiorentini: ci sarà Beschin, lo [illegible] che diresse Fiorentina-Milan terminata 3-7.

Anche Francesco Baiano (che sta smaltendo l'infortunio a al 90 per cento, dice, giocherà) contribuisce [illegible] infiammare la sfida. Sulla scia [illegible] Laudrup, Effenberg e Luppi, l'ex foggiano (ma non si capisce che cosa gli abbia fatto la Juve) attacca senza mezzi termini la società bianconera: «Troppe chiacchiere, troppe polemiche. Come si fa a mettere in discussione campioni come Baggio e Vialli? La Juve scarica le colpe sui suoi giocatori più rappresentativi».

Soltanto Gigi Radice si dimo- [illegible] distaccato e tranquillo. [illegible] tranquillo? No, solo incosciente» replica sorridendo. Difende Trapattoni, «un uomo condannato a [illegible] che però ha [illegible] pre centrato il suo obiettivo nonostante le critiche, grazie al suo buon calcio». Una volta Radice [illegible]: Trapattoni è un uomo fortunato. Ne è convinto anche adesso? [illegible] ho dubbi. Basta vedere [illegible] ha vinto l'ultimo derby...». **[b. c.]**

[illegible] DI [illegible]

La Fifa crede al Siviglia, che pagherà i debiti ma non si [illegible] come: Diego resta dov'è

Nel gran pasticcio vince Maradona

Dietrofront di Blatter, sconfitti Ferlaino e Matarrese

ZURIGO
DAL NOSTRO INVIATO

Respinti con perdite. Matarrese, Ferlaino, tutti. Purtroppo [illegible] dona continua a giocare. [illegible] «purtroppo» [illegible] di Michele Pierro, vicepresiden- [illegible] federale, invitato dal grande capo a raccogliere i frutti della fugace semina di giovedì. Alla faccia. Il comitato esecutivo della Fifa boccia all'unanimità il ricorso della Figc e prende per buono il carteggio del Siviglia. Diego resta dov'è: in Andalusia. [illegible] Blatter non era per la linea dura? Pierro e Sica, il [illegible] braccio destro, si guardano smarriti e corrono [illegible] un telefono all'altro. Chiama Matarrese: maledizione! E' il [illegible] di Ferlaino: sono amareggiato, [illegible] inaudito. Tre ore e mezzo fff conclave, il caso Maradona al 15° punto dell'agenda, e un verdetto che, parole e musica di Pierro, [illegible] una farsa, una buffonata, [illegible] cosa poco chiara e poco seria.

Ma veniamo al sodo. Niente sospensione. Il [illegible] resta valido. [illegible] questo perché - [illegible] spiega David Will, avvocato scozzese di Aberdeen, vicepresidente della Fifa e presidente della commissione dello statuto del giocatore - «il Siviglia ha sin qui rispettato il protocollo d'intesa versando i 3 milioni di dollari che doveva versare». E la fidejussione di 4,5 milioni di dollari da accendere presso una banca italiana di primaria importanza? Il piccolo Will si libra in un tuffo carpiato: «E' l'unica condizione che il Siviglia, non per colpa sua, ha ritardato e disatteso. Nel senso che nessuna banca italiana ha accettato di farsi garante». E così la società andalusa ha ripiegato sul Banco saragozzano [illegible] Fa- cunda non olet, i soldi non puz- [illegible] possibile che Blatter conosca il latino [illegible] Ferlaino no?

MB occhio all'inghippo. Il malloppo della discordia non arriverà - se mai arriverà - direttamente dal Siviglia, come pretendeva il Napoli e come, viceversa, la Fifa esclude che fosse stato [illegible] a verbale, bensì dalla Gestidivion (cioè Telecinco, cioè Berlusconi) e dalla Pope Establishment, ex Diarma, la finanziaria che cura l'immagine [illegible] Maradona. La Fifa, inoltre, sbandiera l'ennesimo fax: proviene dalla federazione spagnola, è giunto in mattinata, [illegible] copre - a nome del club andaluso, anche se attraverso i «terzi» di cui sopra - le qu- [illegible] rate di 1,126 milioni di dollari da pagare fra il marzo '93 e il settembre '94. Will si affretta a precisare che dal 1° gennaio 1993, con l'Europa veramente unita e i mercati monetari senza più frontiere, l'avallo del Banco saragozzano avrà lo stesso peso [illegible] quello, poniamo, della nostra Banca Commerciale, istituto [illegible] i più cari all'ingegner Corrado. Ma il Napoli se la fa sotto: ha paura che il Siviglia sia in bolletta dura e che l'intreccio Telecinco-Pope na- [illegible] trapole mortali. Prendiamo, per esempio, le rate: solo [illegible] la prima, quella del 31 marzo, «cade» dentro l'impegno che lega Maradona a Cuervas e Ferlaino. Ancora: la fidejussione non copre il contratto Siviglia-Napoli, [illegible] era nei patti, ma [illegible] fra Gestivision ed ex Diarma. E se, putacaso, i due litigano? O Diego, [illegible] comunque il 30 giugno, scappa prima? Se [illegible] Zurigo [illegible] è fesso, figuriamoci a Napoli.

Pierro e Sica insorgono: «Siamo al punto di partenza, non è cambiato nulla, manca l'avallo del Siviglia, e poi cos'è 'sta storia del nuovo fax? A noi Blatter non ha detto niente». Sequestrano Tognoni, l'addetto stampa, e invocano lumi. Avutili, s'impennano: «E' vecchio come il cucco. La garanzia del banco saragozzano, in Italia, è carta straccia». «Blatter - insiste Pierro - aveva rassicurato Matarrese, non vorrei che fosse finito in minoranza». Ma si tratta di una decisione presa all'unanimità, [illegible] allora? E' una sconfitta, clamorosa a grossolana, di tutto [illegible] calcio italiano, a cominciare da Matarrese: sempre ottimista al primo minuto, e quasi mai vincitore al novantesimo. A proposito: perché è rientrato alla base? Perché non era in campo? Del comitato [illegible] cutivo della Fifa (21 membri) [illegible] fa parte nessun italiano. Lo sgorbio giuridico di Zurigo è figlio di [illegible] squallida commedia, di un garante di cartapesta (Matarrese), e [illegible] un altro di marmo (Blatter), di un presidente tentenna (Ferlaino) e di ben tre proroghe (11 novembre, 25 [illegible] bre, 4 dicembre). Blatter augura buon Natale a tutti: «Tranquilli, il Siviglia pagherà. [illegible] prossimo punto lo faremo il 31 marzo, non prima: in caso di inadempienza, annulleremo il contratto». [illegible] E gli insulti di Maradona a Matarrese (sul País di Madrid)? Il segretario generale allarga le braccia: «Tonino non mi ha chiesto d'intervenire, e se non me lo chiede lui come faccio a prendere dei provvedimenti io?». Inutile scrivere si salvi chi può: tanto, non si salva nessuno. Artemio Franchi, da lassù, perdonali.

Roberto B[illegible]

Maradona (foto) e il Siviglia battono Ferlaino e il Napoli; la Fifa non ha riscontrato nel comportamento del club andaluso gli estremi per l'annullamento del contratto

Ferlaino

Era pronto a dimettersi

NAPOLI. Conosciuta la decisione della Fifa, Ferlaino ha reagito minacciando le dimissioni per poter adire le vie legali [illegible] il Siviglia per truffa. In serata cambiamento di scena e il comunicato: «Era ben noto [illegible] all'atto della sottoscrizione del protocollo d'[illegible] a Zurigo, la possibilità, [illegible] prima del '93, del rila- [illegible] fidejussioni da parte [illegible] banche straniere in favore di soggetti residenti in Italia. [illegible] Napoli valuterà le garanzie sulla base dei seguenti elementi: 1) titolarità della fidejussione; 2) esecutibilità [illegible] medesima a prima richiesta, in quanto [illegible] garanzia di «pagamento» a non di «adempimento»; [illegible] gradimento [illegible] banca garante da parte del sistema bancario italiano. La presenza di tali elementi sembra confermata dal comunicato Fifa che non può avallare inadempimenti contrattuali». Da Roma la Federcalcio tace ma voci dicono che la vicenda non finirà così.

Il Foggia dei miracoli ricicla solo giocatori già abituati alla zona e pone due condizioni

Costare poco e obbedire a Zeman

Il caso Sciacca, ex Napoli pescato nell'Interregionale
Gasparini in A col Toro, poi recuperato dalla Pro Sesto

TORINO. Ecco la banda dei Carneadi ovvero il Foggia [illegible] sciante e superbo al punto [illegible] voler dimostrare che nel campionato dei miliardi è possibile sopravvivere con giocatori sconosciuti, pagati un pugno di milioni. La prima parte della dimostrazione è riuscita: la squadra ha battuto la spendacciona Lazio [illegible] ha risalito i bassifondi della classifica scavalcando il Napoli [illegible] di soldi e delusioni o raggiungendo la Roma, smisurata nell'ambizione ma scadente nei risultati.

Dopo rovinosi inizi (due punti in cinque partite) i ragazzi di Zeman sono lì, alla periferia della salvezza. Per loro, un sogno nel sogno: [illegible] fa languivano nel limbo [illegible] o della C1, solo Biagioni [illegible] Pierpaolo Bresciani avevano piccola notorietà in B, Cosenza e Palermo. I Carneadi sono 16, ma i loro curriculum paiono scritti da [illegible] destino: trafila nelle giovanili, spesso di una grossa squadra, poi le illusioni perdute, l'anonimato [illegible] provincia ma in formazioni - attenzione - votate alla zona.

Così, [illegible] la resurrezione di Gasparini, ragazzo del Filadelfia che dopo 8 presenze in A nel Toro diretto da Sala era «scomparso» nella Pro Sesto. Oppure Sciacca, che faceva ben sperare nella «Primavera» del Napoli. Poi una stagione in C al Venezia [illegible] la discesa a Trapani, nell'Interregionale. Oppure capitan Sono: talentuosa speranza interista, a 26 anni strappato al Como e al tran tran della C. Biagioni [illegible] cominciato con [illegible] Lazio. Bresciani nel Milan.

Morale della favola: [illegible] Foggia, nel rifondare la squadra '91-92 (rimasti solo il portiere Mancini, il terzino [illegible] Petrescu [illegible] la punta russa Kolyvanov) ha seguito il criterio di cercare giocatori giovani ma non giovanissimi (23 [illegible] l'età media dei nuovi) che sappiano già tutto della zona [illegible] che, vista la carriera non esaltante, siano di miti pretese. I 16 Carneadi sono costati quattordici miliardi, tre meno [illegible] quanto incassato passando Shalimov all'Inter.

Però, come sono stati scoperti e presi i vari Di Biagio (ex Monza C1), [illegible] Bari (Bisceglie, C2), De Vincenzo (Reggina C1), Bianchini (Lodigiani, C), Caini (Catania C1), Fornaciari (Barletta, C1), Medford (ex nazionale costaricano militante nel Rayo Vallecano, squadretta spagnola)? Possibile [illegible] Zeman li [illegible] tutti?

Risponde e spiega l'avvocato Mauro Finiguerra, amministratore delegato del Foggia: «Il no- [illegible] direttore sportivo ha occhio buono e orecchie dritte. Parlo di Giuseppe "Pino" Pavone. Da anni [illegible] con noi, passa le domeniche sui campi della C, ha tessuto una tela di osservatori i quali ormai sanno che tipo di calciatore ci interessa».

Pavone, che ha giocato nel Foggia, [illegible] anno [illegible] Torino e nell'Inter, screma le segnalazioni degli osservatori, segue o fa seguire i soggetti interessanti [illegible] che in allontanamento: Zeman va [illegible] vederli nelle domeniche libere dal campionato, li studia in videocassetta. Così furono acquistati, p[illegible] una manciata di lire, Signori, Baiano, Rambaudi, Manicone, Matrecano poi venduti a peso d'oro al punto da trasformare quest'estate il Foggia nel re Mida [illegible] pallone.

Dopo aver letto e riletto montagne di schede degli osservatori, ed averle elaborate, Zeman [illegible] Pavone decidono quali elementi contattare. Spesso, è lo [illegible] Zeman a regalare di persona il sogno della A a gente che ha smesso di sognare. Propone l'ingaggio, non tollera indugi, la sua è un'offerta da prendere o lasciare, mai da discutere.

Ben lo sa Modica, centrocampista del Palermo che aveva traccheggiato: «Veramente, mister, un'altra squadra, addirittura non di A, mi offre qualcosina di più». E il tecnico, sbrigativo: «Allora, vai là». L'esoso, o ingenuo, Modica vivacchia [illegible] nel Padova [illegible] i Carneadi cominciano ad essere [illegible] dinanzi ai quali i tifosi di tutt'Italia non [illegible] domandano più: «Chi saranno mai costoro?».

Claudio Giacchino

Mussi ha 29 anni, da qu[illegible] è al Torino dopo aver giocato per Milan, Parma e Massese

Anche Cois o Mussi ko

Il Torino ora è senza difensori
Inchiesta della Figc su Palestro

[illegible] Due tonfi consecutivi e dunque l'assoluta necessità di riprendere quota: [illegible] circostanze non sembrano favorire i pur encomiabili intendimenti del Torino che si ritrova ad affrontare il Foggia in formazione rimaneggiata e con una difesa da inventare. Oltre alle assenze dello squalificato Fortunato [illegible] Annoni, Mondonico dovrà forse contemplare anche quelle di Mussi e Cois: ieri, il primo ha accusato il riacutizzarsi di una sofferenza inguinale [illegible] il [illegible] giovane compagno, in [illegible] contrasto [illegible] gioco, ha riportato [illegible] distorsione della caviglia destra con interessamento del legamento peroneo-astragalico anteriore.

Il medico ha definito «in dubbio» entrambi [illegible] sembra improbabile che la coppia di terzini possa domani scendere in campo. Come al solito, Mondonico (che potrebbe far esordire Sottil) [illegible] buon viso a cattiva [illegible] e, per spiegare la [illegible] filosofia, ricorre ai consueti giochi di parole: «C'è chi piange perché gli vengono a mancare dei giocatori e chi si lamenta perché non li ha mai avuti. Io ne contavo 16, adesso me li vedo ridotti a 14 ma non piango ugualmente».

Il Torino continua ad avere i suoi problemi anche sotto il pro- [illegible] societario. Ieri si è [illegible] che [illegible] Federcalcio ha affidato al proprio Ufficio Indagini [illegible] compito di far luce sul «fantomatico» Alessandro Palestro, il diciassettenne ex tesserato del settore giovanile granata la cui vendita è stata messa a bilancio ma del quale si [illegible] perse le tracce. «Era un [illegible] giocatore e l'abbiamo venduto» ha spiegato brusco Moggi in margi[illegible] [illegible] presentazione avvenuta nella sede granata di «Videotoro», pri- [illegible] rivista di calcio in videocassetta che avrà cadenza trimestrale ma che si potrebbe trasformare in mensile. «Quanto alle illazioni di questi giorni - ha continuato Moggi - voglio precisare che [illegible] qualcuno dichiarerà guerra a Borsano per impossessarsi della società potrà anche farlo. Ma [illegible] attacchi me, la squadra e Mondonico perché troverà pane per i suoi denti. Mi pare di notare nell'ombra gli stessi personaggi che riuscirono [illegible] mandare il Toro in B. A quei tempi non c'ero, ora invece lavoro qui e non voglio proprio che la storia possa ripetersi». [p. c. a.]

Sul Totonero

Nizzola sgrida Gattai

MILANO. I presidenti delle due Leghe si sono incontrati con l'Associazione calciatori per discutere [illegible] rinnovo del contratto collettivo disdettato nel giugno scorso, ma la loro attenzione si [illegible] soprattutto incentrata sull'allarme lanciato [illegible] Gattai contro il Totonero. «Non si può parlare di illeciti [illegible] si liberamente come ha fatto il presidente del Coni - ha detto Nizzola - se ci sono e si hanno le prove, questi illeciti vanno denunciati nelle sedi opportune. Gattai gode della [illegible] amicizia e della mia stima, ma [illegible] essere un po' più prudente perché con le sue affermazioni può ingenerare panico [illegible] violenza. Come numero uno dello sport italiano non deve parlare [illegible] certe cose in pubblico, [illegible] solo presso la procura federale se ha prove certe». Ha aggiunto l'avvocato Campana, presidente dell'Aic: «Il presidente del Coni ha fatto un'affermazione forzata [illegible] stravagante che sconcerta e sorprende. Mi sembra che Gattai non dovrebbe dire cose del genere, sempre che sia vero che con il giro di miliardi da lui denunciato si possano alterare i campionati».

Dopo aver spiegato che la trattativa sul rinnovo dell'accordo collettivo [illegible] procedendo nel migliore dei modi, Nizzola ha preso le distanze dal Torino per il caso-Palestro, dicendo che «la Lega si limita a controllare la regolarità formale dei contratti che vengono depositati dalle società sui trasferimenti dei giocatori, [illegible] tocca agli organi federali verificare nel merito la veridicità dei trasferimenti stessi». Campana ha precisato che «questo fatto [illegible] solo uno dei tanti che la nostra associazione denuncia da tempo e che sono il segno del malcostume e della disinvoltura di molte società. Ma pare strano che sia stato un azionista di minoranza a sollevare il caso e non qualche organo di controllo federale o la stessa Covisoc, cui compete il controllo effettivo della gestione societaria».

Infine, Nizzola ha difeso il Napoli di fronte alla decisione della Fifa di lasciare Maradona a Siviglia: «Sono stupito [illegible] sorpreso che Blatter dia un'interpretazione deviante [illegible] inesatta del contratto stipulato a suo tempo dalle parti perché [illegible] fedejussione presentata dal Siviglia [illegible] è quella prevista dagli [illegible]rdi. Blatter non può fare contemporaneamente il giudice, la corte d'appello [illegible] la cassazione e per- [illegible] che le clausole dell'accordo vengano disattese. Non capisco perché il Napoli debba accettare una garanzia bancaria rilasciata da una banca spagnola che non ha valore in Italia e non può essere scontata subito».

In chiusura, si è accennato anche alle iniziative per combattere la violenza e [illegible] razzismo negli stadi: oltre agli striscioni che verranno portati in campo dai calciatori il 13 dicembre, le parti hanno concordato una serie [illegible] spot televisivi da affidare ai giocatori più rappresentativi per continuare la lotta contro la droga e in favore dei disabili.

Nino Sormani

[illegible] SVOLTA

IL FUTURO DEL BASKET

Petrucci vara il piano di rilancio nel primo Consiglio federale

La Nazionale per farsi amare e le grandi città per crescere

Il presidente neoeletto Petrucci (a fianco) dovrà scegliere l'erede del ct Gamba, col quale ha avuto un colloquio chiarificatore. Tra i favoriti, a sinistra dall'alto, Ettore Messina e Bogdan Tanjevic e, sotto, Alberto Bucci

«Non possiamo fare a meno delle metropoli: dovremo rilanciarle ad alto livello»

LA PRIMA campagna [illegible] presidente è stata l'operazione-simpatia, annunci chiari al telefono, mille scuse quando [illegible] linea interna [illegible] occupata, sorrisi che si avvertono dall'altro capo del telefono. «Costa così poco [illegible] gentilis, dice Gianni Petrucci. La seconda operazione riuscita è quella dell'immagine, anche se per il momento [illegible] far notizia non è il basket ma proprio lui. Il figliol prodigo ritornato dopo le esperienze calcistiche. [illegible] son ben altre, e lo sa bene, le operazioni che da lui attende la pallacanestro italiana, [illegible] sotto choc per l'esclusione dai Giochi e costretta ad andar sempre più indietro nel tempo per trovar successi di cui gloriarsi.

Lei vuole [illegible] Nazionale trainante: non è un'utopia?

«No, se si opera su [illegible] direttrici: 1. programmare per ottenere buoni risultati; 2. puntare su personaggi conosciuti per fare amare l'azzurro, [illegible] anche [illegible] tv avere un forte richiamo della programmazione, come a Roma '91. Abbiamo vinto fino [illegible] ieri, abbiamo una forte scuola, organizzazione e investimenti, dunque si può riuscire, anche se ora è più difficile vincere per la concorrenza di tanti nuovi Paesi».

Lo dice anche Malgara, ma i club saranno disposti [illegible] qualche rinuncia?

«Oggi, in Consiglio, programmeremo il futuro, poi le parole dovranno diventare fatti. Conosco i presidenti dei club, gli stessi di quando ero segretario, ma ora sanno che avevamo ragione a puntare sulla Nazionale. L'hanno capito sulla loro pelle, dall'esempio del volley e, in parte, della pallanuoto».

Contro il rilancio, i due stranieri e le formule future. Squadre di 12: i giovani giocheranno ancor meno.

«So come rilanciare l'immagine, ma sulle questioni tecniche voglio che il Governo Federale senta anche allenatori, giocatori [illegible] uomini di esperienza [illegible] Porelli e Rubini (anche se Petrucci gestirà la Nazionale in prima persona, è scontato, [illegible] come è [illegible] che non sarà più Gamba il ct dopo il colloquio chiarificatore tra i due, ndr). [illegible] far giocare di più i giovani è problema comune a tanti sport: non dipende solo dagli stranieri».

Petrucci e Malgara, attesi come Babbo Natale, come De Michelis 8 anni fa. Avrete lo stesso aiuto, cioè zero?

«La Lega si rende conto che, [illegible] questa non è l'ultima spiaggia, è un momento di grande necessità. Noi ci [illegible] a disposizione, ma tutti devono collaborare per far grande il basket».

Roma, Milano, Napoli e Torino in crisi: il super-basket può ignorare le metropoli?

«No. Il basket ha due direttrici: le città tradizionali e le metropoli, e qui dobbiamo lavorare. A Roma ci sono i presupposti per far bene: ho fiducia in Rovati. Milano ha problemi particolari. Napoli e Torino vogliono i risultati. Ma poco tempo fa Roma-Milano fece 9000 spettatori».

Già, Roma-Milano: la gente vuole il grosso scontro.

«Lo [illegible] E' vero che le tradizioni, nel basket, [illegible] fanno in fretta, come è vero che la città di media grandezza spesso è coinvolta dalle sorti della squadra di basket più che da quella di calcio, ma saremo un grosso sport nazionale solo quando avremo conquistato le grandi città. Voglio toccarle tutte e mantenerle in alto». Non dice come, ma è evidente che Petrucci guarda al basket con un'ottica-Nba e non esclude la possibilità di trasferire una squadra da una città all'altra, pur di coinvolgere le piazze più importanti. E con la [illegible] ottica [illegible] [illegible] la deroga a Roma per cambiare sponsor durante l'anno.

I grandi centri devono però lottare ad alto livello: il basket-spettacolo, [illegible] c'è stato, resta fine a se [illegible].

«I tifosi e chi investe vogliono vincere, subito. Per ora, intanto, c'è grande equilibrio».

In basso.

«Lascio giudicare ai tecnici».

Nell'83 Italia regina d'Europa. Poi, dove si sbagliò?

«Non ci rendemmo conto [illegible] [illegible] poter vivere di rendita. Ma era un momento storico diverso: oggi è più facile trasformare il successo in uno show, come ha fatto [illegible] (bene) la pallavolo. Pensiamo al calcio: vive ancora sulle immagini [illegible] gol Mundial di Tardelli. E a quell'epoca, così [illegible] dopo Mosca '80, [illegible] parlò a lungo di Meneghin & C. Però non vennero più i risultati».

Spese folli, bilanci in [illegible] salary cap: stessi problemi di quando lei se [illegible] andò.

«Ma [illegible] va avanti. La trasformazione in società di tipo professionistico è stata decisa e si farà. Quanto alle spese folli, l'imprenditore [illegible] guarda all'incasso al botteghino, ma al ritorno d'immagine. I club che investono molto lo fanno a ragion veduta. Gli altri, gestiti in modo sano, vivono sempre tranquillamente».

Casi Ferruzzi a parte...

«Ma c'è la forza di reagire. Pur di [illegible] volere tutto subito: siamo lo sport più diffuso, in oltre 200 Paesi, e non è facile vincere».

Guido Ercole

SPORT [illegible]

Coppa Davis, Agassi primo punto agli Usa

FORT WORTH. Andre Agassi ha conquistato il primo punto per gli Usa nella finale della Coppa Davis con la Svizzera, battendo Hlasek per 6-1, 6-2, 6-2 nel primo singolare. Nel secondo Courier è opposto a Rosset.

Volley, Messaggero ok in Coppa dei Campioni

RAVENNA. Il Messaggero ha battuto nettamente il Radiotechnik Riga per 3-0 (15-6, 15-4, 15-8) nella gara d' andata [illegible] secondo turno della Coppa dei Campioni di pallavolo maschile. Incontro a senso unico: gli ospiti non sono mai entrati in partita. Il ritorno domenica 6 dicembre sempre a Ravenna, ore 14,15 diretta su Italia 1.

[illegible] Jordan, [illegible] e C. Myers i migliori

MILANO. Michael Jordan migliore al mondo, Toni Kukoc migliore europeo, Carlton Myers miglior italiano: sono questi gli Oscar assegnati dal settimanale Superbasket attraverso un sondaggio svolto presso le società itali[illegible] e club europei ed Usa.

[illegible] l'Aga [illegible] squalifica confer[illegible]

LONDRA. L'Aga Khan ha subito oggi un'altra sconfitta nella battaglia per la riabilitazione della sua purosangue Aliysa squalificata nel 1990 per doping. La Corte d'appello, come già l'Alta corte, si è dichiarata incompetente. L'Aga Khan ha già annunciato [illegible] ricorso alla Camera dei Lords.

Mennea, consulenze [illegible] sport e fisco

MILANO. Da oggi Pietro Mennea, recordman mondiale sui 200 piani ed affermato commercialista [illegible] Roma, curerà su Italia Oggi una rubrica il primo sabato di ogni mese nella quale spiegherà come le società sportive possono affrontare i mille adempimenti che fisco e leggi impongono. Una guida pratica e utile a società sportive e amministratori degli enti di promozione e alle miriadi di associazioni dilettantistiche che ad essi fanno carico.

Per placare i tifosi

Club in crisi all'Udinese Pozzo non vende più

UDINE. L'Udinese non è più in vendita. Il presidente Pozzo, d'accordo [illegible] l'amministratore unico Caratozzolo, ha deciso di interrompere tutte le trattative. «Fino al termine della stagione - ha detto - non se ne fa nulla». La decisione è da mettere in rapporto al difficile momento che la squadra [illegible] attraversando. Infortuni, [illegible] classifica non certo buona e [illegible] trasferta, domani contro il Milan, da far accappo- [illegible] la pelle. Insomma, Pozzo vuole che i giocatori e l'intero ambiente ritrovino quella serenità che [illegible] perduta. Tuttavia, ha confermato che trattative erano state allacciate con Calleri, ex presidente della Lazio, con un gruppo bresciano e con una «cordata» veneta.

Nelle ultime ore era rispuntato il nome di [illegible]zio Zamparini, presidente del Venezia ma quando la cessione per 18 miliardi pareva cosa fatta, Po[illegible] ha posto il veto. Pare che la decisione sia stata presa dopo le contestazioni della tifoseria che non avrebbe gradito i nomi che circolavano in città.

FIFA

Accordo Cee-Uefa

Non [illegible] il numero degli stranieri

ZURIGO. L'esecutivo della Fifa ha preso, fra l'altro, queste decisioni: stranieri in esubero, [illegible] interferenza, si vada avanti con l'accordo Cee-Uefa; se ne occuperà un gruppo di studio costituito [illegible] Blatter, pri- [illegible] proposte entro il 30 giugno; Jacques Georges, francese, nuovo vice presidente al posto del defunto Neuberger; sì ai filmati [illegible] come prove supplementari qualora lo richiedano commissione disciplinare e jury d'appel (se l'Uefa e le altre confederazioni si accodano, tanto meglio); Jugoslavia, definitivamente fuori dai Mondiali '94; graziato Fernando Astengo, ciclono, squalificato per cinque anni, dei quali tre già scontati (primo atto di clemenza nella storia da parte della Fifa); sospese Laos, Cambogia, Barbados, Gambia per inadempienze finanziarie; Azerbaigian e Moldavia affiliati all'Uefa come membri provvisori; Kazakistan, Kirgisistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan comprese nella federazione asiatica.

ATTORE NELLA VITA, SPETTATORE A TEATRO

Gli orologi Raymond Weil sottolineano la classe e l'eleganza di chi li indossa perché Raymond Weil firma modelli esclusivi come il raffinato cronografo meccanico automatico Parsifal disponibile nelle [illegible] in acciaio, oro-acciaio e oro massiccio 18 kt. [illegible] Raymond Weil oltre ad [illegible] un [illegible] di distinzione, dal 15 novembre 1992 al 15 gennaio [illegible] si trasformerà in uno speciale biglietto d'invito. Chi deciderà infatti di acquistare un cronographe Parsifal nel periodo indicato sarà ospite a [illegible] per assistere ad una rappresentazione a [illegible] scelta.

RAYMOND WEIL GENEVE LE TEMPS CRÉATEUR

Per ulteriori informazioni chiamate il numero verde oggi dalle ore 10 alle 12. 1670-35050

Distributore per l'Italia FIMIFEX Watch Division Via P.M. Bembo [illegible] - 36100 Vicenza - Tel. 0444/507044 r.a.

Libera annullata dopo 22 discese, oggi superG in forse

Nello sci vince la bufera

Val d'Isère, programma sconvolto
Tomba: «Devo cambiare la tattica»

Kristian Ghedina (nella foto) è partito con il numero 1 accusando un ritardo di 6 secondi

VAL D'[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Insieme alla bufera di neve è arrivato anche il ciclone Tomba. Così è stato caos per tutta la giornata. Discesa annullata dopo la partenza di 22 concorrenti e attenzioni polarizzate sul fuoriclasse azzurro che correrà domani lo slalom, forse l'unica gara che si riuscirà a disputare, visto che il maltempo minaccia il superG in programma oggi.

Diciamo subito che la libera è stata una mezza farsa, perché già si sapeva al via che non sarebbe stato possibile mandare avanti la corsa, in quanto la visibilità diminuiva, mentre il [illegible] e la [illegible] aumentavano. In effetti gli organizzatori hanno chiesto ad atleti e squadre di partire per accontentare tv e sponsor.

L'unico che ha avuto qualcosa da lamentare è stato l'americano Kitt, che vinse a Val d'Isère lo [illegible] anno. Kitt non ha fatto meraviglie ma evidentemente aveva ai piedi, pardon agli scarponi, due sci-razzo. Kitt ha staccato di [illegible] centesimi lo svizzero Mahrer, di 76 il norvegese Thorsen, di 1"43 Mahrer (Svi) e di 1"60 il bravissimo Girardelli. Male gli italiani, con Runggaldier 13° e Ghedina 16°, entrambi a circa 5". Il cortinese ha commesso molti errori, il gardenese è ancora frenato dalla convalescenza per il brutto incidente dello scorso [illegible]. Entrambi però avevano sci che andavano avanti. Prendiamolo come un avvertimento, sperando che oggi Senigagliesi, Patrick Holzer, Josef Polig, Sergio Bergamelli e compagni cancellino qualche ombra, anche se onestamente il quarto di gara di ieri non può essere considerato un test valido e merita una riprova.

Tornando a Tomba, ieri il bolognese è piombato, giungendo da Sestriere, per la prima volta nella zona teatro dei suoi successi olimpici per vedere una pista che non [illegible] in quanto lo slalom si disputerà vicino al pendio sul quale è stato fatto solo quello della combinata ai Giochi. L'Albertone ha ricevuto un premio importante: lo Sciatore d'Oro '92, assegnatogli dalla stampa internazionale una votazione nella quale il bolognese ha preceduto largamente Accola, Petra Kronberger, Franz Heinzer, Aamodt, Ortlieb e De[illegible] Compagnoni. «Sono cose che fanno piacere - ha detto la Bomba - perché mi fanno sentire stimato anche dagli [illegible] ai lavori. A parte questo mi sono allenato a Sestriere, mi sono esibito un paio di volte da apripista, non ci sono problemi».

[illegible] stato chiesto, ovviamente, [illegible] la sua uscita di pista e la vittoria di Fabrizio Tescari potranno costituire un deterrente psicologico negativo. «No - ha risposto sicuro -. Per quanto riguarda Tescari, per me [illegible] un ulteriore stimolo il fatto che altri azzurri vadano forte. Vorrei [illegible] derli diverse volte sul podio (ma non ha specificato su quale gradino, ndr). Io credo che Fabrizio se avrà un po' di fortuna potrà azzeccare ancora buoni risultati. [illegible] la mia caduta, l'ho già detto, [illegible] che capitano nello sci e in slalom in particolare. L'unica cosa alla quale debbo fare attenzione è la tattica, che è cambiata rispetto al passato. Prima partivo sovente con numeri alti e dovevo cercare di controllare la situazione per sparare tutto nella seconda manche. Adesso posso scegliermi il numero buono, dare il massimo nella discesa iniziale e poi, se ho [illegible] vantaggio, cercare di amministrarlo nella seconda senza fare stupideggini. Non è facile, [illegible] ci proverò. La verità però è che bisogna sempre andare come schegge, perché trovi ogni volta qualcuno che [illegible] di farti lo sgambetto».

Cristiano Chiavegato

Il nuotatore voleva ritirarsi, ora cambia rotta

Lamberti si tuffa «Tornerò grande»

Lamberti oggi in gara a Viareggio

Giorgio Lamberti, primatista e campione mondiale [illegible] metri sl, fa oggi il suo rientro alle gare nel [illegible] di Viareggio (vasca da 25 metri), dove disputerà le prove dei 50 sl e 50 farfalla. E' dagli Assoluti di Pesaro dello scorso agosto, dopo le amarezze ai Sette Colli di Roma e alle Olimpiadi di Barcellona, che il nuotatore bresciano non disputa una gara ufficiale. Abbandonata l'idea di ritirarsi, ha trascorso una lunga vacanza in Sardegna e nella natia Brescia, dove pare aver ritrovato gli stimoli giusti, anche perché gli è stata fatta finalmente una diagnosi precisa del dolore alla spalla sinistra che da tempo lo tormenta. Si tratterebbe di una piccola calcificazione sottoscapolare dovuta probabilmente a microtraumi (troppi pesi?), [illegible] patologia non grave e [illegible] que curabile [illegible] una preparazione adeguata.

Lamberti, [illegible] quale spirito ricomincia tutto da capo?

«Per adesso non ho pretese, mi basta semplicemente ritrovare la bracciata. Ci vorrà un po' di tempo per recuperare la forma, ma potrei anche diventare più forte [illegible] prima. Chissà»

Si è già posto obiettivi?

«Certo, anche [illegible] con quello che mi è successo quest'anno non [illegible] la [illegible] più di fare progetti. Non devo aver fretta, quindi il mio obiettivo principale diventano i Mondiali del '94 a Roma. Prima, però, ci sono gli Europei a Sheffield il prossimo agosto. Magari potrei già [illegible] pronto per quest'estate».

La sua società è in crisi economica: [illegible] ha pensato di cambiare club e città?

«No. Sto bene con il mio allenatore Castagnetti a Brescia. So che probabilmente perderò compagni come Gleria e Dalla Valle, [illegible] la Leonessa ha un buon vivaio e magari proprio la mia presenza potrebbe risolvere [illegible] qualche problema per la società. Stiamo aspettando che si faccia avanti uno sponsor importante».

Che cosa è stato a farle tornare l'ottimismo?

«Non saprei, forse semplicemente il trascorrere [illegible] tempo, o magari l'aver saputo che il mio problema alla spalla [illegible] è grave. [illegible] fatto Tac, ecografie, risonanza magnetica e altre decine di esami, [illegible] alla fine e per fortuna la [illegible] del mio dolore è venuta fuori».

Una piccola rivincita [illegible] chi l'accusava di non avere alcun problema fisico.

«Non penso alle critiche, [illegible] auguro a nessuno quello che ho passato io. E' [illegible] un [illegible] drammatico. Non riuscivo a nuotare [illegible] volevo, il dolore faceva sì che mi squilibrassi nelle bracciate. Però adesso [illegible] che non ho fibrosi né problemi ai tendini e altre patologie gravi. Devo soltanto aver pazienza, ma posso tornare ad alti livelli».

Dunque Lamberti ha ancora voglia di soffrire per tornare quello [illegible] prima?

«Sicuramente. Ripeto: ci vorrà soltanto un po' di tempo, perché per adesso non posso forzare come vorrei. Faccio soltanto 6-7 chilometri di nuoto leggero tutte le mattine, alternando lo stile libero agli altri tre stili per ritrovare il giusto tono muscolare. Poi faccio ginnastica a corpo libero, [illegible] po' [illegible] pesistica leggera e tre volte alla settimana degli esercizi al [illegible] di studi idromeccanici dell'Università [illegible] Brescia. Utilizzo [illegible] macchina isocinetica che si chiama kin-com. Il [illegible] ricorda un po' lo scimmione del fa[illegible] film [illegible] non c'entra niente. E' quello che ci vuole per la mia spalla».

Questo meeting di Viareggio, quindi, rappresenterà soltanto un ritorno all'agonismo?

«Esatto. Se andrà bene, magari parteciperò anche alla tappa della World Cup in Cina (8-9 gennaio, ndr), anche se per adesso mi basta essere tornato nella mischia. Forse soltanto ai campionati italiani primaverili a marzo saprò [illegible] posso tornare quello di [illegible] volta».

Giorgio Viberti

DONNE [illegible]

Gigante in Colorado

La [illegible] di nuovo in pista (poi in [illegible])

STEAMBOAT SPRINGS. Deborah Compagnoni ci riprova. Dopo la sfortunata prova di Park City, dove è rimasta in gara per soli 20", la sciatrica azzurra cerca [illegible] alle nevi di Steamboat Springs, in Colorado, nel secondo [illegible] gigante [illegible] stagione, indicazioni ottimistiche dopo il grave infortunio di cui è stata vittima alle Olimpiadi di Albertville. Poi Deborah dovrebbe tornare in Italia per proseguire in tranquillità gli allenamenti anche se il [illegible] Calcamuggi spera ancora [illegible] convincerla a restare con [illegible] squadra per [illegible] altre gare di coppa. I riflettori, oltre che sull'azzurra, saranno puntati [illegible] Pernilla Wyberg e Julie Parisien, le dominatrici delle gare d'apertura. La svedese è attualmente in testa alla classifica generale di Coppa con un punto [illegible] vantaggio sull'americana (130 contro 129).

ATLETICA [illegible]

Squalifica in vista

[illegible] dell'atleta che Reynolds [illegible]

LONDRA. Condannata da un giudice dell'Ohio a pagare 23,7 milioni di dollari (circa 38 miliardi di lire) per il caso-Reynolds, la Federazione Internazionale di atletica (Iaaf) non sembra per niente preoccupata. La sentenza, secondo [illegible] portavoce dell'organizzazione, ha infatti giurisdizione limitata allo Stato in cui viene [illegible] e pertanto non verrà sborsato neppure un dollaro. La Iaaf, al contrario, è fortemente decisa a passare al contrattacco intentando a Reynolds una causa per diffamazione. Il recordman dei 400, infatti, squalificato nel 1990 dopo un test antidoping risultato positivo, ha più volte accusato la Federazione di aver truccato i controlli. Come prima mossa, il Consiglio della Iaaf, nella prossima riunione, proporrà [illegible] pesante squalifica per l'atleta.

TENNIS [illegible]

Shootout a Milano

[illegible] campioni sugli [illegible] del tie-break

MILANO. [illegible] disputa oggi [illegible] Forum di Assago (inizio ore 16) la seconda edizione dello Shootout [illegible] tennis, una competizione che si svolge con una formula, allo [illegible] tempo agile e crudele, vale a dire al meglio [illegible] tre tie-break. Alla gara, che durerà circa tre [illegible] prenderanno parte [illegible] giocatori: Stefan Edberg (numero 2 delle classifiche mondiali), Goran Ivanisevic (4), Richard Krajicek (10), Guy Forget (11), Wayne Ferreira (12), Michael Stich (15), Sergi Bruguera (16) e Omar Camporese (42). Soltanto l'italiano appare staccato di qualche posizione rispetto agli avversari, ma tutti sanno che il bolognese, numero 1 azzurro, sulle superfici veloci vale assai più della sua classifica. Lo scorso anno, abbastanza a sorpresa, vinse lo spagnolo Bruguera che è valido soprattutto sulla terra rossa.

TOTIP

Scheda aperta da puledri di lusso, impegnati nel Gran Premio Allevatori di Tor di Valle. C'è una favorita nettissima, Penelope Del (gr. X) che dovrà però guardarsi da Pizzocchi (gr. 1). [illegible] altre corse da seguire la scuderia (gr. 2) nella seconda, il veloce Lauda Park (gr. [illegible] nella terza, il rodato Giubit (gr. 2) nella quarta e la promettente Nanella (gr. X) nell'ultima. Varianti consigliate alla quinta, con ben 16 partenti.

CONCORSO N. 49

[illegible]	x x
Roma (trotto)	2 x
SECONDA [illegible]	2 2
Firenze (trotto)	2 x
TERZA CORSA	x x
[illegible] (trotto)	1 x
[illegible]	1 2
[illegible] (trotto)	x 2
QUINTA CORSA	1 x
Trieste (trotto)	2 x
SESTA [illegible]	x 1
Montegiorgio (trotto)	x x

FIAT DUCATO. L'ITALIA CHE LAVORA.

L'Italia che lavora lo sa bene: Fiat Ducato è il numero [illegible] sua categoria.

I motivi del suo successo sono così tanti che solo lui può contenerli. Apertura record del portellone laterale: 113 cm. Vano di carico costruito per portare, [illegible] fatica, tonnellate di ottimi affari. Motorizzazioni, naturalmente anche ecologiche, insuperabili per scelta, prestazioni e consumi.

Lin[illegible] grintosa. Confort da grande auto. Il tutto moltiplicato per 54 versioni: quelle di una gamma senza confronti.

Fiat Ducato: guadagnare in grande.

FIAT

SMA Gruppo Rinascente

CittàMercato
La Capitale della Convenienza

La Capitale del giocattolo ha i prezzi più bassi della città.

Alcuni esempi:

Treno Old Time
MAC 2
24.500

Moto carenata
MAC 2
16.500

Moto elettrica
Grinta Police
Perego Pines
124.500

Il Coccodentista M.B. **24.500**

Sega
Master Sistem II
Giochi Preziosi
169.000

Radiocomando
turbo Cobra
7 funzioni - RE-EL
69.500

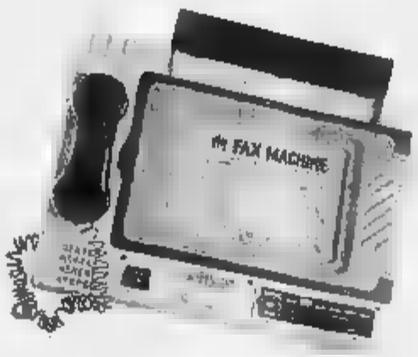
Super Nintendo GIG
16 bit
359.000

Sega Mega Drive
Giochi Preziosi
con 2 control pads
309.000

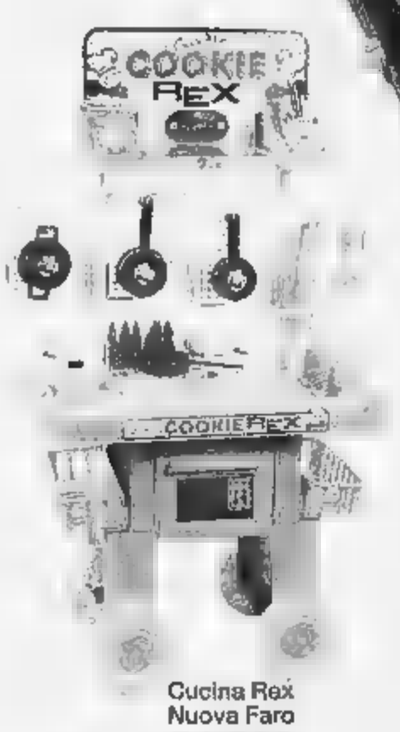
Orso in peluche
e tessuto
19.900

Flipper elettronico
grande MAC 2
32.500

Battista Cameriere
Equilibrista M.B.
24.500



Fax MAC 2 con suoni **14.500**



Cucina Rex
Nuova Faro
54.500

Game Boy Nintendo
GIG
129.500

Cicciobello
Giochi Preziosi
44.500

Sbrodolina GIG
39.500

Rivoli (TO)-Venaria(TO)

Camurati
il profumiere
«Lo sconto in profumeria»
PUNTO VENDITA n° 1
Via E. De Sonnaz 11
PUNTO VENDITA n° 2
[illegible] 1

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato 5 Dicembre 1992 no 31 ..
via Marenco 32, telefono 65.681

il solarium di
Camurati
C.so Ferrucci 32
Orario continuato: 8,30/20
INGROSSO E UFFICI
Via [illegible] 5
Tel. [illegible]

Proteste sugli orari dei negozi in questo mese dei regali

Chiusi, aperti: grande caos

Domani si acquista in cintura
Solo martedì via libera a Torino

L'assessore regionale al Commercio Bianca Vetrino: la normativa è chiarissima

Aumenta il caos (intorno alle aperture dei negozi domani 6 e martedì 8 dicembre, anche l'indirizzo predominante è ormai delineato: tutto chiuso (salvo eccezioni) il 6; tutto aperto martedì 8, ma solo a Torino e in alcuni Comuni di cintura. Per cui, secondo la Confesercenti, «l'8 ci sarà apertura totale a Ciriè, Ivrea, Nichelino, Pinerolo, Ivrea, Venaria; chiusura completa, invece, a Rivoli, Collegno, Grugliasco, Moncalieri e Alpignano».

Tra i casi a parte, l'Iperstanda di Moncalieri, che aprirà regolarmente il 6 «approfittando dei negozi aperti localmente ogni prima domenica del mese». Oppure certi negozianti torinesi che, contro la legge, si ripromettono di lavorare anche loro già il 6, «come a Alba, Novara, Vercelli, Bra o Alessandria».

Di fronte a tanto scompiglio, ieri l'assessore regionale al Commercio Vetrino ha stigmatizzato «il valor di polemiche che coinvolgendo municipalità, associazioni e negozianti, rispetto a una normativa, chiarissima, che può prestarsi a interpretazioni diverse solo da parte di chi intende disattenderla».

In tutti i Comuni, il commercio deve limitare le aperture festive prenatalizie tra la seconda domenica antecedente il 25 dicembre e il 1° gennaio. Fanno eccezione i Comuni turistici come Torino «nei periodi di maggiore afflusso», nonché tutti gli altri, «purché in periodi prestabiliti di festività tipicamente locali». Risultato: mentre Torino è libera di autogestirsi, la chiusura resta vincolante per i Comuni di cintura che rivendichino la stessa opportunità, improvvisando qualche manifestazione dell'ultima ora.

L'assessore dice però che «l'attuale normativa è datata e troppo rigida». Di qui, «in riferimento alla proposta di revisione giacente in Commissione» l'intenzione «di consentire in futuro l'apertura dei negozi dal 1° dicembre al 1° gennaio».

Il modo giusto per mettere tutti d'accordo? Forse no, visto che il segretario della Confesercenti Giusetto auspica «un'armonizzazione territoriale in grado di salvaguardare la consolidata apertura dell'8 dicembre», ma esclude qualsiasi apertura ulteriormente anticipata.

Su una linea analoga ma meno rigida anche il presidente dell'Ascom Ottavio Guala, che sottolinea come il no all'apertura del 6 e il sì a quella generalizzata dell'8 siano stati decisi dalla nostra Giunta, in base a motivazioni che potranno essere aggiornate». Secondo Guala, inoltre, «dato che la nostra decisione è vecchia di mesi, se qualche Comune non ha programmato a tempo debito feste in grado di giustificare l'apertura dell'8 sono affari suoi».

Ma perché far coincidere tutte queste feste con l'8, scartando il 6? E si può sapere quale «festività tipicamente locale» ha in programma Bainasco, per la sua Immacolata a negozi aperti? Il sindaco Massimino ride al telefono: «Un premio a poesia già varato in passato. Si svolgerà all'Ipercoop».

Luisella [illegible]

Condanne da otto a diciassette mesi

Gli imputati hanno disertato l'aula
Anche la Regione si è costituita parte civile

Da sinistra, Francesco Coccia, Pier Giuseppe Felisio e Paolo Molinari (sopra)

Le tangenti alle Usl Ventuno patteggiano

In ventuno hanno patteggiato ieri e hanno chiuso il [illegible] la giustizia. Un'altra decina concorderà la pena nei prossimi giorni, dopo [illegible] raggiunto un accordo sul risarcimento del danno. Dei 55 imputati dell'inchiesta sulle tangenti nelle Usl compariranno in tribunale, nel giudizio ordinario, meno di una ventina. Le pene concordate ieri variano dagli otto mesi di alcuni piccoli imprenditori ad un anno e cinque mesi di carcere del funzionario dell'ufficio tecnico del Maria Vittoria Pier Giuseppe Felisio. Tutte le Usl coinvolte nell'inchiesta e la Regione si sono costituite parte civile. La Usl 4- Maria Vittoria, la più danneggiata dalle tangenti, conta di recuperare almeno un miliardo.

Nell'aula al secondo piano di piazzetta della Visitazione, per l'udienza preliminare davanti al gip Gosso, ieri c'erano soltanto gli avvocati. Nessuno degli imputati di rilievo si è presentato: verso la fine dell'udienza s'è affacciato in aula qualche piccolo imprenditore, personaggi di contorno. Gli altri hanno preferito evitare ogni pubblicità.

Nell'udienza precedente il pm Corsi aveva dato il suo assenso al patteggiamento ponendo però una condizione precisa: «Chi vuole patteggiare deve prima risarcire il danno». Ma come quantificare il danno? Le discussioni su questo punto hanno portato via molto tempo. Alla fine in ventuno hanno raggiunto un accordo, altri dieci proseguiranno le trattative nei prossimi giorni.

Alcuni imprenditori imputati risultavano creditori dell'Usl per lavori non ancora pagati e in questo caso il gip ha acconsentito ad una compensazione tra il credito e le tangenti. Le Usl 3, 4, 9 e 34 sono assistite dagli avvocati Faletti, Neppi Modona, Chieppo, Volante e Barbanti. La Regione si è costituita parte civile con l'avvocato Ferrari: «Chiediamo i danni morali, a quelli materiali ci pensano le Usl». L'avvocato Neppi Modona spera di recuperare un miliardo. Gli inizi però non sono stati dei più incoraggianti. Stamattina aveva ricevuto soltanto un assegno di 15 milioni da un piccolo imprenditore, Renato Simonelli, che ha patteggiato 8 mesi, il quale per poter lavorare [illegible] Vittoria doveva fare gratis lavori per alcuni funzionari dell'ufficio tecnico.

Tra gli imputati di rilievo ha patteggiato Francesco Coccia, ex amministratore straordinario dell'Usl 34 di Orbassano. Era accusato di abuso in atti d'ufficio e turbativa d'asta: ha concordato una pena di 13 mesi. Tre mesi in più per Paolo Molinari, funzionario dell'ufficio tecnico del Maria Vittoria.

Da domani sino a Natale sono a disposizione dei torinesi due minibus Ducato

In navetta per il centro storico

Viaggio gratis tra piazza Castello e i parcheggi
Sono a trazione elettrica, inquinamento-zero

Il percorso del bus navetta, messo a disposizione dalla Fiat, nel centro storico della città

IL CONTE VERDE

SOLTANTO UN ASSAGGIO

Era solo una dimostrazione l'opera del vigile a Porta Susa l'altra mattina. Nelle ore dei massicci arrivi dei pendolari regolava il traffico, e le auto scorrevano [illegible] ingolfare [illegible] San Martino sino a piazza Statuto. Ne avevamo parlato dicendo che la sua presenza [illegible] di conforto in una città senza guida. Ma non lo si è più visto. Un semplice assaggio di buon servizio. Sarebbe interessante sapere se l'avevano mandato - una tantum - per accontentare il sindaco che aveva promesso di interessarsi del problema. E poi tolto perché le possibilità di rinnovo della signora Cattaneo risultavano in ribasso.

Da domani, e fino alla vigilia di Natale, nel [illegible] di Torino saranno a disposizione gratuita dei cittadini due minibus Ducato a trazione elettrica, inquinamento-zero, che svolgeranno [illegible] servizio di «navetta» tra piazza Castello e i parcheggi che ci sono nella zona di [illegible] Re Umberto.

L'iniziativa, promossa [illegible] Fiat in collaborazione con il Comune e con l'Atm, è stata presentata ieri a Palazzo Civico dal vicesindaco Franco Pizzetti, dal responsabile delle relazioni esterne Fiat, Cesare Annibaldi e dal direttore dell'Atm, Fava.

Il percorso è una circolare a 8 fermate [illegible] cadenza di 15 minuti circa tra un passaggio e l'altro. L'orario dalle 9,45 alle 13 e dalle 16 alle 19,15. Questo il tragitto: piazza Castello, via Roma, piazza Carlo Felice, piazza Paleocapa, via XX Settembre, [illegible] Matteotti, Corso Re Umberto, via Arcivescovado, via Roma, piazza Castello. Come si vede il percorso tocca vari parcheggi pubblici delle pi[illegible] centrali e, soprattutto, quello [illegible] corso Re Umberto.

«Anche se si tratta di [illegible] esperimento - ha detto Cesare Annibaldi - riteniamo che sia importante per due motivi. Primo: perché siamo convinti che la mobilità in città è il campo in cui l'uso dei veicoli elettrici è il più incisivo e noi produciamo già il Ducato, la Panda e la Cinquecento El[illegible] Secondo: perché se qu[illegible] sistema si inserisce nella nuova organizzazione [illegible] traffico è un modo di far maturare le coscienze».

Il Ducato Elettra, come ha spiegato l'ing. Scolari (Fiat), ha [illegible] posti ed è spinto da un motore da 25 Kw che gli consente di arrivare a 90 km/h. [g. b.]

L'assessore interviene sul Maria Vittoria

«Cambierei volentieri anche alcuni primari»

L'ospedale Maria Vittoria è malato ma non chiude. La risposta dell'assessore regionale alla Sanità non si è fatta attendere. Giovedì i primari avevano sciorinato durante [illegible] conferenza stampa [illegible] serie di accuse alla «malagestione» passata denunciando le attuali carenze. Ieri è stata la volta di Maccari che, [illegible] passione e non senza spunti polemici, ha difeso ad oltranza la Sanità, l'operato suo e [illegible] commissario straordinario Grando.

Esordisce: «Siamo di fronte ad inammissibili strumentalizzazioni arrivate a forme di falsità o di negazione di cose note ed acquisite. Si continuano a ripetere cose già chiarite e mi sorprende che i primari non lo comprendano». Prosegue: «La situazione è quella che è, certamente non buona, con strutture vetuste e problemi di gestione del personale. Ma i primari non possono dimenticare che a creare quelle incrostazioni hanno partecipato tutti, che non ho il potere di spostare un dipendente. Se avessi quella possibilità, e mi auguro che arrivi, potrei togliere anche i primari che non funzionano». Maccari polemizza: «Vogliono un accorpamento con la Usl 1. Perché allora non con la 5? Comunque dovrebbero sapere che il novembre la Giunta regionale ha approvato una delibera che prevede l'utilizzo in comune di personale amministrativo delle Usl 1 e 4».

La strada per «normalizzare» la situazione del Maria Vittoria è ancora lunga e non facile. «Non abbiamo soldi a sufficienza, - conclude - nell'89 il Piemonte aveva a disposizione 232 miliardi; nel '92 nessuno e il prossimo [illegible] potremo contare su circa 50 miliardi da utilizzare [illegible] nuovi investimenti [illegible] fronte ad una spesa di gestione che supera i 6500 miliardi. Nessuna azienda privata dà una percentuale [illegible] bassa del fatturato al proprio sviluppo. Sarebbe come condannarla ad una lenta morte».

Telefonate anonime ieri sera: bloccati 14 treni

«Scoppierà una bomba» Porta Susa ferma un'ora

Allarme a Porta Susa per alcune telefonate anonime che annunciavano la presenza e la successiva esplosione di una bomba. Non era vero, però la stazione è stata bloccata per un'ora: 14 treni (fra merci e passeggeri) sono stati fermati a Porta Nuova, Lingotto e a Torino Dora.

Lo sconosciuto ha telefonato alle 22,25 ai centralini della polizia e dei carabinieri: «Fra [illegible] minuti alla stazione di Porta Susa scoppierà una bomba».

E' scattata l'emergenza. Decine di auto della polizia, carabinieri e vigili urbani, hanno circondato la zona, bloccando il traffico in via Cernaia, [illegible] Inghilterra e piazza Statuto. Fermati anche tram e autobus, nessuno poteva avvicinarsi.

Assieme alla polizia ferroviaria, decine di uomini hanno perlustrato la stazione nei sottopassi, sale di aspetto, binari, zone circostanti. Per un'ora sono stati controllati tutti gli angoli, mentre la Protezione civile ha fatto arrivare anche un'ambulanza.

Sotto i portici di via Cernaia e sulla piazza, dove partono i pullman, centinaia di persone e di curiosi hanno assistito allo spiegamento di forze davanti alla stazione. Poi alle 23,30 polizia e carabinieri hanno constatato che (come si presumeva, ma per sicurezza occorreva accuratamente controllare), l'ordigno non c'era.

L'allarme ha causato l'immediato blocco del traffico ferroviario in transito [illegible] Porta Susa: 14 treni, metà passeggeri e gli altri merci, sono stati fermati alle stazioni di Porta Nuova, Lingotto e Torino Dora. I transiti dei convogli sono ripresi dopo le 23,30. Ma è occorso più di un'ora dal cessato allarme prima che il traffico ferroviario potesse rientrare nella normalità.

I cappuccini organizzano un convegno per ricordare il 50° anniversario

Quell'8 dicembre sotto le bombe

Nella chiesa di Madonna di Campagna 64 vittime

Era la sera dell'8 dicembre 1942, festa dell'Immacolata. Mentre la gente si preparava al riposo, improvviso, l'urlo delle sirene.

L'incursione di 133 aerei nel cielo di Torino provocò una strage, 212 vittime: 64 persone - tra le quali quattro frati cappuccini - morirono sotto le macerie della parrocchia Madonna di Campagna, colpita da un grappolo di bombe. La più grande, [illegible] quintali, raggiunse il sotterraneo nel quale la gente aveva cercato rifugio. Due furono i superstiti. Rimase intatto solo il campanile, l'orologio fermo nel minuto del disastro, le 9,38. E l'antica, piccola statua della Madonna, da sempre nel Borgo: prima che nella parrocchia - fondata nel 1632 - nel convento dei cappuccini (qui dal 1538). Chiesa e convento erano stati polverizzati.

Le immagini che documentano questo tragico episodio di guerra - il terzo grande bombardamento sulla città dopo i due di novembre - sono esposte da oggi (fino all'11 gennaio) nella chiesa, ricostruita nel '52. La mostra fa parte di «Ricordare la guerra per costruire la pace», programma di manifestazioni volute dai padri cappuccini della Madonna di Campagna per il 50° anniversario del bombardamento che uccise tanti abitanti del Borgo.

Oggi alle 15 nel Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 98, si tiene il seminario «Giustizia e pace» con la partecipazione di studiosi religiosi e laici. Alle 21 concerto di musica classica in ricordo delle vittime.

Domani alle 11 una messa segnerà il gemellaggio tra le comunità parrocchiali di Madonna di Campagna e dei francescani di Mostar. Al termine, [illegible] della staffetta con fiaccola che scenderà dal Monte dei Cappuccini e toccherà altri luoghi colpiti l'8 dicembre '42 (Arsenale, N.S. della Pace, S. Giacchino, N.S. della Salute).

Il campanile rimasto intatto

PIZZERIA
LA CAPRICCIOSA
RISTORANTE
PROSSIMA APERTURA
10 DICEMBRE
Via Genova 13 - 10126 TORINO
Tel. 011/69.65.000 - 66.35.322

Il capogruppo liberale in testa nei pronostici dei consiglieri davanti al sindaco ancora in carica Ma c'è chi punta sulle elezioni

No dei verdi ■ Marzano, più forti Chiusano (pli) e la Cattaneo (pri)

Laici in testa nell'ultimo sprint

Meno di 70 ore al commissario prefettizio

ELEZIONI SCONFITTA DEI PARTITI

Le elezioni anticipate sono sempre state una sconfitta dei partiti ■ mai hanno creato situazioni migliori per affrontare i problemi che le avevano determinate. Lo insegna la fallimentare esperienza ■ campo nazionale dei Parlamenti che si sono succeduti a ritmo affrettato. In campo locale l'insorgere prepotente della Lega non induce a essere me- ■ pessimisti: basta considerare quel che accade ■ Mantova.

Dicono i reponsabili del pds che tuttavia sarebbe preferibile andare subito alle urne che formare una giunta papocchio. Ma quel «subito» può arrivare tra quattro o cinque mesi, perché il commissario, prima di indire le elezioni, preferirà attendere le nuove norme che il Parlamento intende approvare. Avremo una Torino bloccata per chi sa quanto tempo. Dipende poi solo dai partiti fare una giunta ■ papocchio accordandosi su pochi punti.

Ma i partiti si ostinano a difendere quello che ritengono ■ loro prestigio e già pensano a prepararsi per la campagna elettorale, secondo un costume che ■ pensava fosse stato travolto dallo scossone del 5 aprile. La miglior campagna sta nel presentare i risultati di una buona amministrazione.

Siamo arrivati all'affanno di queste ultime ore anche perché durante le trattative sono state prese posizioni di intransigenza con troppi no. Adesso non si fa marcia indietro nel timore ■ una brutta figura. Ma brutta figura si fa quando ■ si ha il coraggio di ammettere di aver sbagliato.

Meno di 70 ore per trovare sindaco e nuova giunta. Il termine è lunedì a mezzanotte; a quel punto, in ■ ■ soluzioni ■ crisi politica, l'arrivo del ■ missario e le successive elezioni sarebbero ■ certezza.

L'«esploratore» Marziano Marzano, dopo i «no» di liberali e repubblicani, ha convocato per le 11 democristiani, socialisti, pds, psdi e verdi. Sono i partiti che non gli hanno risposto picche durante il primo giro di consultazioni. Poi ■ vicesindaco scioglierà la riserva: alle 13 conferenza stampa. Ma il capogruppo dei verdi Gianni Vernetti annuncia: «Non ci saremo. Abbia- ■ verificato che nei partiti tradizionali (soprattutto nella dc) ■ c'è volontà di cambiamento. Non sono disponibili ad autoriformarsi? Non vogliono la svolta? Benissimo, non ci stiamo».

Pare la fine dell'esplorazione. Marzano, pur rendendosi conto della probabile sconfitta, mantiene i nervi saldi: «Non mi lascio abbattere. Ritengo di ■ fatto, in cinque giorni, uno sforzo psicologico e fisico enorme. Ho avanzato proposte, per la prima volta ho definito il numero degli assessori politici e di quelli tecnici. Adesso ognuno si assu- ■ le proprie responsabilità».

Senza i verdi, è scontato il ritiro del pds e il naufragio di una ipotesi politica che fin dall'inizio ■ apparsa fragile. Il capogruppo Carpanini attacca pri e pli: «Il rifiuto dei laici a Marzano è soltanto motivato da calcoli di potere. Chi ha guidato la giunta per due anni dovrebbe sentire più d'ogni altro ■ dovere di porre al primo posto gli interessi della città. Purtroppo si assiste al contrario». Il segretario Chiamparino nasconde una ■ di riserva, l'appello per una giunta di sinistra con Rifondazione, verdi ■ socialisti. Ma forse non ci crede nemmeno lui.

La cronaca racconta di ore frenetiche, telefoni di partito bollenti alla ricerca di possibili soluzioni alternative a quella di Marzano, che, già ieri pomeriggio la cittadella politica considerava «bollito». Chi ce la farà, allora? Il nostro sondaggio fra 30 consiglieri comunali dice Chiusano alla guida della coalizione già capitanata da Zanone ■ Cattaneo. Ma il 20 per cento dei voti va al commissario prefettizio ■ quindi alle elezioni anticipate.

Ed allora entriamo in ■ dei laici, cui sembrano affidate le ultime chances di formare un governo. I repubblicani Giunta ■ Marino hanno preso l'iniziativa. Invitano per oggi a mezzogiorno dc, pds, liberali, psdi e socialisti per trovare una soluzione al «do- ■ Marzano». Dicono i due segretari: «Hanno fatto dimettere la giunta Cattaneo senza trovare alternative. E' saltato ■ governissimo, ha fallito Marzano. Per evitare che la città subisca la paralisi del commissario in un momento tanto difficile, è di fronte alla prospettiva di dover ritorna- ■ alle urne per eleggere direttamente il sindaco tra ■ anno, ri- ■ opportuno far appello al senso di responsabilità delle forze politiche per evitare il disastro».

In altre parole il pri propone di individuare un sindaco e una giunta «snella» che sappia attua- ■ due o tre punti del programma. Analogo l'intento dei liberali, riuniti nella serata di ieri dal segretario Paolo Peveraro.

Con quale sindaco? Gli uomini dell'edera pensano a Giovanni Cattaneo. Ma anche i liberali hanno la loro soluzione: affidare al capogruppo Vittorio Chiusano l'ultima carta, ossia la giunta del sindaco, con ampie possibilità di scegliere gli assessori-collaboratori. L'ipotesi potrebbe essere affidata a un accordo interno a quel polo laico che dal 1990 esprime la guida della città.

Sui fronti democristiano ■ ■ cialista, il timore delle elezioni anticipate ■ sempre maggiore. Mentre il garofano accenna ancora alla possibilità che Marza- ■ riesca ■ verdi e pds, guidando una sorta ■ «giunta fotocopia», il segretario dc Giampaolo Zanetta si limita a un appello rivolto a socialisti e laici: «Ci diano un segnale di disponibilità».

Oggi è il giorno decisivo. Se ci fosse accordo, i partiti dovrebbero trascorrere domenica e lunedì per definire programma ■ organici, ■voc■do direzioni ed esecutivi per ratificare gli accordi. Tutto in ■ di 70 ore. Dall'inizio della crisi ■ ■ trascorse 1290.

Gianpiero Paviolo
Giuseppe Sangiorgio

Il segretario cittadino del partito liberale **Paolo Peveraro**

Il segretario ■ pri **Roberto Giunta** «Puntiamo ■ candidatura della Cattaneo»

■ LA VOLATA

Questi i nomi dei 30 consiglieri comunali che hanno espresso un pronostico sul prossimo sindaco della città: Ala (indipendente), Amato (psi), Ardito (pds), Bajardi (pds), Bressan (dc), Carpanini (pds), Chiavari- ■ (dc), Converso (rifondazione comunista), Dondona (pli), Farassino (lega nord), Furnari (psdi), Galasso (dc), Garesio (psi), Lerro (psi), Lupi (verdi-verdi), Magnani Noya (psi), Martinat (msi), Migliasso (pds), Novelli (rete), Orrù (pds), Poggiolini (pri), Porcellana (dc), Risaliti (pri), Scardicchio (pensionati) Tedeschi (pli), Vernetti (verdi sole che ride), Viotti (dc). Vuozzo (rifondazione comunista), Zagaria (indipendente), Zanetta (dc). In totale, 16 consiglieri della vecchia maggioranza ■ 14 della opposizione. Sono rispettati, cioè, gli schieramenti della Sala rossa.

Ex detenuto sorpreso a spacciare, è polemica

«Sono malato di Aids non potete arrestarmi»

E' accaduto di nuovo. Dopo il malato di Aids sorpreso a rubare appena uscito ■lla Vallette, un altro ex detenuto, scarcerato ■ 16 ottobre scorso, è stato bloccato dai carabinieri mercoledì mattina in via Artom mentre spacciava eroina. Davanti alle divise, ha messo la ■■ in tasca e ha tirato fuori il decreto di scarcerazione del Tribunale di Sorveglianza. Ha sorriso: «E' scritto qui, ho l'Aids conclamata, non potete farmi niente».

I carabinieri hanno sequestrato gli 11 grammi di droga e l'hanno accompagnato ■ ■■ ma. Fascicolo, dati: G.D., 35 anni, cumulo pene fino al 2001 per detenzione d'armi, tentato omicidio, rapina, evasione, spaccio e gioco d'azzardo.

Che ■■ ha fatto, capitano Ferlito? «Aveva ragione lui, non potevo arrestarlo. O meglio, po- ■■ ma sarebbe stato inutile: la sua condizione di malato ■ incompatibile con la detenzione, lo avrebbero rilasciato subito. Così ho arrestato il complice, giovanissimo, 20 anni e una storia pesante, sua madre ■ morta in ■■■ ■ Aids l'estate scorsa. Per G.D. ho telefonato al magi- ■■■ ■ bo chiesto istruzioni».

■ magistrato, Giuseppe Ferrando, sostituto procuratore della Repubblica, mercoledì mattina l'ha risolta con una denuncia a piede libero. Adesso commenta: «Noi lo avevamo detto subito che quel decreto ■■ ■■ licenza per delinquere. Abbiamo fatto una riunione qui in procura e ne siamo usciti sperando che nulla di grave capitasse. Che cosa ha da perdere un ex detenuto malato terminale? Lo spaccio di droga è grave, ma ancora più gravi sono omicidi o rapine a mano armata. Se mai capitasse un fatto ■ sangue? Se mai la malavita organizzata assoldasse questa gente senza prospettive, un po' di soldi in cambio di un "lavoretto"? Mi sembra opportuno sottolineare che sarebbe il caso di trovare ■■ soluzione». Quale, secondo lei? «E' giusto che l'Aids sia incompatibile ■■ ■ carcerazione. ■■ si approntino strutture sanitarie o di assistenza dove queste persone possano in qualche modo essere sorvegliate». Dice il dottor Ferrando che ■ dimostrano i fatti: «Non ci si può fidare delle buone intenzioni di chi giura, una volta fuori, di voler soltanto "morire in pace"».

Mercoledì pomeriggio G.D. ■ tornato ■ casa. Al quarto piano del palazzo di Mirafiori vive con ■ madre. La donna, vedova, pensione minima, si sfoga: «E' uscito dalle Vallette dopo due anni, credevo che avesse smes- ■■ che in cella ■■ ci si potesse drogare. Invece mi sono ritrovata quest'altra sorpresa, oltre alla malattia. Che gli posso dire? Di non spacciare che i ■■ per la dose glieli do io? Anche ■■■ tando questo principio, i soldi non li avrei. Sono andata dagli assistenti sociali e ho perso solo tempo. E' mio figlio, è malato, gli dò quello che posso. Sono sola con questa piaga nel ■■■ Sto morendo ■■ lui». [e. fer.]

direttore degli istituti di prevenzione e pena, ha partecipato ieri alla presentazione del protocollo d'intesa sulle carceri tra ministero ■ Regione: «Il decreto sui malati di Aids è giusto, ma mancano le strutture»

«finirà come con la 180»

Nicolò Amato teme per il decreto

«Principio giusto, senza strutture»

Professor Amato, i malati di Aids escono dal carcere per decreto. Come possono vivere, senza lavoro e con niente da perdere, se non tornando ■ delinquere? La società civile lamenta che prima si fanno le leggi, poi si pensa alle conseguenze.

«Alla società civile do ragione, e lo per primo denuncio che il problema è grave: c'è una discrepanza inaccettabile tra i buoni principi e le risorse per applicarli. E' assolutamente necessario istituire strutture che consentano di mettere in pratica le leggi».

La storia della 180 insegna che in questo Paese è molto difficile. Accadrà anche stavolta quello che è accaduto con i malati di mente?

«Temo di sì, temo che si ripeterà lo stesso percorso».

E' un'affermazione grave. Di chi è la colpa?

«Dipende da tantissimi soggetti, istituzionali e sociali. Dipende dal governo, dal Parlamento, dai soggetti locali. Ricordiamoci che la sanità è stata in gran parte regionalizzata. Ci vuole il concorso di tutti per accompagnare le leggi con strutture adeguate».

Le strutture adesso non ci so■■ Nell'immediato ■■■ si risolve il problema?

«Il decreto che stabilisce l'incompatibilità del malato di Aids ■■ la detenzione è giusto: il malato in carcere è pericoloso anche per gli altri detenuti e per il personale degli istituti di pena. Deve uscire. ■ ■■ soltanto per se stesso. Ma scarcerare il malato di Aids ■■ significa che deb- ■ ■■■ abbandonato. C'è un'alternativa che salva capra e cavoli: arresti domiciliari, in casa o in ospedale».

La violazione degli arresti domiciliari resterebbe impunita, e piantonare ogni malato è improponibile.

«C'era anche un progetto del ministero della Sanità che prevedeva reparti ospedalieri attrezzati per queste persone».

Il ricovero per tutto il decorso della malattia è impensabile, già scarseggiano i posti per curare le infezioni opportunistiche. ■ alcuni casi supplisce il volontariato, ma ■ giusto ■■■■■ così i compiti dello Stato?

«Il volontariato ha molti meriti e gli si chiede più di quanto sia tenuto a fare. Francamente, fuori da quel contesto una grande solidarietà sul problema Aids ■■ l'abbiamo trovata. Le Usl dovrebbero collaborare nella riabilitazione dei tossicodipendenti e nell'affrontare questo tipo ■ emergenze. Lo dice la stessa legge che per ■ Usl ha stanziato dei fondi. Invece le unità sanitarie nelle ■■■ carceri ■■ entrano, dicono che non hanno operatori. Su 210 istituti di pena in Italia avremo stipulato 40-50 convenzioni. Le pare normale? Tutto questo è tanto in ■■■■ col buon senso da apparire drammatico. Lo dico perché le denunce vanno fatte a 360 gradi».

Al di ■ della denuncia, vede soluzioni?

«Il carcere non può cambiare ■ non cambia "il fuori". I problemi del carcere si risolvono fuori, attraverso l'assunzione di responsabilità e impegni precisi».

Eva Ferrero

BOLLETTINO ■■■■

Sabato 5 Dicembre

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta cielo perturbato ■■ precipitazioni sparse, anche di forte intensità ■ ■■■ le sulle Alpi. Temperatura in diminuzione. Venti moderati ■ Sud-Ovest

■■■

■■■■■■ IN CITTÀ		■■■■■■ DI TORINO	
MASSIMA	11,1	MASSIMA 11,2	MINIMA 1,5
MINIMA	4,5	PRESSIONE (ore ■■)	1021 hPa
MEDIA	7,6	UMIDITÀ (ore 20)	72%

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	17,9	5 dicembre 1967
MINIMA	-13,1	6 dicembre 1946

UN ANNO FA

MASSIMA 7,8 MINIMA -2,8

■■■■■ (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	9,4 mm
Media (1961-1990)	38,7
Totale di questo anno	1036,1

OGGI

■L SOLE: sorge alle ore 7 e 52 minuti, tramonta alle ore 16 e 48 minuti

■■■■■ sorge alle ore 13 e 46 minuti, tale domani alle ore 4 e 3 minuti

- Primo quarto ■ dicembre ore 7
- Luna piena 10 dicembre ore 1
- Ultimo quarto ■ ■■■■ ore 20
- Luna ■■■ 24 dicembre ore 2

■■■■■■ visibile al mattino quasi 45 minuti prima che sorga il Sole

VENERE: occupa uno 113 migliardimenti per vederlo grande quanto la Luna

■■■■■ si mostra 14-15 volte più luminoso della Stella Polare

GIOVE: è situato oltre i confini della costellazione della Vergine

SATURNO: tramonta in direzione Sud-Ovest 4 ore e 40 minuti dopo il Sole

IL ■■■■■■■■■ in questi giorni è ■■■■ visibile ■■■ come una luminosa stella ■■ mattino

Specchio dei tempi

«Perché l'aumento colpisce gli anziani ■ non gli studenti?» - «Mia sorella ■ morta per una diagnosi insufficiente» - «Quella stazione lasciata a metà» - «Difficoltà per i disabili al Regio» - «Speriamo di no!»

Un lettore ci scrive:

«Sono ■■ anziano, abbonato ■ servizio tranviario, ed ho letto sulle decisioni del Consiglio di amministrazione per l'aumento del biglietto ed abbonamenti. A noi un aumento ■ 3500 lire (da 25.000 a 28.500), agli studenti, nulla. Non voglio discutere sul fatto che vengano sempre colpiti i più indifesi, quelli che non hanno più fiato pur gridare le loro proteste.

«Si tenga presente che noi usufruiamo dei mezzi pubblici prevalentemente non nei momenti di punta, quindi arrechiamo poco disturbo, e poi la ■■■ principale, contrariamente agli studenti i quali ■ ■■■■ lo devono prendere comunque (e l'Atm incassa), noi possiamo anche farne a meno».

Segue ■ firma

Una lettrice ci scrive:

«Mia sorella cinque anni fa fu operata presso un ospedale ligure, di calcoli alla cistifellea, e naturalmente sottoposta ad analisi cliniche prima dell'intervento.

«Dopo l'intervento continuò ad accusare stanchezza, stato ansioso ■ ed avere la Vos alta. Lo scorso anno iniziò una girandola di visite specialistiche con esami clinici annessi, che non portarono ad alcuna diag■■■ precisa, anzi le veniva detto che era troppo ansiosa e che il fatto che la ■■■ fosse alta poteva dipendere dai denti o dalla gola. Sempre lo scorso anno, trovandosi in Liguria richiese la cartella clinica degli esami a cui ■■■ stata sottoposta quattro anni prima e la portò al medico di famiglia.

«Questi ravvisò subito l'urgenza di una visita ematologica, in seguito alla quale le fu diagnosticato un mieloma.

«Cominciava così il suo calvario: 6 cicli fortissimi ■ chemioterapia, perdita di capelli, depressione, cure continue ■■■ intense che le hanno provocato uno squilibrio fisico e psichico, per cui ha concluso tragicamente i ■■■ giorni.

«Ora io chiedo ai medici che lavorano in ospedale, ■ mi piacerebbe tanto avere risposta: a cosa serve fare le analisi se poi i dati non vengono presi in considerazione per prevenire situazioni di gravità?

«Perché il paziente non viene informato di eventuali campanelli d'allarme? Mia sorella, ■■ il male le fosse stato diagnosticato cinque anni fa, sarebbe ancora qua. Speriamo che questa denuncia serva ad evitare altri casi simili».

Lucia Albanese

Una l■■trice ci scrive:

«Torino, come buona parte delle città italiane, è sempre più soffocata dal traffico e dall'inquinamento dei gas di scarico delle auto. Ma ■ concreto ■ fa qualcosa per incoraggiare i pendolari, che ogni giorno vi si recano per lavoro ■ per studio, ad usare i mezzi pubblici? Bianzè è un paese di circa 2000 abitanti, in provincia di Vercelli, posto sulla linea ferroviaria Torino-Milano.

«C'è ■■■ piccola stazione, disabilitata per la vendita dei biglietti, in cui fermano molti treni locali e qualche diretto.

«Da vari mesi si sono iniziati i lavori di ristrutturazione della linea, che per Bianzè hanno comportato tra l'altro l'eliminazione ■ un vecchio binario tronco ■ lo spostamento della banchina centrale di attesa.

«Quest'ultima iniziativa non è stata però completata con la costruzione di un sottopassaggio che rendesse possibile l'accesso dei passeggeri al binario in direzione Milano, creando un notevole disagio.

«I passeggeri sono obbligati a portarsi sulla banchina prima dell'arrivo del treno, aiutati nel pericoloso attraversamento dal personale delle Ferrovie che volontariamente si adopera per questo servizio molto utile».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Con l'inizio della stagione del Teatro Regio, devo nuovamente notare la difficoltà di parcheggio per persone con problemi nel camminare, pure se munite ■ auto ■■■ regolare permesso.

«Esiste ■■ solo posto riservato, ■ ■ fronte al teatro, ma nel caso di serate ■ cui ■ previsto l'arrivo di qualche autorità anche questo unico posto non è utilizzabile (ritengo che le autorità stesse sarebbero imbarazzate nel sapere di creare questi disagi) ed i vigili non sanno indicare altre alternative.

«Si vuol dare "a tutti" quelli che amano l'opera la possibilità di raggiungere il Teatro Regio senza dover incontrare troppe difficoltà?».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Io non ho chiesto la pensione di invalidità, non ho esportato capitali, non ho preso né dato tangenti, non ho frodato il fisco e ho sempre pagato il canone Rai.

«Siccome mi sono pentito, ho diritto a qualche indennizzo?».

Mino Fapri

Sentito in Procura il presidente dell'Istituto case popolari

Iacp, fermato Fimiani

L'accusa per l'esponente dc è di falsa testimonianza
Il massimo riserbo sul provvedimento del pm Corsi

Mario Fimiani, vicesegretario cittadino della dc, Forze Nuove oggi vicino agli andreottiani, presiede 1986 lo Iacp

L'avvocato Mario Fimiani, 58 anni, vicesegretario cittadino della dc, Forze nuove vicino agli andreottiani, presidente dal 1986 dell'Istituto autonomo case popolari, dopo esserne commissario, è stato fermato ieri pomeriggio per falsa testimonianza.

Il provvedimento è stato disposto dal sostituto procuratore Vittorio Corsi al termine di un drammatico interrogatorio. Evidentemente le spiegazioni dell'avvocato Fimiani non hanno convinto il magistrato, che già lo aveva sentito almeno altre due volte nell'ultimo mese. Di fronte alle contestazioni precise del dottor Corsi, il presidente dell'Iacp sarebbe caduto in contraddizioni. E qui è scattato il fermo.

In quale indagine entra il nome di Mario Fimiani? In Procura c'è il massimo riserbo, il dottor Corsi è introvabile. Le ipotesi di un coinvolgimento dell'avvocato Fimiani possono essere parecchie. Si sa che è stato sentito subito dopo l'arresto dell'architetto Antonio Savoino. Nel 1986, all'indomani del primo scandalo dell'Iacp, la Protecne Savoino ebbe un incarico per 520 milioni dall'Istituto autonomo case popolari per verificare i lavori fatti da alcune aziende in un periodo ritenuto sospetto.

E' noto anche al centro di uno degli interrogatori come testimone ci sono state le procedure per una serie di lavori fatti l'Iacp da un'impresa nei Comuni di Pianezza, Orbassano e Pinerolo.

In una giornata convulsa, con voci che sono rimbalzate dal palazzo di giustizia agli ambienti politici, si è anche ipotizzato un imprenditore pentito che avrebbe raccontato al magistrato di pagato tangenti all'Istituto per eseguire alcune opere. Tutte piste da verificare. L'unica certezza è come il presidente ha trascorso la giornata. Al mattino Fimiani si è recato in ufficio, all'ottavo piano del palazzo di cristallo di corso Dante 14. Ha ricevuto alcune persone e alle 13 ha partecipato altri dipendenti e amministratori ad un brindisi di saluto per il custode di corso Dante, prossimo alla pensione. Poco dopo è uscito in compagnia dell'ex vicepresidente dello Iacp, Domenico Russo, e dall'attuale direttore tecnico, Rocco Coiro, solo, è ripartito in taxi, lasciando nel garage sotterraneo dell'ente la sua Volvo con cui era arrivato. Sarebbe dovuto ritornare alle 15,30, perché quell'ora era convocata una riunione del consiglio di amministrazione per discutere il bilancio e alcune delibere. La seduta, aperta in ritardo dal vicepresidente Roberto Gesmelli, è saltata per mancanza del numero legale. Non spiegata l'assenza del presidente. Alle 17,30 il figlio dell'avvocato Fimiani si è recato in Dante, in volto, per ritirare la Volvo dal garage e riconsegnare il telefono cellulare che l'ente aveva dato in dotazione al presidente. Alle domande sull'assenza del padre si è limitato a dire: «Domani saprete tutto dai giornali».

E quelle ore pomeridiane Mario Fimiani al primo piano di via Tasso 1, davanti al sostituto procuratore Vittorio Corsi. Era stato chiamato a testimoniare, per quale vicenda. Poi è scattato il fermo.

Soltanto 3 Caaf

Modulo 730 partenza nel caos

Solo i sindacati Cgil, Cisl e Uil si sono riuniti in Centri autorizzati di assistenza fiscale (Caaf). Non lo hanno fatto gli imprenditori per mancanza di personale preparato e per gli alti costi.

Molte aziende hanno rinunciato anche ad organizzare centri di assistenza fiscale interni (Caf). Scade oggi il termine per comunicare questa scelta dipendenti. Le aziende che non lo avranno fatto dovranno dotarsi di un Caf. Il vantaggio di presentare la dichiarazione tramite Caf o Caaf è, in particolare, per i cittadini che possono compilare il modello «730». Il nuovo modulo è riservato a dipendenti e pensionati titolari di redditi fondiari, derivanti rapporti di collaborazione, dalla partecipazione società e enti soggetti Irpeg, da lavoro autonomo occasionale. Sono compresi lavoratori, pensionati, titolari di redditi fondiari del coniuge e carico in caso di dichiarazione congiunta.

Con questo modello modo a di ottenere rimborso immediato in busta paga qualora - in presenza di spese e detraibili - le in favore dello Stato abbiano superato la cifra dovuta. Gli interessati al «730» devono presentare richiesta all'azienda entro il 15 dicembre. Il datore di lavoro fornirà entro febbraio il modello 101. Il lavoratore lo consegnerà al Caaf che informerà l'azienda entro aprile sul conteggio e guaglio da aggiungere o detrarre sulla busta paga di maggio.

Arrestato un potente boss calabrese che la polizia ricercava da sette anni

Sulla Côte i tentacoli della Piovra

Gli 007 del Sisde torinese a fianco dei francesi
Il boom edilizio alimentato con denaro sporco

Si cercano altri due latitanti legati al rapimento del re dei supermercati di Antibes

La pagina dell'Express con l'arresto Basilio Settineri (in basso), avvenuto presso di Tolone dove viveva in villa lussuosa

Erano le 10 di mattina quando Basilio Settineri, calabrese di Delianuova, 41 anni, sette latitante, condannato per il sequestro di un industriale, è uscito dalla sua bella villa sulla collina di La Seyne-sur-Mer vicino a Tolone. E a bordo di una Renault 25, rossa, guidata da Mohamed, l'autista tunisino di 27 anni, è sceso verso la città.

Lo hanno fermato un semaforo, sul lungomare: «Il signor Basilio?». Lui ha sorriso. Tutti su quel tratto costa francese conoscevano con quel cognome, in realtà nome di battesimo. «Sento che siete italiani, posso fare qualcosa per voi?». Il sorriso si è trasformato in smorfia quando ha scoperto che poliziotti: «Ci segua per favore».

Era ricercato con un mandato cattura internazionale dopo la sentenza, oramai definitiva, dei giudici di Genova, che lo avevano condannato a 13 anni di carcere.

Settineri è stato - si legge nella - uno dei fratelli del sequestro di Guy Pitoun, dei supermercati» di Antibes, rapito nel gennaio 1980. Quasi un mese di prigionia: per liberarlo i parenti pagarono quasi 5 milioni di franchi, un miliardo di lire.

Lo hanno fermato gli agenti della polizia ferroviaria. Ma dietro la sua cattura c'è il lavoro degli uomini della sezione torinese del Sisde, i servizi segreti. Da tempo quell'ufficio indaga con la «brigade criminelle» francese sulla presenza sempre più fitta uomini della mafia e della 'ndrangheta sulla Côte d'Azur.

Una realtà che comincia a preoccupare le autorità. C'è il sospetto, ammettono quelli del Sisde, che dietro il edilizio sulla Costa Azzurra, un mercato immobiliare in continua espansione, ci siano soldi della mala italiana.

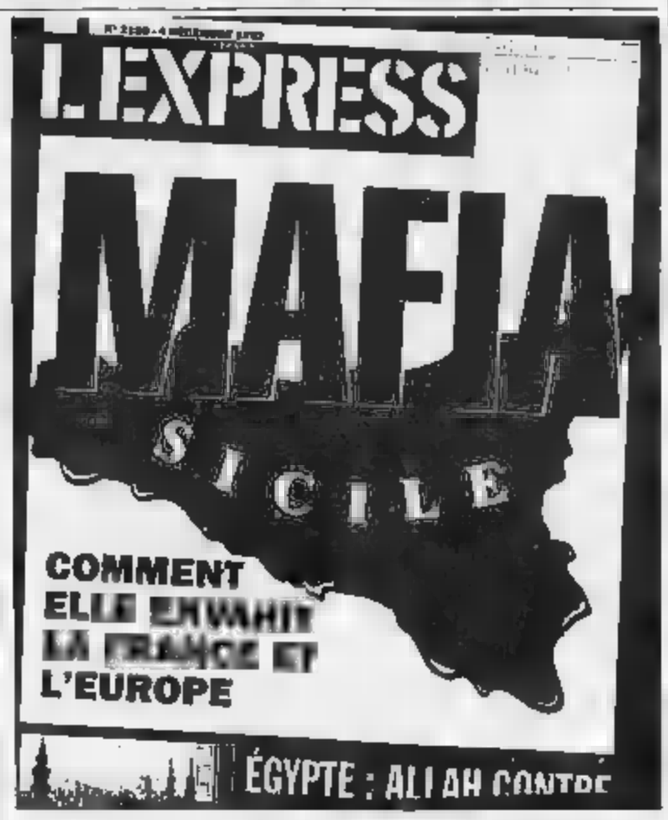
A settembre gli uomini del vicequestore Filippo Dispenza, della «Polfer» arrestato ad Avignone Eugenio Macrì, boss della 'ndrangheta, latitante 7 anni. Ora il funzionario ammette: «La cattura rientrava in una più ampia inchiesta che ci ha portati a La Seyne-sur-Mer». Dove l'altra mattina è stato fermato Basilio Settineri.

Il rapitore di Pitoun, «re dei supermercati», viveva con una ragazza intestataria di un ristorante noto per la sua cucina raffinata, tutta a base di pesce. E proprio ai tavoli del ristorante Settineri aveva invitato, la sera precedente il arresto, parte della locale «municipalità»: tra amici influenti, politici e imprenditori. Avevano fatto tardi assieme, parlando e ridendo.

Su quel tratto di costa francese vivrebbero (sotto falso nome) altre due persone legate al sequestro Guy Pitoun: Arcangelo D'Agostino, 53 anni, e Girolama Magnoli, 43 anni. Lei la vivandiera della banda, lui uno dei carcerieri dell'industriale.

Tutti e due condannati in latitanza, lei deve scontare 11 anni e 6 mesi. La banda si muoveva ed agiva su quel tratto di frontiera, Antibes, Mentone, Ventimiglia. Girolama Magnoli, ricercata da quasi 10 anni, è l'unica «primula rossa» della 'ndrangheta.

Ezio Mascarino



«Sta invadendo la Francia»

Il settimanale «L'Express» lancia l'allarme in 12 pagine

Sulla copertina de L'Express, l'importante settimanale parigino, la parola «Mafia» è scritta a caratteri cubitali. Sul fondo c'è la cartina della Sicilia. Fa richiamo ad un'inchiesta, dodici pagine, sulla presenza della malavita italiana in Francia. «Ha un grande potere economico, sta invadendo» vi si legge.

Nei giorni il governo francese ha formato una speciale commissione dovrà indagare su questa grave realtà, indicando modi per affrontarla. «Ma ancora in tempo per fermarla?» si interroga L'Express.

Ora c'è il sospetto che mafia e 'ndrangheta investano i soldi guadagnati illegalmente costruendo sulla Côte d'Azur palazzi e ville per vacanze.

Denaro sporco: il commercio di droga, il riscatto di sequestri, i soldi delle estorsioni si trasformano in un colossale business, giro di miliardi. Il boom del mattone oltre frontiera, sulla Costa Azzurra, è scoppiato alcuni fa: anche pochi metri quadrati, ma così ci si assicura il sole per tutto l'anno.

Non è di oggi l'interesse della mafia per il mattone. All'inizio degli Anni Settanta (sembra un secolo fa), quando Bardonecchia era tutto re e in Valle di Susa ogni paesino aveva la sua gru che testimoniava il sorgere di per le vacanze, la presenza mafiosa fu avvertita in ritardo. Dopo minacce e violenze mai denunciate e due omicidi, scoprì che molti imprenditori avevano dovuto abbandonare i lavori in Valle, cedendo il cantiere per quattro soldi a imprese appena arrivate dal Sud.

Ora, dicono i servizi segreti, i capi della mafia e dell'dranghetà hanno intuito e anticipato la crisi italiana. E hanno spostato parte dei interessi oltre frontiera. La Costa Azzurra li ha sedotti.

I periti in aula

La mummia «Dal sonno alla morte»

Raffaele Pelletto è passato dal ipnotico alla morte per annegamento; Angela Perilli è sana di mente, pur con qualche disturbo della personalità mentre il figlio Walter Pelletto ha un vizio parziale di mente. E' il giudizio dei periti d'ufficio sui presunti responsabili dell'omicidio Raffaele Pelletto, il pensionato gettato nel lago di Avigliana vivo nel dicembre '90.

Ieri, per tutta la mattinata, i professori Bisacco, Pirgo e Anhanno illustrato alla Corte (presidente Pettenati) le conclusioni delle loro perizie sui due imputati. Su Walter Pelletto, 34 anni, difeso dal professor Gilberto Lozzi, i tre esperti si trovati perfettamente d'accordo: vizio parziale di mente.

Più complesso il giudizio su Angela Perilli, 58 anni, la donna ha confessato il delitto: «Era uomo avaro, troppo severo con Walter. Ho messo 20 pastiglie di sonnifero nel caffè poi io e Walter lo abbiamo trasportato al lago Avigliana».

Secondo i periti la donna è capace di intendere e di volere anche ha «disturbi della personalità» (secondo i professori Bipersonalità Pirgo) o personalità abnorme» (secondo il perito Anconal). Hanno spiegato in aula gli esperti: «L'emotività in certi momenti può assumere aspetti travolgenti anche se si arriva alla incapacità della persona. Come dire Angela Perilli può essere stata travolta sua emotività senza riuscire a dominarla.

I professori hanno aggiunto: «A questa emotività aggiunge una difficoltà a comprendere la realtà e a fronteggiare gli eventi della vita». Perché uccidere il marito divenuto insopportabile? Non era più semplice separarsi? La risposta dei periti è questa: Angela Perilli non ha mai avuto il coraggio separarsi dal marito perché incapace fronteggiare gli eventi della vita, non ha saputo trovare la forza e la determinazione di troncare un rapporto che non più.

Il marito l'aveva obbligata a chiudere la lavanderia che lei aveva gestito per anni. «Guadagnavo bene - ha confessato la donna - poi dopo la chiusura del negozio ho dovuto rinunciare alla mia indipendenza. Sono diventata sempre più succube di mio marito». Anche in questo secondo il difensore Sotar Catalano, la donna non ha avuto il coraggio di reagire nel modo più normale.

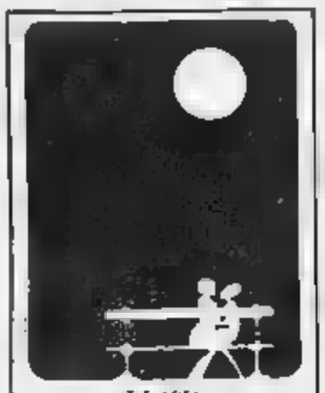
la città delle novità
cantiamo insieme con il "Karaoke"

- Portatile
- Con 2 microfoni per cantare in coppia
- Completo di una cassetta base musicale
SOLO LIRE 99.000
ORARIO CONTINUATO
Grande marvin
P.ZZA LAGRANGE 45 - TORINO - TEL. (011) 54.34.033 r.a.
C.SO INGHILTERRA 34 - TORINO - TEL. (011) 434.79.34 r.a.

LA MODA EDVIGE FENECH
LE BORSE CLAUDE [illegible] PARIS
ESCLUSIVISTA ZONA
MODA CHARLY
V. MONGINEVRO 108 TORINO - TEL. 335.239
SCONTO NATALE DAL 20% AL 30%
CHARLIE CARINO VI ASPETTA PERSONALMENTE PER CONSIGLIARVI

LIQUIDAZIONE TOTALE
per
PELLICCERIA GARINO
con sconti reali dal 20% al 50%
i capi di produzione '92-'93
IRRIPETIBILI
ASSICURAZIONE
RATEALE SE AMBIALI
12 MESI DI SENZA
SOLO PER POCHI GIORNI ALLA
PELLICCERIA GARINO - Via Garibaldi 28 - TORINO
un grande artigiano che teme confronti

prima visione
VIA DONIZZETTI - TORINO
LIQUIDA TUTTO
con sconti dal 30% al 70%
MARCHE:
TIMBERLAND - DOCKSTEPS
- PUMA -
TECNICA - SISLEY - BENETTON
MEPHISTO - GRENSON -


dal 1864
PROCHET
LISTE DI NOZZE
Via Pietro Micca, 6 - TORINO
Cristalli, Porcellane, Posaterie

SABET
TAPPETI PERSIANI
presentando la tessera dell'azienda si possono accedere al
OFFERTE SPECIALI
P.lle
Int.
Tel.

Il Tar ci ripensa: l'impianto è a meno di 2 km dalle case

Troppo vicina la discarica

Rischia di chiudere la Barricalla

Rischia la chiusura, dopo quat- anni contestato servizio, la discarica per rifiuti industriali Barricalla, una ex cava in territorio di Collegno, accanto alla tangenziale, che è diventata l'unico impianto di smaltimento controllato del Piemonte categoria 2C (residui tossici e nocivi) dopo una lunga polemica con gli abitanti delle zone limitrofe.

Il Tar ha infatti accolto ricorso di alcune organizzazioni ambientaliste di comitati spontanei che avevano contestato fin dall'inizio l'ubicazione della discarica, ritenendo che la Regione, tempo, non avesse motivato sufficientemente la deroga per la sua realizzazione a meno km dalla abitata come invece richiedeva il decreto 915 che risale al 1982.

In sostanza, per rendere possibile la realizzazione dell'impianto e fornire tutte le garanzie tecniche richieste per concedere le autorizzazioni da parte dell'amministrazione provinciale, Regione concesse una deroga, anche sotto la spinta - era il periodo delle dei veleni - dell'urgenza del problema rifiuti.

Si disse allora, da parte una commissione esperti, che la distanza di 2000 metri dall'abitato suggerita dal comitato Interministeriale rappresentava «un generico principio, derogabile in base a considerazioni di tipo tecnico. In pratica si ammise che ogni situazione doveva essere valutata volta per volta in relazione alla pericolosità potenziale per l'ambiente.

Per la discarica Barricalla si disse che l'elemento «distanza» rivestiva un ruolo non determinante per la sicurezza, in quanto i materiali smaltiti, sulla base dell'autorizzazione della Provincia, dovevano rispettare una serie di specifiche chimiche sotto il controllo Politecnico Torino. In particolare si disse che dovevano essere compresi in una determinata tabella, compatibili fra loro (e quindi non sviluppare gas o vapori tossici per reazione), non essere putrescibili. Erano vietati anche i materiali corrosivi, mutageni, infiammabili, ospedalieri.

La discarica di Barricalla venne realizzata nell'88 dall'omonima società composta da Fimpiemonte, Sereco (Lega delle cooperative) Servizi industriali di Orbassano. L'area interessata di 100 mila metri quadrati accanto alla tangenziale per Milano allo svincolo per corso Regina Margherita. L'impianto, all'origine, aveva una potenzialità di mila metri cubi: si tratta in pratica di una gigantesca vasca a pareti inclinate, impermeabilizzata con argilla e quindi avvolta materiale plastico.

A questo punto, dopo la decisione del Tar, potrebbe essere ordinata l'immediata sospensione dell'attività della discarica, anche se ciò significherebbe mettere in grave crisi le industrie dell'area piemontese che a Barricalla hanno l'unica possibilità smaltire certe scorie.

Gianni Bisio

Primavera anticipata nel cortile della scuola elementare «Toscanini» in via Tofane

Il ciliegio fiorisce a dicembre

Il professor Eynard: «Il fenomeno può dipendere da una perdita di calore diffusasi nel terreno»

I fiori bianchi del ciliegio sono spuntati, a sorpresa, da alcuni giorni

Da alcuni giorni è in fiore un ciliegio che si trova nel cortile della scuola elementare «Arturo Toscanini» di via Tofane 28. Lentamente le gemme dei rami si sono dischiuse e spuntati i bianchi petali. Si sente anche un vago profumo, come se fosse primavera.

I bambini sono rimasti entusiasti di questa meraviglia fuori stagione. Lo stupore ha coinvolto anche insegnanti e bidelli. Questo perché un ciliegio in fio- a dicembre, anche se la temperatura di questi giorni non molto rigida, è un fatto inconsueto.

Che cosa può aver causato questa fioritura a giorni dall'inizio dell'inverno, invece che a maggio?

Spiega il professor Italo Eynard, docente all'istituto coltivazioni arboree dell'Università: «Probabilmente è avvenuta una modifica nel microclima del cortile. Non ci altre spiegazioni. Potrebbe trattarsi di una perdita di calore dell'impianto di riscaldamento della scuola, che è diffuso nel terreno».

Questo calore - secondo il professor Eynard - viene trasmesso alle radici del ciliegio. Le gemme, che già esistono, sollecitate calore, si sviluppano in modo rapido. avviene l'apertura dei fiori. Proprio come a primavera.

Aggiunge il professor Eynard: «A volte basta anche una perdita di gas metano nel terreno. Questo fatto causa modifica nel metabolismo della pianta. L'alterazione anomala, può provocare lo sbocciodei fiori anche fuori stagione».

Durerà la inconsueta fioritura ciliegio «riscaldato» via Tofane?

«Fino che la temperatura resterà attorno agli 8-10 gradi non ci sono difficoltà. Appena il freddo scenderà però attorno agli zero gradi, i fiori cadranno. Come succede in primavera, quando arrivano le gelate improvvise». **(g. dol.)**

Protocollo d'intesa fra Amato la Regione

Vallette superaffollate le Nuove non riaprono

D'ora poi le politiche carcerarie saranno discusse e elaborate insieme da Regione e ministero di Grazia e Giustizia; una decisione importante e innovativa per cercare di rendere meno difficile la situazione di vita nelle oggi drammatica a causa del sovraffollamento e della elevata presenza di detenuti tossicodipendenti, sieropositivi o malati di Aids.

Ieri mattina stato sottoun protocollo d'intesa Nicolò Amato (direttore generale degli istituti di penal e il presidente della giunta Brizio. Venti pagine di intenti che dovranno diventare realtà attrale elaborazione di progetti specifici che toccano tutti gli ambiti della vita in prigione. Il Piemonte è la quarta Regione in Italia ad aver sottoscritto il protocollo e una tra le poche in funzioni da oltre dieci anni una commissione apposita sulla realtà carceraria.

Nicolò Amato ha ricordato situazione nella sua crudezza: in Italia in un i detenuti sono passati da 29 mila a oltre 45 mila. Nelle grandi città, tra cui Torino, la percentuale dei tossicodipendenti arriva al 70 per cento. Un problema di sovraffollamento c'è anche per Vallette dove vivono 1534 detenuti a fronte di 740 posti. Amato individua nella depenalizzazione dei reati minori una strada per rendere la nelle prigioni meno drammatica per detenuti e agenti.

Sulla di spazi Amato ripreso una vecchia polemica torinese sulla riapertura delle Nuove (dove attualmente no ospitati 138 detenuti di 127 donne) da alcuni caldeggiata per ovviare all'eccessivo affollamento. Ha detto: «Il provveditorato alle opere pubbliche dovrà dire quanto potrebbe stare una ristrutturazione del vecchio carcere chiuso nell'84. In ogni caso un eventuale riutilizzo di quella struttura dovrebbe essere deciso solo nel quadro di una nuova intesa con Comune e Regione».

Il protocollo ieri prevede, oltre a linee di intervento generali quali quelle lative alla edilizia carceraria, una serie di interventi settoriali. Le Usl si assumeranno compiti di cura e riabilitazione (anche delle patologie mentali) entrando nelle carceri e seguendo anche dopo le dimissioni i detenuti malati. Si valuterà come migliorare la vita bambini che, fino ai 3 anni, rimangono con la madre tra le mura delle prigioni; si cercherà di trovare lavoro a chi ha seguito corsi di formazione professionale sa- organizzati interventi per gli stranieri (sono su 1500 detenuti a Torino).

La commissione carceri del Comune ha consegnato a Amato un documento in cui ribadisce il parere negativo alla riapertura delle Nuove e sollecita la depenalizzazione dei reati minori. Viene anche proposta una diversa politica dell'impiego una riforma del collocamento: sono pochi i detenuti formati professionalmente carcere a trovare occupazione malgrado ogni anno si spendano in Regione quasi tre miliardi per organizzare i corsi.

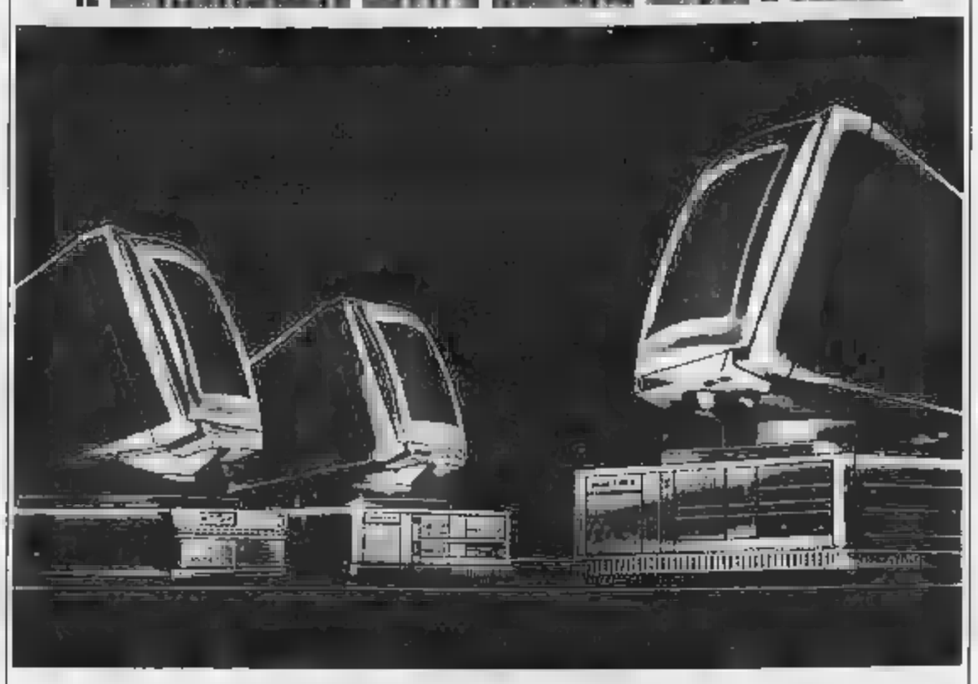
Operaio di 29 anni

[illegible] e [illegible] se ne [illegible]

E' precipitato nella tromba dell'ascensore, mentre lavorava in un cantiere edile Rivoli: dopo un volo di otto piani si sfracellato al suolo. Nessuno degli altri operai, impegnati nella costruzione del palazzo di via Einaudi 115, si è accorto dell'incidente, avvenuto giovedì pomeriggio: il cadavere è stato ritrovato per caso solo ieri mattina. Per tutta la notte la moglie ha che Raffaele Di Giovine, anni, via Paisiello Torino, padre di due figli, a . telefonato a carabinieri polizia avere notizie, ha provato a casa di qualche amico: nessuno l'aveva visto.

La vittima da alcuni mesi lavorava per l'impresa La Casa di Nichelino, che ricevuto i lavori in subappalto per realizzare tramezzi interni nel palazdi nove piani costruito dall'impresa Angelo Riste, corso Vittorio Emanuele 62 Torino.

Al racconto degli altri operai, la polizia ha ricostruito solo parzialmente l'accaduto: nel cantiere di via Einaudi lavorano infatti varie imprese ognuna con compiti diversi. Di Giovine, l'altro pomeriggio, era solo all'ottavo piano: stava rifinendo alcuni lavori. Probabilmente l'uomo ha perso l'equilibrio proprio mentre era sul ciglio della tromba dell'ascensore. Il delle altre macchine nel cantiere ha impedito di sentire le urla del giovane che stava precipitando. Alla sera il re è stato chiuso: nessuno è accorto che il giovane era uscito. Sembra sparito intanto un suo collega che la polizia cercando.



Ognuno di questi PC è il numero uno

Olivetti: i personal computer più venduti in Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali di software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

A PARTIRE DA LIRE 980.000*

olivetti
Concessionario Olivetti
Roberto Pessione & C. s.a.s.
Via Gallo Pecca, 20 - Tel. 0124/28032
Rivarolo Canavese (TO)

CHI DONA AMA
ISCRIVITI ALLA
•FIDAS•
TORINO
VIA PONZA 2 - TEL. 531.166

ADDOBBAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA TUTTO IL
E' IL MOMENTO DI RISPARMIARE

ADDOBBAMENTO UOMO DONNA
prandi
TORINO - Tel. 562.14.62
C.so PALESTRO 7 ang. via JUVARRA
APERTURA POMERIDIANA SABATO TUTTO IL
PER I VOSTRI REGALI APPROFITTATE DEI NOSTRI PREZZI

ABBIGLIAMENTO UOMO
prandi
· Tel. 562.14.62
C.so 7 ang. via
APERTURA TUTTO IL GIORNO
NON TEMIAMO CONFRONTI
VI ASPETTIAMO ANCHE NEI GIORNI
8-13-20 DICEMBRE
MATTINA E POMERIGGIO

STASERA
MITHO
DISCO PALACE
"DISCO DISCO"
DEEJAY GIANCARLO MEDA
MITHO SALA LISCIO
ORCHESTRA Ezio VAPORELLA
PIOBESI T.SE - Galimberti, 19 - Tel. 011/ 965.78.92
MITHO TI OFFRE ANCHE PIANO

E' rinviata a marzo la chiusura

Il posteggio Aci sarà presto trasferito in piazza Vittorio. Raggiunta ieri l'intesa fra Automobil Club e Comune

Piazzetta Reale Ancora con auto

Piazzetta Reale [illegible] vuota chiusa il 1 gennaio. Rimarrà aperta [illegible] traffico e al posteggio Aci ancora qualche mese, per dare tempo all'Automobil Club di attrezzare in alternativa c[illegible] parcheggio [illegible] pagamento gran parte di piazza Vittorio e di subentrare all'Atm nella gestione dei posteggi nelle piazze Carlo Felice, Lagrange, Palecapa, San Carlo e dell'area dinanzi alla Galleria Subalpina.

L'intesa [illegible] definita ieri a mezzogiorno dall'architetto Franco Goy in rappresentanza del Comune, [illegible] Direttore dell'Aci Adalberto Lucca, [illegible] Sovrintendente ai beni architettonici Pasquale Bruno Malara e dal Direttore della Sovrintendenza Franco Ornezzano, che [illegible] nome del Demanio hanno [illegible] munque confermato la volontà di chiudere [illegible] liberare dalle auto piazzetta Reale «entro e magari prima del 21 marzo, data in cui si riapriranno i Giardini Reali».

E' caduta invece, «almeno per ora», l'idea di abolire la circolazione rotatoria attorno a Palazzo Madama e di mutare in parcheg[illegible] l'intero [illegible] Nord di piazza Castello, fra via Roma e via Po. «Sia chiaro - sottolinea l'assessore alla Viabilità Bepi Dondona - il "Piano urbano del traffico" non rinuncia [illegible] progetto. Sopprassediamo solo perché non c'è tempo sufficiente né soldi per una simile riforma, che comporta sulla piazza anche una diversa circolazione [illegible]».

In piazza Vittorio l'Aci realizzerà a sue spese un impianto che lascerà al libero posteggio solo due aree prossime ai lungopo. Esclusa anche la zona riservata a taxi e autobus all'ingresso di via Po, l'area centrale diverrà parcheggio a pagamento, cintato con blocchi invalicabili di cemento a [illegible] terra e ingressi a barriera, secondo un progetto valutato dalla Soprintendenza. Analoga sistemazione [illegible] il posteggio dinanzi alla galleria Subalpina. «Per [illegible] - assicura Goy - dovremmo fercela, comunque quando a giugno [illegible] luglio sarà pronto il parcheggio sotto via Roma, l'Aci gestirà anche quelli nelle piazze Carlo Felice, San Carlo, Lagrango e Palecapa».

[m. lup.]

Erano diretti a Saint-Vincent: bloccati sulla Torino-Ivrea

All'assalto dei prestasoldi

La banda del «fucile [illegible] canne mozze» è ricomparsa ieri a Scarmagno
Potrebbe aver rapinato la sera prima [illegible] rappresentante di gioielli

Due rapine [illegible] meno di 24 ore compiute dalla «banda [illegible] fucile [illegible] canne mozze». L'altra sera è toccato ad un rappresentante di preziosi di Torino; [illegible] bottino [illegible] cento milioni in oggetti d'oro. Ieri pomeriggio, è [illegible] la volta di tre prestasoldi torinesi.

I banditi li hanno bloccati sull'autostrada per Aosta, nei pressi di Scarmagno. Li hanno sequestrati per quasi un'ora e derubati di una trentina di milioni in contanti.

Tutto è iniziato poco dopo le 14. Francesco Decaro, 69 anni, via San Donato 10, Antonio Limatolo, 62 anni, via Varaita 4, entrambi di Torino [illegible] Nicolò [illegible] Stefano, 57 anni, di Fossano, come ogni p[illegible]riggio andava[illegible] al casinò di Saint-Vincent. «Sostiamo nel piazzale davanti al locale» spiega Francesco Decaro, «Cambiamo assegni, con un guadagno del dieci per cento».

Sull'Autostrada tra San Giorgio e Scarmagno la Lancia Thema di Decaro è stata bloccata da [illegible] «164». Quattro banditi, con volto coperto da passamontagna [illegible] armati [illegible] fucile a [illegible] mozze [illegible] pistole li hanno sequestrati.

I tre uomini [illegible] stati fatti accovacciare sui sedili posteriori [illegible] Thema, [illegible] uno dei malviventi s'è messo alla guida dell'auto. Le due vetture, dopo aver forzato la barriera di Scarmagno, [illegible] [illegible] dirette nelle campagne di [illegible] Martino Ca[illegible]. «Erano professionisti» ha raccontato Decaro agli agenti del commissariato di Ivrea. «Mi hanno rubato più di 40 milioni in contanti, il Rolex d'oro, un anello e alcuni braccialetti».

L'auto della fuga è stata rintracciata dai carabinieri di Rivarolo alla periferia di Foletto, pochi minuti dopo essere stata incendiata.

Per oltre due ore gli uomini del nucleo operativo di Ivrea e quelli di Rivarolo hanno passato a setaccio la zona. Dei malviventi, però, non sono state trovate tracce.

Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi della stessa banda che, l'altra [illegible] a Castellamonte, ha assalito e rapinato due rappresentanti di preziosi e, nei giorni scorsi, aveva [illegible] so a segno altri due colpi; [illegible] ad Ozegna e uno a Favria. In entrambi i casi il bottino [illegible] stato [illegible] oltre 150 milioni.

Sopra Francesco Decaro, [illegible] dei rapinati; a fianco la «164» incendiata

Hanno compiuto gli studi al Politecnico di Torino e [illegible] quello di Grenoble

Laureati ingegneri «d'Europa»

I primi, in cinque anni conquistano due diplomi

Bis-laureati in ingegneria, in Italia [illegible] in Francia. Sono tre - due ragazze [illegible] [illegible] ragazzo - i primi studenti diventati ingegneri elettronici [illegible] Politecnico di Torino e diplomati nello stesso tempo con il «Diplôme d'Ingénieurs Enserg» all'Inpg (Institut National Polytechnique de Grenoble). In 5 anni, tre nell'ateneo della [illegible]pria nazione e due in quell[illegible] estero, hanno preso due lauree.

Ieri al Politecnico la cerimonia di consegna di un attestato simbolico: «Siete come pionieri - ha detto ai ragazzi il rettore Rodolfo Zich - e siete il primo risultato di una collaborazi[illegible] che tutti noi speriamo lunga e fruttuosa». Michel Baribaud, direttore dell'Enserg, la Scuola superiore [illegible] elettronica [illegible] radioelettricità del Politecnico di Grenoble, si è detto molto soddisfatto dell'iniziativa. «Siamo dei precursori - ha ricordato -. Ormai [illegible] più in Francia, non più in Italia: siamo in Europa».

I tre «remigini» del doppio diploma si chiamano Carlo Caiaffa, [illegible] De Virgiliis [illegible] Marie Chevalier. Sorridono e scherza[illegible] fra loro, [illegible] po' commossi. Tutti e tre ammettono di [illegible] trovato duri i primi mesi di adattamento con i rispettivi metodi didattici. «In Francia sono più applicativi di noi - spiega Moni[illegible] - fanno [illegible]lta pratica, molti laboratori: devi subito diventare operativo. Lì [illegible] strutture per gli studenti sono migliori. Inglese e ginnastica per esempio sono obbligatori: al giovedì le lezioni si fermano e si fa sport. Sono diventata muscolosa» scherza mostrando il braccio. Marie sorride: «Io invece ero sportiva e ora guardate qui. Ma a parte tutto, a Torino ho trovato un maggiore approfondimento, un approccio più teorico. Si studia di più». Carlo è soddisfatto: «Ho preso un lavoro e Parigi - dice, confondendo italiano e francese - e mi sono trasferito là».

Dopo di loro, ci sono in cantiere altre 12 esperienze analoghe di bis-ingegneri. Il futuro è dietro la porta.

[cr. c.]

BIANCA & [illegible]

Il pds alla Juventus «Battiamo il razzismo»

Dopo l'incontro [illegible] il presidente del Torino, i dirigenti del pds hanno incontrato ieri una rappresentanza della Juve per proporre iniziative contro il razzismo e l'antisemitismo.

I verdi chiedono locali per [illegible]

Nella giornata mondiale contro il fumo [illegible] Torino si chiede che il consiglio comunale deliberi [illegible] allestire locali per i fumatori incalliti, [illegible] punti di informazione per coloro che invece vogliono smettere. La richiesta è del consigliere Gianni Sartorio dei verdi, il quale ha consegnato al sindaco ed ai capigruppo che siedono nella Sala rossa una proposta per affrontare [illegible] problema dei fumatori negli uffici comunali.

Società di pediatria Fabris presidente

E' stato eletto il nuovo consiglio della sezione piemontese della Società italiana di pediatria: presidente Claudio Fabris, vicepresidente Domenico Castello, segretario Enrico Bertino, consiglieri Giovanni Castelli, Giuseppe Grazia, [illegible]ria Teresa Norelli e Francesco Zicari.

Rivoli, in mobilità 50 [illegible] Elcat

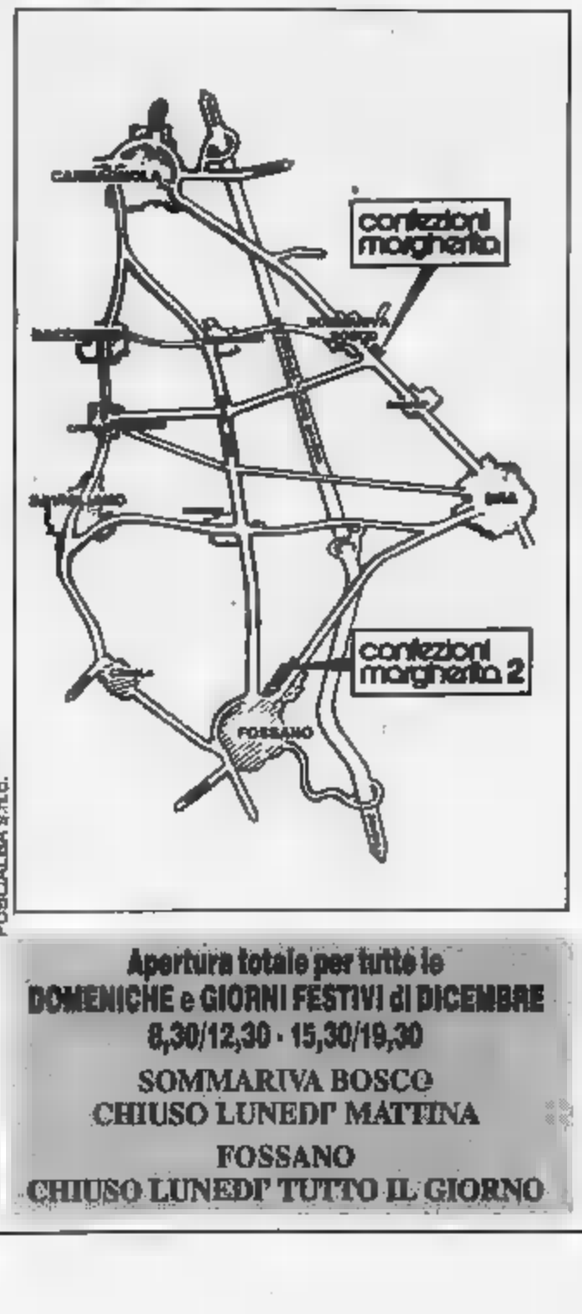
Rischiano il posto di lavoro 50 dipendenti della Elcat, azienda che produce sedili per auto. I sindacati hanno annunciato che la proprietà ha già avviato [illegible] procedura per la mobilità.

Moncalieri, sbocco per [illegible]

Si risolverà presto [illegible] problema delle ambulanze della Cri costrette a perdere minuti preziosi per aggirare [illegible] guard-rail di corso Trieste. Sono cominciati i lavori per lo svincolo semaforico che permetterà la svolta dei mezzi dal garage di via Moncenisio anche [illegible] Torino.

confezioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210 FOSSANO - Viale Regina Elena 116/F - TEL. 0172/691.611



PUBLIALBA s.n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE 8,30/12,30 - 15,30/19,30
SOMMARIVA BOSCO CHIUSO LUNEDI' MATTINA
FOSSANO CHIUSO LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Buon Natale

UN SACCO DI [illegible]
«REGALO NATALE»
UTILI, PRATICHE, DI GRAN MODA A PREZZI INCREDIBILI

UNA [illegible]TÀ SORPRESA PER TUTTI

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE
PUCCINI - PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI
FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA - ECC.

Giacca Husky vari colori	[illegible]
Giaccone uomo imbottito	69.000
Montgomery pura lana unisex	[illegible]
Giacca a vento vero piumino	99.000
Pantalone uomo misto lana	39.900
Maglione uomo misto lana	13.900
Camicia uomo felpata cotone	2 capi x 15.000
Gonna classica misto lana	29.900
Gonnellone fantasia misto lana	13.900
Fuseaux donna misto lana	11.000
Jeans classico [illegible] tasche	15.900
Jeans con interno foderato	19.900
Giubbino bambino jeans imbottito	19.900
Camicetta bambina cotone	13.900
Pigiama uomo flanella cotone	16.500
Camicia notte donna flanella cotone	11.900
Collant donna	3 paia x 3.000
Calzino misto lana	3 paia [illegible] 4.000
Slip uomo cotone	[illegible]
Mutandina donna cotone	1.500
Trapunta 1 piazza stampata cotone	[illegible]
Trapunta matrimoniale stampata cotone	[illegible]
Coperta [illegible] piazza misto lana	[illegible]
Copridivano 3 posti fantasia cotone	[illegible]
Copripoltrona fantasia cotone	49.500
Copritutto [illegible] piazza cotone stampato	9.900
Lenzuola MCM [illegible] piazza 150 x 280 cotone	[illegible]
Completo lenzuola matrimoniale cotone [illegible] pezzi	29.000
Accappatoio spugna cotone	14.900
Guanciale multifibre	7.900

OFFERTE [illegible] FINO AD [illegible] ESAURIMENTO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO:
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino [illegible] Jeanseria
Biancheria Intima Uomo - Donna e Bambino
Biancheria per la casa

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

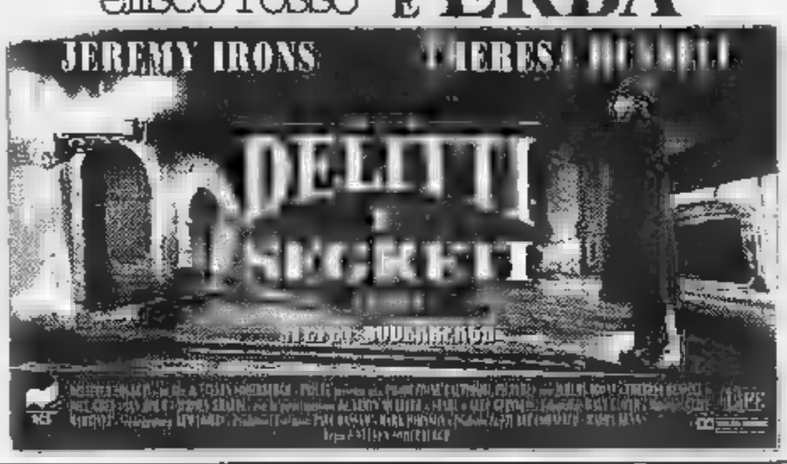
DA 2 MESI I FILMS PIU' VISTI A TORINO

grand'eliseo

ROMANO

Da Steven Soderbergh il prodigioso autore di «Sesso, bugie e videotape» un thriller di rara perfezione

eliseo rosso E ERBA



CENTRALE 1

Appassionata, vibrante, raffinata storia di un triangolo amoroso, un film che non sarà dimenticato.

«Dobbiamo dirvi tutto il bene possibile di "Un cuore in inverno", il bellissimo film di Claude Sautet».
(F. Ferzetti - Il Messaggero)

«... "Un cuore in inverno" mi sembra un film toccato dalla grazia».
(M. Morandini - Il Giorno)

GRANDE SUCCESSO ALL'ETOILE

UNA GIRANDOLA SATIRICA AL VELENO, CONDITA CON RISATE E MAMBO

AMBRA in esclusiva

MASSIMO 1

NAZIONALE UNO

adua 200

in esclusiva

CHARLIE CHAPLIN 2

IL NUOVO FILM SCANDALO DI LUNA CHE HA VINTO IL LEONE A

FIAMMA

IN ESCLUSIVA

OLIMPIA 9

IN ESCLUSIVA

PK publikompass
C. Massimo d'Azeglio, 90 - Tel. 65.211

STREPITOSO SUCCESSO AL VITTORIA

Anni belli, anni matti, anni fichi, anni buffi, anni corrotti, anni bollenti, anni sexy, anni travolgenti.
GLI ANNI PIU' COMICI IN UN SOLO FILM.

EMPIRE

IDEAL
IN ESCLUSIVA

eliseo blu

NAZIONALE DUE

LA STAR MONDIALE FLAVIO TOGNI E I SUOI 15 ELEFANTI SPAZIALI

TORINO
Piazza D'Armi
CIRCO AMERICANO

IL PIÙ GRANDE CIRCO A 3 PISTE DEL MONDO

Improrogabilmente all'11 dic.
A grande richiesta anche lunedì
7 dic., 3 spettacoli ore 16 e

TUTTI I GIORNI 2 SPETTACOLI: ore 16 e ore 21
Domenica e festivi ore e 18
Martedì 8 dicembre ore 15 e

PRENOTAZIONE E VENDITA BIGLIETTI:
Box office presso negozio RICORDI
Piazza C.L.N. 251 - 56.11.262
e alla CASSA del CIRCO
dalle ore 10 - 31.66.878

VISITA ALLO ZOO
TUTTI I GIORNI DALLE 10 ALLE 17

DUELLO SUL FI... GRANDE ALTEZZA
UOMINI VOLANTI ★ LA VITA DI UN

Mostra mercato del regalo

4/20 dicembre

Torino del lavoro 61

orario: sabato e festivi 15-23,30 feriali 16-23,30

ingresso libero: 6-8-13-20 dicembre-ore 10-13,30

promark

DOVE **ANDIAMO** a cura di Rocco Moliterni

Mistero [illegible]

Al teatro Edelweiss di Pomaretto, questa sera, alle 21, il teatro dell'Archivolto propone «Mistero Buffo». Lo spettacolo è interpretato [illegible] Ugo Dighero che rielabora in chiave comica due monologhi appartenenti al celeberrimo Mistero Buffo di Dario Fo. Tel. 011/437.62.30.

AbbaStante

«Stravolti dal solito provino in un buio teatro del posto» è il titolo dello spettacolo, scritto, diretto e interpretato da Franco Abba e Mauro Stante, in scena questa sera e domani alle 21, al teatro Adua, in corso Giulio Cesare 67. Così Abba e Stante presentano il loro spettacolo «In un'ora e mezzo di trasformismo, ironia, divertimento, musica, canzoni e grande amore per il teatro "Abbastante il duo" mette in scena 15 personaggi per due attori, sbirciando con occhio beffardo il momento d'illusione di ogni artista: il provino». Informazioni, telefonando allo 011/72.07.76.

Teatro Angrogna

Ultima replica questa sera alle 21.15 nella Sala Valdese di San Germano Chisone per lo spettacolo «A la bruà» (Un grido [illegible] libertà», dal gruppo Teatro Angrogna.

La [illegible] allegra

Questa sera alle 20,45 e domani alle 15,30 per il 38° Festival dell'Operetta va in scena al Teatro Alfieri «La vedova allegra», di Lehar. L'adattamento e la regia sono di Corrado Abbati. Tel. 011/562.38.00.

Il teatro e il [illegible]

Al teatro Matteotti [illegible] Moncalieri la compagnia Teatro del Sabato presenta, questa sera, alle 21, lo spettacolo «Il teatro e il mondo», tratto [illegible] «Il teatro comico» di Carlo Goldoni. Adattamento e regia sono di Eugenio Allegri. «"Il teatro del mondo" - spiega la compagnia - è la prima di una serie di proposte relative al teatro di Goldoni che per tutto il '93, vedranno impegnato il Teatro del Sabato [illegible] Moncalieri e in altre città del Piemonte. Tel. 011/62.73.461.

Violoncello

Oggi pomeriggio, alle 17, al Conservatorio, il violoncellista Marco Mosca esegue musiche di Boccherini, Bach [illegible] Saint Saëns.

La nuova stagione si svolgerà al Teatro Alfieri

Cambia sede la danza

La rassegna «Il Gesto e l'Anima» compie quindici anni di attività
Da gennaio spettacoli con nomi famosi: Fracci, Kemp, Savignano

Quindicesima candelina per Il gesto e l'anima, stagione di danza organizzata dal Teatro Nuovo che, quest'anno, per inagibilità della sala di corso Massimo d'Azeglio, sarà ospitata all'Alfieri (inizio spettacoli alle 20,45; informazioni allo 011/669.06.68). Il cartellone, presentato ieri con il nuovo nome de «La magnifica danza», propone, a partire da gennaio, spettacoli con nomi di rilievo, da Carla Fracci ai Momix, dalla Savignano alla Lindsay Kemp Company, agli Iso.

A introdurre la rassegna vera e propria sarà, dal 15 al 20 dicembre, un «balletto di Natale», cioè «Cristoforo Colombo [illegible] il Nuovo Mondo», [illegible] la Compagnia Teatro Nuovo. Concepito come un «minicolossal», con 150 persone in scena, lo spettacolo, che sarà riproposto dal 18 al 22 marzo, [illegible] interpretato da Marina Fisso e da Lorenzo Casorelli. Dal 12 gennaio, via alle «Magnifica danza», con la Lindsay Kemp Company nella «The big parade».

Ambientato in un [illegible] di posa fatiscente e deserto, lo spettacolo [illegible] ricordi e fantasie, miti e realtà della Hollywood ai tempi del muto. L'ambiente seducente del pri[illegible] cinema fa da cornice a una ricorrente «ossessione» tematica di Lindsay Kemp: quella cioè dell'isolamento dal mondo [illegible] della vulnerabilità dell'artista. Musiche di Carlos Miranda.

Dal 2 al 14 febbraio, toccherà ai Momix, con lo spettacolo omonimo. La [illegible] formazione di danzatori-illusionisti proporrà, come di consueto, l'evocazione di immagini surreali attraverso un sapiente intarsio di giochi di luce, movimenti del corpo [illegible] allusivi accenni di comicità. Seguirà, [illegible] 16 al 20 [illegible], la Compagnia Teatro Nuovo con un trittico di balletti interpretati da Luciana Savignano. Primo titolo in programma è «Tu Tierra», fantasia di Luc Bouy, su canti e ritmi delle Canarie. Segue «Après-midi d'un faune», coreografato da Antonio Amodio: sullo sfondo dilagante di un tramonto, l'incontro tra l'essenza mitica [illegible] primordiale di un fauno e la natura che lo accoglie.

Ultimo brano dello spettacolo è «Hora Cero», storia d'amore passionale coreografata da Robert North, sulle [illegible] di Astor Piazzolla. E' un omaggio alla «Signora» delle scene italiane il balletto «Eleonora dalle belle mani», con Carla Fracci, in programma dal 27 al 29 aprile.

Il percorso artistico e biografico della Duse sarà scandito, oltreché dalla danza, anche da testi di D'Annunzio, Ibsen e Boito, interpretati dalla protagonista. Concluderanno [illegible] stagione, dal 4 al 12 maggio, i trasformistici e rumorosi giochi scenici degli Iso, all'insegna di una trasgressiva spettacolarità.

Fra le altre iniziative del Teatro Nuovo c'è la «Festa [illegible] Danza»: laboratori e rassegne per le scuole, a partire dai primi del '93.

Silvia Francia

Carla Fracci intramontabile «prima donna» della danza parteciperà alla rassegna dell'Alfieri

Strada in festa

Fra «babbi» majorettes e balocchi

E' una festa di balocchi, suoni e luci quella in programma domani in via Fréjus. [illegible] ormai tradizionalme che coinvolge il tratto compreso tra corso Trapani [illegible] piazza Adriano.

In questa isola pedonale [illegible] strada sarà infatti chiusa al traffico), le vetrine si vestiranno di addobbi e paillettes offrendo un'anticipazione al clima natalizio.

D'obbligo, la presenza di Babbo Natale; ma saranno ben trenta i «Babbi» [illegible] passaggio lungo la via, e ognuno [illegible] il classico sacco in spalla per distribuire [illegible] bimbi caramelle e cioccolatini. Sarà soprattutto una domenica di spettacolo (oltre che di shopping); in tarda mattinata è [illegible] la Gran Parata di bande musicali e majorettes mentre, [illegible] inizio alle 15, prende il via l'«Itinerario del buonumore» con artisti che si esibiranno su 20 postazioni fisse: orchestrine jazz, gruppi rock e folk, cantastorie ma anche trampolieri, giocolieri, mangiafuoco. E tra una «vasca» [illegible] l'altra non sarà difficile incontrare un giovane musicista, Mario Actis, che con la sua chi[illegible] improvviserà allegre canzonette.

Alle 15,30, poi, la sfilata retrò di motociclette d'epoca organizzata dal Moto Club Corsa Lunga di Torino. Ci saranno [illegible] Bongiovanni, campione italiano [illegible] corsa in salita e Ernesto Merlo, vicecampione mondiale di sidecar. [e. d. a.]

Beneficenza

Oggetti per aiutare i bisognosi

S'intitola «Il nostro mondo [illegible] quello [illegible] chi fa più fatica» la **mostra di beneficenza natalizia** che l'associazione «Bartolomeo & C.» inaugura stamane nel salone della parrocchia San Secondo, in via Gioberti 6.

L'associazione, fondata una decina di anni fa da Lia Varesio, [illegible] occupa dell'assistenza ai senza fissa dimora: «barboni», alcolisti, tossicodipendenti, prostitute, transessuali, dimessi dagli ospedali psichiatrici, [illegible] carcerati e malati di Aids.

Sono circa cinquanta al giorno le persone in grave difficoltà che si rivolgono all'ufficio di via Sacchi [illegible] (tel. 011/534.854), [illegible] fianco alla stazione. Le richieste degli «amici più sfortunati» sono tante (cinquemila in un anno) e diverse: un posto per dormire, un po' di denaro, abiti, interventi per pratiche pensionistiche e assistenza sanitaria.

Per poter dare risposta [illegible] chi ha bisogno, la «Bartolomeo & C.» - volontariato puro, senza alcuna forma di convenzione con gli enti pubblici - conta sulla generosità della gente. Ac[illegible] all'attività [illegible] «soccorso», i volontari organizzano anche momenti di svago, gite e l'ormai tradizionale cena di Natale. L'esposizione-vendita - che serve a finanziare questo momento di festa - resterà aperta fino a martedì 8 con questi orari: oggi: 9-12, 15-19; domani: 7,30-19; lunedì: 15-19; martedì: 7,30-12, 15-19. [m. t. m.]

NOTTE [illegible] a cura di Gabriele Ferraris

[illegible] Antico

Le percussioni sono l'anima della musica tradizionale napoletana: e Alfio Antico, il percussionista che doveva essere ospi[illegible] stasera del «Folk Club» (via Perrone 3 bis, ore 21) è senz'altro uno dei massimi continuatori di quest'arte. Abbiamo detto doveva, poichè all'ultimo momento, per un malessere stagionale, il suo concerto è stato rinviato.

Boltro e altro jazz

Un ritorno prezioso: stasera al ristorante «Le Ginestre» (via Valprato 15, ore 22) si esibisce, in quartetto, il trombettista jazz Flavio Boltro, torinese [illegible] ormai impegnatissimo sui palcoscenici di tutta Europa. Purtroppo, [illegible] ci sono più molte occasioni per ascoltarlo a Torino: da non perdere, dunque.

Jazz tradizionale al ristorante «Luculliano» (via Assietta 5, [illegible] 22) con il quartetto del clarinettista Gigi Cavicchioli (al piano c'è Palmino Pia); e al «Cepolinea n. [illegible] (via delle Maddalene 42 bis, [illegible] 22) con i pimpanti Blues Messengers.

[illegible]

Gli Abesibé sono un buon gruppo giovane, musicisti rock «di strada» davvero divertenti: da ascoltare stasera all'«Oltrepò» (corso Sicilia 23, ore 22).

Rock stasera [illegible]he all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 165/18, [illegible] 22) [illegible] 60/70 di Paolo Sburlati; all'Auditorium di Nichelino (via Monceniso 17, ore 21) con Cracsi Acidi, Mirafiori Kidz e Snowdrops; all'«Acqua Gaia» [illegible] Valdellatorre (via Givoletto 8, ore 22) [illegible] i Magical Diamonds; allo «Studio 53» di Caluso con Silotto [illegible] Band; all'«A Stura» [illegible] Casalle (strada Francia 47, ore 22) con i Pretty Family.

Fusion al «Due Buoi Rossi» di Settimo con i Waiting Life. Musica latina al «Sacripante» di Ala di Stura (strada Circonvallazione 42, ore 22) con la Jungle Band. Folk irlandese con i Baker's Corner alla «Nuova Immagine» di Ozegna (ore 20,30).

Alla «Cave» (via Pomba 7, ore 22) [illegible] duo bulgaro Vandereve-Toncev presenta [illegible] programma di rock, folk e jazz.

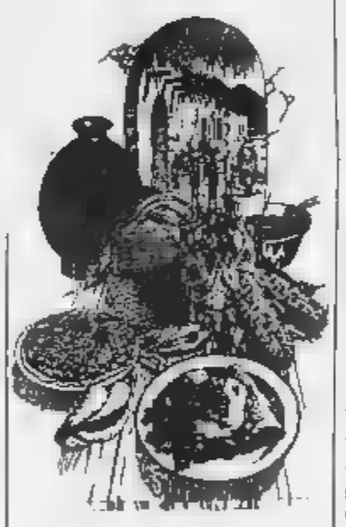
E' Capodanno

Tradizionalmente, il «Big Club» di corso Brescia [illegible] anticipa di un mese le feste di Capodanno: per chi vuol togliersi il pensiero, appuntamento stasera alle 22. In disco[illegible] ricordiamo pure, stasera, «Faster rock night» al «Centralino» (via delle Rosine 16/a) [illegible] «Pop Planet» allo «Studio 2» (via Nizza 32).

MANGIAR [illegible] a cura di Edoardo Ballone

Viaggetto in collina

La [illegible] Bella va orgogliosa del fritto [illegible]misto



Questa [illegible] la breve cronaca di un locale senza troppe pretese, fra quelli che un tempo si definivano famigliarmente «alla buona», dove la cucina è schietta, il vino soddisfacente e le maniere educate. E poi, cosa che davvero non guasta, il prezzo non supera mai le 35-40 mila con i vini. Stiamo parlando dell'ex locanda, ora chiamata ristorante **Del Pino**, in una piazzetta nel [illegible] di Sciolze, sulla collina torinese che [illegible] già «a [illegible] per [illegible] con il Monferrato.

Qui, grazie all'esperienza [illegible] Albertina Giurisato, detta dai clienti «zia Betti», c'è trionfo di antipasti, di tagliatelle ai funghi e, più che altro, di fritto misto che pare sia il piatto più richiesto. A mezzogiorno, la sala piccola è frequentata da gente del posto o da clientela frettolosa; alla sera la musica [illegible] bia con clienti che arrivano da Torino [illegible] dall'Astigiano alla ricerca di cucina alla piemontese, che oggi è quasi un ritrovamento archeologico, almeno rimanendo nelle vicinanze del capoluogo subalpino.

Intendiamoci, questo posto non ha ambizioni di alta cucina, ma una visita per provare le sue specialità, non è davvero tempo sprecato.

A Sciolze
piazza [illegible] Rocco 2
Cucina piemontese
35-40 mila con vino
Chiuso mercoledì
Tel. 011/980.37.26

Le calzature da casa preferite dai torinesi

Raffinate babbucce per piedi sofisticati

Quelle classiche, a ciabatta, è meglio lasciarle a Fio, la sciatta moglie di Andy Capp. Le pantofole [illegible] tutti i giorni quest'anno assumono un aspetto decisamente più elegante e si trasformano in raffinate **babbucce**, con il tallone rigorosamente coperto. Belle [illegible] vedere [illegible] comodissime diventano anche un prezioso regalo di Natale.

I torinesi attenti alla loro immagine anche nell'intimità casalinga, sembrano apprezzare questa nuova formula, tanto che nei negozi si registra una maggior richiesta di raffinate calzature da casa, rispetto al passato. I modelli più ambiti [illegible] quelli in puro cachemire realizzati da Loro Piana, una [illegible] chicca che fa felice i più freddolosi. Da uomo e [illegible] donna, hanno la forma a décolleté, costano 160 mila lire e si trovano nei colori amaranto, blu, viola e nero, da Borbonese, in [illegible] dei Mercanti 16. Chi cerca una versione più femminile apprezzerà invece le «friulane» in velluto nero che Sanlorenzo (via Santa Teresa 6), personalizza con l'applicazione di iniziali oro, [illegible] o verde, oppure con roselline ricamate a piccolo punto (sulle 60 mila lire).

Per quelli che non rinunciano al fascino degli status symbol neppure fra le pareti domestiche, ecco invece le pantofole firmate da Diego Della Valle per Tod's. Il creatore degli scarponcini più amati dall'«Avvocato» ha infatti realizzato una versione di eleganti pantofole pieghevoli, unisex, in nappa ruggine, marrone e nera (in vendita a 113 mila lire [illegible] Tacchi e Lacci, via Madama Cristina 2). E infine per i giovanissimi, ma anche per chi ama l'accessorio spiritoso, ecco le Moppine [illegible] De Fonseca, l'azienda torinese che ha rivoluzionato il settore della pantofola rivisitandola sotto f[illegible] di pelouche. Ci [illegible] i modelli [illegible] f[illegible] di teneri gattoni, [illegible] pappagallo (per l'amico playboy), pacchetto regalo o piedone coloratissimo.

Costano dalle 15 alle [illegible] mila lire e si trovano nei punti vendita De Fonseca e nei grandi magazzini. [a. am.]

«Ecopoli»

Un salone fa capire l'ecologia

Da oggi - fino al 13 dicembre - la tutela dell'ambiente e la protezione civile sono in mostra a Torino Esposizioni con Ecopoli. E' un salone per capire l'ecologia, con rassegne internazionali, dibattiti e le nuove tecnologie di tutela ambientale. Orari: 9-21; festivi: 10-21. Biglietti: 8 mila; ridotti 6 mila; [illegible] mila le scolaresche.

«Ecopoli» ha il patrocinio [illegible] ministero dell'Ambiente, Regione, Provincie ed è promosso dalla «Exibit». Sono presenti enti pubblici che si occupano del territorio, rifiuti, inquinamenti atmosferici e protezione civile. Poi aziende che espongono i sistemi di prevenzione e di tutela ecologica. Gli ambientalisti presentano iniziative [illegible] proposte. Le [illegible]re: il Politecnico e il Land tedesco della Renania Vestfalia illustrano il recupero di un'area degradata. Il «Dossier acqua» (allestito con La Stampa) è sulle tematiche sociali e scientifiche della risorsa acqua. Su [illegible] schermo gigante saranno proiettati film ambientali e scientifici.

GLI [illegible]

[illegible]

Alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 b, Carlo Guerriari parlerà sul tema «Amedeo d'Aosta: un Savoia che seppe rimanere [illegible] suo posto».

Inaugurazione

S'inaugura alle 18 al Piemonte Artistico Culturale, in via Roma 264, la mostra di dipinti e sculture «La tavoletta e il bronzetto». Prosegue sino al 6 gennaio ed [illegible] aperta nei giorni feriali dalle 16 alle 19,30 e in quelli festivi anche dalle 10 alle 12,30.

Poesia

Alle 14,30 all'assessorato per la Cultura, in piazza San Carlo 161, il Lidh (Ligue interregionale des droits de l'homme) consegna il X Premio letterario di poesia «Ulivo d'oro» sul [illegible] dei diritti umani.

Convegno

Alle 9 al Centro Incontri Crt, in corso Stati Uniti 23, l'Associazione per la lotta [illegible] le malattie mentali organizza il convegno «Dalla chiusura degli ospedali psichiatrici alla chiusura dei servizi territoriali?».

[illegible] Volpiano

Alle 16, alla «Residenza Anni Azzurri» [illegible] Volpiano, in via Bertetti 22, inaugurazione della mostra di Anna Sogno «Fiori [illegible] paesaggi: dipinti ad olio [illegible] tela». Terminerà il 19 dicembre.

[illegible]

Alle 9,30 alla Camera del Lavoro, in via Pedrotti 6, dibattito sul tema «Lavoro e innovazione industriale» promosso dall'Alt (Associazione delle lavoratrici e dei lavoratori torinesi). Intervengono Fulvio Perini, Luigi Pintor, Fausto Bertinotti, Sergio Garavini, Pietro Ingrao e Marco Revelli.

Vol[illegible]

Alle 15 al Teatro Rebaudengo, in piazza Rebaudengo 22, incontro sul volontariato e tavola rotonda sul tema «Volontariato nel Nord [illegible] nel Sud del mondo». [illegible] i partecipanti, don Luigi Ciotti. Seguiranno il concerto del gruppo di musica andina Umami, danze [illegible] giochi.

Un [illegible]

Double You, il cantante del successo «dance» «Please don't go», è ospite oggi alle 19 dello stand [illegible] Radio Veronica One a «Mille Idee per un dono» al Palazzo del Lavoro.

Carmagnola

Alle 17 s'inaugura a Carmagnola a Palazzo Lomellini, in piaz[illegible] Sant'Agostino 17, la [illegible] di pittura di Marco Sillombria. E' aperta tutti i giorni dalle 16,30 alle 19.

Pittura

Alla galleria Berman, in via Arcivescovado 9, viene inaugurata la mostra di pittura di Daniele Fissore. E' [illegible]rta nei giorni feriali dalle 10 alle 12,45 e dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Alle 16 al Laboratorio Larc, in corso Venezia 10, Giorgio Belli e Franco Pittarel parleranno sul tema «L'importanza [illegible]el piede per la salute della schiena». Fa parte del ciclo d'incontri con il medico su argomenti di medi[illegible] pratica.

Sicurezza

Stamane, dalle [illegible] alle 12,30, convegno, nella sala Incontri del San Paolo, in via Santa Teresa 0, [illegible] «Norme per la sicurezza degli impianti negli edifici civili». Organizza l'Associazione Proprietà Edilizia.

Piccola [illegible]

Alle 18 alla galleria Martano, in [illegible]ia Principe Amedeo 29, inaugurazione della mostra «Un'av[illegible] di piccola editoria»: rassegna delle edizioni inventate e curate da Gianni Baretta. Prosegue sino al 15 gennaio.

[illegible] boxing

[illegible] Dojo Miura in via Aosta 7 (tel. 011/28.41.81) si aprono i corsi di kick boxing e full contact. Partecipa, come insegnante, Massimo Pulizzi, tre volte campione italiano.

I [illegible]

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
[illegible]	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	28091
Polizia stradale pronto intervento	58.401 54.16.33
Corpo Forestale incendi bosc.	1678/07.051
Ellambulanze	116

SALUTE

Guardia medica. Servizio gratuito notturno (20-8), prefestivo e festivo 57.47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno 56.21.606 - 54.90.00
Cesad 788.811 - 752.695
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 80, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 56.421. Mauriziano 50.801.
AMBULANZE
Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
[illegible] 329.01.96
[illegible] [illegible]
[illegible] 968.93.31
Al 819.18.20
[illegible] 63.01.58
Asiglo 33.13.01
Assist. infanzi 839.75.25
Aidel 50.23.96 - 58.52.65
Andlia 44.11.40
Anes 0337.220.250
Asa, inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 83.19.02
Studio infermieri professionali Sm 248.41.52
Piccole sorelle dei malati poveri 59.52.57-650.52.71
Stadio 75.14.73 - 749.24.34

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
piazza Massaua 1 770.3308
via Nizza 68 669.9259
c. Vittorio 68 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (061) 22.25.25
Telefono amico 319.52.52
Stranieri centro accoglienza Cecat, 53.39.82.
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 56.22.185
Bartolomeo & C. 63.48.54
Sermig 436.85.65
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay 43.65.000
Gruppo Abele 839.54.42
Apice (epilessia) [illegible]
Anapeca (assistenza ammalati cancro) 438.0[illegible]
Movimento consumatori 431.00.18
Lega Ital. lotta [illegible] v. Cavour 39 81.28.026
Città Insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel 436.01.86
Informazione documenti 5766.5104 - 5766.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto, 650.2713
Protez. animali 812.28.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cani, v. Gamagrano 9, 262.08.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.46-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, inf.: 57.76.361 - [illegible] 57.76.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.76.372
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

MOTO E STRADE

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.08.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di serra: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferruoci 38; v. Nizza 193; v. Napione 31; p. Derna 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gebr. da Gorizia; tp, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, t.go Palermo, strada Altessano 160; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Oli,** c. Giulio Cesare 278. Moncalieri, c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso Vittorio Emanuele-via Lagrange; corso Vittorio Emanuele-piazza C. Felice; piazza Statuto 18.

TEATRI

TEATRO ERBA: Abbonamento a 5 grandi spettacoli, [illegible], farso, cabaret e [illegible]. Inf. c.so Moncalieri 241. [illegible] 011/661.54.47.

ERBA RAGAZZI: Manonetto Lupi in Le avventure di Pinocchio ogni sabato pomeriggio alle ore 15,30 e recite spettacolari al mattino [illegible] prenotazione. Po[illegible] L. [illegible]. Inf. tel. 011 / 661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

TEATRO DELL'ANGOLO: «Ad alta voce» laboratorio di narrazione teatrale condotto da B. [illegible]iza. 8 incontri settimanali dal 14/01 (ore 17,30-19,30). Per inf. e iscr. 482 343-488 676.

PALAGHIACCIO E ROTELLIERE - Torr[illegible] Esposizioni (via Petrarca [illegible]. Or.: 14,30-18 e 21-23,30. biglietto unico. Tel. 65.69

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala rossa - discoteca Sala blu musica anni 60. [illegible], e con[illegible] L. 14.000.

AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 44.77.17.71): [illegible] 21 e... la festa continua con Max Negri.

ARLECCHINO: 15,30 e 21 Gribaudo.

BORDTALCO DANZE (via Cuneo 16, Nichelino, [illegible], 60.81.058): ore 21 Orchestra spettacolo La Strada Del Sole.

CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Rocky e i Suoi Soliti.

CLUB 84: C.so M. d'Azeglio 9 - Torino: è in corso la prevendita con prenotazione dei posti per il Veglionissimo di Capodanno negli orari di apertura del locale. Per informazioni tel. 659.9580.

DU PARC: ore 21 Danilo. [illegible] 52.15.275.

DU PARC: a richiesta generale musica, ballo, spettacolo Turi Galino e la sua grande orchestra lunedì 7 dicembre.

EXTREME CLUB D[illegible]ZE (via Genova 268/b, [illegible] 605.09.17): «Il vero [illegible] si [illegible] noi». [illegible] orch. Magico [illegible]cordo [illegible] (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio orchestra Bloc Notes.

K 1^ VALPERGA (To): ore 21 Orchestra Sciolto e i Music Mon. Domani ore 15 discoliscio. Sabato i Borghi[illegible]

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

MAXI [illegible] SPORTING CLUB (Santhià, [illegible] 0161 - 939.938): Nuova gestione. Ore 22 la tua serata con il d.j. Sergio Fi[illegible]

NUOVA LUCCIOLA: La conosci? (c. Taranto 206, tel 200.097): ore 15 a passo di danza [illegible] Paolone. [illegible]balli sfrenati [illegible] spettacolo [illegible]: Ore 21 orch. spettacolo.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15.30 e 21 lauta allegria con orch. Gruppo 5 [illegible]

TROCADERO (via Andrea Doria [illegible], Torino, [illegible] 562 0966): «Il locale preferito [illegible] donne». Ore 15 21 Orchestra Reporter Band. Lunedì [illegible] dicembre Natale in anteprima con [illegible] grande orchestra Daniele Combe.

SALA [illegible] E RITMI (San Gillo): questo sera ore 21 Gli Smeraldi, domani ore 15,30 I Castelli. Tel. 953.2681.

TANGO SALA DANZE: [illegible] 21 Orch. Punto d'incontro

AL CIOCCO (S.S. 23 Alrasca, tel. 990 9695/990.6205): cena a pizza con serata danzante (si prenota Veglionissimo),

EXTRA NOTTE EXTRA (v. Golto ang. c. Vittorio Emanuele, tel. 687.563): tutt[illegible] sere ore 22 discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.

LA LUCCIOLA - Ristorante [illegible] Brandizzo: questa sera [illegible] [illegible] ballo. Pren. 011 913.9113.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: questa sera cena [illegible] ballo. Prenot. tel 910.9064

PATIO + INVIDIA: [illegible] le sere [illegible] 22 discoteca sabato e domenica [illegible] 15/19. Tel. 561.4841 - 574.089.

RISTORANTE DISCOTECA [illegible] SECCACCIA: il tuo [illegible] in collina. Tel. 861.04.85.

RISTORANTE CA' MIA (strada Rivoglie[illegible] 138, Moncalieri, tel. 011 / 647.28.08): sabato ore 21 cena danzante.

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza): via Segantini [illegible] Torino, tel 733.085. Si cena con orchestrina il venerdì e sabato [illegible] il giradisk [illegible] prenotazione.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): ristorante con orchestra. Tel. 0121 / 374.115.

[illegible] GIORGIO - Ristorante Piano bar - Ballo [illegible] Piana's e Argentina. [illegible] 569.2131

TRILUSSA [illegible]: calore, armonia, romanità. Passa le tue [illegible]. Ti aspetto (L'oste di ieri, l'amico di oggi). Nino Trilussa. Prenot. 562.4495.

[illegible]

XXXVIII FESTIVAL DELL'OPERETTA

Giovane COMPAGNIA D'OPERETTA con CORRADO ABBATI

stasera ore 20,45 e domani [illegible] 15,30

"LA [illegible] ALLEGRA" di Franz Lehar

Biglietteria tutti i giorni 9-13 15-19

SELENE

GALLERIE E MUSEI

ACQUAFORTE (L') (v. Pr. Amedeo 29/C, [illegible] 839.8670): In[illegible] [illegible] XVI al XX secolo. Stampe di Mestri e decorative (10-12/16-19,30). Catalogo illustrato.

ANGELA [illegible] (v. [illegible] Vittoria [illegible] bis - Tel. 885.388): Gioielli, Scultura, Scultura Gioiello, di L. Massa e G. Tarantino. Fino al 23/12 (or. 10,30-12,30 / 16-19,30).

ANTICHITA' CASARTELLI (v. M. Vittoria 25/a tel. 883.161): argenti antichi e oggetti grafiosi [illegible] regalo del sec. XVII-[illegible]. Dal 13 no[illegible] al 24 dicembre or. 9,30-12,30; 15,30-19,30.

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, Torino, tel 548.041): importanti incisioni antiche, cat. n. 168 - Venti capolavori di Jacques Ca[illegible] [illegible] quarto centenario della nascita, [illegible] n. [illegible]. Incisioni antiche. Lista n. 17 Natale 1992. Orario 10-12,30/16-19,30.

ARTE [illegible] (via della [illegible] 38, tel. 83.63.31): Mario Lattes.

ATELIER [illegible]RCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): I pesci nelle ceramiche [illegible] Laura Fiume, fino al 19/12. Or. 15,30-19,30.

B.I.T.: N. Verderosa scultura.

GALLERIA AREA [illegible] Della Rocca 14, tel. 883.655): [illegible] e la sua Volvard, prolungata fino al 23 dicembre.

GALLERIA AVERSA (via C. [illegible] 24, tel. 532.662): [illegible] italiano [illegible] **BATTILOSSI** (v. Giolitti 45, Torino): mostra di Kilim [illegible] orientali antichi. [illegible] al 20/12/92.

GALLERIA FOLCO (c.so Cairoli 4, tel. 81.26.435): Sergio Manfredi «Di neve in neve». Inaugurazione [illegible] dicembre ore 17,30.

GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): Oggetti d'arte per un regalo di [illegible]. Orario dalle 10-12,30/15,30-19,30

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: [illegible] Antiquari in un palazzo [illegible] Ca[illegible] 17/b, tel. 562 4209). Presentano dal 4 dicembre le [illegible]: «Come si [illegible] [illegible] con scorsi» e «Cieli [illegible] Torino» Mostra fotografica di Enzo [illegible]. Orario: da lunedì al venerdì 15,30-19,30; [illegible] 12,30 [illegible] 15,30-19,30.

IL CALAMO (via della [illegible] 4, tel. 831.642): incisioni di Maestri del XV al XX secolo. Orario: 10-12,30 e 16-19,30. Catalogo 19.

LA FORNACE - Asti (Largo Martiri della Liberazione 7): Anna Eandi Jarre.

L'ARIETE (v. Bava 4): 40 disegni [illegible] G. B. Quadrone, C. Follini.

LA LANTERNA Moncalieri (v. S. Croce 1, tel. 640.8294): Maestri pittori Ucraini. Inaugurazione ore 17.

LOSIANO - Pinerolo: [illegible] Boretto.

LO [illegible] (c. [illegible] 177 bis, tel. 337.133): Raul Viglione. 10-12/15,30-19; festivi 15,30-19.

PALBERT (corso [illegible] Emanuele [illegible] tel. 011/839.8202): [illegible] pienamente» fino al 22/12.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza [illegible] 165): mostra di Filli[illegible] Donati. Fino al 15 dicembre 92. Orario feriali 10-19, [illegible] 10-18,30, festivi chiuso. Ingresso libero.

STUDIO D'ARTE FRANCISETTI GILBERTO (v. Buenos Aires 73 To - Tel. 396.700) : Mostra personale - «Paesaggi della Bretagna» fino al 20/12/92.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Daniele Fissore. Inaugurazione ore 18.

[illegible] (via Juvarra 18): [illegible] Sutherland. Or. 10,30-12,30/15,30-19,30.

DAVICO: Gianfranco Ferroni.

FOGLIATO: Sergio Alice.

LA BUSSOLA: «Lucerta» collettiva contemporanea

LA GIOSTRA (Asti): Francesco Maiolo. Inaugurazione ore 18.

MICRO' (p. Vittorio 10): Inaugurazione [illegible] Minformato.

NARCISO: L'immagine dell'uomo nella grafica del '900 in[illegible].

[illegible] Vittorio 82, tel. 543.393). Giulio Damiano [illegible] antologica e presentazione del primo catalogo generale con oltre 650 opere riprodotte.

PIEMONTE ARTISTICOCULTURALE (via Roma 264, Torino): oggi [illegible] 18 inaugurazione mostra sociale «La Tavolatta e il Bronzetto». Or. fer. 16-19,30; fest. 10-12,30 e 16-19,30.

ARLECCHINO

[illegible]
CITTA' DI TORINO
1° FESTIVAL EUROPEO
[illegible]
NOI OLTRE
5 dicembre 1992
Centro Congressi Camera di Commercio
CONVEGNO
ore 9.00-18.00
L'ARTE DELLE [illegible] DISABILI
IN EUROPA
PREMIAZIONE VINCITORI FESTIVAL
DIMOSTRAZIONE AUDITEL E [illegible]
PER NON VEDENTI
Ingresso gra[illegible]
Informazioni 5756 2871 - 5765 5479

TEATRO PICCOLI
Piazza Santa Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
MAURIZIO MICHELI
in «Mi voleva Strehler»
[illegible] DUE RECITE

CRISTALLO

RITIRA [illegible] LA CARTOLINA DI[illegible]
GRANDE CONCORSO
"RAGAZZA VINCENTE"
OPEL SONY [illegible]
Welcome To [illegible]
COLUMBIA [illegible]
HOME VIDEO

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

AL LUX

CHARLIE CHAPLIN 1

AL KING KONG

JOHN MALKOVICH — GARY SINISE

UOMINI E TOPI

Un Film di GARY SINISE

AL FARO

Il re della risata è tornato più divertente di prima

UNITED INTERNATIONAL PICTURES

TEATRO COLOSSEO TEATRO
RADIO CENTRO 95
QUESTA SERA ORE 21
domani ultimo spettacolo [illegible]
LA [illegible]
DITTA
presenta
SOTTOSOPRA
Ass. Cons. Teatro ore 19 [illegible]

TEATRO PICCOLI
Piazza S. Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
SIMONA MARCHINI
in
«UNA GIORNATA DALLA MAMMA»
regia MARCO MATTOLINI
dall'8 [illegible] 13 dicembre

WARNER BROS ITALIA

IL FILM TANTO ATTESO

OLIMPIA 1 E CAPITOL

Con i prodotti MIRA LANZA in regalo i 4 piatti del film

ORARIO SPETTACOLI: OLIMPIA 1 14,50 - 16,45 - 18,40 - 20,35 - 22,30
CAPITOL 14,30 - 16,30 - 18,30 - 20,30 - 22,30

lilliput ODEON

DORIA: *DIVERTENTISSIMO*

CHEVY CHASE DARYL HANNAH

Avventure di un Uomo Invisibile

Un'esperienza mai vissuta prima.

STUDIO RITZ

«SIDNEY LUMET ad alta temperatura» (T. K[illegible] - *Il Corriere della Sera*)
«MELANIE GRIFFITH: straordinaria!» (F. Ferzetti - *Il Messaggero*)

TRIONFA AL

REPOSI

WARNER BROS ITALIA

RISTORANTI

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA BONA

CAFASSO - [illegible]Malies 178 tel 660 1495 - chiuso mercoledì. Granata Albano con tivo e Piero, piemonte in menu' insalata di carne cruda con funghi, caponet fian di verdure con fonduta, cotechino con purea, gnocchetti al Castelmagno, lagrolani e risotto funghi e tartufi, capretto arrosto con polenta, bollito misto ••

IL VE[illegible] - c. Francia 219 - tel 779.3265 - chiuso lunedì. Specializzato in pesce, la cucina è raffinata ma ricca di sapori genuini che esaltano il profumo del mare. Particolari la pasta di solo pesce, le anguille [illegible], gli importanti secondi con pesci non presenti nel giorno. ••

[illegible] - v. Cialdini 36 [illegible] 442.345 - chiuso [illegible]. Il nuovo ristorante alla qua gli attezzerete carnelli [illegible], oltre al costo menù alla carta per pranzi [illegible] lavoro, il menù [illegible] funghi o tutto tartufo con 4 antipasti, 2 primi, un secondo a scelta ed il dessert [illegible]

IL CAVALIERE - c. Francia 131 - tel. 741.2468 - chiuso lunedì - aperto solo alla sera. Ma la domenica aperto anche a mezzogiorno perchè: «Domenica è sempre Domenica!» quindi tutti a pranzo dal Cavaliere per ritrovare con il palate della nonna tavola, la vecchia, [illegible] tradizioni di un tempo. ••

DELFINO BLU - c. Ottaviano 277 - tel. 311.5080 - chiuso martedì. Ecco dove gustare il freschissimo [illegible] del «Mago del [illegible] Peter. Enormi [illegible] coquillage con astiche, tartufi, frutti di mare, gamberoni appena scottati, delizioso primi al cartoccio, pesci del giorno in vari modi. •••

IL PAVIA - viale Thovez 50 bis - [illegible] 660.2020 - chiuso lunedì - aperto solo alla [illegible]. Eleganza [illegible] ai piedi della collina con grande salone. Ricco buffet antipa[illegible] ed [illegible], bosso con fonduta, tagliolini e risotto funghi, importanti secondi di pesce e di carni, delizioso dessert. ••

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 355 - tel. 613.680-340.9317. Renzo Gelio nel suo famoso, caratteristico locale, oltre alle splendide serate dei venerdì e sabato con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e comunioni, colazioni di lavoro, [illegible] in genere, cene d'auguri

FILO DI MARIANNA - v. Principe Tommaso 2 bis - t. 669.2365 - chiuso mar[illegible] Locale in pieno centro dove gustare l'ottima, saporita cucina di Gino ed Anna con pesce preparato in mille modi, sempre fresco, dalle ostriche alle sardine, tutto [illegible] sinfonia di profumi e sapori di mare. •••

[illegible]RIPIATTO - v. Passalacqua 4 - tel. nuovo numero 537.378 - chiusi domenica. Simpaticissima [illegible] del maxipiatto che riunisce in diversi scomparti un antipasto, un primo, un secondo con contorno ed il dessert più [illegible] minerale al prezzo di 13,500. Un pasto completo alla carta con ottime grigliate e maxirisotto. •

CASTELLO DI BURIASCO - v. Vigone 11 - Buriasco (To) - tel 0121/56143. Nel grande parco con il laghetto, il castello del 700 ha vari saloni per cerimonie, meeting, cene d'auguri, riunioni di affari o piccole colazioni di lavoro. Cucina curata sotto la direzione di Renzo Malegoli. Completo servizio catering anche 500 persone. •••

TRE RE - p.za Martiri Libertà 27 - Castelnuovo - tel. 0124/515 470 - chiuso lunedì e martedì pranzo. Un vero tempio della cucina piemontese canavesana con le più classiche specialità, dalla bagna al tinto misto e con qualche piatto innovativo dal talento De Marchi ••••

FAZENDA MEXICO - v. Marconi 56 - Moncenisio/Lanzo - tel. 0123/417.128 - chiuso lunedì. A pochi passi da Torino, sulla strada per Lanzo, c'è l'atmosfera, l'allegria del lontano Messico, [illegible] spettacolo. Ma soprattutto c'è la [illegible] partite cucina dalla famosa specialità. •••

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio [illegible] 67
Tel. 856.521 - Or.: 16,30
18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

Adua 400
c. Giulio Cesare [illegible]
Tel. 856.521

Ambra
v. Chivasso della Salute 77
Tel. 210.985. Or.: 14,30
18,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalato avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Ambrosio P.
c. V. Emanuele II 52
Tel. 547.007

CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui. N.V. 1h41' **Commedia**

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540 605 - Or.: 14,30
15,30/16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110
Or.: 15,45/18/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Bilert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega irresponsabile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000 / rid. 7000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,30
17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. [illegible] **Commedia**

Cristallo
v. Gallo 5
Tel. 650.7100. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e ricordi di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' **Commedia**

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422 - Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

[illegible] di [illegible] uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: [illegible]7.[illegible].30
Ing. 10.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N.V. 2h [illegible]

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241 - Or.: 15
16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Empire
v. Vin. Veneto 5
Tel. 817.1542. Or.: 15,10
17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Le iene
di Q. Tarantino, con H. Keitel, T. Roth, C. Penn (Usa '92) — Una banda di criminali organizza una grossa rapina, ma la polizia è stata avvertita e tende un'imboscata. I superstiti cercano il traditore e tutti i costi. V. 18 1h 45' **Thriller**

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. [illegible]

Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Etoile
v. B. Buozzi
Tel. 530 353 - Orario
18.15/18,25/20,25/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Non chiamarmi Omar
di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nostalgismo e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40' **Satirico**

Faro
v. Pò 30
Tel. 832.214. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donGiovanni in carriera rifiuta l'amore di una ladra tenerella, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057 - Or.: 16,30
16,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Inserzione pericolosa
di B. Schroder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squilibrata, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel. 521.4316
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano proteo. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

King Kong
v. Po 21. Tel. 838.7502
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

PRIME VISIONI

Lilliput
[illegible] XX Settembre [illegible] bis
Tel. 537.100
Or.: 16/18,15/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 8000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' [illegible]m.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,30
Or.: 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Giochi di potere - Patriot Games
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N.V. 1h53' **Thriller**

Massimo Uno
v. Montebello 8
Tel.817.1048
Or.:16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Simple men
di H. Hartley, con R. Burke, W. Sage, M. Donovan (Usa '92) — Due fratelli molto diversi attraversano l'America in cerca del padre evaso, ex campione di baseball e accusato di aver piazzato una bomba al Pentagono N.V. 2h **Commedia**

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173 - Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ing. 10.000

Ossessione d'[illegible]
di J. Eloriaga, con S. Stone, C. Rydell, B. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h 38' **Drammatico**

[illegible] II
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.:
15,30/17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000

I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ossessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h **Satirico**

Nuovo Odeon
v. Verdi 7
Tel. 749.2362
Or.: 20; ult.: 22,30

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.24.48. Or.: 14,50
16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — La classica fiaba in una nuova versione. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**
Abbinato cartone animato **L'arte della danza**

Olimpia 2
v. Arsenale 31
Tel. 532.448 - Or.: 15,45
18/20,15/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Martti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua [illegible] l'abitazione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Poci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. [illegible] **Poliziesco**

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145 - Ap.: 15,15
Film: 16,30/20/22,30
Ing. 10.000

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171
Or.: 20,15/22,30
Ing. 9000/Alace 8000

Caccia alle farfalle
di O. Iosseliani, con N. Blanchot, T. Tarasashvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h **Comm.**

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 619.0150 - Or.: 15
16,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / Alace 8000

Una estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N.V. 1h50' **Thriller**

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.178
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fraslica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
[illegible]
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura [illegible]

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.668
Cuori ribelli, Tom Cruise. [illegible]. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,15.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. [illegible]
VEDI TEATRI

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Batman, il ritorno
Colori. Or. 14,40; 16,50; 19,10; 21,30.

Massaia Borghiera
v. C. Massaia [illegible]
Tel. 257.681
RIPOSO. [illegible] TEATRI

Massaua
p. [illegible] 9
Tel. 795.803

Valdocco
v. Salerno 12
Tel. 522.42.78
Oggi chiuso. Domani: **Beethoven**, con Dean Jones, colori. Or. 15; 17; 21.

TEATRI

Teatro Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Stagione d'opera 1992/93. Vendita biglietti da **La Bo[illegible]** il 10 dicembre (ore 20,30) e di tutti gli spettacoli abbinati ai turni ordinari. Vendita abb. a 4 spettacoli: pomeridiano 2 e Regione 2. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 6815.241/242.

[illegible] Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 17 **Cristoforo Colombo nella musica.** Audizione e commenti sulle opere di F. Antonio Braga, Darius Milhaud e Alberto Fra[illegible]chi (spesate alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Ingresso libero. Per informazioni, tel. 6815.241/242.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.82.76/78.75
Oggi ore 21: **Abbasanta** il duo presenta **Stravolti dal sobito provino in un buio teatro del posto**, scritto diretto ed interpretato da Franco Abbo e Mauro Stanta. Produzione Piemonte Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.

TEATRI

[illegible] T[illegible]
v. Casalborgone 16/1
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21,15 Claudio Chelli in **Scretch. Dieci strappi al teatro di figura**, di C. Chelli. Pren. 819.3529. **Poker d'arte. 1992-93** abbonamento 10 spettacoli. Prosa, figura, rivista, musica. Sc. Teatro propone: **Facciamo finta che io ero.** Ing. biast. per bimbi 8-12 anni c/o Alla Teatro. Inf. pren. 819.3529.

Alfieri
p. Solferino 4
Tel. 562.3600
XXXVIII Festival dell'Operetta. Stasera ore 20,45 e domani ore 15,30 Giovane Compagnia d'Operetta con Corrado Abbati in **Le vedove allegre**, di L. Stein e V. Leon, musica F. Lehar. Biglietteria tutti i giorni 9-13 e 15-19.

Araldo
v. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Rassegna Ed. **Le Stregagatto.** Oggi ore 10 il Teatro Kismet presenta **Ali Babà e i quaranta ladroni**, di e con Enzo Toma. Per informazioni e prenotazioni (ai 482.342 - [illegible]

Carignano
p. Carignano 6
Tel. 53.78.88
Tram 13/15 - Bus 51
Teatro Stabile di Torino. Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992/93. Si prenota per la **Moglie saggia** di C. Goldoni, regia di G. Patroni Griffi. Biglietteria T.S.T., via Roma 49 (orario 9/18, [illegible] riposo). Tel. 557.6248/544.362.

Colosseo
v. Madama Cristina 73
Tel. 669.60.34
Tram 18-9-16/Bus 67
Questa sera ore 21, domani ore 16 La Premiata Ditta presenta: **Sotto sopra**, con Giuffoli, Draghetti, Foschi, Insegno. Continua la vendita a 4 spettacoli di operetta: **Il Paese del Sorriso - La Vedova Allegra - Cin Cin La - Scugnizza.** Prevendita cassa teatro ore 10-13 e 15-19 Tel. 56.98.034. Ultimo spettacolo.

Erba
c. Moncalieri 241
Torino
Tel. 661.5447
Stasera ore 21, domani ore 16 Rosa Fumetto in **Ladies' night.** Sensuale, folle e divertente... Regia di Roberto Mariano. A grande richiesta si replica fino a domenica 13/12. Biglietteria feriali ore 9-13 e 16-22. Festivi ore 15-22.

Cabaret Voltaire
v. Cavour 7
Torino
Tel. 541.436
Centro di formazione artistica corso di preparazione fisica, formazione e difesa (ore 9.45-11, 13-14,15, 18-19), in collaborazione con l'Associazione Teatro. Da lunedì 30 novembre al 5 dicembre (11-12,30) **Lezioni di danza contemporanea**, di G. Rossi dell'Associazione Scuola Palmizi. Informazioni e iscrizioni Tel. 531.780 - [illegible].438.

Garibaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
[illegible] 011/897.17.45
Divine. Il 9/12 ore 21 **Il racconto dei racconti** con E. Fusar e regia di G. Battista Basile. Prod. Melusina & C. Inf. e pren. allo 011/897.17.45. Prev. c/o box Office 581.1262.

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ultimo giorno. Ore 20,45 Ruggero Cara in **Relazioni ellf'Accademia**, di Franz Kafka. Con Ruggero Cara, Ass. regia Elisabeth Bosko. Interventi sonori Hubert Westkemper. Regia Massimo Navone. Ingresso L. 20.000/15.000. Informazioni e pren. ore 16-18, telef. 53.20.87.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Ore 21 Maurizio Micheli in **Mi voleva Strehler**, di Umberto Simonetta e Maurizio Micheli. Regia di Maurizio Micheli.

[illegible]
c. M. d'Azeglio 17
Tel. 655.552

Teatro Macario
(Bomboniera)
v. S. Teresa 10 - Torino
Tel. 561.35.94
Dall'8 dicembre 1992 al 17 gennaio la Compagnia Stabile Teatro Macario presenta **Bentornato**, varietà. Revival musicale in 2 tempi con Giorgio Molino. Regia di Giorgio Molino. Orario spettacoli: dal martedì al ven. 21,15; sabato 15,15 e 21,15; domenica 16,15. Inf. e pren. cassa T. v. S. Teresa 10, tel. 561.3894. Or.: 9,30-12,30; 15-18,30.

Teatro [illegible]
p. Massaia [illegible]
Tel. 257.661
RIPOSO

Teatro Matteotti
via Matteotti 1
Tel. 640.37.00
Dal 4 al 13 dicembre il T.S.M. Teatro del Sabato presenta il **Teatro e il Mondo**, da Carlo Goldoni, regia di Eugenio Allegri. Feriali (lunedì compreso) ore 21, festivi ore 15. Sabato 5/12 e 12/12 ore 10 spettacolo per le scuole. Prenotazioni e prev. c/o teatro dalle 17,30 alle 20,30. [illegible] 640.3700.

Stalker Teatro
Sede Comunali
v. Tiziano Lanza 31
Grugliasco [illegible] 787.117
La compagnia Stalker Teatro presenta un Laboratorio di ricerca sul linguaggio teatrale per giovani e adulti. Sono aperte le iscrizioni per la 1ª sessione dicembre '92 - gennaio '93. Formazione: tecniche teatrali di base, presenza fisica e vocale dell'attore. Il laboratorio è tenuto da Adriana Rinaldi. Per inf. tel. 787.117.

Teatro di Torino
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Bus 58/38/62/82s
La compagnia di danza «Il Gabbiano» presenta la IV rassegna di **Danza Jazz Let's Dance.** Ore 20,30.

CIRCHI

Piazza [illegible]
Torino
Tel. 318.88.76
Circo Americano
Oggi 2 spettacoli. Ore 16 e 21.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
CHIUSO. Dal 9 al 16 Mostra «**Cinesi Resistenti**», e «**Mostra Mercato**» 20 ass Gallimard-Jeunesse. Lun. ven. [illegible] 12,30 e 15,30-18,30.

[illegible]g Due
v. Montebello 8
Tel. 817.10.45. Tram [illegible]
Ingr. 7000
Ore 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 **L'amico arabo** di Carmine Formari (replica).

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. [illegible]. Tram 15
Retrospettiva Reitmann. Ore 16,15 **Skat und boden.** Ore 16,55 **Mannesmann**; ore 18,10 **Melodie der[illegible]** replica; ore 19 **Weistrasse See, Weltuhren**; ore 20,30 **Berlin, die Symphonie der Grossstadt.** Ingr. L. [illegible]

LUCI ROSSE

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.283. **Giochi erotici per mia moglie,** M. Cristina. Cartez. V. 18, Ap. 14,30-22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 31, tel. 484.521 1ª visione **Vizi e piaceri di Baby** con Baby Pozzi, Eva Orlowsky. Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

GOLDEN BLUE v. Cibrario 85, tel. 749.2907. **Centrifriste del sesso.** Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30. Gall. 15.000, pian. 9000, rid. 7000.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. 1ª visione. **La mijrija della marchesa... Sensitiva.** Col. Viet. 18, Ap. 10, ult. 24

MAFFEI v. P. Tommaso 5, 555.334. 1ª vis. **Vizi e piaceri di Baby,** con B. Pozzi, E. Orlowsky. Col. V. 18, Ap. 10,30; 22,30.

MAJOR l.go G. Cesare 105, tel. 248.7974. 1ª visione: **Orgasmi peccaminosi (Bubblegum).** Col. V. 18, Ap. 15; ult. 22,30.

[illegible] v. P. Tommaso 5, t. 650.5470. **Roma... futura.** Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA c. R. Margherita 123, t. 436.20.92. 1ª vis. **Il sole** con Valentine Demy, Lucia Borgia. Col. Viet. 18, Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA [illegible] v. S. Donato 40, tel. 457.765. **Il primo peccato di [illegible]** con Tracy Lords. Col. Viet. 18, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, 6963617. **Ardi[illegible]ta... d'amore.** V. 18, Ap. 15-22,30.

FUORI CITTA'

[illegible] Anni 90

BARDONECCHIA
SABRINA: Arma letale 3

BUSSOLENO
NARCISO: Guai in famiglia

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Anni 90

CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo

CERANA TORINESE
SAN SICARIO: Anni 90

CHIERI
MARILYN: Taxisti di notte
SP[illegible] Arma letale 3

CHIVASSO
CINECITTA': I protagonisti
MODERNO: Il principe delle donne
POLITEAMA: Pomodori verdi fri[illegible]

[illegible]NE
NUOVO: Anni 90

COLLEGNO
PRINCIPE: La bella e la bestia
REGINA: Infelici e contenti
STAZIONE: Pomodori verdi fritti
STUDIO LUCE: Anni 90

[illegible]
MARGHERITA: Inserzione pericolosa
PERONA: Weekend senza il morto

CHIAVENO
CINE TEATRO S. LORENZO: Giochi di potere

GRUGLIASCO
ROMA: Il principe delle donne

IVREA
ABCINEMA: Martti e mogli
BOARO: riposo
POLITEAMA: Il principe delle donne

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: La città della gioia

MONTANARO
VITTORIA: Moana... dive future

NONE
EDEN: Giochi di potere

ORBASSANO
MODERNO: Anni 90
SALA COMUNITA': riposo

PIANEZZA
ORFEO: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD: Infelici e contenti
ITALIA: Cuori ribelli
RITZ: Inserzione pericolosa

RIVOLI
GIOIELLO: Pom.: **Il libro della giungla;** sera: **Prosciutto prosciutto**

SAUZE D'OULX
SAVONARA: riposo

SESTRIERE
FRATEVE: Arma letale 3

SETTIMO TORINESE
BECCARIS: Anni 90

SUSA
CENISIO: Arma letale 3

TORRE PELLICE
TRENTO: Arma letale 3

VALPERGA
AMBRA: Mio cugino Vincenzo

VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Hey Babe!,** film
22,30 **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Kidd,** [illegible]

Telecupole
20,25 **Concerto di musica classica**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
18,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La signora di Shanghai,** film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale** di Sergio Rogna
24 — **Hot Rod,** tutto sui Rallies
0,30 **Meglio in due,** [illegible]

Telecity
18,30 **Diamonds,** telefilm
20,30 **Una spada per un impero,** [illegible]
22 — **Mike Hammer investigatore privato,** telefilm
[illegible] — **Allerta aliens: Crown è in cacciа,** film

Quarta Rete Tv
13 — **Insiders** talk
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Miss Mary,** film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video Relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**
19 — **Wisconsin,** documentario
20,30 **Film**
22 — [illegible]

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia,** telefilm
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Spy force,** telefilm
20,30 **Kidco,** film
0,15 **Viva Villa,** film

Telestudio Odeon
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man,** cartoni animati
20 — **Image,** attualità
20,30 **Ancora una volta,** film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Un sogno lungo un giorno,** film

Rete 9 Tal
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 **N.Y.P.D.,** telefilm
23 — **Tg 9**
23,26 **Telefilm**
0,02 **Musica indiavolata,** film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
0,05 **Speciale Telethon**
0,10 **Erreuno Tg**
0,30 **Specials**
0,50 **Textvision**

G.R.P.
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **L'uomo e la Terra** documentario
20,50 **Alì Babà e i quaranta ladroni,** film
22 — **Meeting,** rubrica
23,30 **G.R.P. monitor,** replica
1,30 **A Sad di Pago Pago,** film

Rete 7 Piemonte
[illegible] **di ier... oggi... domani,** film
22,40 **Informa 7**
23 — **Comiene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia,** telefilm
0,30 **Non c'è fumo senza fuoco,** film
1 — **Informa 7,** notiziario
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cara segretaria,** film
22,30 **... su il sipario:** rubrica teatrale
23 — **Il Regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sala della settimana**
24 — **Notturno**

Videouno
17,10 **Fiabe del mondo** cartoni animati
18 — **Natura selvaggia,** documentario
19 — **Cartoni animati**
20,30 **Il dott. Jekyll e mr. Hyde**
22 — [illegible] **selvaggia** [illegible]mentario
23,20 **New Scotland Yard,** telefilm
[illegible] **L'albero delle mele,** telefilm

[illegible]
19,15 **Chiaro scuro,** rotocalco
19,30 **Bill Cosby show,** telefilm
20,30 **Samba d'amore,** novela
22 — **Nido di serpente,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **Il padrino di Chinatown,** film

Tieffe 9
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Un uomo per Ivy,** film
0,30 **Un uomo per Ivy** film

Tele Vox
18 — **Subway Track**
18,30 **Cristianesimo oggi**
21 — **Il canzoniere Nord-Sud**
23,30 **Quella dolce ebrezza della musica,** replica

Teletime
19 — **Time speciale**
20 — **Due americane,** telefilm
21,30 **I figli di nessuno,** film
23 — **Mia cugina Rachele,** sceneggiato
24 — **Mondo cultura,** documentari
1 — **Teletime by night**

Quadrifoglio Tv
19,30 **La strana coppia,** telefilm
20 — **Capitan Power,** telefilm
20,30 **La prigioniera n. 27,** film
22 — **Le belle famiglie,** film
1 — **Il fascino della notte**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Alberto, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888). Mart., ven., sab. e dom. ore 9-14; mar. e giov. [illegible] 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visita alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9;30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [illegible] (p. Castello 191, tel. [illegible]. Lun. e merc. 9-17,45. mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 569.6372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
[illegible] Sab[illegible] (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547 449): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alla Teatro v. Casalborgone 18/1, 011/8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 16-19. Ing gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.28.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; fest. dalle 10 [illegible] e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
[illegible] La Stampa (via Roma [illegible] tel. 85 881): Mostra «Atlante & Satellite». Or.: dal lunedì ai venerdì 9-12,30, 14-18; sabato 9-12,30. Per visite scolastiche prenotazioni allo 011/669.30.47.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. [illegible] bato: 10-18.
Museo [illegible] «Carlo [illegible] di [illegible]» (c. [illegible] 40, tel. 011/677.666). «Fabbrica e dintorni. La Fiat [illegible] fotografie dal suo archivio 1899-1950». Sino al 8/12. 10-18,30 Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita [illegible] tel. 521.2251): [illegible] sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia Arti Orientali: (via Bricherasio 6, tel. [illegible]). Fer.: 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. [illegible]
Museo Egizio [illegible]. 561.7776): mar.-sab. 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 56,04.104). Videomontagna: «Der Weisse Spinne» sino all'8/12. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 9,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): fer. [illegible] 9-18,30; dom. ore 9-12,30; lun. chiuso. [illegible]. [illegible] 10,30 visita guidata gratuita.
[illegible] delle Marionette Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.235): solo alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, [illegible] 660.[illegible]: Gratuito. [illegible] 14,30-18,30; [illegible]: scuole su prenotazione.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pavalone [illegible] Chiari (tel. 34.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso.
Museo Pietro Micca (via F. Galeazzini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.14[illegible]: aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

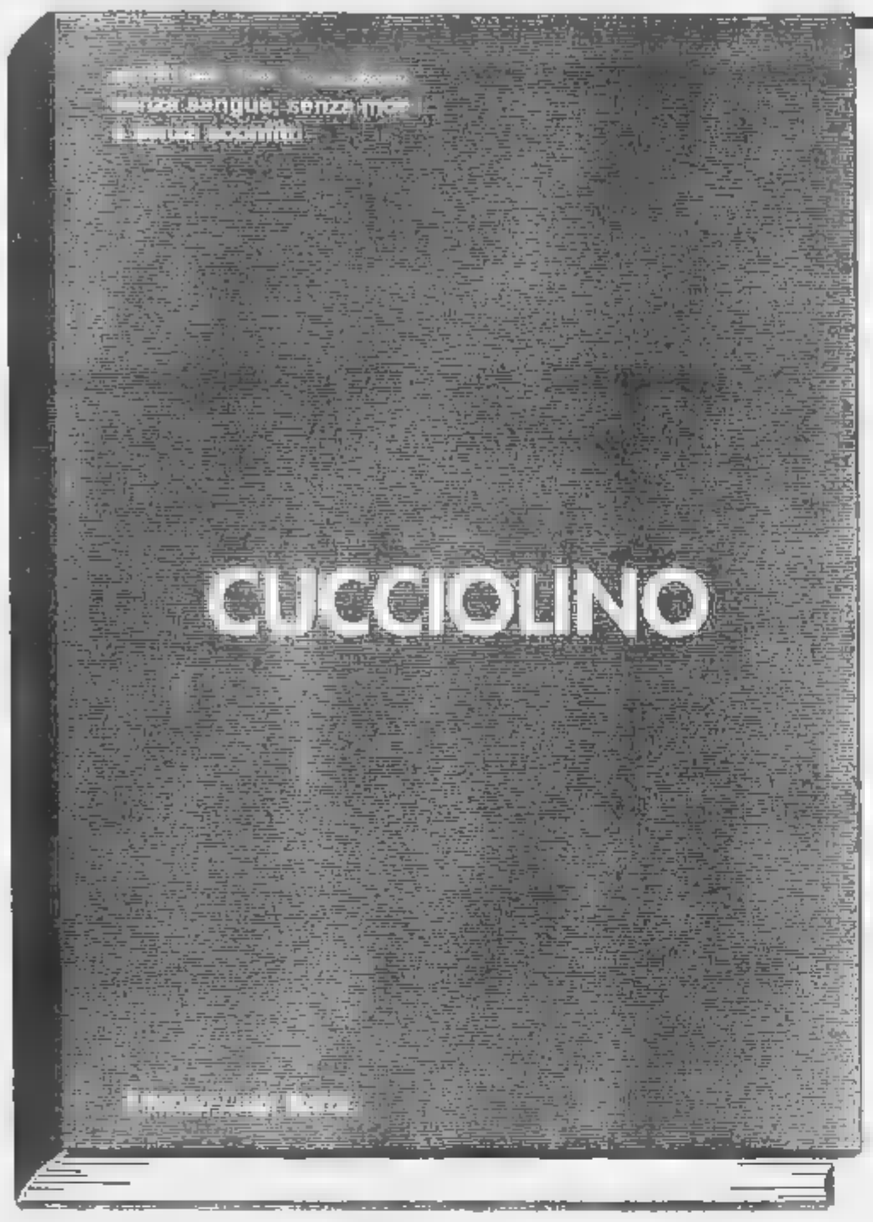
SergioTacchini
SKI WORLD CUP '93

RIPARTE LA VALANGA IRIDATA.

SERGIO TACCHINI, UN MARCHIO PROTAGONISTA
NELLO SCI, NEL TENNIS E NEL GOLF.

SergioTacchini

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



(tratto dalla prima edizione di "Cucciolino")

Alfonso Luigi Marra

In edicola e in libreria entro il 1993

AKIM srl Editrice
Centro Direzionale, G1
80143 Napoli
tel. 081/7879166 - fax 081/ 7879005

PAS

Partito di Azione per lo Sviluppo

Causa della fondazione e ideologia

1 Gennaio 1987

Il PAS non è un partito di destra né di sinistra né di centro.

Nasce infatti dal superamento di questo schema ed ha l'obiettivo di affermare una nuova regola sociale (morale) atta a spezzare lo stecca to delle pseudoculture nell'ambito delle quali si svolge la vita del contesto umano.

Ciò perché esse, sempre e comunque, sono univocamente rivolte allo stesso fine: rendere le masse impotenti rispetto al processo rivolto a realizzare la subordinazione dell'uomo alle logiche produttive, anziché delle logiche produttive all'uomo.

Fino al punto di avere assurdamente trasformato l'industrializzazione - che è il massimo evento positivo mai verificatosi nella storia dell'universo conosciuto - in un pericolo per la vita stessa del pianeta.

Lo strumento attraverso il quale il potere ha realizzato tale stato di cose è l'immobilismo culturale, espresso nella forma di un silenzio tanto più clamoroso quanto più pieno di parole, al quale ha piegato ogni forza fin qui vigente.

Questo nell'ambito di una concezione di potere in cui per potere si intenda: forza che, monolitica e puntiforme nella fase primaria, ha dapprima avuto la necessità di diventare tentacolare, abbracciando, per poter continuare ad esistere, un numero di adepti sempre più grande man mano che la democrazia cresceva e si affermava, per poi organizzarsi da ultimo come "forza in sé" di ciascuno e per certi versi vittima e per certi versi protagonista. "Forza in sé" dunque che ha avuto la necessità di avere il consenso di tutti, e che tutti appunto ha dovuto coinvolgere per potersi svolgere, pur rimanendo nel contempo verticistica e prevalentemente rappresentata dai detentori di capitale.

Per vincere su tutto ciò è ora necessario fondare una nuova cultura atta a chiarire quali regole devono vigere e quali diritti devono competere ad ogni individuo, gruppo di individui e nazione.

Per farlo innanzitutto va superata la concezione cosiddetta di "sinistra" della politica, che partendo dalla sola affermata uguaglianza degli uomini, ha causato al contrario le forme più gravi di discriminazione e di avvilimento.

Tale ingannevole ed ipocrita dottrina ugualitaria, per di più, in seguito all'affermarsi del rivendicazionismo di matrice marxistica, è degenerata nell'ugualitarismo più distruttivo, dove per ugualitarismo si intende:

"pretesa di uguaglianza fondata sull'uso indiscriminato della forza rivendicatoria anziché sul contributo che ogni uomo è in grado di dare al contesto".

E' necessario invece avere l'onestà di affermare che gli uomini - come del resto è ovvio - non sono uguali, non lo sono mai stati, e non lo saranno mai.

Essi infatti sono tutti diversi gli uni dagli altri ed hanno diritti diversi fondati appunto sulla loro diversità, laddove la loro uguaglianza deve consistere solo nel riconoscimento a priori di una pari umanità, e dunque un pari diritto a vedersi riconosciuti dagli altri e dal contesto quando abbiano compiute le opere necessarie a dar luogo a tale riconoscimento.

Il che ovviamente solo dopo aver assicurato a tutti in uguali misura il soddisfacimento dei bisogni primari - oggi ampiamente disattesi - nonché la garanzia di un'esistenza libera e dignitosa, alla realizzazione, tuttavia, ciascuno avrà il dovere di concorrere nell'ambito delle sue possibilità, senza però che l'incapacità di farlo possa mai divenire un elemento di frustrazione per nessuno.

Per opera poi si dovrà intendere: "comportamento significante atto ad incidere positivamente nella vita del contesto", affinché, a corrispettivo del maggior onere che il riconoscimento del maggiore diritto comporta, il contesto debba sempre ricevere il vantaggio che dalla maggiore opera deriva; per cui andranno estirpate tutte quelle forme di mero arricchimento che causino un mero impoverimento del contesto o comunque siano destinate a produrgli danni.

Ciò può avvenire esclusivamente in una nuova concezione dei consumi in cui sia vinta la cultura sessualconsumista feticista ora trasformatasi in pseudorazionalconsumismo "umanistico".

Essa infatti ha creato una serie infinita di sinonimie culturali atte a determinare una equivalenza fra i concetti di oggetto e i concetti di sesso, merce, mercificazione, uomo, donna, felicità, gioia, partecipazione, eccetera.

Per cui, in virtù di questa importante trasposizione, ha realizzato la conversione degli oggetti da "strumenti di interrelazione" in "feticci dell'interrelazione".

Questo allo scopo di ottenere che un immenso quantitativo di beni, inutilizzabili quali corretti strumenti di interrelazione, vengano ugualmente e vanamente consumati in quanto feticci della interrelazione.

Ciò per di più all'interno di un meccanismo garantito dall'insoddisfazione: vero e proprio motore del mondo consumistico, che quindi è condannato al malessere da motivazioni semplicemente tecniche.

Mentre infatti il consumo di beni utili trova il suo limite nella soddisfazione, ciò non accade invece con i beni inutili, che in quanto tali possono essere riproposti all'infinito con il sistema di caricare ciascuno del desiderio di quelle cose che, poi, in quanto inutili, in un circolo chiuso, causeranno esse stesse l'insoddisfazione destinata a causare nuovi desideri.

Con il risultato che la vita delle genti si è oggi trasformata in una lotta abominevole fra esseri della stessa specie che, sommersi fino alla bocca nel pantano rognoso dei falsi miti, si affrontano per raggiungere forme di partecipazione, di ricchezza e di consenso che non possono in nessun caso consistere in altro che nell'ingestione di quantitativi sempre maggiori di putrido fango.

Pure superate devono essere le ideologie di "destra", intendendosi per tali quelle ideologie dogmatiche, strumentali alla volontà di affermare la superiorità di certi gruppi, ceti, nazioni, razze a certi altri, senza miglior causa che la maggiore forza di prevaricazione e senza miglior metodo che le barbarie, esercitata in passato in forme brutali, ed attualmente in forme che sono andate man mano mediando per divenire sottilmente perverse benché ugualmente esecrabili.

Ideologie queste dalle contraddizioni e dagli equivoci impliciti nelle religioni in generale, e nel cristianesimo in particolare.

Il cristianesimo infatti nasce come rivolta dei vinti di fronte della prevaricatorietà insita nell'aristocrazismo pagano. In esso l'individuo, di fronte al paganesimo dei romani, spietato nello sforzo di contenere tutto quanto conquistato, decide di perdersi come individuo pur di salvarsi in quanto massa.

Quindi, attraverso questa forza immensa, consistente nella rinuncia a sé sublimata dalla fede e dalla volontà di rivolgersi verso gli altri, i cristiani riusciranno a vincere, realizzando per primi quell' "uguaglianza" che Marx farà degenerare in ugualitarismo, e che in quella fase era solo funzionale a contrastare la pretesa maggiore umanità dei dominatori romani.

Tant'è che successivamente, non appena il cristianesimo si affermerà, la volontà di e di vincere riemergerà e ne rappresenterà per sempre il limite, in una formula che, spoglia ta della necessità di rinuncia iniziale, diventerà ipocrisia e pseudocultura.

Già in Dante, che nella Divina Commedia getta le basi della società borghese codificandone i valori, il cristianesimo, benché nuovo già vecchio di tredici secoli, si appalesa in un manierismo si sublime, ma tuttavia bigotto, perché viziato dall'intendimento di voler compensare solo in cielo i torti che gli uomini intanto continuavano a subire sulla terra.

I cristiani infatti, già da allora, si svolgeranno come casta con un'aspirazione puramente antologica alla santità, che sotto la spinta dell'individualismo negato ed avvilito diventerà sovente la forma più spietata di prevaricazione, a partire dalla ferocia dell'inquisizione, per giungere fino alla forse più feroce "neutralità" della chiesa dei giorni nostri.

Sarà Nietzsche che, quasi a volersi liberare dall'ipocrisismo in forma di santità divenuta malcelata viltà ed invidia per effetto della ideologia della rinuncia mai accettata, riaffermerà la religione dell'individuo il quale, orgoglioso delle sue pulsioni, le estrinsecherà con tutta la sua forza di uomo che, troppo liberato dalla consapevolezza di parte di un contesto, causerà l'affermazione più spinta delle concezioni così dette di destra, che sfoceranno poi nelle atrocità conseguenze del nazismo e del fascismo.

Il PAS in definitiva, sulla base della consapevolezza che la realtà è molteplice, che la verità è strumentale alle esigenze, e che il benessere è il risultato dell'avere sì un buon metodo e dei giusti obiettivi, ma anche di una seria continua e coerente di piccoli, e talora grandi aggiustamenti, afferma una democrazia fondata sulle seguenti due regole comportamentali:

1) il diritto ad esserci ed essere riconosciuti, fermo restando la pari umanità di ciascuno, si conquista con le opere di contributo alla vita degli altri.

2) il diritto a vivere che tutti hanno comporta la necessità, che è amorosa, di negare - nei limiti e nelle forme della morale e del diritto - chi ci nega, per potere così salvare se stessi e contribuire, a mezzo della propria vita così salvata, sia alla vita del contesto che alla vita di chi ci ha negati, indicando inoltre a quest'ultimo la necessità di cambiare allo scopo di poterlo ritrovare.

Il momento modale e quantitativo delle forme della negazione, alla quale, instauratosi il rapporto di forza, consegue il riconoscimento nelle rispettive qualità, sono i temi dell'educazione, delle morale, della politica, del diritto, e più in generale della cultura, per cultura si intenda: modo che gli uomini mediano di dovere avere in nel concepire la realtà.

Fondamentale affinché ciò si realizzi è che:

1) cessi la delega acritica della vita sociale, e ciascuno, nelle forme dell'impegno e della legalità, si appropri dei suoi ruoli in rapporto alle esigenze del contesto;

2) siano istituiti dei sistemi efficaci di vigilanza continua da parte della massa sull'operato dei vari organi di controllo, ma soprattutto sulla Magistratura.

Ciò allo scopo di spezzare lo stato di culturale che il potere ha causato con dosi giornaliere di sessualconsumismo feticistico, espresso soprattutto in forma di spettacoli televisivi, i cui risibili protagonisti, in veste di ultimi "filosofi" di regime, in realtà inconsapevoli e rognosi paladini dell'abbrobrio.

E' invece necessario che si apra il confronto sociale su ogni possibile piano.

Il confronto infatti è in sé rivoluzionario e nel confronto ogni forma di prevaricazione si dissolve.

Infine, dal punto di vista del metodo è indispensabile che la precisa consapevolezza del fatto che in ogni sistema mentale, sia esso individuale che sociale, l'accidia e l'ingenerosità si configurano come degli "errori" ai quali poi conseguono altri "errori" e "sistemi di errori interrelati" atti a la degenerazione dell'intelligenza (capacità di svilupparsi passando attraverso lo sviluppo degli altri) in quella furberia che, finalizzata salvaguardarsi o privilegiarsi nell'immediato, ma inidonea ad armonizzare una quantità di sapere necessaria a fronteggiare la vita complessiva, è la causa tecnica delle problematiche che hanno mortificato la vita dell'uomo di tutti i tempi.

Alfonso Luigi Marra

Il Foggia dei miracoli ricicla solo giocatori già abituati alla zona e pone due condizioni

Costare poco e obbedire a Zeman

Il caso Sciacca, ex Napoli pescato nell'Interregionale
Gasparini in A col Toro, poi recuperato dalla Pro Sesto

TORINO. Ecco la banda dei Carneadi ovvero il Foggia incosciente e superbo nel punto di voler dimostrare che nel campionato dei miliardi è possibile sopravvivere con giocatori sconosciuti, pagati un pugno di milioni. La prima parte della dimostrazione è riuscita: la squadra ha battuto la spendacciona Lazio ed ha risalito i bassifondi della classifica scavalcando il Napoli di soldi e delusioni e raggiungendo la Roma, smisurata nell'ambizione ma acerbe nei risultati.

Dopo rovinosi inizi (due punti in cinque partite) i ragazzi di Zeman sono lì, alla periferia della salvezza. Per loro, sogno nel sogno: un anno fa languivano nel limbo della C2 o della C1, solo Biagioni e Pierpaolo Bresciani avevano piccola notorietà in B, Cosenza e Palermo. I Carneadi sono 16, ma i loro curriculum paiono scritti da un unico destino: trafila nelle giovanili, spesso di grossa squadra, poi le illusioni perdute, l'anonimato in provincia ma in formazioni - attenzione - votate alla zona.

Così, la resurrezione di Gasparini, ragazzo del Filadelfia che dopo 8 presenze in A nel Toro diretto da Sala era «perso» nella Pro Sesto. Oppure Sciacca, che faceva ben sperare nella «Primavera» del Napoli. Poi una stagione in C al Venezia e la discesa a Trapani, nell'Interregionale. Oppure capitan Sano: talentuosa speranza interista, a 26 anni strappato al Como e al tran tran della C. Biagioni aveva cominciato con la Lazio, Bresciani nel Milan.

Morale della favola: il Foggia, nel rifondare la squadra '91-92 (rimasti solo il portiere Mancini, il terzino Petrescu e la punta russa Kolyvanov) ha seguito il criterio di cercare giocatori giovani ma non giovanissimi (23 anni l'età media dei nuovi) che sappiano già tutto della zona e che, vista la carriera non esaltante, siano alla mitì pretese. I 16 Carneadi sono costati quattordici miliardi, tre meno di quanto incassato passando Shalimov all'Inter.

Però, come sono stati scoperti e presi i veri Di Biagio (ex Monza C1), Di Bari (Bisceglie, C2), De Vincenzo (Reggina C1), Bianchini (Lodigiani, C), Caini (Catania C1), Fornaciari (Barletta, C1), Medford (ex nazionale costaricano militante nel Rayo Vallecano, squadretta spagnola)? Possibile che Zeman li conoscesse tutti?

Risponde e spiega l'avvocato Mauro Finiguerra, amministratore delegato del Foggia: «Il nostro direttore sportivo ha occhio buono e orecchie dritte. Parlo di Giuseppe "Pino" Pavone. Ha anni e con noi, passa le domeniche nei campi della C, ha tessuto una tela di informatori i quali ormai sanno che tipo di calciatore ci interessa».

Pavone, che ha giocato nel Foggia, anno nel Torino e nell'Inter, le segnalazioni degli osservatori, segue o fa seguire i soggetti interessanti anche in allenamento: Zeman va a vederli nelle domeniche libere dal campionato, li studia in videocassetta. Così furono acquistati, per una manciata di lire, Signori, Baiano, Rambaudi, Manicone, Matrecano poi venduti a peso d'oro al punto da trasformare quest'estate il Foggia nel re Mida del pallone.

Dopo aver letto e riletto montagne di schede degli osservatori, ed averle elaborate, Zeman e Pavone decidono quali elementi contattare. Spesso, è lo stesso Zeman a regalare di persone il sogno della A a gente che ha smesso di sognare. Propone l'ingaggio, tollera indugi, la sua è un'offerta da prendere o lasciare, mai da discutere.

Ben lo sa Modica, centrocampista del Palermo che ha tracheggiato: «Veramente, mister, un'altra squadra, addirittura non di A, mi offre qualcosina di più». E il tecnico, sbrigativo: «Allora, vai. L'esoso, o ingenuo, Modica vivacchia ora a Padova mentre i Carneadi cominciano ad essere nomi dinanzi ai quali i tifosi di tutt'Italia non si domandano più: «Chi saranno costoro?».

Claudio Ciacchino

Mussi ha 29 anni, da quattro è al Torino dopo aver giocato Milan, Parma e Massese

Anche Cois e Mussi ko

Il Torino ora è senza difensori
Inchiesta della Figc su Palestro

TORINO. Due tonfi consecutivi e dunque l'assoluta necessità di riprendere quota: le circostanze non sembrano favorire i pur encomiabili intendimenti del Torino che si ritrova ad affrontare il Foggia in formazione rimaneggiata e con una difesa da inventare. Oltre alle del squalificato Fortunato e di Annoni, Mondonico dovrà forse contemplare anche quelle di Mussi e Cois: ieri, il primo ha accusato il riacutizzarsi di sofferenze inguinale mentre il suo giovane compagno, in contrasto di gioco, ha riportato la distorsione della caviglia destra interessamento del legamento peroneo-astragalico anteriore.

Il medico ha definito «dubbio» entrambi ma sembra improbabile che la coppia di terzini possa domani scendere in campo. Come al solito, Mondonico (che potrebbe far esordire Sottil) fa buon viso a cattiva sorte e, per spiegare la sua filosofia, ricorre ai consueti giochi di parole: «C'è chi piange perché gli vengono a mancare dei giocatori e chi si lamenta perché non li ha mai avuti. Io ne contavo 16, adesso me li vedo ridotti a 14 ma piango ugualmente».

Il Torino continua ad avere i suoi problemi anche sotto il profilo societario. Ieri si è appreso che la Federcalcio ha affidato al proprio Ufficio Indagini il compito di far luce sul «fantomatico» Alessandro Palestro, il diciassettenne ex tesserato del settore giovanile granata la cui vendita è stata messa a bilancio ma del quale si sono perse le tracce. «Era un nostro giocatore e l'abbiamo venduto» ha spiegato brusco Moggi in margine alla presentazione avvenuta nella sede granata di «Videotoro», prima rivista di calcio in videocassetta che avrà cadenza trimestrale ma che si potrebbe trasformare in mensile. «Quanto alle illazioni di questi giorni - ha continuato Moggi - voglio precisare che se qualcuno dichiarerà guerra a Borsano per impossessarsi della società potrà anche farlo. Ma non attacchi me, la squadra e Mondonico perché troverà pane per i suoi denti. Mi pare di notare nell'ombra gli stessi personaggi che riuscirono a mandare il Toro in B. A quei tempi non c'ero, ora invece lavoro qui e non voglio proprio che la storia possa ripetersi». **(p. c. a.)**

Sul Totonero

Nizzola sgrida Gattai

MILANO. I presidenti delle due Leghe si incontrati con l'Associazione calciatori per discutere il rinnovo del contratto collettivo disdettato nel giugno scorso, ma la loro attenzione si è soprattutto incentrata sull'allarme lanciato da Gattai contro il Totonero. «Non si può parlare di illeciti così liberamente come ha fatto il presidente del Coni - ha detto Nizzola - se ci sono e si hanno le prove, questi illeciti denunciati nelle sedi opportune. Gattai gode della mia amicizia e della mia stima, ma deve un po' più prudente perché con le sue affermazioni può ingenerare panico e violenza. Come numero uno dello sport italiano deve parlare di certe cose in pubblico, ma solo presso la procura federale se ha prove certe». Ha aggiunto l'avvocato Campana, presidente dell'Aic: «Il presidente del Coni ha fatto un'affermazione forzata e stravagante che sconcerta e sorprende. Mi sembra che Gattai non dovrebbe dire cose del genere, sempre vero che con il giro di miliardi da lui denunciato si possano alterare i campionati».

Dopo spiegato che la trattativa sul rinnovo dell'accordo collettivo sta procedendo nel migliore dei modi, Nizzola ha preso le distanze dal Torino per il caso-Palestro, dicendo che «la Lega è limita a controllare la regolarità formale dei contratti che vengono depositati dalle società sui trasferimenti dei giocatori, ma tocca agli organi federali verificare nel merito la veridicità dei trasferimenti stessi». Campana ha precisato che «questo fatto è solo uno dei tanti che la nostra associazione denuncia da tempo e che sono il segno del malcostume e della disinvoltura di molta società. Ma pare strano che sia stato un azionista di minoranza a sollevare il caso e non qualche organo di controllo federale o la Covisoc, cui compete il controllo effettivo della gestione societaria».

Infine, Nizzola ha difeso il Napoli di fronte alla decisione della Fifa di lasciare Maradona a Siviglia: «Sono stupito e sorpreso che Blatter dia un'interpretazione deviante e inesatta del contratto stipulato a suo tempo dalle parti perché la fedejussione presentata dal Siviglia è quella prevista dagli accordi. Blatter non può fare contemporaneamente il giudice, la d'appello e la cassazione e permettere che le clausole dell'accordo vengano disattese. Non capisco perché il Napoli debba accettare una garanzia bancaria rilasciata da una banca spagnola che non ha valore in Italia e non può essere scontata subito».

In chiusura, si è accennato anche alle iniziative per combattere la violenza e il razzismo negli stadi: oltre agli striscioni che verranno portati in campo dai calciatori il 13 dicembre, le parti hanno concordato una serie di spot televisivi da affidare ai giocatori più rappresentativi per continuare la lotta contro la droga e in favore dei disabili.

Nino Sormani

INTERVISTA

IL FUTURO DEL BASKET

Petrucci il piano di rilancio nel primo Consiglio federale

La Nazionale per farsi amare e le grandi città per crescere

Il presidente neoeletto Petrucci (a fianco) dovrà scegliere l'erede del ct Gamba, col quale ha avuto un colloquio chiarificatore. Tra i favoriti, a sinistra dall'alto, Ettore Messina e Bogdan Tanjevic e, sotto, Alberto Bucci

«Non possiamo fare meno delle metropoli: dovremo rilanciarle ad alto livello»

La prima campagna del presidente è stata l'operazione-simpatia: annunci chiari al telefono, mille scuse quando una linea interna è occupata, sorrisi che si avvertono dall'altro capo del telefono. «Costa così poco essere gentili», dice Gianni Petrucci. La seconda operazione riuscita è quella dell'immagine, anche se per il far notizia non è il basket è proprio lui, il figliol prodigo ritornato dopo le esperienze calcistiche. Ma son ben altre, e lo sa bene, le operazioni che lui attende la pallacanestro italiana, ancora choc per l'esclusione dai Giochi e costretta ad andar sempre più indietro nel tempo per trovar successi di cui gloriarsi.

Lei vuole una Nazionale trainante: è un'utopia?

«No, si opera su due direttrici: 1. programmare per ottenere buoni risultati; 2. puntare su personaggi come per fare amare l'azzurro, e anche in tv avere un forte richiamo della programmazione, come a Roma '91. Abbiamo vinto fino a ieri, abbiamo forte scuola, organizzazione e investimenti, dunque si può riuscire, anche se ora è più difficile vincere per la concorrenza di tanti nuovi Paesi».

Lo dice anche Malgara, ma i club disposti a qualche rinuncia?

«Oggi, in Consiglio, programmeremo il futuro, poi le parole dovranno diventare fatti. Conosco i presidenti dei club, gli stessi quando segretario, ma ora sanno che ragione e puntare sulla Nazionale. L'hanno capito sulla loro pelle, dall'esempio del volley e, in parte, della pallanuoto».

Contro il rilancio, i due stranieri e le formule future. Squadre di 12: i giovani giocheranno meno.

«So rilanciare l'immagine, ma sulle questioni tecniche voglio che il Governo Federale senta anche allenatori, giocatori e uomini esperienze come Porelli e Rubini (anche se Petrucci gestirà la Nazionale in prima persona, è scontato, così come è scontato che non sarà più Gamba il ct dopo il colloquio chiarificatore tra i due, ndr). E far giocare di più i giovani è problema comune a tanti sport: non dipende solo dagli stranieri».

Petrucci e Malgara, ma Natale, come De Michelis fa. Avrete lo stesso aiuto, cioè zero?

«La Lega si rende conto che, se questa non è l'ultima spiaggia, è un momento di grande necessità. Noi metteremo a disposizione, ma tutti devono collaborare per far grande il basket».

Roma, Milano, Napoli e Torino in crisi: il super-basket può ignorare le metropoli?

«No. Il basket ha due direttrici: le città tradizionali e le metropoli, e qui dobbiamo lavorare. A Roma ci sono i presupposti per far bene: ho fiducia in Rovati. Milano ha problemi particolari. Napoli e Torino vogliono i risultati. Ma poco tempo fa Roma-Milano fece 9000 spettatori».

Già, Roma-Milano: la gente vuole il grosso scontro.

«Lo so. E' vero che le tradizioni, nel basket, si fanno in fretta, ma è vero che la città di media grandezza spesso è coinvolta dalle sorti della squadra di basket più che da quella di calcio, ma saremo un grosso sport nazionale solo quando avremo conquistato le grandi città. Voglio toccarle tutte e mantenerle in alto». Non dice come, ma è evidente che Petrucci guarda al basket con un'ottica-Nba e esclude la possibilità di trasferire una squadra da una città all'altra, pur di coinvolgere le piazze più importanti. E con la stessa ottica verrà concessa la deroga a Roma per cambiare sponsor durante l'anno.

I grandi centri devono però lottare ad alto livello: il basket-spettacolo, se c'è stato, resta fine a se stesso.

«I tifosi e chi investe vogliono vincere, subito. Per ora, intanto, c'è grande equilibrio».

In basso.

«Lascio giudicare ai tecnici».

Nell'83 Italia regina d'Europa. Poi, dove si sbagliò?

«Non ci rendemmo conto di poter vivere di rendita. Ma un momento storico diverso: oggi è più facile trasformare il successo in uno show, come ha fatto Benetton la pallavolo. Pensiamo al calcio: vive sulle immagini del gol Mundial di Tardelli. E a quell'epoca, così come dopo Mosca '80, si parlò a lungo di Meneghin & C. Però non vennero più i risultati».

Spese bilanci rosso, salary cap: stessi problemi di quando lei se ne andò.

«Ma si va avanti. La trasformazione in società di tipo professionistico è stata decisa e si farà. Quanto alle spese folli, l'imprenditore non guarda all'incasso al botteghino, al ritorno d'immagine. I club che investono molto lo fanno a ragion veduta. Gli altri, gestiti in modo sano, vivono sempre tranquillamente».

Casi Ferruzzi a parte...

«Ma c'è la forza di reagire. Pur di non volere tutto subito: siamo lo sport più diffuso, in oltre 200 Paesi, e è facile vincere».

Guido Ercole

SPORT

Jordan, Kukoc e C. Myers i migliori

MILANO. Michael Jordan migliore al mondo, Toni Kukoc migliore europeo, Carlton Myers miglior italiano: sono questi gli Oscar assegnati dal settimanale Superbasket attraverso un sondaggio svolto presso le società italiane ed i maggiori club europei ed americani. Al secondo posto in Italia, Riccardo Morandotti, attualmente fermo.

«a gettone» Cagiva

VARESE. Mike Reddick è il nuovo americano della Cagiva Varese (serie A2). Per il momento ha un contratto a gettone come sostituto dell'infortunato Vranes, la cui dovrebbe protrarre per mese. Tuttavia, il rendimento sarà buono, non è escludere l'accordo possa essere prolungato. Ha buona del basket italiano per aver giocato a Reggio Emilia, quando allenatore era Isaac, attuale di Cagiva.

Cavalli dell'Aga Khan squalifica confermata

LONDRA. L'Aga Khan ha subito oggi un'altra sconfitta nella battaglia per la riabilitazione della sua purosangue Aliysa squalificata nel 1990 per doping. La Corte d'appello, come già l'Alta corte, si è dichiarata incompetente a rivedere il verdetto del Jockey club. L'Aga Khan ha già annunciato un ricorso alla Camera dei Lords. Aliysa fu sottoposta ad un controllo antidoping e nelle urine furono trovate tracce di canfora.

Mennea, consulenze sport e

MILANO. Da oggi Pietro Mennea, recordman mondiale sui 200 piani ed affermato commercialista a Roma, curerà su Italia Oggi una rubrica il primo sabato di ogni mese nella quale spiegherà le società sportive possono affrontare i mille adempimenti che fisco e leggi impongono. Una guida pratica e utile a società sportive e amministratori degli enti di promozione e alle miriadi di associazioni dilettantistiche che ad essi fanno carico.

UDINESE

Per placare i tifosi Gaio in crisi allora Pozzo vende più

UDINE. L'Udinese non è più in vendita. Il presidente Pozzo, d'accordo con l'amministratore unico Caratozzolo, ha deciso di interrompere tutte le trattative. «Fino al termine della stagione - ha detto - non se ne fa nulla». La decisione è da mettere in rapporto al difficile momento che la squadra attraversando. Infortuni, classifica corto buona e una trasferta, domani contro il Milan, far accappone la pelle. Insomma, Pozzo vuole che i giocatori e l'intero ambiente ritrovino quella serenità che sembrava perduta. Tuttavia, ha confermato che trattative allacciate Calleri, ex presidente della Lazio, con un gruppo bresciano e con una «cordata» veneta.

Nelle ultime ore era rispuntato il nome di Maurizio Zamparini, presidente del Venezia ma quando la cessione per 18 miliardi pareva cosa fatta, Pozzo ha posto il veto. Pare che la decisione sia stata presa dopo le contestazioni della tifoseria che non avrebbe gradito i nomi che circolavano in città.

FIFA

Accordo Cee-Uefa Non cambia il regime degli stranieri

ZURIGO. L'esecutivo della Fifa ha preso, fra l'altro, queste decisioni: stranieri in esubero, interferenza, si vada avanti con l'accordo Cee-Uefa; se ne occuperà un gruppo di studio costituito da Blatter, prime proposte entro il giugno; Jacques Georges, francese, nuovo vice presidente al posto del defunto Neuberger; sì ai filo tv come prove supplementari qualora lo richiedano com disciplinare e jury d'appel (se l'Uefa e le altre confederazioni si accodano, tanto meglio); Jugoslavia, definitivamente fuori dai Mondiali '94; gr Fernando Astengo, cileno, squalificato per cinque anni, dei quali tre già scontati (primo atto di clemenza nella storia da parte della Fifa); sospese Laos, Cambogia, Barbados, Gambia per inadempienze finanziarie; Azerbaigian e Moldavia affiliati all'Uefa come membri provvisori; Kazakistan, Kirgisistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan comprese nella federazione asiatica.

Due richieste, il Comune non decide

Il Comune è deciso a rivedere lo [illegible]llo per i diritti di escavazione: «Vogliamo recuperare quanto vale realmente il materiale estratto» dice l'assessore Delladonna

Cava miliardaria divide Luserna

A due richieste per la concessione di un terreno da destinare a cava di pietra della celebre Lu[illegible] gli amministratori di Luserna San Giovanni non sanno rispondere. E[illegible] è polemica per un ritardo che i richiedenti, Paira e Maccagno, famosi in tutta la zona per la loro attività di cavatori, non s[illegible] più disposti a tollerare dopo che [illegible] Comune ha anche nominato una commissione per studiare il problema.

La cava dalle polemiche è un fazzoletto di terra di circa un migliaio di metri quadri in località Seccarezze di Luserna al confine con Bagnolo Piemonte. Le [illegible] miliardarie della zona consentono l'estrazione di uno gneiss [illegible] alta qualità, la famosa «pietra di Luserna», esportata in tutto il mondo. E l'area di Seccarezze è ai vertici qualitativi. «Fra tutte le cave che abbiamo in funzione, era rimasta libera questa zona di proprietà comunale - spiega l'assessore Roberto Delladonna -; noi [illegible] si, però, non sapevamo di averla». Dopo la «scoperta» esplode la polemica fra i cavatori e il Comune. Fra usi civici, tempi lunghi, procedure, pareri tecnici e caratteristiche geomorfologiche del territorio si accende [illegible] girandola che rischia intanto di contrapporre i Comuni di Bagnolo e Luserna per diritti non riscossi e poi perfino [illegible] scardi[illegible] i già instabili equilibri politici del maggior Comune della Valpellice. Proprio ieri il pds ha diffuso un volantino in cui si parla di irregolarità nelle procedure di protocollo. Le [illegible] [illegible] pietre sono sei: «Sono un bene comunale e adesso, attraverso una consulenza, vogliamo stabilire un affitto equo che ci permetta [illegible] recuperare quanto valgono realmente - sostiene Delladonna -; rivedremo anche i diritti di escavazione». I cavatori pagano 500 lire per ogni quintale estratto. «Ogni camion trasporta 200/300 quintali e, [illegible] l'operazione di carico e la pesa[illegible] a Luserna, non [illegible] in grado di controllare [illegible] ci sia evasione [illegible] [illegible] conclude Delladonna che propenderebbe per [illegible] valutazione annuale di quanto estratto. [a. tav.]

Erano diretti a Saint-Vincent: bloccati sulla Torino-Ivrea

All'assalto dei prestasoldi

La banda del «fucile a canne mozze» è ricomparsa ieri [illegible] Scarmagno Potrebbe aver rapinato la sera prima un rappresentante di gioielli

Due rapine in meno di 24 ore compiuta dalla «banda del fucile a canne mozze». L'altra sera è toccato ad [illegible] rappresentante di preziosi di Torino: il bottino è di cento milioni [illegible] oggetti d'oro. Ieri pomeriggio, è stata la volta di tre prestasoldi torinesi.

I banditi li hanno bloccati sull'autostrada per Aosta, nei pressi di Scarmagno. Li hanno sequestrati per quasi un'ora e derubati di una quarantina di milioni in contanti.

Tutto è iniziato poco dopo le 14. Francesco Decaro, [illegible] anni, [illegible] San Donato 10, Antonio Limatolo, [illegible] anni, [illegible] Varaita 4, entrambi di Torino [illegible] Nicolò [illegible] Stefano, 57 anni, di Fossano, come ogni pomeriggio andavano al casinò di Saint-Vincent. «Sostiamo nel piazzale davanti [illegible] locale» spiega Francesco Decaro. «Cambiamo assegni, con un guadagno del dieci per cento».

Sull'Autostrada tra San Giorgio e Scarmagno la Lancia Thema di Decaro è stata bloccata da una «164». Quattro banditi, con volto coperto da passamontagna e armati di fucile a canne mozze[illegible] pistole li hanno sequestrati.

I tre uomini sono stati fatti accovacciare sui sedili posteriori della Thema, mentre uno dei malviventi s'è messo alla guida dell'auto. Le due vetture, dopo aver forzato la barriera di Scarmagno, si sono dirette nelle campagne di San Martino Canavese. «Erano professionisti» ha raccontato Decaro agli agenti [illegible] commissariato di Ivrea. «Mi hanno rubato più di 40 milioni in contanti, il Rolex d'oro, un anello e alcuni braccialetti».

L'auto della fuga è stata rintracciata dai carabinieri [illegible] Rivarolo alla periferia [illegible] Feletto, pochi minuti dopo essere stata incendiata.

Per oltre due ore gli uomini del nucleo operativo di Ivrea e quelli di Rivarolo hanno passato a setaccio la zona. Dei malviventi, però, non sono state trovate tracce.

Secondo gli investigatori potrebbe trattarsi della [illegible] banda che, l'altra sera [illegible] Castellamonte, ha assalito e rapinato due rappresentanti [illegible] preziosi e, [illegible] giorni scorsi, [illegible] mesi[illegible] a segno altri due colpi: uno ad Ozegna e [illegible] a Favria. In entrambi i [illegible] il bottino [illegible] stato [illegible] oltre 150 milioni.

Sopra Francesco Decaro, uno dei rapinati; a fianco la «164» trovata incendiata

Ivrea, polemiche

[illegible] in [illegible] dall'Acquedotto

Un altro terremoto nel Consorzio acquedotto che fa capo a Ivrea. Il presidente dell'ente, il repubblicano Valerio Papaleo, a sorpresa, ha presentato le dimissioni dalla carica e dall'assemblea. Con Papaleo se ne sono andati anche l'ulti[illegible] rappresen[illegible] del Comune di Ivrea, Egidio Graziadei, nec[illegible] [illegible] per il pri nella giunta Stratta; il dc Maurilio Franchetto e l'ex sindaco [illegible] Samone Adriano Oberto. Dimissionario anche il sinda[illegible] di Salerano, Elio Ottino. Dice Papaleo: «Visto che questo esecutivo ha fallito nella gestione è giusto farsi da parte e lasciar spazio ad altre persone».

Processo a Ciriè

Alla sbarra per l'ospizio fuorilegge

Primo rinvio, in pretura a Ciriè, al processo contro Franca Voltero e Giovanni Nuccio, i coniugi [illegible] Frossasco accusati di [illegible] avviato un ospizio clandestino a Ceres, scoperto lo scorso febbraio dai carabinieri dei Nas.

In una stanza dell'ospizio-lager i Nas trovarono un'anziana di Cantalupa, Teresa Bianco, di [illegible] anni, legata a un letto con una calza di nylon e sdraiata fra i suoi stessi escrementi. Tra le accuse, l'illecita provenienza di confezioni ospedaliere di farmaci e le lesioni personali, per le piaghe da decubito e un'infezione urinaria riscontrate all'anziana. Prossima udienza il 17 febbraio.

Susa, alle Manifatture

Operaia rischia di perdere il braccio

Infortunio sul lavoro, ieri pomeriggio, alla Manifattura di Susa. Un'operaia, Germana Leschiera, 46 anni, via Montello 39, Susa, ha avuto il braccio de[illegible] imprigionato in una macchina che avvolge il filo.

La donna stava lavorando al banco di avvolgimento del filo: l'incidente non ha avuto testimoni. All'improvviso, le sue invocazioni di aiuto hanno richiamato [illegible] colleghe: l'operaia è stata trovata riversa a terra in una pozza di sangue.

La macchina le aveva orribilmente maciullato il braccio. Subito soccorsa è stata trasferita con l'elicottero al Cto dove i medici l'hanno operata.

PROVINCIA [illegible]

Carignano, si schianta contro un autocarro

Un agricoltore di 44 anni, Battista Genre, borgata Brillante 48, è in prognosi riservata all'ospedale di Moncalieri. Mentre percorreva la statale [illegible] a bordo della sua «Renault 9» ha perso il controllo dell'auto finendo, nella corsia opposta, contro l'autocarro guidato da Gianluca Odello, 27 anni, pasticciere di Verzuolo, rimasto illeso.

Pinerolo, eroina in un tubo del gas

Nascondevano [illegible] droga in un vecchio tubo [illegible] gas. Sono finiti in [illegible] Salvatore Pennisi, 39 anni, via Gaini 29, elettricista, e Renzo Minati, 41 anni, [illegible] riere, abitante a San Germano Chisone in via Vinçon 1. Sequestrati 25 grammi di eroina.

Volpiano, rubano tv alla Grundig

Ladri nel magazzino Grundig sulla provinciale Volpiano-Lombardore: bucato il muro esterno, hanno rubato tivù, autoradio e videoregistratori.

[illegible], sospeso [illegible] della mensa

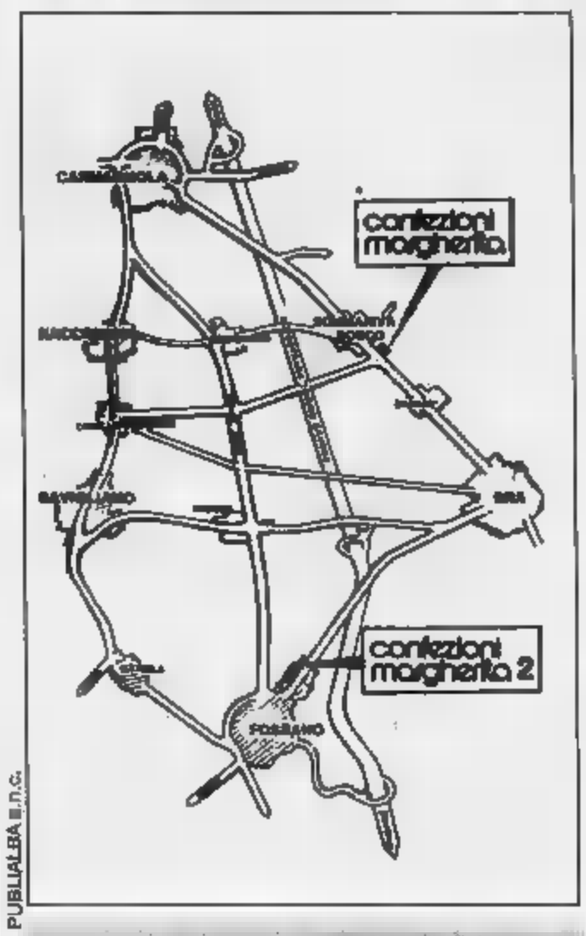
La settimana prossima si conosceranno gli esiti degli [illegible] sui cibi prelevati nella cucina della scuola Marconi dopo la maxi-intossicazione. Intanto la «Food & Beverage System» di Torino, ditta appaltatrice della mensa, ha sospeso dal servizio il cuoco operante a Chivasso.

Quincinetto, quale Canavese [illegible]

«Economia e mercato del lavoro: analisi del bacino [illegible] bo» è il titolo della XII Giornata di studio per l'amministrazione locale [illegible] programma, oggi alle 9, nel salone municipale. Previsti, tra gli altri, interventi dell'assessore regionale Cerchio, dei deputanti Morgando (dc) e Larizza (pds) [illegible] del vescovo di Ivrea Bettazzi.

confezioni Margherita

SOMMARIVA BOSCO - Statale Carmagnola-Bra, 80 - Tel. 0172/55.210 FRE[illegible]NO - Viale Regina Elena 118/F - TEL. 0172/691.611



PUBLIALBA [illegible].n.c.

Apertura totale per tutte le DOMENICHE e GIORNI FESTIVI di DICEMBRE 8,30/12,30 - 15,30/19,30

SOMMARIVA BOSCO CHIUSO LUNEDI' MATTINA

FOSSANO CHIUSO LUNEDI' TUTTO IL GIORNO

Buon Natale

UN [illegible] DI CONFEZIONI «REGALO NATALE»

UTILI, PRATICHE, DI [illegible]

[illegible] PREZZI [illegible]

UNA GRADITA SO[illegible] PER TUTTI

LE MIGLIORI MARCHE AI... MIGLIORI PREZZI

LEVI'S - AVIREX - LEE - CARRERA - QUARRY - BRAMANTE PUCCINI - PLAYTEX - SLOGGI - LOVABLE - RAGNO - CACHAREL - CAGI FILODORO - ZUCCHI - CALEFFI - SOMMA - VALLESUSA - ECC.

Giacca Husky [illegible] colori	37.000
Giaccone uomo imbottito	69.000
Montgomery pura lana unisex	99.000
Giacca a vento vero piumino	99.000
Pantalone [illegible] misto lana	39.900
Maglione uomo misto lana	13.900
Camicia uomo felpata cotone	[illegible] capi x 15.000
Gonna classica misto lana	29.900
Gonnellone fantasia misto lana	13.900
Fuseaux donna misto lana	11.000
Jeans classico 5 tasche	15.900
Jeans con interno foderato	19.900
Giubbino bambino jeans imbottito	19.900
Camicetta bambina cotone	13.900
Pigiama uomo flanella cotone	16.500
Camicia notte donna flanella cotone	11.900
Collant donna	3 pala x 3.000
Calzino misto lana	3 pala x 4.000
Slip [illegible] cotone	1.500
Mutandina donna cotone	1.500
Trapunta 1 piazza stampata cotone	29.900
Trapunta matrimoniale stampata cotone	49.000
Coperta 1 piazza misto lana	13.800
Copridivano 3 posti fantasia cotone	68.000
Copripoltrona fantasia cotone	49.500
Copritutto 1 piazza cotone stampato	9.900
Lenzuola MCM 1 piazza 150 x 280 cotone	6.900
Completo lenzuola matrimoniale cotone 4 pezzi	29.000
Accappatoio spugna cotone	14.900
Guanciale multifibre	7.900

VALIDA FINO AD ESAURIM[illegible] TO SCORTE

VASTO ASSORTIMENTO:
Abbigliamento Uomo - Donna - Bambino [illegible] Jeanseria
Biancheria Intima Uomo - Donna e Bambino
Biancheria per la casa

INGRESSO LIBERO - AMPIO PARCHEGGIO - PAGAMENTO BANCOMAT

Ieri a Milano

Jordi mini-rapper miliardario

MILANO. Paffutello, con due grandi occhioni e vivacità non comune, il piccolo Jordi, 4 anni e mezzo, figlio d'arte (suo padre è l'ex produttore dei Rokets e la madre fino a poco tempo fa faceva la disc jockey) è il fenomeno musicale del momento. Perché il fenomeno si tratta quando si assiste all'ascesa inarrestabile di un disco intitolato «Dur dur d'être bébés (E' dura essere un bambino) cantato e rappato da questo bambino che non ha ancora abbandonato il biberon e se lo porta sempre in giro. Addirittura sono ben dieci le settimane che questa facile filastrocca staziona al nu- uno della hit parade francese e, dopo il tour promozionale, c'è da giurare su un'esplosione del fenomeno in tutta Europa.

Ieri Jordi, mamma Patricia e papà Claude hanno incontrato la stampa per raccontare come è nata l'idea di una canzone come «Dur dur...» e quale sia il sensazione che si prova quando si diventa improvvisamente famosi.

«Innanzitutto voglio precisare - ha detto papà Claude - che Jordi vive da sempre con noi negli studi di registrazione e trastullarsi con il microfono cercando di scimmiottare cantanti veri è sempre stato il suo gioco preferito. Cantare è stata una sua scelta».

Fugate quindi le chiacchiere su un ennesimo caso di sfruttamento del talento di un minore?

«Senz'altro. Per prima cosa Jordi ha un conto corrente bancario privato e vincolato dal quale potrà attingere solo quando raggiungerà i 21 anni. Io e sua madre abbiamo riflettuto a lungo prima di decidere di fare di nostro figlio una star. Oggi il successo ha superato le aspettative e siamo ancora pronti ad abbandonare tutto nello stesso istante in cui Jordi dovesse stancarsi di questa vita».

Questo enfant prodige sta già muovendo un giro di denaro non indifferente (in questo momento il suo patrimonio personale si avvicina al milione di dollari). I dischi, il merchandising, un fans club gestito dalla madre che riceve 350 lettere al giorno non sono poca cosa. Inoltre, dopo il singolo adesso è uscito anche l'album con dieci canzoni cantate dal piccolo biondino. [l. d.]

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.3744 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 55.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 78.00.17.55 — RIPOSO

Arsenale
v. Cesare Correnti 11 — Tel. 83.76.896

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.19.77 — Ore 21 Ghost Teatro srl presenta: **Chi ha paura di Virginia Woolf?** di E. Albee con Marina Malfatti, Corrado Pani. Regia di Franco

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — Ore 21.30 Globbo Covatta in: **Aria condizionata**

CRT S. Carpoforo
v. Formentini 10 — Tel. 89.51.22.20 — Ore 21 **Diario di un corpo di campagna** di G. Bernanos, regia di Paolo Billi e Dario Marconcini.

14ª
v. Oglio 18 — Tel. 59.98.126 — RIPOSO

v. Filodrammatici 1 — Tel. — Ore la Compagnia Stabile Teatro Filodrammatici presenta: **Il piacer vostro** di W. Shakespeare. Regia di Nanni Garella, scene e costumi di A. Fiorentino.

v. Pier Lombardo 14 — Tel. 54.57.174 — Ore 20,30 **L'Adalgisa** di E. Gadda, regia e versione teatrale U. Simonetta, con R. Neri, E. Borioli, R. Peroni, L. Sandri.

Lirico
v. Larga 14 — Tel. 86.64.16 — Ore 20,30 **Le baruffe chiozzotte** di C. Goldoni. Regia G. Strehler, scene costumi E. Damiani con N. Bignamini, D. Ceccarello, E. Crovetto, A. De Ceccon S. Marcomeni, G. Mauri, L. Pasetti, D. Perego, L. Roman, E. Sannazzaro, F. Santor, S. Torenghi, L. Troisi, P. Villoresi

c. Magenta 24 — Tel. 86.45.45.45 — Ore 21 **La bottega fantastica** di M. Guzzardi, G. Calloga-ro e Cardona Johnson, musiche Rossini, Respighi, coreografie P. Olivieri.

v. Manzoni 40 — Tel. 76.00.02.91 — Ore 20.45 Renzo Montagnani in **Sarto per signora** di G. Feydeau, regia Marco Parodi.

Nazionale
p. Piemonte 12 — Tel. 46.00.77.00 — Ore 21 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri con Gianfranco Jannuzzo **Fate di gruppo con gatto**, regia P. Garinei con la partecipazione di Marisa Merlini.

p. S. Babila 97 — Tel. 76.00.00-98/7 — Ore 21 Teatro d'arte presenta A. Proclemer G. Albertazzi **Danze di morte** di A. Strindberg con G. Fortebraccio. Regia A.

TEATRI

Olmetto
v. Olmetto 8/A — Tel. 87.51.85 — RIPOSO

v. Dugnà 4 — Tel. 39.26.22.82 — Ore 21 L'amante di H. Pinter. Regia di Antonio Sixty con R. Boscolo, P. Sanubbi, G. Battaglia, R.

Piccolo Teatro
v. Rovello 2 — Tel. 87.76.63 — Ore 10 Compagnia marionettistica Carlo Colla e Figli - **Il giro del mondo in 80 giorni** di J. Verne regia E. Monti Colla

Smeraldo
p. XXV Aprile — Tel. 29.00.67.67 — Ore 21 **Evita the musical** di T. Rice e A. T. Webber edizione originale.

T.
v. Rivoli 6 — Tel. 66.13.30 — Ore 20,30 **La commedia degli errori alla corte dei Gonzaga**. Leone de Sommi Portaleone adatt. e regia G. Tofano, con F. Di Francescantonio, E. Maggi, M. Pardi e i giovani del Piccolo.

Babila
c. Venezia 2 — Tel. 76.00.29.85 — Ore 21 Valeria Valeri e Paolo Ferrari in: **La cicogna si diverte** di A. Roussin con A. Trampus e G. Partis. Regia E. Colloni.

Tal Elfo
v. C. Morelli 11 — Tel. 71.67.91 — Pren. 58.31.58.96 — RIPOSO

P.ta Romana
c. di Porta Romana 124 — Tel. 58.31.58.98 — RIPOSO

Teatro Arlberto
v. D. Crespi 9 — Tel. 53.22.360 — Ore la Compagnia teatro di Piero presenta **Fanny Hata** di Silvani

delle Erbe
v. Mercato 3 — Tel. 86.46.49.86 — Ore 21 Alessandra Panelli in **Cucina** di A. Ayckbourn, regia Giovanni Lombardo Radice.

v. S. Elembardo 2 — Tel. 25.52.318 — RIPOSO

T. delle Marionette
v. Dogi Olivetani 3 — Tel. 48.94.440 — Ore 15,30 e Cosetta Colla presentano **La Regina della neve** di H. C. Andersen, regia Gianni Colla.

Teatro Greco
p. Greco — Tel. 66.70.806 — Ore 21 Teatro libero Palermo presenta **Variazioni sull'amore** di D. Mamet, regia Giovanni Ciló.

Ringhiera
v. Molavi 17 — Tel. 89.51 — RIPOSO

Teatro Rosetum
v. Pisanello 1 — Tel. — RIPOSO

TEATRI

Teatro Oscppo
v. Oscppo 2 — Tel. 40.07.13.25 — RIPOSO

Teatro Stella
v. Pezzotti 53 — Tel. 84.35.977 — RIPOSO

p. Pastrengo 16 — Tel. 60.71.695 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. **Piano bar discoteca.**

BODEGUITA DEL via Col di Lana, 3. Tel. **Cucina musica cubana.**

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro, 117. Tel. 89.12.57.77. Ore 22 **Alessandra canta accompagnata al pianoforte da Grancabaret Roberto Maggioni Enrico Bertolino.**

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.02.66. Ore 22,30 **The mambo story - Cabaret con i Fiori d'India.**

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza, 81. Tel. 89.51.17.48. **Jazz.**

CAPOLINEA, via Lodovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Ore 22,30 **Sotto Maneggio Jazz.**

DERBINO CABARET, via Dal Maseglia, 48/3. Tel. 84.64.731. Ore 22 **Grancabaret con Dado Tedeschi, Walter Di Gemma, Il Gomitolo, Renzo Schiroli.**

L'AMERICANO A PARIGI, via Lodovico il Moro, 131. Tel. 89.12.20.43. Ore 22 **Musica con la band dell'Americano a Parigi.**

via Salutati, 8. Tel. 48.13.553. Ore 22 **bugiardi rock.**

NONSOLOMUSICA, viale Ortles, 62. 65.21.09.05. Ore 21,30 **Free Karaoke**

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.02.10.71-76.00.05.28. Ore 21,30 **Ristorante, musica dal vivo, discoteca.**

SCIMMIE, via A. Sforza, 49. Tel. 839.1874. Ore 22,30 **Daniele D'Agaro Trio Jazz.**

TANGRAM, via Pezzotti, 52. Tel. 89.50.10.07. Ore 22.30 **Caco rock italiano.**

H. TEATRINO, largo Corsia Dei Servi, 3. Tel. 76.02.37.16. Ore 16,30; 21,30; 22,50 **Mario Galò Re.**

ZELIG, viale Monza, 140. Tel. 25.51.774. Ore 22,30 **Fabio De Luigi in un Titolo comico. Magic cabaret con Mr. Forest.**

LA STAMPA
ogni sabato
tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine di Milano
Per la vostra pubblicità
PK
publikompass spa
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/85.96.552

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 76.00.33.06.
Or.: 15,10/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'

Arteo
v.Milazzo 9 Tel.656.77.32
Film in lingua originale
15/16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. [illegible]
Otello
di e con Orson Welles, Suzanne Cloutier (Usa-Francia '51) — Da Shakespeare. Il capitano moro Otello sposa la bella Desdemona, ma l'invidioso Jago lo convince di essere tradito e lo spinge all'uxoricidio. N V. 1h 40' Dramm.

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 760.390
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 294.06.054. Or.: 15,10
17/18,45/20,25/22,00
Ingr. 10.000
Drago [illegible]
di D. H. Little, con Brandon Lee, Polvere Soothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie [illegible] sua partita nelle arti marziali. N. V. 1h 40' Avventura

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 76.02038.06. Or.: 14,45
17,20/19,55/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 760.01.214. Or.: 15,20
17,40/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Un cuore in inverno
di C. Sautet, con E. Ebert, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' Drammatico

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 76.00.62.29. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,30
Ingr. 10.000
Perseguitato dalla fortuna
di G. Gallo, con D. Aiello, F. Posco (Usa '92) — All'italo-americano Frank va sempre tutto troppo bene, per questo suo padre non lo sopporta. Finché non vince alla Lotteria... N. V. 1h 45' Commedia

Cavour
p. Cavour 3
Tel. 65.95.779
Ore 15,40/17,55/20,15/22,30
Ingr. 10.000
Un'estranea fra noi
di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92) — Un'agguerrita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane attaccata. N. V. 1h 50' Thriller

Colosseo S. [illegible]
viale Monfenero [illegible]
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Sala Chaplin
viale Montenero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,30
17,10/19,50/22,30
Ingr. 10.000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano la vita disperata di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Sala Visconti
viale Montenero 84
Tel. 59.90.13.61. Or.: 15,00
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Uomini e topi
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Penn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico gitano l'America della grande [illegible]. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' Dramm.

Corallo
Largo Corsia dei Servi 8
Tel. 76.02.07.21. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 1[illegible]
Delitti e segreti
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1918: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50'

Corso
Galleria del Corso
Tel. 76.00.21.[illegible]
Or.: 15/17,30/20/22,30
[illegible]
Anna letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50'

Eliseo
v. Torino 64 [illegible]
Tel.86.92.752. Or.: 15
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Orlando
di S. Potter, con T. Swinton, B. Zana, L. Bluteau (Inghilt./Fr. '92) - Orlando, gentiluomo scozzese, favorito della regina, cambia sesso per non uccidere né morire in guerra e vive 300 anni. Dal romanzo della Woolf. N. V. 1h 40' Fantastico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 76.00.23.54. Or.: 15
17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
I protagonisti
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo ecosessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. [illegible] Satirico

Maestoso
piazzale Lodi 39
Tel. 55.18.439. Or.: 14,45
17,15/19,45/22,30
Ingr. 10.000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Ray, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la scoperta e il tallmondo. [illegible]. V. 2 h 20' Avventura

Manzoni
v. Manzoni 40
Tel. 76.02.06.50. Or.: 16
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 76.02.08.18. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Le avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Una yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di battere la [illegible]. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' Commedia

Metropol
viale Piave 24
Tel. 79.99.13. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per la vacanza estiva e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50'

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 76.02.23
[illegible]: 15,30/19,40/22,25
Ingr. [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e anticonformiste, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Nuovo Arti
Casa Disney - v. Mascagni 8
[illegible]. 76.02.00.48. Or.: 14,40
16,40/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 87.53.89. Or.: 16
17,45/19,20/20,55/22,30
Ingr. 10.000
Il Ragazzi Ninja
di J. Turteltaub con V. Wong, M. Treanor, M. E. Slade (Usa '92) — Tre fratellini, allenati dal saggio nonno ai metodi dei Ninja, aiutano il padre agente Fbi nella cattura di un mercante di armi. N. V. 1h 34'

MIGNON

La casa di Ivory

Anthony Hopkins è [illegible] protagonista di «Casa Howard» di James Ivory in programmazione al Mignon

[illegible] [illegible] Sala 1
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 87.45.47 Or.: 14,40
16,35/18,30/20,30/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] gioco la moglie a Las Vegas
di A. Bergman, con J. Caan, N. Cage, S. J. Parker (Usa '92) — Un detective specializzato in infedeltà si decide a sposare la fidanzata, ma alla vigilia delle nozze perde tutto al gioco, compresa lei. N.V. 1h35' Commedia

Odeon 5 Sala [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,40/17,55/20,10/22,35
Ingr. [illegible]
Quei in famiglia
di T. Kotcheff, con B. Sellock, D. Amiche, W. Crewson (Usa '92) — Ufo yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

Odeon 5 Sala 3
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: [illegible]
16,50/18,40/20,30/22,30
Ingr. 10.000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' Thriller

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47 - Or.: 15,45
18/20,15/22,35
Ingr. 10.000
[illegible] chiamarmi Omar
di S. Steino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nelandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. 1h 40'

Odeon 5 Sala 5
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,05/17,30/20/22,35
Ingr. 10.000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. [illegible]. 14 2h5' Thriller

Odeon 5 Sala 6
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
16,50/18,40/20,30/22,40
Ingr. 10.000
Persone perbene
di F. Laudadio, con M. Ghini, E. S. Ricci, E. Pagni (Italia '92) — Un finanziere sull'orlo del fallimento è disposto all'omicidio pur di rimanere in sella: ma gli appostamenti alla vittima sconvolgeranno la sua vita. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 87.45.47
Or.: 15,45/18/20,15/22,35
Ingr. 10.000
Io apriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Iloma, M. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non visi. 1h 40' Commedia

Odeon 5 [illegible] [illegible]
v. [illegible] Radegonda 8
Tel. 87.45.47. Or.: 15,20
17,35/20/22,30
Ingr. 10.000
Il [illegible] gomma
di [illegible] Risi, con [illegible] Satani, Angela Finocchiaro, A. Fassari (Italia '91) — [illegible] settimo giornalista, indagando sul disastro aereo di Ustica, si trova di fronte [illegible] e alle ipocrisie delle autorità. N.V. 2h Drammatico

Orfeo
viale Coni di Zugna 50
Tel. 89.40.30.39. Or.: 15
16,55/18,50/20,40/22,30
Ingr. [illegible]
La bella e la [illegible]
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Pasquirolo
c. Vittorio Emanuele 28
Tel. 76.02.07.57.
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. [illegible], N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Plinius
v. Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.09
Or.: 15/17,30/20/22,30
Ingr. 10.000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible]

President
largo Augusto 1
Tel. 76.02.21.50.
Or.: 15,40/18/20,20/22,30
Ingr. 10.000
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

Splendor
viale Gran Sasso 28
Tel. 23.65.124
Or.: 20/22,30
Ingr. 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta del [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

Tiffany
c[illegible] Arioli 39
Tel.29.51.31.43. Or.: 16,10
17/18,50/20,40/22,30
Ingr. 10.000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e uno ragazzino alla scoperta del sesso V. M. 14 1h 30' Commedia

Vip
v. Torino 21
Tel. 86.4638.247
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000
[illegible] el[illegible]lle
di O. Iosseliani, con N. Blanchet, T. Tarumachvili (Fra/Russia '92) — Un'anziana signora vive con l'amica in un castello francese, pieno di tesori e ricordi. Dopo la sua morte, accorrono gli eredi russi decisi a vendere tutto. N. V. 2h Comm.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, [illegible] 48.00.39.01, [illegible] **Americani** con Al Pacino, J. Lemmon, A. Baldwin. Regia J. Foley. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30
CENTRALE 1 via Torino 30, telefono 87.45.26, lire 8000. **Il tagliaerba**. Regia di B. Leonard, con J. Fahey, P. Brennan. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30, tel. 87.45.26, lire 8000. **In the soup** con S. Buscemi, J. Beals, S. Cassell. Regia A. Rockwell. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,30.
DE AMICIS via De Amicis 34, telefoni 86.45.27.16, lire 6000. **Gli ultimi giorni**. Interverrà il regista C. Salani. Or.: 16; 18; 20; 22.
MEXICO via Savona 57, tel. 48.95.102, lire 6000. Ore 20; 22: **I cammelli**. P. Rossi, D. Abatantuono, S. Guzzanti. Reg. A. Parker. Per quelli della notte. Ore 24: **The commitments**. R. Aldrin. Regia A. Parker.
SANLORENZO c.so di Porta Ticinese, 45. Ore 21: **Il mito [illegible] sulle grandi religioni**.
[illegible] via Pacinotti [illegible] tel. 39.21.04.83. Lire 7000. Ore 15, 17.15, 19,45 e 22: **Batman il ritorno**. M. Keaton, D. De Vito, M. Pfeiffer. Regia T. Burton.
AUDITORIUM [illegible] [illegible] via [illegible]. Gioia 48, tel. 66.81.751. Lire 7000. Ore 15: **Batman il ritorno**. M. Keaton, D. De Vito, M. Pfeiffer. Regia T. Burton. Ore 18, 21: Cenotorum. Ingresso con tessera. **I soldi degli altri**. D. De Vito, G. Peck. Reg. N. Jewison.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI via Manin 2/a, tel. 65.54.077. Riposo.

LUCI ROSSE

ACADEMY v.le Monza 101, L. 10.000. Ap. ore 10,30: **Buchi stretti - Tentazioni**.
ARGO viale Monza 79, lire 10.000. **Infermiera**. M. Frajese. Regia G. Curi. **Amanda by night**. Apertura ore 15.
ASTOR c. Buenos Aires 35, L. 10[illegible]000. **Bocce calde mani di velluto**. Ap. 13.
ATLANTA v.o Monterano 55, L. 10[illegible]000. **Accoppiamenti di ragazze viziose - Orgasmic love**. Ap. 10,00.
ATLAS via Sansovino 3, lire 10.000. **Orge in famiglia con incesto**.
AURORA PUSSYCAT v. P. Sarpi 6, L. 9000. Apertura ore 10,30. **Super gilra. Eccitazione profonda**.
CIELO viale Premuda 40, lire 10.000. **Capricci anali**.
[illegible] via Giambellino 153, lire 10.000. **Sodomie per una squillo**.
DIAMANTE via F. Filzi, lire 10.000. **Vergognose carne mutandine**.
DONIZETTI via Masolino da Panicale 13, lire 9000. **La carne urla di piacere**.
EMBASSY v. Fabi di Bruno 8, L. 10.000. **Bocca calda mani di velluto - Calde cugine ninfomani**. Ap. 15.
HERMES via D. Crespi 14, lire 10.000. **Calde voglie insaziabili**. Segue vetrità. Apertura ore 15.
LA PENICE via Bigny 52, lire 10.000. **Ninfomania - Anal dreams**.
LORETO p.le Loreto, L. 10.000. **Super sex lover per calde femmine**.
MAGENTA via R. Sanzio 23, lire 10.000. **Avidità anale**.
PERLA via Degli Imbriani 19, lire 10.000. **Mamma ho perso l'uccello - Anal games**. Apertura ore 13.
ROXY corso Lodi 128, lire 10.000. **Bizzarri istinti sessuali - La bestia del peccato**. Apertura 14,30.
SUBURBIA via Padova 179, lire 10.000. Apertura ore 14: **Super bestie prendimi per forza**.

Scuotere il senso di colpa insito in ognuno di noi, rappresentanti di una società in crisi, ma pur sempre opulenta, non è poi così difficile.

Ma il senso di colpa non serve. Anzi, ci fa sentire cattivi.

Quello che occorre è la conoscenza delle situazioni, sapere se un contributo può essere dato, a chi e come.

[illegible] BENEFICENZA, MA AUTOSUFFICIENZA.

L'Unicef è un'organizzazione internazionale il cui fine è migliorare le condizioni dell'infanzia in tutto il mondo, soprattutto nei paesi in via di sviluppo.

Questo [illegible] significa far beneficenza.

Tanto per intenderci, era l'atteggiamento di chi offre il pane e quello di chi fornisce i semi e la zappa, l'Unicef preferisce il secondo. E non per motivi moralistici, ma semplicemente perché è l'unico che garantisce a medio e lungo [illegible] l'autosufficienza dei "beneficiari".

PER CRESCERE BISOGNA IMPARARE.

Tutti i bambini del mondo devono imparare a camminare sulle proprie gambe. Quindi è indispensabile garantire in tutti i paesi l'educazione primaria, premessa indispensabile ad ogni crescita economica e sociale.

Purtroppo oggi viviamo un momento di crisi, e i paesi in maggiore difficoltà vagliano per primi i finanziamenti relativi alla scuola. Sono in pericolo, perciò, anche esperimenti molto positivi, come quelli che stanno portando l'alfabetizzazione in Zimbabwe, in Bangladesh, in Colombia.

L'Unicef mobilita tutte le sue forze per non far fallire queste iniziative, [illegible] vostro aiuto può anche farcela.

PER PROTEGGERE I BAMBINI BISOGNA MIGLIORARE L'AMBIENTE.

Laddove c'è miseria, l'ambiente viene sfruttato oltre il sostenibile. E la distruzione dell'ambiente crea ulteriore miseria.

Deforestazione e desertificazione compromettono la produzione alimentare, aumentando così [illegible] malnutrizione infantile: pensate all'Amazzonia e all'Africa.

L'inquinamento dell'acqua e [illegible] sono assai più pericolosi per i bambini che per gli adulti ammesso che l'acqua ci sia.

L'Unicef ha [illegible] raggiunto cospicui risultati nella salvaguardia dell'ambiente, e lo sfruttamento ragionevole delle risorse naturali è sempre un suo obiettivo primario.

VACCINARE TUTTI: UN OTTIMO PUNTO [illegible] PARTENZA.

Esiste un morbo infantile implacabile, che miete decine di migliaia di vittime all'anno: è [illegible] morbillo. Poi ci [illegible] il [illegible], la pertosse, la tubercolosi e [illegible] poliomielite.

Circa due milioni e [illegible] di bambini all'anno muoiono a causa di queste malattie.

Questo, in realtà, è un dato molto consolante, perché dieci anni fa il numero dei decessi era pressoché doppio. Il diffondersi della vaccinazione è all'origine di questo miglioramento. Ma c'è ancora molto da fare.

L'Unicef si sta battendo per ridurre del 95% entro il 1995 le morti da morbillo, eliminare il [illegible] neonatale entro il 1995, debellare la poliomielite entro il [illegible]

IN TRE QUARTI DEL MONDO LA DISCRIMINAZIONE DELLE DONNE COMINCIA [illegible]

C'è chi sta peggio dei bambini: le bambine.

Rispetto ai maschi [illegible] davvero poche le bambine che imparano a leggere [illegible] che ricevono cure mediche, che domani [illegible] diritto [illegible] lavoro ed all'assistenza sociale, alla proprietà ed [illegible] libertà civili. Per converso, invece, [illegible] bambine che muoiono nei primi anni di vita sono molte di più dei maschi.

Non solo non è giusto: è anche molto stupido, perché in tutti i paesi dove si sono conquistate [illegible] parità, [illegible] donne hanno dimostrato [illegible] essere un incredibile volano per lo sviluppo sociale.

L'Unicef difende con vigore e con impegno il diritto all'educazione delle bambine, per loro stesse e per tutti.

PER DISINNESCARE LA [illegible] DEMOGRAFICA CI [illegible] IL BENESSERE

Dai 5 miliardi di abitanti di [illegible] la terra raggiungerà [illegible] 8 miliardi nel 2000, la maggior parte dei quali nei paesi in via [illegible] sviluppo. Il responsabile è la miseria.

Nei paesi più poveri, infatti, un figlio è comunque una ricchezza. Incide poco su un bilancio magro, in futuro lavorerà per aiutare la famiglia.

Ma in questi luoghi la probabilità che un bambino raggiunga l'età adulta è bassa. Perciò la procreazione sembra preferibile alla contraccezione.

Dove c'è il benessere, invece, la speranza di vita è alta, perciò il numero di gravidanze diminuisce.

Portare il benessere nei paesi in via [illegible] sviluppo è l'unica strada efficace per non accelerare l'incremento delle [illegible] e l'Unicef fa quanto è in suo potere [illegible] sostenerla.

[illegible] PER L'ITALIA E PER IL MONDO.

L'Unicef, soccorrendo l'infanzia dei paesi poveri, offre qualcosa anche ai bambini italiani: una maggior conoscenza degli altri popoli, il senso di solidarietà e lo spirito di partecipazione, affinché la Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia [illegible] applicata.

In questo spirito sono state impostate due iniziative nel 1991: "I ragazzi italiani per i ragazzi del mondo" e il Progetto Sindaci come "Difensori dei Bambini". Il loro successo spinge l'Unicef a procedere su questa strada e a fare di più.

Se volete, potete inviarci un contributo sul C/C postale n°745000 di Roma. Per ottenere ulteriori informazioni sulle attività dell'UNICEF, scrivete a: COMITATO ITALIANO [illegible] L'UNICEF, Via L. Nava, [illegible] - 00153 [illegible]

COMITATO ITALIANO unicef

Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia

NATALE METROPOLIS

Un po' per novità, un po' per tradizione.

SONY TVColor 14" L.469.000

MIVAR TVC 15" L.399.000

PHILIPS 17" L.669.000
mod. Matisse con Televideo

INNO-HIT 20" L.469.000

MIVAR 28" L.799.000
con Televideo

Offerte valide
fino a Martedì 8/12
salvo esaurimento
scorte.

APERTO
TUTTI I GIORNI,
anche
Lunedì mattina.

Giovedì, Sabato
e Domenica
ORARIO
CONTINUATO.

CHIUSO
Venerdì 25
Sabato 26
Giovedì 31 Dicembre
Venerdì 1° Gennaio
Mercol. 6 Gennaio

CENTRO COMMERCIALE

METROPOLIS
SERRAVALLE

APERTO Domenica 27 Dicembre

CREDITO RATEALE FINDOMESTIC • BANCOMAT • CARTE DI CREDITO • BLUE CARD METROPOLIS
PARKING • BAR • TEL. 0143/63.51.33 • USCITA SERRAVALLE AUTOSTRADA A7 MI-GE

Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1992 n. 33

Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

PREPARATEVI
DOMENICA 20
FESTA SEGRETA DEI MASSONI
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

Sequestrati elenchi del Comune con 2000 esenti ticket: indagini all'Usl

Sotto inchiesta i «falsi poveri»

Fra coloro che non debbono pagare c'è chi risulta in possesso di redditi o beni. Per alcuni è già scattata la denuncia. Controlli incrociati, anche sulle ricette, per scoprire le false dichiarazioni

ALESSANDRIA. Sono sotto sequestro, negli uffici dei ticket del Comune, gli elenchi dei «poveri» esenti dal pagamento dei ticket per i medicinali. E' una conseguenza dell'indagine cominciata le scorse settimane dai carabinieri del Nas, il nucleo antisofisticazione, con una serie di controlli incrociati in alcune farmacie, in Comune e all'Usl.

Sotto sequestro sono le cartelle relative ai circa duemila alessandrini che, risultando privi di redditi e di beni, sono esentati per povertà dal ticket. Gli altri esenti sono gli anziani con un certo livello di reddito e quelli per patologie: quanti soffrono di malattie che richiedono la somministrazione continua di farmaci, ad esempio forme tumorali, disfunzioni cardiache e altro.

Se in Comune, per qualsiasi tipo di pratica, devono essere consultate le cartelle dei «poveri», è indispensabile la presenza di un carabiniere che provvede ad aprire gli armadi sotto sequestro, richiudendoli poi a consultazione ultimata.

Il provvedimento è giustificato anche dal fatto che alcuni dei duemila alessandrini, esenti dal pagamento ticket per indigenza, risulterebbero in possesso di redditi o beni. Per costoro è già scattata la denuncia all'autorità giudiziaria. Ora proseguono le indagini.

Per l'esenzione per indigenza gli interessati devono presentare domanda in Comune, giustificando la loro posizione. Controlli, inoltre, potevano (o dovevano?) essere disposti prima di accettare la richiesta. Si dovrà stabilire, per quei sospetti che sono stati accertati dai carabinieri del Nas, come sia stato possibile ottenere un diritto che gli interessati non potevano invece avere. In particolare si dovrà stabilire se sono state fatte false dichiarazioni.

I controlli dei carabinieri del Nas sono cominciati nelle scorse settimane: i militari si presentano in alcune farmacie della città, rivolgendo l'attenzione alle ricette rilasciate dai medici per la prescrizione di medicinali di tutti i tipi.

I carabinieri si soffermano in particolare sulle ricette che prescrivono medicinali per un importo superiore alle centomila lire, e che sono intestate ad assistiti i quali hanno diritto all'esenzione dal pagamento ticket. Due i tipi di esenzione presi in esame. La prima quella per età e reddito, oppure l'esenzione per patologia.

A questo punto sono scattati i controlli incrociati, sugli elenchi dell'ufficio ticket del Comune e sull'analogo servizio dell'Usl. Sono stati poi eseguiti controlli a casa di alcuni degli assistiti.

L'operazione, durante la quale si è giunti al sequestro degli elenchi degli esenti per indigenza, ha portato appunto alla scoperta di alcune irregolarità. Sono stati «poveri» che in realtà hanno una loro attività, magari in nero, oppure circolano in auto. Per loro la denuncia, mentre l'indagine prosegue.

Franco Marchiaro

IL PANDOLFINA

I rioni anti-inceneritore

ALESSANDRIA. Durante due riunioni è stata formalizzata la costituzione di un «Comitato per il no» contro l'eventuale insediamento di un inceneritore in località Spandonaro per i rifiuti ospedalieri delle province di Alessandria e Asti. Al «comitato» aderiscono i quartieri di Alessandria Sud: Cabanette, Casalbagliano, Cristo, Norberto Rosa, Villa del Foro e Cantalupo. Si è deciso di chiedere la consulenza di un chimico, un medico, un geologo ed un legale. Sono allo studio le prime iniziative, si pensa ad un volantinaggio ma non si scarta l'ipotesi di una manifestazione in piazza della Libertà. «Occorre un'azione decisa - dice il presidente del quartiere Casalbagliano, Giancarlo Guazzotti - per non permettere un impianto a rischio su un territorio previsto dal piano regolatore a destinazione residenziale e per aziende artigianali. Si gioca sempre sulla pelle dei cittadini. E' un progetto di morte. Va respinto».

SOPPRESSIONE E' IVI ...

«Salvate» due scuole

La «Manzoni» di Alessandria e la «Leardi» di Casale sono state tolte dal piano di razionalizzazione del Provveditore. Ora si lotta per le medie dei paesi.

A PAGINA

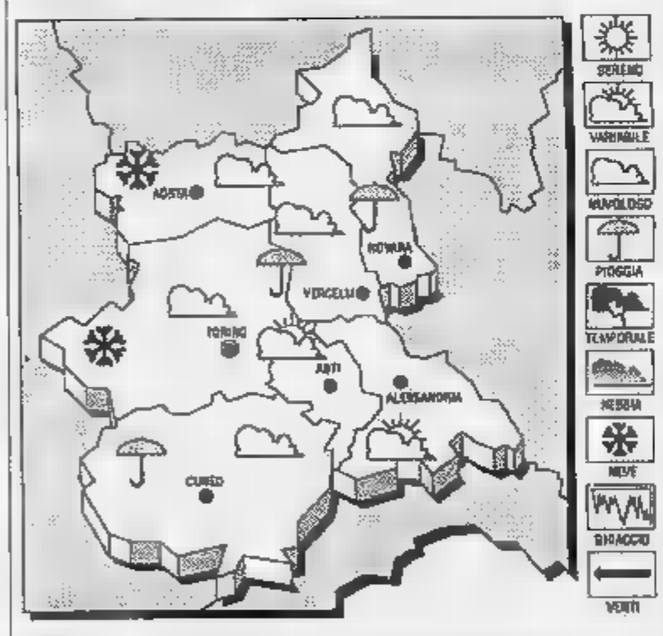
DE PISCOPO A VIGNALE

Suona con lui Gianni Basso

Il grande percussionista napoletano e il noto sassofonista astigiano insieme per la gioia dei jazzofili stasera al Caffè della Pesa di Vignale.

A PAGINA 28

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE ...



TEMPO Condizioni di tempo perturbato per precipitazioni a carattere sparso. Locali temporali e nevicate sui rilievi alpini anche a quote basse. In diminuzione. Moderati o forti.

DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità ed addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 12; min: 3; media: 8

UN ANNO FA
Max: -0,5; min: -3,5; media: -2

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 11; Aosta 8; Asti 10; Novara 8; Cuneo 12,6; Vercelli 10

In città la gente protesta per il razionamento attuato dalle rivendite: alcune marche esaurite in poche ore

Le sigarette, arrivate ma già agli sgoccioli

Oggi distribuzione anche a Tortona ed in tutti i paesi vicini

ALESSANDRIA. Via Del Prato, una strada stretta e breve dietro l'Automobil Club, sconosciuta ai più, ha visto ieri mattina snodarsi una lunga coda davanti ad un anonimo portone a partire già dalle 6 e mezza. Gente disperata che cercava un lavoro, gente arrabbiata che doveva pagare qualche imposta. No, tabaccai cittadini speranzosi di potersi rifornire di sigarette dopo settimane. Il magazzino ha aperto alle 8 e alle 11 gli ottomila chili di sigarette arrivati da Tortona erano tutti esauriti e nelle tabaccherie del centro già si allungavano le code. «Abbiamo fatto in tre ore il lavoro di tre giorni» dicevano i titolari del magazzino Monopoli, coniugi Lavezzi.

La situazione, anche se molto lentamente, dovrebbe tornare entro le prossime due settimane alla normalità in tutta la provincia. Ieri dal deposito di Tortona sono partiti altri due carichi: il primo ha raggiunto nelle prime ore del pomeriggio Casale; il secondo non ha dovuto fare invece molta strada, raggiungendo il magazzino tortonese di via Calvino.

Oggi verranno rifornite complessivamente tabaccherie, 60 nel Casalese e le restanti nella vasta area che fa capo a Tortona e che comprende località importanti come Pontecurone, Sale, Castelnuovo Scrivia e centri minori come Viguzzolo e Isola S. Antonio.

«L'approvvigionamento è piuttosto - confermano dal magazzino tortonese -, anche se parecchie marche di sigarette. Quelle più commerciali ci sono comunque tutte». Discorso analogo anche per Casale.

Almeno fino a metà della prossima settimana i rifornimenti dal Monopolio di Tortona proseguiranno a ritmo ridotto. I sindacati, in effetti, non hanno ancora revocato il blocco degli straordinari. «Mercoledì è previsto uno sciopero di due ore in tutta Italia - precisa Angelo Bottiroli, delegato provinciale della Cisl -. A Tortona così come negli altri 21 depositi nazionali si terrà un'assemblea proprio per discutere anche gli aspetti contrattuali. Entro Natale sicuramente la situazione tornerà alla normalità, anche perchè un paio di giorni è ripreso a lavorare, anche nei Monopoli dove lo sciopero era proseguito, nonostante la revoca di parte dei sindacati».

Le preoccupazioni maggiori vengono dal capoluogo, dove le scorte di ieri sono già quasi tutte esaurite. «La gente protesta - esordisce Carlo Debinggi, titolare della rivendita in via della Vittoria -. In primo luogo perchè mancano il settanta per cento delle marche in commercio in tempi normali, eppoi per il razionamento imposto. Tutte le rivendite hanno cercato di evitare l'accaparramento. «Massimo due pacchetti a testa - spiega la signora Ardizzi della privativa di piazza della Libertà -. Nonostante tutto abbiamo esaurito già quasi tutte le marche. Entro poche ore resteremo di nuovo a secco».

La preoccupazione maggiore riguarda il prossimo approvvigionamento previsto non prima della metà della prossima settimana. Ma c'è il pericolo che il carico non arrivi prima di lunedì 14, il che significa che per altri dieci giorni i fumatori del capoluogo dovranno stringere i denti.

[p. ab.]

Da oggi sigarette a Casale e Tortona

Casale, ... le scorte per tutte le rivendite moderne

CASALE. Tornano le sigarette in tabaccheria. E' una certezza, dopo un mese di astinenza, soprattutto per le rivendite monferrine che fanno capo al magazzino casalese.

I fumatori sono esausti - commenta la titolare della privativa Buonocore, in via Roma -, ma noi commercianti siamo più di loro. Abbiamo esposto cartelli, la gente entra lo stesso, sperando di trovare ancora qualche pacchetto. Non si può lavorare in questo modo». Il ritorno delle «bionde» era atteso già per ieri a mezzogiorno, invece le speranze sono state disattese. Il carico proveniente da Tortona è arrivato solo nel primo pomeriggio. Al distributore generale il telefono

Alla tabaccheria «Jolly» in via Bertana confermano la tensione della clientela per la mancanza di sigarette: «Gli scaffali sono vuoti da giorni. Se ne sono andate anche le marche solitamente meno vendute». Alla tabaccheria Motto, in via Liutprando, il titolare sostiene che la gente è diventata nervosissima: «Sul bancone ho posato, in alternativa, qualche bustina di trinciato - aggiunge in tono scherzoso -, ma non è sufficiente a placare il desiderio di fumo, soprattutto da parte delle donne».

E conclude: «Le donne sono le più arrabbiate. Un buon settanta per cento di richieste viene proprio dal gentil sesso».

[s. m.]

L'episodio due anni fa: vittima il figlio del presidente della Libera Artigiani

Ha mentito sull'incidente mortale

Era al volante, processato per omicidio colposo

ALESSANDRIA. Riccardo Bottino, operaio di 27 anni abitante in via Salvemini 5, è processato per aver causato in un incidente stradale la morte dell'amico Claudio Bellaro, di 22 anni, figlio del presidente dell'Associazione Libera Artigiani, Valerio, col quale collaborava nella conduzione di un'officina di carpenteria metallica in spalto Roverato.

Il dibattimento doveva essere celebrato ieri in pretura - e in questa occasione si è saputo che Bottino era stato rinviato a giudizio - ma è slittato al 2 marzo causa l'impedimento del difensore Boccassi.

I due giovani la notte fra il 6 e 7 ottobre 1990 tornavano a casa su una Citroen dopo aver trascorso la serata in discoteca ad Acqui Terme, quando all'improvviso, forse per una sbandata sull'asfalto reso viscido dalla fitta pioggia, l'auto uscì di strada rovesciandosi in un campo.

Claudio Bellaro morì sul colpo, Riccardo Bottino riportò un trauma cranico per cui fu ricoverato al Centro rianimazione dell'ospedale con prognosi riservata. Si è ristabilito dopo molto tempo.

In un primo momento l'operaio disse di non ricordare nulla, neppure chi fosse alla guida della Citroen. Poi riferì che al volante c'era l'amico. Fu aperta un'inchiesta: i vigili del fuoco intervenuti sul luogo dell'incidente dichiararono che l'autista già era stato trasportato in ospedale e loro si erano limitati ad estrarre il corpo senza vita della persona che sedeva a lato e indossava ancora la cintura di sicurezza. Questa testimonianza e una perizia tecnica dell'ing. Carlo Pollarolo portarono al rinvio a giudizio di Riccardo Bottino per omicidio colposo.

[e. c.]

Claudio Bellaro (a sinistra) aveva 22 anni al momento dell'incidente. Qui a fianco Riccardo Bottino, 27. I due giovani stavano tornando da una serata in discoteca ad Acqui

I valori dello stile e della qualità. La convenienza dell'acquisto in fabbrica.

MONTONI - PELLE - PELLICCE
barenpel
SAN SALVATORE MONFERRATO
Nov. 4
Orario di fabbrica compreso
Domenica:
PARCHEGGIO PRIVATO

Rivisto, dopo le proteste, il piano di «razionalizzazione» del Provveditore

Salve la Manzoni e la Leardi

La scuola alessandrina e quella casalese non saranno soppresse. Ancora a rischio le medie di Carpeneto, Mornese, Lu e Castelceriolo. Il distretto ha chiesto un rinvio

ALESSANDRIA. Dietro-front del Provveditore: la media cittadina «Manzoni», la «Leardi» di Casale non saranno più proposte per la soppressione. Confermata invece la proposta della fusione tra la «Monteverde» e la «Bella» di Acqui.

Ieri mattina si è riunita la giunta del Consiglio scolastico provinciale e il Provveditore, Valerio Casella, che la presiedeva, ha riveduto il piano di razionalizzazione proposto nei giorni scorsi che aveva suscitato una vera rivolta nei due istituti. Rimane l'ipotesi soppressione della presidenza degli istituti di Castelletto, Ozzano, san Giuliano e Volpedo, ma la proposta non è stata approvata all'unanimità.

Ancora a rischio le medie dei paesi: «soppressione graduale» e cioè delle prima classe a partire dall'anno prossimo, per le medie di Carpeneto, Mornese, Lu Monferrato e della «Einaudi» di Castelceriolo. Per salvare quest'ultima, le famiglie della frazione alessandrina hanno già promosso manifestazione che l'altra sera ha coinvolto tutto il paese.

Più di un centinaio di persone tra genitori, insegnati e rappresentanti sia di quartiere che sindacali, si riuniti nella palestra della scuola per decidere quale forma di «lotta» sostenere contro la ventilata soppressione.

Gli studenti hanno messo in atto un sit-in silenzioso attorno ad alcuni lumini, accesi in segno di lutto per la «scomparsa» dell'istituto. Fuori, sulla piazza di fronte alla scuola, una decina di trattori a luci accese per solidarietà. Il collegio docenti della «Einaudi» ha redatto un documento: «La scuola si è mossa in questi mesi - genitori docenti - sul doppio binario del lavoro didattico e della presenza sul territorio con una serie di iniziative culturali. La soppressione della "Einaudi" comporterebbe per Castelceriolo la perdita totale e definitiva di una struttura educativa e vivace».

E' in forse il futuro di molte scuole

Contro la soppressione della media di Castelceriolo si è espresso anche il distretto scolastico alessandrino, che, riunitosi l'altra sera, ha votato un documento di analisi del piano di razionalizzazone. Il distretto propone di l'autonomia della media di San Giuliano, annettendo alla scuola come sezioni staccate le medie di Mandrogne e Castelceriolo, così per Lu chiede mantenimento per almeno altri due anni scolastici sino al '95.

Il piano deve ancora passare al vaglio del Consiglio scolastico provinciale, e con il parere di questo e del distretto, sarà inviato la Ministero che deciderà definitivamente le sorti delle scuole in odore di «soppressione». Il distretto alessandrino ha chiesto anchee di «rinviare la razionalizzazione di almeno un triennio, perché determina incertezza nelle famiglie e nel personale della scuola».

Antonella

A CASALE

Ateneo sfratta la Dante?

CASALE. I manager scalzano il Centro di aggregazione via Verdi? Il timore espresso dalle famiglie dei circa 150 ragazzi, di età compresa tra gli undici e i quindici anni, che frequentano da anni il Centro, nel seminterrato della scuola media Dante, Valentino.

La necessità di sistemare i corsi biennali della scuola aziendale per manager imporrebbe un restringimento degli spazi attualmente occupati dal Centro di aggregazione. L'altra sera il problema è stato dibattuto un incontro promosso dal consiglio di quartiere del Valentino, presieduto da Giuseppe Cantamessa, a cui hanno preso parte il sindaco, Riccardo Coppo, e l'assessore alla pubblica istruzione, Davide Sandalo.

«L'orientamento manifestato dagli amministratori è quello riservare al corso per manager quattro aule impegnate dalla scuola media», spiega il presidente Cantamessa. In tal modo sarebbe salvaguardato il Centro aggregazione, dove si svolgono numerose attività coordinate da Graziano Menegazzo.

Oltre all'attività teatrale, si svolgono corsi di scacchi, espressione danzata, di minigiornalismo, e di «sos compiti» un sostegno immediato a chi non è in grado di svolgere qualche esercizio scolastico assegnato a casa. [s. m.]

IN BREVE

TELEFONI

Cabine antifurto in provincia

Nelle cabine telefoniche di piazza Gramsci e piazza XXXI Martiri a Valenza sono state di recente installate le macchinette che permettono esclusivamente l'uso delle schede e delle carte di credito. «E' un modo per scoraggiare i vandalismi, legati ai tentativi di prelievo delle monetine - spiegano Sip -. La sperimentazione, avviata a Novi, procedendo bene». Le apparecchiature, dotate di cicalina che ricorda di ritirare la scheda utilizzata, sono funzionanti anche a Novi, Ovada, Casale, Alessandria.

MUSEI

In allestimento archivio storico dei vigili urbani

Al Comando polizia municipale di Alessandria è in allestimento un museo-archivio storico del Corpo. Chi è in possesso di materiale (fotografie documenti) e vuole farne dono o consentirne la riproduzione può farlo presente Comando via Lanza e alla sezione Orti-mercato.

USURA

Ancora rinviato processo per usura

E' stato rinviato al 17 dicembre il processo in pretura a carico di Cesare Pittaluga, di 65 anni, abitante a Pietramarazzi e Giancarlo Piro, 43 anni, milanese, accusati di usura. Approfittando dello stato di necessità dei coniugi Sebastiano Laguzzi - che nel frattempo è morto - Lucia Porta, di Castellazzo Bormida, nel 1986 li convinsenro ad accettare un prestito di 15 milioni facendosi rilasciare cambiali per oltre 73 milioni.

[redacted]

Un per il furto di effetti bancari

Angela Patruno, 40 anni, abitante a Trinitapoli Foggia, è stata condannata in pretura ad Alessandria a 30 giorni di reclusione e 100.000 lire di multa per furto. Il processo, che si è trascinato per mesi, aveva tratto origine dalla denuncia presentata dal commerciante in trattori Claudio Verzetti. Da lui il marito della donna Antonio Pistilli, aveva acquistato macchina agricola. Al momento di pagare le ultime rate con due cambiali da 5 milioni l'una un assegno bancario da un milione, gli effetti erano scomparsi. Secondo l'accusa li aveva presi la donna, che però ha sempre negato.

LUTTO

Morto a anni il direttore sanitario della Salus

Si è spento all'età di 63 anni il direttore sanitario della clinica Salus Pierluigi Visterini. Il chirurgo è deceduto l'altra notte probabilmente per arresto cardiaco. Molto conosciuto in città, per anni ha giudicato la clinica di via Trotti. Faceva parte del consiglio provinciale dell'ordine dei medici.

Torna Telethon

Distrofia si cercano i fondi

ALESSANDRIA. Il Lions è mobilitato in prima fila per sostenere l'operazione «Telethon», la campagna mondiale contro la distrofia muscolare e le altre malattie di tipo genetico.

Per raccogliere fondi stati istituiti punti di raccolta: in città oggi alla sala d'arte contemporanea piano terreno di Palazzo Rosso dalle alle 24 e domani dalle 8 alle 20 sotto una tenda in piazzetta della Lega.

Un centro di raccolta funziona anche a Novi Ligure dove, all'iniziativa del Club cittadino collaborano i Lions di Tortona host, Tortona castello e Borghetto valli Borbera e Spinti oltre al «Los Club» di Tortona.

Le offerte possono recapitate, sempre oggi e domani, in via Girardengo dove il centro raccolta funziona dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 20. Analogo centro funziona in via Emilia angolo via Depetris a Voghera per iniziativa delle donne lion di Voghera e Oltrepo pavese.

La Sip fornisce il suo apporto mettendo a disposizione il numero 187, il servizio videotel, il facsimile il numero verde 1678-00187. Si tratta di un servizio creato appositamente per accettare le promesse aiuto alla manifestazione.

Il numero verde attivo con un servizio facsimile ad esso può rivolgersi chi vuole inviare via fax anche messaggi, richieste di informazioni, disegni. [e. c.]

Vittime la convivente e la figlia minorenne

Violenza due donne patteggia, è libero

ALESSANDRIA. Il titolare di giostra che per tre volte, nello spazio di quattro anni, avrebbe usato violenza alla figlia minorenne della propria convivente e, in un'occasione, anche a quest'ultima, ha patteggiato ieri davanti al gip Pierluigi Mela, pubblico ministero Carlo Tramontano, difensore Giuseppe Lanzavecchia, una pena a un anno e due mesi di reclusione. Ha ottenuto i benefici di legge ed è tornato in libertà dopo tre mesi detenzione. Ha risarcito le parti lese con un milione, somma depositata in tribunale, in quanto le due donne irreperibili.

E' Bruno Ballotta, di 41 anni, abitante a Sesto San Giovanni ma che ha vissuto anche a Spinetta Marengo. E' qui che per l'ultima volta ha abusato della ragazza, che oggi ha 17 anni, e della donna, Iole Uiler, la quale, dopo aver querelato l'amico, scomparsa insieme figlia maggiore, avuta da un altro uomo. Prima di fuggire ha lasciato le due bambine di 10 e 3 anni nate dalla relazione il giostraio, che le ha riconosciute legalmente, cure dell'anziana madre dell'imputato.

Secondo quanto emerso dalla querela presentata da Iole Uiler, il giostraio violentò la ragazzina per la prima volta nel '88, quindi tre anni dopo, e nello scorso settembre. In questa occasione - disse la donna - l'amico le aveva costrette ad aver rapporti lui minacciandole con un coltello. E questo malgrado la giovanissima parte lesa fosse, tra l'altro, a lui affidata per ragioni di cura, educazione e istruzione.

Al giostraio, arrestato su ordine custodia cautelare sostituto procuratore della Repubblica Tramontano, è anche contestato di aver sottoposto convivente continui maltrattamenti, consistenti in violenze fisiche e morali.

Bruno Ballotta ha fornito una diversa fatti, sostenendo che madre e figlia erano consenzienti. Anche quando la ragazzina aveva solo 14 anni? Sì, è stata la risposta dell'uomo. [e. c.]

I pompieri hanno festeggiato la loro patrona, Santa Barbara, nell'occasione un bilancio dell'attività

Vigili del fuoco, cinquemila interventi nel '92

Meno incendi, ma più danni dovuti all'acqua e tanti incidenti

ALESSANDRIA. Circa cinquemila interventi e 20 mila pratiche per attività di regolamentazione: è il bilancio di un anno attività dei vigili del fuoco. La festa di S.Barbara, patrona del corpo, è per un parziale bilancio del '92. E, per la prima volta, alle celebrazioni hanno preso parte circa 500 bambini delle elementari e medie cittadine.

C'era un bel po' di animazione, ieri mattina, alla caserma di via Piave 63. Dopo la tradizionale sfilata di autorità e dopo la messa celebrata dal vescovo Fernando Charrier, il comandante Ugo Riccobono ha fatto il punto delle attività svolte in provincia. Tra gennaio e novembre, le pattuglie dei vigili del fuoco sono uscite dalla caserma 4 mila 650 volte. Gli interventi per spegnere incendi costituiscono una parte relativamente esigua del lavoro dei vigili del fuoco: in questi 11 mesi i 997.

«Oltre all'attività di prevenzione - spiega Riccobono -, sul bilancio ha inciso anche il fattore climatico: il tempo insolitamente umido di quest'estate ha contenuto gli interventi per incendi, che stati circa 600 in dell'anno . D'altra parte aumentati i danni da acqua: 415, contro i 196 del '91».

A VALMADONNA

Un rogo da 150 milioni

VALMADONNA. Un cascinale avvolto dalle fiamme una strada trabocchetto che ha mandato in tilt due autobotti hanno costretto i vigili del fuoco a dura lavoro. I danni alla cascina Testera, ai piedi della Colla, in strada Fontanone, ammontano a circa 150 milioni. L'allarme è giunto poco dopo le 22 di giovedì: i coniugi Giancarlo Testera e Carla Soria, si sono assentati per qualche minuto e, al ritorno, hanno trovato il rustico avvolto dalle fiamme: «Mio marito è riuscito a salvare i trattori - racconta la donna - mentre io telefonavo ai vigili. Poi ci siamo occupati bestiame». Una ventina mucche e vitelli stati raccolti in un recinto all'aperto. Intanto sono giunti i pompieri: la prima autopompa è riuscita a percorrere la strada sterrata, la seconda e l'autobotte che la seguiva, sono incappate negli scavi dell'acquedotto, scivolando nel fossato. E' stata necessaria un'autogru per recuperarle. E' stata salvata la parte del cascinale adibita ad abitazione. Distrutti rustico, attrezzi agricoli e quintali di paglia. [r. c.]

Audaci. La «torre» d'esercitazione

Duemila 414 uscite sono state necessarie per «attività varie»: dal soccorso persone, al trasporto infermi, all'apertura porte, alla disinfestazione di nidi di calabroni. Gli incidenti stradali hanno inciso piuttosto pesantemente sull'attività del comando provinciale: 222 uscite. Altri 66 interventi sono stati richiesti per dissesti statici e verifiche di stabilità; 48, per recuperi di automezzi; 448 si dividono tra falsi allarme e interventi più necesseri.

«In queste attività - dice il tecnico, Roberto Nieddu - sono impegnati circa 200 vigili, divisi tra le sei sedi della provincia. alle emergenze si devono aggiungere migliaia controlli volti alla prevenzione».

Grazie alla «complacenza» del tempo, la giornata ha avuto il suo culmine nello spettacolare saggio ginnico-professionale eseguito dagli stessi vigili del fuoco. Per gli studenti delle scuole Carducci, De Amicis, Pavese e Vochieri, un manipolo scelto uomini si è esibito una prova simile a quella allestita un fa in piazza della Libertà: montaggio di scale a ganci e italiane, simulazione di salvataggio persona e discesa con funi dal castello le prove, verticale su scala aerea a 30 metri, salti nel telo pneumatico fino dal quinto piano (17 metri).

L'appuntamento per la festa è fissato tra dodici mesi, ma le visite delle scolaresche alla caserma si susseguono per tutto l'anno scolastico a richiesta degli insegnanti.

Margherita Rubino

LA CRONACA DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Fiera di S. Caterina migliorìamola così

L'Associazione novese commercianti chiederà all'amministrazione comunale incontro per valutare nuove regole nell'intento di migliorare la Fiera di Santa Caterina. Sarà necessario stabilire, intanto, se la manifestazione serve a favorire lo sviluppo commerciale e turistico di Novi e si intende «subaffittarla» alle bancarelle, per farne terra di conquista senza rispetto - per fortuna in pochi casi - dei negozi.

è pensabile che un commerciante che vive e lavora a Novi debba preoccuparsi di affittare pezzo di strada davanti al proprio negozio per permettere ai clienti di entrarvi. L'Associazione chiederà la revisione del regolamento della fiera, che tenga conto di alcune valutazioni: riduzione del numero dei banchi, lasciando spazi davanti ai negozi per integrarli nella fiera; eliminazione delle strozzature che creano ingorghi e ostacolano il passaggio pedonale; maggiore specializzazione: limitando le merceologie tipiche dei mercati settimanali ambulanti; sistemazione dei servizi igienici; creazione di ampie zone parcheggio alla periferia e collegamento continuo di bus il centro; valutazione della durata della fiera.

Quella di S. Caterina è una fiera secolare, splendida per qualità e varietà di merci, che porta in città decine di migliaia di persone. Che sia di progresso e sviluppo economico e non motivo contesa.

Ezio Cuttica, presidente Associazione commercianti

Un vino per Pietro che bella

Ho letto molto piacere sui giornali nazionali e ovviamente su «La Stampa» notizie sulla singolare e apprezzata iniziativa di Maria Rosa Gazzaniga, viticultrice, e Alberto Brusasco, grafico. Come alessandrino che opera a Milano orgoglioso che due miei conterranei si siano distinti nell'aver lanciato un «Gavia dedicato al giudice di «mani pulite», Antonio Di Pietro. Le idee sane e geniali spesso nascono in provincia!

Ing. Marco Alloisio

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252 255
Acqui Terme: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636.430
Bassiluzzo: Croce Verde 48.877
Bassignana: Assistenza Avis 96 541
Borgo San Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Casale: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: 270.027
Castelnuovo Croce Rossa (Tortona) 855.755
Carrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 66.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 87.900
Voghera: Croce Rossa 213 838

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** oggi sono di turno; dalle 9 alle 20, *Falcone*, via Milano 31, tel. 252.977 (urgenze, a serrande abbassate, 12,30 alle 15,30), a *Comunale Cristo*, corso Acqui 52, tel. 342.079, dalle 19,30 alle 9 (urgenze, dalle 21,30 alle 9). Per gli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità urgente, dietro presentazione di ricetta medica.
Acqui Terme: *Albertini*, corso Italia 70 (tel. 322.630), aperta dalle 15 alle 20 e, a serrande abbassate, dalle alle 15; *Bollente*, corso Italia 36 (tel. 322.747) dalle 15 alle 18,45.
Casale Monferrato: Bodo, piazza Castello 6, tel. 452.424.
Novi Ligure: , Girardengo , (tel. 20.17).
Ovada: *Moderna*, 165, tel. 809.48.
Tortona: *Comunale* 2, via Emilia 286 (tel. 861.264), e *Bidone*, via Emilia 130 (tel. 815.731) aperta dalle 15,30 alle 18,30.
Valenza: *Bellingeri*, Garibaldi 86, tel. 943 356.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270 027
Castelnuovo S.: 858 763
Carrina: 943.423
Felizzano: 772 257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81 777
S. Sebastiano C.: 786.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 636.129
Tortona: 66.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Nicholas Battello, Matteo rollino, Elena Boccalatte, Gian Luca Bianchi, Martina Capobianco.

Emilia Spinoglio, di 89 anni, Teresa Castelli, 78, Regina Zangrando, di 67, Vilmo Guarnano, 48, Vincenzina Sorisio, di 81, Ada Giunipero, di 68, Luigina Volponi, 74, Maria Giulia Stefani, di 81, Anna Dolcemascolo, di 78, Pietro Bardella, di 77, Pietro De Conto, di 91, Giuseppe Caprioglio, 69, Maria Calvi, di 87, Giuseppe Ottone, di 69, Iris Muaso, di 71, Luigia Rossi, di 72, Teresa Montagnini, di 88, Fiorino Beluati, di 57, medico chirurgo.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

San Il museo del «C'era una volta», è aperto per scolaresche tutti i giorni della dalle alle 12, e l'ultima domenica di ogni 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo offre visita guidata e percorsi didattici, le sezioni sono quattro.

● Ad **Alessandria** una raccolta di medicine e generi alimentari a lunga conservazione per la popolazione della Bosnia è stata promossa da una serie di associazioni di volontariato e pacifiste Punto di riferimento per la raccolta è l'Associazione per la pace di Alessandria che ha in Venezia 7.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

La polizia cerca tecnici

La questura Alessandria comunica che sulla Gazzetta Ufficiale «Concorsi ed esami» del 6 novembre 1992, è stato pubblicato il seguente bando di concorso: concorso pubblico per titoli ed esami a 13 posti di allievo vice perito tecnico caposala, 3 posti di allievo vice perito tecnico di radiologia medica e sei posti allievo vice perito alla riabilitazione motoria, da destinare all'impiego nel settore sanitario della polizia Stato. Possono partecipare i candidati in possesso dei requisiti richiesti, che devono essere posseduti alla data di scadenza per presentazione delle domande, entro oggi. Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi della questura di Alessandria in via Marsala 8. Orario: da lunedì al sabato dalle 9 alle 12.

[redacted]

Si parla di Casa Savoia

Oggi, dalle 16, a palazzo Guasco, in via Guasco 49, ad Alessandria, si svolge un incontro-dibattito «S.M. Elena Savoia: la Regina della Carità». L'incontro è organizzato dal Movimento monarchico italiano, Associazione culturale «Regina Elena», «Istituto per la storia del risorgimento italiano», «Società di storia, arte, archeologia - Accademia degli immobili». Interverrà Gigi Speroni, giornalista e scrittore. Dopo la conferenza, alla libreria «Dante» di Cesarino Fissore l'oratore presenterà la produzione letteraria su Casa Savoia. E' possibile concludere la giornata in compagnia di Gigi Speroni partecipando alla cena al ristorante «Orient express», prenotandosi telefonicamente numeri 0131/222392 e 232759.

[redacted]

I commercianti s'interrogano

L'Ascom, associazione commercianti di Novi sta distribuendo in questi giorni un nuovo questionario. Viene inviato a tutti i negozianti della città e avrà lo scopo di radiografare la situazione del commercio cittadino i vari aspetti: occupazione, credito, proposte di incentivazione, valutazioni generali.

Da domani al 20 dicembre shopping no-stop nei centri zona della provincia

Negozi aperti la domenica

Si potranno fare acquisti in alcuni casi anche dopo cena. Per allettare i clienti sono stati organizzati spettacoli in piazza, presepi, feste. Ma i commercianti temono la crisi

Da domani, sino al 20 dicembre, apertura «no stop» per i negozi di Alessandria e dei centri zona della provincia. Il Comune di Alessandria ha inoltre consentito per il 21, 22 e 23 dicembre l'apertura facoltativa dopocena, sino alle 23,30.

Si potrà fare acquisti nei negozi di alimentari anche il mattino di Natale. Per i bar e ristoranti è prevista una deroga sul riposo settimanale da domani al 6 gennaio.

E per incentivare gli acquisti sono in programma appuntamenti e spettacolo, lungo le vie. Sabato 12 dicembre in via Dante, alle 17, il duo musicale Otto e Barnelli; il lunedì successivo, in piazzetta della Lega, poesia dialettale (Bernardo Beisso ed Ermanno Rivera presentano «Canson d'la me sitè»); martedì sempre in piazzetta, spettacolo di Natale «Ti racconto» di Ombretta Zaglio.

Dall'otto al sei gennaio, presepe ai giardini pubblici con raccolta fondi per i bambini dell'ex Jugoslavia.

A Casale, si inaugura oggi il «Dicembre natalizio», programma di iniziative messe a punto dal Comune e dai negozianti per richiamare gente in occasione delle festività di fine anno. In piazza Mazzini sarà addobbato un abete illuminato da quattromila candeline.

Nel centro storico funzionerà un trenino riservato ai bambini e condotto da Babbo Natale. I negozi, a partire da domani, potranno rimanere aperti durante i giorni festivi e non osservare la chiusura infrasettimanale.

Il mercato ambulante di sarà ogni domenica e martedì 8 dicembre; è prevista anche l'anticipazione a giovedì del mercato che solitamente si svolge di venerdì in piazza Castello: il 7, 24 e 31 dicembre. Infine, dal 22 al

Ad Alessandria per tre sere c'è la possibilità di far shopping anche dopo cena

dicembre i negozi potranno restare aperti anche la sera.

Anche a Novi i negozi restano aperti la domenica e sono previste manifestazioni per i bambini. Anche quest'anno si svolge «Natale a Novi», organizzato dai commercianti affiliati alla «Fondazione Deluccas», con i volontari della Croce rossa che vestiti da Babbo Natale offriranno doni e dolci ai bimbi.

L'Ascom e la Cri inoltre lanciano un'importante gara di solidarietà: in tre punti della città (piazza XX Settembre, piazza Indipendenza e piazza Collegiata) i novesi potranno donare indumenti, giocattoli, generi alimentari (soprattutto pasta e riso) e altri oggetti, che saranno inviati ai bambini dell'ex Jugoslavia.

Non si sottraggono all'apertura domenicale dei negozi Acqui e Ovada. Nella città termale, oltre alle luminarie nelle vie, è prevista la tradizionale casetta di Babbo Natale.

L'apertura domenicale pomeridiana dei negozi a Valenza dura ormai da oltre un anno. A partire da martedì 8 dicembre è prevista l'apertura durante la mattinata nei giorni festivi. A Tortona è previsto lo stesso calendario e apertura per i negozi di Alessandria, esclusi gli orari del dopocena. A Natale resteranno aperti solo gli alimentari, fino alle tredici. Per i bar, deroga dal riposo settimanale anche il sabato 3 gennaio.

Quest'anno la via principale di Tortona, non sarà illuminata come in passato, e l'Unione commercianti ha deciso di non organizzare le iniziative collaterali, con distribuzione di caramelle o dolci ai bimbi. Ma domani si svolge la fiera «Cantarà e Catanà». [r. al.]

IN BREVE

NOVI

Disoccupato tenta il suicidio ma i parenti lo bloccano

Dopo aver tentato invano di impiccarsi, è salito sul tetto di casa deciso a gettarsi nel vuoto, ma è stato convinto a rinunciare all'assurdo gesto da alcuni parenti. Protagonista di questo episodio è Pier Paolo Martinengo, 30 anni, via Sauro 18, Novi. L'uomo da qualche anno ha perso il posto di lavoro e soffre di crisi depressive.

Il pranzo non piace i bimbi disertano la mensa

Il pranzo non piace ai bimbi, tutti a casa. E' successo alla scuola materna del rione Pombio a Voghera. La cuoca era ammalata, a preparare il pranzo è stata chiamata una società privata. I genitori hanno preferito però il «digiuno» dei loro figli. Sul caso è intervenuta anche il Comune che pare abbia deciso di presentare denuncia per verificare il comportamento del personale della scuola.

Studenti in contro l'antisemitismo

Un corteo di studenti delle scuole medie superiori di Novi sfilerà in mattinata per le vie della città per protestare contro l'antisemitismo. Alla manifestazione parteciperanno oltre mille giovani. Il ritrovo è in piazza Stazione, verso le 8,15: poi, gli allievi dei vari istituti novesi marceranno in via Girardengo e nel centro storico.

borasi arredamenti

CENTRO ARMADI DI VILLAROMAGNANO

DI SERIE O SU MISURA
BORASI E' L'UOMO DEGLI ARMADI
DI CASA TUA

BORASI MOBILI

VIA TORTONA, 12
VILLAROMAGNANO
TEL. E FAX 0131 872.106

APERTO LE DOMENICHE 6 - 13 - 20 DICEMBRE

Incidente l'altra sera in via Spinola: l'uomo stava andando al bar

Lerma, un anziano travolto ed ucciso da un'automobile

Felice Repetto, anni

LERMA. Un pensionato, l'altra sera, mentre a piedi si recava al bar, è stato investito e ucciso da un'auto, in via Spinola. Soccorso e trasportato un'ambulanza in ospedale, è morto durante il tragitto.

Si chiamava Felice Repetto, aveva 66 anni e abitava a Lerma in via Recinto 21. L'uomo viveva da solo. L'altra sera, dopo aver cenato, aveva deciso di uscire di casa probabilmente per recarsi al bar del paese.

L'incidente è accaduto poco dopo le 20. Felice Repetto stava percorrendo via Spinola: un tratto di strada provinciale che collega il Castello con piazza Genova. Il pensionato camminava sul lato sinistro della strada, quando è stato investito da una «Panda 750» che, provenendo da Casaleggio Boiro, era diretta a Ovada.

Repetto è stato scaraventato in un fossato, mentre il conducente dell'utilitaria (forse abbagliato dai fari di un'altra auto) non si è subito accorto di quanto era successo. Si sarebbe fermato poco più avanti, prima di tornare sul luogo dell'incidente. I carabinieri di Morisese lo hanno identificato, ma non forniscono le generalità.

Felice Repetto, soccorso e trasportato con una ambulanza della Croce verde all'ospedale di Ovada, è morto in seguito alle gravi lesioni e ferite riportate alla fronte, ecchimosi alla regione orbitale e diverse fratture. [r. bo.]

VALENZA

Ha un trauma cranico

Colpito al capo dalla «Capanna» del presepio

NOVI LIGURE. Percorreva a piedi viale Saffi quando, all'improvviso, è stato colpito alla testa una tavola di legno staccatasi dalla «Capanna di Natale», che l'Anffas sta allestendo per le prossime festività. Vittima del singolare episodio, che per fortuna non ha avuto gravi conseguenze, è il pensionato novese Alfonso Bellingeri, 74 anni, abitante in via Trieste 7.

Ieri, verso le 13, l'uomo stava passeggiando per il viale, nelle vicinanze della capanna di legno che ospiterà Gesù Bambino, e dalla quale i ragazzi disabili dell'Anffas di Novi distribuiranno alberelli natalizi, cartoline d'auguri e disegni vari. A un tratto, a causa del forte vento, alcune assi si sono staccate dalla costruzione e lo hanno travolto. Una tavola ha colpito alla testa Alfonso Bellingeri, che ha riportato un lieve trauma cranico. Guarirà in cinque giorni. [m. d.]

CAPRIATA D'ORBA

Tentato suicidio

Si ferisce al cuore dopo il marito si taglia le vene

CAPRIATA D'ORBA. Tenta il suicidio dopo che il marito, oltre tre settimane fa, l'aveva picchiata e lo aveva devastato il negozio di fiori. Presa da un momento di sconforto, sofferente per una forte crisi depressiva, Rossella Alfano, anni, abitante a Capriata d'Orba, ha tentato di togliersi la vita, tagliandosi le vene. E' stata la madre, Matilde Cavanna, anni, ad per prima in aiuto della figlia che è stata poi trasportata all'ospedale di Novi. Le condizioni non sono gravi. Il gesto pare legato all'episodio accaduto il 20 novembre, quando il marito Aldo Bisio, 44 anni, era entrato come una furia nel negozio di fiori, devastandolo. Si era scagliato contro la moglie e la suocera, che in quel momento era all'interno del negozio, percuotendola. Si era poi impossessato di una borsa contenente denaro e un libretto assegni. Arrestato, è finito in carcere. [m. pu.]

VOGHERA

Sequestrate tre suore

Banditi armati rapinano soldi e preziosi

VOGHERA. Armati di coltelli, per quasi due ore hanno minacciato tre all'interno di asilo di Castelletto di Branduzzo vicino a Voghera.

Tre tossicodipendenti, a volto scoperto, dopo aver forzato il cancello d'ingresso dell'asilo Carolina Croce, entrati nell'istituto hanno bloccato tre anziane religiose appartenenti alla congregazione delle Piccole figlie del Sacro Cuore.

«Siamo drogati, dateci tutti i soldi», hanno intimato alle tre religiose.

suore, Maria, Angela e Rosa, tutte ultraottantenni, stato rinchiuse dai ladri in una delle aule dell'asilo che ospita i bambini provenienti da Castelletto e da Bastida.

I tre rapinatori hanno rovistato per tutto l'istituto, quindi fuggiti con un bottino di circa milione e mezzo, tra denaro contante e piccoli oggetti d'oro. [d. sa.]

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA
- Arredi antichi credenze, comò, tavoli, armadi, divani ecc. dal '500 all'800
- Soprammobili vari d'epoca argenti, sculture, ovalia, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800

OGGI POMERIGGIO ESPOSIZIONE
Ore 15-19/21-22.30
E DA DOMENICA 6 DICEMBRE!!
A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22.30
Anche Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. 0321/626876-393693

Fonti dello zolfo
MONTEGIOCO
«LA CAPITALE DEL LISCIO»
SABATO 5 DICEMBRE
ENRICO TRAVERSO
DOMENICA 6 DICEMBRE
QUELLI DEL LISCIO
RISTORANTE TIPICO
Aperto nei giorni festivi e prefestivi
Tel. 0131 878.174

VALENTIA
valenza - tel.
DEL LISCIO
Sabato 5 Dicembre — ORCHESTRA MARIO RICCARDI
Domenica 6 Dicembre — ORCHESTRA
Lunedì 7 Dicembre — ORCHESTRA DANIELE CORDANI e la sua orchestra
Tutti i GIOVEDI' pomeriggio ore 15 «Ansel d'Argento» con CARLONE il RE del liscio

FOSSIL ED E' SUBITO MITO
SONO IN ARRIVO GLI OROLOGI TEXANI

La presentazione in via Migliara, dinanzi a Ferrando

C'è un motivo in più per scegliere martedì prossimo di dicembre via Migliara come meta di una passeggiata alla ricerca del regalo di Natale. Con una coreografia tutta americana, infatti, dinanzi alla vetrina della gioielleria-orologeria Ferrando saranno ufficialmente presentati i Fossil, la risposta americana a Svizzera e Giappone. Affinati da Dallas, Texas. Negli Stati Uniti lo scorso anno hanno venduto due milioni e mezzo di pezzi. Ora, dopo aver dominato il mercato da New York alla California, se apprestano a sbarcare in Italia. La gioielleria-orologeria Ferrando è l'esclusivista per

I Fossil, l'avrete già capito, sono orologi. Sono nati nella terra dei petrolieri, notoriamente milionari, ma hanno prezzi accessibili per tutte le borse, come il loro concorrenti svizzeri: sulle centomila lire. Difficile definirli belli, così come non hanno colori particolarmente allegri. Hanno comunque un gusto tutto particolare, tutto americano. E, diciamolo subito, niente plastica, a differenza di altri orologi che intendono spodestarsi dal polso degli italiani. Costruiti, quindi, rigorosamente in pelle, casse metalliche. Nulla di sperimentale, piuttosto una sobria eleganza. Gradita a tutti. Da Dallas con furore. Qualcuno ha già usato questa slogan per annunciare lo sbarco in Italia, ed a Alessandria, dei Fossil. Vogliamo aggiungere che ci sono tutti i presupposti perché si scateni un nuovo mito. Sia per nascere una nuova moda, qualcuno prevede già una Fossilmania. Ci sono tutte le condizioni perché il fenomeno si verifichi. Sia per la vasta gamma di modelli, sia per il tipo di consumatore. Che non esitiamo a definire la più bella carellata di Fossil.

Gli orologi in arrivo da Dallas, infatti, sono tutti venduti in scatole di latta. Sono automobili alla Anni 50 - pompieri, polizia, ambulanze e così via - oppure scatole portaoggetti con i più svariati disegni. In previsione, in tempi brevi, sono anche borse, zaini, ombrelloni. Contenitori da conservare, di latta. Da collezione. E sarà un mito nel mito.

Una cinquina i modelli, in dotazione. Si va da quelli in stile sportivo (cronografi) a (Talmaster) ed eleganti (Skeleton con meccanismi a vista), poi cronometri casual, i Moons con fasi lunari, i Distressed in finta pietra, i Limited Edition stile di biker, scout, cicliste. E così via.

Sarà un avvenimento, allora, quello che si annuncia per giovedì 10 dicembre in via Migliara, davanzi alla gioielleria Ferrando. I Fossil all'attacco di Alessandria, da Dallas con furore. Un furore destinato a trasformarsi in mito da collezionista. (m.)

AVVISO

AI SOCI DELL'A.T.A.
Associazione Tutela Animali

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione informa i soci che una iscritta recentemente espulsa dall'A.T.A. sta raccogliendo fondi ed iscrizioni a favore dell'E.N.P.A., lasciando intendere di agire in accordo con l'Associazione Tutela Animali.

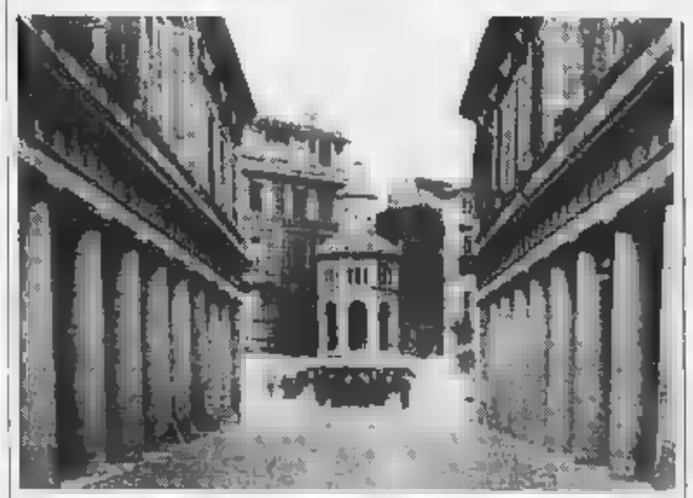
Si precisa che l'A.T.A. - l'unica Associazione che da anni, con i suoi volontari ed i propri mezzi, gestisce il canile di Cascina Rosa in Casalcermelli e sta definendo un accordo con il Comune di Alessandria per l'assistenza ai cani randagi nel nuovo canile - non ha nulla che vedere con l'E.N.P.A. e con i suoi sedicenti rappresentanti.

BERGONZI BOUTIQUE
STRADA PER
MISSONI UOMO
MISSONI DONNA
Laura più di Laura Biagiotti
Risposte di Laura Biagiotti
Valentino UOMO
Valentino
Jeanne
LOUIS FERAUD
MOUCHE
CONFRONTATE I PREZZI ALLORA CLIENTI - APERTI LA DOMENICA

Ad Acqui tavola rotonda tra i partiti fornisce le prime indicazioni sulle alleanze

La sera del tutti contro tutti

Proposto un governo di progresso, ma nessuno s'accontenta di un ruolo comprimario
Divisi sul progetto Predosa per la crisi idrica. Istituzione di un assessorato per la pace?



La «Bollente», simbolo della città e del clima politico prima delle elezioni

ACQUI. I «big» della politica nazionale che nelle ultime settimane hanno calcato la scena acquese, in occasione delle elezioni amministrative del 12 e 13 dicembre, hanno parlato poco o nulla dei problemi che interessano la città.

Per ovviare a questa mancanza, il Circolo dell'Acqui Us ha organizzato una tavola rotonda con Adriano Icardi (rifondazione comunista), Francesco Cattafi (dc), Enzo Cavallero (rete), Augusto Vacchino (verdi), Osvaldo Zafferani (psi), Ubaldo Cervetti (pri/psdi), Mario Grignaschi (pli), Bernardino Bosio (lega nord) e Guido Ratti (pds).

Le domande del moderatore, Giancarlo Pelizzeri (portavoce dei cittadini che hanno gremito la sala), comprendevano tutti i problemi irrisolti della città, ma anche nuovi progetti.

Icardi non esita a confermare che per il prossimo governo cittadino rifondazione comunista «cercherà di costruire non un'alleanza di sinistra, ma di progresso, basata su un piano rinnovamento che però escluda la dc». Riguardo al problema idrico spiega che si dovrà rivedere il progetto Predosa.

Cattafi dice che la dc tenta di iniziare con un gruppo dirigente a far politica «e chi avrà il maggiore consenso in città dovrà governare». Sull'impianto di Predosa dc conferma la scelta fatta dall'ex sindaco Cassinelli. Quindi fico si a Predosa», aggiunge Cattafi.

Parlando del dopo voto, Cavallero dichiara che la Rete non è disponibile a sostenere paterracchi e pasticci: «No all'impianto di Predosa. Pochi hanno detto che costo esorbitante dell'opera verrebbe scaricato sui cittadini».

«Non abbiamo grossi programmi, ma quelli proposti cercheremo di realizzarli. Vorremmo governare acquesi. Per Predosa bisogna, senza cadere nella logica dei partiti, assegna- ad alcune Università un incarico per la ricerca idrica», stiene Vacchino.

No all'impianto di Predosa, secondo Zafferani: «Il psi ha comunque posto le basi per servi- la città». Buffa ricorda che il msi vuole riportare in consiglio comunale un'opposizione coerente: «A Predosa vuole fare un'opera che verrà pagata dai cittadini».

Cervetti ribadisce che il problema Predosa è da rivedere totalmente: «Mentre per i rifiuti è necessaria la realizzazione di inceneritore nuova generazione che soddisfi le esigenze di almeno mila pe».

Riguardo al problema idrico, Grignaschi dice che si potrebbero rivedere i costi dell'opera. Il leghista Bosio conferma la tesi contraria all'impianto di Predosa, mentre Ratti ricorda ha che il pds lavorerà in città «su cose concrete e proporrà un assessorato per la pace».

Carlo Ricci

Secco «no» delle Fs alle richieste di innovazioni sulla linea per Alessandria

Treni a Ovada, bocciati i pendolari

«Saremo costretti a utilizzare pullman e auto»

OVADA. I programmi dell'ente Ferrovie non prevedono risposte alle esigenze dei pendolari della linea Ovada-Alessandria. Questo emerso chiaramente in un incontro in Comune, promosso dall'assessore Livio Martina, presenti il sindaco Franco Caneva, consigliere provinciale delegato ai trasporti, Carlo Pestarino, e per il Compartimento Genova l'ingegner Edo Magnani e il dirigente Cassulo.

Una delegazione di pendolari non ha solo evidenziato le carenze del servizio, ma ha anche cercato di fornire alcuni suggerimenti per renderlo più razionale aumentare l'utenza.

funzionari delle Ferrovie hanno risposto di «no» a quasi tutte le richieste. L'ingegner Magnani è stato esplicito: i treni che hanno meno 50 viaggiatori sono troppo costosi. Per questo motivo, intende sostituirli i pullman, come già succede nei giorni festivi: prossimamente questo servizio sostitutivo funzionerà anche sabato per tutto agosto.

Per quanto riguarda il materiale ritenuto obsoleto (tra le varie carenze, si sono neppure le dinamo sufficienti a garantire un'adeguata illuminazione), non è previsto nessun tipo di innovazione.

L'ente Ferrovie non sembra neppure intenzionato a modificare gli dei treni, come richiesto dai pendolari, per agevolare le coincidenze. Per quanto riguarde la soppressione di alcune fermate, invece, dovranno essere interpellati i rispettivi Comuni.

Comunque, l'ingegner Magnani ha assicurato che nessu- ha intenzione di sopprimere questa linea ferroviaria. Non è stato però precisato se questa scelta dovuta fatto che la Ovada-Alessandria è considerata un'importante alternativa alla Alessandria-Novi-Genova, o se l'ente Ferrovie ritiene che questa linea risponda alle esigenze trasporto nell'Ovadese.

Molto critici, a questo proposito, sindaco Caneva e l' sore Martina e consigliere provinciale Pestarino.

E' quindi emerso con chiarezza che i pendolari per far presenti loro esigenze dovranno cercare un interlocutore diverso dall'ente Ferrovie: «Sembra intenzionato solo a fare quadrare il bilancio e a mantenere le linee che rendono - dicono alcuni pendolari -, mentre noi saremo costretti a utilizzare i pullman o le auto private».

Renzo Bottaro

EUROEDIL *Un servizio impeccabile...*

a MONFERRATO Casale - Alessandria tel. 83656/7
1000 MQ. di ESPOSIZIONE APERTA ANCHE LA DOMENICA

MONOCOTTO
BRUNELLESCHI
CERAMICHE
COTTOVENETO
SANNINI
MARAZZI
EMILCERAMICA
GARDENIA ORCHIDEA
by
CESAME

RUBINETTERIA
VASCHE IDROMASSAGGIO
MOBILI
CAPPONI
PAVIMENTI IN LEGNO
GAZZOTTI
PORTE INTERNE
CAMINETTI
PALAZZETTI

GRUPPO MOBILI BAGNO da L.790.000
BAGNO COMPLETO (Piastrella-Sanitari-Rubinetteria) da L.1.200.000
CAMINETTO COMPLETO (Struttura-Rivestimento-Posa in opera) da L.1.500.000
CERAMICHE PAV. E RIVEST. da L.12.000 al mq.

CONSULENZA
GRATUITI
QUALIFICATO PER LA POSA
ALL'INGROSSO

TRIBUNALE CIVILE DI ALESSANDRIA

Fall.to della S.r.l. **Arredamenti GIORDANO** - (R.F. 38/91)

Si rende noto che il giorno 22 Dicembre 1992 alle ore 9.30 presso la sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Alessandria sarà tenuta la vendita all'incanto dei beni immobili di pertinenza del fallimento S.r.l. Arredamenti Giordano qui di seguito specificati:

In Comune di Basaluzzo, in via Novi 30, terreno della superficie catastale di mq. 5856, censito a Catasto Terreni e distinto nella relativa mappa al foglio 12, con i n.ri 25, 26, 27, 28, con entrostante fabbricato commerciale ad uso esposizione elevato a due piani f.t. oltre al piano seminterrato, categoria D/8, r.C. L. 48400.

Il piano interrato consta di mq. 1315 circa; il primo e il secondo piano di mq. 1270 ciascuno oltre mq. 74 per un terrazzo situ al piano primo.

Il fabbricato è completo di impianti acqua, luce, gas metano e telefono, montacarichi su tutti e tre i piani della portata di 17 q., riscaldamento e condizionamento, oltre ad impianto antincendio con vasca in cemento armato della capacità di mc. 30.

Condizioni di vendita:

1) la vendita degli immobili avverrà, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, in un unico lotto al prezzo base di L. 1.500.000.000;
2) le offerte debbono essere fatte personalmente o a mezzo di mandatario munito di procura speciale;
3) ogni offerente dovrà depositare in Cancelleria, entro le ore 12 del giorno 19 dicembre 1992, mediante due distinti assegni circolari trasferibili intestati al Tribunale di Alessandria, le seguenti somme: L. 150.000.000 a titolo di cauzione e L. 270.000.000 a titolo di spese di vendita;
4) le offerte in aumento non potranno essere inferiori a L. 20.000.000;
5) il prezzo dell'aggiudicazione dovrà essere interamente versato in assegni circolari, previa deduzione della cauzione, a mani del Curatore, entro il termine di giorni trenta dalla data dell'aggiudicazione;
6) tutte indistintamente le spese inerenti la vendita ed il trapasso della proprietà sono poste a carico dell'aggiudicatario.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgersi al Curatore, avv. Franco Baravalle, p.zza Garibaldi 26 Alessandria, 0131/253457/259925.

ECONOMICI

AGENZIA pubblicità ricerca agenti offresi fisso + provvigioni. Tel. 0131-44.3.749.

BK publikompass
C. Massimo d'Azeglio - Tel. 65.211

AVIS
ALESSANDRIA
Via Venezia
c/o Ospedale Civile - Tel. 3061

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA

PELLE DI LEO
MONCALVO
VIA GAVELLO N°14 - TEL. 0141/916016

Le nostre proposte capi uomo/donna:

PEKARY	NABUK	NAPPA	MONTONI
da 360.000	da 420.000	da 195.000	da 720.000

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 92/93 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/18

CANTINA SOCIALE VIGNALE MONF.TO

LA TUA CANTINA DI FIDUCIA

Via Mazzucco 2 - MONF.TO - Tel. (0142) 933.015

«ARMONIE» GRIGNOLINO DOC
«COSTA VEIA» BARBERA DOC
«BOLERO» BARBERA DOC IN BARRIQUE
«CHARMANT» CHARDONNAY BIANCO
«BRICCO SOLE» CORTESE BIANCO
«SAN NOVELLO '92
SPUMANTI: CORTESE BRUT - BRACHETTO DOLCE

Vendita al minuto. Consegna a domicilio
in bottiglie bottiglioni damigiane e canestri

ORARIO: giorni feriali 8-12, 14-18;
domenica e festivi 9-12 CHIUSO IL POMERIGGIO

CONFEZIONI REGALO NATALIZIE

COMINCIA
DOMANI 6 DICEMBRE
ORE 15,30 INAUGURAZIONE

NATALE A NOVI 1992
NELLA CAPANNA DI PIAZZA DELLEPIANE, GRANDIOSA PESCA DI BENEFICENZA CON 5000 DONI

CON IL GRUPPO
PIFFERI E TAMBURI
DI SANTHIA'

Diversi paesi del Casalese sono in rivolta per il ritardo negli allacciamenti

Metano, scoppia la polemica

Il piano prevedeva il completamento della rete entro l'inverno, invece molti Comuni collinari dovranno attendere fino a primavera. Proteste anche degli automobilisti

CASALE. E' polemica tra alcu- località del monferrato casalese e l'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce i servizi di acqua e gas. In discussione è proprio la gestione della rete di distribuzione del metano ed il suo ampliamento annunciato nei mesi scorsi. Secondo i programmi dell'Amc entro l'inverno la rete metano avrebbe dovuto raggiungere gran parte dei paesi collinari. Alcuni ritardi nell'esecuzione dei lavori però hanno prodotto uno slittamento dei tempi per l'allacciamento della rete dei paesi con quella dell'Amc. E almeno fino alla prossima primavera molti Comuni non avranno metano.

In particolare l'Amc aveva appaltato i lavori per la costruzione di quattro settori della rete di espansione della metanizzazione. Quello tra Coniolo - Vialarda - Castagnone di Pontestura, il Ozzano - Treville, quello Rosignano - Ceitamonte, e il settore Sala - San Martino. Il progetto interessa decine di piccoli paesi e migliaia persone.

I lavori, appaltati alla ditta emiliana Cepra, sarebbero dovuti concludere entro novembre, ma i ritardi ormai si accumulano. particolare l'unico settore ormai allacciato alla rete casalese è quello tra Coniolo - Vialarda Castagnone. Gli altri dovranno ancora attendere. Spiega il direttore dell'Amc Maurizio Garaventa: «La nostra Azienda ha sollecitato l'impresa per accelerare i tempi e speriamo concludere in tempi brevi».

La metanizzazione in molti paesi era attesa con impazienza. «Molti cittadini si lamentano - dicono da Sala -. Avevano promesso loro che l'inverno si sarebbe potuto usare il metano. Abbiamo chiesto più velocità nell'esecuzione».

Sostengono a Rosignano, altro paese collinare a pochi chilometri da Casale: «In molte abitazioni, soprattutto più antiche, si attendeva il metano per poter installare l'impianto di riscaldamento. In molte case non è mai stato costruito e la metanizzazione era un'occasione irrinunciabile. Ora sono in molti i cittadini scontenti per dover trascorrere ancora un inverno senza riscaldamento. Tra l'altro la maggior parte degli abitanti ha già sottoscritto contratto per la fornitura del gas l'Amc magari ha già anche sostenuto le spese per l'installazione della tubazioni e dei caloriferi».

le polemiche si fermano ai ritardi nell'allacciamento. Scontenti anche gli automobilisti. Gli scavi hanno comportato parecchi disagi con strade inagibili per lunghi tratti.

Tino Ferrarotti

Avrebbero dovuto concludersi a giorni i lavori di allacciamento della rete di distribuzione del metano ai numerosi paesi collinari Casalese. Invece l'opera prosegue a rilento e non terminerà prima della prossima primavera I Comuni protestano con l'Amc

Imprenditore muore in Francia oggi i funerali in ese

Pierre M. Calvo, 33 anni, titolare con il padre Ilario e i due fratelli Remo e Marc della Micoverde, l'azienda Cicengo per la micorizzazione delle piante, morto in un incidente automobilistico avvenuto in Francia, a poca distanza da Nizza dove l'azienda Calvo ha gazzino di esportazione. I funerali svolgeranno nella chiesa di Cicengo, oggi alle 15.

Premiati cinque poliziotti per le operazioni antidroga

Cinque riconoscimenti a poliziotti del commissariato casalese sono stati consegnati questore Borrecino, per operazioni antidroga condotte tra il dicembre '90 e queste e Le «lodi» sono state consegnate al vice ispettore Angelo Mello, al sovrintendente Morsetti, al vice sovrintendente Maurizio Paduano, all'assistente capo Antonio Schirinzi e all'agente scelto Sergio Vaccarone.

VISONE

Scontro fra quattro auto giovane è ferita

Scontro tra quattro auto ieri mattina alla periferia di Acqui, sulla statale per Visone. Katia Basso, 21 anni, Grognardo, in via Mulino 4, alla guida di Y10, si scontrata con già ferme per un incidente, cui rimaste coinvolte la Opel di Danilo Gatti, 43 anni, Grognardo, via Monti, il Ford Transit guidato da Roberto Benazzo, 35 anni, Acqui, via De Amicis, e il Fiat Ducato condotto da Gian Luca Morino, 22 anni, di Castelboglione, via Gianola. Katia ferità nell'urto, guarirà in 40 giorni.

Il Comune sta progettando di trasferire l'auditorium

Il Comune di Casale sta vlautando la possibilità di trasferire l'auditorium comunale nel della chiesa di S. Caterina, in piazza Castello, che dovrebbe garantire un'acustica migliore.

Ieri il presidente nazionale del Wwf è stato a Cengio e Saliceto

«Necessario chiudere l'Acna e lavorare per la bonifica»

SALICETO. Un'occhiata all'Acna dalle colline sopra Cengio un incontro a Saliceto con ambientalisti, amministratori dipendenti dell'azienda. La visita in Valle Bormida del presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, si consumata ieri mattina in un paio d'ore confine tra Piemonte e Liguria; poi l'erede di Fulco Pratesi alla guida del più noto gruppo ambientalista, ha raggiunto Acqui, dove in serata si è tenuto un convegno futuro della valle.

A Saliceto il leader del Wwf ha ribadito la posizioni del suo gruppo sul problema della Valle Bormida. «Bisogna premettere che non è vero che il Wwf se ne infischia dell'occupazione - ha esordito Francescato -. Non c'è conflitto tra ecologia ed economia; problema Acna è però molto complesso».

Sul destino dell'Acna la numero uno del Wwf è categorica e cita anche Garcia Marquez per descrivere lo dell'azienda. «Mi viene in mente il libro "L'autunno del patriarca", con vecchio dittatore già morto e i suoi seguaci che fanno credere che sia ancora vivo per spaventare la popolazione - ha spiegato la Francescato -. Oggi l'Acna è un'azienda in agonia; si è tentato di rianimarla il progetto del re.sol., ma la scommessa di Ruffolo fallita e prima o poi arriverà la chiusura».

«Per noi chiudere l'Acna significa però abbassare la saracinesca e lasciare le cose come stanno - ha proseguito la Francescato - Il sito va infatti bonificato e risanato con l'applicazione di altissime tecnologie. La bonifica durà lavoro per vent'anni e potrebbe vedere impiegati anche gli ex dipendenti».

La vicenda Acna-Valbormida è ormai da tempo cavallo di battaglia del Wwf. «In centodieci anni l'Acna ha prodotto morte e rifiuti - ha aggiunto il presidente del Wwf - sul numero dei decessi non ci sono dati esatti sarebbe necessaria al proposito un'analisi epidemiologica accurata, per quanto riguarda i rifiuti sono stati interrati circa sei milioni di tonnellate. Per questo motivo diciamo che la vicenda non si concluderà con la chiusura dell'Acna e noi saremo qui anche tra cinque o dieci anni a controllare che la bonifica venga portata avanti».

Comune Grazia Francescato ha incontrato anche alcuni amministratori e dipendenti Acna. La discussione ha toccato aspetti tecnici della vicenda, come il monitoraggio, il problema del percolato la bonifica, che secondo gli esponenti dell'azienda è possibile anche con gli impianti in funzione.

«Siamo disposti dialogare con i rappresentanti dell'azienda, anche magari al primo tentativo verremo insultati» ha concluso Francescato. Il presidente Wwf ha inoltre annunciato l'avvio del piano di monitoraggio ambientale, finanziato dal suo gruppo e da alcuni Comuni della zona. Sono già iniziati i prelievi di campioni di acqua e terreno e tra qualche settimana si conosceranno i primi risultati delle analisi.

Corrado Olocco

Oggi la riunione dei sei assessori piemontesi

A Castigliole si parla di agricoltura in crisi

Le sei Province piemontesi discuteranno stamane di agricoltura al castello.

Alle 10 raggiungeranno infatti l'antico maniero gli assessori delegati Giuseppe Fassino (Asti), Andrea Desana (Alessandria), Giovanni Ciravegna (Cuneo) Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

I sei amministratori commenteranno dinanzi ai rappresentanti degli organi di informazione lo stato dell'agricoltura piemontese, approfondendo anche i dati emersi dal censimento del 1990.

Per il Piemonte sono note dolenti; «i dati evidenziano - scrivono i sei assessori in un documento che verrà distribuito stamane - riduzione della base produttiva, mentre la superficie agricola in otto anni si è ridotta di 143.566 ettari, equivalenti all una perdita pari alla superficie agricola complessiva dell'intera provincia di Asti».

Nell'incontro si parlerà anche della drastica riduzione del numero delle aziende agricole, passate da 241.908 (censite nel 1992) a 195.179 unità (registrate nell'ultimo censimento del 1990). «Particolarmente rilevante - indicano i sei assessori nel documento - è stata la contrazione nei comparti vinicolo e zootecnico».

«L'incontro servirà - indica l'assessore all'Agricoltura di Asti, Giuseppe Fassino - anche a rivendicare un maggior peso, da parte delle sei province piemontesi, nei confronti della Regione: non ci spiacerebbe avere qualche delega in più in campo agricolo».

Al termine della riunione si terrà pranzo a base di prodotti tipici curato aziende agrituristiche piemontese aderenti a Agriturist, Terranostra, Turismo Verde. [l. n.]

ROBELLA

Allevatori a convegno

Oggi rassegna dei vitelli razza Piemonte

ROBELLA. Questa mattina migliori capi degli allevamenti di vitelli piemontesi da carne, saranno presentati alla «Rassegna regionale» che si terrà nell'azienda Giunipero in località Cavallo Bianco. L'incontro è riagli allevatori che aderiscono Libro genealogico zionale, che ha lo scopo di promuovere il miglioramento delle razze.

La rassegna s'inizierà alle 10 con la registrazione dei partecipanti ed una giuria valuterà le caratteristiche morfologiche ogni capo. La premiazione avverrà alle 15. La manifestazione, (la prima questo genere a rilevanza regionale) è stata organizzata dall'assessorato all'Agricoltura e dalle Associazioni nazionali e locali degli allevatori. L'azienda Giunipero, che farà onori di casa, è una delle più grandi dell'Astigiano: conta 400 capi.

[e. cs.]

dress
E ABBIGLIAMENTO
IN ALESSANDRIA

PARKA	149.000		19.000
GIACCA IWS	69.000	MAGLIA	19.000
CAPPOTTO IWS	149.000	GIACCONI	69.000
BOMBER	29.000		
PANTALONE	29.000	IMBOTTITO	69.000
CAMICIA FLANELLA	10.000		
PILE	39.000		

CHIUDE
IL NEGOZIO DI CORSO ROMA 47
LEBOLE
MARZOTTO
GFT
ABITO 190.000
IRON DUKE
VENDE TUTTO A PREZZI DI REALIZZO
COMUNICAZIONE AL PUBBLICO EFFETTUATE
VERIFICA TOTALE PER CESSAZIONE

Casa3000
IL CON IL PIU' COMPLETO ASSORTIMENTO LISTE NOZZE
CASALINGHI - ARTICOLI REGALO
PICCOLI E GRANDI ELETTRODOMESTICI
CONCESSIONARIO TELEFONI E MAXI OROLOGI
SWATCH
VENDITA RATEALE CON RIMBORSO PARZIALE DEGLI INTERESSI BANCARI PER 12 MESI
26 - Acqui T. - Tel. 0141-322901

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Per la pubblicità
LA STAMPA
PK
publikompass
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 65.211
15100 ALESSANDRIA
Via Parma
Tel.
15033 M.TO
V. Corte d'Appello
Tel. 452.154-452.101

DISCOUNT
SE LA LIRA SCENDE, DISCOUNT...VI DIFENDE
ogni acquisto un affare!
E' APERTO
MONCALVO
CASALE
MADONNINA
Distributore IP
S.S. CASALE - ASTI 49
Presso distributore IP
in località CERRETO
Orario:
dal lunedì al venerdì (15-19,30)
sabato (9-12 15-19,30)
domenica (15-19)
AMPIO PARCHEGGIO
ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
CASALINGHI
GIOCATTOLI
e tanti altri articoli...

Dicembre si apre alla «Pesa» di Vignale con due «star»

De Piscopo più Basso

Il noto percussionista napoletano il sassofonista astigiano rivisitano gli standard, da Duke Hallington a Charlie Parker

VIGNALE. Charlie Palma stupisce una volta il pubblico del Caffè della Pesa. Il primo appuntamento di dicembre è con Tullio De Piscopo, Gianni Basso e due giovani musicisti genovesi talento, Andrea Pozza e Luciano Milanese.

Come De Piscopo sia arrivato in questo paese del Monferrato, che sicuramente gode una certa fama, ma resta pur sempre piccolo centro di provincia, è presto spiegato.

E' l'astigiano Gianni Basso a coinvolgere il grande percussionista, con il quale suona da tempo in big band di Milano, in un mini tour tutto piemontese. Prima nell'Astigiano, poi una tappa nelle Langhe, e nel bel mezzo questa esibizione al Caffè della Pesa, divenuto negli anni meta fissa per molti artisti di fama e anche per giovani talenti che si affacciano al mondo della musica. Accanto alla «occasione», lo spirito di sempre che contraddistingue i jazzisti: il desiderio di fare buona musica dal vivo, la voglia giocare con le note e gli strumenti.

Questo è anche un incontro fra generi e generazioni diverse. De Piscopo appartiene alla scuola napoletana e il suo stile fondamentalmente classico, ogni volta riesce a stupire grazie a quelle eccezionali ed imprevedibili variazioni sul tema. è proprio con questo talento che ha raggiunto la vetta, dato il nome accanto a quelli dei grandi della musica italiana di oggi. Ha calcato i palcoscenici di tutta Italia, e numerose sono state anche le tournée all'estero. Recentemente ha realizzato libro, un metodo utile ai giovanissimi per imparare a suonare la batteria.

Tullio De Piscopo, accompagnato da una grande band, suona stasera a Vignale

Il sassofonista Gianni Basso appartiene invece alla «vecchia guardia», a quei musicisti che dopo anni di palcoscenico riescono sempre a dare molto se stessi, a rendere la musica senza tempo età. Ultimamente ha suonato con Natalie Cole, la figlia del grande Nat, che ha fatto conoscere alle nuove generazioni gli intramontabili successi del padre. Con De Piscopo e Basso il pianista Andrea Pozza e il contrabbassista Luciano Milanese. Due giovani che hanno già conquisato l'appellativo di migliori jazzisti italiani. Per la serata vignalese il programma prevede una rassegna di standard, dalle melodie Charlie Parker alle note sempre verdi di Duke Hallington. Non mancheranno anche alcuni pezzi del vasto repertorio di Basso e De Piscopo.

Cristina

Al Palomar

Il blues italiano sorpresa

VALENZA. Blues malgrado tutto questa al circolo Palomar di via Ligura 10: di scena la Gnola blues band, che gli appassionati del locale ricordano per la memorabile esibizione di un anno fa.

La band Maurizio Glielmo, in Gnola, sostituisce il gruppo «The investigators», rimasto vittima di un incidente stradale: «Il chitarrista Armando Moneta è infortunato - spiega Giovanni Lo Giudice, programmatore Palomar - così non è stato possibile farli venire a Valenza». La serata ha rischiato di saltare quando anche il gruppo designato a supplire all'improvvisa assenza, ha dichiarato forfait: dopo un susseguirsi frenetico di telefonate, il Palomar, che voleva tra i suoi habitué, l'ha spuntata: «Sia chiaro la Gnola blues band è tutt'altro che un ripiego - aggiunge Lo Giudice - anzi il piacere doppio perché in emergenza siamo riusciti a riavere con noi un gruppo di ».

Massimo Gnola, il leader della formazione, è considerato dei più efficaci e grintosi chitarristi sulle che calcano le scene nazionali. «Ci riporta agli itinerari classici del blues - dice Lo Giudice - con un cocktail di standard del più puro Chicago style». Con Glielmo, suonano Tiziano Cimaschi, voce e basso; Maurizio Simpsi, batteria Roger «Boogie» Mugnaini, voce e piano.

(r. c.)

Due concerti

La musica contro il razzismo

ALESSANDRIA. Un dibattito nuova destra, nazismo e antisemitismo, quindi un concerto.

Il centro sociale Subbuglio piazza Santa di Castello è partecipa al dibattito sul ritorno dall'aggressione nazista con un doppio appuntamento.

Oggi alle 16 sarà presentata la testimonianza di alcuni esponenti del centro autogestito Leoncavallo di Milano, dove, recentemente, ragazzo origine spagnola è stato aggredito e accoltellato da alcuni skinheads.

In serata la «parola» passerà a due posse milanesi; i Lion Horse, che presenteranno il loro nuovo disco autoprodotto, «Vivi e difendi» e un gruppo interamente femminile, le Hals.

Anche al Forte Guercio ci si interroga sul neonazismo, e, molto più concretamente, sulla imminente minaccia di sgombero da parte dell'Intendenza di Finanza che, tra l'altro, pretende l'«affitto» per l'occupazione delle fortificazioni.

La risposta di quelli del Guercio a tutto questo sono serate di musica, lotta e speranza. Ieri sera c'è un doppio to con i Kina e i Setanoc to Blunder, domani sera torneranno i francesi Kill The Trill, che dopo aver suonato con i Killing Joke, i Young Gods e altri gruppi al fulmicotone, faranno risentire in Alessandria i loro riffs mozzafiato. Gruppo supporter i Charlotte.

(a. re.)

GIORNO

RIGOLETTO

Seconda serata ad Alessandria

Replica stasera al Teatro Comunale di Alessandria il «Rigoletto». L'opera di Giuseppe Verdi, libretto di Francesco Maria Piave basato sul dramma «Il si diverte» di Victor Hugo, è presentata nell'allestimento Teatro di Pisa, diretto da Claudio Desderi regia Roberto Guicciardini. Scene e costumi di Giovanni Carluccio. Lo spettacolo segue l'edizione critica curata da Martin Chusid e ripropone la versione originale del melodramma ottocentesco. I biglietti possono essere richiesti botteghino del e nelle agenzie convenzionate.

CINEFORUM

Cartoni animati Salvatores

Due appuntamenti al Poli di Casale. Allo 15, per «Arrivano i cartoons» sarà presentato film «Alla ricerca della valle incantata». A mezzanotte verrà proiettato «Kamikazen - Ultima notte a Milano». Uno dei primi film di Gabriele Salvatores, e, fedelissimo Diego Abatantuono, ha tra i protagonisti David Riondino Paolo Rossi. All'Ambra di Alessandria oggi domani, alle 16, «Peter Pan», il classico di Walt Disney.

CORSO DI

Oggi audizioni a Tortona

Oggi, alle 13,45, al teatro Civico di Tortona si svolgeranno le audizioni per l'ammissione al Laboratorio dello spettacolo, che il Comune Tortona ha varato in collaborazione Teatro Nuovo di Torino e la compagnia Torino spettacoli.

IN

Personali e collettive d'arte

Oggi alle 17,30, nella saletta via Bruna, a Casale, si la personale di dipinti disegni dell'artista casalese Gianpaolo Cavalli. Sino al 27 dicembre, «Amore e natura» è il titolo della mostra che la pittrice Giuliana D'Adda tiene nell'ex chiesa della Misericordia, in piazza San Domenico a Casale. Vernissage oggi alle 17; resta aperta sino al 20 dicembre. Marcoledì dicembre, alle 16, alla sala d'arte «Pietro Morando» di galleria Guerci, ad Alessandria, si

Una scena dal «Rigoletto» di Verdi

inaugura mostra «I racconti della gioia di vivere»: presentati gli ultimi lavori del pittore Pier Paolo Prandi, sino al 20 dicembre. A Murisengo alle 16, alla bottega d'arte Mirabilia, si inaugura una mostra di pittura di Pier Giuseppe Bosco, artista che vive e lavora a Montaldo Cerrina. La personale rimarrà aperta fino al 27 dicembre. Alla Camera del Lavoro di Alessandria si inaugura oggi alle 17 una collettiva di pittura degli artisti cittadini Amoroso, Coppo, Corbani, De Micheli, Lombardi, Martucci, Montessoro, Macrì, Oddone Scagliona. Fino al 20 dicembre.

CLASSICA

Un concerto per S. Eligio

Concerto in onore di S. Eligio, patrono degli orafi e degli argentieri, questa sera nella chiesa di S. Bernardino, a Valenza. Si esibiscono Giovanni Freira, chitarra e Cristina Cogno Merlat, soprano, che propongono brani tratti di Roncalli, Bach, Villa-Lobos, Ruiz-Pipò, Sor, Torroba, Cordero e Duarte.

I LOCALI

Feste a tema e piano

«Musica in tutte le salse» è il te di alla discoteca Anteprima di Via Dante, ad Alessandria: con il dj Edis si balleranno tutti i generi. «I dodici mesi dell'anno» è il tema della festa organizzata alle 17 al centro Buzzi di Casale. Un gruppo di ragazzi del quartiere propone pezzi teatrali e musica. A Novi da stasera a domenica Pino e Cesare Veronesi al piano bar Mixer di Viale Saffi.

ESPOSIZIONE

Trecento cuccioli da comprare

Si apre oggi al salone Tartara di Casale la mostra-mercato «Il cucciolo». Esp e messi in vendita più 300 esemplari di cani di tutte le razze. La mostra è aperta fino a giovedì prossimo.

PREMI

A Casale si premia il più bello

A Casale sono aperte fino a venerdì 18 dicembre le iscrizioni per il concorso «Il più bel presepe» organizzato dal gruppo «Lavoriamo insieme», aperto famiglie, comunità, enti, oratori e gruppi sociali. Le iscrizioni si ricevono alla casella postale 50, Casale Monferrato. Una commissione visiterà tutti gli iscritti per la valutazione dei singoli presepi. La premiazione si terrà il 24 gennaio.

STASERA AL CINEMA

Alessandria — Tel. 0131/252 644 — Ore 15,30/17,40/19,50/22,30 — Lire 10.000/8000
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08' — Commedia

Ambra — T. 252.079 Or. 20/22,15 — Lire 5000 posto unico — Ore 16/18 Le avventure di Peter Pan
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' — Commedia

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 16/20/22,20 — 9000 posto unico
Non chiamarmi Omar — *di S. Staino, con S. Sandrelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92)* — Nolanduzza e orari del Bolpesce attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto pur audience. Ci scoppiano anche i morti. N. V. 1h 40' — Satirico

Corso — Tel. 88.080 — Or.: 15,30/17,40 - 19,50/22,15 — Lire 10.000/8000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 16 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori di anni 18

252.112 — Or.: 16/18/20/22,15 — L. 10.000/8000
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 16/18/20/22,15 — Lire 10.000/8000
Doppia personalità - Raising Cain — *di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92)* — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' — Thriller

ACQUI T. — **Ariston** — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20/22 — Lire 8000/7000
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fossica (Italia '92)* — Paura, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h — Comico

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Orario 20/22 — Lire 6000/7000 — Cinejorum
Prosciutto prosciutto — *di Iglesi Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tre amanti a cavallo tra le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' — Commedia

CASALE M. — **Moderno** — 0142/452.816 — Ore 15,30 — L. 9000/7000
Pomodori verdi fritti — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' — Comm.

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 15,30 — Lire 9000/7000
Weekend senza il morto — *di B. Thomas, con A. McCarthy, K. Preston, H. Hunt (Usa '92)* — Un ragazzo conosce una sensuale fanciulla, la porta ai Caraibi, crede di aver trovato l'amore ma è travolto dai guai. Lo salverà una foto? N. V. 1h41' — Commedia

Cine Poli — Tel. 452.081 — Or.: 15,30 — Lire 10.000/7.000 — Cinejorum
Il principe delle donne - Boomerang — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' — Commedia

NOVI L. — **Moderno** — Tel. 0143/78.290 — Or.: 15 — Lire 8000 posto unico
Infelici e contenti — *di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92)* — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' — Commedia

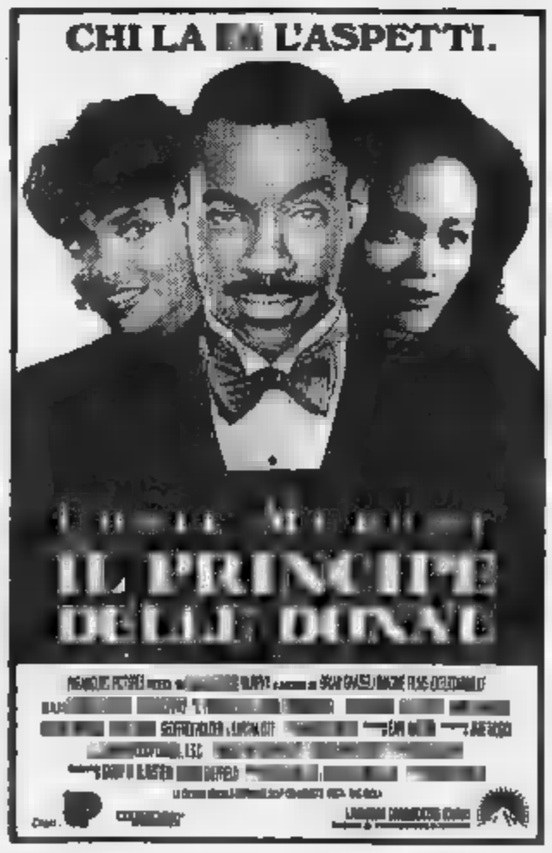
OVADA — **Comunale** — Tel. 0143/81.411 — Or.: 19.45/22,15 — Lire 8000 Posto unico
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

SERRAVALLE L. — **Lara** — Tel. 0143/62.695 — .: 20,30/22.30 — Lire 5000 posto unico
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Sergn (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' — Thriller

Tel. 861.328 — Ore 15/17,30/20,10/22,30 — L. 8000 Posto unico
Cuori ribelli - Far and Away — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

VOGHERA — **Arlecchino** — Tel. 0383/648.124 — Or. 20/22 — posto unico
Ragazze vincenti — *di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92)* — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 08'

IL RE DELLA RISATA E' TORNATO ANCORA PIU' DIVERTENTE DI PRIMA



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 57. **Io speriamo che me la cavo** Di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 15.30; 18.30; 20.30, 22.30
ADUA 400 c. G. Cesare 67
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30, 22,30.
CAPITOL v. S. Donato 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30, 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 30/e **Coppia perscudita.** V. M. 14 Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 30/e **pipeduta** 11 mm 14 Or.: 15,30; 17,30; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
DORA v. Cremona 5. **Avventure di un cane invisibile** Or.: 16; 18,45; 20,20, 22,30
EUROPA GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
EUROPA BLU p. Sabotino **I protagonisti** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30
EUROPA ROSSO p. Sabotino **Ospiti a sorpresa.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1542. **Le iene** Vol. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** Or.: 22,30
ETOILE v. P. Giuria 9. **Non ci lasceremo vivi.** N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Invenzione pericolosa.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Becceria 4. **Basic Instinct** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinecubo v. Or.: **Uomini e topi** di G. Sesse 16; 18,15; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. **Il Simple man (Uomini semplici)** Or.: 16,30; 18; 20,30, 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 9. **Operazione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30, 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **La città della gioia.** Or.: 20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia** Or.: 15,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Marito e moglie** Or.: 15,45; 18, 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Anna bionda 3.** Or.: 15, 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Sobrio. **Casa Howard.** Ap. 16,15. Film 16,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Cacciatore bianco** Or.: 20,15; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. 15; 16,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Pone 106. **Anni 90.** Or.: 15; 16,10; 20,20, 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Sag. d'Opera 1992/93. Vend. bgl. de **La Bohème** del 10/12; 20,30) e degli spett. abb. al lun. ordin. Vend. abb. a 4 spett., pom. 2 e Rigoletto 2. Bigl.(ore 13-18,30), T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17 **Cristoforo Colombo nella magica.** Audizione e ammi sulle opere di F. Antonio Bagg. Danza Alberti. Franchetti ispirata alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Impr. Bi Per inf. t. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21: Abbonamento a due presenta **Strawalli** del solito proviene in un baio teatro del posto, scritto diretto ed interpretato da Franco Arzio e Mauro Sayre. Produzione Piccolo Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. Ore Fest Oper Stasera ore 20,45 e domi ore 15,30 Gov. Comp. d'Oper con Corrado Abbati in **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bgl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. Re Cristina 72, t. 659.6034. Ore 21, domi ore 16 **La Promessa** Dido pres. **Sotto sopra**: Verdi a 4 spett. di Operetta: **Il Paese dei sorrisi - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugnizza.** Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 R. Fumetto in **Ladies' Night.** Reg. di R. Marolla. Fino al 13/12. Bgl. tel. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hey Babel,**
Vita col padre, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Kidco**, film

Telecupole

20,25 **Concerto di musica classica**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

L'editoriale di Sergio Rogna
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Videonolizie**
23,50 **L'editoriale** di Sergio Rogna
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Telecity

19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una spada per un impero**, film
22 — **Hammer Investigatore privato**, telefilm
— **Attento sicario: Crown è in cascia**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch**
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Film**
22 —

Quarta Rete Tv

13 — **Insiders** telefilm
20 — **T g4 speciale**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video Relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete

La strana coppia, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
0,15 **Viva Villa**, film

Telestudio

18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Man**, cartoni animati
20 — **Image**, attualità
20,30 **Ancora volta**, film
22,30 **regionale**
22,45 **Auto e motori Rtl news**
23,15 **sogno lungo un giorno**, film

9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 — **Tg 9**
23,26 **Telefilm**
0,02 **Musica indiavolata**, film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg**
22,35 **Sabato sport**
0,05 **Speciale**
0,10 **Erreuno Tg**
0,30 **Specials**
0,50 **Textvision**

G.R.P.

19,30 **Charlestop**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Ali Babà e i quaranta ladroni**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
1,30 **Il Sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 —
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le sette dalle settimane**
24 —

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cara segretaria**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30

7

20,40 **eroi di ieri... oggi... domani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Comiene far bene l'amore**
— **strana coppia**, telefilm
0,30 **Non c'è fumo fuoco**, film
1 — **Informa 7**, notiziario
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al cinema con i
Una serata in allegria

Contro i lariani al «Moccagatta» l'Alessandria non vince da trentuno anni

Grigi, scommessa col Como

Il trainer dei lombardi, Valdinoci: «Una sorveglianza speciale per Serioli e Banchelli» Già dodici i gol all'attivo di Mirabelli e Cappellini, deludenti solo negli ultimi turni

ALESSANDRIA. Grigi all'attacco del Como che schiera i gemelli del gol, Mirabelli e Cappellini; i due bomber hanno segnato già 12 reti per i lariani.

L'allenatore Andrea Valdinoci, ex calciatore dell'Alessandria nella stagione '75/'76, è esplicito: «Dobbiamo recuperare i due punti persi in casa contro Siena e Leffe. Anche se per quest'anno l'obiettivo non è la promozione in B, vogliamo migliorare l'attuale posizione di centroclassifica».

Gli azzurri vantano una tradizione favorevole nei confronti dei grigi che al Moccagatta per l'ultima volta si imposero il 1° febbraio 1981 (4-0 in un match di recupero, in serie B, con poker di Giovanni Fanello).

I tifosi dell'Alessandria pretendono una grande prestazione di Oreste Didoné, ex di turno (ha disputato quattro campionati in serie A con il Como, collezionando 18 presenze).

«Conosco la capacità reattiva dell'Alessandria - aggiunge Valdinoci -, soprattutto ora che vuole risollevarsi in classifica. Ma cercheremo il pareggio».

L'anno scorso, alla guida della Massese, Valdinoci strappò un pareggio (2-2) sul campo dello Spezia, guidato in panchina dall'attuale trainer dei grigi, Ferruccio Mazzola. «Studierò le marcature più adatte per bloccare Serioli e Banchelli - conclude Valdinoci - e, soprattutto, penso di costituire una robusta barriera a centrocampo che metta in affanno gli avversari».

Spes il trainer spera anche nel risveglio dei bomber Mirabelli e Cappellini (prelevato a settembre dal Milan) all'asciutto da tre domeniche consecutive. Comunque, in sei trasferte, i lariani hanno raccolto solo tre punti.

Roberto Gelato

Oreste Didoné, ex di turno

Eccellenza: oggi il Libarna anticipa con la Juve Domo

Confronto casalingo per il Libarna che oggi alle 14,30 ospita al «Luigi Bailo» la Juve Domo, nell'anticipo della dodicesima giornata di Eccellenza. Ancora una volta i rossoblù saranno in formazione d'emergenza per le assenze degli squalificati Piu, Spaggiari e degli infortunati Conti, Capurro e Ubertelli. Quest'ultimo andrà in panchina (sostituito da Allegri, 17 anni), ma il suo ritorno è previsto per martedì in trasferta col Monferrato.

«Le assenze ci costringono a rivoluzionare difesa e centrocampo - dice il segretario Libarna, Canegallo -. Cercheremo di rimediare con la grinta».

Libarna: Cravero; Allegri, Rovedo; Barbieri, Scarameglia, Bonfanti; Lombardi, Ragni, Bizzarro, Magnetto, Zoli. [v. gi.]

Il tecnico del Varese guidò il Casale nell'80/81

L'ex Soldo sulla strada dell'undici nerostellato

Per Bui difficile trasferta a Varese

CASALE. I nerostellati domani impegnati sul campo del Varese. La compagine lombarda precede due punti in classifica i monferrini.

La squadra guidata da Carlo Soldo aveva sicuramente ambizioni di categoria ad inizio di stagione, ma strada facendo queste ambizioni sono pian piano svanite. Adesso l'undici biancorosso cerca una collocazione per lo meno d'alta classifica. «I giocatori - spiega il tecnico - ce la stanno mettendo tutta per non deludere le aspettative dei tifosi». I varesini hanno subito due gol in più rispetti a quelli a segno: quattordici contro dodici. I lombardi, però hanno grande capacità reazione». Nell'ultimo confronto con il Suzzara, sotto di gol hanno saputo rimettere in equilibrio il risultato negli ultimi 8 minuti di gioco.

La formazione è compatta, e s'avvale di giocatori d'esperienza. Questo garantisce un certo affiatamento al collettivo. In effetti sono stati pochi i cambi al termine della passata stagione: ceduti Antonioli, Bonadio, Lorenzi e Sala, sono arrivati Criscuoli, Silvio Lentini, fratello minore del più Gianluigi milanista, e Rocca. Mobilitazione anche sulla panchina dove arrivato l'ex allenatore nerostellato Soldo. La sua esperienza a Casale fu piuttosto sfortunata: nella stagione '80/81, dopo subentrato Tagliavini a campionato appena iniziato, non era comunque riuscito a evitare la retrocessione dalla C1 alla C2. Dopo l'esperienza casalese seguì quella nel Puglia per due anni, quindi a Ferrara e a Lugo di Romagna col Baracca. Successivamente, ritorno in Lombardia, dopo una parentesi lampo a Salerno. [a. m.]

CALCIO

La Primavera dell'Alessandria oggi al «Pisci» con il Cagliari

Nel campionato Primavera, l'Alessandria ospita (14,30) al Pisci il Cagliari. Nel «Barretti» i grigi affrontano a Villar la Juve. Il Casale gioca a Novara.

DILETTANTI

Bagnolese - Vogherese anticipata ad oggi

E' stata anticipata oggi alle 14,30 la gara del campionato Dilettanti tra Bagnolese e Vogherese.

PALLAVOLO

Elezioni della Fipav rinviati tutti gli incontri

In occasione del rinnovo delle cariche federali della Fipav, che si terrà domani a Roma, si fermano nel weekend i campionati di serie B2, C1, C2 e D di pallavolo. Gli incontri validi per la sesta giornata, tra cui spiccano Belvedere Alessandria-Crema e Grizzly Bergamo-Facc Novi, si giocheranno martedì prossimo.

UNDER 18

Il Bon Merk Casale Volley vittorioso a Pozzolo

Seconda vittoria in trasferta per la formazione Under 18 del Bon Merk Casale Volley che ha sconfitto per 3-2 il Pozzolo. Dopo aver vinto i primi due set, i casalesi hanno ceduto ai padroni di casa i due successivi. Nella frazione decisiva hanno però prevalso per 15 a 12. Domani alle 11 nella palestra Dante derby col Green Volley.

BASKET

Gli incontri del weekend: la Tre Ci col Valenza

Si carica il Metropolis per espugnare Genova

Dopo la sconfitta col Michelotto, il calendario del basket di serie C propone il Derthona la trasferta contro l'Audax Carrara, domani alle 17,30. Il pronostico concede molta chances al Metropolis Serravalle, oggi alle 18,30 a Genova l'Elah: per vincere basterà imbavagliare il cecchino Bressan?

In serie l'Unes Acqui gioca oggi alle 20,30 a La Spezia il Crdd. Mezz'ora dopo toccherà alla Junior Casale alla «Leardi» confrontarsi il Loano. Un compito difficile attende domani alle 17,30 il Pancot San Salvatore: la capolista Valtarese è imbattuta in

Giocano oggi in trasferta le squadre della provincia che militano in C femminile: l'Alessandria va a Cossato, mentre la Peratore Valenza si confronta a Torino con l'Energia.

In **Promozione** maschile, il match clou è Tre Ci Alessandria -Valenza, domani alle 18. Alla stessa ora giocano Tre Rossi Ovada-Libertas Casale, mentre alle 21,30 si disputa Azeta Asti-Pera Alessandria. Oggi alle 18 si disputano Tortona-Sai Novi e Borghetto Casale-Perosino Asti. Alle 21, Castelnuovo-Castellazzo. [b. v.]

RUGBY

Ad Acqui è già sfida provinciale contro il Novi

Ferrovieri senza paura per l'assalto a Cecina

Fanalino di coda del campionato di C1, il Dif Alessandria incomincia ad avvertire affanno per una situazione che rischia di diventare irrecuperabile. Domani i «ferrovieri» giocano a Cecina contro una squadra che per tradizione, sul proprio terreno, difficilmente concede spazio all'avversario.

«La squadra toscana - afferma mister Ezio Zucconi - è conosciuta per suo caratture che sfodera soprattutto di fronte al pubblico. Tecnicamente il Cecina di media lavatura: fa dell'agonismo l'arma migliore».

In classifica il distacco nei confronti delle formazioni che precedono i ferrovieri è aumentato dopo la sconfitta subita domenica scorsa il capolista Cus Milano.

Anche se calendario riserva agli alessandrini avversari che inducono all'ottimismo, nel clan mandrogno non è arrivata subentrata la rassegnazione. In serie C2, ad Acqui si gioca derby della provincia. Al Mombarone (domani alle 14,30) capolista del girone ospita il Novi, quest'anno intenzionato a seguire, seppure con qualche punto di distacco, le orme dei cugini. [m. p.]

Vuoi Peugeot? Adesso puoi.

Continuano fino al 15 dicembre le vantaggiose proposte di finanziamenti Peugeot. Per esempio i finanziamenti su tutta la gamma fino a 24 mesi a tasso zero: un tasso zero effettivo, poichè Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica.

Più precisamente puoi avere, a tasso zero, un finanziamento fino a **7 milioni** per una 106 o una 205, fino a **15 milioni** per una 405 e fino a **18 milioni** per una 605.

Non solo, puoi scegliere anche una delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti a tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, o ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 4 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella versione che vuoi.

FINANZIAMENTI PEUGEOT
FINO A 18 MILIONI IN 24 MESI
A TASSO ZERO
NESSUNA SPESA APERTURA PRATICA

106
Versione XN prezzo L. 13.315.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.315.000
Importo da finanziare: L. 7.000.000
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.663.000
Importo da finanziare: L. 10.652.000
48 rate mensili da L. 275.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

205
Versione Junior 3 p. prezzo L. 13.380.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 6.380.000
Importo da finanziare: L. 7.000.000
24 rate mensili da L. 292.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 2.676.000
Importo da finanziare: L. 10.704.000
48 rate mensili da L. 277.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

405
Versione GL berlina prezzo L. 20.930.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 5.930.000
Importo da finanziare: L. 15.000.000
24 rate mensili da L. 625.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 4.186.000
Importo da finanziare: L. 16.744.000
48 rate mensili da L. 433.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

605
Versione SRi prezzo L. 35.445.000
TASSO ZERO
Anticipo: L. 17.445.000
Importo da finanziare: L. 18.000.000
24 rate mensili da L. 750.000
T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,27%
TASSO AGEVOLATO
Anticipo: L. 7.089.000
Importo da finanziare: L. 28.356.000
48 rate mensili da L. 733.000
T.A.N. 11,44% T.A.E.G. 12,06%

OFFERTE VALIDE ANCHE PER LE CONSEGNE GENNAIO 1993

PEUGEOT

Le offerte sono valide per tutte le vetture disponibili presso i Concessionari Peugeot. Salvo approvazione Peugeot Finanziaria.

I CONCESSIONARI DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

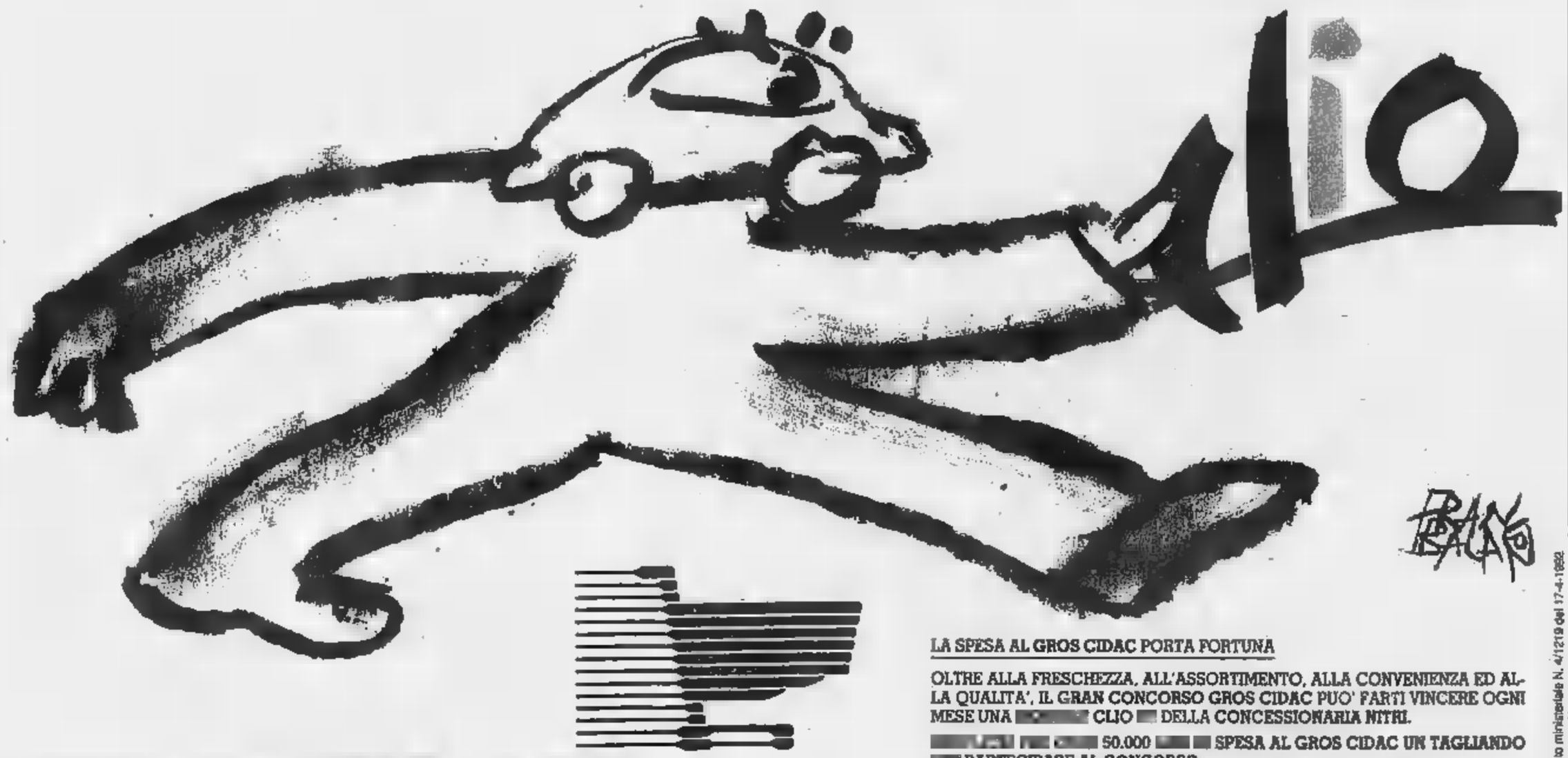
CAMPARO S.r.l.
Concessionario
per Acqui Terme
Via G. Romita 85
Tel. 0144/322.418-56.897
ACQUI TERME

COSSETTA AUTOMOBILI S.A.S.
Concessionario per Casale
S.S. Casale-Valenza
zona industriale
Tel. 0142/454.547/8
CASALE MONFERRATO

N.O.V.A.C. di AGNESE C.
Concessionaria
per Alessandria-Tortona-Valenza
Unica sede via della Maranzana Zona D3
Tel. 0131/34.59.31-34.71.85
ALESSANDRIA

SIVAR di REPETTO B. & R. S.N.C.
Concessionaria
per Novi Ligure-Ovada
Via Serravalle 12
Tel. 0143/21.94-741.493
NOVI LIGURE

Nel tuo carrello ci sono an'



LA SPESA AL GROS CIDAC PORTA FORTUNA

OLTRE ALLA FRESCHEZZA, ALL'ASSORTIMENTO, ALLA CONVENIENZA ED ALLA QUALITA', IL GRAN CONCORSO GROS CIDAC PUO' FARTI VINCERE OGNI MESE UNA [illegible] CLIO [illegible] DELLA CONCESSIONARIA NITRI.

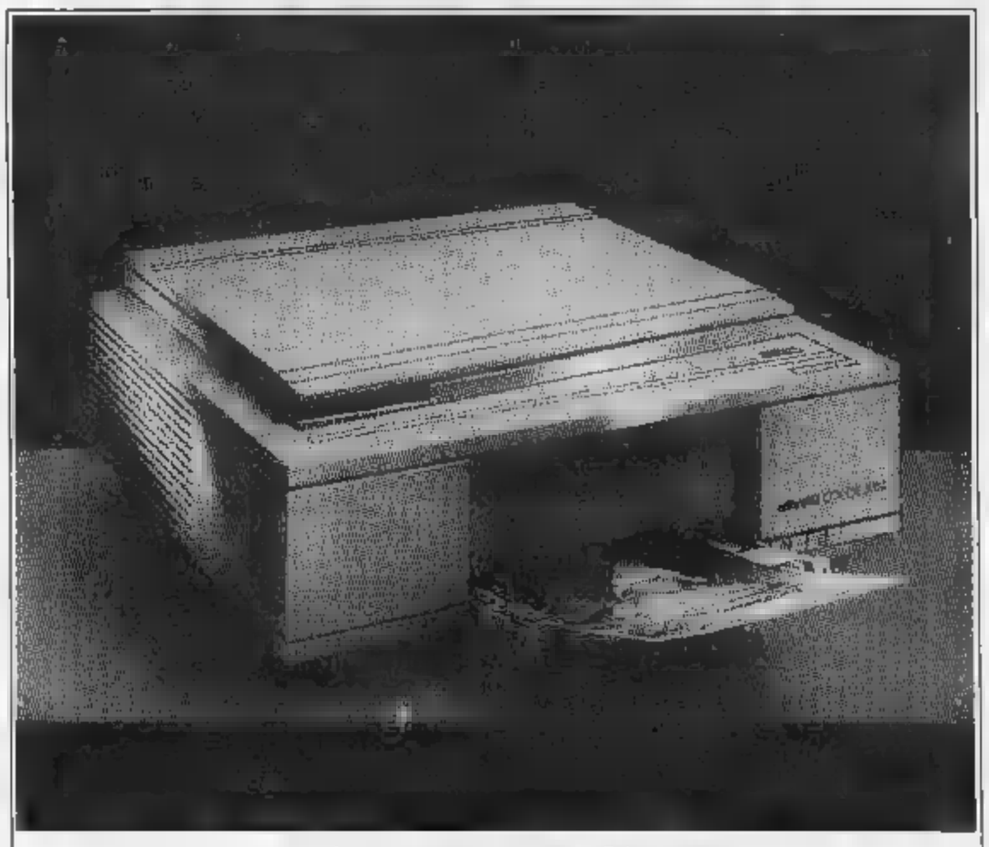
[illegible] 50.000 [illegible] SPESA AL GROS CIDAC UN TAGLIANDO [illegible] PARTECIPARE AL CONCORSO.

[illegible] GNI PRIMO

Decreto ministeriale N. 4/1219 del 17-4-1992

NUOVO ORARIO: 8.30-12.30 14.00-19.00

GRAN CONCORSO GROS CIDAC



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato [illegible] copiatrice a colori
che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Color 8000: copiare a colori, qui e subito. Non avevo mai visto una copiatrice a colori così compatta che riproducesse in modo perfetto, che fosse capace di qualcosa come 16 milioni di gradazioni cromatiche, e funzionasse anche come scanner e stampante per il PC, e tuttavia fosse facilissima da usare. E non avrei mai immaginato che una copiatrice come questa potesse costare soltanto 7.900.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Millone s.n.c.
Via Festaz ang. Via del Tempio - Tel. 0165/55691 - Aosta

DISTROFIA MUSCOLARE
È stata scoperta la causa. Aiutateci a trovare la cura!

Il 24 Dicembre 1987 i giornali di tutto il mondo riportavano una storica notizia: la scoperta della causa della distrofia muscolare. Una [illegible] terribile che giorno dopo giorno distrugge le fibre muscolari.
L'equipe [illegible] Prof. Kunkel dell'Università [illegible] Boston ha isolato [illegible] proteina, [illegible] cui [illegible] nelle cellule muscolari provoca la distrofia muscolare. Una malattia che porta alla totale immobilità verso i 30 anni, causando gravi difficoltà respiratorie. La scoperta della causa [illegible] un grande passo avanti, ma la scoperta della cura ha un assoluto bisogno di denaro.
Aiutate l'Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare. Inviando il Vostro contributo riceverete [illegible] opuscolo informativo [illegible] il giornale [illegible] nostra associazione. Un piccolo sforzo per Voi è per noi un grande passo avanti.

U.I.L.D.M.
UNIONE ITALIANA LOTTA ALLA DISTROFIA MUSCOLARE
Ricerca, Prevenzione, Consulenza

Per aiutarci a combattere la Distrofia Muscolare spedisco:
☐ L. 50.000 ☐ L. 100.000 ☐ L. 200.000 ☐ L. 500.000
☐ :
☐ Con versamento alla Cassa di Risparmio di [illegible] (sede centrale) sul C/C 60632/A intestato a U.I.L.D.M.
☐ Con versamento sul C/C postale 237354 intestato a U.I.L.D.M. Dir. Naz. Via P.P. Vergerio 17, 35129 Padova.
Nome
Cognome
Indirizzo
C.A.P. Città

Aiutateci, migliaia di [illegible] stanno sperando.

c/c postale
237354

SVAUTO s.a.s.
di V. Mollotta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA

CONCESSIONARIA
PER LA VALLE D'AOSTA
TEL. 0165/42397 - 34674

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Sabato 5 Dicembre 1992 An. 33

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Hertz
NOLEGGIO AUTO - FURGONI
RAPP. VALLE D'AOSTA
NOLEGGI PER CERIMONIE

SVAUTO s.a.s. di V. Mollotta e C.
Via Chambéry 60 - AOSTA - Tel. 0165/42397 - 34674

Una famiglia di Ville denuncia: «Nel nostro campo il corpo d'un militare»

Arnad, un altro mistero del '45

Dopo il ritrovamento del partigiano Aventino Borione. Il cadavere di un repubblichino sarebbe sepolto in un prato a terrazzo. «L'avevamo detto al sindaco e al parroco quindici anni fa»

DAL NOSTRO INVIATO

I campi a terrazze di Champgraffion che salgono ripidi sulla montagna di Arnad nascondono un altro mistero. Un altro morto, un giovane ucciso nel 1945, Aventino Borione, il partigiano di Verrès ammazzato dai suoi compagni a Champurney. Quest'altra vittima non ha però vestito un militare.

«Forse un repubblichino, che veniva fuori Valle, che scappava e che è stato catturato qui», dicono i proprietari del terreno a ridosso del muraglione della nuova strada della collina. Massi e cemento a perpendicolo sulla lunga e stretta terrazza che accoglie due vecchi peri rinsecchiti, muri in bilico, sterpaglia.

I misteri di Arnad, «terra magica» dicono alcuni abitanti, non finiscono qui. Salgono oltre Champgraffion, oltre Champurney. S'infilano nello vallone Machaby, dietro la «Corma», montagna che offre il suo lato roccioso e levigato all'autostrada. Un altro morto, in mezzo a conca ancora verde. «Uno dei tanti», dice la gente del paese, che poi sfila lungo le strade. Meglio non parlare, meglio non ricordare.

Ma il cadavere del giovane militare dov'è? «Quie, risponde Augusto Joly, figlio della proprietaria del terreno, indicando uno spiazzo in mezzo ai rovi, lontano dalle due vecchie piante. Ma perché soltanto adesso questa denuncia, dopo 47 anni? «Soltanto adesso? Lo sanno tutti, da sempre. Io ne ho parlato quindici anni fa al sindaco, al parroco. Le mie richieste sono sempre cadute nel vuoto».

Anche il fratello di Augusto, Vittorio, impiegato del Comune, conferma: «Il corpo lì». Da ragazzi salivano a Champgraffion per falciare fieno e quelle strisce strappate alla montagna. «E l'erba - ricorda Augusto - era più verde, più scura soltanto in un punto. Sotto c'era il corpo del soldato. Mio nonno diceva che per periodo si visto affiorare lembo di giacca militare».

L'erba più alta nel prato a terrazza di Champgraffion vicino ai peri e lo spiazzo in mezzo al campo di segale e accanto al melo di Champurney, sono diventati aneddoti abituali per la gente di Arnad. Storie raccontate nelle sere invernali. Ma mai uscite confini del paese.

I Joly abitano Ville, lontano dal castello. Una casa costruita negli Anni 50, l'intonaco verdino, scrostato. Maria Delfino, 80 anni, è la madre di Augusto e Vittorio. Il campo dove sepolto il giovane vestito da militare è suo. «Storie da dimenticare - dice - Vicende brutte che speriamo debbano mai tornare. Se ne raccontano tante di allora, voci, ma anche verità». Il corpo del soldato? «Non so, non l'ho mai visto, so che aveva delle pietre sopra. Poi parla della «vita grama» degli anni della guerra. «Noi eravamo più fortunati, in campagna, altrove facevano la fame».

Quel corpo sepolto nel prato è un enigma. Nessuno sa dire chi fosse quel giovane. «Di certo era di qui, era di passaggio o cercava un rifugio», dice Augusto Joly. Quarantasette anni custodito dalla montagna di Arnad, Aventino Borione. Due «casi» che dimostrano quanto sia fondato motto caratteristico di Arnad: «Pa tsertsi la de ghera» («Non cercare i morti della guerra»).

Maria Delfina Joly

Enrico Martinet

Augusto Joly sul luogo dove è stato sepolto il giovane militare a Champgraffion

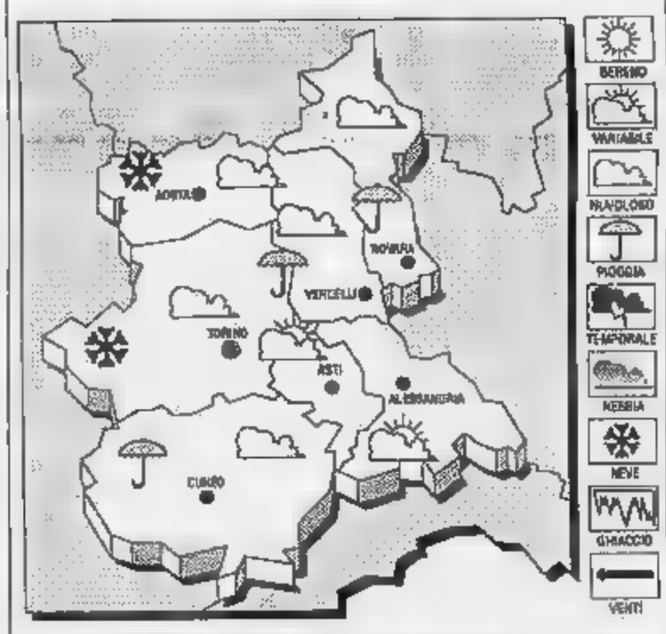
«Furono gli aerei inglesi a lanciare quelle bombe»

PONT-SAINT-MARTIN. «Quel capitano inglese, è lui che ha chiamato i bombardieri che hanno raso al suolo Pont-Saint-Martin nel '44». Un'altra testimonianza anonima sul raid aereo che provocò almeno 182 vittime tra i civili del centro della Bassa Valle. uomo Pont-Saint-Martin, che all'epoca era ragazzo, ricorda la frase di un partigiano di Lillianes che l'attacco.

Il testimone all'epoca viveva nella Valtournenche, salì a Lillianes il 22 agosto 1944 per trovare alcuni parenti. Intorno alle 21 di quel giorno l'uomo si sedette su una panchina insieme con suo zio, sua madre e altre persone. «Era quasi buio - ricorda l'uomo -. Scese dalla montagna partigiano appartenente alla banda dei Fratelli Bandiera, che agivano tra la Valle del Lys e il biellese. Questo ragazzo disse a mio zio: "Un capitano inglese che è nella nostra banda ha chiamato la aviazione per fermare la colonna tedesca che dovrà passare in Valle". E mio zio domandò: "Come la fermeranno?". Il giovane partigiano rispose: "Bombardando i ponti di Pont-Saint-Martin"».

Questo giovane della Resistenza era conosciuto come un individuo un po' spaccone. «In un primo momento - racconta il testimone - nessuno diede troppo peso a quelle parole, anche se mio zio rimase un po' turbato perché lavorava a Pont insieme la figlia. Ma il giorno successivo, poco dopo le 17, io e mio zio eravamo fermi vicino alla sbarra del posto di blocco fascista di Lillianes. Vidi passare due o tre bombardieri a una certa altezza che risalivano la vallata. Mio zio gridò: "Accendi la luce". Io sul momento non capii il significato di quell'ordine, corsi nella vicina casa di una mia parente e girai l'interruttore. Gli risposi: "Non c'è la corrente". E mio zio urlò: "Hanno bombardato Pont-Saint-Martin"». **[s. ser.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO PER OGGI. Condizioni tempo perturbato con precipitazioni a carattere sparso, locali temporali e nevicate rilievi alpini anche a quote basse.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti.
TENDENZA TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE
AD AOSTA
Max: 6; min: 4; media: 5
FA
Max: 5; min: -6; media:
IN
Torino 11; Asti 10; Alessandria 12; Novara 6; Cuneo 12,6; Vercelli 10

Per la morte del giocatore di hockey del Gardena Miran Schrott

Jimmy Boni dal giudice

Il pubblico ministero Luigi Schiavone dovrà valutare se ci sono gli estremi per il rinvio a giudizio. L'accusa potrebbe essere omicidio preterintenzionale

AOSTA. Primo contatto ufficiale oggi tra la giustizia ordinaria Jimmy Boni, giocatore dell'Hockey club Courmayeur/Aosta che colpì con il bastone il gardenese Miran Schrott durante una partita dello scorso campionato. L'atleta altoatesino morì poco dopo per «choc elettrico» cuore, conseguente al colpo ricevuto al petto.

Oggi alle 11 Boni verrà sentito dal procuratore del tribunale di Aosta Luigi Schiavone. pubblico ministero dovrà decidere se per quell'episodio, avvenuto il 14 gennaio quest'anno, ci gli estremi per un rinvio a giudizio. L'accusa potrebbe omicidio preterintenzionale. Jimmy Boni verrà assistito dall'avvocato Torino Vittorio Chiusano.

«Io tranquillo - dice capitano del Courmayeur/Aosta -. Chi conosce l'hockey sa che colpi di quel genere non sono neppure tra i più violenti. Lo ribadisco, è stata una fatalità».

Il procuratore Schiavone ha anche assistito a una partita del Courmayeur/Aosta e voluto vedere com'è fatta la divisa di di hockey, completa di tutte le imbottiture e le protezioni.

Jimmy Boni, Courmayeur/Aosta

Il «caso Boni» ha avuto molta eco nel mondo dello sport. La Federghiaccio per due volte ha sospeso il giocatore e per due volte ha annullato il provvedimento con clamorose retromarce. La società del Gardena (dove giocava Schrott) ha annunciato che avrebbe ritirato la squadra campionato di serie A se Boni fosse ritornato in campo, ma non ha mai attuato la minaccia. L'Associazione italiana giocatori di hockey ha fatto ritardare 10 minuti l'inizio di varie partite dell'Alpenliga e del campionato serie In segno di solidarietà verso capitano della squadra valdostana. Addirittura la troupe di televisione del Canada (Paese dove Boni ha vissuto e giocato per molti anni) venuta in Italia per girare un documentario sulla vicenda: dopo l'incontro oggi potrà aggiungervi un'appendice fondamentale.

Giorgio Macchiavello

MALTEMPO E TURISMO

Bloccata 2 ore la Statale 26

La nevicata di ieri ha causato il blocco della Statale per due ore sopra Morgex. Traffico intenso per i turisti del «ponte» di Sant'Ambrogio.

SERVIZIO A PAGINA 35

Dopo una giornata di dibattito, il Consiglio regionale vaglierà gli articoli

Oggi si vota la legge elettorale

Il socialista Milanesio ha chiesto «lealtà e voto palese», l'unionista Viérin ha parlato di «opportunità da non sprecare». L'unionista Andrione non era in aula, ieri mattina ha ricevuto la «sospensione»

AOSTA. Legge «minimale», legge «scadente», «risultato sbiadito» delle contrattazioni [illegible] i partiti «maggiori»: il coro di critiche al progetto di legge elettorale si è fatto sentire anche in consiglio regionale, dall'autonomista indipendente Aimé Maquignaz, al repubblicano Piercarlo Rusci, all'autonomista socialista Edoardo Bich, al rappresentante dell'unione autonomisti [illegible] pensionati Roberto Gremmo. In difesa hanno parlato il socialista Bruno Milanesio («Tiene conto [illegible] po' di tutti i punti [illegible] vista»), il democristiano Valerio Beneforti («Bisogna superare gli egoismi») e l'unionista Roberto Louvin, che ha definito il progetto di legge «tutto sommato chiaro e completo» il lavoro [illegible] svolto dagli esperti. Ieri si è esaurita la discussione, oggi i consiglieri incomincerannno [illegible] votare.

La poltrona vuota del consigliere unionista Mario Andrione ha evitato le discussioni sulla validità [illegible] sospensione del consigliere decisa [illegible] consiglio dei ministri sulla base della legge «Scotti-Spini»: secondo la norma, Andrione non può sedere sui banchi del consiglio regionale perché condannato in Appello a 3 anni di carcere (condonati per l'«Affaire casinò»).

In assenza di Andrione, nessuno ha annunciato che il decreto del governo è diventato ufficiale: la comunicazione è arrivata [illegible] fax ieri alle 11,30 alla presidenza della giunta e poco più tardi è stata recapitata al consigliere. «Farò ricorso» si limita a dire l'ex presidente.

Da sinistra, il consigliere regionale Piercarlo Rusci, il presidente del Consiglio Edoardo Bich e il consigliere Dino Viérin

Sull'«Affaire Andrione», Piercarlo Rusci ha posto [illegible] problema: «Può una legge dello Stato (la Scotti-Spini, ndr) annullarne una costituzionale [illegible] quella dello Statuto, che prevede la presenza di 35 consiglieri?». Dopo [illegible] breve riunione dei capigruppo, la parola ai capigruppo. Il dc Gianni Bondaz si è dichiarato «favorevole da un punto di vista tecnico» [illegible] progetto, che «ricalca quello fatto dalla dc nei [illegible]».

Il verde Elio Riccarand ha accusato i «grossi partiti» [illegible] «mancanza di coraggio»: la scelta di ripercorrere la strada del metodo proporzionale sarebbe stata fatta «per paura». Poi una previ[illegible] «La legge che approveremo sarà molto simile a quella già approvata dalla commissione e quindi andrà comunque rivista».

«Bisogna uscire dalla liturgia del déjà vu che [illegible] ormai 40 anni» ha detto Rusci. E ha aggiunto: «C'è molta tensione in Valle. Arriveremo al referendum abrogativo [illegible] questa legge, così vedre[illegible] che [illegible] ne pensa la gente, se sta [illegible] parte dei grossi partiti». Anche il dc Italo Limonet ha manifestato la sua delusione: «Questa legge non [illegible] soddisfacente. Avevo partecipato [illegible] entusiasmo alla commissione. Spero che ci siano modifiche».

Dino Vidrin (uv) ha parlato di volontà del suo movimento di «separare i problemi della legge elettorale da quelli della riforma delle istituzioni». Poi un monito «a non fare modifiche soltanto per seguire le mode», anche [illegible] il consigliere ha dichiarato la «massima disponibilità al confronto». Secondo Viérin, l'obbiettivo è di «modificare l'attuale normativa dando il massimo di rappresentatività [illegible] semplificando nel contempo il quadro politico», limitando l'accesso dei piccoli gruppi, che servirebbero soltanto [illegible] «frammentare la rappresentanza». E ancora: «Approvare questa legge darebbe [illegible] segno di voler cambiare, [illegible] riprendere nella prossima legislatura».

Il presidente del Consiglio Edoardo Bich ha criticato [illegible] saggi che andavano a Roma ad abbracciare il riformista Mariotto Segni e che poi hanno partorito questa legge di non riforma». Ha poi aggiunto: «Abbiamo [illegible] to un'occasione, è il mantenimento degli appartenenti a questa festa che non gradiscono nuovi inviti».

Milanesio [illegible] fatto un richia[illegible] al «buon [illegible] e [illegible] «lealtà». Ha aggiunto: «Sarebbe deprimente se l'assemblea [illegible] concludesse [illegible] un nulla di fatto». Poi si è infervorato quando ha accennato alle «zanzarine che mi hanno parlato di voto segreto. Sarebbe avvilente, la gente [illegible] vuole sapere che facciamo».

Claudio Laugeri

AOSTA

[illegible] via il registratore di cassa pignorato

Mario Champion, 27 anni, [illegible] Saint-Marcel, [illegible] stato condannato dal pretore a quattro mesi e al pagamento di una multa per aver ceduto un registratore di cassa a un amico. Il registratore non poteva [illegible] nè regalato perchè era stato pignorato dall'autorità giudiziaria.

Aveva il bollo della patente falso, denunciato

La guardia di finanza della tenenza [illegible] Entrèves ha denunciato per uso di valori bollati falsi Luciano Rizzo, 65 anni, [illegible] Castelmaggiore (Bologna). [illegible] stato fermato per [illegible] normale controllo alla frontiera del Monte Bianco mentre rientrava in Italia da un viaggio: il bollino che integra [illegible] tassa per [illegible] 1992 per la patente era palesemente falso. Il [illegible] degli inquirenti è stato confermato dal controllo agli ultravioletti: il bollo non aveva la filigrana. Della denuncia [illegible] stato informato il sostituto procuratore Tiziano Masini.

AOSTA

Condannato per violazione di domicilio aggravata

«Apri, lo so che [illegible] sei». [illegible] urlato sul pianerottolo di un condominio Ricky Eicholz, 25 anni, [illegible] Aosta, cercando di sfondare [illegible] porta di casa di una donna che non lo [illegible] mai visto prima. Per questa vicenda il giovane è stato condannato dal pretore a 6 [illegible] di reclusione. Il pubblico ministero, Tiziano Masini, [illegible] richiesto una pena [illegible] un anno [illegible] due mesi. La vicenda risale a marzo: la donna, spaventata dalle urla di Eicholz, aveva chiamato la polizia. Gli agenti avevano bloccato il giovane e lo avevano denunciato per violazione di domicilio aggravata.

Quattro vigili urbani della Romagna

Nelle vecchie scuole elementari [illegible] nuovamente operativo il [illegible]c[illegible] di polizia municipale del Breuil, formato [illegible] 4 agenti provenienti dalla Romagna. Invitati dal Comune di Valtournenche, rinforzeranno l'orgnico dei 6 vigili urbani locali per tutta la stagione invernale. I vigili del distaccamento del Breuil (telefono 0166/940015) [illegible] anche il compito di svolgere servizio [illegible] pattugliamento notturno.

PILA

Un'ambulanza per i Pisteurs sécuristes

Per ricordare Renzo Mion, morto a Pila il 17 aprile in un incidente sul lavoro, gli amici del Comune di Gressan offriranno all'associazione Pisteurs sécuristes un'ambulanza realizzata su un fuoristrada Opel «Frontera». La consegna avverrà domani alle 16,30 a Pila, vicino al cippo degli alpini.

La trota era scomparsa dai corsi d'acqua della Valle d'Aosta da almeno trent'anni

Tornerà in Dora la marmorata

Il Consorzio regionale pesca ha prelevato nei torrenti del Trentino le uova che ora sono nello stabilimento ittiogenico di Morgex. La schiusa è prevista per metà gennaio. Gli avannotti saranno liberati in una riserva

AOSTA. Nei corsi d'acqua della Valle rivivrà la trota marmorata, [illegible] pesce scomparso dalla Dora e dai torrenti della Valle (non oltre i mille metri di quota) da trent'anni. Il Consorzio pesca regionale ha prelevato da torrenti del Trentino duemila uova.

«Le uova sono state messe nello stabilimento di Morgex - spiega Antonio Crea, presidente del Consorzio - in [illegible] della schiusa che presumiamo avvenga [illegible] metà gennaio. Poi localizzeremo [illegible] tratto di fiume per l'immissione degli avannotti. Con molte probabilità [illegible] glioreremo uno spazio nella Dora Baltea in [illegible] [illegible] istituito il divieto [illegible] pesca. Il minimo errore - afferma Crea - vanificherebbe un'operazione inseguita da anni».

Il primo tentativo di reintrodurre la trota marmorata nelle acque valdostane risale [illegible] sette anni fa. «Un fallimento», [illegible] mette Crea e sottolinea come la [illegible] sia da attribuire alle scarse nozioni scientifiche sulle caratteristiche della specie. «Erano trote ibride - dice il presidente - e la loro immissione si è rivelata infruttuosa».

L'opportunità [illegible] reintrodurre questo pesce, di origine nordica, riassume la volontà di ricomporre le gravi disarmonie del passato e rappresenta il desiderio di salvaguardare questa particolare specie ittica in tutto l'arco alpino e nel bacino del Po. All'estinzione della trota marmorata hanno contribuito anche le alterazioni provocate dall'uomo, come gli sbarramenti per la realizzazione di centrali idroelettriche o l'inquinamento determinato dagli scarichi della Cogne e della rete fognaria.

«Gli sbarramenti - sottolinea Antonio Crea - hanno impedito alle trote di migrare per deporre le uova. Lo sconvolgimento della riproduzione ha scandito l'inesorabile fine della specie, nell'ultimo decennio- continua- la costruzione di sponde e muretti hanno modificato l'alveo dei fiumi, alterando l'habitat naturale della trota».

Con la legge [illegible] 1977, [illegible] stata demandata al Consorzio pesca la salvaguardia del patrimonio ittico in Valle d'Aosta.

Ancora Crea: «Sollecitiamo l'amministrazione regionale per provvedimenti legislativi e amministrativi, finalizzati [illegible] far defluire a valle di ogni sbarra[illegible] portate minime di acqua, per non limitare gli spostamenti dei pesci».

A settembre, i responsabili del Consorzio hanno inviato una lettera al presidente [illegible] giunta, agli assessorati all'Agricoltura, Ambiente [illegible] Lavori Pubblici [illegible] ai capi gruppo consiliari, in cui è evidenziata la necessità di valutare le dimensioni del corso d'acqua, prima di autorizzare altri prelievi idrici.

«Aspettiamo dalla Regione [illegible] riscontro concreto», puntualizza il presidente del Consorzio. Anticipa l'intenzione di interessare le sedi opportune «se non sarà fatto un provvedimento adeguato all'obbligo di assicurare [illegible] sufficiente allo sviluppo della fauna ittica».

Sandra Lucchini

Pescatore in riva alla Dora

Le idee e gli obiettivi di un nuovo gruppo di solidarietà

Un'associazione per aiutare i sieropositivi valdostani

AOSTA. «Insieme per rompere la solitudine». [illegible] il messaggio lanciato dai fondatori dell'associazione Pro Positifs, gruppo di solidarietà, costituita per offri[illegible] [illegible] sostegno morale e materiale ai sieropositivi e alle per[illegible] malate di Aids.

«Per progettare e costruire un futuro innanzitutto e porre le basi di un confronto con chi è oppresso dallo stesso proble[illegible] Chi parla è Massimo Zesi, presidente della neoassociazio[illegible] e u[illegible] dei coordinatori delle iniziative elaborate con l'obiettivo di sensibilizzare la gente e le istituzioni, «in difesa del diritto alla salute - sottolinea Zesi - contro ogni forma di discriminazione [illegible] emarginazione». La prevenzione, [illegible] dei temi centrali su cui si basa l'attività dell'associazione. [illegible] considerata la terapia più efficace, un punto fermo nella lentezza delle istituzioni e nell'assenza, fino a oggi, di [illegible] risolutive.

«La diffusione aggiornata di informazioni mediche [illegible] sociali - spiega Zesi - [illegible] affiancata da iniziative concrete, indispensabili per la tranquillità delle per[illegible] colpite dal virus Hiv. L'assistenza domiciliare, la siste[illegible] di una [illegible] alloggio e l'organizzazione di strutture o gruppi di integrazione alla degenza ospedaliera costituiscono il fulcro del nostro impegno, portato avanti da volontari, personale ospedaliero e dell'Usl, oltre alla collaborazione del responsabile del Sert (Servizio assi[illegible] tossicodipendenti), dello psichiatra Lindo Ferrari e dei medici del reparto malattie infettive dell'ospedale. La disponibilità ad appoggiare i nostri progetti viene anche [illegible] centri che si occupano del recupero dei tossicodipendenti».

L'interesse [illegible] promotori dell'associazione P[illegible] Positifs è rivolto, in termini più incisivi, a istituire un tramite definitivo tra l'ambito ospedaliero e le fasi successive [illegible] alla malattia. Per i lungo-degenti, in particolare, cioè le persone che necessitano di ricoveri prolungati per una debilitazione fisico-complessiva.

[illegible] I repa[illegible] infetti dell'ospedale - rileva Massimo Zesi - assicura terapie all'avanguardia e un'assistenza ottimale sotto il profilo medico e psicologico. La [illegible] generalizzata di posti letto, però, determina l'impossibilità di ospitare pe[illegible] lunghi periodi i pazienti».

La [illegible] di alternative domiciliari richiede interventi immediati, per scongiurare l'insorgere di altri problemi. E in questo [illegible] le istituzioni pubbliche sono presenti in maniera marginale. Comunità, centri di accoglienza, associazioni di sostegno [illegible] familiari dei ragazzi caduti nella spirale della droga [illegible]o nel privato la loro fondazione e la loro continuazione. Ci sono voluti anni di attività per attuare [illegible] convenzione [illegible] la Regione. Ma i casi sono molto limitati, per adesso. Il futuro del gruppo di sostegno dei sieropositivi riserva anche la costituzione di un'équipe di auto-aiuto, concepita come primo [illegible] essenziale anello della catena della «vita normale [illegible] tutto». [s. l.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Un po' [illegible] saggezza contro tutti i «Muri»

Desidero fare alcune considerazioni dopo aver partecipato alla manifestazione contro il [illegible] tenutasi ad Aosta il 1° dicembre con [illegible] partecipazione di molte persone. Mi è tornato in mente un brano tratto da «I 4 pilastri della saggezza» di Buddha: lo vorrei dedicare [illegible] coloro che, in ogni parte [illegible] mondo, stanno cercando di innalzare centinaia di «muri di Berlino», [illegible] la speranza che prima [illegible] poi imparino a [illegible].

«... Ma che sono le distinzioni, che è l'origine delle distinzioni, che l'annientamento delle distinzioni? Tre specie di distinzioni vi sono: distinzione corporale, distinzione verbale, distinzione spirituale. L'origi[illegible] dell'ignoranza determina l'origine delle distinzioni, l'annientamento dell'ignoranza determina l'annientamento delle distinzioni...».

«... Ma che è l'ignoranza, che è l'origine dell'ignoranza? Non conoscere il dolore, [illegible] [illegible]scere l'origine del dolore, non conoscere la via che mena all'annientamento del dolore, ciò si chiama ignoranza. L'origine della mania determina l'origine dell'ignoranza, l'annientamento della mania determina l'annientamento dell'ignoranza... Ma che è la mania, che è l'origine di essa...?»

«Tre specie di mania vi sono: mania di desiderio, mania di esistenza, [illegible]ia d'ignoranza. L'origine dell'ignoranza determina l'origine della mania, l'annientamento della ignoranza determina l'annientamento della mania. Ma questa è la via che mena all'annientamento della mania, il santo sentiero ottopartito, cioè retta cognizione, retta intenzione, retta parola, retta azione, retta vita, retto sforzo, retto sapere, retto raccoglimento».

So [illegible] un [illegible] «...ha completamente rinnegata l'egitazione del bramare, fugata l'agitazione del ripugnare, schiantata l'agitazione dell'Io, [illegible] ha perduta l'ignoranza, acquistata la sapienza, allora egli già in questa vita mette fine al dolore...».

Porgo i migliori auguri a tutti per un proficuo 1993.

Lettera firmata, Aosta

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.259 / 304.290
Percorribilità strade: 303.764 / 35.555
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.568; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) [illegible]
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) [illegible]
Montjovet: *Volontariat de secours* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* [illegible] 93.027
Morgex: (0165) [illegible]
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) [illegible] 249

FARMACIE DI [illegible]

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle ore 8 alle ore 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle ore 9 di domani (a porte chiuse) [illegible] farmacia *Mocca*, via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni [illegible] notte secondo lo schema sottoindicato
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champdepraz*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 6 dicembre
Aosta: *Agip*, via P. S. Bernardo; *Tamoil*, corso Battaglione; *Ip*, via Carrel; *Agip*, via Paravera; *Ip*, via St-Martin; *Tamoil*, via Parigi; *Agip*, corso Ivrea (Moretto).
Aymavilles: *Ip*; **Charvensod:** *Agip*; **Châtillon:** *Esso*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip* (Chamonin); **Hone:** *Ip*; **Nus:** *Ip*; **Pont-St-Martin:** *Agip* (via Chanoux); *Agip*, **Quart:** *Montishell*; **Sarre:** *Agip*; **St-Pierre:** *Agip* (S.S. 26); **St-Vincent:** *Ip*; **Verrès:** *Fina, Erg.*

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61060/61357
Donnas: (0125) 82054

[illegible] DI STATO

Questura: (0165) 23711.
Polizia stradale: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA
Nati. Alessandra Bordon; Erik Focarete; Pierre Ardisson.
ATTIVITA' [illegible]
[illegible] Le variazioni [illegible] piano regolatore comunale sono [illegible] cinque milioni. [illegible] contributo è stato stanziato dal Consorzio dei Comuni del bacino imbrifero Dora Baltea. Altri tre milioni di lire sono stati stanziati dal consorzio per il ripristino e la manutenzione dei sentieri [illegible] degli impianti di irrigazione del Comune.
Aosta. Alcuni consorzi [illegible] miglioramento fondiario otterranno uno speciale contributo dalla Regione per la costruzione di strade interpoderali in vari Comuni. Il finanziamento [illegible] [illegible] approvato dalla giunta: l'importo complessivo è di 2 miliardi e 800 milioni.
Châtillon. Per l'acquisto [illegible] macchinari, attrezzature e materiale didattico per l'Istituto Don Bosco è stata approvata una spesa di 420 milioni.

ANNIVERSARI

1987 — 1992
geom. Giuseppe Restano
Nel ricordo quotidiano pensiero, il suo dolce ricordo. **Bruna, Daniela, Lucia, Emmanuel.** Santa Messa sabato 5 dicembre ore 18,30, parrocchia di Valpelline

GLI APPUNTAMENTI

VERRÈS
Serata danzante con orchestra

Questa sera, alle 21, al prato della fiera si ballerà con l'orchestra «Diamante». La serata danzante [illegible] organizzata dai vigili del fuoco volontari di Verrès. L'ingresso è libero.

COGNE
Le opere [illegible] Piero Cerato

S'inaugura oggi alle 18 all'«Atelier d'arts et métiers» di Cogne una mostra di Piero Cerato. L'artista piemontese esprime le sue caratteristiche attraverso [illegible] lavoro della ceramica e predilige le figure degli alpini e quelle del presepe. [illegible] mostra, dal titolo «Racconti d'inverno», è aperta tutti i giorni (16-19,30) fino al 10 gennaio.

[illegible]
Un omaggio [illegible] Renzo Mion

Domani alle 16,30, a Pila, vicino al cippo degli alpini si svolgerà [illegible] cerimonia in memoria di Renzo Mion, morto nell'aprile di quest'anno in [illegible] incidente sul lavoro. Per ricordarlo gli amici di Pila [illegible] Gressan offriranno all'Associazione Pisteurs securistes [illegible] Pila un'autoambulanza realizzata su un fuoristrada. Il mezzo verrà consegnato durante la cerimonia.

[illegible]
Un nuovo volume per Spinosa

«Pio XII - L'ultimo Papa» [illegible] il titolo del libro che il giornalista e scrittore Antonio Spinosa presenterà stasera durante [illegible] conferenza-dibattito in programma, alle 21, nel salone della [illegible] manifestazioni del palazzo regionale.

PILA
Riapre «La niche»

Un appuntamento per chi ama [illegible] discoteca. E' in programma per questa sera la riapertura [illegible] «La niche» di Pila.

[illegible]
«Grand prix» di belote

Il «Grand prix» [illegible] belote a baraonda, organizzato da «Le travail», prosegue questa [illegible] alle 20,30 al bar Comola di Donnas. Lunedì [illegible] si giocherà alla locanda Castagneti di Pontey.

Difficoltà per la viabilità ieri sulle strade della regione

Turisti bloccati dalla neve

La statale 26 è rimasta chiusa due ore tra Morgex e Pré-Saint-Didier a causa di alcuni Tir senza catene. Traffico in aumento per il «ponte» di Sant'Ambrogio

AOSTA. Strade bloccate, traffico a rilento, transito con catene montate. Ieri vi sono stati problemi alla circolazione, soprattutto in Alta Valle, a causa della intensa nevicata, alla pioggia e del maltempo che ha colpito la regione. Una perturbazione di origine atlantica ha portato prima pioggia, alla neve giovedì e poi, da metà mattinata di ieri, neve fino alla quota 5-600 metri.

La statale 26 del Monte Bianco è stata bloccata due ore, dalle 14 alle 16, nel tratto tra Morgex e Pré-Saint-Didier. Alcuni Tir che viaggiavano senza catene hanno sbandato e si sono messi di traverso sulla carreggiata. Il traffico è poi ripreso, ma a rilento.

Camion e auto in colonna, a velocità ridotta, comunque senza interruzioni e incidenti, sulla strada statale 27 per il Gran San Bernardo, dove c'erano stati problemi nella giornata di giovedì sempre perché alcuni Tir non avevano le catene montate e si erano trovati in difficoltà nel tratto di strada a monte di Etroubles verso Saint-Oyen. I carabinieri hanno fatto una ventina di contravvenzioni e ieri i camionisti hanno viaggiato usando le precauzioni opportune.

Il transito con catene è richiesto anche nelle vallate laterali, per La Thuile, Rhêmes, Valsavarenche, la Valgrisenche e Cogne. Ieri sono caduti centimetri al traforo del Monte Bianco, altrettanti a La Thuile, al traforo del Gran San Bernardo e 30 a Cogne; più modeste invece la precipitazioni nella Est Valle d'Aosta, come, per esempio, i 15 centimetri a Gressoney-La-Trinité.

La nevicata in Alta Valle ha creato grandi problemi al traffico (ANSEDONI)

Tutti i mezzi dell'Anas, dell'amministrazione regionale (assessorato dei Lavori Pubblici) e delle imprese appaltatrici sono in movimento, con una mobilitazione generale degli uomini. Tutti i responsabili della viabilità ricordano bene il «ponte» dell'Immacolata di due anni fa, quando una eccezionale nevicata creò seri problemi e in alcuni casi la paralisi per molte ore. La nevicata è, per adesso, di minore intensità.

La situazione meteorologica è quadro generale ancora perturbato, con tutto l'arco alpino interessato da sistemi nuvolosi associati a forti correnti atlantiche. Per oggi le previsioni indicano un tempo inizialmente nuvoloso e cielo coperto con precipitazioni locali e intense. Per domani vi dovrebbe essere un graduale e temporaneo miglioramento, ma già per la serata sono previsti altri annuvolamenti.

Le condizioni di innevamento mostrano copertura tinua oltre i 1500 metri di quota e un'altezza media del manto nevoso, metri, dai 30 centimetri del settore occidentale ai 150 di quello occidentale. E' previsto un aumento delle temperature massime, per cui diventa piuttosto elevato l'indice del rischio di valanghe che è stimato in 5 in una scala che va da 1 a 8.

La nevicata, se le condizioni miglioreranno cielo sereno e temperatura più basso, dovrebbe favorire un buon inizio della stagione dello sci, in vista del lungo «ponte» di Sant'Ambrogio e dell'Immacolata.

Bruno Baschiera

COMUNE DI SAINT-VINCENT

BANDO DI CONCORSO

L'Amministrazione Comunale di Saint-Vincent indice un concorso di idee per la realizzazione di un Progetto di Sistemazione e E. Chanoux, a partire da Viale Duca D'A fino a Piazza Funicolare, con pedonalizzazione dell'intero tratto, organizzazione dell'arredo urbano, dei dehors, delle tende e delle capottine dei negozi, delle loro insegne e potenziamento dell'impianto di illuminazione pubblica esistente.
I progetti quindi indicare la soluzione tecnica proposta, i materiali da utilizzare, collocazione di parte o di tutti gli elementi che costituiscono l'attuale arredo urbano, la sistemazione della Piazza Cavalieri di Vittorio Veneto e dei soprastanti Giardini Pubblici, prevedendo un collegamento sotterraneo con il progettato parcheggio e Via Roma.

ART. 1

Il progetto, che dovrà prevedere la realizzazione di un intervento compatibile con le indicazioni del vigente P.R.G.C. verrà finanziato dall'Amministrazione Comunale, anche attraverso il coinvolgimento dell'Amministrazione Regionale.

ART. 2

La partecipazione al concorso, che ha carattere regionale, è aperta ad Architetti ed Ingegneri iscritti nei rispettivi Albi Professionali.
Si potrà partecipare a titolo individuale e formando gruppo a tal fine.
In questo caso i componenti del gruppo dovranno provvedere a nominare un capogruppo che sarà responsabile, a tutti gli effetti, nei confronti dell'Ente banditore.
La designazione del capogruppo dovrà effettuarsi mediante apposita dichiarazione, sottoscritta da tutti ponenti del gruppo, da allegare agli elaborati del concorso.

ART. 3

Gli richiesti, consegnarsi in duplice copia, dovranno esaurire le prestazioni professionali del Progetto di massima e dovranno indicare esaurientemente la soluzione tecnica prescelta per ciascuno dei punti caratterizzanti il concorso.
Tutti i progetti presentati divarranno patrimonio comunale e l'Amministrazione attribuirà dei premi ai primi 4 classificati. Gli elaborati dovranno essere posti entro busta chiusa e privi di ogni segno di riconoscimento. Dentro un'altra busta chiusa e sigillata con ceralacca, dovranno risultare le generalità del/i concorrente/i nonché specifica dichiarazione attestante la non sussistenza condizioni di cui al successivo .

ART.

Non possono partecipare al presente concorso:
- I membri della giuria
- I coniugi, i parenti e gli affini fino al 3° grado dei componenti la giuria
- I dipendenti, i datori di lavoro e coloro che hanno un rapporto stabile di lavoro ovvero rapporti di collaborazione professionale con i componenti della giuria, in data alla data di pubblicazione del presente bando.
- I professionisti ai quali la libera professione sia preclusa per legge o per contratto di lavoro.

ART. 5 DI RECAPITO DEGLI

Il recapito e la consegna degli elaborati dovranno pervenire entro cinque mesi dalla data di pubblicazione del bando quotidiano «La Stampa», pagina locale.
Saranno accettati solo gli elaborati che perverranno entro il termine sopra indicato. Per gli altri elaborati pervenuti a mezzo raccomandata postale verrà la data del timbro postale di partenza.

ART. 6

L'Ente banditore si impegna a pubblicare la classifica entro 2 mesi dal termine di consegna degli elaborati.
L'Amministrazione Comunale si riserva di incaricare della redazione del progetto esecutivo dell'opera il tecnico autore del progetto che verrà dichiarato vincente.

ART. 7 PREMI

Saranno attribuiti i seguenti premi: - al 1° classificato L. 20.000.000; al 2° L. 10.000.000; al 3° classificato L. 5.000.000; al 4° classificato L. 3.000.000.

IL Ing. Gianfranco Castiglioni

Iniziativa della Cgil

Nuovo centro di assistenza fiscale

Il segretario regionale della Cgil Loris Minelli

AOSTA. La Cgil della Valle d'Aosta ha attivato un Centro autorizzato di assistenza fiscale (Caaf). La sede è ad Aosta: in via Bramafam 26 per i lavoratori in servizio e in via Aubert 65 per i pensionati. Il segretario della Cgil, Loris Minelli, dice: «Chi intenda avvalersi di questa opportunità deve presentare il modulo di adesione entro il 15 dicembre». Dal 1993 i contribuenti potranno recarsi nei Caaf per la presentazione della dichiarazioen dei redditi. La prassi è creata liberare personale da operazioni routine per meglio impigarlo alla lotta contro l'evasione fiscale. [b. bas.]

Sottratti gioielli per quaranta milioni in un alloggio di Aosta

Cinque furti in 6 giorni

Obiettivo dei ladri anche una baita a Pila e un'abitazione di Fénis. Rubate due auto. Le forze dell'ordine invitano i cittadini ad una maggiore prudenza

AOSTA. Un furto di gioielli per 40 milioni è stato portato a termine in appartamento di via Avondo, Aosta. La derubata è Anna Bracotto Ercolano, 66 anni, che ha sporto denuncia ai carabinieri.

Un'altra denuncia di furto è stata inoltrata ai militari da Paola Castelletta, anni, residente in via Gran Tournalin 11 ad Aosta: nella sua baita di Pila alcuni ignoti hanno portato via suppellettili, coperte, termosifoni elettrici per un valore complessivo di circa tre milioni.

Giovedì i carabinieri di hanno raccolto la denuncia di Rosa Glarey, 44 anni, di Fénis. Ignoti entrati nell'abitazione della donna passando dal le hanno portato via gioielli, un'autoradio e denaro per un valore di sette milioni. I ladri, che hanno agito mercoledì tra le e le 17, non hanno lasciato tracce.

Sempre in questi giorni in questura sono arrivate le denuncie di due cittadini ai quali è stata rubata l'automobile e quella di un tentato furto in appartamento dal centro.

Per quanto riguarda il furto di gioielli, i carabinieri sono convinti che i tratti di qualcuno che aveva studiato con attenzione i movimenti e gli orari di Anna Bracotto Ercolano. I ladri sono entrati nell'appartamento della donna arrampicandosi sulla grondaia e spaccando la porta finestra del balcone.

«Sapevano che valeva la pena rischiare: l'alloggio è al terzo piano» dicono gli inquirenti.

Gli altri furti sono considerati «opera di tossicodipendenti o ri che cercano il sostentamento quotidiano».

Sia dai carabinieri sia dalla polizia sono state presentate numerose denunce di furti di autoradio. Gli inquirenti sostengono che questi non siano in aumento rispetto allo anno.

Presto aumenterà l'attività commerciale ed il relativo movimento di denaro: tredicesime, acquisti per i regali di Natale.

«Si avvicina un periodo critico - dicono sia i carabinieri sia la polizia -. Prima di Natale si assiste ad un aumento dei furti in appartamento e nei negozi: è opportuno, quindi, che i cittadini e i commercianti prendano le dovute precauzioni».

In Valle d'Aosta, dove fino a pochi anni c'era ancora l'abitudine di non chiudere la porta di casa a chiave, qualcuno tende e nascondere denaro e gioielli nelle proprie abitazioni. Per la maggior parte, per quanto riguarda il denaro, persone anziane, che ritirano la pensione e, magari convinte di aver trovato un nascondiglio originale, mettono i soldi in fondo a un cassetto del comò: è questo il primo posto in cui i ladri vanno a guardare.

Le forze dell'ordine raccomandano più prudenza ed attenzione non solo nel conservare i propri valori, ma anche nell'aprire la porta a sconosciuti eventuali . Tra quest'ultimi ricordano quello dipendenti Enel, che chiedono porta a porta fingendo dover riscuotere rimborsi per dall'Ente. [m. t. s.]

CHATILLON

Solidarietà

Anche la società di calcio al Telethon '92

CHATILLON. Continua in Valle la solidarietà al Telethon '92, la televisiva che da ieri notte va in onda su Raiuno per aiutare la lotta contro la distrofia muscolare. Anche le società sportive scendono in campo per aderire campagna di raccolta di fondi da devolvere alla ricerca per la combattere questa malattia. L'unione sportiva Châtillon/St-Vincent contribuirà all'iniziativa versando una percentuale dell'incasso della partita di domani, che si svolgerà allo stadio Perrucca di Saint-Vincent, dove la squadra Piero Ciri affronterà Lo Sparta di Novara. All'edizione '92 del Telethon hanno aderito anche la società degli impianti di risalita di Pila e di Courmayeur e il centro fieristico PalaGagliardi Plan Félinaz, che hanno deciso di devolvere alla lotta contro la distrofia muscolare una percentuale degli incassi di oggi o di domani. [sa. b.]

AOSTA

Processo in pretura

Accusati di una truffa a Capodanno

ST-VINCENT. Dal pretore con l'accusa di aver venduto a prezzo inferiore i biglietti della festa di Capodanno, I fratelli Mario e Gianfranca Bartaccioli, di St-Vincent, della società «Smile», sono indagati per truffa dopo una segnalazione carabinieri del commissario dell'azienda soggiorno Emilio Trèves. I biglietti erano in dite a 30 mila l'uno; nella prevendita ne erano stati acquistati 360. «Il gennaio ho ricevuto una busta con mila lire - ha detto Trèves -. Sapendo che la festa andata bene, mi sono stupito». La mattina dopo, la «Smile» ha recapitato all'azienda milioni 710 mila lire: «Il dei soldi era in un'altra busta - ha detto Gianfranca Bartaccioli -. Dopo mezzanotte ho fatto entrare molti facendoli pagare meno: non ho staccato i biglietti, il prezzo corrispondeva». Il processo continuerà il 17 dicembre. [m. t. s.]

AOSTA

Torre del Lebbroso

Una mostra sulla tutela dei beni

AOSTA. Una mostra per illustrare l'attività di conservazione e valorizzazione dei beni culturali in Valle d'Aosta sarà inaugurata oggi alle 17 alla Torre del Lebbroso. L'esposizione, allestita in occasione della nona settimana per i beni culturali, programma dal 7 al 13 dicembre, è organizzata dall'assessore regionale al Turismo Ugo Voyat, attraverso la soprintendenza ai Beni Culturali e Ambientali. Si articola in sezioni, in cui sono illustrati alcuni momenti dell'attività di tutela e di conservazione promossa dalla soprintendenza: studi e indagini, interventi restauro su monumenti e oggetti di differenti materiali e tecniche esecutive e campagne scavo. Inoltre durante l'esposizione vengono proiettati a ciclo continuo alcuni filmati. La mostra può essere visitata fino al 31 gennaio, dalle 9,30 alle 12,30 e 15,30 alle 18,30. [i. rig.]

QUART

Per un corto circuito

Appartamento semidistrutto dalle fiamme

A di un corto circuito un appartamento di in via Roma 40 è semidistrutto dalle fiamme. L'incendio è avvenuto ieri pomeriggio, in una casa poco distante dal municipio. In quel momento il proprietario dell'alloggio, Aldo Robino, non era in casa. I vicini hanno visto del fumo uscire dalla porta e dalle finestre e hanno chiamato i vigili del fuoco, anche qualcuno cercava Robino e i suoi figli. Le fiamme si sviluppate dietro mobile, in una parete perlinata, dove nascosti alcuni fili elettrici. In pochi secondi la stanza in cui c'è stato circuito semidistrutta: il calore ha persino spaccato le piastrelle. I vigili del fuoco sono intervenuti con prontezza riusciti a evitare che l'incendio divampasse nel della casa. I danni comunque ingenti. [m. t. s.]

(0125)

Finalmente mangerete a tutte le ore...
Pizze, Spaghetti, Insalate con buona musica e ottime birre, whisky particolari, grappe ricercate.

Prenota le tue serate

Il tuo PUB

Chez Moustache

Princi Valle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.778
Anche festivi
SAINT VINCENT: vendesi alloggio composto di ingresso cucina camera bagno balcone cantina Lit. 175.000.000.
SAINT VINCENT: posizione centrissima attività vendita calzature e articoli in pelle.
VALLE DI GRESSONEY - cedesi avviatissimo alimentari tab. 1 - 6 - 7 - 14.
VERRAYES - ROVES: in nuova costruzione vendesi villetta composta di ampio soggiorno due camere doppi servizi cantina giardino Lit. 354.000.000.

AVIS
AOSTA
V. Croce di Città, 99
Telefono 40232

Ieri la visita in Val Bormida del presidente nazionale dell'associazione

Il Wwf: «L'Acna è in agonia»

A Saliceto l'erede di Pratesi ha ribadito: «Chiudere l'azienda non significa abbassare la saracinesca. La zona va bonificata». Incontro con gli amministratori e i dipendenti

SALICETO. Un'occhiata all'Acna dalle colline sopra Cengio e incontro a Saliceto con ambientalisti, amministratori e dipendenti dell'azienda. La visita in Valle Bormida del presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, si è consumata ieri mattina in pain d'ore al confine tra Piemonte e Liguria: poi l'erede di Fulco Pratesi alla guida del più gruppo ambientalista ha raggiunto Acqui, dove sera è tenuto convegno sul futuro della valle.

Saliceto il leader del Wwf ha ribadito la posizioni del suo gruppo sul problema della Valle Bormida. «Bisogna premettere che non è vero che il Wwf se ne infischia dell'occupazione - esordito la dottoressa France- -. c'è conflitto tra ecologia ed economia; il proble- Acna è però molto complesso e richiede una soluzione complessa».

Sul destino dell'Acna la numero del Wwf è categorica e anche García Marquez per descrivere lo stato dell'azienda. «Mi viene mente il libro "L'autunno del patriarca", con il vecchio dittatore già morto e i suoi seguaci che fanno credere che ancora vivo per spaventare la popolazione - ha spiegato la Francescato -. Oggi l'Acna è un'azienda in agonia; si è tentato di rianimarla con il progetto del re.sol,, ma la scommessa Ruffolo è fallita e prima o poi arriverà chiusura».

«Per noi chiudere l'Acna non significa però abbassare la saracinesca e lasciare le come stanno - ha proseguito la Francescato - la chiusura dell'azienda si una nuova fase. Il sito va infatti bonificato e risanato l'applicazione di altissime tecnologie. La bonifica darà lavoro vent'anni e potrebbe vedere impiegati anche gli dipendenti».

Il Wwf ha espresso disponibilità al dialogo con gli amministratori dell'Acna

La vicenda Acna-Valbormida è ormai da tempo il cavallo di battaglia del Wwf. «In centodieci l'Acna ha prodotto morte e rifiuti - ha aggiunto il presidente del Wwf - sul ro dei decessi non ci sono dati esatti e sarebbe necessaria proposito un'analisi epidemiologica accurata, mentre per quanto riguarda i rifiuti ne sostati interrati circa sei milioni tonnellate. Per questo motivo diciamo che la vicenda non si concluderà con la chiusura dell'Acna e noi saremo qui anche tra cinque dieci a controllare che la bonifica venga portata avanti».

In Comune Grazia Francescato ha incontrato anche alcuni amministratori e dipendenti Acna. La discussione ha toccato aspetti tecnici della vicenda, come il monitoraggio, il problema del percolato e la bonifica, che secondo gli esponenti dell'azienda possibile anche gli impianti in funzione.

«Se ci accettano siamo disposti a dialogare con i rappresentanti dell'azienda, anche se magari al primo tentativo verremo insultati», ha concluso la Francescato.

Il presidente del Wwf ha inoltre annunciato l'avvio del piano di monitoraggio ambientale, finanziato dal suo gruppo alcuni Comuni della zona. Sono già iniziati i prelievi di campioni di acqua e terreno e tra qualche settimana si conosceranno i primi risultati delle analisi.

Corrado

Lo sciopero

Protesta finita dopo 5 giorni

CENGIO. I cancelli sono stati riaperti; i camion possono entrare e uscire dalla fabbrica; gli operai hanno sciolto le catene che legavano alcuni di loro all'ingresso.

Dopo cinque giorni è conclusa lo sciopero dei lavoratori dell'Acna per sollecitare l'incontro il governo: «La no- protesta è servita, l'incontro si terrà la prossima settimana, anche se noi dai quel vertice vogliamo avere l'assoluta certezza che la fabbrica rimarrà aperta».

«Nessuno - aggiungono i lavoratori -, ha intenzione di abbassare la guardia. Per questo continueremo a lottare». E lo faranno mantenendo davanti ai cancelli dello stabilimento chimico, un presidio e promuovendo nelle prossime ore nuove iniziative in attesa dell'incontro romano.

La decisione di concludere il lungo sciopero arrivata nel pomeriggio di ieri dopo una giornata trascorsa sul piazzale dell'Acna.

In vista di nuove mobilitazioni l'«Asecc», l'Associazione di commercianti cengesi, ha promosso a sostegno dei dipendenti dell'azienda - attraverso un conto corrente bancario - raccolta fondi da destinare ad eventuali iniziative di lotta per combattere la disoccupazione».

[l. b.]

Il campione di motocross si sposa oggi a Ceva

Invitati sull'elicottero al matrimonio di Puzar

CEVA. Per le giovani ammiratrici di Alex Puzar si annunciano giorni difficili. L'ex campio- del mondo di motocross (24 anni) oggi sposa con la fidanzata Claudia Bracco, tre anni più giovane.

cerimonia svolgerà nella cappella San Bernardino, un caratteristico locale di pianta circolare a poche centinaia di metri da dove il pilota è cresciuto: una cascina che è trasformata in una splendida villa, inserita in paesaggio da sogno, dove gli sposi abiteranno fra una gara mondiale e l'altra pilota.

I due si erano conosciuti sette anni fa, al caffè Nazionale, sotto i portici del centro. «Ero diffidente, Alex non ne volepropri sapere, anche perché soltanto 13 anni - ricorda Claudia -; fu lui a fare il primo passo, e corteggiarmi. E fra noi scattò subito qualcosa, cominciò una meravigliosa storia d'amore. Poi, qualche mese fa, la decisione di sposarci».

Per il loro matrimonio Alex e Claudia (che non indosserà il tradizionale vestito bianco) hanno scelto cerimonia semplice.

Gli invitati saranno «soltanto» 120; fra i selezionati ci sono familiari, amici e giornalisti. Lo scambio degli anel dovrebbe ripreso dalle telecamere di «Italia Uno». Sarà don Galleano a celebrare la messa. «Ci conosce da tempo - dicono i due -, per noi è un amico più che un sacerdote. Siamo felici che sia proprio lui a sposarci».

Il pranzo nuziale si svolgerà in un ristorante di Niella Tanaro. Qualche invitato, in modo scherzoso, non ha gradito la scelta del locale («E' lontano da Ceva»). Alex ha risposto alla maniera: chi è sprovvisto di auto riceverà un sull'elicottero del campione.

Un'escursione sopra Ceva sarà il primo premio della lotteria (in programma dopo la cerimonia) dai due sposi per devolverne il ricavato in beneficenza. Anche la raccolta con il tradizionale «taglio della cravatta» - al quale Alex dovrà comunque sottoporsi durante il banchetto - sarà destinata a fini benefici.

Alex Puzar e Claudia Bracco si erano conosciuti 7 anni fa al caffè Nazionale di Ceva. La cerimonia si svolgerà nella cappella di San Bernardino poco distante dalla bella cascina ristrutturata dove i due sposi abiteranno (Massero)

Il viaggio di nozze? Per il momento è rimandato. Irrompono le gare campionato mondiale di cross. Alex sarà disposi- dei tifosi già domani pomeriggio, nel corso di spet- esibizione di elicotteri radiocomandati, in corso Garibaldi.

abbiamo ancora deciso destinazione del viaggio», di- Alex e Claudia. Per ora pensiero è rivolto alle competizioni iridate, che costringono il campione cebano a sostenere duri allenamenti che gli consentono pause. «Voglio disputare una grande stagione agonistica», conclude Puzar. Per lui sarebbe miglior regalo di nozze.

Scola

Il volontariato ha preso il volo grazie a:

TM & © DC Comics Inc. 1992

Feel Good ideazione e coordinamento della campagna; produzione; Media Force pianificazione media; Calvi - Eurisko; Paolo Grimaldi regista; Cristian Bossi, Antonio Scotti attori; produzione Audio; Fulvio Italo Cosmo, Andrea Antonello Mor-

Gamma Film produzione TV; TTV post-SECI MS&L, rapporti con la stampa; Prof. G. Renato Oliviero, Ida Spalla, Lionel Sacchi, Lamberto Caimi direttore della fotografia; Vetriolo Magurno fotografo; Natale Cravolo, Marcella Cortese, De Nisco, Maurizio Desinan, Francesco Discolo, Beppe Fornh, Governale, Sergio Grasso, Tina Lavagno, Laura Merli, Giorgio Iacchi, Elda Oliviert, Guido Ruberto, Speakers; Nuovagrafoliti impianti di fotolito; Advertype fotocomposizione; Elite fotocomposizione; Advertype esecutivi; Fono VI PI, Publitalia, Rai, Sipra, TMC, PRS, Rete 105, Sper, Radio e Reti, SPE, televisioni/radio; IGAP affissioni; 24 System, Cosa Ed. Universo, Ed. Finanziaria le Monnier, Edisport, Iniziative Edit., Manzoni, Mondadori, Piemme, Publikompass, Quotidiano Italia, RCS, Rusconi, Seat, Selezione, SEP, SIPRA quotidiani/periodici; Circolo della Stampa di Milano; Kraft General Food; Fondazione italiana per Volontariato; SIP Roma; Progress Consultants maglietta; Warner Bros. Italia; Warner Bros. Los Angeles, ecc.

Grazie a quanti hanno lavorato volontariamente e gratuitamente per la Campagna di Pubblicità Progresso sul Volontariato, il successo dell'iniziativa è stato molto rilevante: ogni giorno più di cento persone interessate hanno telefonato al numero verde istituito per l'occasione, per unirsi ai quattro milioni di italiani che già aiutano gli altri.

Volontariato. Lo straordinario di ogni giorno.

PUBBLICITÀ PROGRESSO

GRAN CONCORSO CHIOS CIBAC
OGNI MESE UNA CLIO IN PALIO
ESTRAZIONE MESE DI NOVEMBRE
Nº VINCENTE G-16592 - Riserva: F-19289

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefono 534.914
LIBRERIA INTERNAZIONALE DEL SALONE
Da lunedì a sabato: 6-19,30; Domenica 6-12

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Tre appuntamenti dedicati a canti e ballate della Valle

Incontri di folclore

Stasera a Saint-Marcel musica e danze. Domani a Nus, festa di Santa Cecilia e lunedì a Pollein esibizione del coro «Penne nere»

Il gruppo folcloristico «Le Sargaillon» di Torgnon esibirà stasera a St-Marcel

SAINT-MARCEL. Tre giornate dedicate al canto corale e al folclore valdostano.

A Saint-Marcel il primo appuntamento. Questa sera, alle 21, nella sala ginnico-ricreativa delle scuole elementari, si esibiranno due gruppi folcloristici di adulti e uno formato da bambini e ragazzi: «Le Sargaillon» di Torgnon, «Les Sallereins» di La Salle e «Les gentianes» de Saint-Marcel.

Durante la serata il gruppo folcloristico di La Salle, costituito nel 1968 per salvaguardare le tradizioni del paese, presenterà, oltre alle tradizionali «Sallereintze» e «Badoche», numerose danze, tra cui «La danse des vignerons», «Il valzer del trioleti» e «La Saint-Jean».

A proporre le caratteristiche ballate valdostane vi sarà anche il gruppo folcloristico Valtournenche, fondato un anno dopo quello di La Salle, con lo stesso intento di promuovere iniziative per trasmettere ai giovani la conoscenza degli usi e costumi di Torgnon.

A concludere, stasera, l'esibizione dei gruppi folcloristici saranno «Les gentianes» di Saint-Marcel. Tredici elementi tra i 4 e i anni che, accompagnati da un musicista, proporranno ballate tipiche della Valle d'Aosta come «Danza pa'», la «Danza dei fiori» e la «Danza alpina».

La serata è stata organizzata dalla Pro loco Saint-Marcel, in collaborazione con la Cassa rurale e artigiana e il «Fénis-Nus-Saint-Marcel» per raccogliere fondi da devolvere al Servizio assistenza bambini dell'Istituto nazionale per lo studio e la cura dei tumori di Milano.

A Nus si concluderanno, invece, domani mattina i festeggiamenti per Santa Cecilia, organizzati quest'anno dalla banda musicale «La Lyretta», diretta dal maestro Livio Barsotti, insieme alla corale «La Neuventze», diretta dal maestro Enrico Mosquet.

L'insieme bandistico glierà il paese alle prime luci dell'alba. due formazioni eseguiranno poi, durante la (alle 10,30), l'«Aude à Sainte Cecile» di Purcell, brano presentato per la prima volta nel concerto ieri sera. Dopo la sfilata per le vie del paese, pranzo.

Canto corale in programma, invece, lunedì alle 21 nella sala polivalente Comune di Pollein. Di scena il gruppo che ha segnato la storia coralità valdostana, le «Penne nere» di Aosta, dirette dal maestro Guido Sportelli. Saranno presentati alcuni dei brani contenuti nell'ultimo disco che l'ensemble corale ha inciso nei mesi scorsi. [sa. b.]

Concerto aperitivo in Regione

Musica classica con il Trio Fauré

Il «Trio Fauré» terrà domani a palazzo regionale il penultimo «concerto aperitivo» della stagione

AOSTA. Il «Trio Fauré» sarà protagonista domani alle 11 a palazzo regionale del penultimo appuntamento con i «Concerti aperitivo», organizzati dalla cooperativa «Musica & Musa» in collaborazione l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

L'ensemble musicale, formato dal violinista Silvano Minella, dal violoncellista Marco Perini e dal pianista Ottavio Minola, proporrà brani di Debussy e di Brahms.

In programma il «Trio in sol maggiore», dato alle stampe soltanto nel 1986, ma che compositore francese scrisse all'età di anni, quando era allievo del conservatorio di Parigi. Il repertorio della «matinée musicale» del trio violino-violoncello-pianoforte proseguirà con il «Trio in maggiore opera 87» di Brahms, composto dal musicista tedesco nello stesso anno in cui Debussy scri- suo. Ma mentre il compositore francese era agli inizi della sua carriera, Brahms va già una grande esperienza di musica alle spalle, cominciata nel 1853 quando Schumann aveva lanciato con l'articolo «Vie . [sa. b.]

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Corso
Tel. (0165) 35.668
Ore 16/18/20/22
Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Gentmomi, N. Lusko, B. Sharpsteen (Usa — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alla presenza la fantasia di Barrie. V. 1h35' **Cartoni anim.**

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 21
Lire
Le Charaban n. 25, rappresentazioni teatrali in patois. **Una presence ingnoyeuse** di R. Vautherin; **Tormenta** di C. Jordanoy e E. Di Francesco; **Tchau la grueu vignon i pigno** di O. Glassier e T. Pellissier.

Il Cinematografo
Tel. (0165) 44.262
Obbligo di tessera
OGGI CHIUSO

Gran
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,15
8000
OGGI CHIUSO

Tel. (0165)
Or.: 20/22
Lire 10.000
Arma
di R. Donner Gibson, B. Glover, J. Pesci '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 949.473
: 18/20/22
Lire 10.000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

VEN
Ideal
. (0125) 929.493
Or.: 21
Lire 8000
OGGI CHIUSO

IN VALLE E NEL CANAVESE

[illegible]
Via Palestro
Tel. (0125) 423.240
Or.: 20/22.15
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 00' **Commedia**

[illegible]
V. Piave, t. 0125/641.571
Or.: 20,10/22.15
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un giovane in carriera difuta l'amore di una ragazza fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non la vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Abcinema
Via Arborio
(0125) 429.084
Or.: 20/22.15
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale matura si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

I FILM DELLA SETTIMANA

Commedie e «cartoon» per adulti e bambini

«**Peter Pan**» *Corso* e «**Guai in famiglia**» *Giacosa* di Aosta, «**Anni 90**» *Guiders* di Cervinia: queste le proposte per chi volesse passare al cinema una parte di questo week-end.

rigore per i bambini la riedizione de «Le avventure di Peter Pan». Girato nel 1953, il film fu uno dei più grandi successi della Walt Disney, sia per la perfezione della tecnica di animazione sia per i riferimenti al mondo hollywoodiano.

Questa la Peter Pan, alla ricerca della ombra, va a trovare, in compagnia Campanellino, i bambini che lo sognano e riesce a convincerli a seguirlo sull'«isola che non c'è». Qui si scontreranno coi nemici di Peter Pan, il terribile Capitan Uncino e la sua ciurma, vivendo avventure indimenticabili, fra pellerossa ostili e feroci drilli. L'esperienza servirà loro, perché, quando torneranno a casa, saranno pronti ad affrontare la vita.

E' una cosa che non sempre gli adulti sanno fare, come dimostra «Guai in famiglia» del canadese Ted Kotcheff, regista di uno dei grandi del 1990, «Week-end con il morto». Ne è protagonista il signor Aldridge, yuppie in carriera, sposo felice e padre adorabile. Per lui tutto fila a gonfie vele, fino al giorno in cui... viene messo sotto inchiesta per uso illegale di informazioni riservate, il suo conto in banca viene congelato e, quel che peggio, i suoi genitori vengono a vivere con lui.

Se «Guai in famiglia» è una commedia moralizzatrice dei vizi contemporanei degli americani, «Anni 90» di Enrico Oldoini la prende i difetti degli italiani. Sotto la formula del film a sketch, ironizza sulla situazione nazionale. Il risultato un film fra presente dell'italiano medio, fra paure, manie e condizionamenti [l. b.]

Giornata dedicata al «Téléthon» su France 2

Due film e un reportage nei programmi di Tsr

Giornata di *«Téléthon»* su **France 2**. Dalle 6 la seconda rete francese propone una serie di programmi destinati a sensibilizzare l'opinione pubblica sulle malattie origine genetica. Con i fondi offerti dal pubblico si messi punto costosi programmi di ricerca, che incominciano a dare i primi risultati. In tale direzione, anche quest'anno, si impegnano le internazionali dello spettacolo e dello sport. Fra i programmi della giornata da segnalare *«Téléthon sans frontières»* (ore 13,25) con l'intervento di Umberto Tozzi, *«Téléthon jazz»* (ore 17) Dee Dee Bridgewater, *«Téléthon bonne humeur»* (ore 18,15) e *«La grande fête du Téléthon»* (ore 20,45) con Nana Moskouri, Mathilda May, Sacha Distel e molti altri ospiti.

Oggi su **Tsr** film, documentari e di finzione. Alle 17,30 la rete svizzera propone *«Charlot- les hors du temps»*, filmato sulle isole Charlotte. Posto al largo della costa della Columbia Britannica, questo arcipelago mantiene condizioni di vita estremamente primitive, domi- dalla natura.

Alle 20,40 **Tsr** trasmette *«Missing»* (Usa, 1981, 125'), un film di Costa-Gavras con Sissy Spacek, Jack Lemmon e John Shea. La sua storia si svolge in Cile all'indomani del colpo stato di Pinochet, quando un funzionario americano giunge sul luogo alla ricerca del proprio figlio, scomparso durante i disordini. Scoprirà che è stato torturato e ucciso in un campo di concentramento.

Alle 0,05 sempre su **Tsr** va in onda «Dealers» (Usa, 1989, 90'), un film di Colin Bucksey con Rebecca De Mornay e Paul McGann. Ambientato nel modo scrupoli dell'alta fi- za, racconta la lotta fra due funzionari rampanti di una banca londinese. [l. b.]

DICHIARO E MOTTE

MONTJOVET
Serata con «I Caprices»

Il padiglione Lo Montjovet ospiterà alle 21,30 una serata danzante con l'orchestra «I Caprices»: dal vivo musica e canzoni all'italiana. Previsti brani di liscio e successi degli Anni Sessanta e Settanta.

VERRES
Ballo liscio orchestra

Continua questa la festa dell'Associazione dei vigili del fuoco volontari Verrès. Nel padiglione allestito nel prato della fiera suonerà, a partire dalle 21, l'orchestra-spettacolo dei «Diamanti». In programma brani di liscio e successi italiani Anni Sessanta. Ingresso libero.

AOSTA
Nuovo progetto per Arte&Musica

Oggi alle 10,30 nel salone consiliare del Comune verrà presentato dagli operatori dello spettacolo valdostani Francesco Battisti, Roberto Mazzanti, Livio Viano, Vincenzo e Claudio Cali, un nuovo progetto per Arte Musica '93.

IL FILM PIU' ATTESO DELLA NUOVA STAGIONE

Così la critica:
«Divertente, smagliante, contemporaneo» (LA STAMPA)
«Geniale, un miracolo di tecnica» (L'UNITA')

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io sparerò che me la cavo** Di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67.
AMBRA v. C. della Salute 77. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Quintino 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. **Prosciutto prosciutto**. Col. V. min. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,20.
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ragazze vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cremona 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pensatori vari** Intl. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino segreti. Or.: 15; 15,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **La fiera**. Vet. 18. Or.: 22,40.
ERBA c. Montebello 241. **Delitti e segreti**. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi 8. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30
EUREKA v. Po 30. **Il principio della donna**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
FIAMMA c. Trapani 57. **Incontro pericoloso**. Or.: 16,30; 30; 22,30
IDEAL c. Racconigi 4. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinecittà v. I. Donat e tagli di G. Senza Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UFFICIO v. Montebello 8. **Semplici non (Uccelli semplici)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Osservatore d'amore**. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La città della gioia**. Or. 20 ult. 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Anna totale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO G. Sudio. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film: 18,30, 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Cacciatore**. Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi**. Col. N.V. Or.: 15; 16,45; 20,20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 366. **Anni 90**. Or.: 15; 16,15; 20,20;

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vard. bigl. Bohème del 13/12 [20,30] e degli spett. ab. a turni prec. Vard. ab. a 4 spett.: prem. 2 e Regione 2. Bigl. (ore 13-18,30) T. 6815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17 Conservatorio Colonna della musica. Audizione e commenti sulle opere di F. Antonio Braga, Dacia Maraini e Alberto Franchetti ispirata alla scoperta dell'America, di Carlo Mayer e Giorgio Gualerzi. Ingr. lib. Per inf. t. 6815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21: Abbastanza strani presenta Stravolti dal sotto proviso in un bello teatro del posto, scritto diretto ed interpretato da Franco Alba e Mauro Stante. Produzione Piacus Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Settimo 4, t. 562.2600. 38ª Fest. Oper. Stas. ore 20,45 e dom. ore 15,30 Glov. Comp. d'Opa. con Corrado Abbati in: **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Segr. tutti i giorni 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8604. Ore 21, dom. ore 16 La Premiata Ditta pres. **Sotto sopra**. Vard. a 4 spett. di Operetta: **Il Paese dei campanelli** - **La vedova allegra** - **Cin Ci La** - **Scugnizza**. Prev. t. ore 10-13/15-19. Ult. spett.
ERBA c. Montebello 241, t. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 R. Fornelio **Night**. Reg. fa. Fino al 13/12. Bigl. lor. 9-13 e 16-22 -

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,30 **Tg della Valle osta**

Radiodue
12,10; 17 **La voce della Valle**

Alpi
11,40 **Leonela**, telefilm
12,40; 19; 22 **Alphime**, rotocalco
13 — **Harry O.**, telefilm
15,30 **Non toccare la donna bianca**, film
17 — **Ironside**, film
18 — **Sulle strade della California**, telefilm
20,30 **Messaggio a Garcia**, film
23 — **Avventure a cavallo**, film
0,30 **All neat in black stocking**, film

Deejay
10 — **Mila**
13 — **Anteprima Disco sport**
16 — **Deejay charts**
20 — **Hot 100, top 75 U.K.**

Radio St-Vincent
8,05 **La voce di**
8,15 **Rsv mattina**
13,30 **Rsv superpomeriggio**
18 — **Supermix**
19 — **Rsv sera**

Radio Valle d'Aosta 101
13 — **101 superpomeriggio**
14 — **101 Hit parade**, con Fabio Storti
15 — **News - l'informatore**
15,15 **Supermix**
16 — **Juke box week end**, dischi a richiesta

Top Radio
6,55 **L'occasione**
7 — **Tuttilalla prima pagina**
8,55 **News**, notizie dell'ultima ora
14,30 **Tirraduno**, con Gaetano Aiello
18,35 **Musica liscio**, con C. Marguaretaz
20 — **Night life**

Reporter
8,30 **Linea diretta**, notizie locali
9; 14,25; 16,25 **News**, notizie dell'ultima ora
9,15 **L'occasione**
13 — **Pomeriggio con Reporter**
18 — **Musica non stop**, a cura di Luca

Radio
8,10
11,20 **Monterosa special**
16,05 **Top 20**
18 — **Monterosa news**
19 — **Liscio in allegria**

Tv Suisse Romande
8 — **Capitaine Fest**
9 — **Glucose**
9,55 **L'image et son pouvoir**
11,20 **Le grand chambardement**
12,45 **TJ-midi**
13,10 **Pas de panique!**
13,45 **Clair de lune**, film
14,40 **Columbo**, poliziesco
16,05 **Temps présent**
17 — **Magellan**
Pique-notes
19,30 **TJ-soir**
20,10 **Benny Hill**
20,40 **Missing**, film
22,45 **TJ-nuit**
0,10 **Dealers**, film

Tele Valle d'Aosta
14 — **Programmi per ragazzi**
18 — **Telegiornale della Valle d'Aosta**
18,45 **Pazza idea**
20,15 **Speciale Valle d'Aosta**

Club
14,15 **Notiziario**
14,30 **Classica club**
15 — **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
18 — **Annunci gratuiti**

■ Eventuali errori e variazioni ai programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

XLIX MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA
IN COMPETIZIONE

IL FILM EVENTO

Al cinema si va qualsiasi senza trascurare impegni

ISABELLA [redacted] SAFFIOTI

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma a Torino o richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO IN VENDITA NEGLI ESERCIZI ABILITATI.

Fondo, per Marco Albarello e compagni comincia la stagione agonistica

A passo alternato verso l'oro

Oggi e domani sono in programma le prime gare di Coppa Italia e Alpen Cup. L'azzurro di Courmayeur ha già sciato per 8000 chilometri in previsione dei Mondiali a febbraio

COURMAYEUR. Oggi e domani a Santa Caterina Valfurva la Coppa Italia e a Tauplitz Alm con l'Alpen Cup si apre la stagione del fondo. C'è grande interesse intorno alla squadra azzurra in preparazione delle prime gare di Coppa del Mondo di Ramsau (forse Tauplitz Alm se nevica entro questa settimana in terra austriaca) nel 12 e 13 e di Val di Fiemme (19 e 20).

Il fondo valdostano punta tutto su Marco Albarello e sul giovane Gaudenzio Godioz in squadra nazionale e si attendono buone cose anche dai giovani; nella nazionale juniores ci sono sette promettenti atleti: Aldo Christille, Stefano Saracco, Agostino Filippa, David Clos, Alida Surroz, Gabriella Savin e Josette Berlier. Albarello, Godioz e le Surroz gareggeranno oggi e domani nella combinata di Santa Caterina Valfurva; Filippa, Clos, Saracco e Christille faranno compagnia a Belmondo e compagni a Tauplitz in Austria.

La punta di diamante è sempre Marco Albarello, sponsorizzato anche per il 1993 e il 1994 dalla Regione Valle d'Aosta su iniziativa degli assessori Ugo Voyat e Augusto Rollandin. L'atleta di Courmayeur è stato il migliore tra gli azzurri a Les Saisies con 2 medaglie d'argento e 2 quarti posti olimpici. Non è più solo specialista nella tecnica classica, ma è sempre più polivalente e completo. Il obiettivo è l'appuntamento con i Mondiali di Falun in Svezia dove, oltre allo squadrone norvegese pigliatutto, a Kirvesniemi (già vincitore a Kiruna), a Smirnov (stabilitosi in Svezia, ma con nazionalità Kazakistan) bisognerà fare i conti con la voglia di riscatto dei padroni di casa che vanno già fortissimo con Mogren e Forsberg.

Marco ha lavorato sodo, oltre 8000 chilometri, molto di più di quanto stabilivano i programmi di preparazione suo direttore agonistico Alessandro Vanoi, proprio per la paura di non allenarsi si deve e la grande voglia di fare e di sacrificarsi che spesso i giovani non hanno, come sostiene Albarello. Il campione di Courmayeur non poter essere competitivo a dicembre, spera di poter già esprimersi su discreti livelli il 10 gennaio a Les Brassus in Svizzera e a fine gennaio ai campionati italiani di Dobbiaco. Senza dubbio il lavoro dovrà portare alla forma ottimale dal febbraio in poi ai Mondiali di Falun dove Marco punta al podio nella 10 e nella 30 km classica, combinata a inseguimento e nalla staffetta per cercare di ripetere il trionfo iridato del a Oberstdorf.

Importante sarà arrivare in forma anche agli ultimi appuntamenti di Coppa del Mondo. Marco vuole confermarsi per il terzo consecutivo miglio- italiano nella classifica di Coppa e punta a posto nei primi dieci come nel 1991 quando finì al nono posto e nella passata stagione quando chiuse al decimo posto.

Quest'anno in Coppa del mondo si assegneranno punti ai primi 30 e più ai primi 16, ci sarà per la prima volta un montepremi in denaro con mila franchi svizzeri (circa 10 milioni lire) da dividere in ogni gara per sei con almeno il per cento al vincitore.

Albarello ha rinunciato a fare gare a Kirune (prova vinta da Kirvesniemi con Fauner quarto), in Norvegia (dove hanno dominato Ulvang e Daehlie) e nel test azzurro (vinto da May su Runggaldier un pimpante Godioz). Oggi sarà dunque il suo esordio stagionale quella pista delle Abetaie dove compì uno dei più nobili gesti: nel 1987, nettamente in testa nella 30 km dei campionati italiani, rallentò per consentire al suo amicone Sepp Ploner di vincere, obbligando così i tecnici azzurri a portare ai Mondiali il carabiniere gardenese che in caso di sconfitta sarebbe ingiustamente rimasto a casa. I campioni e i grandi uomini si vedono anche nelle occasioni non prettamente legate all'agonismo che offre la vita.

Per Albarello comincerà poi il cammino di Coppa del Mondo. E' possibile che il maresciallo del Centro sportivo esercito sia al via anche dalla Coppa Italia di Rhêmes-Notre-Dame di martedì 8 dicembre. Su Albarello il c.t. Alessandro Vanoi getta acqua sul fuoco: «Marco in questo momento è "cotto"; ha lavorato sodo e così ha fatto De Zolt che anni in Svezia si sciroppava sgroppate di 120 km. Subito bene Vanzetta e Fauner e poi vanno molto forte Gaudenzio Godioz e Fulvio Valbusa che porterà sicuramente Ramsau il 12 e 13 in Coppa del mondo». [r. s.]

Marco Albarello tenterà di riconquistare l'oro mondiale che vinse nel 1987

Basket, il tecnico non svela il quintetto base

Il segreto di Petitti per il «big match» di B2

AOSTA. Attenzioni tutte rivolte alla sfida tra la Vallée e l'Imco Bergamo nel campionato serie B2 di pallacanestro. La squadra del presidente Nicotera guida la classifica, assieme al Varese, mentre gli orobici secondi in graduatoria a 2 lunghezze dal duo di testa. Una partita che promette spettacolo (inizio alle 21 alla palestra del quartiere Dora). «Affrontiamo un avversario che ha molte caratteristiche in comune con il modo di interpretare la pallacanestro - l'allenatore Romano Petitti -. Anche se è presto per parlare di play-off, basta guardare la classifica per rendersi conto dell'importanza dell'incontro. Non siamo disposti a concedere punti in casa, pertanto l'unico obiettivo è il successo».

Per preparare al meglio la partita con il Bergamo, i biancoazzurri hanno sostenuto mercoledì sera un'amichevole contro il Galvagno imponendosi per 105-84. Nonostante l'assenza di Padovani di Ferrari sono emerse note positive per gli aostani, Boarolo il giovane Polin in bella evidenza. Rimangono due punti interrogativi sul quintetto iniziale di questa sera: chi affiancherà Cortese, Greco e Padovani?

«Scioglierò i dubbi all'ultimo - sottolinea Petitti -. Potrebbero essere Vitale e Ferrari a scendere subito in campo, così come Boarolo e Gyppaz. A decidere l'incontro saranno, in ogni caso, i collettivi. Il Bergamo ha dieci giocatori di buona levatura e proprio le panchine potrebbero risultare decisive alla distanza. In attacco gli orobici praticano un basket semplice, cercheremo di metterli in crisi accellerando il ritmo».

La squadra di Meneguzzo è reduce dall'inattesa d'arresto casalinga contro il San Lazzaro. «Ho seguito la partita tra i lombardi e gli emiliani - spiega Petitti -. Il successo dei bolognesi è maturato nella seconda metà dalla ripresa quando il Bergamo sembrava padrone della situazione 11 punti di vantaggio. A mettere in crisi Della Flora e compagni è stata la zona, ma questa sera cominceremo con la marcatura a uomo anche se saremo pronti a mutare l'atteggiamento tattico in qualsiasi momento».

Mancano ancora 5 partite alla fine del girone di andata. La Vallée ha finora mantenuto un ruolino di marcia invidiabile: successi e una sola sconfitta, a Varese. L'obiettivo dei biancoazzurri è quello di chiudere la fase ascendente del campionato quota 26 e di concludere la regular season con 48 punti.

Il calendario ci propone una serie di partite abbastanza dell- prima dell'inizio del girone ritorno - conclude Petitti -, però siamo convinti poter continuare sulla strada che abbiamo finora intrapreso».

Sigfrido Beneyton

GIOVANILI

Vince solo il Diadora

AOSTA. Un successo due sconfitte per le formazioni valdostane impegnate nei campionati di pallacanestro giovanile. L'unico successo l'hanno conseguito gli allievi del Diadora Team che si sono imposti per 85-46 sul parquet del Moncalieri. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 48-26, squadra Gabriele Peloso ha incrementato divario nella ripresa. In evidenza Paolo Ocleppo, Claudio Zuncheddu e David Catani. Oggi alla palestra del quartiere Dora (inizio alle 17,30) importante sfida con l'Atlavir in proiezione play off. Per Pont Donnaz Paolo Preti pesante battuta d'arresto sul campo del Martinetto. I piemontesi hanno vinto per 114-52. Miglior realizzatore tra gli aostani Marco De Grandi con 13 punti. Nei cadetti passo falso interno Cral Cogne per 84-69 con lo Sport Amicizia Settimo. Buone le prestazioni di Paolo Davisod e di Luca Pedersoli che hanno andato a segno 13 punti ciascuno. [s. b.]

Impegni difficili per la Conner e l'Olimpia

Le squadre valdostane tentano il colpaccio

AOSTA. Si svolgono oggi le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo Federazione italiana pallavolo, con il conseguente rinvio degli incontri dei vari campionati a martedì. La Conner giocherà a Cinisello Balsamo, mentre l'Olimpia sarà impegnata alla palestra di via Binel contro il Varazze (inizio alle 17).

Dopo aver interrotto la lunga serie negativa "con" il successo ottenuto sabato scorso sul Carmagnola, la Conner affronterà l'impegnativa trasferta sul parquet del Cinisello Balsamo. Le lombarde seconde in classifica, a 2 punti distanza dal duo di testa formato dal Gifra Vigevano e dal Cologno Monzese. La squadra di Sordi cercherà di confermare i progressi fatti registrare nelle ultime giornate.

«La vittoria di sette giorni fa stata importantissima dal punto di vista morale - sottolinea l'allenatore Claudio Sordi -. Ci serviva un successo per poter guardare al futuro con necessaria serenità. Martedì giocheremo su uno dei campi più ostici del girone, però adesso tutto diventa possibile visto che siamo finalmente riusciti a cancellare il deprimente dalla casellina delle vittorie».

Anche per l'Olimpia si prospetta un turno difficile visto che ad Aosta giungerà il Varazze. I liguri hanno finora subito sconfitte e sembrano in grado di recitare un ruolo da protagonisti nel girone. «Al di là del valore degli avversari, testimoniato e sufficienze dal secondo posto in classifica - dice l'allenatore Francesco Scaramella -, ci preoccupano le assenze di Ramella e di Torrione, due pedine fondamentali. Non dovremo comunque scendere in campo con timori reverenziali per poter creare problemi agli ospiti». [s. b.]

L'Aosta ospita a Verrès il forte Monfalcone

Il campionato riprende con un candidato alla A

VERRES. Oggi 16 al palazzetto dello sport di Verrès il Diadora Aosta ospiterà il Monfalcone nella 6ª giornata del campionato di serie B di calcio a cinque. E' la prima gara ufficiale dopo la sosta per i Mondiali di calcio disputati a Hong Kong, se si esclude il quadrangolare di domenica scorsa giocato con Bologna, Verona e Eurotravel.

La gara non si presenta tra le più semplici: il Monfalcone è tra i pretendenti alla conquista del titolo e non a caso si comando insieme con Itca e Tight. Per i valdostani sarà l'occasione per verificare le reali possibilità questa squadra, che peraltro quest'anno ha mai nascosto umili propositi di salvezza dopo i cambiamenti avvenuti in estate.

In predicato la presenza dell'estremo difensore Mercanti che durante il torneo ha avuto un riacutizzarsi del dolore al ginocchio. Qualora dovesse farcela giocherà Percalli, anche l'eventualità remota. Il giovane Di Maio sarà per la lesione a menisco e legamenti. In gran forma Michelino Gentili, particolarmente galvanizzato tripletta messo a segno all'Eurotravel nel torneo Verrès, che conquistare sempre più la fiducia del tecnico. Il Diadora può fare risultato potendo contare sul contributo dei suoi pilastri della vecchia guardia come Rossaro, Pacchiodi, Raffaelli e Adorni. Abbrescia dispone poi di elemento di grande talento, Sterrantino, che ha soltanto bisogno di fare esperienza.

Da oggi le gare dell'Aosta, come tutte quelle di A e B saranno seguite anche radiofonicamente grazie alla trasmissione «60° Minuto Tutto calcio a cinque minuto per minuto» di Radio Studio Aperto sugli 88.250 in Fm. [m. l.]

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Sei squadre al via per il titolo juniores

Comincia oggi il campionato valdostano juniores di pallavolo. Saranno sei le squadre e contendersi titolo regionale: il Csi Châtillon, l'Union Dap Assurances Cogne, il Valdigne Volley, il Valle d'Aosta, Volley Olimpia e la Virtus Conad.

PALLAMANO

Il Sant'Orso ospita la capolista

Sfida alla capolista Ambra Firenze questa sera al palazzetto dello sport di Verrès (inizio alle 21) per Sant'Orso nella settima giornata del campionato di serie B di pallamano maschile. Compito proibitivo per formazione Ennio Canal che alla ricerca del primo successo, mentre i toscani sono ra imbattuti.

SCI ALPINO

Mauro undicesimo in gigante

A Sestriere, in un gigante Fis vinto da Luca Pesando su Bormolini, all'undicesimo posto si classificato Mauro Bieler. Il gressonaro si è piazzato quarto tra gli italiani dopo Pesando, Bormolini e Sentieri, ottavo.

SPORT INVERNALI

Segor riconfermato presidente dei giudici

Attilio Segor stato riconfermato presidente della Commissione giudici gara dell'Asive. Collaborano con lui nell'attività del comitato Mario Boniface, Pierluigi Bal, Giorgio Gagliardi, Ivo Giansetto, Umberto Polignone, François Roveyaz, Giovanni Russo e Anny Scocco.

NUOVA AutoAlpina

Da 1.000.000 a 5.000.000 di risparmio

L. 2.000.000 PER L'USATO DA ROTTAMARE

- TIPO 2000 GT ruote in lega L. 10.200.000 su strada
- TIPO 2000 16V tetto apribile, terglfari
- TIPO TURBO DIESEL tetto apribile, ruote in lega
- UNO SX IE porte, vernice metallizzata, Check panel, volante momo
- UNO 70 SX IE 5 porte, vernice metallizzata
- UNO 70 SX 5 porte, prezzo interessante
- UNO IE 5 porte, vernice metallizzata
- UNO IE 3 porte, vernice metallizzata
- DUCATO AMBULANZA Turbo diesel, 2 barelle lavabo, serbatoio gruppo aspiratori portainfermi, mobiletti, medicinali L. 40.000.000 + IVA
- CROMA IE KAT 2000cc, vernice metallizzata
- CROMA TURBO KAT ABS, condizionatore, interno in pelle
- TIPO 2000 16V KAT ABS, condizionatore, tetto apribile
- DUCATO CARRO 4x4 2500 diesel, 3° posto

IN ESCLUSIVA PRESSO LA CONCESSIONARIA

NUOVA AUTOALPINA Via Mazzini Tel. 0165/236776

SAISON CULTURELLE 92-93

DICEMBRE

5 mercoledì Cinema
Manto nero di Bruce Beresford
Giocando nei campi del Signore
di Hector Babenco

10 giovedì Varietà
GIANCARLO BIANCHEDI
in concerto

14 lunedì Operetta
15 martedì Operetta
MY FAIR LADY
con Sandro Massimini
e Annalisa Cucchiara

15 martedì Cinema
(Cinema Corso)
La delle brave donne
di Viatcheslav Krichtofovich
Betty di Claude Chabrol

17 giovedì Teatro
L'INCREDIBILE STORIA DI LEONBRUNO, CAVALIERE INNAMORATO
spettacolo con le marionette di Gianvittorio Pellegrineschi

19 sabato Musica
(Eglise Collégiale Saint-Ours)
CONCERT NOEL
FREIBURGER BAROCKORCHESTER
Claron Mc Fadden - soprano
Gottfried Van der Goltz - violon concertant
Musiques de: Corelli, Telemann, Haendel, Vivaldi

Teatro Giacosa di Aosta

SAISON CULTURELLE

AOSTA - Ufficio informazioni Turistiche
COURMAYEUR - Albergo Vittoria
MORGEX - Tabacchi Vaticoz
SAINT-VINCENT - Servodidlo
VERRES - Carnuti Dischi
PONT-SAINT-MARTIN - Agenzia A&A turismo e viaggi
Informazioni:
0165/303413 - 303295 - 303432
Ypsilon 0165/43271

ALPI MONREGALESI

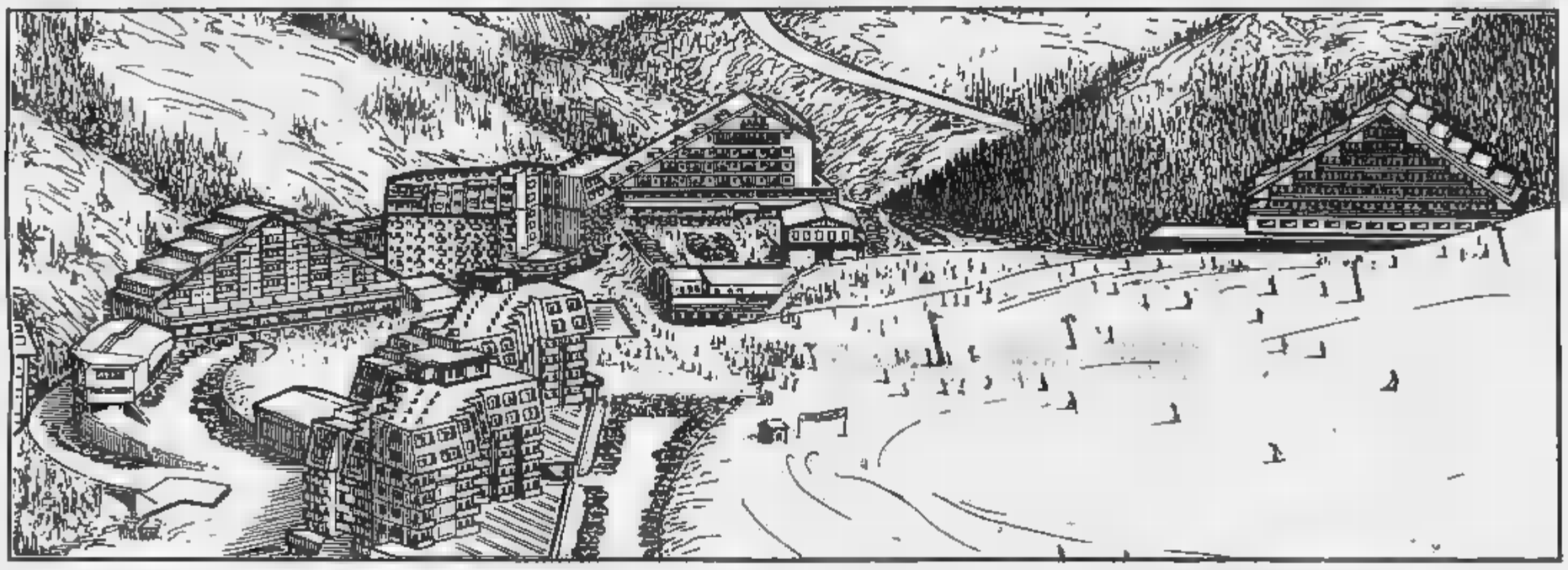
1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'
Artesina, sorge nella meravigliosa Conca del Mondolè, difesa dai venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali, centro di escursioni organizzate a numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km di piste, in corso di espansione a 110 km in parte coperte da innevamento programmato. Per dicembre '92 entrerà in funzione una seggiovia da quota 1300 all'altopiano della Turra quota 1750-2100. Acquistare un'immobile in una stazione in pieno sviluppo significa un sicuro investimento proiettato nel futuro.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA NOSTRA FORMULA PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINA A CASA TUA



TIPO "C" 4 POSTI LETTO - ARREDATO -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno trasformabile in matrimoniale, cameretta per letto a castello, servizio con doccia, balcone panoramico.

L. 40.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.800.000
L. 24.000.000 in 24 rate mensili da L. 1.000.000

L. 104.000.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 4 milioni

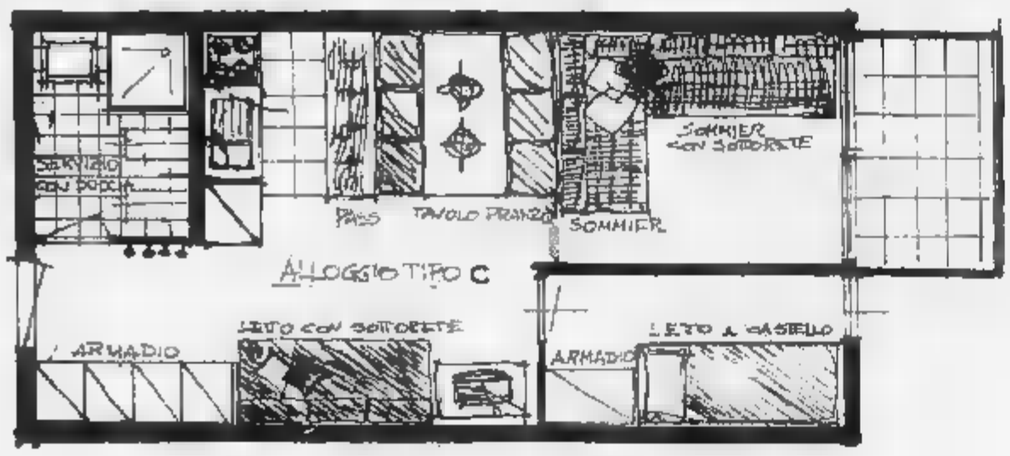
L'ARREDAMENTO è completo di gruppo cucina con frigo, forno, pensili, mobili divani, tende, luci, materassi, copriletti, box-doccia, tutti di primissima qualità, come i campioni visionabili in loco.

TIPO "M" 5 LETTI - ARREDATO -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno, matrimoniale, servizio con doccia, balconi panoramici.

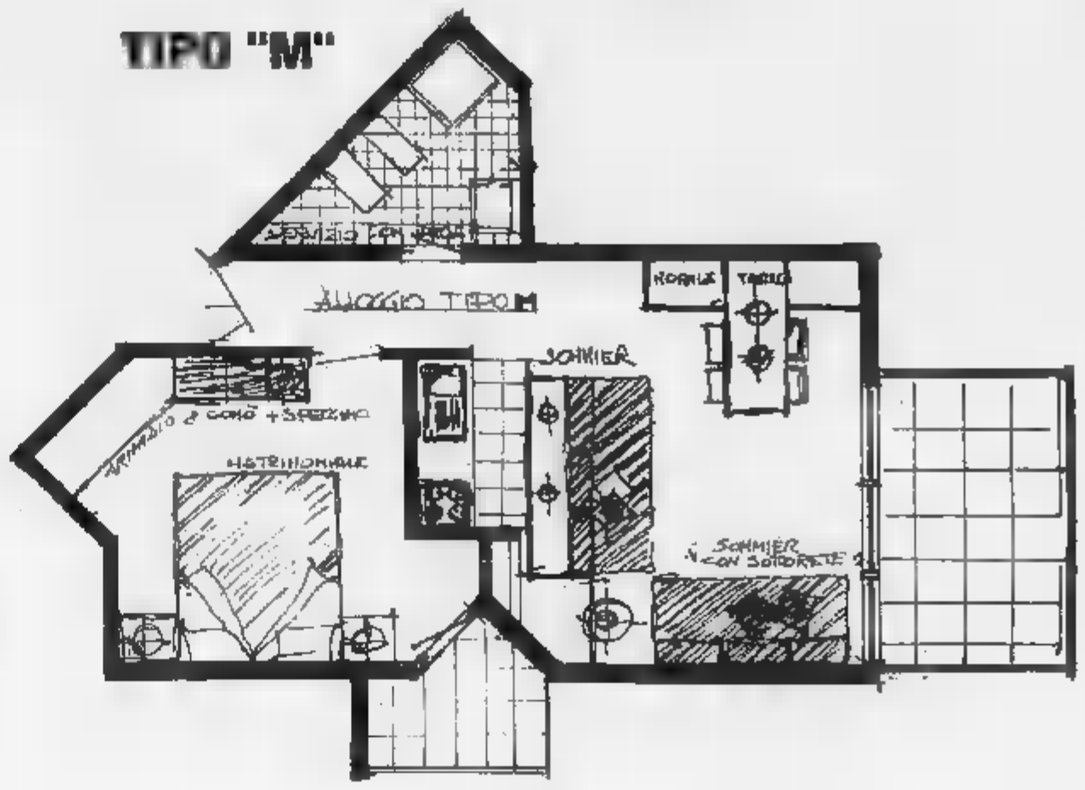
L. 46.000.000 entro 60 gg.
L. 40.000.000 mutuo 10 anni semestralità L. 3.800.000
L. 24.000.000 in 24 rate mensili da L. 1.000.000

L. 110.000.000 pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 4 milioni

TIPO "C"



TIPO "M"



L'edificio è ubicato a quota 1400 in zona panoramica prospicente le piste da sci.
Il prezzo si riferisce al valore medio degli alloggi in vendita.
Altri tipi di alloggi - box auto cantine - tutti pronti per la consegna - I.V.A. d'uso 4%.

ARTESINA S.P.A.
Sezione Costruzioni Immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) 242000 - 242121**
LAVAGNA VIA DON MINZONI 2 -TEL. (019) 801805-805893

per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1992 nr. 33

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

LA STAMPA "Lo Em"
Asti
strada Valmanera 65
Tel. 502.87

Giovedì i rifornimenti di sigarette

Per i fumatori ancora astinenza

In alto, Giuseppe Sola, titolare della tabaccheria in corso XXV Aprile. Di fianco, Claudio Valpreda presidente provinciale Fit

ASTI. Per i fumatori incalliti [illegible] giorni [illegible] festa. E la prospettiva per i prossimi giorni [illegible] appare confortante. L'astinenza forzata rischia di protrar[illegible] fino [illegible] venerdì, nonostante la situazione si sia sbloccata con l'approvazione da parte del Senato del decreto che prevede la privatizzazione dei Monopoli.

Sebbene i depositi del Monopolio stiano ritornando lentamente alla normalità, ripristinando la distribuzione ai [illegible]gazzini [illegible] zona, in città si avverte il peso [illegible] settimana di sciopero. Cresce il numero dei tabaccai costretti ad esporre cartelli con la scritta «sigarette esaurite». «In questi giorni hanno preso di tutto - commenta Giuseppe Sola, titolare del bar-tabaccheria in corso XXV aprile - anche le marche più sconosciute e che non si era [illegible] riusciti [illegible] vendere. Ma da qualche giorno [illegible] c'è proprio più niente, rimane il tabacco per pipa e qualche scatola di toscani; [illegible] sigarette che abbiamo esaurito per ultime sono state le Alfa con filtro».

Prosegue Sola: «Per me, come p[illegible] chi ha il bar annesso alla tabaccheria, è un danno enorme; spesso chi acquistava le sigarette si fermava [illegible] prendere il caffè. Gli incassi [illegible] stati pressochè dimezzati». E conclude: «Si figuri, [illegible] di fumare due mesi fa. Per il [illegible] me ne [illegible] tornata la voglia, ma per colmo di sventura non [illegible] più neppure l'ombra d'una sigaretta».

La situazione è destinata a rimanere critica ancora per la prossima settimana. «Il deposito [illegible] Tortona ha ripreso a funzionare - afferma Claudio Valpreda, titolare della rivendita di corso Galileo Ferraris e presidente provinciale della Federazione tabaccai - ha rifornito già il magazzino di Alessandria. Per quello di Asti ci vorrà qualche giorno». Si prevede che il magazzino di via Leopardi torni [illegible] distribuire da mercoledì o giovedì, assicurando la presenza di [illegible] ventina di marche di sigarette, sulle 120 disponibili in commercio. Il magazzino rifornisce 180 rivendite nell'Astigiano, che vendono una [illegible]dia [illegible] 16-18 mila chilogrammi di sigarette ogni mese.

«Le tabaccherie sono in condizioni penose - ricorda Valpreda - sono state prese d'assalto la scorsa settimana, anche da persone giunte da fuori provin[illegible]. Si [illegible] cercato di evitare il fenomeno dell'accaparramento, [illegible] non [illegible] stato sufficiente a fronteggiare la richiesta».

Si calcola che la perdita giornaliera complessiva dei tabaccai astigiani ammonti a 10 milioni di mancato guadagno, cui si aggiungono circa 35 milioni [illegible] introiti fiscali quotidiani non percepiti. Intanto i fumatori più incalliti hanno incominciato a esplorare la provincia alla ricerca di rivendite [illegible] paese non troppo bersagliate, per evi[illegible] di sborsare cifre [illegible] capogiro al m[illegible] nero. Ma c'è anche chi ha improvvisato gite in comitiva per la Francia [illegible] Svizzera.

Carlo Francesco Conti

Un impresario di Costigliole aveva denunciato una serie di «avvertimenti» contro il suo cantiere

Preparavano un attentato, 4 arresti

Accusati di tentata estorsione e associazione per delinquere. Dieci giorni fa i carabinieri avevano trovato al Boglietto un piccolo arsenale. Fucile a canne mozze, pistola, munizioni, detonatori e un rotolo di miccia in un pacco di cellophane

COSTIGLIOLE. Il piano era pronto: con plastico e detonatori avrebbero fatto saltare il cantiere edile di un imprenditore [illegible] Costigliole che rifiutava di pagare il «pizzo». L'intervento dei carabinieri la notte scorsa ha fatto sfumare il progetto. E i quattro presunti taglieggiatori sono finiti in carcere.

Gli arrestati sono Leonardo Rasulo, 35 anni, originario di Matera e abitante a Costigliole in frazione Boglietto, Pasquale Salamone, [illegible] anni, siciliano, residente a Costigliole in via Sarratrice 1, Valerio Simonetti, 37 anni, calabrese, abitante ad Asti i[illegible] Ferraris 81 [illegible] Nicola Borda Bossano, 25 anni, [illegible] Isola, frazione Repergo, vicolo della Chiesa. Simonetti è incensurato, gli altri hanno precedenti per rapina e detenzione illegale di armi. Sono accusati di tentata estorsione [illegible] associazione a delinquere. Dopo gli interrogatori, potrebbero [illegible] loro contestati altri reati.

Da sinistra, Pasquale Salamone, Leonardo Rasulo, Valerio Simonetti, Nicola Borda Bossano, arrestati dai carabinieri

Gli «avvertimenti» all'imprenditore di Costigliole sarebbero iniziati alcune settimane fa. Ripetutamente erano stati gettati stracci imbevuti [illegible] benzina [illegible] fogli di giornale incendiati all'interno del cantiere ed erano state bruciate cataste di assi. L'imprenditore ha denunciato l'accaduto, ma ha negato di aver ricevuto [illegible] richieste di soldi. I carabinieri si sono però insospettiti e hanno avviato le indagini.

Dieci giorni fa, in località Boglietto una pattuglia del radiomobile ha trovato nel fossato adiacente la strada per Canelli un piccolo arsenale avvolto nel cellophane: un fucile a canne mozze calibro 12, una pistola [illegible] caricatore completo [illegible] sei cartucce, altre venti cartucce calibro 12, dieci detonatori per innesco esplosivi e una miccia a lenta combustione. In un primo momento, il ritrovamento non è stato collegato all'estorsione che i carabinieri ritenevano stesse avvenendo [illegible] Costigliole.

In base a successivi accertamenti i militari avrebbero inve[illegible] accertato che le [illegible]i [illegible] destinate a un ricatto. Rasulo abita a duecento metri dal luogo del ritrovamento delle [illegible]i: secondo i carabinieri ha notato la loro presenza e non ha ritirato il pacco che è poi stato sequestrato. Fallito il primo tentativo di far saltare in aria in cantiere, le minacce sarebbero continuate. E i quattro, secondo gli accertamenti degli investigatori, avrebbero riprogettato l'attentato, programmandolo per la notte scorsa.

I carabinieri di Asti per tutta la giornata di ieri hanno compiuto una nuova serie di perquisizioni nelle abitazioni dei presunti estorsori, alla ricerca dell'esplosivo.

[illegible] Torre

E' Giuseppe Fava, aveva 24 anni. Lascia la moglie e una figlia

Trovato morto in automobile con una siringa: overdose?

ASTI. Ancora una vittima della droga. E' Michele Fava, 24 [illegible]ni, di Asti, abitante in via Gatti, [illegible] Maternità. E' stato trova[illegible] giovedì sera senza vita nella sua automobile dagli agenti della Volante [illegible] dai volontari della Croce verde, chiamati d'urgenza.

Poco prima delle 23 l'allar[illegible]: una telefonata al 113 segnala la presenza di un uomo accasciato un'automobile in [illegible]sta in via Asinari. Gli agenti trovano Michele Fava accasciato al volante di una Fiat Panda beige. Accanto a lui una siringa usata, su un braccio il segno [illegible] un «buco».

Disperata la corsa dell'ambulanza all'ospedale, dove il giovane giunge [illegible] vita.

Si sospetta che [illegible] morte sia dovuta a un'overdose [illegible] eroina. La polizia ha aperto un'inchiesta. Michele Fava aveva anche precedenti legati all'uso di sostanze stupefacenti.

Secondo le testimonianze dei vicini di [illegible] Michele Fava conduceva una vita abbastanza normale. Pare [illegible] lavorato come operaio, ma attualmente risultava disoccupato. Tra i vicini nessuno sospettava che fosse dedito all'uso di droga. Il giovane lascia la moglie Secondina [illegible] la figlioletta Desirée, di 4 anni.

Michele Fava, trovato morto in auto

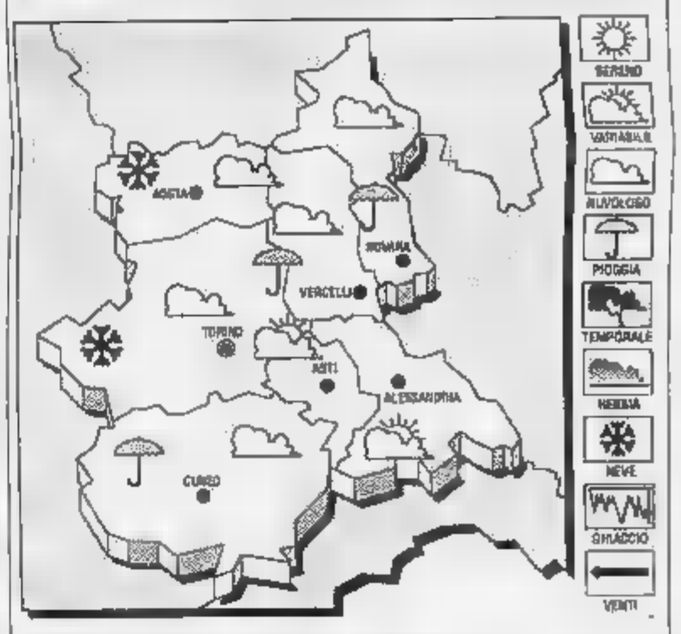
Avava [illegible] passione per le automobili. Veniva spesso visto intento a lavorare su auto, che cambiava con frequenza, per installare accessori o riparazioni. Giovedì pomeriggio era [illegible]to visto alle prese con un fanalino della Panda su cui [illegible] stato ritrovato.

La morte di Fava giunge [illegible] un momento in cui all'ospedale si riscontra un certo aumento di crisi da overdose. Da alcune settimane sembra si siano intensificati gli interventi al pronto soccorso per intossicazioni da sostanze stupefacenti, finora però senza decessi.

Con Giuseppe Fava sale a [illegible] [illegible] numero delle vittime per overdose da eroina registrate quest'anno nell'Astigiano. Le altre due [illegible] Raimondo Pernice di [illegible] anni, trovato senza vita ad Asti in maggio, e Giancarlo Cau [illegible] 33 anni, morto in agosto a Dusino San Michele. In entrambi i casi è [illegible] confermata l'ipotesi di morte per overdose.

[illegible.] f. c.)

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER O[illegible]
Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a carattere sparso. Locali temporali e nevicate sui rilievi alpini anche a quote basse.
TEMPERATURA. In diminuzione.
[illegible] Moderati o forti.
[illegible] Condizioni di spiccata [illegible] con addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI AD ASTI
Max: 10; min: 8; media: [illegible]

UN ANNO [illegible]
[illegible]: 5; min: 0; media: 2

[illegible]UTE IN PIEMONTE
Torino 11; Aosta 6; Alessandria 12; Novara 6; Cuneo 12,6; Vercelli 10

CENTRO CALZATURIERO DEI ROERI
SELF-SERVICE AL MINUTO CALZATURE E PELLETTERIE
Stat. ALBA-BRA - Loc. Cinzano Aperto anche la domenica mattina
Invicta point
ABBIGLIAMENTO SPORTIVO E TEMPO LIBERO
IDEE PER CAMMINARE

Come si presenta il futuro della municipalizzata alla vigilia della rivoluzione delle linee dei bus

Asp, un'azienda da 23 miliardi

E' l'ammontare del preventivo '93. La spesa maggiore (11 mila milioni) è quella del personale. In flessione i biglietti
Intanto i sindacati polemizzano sul bilancio del Comune: «Non siamo stati consultati. E' ■ atto di rottura»

ASTI. E' di 22 miliardi e ■ milioni il bilancio dell'Azienda servizi pubblici, approvato nei giorni scorsi. Ai trasporti va la fetta più grossa: 12 miliardi ■ 790 milioni; all'igiene urbana ciò che resta (10 miliardi e 200).

I costi rilevanti riguardano il personale (11 miliardi e ■ milioni) e incidono per il 66% nel servizio trasporti e per il 74 nell'igiene urbana con una diminuzione di oltre il 2% rispetto ■ documento previsionale '92: il contenimento della spesa, di fronte all'aumento dei costi del personale, è dovuto alla riduzione degli organici (10 persone). La seconda voce, in ordine di consistenza, ■ quella relativa alle spese per l'acquisto di impianti (3 miliardi 625 milioni di cui 2 e mezzo nel set■ trasporti). E' previsto, tra l'altro, il secondo lotto del deposito di Valbella (1 miliardo) e l'acquisto di ■ bus, oltre alla revisione di altrettanti mezzi per complessivi 1 miliardo e 220 milioni. L'igiene urbana farà l'investimento più corposo (650 milioni) per il materiale rotabile comprendente autocarri e altre attrezzature. Superano ■ miliardo anche gli ammortamenti (1 miliardo e 400 milioni) e le spese per prestazioni di servizi: sono 1 miliardo e 390 milioni così suddivisi: 65 milioni per prestazioni professionali, 80 per pubblicità, 475 (vigilan■ e pulizie), 55 (comunicazioni), 60 (noleggio e affitti), 110 (servizi per il personale, tra cui ■ servizio ■ medicina preventiva), 410 per assicurazioni, 135 per energie ed altri servizi.

Sul fronte dei ricavi, poco meno del 50% degli introiti vie■ dalla voce vendite ■ prestazioni (11 miliardi ■ 850 milioni). ■ servizio trasporti, nel preventivo '93, prevede 1 miliardo ■ 317 milioni dalla vendita di biglietti (nel '92 si è registrato un calo di oltre 100 mila tagliandi), 1 miliardo e 323 da abbonamenti e 810 milioni «prodotti» da prestazioni offerte dal servizio. L'aumento del biglietto da ■ ■ 1.000 lire, invece che a 1.100, significa per l'Asp una perdita di oltre 100 milioni. I ri■ del servizio di igiene urbana ammontano, a loro volta, ad 8 miliardi e 400 milioni.

Nella relazione che accompagne il bilancio, il direttore dell'Asp, Giovanni Periale, sottoli■ «che l'incertezza economi■ finanziaria del Paese, lascia presagire un futuro di grande difficoltà di gestione dell'azienda, oggi ■■■ difficile da quantificare, non essendo possibile valutare la portata della recessione economica». Nel servizio igiene, Periale conferma «il potenziamento e la diffusione delle isole ecologiche per la raccolta ■ carta, lattine e plastica», mentre il nuovo anno porterà nei trasporti la «rivoluzione» della rete in ossequio ■ piano di risanamento dell'azienda. Ma il direttore della municipalizzata e il presidente, Angelo Aizzi, hanno sottolineato «che la nuova rete di trasporto urbano, tende a migliorare il servizio, ■ patto che vengano adottati dall'amministrazione comunale provvedimenti che mettano ordine alla congestione del traffico».

Intanto a margine del bilancio preventivo del Comune, si registra una presa di posizione del sindacato: la mancata consultazione delle organizzazioni sindacali nella fase ■ stesura del documento, è stato considerato dalle segreterie confederali «un atto di rottura unilaterale delle relazioni». Durante una conferenza stampa i sindacati hanno ricordato, tra l'altro, che non è stato inviata loro copia ■■ consuntivo '92 ■ neppure quella del preventivo. Solo l'as■■■ ■ Personale, Giancarlo Canestri, ha incontrato i rappresentanti di categoria (Enti pubblici «ma - ha precisato ■ sindacato - poche ore prima della discussione in Consiglio comunale».

All'incontro con la stampa, presenti i sindacalisti Trivelli, Pisu, Gambino e Guerini, è stato sottolineato quanto ■ buono ■ contenuto nel documento ■ ciò che, al contrario, viene giudicato «discutibile». Positive ■ lotta all'evasione (7 miliardi), l'istituzione di centri di costo per controllare la spesa, la maggiore responsabilizzazione dei dirigenti. Police verso, invece «per la riduzione della spesa per il personale che ■■ ed aggiungersi - ha precisato Gambino - al taglio imposto dal governo. Una scelta che rischia di ricadere su qualità e organizzazione del lavoro in settori in cui già è faticoso garantire l'essenziale». Il sindacato chiede inoltre di avere un confronto ■■ scelte importanti quali la gestione dei servizi pubblici.

Franco Cavagnino

A marzo '93 entrerà in vigore la ■■■ di trasporto urbano, ■■■ nell'ambito ■■ piano ■ contenimento del disavanzo dell'azienda

Accordo alla Tecnodelta

Ridotti i lavoratori in mobilità
In Comune incontro per la Way

ASTI. ■ ricorso al part-time ridurrà il ■■■■ di lavoratori della Nuova Tecnodelta di Tigliole da porre in lista ■ mobilità. Questo il risultato dell'accordo raggiunto giovedì all'Ufficio provinciale del Lavoro tra direzione aziendale (assistita dall'Api) e sindacato.

A partire dagli inizi ■ gennaio, dunque, saranno 21 (anziché 25) gli addetti che scompariranno dal libr■ paga della Nuova Tecnodelta. Attualmente i lavoratori in esubero ■■■ in cassa integrazione. Delle 25 persone interessate a■■ mobilità, 23 ■■■■ operai ■ 2 impiegati.

La direzione ha accettato la proposta del sindacato di ricorrere ai 4 part-time «al fine di consentire - si legge nell'intesa - una riduzione del numero dei lavoratori da mettere in mobilità ■■■■ pregiudizio all'aspetto tecnico-organizzativo aziendale, così come si presenta oggi, ■ ciò dopo ■ quasi conclusa ristrutturazione aziendale».

Intanto nei giorni scorsi ■ prospettive della Way-Assauto sono state discusse in municipio. Il sindaco Galvagno, affiancato dal vice Pia e dagli assessori Dallera (Lavoro) e Vercelli (Finanze), ha ricevuto Giovanni Rigamonti e Bruno Panero, rispettivamente presidente e amministratore delegato del gruppo Iao Industrie Riunite.

Si è parlato in particolare del processo di ristrutturazione in corso alla Way-Assauto e delle prospettive che attendono il maggior stabilimento dell'Astigiano (con particolare riferimento ■ Mefi). «L'incontro - informa ■■■ comunicato del Comune - si è concluso con l'impegno ad un costante aggiornamento reciproco. La proprietà aziendale si ■ impegnata a informare tempestivamente l'Amministrazione comunale sugli sviluppi della situazione».

Intanto ieri è stata inviata ■ Roma la documentazione sull'andamento della ristrutturazione Avir richiesta nelle settimane scorse dal sottocomitato Cipi per poter approvare la proroga ■ cassa integrazione relativa al 1992. [l. n.]

UN NOME UNA VIA

Massaja, il cardinale esploratore d'Africa

VIA Cardinal Massaja è ben nota, ad Asti, ai frequentatori dell'Archivio storico comunale di palazzo Mazzola, quando da piazza Cattedrale vi si dirigono ■■■ via Varrone.

Guglielmo Massaja proveni■ da una famiglia di contadini della frazione La Braja del comune ■ Piovà, dove era nato l'8 giugno ■■■ e battezzato con il ■■■ di Lorenzo Antonio: il fratello maggiore, parroco di Pralormo, Guglielmo, lo accompagnò ad Asti ■ seminario nel 1824 e qui il confessore lo consigliò ■ farsi frate cappuccino. Egli entrò nel convento cappuccino di Madonna di campagna a Torino due anni dopo, assumendo il nome del fratello, Guglielmo.

Frà Guglielmo da Piovà è cappellano all'Ospedale Mauriziano, dove apprende le cognizioni mediche dei rimedi alle malattie tropicali e incontra il Cottolengo. A Testona (Moncalieri) inizia l'insegnamento di filosofia e teologia ed ha, tra i suoi allievi, i principi di Savoia, Vittorio Emanuele e Ferdinando, mentre gli fa visita frequenti Silvio Pellico, segretario della marchesa di Barolo.

Nel '46 incomiincia per lui ■ grande avventura etiopica: papa Gregorio XVI vuol aprire una missione tra i Galla dell'alta Etiopia, su segnalazione dell'esploratore francese Antoine d'Abbadie e nomina il Massaja vescovo di Cassia e primo vicario apostolico degli Oromo-Galla. Partito da Civitavecchia il ■ giugno '46, sbarca ■ Massaua il ■ ottobre dopo un tortuoso viaggio sul mar Rosso.

Ordina i primi sacerdoti indigeni attirandosi l'inimicizia del potente metropolita copto, Abuna Salama II che lo denomina per disprezzo «Abuna Messias», cioè monsignor Messia. Per i popoli d'Abissinia egli sarà sempre l'Abuna Messias. Un anno dopo viene esiliato dal capo del Tigre e deve riparare ad Aden sul mar Rosso, in attesa ■ trovare un passaggio per raggiungere i Galla. Sotto le mentite spoglie di mercante arabo si ripresenta al Ras Aly che lo incarica di intercedere presso il ■■ di Francia per ottenere■ aiuti contro gli Egiziani.

Massaja torna ■ Europa per far conoscere ■ Roma, Parigi, Londra i problemi dell'Etiopia e quando ha notizia che i suoi missionari sono stati esiliati, ritorna in Africa, passando in Palestina ■ portando ■■ ■ il bastone d'olivo del Getsemani e di cedro ■■ Libano che non abbandonerà mai.

Ritorna in Europa nel '64, accompagnato da Daniele Comboni, il futuro fondatore delle missioni comboniane: pubblica ■ Parigi la «grammatica della lingua amarica ■ cromonica». Torna ■ Massaua dove compra dieci giovani schiavi, che istruisce e imbarca per Marsiglia.

Massaja non mancò mai di stupire il mondo: compose il catechismo ■ lingua galla ■ kaffina, istituì il monachesimo etiopico cattolico, curò i malati di vaiolo (fu anche detto «padre del fantatà» (il vaiolo inoculato), praticò un trapianto senza rigetto, fu accreditato dal governo italiano ■■■ ministro plenipotenziario per il trattato commerciale con lo Scioa nel 1879.

Tornato a Roma fu invitato ■■ Leone XIII a pubblicare i suoi ricordi, «i miei trentacinque anni di missione nell'alta Etiopia», in 12 volumi. Il 10 novembre 1884 Massaja ottenne il cappello cardinalizio, ■ Frascati: morì cinque anni dopo, ■ S.Giorgio a Cremano, presso Napoli (1889). Nel centenario della morte la Provincia di Asti ha organizzato un Convegno nazionale per onorare la memoria del cardinale astigiano.

Giuseppe Crosa

Il cardinale Guglielmo Massaja

Ieri al comando di via Marello ad Asti si è festeggiata Santa Barbara, patrona del Corpo

Per i vigili del fuoco 2800 interventi

Nel 1992 le chiamate per incendi sono state 582, quelle per l'apertura di porte e distruzione di calabroni 1572
Polemico il comandante Sasso: «Attendiamo invano promozioni per premiare il lavoro e i meriti di ciascuno»

ASTI. Quasi 2.800 interventi all'anno, una media di 7-6 uscite al giorno: è il bilancio dell'attività ■■ vigili d■ fuoco del comando di Asti che ieri mattina hanno festeggiato la patrona Santa Barbara. Alle 10 il vescovo di Asti Severino Poletto ha celebrato la Messa, nella caserma di via Monsignor Marello 7, alla presenza ■ autorità civili e militari. Al termine della funzione un vigile ha letto la preghiera del Corpo, poi il comandante Giovanni Sasso ha illustrato l'attività dell'anno. Gli interventi ■■■ stati ■ totale 2751, così suddivisi: 582 incendi, 28 crolli, 127 soccorsi persone e salvataggio animali, 45 incidenti stradali, ■■■ allagamenti, infine 1572 interventi per apertura porte o calabroni. Presso il comando di Asti sono in servizio 80 vigili, 12 ausiliari (ragazzi che prestano servizio militare nel corpo) e quattro tecnici. A questi vanno aggiunti i dodici volontari del distaccamento di Nizza. Il comandante ha sottolineato lo spirito di sacrificio dei vigili ■■ fuoco, ■ grande altruismo e l'importanza del lavoro ■ squadra. «Lavoriamo senza orario. Quando arriva la chiamata, il vigile deve essere pronto per l'uscita in trenta secondi. La nostra disponibilità è 24 ore su 24». A questo proposito ha ricordato l'opera del comando di Asti anche fuori provincia: a Torino, Savona, Genova e Firenze. La festa si è conclusa con un piccolo strascico polemico: «Da tempo attendiamo dal ministero promozioni per capisquadra e vice capi-reparto che non arri■■■. E' giusto ■■■■■ i meriti ■ il lavoro di ciascuno» ha concluso Sasso. Infine sono stati consegnati premi per l'anzianità di servizio a due vigili «neo-pensionati»: Flavio Toselle e Mario Montrucchio. [a. t.]

Ieri festa di Santa Barbara per i vigili di Asti (nella foto il cortile della caserma)

Il '92 in cifre

TOTALE INTERVENTI	2.761
INCENDI	582
CROLLI	■
SOCCORSI PERSONE	127
INCIDENTI STRADALI	48
ALLAGAMENTI	■■
ALTRI INTERVENTI (apertura porte e calabroni)	1572
ORGANICO (Asti e Nizza)	■■

Gioielleria Bisio

Asti, furto di orologi con spaccata

ASTI. Furto di orologi con spaccata nella notte fra giovedì e venerdì ai danni della gioielleria «Bisio», in corso Alfieri 270, all'angolo ■■■ via Palazzo di Città.

Otto orologi «Rolex», per un valore complessivo di ■■riati milioni, ■■■ spariti ■■■ vetrina del negozio.

I ladri hanno agito con rapidità: probabilmente con una mazza hanno mandato in frantumi la vetrata.

Tra i gioielli ed orologi esposti hanno scelto i modelli più preziosi e di cui la gioielleria ■ concessionaria per Asti.

Alcuni abitanti ■■■ zona, insospettiti dai rumori hanno quindi telefonato al 112: sul posto è arrivata pochi minuti dopo una «gazzella» dei carabinieri. Nel frattempo i ladri erano però già riusciti ad allontanarsi a bordo di un auto lasciata in sosta nella vicina piazza San Secondo. Gli inquirenti ritengono che il colpo possa essere stato portato a termine da ladri provenienti da fuori città.

[r. gon.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Fare qualcosa per quella ■■■■

Sono un abitante di Isola d'Asti, e ho letto sulla Stampa di ieri le ultime novità sulla nuova superstrada Asti-Cuneo. Il problema è noto. Sulla Asti-mare gli incidenti ■■■ all'ordine del giorno, purtroppo questa arteria è famigerata per la sua pericolosità. Sia i pedoni ■■ gli automobilisti vanno incontro ogni giorno a gravi problemi. Ormai da anni si discute quindi, e a ragione, sulla necessità di ■■■ nuova strada, che elimini anche gli inconvenienti di inquinamento che ■ registrano, sempre più gravi, nelle zone attraversate dalla Asti-mare. Non capisco quindi ■■■ mai dai politici arrivino sempre mezzi frasi, mezze promesse, ■ mai una parola chiara. Conosco perfettamente i problemi delle finanze ■■ Paese, anche se credo che un'opera prioritaria come questa andrebbe comunque realizzata (quanti sprechi ci so■■ in giro!). Il discorso è un altro. A mio giudizio, a sì faccia la nuova strada ■ si trovino almo■■ altri rimedi. In questo modo non si fa nulla, ed è senza dubbio la cosa peggiore. La gente ha soltanto l'impressione di essere presa in giro, ■ combattere contro i mulini a vento. Molto meglio parole chiare, spiegazioni certe. Comunque, mi pare di capire che ■■ ■ sia lontani da una soluzione positiva. Ed è quello che tutti noi ■ auguriamo.

Lettera firmata,
Isola d'Asti

La difficile vita dell'universitario

Abbiamo letto con interesse l'articolo riguardante la situazione di grave disagio che vivono i nostri coetanei che frequentano le facoltà di psicologia e giurisprudenza a Palazzo Nuovo. Una situazione, ahimè, simile a quella descritta, accade già da qualche settimana ■ politecnico di Torino dove ■■ matricole abbiamo iniziato pieni ■ speranze a seguire le prime lezioni del semestre. Venendo ■■l Monferrato la nostra giornata inizia alle 6, ora alla quale ci svegliamo per poter raggiungere la stazione di Asti in tempo utile per il treno delle 7,08. Verso le ■ giungiamo ■ politecnico, ■ sebbene manchi ancora mezz'ora all'inizio delle lezioni i banchi più vicini alla cattedra sono già occupati. Per chi tra di noi ha qualche problema■■ di vista, il sedersi lontano dalla lavagna provoca ■■■ pochi problemi al momento di prendere appunti sugli argomenti svolti solo graficamente. Coloro che sono arrivati ancora più tardi, occupano la parte restante dell'aula e, iniziata la lezione, vista la quasi impossibilità di seguire, cominciano un fastidioso vociare.

Al momento dell'iscrizione siamo stati divisi in fasce di reddito per il pagamento delle tasse universitarie, in modo tale che ciascuno contribuisse secondo le proprie possibilità. In questo caso abbiamo avuto la triste esperienza di imbatterci nei soliti furbi che, pur benestanti, venivano inseriti nella fascia più economica. A questi non interessa affatto ■ rapporto tra tasse pagate ■ servizi offerti, che, sebbene riteniamo non del tutto adeguati, sarebbe auspicabile che potessero essere sfruttati appieno.

Un gruppo di studenti astigiani del Politecnico di Torino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE ■■■■
Asti: 593.345
Nizza: ■■■90
Castagnole Lanze: 878.348
■■■■■■■: 955 330
Montemagno: ■■■■
CROCE ■■■■
■■■ ■■■■
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo B.B.: (011) 9876.498
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) ■■■■
Moncalvo: 921.313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.■■■
Villafranca: 943.777 - 943.081
Villanova: 948.445 - ■■■■

■■■■■■■

Nuovi elenchi delle dichiarazioni per la tassa Iciap

L'Irpef di commercianti ambulanti, assicurazioni

ASTI. Prosegue l'elenco dei redditi Irpef '91 dichiarati commercianti astigiani per il calcolo dell'Iciap. Le cifre riportate sono in milioni.

Haro Zito S. & C. 12 bar; Hastasider di Romolo Bussolino ,4 rappresentante; Hasta Viaggi di Piacenza Tedeschini Maria Luisa C. sas 9,6.

Idealcasa, di Savoia e C. snc, zero, intermediazioni immobiliari; Piero Ieraci 5,8 investigazioni ricerche; Pietro Iguera 28,1 bar; Fabrizio Ilongo 57,5 intermediario; Il Platano, di Emiliano Serra e C. sas 5,9 oggetti d'arte; Il Punto, di Giusio G. e Paniate A. 21,4 libri; Immobiliare intermedia di Antonio Caso e C. sas 36,7 Intermediazioni Immobiliari; Immobiliare Valmadonna, di Marina Passalacqua e C. 1,7; Industrie alimentari piemontesi Al.Pi. 887,3; Maria Ingrao 20,1 commestibili; Int.Co di Massino Piubelli e C. 33,5 intermediari commercio; Intercar spa 21 camper e accessori poggio; Intermediazioni immobiliari di Liguori R e C. sas 72,6; Gian Carlo Iorillo 35,5 alimentari, bevande tabacchi; Guido Isaia - 14,4 prodotti del tabacco; Rosanna Isoldi bar; I viaggi del club di Luigi Lizzi sas 6,3 agenzia viaggi; Valentina Ivaldi, zero, vendite a domicilio; Gino Krizanak 5,3 rappresentante commercio.

La casa del parmigiano, Eugeniani C. e C. 43,6 alimentari; Anna Maria Ladame 35,2 carburanti ricambi; Pie- Laforè 3 rappresentante di commercio; La gelateria del corso, di A. e O. snc 14,5 bar; Marcello Lagrasta 23,5 ambulante frutta e verdura; La Lira 61,1 procacciatore affari senza deposito; Salvatore Lanzarotti 5,4 intermediario; Maria Larocca 9 alimentari; Roberto Latora 18,8 latteria bevande; Maria Lauria 9 alimentari e gastronomia; Vita Lazzazzara 12 bar; Sergio Lazzarato 25,9 rappresentante commercio; Ornella Lazzarino, zero, vendite a domicilio; Natalino Lentini 21,3 agente assicurazioni; Roberto Lescaro 24,1 agente assicurazioni; Luigi Liberalato, di Liberalato S. Gino e C. sas 100,6 assicurazioni; Libreria Cabiria Roberto Musso C. - 25,6; Libreria Goggia, di Luidi Doano C. 34,7; Michelangelo Licata 26,7 assicurazioni; Rocco Limsalata 29 distributori carburanti; Massimo Lionello 11,6 rappresentante commercio; Giorgio Locatelli 24,2 rappresentante. Matteo Lodati Mennella 4,3 rappresentante abbigliamento; Enrico Lodigiani 29,3 consulente finanziario; Antonio Loi 14,4 procacciatore d'affari; Carlo Longo 19,9 rivendita pane e cereali; Filomena Longo, zero, vendite a domicilio; Vincenzo Longo 29,9 rappresentante di commercio; Luciano Loro 5,9 bar; L'orchidea blu 9; nata Lo Re, zero, vendite a domicilio; Donato Lorenzo 4,3 procacciatore d'affari; Sergio Lorenson 12 rappresentante mercio; Pietro Lorusso 4,2 rappresentante commercio; Stefano Losito 15,1 agente commercio; Lo spuntino di Paolo Scapparino e C. 13,6 bar; Vincenzo Lucia 9,3 bar; Lugano cinque di Concetta Di Maria e C. 16,6 edicola, cartoleria e libreria; Luciano Lumello 20,9 ambulante frutta e verdura; Remo Lupiari 12 agente commercio; Alberto Lupo 16,2 rappresentante.

Aldo Macario 45,5 generi di monopolio; Maccario Augusto e Rubba Gianfranco 194 assicu- Simona Maccario 27,5 produttore assicurativo; Macelleria Barla di Luigi Barla C. 17,2; Macelleria Ponchione, di Elio Ponchione C. 36,1; seppina Maggi 16,6 latteria; Barbara Maggiore 36,9 tabaccheria; Bruno Maggiora 15,1 alimentari; Mauro Maggiora 0,2 macelleria; Federico Malaspina 36,7 monopolio giornali; Luigi Malino 9 bevande e alimenti; Malu' di Porecchino L. e C. 2,4 bar; Luisi Malvino 25 pasticceria panetteria; Mario Mancino 12 rappresentante commercio; Vito Mancino 9 ambulante caldarroste, frutta e verdura; Roberto Mancuso 13,7 bar; rio Manetta 14,4 intermediazioni finanziarie; Bruna Mangiardi, zero, vendite domicilio; Francesco Mango 48 assicurazioni Ras; Roberto Marabese 12,9 distributore carburanti; Marabu' di Scimeca S. e C. 16,5 bar; Iolanda Maranzano, zero, procacciatrice affari, soggetta a ritenuta d'imposta non obbligata a presentare denuncia dei redditi; Silvana aresso 14,4 bar; Franco Marchegiani 19,7 distributore di carburanti; Ferdinando Marchesan 5,4 rivendita carburanti; Dorina Marchisio 16,9 bar; Marello agenzia, di Marello Mario Andrea 90,5 intermediazione; Carla Marchisio 23,9 alimentari; Enzo Marchisio 88 intermediario commercio; Gianstefano Marchisio 15,1 rappresentante commercio; Tiziana Marchisio 8,8 bar; Walter Marconi 28,3 intermediario commercio; Bruna Marello 1,4 bar; Bruno rello 19,1 ambulante alimentari; Luigina Marello 12, intermediaria alimentari, bevande tabacchi; Sergio Marello 16,8 panetteria, forno, alimentari e varie, giornali; Market Fortino Brunetti ,4; Market San Rocco, di Conti D. C. 78; Giuseppe Marinielli 28,5 procacciatore affari; Market Ticino di Sanna e Turchetto 24,5 alimentari; Carmela Marino 122 bar; Paolo Martinet 11,4 procacciatore affari; Marcello Martinetto 39,3 rappresentante; Riccardo Martinetto 17,6 prodotti latte; Achille Marton 32,9 distributore carburante; Italia Marzo zero procacciatrice affari; Maria Maschio Zero procacciatrice affari; Claudio cartoleria cancelleria; Gian Paolo Massano 25,7 intermediario autoveicoli; Nella Massasso 12,3 celleria; Master di Beretta A. e C. snc ,5 agenti commercio; Mario Masuelli 13,7 rappresentante.

(4. continua)

A Castel Rocchero, mentre stava rientrando a casa con un carico di legna

Ragazzo schiacciato dal trattore

E' grave. Trasportata al Cto con l'elisoccorso

CASTEL Stava rientrando a casa ieri sera con il trattore carico legna. All'improvviso, nel bosco, il mezzo è ribaltato e Luisella Morino, 26 anni, è stata travolta.

è ricoverata in gravi condizioni per un trauma cranico al di Torino, dove è trasportata dall'elisoccorso.

Luisella abita a Castel Rocchero in via XX Settembre 2. Ieri pomeriggio alla guida del trattore è andata nel bosco a tagliare e raccogliere legna insieme con i genitori Lorenzo e Angela. Hanno caricato il trattore, poi Luisella è partita per rientrare con il carico. All'improvviso il si è ribaltato, schiacciandola.

I genitori si sono precipitati a prestarle soccorso e viste le sue gravi condizioni, sono corsi a cercare aiuto.

E' arrivata un'ambulanza e i volontari hanno chiamato l'elisoccorso.

L'elicottero «Charlie-Charlie», pilotato Attilio Tossini, con a bordo il medico Giuseppe Gorgoni, è atterrato a Castel Rocchero.

La ragazza stata «intubata» e trasportata al Cto di Torino. E' in gravissime condizioni.

Luisella ha una sorella Rosa, che è sposata vive a Castel Rocchero.

(a. t.)

Rubano mobili e oro

Serie furti in provincia. Mobili d'antiquariato stati rubati a Costigliole, in via Sant'Anna, nella casa di mpagna di ranviere torinese. Dopo aver scavalcato il muretto di cinta i ladri sono entrati nell'abitazione impossessandosi di un tavolo, una cassapanca, un tavolino del '700 e delle due ante di un armadio. Un parrucchiere di Villanova, Marcello Defilippis, 38 anni, ha denunciato il furto di videoregistra e oggetti in oro. Claudio Del Santo, 29 anni, di Castelnuovo Don Bosco, frazione Ranello 81, commerciante ha denunciato il furto della sua pistola «357 Magnum» marca «Smith & Wesson» di cinque cartucce. L'arma nel bagagliaio dell'auto, una Fiat 127. E per questo il giovane stato volta denunciato dai carabinieri per porto abusivo e omessa custodia: non aveva il permesso per portare la pistola al di fuori dell'abitazione.

(r. gon.)

Pochi utili per le società

I redditi di artisti e professionisti

ASTI. Questo un altro elenco di società e professionisti. Renato Ruffo, zero, installazione macchinari industriali; Alemi & Bombardi - 34,7 servizi amministrativi; Giulio Crosetti 1,5 locazione beni immobili; Alpha Gebe srl di Bruno Orlandinotti 5,8 perforazione ed elaborazione dati; Prisca sas di Elio Dezani c. -15 immobiliare; Vincenzo Cipullo -100 mila lire commercialista; Giuseppe Baldi, zero, attività tecniche; Stefania Gazzetta, zero, disegnatrice; Guido Marinotti 3,9 procuratore legale; Guido Mastallone 4,8 pittore; Cromo Renato Massino & C. 6,6 compravendita e permuta immobili; Immobiliare San Rocco di A. Biamino & C., zero, compravendita immobili; Emmessa di Mario Berruti & Sandra Benedet snc -8,6 scuderia cavalli; Paola Nebiolo -705 mila lire medico; Massimo Bogliacini 3,1 assicurazioni; Valeria Cavallero, procacciatore d'affari; Giuseppe Dolcino 1,6 medico (denunciante Daniele Dolcino); Luigi Massaro, zero, fabbro; Marielle Rizzotti 4,8 consulente aziendale; Mario Negro 5,2 consulente amministrativo; Giuseppina Musso 478 mila lire fotografo ambulante; Immobiliare Roma sas di Giampaolo Lionello & c. -1,8 compravendita gestione immobiliare; Sergio Panza 1,8 architetto; Piaff di Franco Piccinino & C., zero, immobiliare; Franco Rovero, zero, perito enotecnico; Silvana Matteo 467 mila lire fotografo; Franco Olivero, zero, attore; Mirko Gianotti 2,1 studio ingegneria; Compagnia Piemontese Acque spa di Rosalba Borello - 48,2 raccolta e distribuzione acqua; Gianfranco Lerma 306 a lire architetto; Roberto Fassio 490 mila lire architetto; Gianfranco Iviglia 5,3 consulente amministrativo; Antonio Baggio 1,3 consultenza tecnica riparazione laterizi; Paola Vola, zero, fisioterapista; Ercole Ciocca 2,7 geometra; Secondo Pregno, zero, geometra; Remi Vercelli, zero, forniture e consulenza software; Fabio Zucchi, zero, consulente tecnico; Centro equestre Monferrato srl di Vincenzo Truppa, organizzazione e promozione eventi sportivi; SE.C.AT. Roberto Bocchino, zero, consulenze; Anacleto Prasso, zero, ingegnere; Fantasy snc di Luciano Picasso & c. -4,9 noleggio materiale audiovisivo; Europa commerciale srl di Catterina Gianoglio -26 servizi problematiche import; Giampaolo Leonella - mila lire servizi di vigilanza privata; Giovanna Sabbione, , compravendita immobiliari; Gli Spumantini, zero, creazioni nel campo musicale; Comim spa Giovanni De Leonardis, zero, gestione e costruzione immobili; Valcoreso di Pier Marco Varino, zero, immobiliare; Snami di Gianfranco Ferraro, zero, sindacato nazionale autonomo medici italiani; Vittorio Vittone, zero, geometra; Asti servizi srl già Bugaro srl di Giorgio Rosmino -9,9 altri servizi; Giuseppe Durante - 27,7 ristorante e pizzeria; Massimo Passarino, zero, edizioni musicali; La Sorgente di Nebiolo G. C. & C. sas -1,1 immobil.

(4. continua)

Un lungo documento

Il psi di Nizza lo scrive

NIZZA. Continua il dibattito all'interno psi astigiano. Giovedì, al comizio del ministro Giustizia Claudio Martelli, tenutasi ad Acqui, c'era anche una folta delegazione di astigiani, mentre per i prossimi giorni è annunciata un'iniziativa ufficiale della cosiddetta «minoranza» interna.

Intanto la sezione di Nizza, intitolata a «Sandro Pertini», ha diffuso un comunicato, in seguito all'assemblea nazionale svoltasi a Roma a fine novembre. Nel documento si definisce «positivo il formarsi di una mi- all'interno partito».

Il segretario nazionale Bettino Craxi chiamato in causa: «Non possiamo che dolerci che non si sia presentato dimissionario all'Assemblea» è scritto nel comunicato.

La sezione (guidata dal segretario Sergio Perazzoli, annuncia di appoggiare il documento presentato da Martelli, Ruffolo, Borgoglio, e in particolare la candidatura alla segreteria di Martelli, ritenuta risposta seria alla domanda di cambiamento che il Paese ci ha fatto».

A livello locale si chiede l'applicazione del nuovo statuto regionale «che individua precise incompatibilità, che tutti dovranno osservare, dal primo all'ultimo».

Il documento si chiude un invito agli ex iscritti Canelli (nei giorni scorsi hanno dato in dimissioni) a «rientrare nel partito per combattere insieme la battaglia per riformare e rifondare il psi».

(f. la.)

Da ieri al 13 dicembre

Il vescovo Poletto in visita pastorale ad Asti Ovest

Il vescovo Severino Poletto è in visita alle parrocchie e nelle frazioni della Circoscrizione Asti Ovest

. Il vescovo Severino Poletto ha iniziato ieri la prima visita pastorale nella Circoscrizione Asti Ovest; proseguirà sino al 13 dicembre.

Il programma prevede oggi alle 9 visite agli ammalati a Valleandona, alle 18 a Revignano, seguirà la messa. Alle 21 nella parrocchia di Casabianca incontro i consigli pastorali e i collaboratori parrocchiali. Domenica 6 messa e cresime alle 11 a Serravalle, funzione alle 15,30 a Momberone cui seguirà la visita agli infermi. Lunedì 7 alle alla Torretta incontro con i giovani. Martedì messe alle 10 a Sessant, alle 11,15 a Nostra Signora di Lourdes, alle 15,30 a Montegrosso Cinaglio. Visite agli ammalati mercoledì alle 9,30 a Serravalle, alle 15 a N. S. Lourdes; giovedì alle 10 a Casabianca, alle 15 a Sessant. Venerdì 11 alle 21 alla Torretta incontro con i coniugi. Sabato messa a Valleandona alle 16,30. Domenica alle 11 a Casabianca messa e cresime e concelebrazione eucaristica alle 16.

(m. t.)

Condanna a 2 mesi

Anziano investito dalla bicicletta muore in ospedale

ASTI. Alla guida della sua bicicletta aveva investito un pensionato astigiano, Giuseppe Maira, 66 anni, via Arò, che era morto pochi giorni dopo a causa delle ferite riportate.

Accusato di omicidio colposo, un cittadino americano, James Brian William, 21 anni, residente Salt Lake City, nello Utah, stato condannato ieri dal pretore Emilio Giribaldi a 2 mesi di reclusione i benefici di legge.

L'incidente, dovuto ad una tragica fatalità, la sera del 4 luglio dello in via Fontana. In quel periodo William si trovava nell'Astigiano, domiciliato in via Cavallotti, come missionario mormone della Chiesa Gesù Cristo dei Santi degli ultimi giorni.

Mentre, contromano, scendava verso corso Alfieri, distratto saluto di un amico, William non si era accorto che pensionato stava attraversando la strada. Urtato dalla bicicletta, Maira era caduto battendo il capo sull'asfalto.

Dopo aver tentato rialzarsi l'anziano era svenuto. Trasportato in ambulanza in ospedale gli diagnosticato un trauma cranico guaribile in giorni. Le sue condizioni si sono poi progressivamente aggravate e l'uomo, che non aveva più ripreso conoscenza, era morto dopo cinque giorni.

Ieri il processo: giovane statunitense, rientrato in patria, ha fatto pervenire al suo legale Alberto Pasta una procu- speciale per il patteggiamento della pena.

(r. gon.)

NOTIZIE IN BREVE

Assegni a vuoto per 60 milioni, condannato a due mesi

Per aver emesso assegni a per circa milioni, Giovanni Biondini, anni, residente Cisterna in frazione San Matteo, è stato condannato in pretura il rito del patteggiamento a 2 mesi 20 giorni d'arresto. Pena patteggiata (un mese giorni di arresto) anche per Santo Catalfo, anni, abitante Asti in via Ottolenghi: staccato cheque vuoto per quasi 40 milioni.

Soggiorni marini per ultrasessantenni

Anche quest'inverno i «nonni» di Nizza potranno andare al mare con gli speciali soggiorni del Comune. Lo ha deciso la Giunta che ha stabilito come da d'inizio della seconda metà di febbraio. Gli anziani saranno ospitati dall'hotel Paradiso di Diano Marina. Al soggiorno potranno partecipare 33 persone ultrasessantenni. La spesa per il Comune è di 21 milioni di lire, (per ogni anziano il costo è di 630 mila lire per quindici giorni) ed i pensionati contribuiranno in base al proprio reddito.

Minacciò elettricista con un martello

Era stato minacciato con un martello da slavo Goran Savkoric, 23 anni, di Torino, che aveva appena tentato di rubargli un pacchetto di sigarette un giubbotto. Per questo episodio, del marzo '90, il nomade è stato condannato mesi di reclusione. A denunciare il fatto stato elettricista Villanova, Raffaele Bernardi, 40 anni, via Roma.

CANELLI

Si raccolgono farmaci per l'ex Jugoslavia

Continua la generosa offerta dei canellesi per acquistare farmaci da destinare ai profughi dell'ex Jugoslavia. Domani Beppe Cerrato, no dei soci del Centro per la mondialità che promuove la raccolta, si farà referente di tutti coloro che hanno aderito all'iniziativa. Raggiungerà infatti Sarajevo a bordo della «Carovana della pace», promossa da un gruppo pacifista dei «Beati costruttori della pace».

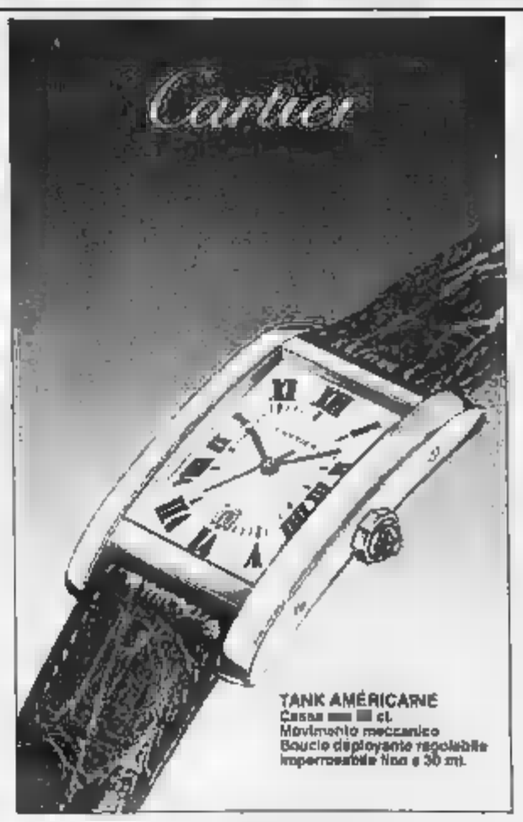
Si farà la palestra nell'ex colonia Maffei

Una palestra per la scuola media. Il consiglio comunale ha deciso chiedere il nullaosta per la costruzione alla Regione proprietaria dei locali dell'ex colonia Maffei che ospitano la scuola media. «Lo spazio c'è - dice il sindaco Luigina Bianco - intorno all'edificio c'è un grande parco. Vorremmo costruirlo sul lato posteriore della scuola». Intanto è stato redatto un progetto di massima. La spesa dovrebbe superare gli 800 milioni. I consiglieri hanno poi discusso dei locali dell'ex scuola della frazione Crivelle. Ora ospiteranno le prove della compagnia teatrale «La filodrammatica crivellese».

Regista
A URGENTE
FIGURAZIONI
bambini, modelli/e, adulti ambosessi per formare casi di telefilm girato a breve in zona e per lavori pubblicitari. Presentarsi martedì 8 dicembre dalle 10 alle 21 presso Hotel Paglio via Cavour 106 - Asti.

ECONOMICI
ASTI
Impresa vende direttamente alloggi signorili utili magazzini in corso Cavalleri 6. Per informazioni tel. 011 90.27.411.

JHENNE ottimo francese buono inglese ventennale esperienza commerciale organizzazione e conduzione forza vendita esamina proposte. Tel. (0173 - 616.837.



GIOIELLERIA
OLIVERO
ASTI - PIAZZA SAN SECONDO

Caporale istruttore di Baldichieri (19 anni) tornava a casa per una licenza

Alpino astigiano muore in auto

L'incidente è avvenuto ieri sera sulla statale Cuneo-Fossano nelle vicinanze di Centallo
La vettura del giovane si è scontrata con un camion. Inutile il trasporto all'ospedale

CENTALLO. Un alpino è morto ieri sera in incidente stradale: stava tornando a in licenza. La vittima è un caporale istruttore, in servizio al secondo Reggimento alpini del battaglione «Saluzzo» di Borgo San Dalmazzo.

Roberto Panfiglio, 19 anni, che abitava a Baldichieri, via Garibaldi 1, aveva da pochi minuti lasciato la caserma, diretto nell'Astigiano, dove avrebbe trascorso il fine settimana con la famiglia e gli amici.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 17,30, sulla statale che collega il capoluogo con Fossano, nel comune di Centallo, all'altezza del bivio per Castelletto Stura.

Il giovane, in divisa, viaggiava a bordo di una «Ford Fiesta» in direzione di Fossano quando, per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Fossano e Cuneo, si è scontrato con un autoarticolato, condotto da un francese (del quale è stato reso noto il che, proveniente da Torino, stava svoltando in direzione del viadotto per Castelletto Stura.

Il giovane alpino sarebbe stato abbagliato dai fari del pesante mezzo. L'urto è stato inevitabile e molto violento. L'auto si è schiantata contro il camion. Il giovane è rimasto incastrato nelle lamiere.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile di Fossano e i colleghi di Cuneo, i vigili del fuoco e i volontari della Croce Rossa del capoluogo. Roberto Panfiglio è stato trasportato all'ospedale Santa Croce di Cuneo.

E' stata una corsa contro il tempo per tentare di salvare l'alpino. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime. Ha riportato trauma toracico e lo sfondamento della base cranica. Il cuore del giovane ha cessato di battere durante il trasferimento nel capoluogo. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto che constatarne il decesso.

La salma di Roberto Panfiglio è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, in attesa dell'autorizzazione del magistrato ai funerali.

I carabinieri di Fossano hanno aperto un'inchiesta per accertare con esattezza le cause dell'incidente. Fra le ipotesi una disattenzione del camionista francese o un malore dell'alpino.

Lo scontro è avvenuto in un tratto della statale 231 a rischio, scarsamente illuminato. I carabinieri di Fossano si sono messi in contatto con i colleghi di Baldichieri che hanno comunicato la drammatica notizia ai parenti della vittima. Il padre del giovane, Gino, è originario di Caversano, in provincia di Venezia. Da anni gestisce un laboratorio di materassio. La madre, Carla Audenino, 46 anni, collabora nella piccola azienda del marito.

Roberto Panfiglio si era da poco diplomato alla scuola di arte orafa. I genitori e la fidanzata, che abita a Cantarano, aspettavano il giovane per la cena e per trascorrere insieme il fine settimana. In serata il padre, la madre e la ragazza hanno raggiunto l'ospedale di Cuneo per il riconoscimento della salma. Stamani verrà eseguito l'esame necroscopico. Probabilmente oggi sarà fissata la data dei funerali.

L'improvvisa morte dell'alpino ha commosso l'intero paese (poco più di tremila abitanti). A Baldichieri ieri gli amici erano sconvolti, ognuno a inseguire un ricordo. Nessuno si è reso conto della tragedia. «Sembra impossibile - spiegano -. Roberto era un ragazzo pieno di vita. Quando aveva una licenza o un permesso di alcune ore tornava a casa e trascorreva insieme il tempo libero». [r. s.]

CANALE

Diciannovenne è grave

Sono sempre gravi le condizioni di Gianluca Correggia, 19 anni, abitante a Canale, in corso Alba 63, ferito in un incidente a Vezza, sulla statale Alba-Torino. Il giovane, alla guida di una «Fiat Uno», si era scontrato con una «Peugeot» che viaggiava nella direzione opposta. Gianluca è ricoverato a Santa Croce di Cuneo con prognosi riservata. Migliora, invece, l'altro giovane canalese, Fabrizio Boero, 18 anni, via Partigiani 3, che aveva riportato vari traumi. Alla guida di una «Fiat Uno» era uscito di strada in corso Nino Bixio, ad Alba, schiantandosi contro un albero. Altri due feriti in incidenti in città. Mario Venti, 18 anni, abitante in via Piave 85, è rimasto coinvolto in uno scontro tra auto. Ricoverato all'ospedale guarirà in venti giorni dalle ferite alle gambe. Caduta a scuola, una ragazzina di 13 anni, Cloé Dalla Costa, di Bra, via Madonna dei Fiori, ha riportato un edema all'occhio: prognosi di venti giorni. [g. f.]

ALBA

Sindaco annulla la concessione per il capannone della «Fornace»

Il sindaco, Enzo Demaria, ha annullato la concessione edilizia rilasciata alla ditta Fornace Eugenio Casetta & C. per la costruzione di un capannone industriale destinato all'attività di produzione laterizi: sarebbe emerso che non era stato preventivamente acquisito il parere dell'Usl. Il parere sarebbe poi stato richiesto e la commissione edilizia starebbe per esaminare una nuova domanda. Una vicenda complessa: il capannone è contestato da una vicina di casa, Livia Casetta. In un esposto presentato in Comune, la donna protesta perché il nuovo forno nel capannone potrebbe produrre inquinamenti per rumori, fumi e vapori.

NARZOLE

Lanciò bottiglia incendiaria contro casa della fidanzata

Renato Valleise, 37 anni, di Narzole, via Pascoli 17, è stato condannato dal tribunale di Alba a 6 mesi la condizionale. Gli si contestava di avere lanciato una bottiglia incendiaria nel cortile di casa della ex ragazza, a Sommariva Bosco.

Anziano (87 anni) a piedi è investito da un'auto

Giuseppe Bosio, 87 anni, di Neive, a piedi è stato investito da un'auto. Ha riportato fratture costali e contusioni: guarirà in un mese.

Morì una bimba

Operaio condannato a un anno

ALBA. Un anno e sei mesi di reclusione: è la pena «patteggiata», con la condizionale, inflitta dal tribunale a Francesco Manassero, 39 anni, operaio, abitante a Mondovì, in via Tanaro 4. Al centro della vicenda giudiziaria un incidente nel quale perse la vita una bimba di 9 anni. Dopo averla investita con il suo autocarro, il Manassero si allontanò senza prestarle soccorso e fu arrestato qualche ora dopo.

Il fatto accadde il 26 ottobre a Cherasco, nelle vicinanze dell'incrocio tra via Salmatoris e via San Iffredo. La vittima, Daniela Sicca, 9 anni, abitava a Cherasco: viaggiava in bicicletta quando fu investita dal camion del Manassero. Rimasta gravemente ferita, morì poco dopo il ricovero all'ospedale di Bra. Il Manassero venne rintracciato lo stesso giorno dai carabinieri, nei pressi di Bra: sull'autocarro c'erano ancora le tracce di vernice della bicicletta di Daniela. Arrestato, fu rimesso in libertà il giorno seguente. Interrogato l'operaio pare si fosse giustificato dicendo di non essersi reso conto di aver investito la bambina. Per l'omissione di soccorso al Manassero è stata data dall'avvocato Fabrizio Bracco, il tribunale ha concesso l'amnistia.

In un altro processo, i giudici di Alba hanno applicato a Salvatore Mameli, 27 anni, abitante a Corneliano, in via Marconi 6, la pena «patteggiata» di sei mesi con la condizionale. Era accusato di omicidio colposo per la morte, in un incidente, di Rosella Piumatti, 18 anni, di Corneliano. Mameli, difeso in tribunale dall'avv. Piero Rosso, il 3 gennaio '89, alla guida di un'«Alfa 33» si scontrò, a Corneliano, con una «Peugeot» su cui viaggiava la Piumatti. [g. f.]

Incontro ad Alba

Si ricorda un musicista musicante

Donato Bosca dell'Arvangia (Associazione culturale di Langa) leggerà alcuni passi del libro dedicato a un fisarmonicista (fotoFoto)

ALBA. Anche quest'anno l'associazione culturale «L'Arvangia» arriva a dicembre nelle librerie con l'ormai tradizionale libro-strenna dedicato a usanze, tradizioni o storie e personaggi di Langa.

Oggi pomeriggio alle 17 nella sala Beppe Fenoglio verrà presentato il volume «Il cavaliere della fisarmonica», ultima iniziativa editoriale dell'associazione. Si tratta dello studio di Luigi Ravina, fisarmonicista autodidatta nato nel 1891 a Cissone ed emigrato in Argentina a sedici anni dopo aver fatto il servitore nelle campagne dell'alta Langa e il panettiere in Liguria.

La traduzione dell'opera, scritta in francese, è stata riproposta dall'insegnante Rosanna Rosso. Alla presentazione del volume, che ha una tiratura di sole mille copie numerate, interverrà anche la vedova dell'autore, signora Josephine, residente a Nérac in Francia. Ci sarà inoltre la Corale di Montaldo Roero, che proporrà i canti tipici degli emigranti piemontesi, mentre i fisarmonicisti Piero Massucco (già esibitosi in un apprezzato tango nella serata del «Controtartufo» all'ultima edizione della festa dell'Unità) e Franco Bordino e il violinista Nemore eseguiranno le musiche dell'epoca. [c. o.]

Nuove strategie

Sindacato europeo alla Ferrero

ALBA. Nascerà il coordinamento sindacale europeo tra le aziende italiane ed estere del Gruppo Ferrero allo scopo di scambiare informazioni, confrontarsi e capire meglio strategie e prospettive. Le basi dell'organismo, una delle prime esperienze in Italia, sono state poste a Milano in due giornate di studio con esponenti sindacali degli stabilimenti italiani e stranieri.

Al termine degli incontri, è stato conferito l'incarico alle segreterie nazionali del sindacato alimentare di procedere alla costituzione formale. In sostanza, si istituirà un coordinamento sindacale multinazionale, proprio come l'azienda dolciaria che ha in Alba la sede e lo stabilimento più importante (10 mila dipendenti in totale di cui 5 mila in Italia e 4 mila all'estero).

Le decisioni prese a Milano verranno illustrate ad Alba, con assemblee dei lavoratori. Il sindacalista Claudio Risso commenta: «Il nuovo coordinamento, che è previsto dalla Cee, nei lavori ha partecipato un valore della Commissione, oltre a rappresentanti della Confederazione europea sindacato alimentazione) consentirà di approfondire le conoscenze, in un quadro di miglioramento delle relazioni sindacali. Nel primo quadrimestre di ogni anno, la Ferrero fornisce informazioni a livello nazionale e per stabilimento, ogni azienda conosce poco vicenda delle altre. Così si potrà avere una visione più completa. Si potranno attivare strategie comuni, pur nel rispetto delle varie realtà».

In Europa il Gruppo ha stabilimenti in Germania, dove opera il secondo polo produttivo dopo Alba; Belgio, Inghilterra, Francia e Irlanda. [g. f.]

CENTRO INFANZIA
E GIOCHI
C.so SAVONA 284
TEL. 0141/598370 - ASTI
IL PIU' GRANDE ASSORTIMENTO DI GIOCATTOLI E PRIMA INFANZIA
3 ESEMPI SU 1000 OFFERTE
ORARIO CONTINUATO 9 - 19,30
APERTO TUTTI I FESTIVI PRESI
ESCA PESCA + GALUP = L. 9.900
BABY COCCOLINA + GALUP = L. 9.900
GATTIGER COMPLETO DI 5 MACCHINE + GALUP = L. 19.900

Diversi paesi del Casalese sono in rivolta per il ritardo negli allacciamenti

Metano, scoppia la polemica

Il piano prevedeva il completamento della rete entro l'inverno, invece molti Comuni collinari dovranno attendere fino a primavera. Proteste anche degli automobilisti

CASALE. E' polemica [illegible] alcune località [illegible] monferrato[illegible]lese [illegible] l'Amc, l'azienda municipalizzata che gestisce i servizi di acqua e gas. In discussione è proprio la gestione della rete di distribuzione del metano ed il suo ampliamento annunciato nei mesi scorsi. Secondo i programmi dell'Amc entro l'inverno la [illegible] metano avrebbe dovuto raggiungere gran parte dei paesi collinari. Alcuni ritardi nell'esecuzione dei lavori però hanno prodotto uno slittamento dei tempi per l'allaccia[illegible] della rete dei paesi con quella dell'Amc. [illegible] almeno fino alla prossima primavera molti Comuni non avranno il metano.

In particolare l'Amc aveva appaltato i lavori per la costruzione di quattro settori della rete di espansione della metanizzazione. Quello tra Coniolo - Vialarda - Castagnone di Pontestura, [illegible] ramo Ozzano - Treville, quello Rosignano - Cellamonte, e il settore Sala - San Martino. Il progetto interessa decine di piccoli paesi [illegible] migliaia [illegible] persone.

I lavori, appaltati alla ditta emiliana Cepra, [illegible] sarebbero dovuti concludere entro novembre, ma i ritardi ormai si accumulano. In particolare l'unico settore ormai allacciato alla rete casalese è quello tra Coniolo - Vialarda [illegible] Castagnone. Gli altri dovranno ancora attendere. Spiega il direttore [illegible] l'Amc Maurizio Garaventa: «La [illegible] Azienda ha sollecitato l'impresa per accelerare i tempi [illegible] esecuzione e speriamo di concludere in tempi brevi».

[illegible] metanizzazione in molti paesi era attesa [illegible] impazienza: «Molti cittadini si lamentano - dicono da Sala -. Avevano promesso loro che entro l'inverno si sarebbe potuto usare il metano. Abbiamo chiesto più velocità nell'esecuzione».

Sostengono [illegible] Rosignano, [illegible] altro [illegible] collinare a pochi chilometri da Casale: «In molte abitazioni, soprattutto le più antiche, si attendeva il metano per poter installare l'impianto di riscaldamento. [illegible] molte case [illegible] è mai stato costruito e la metanizzazione era un'occasione irrinunciabile. Ora sono in molti i cittadini scontenti per dover trascorrere ancora un inverno senza riscaldamento. Tra l'altro la maggior parte degli abitanti ha già sottoscritto il [illegible] per [illegible] fornitura del gas con l'Amc [illegible] magari ha già anche sostenu[illegible] le spese per l'installazione delle tubazioni e dei caloriferi».

Ma le polemiche non si fermano ai ritardi nell'allacciamento. Scontenti sono anche gli automobilisti. Gli scavi hanno comportato parecchi disagi con s[illegible]de inagibili per lunghi tratti.

Tino Ferrarotti

Avrebbero dovuto concludersi [illegible] giorni i lavori di allacciamento della rete di distribuzione del metano ai numerosi paesi collinari del Casalese. Invece l'opera prosegue a rilento e non terminerà prima della prossima primavera I Comuni protestano con l'Amc

[illegible] [illegible]

Imprenditore muor[illegible] in Francia oggi i funerali in paese

Pierre M. Calvo, 33 anni, titolare con il padre Ilario e i due fratelli Remo [illegible] Marc della Micoverde, l'azienda di Cicengo per la micorizzazione [illegible] piante, [illegible] morto in un incidente automobilistico avvenuto in Francia, a poca distanza da Nizza dove l'azienda Calvo ha [illegible] magazzino [illegible] esportazione. I funerali si svolgeranno nella chiesa di Cicengo, oggi alle 15.

CASALE

Premiati cinque poliziotti per le operazioni antidroga

Cinque riconoscimenti a poliziotti del commissariato [illegible]lese [illegible] stati consegnati dal questore Borrucino, per operazioni antidroga condotte tra il dicembre '90 e questa estate. Le [illegible] sono state consegnate al vice ispettore Angelo Mello, al sovrintendente Morsetti, al vice sovrintendente Maurizio Paduano, all'assistente capo Antonio Schirinzi e all'agente scelto Sergio Vaccarone.

[illegible]

Scontro fra quattro auto una giovane è ferita

Scontro tra quattro [illegible] ieri mattina alla periferia di Acqui, sulla statale per Visone. Katia Basso, 21 anni, di Grognardo, in via Mulino 4, alla guida di una Y10, si è scontrata con auto già ferme per un incidente, in cui erano rimaste coinvolte la Opel di Danilo Gatti, 43 anni, Grognardo, via Monti, il Ford Transit guidato da Roberto Benazzo, 35 anni, Acqui, via De Amicis, e il Fiat Ducato condotto da Gian Luca Morino, 22 anni, di Castelboglione, via Gianola. Katia ferita nell'urto, guarirà in 40 giorni.

[illegible]

Il Comune sta progettando di trasferire l'auditorium

Il Comune [illegible] Casale [illegible] vlautando la possibilità di trasferire l'auditorium comunale nel coro della chiesa [illegible] S. Caterina, in piazza Castello, che dovrebbe garantire un'acustica migliore.

Ieri [illegible] presidente nazionale del Wwf è [illegible] a Cengio e Saliceto

«Necessario chiudere l'Acna e lavorare per la bonifica»

SALICETO. Un'occhiata all'Acna dalle colline sopra Cengio [illegible] un incontro a Saliceto con ambientalisti, amministratori e dipendenti dell'azienda. La visita in Valle Bormida del presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, si è consumata ieri mattina in [illegible] palo d'ore al confine tra Piemonte e Liguria; poi l'erede di Fulco Pratesi alla guida del più noto gruppo ambientalista, ha raggiunto Acqui, dove in serata si è tenuto un convegno sul futuro della valle.

A Saliceto [illegible] leader del Wwf ha ribadito la posizioni del [illegible] gruppo sul problema della Valle Bormida. «Bisogna premettere che non è vero che il Wwf se ne infischia dell'occupazione - ha esordito Francescato -. Non c'è conflitto tra ecologia ed economia; il problema Acna [illegible] però molto complesso».

Sul destino dell'Acna la numero uno del Wwf è categorica e cita anche Garcia Marquez per descrivere lo stato dell'azienda. «Mi viene in [illegible] il libro "L'autunno del patriarca", con il vecchio dittatore già morto e i suoi seguaci che fanno credere che sia ancora vivo per spaventare la popolazione - ha spiegato [illegible] Francescato -. Oggi l'Acna [illegible] un'azienda in agonia; si è tentato di risanarla con il progetto del re.sol., ma la scommessa di Ruffolo è fallita e prima o poi arriverà la chiusura».

«Per noi chiudere l'Acna non significa però abbassare la [illegible] cinesca e lasciare le cose come stanno - ha proseguito la Francescato - Il sito va infatti bonificato [illegible] risanato con l'applicazione di altissime tecnologie. La bonifica darà lavoro per vent'anni e potrebbe vedere impiegati anche gli ex dipendenti».

La [illegible]da Acna-Valbormida [illegible] ormai da tempo il cavallo [illegible] battaglia [illegible] Wwf. «In cento[illegible] anni l'Acna ha prodotto [illegible] e rifiuti - [illegible] aggiunto [illegible] presidente del Wwf - sul numero dei decessi non ci sono [illegible] esatti e sarebbe necessaria al proposito un'analisi epidemiologica accurata, mentre per quanto riguarda i rifiuti ne [illegible] no stati interrati circa sei milioni di tonnellate. Per questo motivo diciamo che la vicenda [illegible] si concluderà [illegible] la chiusura dell'Acna e noi saremo qui [illegible] tra cinque [illegible] dieci anni a controllare che la bonifica venga portata avanti».

In Comune Grazia Francescato ha incontrato anche alcuni amministratori e dipendenti Acna. La discussione ha toccato aspetti tecnici della vicenda, come il monitoraggio, il problema del percolato e la bonifica, che secondo gli esponenti dell'azienda è possibile anche con gli impianti in funzione.

«Siamo disposti a dialogare [illegible] i rappresentanti dell'azienda, anche se magari al primo tentativo verremo insultati» [illegible] concluso Francescato. Il presidente del Wwf ha inoltre annunciato l'avvio del piano di monitoraggio ambientale, finanziato dal suo gruppo e da alcuni Comuni della zo[illegible]. Sono già iniziati i prelievi di campioni di acque e terreno e tra qualche settimana si conosceranno i primi risultati delle analisi.

Corrado Olocco

Oggi la riunione dei sei assessori piemontesi

A Costigliole si parla di agricoltura in crisi

COSTIGLIOLE. Le sei Province piemontesi discuteranno stamane di agricoltura al castello.

Alle 10 raggiungeranno infatti l'antico maniero gli assessori delegati Giuseppe Fassino (Asti), Andrea Desana (Alessandria), Giovanni Ciravegna (Cuneo) Claudio Bonansea (Torino), Paolo Cattaneo (Novara), Domenico Vetrò (Vercelli).

I sei amministratori commenteranno dinanzi ai rappresentanti degli organi di informazione lo stato dell'agricoltura piemontese, approfondendo anche i dati emersi dal censimento del 1990.

Per il Piemonte sono note dolenti: «I dati evidenziano - scrivono i sei assessori in un docu[illegible] che verrà distribuito stamane - una riduzione della base produttiva, mentre la superficie agricola in otto anni si è ridotta di 143.566 ettari, equivalenti ad una perdita pari alla superficie agricola complessiva dell'intera provincia di Asti».

Nell'incontro si parlerà anche della drastica riduzione del numero delle aziende agricole, passate da 241.908 (censite [illegible] 1982) a 195.179 unità (registrate nell'ultimo censimento [illegible] 1990). «Particolarmente rilevante - indicano i sei assessori nel documento - è stata la contrazione nei comparti vinicolo e zootecnico».

«L'incontro servirà - indica l'assessore all'Agricoltura di Asti, Giuseppe Fassino - anche a rivendicare un maggior peso, da parte delle sei province piemontesi, nei confronti della Regione: non ci spiacerebbe [illegible] qualche delega in più in campo agricolo».

Al termine della riunione si terrà il pranzo a base di prodotti tipici curato da aziende agrituristiche piemontese aderenti a Agriturist, Terranostra, Turi[illegible] Verde. **[l. n.]**

Allevatori a convegno

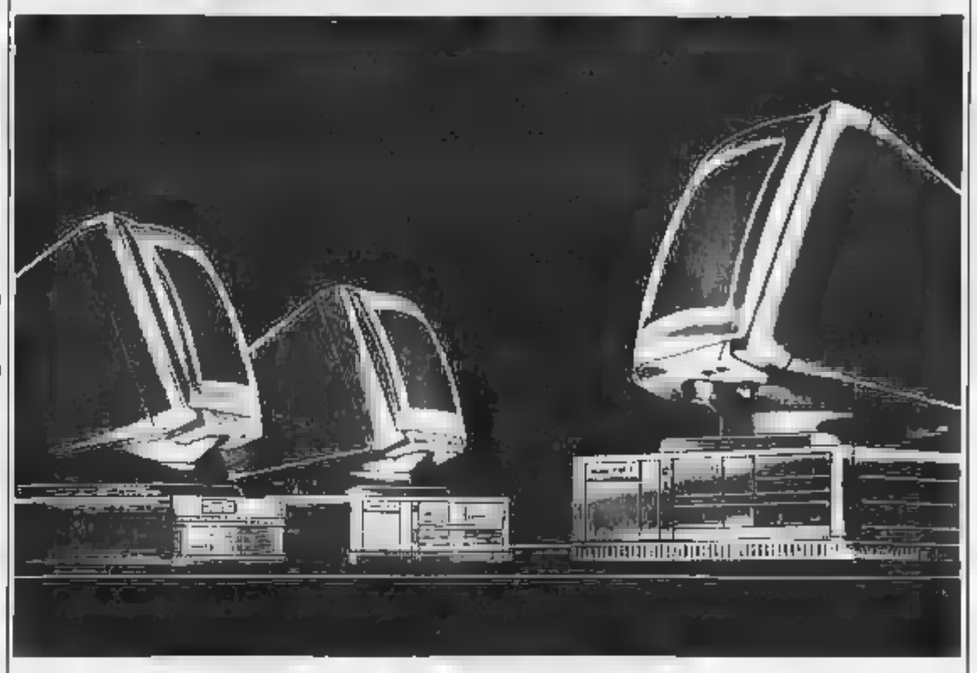
Oggi rassegna dei vitelli [illegible]

ROBELLA. Questa mattina i migliori capi degli allevamenti di vitelli piemontesi da carne, saranno presentati alla «Rassegna regionale» che si terrà nell'azienda Giunipero in località Cavallo Bianco. L'incontro [illegible] riservato agli allevatori che aderiscono al Libro genealogico nazionale, che ha lo scopo di promuovere il miglioramento della razza.

La rassegna s'inizierà alle 10 con la registrazione dei partecipanti ed una giuria valuterà le caratteristiche morfologiche di ogni capo. La premiazione avverrà alle 15. La manifestazione, (la prima di questo genere a rilevanza regionale) è stata organizzata dall'assessorato all'Agricoltura [illegible] dalle Associazioni nazionali e locali degli allevatori. L'azienda Giunipero, che farà gli onori di casa, è una delle più grandi dell'Astigiano: conta circa 400 capi.

[e. ce.]

[illegible] DEL PRODOTTO, [illegible] SERVIZIO.
IL [illegible]



Ognuno di questi PC è [illegible] numero uno

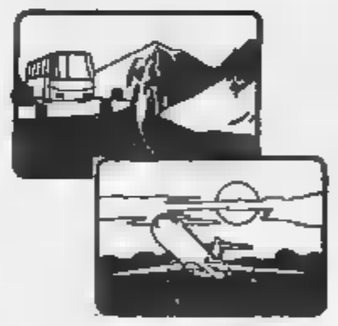
Olivetti: i personal computer più [illegible] [illegible] Italia. Personal computer Olivetti: gli standard tecnologici più elevati e 2.500.000 ore di test qualitativi all'anno. Una gamma completa di PC, certificati per l'utilizzo dei programmi delle principali aziende mondiali [illegible] software, e destinati all'uso domestico, all'ufficio e alle esigenze professionali più complesse. Una rete di Concessionari che assicura - anche per i primi approcci all'informatica - una consulenza e un servizio senza pari.

A PARTIRE DA LIRE 980.000*

olivetti
Concessionario Olivetti

Soft s.n.c.
Via Corsi, 41 - Tel. 0141/726158
Nizza Monferrato (AT)

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi
[illegible] della buona tavola



DISCOUNT
SE LA LIRA SCENDE, DISCOUNT...VI DIFENDE
ogni acquisto un affare!
E' APERTO

S.S. CASALE - ASTI 40
Presso distributore IP
in località CERESETO
Orario:
dal lunedì al venerdì (15-19,30)
sabato (9-12 e 15-19,30)
domenica (15-19)
AMPIO PARCHEGGIO

ABBIGLIAMENTO
CALZATURE
ELET[illegible]STICI
CASALINGHI
GIOCATTOLI
e tanti altri articoli...

Il weekend nell'Astigiano. Il cartellone dei principali appuntamenti di oggi e domani

Grande festa con tartufi e miele

Domani l'asta e degustazioni in piazza S. Secondo

Un momento dell'Asta del tartufo svoltasi lo scorso anno. Il consueto appuntamento con la «trifole» è previsto per domattina alla Camera di commercio. Ci saranno anche due mostre mercato dedicate ai tartufi e al miele

ASTI. Inedita accoppiata tartufi-miele, per questo fine settimana. La città vivrà oggi e domani due intense giornate. Domani, in particolare, si svolgeranno la sagra con asta finale delle «trifole» alla Camera di commercio e due mostre mercato dedicate ai pregiati funghi ipogei e al miele.

Quest'ultima s'inizierà stamane con la rassegna dei prodotti dell'alveare in piazza San Secondo. Dalle 10 convegno «Lotta alla varroa. Quale futuro?», al centro culturale San Secondo, organizzato dall'Aspromiele. Seguirà la premiazione del concorso «Il miglior miele del Piemonte». Una quarantina i produttori premiati in tutto l'Astigiano.

Domani importante doppio appuntamento [illegible] le trifole. La novità è rappresentata dalla «Prima sagra del tartufo», che si svolgerà in piazza San Secondo (nella [illegible] sede, sotto i portici dell'Ina è ospitata anche la rassegna del miele).

Al centro della piazza verrà allestita una struttura chiusa e riscaldata *dove sarà possibile* degustare un menù tipico a base di tartufo, proposto dalle Pro loco di Montiglio (salame tartufato, [illegible] cruda all'astigiana con tartufo, crema di formaggio [illegible] tartufo: il tutto a 7 mila lire), Cortazzone (tagliatelle all'uovo con tartufo: 8 mila lire) e Canelli (uova al tegamino con tartufo: 5 mila lire). Sulla piazza sarà allestito un mercatino di prodotti tipici. Interverranno le maschere della «Famija Astesan-a» mentre musica tradizionale sarà offerta dagli «Amis d'la crota».

[illegible] il «clou» della giornata [illegible] rappresentato dalla tradizionale asta del tartufo (inizio alle 9) nel salone della Camera di commercio di Asti. Sarà il banditore Nino Bonino a mettere all'incanto i pregiati «funghi ipogei».

Spiega il segretario dell'Atam (Associazione tartufai astigiani e monferrini), Angelo Cordera: «Confidiamo [illegible] una massiccia affluenza di prodotto. Quest'anno l'annata [illegible] stata sostanzialmente positiva. C'è stata una produzione di qualità: i prezzi hanno subito un'impennata, del resto abbastanza prevedibile, nelle ultime settimane. Dalle 150-160 mila lire medie all'etto di inizio stagione si è passati alle attuali 230-250 mila lire».

Ancora da definire il «cast» degli ospiti d'onore che tradizionalmente fanno da cornice alla manifestazione: si fanno i nomi degli attori Renato Pozzetto e Athina Cenci e di Piero Chiambretti. «Ma solo sabato avremo una conferma ufficiale», afferma Cordera.

[f. b.]

Musica

Stasera cori e piano bar

VESIME. Stasera alle 21 per «Echi di cori», nella chiesa di San Martino si esibiscono il coro Tre Colli [illegible] Mombaruzzo, e l'Eco delle Colline [illegible] Cantarana. Domani alle 15,30 a Piovà Massaia, chiesa Ss. Pietro e Giorgio, ci saranno la Corale «Csc» e il Coro polifonico di Buttigliera. Ing[illegible] libero.

NIZZA. Lunedì alle 21, all'Auditorium della Trinità ospita [illegible] corale «Zoltan Kodàly» di Nizza. Repertorio classico [illegible] natalizio. Ingresso libero.

CASSINASCO. Stasera jazz al «Maltese» con i «Sax appeal»: [illegible] Tardito, Marco Pezzuti, Fulvio Albano e Claudio Chiara. Classici arrangiati per quattro sax. Ingresso libero.

CALOSSO. Piano bar stasera al «Battibò» con [illegible] pianista William Fanni. Ingresso libero.

CANELLI. Piano bar stasera alle 22 al Caffè Torino (piazza Cavour). Suona Benny, chitarra [illegible] voce. Ingesso libero.

CALAMANDRANA. Piano bar stasera e domani al bar ristorante Ippogrifo. Di scena il duo Bertolino. Prenotare [illegible] 75.621.

Palapentito

A Villafranca debutta Arato

L'attore rostnese Renzo Arato, stasera a Villafranca debutterà nello spettacolo «La guerra non finisce mai», tratto dal diario di prigionia di un giovane di Capriglio

VILLAFRANCA. Debutta stasera [illegible] nella [illegible] chiesa di San Giovanni lo spettacolo «La guerra non finisce mai», nell'allestimento del [illegible] «Teatro delle Maschere», che vedrà interprete Renzo Arato. Il testo è stato adattato da Valentina Archimede dai diari di prigionia durante la seconda guerra mondiale di Teresio Deorsola di Capriglio. La regia è di Arato, con la collaborazione tecnica della moglie Laura Bertolone, dell'agenzia «Roma Spettacolo [illegible] e di Milva che ha [illegible] brani cantati da lei per [illegible] colonna sonora. Repliche domani e lunedì [illegible] e martedì alle 15,30.

ASTI. Prosegue stasera «Teatro per amore» al teatro Don Bosco, corso Dante 188. Alle 21,15 di scena la compagnia «Arte povera» diretta da Pinuccio Marra. Saranno portati in scena «Lunie [illegible] Sicilia» e «Cecè» di Pirandello. In scena Pinuccio Marra, Maria Vittoria Bonomo, Bianca Sconfienza, Marcello Cerrato e Piero Dovico. Il ricavato sarà devoluto all'Associazione Talassemici. Ingressi 10 mila lire, ridotti [illegible] mila lire.

SAN DAMIANO. Stasera alle 21 nel teatrino di Gorzano [illegible] in [illegible] la commedia di Luigi Pietracque «La grama Lenghe», con la regia di Luciano Nivais. L'opera sarà recitata dal Grup[illegible] Teatrale «Sal e Pever» della Comunità ricreativa rivalbese. Il ricavato sarà devoluto a favore dell'asilo parrocchiale.

[illegible] Debutta stasera alle 21,30 nel salone del ci[illegible] comunale la compagnia «Brusacor» di Villa San Secondo. In scena la commedia in dialetto «'N malavi balord», tratta da «Il malato immaginario» di Molière. In [illegible] Marcello Avedano, Isabella Ferraris, Irene Sianzi, Silvia Bre, Roberto Bre, Maurizio Marcenzin, Vincenzo Cristino, Gianfranco Merlo, Bruno Parena, Domenico Siccardi, regia di Vincenzo Cristino. Ingresso libero.

Ambiente e...

Mostre, cultura e gastronomia

ASTI. Proseguono oggi all'Archivio storico del Comune le letture critiche alfieriane. Il docente universitario Francesco Spera presenterà la tragedia «Agamemnone» di Vittorio Alfieri. Ingresso libero.

ASTI. Si apre la settimana dei bani culturali e ambientali all'Archivio di Stato: alle 17 inaugurazione della mostra «Ast... facta est quasi nova», ovvero «Trasformazioni della Cattedrale e delle torri, lettura architettonica». Ingresso libero.

CANELLI. Oggi alle 18 alla galleria «La finestrella» sarà inaugurata la mostra dedicata al pittore Domenico Valinotti.

ASTI. Alla galleria «La Ginestra» si apre stasera alle 18 la mostra di Francesco Maiolo.

ASTI. Alle 17 oggi inaugurazio[illegible] al Cesas in piazza Alfieri la personale di Doria Tosca.

NIZZA. Si inaugura oggi alle 18 alla Bottega del vino a palazzo Crova la personale del pittore Luigi Le Voci.

MONCALVO. Domani tradizionale mercatino dell'antiquariato, in piazza Carlo Alberto, dalle 9,30 alle 17.

SAN DAMIANO. Martedì in piazza Libertà, tradizionale «mercatino delle pulci».

ASTI. Martedì sotto i portici di piazza Alfieri, dalle 8 alle 20 «Mostra-mercato-scambio delle cose di altri tempi» [illegible] Napoli club astigiano. Per adesioni, telefonare al 34.579 [illegible] 214.676.

MONTEMAGNO. Al Cantinone di via don Bosco mostra della ceramista Daniela Sassone, [illegible] dei pittori Anna Dilotto e Fulvio Perrone. Inaugurazione stasera alle 20, aperta fino [illegible] martedì [illegible] dicembre.

SAN DAMIANO. Prosegue oggi e domani la «Sagra del bollito»: si pranzerà al ristorante Reale; menù [illegible] 30 mila lire. Prenotare al 982.203.

CORTANDONE. Stasera alle 20 e domani alle 12,30 si può gustare la «bagna cauda». Menù a 30 mila lire. Prenotare al 869.148, 669.142 [illegible] 669.149.

ASTI. Stasera alle 20,30 nella sede del borgo San Silvestro, al Cdo, via del Bosco 10, «Cena delle zucche, dalle [illegible] e degli auguri». Prenotare al 56.836.

ASTI. Stasera alle 21,15 avanspettacolo dal titolo «La signora va orgogliosa del [illegible] gallo [illegible] e rosa» alla sala della Fontana, via Arò 52, per il borgo Santa Maria Nuova. Di [illegible] na la «Prémiata compagnie Folies Salère» e l'«Allegra compagnia di Zanco e amici». Ingresso libero.

NELLE DISCOTECHE

[illegible]

Serata brasiliana

Alla discoteca Miró, in via Leone Grandi, stasera «Brasil party», con ballerino di samba. E' gradito abbigliamento in stile brasiliano.

SYMBOL

Liscio dal vivo

Appuntamento con il liscio stasera al dancing Symbol di Vigliano sulla Asti-mare, che propone musica dal vivo. Stasera ci sarà Daniele Cordani. Domani sera suonerà il Gruppo 2 Aliano.

[illegible]

Di scena Luigi Gallia

Serata di liscio dal vivo al dancing «La perla» al Dlf in strada al Mulino. Suonerà il comples[illegible] di Luigi Gallia con la cantante Mara.

SALERA

Pomeriggio giovane

Si balla stasera e domani pomeriggio alla discoteca Salera, strada Fortino. Il locale ha organizzato il «Pomeriggio giovane», per [illegible] domenica [illegible] partire dalle 15. Ingressi 6 mila lire. Serata «Iphnotic party» lunedì [illegible] partire dalle 18, con i dj Greg, Falso, Ama e Devid.

GAZEBO

Balli tradizionali

Si balla liscio stasera (al dancing «Gazebo» [illegible] Canelli (in viale Risorgimento) [illegible] Sandro Garbarino. Domani sera suoneranno invece gli Zenit Folk. Ingressi [illegible] mila lire.

[illegible]

«L'anima gemella»

Serata «Cerca l'anima gemella» stasera al rinnovato Cab 3 di regione Opessino a Castelnuovo Calcea: messaggeria per trovare nuovi amici. Ingressi 15 mila lire, gratis per le ragazze con invito.

[illegible]

Nuovi animatori

Stasera sarà presentato [illegible] nuovo gruppo [illegible] animatori alla discoteca Clericò di Calamandrana. Dj sarà Mesterbeat.

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — T. 594147. Fer. 18,30/20,15 22,30. Sab./Dom. 15/16,50 18,20/20,10/22,30. L. 9/6000
Una estranea fra noi — *di S. Lumet, con M. Griffith, E. Thal (Usa '92)* — Un'aggueriita detective «wasp», indagando su un delitto, entra in contatto con la comunità degli ebrei ortodossi e ne rimane affascinata. N. V. 1h 50' **Thriller**

Politeama — Tel. 50.088 Fer. 20,15/22,30. Sab. e dom. 15/16,50/18,30 [illegible]. Ur[illegible]
Le avventure di un [illegible] invisibile — *di J. Carpenter, con C. Chase, B. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di bollare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Ritz — Tel. 50.088 Feriali: 20/22.30 Sab. e dom.: 15,30/17,35 19,45/22,30. L. 9000/6000
Uomini e topi — *di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92)* — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Nuovo Splendor — Tel. 595.040 Feriali: sp. ore 20 Festivi: sp. ore 15 Lire 9000/6000
Il principe delle donne — *di R. Murphy, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sala Pastrone — Or.: 20,15/22 [illegible]. [illegible].: 19,30/22 Sab. e dom.-fun.-mar.: 17/19,30/22 - L. 9/6000
Casa Howard — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Don Bosco — [illegible] 410.058 Or.: 21,15 Abb. 4 spett. L. 28000 (20000) Biglietto 10000(8000)
«Lumie di Sicilia», «Cecè» — [illegible]

CANELLI

Balbo — T. 824.869. Ore 20,30 Festivi sp. ore 16 Lire 8000 (7000)
Anni 90 — *di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, [illegible] Fessacce (Italia '92)* — Paure, sollazzamenti, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso [illegible] di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

NIZZA

Aurora — Feriali sp. ore 20,30 Festivi sp. ore 15 Lire 8000 (5000 rid.)
Demoniaca — *di R. Stanley, con R. Burke, C. Field (Usa '92)* — Misteriosi delitti rituali nel deserto della Namibia: un poliziotto capisce che non è il solito maniaco e chiede aiuto allo sciamano per indagare [illegible] antiche leggende V.M. 14 1h 30' **Fantahorror**

Lux — Tel. 702.769 Feriali ore 20,30/22,30 Fest. 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30. L. 8000/6000
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Maekawara (Giappone '92)* — Al, giovane prostituta d'alto bordo, al lascia lontano da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' [illegible]

Sociale — Tel. 701.495 Or.: 20,30/22,30 Fest.14,30/16,30/18,30 20,30,22,30. L. 8/6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Verdi — Tel. 701.459 Feriali: sp. ore 20,30 Festivi: sp. ore [illegible] Lire 8000/7000
Guai in famiglia — *di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecho, W. Crewson (Usa '92)* — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. [illegible] 41' [illegible]

SAN DAMIANO

Cristallo — Or.: 21 Ing. 6000 (32.000 tessera non obbligatoria)
Le avventure di Rocketeer — *di J. Johnston con B. Campbell, J. Connolly, T. Dalton (Usa '91)* — Nell'America del '38 un giovane pilota vola ovunque grazie a un razzo modernissimo il cui segreto è insegnato da lpio nazista pronto a tutto. N.V. 1h46' **Avventura**

Lux — Tel. 875.016 Feriali: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30/20,30/22,30 Lire 8000/6000
Arma [illegible] 3 — *di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Splendor — Feriali: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 6000/4500 - 5000/4000
[illegible] e mogli — *di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92)* — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un insoddisfatto maturo si innamora [illegible] una sua allieva, l'istituzione [illegible] matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47'

CINEMA SPLENDOR - ASTI

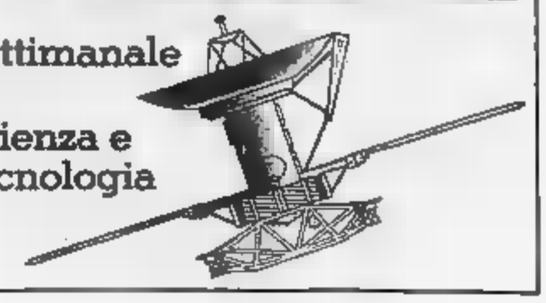
IL RE DELLA RISATA E' TORNATO PIU' DIVERTENTE DI PRIMA

LA STAMPA

ogni mercoledì

tuttoscienze

settimanale di scienza e tecnologia



PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 209 c. G. Cesare 67. **Io sperlamo che me la cavo** D. Luis Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 460 c. G. Cesare 67 [illegible] Il dolce Sabato 77. Inglese e contanti. Or.: [illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Guai in famiglia** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno** Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a **Doppia personalità.** V. le Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a **Prosciutto prosciutto.** Col. V.m. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gioia 5. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
DORIA v. Gramsci 6. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Statuto. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Statuto. **I protagonisti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Statuto. **Delitti e segreti.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE c. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Le lenzuola bianche** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40
ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti** Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar** N.V. Or.: 16,10; 18,25; 20,25; [illegible]
FARO v. Po 28. **Il principe delle donne** Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Insordisco pericolosa** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
IDEAL c. Beccaria 8. **Basic Instinct** Vet. M. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Corsi Duca v. Po 21. **Uccelli e topi** di G. Scola [illegible]: 16; 18,15; 20,30; 22,30
LUMIERE v. [illegible] 15 bis. **La città della gioia** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
MASSIMO UNO v. Monopoli 8. **Simple men** (Semplici amici) Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Ponte 7. **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Ponte 7. **I protagonisti** Col. [illegible] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
NUOVO ODEON v. Verolino 6. **La città della gioia** Or.: [illegible] ali: 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Marito e moglie** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
REPOSI v. XI Settembre 15. **Anna Istata II.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ROMANO G. Svizzera. **Casa Howard.** Ap.: 18,15. Film: 16,30; 20; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Cioccolato fondente.** Or.: [illegible]
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VITTORIA v. Roma 336. **Anni** [illegible] Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Stag. di Opera 1992/93. Vend. bgl. de **La Boheme** del 10/12 (20.30) e dopo spett. abb. III turni dalle Vend. abb. a 4 spett. posto [illegible] Ragona 2. Bgl. (ore 13-16.30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215. t. 88.151. Ore 17 **Orchestra Colonna nella musica.** Audizione e commento sulle opere di F. Antonio Bosga, Darius Milhaud e Alberto Franchetti tenuta alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Ingr. lib. Per inf. t. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67. t. 248.2278/7871. Oggi ore 21. Abbastanza in due presenta **Stravolti dal sollo proviamo in un bidè teatro del posto**, scritto diretto ed interpretato da Franco Abbo e Mauro Stante. Produzione Piemonte Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino
ALFIERI p. Solferino 4. t. 562.2600. 39ª Fest. Oper. Stasera 20,45 e dom. ore 15,30 Giov. Comp. d'Opp. con Corrado Abbati ed **La Vedova allegra** di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bgl. tutti i giorni 9-13 e 15-19
COLOSSEO v. M. Ossina 73. t. 69[illegible]34. Ore 21, domani ore 16 **La Premiata Ditta** pres. **Sotto sopra** Vend. a 4 spett. di Operetta. **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugnizza.** Pom. T. [illegible] 10 13/15-19 Un spett.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661 [illegible]. Stas. ore 21 e domani ore 16 **Il Fumetto di Ladies' Night.** Reg. di R. Manzato. Fino al 13/12. Bgl. [illegible] 9-13 e 15-22 - fest. 16-22

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hey Babel**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Kidco**, film

Telecupole

20,25 [illegible] **di musica classica**
[illegible] **Tg 4**
23 — **Cinquestalle** [illegible] **regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

19,30 **L'editoriale di Sergio Rogna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale di Sergio Rogna**
24 — **Hot Rod**, tutto sui [illegible]
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Telecity

19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una spada per un impero**, film
22 — **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Attento sicario: Crown è in caccia**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch**
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta [illegible] Tv

19 — [illegible] telefilm
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 [illegible] **minestrone**
23 — **Video** [illegible]
24 — **Dolce notte**
0,35 [illegible] **minestrone**
1,15 [illegible]

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
0,15 **Viva Villa**, film

Telestudio Odeon

18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **He Man**, cartoni animati
[illegible] — **Image**, attualità
20,30 **Ancora una volta**, film
22,30 [illegible] **regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Un sogno lungo un giorno**, film

Rete 9 Tai

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 [illegible] telefilm
23 — **Tg 9**
23,26 **Telefilm**
0,02 **Musica indievelista**, film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 [illegible]
22,15 **Tg** [illegible]
22,35 **Sabato sport**
0,05 **Speciale Telethon**
0,10 **Erreuno Tg**
0,30 **Specials**
0,50 **Teletvision**

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Ali Babà e i quaranta ladroni**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P.** monitor, replica
1,30 **A Bud di Pago Pago**, film

[illegible] Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — [illegible]
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto delle** [illegible]
24 — **Notturno**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — [illegible]
20,30 **Mi cara segretaria**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

[illegible] 7 Piemonte

20,40 **Gli eroi di Mel... oggi... domani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Non c'è fumo senza fuoco**, film
1 — **Informa 7**, notiziario
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade** [illegible] **California**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva** [illegible] **delle** [illegible] **emittenti.**

Basket B2, domani la squadra impegnata a Treviglio

Tubosider, anche Arucci squalificato per due turni

ASTI. Sono due giornate di squalifica inflitte al campo dell'Astense Tubosider per l'invasione di sabato, al temine della gara contro l'Aosta. Per due turni resterà lontano dalla panchina anche il tecnico del quintetto astigiano, Adriano Arucci. In più è stata decisa una multa di mila lire.

La società presenterà ricorso in settimana. La Federazione potrebbe imporre all'Astense Tubosider di giocare a Pavia, a Piacenza o a Stradella. La squadra astigiana dovrà affrontare domenica il Treviglio in trasferta. Poi il calendario prevede due gare casalinghe che la Tubsider dovrà disputare su altro parquet.

Giorgio Provera, general manager, commenta: «Speravo meno, temevo peggio. E' una squalifica ridicola. Soprattutto quella che riguarda il tecnico Arucci. Abbiamo le prove, infatti, che si è messo in mezzo per difendere gli arbitri e riportare la calma. La società ha subito un'invasione da parte del pubblico, non l'ha certo provocata. Faremo ricorso». Aggiunge Giorgio Bassignana, dirigente: «Dovremo discutere per la futura sede gioco. è giusto che ci facciano giocare a Piacenza o a Stradella: chiederemo di poter giocare ancora ad Asti».

Intanto, la società ha deciso di inserire in squadra Paolo Pinto, guardia-play, astigiano, classe 1959. Un giocatore in più nell'organico dell'Astense: l'arrivo di Paolo Pinto sarà sicuramente positivo per il quintetto, sia dal punto vista tecnico che Pinto infatti giocatore di carattere: sarà un'ottimo cambio per Roberto Persico, play triestino, ed una guida per il giovane Alesandro Carmellino, al suo primo anno in B2.

La partita di domani, in trasferta a Treviglio, sarà molto difficile. Gli astigiani dovranno vincere a tutti i costi per risalire in classifica. In panchina ci sarà Ivo Ciavarella, secondo allenatore. Il tecnico Adriano Arucci assisterà all'incontro dalla tribuna. [d. cot.]

Squalifica inattesa per Adriano Arucci, qui insieme con un gruppo di giocatori

Punti d'oro per la Celad

Nella serie D gli astigiani affrontano il fragile Sarzana

ASTI. La Celad, dopo due turni consecutivi giocati fuori casa ritorna fra le mura amiche dove riceve (ore 21,15) la visita Sarzana, nel decimo turno del torneo di serie .

E stando alla squalifica inferta per due giornate al parquet astigiano per ciò che concerne la Tubosider, agli amanti della pallacanestro rimane solo la Celad.

La formazione di Ravalico insegue gara odierna quel successo che darebbe ossigeno ad una classifica un po' deficitaria: il Sarzana infatti appaiato a Taresco e a quota quattro.

Ripescato in serie D al posto Parma (promosso d'ufficio in serie C) ha organico allestito per il torneo di Promozione. Sabato scorso non ha giocato contro il Casale per indisponibilità del suo pal

Nelle file bancari dovrebbe rientrare, dopo più di un me- di Omar Vettorello, infortunatosi prima alla caviglie e poi alla mano. Essendo la guardia l'unico, vero tiratore del complesso la presenza dovrebbe garantire quel salto di qualità per permettere alla squadra contrare la vittoria.

Dalla partita persa contro Lerici comunque giunte buone segnalazioni sul comprotamento di Romano Tarasco e su Ravalico junior.

Le partite della serie D, dieci giornate: La Spezia-Acqui; Chiavari-Tarros La Spezia; Voghera-Riviera Savona; Junior Casale-Loano; Celad Asti-Sarezzana; Alessio-Landini Lerici; Valtarese-San Salvatore; Camaiore-Sestri. La classifica: Valtarese 16 punti; Tarros La Spezia, Riviera, Lerici 14; Chia- 12; Camaiore, Voghera, Acqui 10; Sestri 8; Junior, Loano, San Salvatore 6; La Spezia, Sarzana, Alessio, Celad Asti 4.

Per il campionato di basket di Promozione la Ford Perosino affronta in trasferta il Casale Basket; mentre l'Azeta sarà impegnata martedì al palazzetto (ore 21,30) contro il Saragat Alessandria.

Enzo Armando

Le bocce offrono oggi un grande spettacolo con una gara valida per la serie A1

Campioni d'Italia a S. Damiano

Il Salvi Arreda Torretta affronta i tricolori della Chiavarese. Domani e martedì altri appuntamenti ad Asti e Nizza. Definite le cariche della Federbocce. Luca Scassa a Tournon

ASTI. All'inizio della settimana si è riunito il nuovo Comitato provinciale della Federbocce. Nel corso della seduta sono state ufficializzate le varie cariche già da noi anticipate.

In aggiunta il neo presidente Erasmo Benetti ha deciso di affidare la tesoreria alla signora Dolores Argentero, poi è inserita nella Commissione tecnica la giocatrice Luciana Pavarino Danilo Gasparin è stato chiamato a collaborare per il settore giovanile con il vicepresidente Enzo Fassi. Si comincia lavorare.

E parliamo ora di gare. Nu- le competizioni svoltesi nel mese di novembre. Domenica alla Canellese si è disputata poule a quadretta, vinta dalla Torretta Tubosider (Gianotto-Saccu-Bonello-Bologna) che ha le meglio sulle Chiavarese (Pastre-Fassone-Cerreto-Cai). Lo giorno aveva luogo ad Asti, sui campi Way Assauto, gara a terne (30 formazioni) che vede- l'affermazione della (Caccia-Raviola-Bittarelli) davanti Way (Gabbiano-Pellegrino-Zocchi). La domenica successiva, il 15 novembre, il Circolo Nosenzo, con Meschio, Giolitto Graziano, si imponeva sui campi della CDC gara a CCD (35 formazioni) contro una compagine club organizzatore composda Lamberti, Casciano e Carretto. novembre alla Canellese successo, su 32 quadretto, della Familiare Alessandria capitanata da Piano, secondi i Ferrovieri di Ovada.

Domenica scorsa 38 formazioni, dirette dall'arbitro Franco Graziano, sono date battaglia sui campi della CDC ad Asti. La gara, che doveva svolgersi a terne, si è disputata in- a coppie e la Torretta Tubosider Paolo Ruscalla e Bologna l'è aggiudicata. Lo sponsor astigiano, che è appassionato giocatore, aveva già vinto delle poules, ma è la prima volta che si impone in una gara vera.

Al secondo posto si sono classificati Paventa e Piero Fassone (Cassa Risparmio Sempre Uni-

Il neopresidente della Federbocce provinciale, Erasmo Benetti. Negli ultimi giorni sono state ufficializzate anche le altre cariche

ti), al e posto Squassino-Massero, dello stesso club dei secondi, Negro-Rissone del Dopolavoro Ferroviario.

Il 2 dicembre poi preso il via un torneo notturno organizzato al Circolo Boschetto (via Vassallo 2): al via 32 quadrette (BCDD/CCCD); nella prima settimana si giocato mercoledì e giovedì, nella prossima le partite programmate tutte le sere dal lunedì al giovedì e ci vorrà oltre un mese prima di arrivare alla conclusione.

Nei giorni del ponte 6-8 dicembre sono in programma le seguenti gare: domani al Circolo Nosenzo (via Corridoni 51) 16 coppie si cimenteranno dalle 8,30 in una prova regionale AD/BC; domenica alle 14 si darà il via alla Nicese (via Oratorio 26) ad una poule con 32 quadrette (BCDD/CCCC) che riprenderà martedì mattina e si concluderà in giornata. L'8 dicembre, al Circolo Nosenzo, si disputerà gara a coppie (16 formazioni BD/CC) con inizio alle 8,30.

Ultima notizia, la convocazione di Luca Scassa, il campione italiano Allievi del CDC, per il torneo internazionale di categoria che si svolgerà a Tournon, in Francia, il 19 e 20 dicembre. Gli altri convocati dal c. t. Dino Righetti, sono Sandro Acchiardi della Caragliese Andrea Mamino della Bra. Non dimentichi infine che oggi, alle 14,30 al bocciodromo di S. Damiano, il Salvi Arreda Torretta incontra per la sesta giornata della serie A1 del campionato per società la Chiavarese, campione d'Europa e d'Italia.

Giovanni Capponi

Amatori Figc

Il Lamp sfida l'Astigranata

ASTI. Si disputa oggi l'undicesima giornata del campionato amatoriale Figc.

Nel girone A c'è un interessante scontro al vertice tra la capolista Astigranata e il Lamp che insegue ad un punto. Imperial Store-Pizzeria Cristallo è il match clou girone B. Il torneo effettuerà poi un turno infrasettimanale martedì dicembre. Girone A: Astigranata-Lamp (Portacomaro, 14.30); Cortazzone-Villaggio Gala (Cortazzone, ore 15); Juventus Club-Moncalvese (Asti, stadio 2, ore 14.30). Domani si disputato tre incontri: Montiglio-Castellero (Montiglio, ore 10.30); Valpone-Baldichieri (Canale, 10); Don Bosco-Milan Club (Don Bosco, 10.30). Riposa la Villanovese.

La classifica: Astigranata 17 punti; Lamp 16; Juventus Club 13; Moncalvese, Valpone 10; Montiglio 9; Milan Club, Villaggio Gala 8; Don Bosco, Castellero 7; Villanovese, Baldichieri 5; Cortazzone 2.

Girone B: Amatori Canelli-Isola (Canelli, campo 2, ore 15); Amatori Incisa-Santostefanese (Incisa, 15-30); Format-Vetreria (Celle, 15); Asti Sport Mirò-Lpm (Asti, corso Ivrea, ore 16); Autoscuola Torretta-Rocchetta (Asti, palazzetto, ore 14.30); Castelnuovo Belbo-Mezzola (Castelnuovo, ore 15.30); Imperial Store-Pizzeria Cristallo (Asti, palazzetto, ore 15.45).

La classifica: Amatori Incisa 16 punti; Format 15; Pizzeria Cristallo 14; Imperial Store 13; Rocchetta 12; Isola 11; Lpm, Autoscuola Torretta, Castel- Belbo 9; Asti Sport Vetreria Ammi Glass 7; Mezzola, 5; Amatori Canelli, Santostefanese 4. [e. a.]

Tennis tavolo

Il Refrancore con il Fossano

ASTI. Riprende oggi il campio- regionale di serie D2 tennis tavolo; in programma c'è il quarto turno d'andata.

E' una giornata che può già emettere importanti verdetti: nel girone H infatti si affrontano le due capolista Fossano Refrancorese. I refrancoresi saranno ancora privi di Marco Gianoglio (infortunato), che sarà sostituito da Marco Valenzano e si affidano al campione provinciale Massimo Gianoglio e a Mauro Tardito.

Due i derby in programma: uno è quello che opporrà nel girone E Asti «B» (bowling di Vaglierano, ore 16) alla neopromossa Castelnuovo Don Bosco. Nel girone H invece saranno di fronte, nella palestra Casa in corso Dante (sabato, 16) il Futura Bosco Asti «C».

Girone E: Cus Torino-K2; Asti «B»-Castelnuovo Don Bosco; Cus Torino-Arca Enel. Riposa il Cedas Fiat.

La classifica: Cedas Fiat «A» 6 punti; Asti «B», Cus Torino «B» 4; Arca Enel, Cus Torino «A» 2; K2, Castelnuovo Don Bosco 0.

Girone G: Fossano-Refrancorese; Feisoglio-Europa Azienda Garibaldi; Sommariva-Europa Alba; Futura-Asti «C». La classifica: Refrancorese, Fossano 6 punti; Sommariva Perno, Feisoglio 4; Europa Alba, Asti «C» 2; Europa Azienda Garibaldi, Futura 0.

Girone H: San Salvatore «B»-Refrancore; Alessandria-Ricre Acqui; San Salvatore «A»-Asti «A». Riposerà Boschese.

La classifica: Alessandria, Ricre Acqui, San Salvatore «B», Boschese 4 punti; Refrancore 2; San Salvatore «A», Asti «A» 0. [e. a.]

PELLE DI LEO

L'ESPERIENZA
LA QUALITA'
LO STILE
LA CONVENIENZA

Le nostre proposte capi uomo/donna:

PEKARY	NAMUK	NAPPA	MONTONE
da 360.000	da 420.000	da 195.000	da 720.000

VASTO ASSORTIMENTO MODELLI E COLORI MODA 92/93 PREZZI ECCEZIONALI

PRODUZIONE E VENDITA - APERTO TUTTI I GIORNI - DOMENICA COMPRESA - ORE 9/12 - 15/18

LA STAMPA & PUBLINCOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

PRIMO NATALE COOP AD ASTI

12 - 13 - 19 e 20 DICEMBRE

Per tutti i bambini in regalo simpaticissima foto con Babbo Natale

CENTRO coop ASTI

Via Monti ang. C.so Alessandria

Dal Lunedì al : 8 - continuato.
Apertura Domenica 6 - 13 - Dicembre
Martedì 8 Dicembre.

coop Novacoop

Cassa di Risparmio di Asti

"L'edicola per Dario"

L'AZZURRO BAR TAVOLA CALDA

ECOSEC

walter foto

POMI D'ORO

MER TRAVELS VIAGGI E VACANZE

Goff intimo - calze

Centinaia di bancarelle allestite lungo le principali vie per la Fiera Fredda

Oggi grande mercato a Borgo

Dai capi d'abbigliamento alla gastronomia, dai prodotti artigianali all'hobbistica
Nei ristoranti e trattorie menù di lumache, protagoniste dell'antica manifestazione

BORGO SAN DALMAZZO. Il traffico nel centro cittadino oggi sarà paralizzato da centinaia di bancarelle della Fiera Fredda allestite lungo via Roma, Vittorio Veneto, Garibaldi e Marconi. Il grande mercato, che si ripete ormai da 423 anni, puntuale ogni 5 dicembre per la festa di San Dalmazzo, richiama sempre un grande numero di visitatori, soprattutto dalle valli Stura, Gesso e Vermenagna. Il grande mercato s'inizierà al mattino e durerà tutta la giornata di oggi. I prodotti esposti sono i più svariati si va dall'abbigliamento, alla gastronomia, dalla pelletteria, ai giocattoli, dall'artigianato all'hobbistica, dalla meccanica alla bigiotteria.

Oltre passeggiare fra le bancarelle è d'obbligo tappa nei ristoranti e nelle trattorie della zona dove in questi giorni si possono degustare raffinati menu a base di lumache, le vere protagoniste della manifestazione inaugurata sabato scorso nei locali dell'ex stabilimento Bertello di via Vittorio Veneto.

La Fiera, in passato, per i valligiani rappresentava l'ultima grande occasione, per fare acquisti in paese, prima della lunghe nevicate. Nelle capienti gerle trovavano posto: olio, lana, zoccoli, farina e stoffe. Prodotti semplici per affrontare il rigido inverno.

Il mercato era anche luogo di scambi e compra-vendita. «Si commerciavano - spiega Piercarlo Bruno, presidente del Centro di elicicoltura di Borgo - le cose semplici e necessarie al sostentamento della gente e, tra queste, le chiocciole che abbondavano nei monti attorno a Pedona e costituivano cibo alimento economico, nutriente e di facile preparazione: lessate o cotte sulla brace, erano subito pronte, perché venivano raccolte nel periodo di claustrazione per la stagione fredda e non necessitavano di pulizia».

Commercianti al mercato della lumaca di Borgo San Dalmazzo (nella foto cuneo)

«Da semplice mercatino riservato agli acquirenti dei dintorni di Borgo - sostiene l'assessore alle Manifestazioni, Aldo Bernardi - oggi l'appuntamento dicembrino è diventato mèta d'obbligo per i commercianti di tutta Italia settentrionale e il prezzo spuntato sulla piazza di Borgo per la helix pomatia fa da riferimento per tutta la stagione a quelli nazionali. Questa specie è infatti prodotta in tutta la Valle Po, in Lombardia, Veneto, Friuli».

Col tempo la Fiera si è trasformata, ampliandosi. Da alcuni anni le manifestazioni hanno la durata di oltre una settimana coinvolgendo i cittadini in spettacoli, mostre, rassegne gastronomiche e giochi.

Oggi, ad esempio, parallelamente alla Fiera si segnala l'apertura, alle 8 (ex stabilimento Bertello) del mercato della lumaca e alle 10 quello della mostra «Eurohumor» e della rassegna gastronomica «Galuperie». Nel pomeriggio, con inizio alle 15, ci sarà il mercatino delle pulci gestito da un gruppo di bambini. La giornata si concluderà all'insegna delle danze sulle note dell'orchestra «Ungarelli e Bertaina».

La danza sarà ancora protagonista domani (ore 21) con i balletti della Julie's School. La serata sarà presentata da Anna Maria Verra, ospite il cantautore Enzo Fornione. Nella prima parte le allieve [illegible] «Giovani del villaggio», «Barboncini», «Ponys», «Trikle trikle» e «Raggi di sole». Nella seconda «Fiocchi di neve», «Ghiaccioli», «Stelle», «Pink Panthers», «Paganini variations», «42nd street».

Le manifestazioni proseguiranno lunedì con visite alla cripta della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo (ore 15); e il ballo liscio de «I Braida»; martedì, giorno di chiusura delle manifestazioni, ci sarà il cruciverbone dedicato ai bambini; la premiazione del concorso «La lumaca nell'arte» e l'attesa sfilata di moda che ogni anno coinvolge i vari negozianti di abbigliamento di Borgo. Accanto alle calde proposte invernali, bigiotteria, raffinata corsetteria, articoli sportivi e in pelle. Anche i capelli avranno loro spazio, i parrucchieri si cimenteranno in curiose e pratiche acconciature sia sul corto che sul lungo.

Spiega Andrea Francone, responsabile Unac, il Consorzio di Dronero che si è occupato dell'allestimento dei padiglioni nell'ex Bertello: «In meno di una settimana abbiamo registrato un afflusso di pubblico oltre i limiti massimi della previsioni. Più di quindicimila persone hanno visitato il salone del sorriso, la rassegna gastronomica Galuperie, degustato i piatti del ristorante della Fiera, assistito agli spettacoli serali. Un successo che speriamo prosegua anche nei prossimi giorni».

Dopo la Fiera la festa continuerà con alcuni importanti appuntamenti. Nella sede dell'ex Bertello sabato 12 e domenica 13 dicembre si terrà un'esposizione felina. Venerdì 18 e sabato 19 dicembre si potrà visitare la mostra di Dylang dog, seguirà l'horror fest curata dal Circolo Nuvolari. [a. f.]

SOLDANI
IMPERMEABILIZZAZIONI
TEGOLE CANADESI
RISANAMENTI
VIA XXV APRILE 8
TEL. 0171 767.159
FAX 0171 264192
ROCCAVIONE (CN)

FIAT a Borgo S.Dalmazzo
Biessedi

Massimo Sentieri
PRESSO IL SUPERMERCATO CALZATURE E ABBIGLIAMENTO
Via Cuneo 97 - S.S. PER LA FRANCIA
BORGO SAN DALMAZZO
PREZZI DIRETTI
DALLA FABBRICA
AL CONSUMATORE
ANCHE CAPI
IN PELLE
APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

NUOVO ORGANIZZATO FIAT

12011 BORGO S. DALMAZZO
VIA DON MINZONI, 50 - (ZONA INDUSTRIALE)
TEL. FAX 0171/262555

Tutto Legno
Giordano Paolo
Corso Francia, 94
Tel. (0171) 492454
SAN ROCCO CASTAGNARETTA (CN)
CHIUSO PER RINNOVO LOCALI!!!
ULTIMI GIORNI DELLA
COLOSSALE LIQUIDAZIONE TOTALE
sino ad esaurimento delle scorte
Vasto assortimento su
HOBBYSTICA,
ELEMENTI COMPONIBILI PER LA CASA,
ARREDAMENTO, BAGNO, UFFICIO
Per il vostro tempo libero tagli su misura di:
compensati - laminati - medium density
truciolati - masonite forata e smaltata
coprispigoli - zoccolini
profili in alluminio
vetri sintetici - cornici per quadri

EMME DUE
l'abbigliatutti
Il veste
alla moda
Sa pesare
sulla spesa
Borgo San Dalmazzo
Via Cuneo, 7 - S.S. N. 20 - Tel. 0171 266.294 - 266.295

FIORITO
progettazione e realizzazione d'interni
GENOLA (CN)

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1992 cn 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
data systems
PERSONAL COMPUTER

Ieri la replica all'esposto in Procura e alle accuse di «palazzi svenduti» dal Consorzio Agrario

La Coldiretti rende pubblici i suoi conti

Il senatore Carlotto: «Nessun segreto nell'associazione»

CUNEO. In un'affollata conferenza stampa nella sede di piazza Boario, i dirigenti della Coldiretti hanno detto la loro sulle vicende del patrimonio immobiliare del Consorzio agrario, oggetto giovedì di un servizio di «Il Sole-24 Ore» ripreso ieri da altri giornali, e tv. La principale organizzazione di categoria era rappresentata ai massimi livelli: c'era, con il direttore Cantamessa, la giunta al gran completo, guidata dal presidente Bergese, dai giovani vicepresidenti Coraglia e Taricco e dal senatore Carlotto, ex direttore cooptato al vertice - con Alessandro Sandra - quale «memoria storica» dell'associazione.

E' stato appunto Carlotto, assistito dal notaio Parola, a ricostruire storia ed attività dell'Apar, il «braccio immobiliare» della Coldiretti, un'associazione costituita nel '71 e sostanzialmente rifondata l'anno scopo di «provvedere all'elevazione morale, culturale, tecnica, economica e sociale dei lavoratori della terra», anche «garantire con il suo patrimonio i crediti del personale dipendente Federazione provinciale coltivatori diretti di Cuneo e degli enti ed organismi ad essi collaterali».

«Un'associazione privata quin - aveva premesso Bergese -, come la Coldiretti e come lo stesso Consorzio agrario: per nessuno degli enti chiamati in causa dal quotidiano della Confindustria esiste l'obbligo spiegazioni del proprio operato ed altri che ai soci. Tuttavia la giunta della Coldiretti ha ritenuto opportuno fornire all'opinione pubblica dei chiarimenti, per tutelare l'immagine ed il buon nome dirigenti che hanno sempre operato con trasparenza nell'interesse esclusivo del mondo agricolo».

E' esclquindi che ci sia qualcosa di poco chiaro nell'intreccio di rapporti fra Apar, Coldiretti e Cap, amministrato quest'ultimo - fino alle dimissioni dell'anno scorso, alla vigilia del nella Federconsorzi - da un consiglio d'amministrazione formato rappresentanti delle principali associazioni di categoria, ex «bonomiana» in testa. «Dal tono dell'articolo del "Sole-24 Ore" - ha osservato Carlotto - sembrerebbe di capire che l'Apar abbia fatto affari solo con il Consorzio. In realtà l'associazione, la cui assemblea coincide con la dirigenza della Coldiretti, compresi i rappresentanti del personale, possiede in provincia immobili, tre soli dai quali in passato sono appartenu al Cap. E anche questi casi le transazioni sono avvenute nella perfetta legalità con procedure di assoluta trasparenza».

Sopra, da sinistra, il senatore dc Natale Carlotto e i tre dirigenti Lorenzo Bergese, Adriano Cantamessa e Alessandro Sandra. A fianco una fase della conferenza stampa di ieri mattina (FOTOSERVIZIO MEDINO)

L'Apar, è stato ribadito, è un'associazione senza fini di lucro, i cui eventuali utili devono essere reinvestiti: «Non sono certo le persone che la compongono a ricavarne "lauti guadagni", com'è stato scritto. E' la Coldiretti che indirettamente ne ricava un beneficio, usufruendo in comodato gratuito di locali di proprietà dell'Apar».

Quanto alla confusione di ruoli che deriverebbe coincidenza tra amministratori del Cap (fino all'anno e comunque al momento della stipula degli atti compravendita), dell'Apar e della Coldiretti, i massimi esponenti dell'associazione sottolineano che non esiste alcun tipo di incompatibilità. Questo per la legge: ma ragioni di opportunità consiglierebbero una maggiore prudenza? «Non mi pare possa contestare la decisione Cap di vendere immobili da tempo dismessi o la cui gestione era troppo onerosa - dice Lorenzo Bergese, all'epoca amministratore Consorzio oltre che presidente della Coldiretti provinciale e socio dell'Apar -. Si è trattato una strategia meditata, che aveva cominciato a dare buoni frutti, e per le quale sono state rispettate tutte le procedure: quando si decideva di vendere un immobile, si indiceva sorta di gara, le si dava ampia pubblicità, si invitavano varie ditte che si supponevano interessate. Così è accaduto anche per gli edifici che, acquisiti in un primo tempo e ristrutturati dall'una dall'altra società, diventati patrimonio dell'Apar e sedi della Coldiretti. In dei nostri ruoli abbiamo qualcosa da rimproverarci, perché abbiamo sempre agito nell'interesse degli agricoltori».

Grazia Novellini

ULTIMO ACQUISTO

Una sede per Morozzo

L'unica operazione immobiliare compiuta dall'Apar dopo la modifica statutaria dell'anno scorso, che ha portato l'associazione sotto il diretto controllo della giunta della Coldiretti, riguarda stabile di Morozzo già della famiglia del onorevole Comino. L'ha rivelato durante la conferenza stampa di ieri il senatore Carlotto, elencando i beni e ricostruendo la storia delle proprietà dell'Apar. «L'edificio dove oggi ha sede il recapito di Morozzo l'abbiamo comprato dall'onorevole Comino, o meglio da padre». «Ma questo non scrivetelo - ha aggiunto -. Il mio collega della Lega Nord non c'entra, è un puro caso che l'immobile fosse di suo padre. Non vorrei che da questa coincidenza fortuita nascessero pettegolezzi». Genuino o calcolato che fosse, il «lapsus» di Carlotto ha versato po' di pepe sull'incontro: è servito rievocare la sfida lanciata da Comino alla dc nelle campagne. [r. s.]

Caso archiviato Mondovì

Ma l'imprenditore insiste «Nell'86 ho perso 800 milioni»

MONDOVI'. Non avrà seguito l'esposto alla magistratura con cui l'impresario edile Pietro Biengino accusava i soci dell'Apar di averlo costretto a dere» l'ex sede monregalese del Cap. Il gip ha infatti accolto la richiesta di archiviazione della procura della Repubblica, presumibilmente perché sull'estorsione denunciata da Biengino non ci sono prove né indizi sufficienti ad aprire un'inchiesta.

Una simile conclusione di questo aspetto della vicenda era stato previsto dall'avvocato dell'imprenditore, Gianni Vercellotti: «So che l'archiviazione è stata proposta e penso che la richiesta verrà accolta» aveva dichiarato giovedì il legale, aggiungendo però ritenere fonde le aspettative del suo cliente «riguardo solo al danno materiale subito, ma all'opportunità di fare piena luce su operazioni censurabili quanto meno sotto il profilo della correttezza e della trasparenza amministrativa».

Pietro Biengino commenta con amarezza la notizia dell'archiviazione: «Le prove dell'estorsione c'erano, eccome. Avrei potuto produrle già con il primo esposto, anni fa, ma mi sarei autoaccusato di irregolarità contabili quali rischiavo una multa un miliardo e mezzo. Adesso che ho chiesto condono, sono tornato carica allegando tutti i documenti. E da questi risulta nella compravendita del palazzo del Cap io ci ho rimesso, a parte i 200 milioni che mi furono restituiti natoire Baldi, e senza contare il mancato guadagno, 700-800 milioni dell'86. Non perché ho sbagliato l'affare, ma perché quelli dell'Apar mi ricattavano in tutti i modi: prima bloccando un cantiere dove lavoravo per loro in piazza Martiri, poi minacciando di mandarmi la Finanza in azienda».

Paradossalmente, proprio nella documentazione di Biengino i soci dell'Apar e dirigenti della Coldiretti individuano una conferma della loro assoluta estraneità ai fatti denunciati dall'imprenditore. Questo perché essi tendono a circoscriverli al comportamento di un loro ex collega d'associazione, Carlo Baldi, fino all'87 senatore democristiano Cuneo. Dal «caso Baldi» si è parlato, nella conferenza stampa di ieri, come di un episodio sgradevole le cui responsabilità va attribuita per intero al protagonista, «estromesso dalla Coldiretti e per conseguenza dall'Apar proprio a seguito di quella vicenda» ha ricordato il dirigente Alessandro Sandra.

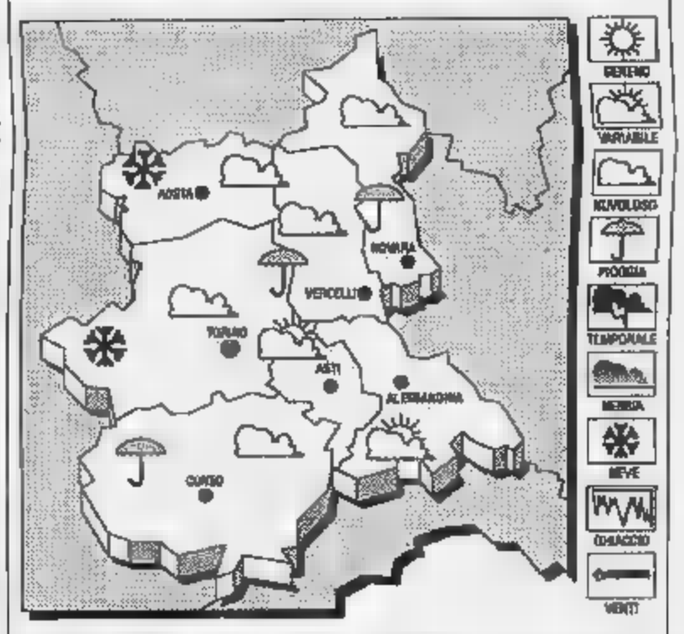
[g. n.]

VALLE BORMIDA

Un incontro con il Wwf

presidente dell'associazione, Grazia Francescato, ha discusso a Saliceto con amministratori e dipendenti Acna sul futuro e della valle.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato precipitazioni a carattere s Locali temporali e nevicate sui rilievi alpini anche a quote basse.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti.
DEL TEMPO. Condizioni di spiccata v addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A CUNEO-LEVALDIGI
Max: 12,6; min: -0,7; media: 4,4

UN ANNO FA
Max: 10,6; min: -0,7; media: 4,9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
11; 6; 12;
Novara 6; Asti 10; Vercelli

by Ravera
Oggetti preziosi
FOSSANO (CN) - VIA DEL LUCCHETTO, 47 - TEL. 0172/691594

GRANDE SUCCESSO PER LA STAGIONE SCIISTICA 1993!!!
Ad ogni acquirente degli sci professionali e sci gara nei negozi
PAROLASPORT
CUNEO - Corso Nizza n. 30 - 0171/692.497
CENTRO COMMERCIALE BORGO MERCATO - Via Cuneo - 0171/262.426
E' CONSEGNATA LA NUOVA GARANZIA
CARTA ORO SCI PERFETTI
che permette di mantenere gli sci nelle condizioni ottimali per tutta la stagione invernale!!!
Scegliete la qualità ed i prezzi della convenienza
PAROLASPORT
Ritirate la CARTA SCI PERFETTI che Vi offre esperienza - professionalità - competenza - preferenza!!!
Laboratorio ad alta tecnologia per montaggio sci, rifacimento solette e lamine a programmazione elettronica personalizzata!!!
COMPLETI SCI FONDO - SCI ALPINISMO ESCURSIONISMO E COMPETIZIONE

Cuneo compare al secondo posto della classifica «Cresne» sui bandi di gara

«Finto» il record degli appalti

La città battuta soltanto da Milano. Nell'elenco è inserito il progetto del sottopasso (900 miliardi)
I sindacati: «I fondi sono stati bloccati dalla Finanziaria. Poche speranze anche per il nuovo anno»

CUNEO. Nuovo record per il capoluogo. Dopo il verdetto della Corte dei Conti, che ha eletto la città a modello di buona amministrazione, Cuneo può vantare la citazione del Cresme (Centro ricerca sindacati, organizzazioni di categoria e cooperative) nella classifica dei capoluoghi di provincia con il «boom» di bandi di gara d'appalti.

Nell'elenco, pubblicato nei giorni scorsi da «Il Sole-24 Ore», Cuneo compare al secondo posto, dopo Milano e prima di Roma. Si tratta di un sondaggio, redatto sulla base dei di gara che sono stati indetti nelle principali città italiane e la classifica è stata organizzata secondo l'entità degli importi di progetti per lavori stradali, costru- di palazzetti lo sport, piscine, uffici e servizi pubblici. Cuneo è preceduta da Milano di poche decine di miliardi.

Nell'elenco di d'appalto, oltre il 95 per cento dell'ammontare complessivo riguarda il progetto del sottopasso di attraversamento sotterraneo del capoluogo. Il 25 febbraio l'Anas ha pubblicato il bando per questo tunnel, organizzato secondo la procedura stabilita dalla Cee. Il costo previsto per l'intera struttura supera novecento miliardi. In base alle della Comunità europea le aziende interessate all'aggiudicazione del progetto, della realizzazione della galleria e la sua gestione, dovute impegnare o finanziare il per cento dell'opera, lasciando allo Stato un impegno del 65 per cento.

«La valutazione del Cresme - spiega Filippo Manti, sindacalista della Cisl-edile - non deve essere confusa la classifica dei cantieri per opere pubbliche. Il progetto del sottopasso è inserito fra le direttrici fuori quota del piano decennale dell'Anas per il collegamento Asti-Cuneo-traforo del Mercantour».

Ma da alcune settimane il piano, proposto dal sindaco Giuseppe Menardi, è fermo. Motivo: il blocco della procedura della gara internazionale per mancanza di disponibilità finanziaria.

«Per Cuneo - prosegue Manti - ci poche speranze: nella relazione sui progetti l'Anas ha privilegiato il sud nella distribuzione dei già esigui finanziamenti. E' peraltro positiva la destinazione miliardi e milioni per il "cunicolo esplorativo" e di indagine del sottopasso Cuneo. di segnale che può far sperare in un futuro, peraltro non certo vicino, di inizio cantieri».

Un dato significativo dell'attuale crisi che ha investito anche la «Granda»: dal settembre al novembre in provincia Cuneo sono state esperite soltanto due gare d'appalto: prima per la fornitura di materiale medico e attrezzature all'ospedale di Cuneo e l'altra per i macelli (due miliardi).

Intanto il Comitato pro circonvallazione di ha inviato ai parlamentari della «Granda» un appello, perché sollecitino i funzionari dell'Anas a destinare i 35 miliardi, deliberati per la «sonda» del sottopasso, al progetto del tunnel di est-ovest del capoluogo. [r. s.]

Il sottopasso miliardi dovrebbe risolvere i problemi del traffico in città

IN NOVEMBRE

Sospeso il blocco stradale

Stamani si sarebbe dovuta svolgere nel capoluogo una manifestazione protesta del Comitato pro circonvallazione con corteo in corso IV novembre e rso Monviso, sit-in davanti al municipio. «La manifestazione è stata sospesa - spiega Celso Bertola, presidente del comitato di cittadini - perché nelle ultime settimane parlamentari, politici e amministratori locali hanno dato segnali di impegno per la realizzazione Asti-Cuneo, tassello indispensabile per la riduzione dell'isolamento della Granda". prosegue: «Se entro la fine dell'anno non vedremo i primi fatti scenderemo in piazza in massa a dimostrare che la città non si lascia ingannare e vuole risposte definitive. Non è pensabile che, pur un momento di grave crisi economica, non si riesca a trovare i finanziamenti necessari alla costruzione della variante esterna». Celso Bertola ha manifestato l'intenzione di non più accettare rinnovo dell'incarico da presidente del sodalizio, volendo coinvolgere altre persone nell'impegno per la circonvallazione. presidente del comitato pro circonvallazione ha anche annunciato l'intenzione di presentare una lista civica, composta esclusivamente residenti, che concorrerà con i partiti tradizionali alle elezioni amministrative del '95. [r. s.]

GRANDE CUNEO

ROBILANTE

E' arrivato il nuovo parroco

Don Giuseppe Parola, 46 anni, è il parroco Robilante. Ordinato sacerdote il 17 giugno '70 stato vicario della chiesa Madonna dell'Olmo e per 11 anni ha diretto la comunità di Entracque.

Eletto il direttivo dei periti

E' stato rinnovato il direttivo del collegio periti agrari della «Granda». Presidente stato nominato Maria Carla Chiapello, vice-presidente Giuseppe Benotto, tesoriere Enrico Filippi, segretario Sebastiano Racca e presidente dei revisori Roberto Giordano.

via l'isola pedonale in Caraglio

Oggi in via Caraglio a Cuneo, nel tratto compreso fra via Roma e via Amedeo Rossi, entrerà in vigore l'isola pedonale. La sperimentazione del divieto di transito delle auto, richiesta dai commercianti della strada, continuerà nei giorni festivi fino 6 dicembre.

Interviste sul «Telethon» in provincia

Una troupe di «Raiuno» ha realizzato un video sull'attività del Telethon in provincia di Cuneo. Le immagini che presentano le iniziative dell'Unione per la lotta alla distrofia muscolare sono trasmesse ieri, nel corso di un'intervista a Massimiliano Caramazza, affetto dalla malattia e al medico Giorgio Ceriani.

Immagini su Palestina e Israele

Stasera, alle 21, nel salone del comitato di Madonna dell'Olmo, in programma una proiezione di diapositive su «Terre Santa, Palestina e Israele», indetta dal gruppo «Kairos». Saranno raccolte offerte per il progetto della Caritas di un ospedale a Mogadiscio.

Un sondaggio sulla riforma delle Elementari varato dallo Snals

«Meglio una o tre maestre?»

Questionario sul nuovo insegnamento «a moduli». Saranno interpellati docenti di tutta la provincia. Il segretario del sindacato: «Vogliamo dati attendibili»

CUNEO. Elementari sotto esa- per una verifica della riforma: l'iniziativa promossa dallo Snals (il sindacato autodella scuola) che ha preparato un questionario per conoscere la situazione dell'insegnamento moduli» nei circoli didattici della «Granda».

«Da alcuni anni - spiega Pier Francesco Ramero, segretario provinciale - è stata introdotta nella scuola il primo grado una modifica di struttura, i cosiddetti moduli che prevedono il passaggio da un docente unico a più insegnanti per ciascuna classe. Sono cambiati gli orari e gli impegni delle maestre, oltre al calendario settimanale degli alunni (da 24 a 30 ore)».

Lo Snals, dopo un'analisi delle richieste degli operatori del mondo della scuola e delle famiglie, ha cominciato a diffondere questionario sulla riforma, che è già più volte messa in discussione.

L'obiettivo sindacato è sondare le esigenze degli insegnanti, in vista delle verifiche ministeriali.

Pier Francesco Ramero segretario dello Snals. Il sindacato autonomo della scuola ha preparato il questionario per conoscere la situazione nella «Granda»

«L'azione dello Snals si muove su due binari - prosegue Ramero -: da un lato raccogliere valutazioni e proposte dei docenti e dei dirigenti del mondo della scuola cuneese; dall'altro, muoversi sul piano nazionale in base ai dati e alle iniziative concrete sviluppati sul territorio».

Conclude il segretario: «Il ministero della Pubblica istruzione lo scorso anno ha avviato un sondaggio attraverso gli ispettori scolastici, che ha offerto dati scarsamente attendibili per numerosi motivi, primi fra tutti il metodo utilizzato e la mancanza un importante interlocutore, le famiglie. Lo Snals non intende esprimere giudizi preconcetti o di vertice, ma vuole portare all'attenzione di Roma risultati frutto di una libera consultazione».

Alcuni circoli della «Granda» (Alba, Busca, Cortemilia, i circoli I e V di Cuneo, il II di Fossano e il III di Mondovì) sono stati scelti centri-pilota ai quali proporre il questionario in modo capillare.

In altre sedi saranno organizzate assemblee di insegnanti e operatori scolastici.

Gli elementi raccolti dalla valutazione dei questionari inviati al ministero della Pubblica istruzione per l'eventuale modifica della legge di riforma della scuola elementare, all'esame del Parlamento il prossimo anno. [r. s.]

LIMONE

Ici al 6 per mille

Approvato il bilancio comunale

LIMONE. Maggioranza e minoranza d'accordo sul bilancio per il triennio '93 -'95 approvato l'altro giorno nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Approvata l'Ici (l'imposta comunale sugli immobili) fissata al 6 per mille, uno dei livelli più elevati della «Granda».

«La quota di competenza del Comune - spiega il sindaco, Franco Peirone - sarà investita in opere sociali e nel potenziamento del turismo. Per quanto riguarda il bilancio nel '93 si prevede una spesa di miliardi e mezzo; nel '94 di 7 miliardi e nel '95 oltre miliardi che verranno impiegati in ambiziosi progetti come realizzazione di un consorzio turistico, il completamento casa di riposo, giardini pubblici, parcheggi una circonvallazione per decongestionare il traffico lungo la strada che porta al Maneggio. Non mancheranno iniziative culturali e sportive. Sisoddisfatti che due consiglieri, tre, della minoranza abbiano approvato la proposta». [r. s.]

BUSCA

In sede regionale

il progetto per la diga

BUSCA. I rappresentanti del Comitato di sostegno per la costruzione della diga di Stroppo sono stati ricevuti dal presidente della giunta regionale, Gian Paolo Brizio e dagli assessori regionali, Emilio Lombardi e Marcello Garino.

«L'incontro era stato richiesto - dice l'onorevole, Teresio Delfino, sindaco di Busca e presidente del Comitato -, per avere puntuali e aggiornate notizie sull'iter amministrativo progetto della diga, con particolare riferimento all'elaborazione piano direttore delle acque che la Regione sta portando

All'incontro hanno partecipato anche Alberto Belliardo, sindaco di Caraglio, Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo e l'assessore all'Agricoltura Ficetti di Saluzzo.

«Significativo - conclude Teresio Delfino -, che la Regione confermi la validità del progetto milioni di mq e dia quindi una risposta adeguata ai chiarimenti richiesti dalla commissione». [c. g.]

CUNEO

Ex Jugoslavia

Da giovedì gli aiuti ai profughi

CUNEO. Primi aiuti dal Cuneese per i campi profughi dell'ex Jugoslavia: giovedì dal capoluogo partirà il primo convoglio con indumenti, medicinali, giocattoli e generi alimentari, raccolti nei giorni scorsi in città. L'iniziativa è stata organizzata da Acli, Agesci, Arci, Lega Ambiente, Movimento consumatori, Coordinamento studentesco, gruppo Scuola di Pace, pds e verdi.

«L'impegno della provincia e dei cittadini - spiegano gli organizzatori dell'iniziativa - è straordinaria: sono stati soprattutto i bambini a raccogliere l'invito alla solidarietà, in particolar modo gli alunni della Direzione didattica di Cervasca e Cuneo 2 le classi di Sant'Antonio». E aggiungono: «I centri di raccolta sono straripanti di vestiti, scarpe e coperte. Invitiamo a concentrare gli sforzi per raccogliere generi alimentari (l'acquisto sarà effettuato direttamente in Jugoslavia); macchine per cucire e stoffe di differenti tipi. Per informazioni rivolgersi al Centro Mistral, 0171/493.191. [r. s.]

VILLAR SAN COSTANZO

Per 200 mila lire

Furti in Comune e al peso della frazione

VILLAR SAN COSTANZO. Furto la notte scorsa nel municipio, in piazza Giolitti 1: i ladri, che sono entrati nell'edificio dopo aver forzato una finestra posta al piano terreno dello stabile, hanno rubato 120.000 lire. Prima di fuggire hanno rovistato in tutti gli uffici, buttando all'aria numerosi documenti.

«Si è un furto malo - dice Giovanni Biglione, sindaco di Villar San Costanzo -. I ladri, infatti, hanno rubato una piccola denaro, tralasciando attrezzature di valore elevato e di facile asportazione, come calcolatori, radio, computer. Quando ci siamo accorti dell'accaduto abbiamo subito avvertito i carabinieri di Dronero».

Sempre nella stessa nottata un furto è stato messo a segno nei locali del peso pubblico di frazione Morra. I ladri, che hanno forzato la porta d'ingresso, hanno rubato 150.000 lire, la di denaro era custodita nella scrivania dell'ufficio. Sui due fatti sono in corso le indagini da parte dei carabinieri. [c. g.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Coma irreversibile» per la montagna

Sorprendente il titolo «La montagna rischia fallire» del dicembre, a proposito di Castelmagno e del centinaio di micro-Comuni della provincia. La montagna - intesa come territorio sul quale si svolge una vita socio economica autonoma - è ormai fallita da qualche decennio, è già in coma irreversibile e la definitiva morte è molto vicina. Si contano in poche unità i Comuni montani con situazione demografica tale da non decretarne la fine entro un paio di decenni. Tutti gli altri sono abitati da poche decine persone che, nella stragrande maggioranza, nella terza fascia di età e registrano perciò un numero nascite di gran lungo inferiore ai decessi.

Chi va in montagna in questi giorni, per centinaia di borgate disabitate, villaggi-fantasma, testimoni di una civiltà del tutto scomparsa.

Di fronte a questa situazione ci si chiede perché ciascuna amministrazione non proceda all'accorpamento con i Comuni vicini, se non altro per utilizzare meglio le spese correnti e per riunire le forze ancora presenti.

Marcello Montagnana, Cuneo

Episodi antisemiti e cristiana

Esprimiamo grave preoccupazione per gli efferati episodi di intolleranza antisemita che hanno avuto luogo nel nostro Paese. diamo con forza la più assoluta incompatibilità tra questi sentimenti ignobili e razzisti e quelli che tradizionalmente caratterizzano la sensibilità cristiana. Ritieniamo assolutamente giustificata la richiesta delle comunità israelitiche non di pletoriche leggi eccezionali, ma di rigorosa applicazione di quelle vigenti materia di apologia nazifascista e di genocidio.

Esprimiamo un sentimento di solidarietà a un popolo che avvertiamo non soltanto «fratello prediletto», ma anche e soprattutto «fratello maggiore».

Il comitato cittadino M.g. dc Cuneo

Scrivere a La Stampa, Via XX Settembre 39, Cuneo.

NUMERI UTILI

Cuneo: 68.444
Alba: 316.313. Crb 441.744
Bagnolo: 392.806
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.558; 945.455
Canale: 978.055
Caraglio: 618.102
Ceva: 700.231
Cortemilia: 81.681
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 829.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772.555
Nella Belbo: 796.117
Paesana: 94.254
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45.245 - 47.000
Sommariva Bosco: 56.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959.126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316.316
Usl di Borgo 269.832, 260.013
Usl di Bra 420.273
Usl di Ceva 72.01
Usl di Dronero 917.678
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 560.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A Cuneo è di turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e 22-8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 3, via T. Cavallo 7, tel. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta urgente.
Alba: Moretta, corso Langhe 1, tel. 440.370.
Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.308.
Fossano: Cumino, via 77, tel. 50.318
Mondovì: Turco, via Meridiana tel. 42.404.
Saluzzo: Rabo, Italia 42.267.
Savigliano: Dominici, via Cambiani 2, tel. 712.258

pronto intervento

Cuneo: 112 - Alba: 441.333; Bgo S. Dalmazzo: 269.333; Ceva: 701.003; Fossano: 695.210; Mondovì: 474.44; Racconigi: 853.33; 45.444; Savigliano: 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 696.222; Ceva: 701.152; Saluzzo: 42.116; Ile autostrada To-Sv (0172) 495.800

STATO CIVILE

BOVES

MORTI. Borgarino Matilde, 53 anni (residente a Boves), pensionata; Basso Lucia, 90 anni (residente a Boves), pensionata.
Barale Mario, 20 anni (residente a), litografo, Rocca Micaela, 19 anni (residente a Boves), infermiera; Giraudo Sergio, 21 anni (residente a San Dalmazzo), autista, con Crudo Laura, anni (residente a Boves), operaia; Roberto, anni (residente a Stradella), impiegato, Cavallera Tiziana, 18 anni (residente a Boves), studentessa.

BARGE

MORTI. Angela Bossa, 82 anni (residente a Barge), pensionata; Giuseppe Cosro, 62 anni (residente a Barge), pensionato.

BAGNOLO

MORTI. Teresa Chiale, 94 anni (residente a Bagnolo), pensionata.

MANTA

Chiara Peyracha (Torino); Rosa Peyracha (Torino).
MORTI. Emanuele Serravalle, 2 anni (residente a Manta); Quinto Mattio, 49 anni (residente a Savigliano).

COSTIGLIOLE SALUZZO

NATI. Gabriella Bernardi (Savigliano); Luca Ghio (Savigliano).
Chiaffredo Isoardi, 77 anni (Savigliano), pensionato.

PIASCO

MORTI. Annetta Chiari, 84 anni (residente a Saluzzo), pensionata.

PEVERAGNO

Gian Franco, 38 anni (residente a Peveragno), analista, con Lorenza, 37 anni (residente a Peveragno), impiegata.

PAESANA

Antonio Margaria (nata a Saluzzo).
MATRIMONI. Maurizio Mina, 34 anni (residente a Paesana), commerciante, con Renata Boaio, 21 anni, impiegata (residente a Bricherasio).

REVELLO

MORTI. Giuseppina Para, 80 anni, (Revello), pensionata.

VERZUOLO

NATI. Lucia Biangino (Cuneo).

CENTALLO

. Anna Maravigna, (nata a Savigliano), Andrea Salvagno, (nato a Cuneo).

Il nostro cuore è con te tu sarai sempre nel nostro cuore
Vilma Gilardi Capellino
non è più. La piangono le famiglie **Gilardi Capellino Rasolo**. Funerali oggi sabato 5 ore 14,30 dalla parrocchia S.S. Cattaneo di Castell'Alfero
— Castell'Alfero, 5 dicembre 1992.

APPUNTAMENTI

Si degusta lo champagne

Oggi, dalle 15 alle 20, all'enoteca «Poker vini Marabotto» di Vittorio Emanuele a Cuneo, è in programma una degustazione di Champagne Philipponat, con un'introduzione ai vini da cerimonia.

MONDO

Personale di Luigi Vallauri

Oggi alle 17, nella sala dell'«Antica pasticceria Galletti», in via Giolitti, sarà inaugurata la mostra personale di pittura di Luigi Vallauri. L'esposizione si concluderà il 17 dicembre.

indirizzi per mangiare

Martedì, alle 18, alla «Libreria Ippogrifo» di piazza Europa 3 a Cuneo, il giornalista Sandro Doglio presenterà il volume «I buoni indirizzi per mangiare a bere in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta», edito da «Daumerie» e stampato dall'«Agam» Cuneo. In programma assaggi offerti da «Ariano» di Cuneo e dall'«Agrimontana» di Borgo.

Saluzzo, rinviato a giudizio l'anziano che uccise una donna a coltellate

«Voglio rimanere in carcere»

Pensionato (65 anni) il 22 marzo aggredì l'amica nel gabinetto della stazione dei bus
Ha detto: «Non sono più costretto a una vita randagia». Processo in Assise a Cuneo

SALUZZO. Pietro Mondino, 65 anni, il saviglianese accusato avere ucciso a coltellate nel gabinetto della stazione dei bus Ausilia Sarotto, 46 anni, è stato rinviato al giudizio dell'Assise di Cuneo dal magistrato delle indagini preliminari, Fabrizio i, su richiesta del pubblico ministero Pietro Cappello: è imputato di omicidio volontario aggravato. Il difensore, av- Domenico Alerino, di Savigliano, aveva chiesto supplemento di perizia psichiatrica, ma il magistrato ha ritenuto che fossero i giudici del dibattimento a decidere. Il processo a Cuneo si svolgerà lunedì gennaio.

Pietro Mondino era presente all'udienza, che si è svolta nell'ufficio del dottor Fabrizio Pasi, ma non è stato interrogato sull'omicidio, i cui particolari sono del resto empiamente precisati nell'istruttoria penale svolta dalla Procura saluzzese. L'anziano pensionato ha solo detto: «Quando ho ucciso non mi rendevo conto di quello che facevo. Sono malato, soffro di forti emicranie, ma in carcere mi trovo bene».

In un'altra Pi Mondino aveva aggiunto: «Non sono più costretto a una vita randagia, sono pentito avere ucciso Ausilia, l'unica persona che mi aveva concesso un po' di amicizia».

Pietro Mondino

Subito dopo l'udienza Pietro Mondino, scortato dai carabinieri, riportato alla «Felicina», dove rimarrà fino al processo in corte d'assise, a Cuneo.

L'omicida di Ausilia Sarotto vent'anni fa aveva già assassinato a coltellate, a Savigliano, la propria benefattrice Margherita Costamagna Dogliani, 82 anni.

Anche allora l'imputato era riconosciuto mentre era condannato a anni di carcere. Ora rischia, a causa delle circostanze aggravanti che gli sono state dal Gip, la pena dell'ergastolo. Tuttavia, la prospettiva sembra non inquietare Pietro Mondino che ha già trascorso in prigione quasi metà della sua vita.

L'omicida acquistato il giorno prima del delitto, avvenuto il marzo scorso, il coltello con quale ha trafitto dieci volte Ausilia Sarotto che aveva conosciuto qualche tempo prima e con quale era intrattenuto anche quel drammatico giorno. I due erano infatti entrati insieme nel bar della stazione dei bus, poi la donna si era ritirata nella toeletta, seguita dal Mondino. Dopo il rapporto sessuale il pensionato estratto il coltello dalla lunga lama e cominciato a colpire la donna, uccidendola.

Pietro Mondino quindi allontanato dal locale i vestiti sporchi di sangue, avvertendo la barista: «Nel gabinetto c'è una donna che sta male, chiamate un'ambulanza». L'omicida era stato arrestato dai carabinieri qualche dopo.

Gianni Del

DALLA VIGNA

MONCALIERI
Pasticciere di Verzuolo illeso in uno scontro

Un agricoltore di 44 anni, Battista Genre, di Carignano località Brillante 48, è ricoverato in prognosi riservata al S. Croce di Moncalieri. Mentre viaggiava sulla statale su Renault 9, forse per malore, ha perso controllo e invaso la corsia opposta schiantandosi contro l'autocarro di Gianluca Odello, 27 anni, pasticcere di Verzuolo, rimasto illeso.

TANARO
Svaligiata l'auto di un cebano

L'altra sera i ladri hanno prelevato dalla «Golf» di Marco Canevese, 27 anni, Ceva, la ruota di scorta, la batteria ed alcuni altri oggetti. L'auto era parcheggiata a Niella Tanaro.

MANTA
Contributi alle famiglie senza stipendio da sei mesi

I comuni Verzuolo, Costigliole Manta hanno risposto alle richieste dai dipendenti della ditta «Giuseppe Gomba», da sei mesi senza stipendio possibilità di lavoro dopo la chiusura degli stabilimenti. Sarà dato un contributo economico alle famiglie più bisognose che verranno segnalate dai sindacati.

SAVIGLIANO
Visita guidata tutti i monumenti

Martedì 8 dicembre in programma una visita guidata ai monumenti cittadini organizzata dall'assessorato al turismo. L'appuntamento è alle 10 davanti al palazzo comunale.

CUNEO
Oggi (15,30) convegno sulla riforma elettorale

«Riforma elettorale nelle amministrazioni locali» è il tema convegno, 15,30, nella sala delle Colonne del municipio, organizzato dal centro studi Carlo Donat-Cattin. Partecipano i parlamentari Teresio Delfino e Riccardo Triglia.

SALUZZO
Pittrice romana nella città dei Marchesi

S'inaugura oggi, alle 9, alla galleria «A.M.A.T.» di piazza Vineis 5, la personale della pittrice romana Ivana Vecchini, che espone oli e tecniche miste.

Aveva 87 anni

E' morto ex presidente commercianti

SALUZZO. Si sono svolti, ieri mattina, i funerali di Mario Bovo, 87 anni, titolare di una libreria in via Silvio Pellico, ex-presidente dell'Associazione commercianti ed attuale presidente onorario. L'anziano è morto l'altro giorno nella sua abitazione, stroncato da un arresto cardiocircolatorio.

Mario Bovo, nell'immediato dopoguerra, fu anche esponente della giunta della Camera commercio ed assessore comunale. Figura spicco della democrazia cristiana saluzzese, venne arrestato dei tedeschi nel febbraio 1943, per essere deportato in un campo di mento in Germania, riuscì fuggire durante il viaggio.

Bovo era sposato aveva un figlio, Giulio, ex impiegato di banca. La salma è stata tumulata nel cimitero Saluzzo.

[g. ne.]

Ieri pomeriggio

Prestasoldi rapinato

FOSSANO. prestasoldi di Fossano, Nicolò di Stefano, 57 anni, ieri pomeriggio è stato rapinato dai banditi sull'autostrada per Aosta. E' accaduto le 14, nelle vicinanze Scarmagno. L'uomo, con due colleghi, era diretto al casinò di Saint Vincent.

Improvvisamente la «Lancia Thema» sulla quale viaggiavano stata bloccata da una «164». Quattro banditi, con il volto coperto da passamontagna armati di fucile a canne mozze e pistole, hanno sequestrati, i tre prestasoldi sono stati fatti accovacciare sui sedili posteriori della «Thema», mentre uno dei malviventi è messo alla guida dell'auto.

Giunti nelle campagne di San Martino Canavese, i banditi hanno portato via trenta milioni in contanti e numerosi oggetti in oro.

[r. s.]

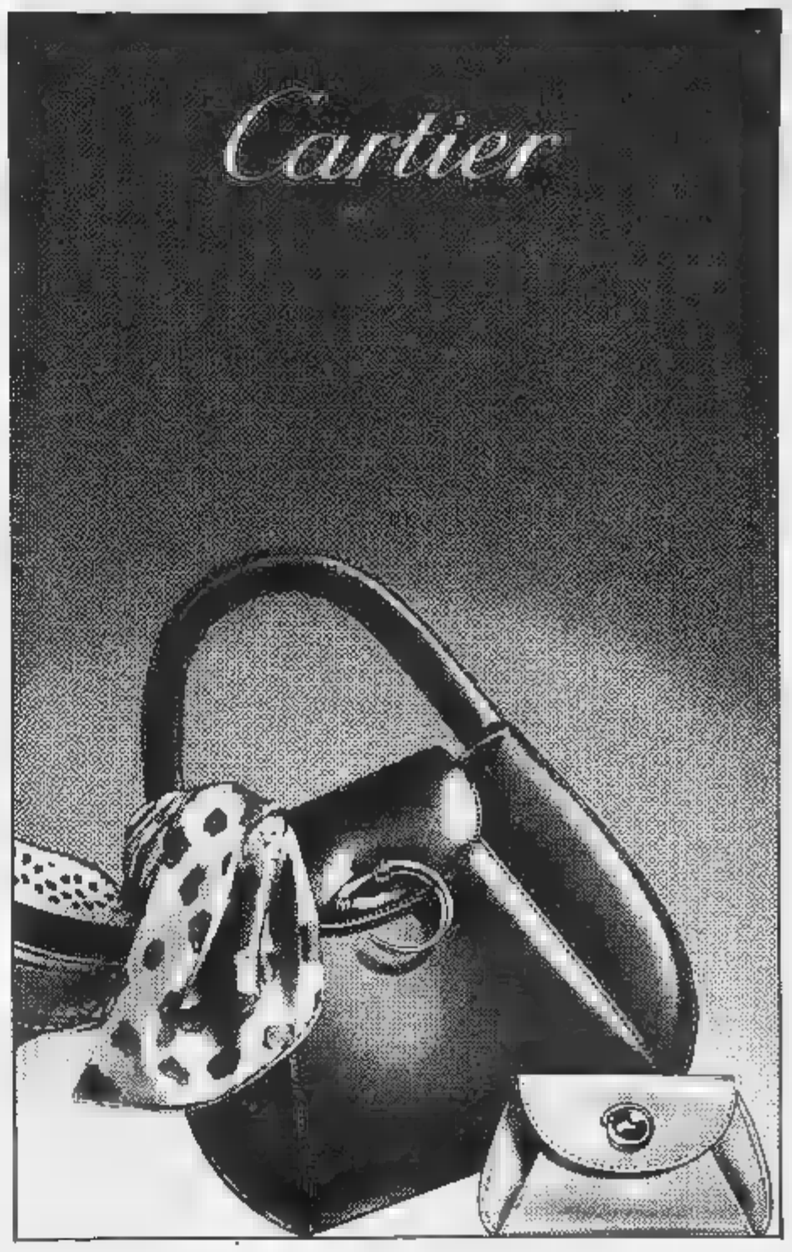
Morto in ospedale

Pensionato trovato agonizzante

MONDOVI'. I vicini non lo avevano visto uscire e hanno dato l'allarme. Sono intervenuti i carabinieri, i vigili del fuoco e la croce rossa ce lo hanno trovato agonizzante. Leandro Muratore, 74 anni, è deceduto all'ospedale.

L'altra sera l'anziano è stato colto da malore nella sua abitazione di via San Lorenzo 2, e non è riuscito a chiedere aiuto. Per entrare in casa squadra antincendio ha sfondato la porta, trovando l'uomo accasciato sul pavimento. In pochi minuti l'ambulanza ha raggiunto il pronto soccorso del «Santa Croce», ma nonostante il pronto intervento dei medici non c'è stato nulla da fare. I funerali Leandro Muratore sono programma stamane alle 10 nella chiesa parrocchiale di Scagnello, il corto funebre partirà dall'ospedale di Mondovì.

[l. f.]



SIMON le Cuir
PELLETTERIE ALTA MODA
Via Vitt. Emanuele, 32 - ALBA

Roro
gioielleria: via Sant'Agostino 17 - MONDOVI' - Tel. 0174 42.925

CHRIST
SALA LISCIO
tel.
Per una frizzante e divertente
ECCEZIONALE LISCIO
con la magica orchestra
FABULOUS
e la sorpresa di mezzanotte

CHRIST
DISCOTECA
QUESTA SERA
Direttamente da
RADIO DEEJAY
FARFALLETTA d.j.

il CUBO
DISCOTECA
SAN SALVARIO
Tel. 72.84.78
QUESTA SERA
Unica è la notte
Unico è il Cubo
Unico è
U. M.
Unici sono
I CUBANI

SEA BOY
QUESTA SERA
Italo Amici Ritmiche
VITTORIO VICTORY VICTORCHAEF
BARBYE BARBYEBOY
PER VOI
Sul palco del
GIGLIANA

GALAXY PAGODA
A CARAGLIO
Tel. 0171 61.87.91
QUESTA SERA
In discoteca il Italiani più da TONI D.J. ed ERICH L.J.
Liscio gran classe
con il
CLAUDIO
DOMANI
Disco 70 - 80 e...
da D.J.
Al liscio simpaticissima
CLAUDIO e LORENZO

LE CUPOLE
Non ti fidar di un bacio a... mezzanotte
LA DELLE ST
QUESTASERA
in cabina un duo formidabile
I D.J.
e MAGILLA Jr

L. 20.800.000
PIU' FINANZIAMENTO SENZA INTERESSI SU STRADA SENZA AGGIUNTE
OPEL VECTRA 16i cat. 3 vie GLS

DI VETRI EL. - CHIUSURA CENTR. - AUTORADIO CON RDS/AUTOREVERS/FRONTALE ASPORTABILE - SEI CASSE ANTENNA EL. - SPECCHI ESTERNI REG. EL. RISCALDATI - INTERNO IN VELLUTO - APPOGGIATESTA - REG. LOMBARE E ALTEZZA SEDILE LATO GUIDA - FENDINEBBIA
Presso le Concessionarie OPEL FRATELLI
CUNEO BORGO S. - FOSSANO - MONDOVI' - SALUZZO - SAVIGLIANO
OPEL
BY GENERAL MOTORS N° 1 NEL
* SU AUTO DISPONIBILI IN NUMERO LIMITATO *

Caporale istruttore di Baldichieri (19 anni) tornava a casa per una licenza

Alpino astigiano muore in auto

L'incidente è avvenuto ieri sera sulla statale Cuneo-Fossano nelle vicinanze di Centallo
La vettura del giovane si è scontrata con un camion. Inutile il trasporto all'ospedale

CENTALLO. Un alpino è morto ieri sera in incidente stradale: stava tornando a in li- La vittima è un caporale istruttore, in servizio al secondo Reggimento alpini del battaglione «Saluzzo» di Borgo San Dalmazzo.

Roberto Panfiglio, anni, che abitava a Baldichieri, Garibaldi 1, aveva pochi minuti lasciato la caserma, diretto nell'Astigiano, dove avrebbe trascorso il fine settimana con la famiglia e gli amici.

L'incidente è avvenuto pochi minuti dopo le 17,30, sulla statale che collega il capoluogo Fossano, nel comune Centallo, all'altezza del bivio per Castelletto Stura.

Il giovane, in divisa, viaggiava a bordo di una «Ford Fiesta» in direzione Fossano quando, per cause ancora in fase accertamento da parte dei carabinieri di Fossano e Cuneo, è scontrato con un autoarticolato, condotto da francese (del quale non è stato noto il nome) che, proveniente da Torino, stava svoltando in direzione del viadotto per Castelletto Stura.

Il giovane alpino sarebbe stato abbagliato dai fari del pesante mezzo. L'urto è stato inevitabile e molto violento. L'auto si è schiantata contro il camion. Il giovane è rimasto incastrato nelle lamiere.

Immediate sono scattate le operazioni di soccorso. Sono intervenuti i carabinieri nucleo radiomobile Fossano e i colleghi di Cuneo, i vigili del fuoco e i volontari Croce Rossa del capoluogo. Roberto Panfiglio è stato trasportato all'ospedale Santa Croce Cuneo.

E' stata una corsa contro il tempo per tentare di salvare l'alpino. Le condizioni sono apparse subito gravissime. Ha riportato trauma toracico e lo sfondamento della base cranica. Il giovane ha cessato di battere durante il trasferimento nel capoluogo. I medici del Pronto soccorso non hanno potuto che constatarne il decesso.

La salma di Roberto Panfiglio è stata composta nella camera mortuaria dell'ospedale, in attesa dell'autorizzazione magistrato ai funerali.

I carabinieri di Fossano hanno aperto un'inchiesta per accertare esattezza le cause dell'incidente. Fra le ipotesi una disattenzione del camionista francese un malore dell'alpino.

Lo scontro è avvenuto un tratto della statale 231 a rischio, scarsamente illuminato. I carabinieri di Fossano si sono in contatto con i colleghi Baldichieri che hanno comunicato la drammatica notizia ai parenti della vittima. Il padre del giovane, Gino, è originario di Cavarsano, in provincia di Venezia. Da anni gestisce un laboratorio materassio. La madre, Carla Audenino, anni, collabora nella piccola azienda del marito.

Roberto Panfiglio si da poco diplomato alla scuola di arte orafa. I genitori e la nzata, che abita a Canterano, aspettavano il giovane per la cena e per trascorrere insieme il fine settimana. In serata il padre, la madre e la ragazza hanno raggiunto l'ospedale Cuneo per il riconoscimento della salma. Stamani verrà eseguito l'esame necroscopico. Probabilmente oggi sarà fissata la data dei funerali.

L'improvvisa morte dell'alpino ha commosso l'intero paese (poco più di tremila abitanti). A Baldichieri ieri sera gli amici erano sconvolti, ognuno a inseguire ricordo. Nessuno si è ancora reso conto della tragedia. «Sembra impossibile - spiegano -. Roberto era un ragazzo pieno di vita. Quando aveva licenza un permesso di alcune ore tornava a casa e trascorrevamo insieme il tempo libero». [r. e.]

CANALE

Diciannovenne è grave

Sono sempre gravi le condizioni di Gianluca Correggia, 19 anni, abitante a Canale, in corso Alba 63, ferito in un incidente a Vezza, sulla statale Alba-Torino. Il giovane, alla guida di una «Fiat Uno», si era scontrato con una «Peugeot» che viaggiava nella direzione opposta. Gianluca è ricoverato al Santa Croce di Cuneo con prognosi riservata. Migliore, invece, l'altro giovane canalese, Fabrizio Boero, 18 anni, via Partigiani 3, che aveva riportato traumi. Alla guida di una «Fiat Uno» era uscito di strada in corso Nino Bixio, ad Alba, schiantandosi contro albero. Altri due feriti in incidenti in città. Mario Venti, 18 anni, abitante in Piave 85, è rimasto coinvolto in uno scontro tra auto. Ricoverato all'ospedale guarirà in venti giorni dalla ferite alle gambe. Caduta a scuola, una ragazzina di 13 anni, Cloé Dalla Costa, di Bra, via Madonna dei Fiori, ha riportato edema all'occhio: prognosi di venti giorni. [g. f.]

CH NELVI

ALBA

Sindaco annulla la concessione per il capannone della «F

sindaco, Enzo Demaria, ha annullato la concessione edilizia rilasciata alla ditta Fornace Eugenio Casetta & C. di Ganale per la costruzione capannone industriale da destinare all'attività di produzione laterizi: sarebbe che non stato preventivamente acquisito il parere dell'Usl. parere sarebbe poi stato richiesto la commissione edilizia starebbe per esaminare una domanda. Una vicenda complessa: il capannone è contestato da una vicina di casa, Livia Casetta. In esposto presentanto in Comune, donna protesta perché il nuovo forno nel capannone potrebbe produrre inquinamenti per rumori, fumi e vapori.

NARZOLE

Lanciò bottiglia incendiaria contro casa della fidanzata

Renato Valleise, 37 anni, di Narzole, via Pascoli 17, è stato condannato dal tribunale di Alba a mesi con la condizionale. Gli si contestava di avere lanciato bottiglia incendiaria nel cortile della sua ragazza. Sommariva Bosco.

NEIVE

Anziano (87 anni) a piedi è investito da un'auto

Giuseppe Bosio, 87 anni, di Neive, a piedi stato investito da un'auto. Ha riportato fratture costali contusioni: guarirà in un mese.

Morì bimba

Operaio condannato a un

ALBA. Un anno e sei mesi di reclusione: la pena «patteggiata», la condizionale, inflitta dal tribunale Francesco Manassero, 39 anni, operaio, abitante a Mondovì, in via Tanaro 4. Al centro della vicenda giudiziaria un incidente nel quale perse la vita una bimba di anni. Dopo averla investita con il suo autocarro, il Manassero si allontanò senza prestarle soccorso e fu arrestato qualche ora dopo.

Il fatto accadde il 26 ottobre '88 a Cherasco, nelle vicinanze dell'incrocio tra via Salmatoris e via San Uffredo. La vittima, Daniela Sicca, anni, abitava a Cherasco: viaggiava in bicicletta quando è stata investita dal camion del Manassero. Rimasta gravemente ferita, morì poco dopo il ricovero all'ospedale di Bra. Il Manassero venne rintracciato lo giorno dai carabinieri, nei pressi di Bra: sull'autocarro c'erano ancora le tracce di vernice della bicicletta di Daniela. Arrestato, fu rimesso in libertà il giorno seguente. Interrogato l'operaio pare si fosse giustificato dicendo di non essersi reso conto di investito la bambina. Per l'omissione di soccorso Manifattore, difeso dall'avvocato Fabrizio Bracco, il tribunale ha concesso l'amnistia.

In un altro processo, i giudici di Alba hanno applicato a Salvatore Mameli, 27 anni, abitante a Corneliano, in via Marconi 6, la pena «patteggiata» di sei mesi con la le. Era accusato omicidio colposo per la morte, in un incidente, di Rosella Piumatti, 18 anni, di Corneliano. Mameli, difeso in tribunale dall'avv. Piero Rosso, il 29 gennaio '89, alla guida di un'«Alfa 33» si scontrò, Corneliano, con una «Peugeot» su cui viaggiava la Piumatti. [g. f.]

Incontro ad Alba

Si ricorda un anzi musicante

Donato Bosca dell'Arvangia (Associazione culturale di Langa) leggerà alcuni passi del libro dedicato a un fisarmonicista (NEUFOTO)

ALBA. Anche quest'anno l'associazione culturale «L'Arvàngia» arriva a dicembre nelle librerie con l'ormai tradizionale libro-strenna dedicato usanze, tradizioni storie di personaggi di Langa.

Oggi pomeriggio alle 17 nella sala Beppe Fenoglio verrà presentato il volume «Il cavaliere con la fisarmonica», ultima iniziativa editoriale dell'associazione. Si tratta delle memorie Luigi Ravina, fisarmonicista autodidatta nato nel 1891 a Cissone ed emigrato in Argentina a sedici anni dopo aver fatto il servitore nelle dell'alta Langa e il panettiere in Liguria.

La traduzione dell'opera, scritta in francese, è stata riproposta dall'insegnante Rosanna Rosso. Alla presentazione del volume, che ha una tiratura di sole mille copie numerate, interverrà anche la vedova dell'autore, signora Josephine, residente a Nérac in Francia. Ci sarà inoltre la Corale Monteldo Roero, che proporrà i canti tipici degli piemontesi, mentre i fisarmonicisti Piero Massucco (già esibitosi in un apprezzato tango nella serata «Controtartufo» all'ultima edizione della festa l'Unità) e Franco Bordino e il violinista Nemore eseguiranno musiche dell'epoca. [c. o.]

Nuove strategie

Sindacato europeo alla Ferrero

ALBA. Nascerà il coordinamento sindacale peo tra le aziende italiane ed estere del Gruppo Ferrero allo scopo scambiare informazioni, confrontarsi e capire meglio strategie e prospettive. Le basi del nuovo organismo, una delle prime esperienze in Italia, sono poste a Milano in due giornate di studio tra esponenti sindacali degli stabilimenti italiani e stranieri.

Al termine degli incontri, è stato conferito l'incarico alle segreterie nazionali del sindacato alimentare di procedere alla costituzione formale. In sostanza, si istituirà un coordinamento sindacale multinazionale, proprio come l'azienda dolciaria che ha ad Alba la sede e lo stabilimento più importante (10 mila dipendenti in totale cui mila in Italia e mila all'estero).

Le decisioni prese a Milano verranno illustrate ad Alba, con assemblee dei lavoratori. Il sindacalista Claudio Risso commenta: «Il nuovo coordinamento, che è previsto dalla Cee, (ai lavori ha partecipato un vatore della Commissione, oltre a rappresentanti della Confederazione europea sindacato alimentazione) consentirà di approfondire conoscenze, in un quadro di miglioramento delle relazioni sindacali. Nel primo quadrimestre di ogni anno, la Ferrero fornisce informazioni a livello nazionale e per stabilimento, ogni azienda conosce poco delle vicende delle altre. Così si potrà avere una visione più completa. Si potranno vare strategie comuni, pur nel rispetto delle varie realtà».

In Europa il Gruppo ha stabilimenti in Germania, dove opera il secondo polo produttivo dopo Alba; Belgio, Inghilterra, Francia e Irlanda. [g. f.]

EMME DUE CAMBIA!

DALLA PROSSIMA STAGIONE NON AVREMO PIU' I REPARTI DONNA E BAMBINO MA DIVENTEREMO UN GRANDE CENTRO INTERAMENTE DEDICATO ALL'ABBIGLIAMENTO MASCHILE.

PER QUESTO DA OGGI...

GRANDIOSA LIQUIDAZIONE TOTALE

EMME DUE: UN'OCCASIONE IRRIPETIBILE PER ACQUISTARE IL VOSTRO ABBIGLIAMENTO SPENDENDO LA META'

EMME DUE

VIA CUNEO 7 - BORGO S. DALMAZZO - TEL. (0171) 26.62.94
APERTO DOMENICA E FESTIVI TUTTO IL GIORNO

EFF. COM. LEGGE 80

Ieri la visita in Val Bormida del presidente nazionale dell'associazione

Il Wwf: «L'Acna è in agonia»

A Saliceto l'erede di Pratesi ha ribadito: «Chiudere l'azienda non significa abbassare la saracinesca. La zona va bonificata». Incontro con gli amministratori e i dipendenti

SALICETO. Un'occhiata all'Acna dalle colline sopra Cengio e un incontro a Saliceto con ambientalisti, amministratori e dipendenti dell'azienda. La visita in Valle Bormida del presidente nazionale del Wwf, Grazio Francescato, si è consumata ieri mattina in un paio d'ore al confine tra Piemonte e Liguria; poi l'erede di Fulco Pratesi alla guida del più grande gruppo ambientalista ha raggiunto Acqui, dove in serata è tenuto un convegno sul futuro della valle.

A Saliceto il leader del Wwf ha ribadito la posizioni del suo gruppo sul problema della Valle Bormida. «Bisogna premettere che non è vero che il Wwf se ne infischia dell'occupazione - ha esordito la dottoressa Francescato -. Non c'è conflitto ecologia ed economia: il problema Acna è però molto complesso e richiede una soluzione complessa».

Sul destino dell'Acna la nostra uno del Wwf è categorica e cita anche García Marquez per descrivere lo stato dell'azienda. «Mi viene in mente il libro "L'autunno del patriarca", con il vecchio dittatore già morto e i suoi seguaci che fanno credere che sia ancora vivo per spaventare la popolazione - ha spiegato la Francescato -. Oggi l'Acna è un'azienda in agonia; si è tentato di rianimarla con il progetto del re.sol., ma la scommessa di Ruffolo è fallita e prima o poi arriverà la chiusura».

«Per noi chiudere l'Acna non significa però abbassare la saracinesca e lasciare le cose come stanno - ha proseguito la Francescato - con la chiusura dell'azienda si apre una nuova fase. Il sito va infatti bonificato e risanato con l'applicazione di altissime tecnologie. La bonifica darà lavoro per vent'anni e potrebbe vedere impiegati anche gli ex dipendenti».

Il Wwf ha espresso disponibilità al dialogo con gli amministratori dell'Acna

La vicenda Acna-Valbormida è ormai da tempo il cavallo di battaglia del Wwf. «In centodieci anni l'Acna ha prodotto morte e rifiuti - ha aggiunto il presidente del Wwf - sul numero dei decessi non ci sono dati esatti e sarebbe necessaria al proposito un'analisi epidemiologica accurata, mentre per quanto riguarda i rifiuti ne sono stati interrati circa sei milioni di tonnellate. Per questo motivo diciamo che la vicenda non si concluderà con la chiusura dell'Acna e noi saremo qui anche tra cinque o dieci anni a controllare che la bonifica venga portata avanti».

In Comune Grazia Francescato ha incontrato anche alcuni amministratori e dipendenti Acna. La discussione ha toccato aspetti tecnici della vicenda, come il monitoraggio, il problema del percolato e la bonifica, che secondo gli esponenti dell'azienda è possibile anche con gli impianti in funzione.

«Se ci accettano siamo disposti a dialogare con i rappresentanti dell'azienda, anche se magari al primo tentativo verremo insultati», ha concluso la Francescato.

Il presidente del Wwf ha inoltre annunciato l'avvio del piano di monitoraggio ambientale, finanziato dal suo gruppo e da alcuni Comuni della zona. Sono già iniziati i prelievi di campioni di acqua e terreno e tra qualche settimana si conosceranno i primi risultati delle analisi.

Corrado Olocco

Lo sciopero

Protesta finita dopo 5 giorni

CENGIO. I cancelli sono stati riaperti; i camion ora possono entrare e uscire dalla fabbrica; gli operai hanno sciolto le catene che legavano alcuni di loro all'ingresso.

Dopo cinque giorni si è concluso lo sciopero dei lavoratori dell'Acna per sollecitare l'incontro con il governo: «La nostra protesta è servita, l'incontro si terrà la prossima settimana, anche se noi dal quel vertice vogliamo avere l'assoluta certezza che la fabbrica rimarrà aperta».

«Nessuno - aggiungono i lavoratori -, ha intenzione di abbassare la guardia. Per questo continueremo a lottare». E lo faranno mantenendo davanti ai cancelli dello stabilimento chimico, un presidio e promuovendo nelle prossime ore iniziative in attesa dell'incontro romano.

La decisione di concludere il lungo sciopero è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo una giornata trascorsa sul piazzale dell'Acna.

In vista di nuove mobilitazioni l'«Asec», l'Associazione di commercianti cengesi, ha promosso a sostegno dei dipendenti dell'azienda - attraverso conto corrente bancario - una raccolta fondi da destinare ad eventuali iniziative di lotta per combattere la disoccupazione».

[l. b.]

Il campione di motocross si sposa oggi a Ceva

Invitati sull'elicottero al matrimonio di Puzar

CEVA. Per le giovani ammiratrici di Alex Puzar si annunciano giorni difficili. L'ex campione del mondo di motocross (24 anni) oggi si sposa con la fidanzata Claudia Bracco, di tre anni più giovane.

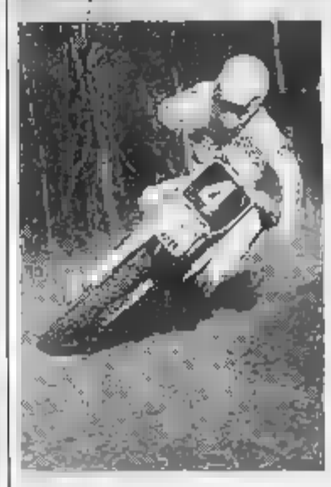
La cerimonia si svolgerà nella cappella di San Bernardino, un caratteristico locale di pianta circolare a poche centinaia di metri da dove il pilota è cresciuto: una cascina che è stata trasformata in una splendida villa, inserita in un paesaggio da sogno, dove gli sposi abiteranno fra una gara mondiale e l'altra del pilota.

I due si erano conosciuti sette anni fa, al caffè Nazionale, sotto i portici del centro. «Ero diffidente, e Alex non ne voleva proprio sapere, anche perché avevo soltanto 13 anni - ricorda Claudia -; fu lui a fare il primo passo, a corteggiarmi. E fra noi scattò subito qualcosa, cominciò una meravigliosa storia d'amore. Poi, qualche mese fa, la decisione di sposarci».

Per il loro matrimonio Alex e Claudia (che non indosserà il tradizionale vestito bianco) hanno scelto una cerimonia semplice.

Gli invitati saranno «soltanto» 120; fra i selezionati ci sono familiari, amici e giornalisti. Lo scambio degli anelli dovrebbe essere ripreso dalle telecamere di «Italia Uno». Sarà don Aldo Galleano a celebrare la messa. «Ci conosce da tempo - dicono i due sposi -, per noi è un amico più che un sacerdote. Siamo felici che sia proprio lui a sposarci».

Il pranzo nuziale si svolgerà in un ristorante di Niella Tanaro. Qualche invitato, in modo scherzoso, non ha gradito la scelta del locale («E' lontano da Ceva»). Alex ha risposto alla sua maniera: chi è sprovvisto di cravatta - al quale Alex durante il banchetto - sarà destinata a fini benefici.



Puzar e Claudia Bracco si erano conosciuti 7 anni fa al caffè Nazionale di Ceva. La cerimonia si svolgerà nella cappella di San Bernardino poco distante dalla bella cascina ristrutturata dai due sposi che abiteranno (foto Rg)

Il viaggio di nozze? Per il momento è rimandato. Irrompono le gare del campionato mondiale di cross. Alex sarà in esposizione dai tifosi già domani pomeriggio, nel corso di una spettacolare esibizione di elicotteri radiocomandati, in corso Garibaldi.

«Non abbiamo ancora deciso la destinazione del viaggio», dice Alex a Claudia. Per ora il pensiero è rivolto alle competizioni iridate, che costringono il campione cebano a sostenere duri allenamenti che non gli consentono pause. «Voglio disputare una grande stagione agonistica», conclude Puzar. Per lui sarebbe il miglior regalo di nozze.

Paola Scola

SIMON'S CONFEZIONI

QUALITA' PREZZO

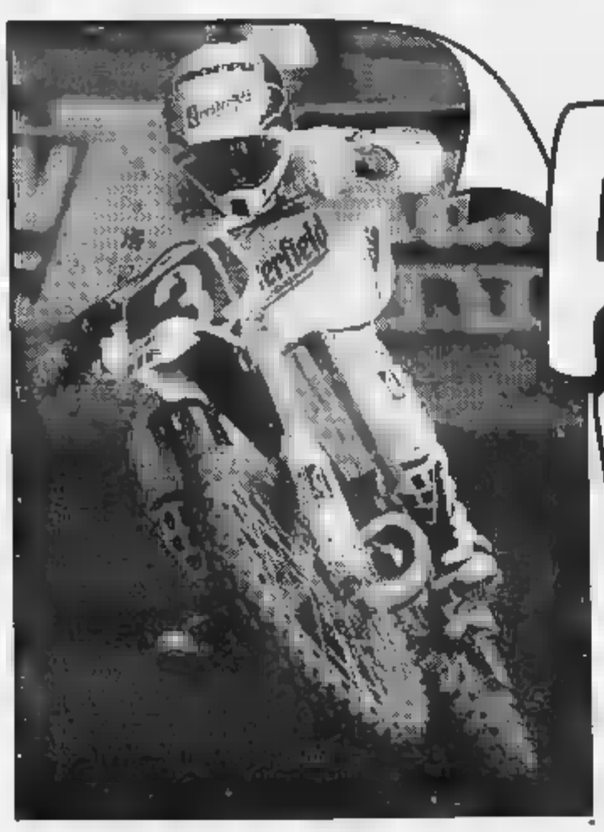
INGRESSO LIBERO

Via Consolata, 13/E
Tel. (0174) 721350 12073 CEVA (CN)

SIMON'S dal 6 dicembre rimarrà aperto tutti i giorni, con chiusura serale alle ore 22. Fare shopping da SIMON'S è bello e comodo. Scopri il piacere di **scegliere, provare, indossare** tra un'infinità di capi quello che più ti piace.

LA MODA
LA QUALITA'
LA QUANTITA'
LA COMODITA'
IL PREZZO
} 5 ragioni per scegliere SIMON'S

..... e ..... AUGURI!!!



ALEX PUZAR PRESENTA

PRECIPITATE A CEVA!

DOMENICA 6 DICEMBRE ALLE 14

SPETTACOLO ACROBATICO DI ELICOTTERI

IL CAMPIONE REGALA A TUTTI IL POSTER FIRMATO!

CON LA COLLABORAZIONE DI

GIOCATTOLI RENNA

Big Promotion
SERIGRAFIA•ADESIVI•OGGETTI PROMOZIONALI

1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

La commedia di Pinter debutta stasera al teatro Toselli

«Tradimenti» a Cuneo

Un triangolo ricco di humour con Ivana Monti e Andrea Giordana
Situazioni grottesche e sentimenti nascosti. Domani la replica

CUNEO. Ivana Monti e Andrea Giordana tornano stasera, alle 21,15, sul palcoscenico del Toselli per presentare, in prima nazionale, «Tradimenti» di Harold Pinter. La coppia, più volte applaudita dai cuneesi, affronta questa volta il complesso di uno dei maggiori esponenti del teatro contemporaneo.

«In commedia il tema del triangolo amoroso è un pretesto per parlare del tradimento in un senso più vasto - spiega Giordana -. E' il tradimento verso se stessi, verso il linguaggio e verso gli altri. I personaggi sono "cadaveri viventi" che tentano, rincontrandosi, di rivivere emozioni, cercano nella memoria qualcosa che cui aggrapparsi, per accorgersi alla fine che c'è nulla». L'attore definisce un dramma esistenziale, che però non deve trarre in inganno: il disagio dei protagonisti a comunicare dà luogo a situazioni grottesche, una «modernità volgente».

Emerge i due caratteri maschili, il marito e l'amante, quello prorompente di Emma, di flaubertiana memoria, una donna piena di vitalità che vive il tradimento con una coerenza una «innocenza» tali da dissuadere qualsiasi condanna morale.

«E' una figura trasgressiva che mi affascina per l'intelligenza, lo humor, la parità con cui si confronta con gli uomini - aggiunge Ivana Monti -. Emma piange, soffre, difende i suoi amori ed è l'unica ad esprimersi».

Andrea Giordana e Ivana Monti tornano a Cuneo con una «prima» nazionale (foto)

Un'immagine femminile a «tutto tondo» che ad un tempo legata ai valori della famiglia, ai figli, ma affamata di vita. «Un personaggio difficile, ricco di sottigliezze che emergono nell'uso che Pinter fa del linguaggio: parole non dette, frasi spezzate caratteristiche della nostra società, della fretta con cui viviamo».

Diversa dalle commedie brillanti che Andrea Giordana e Ivana Monti hanno portato in passato a Cuneo - «Tovarich» e «Una dozzina di rose scarlatte» - il testo di Pinter chiede, sorridendo, al pubblico la riflessione; ne è una prova la costruzione «all'indietro» della vicenda che muove dal presente per riandare al passato, in una sorta di ricostruzione dei sentimenti, degli episodi, del «vissuto» che ha accomunato i protagonisti.

Per il regista, Antonio Calenda, «Pinter ha creato una metafora della memoria: ogni scena riporta alla radice degli eventi, come se ognuno spiasse il proprio passato». Domani sera la replica. Lo spettacolo fa parte del circuito regionale del Teatro Stabile di Torino.

Vanna Pescatori

ALLA RIBALTA

E la città di Leopardi premia Gian Maria Testa

Il cantautore Gian Maria Testa

«SENTI che vento, tormenta le vele le gomene delle navi porti prigioniere./ Senti che vento, tira dal mare s'attacca alle onde e le insulta, vento da naufragare/ in questo vento, amore, vado a naufragare». Un lungo assolo di clarinetto-basso conclude questa canzone, «Manacore», che Gian Maria Testa scrisse, alcune estati fa, mentre era in vacanza Puglia. Certamente allora non pensava che quell'ispirazione gli avrebbe riservato una delle più grandi soddisfazioni della sua carriera di cantautore, diviso tra la passione per la musica il tran-tran quotidiano.

La notizia è appena arrivata: «Manacore» è entrata nella rosa delle dodici canzoni vincitrici della IV edizione del premio Città di Recanati-nuove tendenze della canzone d'autore, organizzato dall'associazione Musicultura nell'ambito delle manifestazioni leopardiane.

Nel «tempio» natale del poeta «romantico» per eccellenza, la melodia scritta da Testa ha fatto breccia nei cuori e soprattutto nei gusti dei giurati: il comitato è garanzia in cui compaiono cantautori del calibro di De Andrè, Guccini, Ruggeri, Baglioni e personalità del mondo della Dacia Maraini e Nelo Risi.

«La soddisfazione è grande perché siamo partiti in 750 e alla prima selezione la rosa dei finalisti si è ridotta a 36. Questo concorso mi piace perché è "pulito", i giurati ascoltano le canzoni e le valutano senza richiedere chi e perché le abbia scritte».

Al premio recanatese, Gian Maria aveva puntato già due volte. «La prima mi hanno rimandato un foglio con le annotazioni e i consigli per migliorare, la seconda volta sono entrato in finale con "La donne del bar"».

Ad aprile si terranno le premiazioni, nel frattempo i dodici vincitori incideranno per la Bmg-Ariola, una compilation che sarà presentata in quell'occasione. [v. p.]

GIORNO E NOTTE

BRA

Suona la banda

All'auditorium Arpino stasera (ore 21), concerto della banda Domenico Savio per le celebrazioni di Santa Cecilia.

ALBA

Farsa in piemontese

Alla sala Ordet (ore 21), la compagnia della Pro loco di Sinio presenta la commedia «L'aria 'd Parisa». Il ricavato andrà alla Lega italiana per la lotta contro i tumori. Prevendita bigl. (10 mila) alla cooperativa «L'incontro».

Si balla fino all'alba

Al Feeling disco club lunga notte dedicata alla danza: s'inizierà stasera si proseguirà fino al mattino. Animeranno l'incontro musicale i dj Alessandro Schiffer e Federico.

CUNEO

«Finestre sul Po»

«I senzatempo» presentano alle 20,30, nel teatro parrocchiale di Borgo Rossi, la commedia «Finestre sul Po». Incasso in beneficenza; replica lunedì.

FOSSANO

Soft al piano bar

Piano bar, stasera, da Victor's con i «Bieffe», Francesco Borsoi e Fulvio Basetta. Il duo in un repertorio soft-melodico.

Pièce in dialetto

La compagnia «I custipà» presenterà stasera (ore 20,45), nel salone parrocchiale, la farsa «'l sindich 'd Valsomera».

SALUZZO

Caricature Anni 60

Al Sedano allegro club stasera ritornano gli Zauber con le loro caricature dei mitici Anni 60. La tessera costa 15 mila lire.

SEVA

Mimi e cantastorie

«Grande sarabanda itinerante» per le vie del centro, dalle 14, per l'occasione isola pedonale. Parteciperanno mimi, cantastorie, acrobati e gruppi musicali.

SALUZZO

Stasera in Cattedrale

Concerto d'archi con il coro del Duomo

SALUZZO. Un suggestivo concerto a tenere battesimo la nuova illuminazione del Duomo. La realizzazione dell'impianto rientra nel quadro delle numerose iniziative promosse per celebrare il cinquecentenario della costruzione della Cattedrale, iniziata dal marchese Ludovico II l'8 settembre del 1491.

Interpreti del concerto, che si terrà stasera, alle 20,45, sono il quartetto d'archi romano della Scuola di alto perfezionamento musicale di Saluzzo e il coro «I Polifonici del Marchesato», diretto dal maestro Enrico Miolano.

Il quartetto d'archi eseguirà, nella prima parte, pagine di Rossini, Beethoven e Bach. «I Polifonici», protagonisti della seconda, presenteranno brani di Palestrina, Schubert, Spataro, Arcadelt, Zodaly, oltre a canti di autori anonimi e a due spirituals. [g. ne.]

ALBA

Discoteca Studio Vu

Sandro Giacobbe stasera presenta il nuovo disco

ALBA. A metà settimana aveva dato forfait, poi ha confermato la sua presenza. Stasera Sandro Giacobbe sarà di alla discoteca Studio Vu. Il cantante si esibisce per la prima volta ad Alba, anche nella capitale delle Langhe si era già presentato con calzoncini e scarpe bullonate nel ruolo di stopper della nazionale cantanti, nella partita giocata il 12 aprile allo stadio di San Cassiano contro una selezione locale.

Nel concerto di stasera Giacobbe presenterà il nuovo disco «Le donne». E' una tappa sulla strada del successo che il cantante ligure iniziò nel 1974, raggiungendo i vertici delle classifiche con il brano «Signora».

Da allora Giacobbe non ha mai abbandonato la tradizionale melodia all'italiana, di cui è portavoce. Il concerto s'inizierà alle 23, il biglietto costa 14 mila lire. [c. o.]

Il duo Coco-Ivaldi

Unico rinvio come aperitivo al Milanollo

SAVIGLIANO. Si chiude domani la sesta edizione dell'aperitivo in musica. Nel ridotto del Teatro Milanollo, alle 11, saranno due artisti di alto livello: Massimo Coco al violino e Andrea Ivaldi al pianoforte. Entrambi genovesi, Coco e Ivaldi vantano un lungo curriculum concertisti e affiancano a queste attività quella di docenti, il primo al conservatorio di Cuneo, il secondo a Sassari.

Nella performance domani il duo proporrà «sonata in maggiore K. 296» di Mozart, la «» in sol maggiore op. 78» di Brahms e di Szymanowski il «nokturn e tarantelle op.28».

Sarà un'ora di musica varia eseguita da un duo di eccezionale raffinatezza e abilità. Dopo il concerto ci sarà il to dell'aperitivo, che per questa edizione è stato offerto dalla «Gran Baita» e dalla pasticceria «Bernardi». [u. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 288 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Wertmüller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67
AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Cool** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
CAPITOL v. S. Donnazio 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
CENTRALE v. R. Alberto 27 **Il corvo** in lavanna. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a **Doppia personalità** V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a **Prosciutto prosciutto** Col. V. ingr. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
CRISTALLO v. Gobetti 8. **Ragazze vincenti** N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
DORIA v. Cavour 9 **Avventure di un cane invisibile.** Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Solferino. **Pomodori verdi fritti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU p. Solferino **I protagonisti** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Solferino **Delitti e segreti** Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,45; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. I 817.1642. **Le balle** Ver. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.
Delitti e segreti Or.: 16,30; 20,30; 22,30
ETOILE v. P. Bucco 9. **Non chiamarmi Omar** N.V. Or.: 15,15; 18,25; 20,25; 22,30
FARO v. Po 30. **Il principe delle donne** Ore 15,00; 17,30; 20,10; 22,30
FIAMMA c. Trapani 57. **Assunzione pericolosa** 16,30; 20,30; 22,30.
IDEAL c. Racconis 4. **Basic Instinct** Ver. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Diavoli e logici** G. Sirius 16; 18,15; 20,30; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Semplice non (Dombi semplice)** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore** Col. N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti** Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NUOVO DONBOSCO v. Cavour 23. **Delitti della gioia.** Or. 20
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Anno bisbetico** 3. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Il corvo G. Subalp. Corso Ap. 18,15
SELERE c. Belgio 30. **Cercasi alibi fortale.** Or.: 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 9. **Il corvo** Ins sol. Col. N.V. Or.: 16; 18,40; 20,20; 22,30.
v. Roma 308. **Anni 90** Or.: 16; 18,40; 20,30; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. da **La Scheana** del 10/12 (20,30) e degli spett. abb. esauriti ordin Vend. abb. e 4 spett.: pomer. 2 e Regione 2. Bigl.ami 13-18,30). T. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88 151. Ore 17 **Il bellito Colombo nella musica.** Audizione a commento sulle opere di F. Amicco Braga, Darius Milhaud e Alberto Franchetti ispirato alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualtieri. Ingr. lib. Per inf. t. 8815.241/242.
ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2278/7871. Oggi ore 21: Abbastanza Vi due presenta **Stavolti dal solito proviene in un bolo teatro del posto**, scritto diretto ed interpretato da Franco Abbo e Nuovo Stanze. Produzione Plesirus Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.
ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 35ª Fest. Oper. Stasera ore 20,45 e dom. ore 15,30 Giov. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. lun. e giov. 9-13 e 15-19.
COLOSSEO v. M. Civalno 73, t. 559.8034. Ore 21, ore 16 **La Prenota Ditta pres. Sotto sopra** Vend. e 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugnizza**. Prev. T. ore 10-13-15-19. Un spet.
ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 R. Fumetto in **Ladies' Night**. Reg. di R. Marotta. Fino al 12/12. Bigl. lun. 9-13 e 16-22 - mar. 16-22

LE TV PRIVATE

Telecupole
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hey Babel**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Kidco**, film

Telecupole
— **Concerto di musica classica**
— **Tg 4**
23 — **Cinquestelle la regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo
19,30 **L'editoriale di Sergio Regna**
20 — **Bowling-Bowling**
20,30 **La signora di Shanghai**,
22,30 **Videonotizie**
L'editoriale di Sergio Regna
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Telecity
19,30 **Diamonds**, telefilm
20,30 **Una spada per un impero**, film
22 — **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Attento alcarie: Crown è in caccia**, film

Primantenna Supersix
18 — **Catch the Catch**
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Tv
12 — **Insiders** telefilm
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video Relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
0,15 **Viva Villa**, film

Telestudio Odeon
18,30 **Il mondo degli animali**
19 — **Notiziario regionale**
19,30 **Ho Man**, cartoni animati
20 — **Image**, attualità
20,30 **Ancora una volta**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Un sogno lungo un giorno**, film

9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
Tg 9
20,50 **Gli motori**
21,30 **Calcio tens**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23 —
23,26 **Telefilm**
0,02 **Musica indiavolata**, film

Erreuno Tv
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Remake**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
0,05 **Speciale Telethon**
0,10 **Erreuno Tg**
0,30 **Specials**
0,50 **Teshvision**

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
20,30 **Babà e i quaranta ladroni**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
1,30 **A Sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 —
21 —
22,45 **Canavese no**
23 — **Le auto della**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cara segretaria**, film
22,30 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,40 **Gli di ieri... oggi... domani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Non c'è fumo senza fuoco**, film
1 — **Informa 7**, notiziario
2,15 **Varietà**
3 — **Sulle strade della California**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

CINEMA AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. 692.808. L. 10.000. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Fiamma — Tel. 693.564. Or.: feriali 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un don-giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 61.771. Or.: fer. 20/22. Sab. e fest. 16/18/20/22
Delitti e misteri
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Grey (Usa '92) — Praga 1919. Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' Thriller

Don Bosco — Or.: 15,30/21. L. 5000
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 363.021. Or.: fer. 20/22. Fest. 14/16/18 20/22. Lire 6000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

Moretta — Tel. 42.381. Or.: fer. 20,45. Fest. 14,30/16,45/20,45. Lire 6000/4000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Gannaway, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra il Paese di Undino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

BAROLO

Comunale — Tel. 346.901. Fer. ore 21. Dom.: 15/17/19/21
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

BORGO S. D.

Moderno — Tel.
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecke, W. Crowder (Usa '92) — Uno yuppie vive sereno con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

BRA

Impero — Tel. 412.317. Or.: 20/22; fest. 14/16/18 20/22. Lire
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

Infelici e contenti
di Nini Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un pasticcio e un ciuco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 6000/5000. Or.: sabato 20/22. Fest. 15/17/20/22
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22. Lire 6000/5000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

CHERASCO

Galateri — Tel. 488.324 L. 5000/3000. Or.: fer. 20/22. fest. 15/17/20/22
Basic Instict
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

DRONERO

Iris — Tel 918399 Fer.20,15/22,15. Fest. 16/18/20,15/22,15. Alaco 5000
Prosciutto, prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade tortuose di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 90' Commedia

FOSSANO

Politeama — Tel. 62.407. Lire 6000/5000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h

GARESSIO

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'
Tel. 927.534. Lire 9000

MONDOVI'

Bertola — Tel 47.595. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: Infelici e contenti. Orario: feriali 20,30; Domenica e festivi 16/18/20/22.
SALA PICCOLA: Arme letale 3. Orario: feriali 20,30/22,30; ven. 21; dom. e fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311. Or.: 21,15. Lire 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Catalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. Or.: 20/22. Lire 6000; rid. 7000
OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Robilantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Orari: Fer.: 20/22. Fest.: 14/18 16/20/22. L. 6000/8000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Italia — Tel. 42.606. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 16/20/22. L. 6000/8000
Ragazze vincenti
di P. Marshall, con T. Hanks, G. Davis, Madonna (Usa '92) — Amori, sogni e record di una squadra femminile di baseball nata durante la guerra quando i campioni maschi erano al fronte per combattere. N. V. 2h 09' Commedia

SANFRONT

Roburent — Or.: 21
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

SANFRONT

Edelweiss — Or.: 21
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.957
1492: la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G.B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Ritz — Tel. 712.477. Fer. 20/22; fest. in. 15. Lire 6000/8000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Volley: nel torneo di B1 Accornero e Bieffe Cuneo sfidano i team udinesi

Mondovì contro la capolista

Il sestetto di Guglielmo (B2) riceve alle 21 la Martino Alba reduce dal successo in Coppa con il Cus Torino. Mondo ospita le bergamasche. Lcl Busca - Parizia Lagnasco in casa

Il calendario del volley subisce uno slittamento di tre giorni: si giocherà martedì, anziché oggi.

L'Accornero Savigliano ospita (ore 21) nel palazzetto dello sport di via Giolitti la «Pallavolo Sangiorgina Udine». Le friulane occupano la seconda posizione della classifica con punti, appaiate Latisana, mentre le saviglianesi continuano ferme a quota zero.

«Sappiamo che la partita di martedì non di quelle in sia facile conquistare punti - dice il direttore sportivo bianconero Rudy Perini -; indispensabile però che le si scuo e cerchino di uscire dalla rassegnazione di fronte alle avversarie. Durante la settisi amo parlati ed abbiamo chiarito certe situazioni difficili; ritengo quindi che la squadra entrerà in campo con grinta diversa rispetto alle ultime partite».

L'altra seconda forza del campionato, il Latisana Udine, ospiterà alle 20,30 la Bieffe Cuneo completando la sfida incrociata fra le squadre della «Grande» e le udinesi. Reduci dalla seconda vittoria raggiunta sabato scorso in casa con il Crema, le biancazzurre affrontano la difficile trasferta con serenità, anche se non si nascondono le insidie, derivanti anche dal lungo viaggio che attende. La formazione friulana schiera Turchet, giocatrice che vanta una lunga esperienza in serie A1, a finora stata fra le protagoniste del torneo.

Gli albesi della Martino Alba affronteranno in trasferta Mondovì nell'unico derby provinciale della B2. Il sestetto Ferraris tenterà di fare lo agambetto agli ex Zangrossi e Arnaldi. casa biancorossa il morale è altissimo dopo la splendida (e storica) vittoria in Coppa di Lega contro il Cus Torino. La Martino si è imposta al «tie-break» grazie all'ottima prova di Valsania e Nardoianni. «Giocare contro la capolista è difficile - dice il vice presidente monregalese Ivo Peyra -, ma cercheremo comunque di farci rispettare. Il tecnico Guglielmo ha provato nuovi schemi per bloccare Valsania, fonte del gioco avversario».

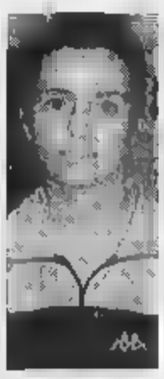
In campo femminile la Mondo riceverà (ore 17.30) l'Olimpia Bergamo, che tallona la albesi in classifica a soli due punti. «E' una gara da vincere ad ogni costo - affermano i dirigenti della Mondo -, per poter tenere a distanza le altre formazioni fondo classifica».

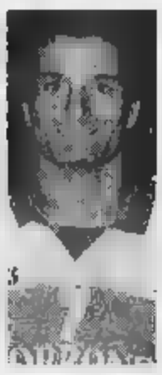
Turno infrasettimanale anche per la serie C1 femminile, con un solo sestetto delle «Grande» impegnato in casa. La Comauto ospita (ore 17) l'Italbrokers Genova; le cuneesi sono a quota 2 punti in classifica contro i 4 delle liguri. «E' un'occasione importante per muovere la nostra posizione in graduatoria - dicono i dirigenti cuneesi -: l'Italbrokers può essere alla nostra portata, soprattutto se riusciremo a superare i problemi che finora ci hanno impedito di esprimerci al meglio».

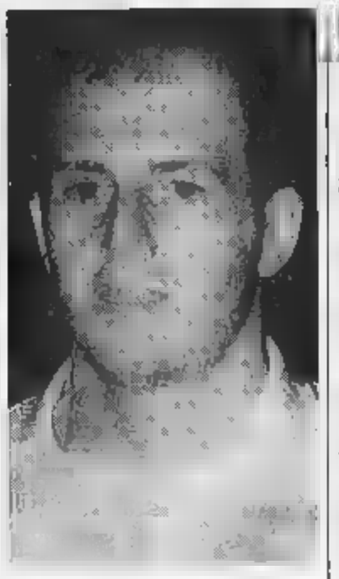
Impegno fuori casa, invece, per Ita Ilva Racconigi e Accornero. L'ex capolista, sconfitta per la prima volta sabato scorso Livorno, gioca alle 21 Pisa. L'Accornero, dopo tre «tie-break» fatali, cerca i primi punti Loano (ore 17).

Nel campionato serie C2 maschile la Lcl Libertas Busca (ore 21) il Sant'Anna San Mauro Torinese, le ragazze della Parizia Lagnasco ospitano 21 il Pinerolo.

(r. s.)







La capitana Federica Sacchetto cercherà di trascinare Lagnasco della difficile Pinerolo. Nardoianni (a destra) saranno i protagonisti sul parquet nella sfida «clou» del torneo B2 tra Martino Alba e Monregalesi (Murano)

ORA PER ORA SPORT

PALLAVOLO

In vendita i biglietti per Alpitour-Gabeca

I cuneesi dell'Alpitour torneranno sul parquet della serie A1 martedì in trasferta contro il Falconara dell'ex Ferrus. Mercoledì 16 il team di Blain riceverà palasport la Gabeca; per quest'ultimo match si è già iniziata la prevendita.

CICLISMO

Il Comitato della Uisp premia i campioni '92

Si svolge oggi alle 15 nella sede della Uisp di via Fossano 1 bis a Cuneo la premiazione di dodici cicloturisti e ventuno agonisti che distinti nel '92. La seduta sarà diretta dal presidente del Comitato territoriale di Cuneo Franco Ripa.

CALCIO

Terza lotteria benefica alla Juve Club Cherasco

Lo Juventus Club Cherasco, presieduto da Pino Filippelli ha organizzato la terza lotteria a fini umanitari. Il ricavato sarà devoluto alla Fondazione piemontese per la ricerca sul alla cooperativa braidese «Il Biancospino», all'associazione cheraschese «Il Sorriso» e ad un bambino colpito da dispasia neuronale. I biglietti si possono acquistare in venticinque esercizi commerciali della L'estrazione avverrà 3 febbraio del '93 (ore 18,30) alla pizzeria in frazione Roreto. I diciotto riconoscimenti sono esposti nei magazzini Az.

FESTIVITÀ CON APERTURA TOTALE: 6 - - 13 - DICEMBRE

Montone Avirex 390.000
donna vero 495.000
Schott vero pelle di vitello 199.000
'92 L'ACCOPPIATA VINCENTE
Giaccone Imbottito
Montgomery uomo-donna in lana 139.000
Bomber imbottito 89.000

FESTIVITÀ CON APERTURA TOTALE: 6 - 8 - 13 - 20 DICEMBRE

ECONOMICI

INDUSTRIA settore stampaggio materie plastiche in fase di espansione cerca per il proprio stabilimento di Bra (CN) esperto in stampaggio a plastiche a presso iniezione. Si richiede provata esperienza nel settore con utilizzo di moderna tecnologia. Inviare curriculum dettagliato a casella postale n. 55 - Bra.

Azienda sede provincia Cuneo cerca
CHIMICO
Posizione responsabilità, prospettiva inserimento azionariato. Scrivere Publikompass 228 - 10100 Torino.

AVIS
CUNEO - V. Schiapparelli, 1
Telefono 66288

33 1.3 i.e. CAT L. 17.575.000 chiavi in mano

155 1.8 t.s. CAT L. 26.440.000 chiavi in mano

10.000.000 IN 24 MESI A TASSO ZERO

Emmebi srl
MONDOVI' - Via Torino, 50 - Tel. 0174
CUNEO - Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171 612.327

NOVAUTO
ALBA - C.so Piave, 168 - Tel. 0173 281.081

Domani in Seconda categoria riflettori una matricola ricca d'entusiasmo

Riva, una domenica da leoni

Tutti gli sguardi del girone sulla squadra del presidente Gagliardi che riceve a Taggia l'Ospedaletti, una delle capolista. Parla l'uomo che da 7 anni è alla guida della società

RIVA LIGURE. Faranno tutti il tifo per il Riva Ligure. Un tifo interessato, s'intende. Pietrabruna, Poggese 87 e Borgio, le altre squadre in testa, sperano che la matricola faccia lo sgambetto all'Ospedaletti per veder sfoltire l'affollato gruppo che guida la classifica. Ma è possibile il gran colpo del Riva? «Noi ci proveremo, ma per la squadra è un brutto periodo. Per un motivo o per l'altro siamo sempre largamente incompleti. Con l'Ospedaletti rischiamo gioco senza gente come Natta e Patricelli. Concessioni troppo grosse per gli avversari», dice Giovanni Gagliardi, presidente del Riva Ligure fin dal 1987.

La società ha infatti appena 7 anni di vita: il Riva fu fondato nel 1985, una manciata di campionati in Terza e, la stagione, il gran salto in Seconda dove, fin dalle prime battute, si è meritato rispetto. Sette punti in classifica non pochissimi, ma la matricola deve fare i conti con i problemi di ambientamento alla nuova categoria.

Gli obiettivi, d'altra parte, sono misurati: «Vogliamo salvarci con tranquillità, viaggiando a centro classifica. Se rientrano tutti i giocatori non sono problemi. Possiamo batterci ad armi pari anche le più forti», aggiunge Gagliardi.

Gagliardi, presidente del Riva Ligure

Quella del Riva Ligure è una realtà calcistica interessante. E' un club dilettantistico nel senso più puro del termine: «Lavoriamo tutti, presidente, dirigenti, tecnici, giocatori, per pura passione. Non esistono premi partita, nessuno prende quattrini. E' il nostro segreto. Solo con questa passione siamo riusciti ad arrivare in Seconda categoria», sottolinea il presidente. E al di là della prima squadra, esiste un settore giovanile vivacissimo con squadre Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

«E' il nostro fiore all'occhiello», aggiunge Gagliardi. Tutto bene, ma c'è un rovescio della medaglia. Anche Riva ha il solito problema-campo. Anzi, il campo proprio non ce l'ha. L'unico esistente, tra le case del centro, è piccolo e stretto. Era un campetto da oratorio e serve appena per qualche allenamento. La prima squadra deve giocare a Taggia, le giovanili dove posto. «Siamo zingari. Giochiamo sempre in trasferta», aggiunge Gagliardi.

Una soluzione, almeno parziale, potrebbe l'accordo, in discussione proprio in questi giorni, per usare il terreno del S. Stefano. Tra le due società l'intesa sembra in vista. Più difficile appare soluzione definitiva, con un campo tutto per il Riva. I tempi saranno lunghi: «Ne parla, c'è qualche idea, per ora niant'altro», dice Gagliardi. Una mano potrà darla la squadra. I risultati possono esser la spinta più efficace a risolvere i problemi. **(b. m.)**

La giornata

Tutte in casa le altre «big»

Sulla carta, fra le quattro capoliste del campionato di Seconda categoria (un poker formato da Borgio, Ospedaletti, Pietrabruna e Poggese 87), a rischiare più di tutti è l'Ospedaletti che gioca l'insidioso derby sul terreno Riva, ed è anche l'unico a giocar fuori casa fra le squadre di testa. Sette gli incontri in programma domani nel 10° turno.

Riva Ligure (7)-Ospedaletti (13). Si gioca a Taggia (ore 10,45, arbitro Minazzi di Imperia). Non sarà facile per la capolista anche se il Riva è alle prese con le solite, tante Scala squalificato; Minasso, Russo, Curinga, Natta e Patricelli sono incerti. L'Ospedaletti ha sempre assente Rainieri, recupera Pesante e forse Dadone.

Pietrabruna (13)-Conscente (8). Ai Piani di Imperia (ore 10,30 arbitro Biale Genova) il Pietrabruna vuol continuare la marcia che gli ha consentito di agguantare la vetta della classifica. Sauro Marinelli, l'allenatore, dovrà però fare a meno degli squalificati Andreoli, Baldi e Spizzo.

Poggese 87 (13)-S. Filippo Neri (7). Al «Comunale» Sanremo (ore 10,30 arbitro Chiossone di Genova) la Poggese 87 se la vede con una squadra dalla classifica modesta, anche se l'allenatore Pignotti invita tutti sottovalutare l'avversario. Ma anche il tecnico poggese dovrà fare i conti con parecchi squalificati: Coccoluto, Di Federico e Montanari.

Camporosso (7)-Ceriana (11). Derby interessante anche a Camporosso (ore 15, arbitro Revello Imperia) dove i padroni di casa, dopo la batosta subita a Conscente ricevono un lanciatissimo Ceriana. Probabili nel Camporosso i recuperi Giglio, Medda e Battista. Nel Ceriana mancheranno Ferrari, Cabrini e Bruno, e forse il goleador Masuero, infortunatosi domenica. Rientrano Scazzola, Toninelli e il bomber Pastorelli che ha risolto le divergenze con la società.

Le altre. Completano il quadro della giornata tre sfide savonesi: Borgio (13)-Andora (8) per l'alta classifica (ore 15, arbitro Ferrari di Genova); Leca (2)-Spotornese (6) sfida fra le ultime della classe (ore 14,30, arbitro Turchiano di Imperia); Pontelungo 1949 (11)-Cameranese Saliceto (8) al «Riva» (ore 15, arbitro Venuto di Imperia). **(b. m.)**

Un paese che conserva intatto il fascino del passato ma pensa al domani

La storia, la tradizione, il futuro

Dai saraceni al progetto d'unione con S. Stefano

RIVA LIGURE. Una realtà in continuo fermento. Riva Ligure negli Anni 90 è diventata espressione trainante del turismo dei piccoli centri marinari della Riviera. L'economia floricola e l'imprenditoria locale continuano a sostenere la vita di cittadina in pieno sviluppo. Una realtà unica nel panorama del Ponente, ricca di storia e di fascino.

Riva fu fondata, l'antico nome di Villaregia, nel IX secolo comunità marinai e pescatori. Il piccolo borgo a ridosso del porto si sviluppò fino al 1200 quando divenne, sotto la protezione della Repubblica Marinara Genova, dei maggori centri per il piccolo botaggio ed il . Sono quest'epoca la realtà comunale e le lotte contro i pirati raceni, e la costruzione torrione a difesa delle scorrerie.

Il 24 giugno del 1561 una data da ricordare, per la tragica invasione del pirata Dragut che saccheggiò le abitazioni e fece schiavi tutti i giovani del paese. Da quel momento, anche se poco tempo aveva acquisito l'autonomia di comune, Riva Ligure torna sotto il dominio di Taggia (con il nome di Porto Tabia) e solo nel 1797 riacquista l'indipendenza all'interno della neonata Repubblica Ligure. E' in questo periodo, all'inizio dell'Ottocento, che gli abitanti cominciano a rivolgersi all'agricoltura, e in particolare alla floricoltura. Inizia così un cambiamento socio-economico che interessa nello stesso periodo tutta la realtà del Ponente.

A Riva non mancano menti di interesse storico-culturale la chiesa parrocchiale di S. Maurizio, che custodisce sculture del Mariglieno e dipinti Morgari, e l'antica chiesa romanica della Madonna del Buon Consiglio, adibita a cimitero dove si trovano le tombe delle più famose famiglie patrizie, e del poeta ligure Francesco Pastonchi. Ancora oggi, nonostante lo sviluppo di edilizia popolare e residenziale, la zona della «marina» conserva la sua architettura.

Per quanto riguarda il dopoguerra, e in particolare nel periodo tra gli Anni 70, l'economia vede il definitivo decollo della floricoltura del vivaismo, con una forte immigrazione da Abruzzo, Calabria e Piemonte. Il benessere prodotto del lavoro nelle serre (principalmente aziende a conduzione familiare) permette anche il decollo dell'imprenditoria il ritorno dei giovani verso le attività artigianali.

Anche il turismo, la spinta di alcune associazioni di commercianti, continua a veder aumentare la presenze estive. Da alcuni anni esiste anche una piccola darsena che dà riparo alle imbarcazioni da diporto. Lavori di potenziamento delle strutture del lungomare sono in atto da tempo. Intanto, alle soglie Duemila, si torna a parlare dell'unificazione tra Riva e vicina S. Stefano, un tema delicato che suscita interesse e affascina i cittadini di entrambe le località: l'unificazione potrebbe render maggiormente concorrenziale la zona a levante di Arma. **(g. ga.)**

GRUPPO SPORTIVO RIVA LIGURE

QUADRI SOCIALI

FONDAZIONE: 1985
COLORI SOCIALI: Granata/Bianco
INDIRIZZO: Via Nino Bixio 17 - tel. e fax 0184/484770 - 486243

PRESIDENTE: GAGLIARDI Giovanni
VICE PRESIDENTE: POMPONIO Angelo
SEGRETARIO: BENZA Franco
CASSIERE: TAGLIAFICO Renzo
CONSIGLIERI: BELLINGHIERI Andrea
MICHELIS Domenico
DEL CANE Adamo
CAIMI Fiorenzo
VALCADO Marco
TESTA Giovanni
ROVERE Arcangelo
D'ALESSANDRO Mario
AMANTE Salvatore
LUCA' Mauro
SEBASTIANELLI Franco

Il
Calciatori
TORRE Gian Battista
TIRONE Luigi
TINE' Santino
MINASSO Giampaolo
CURINGA Vincenzo
CRETAROLA Roberto
CETRARO Pietro
SCALA Antonio
ZAPPAROLI Moreno
COSENTINO Salvatore
RUSSO Aniello
CASSINI Alessandro
MAGNAGHI Carlo
Giuliano
MATANI Roberto
NATTA Vincenzo
PATRICIELLI Eugenio
Angelo
ROVELLA Salvatore
GRISOLIA Marcello
GRISOLIA Mauro
Allenatori
MODESTI Sergio
BELLINGHIERI Andrea

JUNIORES
Calciatori
GAGLIARDI Domenico
BREGLIASCO Silvio
ROSCIANO
GALATA' Giuseppe
MARTINI Fabrizio
FRANZA Antonio
ALLEVA Alessandro
CAPUCCI Emiliano
CAPUTO Sergio
Oliver
OLIVA Paolo
Mauro
PRONESTI Giovanni
RAGUSA Franco
Fabio
REGIS Maurizio
RONCONE Gabriele
SPATARO Francesco
VENTILII Davide
Allenatore
AMANTE Salvatore

ALLIEVI
Calciatori
CAMPANINO Gian Luca
ZAPPIA Arcangelo
BARONE Alessandro
DEL Sandro
BOERI Andrea
OCCELLI Cristian
BERARDINELLI Enrico
GAMBUTI Daniele
LIEGI Domenico
ARCURI Massimiliano
MODESTI Emanuele
GARIBALDI Andrea
VATTEONE Kristian
BORELLI Massimo
Allenatore
ESPOSITO Antonio

GIOVANISSIMI
Calciatori
DE MARE Luigi
ALLORO Denis
LANTERI Andrea
DE DOMINICIS Roberto
ROMEO Giorgio
ZANGARI Stefano
ZAPPIA Emiliano
GARDANI Simone
PRONESTI Domenico
CARRATTA Manuel
SIMIRAGLIA Andrea
SCARFO' Alessandro
MORABITO Angelo
ROMMERI Luigi
MILEA Paolo
TESTA Igor
Allenatore
MINASSO Giampaolo

Calciatori
BELLINGHIERI Luca
QUATTROCCHI Marco
URNIANI Mirco
FRASSETTI Alessandro
MARTINI Mattia
MIATTO Ivan
RICCA Luca
BIANCHI Davide
SEBASTIANELLI Flavio
LA FAUCI Simone
SCALA Daniele
D'ALESSANDRO Roberto
AMERIGO Enrico
ROMEO Massimo
DE ANGELIS Jennifer
Allenatori
LUCA' Luciano
BELLINGHIERI Andrea

Calciatori
BENZA Francesco
MORANDI Manuel
RAPAZZO Jari
TIRONE Riccardo
PAPALIA Fulvio
ROVELLA Alessio
ROVELLA Davide
FRASSETTI Fausto
LUPICO Brenno
RONDELLI Matteo
Allenatore
LUCA' Luciano

Nell'occasione il G.S. Riva Ligure ringrazia lo sponsor «METRO IMMOBILIARE» per la concreta e fattiva collaborazione in questi anni.

RIVA LIGURE - S. STEFANO

RIVIERA GAS

PER LA TUA CASA C'E' IL METANO

Via Aitevene, 9 - Tel. Fax 0184/48.47.89 - LIGURE

NUOVA FLORA LIGURE

INGROSSO FIORI

VIA S. FRANCESCO, 128
TEL. 0184/448282/3 - FAX 448281

ZURIGO
ASSICURAZIONI
di nel mondo
e la
PAOLINO assicurazioni s.a.s.

Riva Ligure - Via Garibaldi, 4 - Tel. 0184/48.64.01 - Fax 0184/48.67.40
Arma di Taggia - Via Stazione, 16 - Tel. 0184/44.88.67
Taggia - Piazza Eroi Taggesi, 4 - Tel. 0184/46.00.68

Unitamente ai propri dipendenti, sub-agenti e collaboratori
AUGURANO un BUON NATALE!

ORTOFRUTTA

FRATELLI BOERI
s.a.s. di Boeri Giuseppe Gianfranco

Via Stazione - ARMA TAGGIA
Tel. 0184/43124-5 (2 linee ric. aut.) - Fax 0184/41881

Per la pubblicità su LA STAMPA

PK
publikompass

20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
28100 NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 3/6
Tel. (019) 36.219/386.495
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555/501.556

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
16121 GENOVA
Via R. Caccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (019) 38.219/811.182

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE
Sabato 5 Dicembre 1992 N. 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 85.961
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.21

Dopo Expo, centro storico, crisi industriale nel programma della giunta

Burlando: «Troppi errori»

Il sindaco di Genova affronta i problemi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Dopo l'estenuante cavalcata dell'elezione, conclusa a notte fonda, all'una, con 41 voti favorevoli e 33 contrari (tra i quali quello del consigliere del psi, Ubaldo Santi), Claudio Burlando ieri mattina, nel suo ufficio di sindaco di Genova, tra ori e stucchi e «protetto» dalla «tavolozza del Polcevera», appare disteso e disposto al dialogo. E' controllato, impeccabilmente in blu: dice subito che si taglierà, quasi certamente, la barba che in questi mesi s'è lasciato crescere, non si sa se per scaramanzia.

Ma entra subito nei problemi più scottanti: «Affronterò la questione dell'Ente Colombo. Credo che il percorso più logico sia quello di trovare una dimensione che assorba, in un'unica struttura che decide, nel rispetto della legge, l'attuale comitato dei cinque enti che, obiettivamente, ha funzionato poco».

Burlando vorrebbe arrivare rapidamente all'affidamento dell'area ex Expo (edifici, Centro congressi, acquario) a un ente privato che offra garanzie. Si dovrà passare per un commissariamento dell'Ente che «amministri e rediga il bilancio». Burlando non vuole guastare la propria festa, ma capisce che è necessario fare in fretta e bene e cancellare quella che lui stesso ammette essere stata «una brutta esperienza, fitta di errori».

Burlando parla di «comunicazione» intesa come immagine che offra all'esterno «una immagine positiva della città» e si muova «esattamente al contrario di come si è agito nel caso delle colombiane». Sarebbe un sogno poter cominciare dal 1° gennaio 1993 con un nuovo regime. La strada non è tra le più facili e non si intravvedono semafori verdi. Pure Burlando punta sull'efficienza: «Genova non è tutta negativa: ci sono vuoti da riempire, ci sono aspetti di razionalizzazione urbanistica. Insisto sulla necessità di dar vita, un po' sull'esempio americano, a una nuova realtà nella quale ogni ente, ogni grosso centro di interessi informa ed è informato».

Insiste sulla necessità di «puntare sullo sviluppo del porto, sulle comunicazioni e quindi sulla «bretella» e sul treno superveloce. Con la crisi delle Partecipazioni Statali, «Roma - ragiona Burlando - si fa sempre più lontana, e quindi occorre abbreviare la distanza che ci separa di Milano e da Torino, dalle realtà industriali in movimento».

Il sindaco Claudio Burlando, a sinistra, e l'assessore al Bilancio, Pietro Gambolato

Accanto ai problemi dell'ambiente, della qualità della vita e del consenso, Burlando mette il dito sulla piaga: «Noi siamo in crisi occupazionale, questo è il dramma. E' vero che il momento è difficile e non è facile cosa scegliere, ma la città ha bisogno d'una fascia di imprese private medie e non piccolissime, che insistano sulla produzione di manufatti, la finanza e la intermediazione non bastano».

Non fa previsioni sulla durata della giunta: qualcuno parla della primavera del 1994, la nuova legge elettorale. Si prevede di abbinare europee». Il neo sindaco sorride: «Diciotto sarebbero un regalo di lusso: meglio porsi obiettivi a medio e realizzarli». E' chiaro che conta di guadagnare fiducia con l'azione, ma scegliere non è facile, perchè si rischia di urtare contro infiniti interessi contrapposti. La prima giunta s'è svolta tranquilla e non s'è parlato di consiglieri con «deleghe» dopo le polemiche della notte precedente, in margine al «caso Santi». Quest'ultimo ha sparato duramente contro la giunta Burlando e contro il proprio partito, il psi, prima di votare contro. Ieri sera la direzione del partito ha deferito Ubaldo Santi alla commissione di disciplina proponendone subito l'espulsione.

Paolo Lingua

VIA GRAMSCI BLOCCATA

La protesta dei commercianti

Protesta dei lavoratori del commercio contro il piano antinquinamento che ha introdotto i divieti di sosta in centro. Ieri mattina alcune centinaia di commercianti del storico hanno bloccato il traffico in via Gramsci. «Siamo esasperati da anni di disagi, prima i cantieri per il sottopasso e le altre opere colombiane, i divieti di sosta. Rischiamo la chiusura». La scorsa notte una nutrita delegazione degli agenti e rappresentanti di commercio ha invaso la sala del Consiglio comunale per sollecitare gli amministratori a rivedere la disciplina dei divieti di sosta. [p. c.]

24 ORE

AMBIENTE

Riunione in prefettura sul caso Valpolcevera

Vertice in prefettura sulla situazione dell'inquinamento nei rivi della Valpolcevera. Sono state esaminate le problematiche connesse all'incidente avvenuto presso l'oleodotto della Erg Collisa nel comune di Mignanego. La riunione, che era presieduta dal prefetto Mario Zirilli, si è conclusa con la presa d'atto che l'emergenza è ormai conclusa. [p. c.]

FURTO

Sacerdote riesce a bloccare un ladro in sacrestia

Don Mario, parroco di N.S. della Consolazione, è riuscito a bloccare con l'aiuto del sacrestano un giovane marocchino sorpreso a rubare nei locali della sacrestia. Dopo la «cattura», il sacerdote ha tenuto d'occhio il ladruncolo sino all'arrivo della polizia. [p. c.]

TRASPORTI

Nuovo collegamento aereo tra Genova e Londra

Si rafforza la presenza della British Airways su Genova. Da domani sarà operativo un condo volo 613 delle ore con frequenza giornaliera esclusa il martedì, per Londra Gatwick, che si aggiunge a quello pomeridiano delle 14.10. I voli di ritorno partiranno alle 10.15 e alle 18.20 (tranne il lunedì). [p. c.]

SOLIDARIETA'

Raccolta fondi irregolare la Croce rossa non c'entra

Il Comitato provinciale della Croce Rossa Italiana informa di non aver autorizzato alcun soggetto a raccogliere denaro per motivi umanitari, da devolvere alle popolazioni della Croazia, Somalia. Nei giorni scorsi erano giunte numerose segnalazioni di persone che si spacciavano per emissari della Croce rossa. Le donazioni si ricevono mediante accredito sul cc 1717/90 Carige. [p. c.]

TRIBUNALE

Sfratto ai revisori dei conti Usl, archiviato

E' stata archiviata l'imputazione di abuso d'atti d'ufficio nei confronti di Lionello Ferrando, amministratore straordinario della Usl XIII che era stato accusato di aver «sfrattato» dalla loro stanza i revisori dei conti della Usl per dare la possibilità ai rappresentanti della Corte dei conti di rivedere i bilanci dell'ospedale. Il suo difensore, l'avvocato Stefano Savi, ha dimostrato ai giudici che Ferrando aveva adempiuto a un suo preciso dovere. [a. l.]

Prende corpo l'inchiesta sugli appalti per la linea sotterranea genovese costata finora 324 miliardi

Merlo svela i «segreti» della metropolitana

L'ex sindaco interrogato ieri per quattro ore dal magistrato

GENOVA. Ha smesso le vesti di sindaco e ha indossato subito quelle di testimone eccellente per l'affair metropolitana l'ex primo cittadino di Genova, Romano Merlo.

Ieri pomeriggio, infatti, è rimasto per quasi quattro ore nell'ufficio del sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani che sta indagando sugli appalti della sotterranea genovese.

Perché proprio Merlo, unico fra i politici genovesi, è dovuto andare dal magistrato?

L'attuale consigliere comunale socialdemocratico è stato assessore al metrò nelle giunte precedenti, a partire dal 1985. Conosce, quindi, la genesi dell'opera, dei suoi finanziamenti, dell'esecuzione e della scelta dell'impresa (l'Ansaldo) a cui il Comune aveva affidato la concessione.

Un testimone eccellente, dunque, che può essere molto utile a Morisani per aiutare il giudice a districarsi nella giungla delle convenzioni e dei codicilli sotto cui potrebbe nascondersi qualcosa che abbia rilevanza penale.

Alla fine del lungo colloquio il magistrato, Merlo non è sembrato affaticato più di tanto. Ha semplicemente detto avere raccontato a Morisani tutto quanto sapeva sul metrò e che il pm si è mostrato molto interessato soprattutto sul passaggio Andaldo-Lodigiani.

L'azienda genovese aveva subappaltato i lavori alla Lodigiani e questa a volta a una decina di altre aziende genovesi e non (Carena, Sci, Coop 7, Astaldi e Lombardini ecc).

Il chiarimento sul primo passaggio viene dalla stessa Ansaldo. «Non siamo un'azienda edile - dicono - abbiamo la tecnologia, ma per il resto dobbiamo appoggiarci a qualcun altro e abbiamo scelto così un leader del settore come l'impresa Lodigiani».

E fin qui nulla da eccepire. Ma non ci vuole molta fantasia per immaginare che le domande di Morisani a Merlo si sviluppate soprattutto sul secondo passaggio. Come mai un'impresa la Lodigiani, un fatturato di centinaia e centinaia di miliardi, si è spogliata di una parte di lavoro?

Il magistrato sembra molto «curioso» su questo punto e ha chiesto un parere qualificato all'ex sindaco e prima ex assessore al metrò. Per la sotterranea genovese sono occorsi oltre dieci anni di lavoro e miliardi di investimenti.

E per vederne la fine (l'ultima tappa è Brignole) chissà quanti anni dovranno passare. Per adesso, comunque, va l'inchiesta giudiziaria. Ipotesi di reato non sono state ancora indicate con precisione. Morisani si limita a dire che la è un'indagine conoscitiva e non parla di bustarelle, anche la sua inchiesta si sviluppa e cresce nel clima di tangentopoli.

Per adesso le manette sono scattate soltanto ai polsi di un geometra del Comune, per false dichiarazioni al giudice. Stefano Parodi, anni, dell'ufficio del metrò a Palazzo Tursi è rimasto in carcere per tre giorni.

Il funzionario quando fu interrogato da Morisani negò di essere a conoscenza di storie di tangenti. Ma sembra che i suoi stessi colleghi d'ufficio lo abbiano smentito.

Attilio Lugli

PER LE SIGARETTE

Bottino, un pacchetto

Un giovane di 20 anni, Marco Barone, è stato rapinato di un pacchetto di sigarette da un rapinatore-fumatore che gli ha puntato addirittura un coltello alla gola per sfilargli di tasca le «bionde». L'astinenza da nicotina fa saltare, dunque, i nervi anche a nagigati malviventi che, per mestiere, dovrebbero sempre valutare vantaggi e rischi dell'azione prima mettersi all'opera. Rischiare anni di galera per una di sigarette è fuori di ogni logica.

Ma tutto questo è ugualmente successo il primo dicembre scorso in Italia. Barone ha accostato l'auto marciapiede perchè credeva di avere bucato. Per sfortuna è dalla macchina con la sigaretta fra le labbra. Il rapinatore l'ha visto e gli si è avvicinato alle spalle. Con il braccio sinistro gli ha avvinto il collo e con la destra gli ha puntato alla gola un coltello con lama da venti centimetri. [a. l.]

Regali e attrezzature per gli sport invernali

Mille idee per Natale una rassegna alla Fiera

GENOVA. In perfetta sintonia con il clima prenatalizio che le luminarie in città già ispirano, ieri pomeriggio ha aperto i battenti la fiera dei regali di Natale «Natalidea», a cui si affianca «Ideaneve», rassegna di abbigliamento ed attrezzature per gli sport invernali.

A inaugurare la rassegna è intervenuto l'assessore regionale alle Fiere e Mercati Paolo Rossi. Oltre espositori partecipano alla terza edizione delle fortunate esposizioni. Nel padiglione C è stata allestita Ideaneve, che offre ai visitatori anche una pista di ghiaccio e una parete rocciosa simulata in legno, per le prove di scalata assistiti da istruttori.

Oltre a tutto l'occorrente per il soggiorno in montagna, si incontrano gli stand di alcune tra le più rinomate stazioni invernali, dove il personale qualificato delle aziende di promozione turistica è a disposizione del pubblico per informazioni sulle combinazioni di soggiorno più vantaggiose.

Uno spazio per tutte le stagioni è quello riservato agli attrezzi per il fitness, i nuovi modelli di cyclette, tavole ripiegabili per il ping pong, e altre curiosità per il tempo libero.

Al primo piano c'è la fiera dei regali, una per i più piccoli. I maestri pasticceri liguri hanno fatto una gara di bravura per realizzare i personaggi della fiaba Biancaneve e i nani in cioccolato a grandezza naturale.

Chi cerca un'idea originale per i regali di Natale qui non ha che l'imbarazzo della scelta. Espongono oltre 21 oltre l'Italia. Le creazioni artigiane meritano grande attenzione. C'è di tutto: paesaggi in carta, arazzi dipinti a mano, gioielli, libri, oggettistica in rame, pietra e altri materiali. Natalidea e Ideaneve proseguono sino al 13 dicembre. L'orario è dalle 15 alle 22,30, dal lunedì al venerdì, e dalle 10,30 alle 22,30 sabato e festivi. [p. c.]

Torna da gennaio l'iniziativa delle Ferrovie

Si va sulle piste da sci con il treno della neve

Domenica sulla neve, tutto compreso, a cura delle Ferrovie dello Stato. La fortunata iniziativa del Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato, condotta in collaborazione con le filiali di Alessandria e Savona, ritorna il 10 gennaio, le domeniche, sinchè la stagione consentirà le vacanze sulla neve.

Il treno della neve attraversa la Val Susa e raggiunge Bardonecchia. La corsa parte da Genova Brignole alle 5.55 ed arriva a destinazione alle 9.17. Al ritorno, si parte alle 17.35. Arrivo a Brignole alle 20.50.

La tariffa ordinaria da Genova a Bardonecchia è di 37.400 lire per gli adulti e di 18.800 lire per i ragazzi sino a 12 anni. Al momento dell'acquisto del biglietto ferroviario si riceve un carnet di tagliandi che danno diritto a sconti ad escursioni.

Il comprensorio della Val Susa dispone di 127 impianti risalita, 560 piste da discesa, chilometri di piste di fondo, e 60 mila posti letto. Inoltre, esiste la possibilità di collegamento con Limone ed il Monregalese tramite il treno ordinario che parte da Genova Brignole alle 6.34 ed arriva a Limone alle 9.47, con ritorno da Limone in partenza alle 16.33 ed arrivo a Genova Brignole alle 20.13.

Chi acquista il biglietto di andata-ritorno ha diritto a sconti per gli impianti di risalita della Val Susa, il giornaliero costa mila anzichè 37 mila), per la Via Lattea 31 mila invece 39 mila lire.

Con convenzione, affitto di sci e scarponi e deposito costa 16 mila lire. Un'altra agevolazione valida per tutti ristoratori della zona Bardonecchia, consente di mangiare primo, secondo con contorno, frutta e dolce a 18 mila lire. All'Ufficio passeggeri di Genova è possibile concordare tariffe scontate per weekend e settimane bianche. [p. c.]

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato lire, mutuo accanto, pagamento avanzamento lavori.
I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Benessea, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

UTILI

FARMACIE TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi
ARENZANO
Chiappano: via Sauli Pallavicino 54
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
RECCO
Berni: piazzale Europa 1, tel. 74.015
CAMOGLI
Antola: via della Repubblica 97, tel. 771.068
piazza Martiri 2, tel.
RAPALLO
Angloamericana: via Matteotti 21, tel. 50.554
ZOAGLI
piazza XXVII Dicembre 6, telefono 259.041
CHIAVARI
Solari: via M. Liberazione 143, tel. 309.912
LAVAGNA
S. Stefano: via Roma 102, tel. 393.636
SESTRI LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.59.51
Camogli: 77.02.05
Ruta: 77.11.19
Recco: 74.234
S. Margherita: 28.76.18
Rapallo: 50.433, 50.700
Chiavari: 32.24.22, 30.98.55
Cogorno: 38.46.20
Lavagna: 30.99.47
Sestri L.: 41.020, 46.07.50
Riva Trigoso: 41.764
Moneglia: 49.241
Cogoleto: 918.83.66
Sori: 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Villa Scassi:** 44.89.41; **Sestri P.:** 60.06.41; **Gaslini** (pediatrico) 56.361; **Borgo Fornari:** 93.29.85; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 28.96.11; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 918.34.56.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: **Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto:** tel. 35.40.22; Pediatrica (a pagam.) tel. 54.27.76. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** tel. 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** tel. 30.34.10 - 32.91. **Varese Ligure:** tel 34.02.39. **S. Stefano d'Aveto:** tel. 98.129 **Cicagna:** tel. 92.147. **Orero Ligure:** tel. 84.20.41.

AMT Genova: 58.97.21.14
Tigullio Trasporti Chiavari: 31.38.51
Sestri L. 41.384 - 48.06.65 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.308 - 54.508

Genova: 28.40.61; **Camogli:** 77.11.37; **Recco:** 76.134; **S. Margherita:** 28.66.30; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 25.93.58; **Chiavari:** 30.00.00, 30.95.87; 39.21.61, **Sestri L.:** 41.620, 41.050. **Cogoleto:** 918.17.65; **Riva Trigoso:** 42.386, **Cogoleto:** 918.17.65; **Moneglia:** 49.705; **Cogoleto:** 918.17.65.

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Riva Trigoso **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Aurami, Comigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, via dei Campi, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Recco **Venerdì.** V. Isonzo, P. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, via Tortosa, p.le Rotondo, Sestri Ponente, Certosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiocarro: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 77.11.43; **Portofino:** 26.92.85; **S. Margherita:** 28.65.08 - 28.78.86; **Rapallo:** 55.658, 54.474, 50.048, 55.[illegible] 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 25.93.65; **Chiavari:** 30.82.84, 30.55.22; **Lavagna:** 39.20.96, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.270; **Sori:** 700.396.

PORTO

Genova: tel. 26.74.51
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 56.68.31 - 58.04.29 - 58.65.53; **Casarza Ligure:** 46.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 87.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo Felice — OGGI RIPOSO
Tel. 589.329/591.697
Or.: 21
L. 50.000/35.000/20.000

Pol. Margherita — **Iscurtado**
Tel. 570.42.33
Or.: 21
L. 55.000/44.000/33.000
Teatro Actores Alidos

T. della Corte — **La Commedia dell'Inferno**
Tel. 570.24.72
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Edoardo Sanguineti. Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti/Luzi/Giudici. Compagnia I Magazzini. Regia di Federico Tiezzi.

Teatro Genovese — **Delitto nell'isola delle capre**
Tel. 839.35.89
Or.: 20,30
Lire 37.000/26.000
di Ugo Betti. Regia e adattamento di Gastone Moschin. Con Gastone Moschin, Marzia Ubaldi, Emanuela Moschin.

T. della Tosse — Ore 21 L. 22/18 mila (lun. 17/12 mila). **A Salmotorbici** di e con M. Cassi, L. Bitozzi. Comp. Arlega e Verdurini. Ore 21 L. 22.000/18.000 (lun. 17.000/12.000) Doppiosalto; **Il ciclope** di Euripide. Comp. T. della Tosse. Or. 22,45 Lire 20.000 (10.000 per chi ha visto lo spettacolo in 1ª serata).
in Sant'Agostino
Tel. 295.720/295.725

Sala Carignano — **O Lohengrin**
Tel. 583.533
Or.: 21
Lire 14.000

CINEMA

Ariston 1 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. [illegible]
Or.: 15,30/17,45[illegible],10/22,35
Lire 10.000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un [illegible] accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg. N.V. 2h8' **Commedia**

Ariston 2 — **La bella e la bestia**
Tel. 206.549
Or.: 15,10/17,30
20,20/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato [illegible] da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Augustus — **I protagonisti**
Tel. 566.810
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un truce produttore deve difendersi da ddi e minacce di morte del mondo eccessivo di Hollywood Babilonia. Fermo lo «comparse» 65 star, dalla Roberts a Lemmon. N. V. 2h [illegible]

[illegible] 1 — **Un cuore in inverno**
Tel. 586.419
Or. 15/16,55/18,50
20,45/22,45
Lire 10.000
di C. Sautet, con E. Bisti, D. Auteuil (Francia '92) — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insemabile e solitario. N. V. 1h 50' [illegible]

Corallo II — **Non chiamarmi Omar**
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,15/19
20,45/22,30
Lire 10.000
di S. Sarno, con S. Sanchelli, O. Muti, G. Cavina (Italia '92) — Nefandezze e orrori del Belpaese attraverso un talk show radiofonico con un conduttore pronto a tutto per audience. Ci scappano anche i morti. N. V. [illegible] 40' **Satirico**

Grattacielo — **Anni 90**
Tel. 564.403
Or.: 15/17,05/19
20,45/22,40
Lire 10.000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Lux — **Arma letale 3**
Tel. 561.891
Or.: 15,30/17,30
20,10/22,30
Lire 10.000
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta. N.V. 1h50' [illegible]

Odeon — **Il principe delle donne**
Tel. 588.286
Or.: 15,30/17,50
20,20/22,30
Lire 10.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h57' [illegible]

Olimpia — **Avventure di un uomo invisibile**
Tel. 581.418
Or.: 15,30/17,15/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca [illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint. N.V. 1h40' **Commedia**

Orfeo — **La bella e la bestia**
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/19
20,50/22,40
Lire 10.000
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' **Cartoni animati**

Palazzo — **Casa Howard**
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire 10.000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Universale — **Delitti e segreti**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1 - Tel. 582.461
Or.: 15/16,55/18,50/
20,45/22,40 - L. 10.000
di S. Soderbergh, con J. Irons, T. Russell, J. Gray (Usa '92) — Praga 1919: Franz Kafka indaga sulla scomparsa di un collega d'ufficio, s'imbatte in spie e anarchici, trova la verità in un misterioso castello N.V. 1h 50' **Thriller**

Universale — **Ossessione d'amore**
Palazzo dello spettacolo
Sala 2 - Tel. 582.461
Or.: 15/18,30/19,40
20,30/22,30 - L. 10.000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h38' **Drammatico**

Universale — **Uomini e topi**
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3 - Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/
20,10/22,30 - L. 10.000
di G. Sinise, con J. Malkovich, G. Sinise, S. Fenn (Usa '92) — Un ritardato mentale, inconsapevole della propria forza, e il suo amico girano l'America della grande crisi. Un incidente li costringerà a fuggire. Da Steinbeck N.V. 1h51' **Dramm.**

Verdi — **Ottanta voglia di Baistrocchi**
Tel. 562.137
Or.: 21
Lire 35.000/25.000

Centrale 1 — **Il segreto di Maurizio**
Tel. 580.300
Lire 10.000

Centrale 2 — **Bizzar extreme wet 69**
Tel. 580.380
Lire 10.000

Chiabrera — **Syndens paradise - Femme anale**
Tel. 281.565
[illegible] 9000/5000

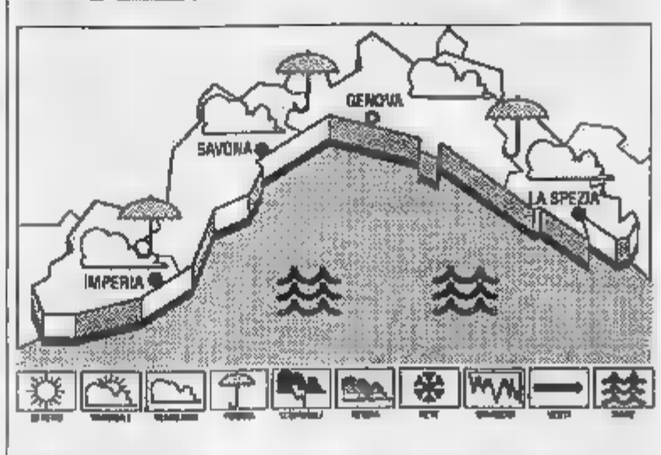
Cristallo — **[illegible] Infinita**
Tel. 299.987
Lire 7000
Or.: 10

Eldorado — **Luana la caida ninfomane**
Or.: 10

CINECLUB Amici del Cinema — **Casablanca**
[illegible]. 413.838
Or.: 20,15/22,15
L. 6000. Tessera L. 5000
di M. Curtiz, con H. Bogart, I. Bergman (Usa '42) — Rick, proprietario di un bar a Casablanca, aiuta la sua vecchia amante e il marito a fuggire dai nazisti: il mitico film torna restaurato per il 50° anniversario. N.V. 1h 41' **Classico**

Fritz Lang — **1492, la conquista del Paradiso**
Tel. 219.788
Or.: 21,15
Lire 6000
Tessera lire 5000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, lo scontro e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Perturbato con precipitazioni, temperatura al di sotto della media stagionale. **Tendenza per domani:** miglioramento.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 25-30 Km/h con raffiche a 80, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica 1003 mb (in flessione).

[illegible] DI IERI	max	min
Genova	14	6
Savona	15	8
Imperia	15	10

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 16; min 7. Temper. mare 15.

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 2,54 e si leva alle 13,49 (fase crescente).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — **La casa delle brave donne**
Tel. 505.935
Or.: 17,30/20,15/22,30
Lire 5000
Tessera annuale 6000
di V. Krishnatovich, con I. Tchourikova, S. Riabova (Urss '91) — In una casa moscovita quattro donne, dalla nonna matta alle nipotine, tra cuori infranti, vecchi e nuovi mariti, problemi generazionali. N.V. 1h 45' **Commedia**

Movie Club — NUOVO PROGRAMMA
Or.: 21,15
Lire [illegible]
Tessera 5000

Eden-Peglicinema — **1492, la conquista del Paradiso**
Tel. 683.029.
Or.: 15,30/18,30/21,30
Lire 8000/5000
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' [illegible]

VOLTRI Ambrosiano — **Alien 3**
Or.: 15,30/17,15
20,25/22,30
Lire 6000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] San Siro — **Alien 3**
Or.: 15,30/17,45
19/20,45/22,30
Lire 5000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' **Fantascienza**

[illegible] Centrale — NON PERVENUTO
Tel. 286.033
Or.: 16
Lire 6000

[illegible] Augustus — NON PERVENUTO
Tel. 61.951
Or.: 21,15
Lire 6000

[illegible] Astor — NON PERVENUTO
Tel. 309.686
Or.: 15
Lire 6000

Cantero — NON PERVENUTO
Tel. 309.838
Or.: 15
Lire 6000

Mignon — [illegible]
Tel. 309.694
Or.: 16
Lire [illegible]

[illegible] Ariston — NON PERVENUTO
Tel. 41.505
Or.: 21,15
Lire 6000

SAVONA

SAVONA T. Chiabrera — **Concerto di Oscar Ghiglia**
chitarra
Or.: 20,45
Lire 22.000

Astor — **Taxisti di notte**
Tel. 854.027
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalla (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza [illegible] cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

Diana 1 — **Ossessione d'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Doña Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V. 1h38' **Drammatico**

Diana 2 — **Casa Howard**
Tel. 825.714. Or.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Lire 8000/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Diana 3 — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. [illegible] (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Eldorado — **Il principe delle donne**
Tel. 820.563
Or.: 15.45/19/20,15
22,30
Lire 9000/6000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Filmstudio — **[illegible] cugino vi[illegible]**
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato del peggiore curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Jolly — **Volutità estasi e [illegible]**
Tel. 850.570
Or.: 15/17/21/22,30
Lire 9000/4500/4000

Salesiani — **Peter Pan**
Or.: 21
Lire 7000/6000
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. [illegible] **Cartoni anim.**

[illegible] Colombo — **1492, la conquista del Paradiso**
Tel. 840.253 L. 6000
Or.: 16,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz — **Casa Howard**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e prel. 15,30/22,30
Lire 8000/6000
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

[illegible] Ambra — **Doppia personalità**
Tel. 51.419. Or.: 20/22
Fest. e prel. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' [illegible]

Astor — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 564.849
Or.: 15,30/17,45/20
22,30
Lire 9000/6000
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Teatro Leone — **Un po' de Invexendu**
Or.: 21
Lire 15.000

[illegible] Vallechiara — **Il libro della giungla**
Ore 21
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, cresciuto dagli animali della foresta. Al film è abbinato **Pluto fa la balia.** N.V. 1h 29' **Cartoni animati**

[illegible] Abba — **Giochi di potere**
Tel. 504.234
Or.: 20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h57' **Thriller**

[illegible] Ondina — **Basic Instinct**
Tel. 592.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di [illegible], ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

SCIANO Loanese — CHIUSO PER LAVORI
Tel. 669.981
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Perla — **[illegible] e [illegible]**
Tel. 575.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
di Neri Parenti con Enzo Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Sbarrapiatto avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

[illegible] Lux — **Alien 3**
Or.: 21
Lire 6000/4000
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

VARAZZE Verdi 1 — **Anni 90**
Tel. 97.240. Or.: 15,15
17,30/20,30/22,35
Lire 8000/5000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Verdi 2 — **Guai in famiglia**
Tel. 97.249. Or.: 15,15
16,50/18,40/20,30/22,30
Lire [illegible]
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Arnecha, W. Crewson (Usa '92) — Uno yuppie vive sempre con moglie, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' **Commedia**

IMPERIA

IMPERIA Centrale — **La città della gioia**
Orario:
Inizio 13/22,30
L. 10.000/rid. 6000
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Dante — **Drago d'acciaio**
L. 9000/rid. 6000
H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia — **Avventure di un uomo invisibile**
L. 9000/rid.6000
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di [illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

[illegible] Capitol — **Cuori ribelli**
Tel. (0184) 43.440
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Cerri — OGGI RIPOSO
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000

[illegible] Olimpia — **Nel continente nero**
Or.: 20,40/22,30
Lire 5000/rid. 4000
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salemi, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «favola» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

[illegible] Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 21,15
Lire 5000 gall./4500 plat.
rid. 3500

[illegible] Dianese — **Anni 90**
Or: 20,30/22,30
Lire 7000/rid. 5000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fressoia (Italia '92) — Paura, esibizionismi, mania: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] Don Bosco — **U fiu sulu**
Or.: 21,15
Commedia dialettale

SANREMO Ariston — **Concerto di Fabrizio De André**
Or.: 21,15
Biglietti esauriti

Centrale — **Avventure di un uomo invisibile**
Or. Iniz.: 15 ult. 22,30
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, [illegible] di [illegible] la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Sanremese — **Il principe delle donne**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 18/ult. 22,30
[illegible] 10.000/8.000
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un dongiovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — **Indocina**
Tel. 82.333
Or.: Iniz. 18/ult. 22,30
Lire 10.000/8.000
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz — **Doppia personalità**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 18/ult. 22,30
Lire [illegible]
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Tabarin — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 507.070
Or.: Iniz. 18/ult. 22,30
[illegible]
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. [illegible]

Vivi un'emozione grande
vola al cinema!

Cresce la protesta contro le nuove tasse, e il sindaco informa il prefetto

Sestri Levante contesta l'Ici

L'imposta comunale sugli immobili sarà applicata con l'aliquota del 4,5 per mille. In altre città non sono state previste maggiorazioni. Psi e pds hanno presentato interrogazioni al ministro Goria

SESTRI LEVANTE
NOSTRO SERVIZIO

Il Comune di Sestri Levante, dove i nuovi estimi catastali hanno creato più polemiche, ha deciso [illegible] applicare l'«Ici» - l'imposta comunale sugli immobili [illegible] entrerà in vigore da gennaio sostituendo e aumentando [illegible] percentuale quella straordinaria che scade il 15 dicembre (Isi) - [illegible] 4,5 per mille. Una maggiorazione minima - [illegible] comunali va lo 0,5 per mille, il resto allo Stato - che a dire del sindaco Carlo Brina è stata un «atto dovuto». «Gli abitanti sono già stati penalizzati da una applicazin[illegible] sciagurata dei nuovi estimi [illegible]tastali per l'Isi [illegible] non potevamo aggravare ulteriormente [illegible] situazinne - ha detto il sindaco.

Con la maggiorazione dello 0,5 ricaviamo il minimo indispensabile per [illegible] chiudere il Comune». Per fallimento. E gli altri Comuni della Riviera di Levante, [illegible] si [illegible] comportati?

Restiamo a Sestri Levante. E' l'unico Comune non capoluogo di provincia della Liguria a avere due zone censorie: Sestri e la frazione di Riva Trigoso. Quest'ultima [illegible] i valori catastali più alti di tutto il Levante, che superano per i negozi anche quelli di Portofino.

[illegible] esempio, sulla base dell'Isi? Un'abitazione categoria A3, classe terza, ha un valore di 240 mila lire a vano: Riva Trigoso, in zona periferica e industriale, è di 410 mila. A S. Margherita lo stesso vano ha un valore di 365 mila, a Chiavari [illegible] 245 mila e [illegible] Lavagna di 240 mila lire.

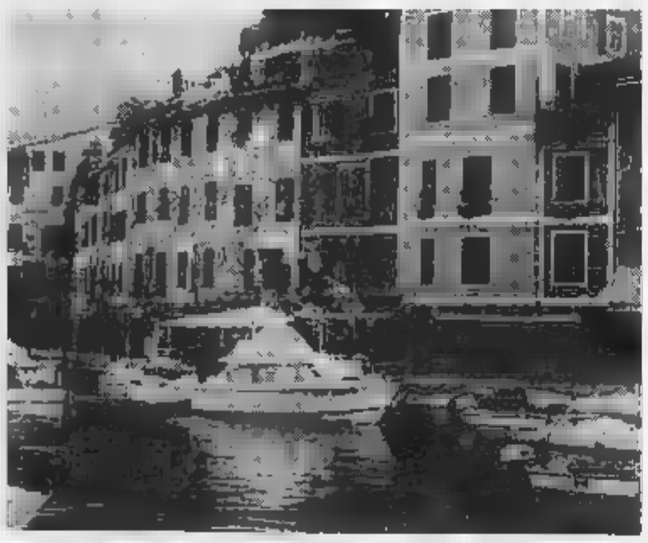
Si parla apertamente di «ingiustizia fiscale»: lo hanno fatto i due deputati e tre senatori del pds che hanno presentato ieri mattina un'interrogazione al ministro Goria e [illegible] Senato. Sulla stessa linea anche il deputato socialista Mauro Sanguineti, [illegible] una precedente interrogazione al ministro delle Finanze.

L'Ici viene a peggiorare le [illegible]se. E a scaldare gli animi. Tanto che ieri mattina Brina ha chie[illegible] un colloquio al prefetto. «Mi aspetto manifestazioni di protesta. E' [illegible] questione [illegible] ordine pubblico. Senza contare che saranno in tanti, da Riva Trigoso, a presentarsi mercoledì prossimo nella sede dell'Ufficio [illegible]co erariale di Genova, dove abbiamo presentato ricorso».

Nell'interrogazione parla[illegible] [illegible] pds si chiede una «deduzione nel versamento Ici 1993 per gli abitanti [illegible] Riva Trigoso» e l'unione delle due zone censorie.

Gli altri Comuni. A Chiavari l'applicazione dell'Ici viene dopo la risoluzione delle crisi amministrativa. L'assessore Gianni Scuderi dice che nella bozza [illegible] bilancio non sono previste maggiorazioni, quindi il 4 per mille. C'è tempo sino [illegible] 28 febbraio per ritoccarlo. Sulla stessa [illegible] linea anche Lavagna: «Il 4 o il 4,5 per mille» dice il sindaco Gabriella Mondello. Nulla [illegible] definito anche a Rapallo, dove si ipotizza il 4 per mille, e a S. Margherita, più propensa ad applicare il 5 per mille. Nel Golfo Paradiso batte tutti Boglia[illegible] con il 6 per mille, seguita da Pieve Ligure e Sori (5) e poi Camogli (4,5). Recco è orientato sul 5 per mille.

Fabio Pozzo



Portofino avrebbe voluto applicare tariffe differenti [illegible] e «forestì»

A PORTOFINO

Tasse differenziate

[illegible] sindaco Giovanni Artioli, alle prese con l'applicazione dell'Ici, aveva pensato a un «escamotage» [illegible] precedenti: differenziare le tasse a seconda della residenza dei tassati. O meglio, [illegible] pen[illegible] di applicare l'Imposta comunale sugli immobili con [illegible] ercantuale più bassa a beneficio dei portofinesi «doc», quelli che vivono nel borgo marinaro più famoso del mondo [illegible] l'anno, e una seconda di [illegible] più alto all'indirizzo degli ospiti di ville e appartamenti di lusso.

Un'idea che si è rivelata un'utopia. La legge [illegible] le tasse, almeno sulla carta, sono uguali per tutti. Così la giunta si [illegible] trovata d'accordo, e non poteva essere diversamente, [illegible] un criterio omogeneo. [illegible] deciso di applicare l'Ici al 5 per mille, se [illegible] andare a guardare se la cartella esattoriale arriva in casa di un portofinese «doc» [illegible] un ospite che [illegible] può vantare un simile status. E' stato calcolato che in totale l'Ici frutterà un miliardo e 477 milioni, dei quali poco più di 300 andranno alle [illegible] comunali. «Casse che non sono floride - ha detto l'assessore Enzo Cioffi. Paghiamo lo scotto di una popolazione residente limitata. Siamo 700, e tanti pagano le tasse: le spese però non sono proporzionate a questo numero di abitanti, ma a quello delle presenze turistiche. **[f. p.]**

CRONACA REGIONALE

Tentava [illegible] rubare in [illegible] cantiere, [illegible]

I carabinieri [illegible] Chiavari hanno arrestato [illegible] muratore di 25 anni, Dorando Serventi, abitante in località Villa S. Bernardino [illegible] Sestri Levante, che [illegible] [illegible] sorpreso a rubare una impastatrice per il ce[illegible] ieri mattina in un cantiere edilizio di via Entella [illegible] Chiavari. Sempre ieri mattina [illegible] giovane ha patteggiato 2 mesi di reclusione, con la condizionale, in pretura. **[f. p.]**

[illegible] LEVANTE

Uno forte mareggiata danneggia il lungomare

Danni a Sestri Levante per la mareggiata. Le onde hanno reso inagibile via Pilade Queirolo, la strada che collega piazza Matteotti con il porto, che è stata chiusa. Problemi anche lungo l'Aurelia nella zona di S. Anna. I marosi hanno anche danneggiato la banchina portuale e le strutture del ristorante Schooner-San Marco. Il maltempo ha creato difficoltà anche agli 800 abitanti di Cichero, frazione di San Colombano Certenoli: [illegible] frana [illegible] bloccato la strada tra Celesia [illegible] Calcinaia. Bloccata anche la strada comunale che porta a Scabbiaoaro, nel Comune di Rezzoaglio, dove si sono verificati anche diversi allagamenti di cantine e fondi. **[f. p.]**

[illegible]

Si getta dalla finestra, muore [illegible] 37 anni

Una donna originaria [illegible] San Marino, [illegible] Giovanna Muratori, 37 anni, è morta ieri pomeriggio [illegible] Chiavari dopo essersi gettata dalla finestra della sua abitazione, in via Vinelli 34/5. **[f. p.]**

[illegible] [illegible]

Tamponamento sull'A12, ferita una ragazza

Una ragazza [illegible] Sestri Levante, Emanuela Raffo, [illegible] anni, è rimasta ferita [illegible] mattina in [illegible] incidente stradale avvenuto sull'autostrada nei pressi della galleria di Deiva Marina. La sua Fiat Uno è stata tamponata da un furgone [illegible] traga francese. [illegible] è procurata [illegible] [illegible] cervicale, la frattura di una mano. E' stata trasportata all'ospedale di Lavagna dai Volontari del [illegible] **[f. p.]**

[illegible]

Anche il Tigullio partecipa a «Telethon»

La Riviera partecipa alla maratona tv di 48 ore, «Telethon», per raccogliere fondi a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. Le donazioni potranno essere fatte anche a Chiavari, oggi e domani, dalle 8 alle 21, presso [illegible] banchi installati dal Lions Club Chiavari Host con la collaborazione del Lions Club Chiavari Castello in piazza Matteotti e presso la Casa Marchesani di [illegible] Millo, redazione di Teleradiopace. **[f. p.]**

A Sestri Levante si sono aperte crepe nella rimessa dei bus

«Irregolare quel capannone» La Tigullio è sotto inchiesta

CHIAVARI. La «Tigullio Pubblici Trasporti Spa», l'azienda [illegible] sede a Chiavari che gestisce la maggiora parte delle linee bus urbane e extraurbane della Riviera di Levante, è stata mes[illegible] sotto [illegible] Lo ha fatto il commissario straordinario della sezione del msi di Chiavari Giovanni La Camera, [illegible] un esposto presentato alla Procura della Repubblica, Usl 18, Regione, alle Province e ai Comuni soci della «Tigullio».

La Camera punta l'indice innanzitutto sull'autorimessa costruita per l'azienda di trasporti, tre anni fa a Sestri Levante su progetto dell'architetto Marino Gianesin, [illegible] Coopsette di Reggio Emilia (la cooperativa che ha anche realizzato l'autosilo di Portofino). Una spesa di circa [illegible] miliardi.

Il commissario del msi di Chiavari parla di danni alla struttura: «Si sono aperte crepe e verificati cedimenti sia all'interno che all'esterno dell'edificio, che hanno intaccato la sua stabilità. Tanto che l'azienda è stata costretta [illegible] fare applicare spie di vetro per controllare e misurare la larghezza delle fessure. Numerose di queste spie si [illegible] rotte per nuovi cedimenti».

La Camera sostiene che «tutte le operazioni di controllo e manutenzione degli automezzi vengono eseguite [illegible] piazzale esterno per evitare che i bus, con [illegible] loro peso, possano aggravare [illegible] situazione», e ancora che all'interno dell'edificio viene effettuato solo il lavaggio dei mezzi. Nell'edificio «non vengono lasciati [illegible] i pneumatici di ricambio». Nell'esposto si legge inoltre che «la caldaia si trova al piano superiore, in contrasto [illegible] le norme [illegible]genti».

[illegible] commissario di sezione chiede [illegible] l'edificio è conforme al progetto approvato, se sono regolari la concessione edilizia [illegible] l'appalto, e se è stato rispettato il relativo capitolato. E inoltre se è regolare il contratto con la Coopsette, se i lavori sono stati collaudati e controllati dal Comune di Sestri Levante. La Camera rivolge la sua attenzione poi anche alle agenzie turistiche «La Vela», gestite dalla «Tigullio». E chiede ancora: «Presentano ogni anno il bilancio? E' vero che comportano all'azienda un [illegible]nto delle perdite di esercizio? In questo caso [illegible] sarebbe meglio chiuderle?».

Il presidente della «Tigullio» Sergio Pinazzi, però, dice che «è tutto regolare». «Abbiamo qualche problema [illegible] la Coopsette per quanto riguarda l'edificio, che stiamo comunque cercando di risolvere. Edificio che non è un deposito, ma soltanto un'officina per i mezzi in attività nel bacino di Sestri Levante». Sulle agenzie, il presidente aggiunge: «Venerdì scorso il consiglio d'amministrazione ha [illegible]ato il bilancio preconsultivo del [illegible] commerciale dell'azienda: abbiamo un disavanzo di 7 milioni su un giro d'affari [illegible] due miliardi. In sostanza, quindi, un pareggio. Il deficit della Tigullio non dipende certo dalle agenzie che, anzi, riteniamo produrranno utili dall'anno prossimo». **(f. p.)**

I tredici biologi, licenziati in tronco, stanno presidiando l'impianto 24 ore [illegible] 24

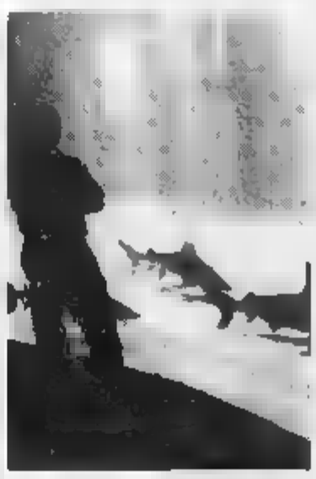
Ultimo sos per salvare l'acquario

Proseguono gli incontri, ma per ora non si prospettano soluzioni concrete. Le foche sono già ritornate in Polonia, gli squali le seguiranno tra poco. Tenere le vasche in funzione costerebbe 80 milioni al mese

GENOVA. L'incontro con i dipendenti dell'acquario è stato convocato nella sala destinata alle proiezioni [illegible] documentari marini, mai utilizzata. L'ambientazione [illegible] quasi [illegible] emblema della vicenda Expo. Da quella sala di proiezione avrebbero dovuto passare migliaia di scolaresche. Il filmino doveva arrivare, poi [illegible] arrivato ma per qualche motivo, che non si è mai capito, non era pronto.

L'Expo è finita e quella sala è rimasta chiusa. A poco a poco, chiude anche il resto dell'acquario. Nei corridoi polverosi, avvolti dalla penombra, si [illegible] tono rimbombare i colpi degli operai al lavoro. «Lavorano per completare l'acquario, perchè non è vero che qui ci sono le casse pronte per smantellare tutto», precisa il direttore tecnico dell'Ente Colombo Andrea Rossi.

Sarà, ma l'atmosfera è spettrale. Tutta l'area dell'Expo è uno [illegible] di desolazione. L'acquario sembra una cattedrale nel deserto. Le foche sono state rispedite [illegible] Polonia, per gli squali e per gli altri pesci è questione di giorni. Il neosindaco [illegible] Burlando ha promesso che aprirà l'area entro Natale. «L'acquario sarà ultimato nel giugno '93», assicura Rossi.



Ore decisive per l'Acquario

La realtà, per ora, è ben di[illegible]. Licenziamento in tronco e divieto di accesso all'acquario dell'Expo. Di peggio non poteva capitare ai tredici biologi della società Acquario di Genova che ha annunciato a sorpresa la rescissione del contratto [illegible] [illegible]stione dell'acquario.

Hanno appreso [illegible] giornali che da lì [illegible] tre giorni sarebbero rimasti [illegible] lavoro, anche se la scadenza naturale del contratto era prevista alla fine [illegible] dicembre. In segno di protesta, hanno deciso di presidiare l'acquario, a turno, ventiquattr'ore su ventiquattro.

I sindacati sono insorti. Angelo Sottanis [illegible] Csil, Gianni Caddei della Uil, [illegible] Mario Ferrari Cisl hanno detto chiaro che le forme di contratto con cui erano stati assunti i dipendenti della società Acquario non erano state siglate dalle organizzazioni sindacali.

Ieri pomeriggio una delegazione sindacale si è incontrata [illegible] l'amministratore della società Acquario di Genova Fulvio Magliocco per tentare [illegible] mediazione. Anche nella riunione [illegible] consiglio [illegible] amministrazione dell'Ente Colombo si è parlato dell'acquario.

Tuttavia, i margini per una trattativa [illegible] sembrano esistere. Spiega ancora Rossi: «La società Acquario di Genova, attraverso la Cambridge Seven, ha ottenuto la gestione "chiavi in mano" dell'acquario. Ci ha chiesto 400 milioni al mese per il mantenimento dei pesci. Nei mesi che hanno preceduto l'Expo stati esposti a forme ricattatorie del tipo "non vi diamo i pesci se non pagate altre rate mensili". A conti fatti, abbiamo sborsato circa 2 miliardi in più di quello che ci è stato fornito».

Se i biologi se ne andranno, i pesci potrebbero essere affidati [illegible] una società francese, che [illegible] prenderà [illegible] sino alla riapertura dell'acquario per la modica cifra di [illegible] milioni al mese. Intanto, l'Ascom ha offerto gratuitamente 10 casse di pesce fresco al giorno per mantenere i pesci nell'acquario.

Paola Cavallero

LA [illegible] ED UNICA CONCESSIONARIA PER GENOVA E PROVINCIA

VELCAR s.r.l.

16162 GENOVA - Via Colano, 12/O R.
Tel. (010) 408234-5
Fax (010) 405960

100 MT. USCITA AUTOSTRADALE GE-BOLZANETO

QUANDO LA QUALITA' NON SI FERMA AL PRODOTTO

OM PIMESPO
SISTEMI DI MOVIMENTAZIONE INTERNA

carrelli elevatori

CONFORT & PRODUTTIVITÀ

- Carrelli elevatori [illegible] [illegible]
- Transpallett
- Nuovo [illegible] Usato
- Noleggio per qualsiasi esigenza
- [illegible]
- Assistenza esterna con personale specializzato [illegible] di furgoni officina
- Officina [illegible] Ricambi

Il 20 dicembre è il termine del nuovo decreto legge emanato ieri

Tasse: 15 giorni per pagare

Confermata invece la sospensione degli obblighi fiscali per chi dimostra di aver subito danni. Solo cento miliardi per il risarcimento a opere pubbliche, imprese e privati

ROMA. Solo 15 giorni per pagare le tasse. I savonesi e i genovesi che usufruendo del decreto legge sull'alluvione avevano sospeso i versamenti delle imposte, dovranno effettuare i pagamenti entro il 20 dicembre. Questo il termine previsto dal nuovo decreto legge emanato ieri mattina dal Consiglio dei ministri. La sospensione degli obblighi fiscali è stata invece confermata per tutti coloro che hanno subito danni nel dell'alluvione. Confermati anche i 100 miliardi per il risarcimento danni ad opere pubbliche, imprese e privati.

Il decreto legge è stato reiterato su proposta del ministro alla Protezione civile Facchiano e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri. «Il nuovo decreto rispecchia il testo recentemente approvato dal Senato - ha spiegato Facchiano - che prevedeva la limitazione del beneficio della moratoria fiscale solo a vantaggio dei contribuenti che sono stati danneggiati nel corso dell'alluvione. Un'analoga disposizione è stata emanata anche per la Toscana».

Potranno usufruire della moratoria fiscale tutti coloro che durante l'alluvione del 13 settembre abbiano subito un «danno indennizzabile». Anche nel decreto è stata conservata questa definizione ambigua che aveva già suscitato le proteste di amministratori e commercialisti. «Un termine troppo vago quello di "danno indennizzabile" - ha spiegato il sindaco Magliotto dopo il dibattito al Senato -. Infatti comprende sia il cappotto macchiato di fango, sia la distruzione della casa. Inoltre non sono state chiarite le modalità per dimostrare il danno».

Un'immagine dell'alluvione scattata dalla lettrice Teresa Frumento a Quiliano

Coloro che intendono sospendere il pagamento dei tributi sino al 31 marzo dovrebbero comunque presentare una domanda all'ente creditore (Comune, Imposte dirette, Inps), corredata da idonea documentazione fotografica e perizie.

Tutti i contribuenti che non sono in grado di dimostrare di subito un danno saranno invece costretti a saldare i conti con l'erario entro il 20 dicembre. Una scadenza che i ravvicinati come una beffa per gli abitanti delle zone alluvionate. «Il termine è molto ristretto - commenta il vicesindaco di Savona Giorgio Balbo - e temo che molti imprenditori non saranno in grado di far fronte alle nuove scadenze previste dal decreto. Quasi tutte le aziende, infatti, beneficiando del vecchio testo del decreto avevano programmato il pagamento dei tributi per il marzo del 1993. Molti imprenditori avranno quindi la liquidità necessaria per effettuare i versamenti, avendo investito i capitali in titoli di Stato o attrezzature per l'azienda. Il rischio è che questa situazione finisca per ripercuotersi sui lavoratori, magari con ritardi nel pagamento della tredicesima».

Restano appena 15 giorni, dunque, per versare contributi Inps, liquidazioni Iva, tassa sulla salute, acconti Irpef, Irpeg e Ilor, tributi locali. Più incerta l'interpretazione dei termini di scadenza per l'Imposta straordinaria sugli immobili. Alcuni sostengono che la tassa dovrà essere pagata entro il naturale del 16 dicembre, mentre altri ritengono che anche l'Isi rientri nel termine generale di sanatoria del 20 dicembre.

Anche la sospensione dei termini processuali e dei rapporti giuridici verrà concessa solo a chi dimostrerà di aver subito un danno, mentre gli altri cittadini dovranno adempiere agli obblighi il 20 dicembre.

Ermanno Bencivenga

Caesar Grafica - Loano

NUOVO PUNTO VENDITA: SAVONA - VIA ASTENGO, 11r.

Dai Salesiani

Grande attesa per l'arrivo del Rettore

SAVONA. C'è grande attesa nell'ambiente salesiano per l'imminente arrivo del Rettore Maggiore, don Egidio Viganò. Il settimo successore di don Bosco sarà ospite nella Casa di via Piave il 7 e l'8 dicembre in occasione del centenario dell'Oratorio Salesiano savonese. Don Viganò, alla guida di ben 17 mila salesiani sparsi per il mondo, arriverà lunedì pomeriggio a Savona e alle 18 incontrerà il sindaco, Armando Magliotto, il vescovo diocesano Dante Lafranconi e altre autorità civili e religiose. Alle 21 terrà una conferenza nel cinema-teatro di via Piave sul tema: «L'oratorio: missione aperta nel continente giovanile».

Martedì, in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, il Rettore Maggiore dei salesiani celebrerà una messa che chiuderà i festeggiamenti per il centenario. Dice il direttore dell'Oratorio savonese, don Mario Carattino: «E' senz'altro un avvenimento storico per la nostra Opera, ci impegniamo a viverlo in tutta la sua portata. Dire Rettore Maggiore è dire don Bosco, possiamo affermare che il nostro fondatore ritorna a Savona, nella persona del settimo successore».

Il Rettore Maggiore che ha 72 anni, è stato eletto il 15 dicembre 1977 dall'assemblea mondiale dei Salesiani ed è stato confermato per tre volte. [r. p.]

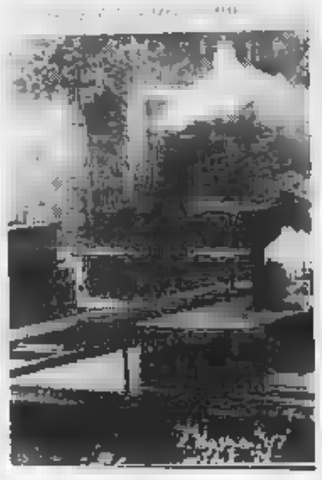
Un nuovo allarme sul litorale per i residui della Stoppani

Cogoleto, una scia di cromo è riaffiorata sulla spiaggia

Una gialla di estensione equivalente, lunga 40 metri e larga mezzo chilometro, è affiorata nel litorale di Cogoleto all'altezza del quartiere «Lo Scoglio». L'inquinamento progresso della fabbrica «Stoppani», che per decenni ha scaricato in mare gli scarti tossico nocivi delle lavorazioni chimiche, ha ripreso colore dopo anni di interruzione dell'attività produttiva a pieno regime.

Il ricordo, che sembrava ormai remoto, di uno specchio di mare perennemente «tinto» di giallo-verdastro proprio alla foce del Lerone, è ritornato in questi giorni alla mente dei cogoletesi che fino alla scorsa estate hanno continuato a bagnarsi nell'ampia spiaggia con la sola precauzione di rimanere lontani dai 400 metri di divieto di balneazione che limitavano la zona a rischio alla sola foce del Lerone.

Occultata dalla sabbia per molti anni, la crosta è affiorata in seguito all'impoverimento degli arenili per cause naturali. I tecnici dell'Usl, che hanno effettuato le analisi, hanno confermato un dato allarmante: la presenza di 100 milligrammi di cromo su ogni chilo di sabbia. Un quantitativo cinque volte superiore ai 20 milligrammi per chilo che già fanno catalogare le terre come tossico nocive, da disinquinare precauzionalmente attraverso tecnologie sofisticate e costose, prima di essere smaltite in una discarica per rifiuti speciali.



La Stoppani di nuovo sotto accusa

Ma com'è possibile che lo scorso anno, quando sono state fatte le analisi per verificare la presenza di sulle sabbie usate nel ripascimento degli arenili per la bonifica del dopo Haven, prelevata dalla zona a ponente del porto di Arenzano, nessuno abbia riscontrato l'elevata incidenza di tossicità del cromo sulle spiagge di Cogoleto? Negli ambienti dell'Usl si parla di analisi fatte su campioni superficiali, mentre ieri l'indagine è stata fatta su porzioni di sabbia prelevate in profondità e a due metri di distanza lungo tutta la crosta affiorata.

Si preannuncia, quindi, una difficile stagione per le già penalizzate risorse turistiche del Comune rivierasco. E' quasi certa, a meno di una massiccia opera di bonifica, la chiusura dei cinque stabilimenti balneari che sorgono nella zona. Tra questi, i bagni Iris, Aurelia ed Europa.

E sempre sul fronte dell'inquinamento, prosegue l'istruttoria del giudice Francesco Pinto della pretura per accertare se sia stato cementato o meno l'amianto dismesso dalla coibentazione degli impianti della Stoppani spa. Secondo la testimonianza di un operaio che avrebbe partecipato alla cementazione, sembrerebbe che oltre all'occultamento dell'amianto, l'azienda abbia dato disposizioni alla ditta «Trevisiol» di Varazze, che aveva l'incarico di eseguire la pavimentazione in alcune parti del magazzino sali di cromo, di seppellire sotto la gettata di cemento anche scarti di lavorazioni pericolose e altamente inquinanti. Si è parlato di solfati: sostanze nocive che, come l'amianto, avrebbero dovuto essere smaltite in discariche per rifiuti speciali, e di altri rifiuti ad alto potenziale chimico. [a. z.]

CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel.&Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (SV)

PROGETTAZIONI • INSTALLAZIONI • MANUTENZIONI
Impianti termoidraulici, di condizionamento e a pompa di calore, comprese opere murarie ed elettriche
CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO
Caldaie a gasolio e metano:
FERROLI • E.L.M. LEBLANC • SANTO
CIB UNIGAS • TONON

ARREDAMENTO INSTALLAZIONE
BOUTIQUE DEL BAGNO
SERVIZIO CHIAVI IN MANO
• ARBI ARREDOBAGNO
• ARTE BAGNO VENETA
• CHIGO
• CERAMICA CORALLINA
• ALFA
• PARKER Ceramiche d'Arte

SIMON'S CONFEZIONI
QUALITA' PREZZO
INGRESSO LIBERO
Via Consolata, 13/E
Tel. (0174) 721350
12073 CEVA (CN)

SIMON'S dal **6 dicembre** rimarrà aperto tutti i giorni, con chiusura serale alle ore 22. Fare shopping da **SIMON'S** è bello e comodo. Scopri il piacere di **scegliere, provare,** tra un'infinità di capi quello che più ti piace.

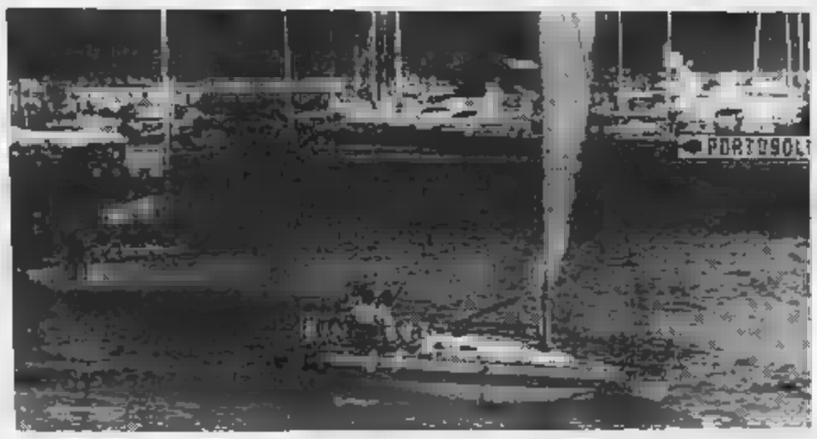
LA MODA
LA QUALITA'
LA QUANTITA'
LA COMODITA'
IL PREZZO
} 5 **ragioni** per scegliere SIMON'S

..... AUGURI!!!

Calendario approvato dal Consiglio comunale, con l'appoggio dell'opposizione

Sanremo '93, le manifestazioni

Il Comune ha stanziato 5 miliardi 185 milioni, cifra record grazie all'intervento della Rai, che si è impegnata a versare 2 miliardi 315 milioni in cambio delle riprese in esclusiva del Festival



La regata della Giraglia e il «Rally Storico» vetture d'epoca giunto all'ottava edizione sono tra le manifestazioni sportive più importanti nel programma per il 1993

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo - con l'appoggio dell'opposizione che rimanendo in aula ha garantito il numero legale - ha approvato il calendario delle manifestazioni per il . E' la prima volta, negli ultimi anni, che il programma degli spettacoli organizzati dall'assessorato al Turismo supera l'esame del Consiglio comunale prima dell'inizio dell'anno. Un esempio: il calendario è stato approvato soltanto nello scorso ottobre.

In tutto, il Comune ha stanziato miliardi 185 milioni. Si tratta di una cifra record resa possibile dall'intervento della Rai, che si è impegnata a versare 2 miliardi e 315 milioni per finanziare le principali manifestazioni del programma, in cambio delle riprese in esclusiva del Festival della canzone.

E' stato proprio l'impegno di viale Mazzini ad agitare le acque, soprattutto fra i partiti della maggioranza: da Roma giunto un contratto ben preciso ma soltanto una lettera intenti, la mancanza di certezze ha innescato la polemica.

L'approvazione del calendario delle manifestazioni ha evidenziato il dissenso esistente all'interno del psi (tre consiglieri se ne sono andati prima voto) e della dc, dove si sono contati molti vuoti.

I due consiglieri del pds hanno votato a favore; l'indipendente Grappiolo si è astenuto. Contrari soltanto Nuova società e il consigliere Verde, Claudio Vaniglia.

Il programma è stato realizzato in modo da abbracciare tutti i giorni dell'anno, senza doppioni inutili e controproducenti. Solo caselle su 366 sono rimaste in bianco, prive qualsiasi appuntamento.

«E' un calendario fatto misura per gli albergatori» ha detto Carlo Barillà, capogruppo del pds. Ed ha aggiunto: «Si erano impegnati a tenere aperto tutto l'anno, a novembre invece quasi tutti hanno chiuso per ferie».

Grappiolo ha contestato i milioni stanziati per Sanremo Blues Sanremo Immagine Jazz («sono manifestazioni per pochi intimi»); Franco Solerio, psdi, ha votato a favore ma manifestando qualche perplessità mentre Aldo Fornasero, capogruppo della dc, si è detto preoccupato per la mancanza di un impegno formale della Rai.

L'assessore al Turismo Carlo Conti - che è già in possesso di un paio di fax provenienti da Roma - ha assicurato «un impegno della Rai scritto e sicuro prima della fine dell'anno».

Il calendario per il 1993 abbraccia tutti i settori dello spettacolo, della cultura, dell'arte e dello sport: dal Festival della canzone (22-27 febbraio), alla rassegna Tenco (28-30 ottobre), a Sanremo Blues (24 luglio-7 agosto), di nuove (22-26 novembre e 2-4 dicembre), concerti dell'orchestra sinfonica.

Del canto suo, lo sport prevede classicissime: Milano-Sanremo (20 marzo); regata della Giraglia (12 luglio); Rally automobilistico mondiale (9-14 ottobre); torneo Carlin's Boys (16-20 agosto); ippica, tiro a volo, minigolf, basket, golf, nuoto, scherma. In pratica lo sfruttamento di tutti gli impianti sportivi esistenti in città.

Non manca la cultura: Premio giornalistico (13 novembre); Salone dell'Umorismo (11-16 luglio); Vivi verde (16-17 aprile).

Fra novità possono segnalare: la Settimana rosa, spettacolo di cabaret femminile (5-10 luglio); il festival degli occitani (24-27 giugno); parodia del Festival della canzone italiana (21 maggio); il concorso internazionale di chitarra classica (24-27 maggio); il Premio Collodi (5-6 novembre) e, infine, lo spettacolo pirotecnico previsto per Capodanno.

Fra spese previste nel preventivo 1993 figurano 753 milioni destinati ai congressi, alle gratuità per i gruppi turistici e alla partecipazione alle mostre internazionali del turismo; 60 milioni per feste patronali folkloristiche (troppo pochi» ha contestato il capogruppo dc, Fornasero ricordando l'importanza dei festeggiamenti rionali, specialmente in estate); milioni per mostre d'arte; 100 milioni per piccole manifestazioni estive; 200 per le spese di rappresentanza e 20 milioni per la pubblicità.

Gian Piero Moretti

MEZZO MILIARDO

Per corse d'auto e moto

Cinque appuntamenti con motori e corse, più di mezzo miliardo già destinato a gare di automobili e moto, «pescati» dai finanziamenti del nuovo calendario-manifestazioni. Trenta milioni andranno al «Rally Storico», la tradizionale rassegna di autovetture d'epoca, all'ottava edizione. Ancora da definire lo stanziamento per il raduno dei veicoli fuoristrada (primo trofeo Matuzia-Jamboree dei Fiori) e la motociclistico San Romolo-Monte Bignone, organizzata dal Moto Club Polizia di Stato e inserita nel quadro delle prove nazionali di corsa in salita. Ma 500 milioni sono già stanziati per l'appuntamento leader del pianeta-motori: il 35° Rally automobilistico di Sanremo, prova valida per mondiale. Si snoderà sui circuiti più interessanti in sterrato e asfalto Nord o del Centro Italia, tra il 9 e il 14 ottobre. **[m. p.]**

Riunione informativa Genova tra francesi, corsi e italiani

Nasce il santuario marino per i cetacei in pericolo

GENOVA. Nasce un «santuario» marino per la protezione dei cetacei e altre specie marine minacciate nel Mediterraneo Nord-occidentale. Se n'è discusso ieri a Palazzo Ducale una riunione informativa che sarà ripetuta in gennaio a Nizza: dove probabilmente saranno prese decisioni. C'è già stato tra il ministro dell'Ambiente francese madame Royal e il ministro Ripa di Meana. All'iniziativa partecipano italiani, corsi e francesi, cioè i Paesi più interessati alla salvaguardia di specie marine.

La tutela ha un vastissimo scenario: da Tolone ai mari liguri (compresa la Gallinara) e di Provenza, alle isole di Capraia e Gorgona, si spinge sino all'Asinara. La scelta è dettata soprattutto dalla quantità di cetacei esistenti in questi sono quattro volte di più rispetto a quelle rilevate nel Tirreno; esiste inoltre nell'area in cui sarà creato il santuario per la massima produzione di zooplancton, uno dei cibi che consentono la sopravvivenza dei cetacei.

E' la prima che si svolge nel Mediterraneo, dove vi 12 specie di cetacei, minacciati dalle spadare e da altri attrezzi da pesca proibiti ma largamente usati, e dalle imbarcazioni veloci, specialmente gli aliscafi possono investire (come accade non di rado) i giganteschi abitanti del mare. Nessun pericolo dalle barche a vela, anche di notevole tonnellaggio. Gli «investimenti» dei cetacei sono rarità nel mare di Genova dove, negli ultimi 25 anni, soltanto due balene sono state colpite dalla prua di navi; l'ultima lo scorso anno.

La protezione è prevista attraverso monitoraggi e controlli aereo-navali. E' la prima volta che tre Paesi si uniscono per svolgere azione di tutela anche in acque internazionali, e questo potrà creare problemi giuridici ora allo studio: pescatori coreani o giapponesi, che vengono a balene a molte miglia dalla costa, potrebbero rivendicare il diritto a operare in zone di mare lontane dalle dei tre Paesi interessati. Il «santuario» non prevede alcuna azione contro i pescatori, fatta eccezione per quelli che usano le spadare. Potrà svolgersi normalmente senza alcuna modifica la pesca dei tonni e del pesce spada.

E' impressionante dei cetacei che vivono nell'area che ora si intende proteggere: vi sono cetacei fra i più grandi del pianeta che pesano fino a 40 tonnellate; e delfini di ogni taglia che si a gruppi di decine. Rari i capodogli (se ne vede uno ogni 5 o 6 anni) l'orca, «che non è assassina», come ci hanno mostrato certi film e una certa letteratura, ma inoffensiva salvo quando non abbiano fame o siano colpite dagli arpioni. Si calcola che, appartenenti a due specie, vi siano in questi mari 150 mila cetacei. Vengono cacciati specialmente i delfini: malgrado i divieti, c'è chi li cattura solo per estrarne il filetto, il cosiddetto «mosciame» purtroppo ancora presente nei menù di qualche ristorante.

Cosa mangiano i cetacei? «Il loro cibo naturale - spiega la professoressa Lidia Orsi Delini, docente di Biologia marittima all'Università di Genova - è costituito dal krill, specie di gamberetti, dei quali c'è una grande concentrazione nel Mediterraneo. Questo è stato scoperto esaminando gli escrementi dei cetacei, presenti nel Mediterraneo da aprile a ottobre. Amano le acque calde. Dove vadano di inverno è difficile dirlo. Forse in Atlantico. Si tenga presente che un capodoglio può stare sommerso anche tre ore: a in questo tempo è in grado di seguire per enormi». E' discussa ieri perimetria in cui sarà operante il «santuario», insieme alle varie possibilità di intervento attraverso istituzioni e programmi internazionali. Ma dovrà ancora pronunciarsi la Comunità europea. «Stiamo avviando le procedure necessarie al fine di ottenere un finanziamento comunitario», dice dottor Giuseppe Cassini, del ministero dell'Ambiente. E prosegue: «C'è comunque una larga : desiderio delle autorità italiane, corse e francesi di salvaguardare le specie minacciate».

Guido Coppini

VIGILI DEL FUOCO

Il saluto comandante Inzaghi

SANREMO. Festeggiamenti ieri nella caserma dei Vigili del Fuoco di via Marsaglia per la ricorrenza di S. Barbara, protettrice del corpo. Come si vede nella foto Manrico Gatti, la cerimonia, durante la quale stati benedetti i mezzi e pronto intervento, è l'occasione per salutare il comandante provinciale Inzaghi assegnato al nuovo incarico di comando a Torino. **[g. ga.]**

L'UNIONE COMMERCIANTI VENTIMIGLIA

Vi invita

"VIVI NATALE '92"

Nei Giorni 6-8-13-20 DICEMBRE VENTIMIGLIA Ti Aspetta! Negozi Aperti, Promozioni Curiose, Occasioni per i Tuoi prossimi Regali!

...E IL 27-22-24 DICEMBRE APERTURA DEI NEGOZI FINO ALLE 22:00

...e DOMENICA 20 Dicembre VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE PALCOSCENICO dove diversi "ARTISTI DI STRADA" coinvolgeranno nella GRANDE FESTA il Pubblico di ogni età

La versione cinematografica della favola in programma all'Ariston 2 e all'Orfeo

A Genova «La bella e la bestia»

La versione italiana della canzone del film è interpretata da Gino Paoli e dalla figlia Amanda
Si prevedono forti incassi pure per «I protagonisti» con Julia Roberts. Per Natale arriva anche Meryl Streep

Scene dal film «La bella e la bestia» (Walt Disney) e da «I protagonisti» con Tim Robbins e Greta Scacchi

GENOVA. Sarà da non perdere il prossimo Natale al ci[illegible]. Ormai è una consuetudine per le case di distribuzione far coincidere l'uscita delle nuove pellicole con il periodo festivo.

I film della stagione promettono buonumore e risate, ma anche avventure, storie di sentimenti, fantasia. Insomma, ce ne sarà per tutti gusti. Se le nuove uscite di Natale saranno numericamente inferiori allo stesso periodo degli anni scorsi, la qualità del prodotto è garantita.

L'operazione Natale davanti al grande schermo è già scattata. In questo fine settimana sono in programmazione i primi titoli del pacchetto della migliore produzione della stagione.

Per i più piccoli è uscito l'attesissima versione cinematografica della favola «La bella e la bestia», ovviamente con il marchio di produzione Walt Disney. Una produzione colossale, che si è aggiudicata ben due Oscar, per la migliore colonna sonora e la migliore canzone originale (all'Ariston 2 e all'Orfeo).

C'è da scommetterci che presto saremo invasi da gadget ispirati ai protagonisti del cartoon, in particolare alla Bestia, che tutto sommato non è neppure tanto brutta. La versione italiana della canzone del film è interpretata dalla coppia inedita Amanda Sandrelli & Gino Paoli ed è già presente nella hit parade dei dischi più venduti.

Il cinema americano ha confezionato quest'anno [illegible] pellicola che mette insieme i protagonisti della Hollywood di oggi e che in in Italia è stata appunto tradotta con il titolo «I protagonisti» (nella versione originale «The players»).

Se la matematica [illegible] è un'opinione, il successo di botteghino è assicurato soltanto dalla somma della fama degli interpreti. Il cast è di prim'ordine: Tim Robbins, Julia Roberts, Whoopi Golberg, Peter Gallangher, Brion James, Peter Falk, Susan Sarandon, Cher, Greta Scacchi, ed altri ancora (al cinema Augustus).

Nelle prossime settimane sono attesi il nuovo film di Colentano, dopo anni di assenza dal grande scehrmo. Si intitola «Jackpot» e sarà in programmazione all'Universale 1.

All'Universale 2 un altro titolo della stagione, quel «Puérto Escondido» di Gabriele Salvatores, il regista di «Mediterraneo», vincitore dell'Oscar. Oltre all'onnipresente (nelle pellicole di Salvatores) Diego Abatantuono ci sarà Valeria Golino.

A Natale uscirà l'ultimo film della bravissima Meryl Streep «La morte ti fa bella». Il titolo non inganni. Si tratta di una commedia brillante con mattatori del genere di Goldie Hawn e Bruce Wills. Se l'è aggiudicato l'Universale 3.

Ancora risate con l'ultimo lavoro di Carlo Verdone «Al lupo Al lupo», che ha scelto [illegible] coprotagonista femminile Francesca Neri, attrice emergente. Lo vedremo all'Augustus.

Un gradito ritorno per piccoli, ma anche per gli adulti, quello di Macauley Culkin, il minidivo americano protagonista di «Mamma ho perso l'aereo», che ora interpreta il seguito «Mamma ho riperso l'aereo». Sarà all'Odeon ed all'Ariston 1.

Per gli amanti del genere drammatico, un film d'autore al Palazzo: «Damage» (il danno), di Louis Malle. Invece al Corallo 1 arriverà il film vincitore del Leone d'oro di venezia «Kju Ju» con l'attrice rivelazione Gong Li.

Stiano tranquille anche le ammiratrici di Tom Cruise e Kevin Costner. Li ritroveremo [illegible] Natale rispettivamente al cinema Lux ed all'Olimpia in pellicole di genere drammatico, che quest'anno ha offerto al pubblico pellicole di grande qualità come «Giochi di potere» e «Doppia personalità».

Paola Cavallero

GIORNO E NOTTE

GENOVA
Colombo alla radio

[illegible] alle 14,15, per quattro settimane, Radiodue dedicherà [illegible] serie di puntate alla figura di Cristoforo Colombo, di recente interpretato anche sullo schermo dall'attore francese Gérard Depardieu. [illegible] titolo «Odore di sangue, profumo di rose», ovvero «Colombo il giorno dopo». Il programma sarà curato da Dario Martini e Vito Molinari. [p. c.]

GENOVA
Gli Stampede all'Harpo's bazar

Questa sera, [illegible] inizio alle 22, all'«Harpo's Bazar», il noto locale di piazza Nicolò Tommaseo a Genova, è in programma il concerto degli «Stampede». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

La corista di Baccini

Concerto della vocalist Gianna Corchier, corista della band di Francesco Baccini, questa sera, con inizio alle 22,30, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Cantautori dialettali

Seconda serata, alle 21, alla sala Garibaldi, in vico Boccanegra, [illegible] terza rassegna dei cantautori dialettali liguri. Presenta Miro Gerbi. [m. b.]

Il sound del «Power trip»

Concerto della band genovese dei «Power Trip», questa sera, alle 22, al disco-club Lukrezia di vico Caprettari, nell'ambito della rassegna rock «Emersione Rapida III». In pedana anche [illegible] «Alta Tensione». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

Gérard Depardieu è Colombo

GENOVA
Teatro a Campopisano

Ultima replica, alle 21,15, al Piccolo Teatro di Campopisano, dello spettacolo «Pinzillacchere», presentato dagli «Erbamil». Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

GENOVA
«Actores Alidos» al Margherita

Spettacolo del gruppo degli «Actores Alidos», questa sera alle 21, al teatro Margherita. Teatro popolare sardo con musica, canzoni e poesia. Ingresso lire [illegible] mila. [m. b.]

A Sestri Levante prende il via una rassegna di spettacolo

Cabaret in piazza a Natale

In piazza Matteotti sono previsti sette appuntamenti. Si va dalle gags di Roby Carletta alla prosa dell'Archivolto. Concerti della Filarmonica e gare [illegible] il laser-karaoke

SESTRI LEVANTE. Un Natale alla grande, a Sestri Levante, con sette spettacoli all'insegna della prima edizione della [illegible] manifestazione «Brindisi sotto l'albero». Sette appuntamenti con il «karaoke», il cabaret di Roby Carletta, la prosa del Teatro dell'Archivolto, il coro delle Cinque Terre e il repertorio di classici italiani e liguri della Filarmonica di Sestri Levante e Chiavari.

Il programma dell'iniziativa è stato presentato l'altra sera. Erano presenti i fautori della manifestazione, la prima del genere che viene organizzata a Sestri Levante. E cioè gli assessorati al Turismo e Commercio del Comune, l'Associazione albergatori, l'Ascom e Confesercenti, Cna e Cga e gli sponsor Cointreau, La Versa, Vergani.

Il tutto coordinato dall'agenzia di promozione «Dimensione Riviera», di Lucio e Daniela Bernini, ormai [illegible] marchio di garanzia che può contare su precedenti iniziative di successo come «San Valentino, innamorati a Camogli», le «Serate gastronomiche recchesi», «S. Margherita Gamberi & Champagne» e la rassegna «Rapallo Estate 1992».

Bernini ha parlato di «operazione cortesia», «carinerie» da offrire e ospiti e residenti di Sestri Levante per rilanciare l'immagine turistica delle città. Dal 18 dicembre tantissimi operatori commerciali sestresi proporranno un personalissimo gesto natalizio, un omaggio speciale ai loro clienti.

E un calendario di intrattenimenti molto interessanti. Sanno contare la proposta dell'Ascom, resa possibile [illegible] la collaborazione della Guardia Forestale e dell'azienda Vivai Ricotti: nella centralissima piazza Matteotti verrà ricreato un bosco, un piccolo esempio di ciò che la natura offre a pochi passi da Sestri Levante.

Il primo appuntamento con lo spettacolo ci sarà giovedì [illegible] dicembre. A partire dalle 16, in piazza Aldo Moro, Radio Ecliss e gli operatori economici della zona offriranno un pomeriggio [illegible] grande divertimento con il «karaoke», l'ultima novità della tecnica per provare la propria abilità di cantante.

Sabato 26, al Teatro Ariston, sarà di scena il classico appuntamento con la Filarmonica di Sestri Levante e Chiavari per il concerto di Natale e Fine anno. Il giorno successivo, in [illegible] Colombo a partire dalle 16, toccherà a Roby Carletta, il simpaticissimo cabarettista genovese.

Carletta si esibirà ancora mercoledì 30 (piazza Matteotti) e sabato [illegible] gennaio (via XXV Aprile e piazza Aldo Moro). Lunedì 28 dicembre, in piazza Bo, gli attori del Teatro dell'Archivolto proporranno [illegible] fantasiosa performance dal titolo «Favole a quadretti», per la gioia dei più piccoli.

Chiuderà la rassegna, domenica 3 gennaio, il coro delle Cinque Terre, 45 elementi che proporranno davanti alla Cattedrale [illegible] piazza Matteotti, a partire dalle 15.30, canti natalizi da tutto il mondo.

Fabio Pozzo

Successo del concerto, intitolato «Acustica», al Teatro Verdi di Sestri Ponente

Finardi: canzoni e tante parole

Prima di ogni brano, il cantautore ha divagato su temi di politica ed economia, finendo per esercitarsi in un torrenziale monologo. Il musicista milanese ben coadiuvato dal chitarrista Porciello e dal tastierista Tafuri

[illegible] Prenano i consumi musicali, la crisi non risparmia le star, e anche i tour in giro per l'Italia si riducono a poche «date» certe. Si risparmia sulla promozione, sui manifesti, si sfoltiscono le band. Ma non tutti i mali vengono per nuocere. Facendo di necessità virtù [illegible] riscopre la «dimensione teatrale» [illegible] tutti oggi [illegible] riempiono la bocca dopo anni di stadi e palasport, si riflette, ci si guarda indietro e i concerti «one-man-band» e quasi diventano un [illegible]izio di massa per tanti divi della nostra canzonetta.

L'altra sera, al teatro Verdi di Sestri Ponente, è [illegible] ad Eugenio Finardi contrapporre il suo spiritaccio rock a questo nuovo clima musicale che si respira in giro. Il musicista milanese, reduce da un periodo di forzato riposo a seguito di una brutta caduta col parapendio, ci ha provato con il concerto «Acustica», affrontando tre ore di esibizione in compagnia della chitarra di Francesco Saverio Porciello e delle tastiere di Alberto Tafuri.

Eugenio Finardi si è esibito a Sestri

Va subito detto, a [illegible] di equivoci, che Finardi se l'è cavata dignitosamente in questa sua [illegible] dimensione. Con «Acustica», Finardi ha trasferito la forza dirompente [illegible] «Millennio tours in questo concerto dai toni più sfumati, dove la sua voce si diverte a rivisitare tutte le sue hit e, grazie a Tafuri e Porciello, ad affrontare, senza soccombere, divertenti siparietti mozartiani e napoletani.

La grande corsa di Finardi verso un sempre più marcato ruolo di interprete trova, però, un grande ostacolo nell'impostazione [illegible] concerto.

Fra il pubblico del «Verdi», non erano pochi quelli che si chiedevano quale [illegible] il senso del torrenziale monologo con il quale Finardi ha accompagnato tutta la sua esibizione.

Commentare [illegible] brano [illegible] è certamente vietato ad un musicista. Meno giustificato il «pistolotto» prima di ogni pezzo. Non è indispensabile conoscere la gesta di Finardi bambino, cantante-prodigio del consolato americano di Milano, [illegible] è molto più interessante ascoltarlo mentre affronta con il consueto talento «Summertime».

Né il pubblico [illegible] la necessità, ogni volta che va ad assistere ad un concerto, di ascoltare una sorta [illegible] dichiarazione anti-Bossi. Un atteggiamento, [illegible]une a quasi tutti i cantautori, che alla fine contribuisce a far crescere la popolarità del leader della Lega Nord.

Meglio i timbri e [illegible] atmosfere evocate [illegible] ai due musicisti, in un percorso musicale che è anche il film della metà esatta di Finardi e [illegible] tanti suoi fans che l'altra [illegible] hanno guadagnato faticosamente un gradino del teatro [illegible] quale seguire il concerto, [illegible] prima di [illegible] sottoscritto all'ingresso gli appelli di «Amnesty International», quasi mai attuali.

Il pubblico [illegible] teatro «Verdi» ha seguito l'esempio di Finardi standosene tranquillo in platea e lasciando solo alla fine ad alcuni ragazzini l'incombenza [illegible] rispettare, ballando sotto il palco, i rituali [illegible] ogni concerto. Di quando c'era la batteria, il laser, l'effetto-Pooh e il presidente Amato studiava ancora da capo del governo.

Mauro Boccaccio

Oggi all'Auditorium la cerimonia di assegnazione

Domenico Rea ha vinto il premio «Chiavari '92»

CHIAVARI. Va allo scrittore napoletano Domenico Rea, per il volume «Crescendo napoletano», edito da Leonardo, il premio «Città di Chiavari 1992», promosso dal Club Pedale e Forchetta con la collaborazione del Comune e il patrocinio di Regione Liguria, Provincia di Genova, Istituto bancario San Paolo di Torino. La cerimonia [illegible] premiazione [illegible] terrà oggi alle 16.45 presso l'auditorium di piazzale San Francesco.

Il libro vincitore, [illegible] spaccato datato 1938 di Napoli e i suoi abitanti che si trasformano nella settimana dal 23 dicembre al 2 gennaio per celebrare degnamente le Feste, è stato designato da una giuria di esperti in cui siedono il popolarissimo giornalista sportivo Gianni Brera, Gianni Brunamontini, Michel David, Francesco De Nicola, Dario G. Martini, Giuseppe Pederiali, Marcello Vaglio, Cesare Viazzi, Eugenio Vitarelli e il sindaco di Chiavari Renzo Repetto.

La stessa giuria ha deciso [illegible] assegnare al senatore Paolo Emilio Taviani il premio «Chiavari-Colombo '92» in memoria di Nicola Pandolfi, destinato a uno scrittore che ha contribuito con la sua opera all'avvicinamento culturale fra l'Italia e [illegible] mondo.

La cerimonia [illegible] premiazione vedrà la lettura di alcuni brani [illegible] libro vincitore [illegible] parte di Olga Fagnano e, in serata, un concerto del pianista Francesco Bergamasco, 13 anni, allievo di Anna Maria Cigoli, che eseguirà musiche di Chopin, Scriabin e Debussy.

Nell'ambito della manifestazione, alle 10,30, nella sala consiliare del Comune, l'arbitro internazionale Luigi Agnolin presenterà il volume «Omaggio al volo», Edizioni Insieme, di Giuseppe Brunamontini. [f. p.]

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

[illegible] Tv
10 — Samba d'amare
10,30 Cara cara
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 - Benvenuti a...
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,45 Galaxy
16,15 L'immensità, film
18 - Clou: il piacere di piacere
18,30 Il mondo degli animali
19 - Tg Savona - Tg Imperia
[illegible] Tg Genova
[illegible] He-man, cartoni animati
20 — Image
20,30 Ancora una volta, film [illegible]
22 - Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Auto e motori Hp news
23,30 Un sogno lungo un giorno, film

Teleregione
11 — Telefilm
12 — Strike Force
13 — Chiacchiere news, rubrica
13,30 Super Pass
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 - Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno
18 — Italia a Cinquestelle
19 — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Concerto di musica classica
22,30 Telegiornale
23 - Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole
11,30 Strike Force
[illegible] — Pomeriggio insieme
17 — Storia [illegible] Uniti, [illegible] mentario
17,30 Arcobaleno
18 — Cinquestelle [illegible]
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Concerto di musica classica
23 - Cinquestelle in regione

Telestar
0,20 [illegible]
13,45 Jim della giungla, telefilm
18 - Passione, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Captain Power
20,30 Film
23 — Sulle strade [illegible] California, telefilm

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello Road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,30 La lunga fuga di Sara, film
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli sbandati, telefilm
1 — In casa Lawrence

Telecittà
13,30 Video Jay
14 - Video Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv rapa
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Teleshopping
1,20 Telecittà notizie
2,10 Night videos non stop

Canale 7
9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,15 Le avventure di Tom Sawyer
12 - Ispettore Bluey, [illegible]
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La Galleria
16 — Nati per vivere, documentario
18,40 Sportivissimo
17,15 Calcio Fans
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria
21,30 Tg Savona
22,30 Provincia oggi
22,20 Tg Imperia
23,15 Le avventure di Tom Sawyer
1 — Tg Liguria

Tele Nord
10,05 Con Cin, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky Ways, telefilm
13,30 Calcio Fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky Ways, telefilm
16,30 Sinbad il marinaio, fiaba
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Chiamate Nord 777, film
22 — Tn4 news

Sardegna Uno
8 — La Fata verde in tv
12 — Promotland, rubrica
13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
16 — A tavola con noi
16,30 A occhi aperti
18 — Sardegna giornale
[illegible] L'oro maledetto, [illegible]
20,30 Sardegna giornale
21 — Tutta colpa delle stelle, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Più donna
23,40 Sulle strade della California, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Non c'è fumo senza fuoco, film

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Psicoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Programmazione locale
17,20 Sotto la allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Una spada per un impero, film
22 — Mike Hammer, telefilm
23 — Attento alcatraz Crown è in caccia, film

● Eventuali errori o [illegible] nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: il Recco nella tana del Pescara, in A2 il Camogli sogna un risultato utile a Bergamo

Solo il Nervi ha un sabato rilassante

La capolista di Marsili attende il modesto Cagliari

Tre squadre alla ricerca di una precisa identità: gli interrogativi sono tanti, sulle prime prestazioni «italiane» dell'Ansaldo Recco e sul Lageco Camogli, mentre per la Levante Nervi quella odierna potrebbe essere l'occasione per coniugare al meglio risultato e gioco.

Prima vittoria cercasi. Mimmo Berlocco si assume tutte le responsabilità del fatto che il Recco, versione campionato, finora non ha convinto. Un punto in due partite, il contro avversari non di primissimo piano (Volturno e Ortigia). Come qualità tecnica, il Pescara oggi è sicuramente la levatura superiore rispetto agli samaritani (il Volturno la settimana ha trasferito anche la ragione sociale a Caserta, di S. Maria Capua Vetere non rimane neppure il nome) e ai siciliani.

Per Berlocco test vero: «Il Pescara rimane una delle 3-4 squadre più forti, affrontarla in questo momento costituisce un rischio. Però ho visto che la condizione atletica buona, i giocatori cominciano capire cosa voglio loro: dai giovani tanto nuoto, dai vecchi l'esperienza nei momenti delicati. a Pescara riusciremo a mediare a dovere queste li, e accuseremo arti problemi psicologici, un risultato positivo è alla nostra portata».

Il cocktail giovani-vecchi finora ha funzionato solo in Coppa Italia contro il Savona, e per un tempo e mezzo martedì sera in Coppa Len. Il girone europeo di Atene non può far testo, rispetto al Recco è troppo inferiore tasso tecnico delle avversarie affrontate in Grecia.

Cercasi piscina. Tanti problemi per il Camogli di Gianni Lastrico, non ultimo quello della piscina: «Non è per cercare scusanti, ma anche questa settimana ci potuti allenare con regolarità. Il Bergamo sarebbe avversario alla portata affrontato la dovuta preparazione: purtroppo stagione è iniziata il modo rocambolesco» dicono i giocatori. A Bergamo per non perdere: col ritorno al pareggio, nelle condizioni attuali dei camoglini un segno in trasferta sarebbe ben accetto. In attesa di buone nuove dalla voce sponsor: doveva verificarsi in qu ore, è invece rimandata alla prossima settimana ogni possibile lieta novella sull'argomento.

Cercasi conferme. Il Nervi Marsili a sorpresa al vertice della A2. Sorpresa non per il valore genovesi, ma perché finora i risultati venuti pur non giocando gran pallanuoto. «Lasciatemi il tempo amalgamare vecchi e nuovi: dimenticate che i due stranieri nuovi, ed è risaputa l'importanza di giocatori Behic e Nicolic nell'economia della squadra. Finora siamo vissuti prevalentemente invenzioni personali: oggi a Punta S. Anna col Cagliari penso che potremo vedere qualche passo avanti nel collettivo», dice il tecnico bluarancione.

Giancarlo Scartozzoni

IL PROGRAMMA

Roma, sfida tra capolista

Ecco il programma completo della terza giornata, in A1 e in A2.

Tv. Su Rai 3 diretta delle ultime fasi di Pescara-Recco: collega- con Chieti in «Pomeriggio sport» dalle 16,30. Mixer Tv riprende Savona-Brescia per trasmetterla lunedì attorno alle 23.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» di Alfredo Provenzali va in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19. Piscine collegate: Savona, Napoli, Roma. Radio Colombo occuperà di risultati, classifiche, commenti nel corso «Speciale Pallanuoto», in programma lunedì in seconda serata condotto da Francesco Grillone.

Serie A1 (17,30): Canottieri Napoli-Volturno (Scandone; arbitri Caputi Picchetto); Salerno-Civitavecchia (Torrione; Vassallo e Salino); Pescara-Recco (Chieti 15,50; Aglialoro e Merola); Ortigia-Florentia (Cittadella; Grilli Pinato); Savona-Brescia (corso Colombo; Grosso e Tenenti); Roma-Posillipo (F. Italico; Dani e Clara).

Serie A2 (16): Nervi-Cagliari (Recco; arbitri Sammarco e Capodicasa); Bergamo-Camogli (Italcementi; Di Laurenzio e Zerbini); Como-Bologna (Comunale; Wirz e Gomez); Palermo-Posidon (Comunale; Violi De Giovanni); Catania-Fiamme Oro (La Playa; Auriemma Dolci); Lazio-Modena (Foro Italico Roma; Ferraioli Tedeschi). [d. s.]

Malvenlaradzo guida il Recco a Chieti

Il calcio oggi

E' in anticipo anche l'Entella

In Eccellenza due importanti are del 12° turno vengono anticipate ad oggi. Pegliese (p. 8)-Entella (8) al Carlini alle 14,30 e Busalla (8)-Sestrese (14) al Comunale alla stessa ora. Al Carlini due ex grandi si contendono briciole per non scendere ancora. Il Busalla si accontenterà dell'ennesimo pari interno di fronte a una Sestrese che pare ritrovato il passo giusto?

In Promozione girone A, di fronte Audace (16) e Italstrade (11): al Grondona derby che vale l'alta classifica. Nel girone B Ligorna (13)-Fontanabuona al Ligorna A (15,15), gli ospiti decisi a risalire. In Seconda anticipano Corte (12) e Bargagli (11): al Broccardi (14,30) si cercano i due punti per inseguire Casarza. Caperanese (11)-Aurora (9) mette fronte (Caperana 14,30) la delusione dei verdeblù e i tranquilli rivani. In Terza alle 14,30 Borgone (8)-Entella (14) a Casarza; Poggio (9)-Saline (3) a S. Salvatore; Sestieri (13)-Ri (3) al Riboli; Portofino (5)-Né (6) alla Colmata. Alle 15,15 Atletico (5)-Leivi (13) a Calvari e Ponchina (5)-Segesta (16) a Caperana. [d. s.]

BOCCE

Oggi in A1 ad Asti

La Chiavarese difende il suo primato

La capolista Chiavarese-Caudera affronta oggi la prima due trasferte che concluderanno l'andata A1: Sturla e soci vanno ad Asti contro la Salvi-Torretta, per un incontro qualche insidia ma che dovrebbe essere insormontabile. L'intento dei levantini è rientrare con bottino pieno, cercando di mantenere immutato il vantaggio sui pinerolesi del Veloce, che ospitano i modesti friulani della Rivignanese. La graduatoria: Chiavarese p. 67, Veloce 65, Strambino 52, Plozner e Valpellice 41, Salvi 36, Roverino Rivignanese 29.

Derby ligure in A2 Ovest: ad Andora si affrontano Armese e S. Rocco. Incontro di estrema importanza per opposti motivi: i locali, dopo le due sconfitte che li han relegati sul fondo, sono alla ricerca una vittoria scacciacrisi mentre i genovesi vogliono rifarsi del passo falso di 8 giorni fa col Bru. Classifica: Cumianese p. 62, S. Rocco 54, Bru 52, Saluzzo 48, Alpignano e Chiavazzese 40, Armese 39, Acqui 25. [g. tol.]

BASKET

Elah, turno facile

Per l'Autorighi oggi arriva l'ex Torres

Tanti gli incontri in programma nel week-end, il clou (21,15 palazzetto Sampierdicanne) per la D maschile fra Autorighi Chiavari e Tarros Spezia. I chiavaresi, che in classifica hanno due punti meno dagli spezzini, puntano all'aggancio sul secondo gradino. Match difficile da interpretare, Vittorio Vaccaro spera nella calda dei suoi tiratori. Impegno casalingo facile, in C maschile alle 18,15 per la capolista Elah Genova (14) col Serravalle (10); anche se la classifica è «corta», i genovesi in casa sono autentici schiacciassassi. femminile trasferta-brivido per L.A. Gear Rapallo (4) alle 21 a Firenze la Sogelma (8). Promozione maschile: capolista Tigullio (12) domani alle 11 a Spezia la Virtus (0); l'Alciono Rapallo (10) ospita oggi alle 21,15 l'Athletic Genova (6), Sestri Levante (6) che riceve alle 21 l'Ardita (4), Villaggio (4) che attende alle 20,30 l'Mf Genova (10). Femminile: oggi alle 21,15 Lavagna (4)-Cairo (4), spareggio per il secondo posto. [g. s.]

Il numero uno regionale tenta il «grande salto» verso Roma

Ribaldone e il volley futuro

Domani si vota per il rinnovo della Fipav nazionale: il presidente ligure uscente candidato con la cordata-Borghi. «Una sterzata a favore dei club»

GENOVA. Oggi a Riccione si apre l'assemblea generale della Fipav: domani si vota per scegliere il presidente e il consiglio federale che governeranno l'Italvolley nel quadriennio '93-'96. Ci sarà battaglia tra «il partito» del presidente uscente, avvocato Catalano, e quello dello sfidante Fabio Borghi, e si arriverà a una «pacificazione»?

Nell'aria c'è odore di scandalo. L'unico pezzo ligure che può essere assemblato nella grande macchina federale rappresentato da Felice Ribaldone, da anni presidente del comitato regionale, l'uomo che lascia via Granello portando all'occhiello l'unica manifestazione sportiva colombiana successo, l'organizzazione della «Final four» World League, a settembre.

La sua scelta (fa parte della cordata-Borghi) ha sollevato discussioni. «Chi mi conosce non ha mai dubitato della mia decisione. Dell'attuale gestione sono sempre stato un leale ma severo critico. E visto che Borghi e il suo gruppo si presentano in funzione anti-Catalano ho pensato fosse dovere dare una mano. Prima che una questione di posti o di incarichi, ho fatto questione di meriti: i rimproveri da muovere a Catalano sono molti, primo fra tutti quello di non fede alle promesse. In questi anni, nonostante i trionfi della Nazionale maschile, la politica federale ha verso l'appiattimento. Si parlava di Fipav al servizio della società, ma siamo finiti nella stagnazione più totale».

Ma qual è la parte costruttiva del suo programma? «C'è una mia candidatura a consigliere federale, qual che realmente è passi il nostro programma: riportare i club al dell'attenzione. Per questo ho battuto palmo a palmo la Liguria, chiedendo voti e deleghe alle società che non possono mandare un dirigente a Riccione per ragioni economiche. Si deve tornare a propagandare il volley in modo tradizionale, nella scuole, fare opera di promozione senza farsi abbagliare dai successi».

Ma a sentire gli addetti ai lavori, Catalano non parte affatto battuto... «La situazione è incerta. Solo le urne diranno le verità: però Catalano, soprattutto dopo l'esplosione "caso" del segretario Di Marco, fatto fuori in maniera brutale, si è giocato molti consensi. Dovessi sbilanciarmi in una percentuale, direi che a poche dal voto siamo alla pari. Decideranno... gli indecisi».

Cosa farà Ribaldone verrà eletto? Ed in caso contrario? Il numero uno ligure uscente conclude così: «Il problema è personale, l'importante è che vinca il rinnovamento. Certo, se venissi eletto consigliere federale, la Liguria avrebbe a lo un punto di riferimento sicuro: lavorerei per ridare a questa regione po' del suo perduto prestigio, e soprattutto per portare a termine quei progetti, vedi palasport a Genova, che ammuffiscono ormai negli scaffali. Il mio successore è già pronto: le elezioni verranno indette nei primi mesi dell'anno nuovo, al più tardi a febbraio e vincerà Borghi». [d. s.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 228/87 ES.

[illegible] vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa : Monte Paschi di Siena . Di Cerbo contro **Maria Gabriella**. Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita al pubblici incanti sala delle udienze n. 6 in questo Tribunale per il giorno 12 gennaio 1993 12 dei seguenti immobili: Savona: quota di 1/4 di appartamento in Via Leopardi, civico n. 3 piano 5° (8° f.t.) interno 10, composto di due camere da letto, tinello, cucinino, bagno e wc, ingresso, veranda e balcone; censito al N.C.E.U. f. 68 mapp. 109/23 Via Leopardi 3 piano 5°, cat. A/4 2 vani 5,5 979. I Beni saranno venduti nello di fatto e di diritto in cui trovano, con servitù attive e passive e i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Prezzo base d'asta: L. 10.770.000; cauzione L. 1.077.000; spese L. 1.620.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi cancelleria le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, alla richiesta partecipazione in carta da bollo da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 ore 12.
L'immobile è tenuto in affitto, con contratto triennale sempre facilmente rinnovato.
Savona, 16 novembre 1992.

IL CANCELLIERE
Civardi

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 111/88 ES.

Avviso vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure avv. Aureli sostituito Curatela Fall. Nautiplast S.n.c. avv. Bertolotto contro **ABBATE Fernanda e CASTELLANI Franco**.
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il gio gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, appartamento al piano settimo del condominio denominato della Libertà, distinto con il n. civ. 5 di Via Don Minzoni e con il n. int. 14, composto di quattro e servizi; con cantina al piano fondi contraddistinta il n. 14 confini: canine n. 12 e 13; corridoio condominiale due lati, sopra magazzino sotto suolo; distinto al NCEU al foglio 6 mapp. 123 sub. 21 Via Don Minzoni n. 5 piano 7° cat. A/2 cl. 1, vani 6,5 r.c. 2249.
Prezzo base d'asta lire 224.750.000, cauzione lire 475.000, spese lire 33.600.000.
Offerte minime in aumento 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.
I beni saranno venduti nello stato di fatto di in cui si trovano, con servitù attive passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 giorno precedente fissato per l'incanto ogni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale Savona, emessi da banche operanti rappresentata sulla piazza Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 12.
L'immobile pignorato è occupato dagli esecutati.
Savona, 5 febbraio .

Azienda Municipalizzata Gas Acqua
GENOVA

COMUNICATO AGLI UTENTI

L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di lunedì 7 dicembre.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

ALEX PUZAR PRESENTA

IL CAMPIONE REGALA A TUTTI IL POSTER FIRMATO!

PRECIPITATE A CEVA!
DOMENICA 6 DICEMBRE ALLE 14
SPETTACOLO ACROBATICO DI ELICOTTERI

CON LA COLLABORAZIONE DI
GIOCATTOLI RENNA
Big Promotion
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

Domani in Seconda categoria riflettori su una matricola ricca d'entusiasmo

Riva, una domenica da leoni

Tutti gli sguardi del girone sulla squadra del presidente Gagliardi che riceve a Taggia l'Ospedaletti, una delle capolista. Parla l'uomo che da 7 anni è alla guida della società

RIVA LIGURE. Faranno tutti il tifo per il Riva Ligure. Un tifo interessato, s'intende. Pietrabruna, Pogg[illegible] 87 e Borgio, le altre squadre di testa, sperano che [illegible] matricola faccia [illegible] sgambetto all'Ospedaletti per veder sfoltire l'affollato gruppo che guida la classifica. Ma è possibile il gran colpo del Riva? «Noi ci proveremo, ma per [illegible] squadra è un brutto periodo. Per un motivo o per l'altro siamo sempre largamente incompleti. Con l'Ospedaletti rischiamo di gio[illegible] [illegible] gente come Natta e Patricelli. Concessioni troppo grosse per gli avversari», dice Giovanni Gagliardi, presidente del Riva Ligure fin dal 1987.

La società ha infatti appena 7 anni di vita: il Riva fu fondato nel 1985, una manciata di campionati in Terza e, la scorsa stagione, il gran salto in Seconda dove, fin dalle prime battute, si [illegible] meritato rispetto. Sette punti in classifica non sono moltissimi, ma la matricola deve fare i conti con i problemi di ambientamento alla nuova categoria.

Gli obiettivi, d'altra parte, [illegible] misurati: «Vogliamo salvarci con tranquillità, viaggiando a centro classifica. Se rientrano tutti i giocatori non ci

Gagliardi, presidente del Riva Ligure

[illegible] problemi. Possiamo batterci ad armi pari anche le più forti», aggiunge Gagliardi.

Quella del Riva Ligure è una realtà calcistica interessante. E' un club dilettantistico nel senso più puro del termine: «Lavoriamo tutti, presidente, dirigenti, tecnici, giocatori, per pura passione. Non esistono premi partita, nessuno prende quattrini. E' [illegible] nostro segreto. Solo con questa passione siamo riusciti ad arrivare in Seconda categoria», sottolinea il presidente. E al di là della prima squadra, esiste [illegible] settore giovanile vivacissimo con squadre Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores.

«E' il nostro fiore all'occhiello», aggiunge Gagliardi. Tutto bene, [illegible] c'è un rovescio della medaglia. Anche Riva ha [illegible] solito problema-campo. Anzi, il campo proprio non ce l'ha. L'u[illegible] esistente, tra le [illegible] del centro, è piccolo e stretto. Era un campetto da [illegible] e serve appena per qualche allenamen[illegible]. La prima squadra deve giocare a Taggia, le giovanili dove trovano posto. «Siamo zingari. Giochiamo sempre in trasferta», aggiunge Gagliardi.

Una soluzione, almeno parziale, potrebbe [illegible] l'accordo, in discussione proprio [illegible] questi giorni, per usare [illegible] terreno del S. Stefano. Tra le due società l'intesa sembra in vista. Più difficile appare una soluzione definitiva, con un campo tutto per il Riva. I tempi [illegible] lunghi: [illegible] ne parla, c'è qualche idea, per ora nient'altro, dice Gagliardi. Una mano potrà darla la squadra. I risultati possono esser la spinta più efficace a risolvere i problemi. [b. m.]

La giornata

Tutte in casa le altre «big»

Sulla carta, fra le quattro capoliste del campionato di Seconda categoria (un poker formato da Borgio, Ospedaletti, Pietrabru[illegible] [illegible] Poggese 87), a rischiare più di tutti è l'Ospedaletti che gioca l'insidioso derby sul terreno del Riva, [illegible] anche l'unico a giocar fuori [illegible] fra le squadre di testa. Sette gli incontri in programma domani nel 10° turno.

Riva Ligure (7)-Ospedaletti (13). Si gi[illegible] [illegible] Taggia (ore 10,45, arbitro Minazzi di Imperia). Non sarà facile per la capolista anche se il Riva è alle pre[illegible] con le solite, tante [illegible]: Scala [illegible] squalificato; Minasso, Russo, Curinga, Natta [illegible] Patricelli sono incerti. L'Ospedaletti ha sempre assente Rainieri, recupera Pesante e forse Dodone.

Pietrabruna (13)-Conscente (8). Al Piani di Imperia (ore 10,30 arbitro Bisio di Genova) il Pietrabruna vuol continuare la marcia che gli ha consentito [illegible] agguantare la vetta della classifica. Sauro Marinelli, l'allenatore, dovrà però fare [illegible] meno degli squalificati Andreoli, Baldi e Spizzo.

Poggese 87 (13)-S. Filippo Neri (7). Al «Comunale» di San[illegible] (ore 10,30 arbitro Chiossone di Genova) la Poggese 87 se la vede con una squadra della classifica modesta, anche se l'allenatore Pignotti invita tutti a non sottovalutare l'avversario. Ma anche il tecnico poggese dovrà fare i conti con parecchi squalificati: Coccoluto, Di Federico e Montanari.

Camporosso (7)-Ceriana (11). Derby interessante anche a Camporosso (ore 15, arbitro Rovello di Imperia) dove i padroni di casa, dopo la batosta subita a Conscente ricevono un lanciatissimo Ceriana. Probabil[illegible] nel Camporosso i recuperi di Giglio, Medda e Battista. Nel Ceriana mancheranno Ferrari, Cabrini e Bruno, e forse il goleador Maguero, infortunatosi domenica. Rientrano Scazzola, Tonnoli e il bomber Pastorelli che ha risolto le sue divergenze con la società.

Le altre. Completano il quadro della giornata [illegible] sfide savonesi: Borgio (13)-Andora (9) per l'alta classifica (ore 15, arbitro Ferrari di Genova); Leca (2)-Spotorno (6) sfida [illegible] le ultime della classe (ore 14,30, arbitro Turchiano di Imperia); Pontelungo 1949 (11)-Cameranese Saliceto (8) al «Riva» (ore 15, arbitro Venuto di Imperia). [b. m.]

Un paese che conserva intatto il fascino del passato ma pensa al domani

La storia, la tradizione, il futuro

Dal saraceni al progetto d'unione con S. Stefano

RIVA LIGURE. Una realtà in continuo fermento. Riva Ligure negli Anni [illegible] è diventata espressione trainante del turi[illegible] dei piccoli centri marinari della Riviera. L'economia floricola e l'imprenditoria locale continuano a sostenere la vita di [illegible] cittadina in pieno sviluppo. Una realtà unica nel panorama del Ponente, ricca di storia e [illegible] fascino.

Riva fu fondata, con l'antico nome di Villaregia, nel IX secolo da una comunità di marinai e pescatori. Il piccolo borgo a ridosso del porto si sviluppò fino al 1200 quando divenne, sotto la protezione della Repubblica Marinara di Genova, uno dei maggiori centri per il piccolo cabotaggio ed [illegible] commercio. Sono di quest'epoca la realtà comunale e le lotte contro i pirati saraceni, con la costruzione del torrione a difesa delle scorrerie.

Il [illegible] giugno del 1561 è una data da ricordare, per la tragica invasione del pirata Dragut che saccheggiò le abitazioni e fece schiavi tutti i giovani del paese. Da quel momento, anche se da poco tempo aveva acquisito l'autonomia di comune, Riva Ligure torna sotto il dominio di Taggia (con [illegible] nome di Porto Tabia) e solo nel 1797 riacquista l'indipendenza all'interno della neonata Repubblica Ligure. E' in questo periodo, all'inizio dell'Ottocento, che gli abitanti co[illegible] [illegible] a rivolgersi all'agricoltura, e in particolare alla fl[illegible] ricoltura. Inizia così un cambiamento socio-economico che interessa nello stesso periodo tutta la realtà del Ponente.

A Riva non mancano monumenti di interesse storico-culturale come la chiesa parrocchiale di [illegible] Maurizio, che custodisce sculture del Marigliano e dipinti di Morgari, [illegible] l'antica chiesa romanica della Madonna del Buon Consiglio, adibita a cimitero dove si trovano le tombe delle più f[illegible] famiglie patrizie, e del poeta ligure Francesco Pastonchi. Ancora oggi, [illegible] lo sviluppo di edilizia popolare e residenziale, la zona della «marina» conserva la sua architettura.

Per quanto riguarda il dopoguerra, e in particolare nel periodo tra gli Anni 50 e 70, l'economia vede il[illegible] [illegible] decollo della floricoltura e del vivaismo, con [illegible] forte immigrazione da Abruzzo, Calabria e Piemonte. Il benessere prodotto dal lavoro nelle serre (principalmente aziende a conduzione familiare) permette anche il decollo dell'imprenditoria e il ritorno dei giovani verso le attività artigianali.

Anche [illegible] turismo, sotto la spinta di alcune associazioni di commercianti, continua [illegible] veder aumentare le presenze estive. Da alcuni anni esiste anche una piccola darsena che [illegible] riparo [illegible] imbarcazioni da diporto. Lavori di potenziamento delle strutture del lungomare sono in atto da tempo. Intanto, alle soglie del Duemila, si torna a parlare dell'unificazione tra Riva e la vicina S. Stefano, un tema delicato che suscita interesse e affascina i cittadini di entrambe le località: l'unificazione potrebbe render maggiormente concorrenziale la zona a levante di Arma. [g. ga.]

GRUPPO SPORTIVO RIVA LIGURE

QUADRI SOCIALI

FONDAZIONE: 1985
COLORI SOCIALI: Granata/Bianco
INDIRIZZO: Via Nino Bixio 17 - tel. [illegible] [illegible] 0184/484770 - 486243

PRESIDENTE: GAGLIARDI Giovanni
VICE PRESIDENTE: POMPONIO Angelo
SEGRETARIO: BENZA Gian Franc[illegible]
CASSIERE: TAGLIAFICO Renzo
CONSIGLIERI: BELLINGHIERI Andrea
DE MICHELIS Domenico
DEL CANE Adamo
CAIMI Fiorenzo
VALCADO Marco
TESTA Giovanni
ROVERE Arcangelo
D'ALESSANDRO Mario
AMANTE Salvatore
LU[illegible] Mauro
SEBASTIANELLI Franco

ROSA DE[illegible] SQUADRA
Il [illegible]

Calciatori
TORRE Gian Battista
TIRONE Luigi
TINE' Santino
MINASSO Giampaolo
CURINGA Vincenzo
CRETAROLA Roberto
CETRARO Pietro
SCALA Antonio
ZAPPAROLI Moreno
COSENTINO Salvatore
RUSSO Aniello
CASSINI Alessandro
MAGNAGHI Carlo
ANGELOZZI Giuliano
MATANI Roberto
NATTA Vincenzo
PATRICIELLI Eugenio
POMPONIO Angi[illegible]
ROVELLA Salvatore
GRISOLIA Marcello
GRISOLIA Mauro
Allenatore
MODESTI Sergio
BELLINGHIERI Andrea

[illegible]

Calciatori
GAGLIARDI Domenico
BREGLIASCO Silvio
ROSCIANO Marco
GALATA' Giuseppe
MARTINI [illegible]zio
FRANZA Antonio
ALLEVA Alessandro
CAPUCCI Emiliano
CAPUTO Sergio
GAGLIARDI Oliver
OLIVA Paolo
ORENTINO Mauro
PRONESTI Giovanni
RAGUSA Franco
RAINERI Fabio
REGIS Maurizio
RONCONE Gabriele
SPATARO Francesco
VENTILII Davide
Allenatore
AMANTE Salvatore

ALLIEVI
Calciatori
CAMPANINO Gian Luca
ZAPPIA Arcangelo
BARONE Alessandro
DEL CANE Sandro
BOERI Andrea
OCCELLI Cristian
BERARDINELLI Enrico
GAMBUTI Daniele
UEGI Domenico
ARCURI Massimiliano
MODESTI Emanuele
GARIBALDI Andrea
VATTEONE Kristian
BORELLI Massimo
Allenatore
ESPOSITO Antonio

GIOVANISSIMI
Calciatori
DE MARE Luigi
ALLORO Denis
LANTERI Andrea
DE DOMINICIS Roberto
ROMEO Giorgio
ZANGARI Stefano
ZAPPIA Emiliano
GARDANI [illegible]
PRONESTI Domenico
CARRATTA Manuel
SMIRAGLIA Andrea
SCARFO' Alessandro
MORABITO Angelo
[illegible] Luigi
MILEA Paolo
TESTA Igor
Allenatore
MINASSO Giampaolo

ESORDIENTI
Calciatori
BELLINGHIERI Luca
QUATTROCCHI [illegible]o
URNIANI Mirco
FRASSETTI Alessandro
MARTINI Mattia
[illegible] Ivan
RICCA Luca
BIANCHI Davide
SEBASTIANELLI Flavio
LA FAUCI Simone
SCALA Daniele
[illegible] Roberto
[illegible]GO Enrico
ROMEO [illegible]
DE ANGELIS Jennifer
[illegible]
Allenatori
LUCA' Luciano
BELLINGHIERI [illegible]

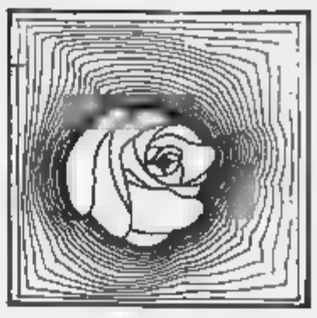
[illegible]
Calciatori
BENZA Francesco
MORANDI Manuel
RAPAZZO Jari
TIRONE Riccardo
PAPALIA Fulvio
ROVELLA Alessio
ROVELLA Davide
FRASSETTI Fausto
LUPICO Bronno
RONDELLI Matteo
Allenatore
LUCA' Luciano

Nell'occasione il G.S. Riva Ligure ringrazia lo sponsor «METRO IMMOBILIARE» per la concreta e fattiva collaborazione in questi anni.

RIVA LIGURE - S. STEFANO

RIVIERA GAS
PER LA TUA CASA C'E' IL METANO

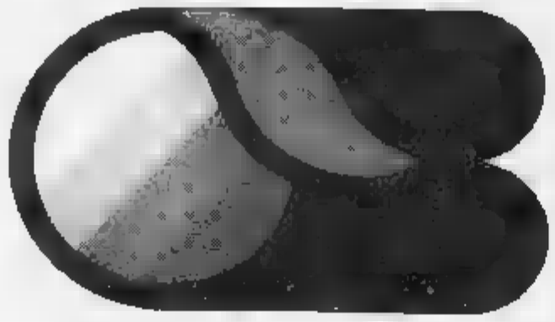
Uff. Utenti: Via Allavena, 9 - Tel. e Fax 0184/48.47.89 - RIVA [illegible]



NUOVA FLORA LIGURE
INGROSSO FIORI
VIA S. FRANCESCO, 128
[illegible] DI TAGGIA
TEL. 0184/448282/3 - FAX 448281

ZURIGO
ASSICURAZIONI
di [illegible] nel mondo
e la
PAOLINO assicurazioni s.a.s.
[illegible]a Ligure - Via Garibaldi, 4 - Tel. 0184/48.64.01 - Fax 0184/48.67.40
Arma di Taggia - Via Stazione, 16 - Tel. 0184/44.88.67
Taggia - Piazza Eroi Taggesi, 8 - Tel. 0184/46.00.68
Unitamente ai propri dipendenti, sub-agenti e collaboratori
AUGURANO un BUON NATALE!

ORTOFRUTTA



FRATELLI BOERI
s.a.s. di Boeri Giuseppe e Gianfranco
Via Stazione 30 - ARMA DI TAGGIA
Tel. 0184/43124-5 (2 linee ric. aut.) - Fax 0184/41881

Per la pubblicità [illegible]
[illegible]
PK
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.961
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211
[illegible] NOVARA
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 GENOVA
Via Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.560
17100 SAVONA
Piazza Marconi 3/5 3/6
Tel. (019) 36.219/386.495
18100 [illegible]
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.371/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555/501.556

BRUNO CASALE
TOSHIBA
C.so Regina Margherita 37
Tel. 0184 / 689 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
OSPEDALETTI (IM)

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Sabato 5 Dicembre 1992 n. 33
Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

C.so Regina Margherita
Tel. 0184 / 395 / 6
Fax 0184 / 689 162
18014 OSPEDALETTI (IM)
RIELLO
CONDIZIONAMENTO
BRUNO CASALE

Nominato il Comitato di gestione

Ecco due miliardi per l'Università

IMPERIA
NOSTRO SERVIZIO

Nominato il Comitato di gestione, stanziati due miliardi per avviare il secondo anno di corso e prossimo trasferimento della Facoltà di giurisprudenza nel palazzo ex Cepi, l'Università imperiese prosegue il progetto di sviluppo e potenziamento.

L'Ateneo del Ponente ha da pochi giorni il suo organo di governo locale. Si tratta del Comitato di gestione composto dal Rettore, Sandro Pontremoli, dalla preside della Facoltà di Giurisprudenza, De Marini, dal preside di Economia e Commercio, Lorenzo Caselli, dal presidente dell'amministrazione provinciale, Luciano De Michelis e dall'assessore alla Pubblica istruzione, Lorenzo Viale. D'ora in poi ogni decisione sarà presa da questo organismo. Uno dei primi atti che verrà compiuto si riferisce alla creazione di un «Comitato dei referenti» che dovrà contribuire anche economicamente a sostenere e a completare il progetto dell'Ateneo imperiese con i corsi completi.

Intanto il Comitato di gestione sta programmando i prossimi interventi. Chiarisce l'assessore Lorenzo Viale: «La prossima riunione sarà subito dopo le vacanze di Natale per fare il punto della situazione. Intendiamo verificare quello che va bene e quanto dovrà essere ancora modificato o previsto per il futuro. Il Comitato dei referenti sarà, invece composto da tutti quegli enti che dimostreranno interessati e sensibili al discorso universitario nel Ponente».

Prosegue ancora Viale: «L'amministrazione provinciale ha appena approvato uno stanziamento per il 1993 di due miliardi che assicurerà solo di accogliere un'altra ondata di matricole per il prossimo anno accademico, ma di proseguire con il secondo anno i corsi appena avviati. Ma in seguito abbiamo bisogno di consistenti aiuti. Con i fondi delle banche, dell'Unione industriale, della Camera di Commercio, i problemi verrebbero affrontati con maggior tranquillità».

In questi giorni nel palazzo ex Cepi di Via Nizza si sta lavorando alacremente per terminare l'impianto di televisione a circuito chiuso. Il locale mensa è praticamente a posto, manca l'appalto per la gestione. Ma è questione di giorni poi anche questo ostacolo verrà rimosso. Dice Viale: «Il 22 dicembre prossimo il Consiglio provinciale approverà il capitolato per la gestione del servizio mensa, molto importante per le matricole che risiedono fuori Imperia. Ma non è l'unica novità. Dopo le vacanze, con ogni probabilità gli studenti di Giurisprudenza potranno finalmente accedere al palazzo ex Cepi ed usufruire con tutti gli altri delle aule, della mensa e della biblioteca».

Però in questi giorni sono nate le prime polemiche. I studenti si sono lamentati perchè al mattino presto e anche nel pomeriggio quando piove o fa freddo i bidelli consentono loro di ripararsi nei locali dell'Auditorium. Conclude l'assessore Lorenzo Viale: «Non succederà più. Informerò il preside del Liceo che sta ospitando la facoltà di Legge di consentire l'accesso degli studenti anche prima dell'inizio delle lezioni. Con il freddo e con l'acqua non si può lasciare i giovani per strada. E' un impegno che mi assumo in prima persona».

Angelo Basso

SANREMO, VARATO IL CALENDARIO '93

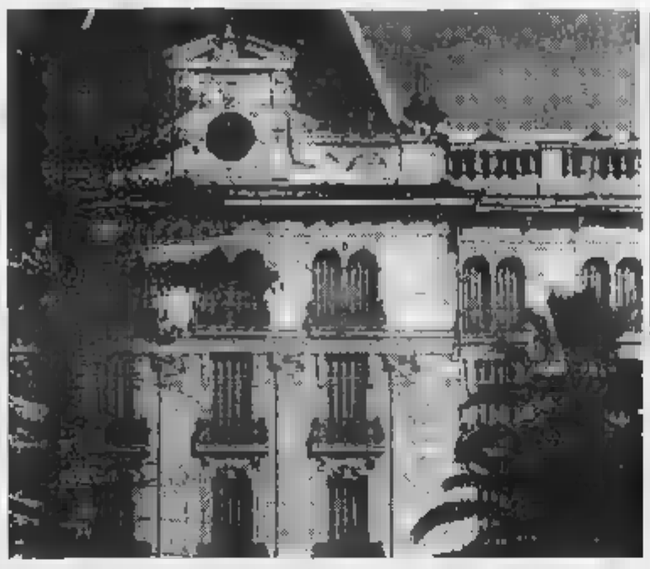
Manifestazioni per 5 miliardi

Approvato in Consiglio non senza polemiche il programma turistico-promozionale. Confermata anche la Milano-Sanremo (nella foto). A PAG. 35

Amministratori e tecnici sott'accusa: lungo elenco di scandali e avvisi di reato

Sanremo, nuova Tangentopoli

Dieci inchieste della magistratura e tre processi accostano la città dei fiori alla Milano delle tangenti
Il caso delle «bustarelle» al Festival, le indagini sullo smaltimento dei rifiuti e sulle lottizzazioni edilizie



Una veduta dell'hotel Savoia, chiuso da anni e ora nel mirino della magistratura

SANREMO. Un processo in corso, due già fissati dal giudice per le indagini preliminari, uno appena archiviato e dieci inchieste della magistratura per aprire uno squarcio di luce sui misteri del Palazzo. Sanremo non è la Milano proposta all'Italia intera dalle indagini del giudice Di Pietro, tuttavia offre un ventaglio di vicende poco chiare, spaccato di uno strano modo di amministrare che potrebbe fare da sfondo ad una nuova Tangentopoli.

Alcune inchieste poggiano esclusivamente sui esposti di consiglieri comunali d'opposizione; altre maturato avendo come propellente gli accertamenti dei carabinieri, della polizia e della Guardia di finanza. In alcuni casi sono anche scattate le manette, ma si è trattato di episodi sporadici e limitati alle prime fasi dell'inchiesta sulle tangenti che il patron del Festival, Aragozzini, avrebbe versato per aggiudicarsi l'edizione 1989. L'indagine su bustarelle e canzonette è l'unica finora approdata in tribunale. Dodici gli imputati, quattro le udienze già svolte.

Due i processi fissati: l'appalto irregolare per le pulizia dei cimiteri dell'Armea e della Foce (15 febbraio 1993) e la tentata corruzione legata all'appalto della fornitura del gasolio per tutte le scuole pubbliche di Sanremo (aprile).

Il primo vede alla sbarra l'ex assessore Agostino Carnevale, dc, e il titolare della ditta incaricata del servizio, Cesare Gandolfi, accusati di abuso in atti di ufficio; il secondo coinvolge l'ex Giuseppe Fassola, pri, imputato di tentata corruzione.

L'inchiesta archiviata si riferiva all'appalto della gestione dell'area riservata alla sosta dei camper a Plan di Poma.

Poi dieci inchieste in corso, assegnate a tutti i sostituti della procura della Repubblica Sanremo, Calleri, Racanelli e Basilico. Si va dalla lotteria legata al Festival (troppi soldi assegnati al patron Aragozzini per la campagna promozionale a livello nazionale) alle edizioni 1990 e '91. Finora informazione di garanzia; soltanto qualche piccolo riscontro, ammettono a Palazzo di giustizia.

Due le inchieste «pesanti»: Aurelia-bis e smaltimento dei rifiuti. Per lo spostamento del tracciato della superstrada, finita sul cimitero per non investire un'area con un alto indice di fabbricabilità, sono già state emesse quattro informazioni di garanzia per truffa e abuso di atti di ufficio: Revelli, Tetamo, Borchi e Formis. L'inchiesta non è ancora finita e, purtroppo, neppure l'Aurelia-bis.

Sul fronte dello smaltimento dei rifiuti due informazioni di garanzia per truffa. Hanno raggiunto Carlo Ghilardi e la figlia Barbara, gestori della Idrosdi. Sono sospettati di avere modificato il peso dei rifiuti provenienti da Sanremo scaricati nel loro impianto.

L'elenco continua con la lottizzazione C2 (edilizia convenzionata nella zona del Solaro che nasconderebbe una speculazione); appalto mercato dei fiori (ipotesi di violazione della legge antimafia); vecchi alberghi e vincoli della sovrintendenza (perchè il Savoia, Terminus, Villa King non possono ristrutturati?); case popolari (assegnazione dei 24 alloggi comunali); Azienda acquedotto e impianti elettrici (esposto del consigliere comunale Alessandro Grappiolo per eccessive spese rappresentanza) ed infine, l'ultima in ordine tempo, l'assistenza sanitaria a domicilio con due ditte in solo apparentemente in concorrenza fra loro.

In tutto quattordici inchieste penali, sviluppate in meno di due anni. Davvero tante per Sanremo. A queste vanno poi aggiunte le indagini di cui non è trapelata notizia dagli uffici della Procura e gli interventi della Corte dei conti. Uno riguarda il caso-Pilota (i sei miliardi persi al casinò dal giocatore abruzzese Luigi Pilota e mai versati alle casse della casa da gioco); l'altro si riferisce anche allo scandalo dell'appalto del casinò del 1983.

Gian Piero Moretti

Si allarga l'inchiesta sulla tangenziale da 400 miliardi: un nuovo scandalo?

Aurelia bis, interrogato il tecnico

Il magistrato ha raggiunto ieri in clinica l'ing. Tetamo, consulente del Comune, e l'ha sentito per 5 ore. E' accusato di truffa e abuso in atti d'ufficio. Il giallo della variante-pirata fra le tombe del cimitero. Quattro avvisi di reato

SANREMO. Il magistrato lo ha raggiunto in clinica, lo ha interrogato al capezzale di «Villa Athena». E' stata la quinta raffica di domande sul «caso Aurelia bis», quella rivolta ieri all'ingegner Antonino Tetamo, 46 anni, Arma di Taggia, consulente del Comune di Sanremo progetto della tangenziale da miliardi e curatore degli espropri per conto dell'Autofiori. Le indagini su una variante-pirata fra le tombe del cimitero in Valle Armea (e l'ipotesi di un piano di speculazioni sui terreni risparmiati dalla bretella) hanno coinvolto Tetamo nei primi giorni della settimana, con un'informazione di garanzia per truffa e abuso in atti d'ufficio.

Nemmeno un'aritmia cardiaca e il ricovero immediato per accertamenti urgenti hanno potuto sottrarre il «superesperto» del progetto contestato all'avanzata dell'inchiesta. Alle 10,30, il sostituto procuratore della Repubblica, Marcello Basilico, è entrato nella clinica con due voluminosi faldoni sottobraccio. Alle 17, l'interrogatorio non era ancora terminato. Una tappa lunga, intensa, forse decisiva, nella caccia ai responsabili della paradossale irruzione dell'Aurelia bis fra 72 tombe gentilizie che ancora bloccano il proseguimento dei lavori.

Chi ha deciso lo spostamento del tracciato nell'area di sepoltura? E perchè? La seconda domanda sembra già avere una risposta chiara e definitiva: secondo il progetto originario, presentato il 24 maggio '89 alla Conferenza dei servizi, la nuova arteria avrebbe investito terreni ad altissimo indice di edificabilità. Uno «sprecco», secondo gli anonimi «dirottatori», che avrebbero imposto clandestinamente le proprie mire speculazione con la deviazione della tangenziale fra le tombe del camposanto.

Sui presunti responsabili, l'inchiesta è già approdata a quattro nomi con altrettanti avvisi di garanzia. Primo della lista, l'ingegner Alfredo Borchi, direttore generale dell'Autostrada dei Fiori, implicato nelle indagini il mese scorso: avrebbe collaborato empiamente con Giustizia, fornendo nuovi elementi per estendere gli accertamenti negli ambienti del Comune. Poi, mercoledì, quattro ore di domande all'onorevole ed ex-assessore dc con delega all'Aurelia bis Emidio Revelli: anche lui, raggiunto da un'informazione di garanzia. E infine, due testimoni «eccellenti» convocati in Procura: gli ex-assessori Agostino Carnevale e Giuseppe Fassola.

L'ingegner Antonino Tetamo uno dei quattro inquisiti nell'inchiesta sulla variante dell'Aurelia-bis

Il coinvolgimento di Tetamo apre il fronte dei «tecnici», nell'inchiesta decollata una prima caccia alle responsabilità politiche del «pasticcio». Assieme all'ingegnere di Arma di Taggia, entra nella nuova pista Luca Formis, progettista del «Consorzio Alpina Progettazioni Autostradali», anche lui inquisito per falso e abuso in atti d'ufficio. Totale: 4 informazioni già consegnate, e una pioggia di accertamenti che si allarga a macchia d'olio. Nel calendario dei probabili interrogatori dei prossimi giorni, spiccano i nomi di politici sanremesi, funzionari regionali, dirigenti dell'Anas, tecnici del Consorzio di imprese liguri-toscane, una sfilata di personaggi a sorpresa.

(m. p.)

Dal 10 gennaio l'iniziativa delle Ferrovie

In treno dalla Liguria sulle piste da sci

GENOVA. Domenica sulla neve, tutto compreso, a cura delle Ferrovie dello Stato. La fortunata iniziativa del Compartimento di Genova delle Ferrovie dello Stato, condotta in collaborazione con le filiali di Alessandria e Savona, ritorna dal 10 gennaio, tutte le domeniche, sinchè la stagione consentirà le vacanze sulla neve.

Il treno della neve attraversa la Val Susa e raggiunge Bardonecchia. La parte da Genova Brignole alle 5.55 ed arriva a destinazione alle 9.17. Al ritorno, si parte alle 17.35. Arrivo a Brignole alle 20.50.

La tariffa ordinaria da Genova a Bardonecchia è di 37.400 lire per gli adulti e di 18.800 lire per i ragazzi sino a 12 anni. Al dell'acquisto del biglietto ferroviario si riceve un carnet di tagliandi che danno diritto a sconti ed agevolazioni.

Il comprensorio della Val Susa dispone di 127 impianti risalita, 560 piste da discesa, 85 chilometri di piste di fondo, e 60 mila posti letto. Inoltre, la possibilità di collegamento Limone od Monregalese tramite treno ordinario che parte da Genova Brignole alle 6.34 arriva a Limone alle 9.47, con ritorno Limone in partenza alle 16.33 ed arrivo a Genova Brignole alle 20.13.

Chi acquista il biglietto andata-ritorno ha diritto a sconti per gli impianti risalita della Val Susa, il giornaliero costa 28 mila anzichè 37 mila), per la Via Lattea 31 mila invece di mila lire.

Con la convenzione, affitto di sci e scarponi e deposito costano 16 mila lire. Un'altra agevolazione valida per tutti ristoratori della zona Bardonecchia, consente di mangiare primo, secondo con contorno, frutta e dolce a 18 mila lire. All'Ufficio passeggeri di Genova possibile concordare tariffe per weekend e settimane bianche.

(p. c.)

Regali e attrezzature per gli sport invernali

Mille idee per Natale una rassegna alla Fiera

GENOVA. In perfetta sintonia con il clima prenatalizio che le luminarie e le città già ispirano, ieri pomeriggio ha aperto i battenti la fiera dei regali di Natale «Natalidea», a cui si affianca «Ideaneve», rassegna di abbigliamento ed attrezzature per gli sport invernali.

A inaugurare la rassegna è intervenuto l'assessore regionale alle Fiere e Mercati Paolo Rossi. Oltre 240 espositori partecipano alla terza edizione delle fortunate esposizioni. Nel padiglione C è stata allestita Ideaneve, che offre ai visitatori anche una pista di ghiaccio e una parete rocciosa simulata in legno, per le prove di scalate assistiti da istruttori.

Oltre a tutto l'occorrente per il soggiorno in montagna, si incontrano gli stand di alcune tra le più rinomate stazioni invernali, dove il personale qualificato delle aziende promozione turistica è a disposizione del pubblico per informazioni sulle combinazioni di soggiorno più vantaggiose.

Uno spazio per tutte le stagioni è quello riservato agli attrezzi per il fitness, i nuovi modelli di cyclette, tavole ripiegabili per il ping pong, e altre curiosità per il tempo libero.

Al primo piano c'è la fiera dei regali, una manna per i più piccoli. I maestri pasticceri liguri hanno fatto una gara bravura per realizzare i personaggi della fiaba Biancaneve e i sette nani in cioccolato a grandezza naturale.

Chi cerca un'idea originale per i regali di Natale qui non ha che l'imbarazzo della scelta. Espongono oltre 21 Paesi, oltre l'Italia. Le creazioni artigiane meritano grande attenzione. C'è tutto: paesaggi in carta, arazzi dipinti a mano, gioielli, libri, oggettistica in rame, pietra e altri materiali. Natalidea e Id proseguono sino al 13 dicembre. L'orario è dalle 15 alle 22,30, dal lunedì al venerdì, e dalle 10,30 alle 22,30 sabato e festivi.

(p. c.)

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.

I.CO.MAR

Cisano sul Neva (SV) - Via Benesseca, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

Dopo la decisione di non osservare il termine massimo del 30 settembre

Casa, Imperia in coda per l'Isi

Continuano ad arrivare le denunce all'Ufficio delle Imposte dirette di via Matteotti. I contribuenti hanno dovuto pagare l'indennità del tre per cento. Soggetti all'imposta anche gli immobili accatastati

NOSTRO SERVIZIO

I contribuenti imperiesi, dopo avere in gran parte boicottato in settembre la presentazione delle denunce per il pagamento dell'Isi, la contestata imposta straordinaria sugli immobili, pare si siano decisi a pagarla, sia pure a malincuore.

E' quanto risulta all'ufficio distrettuale delle imposte dirette di via Matteotti dove converge in questi giorni gran parte delle denunce.

Dice uno dei responsabili dell'ufficio: «Mentre a settembre molta gente aveva preferito aspettare, forse sperando in qualche riduzione dell'imposta o in modifica della legge, ora il flusso delle denunce cresce di giorno in giorno: naturalmente la scelta di tale ritardo era dovuta pure al fatto che l'indennità di mora stabilita è soltanto del tre per cento sull'importo dell'imposta, più o meno quanto si sarebbe ricavato investendo la cifra in Bot o altri titoli pubblici».

All'ufficio delle imposte dirette si precisa poi che la quasi generalità dei contribuenti non pare abbia ascoltato i consigli di chi sostiene che opportuno pagare soltanto una parte di quanto dovuto, o comunque una non minore di 22.000 lire.

Ricorda l'ufficio delle imposte: «Per gli evasori totali o per chi non avrà pagato interamente la somma dovuta, è prevista, a titolo di sanzione, l'applicazione di una maggiorazione del quaranta per cento di quanto omesso, con l'aggiunta degli interessi del nove per cento. Fatti i conti si tratta di un deterrente piuttosto sensibile».

Fra l'altro va messo in rilievo che i terminal computer dell'ufficio delle imposte sono già collegati a quelli dell'ufficio tecnico erariale e ciò faciliterà i controlli incrociati successivi. E' una circostanza che può facilitare chi si trova in difficoltà per compilare la denuncia dell'Isi o per calcolare la somma dovuta.

Spiegano ancora all'ufficio delle imposte dirette: «I contribuenti le cui proprietà immobiliari sono già registrate al catasto potranno rivolgersi direttamente a questo ufficio delle imposte portando, se già lo hanno, il certificato catastale: siamo in condizione di indicare quale sia il valore e la rendita catastale degli immobili, ed anche l'importo da pagare tenendo conto della differenziazione fra quanto dovuto per le prime case, che pagano meno, e le altre. In molti casi è sufficente che il contribuente esibisca il codice fiscale».

Va infine ricordato che l'imposta straordinaria greva ugualmente sugli immobili non iscritti a catasto: «Gli interessati debbono presentare la denuncia e pagare l'imposta facendo riferimento alla situazione all'11 luglio '92, anche se a quella data non era stato rilasciato il certificato di abitabilità».

Bruno Viano

Case nel comune di Imperia: dopo l'Isi, i Comuni stanno decidendo sull'Ici

L'aliquota del 6 per mille

Mentre sta per scadere il termine per la denuncia ed il pagamento dell'Isi, i Comuni si stanno preparando per fare pagare, l'anno prossimo, l'ancor più pesante Ici, imposta comunale sugli immobili che dovrà essere inserita nei bilanci preventivi da approvare entro la fine dell'anno: l'imposta può essere ad un massimo del sette per mille dal valore catastale degli immobili, ma nessun Comune pare disposto ad arrivare a tanto.

Commenta Candida Ferrari, sindaco di Diano Marina: «Pensiamo di applicare l'aliquota del 5 per mille con una resa di 4800 milioni dei quali 3200 andranno allo Stato. La parte del Comune è ulteriormente ridotta per l'abolizione dell'Invim e per la prevista riduzione dei trasferimenti ai Comuni da parte dello Stato». Analoghe considerazioni valgono per gli altri Comuni minori del comprensorio tutti orientati ad applicare un'aliquota fra il 5 ed il 6 per mille. Fra questi Diano Castello, Pieve Teco, Villa Faraldi. Per quest'ultimo Comune ha detto il sindaco Angelo Limarelli: «Temo che un ulteriore appesantimento dell'imposta deriverà dal fatto che nel mio Comune, in tanti altri dell'entroterra, molti immobili non saranno più considerati rurali ma saranno inclusi nel catasto urbano». Un caso particolare è infine rappresentato da Cervo, un Comune dove si lamenta che le rendite catastali imposte siano le più alte della provincia e dell'intera Liguria.

[b. v.]

In Provincia

Un incontro sul futuro delle coop

Un incontro per discutere il futuro della Confcooperative di Imperia, che raggruppa oltre sodalizi per un totale di 2.125 soci. E' l'iniziativa in programma oggi, alle 9, presso la sala della Provincia. La riunione, durante la quale sarà nominato il nuovo consiglio direttivo, sarà anche un occasione per prendere in esame lo sviluppo dei vari settori, e in particolare l'aumento delle cooperative che garantiscono lavoro ai giovani (è il caso di «Liguria da scoprire», nata da pochi mesi capoluogo, che favorisce lo sviluppo del turismo nell'entroterra).

A indicare i progressi compiuti dall'organismo, che ha sede in via Foce, il fatturato registrato nel '91, che raggiunge i 18 miliardi.

Aggiunge uno dei responsabili, Giovanni Gandolfo: «In seguito alle ultime ipotesi di riforma del sistema sanitario, si moltiplicano pure le richieste per aderire alla Mapi, la mutua volontaria delle Confcooperative che aderisce al consorzio nazionale Mutuasalus e finora comprende centinaio di iscritti in provincia. E' nata due anni fa, e permette di sistiti anche nelle strutture ospedaliere francesi: la possibilità è stata studiata soprattutto in vista dell'apertura delle frontiere. Tra i prossimi progetti, anche la sottoscrizione una convenzione con la Mutualità Francaise».

[e. f.]

DALLA CITTA'

INDAGINI

Potenziati i controlli il riciclaggio

Anche a Imperia sono stati potenziati i controlli antiriciclaggio nelle varie banche, che prevedono maggiori controlli sui correntisti. In questi giorni, sono stati inviati numerosi avvisi che richiedono altre documentazione ai clienti di diversi istituti di credito. In caso contario, potrebbero essere congelati i conti e potrebbe scattare la segnalazione alla questura che, a sua volta, in presenza di movimenti bancari sospetti, avrebbe il compito di trasmettere la notizia alla polizia valutaria, a Roma.

[m. v.]

S. BARBARA

Una festa in Capitaneria per la patrona marinai

Si è tenuta ieri mattina, in Capitaneria, la festa di Santa Barbara, protettrice dei marinai. Monsignor Drago ha celebrato la Messa nella chiesa Stella Maris, in via Scarincio. Alla cerimonia ha preso parte il comandante della Guardia Costiera, Giovanni Biso, il presidente provinciale dell'Anmi, Giuliano Ramoino e il segretario, Stelvio Bozzano. La ricorrenza sarà festeggiata martedì dai vigili del fuoco, che hanno in programma un'esibizione a partire dalle 10,30 nel comando di via Delbecchi.

[m. v.]

PESCA

Emessa un'ordinanza contro le reti killer

D'ora in avanti, anche nel compartimento marittimo d'Imperia sarà vietata la pesca con le «reti killer», particolari attrezzature a strascico che consentono la pesca anche in fondali rocciosi. La Capitaneria ha infatti emesso un'ordinanza che ne impedisce l'utilizzo, in seguito all'apparizione in zona di un pescheroccio, il «Mirella», proveniente da Porto S. Stefano (Grosseto), che era dotato e rischiava di impoverire la fauna marina.

[m. v.]

VERDI

Spettacolo a Borgo Peri per sollecitare i parchi

Oggi, alle 15,30, il comitato cittadino per il verde pubblico, che comprende soprattutto genitori preoccupati per la mancanza di parchi pubblici, organizza uno spettacolo alla spianata di Borgo Peri, che vedrà la partecipazione di Mago Melò. L'iniziativa servirà a sensibilizzare l'Amministrazione sul problema della carenza spazi per anziani e bambini. In caso di pioggia l'esibizione si terrà alla Soms di via Santa Lucia, a Oneglia.

[e. f.]

NEGOZI

Ecco gli orari per le prossime feste

L'Unione commercianti di Imperia ha stabilito gli orari di chiusura per alcune categorie durante le prossime feste. Martedì, in occasione dell'Immacolata concezione, resteranno chiusi macellai e panettieri. E' invece prevista l'apertura anche per gli alimentaristi la mattina di Natale, mentre il giorno di Santo Stefano e domenica 27 gli esercizi del settore A resteranno chiusi.

[m. v.]

Imperia, quartiere in rivolta dopo i rilievi fonografici dell'Usl

«La raffineria è rumorosa»

Abitanti di via Garessio chiedono di essere risarciti dall'oleificio Sasso per danni da inquinamento acustico. L'azienda: «Siamo in regola. Non abbiamo nulla da temere»

IMPERIA. Un intero quartiere di Imperia chiede di essere risarcito da un'importante azienda per i danni causati dall'inquinamento acustico. Sotto accusa è la raffineria dell'oleificio Sasso, in via Garessio, i cui rumori hanno provocato la reazione di diversi inquilini che abitano nei palazzi vicini. Dopo aver saputo che gli esami fonometrici compiuti dai tecnici dell'Usl rilevato un di decibel oltre il limite della normale tollerabilità», hanno deciso di affidarsi a un legale.

I dirigenti dell'azienda precisano però di essere in regola: «La legge prescrive di adeguarsi alle normative entro il 1996. Tuttavia, abbiamo già avviato una serie di interventi, per un costo di alcune docine di milioni, che dovranno essere completati nei prossimi mesi e permetteranno di assorbire il rumore tramite apposite cabine».

La vicenda aveva avuto inizio la estate, quando si erano levate le lamentele dei residenti: «Le emissioni sono persistenti: durante la bella stagione ci hanno costretto a tenere le persiane chiuse. E' assurdo che un impianto così rumoroso sia stato realizzato in una zona densamente popolata». La protesta quindi sfociata in una petizione, sottoscritta da decine di abitanti, che chiedevano interventi immediati. L'esposto era stato inviato all'Unità sanitaria locale e al Comune. Alcuni firmatari avevano anche chiesto un incontro chiarificatore con i vertici dell'azienda, nel tentativo di trovare una soluzione al problema.

Alla fine, le famiglie che risiedono vicino alla Sasso Nestlè hanno deciso di rivolgersi a un avvocato. Sono intenzionate a ottenere risarcimento per «le ore di sonno perdute e la tensione accumulata durante le notti in bianco» (qualcuno, esasperato dal rumore, ha addirittura deciso di trasferirsi in un'altra zona).

Replica Giovanni Bizzarri, direttore dello stabilimento: «Comprendo il loro disappunto e anch'io, se mi fossi trovato nella situazione, mi comportato così. Tuttavia, non ci sentiamo molestatori e riteniamo che l'Usl abbia interpretato la legge in termini troppo restrittivi. Abbiamo chiesto un incontro con il responsabile, dottor Romano Spica, per ricevere ulteriori precisazioni».

Aggiunge: «Per quanto riguarda l'iniziativa di carattere legale intrapresa da alcuni inquilini, abbiamo nulla da temere: la legge consente alle industrie di adeguare gli impianti entro il termine del 1996. Tra l'altro, la nostra raffineria supererà questo problema tra qualche mese, quando verranno ultimate le opere contro l'inquinamento acustico che stanno per essere avviate. Il nostro testimonia come gli insediamenti industriali possano essere individuati anche nel cuore della città, pur se si presentano alcuni inconvenienti. I nostri sforzi sempre stati tesi alla limitazione dell'impatto ambientale».

[m. v.]

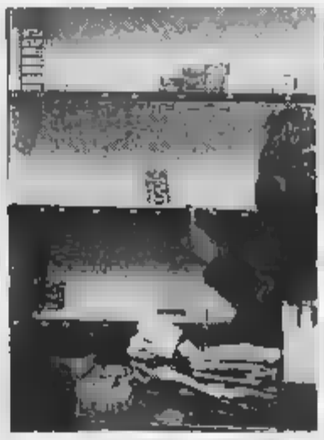
Finito lo sciopero, s'attenuano i disagi per i fumatori

Sigarette, primi rifornimenti per le tabaccherie imperiesi

IMPERIA. Ritornano le sigarette nelle rivendite imperiesi. Cominciano a ricomparire soprattutto nel capoluogo, dove sono arrivati i primi rifornimenti dopo l'interruzione dello sciopero deciso dai dipendenti del Monopolio, che protestano contro la prevista privatizzazione del settore. La distribuzione, che rimane sempre rallentata, non ha ancora raggiunto, però, Sanremo e Ventimiglia, dove i fumatori sempre alle prese con l'astinenza forzata.

Intanto, secondo una prima stima, i danni causati dal lungo stop ai tabaccai della provincia, ammontano ad alcune centinaia di milioni. Una perdita notevole, che nei giorni scorsi addirittura portato alla chiusura temporanea di vari esercizi in segno di protesta.

Dice Giovanni Risso, titolare una rivendita a Costa d'Oneglia e vicepresidente nazionale della Federazione Italiana Tabaccai: «Nelle ultime settimane si è registrato un calo verticale anche dei prodotti legati al consumo delle sigarette, come fiammiferi e accendini. Inoltre, c'è presente che l'attenzione del cliente, quando entra in negozio, si rivolge anche ad altri prodotti, soprattutto in questo periodo che precede le vacanze natalizie. Un minor afflusso di clienti provoca per forza di una drastica riduzione dell'attività e finisce per rendere inutilizzabile un punto di riferimento importante le tabaccherie».



Tornano le sigarette nelle rivendite

Anche le scorte cominciano a ricostituirsi (si tratta però di uno sciopero a singhiozzo e l'imprevisto sempre dietro l'angolo), ci almeno due mesi prima che la situazione ritorni normalità. I rappresentanti sindacali, pur lodando l'impegno del personale in servizio al deposito centrale di Genova, che lavorerà anche oggi e lunedì, nonostante il ponte festivo, chiedono il ricorso agli straordinari e l'impiego mezzi dell'esercito per la distribuzione della merce.

Intanto, l'agitazione ha favorito l'esodo in massa la Costa Azzurra alla ricerca delle «bionde». Moltissimi imperiesi si sono quindi riforniti di sigarette in Francia, dove i prezzi sono anche più bassi: ed i tabaccai transalpini hanno fatto affari d'oro, a differenza dei colleghi imperiesi.

[m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

In esistono anche i capi

A mio parere, i panni sporchi si lavano in Sulla vicenda dei funzionari del Comune di Imperia sorpresi altrove durante l'orario di lavoro è stato fatto troppo clamore.

E' chiaro che «l'Azienda» intende pubblicizzare l'accaduto, ma fa anche rilevare che intende bene in vista un particolare «casalingo».

Viene spontaneo chiedersi: non esistono forse capi ufficio, capireparto e capisezione che devono vigilare questi particolari?

Le mie considerazioni derivano dall'esperienza accumulata alle dipendenze di un Ente pubblico, dove ho sempre cercato fare il mio dovere.

I commenti, a chi capisce qualcosa di più del sottoscritto.

Lorenzo Angeli, Imperia

e immondizia in piazza

Abito in piazza Eroi a Sanremo e vorrei segnalare due gravi problemi che riguardano tutto il quartiere.

Il primo è costituito dall'incremento della microcriminalità e il secondo dall'immondizia che si accumula giorni di mercato.

Quasi ogni teppisti e «topi d'auto» si mettono in azione per rubare a bordo delle auto parcheggiate negli angoli bui.

Il bilancio è in media di quattro furti al giorno. Oltre a questo bisogna considerare che i vandali tagliano i pneumatici e rigano la carrozzeria.

Perchè le forze dell'ordine non provvedno a controlli più frequenti nella zona?

La questione dei rifiuti è più complessa in quanto i disagi si verificano solo nei giorni in cui c'è il mercato delle bancarelle.

Non riesco a capire perchè il Comune non organizza squadre di netturbini pronte ad intervenire a pulire l'area quando gli ambulanti smontano i loro banchi.

Lettera firmata, Sanremo

Le lettere devono essere inviate alle nostre redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: tel. 264.533
e telefono 327.876
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: t. 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 279.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità anche notturna in provincia.

Imperia: Novaro, via Bonfante 64/66.

Bordighera-Valloncrosia: Centrale, via Emanuele 145, tel. 261.246

Camporosso: via Vittorio Emanuele 88, telefono 29.191

Cervo-San Bartolomeo: Vallon, via Sicile 10, tel.

Diano Marina: Sciolli, corso Garibaldi 16, tel. 495.092

Dolceacqua: Barbalonga, via Provinciale, telefono 205.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Vittorio Emanuele, telefono 689.015.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, telefono 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, telefono 486.662.

Arma di Taggia: Zagorno, p.zza Eroi Taggesi, tel. 45.139.

San Martino, corso Cavalotti 175, tel.

Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, telefono 351.140.

PRONTO SOCCORSO

Imperia: 2831 - **Sanremo:** 5981 - **Bordighera:** 291.025

GUARDIA MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777. Bestaluccio tel. 40.100; Bordighera tel. 291.035; Ventimiglia tel. 356.735. G. Odontoiatrica tel. (0183) 61.906 (dalle 9-12,30 e dalle 15-19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115
Imperia: 20 224
Sanremo: 505.858
Ventimiglia: 357 473

STATO CIVILE

ATTIVITA'

Comune di Vallecrosia commissari quattro commissioni consiliari permanenti. Per quella del Bilancio e programmazione, che comprende affari generali e personale, finanze, partecipazione, affari istituzionali, ordinamento e organizzazione amministrativa, sono stati scelti i democristiani Rosa', Gianfranco Peretti (psi), Claudio Poggi del Movimento democratico, Bruno Lamberti (pds) e Augusto Berro (psdi). Ai Servizi sociali, che riguardano l'assistenza scolastica e quella sanitaria, la polizia urbana, i beni culturali, la pubblica istruzione e la beneficenza pubblica, sono stati assegnati Rinaldo Biasi (psi), il democristiano Franco Bonglovanni, Emidio Paolino Movimento democratico, Augusto Berro psdi e Bruno Lamberti (Rifondazione). Per la commissione dello Sviluppo economico (commercio, turismo, industria, artigianato, lavoro e formazione professionale, sport), sono in carica Norberto (dc), Gianfranco Peretti del psi, Nazareno Moreschi (Md), Bruno Lamberti e Augusto Per l'Assetto e l'utilizzazione del territorio, stati scelti Santo Cozzucoli (dc), Biasi, Renata Gai Movimento democratico, Berro e Lamberti.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Ceramiche e artigianato

Lunedì, alla galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia, s'inaugura la mostra di ceramiche e altri oggetti artigianali realizzati dagli ospiti del centro diurno per disabili «La tartaruga» Garibaldi. L'esposizione rimarrà aperta fino al 19 dicembre, dalle 16 alle 19. Il Centro, gestito dal Comune, accoglie ragazzi a partire dai 14 anni.

[e. f.]

La banda insegna il solfeggio

Si è iniziato in questi giorni al Centro Studi di v. Roma a Ventimiglia un di teoria e solfeggio per strumentazione bandistica. Le iscrizioni al ciclo di lezioni musicali si raccolgono presso la sede del complesso bandistico della città di confine presieduto da Andrea Grani.

[g. ga.]

SANREMO

Il baseball cerca nuove leve

Sono ancora aperte le iscrizioni per le categorie giovanili del Baseball Sanremo. Agli allenamenti sono ragazzini tra i 9 e gli 11 anni. Per ulteriori informazioni è possibile telefonare al numero 50.69.01.

[g. ga.]

Poesia foscoliana

Pomeriggio di poesia foscoliana alla sala consiliare di Santo Stefano al Mare. Dalle 16, è in programma appuntamento con la cultura, a cura dell'Amministrazione comunale, che vedrà la partecipazione di Dino Fenili e Nello Mantovani, che leggerà alcune composizioni grande autore.

[e. f.]

IMPERIA

Lions e Leo club per Telethon

Anche il Lions club e il Leo club di Imperia organizzano una raccolta di fondi per la lotta alla distrofia muscolare, aderendo all'iniziativa «Telethon». Oggi, dalle 8 alle 20, e domani, dalle 17 alle 20, le offerte si riceveranno in piazza Bianchi. A Porto Maurizio, il punto di raccolta è presso il teatro Cavour (oggi, l'orario va dalle 10,30 alle 21,30, domani dalle 10,30 alle 19).

[e. f.]

Calendario approvato dal Consiglio comunale, con l'appoggio dell'opposizione

Sanremo '93, le manifestazioni

Il Comune ha stanziato 5 miliardi e 185 milioni, cifra record grazie all'intervento della Rai, che si è impegnata a versare 2 miliardi e 315 milioni in cambio delle riprese in esclusiva del Festival

SANREMO. Il Consiglio comunale di Sanremo - con l'appoggio dell'opposizione che rimanendo in aula ha garantito il numero legale - ha approvato il calendario delle manifestazioni per il 1993. E' la prima volta, negli ultimi anni, che il programma degli spettacoli organizzati dall'assessorato al Turismo supera l'esame del Consiglio comunale prima dell'inizio dell'anno. Un esempio: il calendario 1992 è stato approvato soltanto nello scorso ottobre.

In tutto, il Comune ha stanziato 5 miliardi e 185 milioni. Si tratta di una cifra record resa possibile dall'intervento della Rai, che si è impegnata a versare 2 miliardi e 315 milioni per finanziare le principali manifestazioni del programma, in cambio delle riprese in esclusiva del Festival della canzone.

E' stato proprio l'impegno di viale Mazzini ad agitare le acque, soprattutto fra i partiti della maggioranza: da Roma non sarebbe giunto un contratto ben preciso ma soltanto una lettera di intenti, e la mancanza di certezze ha innescato la polemica.

L'approvazione del calendario delle manifestazioni ha evidenziato il dissenso esistente all'interno del psi (tre consiglieri se ne sono andati prima del voto) e della dc, dove si sono contati molti vuoti.

I due consiglieri del pds hanno votato a favore; l'indipendente Grappiolo si è astenuto. Contrari soltanto Nuova società e il consigliere Verde, Claudio Vaniglia.

Il programma è stato realizzato in modo da abbracciare tutti i giorni dell'anno, senza doppioni inutili e controproducenti. Solo trentasette caselle su 365 sono rimaste in bianco, prive di qualsiasi appuntamento.

«E' un calendario fatto su misura per gli albergatori» ha detto Carlo Barillà, capogruppo del pds. Ed ha aggiunto: «Si sono impegnati a tenere aperto tutto l'anno, e a novembre invece quasi tutti hanno chiuso per ferie».

Grappiolo ha contestato i milioni stanziati per Sanremo Blues e Sanremo Immagine Jazz («sono manifestazioni per pochi intimi»); Franco Solerio, psdi, ha votato a favore ma manifestando qualche perplessità mentre Aldo Fornasero, capogruppo della dc, si è detto preoccupato per la mancanza di un impegno formale della Rai.

L'assessore al Turismo Carlo Conti - che è già in possesso di un paio di fax provenienti da Roma - ha assicurato «un impegno della Rai scritto e sicuro prima della fine dell'anno».

Il calendario per il 1993 abbraccia tutti i settori dello spettacolo, della cultura, dell'arte e dello sport: dal Festival della canzone (22-27 febbraio), alla rassegna Tenco (28-30 ottobre), a Sanremo Blues (24 luglio-7 agosto), ai concorsi di voci nuove (22-26 novembre e 2-4 dicembre), ai concerti dell'orchestra sinfonica.

Dal canto suo, lo sport prevede classicissimo: Milano-Sanremo (20 marzo); regata della Giraglia (12 luglio); Rally automobilistico mondiale (9-14 ottobre); torneo Carlin's Boys (16-20 agosto); ippica, tiro a volo, minigolf, basket, golf, nuoto, scherma. In pratica lo sfruttamento di tutti gli impianti sportivi esistenti in città.

Non manca la cultura: Premio giornalistico (13 novembre); Salone dell'Umorismo (11-16 luglio); Vivi verde (16-17 aprile).

Fra le novità si possono segnalare: la Settimana rosa, spettacolo di cabaret al femminile (6-10 luglio); il festival degli occitani (24-27 giugno); la parodia del Festival della canzone italiana (21 maggio); il concorso internazionale di chitarra classica (24-27 maggio); il Premio Collodi (5-6 novembre) e, infine, lo spettacolo pirotecnico previsto per Capodanno.

Fra le varie spese previste nel preventivo 1993 figurano 753 milioni destinati ai congressi, alle gratuità per i gruppi turistici e alla partecipazione alle mostre internazionali del turismo; 60 milioni per feste patronali e folkloristiche (troppo pochi» ha contestato il capogruppo dc, Fornasero ricordando l'importanza dei festeggiamenti rionali, specialmente in estate); 200 milioni per mostre d'arte; 400 milioni per piccole manifestazioni estive; 200 per le bande di rappresentanza e 400 milioni per la pubblicità.

Gian Piero Moretti

La regata della Giraglia e il «Rally Storico» delle vetture d'epoca giunto all'ottava edizione tra le manifestazioni sportive più importanti nel programma per il 1993

MEZZO MILIARDO

Per corse d'auto e moto

Cinque appuntamenti con motori e corse, più di mezzo miliardo già destinato a gare di automobili e moto, «pescati» dai finanziamenti del nuovo calendario-manifestazioni. Trenta milioni andranno al «Rally Storico», la tradizionale rassegna di autovetture d'epoca, all'ottava edizione. Ancora da definire lo stanziamento per il raduno di veicoli fuoristrada (primo trofeo Matuzia-Jamboree dei Fiori) e la corsa motociclistica San Romolo-Monte Bignone, organizzata dal Moto Club Polizia di Stato e inserita nel quadro delle prove nazionali di salita. Ma 500 milioni sono già stanziati per l'appuntamento leader del pianeta-motori: il 35° Rally automobilistico di Sanremo, prova valida per il mondiale. Si snoderà sui circuiti più interessanti in sterrato e asfalto del Nord e del Centro Italia, tra il 9 e il 14 ottobre. **[m. p.]**

Riunione informativa a Genova tra francesi, corsi e italiani

Nasce il santuario marino per i cetacei in pericolo

GENOVA. Nasce un «santuario» marino per la protezione dei cetacei e altre specie marine minacciate nel Mediterraneo Nord-occidentale. Se n'è discusso ieri a Palazzo Ducale in una riunione informativa che sarà ripetuta in gennaio a Nizza: dove probabilmente saranno prese decisioni. C'è già un accordo tra il ministro dell'Ambiente francese madame Royal e il ministro Ripa di Meana. All'iniziativa partecipano italiani, corsi e francesi, cioè i Paesi più interessati alla salvaguardia di specie marine.

La tutela ha un vastissimo scenario: va da Tolone ai mari liguri (compresa la Gallinara) e Provenza, alle isole di Capraia e Gorgona, si spinge sino all'Asinara. La scelta è dettata soprattutto dalla quantità di cetacei esistenti in questi mari: sono quattro volte di più rispetto a quelle rilevate nel Tirreno; esiste inoltre nell'area in cui sarà creato il santuario per la massima produzione di zooplancton, cibi che consentono la sopravvivenza dei cetacei.

E' la prima tutela che si svolge nel Mediterraneo, dove vi sono 12 specie di cetacei, minacciati dalle spadare e da altri attrezzi da pesca proibiti ma largamente usati, e dalle imbarcazioni veloci, specialmente gli aliscafi che possono investire (come accade non di rado) i giganteschi abitanti del mare. Nessun pericolo dalle barche a vela, anche di notevole tonnellaggio. Gli «investimenti» dei cetacei sono una rarità nel mare di Genova dove, negli ultimi 10 anni, soltanto due balene sono state colpite dalla prua di navi: l'ultima lo scorso anno.

La protezione è prevista attraverso monitoraggi e controlli aereo-navali. E' la prima volta che tre Paesi si uniscono per svolgere azione di tutela anche in acque internazionali, e questo potrà creare problemi giuridici ora allo studio: pescatori italiani o giapponesi, che vengono a cacciare balene a molte miglia dalla costa, potrebbero rivendicare il diritto a operare in zone di mare lontane dalle acque dei tre Paesi interessati. Il «santuario» non prevede alcuna azione contro i pescatori, fatta eccezione per quelli che usano la spadara. Potrà svolgersi normalmente e senza alcuna modifica la pesca dei tonni e del pesce spada.

E' impressionante il numero dei cetacei che vivono nell'area ora che si intende proteggere: vi sono cetacei fra i più grandi del pianeta che pesano fino a 100 tonnellate; e delfini di ogni taglia che si muovono a gruppi di decine. Rari i capodogli (se ne vede uno ogni 5 o 6 anni) e l'orca «che non è assassina», come ci hanno mostrato molti film e una certa letteratura, ma inoffensiva salvo quando non abbiano fame o siano colpite dagli arpioni. Si calcola che, appartenenti a due specie, vi siano in questi mari 150 mila cetacei. Vengono cacciati specialmente i delfini: malgrado i divieti, c'è chi li cattura solo per estrarne il filetto, il cosiddetto «mosciame» purtroppo ancora presente nei menù di qualche ristorante.

Cosa mangiano i cetacei? «Il loro cibo naturale - spiega la professoressa Lidia Orsi Delini, docente di Biologia marittima all'Università di Genova - è costituito dal krill, specie di gamberetti, dei quali c'è grande concentrazione nel Mediterraneo. Questo è stato scoperto esaminando gli escrementi dei cetacei, presenti nel Mediterraneo da aprile a ottobre. Amano le acque calde. Dove vadano in inverno è difficile dirlo. Forse in Atlantico. Si tenga presente che un capodoglio può stare sommerso anche tre ore: e in questo tempo è in grado di seguire percorsi enormi». E' stata discussa ieri la perimetria in cui sarà operante il «santuario», insieme alle varie possibilità di intervento attraverso istituzioni e programmi internazionali. Ora dovrà pronunciarsi la Comunità europea. «Stiamo avviando le procedure necessarie al fine di ottenere un finanziamento comunitario», dice il dottor Giuseppe Cassini, del ministero dell'Ambiente. E prosegue: «C'è comunque una larga intesa: è desiderio delle autorità italiane, corse e francesi di salvaguardare le specie minacciate».

Giampaolo Coppini

VIGILI DEL FUOCO

Il saluto al comandante Inzaghi

SANREMO. Festeggiamenti ieri nella caserma dei Vigili del Fuoco di via Marsaglia per la ricorrenza di S. Barbara, protettrice del corpo. Come si vede nella foto di Maurizio Gatti, la cerimonia, durante la quale sono stati benedetti i mezzi di soccorso e pronto intervento, è stata l'occasione per salutare il comandante provinciale Natale Inzaghi assegnato al nuovo incarico di comando a Torino. **[g. ga.]**

L'UNIONE COMMERCIANTI
VENTIMIGLIA
Vi invita al
"VIVI NATALE '92"
Nei Giorni 6-8-13-20 DICEMBRE
VENTIMIGLIA Ti Aspetta!
Negozi Aperti, Promozioni Curiose, Occasioni per i Tuoi prossimi Regali!
...E IL 21-22-23 DICEMBRE APERTURA DEI NEGOZI FINO ALLE 22:00
...e DOMENICA 20 Dicembre VENTIMIGLIA si trasforma in un GRANDE PALCOSCENICO dove divemi "ARTISTI DI STRADA" coinvolgeranno nella GRANDE FESTA il Pubblico di ogni età

Sanremo: varato il trasferimento degli uffici amministrativi

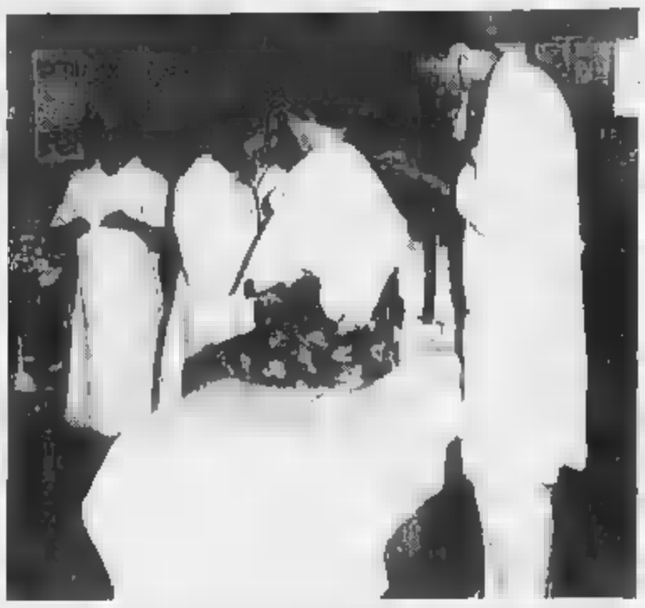
Usl, servizi più comodi

Nuova sede nei locali dell'ex mercato dei fiori. Eliminati i disagi di spostamento di migliaia di persone per l'esenzione ticket, il tesserino sanitario e altri documenti

SANREMO. Sanità più vicina alla gente, a chi finora ha incontrato difficoltà di spostamento per raggiungere gli scomodi uffici amministrativi Usl di via Galilei 39, la sede della vecchia mutua, meta obbligata per migliaia di sanremesi di diverse generazioni. Presto, tutte le strutture di base saranno trasferite nei locali dell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, nel cuore della città.

L'operazione, già prevista dal piano programmatico dell'Unità sanitaria locale, è stata illustrata ufficialmente ieri mattina. Gli uffici della nuova sede funzioneranno a pieno ritmo entro il 15 gennaio prossimo. Dotato di un comodissimo parcheggio e in una zona facilmente raggiungibile con i mezzi pubblici, il nuovo centro amministrativo dell'Usl accorperà servizi diversi come l'esenzione dal pagamento del ticket, il rilascio del tesserino sanitario, i moduli per l'assistenza sanitaria all'estero. Provvisoriamente, quattro gabinetti medici, completamente autonomi, verranno utilizzati a rotazione dai dottori degli ambulatori del «Sumai».

«La cosa più importante - dice Nicola Stefanucci, presidente del Comitato dei garanti e neoconsigliere comunale - è che finalmente la sanità incontro alle esigenze dei cittadini. I nuovi uffici sono in posizione ottimale per gli assistiti e anche per le 40 persone che lavorano nel nostro dentro operativo. Sono state abolite anche le barriere architettoniche che da piazza Colombo portano all'ingresso della struttura».


Un ambulatorio dell'Usl: i nuovi servizi sono più vicini alle esigenze degli abitanti

Per la realizzazione del Sad, il Servizio attività distrettuali, sono stati spesi complessivamente 348 milioni: gli uffici, per un totale di 340 metri quadrati, sono stati ricavati con l'utilizzo di pareti prefabbricate modulari. Della copertura finanziaria è stata garantita dai fondi derivati dal progetto Regionale «Sanità Amica». Il trasferimento, si inserisce inoltre tra i provvedimenti legati al bilancio dell'Usl 2. La dismissione dell'affitto dei locali di via Galilei, permetterà un risparmio annuo di circa 80 milioni.

«La scelta di corso Garibaldi - continua Stefanucci - è legata in modo particolare alla vicinanza con l'Unità materno-infantile e il Consultorio di via XX Settembre, e il Cupa, il Centro unificato prenotazioni, di via Manzoni». Proprio per questo motivo è stato realizzato anche un collegamento informatico in tempo reale tra la sede del Sad e il Cupa.

Per quanto riguarda gli altri servizi sanitari dell'Usl, continuano i lavori di riammodernamento della sede di via Fiume, dove troverà sistemazione definitiva anche il servizio per le Tossicodipendenze, che ora si trova nei locali inadatti e fatiscenti di via Agosti. Nel vecchio ospedale di Bussana, dovrebbe invece prendere il via entro il '93 il progetto per la realizzazione della Rsa, la Residenza sociale per anziani. Il Comune ha chiesto alla Regione i finanziamenti necessari all'acquisto di un edificio circostante, di proprietà dell'Usl di Pavia. Fra l'altro, nella stessa struttura è prevista la sistemazione degli uffici amministrativi legati al piano di zona delle 3 Usl imperiesi.

Giulio

Prostituto rapinata, scarcerato anche il sosia sotto accusa

Torna in libertà Adriano Romeo, 22 anni, operaio di Sanremo, protagonista dell'incredibile scambio di persone nella caccia al rapinatore due prostitute. Romeo ha lasciato il carcere ieri, grazie a una sentenza del tribunale della libertà. Il giovane era stato arrestato il 19 novembre in seguito alla violenza carnale e alla rapina di esquilino. Si aspetta che sia responsabile di un'altra aggressione attribuita da un testimone a Maurizio Morganella, 26 anni, di Vallecrosia, sosia di Romeo, arrestato nei giorni scorsi. Resta invece in carcere Angelo Costanza, anni. **[m. p.]**

PROCESSO

Aveva droga negli slip condannato a sedici mesi

La droga l'aveva nella dentiera e negli slip: una decina di dosi d'eroina pronti per lo spaccio. Ieri, Danilo Priero, 33 anni, difeso dall'avv. Eugenio Aluffi, ha patteggiato la pena a un anno e 4 mesi di reclusione da scontare in una comunità terapeutica. **[m. p.]**

Blitz a Borgo Tinasso arrestata una ragazza

Un'operazione di controllo antidroga alla baracche del Borgo Tinasso ha permesso ai carabinieri di Annamaria Simondo, 24 anni, residente a Imperia. La donna è stata trovata con due grammi di eroina. **[g. ga.]**

All'Ariston punto raccolta per la maratona «Telethon»

E' stato istituito nell'atrio del teatro Ariston il punto di raccolta dei fondi nell'ambito del «Telethon», la maratona a favore della ricerca sulla distrofia muscolare. Il presidio è stato dall'impegno di Lyons Sanremo Matuzia, Sanremo Host e Leo Club. **[g. ga.]**

Camion in sosta paralizza traffico in centro

Problemi di viabilità ieri mattina in piazza Eroi per un ingorgo provocato da un camion che, in sosta vietata, ha bloccato la circolazione rendendo necessario l'intervento dei vigili. **[g. ga.]**

A Santo Stefano

Crolla un pino traffico in tilt sull'Aurelia

S. STEFANO AL MARE. Aurelia bloccata e due auto danneggiate: è il bilancio dell'incidente provocato dalla caduta di un grosso pino avvenuta l'altra notte lungo il tratto tra Aregai e Cipressa. Solo ieri mattina i tecnici dell'Anas sono riusciti a ripristinare la viabilità in entrambe i sensi di marcia.

Il crollo dell'albero è stato improvviso: i lunghi rami hanno occupato interamente le carreggiata, in un punto scarsamente illuminato. L'albero si è abbattuto su un'auto in transito, una Fiat «Croma», condotta da Renzo Tortosa, 51 anni, residente a Sanremo. Fortunatamente, l'uomo ha riportato solo lievi ferite, giudicate guaribili in una decina di giorni. Nell'incidebte è rimasta coinvolta anche un'altra vettura, una Lancia «Thema» condotta da Roberto Risso, 44 anni, di Andora, rimasto praticamente illeso.

I primi ad intervenire sono stati i carabinieri di Santo Stefano, che hanno provveduto a bloccare il traffico deviandolo sulla strada provinciale per Cipressa, a monte dell'interruzione. Il pino è stato poi rimosso dai Vigili del fuoco di Imperia, che ha provveduto a sezionare il grosso tronco con una sega elettrica. La circolazione è ripresa normalmente solo dopo una serie di verifiche tecniche effettuate dagli specialisti dell'Anas. **[g. ga.]**

Pilotato l'affidamento del servizio? Interrogati due consiglieri

Anziani, scatta un'inchiesta sull'appalto per l'assistenza

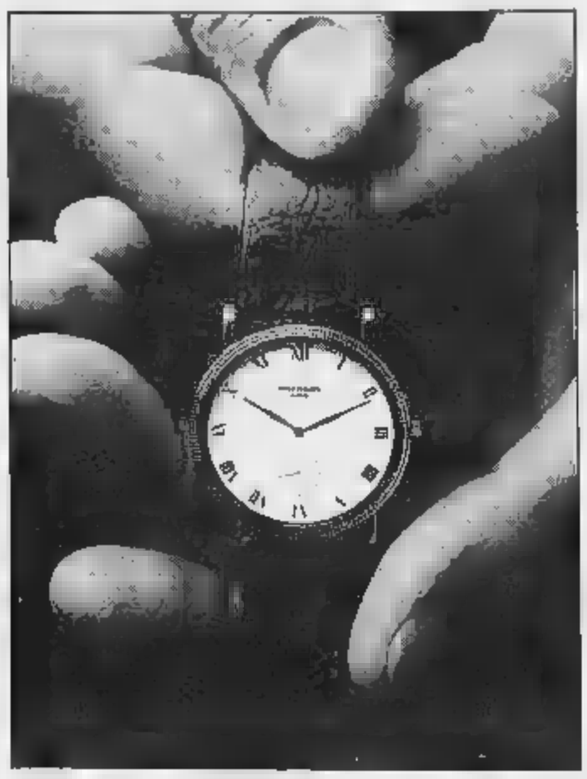
SANREMO. Una truccata all'appalto da oltre 300 milioni per l'assistenza domiciliare agli anziani di Sanremo. E' l'ipotesi avanzata dagli inquirenti che nei giorni scorsi hanno ascoltato come testimoni l'ex sindaco Onorato Lanza e, ieri mattina, il consigliere d'opposizione Alessandro Grappiolo. Presto, sarà la volta di Carlo Barillà, capogruppo del pds, che assieme a Grappiolo ha acceso tre mesi fa la miccia delle indagini.

I fatti. Il 12 agosto scorso, una conferenza stampa di Grappiolo e Barillà lancia le prime accuse sull'appalto vinto dalla società «L'Arciere»: i due consiglieri di minoranza parlano di pesanti irregolarità; avrebbero addirittura intenzione di dedicare il primo capitolo di un instant-book (alla voce «A come Arciere») all'ennesimo appalto sospetto. Scattano le indagini della Guardia di Finanza e, il 21 ottobre, una delibera dell'Usl ripiloga le vicende dal giorno del finanziamento regionale all'ipotesi di revocare l'appalto.

1316 milioni stanziati dalla Regione e destinati all'assistenza domiciliare integrativa agli anziani arrivano il 19 dicembre '90. Tre mesi dopo, il 9 marzo '91, il Comitato di gestione dell'Usl 2 approva il capitolato d'appalto. Solo tre cooperative a responsabilità limitata chiedono di essere invitate alla gara: «L'Arciere» di Vercelli, la «Ederee» di Ivrea, la «Nuova Lucedio» di Trino Vercellese. Due mesi dopo l'arrivo dell'ultima domanda, il 9 settembre '91, si dà il via alla procedura di gara, ma a partecipare è solo una ditta: «L'Arciere». A distanza di un mese, l'appalto viene assegnato all'unico concorrente. Qualcosa però insospettisce le opposizioni consiliari, e nell'agosto di quest'anno cominciano le indagini. Risultato: dalla lettura dei certificati antimafia risulta che «L'Arciere» e la «Nuova Lucedio» hanno lo stesso presidente.

L'amministratore straordinario dell'Usl, Mauro Borsò, spiega che «l'identità delle presidenze è sfuggita in quanto la domanda di partecipazione alla gara da parte della società 'L'Arciere' era firmata dal direttore». La prima giustificazione della ditta di Vercelli arriva il 17 agosto '92: «La 'Nuova Lucedio' ha presentato una domanda di partecipazione, ma senza offerte: non ha inciso, quindi, sulla pluralità dei partecipanti. D'altra parte - osserva ancora la società - il capitolato prevedeva che il servizio sarebbe stato assegnato anche in presenza di una sola offerta valida». I sospetti rimangono.

Le stesse spiegazioni ripetute in una seconda lettera all'Usl 2, datata agosto: la carta è intestata «Nuova Lucedio», ma la firma è «L'Arciere S.c.r.l. - il vicepresidente». L'amministrazione dell'Unità sanitaria chiede chiarimenti. Risposta: «E' stato un errore». Ma basta. E fine, l'amministratore straordinario Borsò passa il «caso» a una coppia di legali. Pochi giorni dopo, in procura, comincia la sfilata testimoni. **[m. p.]**



PATEK PHILIPPE
GENEVE

Abate
GIOIELLIERI DAL 1920

Corso Imperatrice, 3
San Remo
Tel. 0184 - 578.169

CONCESSIONARIO UNICO PER LA ZONA
SANREMO - VENTIMIGLIA - IMPERIA

IN ANTEPRIMA ASSOLUTA NAZIONALE
DA DOMANI AL CINEMA ARISTON SANREMO
Nel formato 70m/m 6 piste magnetiche
per un «grande» suono in un'immagine più «grande»
Nei giorni 6 - 7 - 8 dicembre 1992

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

SIMON'S
CONFEZIONI
QUALITA' PREZZO
INGRESSO LIBERO
Via Consolata, 13/E
Tel. (0174) 721350
12073 CEVA (CN)

SIMON'S dal 8 dicembre rimarrà aperto tutti i giorni, con chiusura serale alle ore 22. Fare shopping da SIMON'S è bello e comodo. Scopri il piacere di scegliere, provare, indossare tra un'infinità di capi quello che più ti piace.

LA MODA
LA QUALITA'
LA QUANTITA'
LA COMODITA'
IL PREZZO
} 5 ragioni per scegliere SIMON'S

..... e ..... AUGURI!!!

Ancora molti dubbi e incertezze in vista dell'abbattimento delle frontiere

Ventimiglia prepara il 1993

Meno personale ai valichi, solo la Finanza?

VENTIMIGLIA. Tra meno di un [illegible] esattamente il [illegible] dicembre, [illegible] mezzanotte, la frontiera italo-francese non esisterà più. Negli uffici della dogana, della polizia di frontiera [illegible] in quelli dell'unica forza di polizia doganale, la Guardia di finanza, però, reg[illegible] [illegible] l'incertezza. Non è ancora chiaro quali saranno i compiti degli uomini che, fino a fine '92, continueranno ad essere presenti [illegible] ore [illegible] 24 nei [illegible] valichi di frontiera di Ventimiglia.

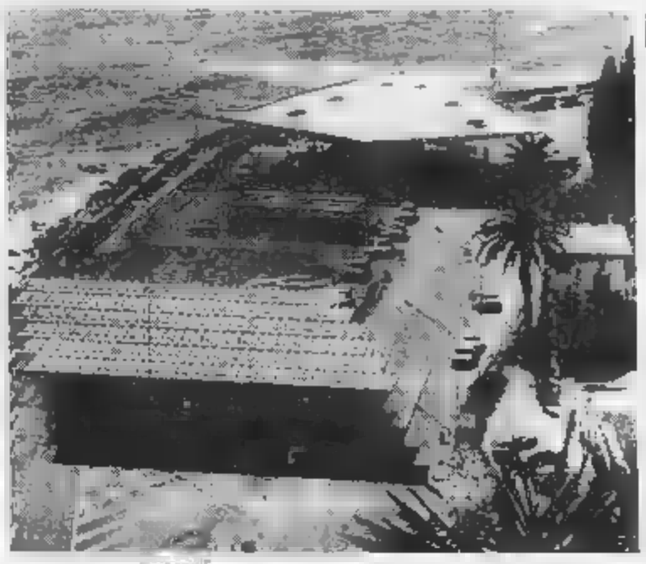
«Sono appena arrivato da Roma, dove ho parlato con il capo del personale delle dogane Savale, ma l'unica cosa certa [illegible] la conferma dell'abbattimento delle barriere doganali. Non ci ha detto come si svolgerà il nostro lavoro dal 1° gennaio - dice il dipendente della dogana Riccardo Chiara, sindacalista del Salfi (sindacato autonomo lavoratori finanziari) -. Sicuramente [illegible] ci sarà un cambiamento radicale, ma [illegible] sappiamo in [illegible] consiste». [illegible] dogane si aspetta l'arrivo di una circolare che dovrebbe specificare i futuri compiti dei dipendenti. Una consapevolezza però c'è: sicuramente Ventimiglia subirà [illegible] riduzione [illegible] personale.

Continua Chiara: «Non sarà immediata, ma tra 6-8 mesi buona parte dei 77 dipendenti di Ventimiglia sarà trasferita in altre dogane d'Italia dove c'è carenza di organico. Qui, infatti, con l'abbattimento delle frontiere, ci saranno controlli solo su piccole partite di merci [illegible] arrivo dai paesi extracomunitari, e [illegible] personale risulterà in esubero». Per quanto riguarda la sicurezza, [illegible] sindacalista spiega: «Per un breve periodo di tempo rimarrà solo la polizia, i carabinieri spariranno dai valichi dove si trovano attualmente. Poi, man mano, anche la polizia dovrà diminuire l'organico e l'orario di presenza. I controlli, comunque, [illegible] effettuati solo su persone [illegible] motivo di sospetto. Sono comunque allo studio la formazione di brigate di controllo mobile e la realizzazione di qualche posto di «servazione». Per quanto riguar[illegible] le dogane, lunedì è previsto un incontro tra i sindacalisti e il direttore generale Spettrino, che si recherà a Ventimiglia per dare qualche aggiornamento e, soprattutto, per cominciare a vedere quale sarà il personale destinato a restare [illegible] Ventimiglia [illegible] quello che dovrà [illegible] trasferito.

Tra gli agenti [illegible] polizia di frontiera l'incertezza in viste del 1° gennaio è ancora più sentita. «Si può dire che la pubblica sicurezza è nell'insicurezza», dice il sovrintendente Palazzo. Infatti, mentre alle [illegible]gana è chiaro che ci sarà una riduzione del personale, le forze dell'ordine non [illegible] se l'attività [illegible] controllo sarà intensificata o meno. «E' infatti anche possibile l'ipotesi di un rafforzamento dei controlli, proprio in considerazione dell'eliminazione delle barriere di confine. Ma anche il contrario», spiegano al commissariato italo-francese.

«Continueremo ad operare in frontiera? E' [illegible] presto per dirlo», rispondono alla Guardia della finanza. Anche in questo caso [illegible] [illegible] direttiva precisa su come comportarsi dopo il 31 dicembre. «Se non arrivano disposizioni in merito [illegible] cambierà nulla, ossia noi continueremo ad occupare i sette valichi [illegible] Ventimiglia 24 ore su 24 - continuano alla finanza -, altrimenti ci diranno [illegible] fare». Ma mancano direttive precise, non [illegible] chiaro [illegible] succederà.

Daniela Borghi



Ancora incertezze per la caduta delle frontiere il 1° gennaio del 1993

[illegible] i finanziamenti Cee solo in Costa Azzurra

VENTIMIGLIA. A pochi giorni dall'abbattimento delle fronti[illegible] [illegible] dell'entrata in vigore del [illegible]o comune, resta ancora senza una soluzione la questio[illegible] occupazionale legata ai dipendenti delle dogane [illegible] agli operatori delle case di spedizione. Proprio in questi giorni la Commissione della Cee ha ribadito che non [illegible] previste proghe confermando la scadenza del primo gennaio '93.

Per quanto riguarda i danni economici alle categorie delle [illegible] di frontiera la Comunità Europea ha già stanziato una serie di finanziamenti straordi[illegible] che potranno raggiungere anche i lavoratori di Ventimiglia se [illegible]no supportate [illegible] un contributo del governo. Fino [illegible] [illegible] da Roma e dalla [illegible]gione non sono però arrivate notizie confortanti. La notizia della disponibilità di fondi comunitari è stata confermata ieri attraverso l'ufficio di relazioni sociali di Strasburgo di Luigi Semiglia.

Mentre gli scioperi del [illegible] [illegible] e [illegible] proteste dei frontalieri non hanno avuto una risposta concreta, i sindacati continuano a ribadire l'importanza di arrivare in tempi brevi alla trasformazione dell'autoporto della città di confine in «interporto» per [illegible] merci con l'integrazione [illegible] scalo stradale con quello ferroviario della valle [illegible]a.

In totale sono circa trecento le persone che dall'inizio dell'anno non potranno più contare [illegible] sugli stipendi sicuri dell'autoporto ventimigliese. In Costa Azzurra i fondi della Cee [illegible] già arrivati. L'obiettivo [illegible] finanziamento [illegible] quello di garantire una busta paga minima per un periodo medio di due anni in modo da permettere ai lavoratori di trovare valide alternative occupazionali.

Dallo scalo di confine per il [illegible] non arrivano risposte. Intanto, si avvicina il periodo natalizio e le associazioni di categoria hanno annunciato nuove manifestazioni di protesta per sensibilizzare al problema la Regione e il ministero dei Trasporti. **[g. ga.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Ecco [illegible] [illegible] Comitato di quartiere [illegible] S. Bernardo

E' stato recentemente rinnovato, a Ventimiglia, il comitato [illegible] quartiere di San Bernardo, Seglia e San Lorenzo. Circa ottanta residenti hanno eletto il presidente Andrea Spinosi. Sono stati nominati vice presidente Antonio Rosato, segretario Sergio Rositano e consiglieri Sergio Pallanca, Tino Condrò, Antonello Rotondaro e Fabio Muratore. **[d. bo.]**

BIBLIOTECA

Stabiliti nuovi orari per aiutare gli studenti

La biblioteca aprosiana di Ventimiglia ha stabilito nuovi orari di visita per venire incontro agli studenti che frequentano quotidianamente la struttura. Resterà aperta ogni lunedì e sabato, dalle 9,30 alle 13,30 e nei restanti giorni dalle 15,30 alle 19,30. Entro breve la biblioteca verrà dotata [illegible] [illegible]o speciale impianto di deumidificazione per mantenere intatti gli antichi libri. **[d. bo.]**

MO[illegible]RA

Oltre quattrocento felini in esposizione a Nizza

Quattrocentocinquanta gatti provenienti da diversi Paesi dell'Europa saranno le vedette dell'esposizione felina che si terrà a Nizza oggi e domani al Palais des Expositions. Tutte le razze saranno rappresentate, come anche i gatti con [illegible] pelo corto, lungo e medio. L'apertura sarà dalle 10 alle 19, senza interruzione. Il biglietto d'entrata costa [illegible] franchi (circa [illegible] mila lire); bambini 25 franchi. **[d. bo.]**

Denuncia dei Verdi a Ventimiglia: «Intervenga la magistratura»

Troppi i detriti nel Roja un'azienda è sotto accusa

VENTIMIGLIA. A causa del materiale scaricato nel Roja, [illegible] fiume è diventato una «bomba» che può travolgere la città. E' l'allarmante denuncia dei Verdi [illegible] Ventimiglia, che hanno inviato un esposto alla procura [illegible] Repubblica di Sanremo. Nel documento evidenziano infatti l'eccessivo cumulo, sull'argine del Roja, di materiale di risulta proveniente dai cantieri della ditta Lombardini per l'ampliamento del tracciato della Statale 20.

I consiglieri di opposizione addebitano alla ditta Lombardini «la mancanza di arginatura del corso d'acqua e l'inosservanza assoluta delle prescrizioni tecniche imposte dal Genio civile». L'esposto invita la magistratura ad «agire penalmente contro eventuali responsabili di [illegible] stato [illegible] fatto che costituisce un fondato pericolo in [illegible] di piena del Roja».

«Nel malaugurato caso di una piena del fiume - spiega il consigliere Dario Capelli - il trasporto [illegible] valle del materiale scaricato potrebbe provocare gravissimi incidenti. Inoltre il riempimento effettuato dalla ditta Lomardini non [illegible] conforme alle prescrizioni tecniche impartite dal Genio Civile. Questo risulta anche dalla stessa relazione eseguita [illegible] responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune, Cesare Cigna». Precisa [illegible] capogruppo Franco Molinari: «Un documento che l'amministrazione di Ventimiglia non voleva consegnarci: l'abbiamo ottenuto solo dopo diverse manifestazioni di protesta».

Dario Capelli, consigliere dei Verdi, denuncia una situazione di pericolosità per i detriti nel Roja che potrebbero provocare gravi incidenti

Nella lettera dell'Ufficio tecnico, che seguiva una interrogazione [illegible] Verdi relativa agli stessi lavori, si legge: «L'attuale situazione potrebbe causare danni e pericoli in caso [illegible] violente piene del Roja». Il sindaco Albino Ballestra, nel riportare ai Verdi quanto scritto dai fun[illegible]i comunali, aveva aggiunto che l'amministrazione comunale avrebbe vigilato affinchè la Lombardini rispettas[illegible] [illegible] disposizioni impartite. In caso contrario avrebbe provveduto a revocare l'autorizzazione.

La denuncia dei Verdi segue quella fatta [illegible] mesi scorsi [illegible]tro la Cava bergamasca per lo scarico [illegible] fanghi nel Bevera. [illegible] diversi mesi seguiamo l'operato della Lombardini: continuano a buttare la terra davanti all'abi[illegible] [illegible] Trucco, materiale che in caso di piena potrebbe sommergere Ventimiglia».

I Verdi sottolineano che, oltre [illegible] quanto denunciato alla Procura, ci sarebbero altre discariche abusive sia nel Bevera, sia nel Roja. «Stanno facendo morire il fiume», dice Molinari. **[d. bo.]**

Al Palazzo del Parco

[illegible] venti atleti dell'anno

BORDIGHERA. Martedì 8, alle 10,30, appuntamento al Palazzo del Parco [illegible] [illegible] 4ª edizione del «Premio Atleta dell'Anno», riservato agli sportivi della cittadina che [illegible] sono particolarmente contraddistinti nella stagione '91-'92.

Venti giovani atleti di altrettante società sportive saranno premiati da campioni [illegible] livello internazionale: Juri Chechi per la ginnastica artistica, Marisa Masullo per il [illegible] [illegible] Ezio Madonia, considerato il nuovo Mennea. Interverrà anche un rappresentante della nazionale [illegible] calcio cantanti, Sandro Giacobbe. «Il fine principale di questa manifestazione è far co[illegible] ed amare lo sport [illegible] giovani. E' una festa dedicata allo sport che servirà a riunire gli atleti e la società sportive almeno [illegible] volta all'anno», spiega il delegato allo Sport Marco Farotto, ideatore ed organizzatore del premio. **[d. bo.]**

Cominciati i lavori

[illegible] parcheggio sul [illegible]

SOLDANO. Un [illegible] parcheggio [illegible] per [illegible] ultimato a Soldano, alle spalle di Vallecrosia. L'area per i posti auto è stata creata grazie ad un solettone realizzato sul torrente Verbone, in corrispondenza del paese. La superficie darà la possibilità di parcheggio a 45 auto.

Attualmente è stata terminata la colata di cemento, e in futuro l'amministrazione di Soldano conta di abbellire la zona [illegible] la sistemazione di aiuole [illegible] altri piccoli spazi verdi. Mancano, inoltre, rampe [illegible] permettere l'accesso ai portatori di handicap [illegible] [illegible] i dettagli [illegible] vanno dagli scorrimano alle rifiniture del manto stradale. Inizialmente il costo dell'opera era previsto in 350 milioni suddivisi in due lotti da 175 milioni ciascuno. Una spesa che è però aumentata in seguito alle osservazioni del Genio Civile, che per dare l'«ok» ha previsto l'ampliamento dell'argine. **[d. bo.]**

Chiesto dagli abitanti

«Queste [illegible] devono [illegible] pubbliche»

BORDIGHERA. Gli abitanti [illegible] due vie di Bordighera chiedono che le strade diventino pubbliche. [illegible] tratta di via Iride [illegible] via Selva Dolce. [illegible] private ma, per vari motivi, i residenti hanno inviato la richiesta perché vengano inserite nell'elenco delle [illegible] pubbliche.

Le strade in questione, infatti, rappresentano una parte dell'itinerario che collega via Generale Rossi a via degli Inglesi e che quindi da via dei Colli consente di raggiungere, da [illegible] parte il casello dell'Autofiori, e dall'altra la casa per ferie Atm. Inoltre in via Iride e Selva Dolce conti[illegible] ed insediarsi nuove abitazioni e aziende agricole, [illegible] quanto il piano regolatore lo permette. Le attuali 40 famiglie e 20 aziende agricole non trovano nelle vicinanze strutture commerciali e servizi: se le strade diventassero pubbliche sarebbe possibile estendere l'itinerario dei mezzi pubblici. **(d. bo.)**

ECO

Calendario '93

La Stampa vi invita a conservare la natura.

Nei due pratici raccoglitori "guardaparchi" e "schede guida".

*Per essere liberi di immergervi nella natura quando e dove volete, difendete "I parchi" nel tempo. Con il raccoglitore "**guardaparchi**" collezionerete le suggestive tavole del calendario '93 con le foto a colori dei parchi di Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta. Con il raccoglitore "**schede guida**" avrete un pratico strumento di consultazione che potrà accompagnarvi, con il suo agile formato, anche nelle vostre escursioni. E per prendere appunti di viaggio, ecco la **penna ecologica**, derivata dal mais, del tutto biodegradabile. Un valore aggiunto per la difesa dell'ambiente!*

PARCHI

LA STAMPA

In vendita in edicola, insieme alla penna ecologica, a Lire 5.000.

Le pellicole che saranno proiettate sul grande schermo nei locali della provincia

Al cinema con Walt Disney

E' «La Bella e la Bestia» il film più atteso per Natale. La pellicola sarà in proiezione all'Ariston in anteprima domani, lunedì e martedì. Codice d'onore «California Dreaming»

SANREMO. E' stato il primo cartone animato, nella storia del cinema, essere inserito nella lista per «nomination» all'Oscar. Meritava un buon trattamento. Così «La bella e la bestia», trentesimo cortometraggio animato della Walt Disney, forse più sofferto (il papà di Topolino accarrezzava questo progetto già quarant'anni fa, ma le difficoltà di realizzazione hanno rimandato sempre il via alla lavorazione), tratto da una delle più celebri fiabe del mondo, si è offerta ai cinefili, almeno a quelli sanremesi, nella sua veste più lussuosa, quella dei 70 millimetri con amplificazione Dolby Stereo e sei piste magnetiche.

Ha esordito - in anteprima nazionale per questa versione a 70 - ieri al cinema-teatro Ariston; verrà riproposta anche domani, lunedì e martedì. Privilegio di sole tre città in Italia (oltre a Sanremo, è toccato a Milano e Melzo sempre in Lombardia) perché ormai le sale attrezzate per i 70 mm sono poche e le copie disponibili, stampate in questa versione, di conseguenza, ridotte.

Ma la qualità dell'immagine e, in questo caso, dell'animazione, è superiore. Il modo migliore di vedere un film che ha richiesto tre anni e mezzo di lavoro per la sua realizzazione, la partecipazione di 600 persone tra animatori, tecnici e artisti con la mes-

Un'immagine di «La Bella e la Bestia» in anteprima al cinema Ariston di Sanremo

sa in opera di un milione di disegni e di 226 mila lucidi colorati.

L'avventura sanremese de «La bella e la bestia», diretto da Gary Trousdale e Kirk Wise, due registi al debutto, finirà ovviamente in questi quattro giorni. Il film verrà riproposto all'Ariston nel periodo natalizio, nella normale versione a 35 millimetri e già si preannuncia come campione d'incassi. Stessa cosa ad Imperia dove, nel periodo delle feste, andrà in cartellone al «Centrale».

L'anteprima del cartone disneyano a 70 mm, vera preziosità, introdotto con largo anticipo la programmazione di Natale a fine anno, periodo da sempre forte per le sale cinematografiche che recuperano un po', al botteghino, i frequenti periodi di magra lungo il corso dell'anno. I cartelloni natalizi sono ancora in allestimento, ma le prime anticipazioni annunciano, per i sanremesi, l'arrivo, tra Natale, Capodanno e l'Epifania, di una buona manciata di titoli tra i più attesi: oltre a «La Bella e la bestia» dovrebbero essere presentati sugli schermi cittadini l'atteso «Puerto Escondito» con Diego Abatantuono, ultima fatica di Gabriele Salvadores (premio «Mediterraneo»), poi «Mamma ho riperso l'aereo» inevitabile seguito del fortunatissimo «Mamma ho perso l'aereo» di un anno fa, «Al lupo, al lupo» con Carlo Verdone, «La mia guardia del corpo» che punta sul carisma di Kewin Costner (ma il film è stroncatissimo dalla critica Usa), quindi «Codice d'Onore» con Tom Cruise e Jack Nicholson e «California Dreaming».

A Imperia la proiezione di «La bella e la bestia», al Centrale, farà da battistrada agli arrivi di «Puerto Escondito» e «Al lupo, al lupo» che sbarcheranno in cartellone ai primi segni di stanchezza del film disneyano, mentre l'«Imperia» dovrebbe puntare, per Natale, sull'allegro «Mamma ho riperso l'aereo».

Bruno Monticone

Questa sera

Si conclude il Festival di Imperia

IMPERIA. E' il genovese Giorgio Ferrari, direttore artistico del Teatro Regio di Torino e dell'Autunno Musicale Trevigiano, il compositore contemporaneo al quale rende omaggio quest'anno il Festival di Imperia, che finisce questa sera al Teatro Cavour (ore 21). La cerimonia si tiene in occasione della consegna dell'«Ulivo d'oro», premio istituito dall'Associazione Teatro Tempo per il miglior brano di giovane autore, creato apposta per il Festival e qui eseguito per la prima volta.

Ferrari, che nell'albo d'oro succede a Salvatore Sciarrino e a tanti altri nomi illustri, da Luciano Berio a Goffredo Petrassi a Sylvano Bussotti, già vinto concorsi internazionali (a Parigi, a Liegi) e ha un'intensa attività. Saranno eseguite tre sue composizioni: Improvvisazione per violoncello solo, Sonata n. 2 per violino e pianoforte, Intenzione per voce e quattro strumenti. Le interpreta l'Eco Ensemble. Cantano il soprano Gabriella Ravazzi e il baritono Davide Rocca.

Al Premio L'Ulivo d'Oro '92, partecipano Lucio Garau, allievo di Franco Oppo, con «Bianco e nero»; Alex Arteaga Fernandez di Barcellona, pianista che ha con Liliana Mafiote («Deportes»); e il savonese Mauro Castellano, già assistente di Bussotti alla Scuola di Musica di Fiesole («Soletto caudato per violino e duetto finale con soprano»). [s. d.]

IMPERIA AL CINEMA

Centrale — Orario: inizio 13/22,30 — L. 10.000/rid. 6000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Sweyze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

Dante — L. 9000/rid. 6000

Drago d'acciaio
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è mal protetto da agenti corrotti: se la caverà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Imperia — L. 9000/rid.6000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000

Cuori ribelli
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Cerri — Or.: 20,30/22,30 — Lire 5000

OGGI RIPOSO

Olimpia — Or.: 20,40/22,30 — Lire 5000/rid. 4000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Faloni (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «taurina» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Or.: 21,15 — Lire 5000 gall./4500 platea — rid. 3500

OGGI RIPOSO

Diano — Or: 20,30/22,30 — Lire 7000/rid. 5000

Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Pinketo, N. Fossica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Don Bosco — Or.: 21,15

U fiu sulu
Commedia dialettale

Ariston — Or.: 21,15 — Biglietti esauriti

Concerto di Fabrizio De Andrè

Centrale — Or. Iniz.: 16 ult. 22,30

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'

Sanremese — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 15/ult. 22,30 — Lire 10.000/8.000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Orfeo — Tel. 82.333 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/8.000

Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h **Dramm.**

Ritz — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16; ult. 22,30 — Lire 10.000/8.000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507.070 — Or.: Iniz. 16/ult. 22,30 — Lire 10.000/8.000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

SAVONA

Colombo — Tel. [illegible], L. — Or.: 19,30/22,30; [illegible] e pref. 18/22,30

1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Roy, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il tallimanio. N. V. 2 h 20' **Avventura**

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,30/22,30; fest. e prof. 15,30/22,30 — [illegible]

Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana scoperta tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Ambra — Tel. 51.419. Or.: 20/22 — Fest. e prof. Or.: 16 22,30 - L. 7000/4000

Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa, '92) — In [illegible]tà di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto. V. M. 14 1h 40'

Astor — Tel. 50.997 — Or.: 20,15/22,30 — fest. e prof 15/22,30 — Lire 7000/4000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' **Comm.**

Ondina — Tel. 692.200 — Or.: 15,30/22,30 — Lire 8000/5000

OGGI RIPOSO

Perla — Tel. 675.791 — Or.: 20/22,30 — Lire 7000/5000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventura di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersele comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

GIORNO E NOTTE

PIANO MARINA

La musica del «Triangolo»

Ogni fine settimana, al dancing Belle Epoque di via Agnese, a Diano, sono in cartellone intrattenimenti danzanti. I protagonisti di questo «week end» i musicisti del gruppo sanremese «Il Triangolo», che alterna il tradizionale liscio e ritmi sudamericani. [s. f.]

TRACCIA

Musica country e Germinal

Musica country al bar Germinal di piazza Gastaldi, a Taggia. Oggi, attesi i genovesi «Hocus Pocus», per un appuntamento dedicato al bluegrass e alla musica tradizionale americana. Inizio alle 22. [s. f.]

[illegible]

Teatro dialettale

[illegible] dialettale oggi al Teatro Don Bosco di via Aurelia, a Vallecrosia. Alle 21 la Compagnia «Settimio Benedusi» presenta la commedia in tre atti «U filu sulu» di Antonio Eirlorio. [g. ga.]

BORDIGHERA

Party con i cartoni animati

«Cartoons' Invasion» questa sera dalle 23 al «Kursaal Club» sul lungomare di Bordighera. Festa, dedicata ai personaggi dei cartoni, è organizzata dalla «The's Gang». Musica di tendenza e revival con il dj «Marco» e con «Piero Master dj». [g. ga.]

PIANO MARINA

La chitarra di Tripodi

Il chitarrista Franchino Tripodi tiene banco al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina. Gli appuntamenti con la musica dal vivo hanno inizio alle 21,30. In scaletta, successi di Baglioni, Cocciante e Battisti, ma anche brani rock di Dire Straits e Yes. [s. f.]

SANREMO

La musica del «Ratamacue»

Ancora musica dal vivo questa sera all'«Hemingway music & club», circolo Arci, di via Duca degli Abruzzi a Sanremo, dove esibisce il complesso matuziano «Ratamacue». Per le prenotazioni telefonare al 50.32.11. [g. ga.]

BORDIGHERA

Pambieri e Palazzo del parco

Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi sono i protagonisti de «L'inquilina del piano di sopra» di Chesnot per la regia di Nanni Loi. Lo spettacolo va in scena alle 21,15 al palazzo del Parco. [g. ga.]

Feste di compleanno al V.M. e al Matilda di Diano Marina

Alla consolle del Chikito è di scena il dj Prezioso

SAN BARTOLOMEO. Ancora un fine settimana «caldo» per le discoteche imperiesi. Il Chikito prosegue il ciclo dedicato ai beniamini dei più giovani, facendo scendere in campo Disco Prezioso di Radio Dee Jay, di scena stasera. Prosegue intanto l'animazione al Sortilegio, a Diano Marina, mentre altri due locali dianesi si preparano a festeggiare il compleanno: sono il V. M. 49 e il Matilda.

La mappa del divertimento parte ancora una volta dal Chikito di San Bartolomeo, che, dopo gli animatori Molella e Albertino, propone un nuovo mago della consolle, ben noto agli ascoltatori di «Radio Dee Jay». E' Giorgio Prezioso, meglio conosciuto con il nome di battaglia «Disco Prezioso». Dalle 22,30, selezionerà i brani che verranno ballati dal pubblico, portando una carica di simpatia e vitalità.

Domani, i riflettori saranno invece puntati sul V. M. di viale Matteotti, a Diano. Sarà celebrato l'ottavo anniversario del ritrovo, con tanto di torta e

Il dj Giorgio Prezioso (al centro)

spumante. Il maestro di cerimonie sarà Guerino Di Marco, che ha tenuto a battesimo la discoteca e ora è tornato in pista. Martedì, toccherà al Matilda di via Indiani festeggiare il traguardo dei tre anni.

Il locale è infatti inaugurato alla vigilia degli Anni Novanta. Per ricordare la ricorrenza, è in programma «Disco party», riservato ai successi dei tempi dalla «Febbre del sabato sera».

A ricordare l'epoca che ha lanciato John Travolta e rilanciato l'astro dei Bee Gees, sarà il disc jockey Giancarlo. L'appuntamento farà seguito a un pigiama party che costituirà la principale attrazione di lunedì.

Il calendario di iniziative non finisce qui: tra gli altri indirizzi utili, quello del Sortilegio Disco Club di via Mortola, a Diano, che ha in cartellone uno spettacolo di danza animato da alcune modelle torinesi. Aria di festa anche al Quartiere Latino di Porto Maurizio, che saluterà il ponte festivo con la serata «Mi ritorni in mente», che si terrà lunedì.

Come indica lo slogan, saranno presentati successi dance che hanno impazzato nelle passate stagioni e che torneranno a far ballare i giovani della Riviera. [s. f.]

TV A COLORI ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10 — Samba d'amore
10,30 Cara cara
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Benvenuti a...
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,45 Galaxy
16,15 L'immensità, film
18 — Ciao: il piacere di piacere
18,30 Il mondo degli animali
19 — Tg Savona - Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Image
20,30 Ancora una volta, film commedia
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Ligurta
23 — Auto e motori Hp news
23,30 Un sogno lungo un giorno, film

Teleregione

11 — [illegible]
12 — Bizka Force
13 — Gidaccio news, rubrica
13,30 Super Pass
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Storia degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno
18 — Italia a Cinquestelle
[illegible] — Sceneggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Concerto di musica classica
22,30 Telegiornale
23 -
23,30
0,15 Telegiornale

Telecupole

11,30 Sirika Force
15 — Pomeriggio insieme
17 — [illegible] degli Stati Uniti, documentario
17,30 Arcobaleno
18 — Cinquestelle Blob
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Concerto di musica classica
23 — Cinquestelle in regione

Telestar

9,20 Film
13,45 Jim della giungla, telefilm
18 — Pasi [illegible] telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Capitan Power
20,30 Film
23 — Sulle strade della California, telefilm

Primocanale

11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello Road
17,45 Junior tv
18,45 Punto zero, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Antenna 3 informazione
19,45 Punto sera
20,30 La lunga fuga di Sara, film
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli scandali, telefilm
1 — In casa Lawrence

Telecittà

13,30 Video Jay
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv raps
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
22,30 Telecittà notizie
23,15 Telashopping
1,20 Telecittà notizie
2,10 Night videos non stop

Canale 7

9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,15 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
14 — La Galleria
16 — Nati per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo
17,15 Calcio Fana
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
20,50 Agenda Ligurta
21,30 Tg Savona
22,30 Provincia oggi
22,20 Tg Imperia
23,15 Le avventure di Tom Sawyer
1 — Tg Liguria

[illegible] [illegible]

10,05 [illegible] Cin, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
13 — Sky Ways, telefilm
13,30 Calcio Fana
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky Ways, telefilm
15,30 Simbad il marinaio, fiaba
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Tg Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Chiamate Nord 777, film
22 — Tn4 news

Sardegna Uno

9 — Lo Faro vende in tv
12 — Promostand, rubrica
13,05 Sulle strade della California, telefilm
13,45 Tg Liguria
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
16 — A tavola con noi
16,30 A occhi aperti
18 — Sardegna giornale
18,30 L'oro maledetto, [illegible]
[illegible] Sardegna giornale
21 — Tutta colpa della stella, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Più donna
23,40 Sulle strade della California, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,15 Non c'è fumo senza fuoco, film

[illegible]

13,10 Telegiornale Tgs
13,35 Telenovela
14,10 Telegiornale Tgs
14,30 Junior Tv
18,25 Telegiornale Tgs
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Psicoscopico
22,30 Telegiornale Tgs
23,15 Grandangolo

T.C.S.

13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, teleromanzo
15,15 Programmazione locale
17,20 Sette in allegria, cartoni animati
18 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Una spada per un impero, film
22 — Mike Hammer, telefilm
23 — Attento alcario: Crown è la cocca, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Teatro Actores Aldos in lauriade, ore 21, lire 55.000 / 44.000 / 33.000
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti-Luzi-Giudici: La Commedia dell'inferno di Edoardo Sanguineti, Compagnia I Magazzini, ore 20,30, lire 37.000/25.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti, ore 20,30, lire 37.000 / 26.000
Teatro Duse Tesse in Sant'Agostino: A Saintrovist, Compagnia Arinca e Verdurini, ore 21, lire 22.000. Dopoteatro: Il Ciclope di Euripide, Compagnia Teatro della Tosse, ore 22,30, lire 20.000/10.000
Sala Carignano: O Lohengrin, ore 21, lire 14.000

CINEMA

Ariston 1: Pomodori verdi [illegible]
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Grattacielo: Anni '60
Lux: Arma letale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Verdi: Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizio
Centrale 2: Bazar extrema vol 69
Chiabrera: Syndare paradiso - Ferme anale
Cristallo: Un brivido erotico di piacere
Eldorado: Luana la caldo ninfomane

CINECLUB

Amici del Cinema: Casablanca
Fritz Lang: 1492: la conquista del Paradiso
Lumière: La casa delle brave donne
Movie club: Nuovo programma

PEGLI

Eden - Peglietone: 1492: la conquista del [illegible]

VOLTRI

Ambrosiano: Alien 3
[illegible]
San Siro: Alien 3

Sanremo tornerà definitivamente alla ribalta della boxe

Rifiorisce il pugilato

Dopo anni di oblio, l'Ariston sta per ospitare gli Italiani dilettanti e una serie di importanti manifestazioni legate alla «noble art»

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

Sanremo e la boxe: un vecchio amore, [illegible] po' trascurato negli ultimi anni, torna alla ribalta. Nel giro di [illegible] la città dei fiori, una delle piazze più ricche [illegible] storia pugilistica almeno nell'ultimo dopoguerra per aver ospitato a raffica incontri con titoli mondiali, europei e italiani in palio, ospiterà due grossi avvenimenti dedicati alla «noble art».

Nessun titolo mondiale [illegible] palio questa volta, [illegible] due appuntamenti importanti: [illegible] 10 al 14 dicembre, [illegible] teatro Ariston, si svolgeranno i settantesimi Campionati nazionali dilettanti; il 13 gennaio, sempre al teatro Ariston in una [illegible] promossa dall'organizzatore Renzo Spagnoli, [illegible] Federazione Italiana Pugilato consegnerà, in un «gala», le cinture di campione italiano ai vincitori dei titoli tricolori di tutte le categorie nel corso del [illegible]; ospite d'onore della serata sarà il campione del mon- [illegible] Giovanni Parisi.

Ai Campionati nazionali dilettanti, promossi [illegible] Federpugilato e organizzati dalla Sanremo Boxe, ormai vicinissimi, avevano [illegible] già dato l'adesione, fino [illegible] ieri, ben 162 pugili. Un grosso im- [illegible] organizzativo. Si inizierà giovedì 10 dicembre [illegible] gli ottavi di finale; venerdì 11 sono in programma i quarti; sabato [illegible] le semifinali; dopo la pausa domenicale, le finali di tutte le categorie si disputeranno lunedì 14 dicembre.

A Sanremo anche l'esibizione di Parisi

Un appuntamento, [illegible] l'altro, con molte iniziative di contorno come [illegible] stuzzicante mostra di «affiches» pugilistiche), che richiamerà a Sanremo molti personaggi del mondo della boxe. E' sicura la presenza di Nino Benvenuti. Ci [illegible] anche le telecamere della Rai-tv. Riprende- [illegible] le finali [illegible] andranno in onda, [illegible] il pelinsesto annunciato [illegible] sarà modificato, su Raidue, solo all'1,45 di notte.

La solita collocazione per nottambuli incalliti. Ma Sanremo, che [illegible] una convenzione con la Rai-tv, sarà d'accordo? Era successa [illegible] la stessa [illegible] [illegible] il Rally di Sanremo, [illegible] le proteste dell'assessore al Turismo Carlo Conti avevano fatto cambiare i programmi all'ente televisivo di Stato.

Il «gala» di gennaio è [illegible] definito mercoledì dall'organizzatore [illegible]i Spagnoli in [illegible] a Sanremo. La consegna delle cinture ai tredici campioni tricolori delle varie categorie, che riprenderà una vecchia tradizione abbandonata [illegible] anni, sarà il preteste- [illegible] per [illegible] serata a metà [illegible] sport e spettacolo. Presente [illegible] Rai-tv, questa volta sembra in orari decenti, [illegible] Sanremo ci [illegible] anche Patrizio Sumbu Kalambay che [illegible] [illegible] il premio, [illegible] guadagnatoli dall'Ebu, la federazione pugilistica europea, quale miglior pugile continentale dell'ultimo decennio.

E ci sarà, in collegamento solo televisivo, anche Gianfranco Rosi che, in allenamento per il mondiale superwelters [illegible] [illegible] gennaio [illegible] Dolé; non potrà essere nella città dei fiori. Infine l'esibizione [illegible] Parisi. Amichevole, ma significativa perché sarà l'ultimo test prima [illegible] match mondiale in marzo con l'australiano Knox, contro cui difenderà la [illegible] corona iridata [illegible] pesi leggeri versione Wba.

Bruno Monticone

Volley: parla il presidente ligure

Ribaldone corre verso la Fipav

GENOVA. Oggi a Riccione si apre l'assemblea generale [illegible] Fipav: domani si [illegible] per scegliere il presidente e [illegible] consiglio federale che governeranno l'Italvolley nel quadriennio '93- [illegible]. Ci sarà battaglia tra «il partito» del presidente uscente, avvocato Catalano, e quello dello sfidante Fabio Borghi, e si arriverà a [illegible] «pacificazione»?

Nell'aria c'è odore [illegible] scandalo. L'unico pezzo ligure che può essere assemblato nella grande macchina federale è rappresentato [illegible] Felice Ribaldone, da [illegible] anni presidente del comitato regionale, l'uomo che lascia via Granello portando all'occhiello l'unica manifestazione sportiva colombiana di successo, l'organizzazione della «Final four» [illegible] World League, a settembre.

La sua scelta (fa parte della cordata-Borghi) ha sollevato discussioni. «Chi mi conosce non [illegible] mai dubitato della mia decisione. Dell'attuale gestione [illegible] no sempre [illegible] [illegible] leale ma severo critico. E visto che Borghi e il suo gruppo si presentano in funzione anti-Catalano ho pensato fosse mio dovere dare una mano. Prima che una questione di posti o di incarichi, ne ho fatto questione [illegible] meriti: i rimpro- [illegible] [illegible] Catalano [illegible] molti, pri- [illegible] fra tutti il non a[illegible] tenuto fede alle promesse. In questi anni, nonostante i trionfi della Nazionale, la politica federale ha virato verso l'appiattimento. Si parlava di Fipav al servizio [illegible] società, ma siamo finiti nella stagnazione più totale».

Ma qual è la parte costruttiva del [illegible] programma? «C'è una mia candidatura a [illegible]igliere federale, ma quel che conta realmente [illegible] che passi il nostro programma: riportare i club al centro dell'attenzione. Per questo ho battuto palmo a palmo la Liguria, chiedendo voti e deleghe alle società che [illegible] possono mandare un dirigente a Riccione per ragioni economiche. Si deve tornare a propagandare il volley in modo tradizionale, nella scuola».

Ma a sentire gli addetti ai lavori, Catalano [illegible] parte battuto. «La situazione è incerta, le urne diranno la verità: Catalano, soprattutto dopo l'esplosione del "caso" del segretario Di Marco, fatto fuori in maniera brutale, si [illegible] giocato molti [illegible] sensi. Dovessi sbilanciarmi in una percentuale, direi che a poche ore [illegible] voto siamo alla pari. Decideranno... gli indecisi».

Cosa farà Ribaldone se verrà eletto? Ed [illegible] caso contrario? Il [illegible] [illegible] ligure uscente conclude così: [illegible] problema non è personale, l'importante [illegible] che [illegible] il rinnovamento. Certo, [illegible] venissi eletto consigliere federale, [illegible] Liguria [illegible]bbe a Roma un punto di riferimento sicuro: lavorerei per ridare [illegible] questa regione un po' [illegible] suo perduto prestigio, [illegible] soprattutto per portare a termine quei progetti, vedi palasport [illegible] Genova, che ammuffiscono ormai negli scaffali». **[d. s.]**

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 228/87 ES.

Avviso di [illegible] pubblici incanti [illegible] beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi [illegible] Siena avv. Di [illegible] contro [illegible] **Maria Gabriella.** [illegible] Cancelliere [illegible] [illegible] e il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita [illegible] pubblici incanti nella [illegible] delle udienze n. 6 in questo Tribunale per il giorno 12 gennaio [illegible] [illegible] dei seguenti immobili: in Savona: quota [illegible] 1/4 [illegible] appartamento sito [illegible] Via Leopardi, civico n. 3 piano 6° (6° f.t.) interno 10, composto di due camere da letto, tinello, [illegible] bagno e wc, ingresso, [illegible] e balcone; censito al N.C.E.U. al f. 68 mapp. 108/23 Via Leopardi 3 piano 5°, [illegible]. A/4 [illegible] vani 5,5 RC 979. I [illegible] saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù [illegible] e passive e con i pesi gravanti sugli [illegible]si. Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico [illegible] l'aggiudicatario, il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, [illegible] 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Prezzo base d'asta: L. 10.770.000; cauzione L. 1.077.000; [illegible] L. 1.620.000. Offerte minime in [illegible] lire 1.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria [illegible] le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti [illegible] rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da [illegible] [illegible] lire 15.000.
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì [illegible] [illegible] alle ore [illegible].
L'immobile è tenuto in affitto, con [illegible] triennale sempre tacita- [illegible] rinnovato.
Savona, [illegible] novembre [illegible]

IL CANCELLIERE
Stefania Civardi

TRIBUNALE DI [illegible]SAVONA

R.G. 111/88 ES.

Avviso [illegible] vendita ai pubblici [illegible]anti di beni [illegible]mobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure avv. Aurati sostituito dalla Curatela [illegible]. Nautiplast S.n.c. avv. Bertolotto contro **ABBATE Maria Fernanda** e **CASTELLANI Franco Elia.**
Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune di Savona, appartamento al piano settimo del condominio denominato della Libertà, distinto con il n. civ. 5 di Via Don Minzoni e con il n. int. 14, composto di quattro camere e servizi; con annessa cantina al piano fondi contraddistinta con il n. 14 e confini: cantine n. 12 e 13; corridoio condominiale su due lati, sopra magazzino e sotto suolo; distimo al NCEU al foglio 6 mapp. 123 sub. 21 Via Don Minzoni n. 5 piano 7° cat. A/2 cl. 1, vani 6,5 r.c. 2249.
Prezzo base d'asta lire 224.750.000, cauzione lire 22.475.000, spese lire 33.800.000.
[illegible]a minime in aumento lire 5.000.000.
Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto esperimento dell'incanto, i beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.
Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.
Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti o rappresentate sulla piazza di Savona, unitamente alla richiesta di partecipazione in carta da bollo da lire [illegible].
Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.
L'immobile pignorato è occupato dagli esecutati.
Savona, 5 febbraio 1992.

IL CANCELLIERE
Stefania Civardi

A[illegible] Municipalizzata Gas e Acqua
GENOVA

COMUNICATO [illegible]

L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di lunedì 7 dicembre.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
[illegible] la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

Bocce, serie A: i match delle ponentine

Roverino e Armese fuori dal tunnel?

Roverino in A1 e Armese in A2 sono in un momento di crisi: vengono da un doppio ko che in 15 giorni [illegible] ha fatte precipitare da posizioni di prestigio ai bassifondi, [illegible] la prospettiva di un poker di incontri difficili prima della conclusione dell'andata. Per i ventimigliesi si sapeva che, accettando la A1, [illegible] ro trovato grosse difficoltà in considerazione della defezione di Degola e della partenza di Littardi, il giocatore più bravo. Per gli armesi [illegible] crisi d'identità innescata dalle condizioni poco brillanti di alcuni uomini.

Roverino, ora ultimo allo pari con i friulani della Rivignanese, [illegible] oggi sul non facile campo della Strambinese, reduce da due vittorie in trasferta e col morale alle stelle. Uomini contati per Piero Calabrese, formazioni da inventare. Programma completato da Salvi Asti-Chiavarese, Veloce-Rivignanese [illegible] Plozner-Valpellice. Classifica: Chiava- [illegible] p. 67, Veloce 65, Strambino 52, Valpellice e Plozner 41, Salvi 36, Roverino e Rivignano 29.

Derby ligure in A2 Ovest: l'Armese ospita ad Andora (ore 14,30, arbitro Stortini) i genovesi della S. Rocco. Incontro di [illegible] importanza per gli armesi, alla ricerca [illegible] una vittoria scacciacrisi dopo le batoste loro inferte da saluzzesi e cumianesi; rientra Benetto (assente a Cumiana) e [illegible] lui [illegible]ovrebbero giocare Anfossi, Riccardo Costa, Cappato, Rosa, Accossato, Rossio e Longagnani.

Tutta la squadra [illegible] chiamata a una prova di orgoglio se vuol venire fuori da una [illegible] che [illegible] le si addice. I genovesi però punteranno [illegible] rifarsi del mezzo passo falso casalingo di [illegible] giorni fa col Bra, del [illegible]n inaspettato. Il programma del turno è completato da Alpignano-Auxilium, Chiavazzese-Boccia Acqui, Bra-Cumianese. La classifica: Cumianese 62, S. Rocco 54, Bra 52, Auxilium 48, Alpignano e Chiavazzese 40, Armese 39, Acqui [illegible]5. Con il [illegible] Bianchi-Cento-Franco Perrino si è intanto conclusa [illegible] Ventimiglia la 6a «12 Ore»; al posto d'onore Anfossi, Artuso e Cappato. **[g. tol.]**

ANTICIPI [illegible]

Partite del sabato

Pari su Audace Sestrese e Juniores

Due anticipi oggi per il campionato di Eccellenza. Al «Carlini» di Genova, con inizio alle 14,30, [illegible] Pegliese [illegible] impegnata nel turno casalingo contro l'Entella. Le due formazioni hanno gli [illegible] punti in classifica (8), occupano [illegible] momento il penultimo posto, [illegible] arrivano entrambe da sconfitte esterne. La Peglia- [illegible] parte [illegible] i favori [illegible] pronostico, anche se gli ospiti scenderanno sul [illegible] genovese [illegible] l'obiettivo di strappare almeno [illegible] punto. In [illegible] anche il Bugalle, che affronta sul proprio [illegible] la più quotata Sestrese. Un solo anticipo invece nel girone A di Promozione. Si gioca infatti al «Grondona» [illegible] Pontedecimo Audace Campomorone-Italstrade. Nel campionato Juniores Nazionali le dodicesima giornata vede il Savona [illegible] Cusimano impegnato sul campo del Cuneo, mentre la [illegible] [illegible] [illegible] a Finalo. Viaggio anche il Rapallo: i ruentini sono di scena sul terreno del Bra. Turno casalingo infine per la Sammargheritese, che riceve l'Acqui. **[r. p.]**

MONACO [illegible]

Stasera in trasferta

Wenger cerca [illegible] conferma [illegible] Tolosa

Arsene Wenger

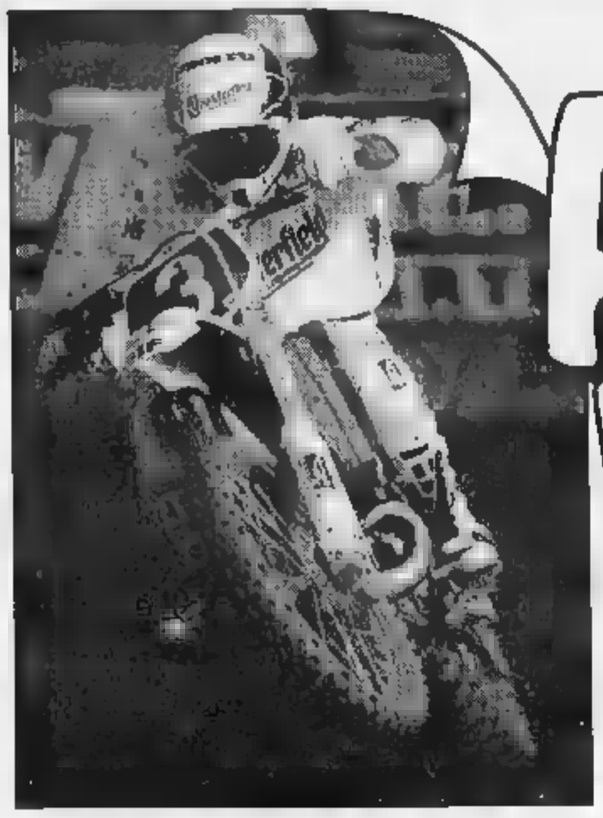
MONTECARLO. Il Monaco rilanciato [illegible] successo sul Paris St Germain gioca oggi alle 20,30 a Tolosa [illegible]lla 17ª giornata. Le altre: Tolone-Nimes; Lyone-Auxerre (1-1 ieri); Metz-Lens; Paris-Bordeaux; Strasburgo-Sochaux; Valenciennes-Nantes; Lilla-Marsiglia; Montpellier-Le Havre; Caen-St Etienne. Classifica zone alte: Nantes p. 23; Auxerre [illegible] Paris 22; Marsiglia e Monaco 21; Bordeaux 20. **[b. m.]**

[illegible]

In Promozione

L'Imperia [illegible] si fida dell'Asso

Settima giornata della Promozione maschile [illegible] l'Imperia, sempre più padrona del campionato, che riceve (Ruffini, ore 21) l'Asso. Per [illegible] squadre di casa [illegible] ci dovrebbero essere eccessivi problemi, visto che i savonesi non sono più il team temuto della scorsa stagione. Il dirigente Chiaravalli: «In ogni [illegible] [illegible] meglio [illegible] sottovalutare [illegible] avversario desideroso di riscattare un [illegible] avvio [illegible] torneo». Sul proprio parquet anche l'Ospedaletti (ore 21), che riveve il Cogoleto nel bigmatch della giornata visto che entrambi occupano il secondo posto. Trasferta insidi[illegible] infine per il Ventimiglia impegnato (domani alle 11) sul parquet genovese del Granarolo. In Promozione femminile match interno per la Caldirodese col temibile Albatros, e Ospedaletti che ospita il Finale. Infine gli Allievi con un turno ricco di temi: Andora-Asso; Maremola-Amatori; Ventimiglia-Imperia; Sanremo-Albenga; Alassio-Loano; Bordighera-Spotornese. **[g. o.]**



ALEX PUZAR PRESENTA

PRECIPITATE A CEVA!

DOMENICA 6 DICEMBRE ALLE 14

SPETTACOLO ACROBATICO DI ELICOTTERI

IL CAMPIONE REGALA A TUTTI IL POSTER FIRMATO!

CON LA COLLABORAZIONE DI
GIOCATTOLI **RENNA** Big Promotion
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito [illegible] Azzoaglio S.p.A.

CENTRI CUCINE

C.so TRAIANO 147
Tel. 011/61 [illegible]
TORINO

Via Nazionale 3
PRIOLA (CN)

vimo
FABBRICHE RIUNITE
TORINO

CENTRI MOBILI

Via [illegible]
011/61.9[illegible]

A PRIOLA
5 KM DA GARESSIO
APERTO LA DOMENICA
TUTTO IL GIORNO

CENTRO CUCINE
Specializzato in cucine componibili e su misura di tutte le marche

PROPONIAMO ANCORA LA FORMULA "ARREDAMENTO COMPLETO" A PREZZI CONTENUTI RICORDANDO AL NOSTRO PUBBLICO CHE L'AMPLIAMENTO DEI VARI OFFERTE PROPOSTE CON LE NOVITA' IN TUTTI I SETTORI D'ARREDAMENTO.

CUCINA COME FOTO

L. 2.500.000

VENDITA RATEALE
FINO A 5 ANNI SENZA CAMBIALI
★ CONSEGNA GRATIS
★ MONTAGGIO GRATUITO
★ GARANZIA DI ASSISTENZA NEL TEMPO
★ SI ESEGUONO GRATUITAMENTE PROGETTI PERSONALIZZATI PER OGNI VOSTRA RICHIESTA
★ CONFRONTATECI!

SALOTTO COME FOTO

L. 1.600.000

SOGGIORNO COMPLETO CON [illegible] E SEDIE COME FOTO

L. 2.200.000

CAMERA DA LETTO COME FOTO

L. 880.000

PREVENTIVI E PROGETTI GRATUITI

POSSIBILITA' DI MODIFICHE PER ADATTAMENTI ALLE VOSTRE ESIGENZE

CONSEGNA ANCHE IMMEDIATA

TRATTANDOSI DI MOBILI [illegible] SERIE GARANTIAMO [illegible] NEL TEMPO

RITIRO E SUPERVALUTAZIONE DEI VOSTRI MOBILI USATI
CONSEGNA E MONTAGGIO GRATUITI

CAMERETTA A UN LETTO PONTE COME FOTO

L. 650.000

TUTTI I PREZZI QUI ESPOSTI SI RIFERISCONO A UNA PROPOSTA TIPO PER ARREDAMENTO COMPLETO F.M.N. AL NETTO DI IVA.
IN ESPOSIZIONE TROVERETE CENTINAIA DI AMBIENTI A PREZZI SCONTATISSIMI.

EFF. COM. LEGGE 80

CENTRI CUCINE
C.SO TRAIANO, 147 - TORINO - TEL. 011 / 61 09 62
VIA NAZIONALE, 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

CENTRI MOBILI
VIA C. INVERNIZIO 34/3 - TORINO - TEL. 011 / 61 901 34
VIA NAZIONALE 3 - PRIOLA (CN) - TEL. 0174 / 88 358

MONTMARTRE
GALLERIA D'ARTE
SAVONA

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Sabato 5 Dicembre 1992 sv 33

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

MONTMARTRE
"I [illegible] DI MILANO"
Getty BISAGNI
Tony DALLARA
Vittorio M. DI CARLO
Proferio GROSSI
Walter LA FORESTA
Domenico SEREN GAY

Per il commercio savonese comincia una «non-stop» sino al 10 gennaio

Da domani negozi sempre aperti

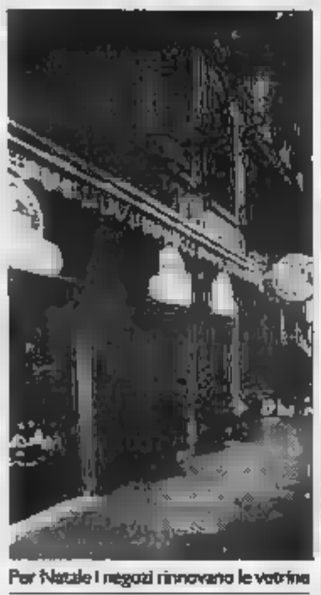
Nel centro storico previsto l'orario continuato dalle 9 alle 20. Il giorno di S. Lucia assieme alla fiera ci sarà il mercato. Polemiche per le bancarelle in piazza del Popolo nei fine settimana

SAVONA. Da domani negozi sempre aperti in città. Commercianti e titolari di esercizi pubblici sino [illegible] 10 gennaio potranno lavorare anche alla domenica e rinunciare al turno di riposo infrasettimanale.

«La deroga è stata [illegible] dal Comune in base a una disposizione regionale — spiega Elvira Pecci, presidente dell'Ascom — e credo che tutti terranno aperto già [illegible] domani». Quest'anno sono previste anche iniziative promozionali. Una cinquantina di negozi del [illegible] storico, per esempio, a partire da S. Lucia effettueranno l'apertura continuata dalle [illegible] alle 20. I commercianti di via Guidobono hanno installato nuovi punti-luce accanto ai negozi, [illegible] l'Ascom, in collaborazione [illegible] le Ferrovie, sistemerà un albero di Natale nell'atrio della stazione.

Ieri, intanto, l'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino, ha [illegible] fine alle polemiche sull'effettuazione dei mercati nel periodo delle feste natalizie. In piazza del Popolo verranno sistemati 260 banchi del mercato i giorni 13, 14, 20 e 21. Inoltre, nella [illegible] piazza, dal 22 al 24, si svolgerà la tradizionale Fiera di Natale (70 banchi). Su questo argom[illegible] fra le due associazioni del commercio si erano scatenate furoci polemiche. L'Ascom (che raggruppa la maggior parte dei negozianti) [illegible] contraria a tanti mercati nel periodo delle feste; di pare[illegible] opposto la Confesercenti, che raduna tutti gli ambulanti. In particolare, l'Ascom contestava lo svolgimento del mercato nei giorni di Santa Lucia, quando le strade [illegible] centro saranno già invase da 160 bancarelle della fiera. Alla fine, però, hanno prevalso gli ambulanti. La vicenda ha tuttavia ulteriormente minato la solidità di Confintesa, l'associazione che raggruppa le quattro categorie del commercio [illegible] dell'artigianato. I rapporti fra le due associazioni di categoria appaiono tesi. Umberto Torcello, intanto, ha annunciato l'intenzione di lasciare la segreteria della Confesercenti: «E' tempo di cambiare, sia per l'associazione, sia per me. Da gennaio mi occuperò solo del settore ambulanti».

Ieri alla Fiera del mare di Genova ha preso il via la corsa alle compere natalizie. Sino [illegible] domenica 13 dicembre resteranno aperti (dalle 15,30 alle 22,30) gli stand di due fiere: «Natalidea» e «Ideaneve». [s. b.]


Per Natale i negozi rinnovano le vetrine

«Sindaco, fai i parcheggi»

Ultimatum dei commercianti alla giunta che sta nascendo

SAVONA. Commercianti all'attacco per i nuovi parcheggi. L'Ascom ha inviato una lettera al Comune, rivolgendosi in particolare alla prossima giunta, per chiedere provvedimenti urgenti, soprattutto parcheggi, [illegible] di risolvere il problema del traffico in città. I commercianti hanno inoltre sollecitato provvedimenti contro gli automobilisti che posteggiano in doppia fila. «Attualmente Savona [illegible] congestionata dalla [illegible] indiscriminata [illegible] della circolazione di veicoli in [illegible] di posteggio — spiegano all'Ascom —. Per questo invitiamo [illegible] nuova giunta a tener conto anche dei problemi del traffico». L'associazione commercianti sottolinea la necessità [illegible] ricorrere al più presto [illegible] silo sotterrani e parcheggi di superficie.

Allarme dall'Usl, invece, per le [illegible] [illegible] piombo nel sangue dei commercianti che hanno il [illegible]zio nelle strade [illegible] [illegible] densità di traffico. Lo ha accertato il presidio multizonale [illegible] prevenzione della VII Usl, che ha riscontrato anomalie nelle analisi del sangue degli operatori commerciali che lavorano nel [illegible] cittadino. Ora l'Usl ha deciso di estendere le indagini e con la collaborazione del Comune [illegible] dell'Itis «Ferraris» ha messo a punto un piano per il rilevamento dell'inquinamento atmosferi[illegible] L'Usl ha acquistato due centraline di rilevamento. Una fissa, [illegible] all'incrocio fra via Boselli [illegible] via dei Vegerio, l'altra su un furgone che effettuerà analisi in altre zone [illegible] rischio: corso Tardy & Benech, via Corsi, piazza Diaz, via don Bosco, piazza Brennero.

In base ai risultati delle analisi, il Comune potrà adottare provvedimenti di chiusura delle strade più inquinate. L'Acts, intanto, ha proclamato uno sciopero [illegible] 4 [illegible] per giovedì prossimo, chiedendo urgenti interventi sulla viabilità. Le fermate dei bus avverrà dalle 10,15 alle 14,15 [illegible] giovedì 10 dicembre. [e. b.]

VISTO DAL VETO

Oggi è facile, ma bisogna abituarsi a «soffrire»

SAVONA

[illegible]ENSIAMO dunque alla Leonessa Brescia, anche [illegible] obiettivamente quella odierna è una partita che sembra impossibile perdere. Loro non [illegible] mala, almeno a livello di «sette» base, tant'è vero che sabato hanno [illegible] a lungo in crisi la Roma, però non credo che alla distanza ci possano [illegible] problemi: noi abbiamo bisogno di un risultato «tranquillo» per riprendere il cam[illegible] intrapreso in campionato a Salerno, ed anche per avvicinarci nella maniera migliore alla partita di ritorno con lo Jadran Spalato.

Certo, quest'anno ci vuole [illegible] pizzico di pazienza in più: non siamo la squadra tritasassi del recente passato, i risultati vanno conquistati con maggior sacrificio e valutati tenendo anche conto dei progressi delle avversarie. Non c'è solo il Savona, insomma: se dovessero arrivare certe vittorie risicate o anche qualche delusione, tutto ciò fa parte del gioco [illegible] va accettato [illegible] serenità.

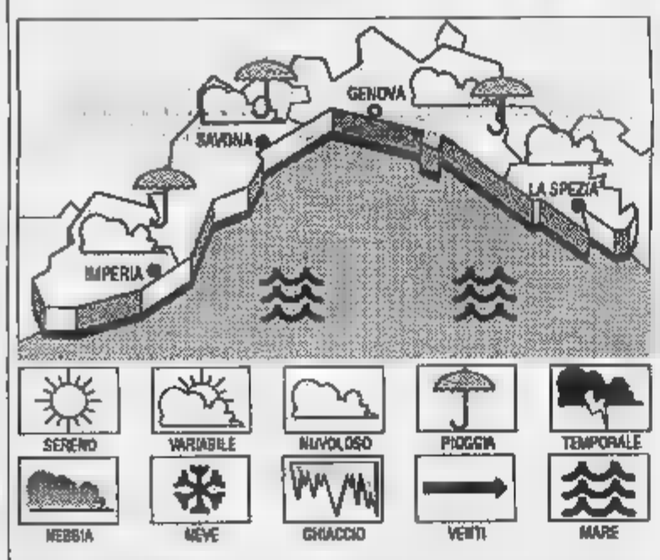
Gianni Averaimo giudica [illegible] partita col Brescia e il momento della Rari

Il discorso vale per il Brescia oggi, e per la Coppa dei Campioni in futuro: i tifosi [illegible] [illegible] munque che noi giocatori ci sentiamo in grado di far risultato a Zagabria, se solo verremo messi nelle condizioni di giocare la partita alla pari, in maniera serena.

Aver vinto di un solo gol domenica scorsa non significa insomma più di tanto: per tentare di conquistare il massimo alloro continentale è necessario farsi valere anche lontano da casa, ed è esattamente quello che abbiamo intenzione di fare il 15 dicembre, anche se si gioca a Zagabria.

Gianni Averaimo
ALTRO [illegible] A PAGINA 38

TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Tempo instabile-perturbato con possibilità di isolate precipitazioni, vento forte da Ovest-Sud Ovest, mare molto mosso, temperatura al di [illegible] della media stagionale. Te[illegible] [illegible] domani: miglioramento.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura del mare 15° C, umidità relativa 60%, vento Sud Ovest 25-30 km/h con raffiche a 80, mare mosso, cielo nuvoloso, pressione barometrica [illegible] mb (in flessione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 14	min 8
[illegible]	max [illegible]	min 8
Imperia	max 15	min 10

[illegible] FA [illegible]
Max: 16; min: 7. Temp. del mare 15.

Il Sole sorge alle 7,47 e tramonta alle 16,51. La Luna cala alle 2,54 e si leva alle 13,49 (fase crescente).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Murcia di Portofino.

Il fuoco ha devastato in corso Bigliati i locali del «Tuttofrutto», l'ex «Peverello»

Albissola, il racket incendia un bar

Gli attentatori sono passati dal retro [illegible] hanno utilizzato [illegible] tanica di benzina. Danni per un centinaio di milioni. E' il terzo locale dato alle fiamme nell'arco di un mese. Indagini di polizia e carabinieri

[illegible] M. Ancora un attentato contro un bar, il terzo nel giro di un mese. L'altra notte, gli incendiari, utilizzando [illegible] tanica di benzina, hanno appiccato il fuoco al bar «Tuttofrutto», l'ex «Peverello» di [illegible] Bigliati ad Albissola Marina, uno dei locali più frequentati dai giovani savonesi. I danni sono ingenti, ammontano a un centinaio di milioni: nel rogo sono rimasti, infatti, irrimediabilmente danneggiati l'impianto hi-fi, due televisori e parte dell'arredamento.

La dinamica dell'attentato lascia spazio a pochi dubbi: i piromani sono molto probabilmente gli stessi che recentemente hanno incendiato il bar «Holiday» di via Servettaz e il bar «Cinzia» di via XX Settembre. Le modalità degli incendi [illegible]o identiche: anche in quest'ultimo caso il rogo è stato appiccato dal retro del locale. E [illegible] negli altri due episodi, gli attentatori hanno lasciato la firma, non hanno voluto [illegible] scondere le prove. La tanica, simile a quelle utilizzate negli incendi degli altri due bar, è sta[illegible], infatti, recuperata [illegible] vigili del fuoco.

L'episodio è [illegible] poco dopo le 4. [illegible] proprietario del bar, Nicola Schettini, [illegible] anni, residente a Savona in via Mongrifone, aveva lasciato il locale da una decina di minuti quando è divampato l'incendio. I piromani hanno agito indisturbati: raggiunto [illegible] retro del bar, hanno rotto una porta a vetri e cosparso la benzina. Poi hanno appiccato il fuoco. A dare l'allarme è stata una donna, [illegible]i[illegible]e al piano superiore dallo stabile, che, svegliata dal fumo e dal crepitare delle fiamme, ha immediatamente telefonato ai pompieri. Sono intervenuti i vigili del fuoco del distaccamento portuale che hanno lavorato un'ora per avere ragione del rogo, evitando che distruggesse tutte le strutture del bar.

Sulla vicenda sono ora [illegible] corso indagini di polizia e carabinieri, [illegible] [illegible] cercando [illegible] dare una spiegazione all'ennesimo attentato. Racket? Vendetta di qualcuno? «Per il momento non si può [illegible] nessuna ipotesi - commentavano ieri mattina nella caserma di corso Ricci - anche se le organizzazioni di taglieggiatori normalmente utilizzano altri sistemi per intimidire l'imprenditore che non paga il pizzo. Forse l'interrogatorio del barista ci consentirà di chiarire alcuni degli aspetti ancora oscuri della vicenda». [c. v.]

Curiosi davanti al bar «Tuttofrutto» di Albissola Mare devastato dall'incendio

GALLERIA D'ARTE
MONTMARTRE
SAVONA
Balocco [illegible] tel. (019) 85.65.01
Esposizione permanente di opere del
GRUPPO DEI SEI DI MILANO
BISAGNI
DALLARA
DI CARLO
GROSSI
LA FORESTA
SEREN GAY
In Galleria sono disponibili anche opere di:
Remo Brindisi - Ernesto Treccani - [illegible] Schifano - F. [illegible] - E. Mantegani - A. Dorella - G. Marcon
Orario apertura: tutti i giorni 9,30/12.30 - 15.30/19.30 / Domenica esclusa.

MENTONE. Costa Azzurra.
Nel mare più famoso. L'investimento più sicuro.

I.CO.MAR vende direttamente mono-bi-trilocali, finiture di qualità, piscina, a partire da £. 99.000.000*; possibilità di posto auto.
Prezzo bloccato in lire, minimo acconto, pagamento ad avanzamento lavori.
*salvo disponibilità.
I.CO.MAR
Cisano sul Neva (SV) - Via Benessea, 14 tel. 0182/595.507 fax 595.442

Bloccati i ricoveri nel reparto di Otorino, forti disagi in altri tre settori

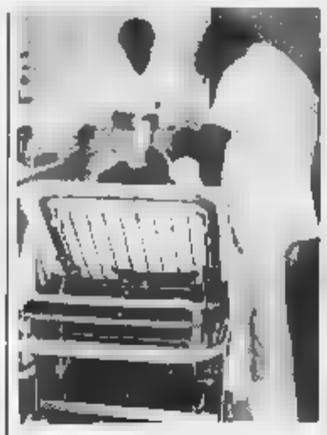
San Paolo, mancano i medici

La carenza di personale sanitario potrebbe mettere in crisi anche il Pronto soccorso
Locci chiede alla Regione assunzioni straordinarie. Il trasferimento di Radioterapia

SAVONA. San Paolo in crisi per la mancanza di medici. Quattro reparti rischiano di limitare i ricoveri alle sole urgenze per la carenza di sanitari, ma la legge consente nuove assunzioni. Una situazione anacronistica che ha messo in crisi Otorinolaringoiatria, Dermatologia, Pediatria, Ginecologia e che sta creando difficoltà anche al Pronto soccorso.

«In alcuni reparti siamo ai limiti di legge — afferma l'amministratore straordinario della VII Usl, Luciano Locci — e a presto saremo costretti a sospendere i ricoveri di elezione, accogliendo solo i pazienti più urgenti. Il provvedimento è già in Otorinolaringoiatria ma se non corriamo ai ripari, anche altri reparti dovranno limitare l'attività».

Per questo l'amministratore straordinario dell'Usl ha chiesto una deroga all'assessore regionale alla Sanità, Egidio Banti, sollecitando l'assunzione di personale medico. «Ho sottoposto questa delicata situazione all'assessore regionale - afferma Locci — e spero di ottenere una deroga alla legge per porre rimedio alla crisi». La situazione è destinata a peggiorare con l'inizio del nuovo anno. Sostiene il direttore sanitario Giovanni Battista Ghigliazza: «Entro il 31 dicembre tutti i medici del San Paolo dovranno optare fra l'attività ospedaliera e quella privata. La maggior parte ha già scelto l'ospedale, ma alcuni lasceranno il San Paolo, creando difficoltà anche al Pronto soccorso».


L'ospedale San Paolo

Nell'incontro con l'assessore Banti, l'Usl ha inoltre chiesto una modifica al piano di razionalizzazione della sanità. Aveva suscitato polemiche, in particolare, la scelta di Pietra Ligure per il Dipartimento di emergenza di secondo livello. Locci, infine, ha sollecitato l'impegno della giunta regionale sui finanziamenti per il trasferimento di Radioterapia a Valloria e sullo stanziamento di un miliardo e mezzo per la creazione di un reparto di Radiologia interventistica.

Ernanno Branca

Tortarolo ha strappato il consenso degli alleati

SAVONA. La nuova giunta nascerà giovedì prossimo. L'ordine del giorno del Consiglio comunale che ufficializzerà la nomina a sindaco di Sergio Tortarolo è già pronto. La seduta è per le 21. L'unico punto in discussione recita: approvazione di un documento programmatico ed elezione del sindaco e degli assessori.

La maggioranza che governerà Palazzo Sisto (pds, psi, repubblicani e liberali) ha trovato sostanziale accordo sul programma messo a punto da Tortarolo. Alcuni interventi urgenti (recupero della vecchia darsena portuale, commissioni di esperti per garantire il funzionamento dell'Annu e del depuratore) e altri a più ampio respiro (spesa sociale, miglior funzionamento degli uffici comunali) sono i connotati della svolta voluta da Tortarolo.

Nella tarda serata di ieri era attesa soltanto l'adesione definitiva del gruppo repubblicano che aveva chiesto un'ulteriore pausa di riflessione prima di garantire il proprio appoggio.

L'assessore Renzo Brunetti ha detto: «Il programma di Tortarolo presenta elementi di grande validità, sui quali il pri è in pieno accordo. Su altri punti ci siamo riservati di decidere, perché alcune delle nostre richieste non sono state completamente accolte».

Per quanto riguarda invece l'ufficializzazione dei componenti la giunta, il discorso è rimandato alla prossima settimana. L'unica incognita rimane sempre quella del sindaco, che sarà socialista. Il psi ha annunciato la presentazione della propria lista per mercoledì. Il nome più accreditato è quello dell'assessore al Commercio, Osvaldo Armellino. Tortarolo ha cercato fino all'ultimo di convincere Giuseppe Iovino ad assumere la carica di vicesindaco e l'ex presidente dell'Usl ha deciso di non entrare in giunta. «Darò il mio voto alla maggioranza ma non intendo assumere incarichi che potrebbero provocare dissidi all'interno del mio gruppo consiliare», ha ribadito Iovino, che pure aveva ricevuto dalla segreteria provinciale socialista il via libera a diventare il vice di Tortarolo. **[p. p.]**

Progetto del Comune, l'opposizione è contraria

Varazze, box per auto sotto le vecchie mura

VARAZZE. E' stato presentato in Comune il progetto per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo sotto il giardino parrocchiale di S. Ambrogio che, dalle antiche mura, collega via Nocelli a via Don Paseri. La proposta, della ditta Edilvar di Tomaso Craviotto, potrebbe rappresentare una valida soluzione per risolvere l'annoso problema dei posti auto carenti in città, soprattutto nel centro storico.

Resta qualche dubbio sul fatto che l'intervento possa danneggiare la cinta muraria di difesa che risale al XII secolo. Al problema è stata interessata la Sovrintendenza ai beni archeologici della Liguria. Secondo il progetto illustrato in Comune il parcheggio, per 80 posti auto all'interno di box interrati, sorgerebbe su due piani: il più basso alla profondità di circa 7 metri e mezzo; il secondo, a 3 metri e mezzo. Una volta costruita l'autorimessa, su un volume totale di 4300 metri cubi (circa 1500 metri quadri), la società s'impegnerebbe alla ricostruzione del giardino destinato ai giochi della parrocchia.

In attesa del nuovo piano regolatore, arrivano da più parti progetti che vorrebbero effettuare interventi mirati alla realizzazione di centri commerciali, infrastrutture e servizi in risposta alle esigenze di rinnovamento. Oltre all'ampliamento portuale, ancora in via di definizione, dove secondo le indicazioni date dall'amministrazione potrebbero sorgere importanti infrastrutture, altre aree risultano appetibili: l'ex cinema Teiro; l'ex «Il Boschetto»; l'ex cotonificio.

Giorgio Craviotto «Varazze insieme» è un po' critico sul progetto del box sotto le mura medievali presentato dal Comune

Alle voci degli imprenditori privati disposti ad investire capitali in imprese, fanno contraltare le perplessità di chi, come Giorgio Craviotto, consigliere del gruppo di «Varazze Insieme», teme che una perdita di controllo sul territorio e sui progetti possa poi portare ad errori irrimediabili.

«Nessuno contesta il fatto che Varazze vada ristrutturata - ha precisato l'ex sindaco Craviotto - ma bisognerebbe a tutti i costi evitare speculazioni facili, dannose per i cittadini e per i piccoli esercenti che potrebbero risentire negativamente della presenza di grossi centri commerciali». **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

OSPEDALI

Beve una bottiglia di whisky giovane in coma etilico

Marco F., 19 anni, di Savona, è ricoverato in stato di coma etilico nel reparto di semi intensiva medica del S. Paolo per aver bevuto una bottiglia di whisky. Il giovane, che aveva trascorso il pomeriggio in casa di un amico, si è sentito male per strada, a Legino. **[c. v.]**

Costituita la Croce d'Oro la presiede Fiorella Robba

Si è costituita la «Croce D'Oro» di Albissola Marina con sede in via Dei Ceramisti. La pubblica assistenza, presieduta dalla dottoressa Fiorella Robba è pronto soccorso del San Paolo, inizierà l'attività con le ambulanze donate ai militi albissolesi dalle consorelle liguri. **[a. z.]**

SOCCORSI

Muore d'infarto a 36 anni inutile la corsa in ospedale

Un uomo di 36 anni, Claudio Sciascia, che abitava in via Stalingrado 1/1, è morto ieri mattina stroncato da un infarto. Il fatto è avvenuto poco dopo le 10. Claudio Sciascia si è sentito male in casa ed è stato prontamente soccorso dai familiari che hanno chiesto l'intervento dell'ambulanza. Inutile la corsa in ospedale. **[c. v.]**

SANTA BARBARA

I Vigili del fuoco premiati ieri dal sindaco

Una targa d'argento per ricordare l'opera dei vigili del fuoco durante l'alluvione. L'ha consegnata ieri il sindaco Magliotto al comandante dei vigili del fuoco, Rolando Timitilli, in occasione dei festeggiamenti della patrona dei pompieri, Santa Barbara. La ricorrenza è stata celebrata anche dalla Capitaneria. **[c. v.]**

LUTTO

Ieri a Varazze i funerali dell'albergatore Del Prete

Si sono svolti ieri pomeriggio nella chiesa di San Domenico i funerali dell'albergatore Sossio Del Prete, 83 anni, ex presidente dell'associazione di categoria varazzina. **[a. z.]**

DROGA

Spaccio e stupefacenti due condanne a Savona

Antonio Di Gioia, 30 anni, Savonese in via Nizza 28, è stato condannato a 4 anni di carcere e 30 milioni di multa, per detenzione di stupefacenti e fine di spaccio. Ieri è stata condannata anche Graziella Greco, 26 anni, Albisola Superiore, via Dei Picone 3, ad un anno di carcere e 8 milioni di multa. La giovane è stata trovata in possesso di 4 grammi di eroina. **[b. b.]**

Tutto regolare

Usl, «blitz» nelle cucine dell'ospedale

SAVONA. Blitz dell'Usl nelle cucine dell'ospedale. L'amministratore straordinario della VII Usl Locci, i rappresentanti del Tribunale per i diritti del malato e i tecnici dei laboratori di analisi ieri mattina hanno effettuato una visita a sorpresa alle cucine del San Paolo che sono gestite dalla società cooperativa Camst.

Dalle prime analisi sono emerse anomalie nel servizio. «La cucina è in buone condizioni igieniche — spiegano i tecnici — i cibi sono freschi e vengono preparati nel pieno rispetto delle norme». I rilievi sono stati effettuati dalla stessa commissione che sorveglia le condizioni igienico-sanitarie e la qualità dei cibi nei ristoranti, nelle pizzerie e nei pubblici esercizi della provincia. Fra le attività di controllo, effettuate dal Presidio multizonale di prevenzione, da segnalare, le analisi svolte sulla frutta esotica sbarcata al terminal di Vado. Sui 700 campioni effettuati nel 1992, sono state rilevate anomalie. **[e. b.]**

Molti danni in città

Nubifragio di tromba d'aria sul Savonese

SAVONA. I vigili del fuoco di Savona e dei distaccamenti della provincia sono stati impegnati per tutta la giornata di ieri in decine di interventi a causa del forte vento di tramontana che si è abbattuto sulla costa. Numerose, infatti, sono state le chiamate di soccorso raccolte dai centralinisti delle sale operative per poggioli, tegole, alberi, impalcature, antenne e insegne pubblicitarie pericolanti.

A Savona i vigili del fuoco della centrale di via Nizza e del distaccamento del porto sono dovuti intervenire in via Verdi e in via Trilussa per due impalcature che, in balia del vento, minacciavano di cadere. Pompieri mobilitati anche nella Riviera di ponente. Sono dovuti accorrere ad Albenga per alcuni poggioli che stavano per crollare; a Finale Ligure per numerose insegne pericolanti, a Torre del Mare per un pino che minacciava di abbattersi su un palo della luce. La situazione si è normalizzata soltanto verso sera. **[c. v.]**

Assolto con formula piena dall'accusa di aver provocato la morte di una ragazza

La partoriente non morì per droga

Il convivente, che si è sempre proclamato innocente, è riuscito a dimostrare la sua estraneità al fatto
La giovane, del resto, non faceva più uso di eroina. Sono risultate decisive le testimonianze dei medici

Tiziana Nani, 20 anni, morta il 31 gennaio di due anni or sono dopo avere dato alla luce una bimba, non è stata uccisa da una dose di eroina assunta prima, o poco dopo il parto, nè il suo convivente, Carmelo Panuccio, 28 anni, di Savona, nei giorni in cui la giovane è stata ricoverata al San Paolo, le ha portato sostanze stupefacenti. Lo ha stabilito ieri il tribunale di Savona, che ha assolto Carmelo Panuccio dall'accusa di spaccio di eroina, «per non avere commesso il fatto», e da quella di omicidio colposo, «perchè il fatto non sussiste».

Ai giudici è bastata una camera di consiglio di poco più di un quarto d'ora per pronunciare la sentenza di assoluzione chiesta dal difensore di fiducia, Carlo Risso, seguita a una quasi identica richiesta (la formula era per non avere commesso il fatto per entrambe le accuse) avanzata dal procuratore della Repubblica, Renato Acquarone.

Il processo si era iniziato lo scorso mercoledì. Ieri sono stati interrogati gli ultimi due testimoni: lo psicologo dell'ospedale San Paolo di Savona, Giuseppe Servetto, e l'anestesista di Rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure, Giuseppe Schiappacasse.

Per entrambi la gravissima sindrome cardiorespiratoria che provocò il decesso di Tiziana Nani, era dovuta all'uso recente di eroina. «Perchè - ha chiesto il procuratore Acquarone - è stata iniettata alla paziente una dose di Narcan, il farmaco utilizzato per pazienti in overdose?». Il dottor Schiappacasse ha spiegato: «Il Narcan somministrato in dose massiccia è un farmaco antichoc e, comunque, serviva per verificare la natura dello stato di coma della puerpera». Quindi, il sospetto che la giovane si fosse drogata.

Tiziana Nani abitava a Savona in via privata San Dalmazio 21, con i genitori e due fratelli. Per sua ammissione, si drogava saltuariamente. Però, dopo essere rimasta incinta aveva gradualmente dal tunnel dell'eroina. Quando venne ricoverata al San Paolo era in buone condizioni. Dopo il parto, però, la giovane si aggravò e fu necessario il ricovero d'urgenza nel reparto di cure intensive. Poi, Tiziana Nani è stata trasferita al Santa Corona di Pietra Ligure, dove giunse in coma e, poco dopo, spirò.

L'avvocato Carlo Risso, tramite le perizie e le testimonianze di medici, è riuscito a dimostrare ai giudici che la morte della giovane non aveva nulla a che fare con l'uso di eroina e anche che il sospetto che Carmelo Panuccio avesse fornito eroina alla puerpera era infondato.

Bruno Ballio

VIGILI

Getta la siringa, multato

La reazione delle forze dell'ordine dopo le proteste degli abitanti di via Verzellino, via Garassino e via Pietro Giurio per la presenza dei drogati non si è fatta attendere. Polizia, carabinieri e vigili urbani hanno intensificato i controlli, soprattutto nelle notturne. L'altra sera, un giovane è stato sorpreso da una pattuglia della polizia municipale in un portone di galleria Scarzeria, dove era entrato per «bucarsi». Ora sarà denunciato alla magistratura con l'accusa di violazione di domicilio, perché, secondo il rapporto dei vigili, avrebbe forzato la porta. Si tratta di Massimo Cinti, 25 anni, di Carcare che dovrà anche pagare una multa di 200 mila lire per aver abbandonato la siringa che aveva appena utilizzato. Ieri pomeriggio gli agenti della volante hanno preso di mira, invece, la zona di via Paleocapa, piazza Mameli e piazza del Popolo: una ventina di drogati sono stati fermati e identificati. **[c. v.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Amnesty International e i dibattiti a scuola

In relazione all'articolo apparso in data 25/11/92: «Pena di morte studenti 100 dicono sì», paiono d'obbligo alcune precisazioni.

Amnesty International non può aver fatto sapere all'ultimo momento di voler partecipare all'assemblea del liceo scientifico «Grassi» perché non aveva mai dato la propria adesione all'iniziativa; quando siamo stati interpellati ci eravamo infatti riservati di comunicare la nostra decisione in data 19 novembre come è puntualmente avvenuto.

La motivazione addotta per il nostro rifiuto, che appare virgolettata sull'articolo e quindi direttamente a noi attribuita, non è vera. Infatti, nella lettera inviata al preside del liceo scientifico così si diceva: «... alcune negative esperienze del passato ci hanno dimostrato che le assemblee d'istituto non offrono l'ambiente ideale per instaurare un dibattito serio e costruttivo sui temi di fondamentale importanza quali sono quelli dei diritti umani; pertanto il nostro gruppo ha deciso di non prendere parte a tali iniziative, a maggior ragione nel caso in cui Amnesty International potrebbe essere identificata come controparte di un qualsiasi partito politico». Nella stessa lettera, inoltre, si sottolineava quanto Amnesty ritenga importante l'intervento nelle scuole, e a prova si adduceva il fatto che lo scorso anno il nostro gruppo è intervenuto in più di 100 classi delle scuole superiori della provincia.

Piero Borgna
Amnesty International Savona

Laghi d'acqua piovana di fronte alla Provincia

Quattro gocce d'acqua e la piazzuola sterrata a fianco del Palazzo della Provincia diventa un piccolo lago. Il tratto è una situazione vergognosa, che si protrae da anni. Mille progetti per sistemare quest'anno, ma nulla di fatto, solo passare da un presidente all'altro della giunta provinciale.

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa piazza Marconi 3/5, Savona

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle
Moderna, via Manzanotte
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 11, telefono 822.624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.055
Scaiti, via Crispi 81, telefono 812.491
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Dalle Ferrere*, 153, tel. 827 202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645 164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Medaglie 42, tel. 80420.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assereti*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 30, tel. 628.021.
Varazze: *Marenzi*, via Aurelia 138, tel. 980.231.
Alonzo, via Badano 17, tel. 724.197
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telef. 507.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 628.686 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.060
Andora: telefono 85.344
Borghetto: telefono 970.238
Laigueglia: telefono 880.231
Carisio: telefono 990 105/991.333

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle
Moderna, via Manzanotte
Riccardi, via Piave 38, telefono 850.802.
Valenti, via Quiliano 4, telefono 881.156.
E in appoggio, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30:
Internazionale, via Paleocapa 11, telefono 822.624
Nuova, via Corsi 4, telefono 821.055
Scaiti, via Crispi 81, telefono 812.491
Il servizio notturno è garantito dalle farmacie *Dalle Ferrere*, 153, tel. 827 202. Ore 19,30-24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Alassio: *Comunale*, via Vinci 56, tel. 645 164
Albenga: *Comunale*, viale Martiri, tel. 51701.
Albisola Superiore: *San Nicolò*, via Medaglie 42, tel. 80420.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 33, tel. 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assereti*, via Fiume 2, tel. 690.623.
Loano: *Superiore*, piazza Dante 47, tel. 667.003.
Millesimo: *Saroldi*, piazza Italia 45, tel. 565.650.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936
Pietra Ligure: *Centrale*, via Garibaldi 30, tel. 628.021.
Varazze: *Marenzi*, via Aurelia 138, tel. 980.231.
Alonzo, via Badano 17, tel. 724.197
Trinchieri, corso Matteotti 45, tel.

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona:
624.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure:
627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Alassio telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504.082
Distretto di Calizzano telefono 798.97
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456.

STATO CIVILE

NASCITE 4 NOVEMBRE
Ettore Caricchia, Cristian De Cesare, Gabriele Fazio, Matteo Perugino.

Pasquale Bruno, di 79 anni, residente a Celle Ligure in via 11/7; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 10,15 al cimitero di Celle Ligure.

Giuseppina Giordano ved. Filiperto, di 91 anni, residente ad Albisola Marina in via Dei Figuli 5/11; trasporto diretto fissato per oggi alle 10,15 al cimitero di Albisola Marina.

Anita Briano ved. Alace, di 68 anni, abitante a Carcare in via Reggiardo 13; trasporto diretto previsto per oggi alle 8,45.

Silvio Pacia e Antonella Tosi.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Savona. Il Comitato provinciale della Croce Rossa noto che la benefica pro-Somalia dei bulbi di tulipani offerti alla Cri una ditta olandese ha avuto un buon esito. La vendita è avvenuta in occasione dell'apertura della stagione di prosa del Chiabrera. Nel corso delle serate sono stati raccolti 3 milioni 180 mila lire, già inviati a Roma al Comitato centrale Croce Rossa.

GLI APPUNTAMENTI

COMUNE
Savona ricorda Fr Varaldo

Oggi alle 16 nella Sala Rossa del Comune è in programma una cerimonia di commemorazione del senatore Franco Varaldo a un anno dalla scomparsa. Sarà Carlo Russo a ricordare il parlamentare, una delle figure più illustri della vita politica ligure e, in particolare, savonese. Qualche tempo fa i figli del senatore Varaldo hanno anche scritto una lettera a La Stampa, ricordando come il padre fosse stato tra i primi a battersi contro la mafia. **[a. b.]**

LIONS CLUB
Telethon, i centri di raccolta

Anche quest'anno il «Lions club international» affiancherà l'Uildm nella raccolta delle offerte per il «Telethon», la grande iniziativa, di livello internazionale, che ogni hanno raccoglie fondi per la sclerosi multipla. Oggi e domani, dalle 9 alle 20, a Savona, Spotorno e Finale Ligure saranno, in funzione i centri di raccolta. A Savona i contributi potranno essere versati alla postazione allestita all'angolo tra corso Italia e via Paleocapa. A Spotorno il centro raccolta è nella farmacia Citriniti, a Finale in via Caviglia. **[r. p.]**

SAVONA
Il Festival degli scacchi

Oggi e domani nei locali del Dopolavoro Ferroviario di via Pirandello, organizzata dalla Società scacchistica si conclude la terza edizione del «Festival della Liguria» di scacchi. L'inizio delle gare di oggi è fissato alle 9, mentre domani alle 19,30 è prevista la premiazione. **[r. p.]**

L.
Riapre il bar «Casanova»

Riapre il Bar Torrefazione Casanova di via Brunenghi 75, «storico» punto di ritrovo per i giovani del Finalese. La cerimonia di inaugurazione oggi pomeriggio, alle 15,30. Completamente ristrutturato dai due nuovi e dinamici gestori, Fabio e Nadia, sarà anche paninoteca e gelateria artigianale. Com'era in origine, negli anni Sessanta, il Bar Casanova tornerà ad avere la ricevitoria Totocalcio, Totip ed Enalotto.

Il 20 dicembre è il termine del nuovo decreto legge emanato ieri

Tasse: 15 giorni per pagare

Confermata invece la sospensione degli obblighi fiscali per chi dimostra di aver subito danni. Solo cento miliardi per il risarcimento opere pubbliche, imprese e privati

ROMA. Solo 15 giorni per pagare le tasse. I savonesi e i genovesi che usufruendo del decreto legge sull'alluvione hanno sospeso i versamenti delle imposte, dovranno effettuare i pagamenti entro il 20 dicembre. Questo il termine previsto dal nuovo decreto legge emanato ieri mattina dal Consiglio dei ministri. La sospensione degli obblighi fiscali è stata invece confermata per tutti coloro che hanno subito danni nel corso dell'alluvione. Confermati anche i 100 miliardi per il risarcimento danni ad opere pubbliche, imprese e privati.

Il decreto legge è stato reiterato su proposta del ministro alla Protezione civile Facchiano e del sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Fabbri. Il nuovo decreto rispecchia il testo recentemente approvato dal Senato - ha spiegato Facchiano - che prevedeva la limitazione del beneficio della moratoria fiscale solo a vantaggio dei contribuenti che sono stati danneggiati nel corso dell'alluvione. Un'analoga disposizione è stata emanata anche per la Toscana».

Potranno usufruire della moratoria fiscale tutti coloro che durante l'alluvione del 22 settembre abbiano subito un «danno indennizzabile». Anche nel nuovo decreto è stata questa definizione ambigua che aveva già suscitato le proteste di amministratori e commercialisti. «Un termine troppo vago quello di "danno indennizzabile" - aveva spiegato il sindaco Magliotto dopo il dibattito al Senato -. Infatti comprende sia il cappotto macchiato di fango, sia la distruzione della casa. Inoltre non sono state chiarite le modalità per dimostrare il danno».

Un'immagine dell'alluvione scattata dalla lettrice Teresa Frumento a Quiliano

Coloro che intendono sospendere il pagamento dei tributi sino al 31 marzo dovrebbero comunque presentare una domanda all'ente creditore (Comune, Imposte dirette, Invel, corredata da idonea documentazione fotografica e perizie.

Tutti i contribuenti che non sono in grado di dimostrare di aver subito un danno saranno invece costretti a saldare i conti con l'erario entro il 20 dicembre. Una scadenza assai ravvicinata che come beffa per gli abitanti delle zone alluvionate, all termine è molto ristretto - commenta il vicesindaco di Savona Giorgio Balbo - e temo che molti imprenditori non siano in grado di far fronte alle nuova scadenze previste dal decreto. Quasi tutte le aziende, infatti, beneficiando del vecchio testo del decreto avevano programmato il pagamento dei tributi per il marzo del 1993. Molti imprenditori non avranno quindi la liquidità necessaria per effettuare i versamenti, avendo investito i capitali in titoli di Stato o attrezzature per l'azienda. Il rischio è che questa situazione finisca per ripercuotersi sui lavoratori, magari con ritardi nel pagamento della tredicesima».

Restano appena 15 giorni, dunque, per versare contributi Inps, liquidazioni Iva, tassa sulla salute, acconti Irpef, Irpeg e Ilor, tributi locali. Più incerta l'interpretazione dei termini di scadenza per l'imposta straordinaria sugli immobili. Alcuni commercialisti sostengono che la tassa dovrà essere pagata entro il termine naturale del dicembre, mentre altri ritengono che anche l'Isi rientri nel termine generale di sanatoria del 20 dicembre.

Anche la sospensione dei termini processuali e dei rapporti giuridici verrà concessa solo a chi dimostrerà di aver subito danno, mentre gli altri cittadini dovranno adempiere agli obblighi il 20 dicembre.

Ermanno Branca

Dai Salesiani

Grande attesa per l'arrivo del Rettore

SAVONA. C'è grande fermento nell'ambiente salesiano per l'imminente arrivo del Rettore Maggiore, don Egidio Viganò. Il settimo successore di don Bosco sarà ospite nella Casa di via Piave il 7 e l'8 dicembre in occasione del centenario dell'Oratorio Salesiano savonese. Don Viganò, alla guida di ben 17 mila salesiani sparsi per il mondo, arriverà lunedì pomeriggio a Savona e alle 18 incontrerà il sindaco, Armando Magliotto, il vescovo diocesano Dante Lafranconi e altre autorità civili e religiose. Alle 21 terrà una conferenza nel cinema-teatro di via Piave sul tema: «L'oratorio: missione aperta nel continente giovanile».

Martedì, in occasione della festa dell'Immacolata Concezione, il Rettore Maggiore dei salesiani celebrerà una messa che chiuderà i festeggiamenti per il centenario. Dice il direttore dell'Oratorio savonese, don Mario Carattino: «E' senz'altro un avvenimento storico per la nostra Opera, ci impegniamo a viverlo in tutta la sua portata. Dire Rettore Maggiore è dire don Bosco, possiamo affermare che il nostro fondatore ritorna a Savona, nella persona del settimo successore».

Il Rettore Maggiore che ha 72 anni, è stato eletto il 15 dicembre 1977 dall'assemblea mondiale dei Salesiani e confermato per tre volte. [r. p.]

Un nuovo allarme sul litorale per i residui della Stoppani

Cogoleto, una sola di cromo è riaffiorata sulla spiaggia

COGOLETO. Una lama gialla di cromo esavalente, lunga 40 metri e larga mezzo chilometro, è affiorata nel litorale di Cogoleto all'altezza del quartiere «Lo Scoglio». L'inquinamento pregresso della fabbrica «Stoppani», che per decenni ha scaricato in mare gli scarti tossico nocivi delle lavorazioni chimiche, ha ripreso colore dopo anni di interruzione dell'attività produttiva a pieno regime.

Il ricordo, che sembrava ormai remoto, di uno specchio perennemente «tinto» di giallo-verdastro proprio alla foce del Lerona, è ritornato in questi giorni alla mente dei cogoletesi che fino alla scorsa estate hanno continuato a bagnarsi nell'ampia spiaggia con la sola precauzione di rimanere lontani dai 400 metri di divieto di balneazione che limitavano la zona a rischio alla sola foce del Lerone.

Occultata dalla sabbia per molti anni, la crosta è affiorata in seguito all'impoverimento degli arenili per cause naturali. I tecnici dell'Usl, che hanno effettuato le analisi, hanno confermato un dato allarmante: la presenza di 100 milligrammi di cromo su ogni chilo di sabbia. Un quantitativo cinque volte superiore ai 20 milligrammi per chilo che già fanno catalogare le terre come tossico nocive, da disinquinare precauzionalmente attraverso tecnologie avanzate e costose, prima di essere smaltite in una discarica per rifiuti speciali.

La Stoppani di nuovo sotto accusa

Ma com'è possibile che lo scorso anno, quando sono state fatte le analisi per verificare la presenza di cromo sulla usata nel ripascimento degli arenili per la bonifica del dopo Haven, prelevata dalla zona a ponente del porto di Arenzano, nessuno abbia riscontrato l'elevata incidenza e tossicità del cromo sulle spiagge di Cogoleto? Negli ambienti dell'Usl si parla di analisi fatte su campioni superficiali, mentre ieri l'indagine è stata fatta su porzioni di sabbia prelevate in profondità a due metri di distanza lungo tutta la crosta affiorata.

Si preannuncia, quindi, una difficile stagione per le già penalizzate risorse turistiche del Comune rivierasco. E' quasi certo, a meno di una massiccia opera di bonifica, la chiusura di cinque stabilimenti balneari che sorgono nella zona. Tra questi, i bagni Iris, Aurelia ed Europa.

E sempre sul fronte dell'inquinamento, prosegue l'istruttoria del giudice Francesco Pinto della pretura di Genova per accertare se sia stato cementato o meno l'amianto dismesso dalla coibentazione degli impianti della Stoppani spa. Secondo la testimonianza di un operaio che avrebbe partecipato alla cementazione, sembrerebbe che oltre all'occultamento dell'amianto, l'azienda abbia dato disposizioni alla ditta «Trevisiol» di Varazze, che aveva l'incarico di eseguire la pavimentazione in alcune parti del magazzino sali di cromo, di seppellire sotto la gettata di cemento anche scarti di lavorazioni pericolose e altamente inquinanti. Si è parlato di solfati: sostanze nocive che, come l'amianto, avrebbero dovuto essere smaltite in discariche per rifiuti speciali, e di altri rifiuti ad alto potenziale chimico. [a. z.]

Cesar Grafica - Loano

NUOVO PUNTO VENDITA: SAVONA - VIA ASTENGO, 11r.

CR CALOR RIVIERA
di BARBETTA PIERANGELO
Viale Europa, 26
Tel. 019/61.75.06 - Tel.&Fax 019/61.50.16
PIETRA LIGURE (SV)

PROGETTAZIONI • INSTALLAZIONI • MANUTENZIONI
Impianti termoidraulici, di condizionamento a pompa di calore, comprese opere murarie ed elettriche
CENTRO ASSISTENZA IMPIANTI G.P.L. E GASOLIO
Caldaie a gasolio e metano:
FERROLI ■ E.L.M. LEBLANC ■ SANYO
CIB UNIGAS ■ TONON

ARREDAMENTO
INSTALLAZIONE
BOUTIQUE DEL BAGNO
SERVIZIO
CHIAVI IN MANO
■ ARBI ARREDOBAGNO
■ ARTE VENETA
• CHIGO
• CERAMICA CORALLINA
■ ALFA
• PARKER Ceramiche

SIMON'S CONFEZIONI
QUALITA' PREZZO
INGRESSO LIBERO
Via Consolata, 13/E
Tel. (0174) 721350
12073 CEVA (CN)

SIMON'S dal 6 dicembre rimarrà aperto tutti i giorni, con chiusura serale alle ore 22. Fare shopping da **SIMON'S** è bello e comodo. Scopri il piacere di **scegliere, provare, indossare** tra un'infinità di capi quello che più ti piace.
LA MODA
LA QUALITA'
LA QUANTITA'
LA COMODITA'
IL PREZZO
} 5 ragioni per scegliere SIMON'S
..... e AUGURI!!!

Albenga: un lungo colloquio con i fedeli dai microfoni di Radio Onda Ligure

Il messaggio del vescovo

La posizione della Chiesa sugli extracomunitari: «La diversità culturale non è minaccia» Ancora: «Giovani delusi dal sistema». Sul sacerdozio femminile: «Rispettare la tradizione»

ALBENGA. E' sempre disponibile al dialogo Mario Oliveri, vescovo della diocesi di Albenga e Imperia, che ieri dai microfoni di Onda Ligure ha risposto alle domande dei giornalisti. Dal nuovo catechismo al sacerdozio femminile, dal bilancio dei suoi primi due anni di pastorale in Riviera al problema degli extracomunitari il vescovo non si è tirato indietro a nessuna domanda. Centrando tutti i suoi interventi sulle radici storiche della Chiesa, il figlio di Dio che si fa Uomo.

Il bilancio dei suoi primi due anni di pastorale ad Albenga e Imperia, per lui che ha quasi trent'anni di sacerdozio ha girato Africa e Europa nella diplomazia vaticana, è positivo. «E' stato un nuovo modo di servire Cristo e la Chiesa con la stessa finalità. Ho trovato una diocesi aperta, che dimostra simpatia e interesse soprattutto quando si parla dell'essenza del cristianesimo. Per quanto mi riguarda ho cercato di essere il più vicino possibile ai sacerdoti e alle tante comunità cristiane che lavorano», ha spiegato il vescovo. Una sorpresa. «In effetti mi aspettavo una zona più chiusa. Per fortuna non è stato così e il bilancio è sicuramente positivo», ha aggiunto monsignor Oliveri.

In questi primi due anni si sono moltiplicate in Riviera le iniziative del laicato, i gruppi di ispirazione cattolica, il volontariato, dell'impegno sociale stanno vivendo un momento felice. Il vescovo ha spiegazione: «I giovani vogliono credere in qualche cosa di profondo. Sono delusi da alcune scelte che portano ad una visione della vita distorta, che creano tensioni tra le persone, tra i gruppi, tra le nazioni. Scelte di cui si pagano pesantemente le conseguenze. Ma c'è anche un impegno più forte di sacerdoti, degli operatori sociali che danno ai giovani i riflettere sulle scelte».

Monsignor Oliveri non teme più di tanto il fenomeno del confronto razziale. In Riviera l'immagrazione degli extracomunitari è ormai realtà ma non un dramma. C'è ancora un po' di solidarietà ma non mi sembra ci siano le premesse per l'intolleranza. Bisogna capire che la diversità culturale non è una minaccia ma un momento di arricchimento. Non dobbiamo temere il confronto riconoscere quel che c'è di buono nel nostro interlocutore senza ammainare le nostre certezze, la nostra fede», ha affermato monsignor Oliveri. E poi i problemi più generali. Sul nuovo catechismo il ha una grande certezza: i contenuti della fede sono identici a quello vecchio. La forma è diversa, adeguata al nostro tempo e ai movimenti al pensiero ma la sostanza non è sicuramente cambiata», ha detto. E ha poi spiegato il problema del sacerdozio femminile: «Non significa discriminare la donna. Significa proseguire la tradizione che inizia con l'incarnazione di Cristo e la scelta di circondarsi di apostoli». [a. p.]

Il vescovo di Albenga Mario Oliveri

Denuncia del pds

«I hanno inquinato gli acquedotti»

PIETRA. «Alcuni tecnici sostengono che gli effetti tossico-nocivi migliaia di fusti interrati in molte discariche del Ponente potrebbero già essersi manifestati, negli anni scorsi, che nessuno se ne sia accorto. Il fatto che non si fa nulla per rimuovere i pericoli per l'ambiente e per la salute». Lo ha detto l'altra sera Mario Margini, consigliere regionale pds, in incontro tenutosi a Pietra, presenti anche i rappresentanti dei Verdi e degli ambientalisti. E' trapelata intanto la notizia che dal novembre non c'è più il commissario di governo per la bonifica delle cave e delle discariche di Andora, Toyo, Magliolo e Borghetto. [a. r.]

Ristrutturazioni irregolari, scatta l'inchiesta

Alloggi sequestrati in centro a Loano

LOANO. Ancora un sequestro edilizio a Loano, in delle di maggior valore della città: Martiri della Libertà. Gli uomini della sezione di polizia giudiziaria procura della repubblica di Savona (carabinieri e Forestale) hanno posto i sigilli al quarto piano tre palazzi, trasformati in mansarde e, successivamente, in appartamenti.

Gli stabili sono stati costruiti e proprietà dei fratelli Dutto, titolari dell'omonima impresa di Loano, con sede in via Amalfi 2. In tutto si tratta di sei appartamenti: due ogni palazzo.

Sono ubicati nella del porticciolo turistico, poco lontano dall'hotel Garden Lido.

Il sequestro è stato richiesto dal sostituto procuratore della Repubblica, Domenico Pellegrini, che ha ravvisato nella trasformazione interna degli stabili, gravi violazioni edilizie. I fratelli Dutto avevano chiesto e ottenuto il condono dall'amministrazione comunale di Loano.

Il magistrato, però, non ha ritenuto sanabili le violazioni edilizie e ha ottenuto il sequestro degli stabili dal giudice delle indagini preliminari, il dottor Massimo Cusatti, seguito nella mattinata di ieri. [b. b.]

ANDORA

Migliora la famiglia intossicata dall'ossido

Migliorano le condizioni di Giorgio Chirivì, 45 anni, della moglie Paola, 39 anni e del figlio Riccardo, 18 anni, tutti e tre abitanti ad Andora in via Merula, ricoverati nel reparto rianimazione dell'ospedale di S. Corona per avvelenamento da ossido di carbonio. I tre restano in prognosi [s. p.]

ALBENGA

Malavita nel vecchio borgo condannati tre scippatori

Sono stati condannati a 18 mesi di carcere senza condizionale i tre scippatori che martedì hanno derubato quattro donne centro di Albenga. Dante Robba, 25 anni, di Borghetto Spirito, Francesco Fasaniello, anni, di Boissano e Sandra Pinna, 23 anni, di Zuccarello erano stati fermati da Mauro Rossi, Vigile urbano di Albenga, e consegnati ai carabinieri. [s. p.]

ALASSIO

è deciso «Presto mi»

«Mi dimetterò non appena sarà terminato l'iter burocratico per l'approvazione del bilancio, l'appalto per la gestione tesoreria e la definizione dei rapporti Comune e Asl»: così Giampaolo Mela, sindaco di Alassio, ha preannunciato la volontà di dimettersi dalla primo cittadino. La decisione è stata presa per le difficoltà lavorare con una maggioranza da tempo sull'orlo di sfaldarsi. [s. p.]

FINALE

Un grande luna park da oggi sul lungomare

E' completato il grande luna park allestito sul lungomare di Finale per tradizionale festività dell'Immacolata in programma martedì prossimo. Alcune delle attrazioni resteranno in via Concezione sino all'Epifania. [a. r.]

Sequestrati venti grammi di eroina

Aveva la droga bloccato a Loano

LOANO. Quando, scendendo alla stazione di Loano, visto gli agenti del commissariato di Alassio ha abbozzato un tentativo di fuga. Ma non c'è nulla da fare.

Raffaele Pepe, 22 anni, abitante ad Albenga in via Dalmazia 154 è stato subito fermato e perquisito. Nelle sua tasche era nascosto un sacchettino di plastica contenente eroina, una ventina di grammi che doveva probabilmente servire al mercato della Riviera. Pepe è stato arrestato e l'eroina sequestrata.

L'arresto è l'ultimo atto, per il momento, di una vasta operazione antidroga cominciata quasi sei mesi da dagli uomini del vicequestore Stefano Bonagura. Un'indagine che ha permesso di sgominare, lo 30 ottobre, gran parte di una banda che agiva Andora e Loano.

A guidarla una ragazza, Patrizia Milesi, 36 anni, che aveva organizzato un raffinato e sicuro sistema di spaccio tra la Lombardia e la Riviera. In prigione, oltre a Patrizia Milesi, erano finiti Flavio Russano, anni, Francesco Podda, anni e Antonio Torraco, 26 anni. Raffaele Pepe, sorpreso in auto assieme a Russano, era riuscito a dimostrare la sua estraneità. Era stato arrestato per evasione quanto, ufficialmente, avrebbe dovuto essere agli arresti domiciliari. Ma si trattava di un disguido burocratico. «cervellone» delle forze dell'ordine non ancora inserita la notizia della scadenza dei termini di carcerazione.

Gli uomini del commissariato alassino, da qualche impegnati duramente sul fronte della lotta alla droga nell'intero Ponente, però convinti che il giovane, in lista di per entrare in una comunità terapeutica, fosse una pedina importante nello spaccio eroina. Giovedì sera la conferma. Gli agenti sospettavano che la via dello spaccio in Riviera passasse attraverso la stazione di Loano e hanno organizzato una serie di controlli in stazione. Dal treno proveniente da Genova hanno visto scendere Raffaele Pepe. Il giovane ha cercato di tornare in confondendosi con i passeggeri ma è stato inutile.

Raffaele Pepe, 22 anni

Gli agenti lo hanno raggiunto e bloccato. Durante la perquisizione è saltata fuori l'eroina e sono scattate le manette. Raffaele Pepe si trova ora rinchiuso nel carcere di Savona a disposizione del magistrato.

Una perquisizione domiciliare non ha dato nessun risultato ma l'indagine non è chiusa. Non è escluso che già dalle prossime ore possano scattare altri provvedimenti nei confronti di qualche tossicodipendente della Riviera. [s. p.]

VALORE DEL PRODOTTO, VALORE DEL SERVIZIO.
IL CONCESSIONARIO OLIVETTI AGGIUNGE VALORE A VALORE.

#Unmilionenovecentonovantamila#

Cos'altro dire di Olivetti M300-04 – un PC con microprocessore 386 SX, a 20 MHz, che dispone di 3 Mb di RAM e ha un hard disk da 40 Mb, monitor colore, mouse, MS-DOS 5.0 e Windows 3.1 – non che costa soltanto 1.990.000 lire*? Sapete già che è di Olivetti, e in proposito basterà dire che in Italia Olivetti il numero uno dei personal computer, che i suoi PC, sottoposti a test di qualità per 2.500.000 ore all'anno, sono certificati per l'utilizzo dei programmi delle prime dieci aziende mondiali di software. E inoltre M300-04 è distribuito dalla rete dei Concessionari Olivetti, che assicura consulenza e un servizio senza pari.

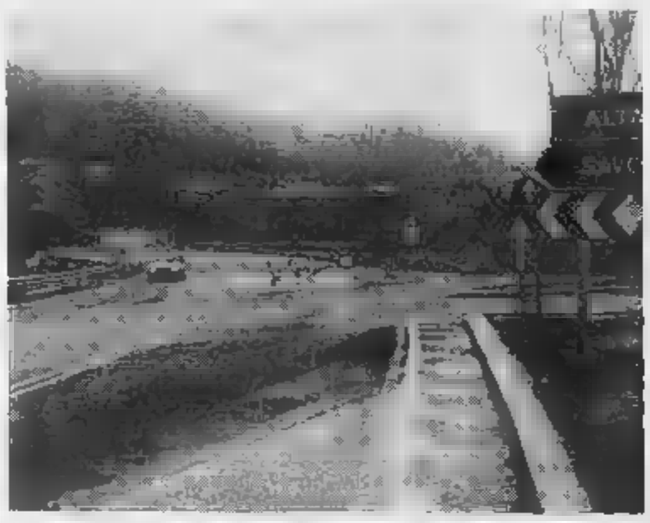
olivetti
Concessionario Olivetti

Sormano Luigi & C. s.n.c.
Corso Marconi, 8 - Tel. 019/504911
Cairo Montenotte (SV)

Altare: nel tunnel della variante, lungo 2 chilometri, l'aria è irrespirabile

La galleria è una camera a gas

Il Comune ha sollecitato l'intervento dell'Anas. Problemi all'incrocio tra la nuova circonvallazione e la Nazionale. La necessità di un raccordo per eliminare i pericoli



Lavori di manutenzione straordinaria all'interno della galleria e lungo la variante

ALTARE. C'è pace ad Altare sui problemi di viabilità. A sollevare le polemiche degli abitanti e dell'amministrazione comunale, ancora una volta, la sicurezza legata all'incrocio della variante e i disagi della nuova galleria intasata dai gas di scarico dei veicoli.

E così, fra protesta e l'altra, il Comune ha chiesto, attraverso un telegramma inviato anche al prefetto, un incontro urgente con i vertici genovesi dell'Anas. «A una settimana dalla nostra richiesta tutto per tace», dice il sindaco, Olga Beltrame. «E oltre tre mesi dall'apertura della variante i problemi non sono ancora stati risolti: i lavori di manutenzione proseguono e con essi continuano anche i disagi. La pericolosità dell'incrocio è evidente», osserva il sindaco, che in questi mesi deve, fra l'altro, fare i conti con problemi post-alluvione e fabbriche in crisi.

Aggiunge: «La presenza di gas all'interno della galleria, poi, è determinata da un impianto di areazione che, mi risulta, funziona solo su corsia». Quali le soluzioni? «Per l'incrocio - risponde senza indugi Olga Beltrame - riteniamo che l'unica via d'uscita sia la realizzazione del raccordo, per il quale è già stato approvato un piano che permetterebbe, finalmente, di risolvere un problema destinato ad aggravarsi con la costruzione, come previsto, di nuovi tracciati».

Del progetto se ne è discusso pochi giorni fa a Roma fra Comune e ministero dei Lavori Pubblici. Si farà, non si farà? Il ministero per ora ha solo confermato che ne terrà presente. «Tuttavia è già un passo, seppur piccolo, in avanti», commentano in paese.

La questione, dunque, rimane aperta così come quella dei in galleria, che secondo numerosi automobilisti, rendono il lungo percorso, circa due chilometri, un vero tour de force. «In alcuni tratti l'aria è irrespirabile - raccontano -. Per risolvere questo inconveniente basterebbe un buon sistema di areazione, funzionante però».

Inaugurata il 30 settembre scorso, la variante, che ha risolto i problemi di traffico nel di Altare, e questo aspetto in paese nessuno lo mette in dubbio, è costata 48 miliardi. La realizzazione del nuovo tracciato gli alteresi hanno tirato un sospiro di sollievo: il cuore del paese, non più invaso da auto e camion, è finalmente vivibile. Ma, come spesso accade, per un problema risolto ce n'è un'altro in agguato. Almeno così è stato per Altare che adesso chiede interventi per garantire la sicurezza. Il progetto del raccordo, approvato nel marzo scorso dall'Anas, prevederebbe la costruzione di un tracciato della lunghezza di 150 metri e largo 60-70 metri, una sorta di ottovolante per il quale si attendono conferme.

Lucia Barlocco

Ottenuto l'incontro, sciopero sospeso a Cengio

I dipendenti dell'Acna sono tornati al lavoro

CENGIO. I cancelli sono stati riaperti, i camion ora possono entrare e uscire dalla fabbrica, gli operai hanno sciolto le catene che legava alcuni loro all'ingresso. Si è concluso stamane all'alba, dopo cinque giorni, lo sciopero dei lavoratori dell'Acna per sollecitare l'incontro con il governo.

«La nostra protesta è servita, l'incontro si terrà la prossima settimana, anche noi quel vertice vogliamo avere la certezza che la fabbrica rimarrà aperta», dicono al sindacato. Aggiungono: «Nessuno, sia ben chiaro, ha intenzione di abbassare la guardia. Per questo continueremo a lottare». E lo faranno mantenendo, dinanzi ai cancelli dello stabilimento chimico, un presidio e promuovendo, nelle prossime ore, nuove iniziative in attesa del sospirato incontro romano.

La decisione di concludere il lungo scipero, che è stato vissuto in un clima di tensione e rabbia, è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo una lunga giornata trascorsa sul piazzale dell'Acna e al termine di un'assemblea, l'ennesima. E, in vista di nuove mobilitazioni, l'«Asec», la neo associazione di commercianti cengesi, ha promosso a sostegno dei dipendenzi dell'azienda, attraverso un conto corrente bancario, una raccolta di fondi da destinare a eventuali iniziative di lotta.

Ieri, davanti all'Acna i lavoratori dietro a striscioni, cartelli e a un falò per ripararsi dal freddo pungente, per il quinto giorno consecutivo scioperavano, a pochi chilometri di distanza, a Saliceto, in Comune, il neo-presidente italiano del WWF, Grazia Francescato, che poco più tradi avrebbe partecipato al convegno di Acqui Terme «Salviamo la Val Bormida», ha ribadito ed alcuni amministratori piemontesi che «non c'è conflitto fra economia ed ecologia». «L'Acna è una fabbrica in perdita - ha poi aggiunto -. Se verrà chiusa i lavoratori potranno essere reimpiegati nell'opera di bonifica». I rappresentanti del WWF, prima dell'incontro, hanno inoltre fatto una serie di prelievi sul fiume attrno alla fabbrica e sulle acque del fiume Bormida. I risultati della campionature si conosceranno solo nei prossimi giorni.

[L. b.]

L'incontro con il presidente Giuliano Amato e i ministri interessati al problema dell'Acna è stato fissato per la prossima settimana

Rolam, per 130 lavoratori ancora cassa integrazione

Cassa integrazione alla Rolam. L'azienda, che opera nel comparto metalmeccanico, ha chiesto una proroga del provvedimento che riguarderà un massimo di 130 lavoratori, dal 1 al 24 e dal 28 al dicembre. La decisione è stata assunta in seguito alla crisi del settore dell'auto. **[l. b.]**

Infortunio mortale sequestrati i macchinari?

Il sostituto procuratore, Emilio Gatti, ha chiesto al gip, Massimo Cusatti, il sequestro del macchinario che rifinisce la produzione (bidoni e contenitori metallici) della 3F di Millesimo, di cui è titolare Silvano Ferrecchi. Il giudice Cusatti si è riservato la decisione. La richiesta di sequestro, è stata avanzata nel dell'istruttoria sulla morte di Angelo Molinari, dipendente 3F, stritolato dal macchinario lo scorso . A causa dell'incidente indagati, per omicidio colposo, Silvano Ferrecchi e altre 3 persone. **[b. b.]**

Nuovo interrogatorio

riprende il processo al parricida

DEGO. Riprende stamane, in Corte d'Assise a Savona, il processo a Cesare Giordano, il giovane di Dego che uccise il padre, Claudio, con un colpo di pistola dopo una violenta lite. Oltre a 11 testimoni, sarà probabilmente interrogato pubblico ministero, Alberto Landolfi, anche il parricida, che da quasi un anno è rinchiuso nel carcere S. Agostino. Difeso dall'avvocato Roberto Suffia, Cesare dovrà rivivere quel pomeriggio, quando nel di Bormida si consumò il drammatico episodio.

Il giovane carrozziere sarà ancora una volta dietro alle sbarre dell'aula ad ascoltare le deposizioni di alcuni testi, fra i quali il fratello e la sorella, che in tutti questi mesi non lo hanno abbandonato. **[l. b.]**

Morto a 77 anni, era un maestro in pensione

Cosseria, oggi l'addio all'ex sindaco Patotta

COSSERIA. E' morto Angelo Patotta, 77 anni, insegnante elementare in pensione, sindaco di Cosseria, padre della dotteressa Marcella. Dopo aver accompagnato, come ogni giorno, il nipotino Marco alla scuola materna, rientrato a casa è stato colto da un malore improvviso: il suo cuore ha cessato di battere durante il trasporto all'ospedale di Cairo.

Con Angelo Patotta se ne va un pezzo di storia di Cosseria, suo paese natale dove è tornato ad abitare dopo alcuni anni trascorsi a Murialdo. «maestro», così lo hanno sempre chiamato in paese, uomo che ha dedicato la vita all'insegnamento. Quarant'anni di ininterrotta attività trascorsi fra sussidiari e quaderni a quadretti. Una personaggio: il suo sorriso, il suo sguardo penetrante dietro agli occhiali, la sua bonaria severità che fra gli allievi incuteva rispetto.

Un maestro di «campagna», un uomo «tutto d'un pezzo», come si usava dire tempo quando i ragazzini entravano in aula gli zoccoli e seguivano la sua lezione accanto alla piccola stufa. Alla fine degli Anni Cinquanta parentesi politica, in veste di sindaco, senza mai tralasciare tuttavia quella che Angelo Patotta ha vissuto una «missione». Poi, l'inesorabile trascorrere tempo e l'arrivo, intorno agli inizi degli Anni Ottanta, dell'età della pensione. La comunità di Cosseria darà l'ultimo saluto al maestro domattina nella chiesa parrocchiale del paese.

[l. b.]

MERCEDES
SERIE 190
immatricolata km 0
splendida occasione
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

MERCEDES
SERIE 200
immatricolata km 0
prezzo particolare
Tel. 0182/21.100 - 019/862.220

La qualità di sempre, nell'esclusiva cornice di una villa inizio secolo
inaugurazione ore 15.30
Martedì 8 Dicembre
cogli l'occasione per conoscerci.
Assunta
Via Aurelia Vado Ligure
Segni & Disegni

Mi.Ma. Gallery
Tappeti Persiani e Orientali
NUOVI - VECCHI - ANTICHI
Miglior regalo per Natale un bel tappeto orientale.
SAVONA - VIA QUARDA INFERIORE R. - TEL. 019/386385
(A METRI DALLA CAMERA DI COMMERCIO)
ARENZANO (GE) - VIA CAPITAN ROMEO 43-45 - TEL. 010/9125181
(CENTRO STORICO)
Serietà Qualità Competenza
APERTO LA DOMENICA
Prezzi imbattibili più bassi di QUALSIASI SCONTO
VENITE A CONFRONTARE!
VENDITE - PERIZIA - LAVAGGIO - RESTAURO
Il più vasto e ricco assortimento di tappeti persiani e orientali per soddisfare tutte le vostre esigenze il tipo, il formato, i colori, i disegni e il prezzo

Guida alla musica live di stasera in provincia

Andrea Liberovici canta al Club Movida di Loano

LOANO. Musica italiana al «Movida» di Loano, jazz al «Blue Monk Pub» di Ceriale, rock e cover al «Flora» di Pietra Ligure e rock-blues alla «Cascina dei vai» di Cairo Montenotte. Un altro sabato all'insegna dei concerti dal vivo nel Savonese. I locali che hanno dedicato questa serata ai concerti sono quasi sempre gli stessi e variano, di settimana in settimana, le attrazioni.

La tournée di Andrea Liberovici, cantautore veneziano, fa tappa oggi al club arci «Movida» in via al Giardino a Loano che lunedì festeggia, con un party, il 2° compleanno. Spiega Barbara Raimondi: «Liberovici è un cantautore alla soglia del successo presso il grande pubblico. Ha alle spalle un nutrito curriculum come 7 anni di conservatorio, la scuola di recitazione di Genova, esperienze teatrali e la partecipazione al Tenco '90».

L'artista propone il suo terzo album «Pranzo in famiglia» prodotto dagli ex componenti della Premiata Forneria Marconi, Dijvas e Di Cioccio. «Definire lo stile della sua musica non è facile dato che non si trovano immediatamente grandi padri artistici a cui ispirarsi: la sua simpatia produce un risultato personale, quasi un cabaret moderno», commenta Barbara Raimondi.

Quattro musicisti di scena invece, alle 22, al «Blue Monk Pub» di via del Pontetto a Ceriale. Sono Riccardo Zegna (pianoforte), Kramer (batteria), Giampaolo Casati (tromba) e Aldo Zunino (contrabbasso). Spiegano all'ex «Ezo Studio»: «Sarà un concerto prestigioso perché ospitiamo alcuni musicisti fra i più noti ed apprezzati nel panorama del jazz italiano. Il batterista svizzero Kramer prende il posto, all'ultimo momento, di Franco Mondini, considerato anche uno fra i migliori critici musicali».

Aldo Zunino, contrabbasso, è di scena in quartetto al Blue Monk Pub di Ceriale

Il music live «Flora», sul lungomare di Pietra, ripropone un gruppo «Sottosuono» specializzati in cover e in musica rock «Made in italy». In programma canzoni Anni 70 e 80 e alcuni classici di Vasco Rossi, Zucchero ed altri cantautori. Rock e blues anche all'agriturismo «Cascina Vai» di Cairo. [a. r.]

Da oggi nelle sale di Palazzo Sisto

La pittura del '900 Savona dedica a Virio una mostra antologica

SAVONA. «Antologica di Novecentista» è il titolo della mostra che il Comune ha voluto dedicare a Virio da Savona. La rassegna sarà inaugurata oggi, alle 17,30 nella sala consiliare di palazzo Sisto IV. Quasi sessanta opere, tra pastelli e ceramiche, che ripercorrono la lunga carriera artistica di uno dei più importanti artisti savonesi.

Veronese di nascita, Vittorio Ag... (Virio), nel 1901, si diploma all'Istituto tecnico superiore di Savona. L'inizio della sua attività artistica si consuma tra Savona e Albissola. Espone dapprima in collettiva con Peluzzi, Martinengo e Cavaliere, lavora anche come ceramista nella fornace di Giuseppe Mazzotti. Si dedica poi alla ritrattistica, frequentando gli studi torinesi di artisti quali Canonica, Maggi, Valinotti, De Abate e Quaglino.

1929 è trasferisce in Francia, prima a Nizza, Cannes, Juan-les-Pins, successivamente a Parigi. L'esperienza artistica parigina lascerà un segno indelebile in Virio. Espone, infatti, con De Pisis, Campigli e Chirico alla galleria «Jeunne Europe» e Antonino Aniante. Lavora anche come illustratore per «Colitions de France» e «Dimanche illustré».

Ma la nostalgia per la Liguria lo riporta nel 1933 a Savona, dove tiene la sua prima mostra personale. Nel 1957 si stabilisce definitivamente ad Albissola. Nella sua pittura tipicamente «novecentesca», come si legge nel Dizionario degli artisti liguri curato da Germano Beringheli, Virio riesce a coniugare lo spirito innovativo e la lezione permanente della tradizione.

L'antologica che Savona dedica da oggi al giorno 27 a Virio è stata allestita nella Sala consiliare e nell'atrio del Comune. Dice il sindaco Armando Magliotto: «La città doveva un omaggio di questo genere a un artista tra i più rappresentativi. E' un riconoscimento di tutti i savonesi a un uomo che ha vissuto per l'arte e che a 91 anni continua a produrre». La figlia dell'artista, Maria Grazia Virio Pascucci, ha seguito in prima persona l'allestimento della rassegna. Dice: «Sarà una mostra itinerante, che allestiremo prossimamente anche a Milano, Roma e Venezia, ma che abbiamo voluto far partire da Savona».

Mancheranno anche alcune curiosità, tra cui il catalogo originale del 1934 che illustrava la prima personale di Virio a Savona, pubblicato dai fratelli Spirito. Gli stessi che oggi, 58 anni dopo, hanno dato alle stampe il ricco catalogo (120 pagine) di questa importante antologica. La mostra sarà aperta ogni giorno dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Nei giorni festivi soltanto al mattino.

Paride Pasquino

GIORNO E NOTTE

CAIRO M.

Revival al «Fantasque»

Revival e ultimissime novità questa sera alla discoteca «Fantasque» di Cairo Montenotte. Il locale di Walter Conti propone un cocktail di musica per ogni età. E' balla anche al «El chico tres» di Bragno, al «Kiss» e «Symbol» di Cairo. [l. b.]

SAVONA

Rassegna corale

Nella chiesa Evangelica in piazza Diaz, per «Cantiamo insieme», la rassegna di corali organizzata dalla Seconda Circoscrizione, questa sera alle alle 20,30, concerto della Cantoria di Nicolò di Albisola Superiore. L'ingresso è gratuito. [a. s.]

ALBISOLA M.

I «Viennanice» al Vogue

Alla discoteca Vogue, in via Dei Ceramisti, per la rassegna dedicata alla musica dal vivo, sabato 5 dicembre, dalle 22,30, concerto del gruppo valbormidese «Viennanice». [a. s.]

Commedia dialettale

«Caccia allo scapolo» è il titolo della commedia che sarà rappresentata dalla compagnia filodrammatica Don Bosco, sabato 5 dicembre alle 21, nel teatro dei Salesiani, per festeggiare il «compleanno» dell'Oratorio. [a. s.]

SAVONA

Concerto di Oscar Ghiglia

Il chitarrista Oscar Ghiglia questa sera alle 20,45 sarà protagonista di un recital al teatro Chiabrera, nell'ambito della stagione su finfonica. Ghiglia, che ha sostituito il britannico Breame, eseguirà brani di Bach, Obana, De Falla, Sor e Rodrigo. Il biglietto costa 22 mila lire. [a. b.]

SPOTORNO

L'orchestra di Piero Tealdo

Serata danzante con l'orchestra di Piero Tealdo, questa sera alle 21, al dancing Castello di Spotorno. Il locale è aperto anche domani pomeriggio, dalle 15,30, con la musica dancing di Adelio. [a. r.]

VILLANOVA D'ALBENGA

Il Gala dei piloti

Serata di gala questa sera all'Aeroclub Savona e Riviera Ligure per festeggiare i piloti brevettati nel corso del 1992. La serata, a cui parteciperanno tutti i soci del sodalizio aeronautico, si svolgerà al grand hotel «Diana» di Alassio. [a. p.]

Oggi all'Ondina

Nuovo libro sul generale Enrico Caviglia

FINALE L. Una conferenza sulla vita militare e privata del maresciallo d'Italia Enrico Caviglia, il finalese più illustre. A ripercorrere le gesta del conquistatore di Vittorio Veneto è la biografia dello storico-giornalista Pier Paolo Cervone, finalese, nel libro «Enrico Caviglia l'anti Badoglio».

Il volume propone anche una nuova chiave di lettura di alcuni episodi della storia italiana. La biografia, edita e distribuita dalla Mursia, sarà presentata oggi pomeriggio, alle 17,30, nella sala del cinema «Ondina» sul lungomare di Finale. Sarà anche proiettato un documentario sulla Prima guerra mondiale. L'ingresso è libero. L'autore sarà presentato dal giornalista Paolo Lingua.

La manifestazione, promossa dalla Biblioteca e dal «Centro storico del Finale», è organizzata dall'Apt e dell'Associazione commercio e turismo, con il patrocinio del Comune. Il programma della biblioteca prevede una serie di dibattiti sui finalesi che hanno fatto storia. [a. r.]

SAVONA

Oggi e domani

Uno stage di danza con Boitiere

Il coreografo francese Boitiere

SAVONA. Uno stage al Centro danza Savona con il coreografo francese Jean Marc Boitiere. Nella scuola di danza diretta da Alessandra Schirripa questo fine settimana Boitiere svolgerà un corso di tecnica e atelier che si concluderà domani sera.

Oltre al coreografo francese, che insegna in una delle migliori scuole parigine, il Centro danza Savona, ha ospitato personaggi come Steve Lachance e Razà Hammadi. [e. b.]

Un po' d'invexendo

La commedia dialettale è al «Leone»

ALBISOLA S. «Un po' d'invexendo» è il titolo della commedia in atti che sarà rappresentata questa sera alle 21 al teatro «Leone» di Albisola Capo, in via Colombo 42, nell'ambito della 13ª Rassegna dialettale promossa dall'Afca e dall'assessorato alla cultura del Comune.

Scritta e diretta dalla savonese Olga Giusto, la commedia è rappresentata dalla compagnia «A Campanessa» di Savona che da dieci anni opera in Liguria, Piemonte e Lombardia con lo scopo di diffondere le tradizioni culturali e linguistiche della regione e del Savonese anche se non disdegna rappresentazioni in lingua.

La commedia, che si fa forte delle più collaudate formule basate su equivoci che caratterizzano le rappresentazioni di teatro popolare it..ano, è già stata rappresentata, con successo, a Finale e ad Arenzano. Prossimamente andrà in a Genova e in Piemonte. [a. s.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA
Chiabrera
Tel. 854.627
Or.: 20,45
Lire 22.000
Concerto di Oscar Ghiglia
chitarra

Astor
Tel. 854.627
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Lire 9000/6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' Commedia

1
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,15
19/20,40/22,30
Lire 9000/6000
Ossessione d'amore
di J. Elorrieta, con S. Stone, C. Rydell, A. Torrent (Spagna '92) — Quasi un remake di «Sangue e arena»: la passionale Dona Sol strappa un giovane torero alla famiglia e alla fidanzata fino a causarne la rovina N.V, 1h 38' Drammatico

2
Tel. 825.714. Or.: 15,10
17,30/19,50/22,15
Lire 9000/6000
How...
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,30/17,45/20
22,20
Lire 9000/6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Eldorado
Tel. 825.563
Or.: 15,45/18/20,15
22,30
Lire 9000/6000
Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' Commedia

Ristretto
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 5000
Mio cugino Vincenzo
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — La peripezia di un avvocato del peggior curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' Commedia

Jolly
Tel.
Or.: 15/17,21/22,30
Lire 6000/4500/4000
Voluttà estasi e carne

Or.: 21
Lire 7000/5000
Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronomi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N.V. 1h 36' Cartoni anim.

Colombo
Tel. 640.263. L. 8000
Or.: 18,30/22,30;
fest. e pref. 16/22,30
1492, la conquista
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' Avventura

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30;
fest. e pref. 15,30/22,30
Lire
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

ALBENGA
Ambra
Tel. 51.418. Or.: 20/22
Fest. e pref. Or.: 16
22,30 - L. 7000/4000
Doppia personalità
di B. De Palma, con J. Lithgow, L. Davidovich (Usa '92) — In una città di provincia uno psichiatra infantile sospende il lavoro per dedicarsi alla figlioletta: dietro le premure paterne si annida un torbido segreto V. M. 14 1h 40' Thriller

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20,15/22,30
fest. e pref. 15/22,30
Lire 7000/4000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
Un po' de invexendu

Vallechiara
Ore 21
Il libro della giungla
di W. Reitherman, produzione Walt Disney (Usa 1967) — Le avventure di Mowgli, cucciolo d'uomo, boccolato dagli animali della foresta. Al è abbinato Pluto fa la balia. N. V. 1h 29' Cartoni animati

Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy, N. V. 1h53'

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20.15/22,30
Lire 8000/6000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una ca..., un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

LOANO
Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000
CHIUSO PER LAVORI

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20/22,30
Lire 7000/5000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalata avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' Commedia

Lux
Or.: 21
6000/4000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono reclusi all'infinito N. V. 1h 55'

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249. Or.: 15,15
17,30/20,30/22,35
Lire 8000/6000
Anni 90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Fristyca (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia del Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h Comico

Verdi 2
Tel. 97.249. Or.: 15,15
16,50/18,40/20,30/22,30
Lire 8000/6000
Guai in famiglia
di T. Kotcheff, con T. Selleck, D. Amacho, W. Crawson (Usa '92) — Una yuppie vive sempre con meglio, due figli e un cane ma un giorno arrivano i guai: finisce sotto inchiesta e i genitori si trasferiscono da lui N.V. 1h 41' Commedia

STASERA ALLA TELEVISIONE LOCALE

Mixer Tv
10 — Samba d'amore
10,30 Cara cara
11 — Tg Savona
11,10 Tg Imperia
11,20 Tg Genova
11,30 Sky ways, telefilm
12 — Il richiamo degli abissi, telefilm
12,30 Avventure di frontiera, telefilm
13 — Benvenuti a...
14 — Tg Liguria
14,30 Tra le nuvole, cartoni animati
15 — Fantazoo, telefilm
15,45 Galaxy
18,15 L'immensità, film
18 — Clou: il piacere di piacere
18,30 Il mondo degli animali
19 — Tg Savona - Tg Imperia
19,20 Tg Genova
19,30 He-man, cartoni animati
20 — Imago
20,30 ...una volta, film commedia
22 — Tg Savona
22,10 Tg Imperia
22,20 Tg Genova
22,30 Agenda Liguria
23 — Auto e motori Hp news
23,30 Un sogno lungo un giorno, film

Teleregione
11 — Telefilm
12 — Strike Force
13 — Ghiaccio nero, rubrica
13,30 Super Pasa
13,55 Telegiornale
14,30 Telefilm
15 — Vendite commerciali
17 — Storie degli Stati Uniti
17,30 Arcobaleno
18 — Italia a Cinquestelle
19 — Scenoggiato
20,15 Telegiornale
20,45 Concerto di musica classica
Telegiornale
23 — Rubrica
23,30 Telefilm
0,15 Telegiornale

Telecupole
11,30 Strike Force
15 — Pomeriggio insieme
17 — Storie degli Stati Uniti, documentario
17,30 Arcobaleno
18 — Cinquestelle Blob
18,30 Italia Cinquestelle
19,25 Informazione regionale
20,25 Concerto di musica classica
23 — Cinquestelle in regione

Telestar
9,20 Film
13,45 Jim della giungla, telefilm
18 — Pasiones, telenovela
19 — Fiore all'occhiello
20 — Captain Power
20,30 Film
23 — Sulle strade della California, telefilm

Primocanale
11 — Informazione commerciale
12,30 Punto news, notiziario
12,45 Cuore di pietra, telenovela
13,15 Punto news
13,30 Informazione commerciale
14,15 Portobello Road
17,45 Junior tv
18,45 Punto sera, informazione
19,15 Punto sport
19,30 Arianna 3 informazione
19,45 Punto sera
La lunga fuga di Sara, film
22,30 Punto sera
23,15 Informazione commerciale
24 — Gli sbandati, telefilm
1 — In casa Lawrence

Telecittà
13,30 Video Jay
14 — Video Jay Ray Cokes
17 — Yo Mtv rapa
18 — Week in rock
18,30 The big picture
19,25 Telecittà notizie
20,30 A cielo aperto
notizie
23,15 Teleshopping
1,20 Telecittà notizie
2,10 Night videos non stop

Canale 7
9 — L'uomo e la Terra, documentario
11,15 Le avventure di Tom Sawyer
12 — Ispettore Bluey, telefilm
13 — L'uomo e la Terra, documentario
13,45 Tg Liguria
— Le Galleria
16 — Nati per vivere, documentario
16,40 Sportivissimo
17,15 Calcio Fans
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Tg Liguria
20,30 Agenda Liguria
21,00 Tg Savona
22,30 Provincia oggi
22,20 Tg Imperia
23,15 Le avventure di Tom Sawyer
1 — Tg Liguria

Tele Nord
10,05 Con Cin, film
12 — Nati per vivere, documentario
12,30 L'uomo e la Terra, documentario
18 — Sky Ways, telefilm
13,30 Calcio Fans
14 — Le avventure di Tom Sawyer
15 — L'uomo e la Terra, documentario
15,30 Sky Ways, telefilm
16,30 Simbad il marinaio, fiabe
17,30 Avventure di frontiera, telefilm
18 — Ispettore Bluey, telefilm
19 — Telegiornale 4, news
19,30 Nati per vivere, documentario
19,55 Tg Savona, tg provinciale
20,05 Imperia
20,15 Tg Genova
20,30 Chiamate Nord 777, film
22 — Tn4 news

Sardegna Uno
9 — Lo Faro vende in tv
12 — Processatemi, rubrica
13,05 Sulle strade della California, telefilm
14 — Sardegna giornale
15 — Sport domani
16 — A tavola con noi
19,30 A occhi aperti
18 — Sardegna giornale
L'oro maledetto, film
20,30 Sardegna giornale
21 — Tutta colpa delle stelle, film
22,30 Sardegna giornale
23,10 Più donna
23,40 Sulle strade della California, telefilm
0,30 Sardegna giornale
1,10 Non c'è fumo senza fuoco, film

Telearcobaleno
13,10 Telegiornale Tga
13,35
14,10 Telegiornale Tga
14,30 Junior Tv
19,25 Telegiornale Tga
19,45 L'opinione, rubrica
20,30 Palcoscenico
22,30 Telegiornale Tga
23,15 Grandangolo

T.C.S.
13,45 Usa Today, news
14 — Aspettando il domani
14,30 Il tempo della nostra vita, telecomanzo
15,15 Programmazione locale
17,20 Sotto la allegria, cartoni animati
19 — I Campbells, telefilm
19,30 Diamonds, telefilm
20,30 Una spada per un impero, film
22 — Mike Hammer, telefilm
23 — Attento alcalde: Crowen è in cacciа, film

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

GENOVA

...NI
Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pal. Margherita: Teatro Actores Alidos in locandа, ore 21, lire 55.000 / 44.000 / 33.000
Teatro della Corte: Laboratorio sulla Divina Commedia di Sanguineti-Luzi-Giudici: La Commedia dell'inferno di Edoardo Sanguineti, Compagnia I Magazzini, ore 20,30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Delitto all'isola delle capre di Ugo Betti, ore 20,30, lire 37.000 / 28.000
...ro della ... Sant'Agostino: A Saintrobist, Compagnia Arriga e Verdurini, ore 21, lire 22.000. **Dopoteatro:** Il Ciclope di Euripide, Compagnia Teatro Tosso, ore 22,30, ...
Sala Carignano: O Lohengrin, ore 21, lire ...

Ariston 1: Pomodori verdi fritti
Ariston 2: La bella e la bestia
Augustus: I protagonisti
Corallo 1: Un cuore in inverno
Corallo 2: Non chiamarmi Omar
Gratacielo: Anni '90
Luxor Amps: Ielale 3
Odeon: Il principe delle donne
Olimpia: Avventure di un uomo invisibile
Orfeo: Pomodori verdi fritti
Palazzo: Casa Howard
Universale 1: Delitti e segreti
Universale 2: Ossessione d'amore
Universale 3: Uomini e topi
Ragazze vincenti
Centrale 1: Il segreto di Maurizio
Centrale 2: Bizze estreme sul 69
Chiabrera: Sindens paradise - Femme anale
Cristallo: Un brivido erotico di piacere
Eldorado: Luana la calda nirvomane
Casablanca
Fritz Lang: 1492: la conquista del Paradiso
Lumière: La casa delle brave donne
Movie club: Nuovo programma
Eden - 1492: ...
VOLTRI
Ambrosiano: Alien 3
NERVI
San Siro: Alien 3

Pallanuoto: alle 17,30 un comodo match casalingo, il Savona saprà non pensare a Zagabria?

Rari, c'è bisogno di concentrazione

Oggi il rischio è sottovalutare il non eccelso Brescia

SAVONA. Col pensiero rivolto a Zagabria, la Rari affronta oggi alle 17,30 la Leonessa Brescia per la terza giornata di A1. Già, pensando a Zagabria: perchè ormai appare certo che sarà quella la città che ospiterà la gara di Coppa dei Campioni, visto che l'ambasciata croata giovedì ha fatto cadere l'ultima barriera che divideva i biancoblu da quel viaggio, garantendo che Vicevic potrà tranquillamente varcare i confini.

Siamo tornati al campionato. L'impegno non preoccupa più di tanto i savonesi, che pure vogliono sottovalutare gli avversari. Della gara parla Alberto Ghibellini: «Non conosciamo bene questa squadra anche perché è cambiato molti giocatori, ma da quel che ho potuto vedere in tv nella partita di sabato scorso con la Roma, sembra un gruppo volenteroso, con Paskvalin e Padovan come 'guide'. Una compagine che potrebbe anche rivelarsi ostica».

Ma Ghibellini come si è inserito? «Mi trovo bene, tra i miei compagni ho trovato tanti amici. E' un gruppo in cui mi sono inserito veramente bene. Per quanto riguarda il gioco, penso di poter dare senz'altro qualcosa in più. Comunque l'esperienza, visto che in due anni ho cambiato due squadre, mi ha insegnato che ci vuol tempo per inserirsi perfettamente».

Per Chicco Sciacero, l'impegno di campionato non va sottovalutato: «Non ci sono partite facili quest'anno, come hanno già dimostrato le prime due giornate. Dobbiamo rispettare tutte le squadre e affronteremo, non possiamo permetterci di scendere in vasca pensando che gli avversari non ci daranno problemi». Molto deciso Paolo Petronilli: «Voglio vincere la partita col Brescia, solo dopo penseremo all'impegno successivo. L'importante per ora è prendere due punti oggi».

Ma la partita-chiave della stagione sarà quella di martedì 15 contro lo Jadran... Ecco come la vede Alberto Ghibellini: «Mi è sembrata una squadra imbattibile. E' sì una buona formazione, ma non fortissima. A vedere le rispettive prove ad Alboro, ritengo che potremo vincere a Zagabria. Speriamo solo che il pubblico laggiù non influisca troppo sugli arbitri».

La questione-pubblico è sostenuta anche da Sciacero: «Sarà probabilmente l'ago della bilancia. Le qualità espresse dalle due compagini sono analoghe. Speriamo che il pubblico non trascenda. Fin che la gente grida soltanto, noi giochiamo tranquilli. Se dovesse cominciare a lanciare oggetti, sarebbe tutto molto più difficile».

Intanto stanotte, nel corso della «maratona» del Telethon che raccoglie fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare, è andata in onda un'intervista di Gianni Minà ad alcuni dei protagonisti della pallanuoto alle Olimpiadi: oltre a Rudic, erano al centro tre gli altri anche Ferretti ed Estiarte.

Massimo Novaro

IL PROGRAMMA

Pescara-Recco, tv su Rai3

Ecco il programma completo della terza giornata, in A1 e in A2.

Tv. Su 3 diretta le ultime fasi di Pescara-Recco: collegamento con Chieti in «Pomeriggio sport» dalle 16,30. Mixer Tv riprende Savona-Brescia per trasmetterla lunedì attorno alle 23.

Radio. «Il campionato di pallanuoto» con Provenzali va in onda su Radiostereouno dalle 18,30 alle 19. Piscine collegate: Savona, Napoli, Roma. Riviera Music manda in onda in diretta di Savona-Brescia: 17,30-18,45, speaker Simone Donadoni, al pari di Savona Sound e Savona International, con speaker unico Riccardo Fabri.

Serie A1 (17,30): Canottieri Napoli-Volturno (Scandone; arbitri Caputi e Picchetto); Salerno-Civitavecchia (Torrione; Vassallo e Salino); Pescara-Recco (Chieti 15,50; Aglialoro e Merola); Ortigia-Florentia (Cittadella; Grilli e Pinato); Savona-Brescia (corso Colombo; Grosso e Tononi); Roma-Posillipo (F. Italico; Dani e Clara).

Serie A2 (16): Nervi-Cagliari (Recco; arbitri Semmaro e Capodicasa); Bergamo-Camogli (Italcementi; Di Laurenzio e Zerbini); Como-Bologna (Comunale; Wirz e Gomez); Palermo-Poseidon (Comunale; Violi e De Giovanni); Catania-Fiamme Oro (La Playa; Auriemma e Dolci); Lazio-Modena (Foro Italico; Ferraioli e Tedeschi).

Massimiliano Ferretti

Il basket

Dura trasferta per il Riviera

Insidiosa trasferta per il Riviera in D maschile. La compagine di Dario Testa, che lotta per la promozione nella categoria superiore, è infatti ospite dell'Olimpia Voghera (ore 21,15) in una gara molto pericolosa. Il Loano, anch'esso lontano dalle amiche, affronta (domani 17,30) lo Junior Casale, mentre l'Alassio Vogue Sposa il Landini Lerici: gara tutta in salita per la truppa di De Stefano, sempre più nei bassifondi della classifica.

Riflettori puntati anche sulla femminile col derby tra Cestistica e Loano (palazzetto Tardy e Benech 20,30) pronostico per le ponentine (8 i punti di differenza tra le due squadre).

Promozione maschile settimo turno con Maremola-Pegli; Imperia-Asso; Ospedaletti-Cogoleto; Rivarolo-Cairo; Granarolo-Ventimiglia. Promozione femminile: Coldirodese-Alassio; Ospedaletti-Finale; Albenga-Maremola. Infine gli Allievi con Gabbiano-Asso; Maremola-Sanremo; Ventimiglia-Imperia; Sanremo-Albenga; Alassio-Loano; Bordighera-Spotornese.

[g. o.]

ANTICIPI

Partite del sabato

Finale su Andora Sestrese Juniores

Due anticipi oggi per il campionato di Eccellenza. Al «Carlini» di Genova, con inizio alle 14,30, la Pegliese è impegnata nel turno casalingo contro l'Entella. Le due formazioni hanno gli stessi punti in classifica (8), occupano al momento il penultimo posto, e arrivano entrambe da sconfitte esterne. La Pegliese parte con i favori del pronostico, anche se gli ospiti scendono sul terreno genovese con l'obiettivo di strappare almeno un punto. In campo anche il Busalla, che affronta sul proprio terreno la più quotata Sestrese. Un solo anticipo invece nel girone A di Promozione. Si gioca infatti al «Grondona» di Pontedecimo Audace Campomorone-Italstrade. Nel campionato Juniores Nazionali la dodicesima giornata vede il Savona di Cusimano impegnato sul campo del Cuneo, mentre la Sanremese è di scena a Pinerolo. Viaggia anche il Rapallo: i ruentini sono di scena sul terreno del Bra. Turno casalingo infine per il Sammargheritese, che riceve l'Acqui [r. p.]

Il turno di domani

Matuta-clou a Bragno e a Borgio

Riflettori puntati, domani girone B di Seconda categoria, al Bragno. La squadra di Massimo Caroccio, terza della classe, è impegnata domani per la nona giornata di andata contro il Villapiana Don Bosco, in partita che appare già spareggio per il nobile. I locali, reduci dalla vittoria interna di S. Nazario Varazze, cercano il bis sul proprio terreno. La capolista Mallare è invece attesa in una difficile sfida. I rossoblù di Sacco ricevono la galvanizzata e determinata Veloce, reduce dal successo interno sull'Altarese. Il presidente dei savonesi Giorgio Levo chiede ai suoi il massimo impegno, in un incontro da tripla.

Nel girone A spicca il derby Borgio Verezzi-Andora. I padroni di casa del presidente Bergallo puntano al successo pieno per rimanere nella scia delle battistrada Pietrabruna e Ospedaletti, impegnate contro Conscente e Riva Ligure. Da seguire con interesse anche Pontelungo-Camaranese e Leca-Spotornese. [r. p.]

Il uno regionale tenta il «grande salto» verso Roma

Ribaldone e il volley futuro

Domani si vota per il rinnovo della Fipav nazionale: il presidente ligure uscente candidato con la cordata-Borghi: «Occorre una sterzata a favore delle società»

GENOVA. Oggi a Riccione si apre l'assemblea generale della Fipav: domani si vota per scegliere il presidente e il consiglio federale che governeranno l'Italvolley nel quadriennio '93-'96. Ci sarà battaglia tra «il partito» del presidente uscente, Catalano, e quello dello sfidante Fabio Borghi, e si arriverà a una «pacificazione»?

Nell'aria c'è odore di scandalo. L'unico pezzo ligure che può essere assemblato nella grande macchina federale è rappresentato da Felice Ribaldone, da anni presidente del comitato regionale, l'uomo che lascia via Granello portando all'occhiello l'unica manifestazione sportiva colombiana a successo, l'organizzazione della «Final four» di World League, a settembre.

La sua scelta (fa parte della cordata-Borghi) ha sollevato discussioni. «Chi mi conosce non ha mai dubitato della mia decisione. Dell'attuale gestione sono sempre stato leale e severo critico. E visto che Borghi e il gruppo si presentano in funzione anti-Catalano ho pensato fosse mio dovere dare una mano. Prima che una questione di posti o di incarichi, è stata fatto questione di meriti: i rimproveri da a Catalano sono molti, primo fra tutti quello di aver tenuto fede alle promesse. In questi anni, nonostante i trionfi Nazionale maschile, la politica federale ha virato verso l'appiattimento. Si parlava di Fipav al servizio della società, ma siamo finiti nella stagnazione più totale».

Ma qual è la parte costruttiva del suo programma? «C'è la mia candidatura a consigliere federale, e quei che realmente è che passi il nostro programma: riportare i club al centro dell'attenzione. Per questo ho battuto palmo a palmo la Liguria, chiedendo voti e deleghe alle società che non possono mandare un dirigente a Riccione per ragioni economiche. Si tornare a propagandare il volley in modo tradizionale, nelle scuole, fare opera di promozione senza farsi abbagliare successi».

Ma a sentire gli addetti ai lavori, Catalano non parte affatto battuto... «La situazione è in Solo le urne diranno la verità: però Catalano, soprattutto dopo l'esplosione del "caso" del segretario Di Marco, fatto fuori in maniera brutale, è giocato molti consensi. Dovessi sbilanciarmi in percentuale, direi che a poche ore dal voto siamo alla pari. Decideranno... gli indecisi».

Cosa farà Ribaldone se verrà eletto? Ed in caso contrario? Il numero uno ligure uscente conclude così: «Il problema non è personale, l'importante è che vinca il rinnovamento. Certo, se venissi eletto consigliere federale, la Liguria avrebbe a Roma un punto di riferimento si: lavorerei per ridare a questa regione un po' del suo perduto prestigio, e soprattutto per portare a termine quei progetti, vedi palasport di Genova, che ammuffiscono ormai negli scaffali. Il mio successore è già pronto: le elezioni verranno indette nei primi mesi dell'anno nuovo, al più tardi a febbraio se vincerà Borghi». [d. s.]

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 228/87 ES.

Avviso di vendita ai pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Monte dei Paschi di Siena avv. Di Cerbo contro . Il Cancelliere avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato la vendita ai pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 in questo Tribunale per il giorno 12 gennaio 1993 ore dei seguenti immobili; in Savona: quota 1/4 di appartamento sito in Via Leopardi, civico n. piano 5° (6° f.t.) interno 10, composto di due camere , tinello, cucinino, bagno wc, ingresso, veranda balcone; censito al N.C.E.U. al f. 58 mapp. 108/23 Via Leopardi piano 5°, A/4 cl 2 vani 5,5 . I Beni saranno venduti nello stato fatto e diritto cui si trovano, servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi. Le spese di trasferimento e cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario, il quale dovrà il prezzo aggiudicazione, dedotto quanto versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva libretto depositi giudiziari intestato al debitore. Prezzo d'asta: L. 10.770.000; cauzione L. 1.077.000; spese L. 1.620.000. Offerte minime in aumento lire 1.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

Gli importi per cauzione e spese sono depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni circolari trasferibili intestati al cancelliere del Tribunale di Savona, emessi da banche operanti e rappresentate sulla piazza Savona, unitamente richiesta di partecipazione in carta da da lire 15.000.

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle 12.

L'immobile è tenuto in affitto, con contratto triennale sempre tacitamente rinnovato.

Savona, novembre .

IL
Stefania Civardi

TRIBUNALE DI SAVONA

R.G. 111/89 ES.

Avviso al pubblici incanti di beni immobili

Esecuzione immobiliare promossa da: Mediocredito Ligure avv. Aureli sostituito dalla Curatela Fall. Nautiplast S.n.c. avv. contro **Maria Fernanda CASTELLANI F**

Il Cancelliere avvisa che il Giudice ha vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 6 di questo Tribunale per il giorno 12 gennaio 1993 ore 12 dei seguenti beni immobili: in Comune Savona, appartamento al piano settimo del condominio denominato della Libertà, distinto con il n. civ. 5 di Via Mirzoni e con il n. int. 14, quattro ere e servizi; con cantina al piano fondi contraddistinta il n. 14 e confini; cantine n. 12 e 13; corridoio condominiale su due lati, sopra magazzino e sotto suolo; distinto NCEUtal foglio 6 mapp 123 sub. 21 Via Don Mirzoni n. 5 piano 7° cat. A/2 cl. 1, vani 6,5 r.c. 2249.

Prezzo base d'asta lire 224.750.000, cauzione lire 22.475.000, spese lire .

Offerte minime in aumento lire .

Le offerte fino avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e di diritto in cui trovano, con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli stessi.

Le spese di trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione dedotto quanto già versato per cauzione entro 20 gg. dall'aggiudicazione definitiva su libretto depositi giudiziari intestato al debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente fissato per l'incanto a mezzo assegni trasferibili intestati al cancelliere Tribunale Savona, operanti rappresentate sulla piazza di Savona; unitamente alla richiesta di partecipazione da bollo da lire .

Per maggiori informazioni rivolgersi in cancelleria esclusivamente il giovedì dalle ore 9 alle ore 12.

L'immobile pignorato occupato dagli .

Savona, febbraio

IL CANCELLIERE
Stefania Civardi

Azienda Municipalizzata Gas Acqua
GENOVA

COMUNICATO AGLI UTENTI

L'AMGA informa i propri utenti che gli uffici aziendali rimarranno chiusi per l'intera giornata di lunedì 7 dicembre.

GRAN GALA' DI CAPODANNO
con
BRUNO LAUZI
e la sua orchestra
nella splendida cornice del
LOANO 2
Per prenotazioni tel. 019/67.911

ALEX PUZAR PRESENTA

IL CAMPIONE REGALA A TUTTI IL POSTER FIRMATO!

PRECIPITATE A CEVA!
DOMENICA 6 DICEMBRE ALLE 14
SPETTACOLO ACROBATICO DI ELICOTTERI

CON LA COLLABORAZIONE DI
GIOCATTOLI RENNA
Big Promotion
SERIGRAFIA•ADESIVI•OGGETTI PROMOZIONALI
1870 BANCO AZZOAGLIO
Banco di Credito P. Azzoaglio S.p.A.

I REGALISSIMI DI NATALE

COLORATISSIMI OROLOGI

CON UN MINIMO DI ACQUISTO DI L. 100.000
VALIDITA' FINO 13/12/92

L'ESCLUSIVA GET BAG
LA BORSA MULTIUSO

CON UN MINIMO DI ACQUISTO DI L. 150.000
VALIDITA' FINO AL 7/1/93

VIPIANA

GRUPPO GET

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI VILLANOVA

STAI PENSANDO AI REGALI DI NATALE?

LA PELLICCERIA LA ROSA NERA,
OGGI, HA PENSATO A TE OFFRENDOTI ALCUNI CAPI DELLA SUA PRESTIGIOSA COLLEZIONE A PREZZI "DA VERO REGALO".

VISONE DEMI BUFF lavorazione trasporto	da L. 1.990.000
VISONE MOGANO lavorazione trasporto	da L. 2.900.000
VOLPE GROENLANDIA pelle intera	L. 890.000
GIACCONI VOLPE ARGENTATA pelle intera	L. 1.900.000
GIUBBOTTI PELLE "AVIATORE"	L. 300.000
GIUBBOTTI PELLE "CHIODO"	L. 210.000
PARKA NABUK	L. 390.000
MONTONE PELO LUNGO	L. 590.000

E TANTISSIME ALTRE PROPOSTE.

La Rosa Nera Pelliccieria
Pelliccerie d'Autore

A I P
ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO, NOVARA, SERIATE (BG).

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 0321 474016 472327

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato 5 Dicembre 1992 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

FRANCONE
GIOCHERIA
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
GIOCATTOLI
INGROSSO E DETTAGLIO
C. VITTORIA 31-A
NOVARA - Tel. 474016 472327

Esecuzione nelle campagne dietro il cimitero. La vittima è un uomo giovane. Difficile dargli un nome

Ucciso e bruciato in auto a Galliate

La «Uno» data alle fiamme rubata a Borgomanero

Giuseppe Greco, in primo piano con un collega, il quale ha scoperto l'omicidio

GALLIATE. Gli hanno sparato un colpo, forse due. Poi, hanno cosparso l'auto con un liquido infiammabile appiccando il fuoco. E' rimasto poco, o nulla, di un uomo giovane, robusto, giustiziato nella campagne di Galliate, dietro il cimitero.

Un delitto feroce. Si pensa ad uno sgarro, magari nell'ambito dello spaccio della droga. Un regolamento di conti. Si pensa alla mafia. Per un lavoro così «sporco» è intervenuta un'organizzazione criminale e buon livello. Di identificare la vittima, per adesso, non se ne parla. C'è però un particolare che deve far riflettere. Stavolta, forse, non siamo di fronte ai soliti malviventi che «vengono di fuori». L'auto bruciata, una «Fiat Uno», è stata rubata a Borgomanero. Il furto l'ha denunciato, il 13 novembre scorso, la figlia di un ferroviere.

La scoperta, ieri mattina, di buon'ora, l'ha fatta un ruspista vercellese. Giuseppe Greco, 45 anni, di Sali Vercellese, lavora per la ditte Giaccone di Torino alla costruzione della tangenziale di Galliate.

Siamo nella zona dietro il cimitero, lungo la strada di campagna Cavallà-Possati, ridotta ad un pantano, che unisce gli abitati di Galliate e Romentino sovrapassando l'autostrada. Qui con alcune ruspe si stanno incanalando i corsi d'acqua.

Come al solito, Greco arriva piuttosto presto. Sono passate da poco le sette. In zona c'è ancora un po' di nebbia. «Vedo la sagoma di un'auto dietro l'escavatore, giù nel campo - racconta - e penso subito ad una macchina abbandonata. Scendo dalla stradina e mi accorgo che è solamente una carcassa. Non ci sono più i pneumatici, i sedili, la tappezzeria. All'interno, più niente. Solo lamiere annerite. Sul sedile anteriore destro, uno scheletro annerito. A quel punto mi precipito dai carabinieri...».

Le abitazioni più vicine, verso Galliate, sono a quattrocento metri. Dall'altra parte c'è la «Torino-Milano». Nessuno bada più ai rumori. Nella notte, nessuno ha udito o visto nulla. E' verosimile. Certo, per scegliere in un posto così isolato, bisogna conoscere la strada. E' la prima considerazione degli inquirenti che accompagnano il sostituto procuratore Marina Caroselli per il sopralluogo.

Intanto, sulla strada, sopraelevata rispetto al piano dei campi, sul ciglio di sinistra rispetto alla direzione dell'auto, è stato rinvenuto il bossolo di un proiettile accanto ad alcuni frammenti di vetro. Da qui l'ipotesi che il killer (o i killer) abbiano sparato alla vittima mentre era in auto. Forse al posto di guida, spostando poi il cadavere sul sedile di destra, prima di iniziare l'opera di distruzione. Non ci sono invece indizi che facciano pensare a costrizioni. La vittima non è stata legata. Le braccia, staccate dal tronco, così come le gambe, rendono difficile stabilire anche l'altezza. Ad un primo sommario esame sul fondo dell'auto, dove sono raccolte le ceneri, non sono emersi oggetti particolari. Sarà necessario intervenire con gli esperti del gabinetto scientifico.

Questo delitto ricorda da vicino un'altra esecuzione altrettanto feroce avvenuta a Romagnano Sesia nel novembre di tre anni fa. Allora venne giustiziato un camionista calabrese, Bruno Caldare di 31 anni (identificato dopo tre mesi grazie ad un particolare croce d'oro che portava al collo). Si disse che era implicato in un traffico di stupefacenti, ed aveva sgarrato. La magistratura novarese arrivò ad identificare presunti mandanti ed esecutori di quel delitto. Tornato libero il maggiore imputato venne a sua volta eliminato.

Anche in questo caso le indagini non si presentano facili. Per ora gli unici indizi in mano agli inquirenti sono l'auto bruciata e il bossolo di un proiettile. Oggi è previste l'autopsia del dottor Stefano Jourdan.

Renato Ambiel

Gli inquirenti attorno all'auto incendiata nelle campagne fra Galliate e Romentino con un cadavere a bordo FOTO MARIO PANOTTI

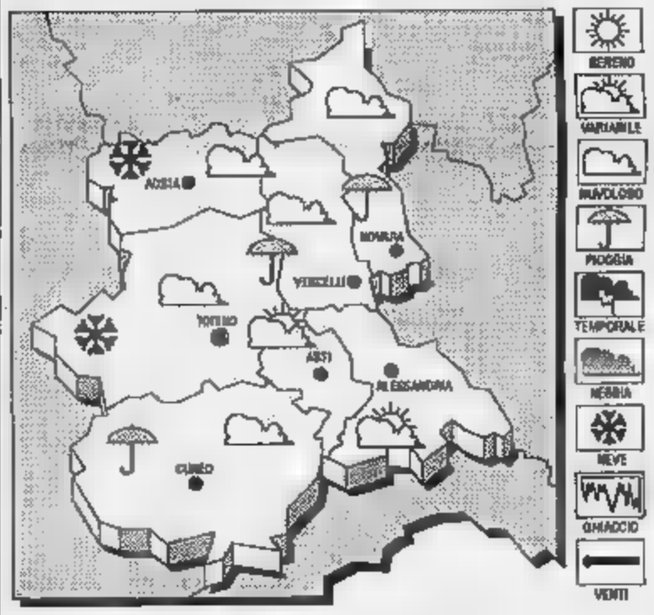
I PRECEDENTI

Nei boschi di Varallo Pombia e Ghemme

Il delitto di Galliate ha due precedenti molto simili nel Novarese. Casi legati dalla stessa efferatezza. Il giugno di tre anni fa, nella brughiera di Varallo Pombia, tra i boschi sulle rive del Ticino, accanto ad una «Giulietta» bruciata fu trovato il corpo di Antonio Paoileo, 44 anni pregiudicato novarese. Si parlò di un regolamento di conti maturato negli ambienti della malavita legata al Milanese. Non si è mai arrivati però ad identificare gli esecutori materiali di questo delitto. Paoileo era considerato personaggio molto influente fra gli immigrati calabresi nel capoluogo. Con precedenti per detenzione a spaccio, estorsione, era stato testimone, forse scomodo, dell'esecuzione di un amico, Antonio Trimboli, ucciso a colpi di mitraglietta alla periferia di Milano. Forse proprio per questo venne eliminato.

Altro regolamento di conti, per uno sgarro, nel traffico di stupefacenti, il 28 novembre dell'89. Anche allora i killer scelsero una «Fiat Uno», rubata, da dare alle fiamme dopo aver giustiziato con alcuni colpi di pistola esplosi a bruciapelo, un camionista calabrese, Bruno Caldara di 31 anni. Era forse un corriere della droga. Salito al Nord rimase con una donna per tutta la giornata prima di trasferirsi a Romagnano Sesia. Qui incontrò quelli che sarebbero diventati i suoi killer. L'utilitaria venne rinvenuta, di notte, ancora in fiamme, in località «Pelliazani» in un vicolo di campagna sulla provinciale fra Ghemme e Cavaglio. Domato l'incendio, a bordo, fu trovato il cadavere di un uomo giovane. Solo dopo tre mesi fu possibile dargli un nome grazie ad una collana d'oro con un crocefisso particolare che la vittima portava al collo. In questo caso, assai complesso, la magistratura novarese riuscì ad arrestare i presunti responsabili che furono arrestati. Il maggiore imputato venne però eliminato, vicino a casa, in un regolamento di conti altrettanto feroce.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



OGGI PREVISTO PER OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a carattere sparso. Locali temporali a nevicate sui rilievi alpini anche a quote basse.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A NOVARA
Max: 6; min: 2; media: 5

UN ANNO FA
Max: 7; min: -1; media: 3

LE TEMPERATURE IN REGIONE
Torino 11; Aosta 6; Alessandria 12; Asti 10; Cuneo 12,6; Vercelli 10

STAGIONE DELLO SCI

Sul Moro prime discese

Manca ancora la neve sulle piste basse, ma gli operatori sono ottimisti: «Ci sono già tante prenotazioni per questo ponte di Sant'Ambrogio». A PAGINA 38

LA FESTA DEI SALESIANI

Cento anni per don Bosco

Tutto è pronto in città per i festeggiamenti del secolo di fondazione dell'istituto dei Salesiani. In programma musical, teatro e cerimonie culturali. A PAGINA 35

Cartier
Paris
BLANCPAIN
ROLEX
Gioielli
Pomellato
NB
la NOUVELLE BAGUE
CLIVIO
FOND. 1879
VERBANIA

Ford Courier. Il piccolo Transit.

ACQUISTO DA NOI CON FORD CREDIT SCOPRIRAI I VANTAGGI DEL FINANZIAMENTO AGEVOLATO
Ford IN AZIONE
NUOVA COMMAR
Viale Baracca 6 - Tel. 0322 46.907
BORGOMANERO - Via Alfieri 43 - Tel. 0322 82.238
DORMELLETTO - Corso Cavour 86 - Tel. 0322 497.687

IL MIGLIOR PANE E' PRODOTTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

IL MIGLIOR [illegible] DI [illegible] E' OFFERTO DA:

(NOME DEL PANETTIERE)

(INDIRIZZO)

(LOCALITA') (TEL.)

INVIATE QUESTO TAGLIANDO A «LA STAMPA», [illegible] DELLA [illegible] 2, [illegible] SARA' COMPILATA UNA CLASSIFICA E SARANNO PREMIATI CON UNA TARGA IL UN DIPLOMA I PANETTIERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA CHE AVRANNO OTTENUTO PIU' VOTI PER IL MIGLIOR PRODOTTO E IL MIGLIOR SERVIZIO OFFERTI AI CLIENTI. NON SONO VALIDE LE FOTOCOPIE DELLE [illegible].

Con i tagliandi si scoprono tanti episodi curiosi

Antica rivalità e amicizia tra i fornai di Gravellona

Sopra, Marcella Galli l'ex fornaia di Gravellona che ha scritto a La Stampa. A fianco, una parte del team della panetteria Luigi Milanesi. Da sinistra la figlia Patrizia la madre Mariuccia e Marco che è l'aiutante

GRAVELLONA TOCE. Ha [illegible] la signora Marcella Galli [illegible] fino [illegible] diciotto anni fa lavorava con [illegible] marito Angelo alla conduzione di [illegible] forno. Ha scritto a «La Stampa» per ricordare i vecchi tempi, [illegible] quando [illegible] pane si impastava a mano, il forno era a legna e la farina arrivava [illegible] grandi sacchi [illegible] tela con il carretto. «Allora tutti dicevano che [illegible] pane fatto dal fornaio Angelo Galli, mio marito, era il più buono di Gravellona - ricorda la signora Marcella - ed era vero. Ma trenta anni fa arrivò a Gravellona, proveniente da Milano, il panettiere Luigi Milanesi. Diventò nostro concorrente perché era bravo. Come mio marito, lavorava [illegible] grande passione. Adesso che [illegible] nostro forno non c'è più io non ho dubbi: il pane più buono a Gravellona lo fa il fornaio Milanesi».

Così la signora Marcella Galli ha compilato il tagliando ed ha [illegible] per il suo ex concorrente: il fornaio Milanesi. Perché sembra proprio che la famiglia Milanesi in paese sia un'istituzione. Sono in sei a lavorare nel forno e nella panetteria. Oltre al padre Luigi ed alla madre Mariuccia collaborano il figlio Luciano e le tre figlie, Ornella, Patrizia ed Elena, coadiuvati da un pasticciere, Marco Bonetta [illegible] Cambiasca.

[illegible] loro forno è un mondo particolare: i giorni della settimana non [illegible] scanditi dal tradizionale calendario, bensì dalla qualità del pane del giorno, che è sempre diverso. Pane ai fiocchi d'avena ed alla [illegible] al lunedì; alla segale, [illegible] nove cereali [illegible] alle olive al martedì; il giorno successivo si propone il pane arabo e quello ai girasoli; al giovedì è la volta del pane alla soia ed alle noci; venerdì invece [illegible] alle cipolle ed all'uva; il sabato infine c'è la pagnotta integrale. Sembra una filastrocca. Per le tante specialità di pane offerte dal fornaio tocense arrivano clienti da tutta la [illegible] Cusio e del Lago Maggiore.

«Poi abbiamo la pasticceria e, in questo periodo, i panettoni che [illegible] una nostra specialità» afferma Patrizia, la più grande delle sorelle Milanesi. In panetteria, e qualche volta anche al forno, c'è Elena, 23 anni, la più giovane, che ha frequentato la scuola per panificatori: «Questo [illegible] lavoro dove ci vuole passione e fantasia, le uniche cose che ripagano una giornata dura e di sacrifici». [v. a.]

IN CLASSIFICA

Tanti nuovi arrivi

Oggi dedichiamo spazio ai fornai che, pur non ricevendo migliaia di voti, possono vantare una schiera di fedelissimi clienti. Dalla classifica segnaliamo Fermo Borrini [illegible] Massimo Visconti, Filomena Carbone di Novara, Alberto Ciceri [illegible] Omegna, Colombetti di Novara, Luigi Dal Fratello di Verbania, Alvaro Forzani di Gravellona Toce, Mario Francese di San Nazzaro Sesia, Ernesto Gallo di Novara, Franco Gattoni [illegible] Gozzano, [illegible] Fornaio di Mazzucchelli a Oleggio, Lavarini di Borgomanero, Ernesto Miglio [illegible] Meina, Maurizio Patania di Cireggio, Felice Aldo Sale [illegible] Domodossola. Per il miglior servizio, nuovi arrivi per Laura Cavallaro di Cameri, Maria Teresa Fiammingo [illegible] Gozzano, Pierangela Fontaneto di Trecate. [m. p. a.]

Dopo censimento

«Ci [illegible] dall'anagrafe di Novara?»

NOVARA. Chi [illegible] ha restituito la cartella del censimento e chi ha commesso errori nella compilazione è stato invitato [illegible] recarsi all'ufficio anagrafe per «chiarimenti circa la posizione anagrafica».

Nel comunicato spedito alle famiglie [illegible] legge fra l'altro di presentarsi entro cinque giorni dalla notifica dell'avviso: «Trascorso [illegible] inutilmente tale termine, si darà corso alla pratica di cancellazione dall'anagrafe [illegible] Novara».

Molti cittadini si [illegible] allarmati: «Perché ci cancellano dall'anagrafe?». «In realtà è [illegible] sistema per fare in modo che tutti gli interessati regolarizzino la loro posizione - spiegano all'ufficio del Comune -, il problema riguarda [illegible] [illegible] mila persone. C'è stato ad esempio chi non ha voluto compilare [illegible] modulo, chi non era reperibile. Da qui, l'esigenza della chiamata. Abbiamo puntato sul senso civico dei novaresi. Del resto le istruzioni dell'Istat sul censimento e le fasi successive erano molto precise». [m. p. a.]

Partita rinviata

«La Sunese si comporta con sportività»

SUNO. «La Sunese si è sempre comportata con la massima correttezza nei confronti di tutte le società, ed anche in occasione della partita con la Ghemmese, per il torneo giovanissimi, abbiamo agito nello stesso modo»: così Carlo Sacchi, presidente della società, replica in merito alla gara di calcio prima rinviata [illegible] poi non disputata per consentire [illegible] giocatori della squadra ospite di partecipare alla Cresima.

La partita era stata spostata, per la prima volta nella storia della categoria, per la particolarissima ragione. Alla Ghemmese era stata poi assegnata la sconfitta a tavolino per due a zero [illegible] la penalizzazione di un punto.

«Non soltanto - aggiunge [illegible] presidente della Sunese - avevamo accettato [illegible] proposte della [illegible] Ghemmese per spostare la partita, ma addirittura ci siamo spinti [illegible] suggerire [illegible] data per il recupero. Il nostro comportamento è sempre stato ispirato all'onestà [illegible] alla massima sportività». [m. g.]

Oggi sarà presentato il volume di Francesco Cognasso pubblicato da Interlinea

C'è la nuova «Storia di Novara»

E' la maggiore opera storica di questo secolo sulla città. Uscì per la prima volta nel 1952 [illegible] [illegible] aggiornata nel '71. Il testo (700 pagine) dello studioso torinese è introdotto dalle note del professor Giancarlo Andenna

NOVARA. Sotto l'albero di Natale, i novaresi che amano la loro storia possono trovare quest'anno una strenna d'eccezione. La [illegible] editrice [illegible] Interlinea e la libreria Lazzarelli hanno curato la nuova edizione della «Storia [illegible] Novara» di Francesco Cognasso, che verrà presentata [illegible] all'albergo Italia alle 17.30.

La Storia di Cognasso è la maggiore op[illegible] storica di questo secolo dedicata alla città: è una ricerca sterminata che [illegible] gnasso, per molti anni docente di storia medioevale all'Università [illegible] Torino, condusse a partire dal suo «periodo novarese». Un'eredità quanto [illegible] prezioso.

[illegible] storico aveva iniziato [illegible] carriera d'insegnamento al liceo classico di Novara e da lì, nel 1911, era nata l'idea di dedicare alla città un saggio di carattere storico.

Il progetto divenne poi un volume di oltre settecento pagine «Una storia enorme - dice Roberto Cicala, delle edizioni Interlinea - che oggi richiederebbe il contributo [illegible] almeno sei, sette specialisti».

Il volume, edito nel 1952 grazie al contributo della Banca Popolare [illegible] Novara, venne aggiornato [illegible] accresciuto nel '71, ed oggi appare con un'introduzione del professor Giancarlo Andenna, docente all'Università di Lecce.

«Andenna ha passato al vaglio l'opera di Cognasso, e, dopo averne riconosciuto [illegible] valore - osserva Cicala - sottolinea i periodi di cui lo storico torinese è riuscito a fornire un quadro magistrale, [illegible] ad esempio il '500, ma aggiorna anche, [illegible] opportune note critiche, le epoche che hanno avuto [illegible] questi ultimi vent'anni nuove interpretazioni».

«E' doveroso un grande riconoscimento [illegible] Cognasso - scrive Andenna nell'introduzione - che [illegible] solo ha saputo fornire la prima grande sintesi [illegible] storia novarese utilizzando tutta la documentazione disponibile alla metà del nostro secolo».

A trent'anni [illegible] distanza la Storia del Cognasso resta l'opera storica più poderosa mai scritta sulla città, anche se nelle settecento pagine si notano immediatamente le predilezioni culturali dell'autore, le linee di fondo entro cui ha proiettato la storia novarese.

«Cognasso era [illegible] sabaudo - osserva Cicala - e quindi mette in grande evidenza il ruolo di Novara nel Risorgimento ed assegna [illegible] Savoia [illegible] funzione fondamentale. Va però aggiunto che, all'interno dei vari secoli, cerca sempre [illegible] comprendere il contesto sociale, economico ed ideologico».

Parlando dei novaresi Cognasso scrive che hanno sempre abitato un'area di frontiera e [illegible] sono trovati [illegible] dover fare i conti con eserciti, conquistatori e dominatori di ogni risma. Ma hanno sempre saputo trarre vantaggio da questa situazione in continuo cambiamento. Lo storico torinese sottolinea in numerosi passaggi la grande intraprendenza delle genti novaresi.

[illegible]

La nuova favola scritta dal [illegible]

VICOLUNGO. Felice Fortina, medico nefrologo all'ospedale di Borgomanero, dopo l'ottimo exploit dell'anno scorso con «Cinque Re», propone un nuovo appuntamento [illegible] la fiaba che ha dimostrato di saper costruire [illegible] utilizzando una didattica molto originale, apprezzata dagli insegnanti e dai giovanissimi lettori.

Il libro, che verrà presentato oggi alle 15 a Vicolungo nella [illegible] del medico in via IV Novembre 66, si intitola «Il compleanno della principessa».

Si tratta [illegible] una garbata narrazione sospesa fra realtà [illegible] fantasia, [illegible] piacevole lettura [illegible] quindi occasione per offrire ai più piccoli una divertente e utile alternativa ai martellanti [illegible] diseducativi messaggi televisivi. [m. g.]

IN BREVE

NOVARA

Vigili del fuoco in festa per Santa Barbara

In festa ieri i vigili del fuoco per la ricorrenza della patrona Santa Barbara. Dopo la celebrazione della messa, sono stati consegnati attestati di benemerenza per salvataggi di persone. Paolo Azzari, Antonino Chirco, Stefano Minardi e Michelangelo Francia sono stati premiati per l'intervento compiuto e fa[illegible] del tecnico Enel Giuseppe Barbaglia che fu colpito [illegible] violenta scarica elettrica: i vigili praticarono immediatamente al folgorato il massaggio cardiaco e gli salvarono così la vita. Riconoscimento anche all'ex comandante Antonio Monaco e [illegible] Sergio Di Pietro, Daniele Ponzato, Adalberto Nardone, Grazinno Muggiano, Giu[illegible] Bove, Santo Costantino e Gino Testai: salvarono [illegible] uomo travolto da [illegible] frana.

[illegible]

In prognosi riservata pensionato investito

Si [illegible] aggravate le condizioni di [illegible] pensionato trecatese investito mercoledì da un'auto. Antonio Mella, [illegible] 69 anni, abitante in via Romentino 13, [illegible] subito dopo l'incidente era stato ricoverato in neurochirurgia e dichiarato guaribile in venti giorni, [illegible] ieri è entrato improvvisamente in [illegible].

NOVARA

Incontro tra i parlamentari novaresi sull'occupazione

I parlamentari novaresi hanno accolto l'invito dell'onorevole Giovanni Correnti e si sono incontrati per discutere sui problemi dell'occupazione nell'area novarese. Erano presenti i senatori Ezio Leonardi e Armando Riviera, il ministro Maurizio Pagani oltre [illegible] Correnti. Dalla riunione è emerso che l'incertezza e gli aspetti preoccupanti della situazione rendono opportuna un'azione comune [illegible] i parlamentari novaresi».

[illegible]

Altri tre rinvii a giudizio per il clan Valle

Si allunga ancora l'elenco dei membri del clan Valle che il 14 gennaio [illegible] processati per estorsione ed usura. Ieri sono stati disposti altri [illegible] rinvii [illegible] giudizio: s[illegible] Paolo Bertelli, ex titolare di una finanziaria [illegible] unico imputato non appartenente alla famiglia, e due figli [illegible] capo clan, Angela e Leonardo Valle. In totale gli imputati saranno otto: Francesco Valle, tre figli, un nipote, la [illegible] [illegible] l'ex genero, oltre a Bertelli.

[illegible]

«E' [illegible] mia figlia a bloccare le ladre»

In merito all'arresto di due zingare, avvenuto [illegible] Gallaite nei giorni scorsi, Vito Pesare ci ha scritto per precisare che le nomadi sono «state sorprese in flagranza da mia figlia quindicenne, che le ha rincorse in strada e bloccate. La refurtiva non [illegible] stata recuperata. Tutto ciò che abbiamo ritrovato [illegible] tre orecchini d'oro spaiati. Erano per terra nel luogo in cui [illegible] no state prese le due ladre e tenute ferme in attesa dell'arrivo dei carabinieri».

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Protesta dell'Apt [illegible] il «vespasiano»

Voglio esternare il [illegible] sbigottito [illegible] più vivo stupore alla vista dell'installazione del «vespasiano» di fronte all'ufficio informazioni e accoglienza turistica di Verbania. Ricordo che tra il primo gennaio e [illegible] ottobre '92 l'afflusso nel nostro ufficio è stato di 8981 turisti, di cui 67,68 % stranieri, con relativa distribuzione di 20 mila depliants illustrativi. Ricordo ancora che tale ufficio è stato potenziato di una unità dipendenti e per la stagione '93 saranno effettuate opere di abbellimento (vetrine, pavimenti, ecc.).

Il nostro sforzo economico è motivato dal fatto che in questi anni [illegible] aumentata la l'affluenza turistica di Verbania, come è prontamente emerso anche dall'inchiesta di «Gente Money». In considerazione ciò gradirei sapere con quale criterio è stata fatta la scelta di tale posizionamento. Mi sembra superfluo e indelicato tradurre in parole lo spettacolo che si presenterebbe agli occhi dei turisti all'uscita di tale ufficio. Se è pur vero che [illegible] corpo umano deve ottemperare anche a certe funzioni biologiche, abbinarne l'ubicazione a quella dell'ufficio turistico appare quantomeno una scelta tra le più infelici.

Francesco Cairati, presidente Apt del Lago Maggiore

Ameno, l'appello degli [illegible] del parco

Se gli alberi del parco comunale di Ameno potessero parlare, direbbero così: «Siamo felici! Felici perchè siamo venuti a conoscenza che la Pro loco ha ottenuto dalla Regione un contributo di 8 milioni per togliere dal nostro corpo l'edera e piantumare vicino a noi nuovi fratellini. Purtroppo i soldi erogati non sono sufficienti, per cui questa associazione, in collaborazione [illegible] la Provincia, promuove [illegible] domenica 13 c.m., nella sala della Società operaia, una vendita di prodotti offerti dalle ditte interpellate. In fondo ci vuole poco: acquistando un oggetto puoi contribuire a salvarci e migliorare l'aspetto del nostro paese».

Ivana Giovannetti Pro loco Ameno

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: [illegible]
Arona: [illegible] 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 48.600 [illegible]
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.669
Gravellona: (0323) 848.559 - 865.000 [illegible] (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) [illegible] - 516.000 - 556 181
Baveno: (0323) 924.222
Margozzo: (0323) [illegible]

GUARDIA MEDICA

Novara: [illegible]
Arona: [illegible] 61
Borgomanero: (0322) 81.500
Domodossola: (0324) 491.334
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 668.111
Stresa: (0323) 31.844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] oggi [illegible] di turno le seguenti farmacie: [illegible] Pellegrini, [illegible] Vercelli 13, tel. 452.761, con orario co[illegible] [illegible] le 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; Vascovile, p.zza Battisti 4, tel. 23.388, mentre dalle 12,30 [illegible] 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo [illegible] [illegible] medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) e con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000).

Le farmacie di turno degli altri Comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *Negri*, [illegible] Matteotti 42, [illegible] .2456.
Pombia: *Pi[illegible]*, via [illegible] tel. 95.66.60
Fontaneto: *Colombaro*, v. 25 aprile, tel. 0322/89.144.
Briga: *Carruti*, v. Matteotti, tel. 0322/94 687
Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli 141, tel 0323/40 13.55.
Stresa: *Giuliano*, lungolago [illegible], tel. 0323/30.326
Nebbiuno: *Monti*, via pro.le Alto Vergante, tel 0322/58.028.
Cannobio: *Fidi*, p.zza A. Custode 16, tel. 0323/70.136.
[illegible]**a:** *Nobili*, v. Galletti 13, tel. 24.22.15
[illegible] *Guerra*, [illegible] Casella 1, tel. 0324/51.932
Margozzo: *Pezzana*.
Omegna: *Lapidari*, p. XXIV Aprile, tel. [illegible]
Ghemme: *Cassina*, [illegible] Novara [illegible], tel. 0163/84 02 43.

STATO CIVILE

[illegible]

SI [illegible] Andrea Tortora e Claudia Avondo; Giuseppe Mandalà e Teresa Alberobello; Paolo Mortarini e Paola Occhetta; [illegible] Mastracci e Patrizia Schintu; Roberto [illegible] Volpi e Rosa Anna Grossini; Alessandro Balsini e Cosima Maria; Franco Augusto Sacco e Michel [illegible] Sanarciens Francine.

ROMAGNANO [illegible]

NATI. Luca Platini; paolo Donetti.
MORTI. Elsa Brugo; Francesco Genasi; Domenica Agarla; Giulia Donetti; Corrado Gallo; Elisabetta Lombardi; Giovanni Ballotti; Pietro Donetti.
MATRIMONI. Claudio Motta [illegible] Antonella [illegible]; Stefano Tornielli e Orietta Cerri.

GRIGNASCO

NATI. Sara Degachi; Roberta Gasparetto.
MORTI. Pasqualina Cerri (1903); Giuseppe Massarolli (1914); Fulvia Ghiringhelli (1959); Serafino Canobbio (1912); Vincenzo Cancellara (1897); Maria Mauri (1904).
[illegible] Stefano Polironieri e Barbara Zanolini; Edoardo Marchino e Fiorenza Cavballo.
SI SPOSERANNO. Enrico OPagnoni e Gabriella Sala.

GLI APPUNTAMENTI

MOSTRE

Artistiche strenne di Natale

ritorno al testo
Nella sala polivalente di Cameri, in piazza Dante, oggi si apre [illegible] rassegna dal titolo «Strenne di Natale». Si tratta di una mostra di [illegible]i, acquerelli e grafica di venti maestri contemporanei. La mostra è aperta dalle 16 alle 19, sabato e festivi dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

FOTOGRAFIA

Immagini poetiche della Barbieri

S'inaugura oggi al quartiere Porta Mortara di via Monte San Gabriele 19c, a Novara, una mostra fotografica di Adriana Barberi dal titolo «Momenti [illegible] poesia».

[illegible]a'

Borgomanero contro la distrofia

«Telethon», la manifestazione a favore della [illegible] contro la distrofia muscolare, [illegible] presente oggi in piazza Martiri a Borgomanero. La raccolta [illegible] fondi inizierà alle [illegible] sotto «L'albero della solidarietà», mentre [illegible] pomeriggio, oltre all'abbraccio simbolico [illegible] sportivi attorno ai distrosfici, è prevista la distribuzione di cioccolata, offerta da alpini [illegible] Pro loco. Alle 20, galà benefico dell'Associazione cuochi al ristorante «Da Paleta», con raccolta di fondi per la sezione di Varallo Pombia.

GASTRONOMIA

Vini nobili di Toscana sul lago

Appuntamento enogastronomico per tutto il pomeriggio oggi all'Enoteca Simonetti di Arona sul lungolago Marconi 19. Verranno offerti vini nobili [illegible] il Brunello di Montalcino 1987 di Villa Banfi, magnum di spumante champenois millesimati di Toscana abbinati a piatti tipici. L'entrata [illegible] libera.

[illegible]

L'abbigliamento americano

S'inaugura oggi pomeriggio in via Mossotti 5a [illegible] nuovo negozio [illegible] abbigliamento giovane con materiale proveniente direttamente dagli Usa. A far da padrini, saranno I «Black Machine» che in [illegible] si trasferiranno al «Maneggio» [illegible] Romagnano, e i «Milano Napalm Posse».

Grandi celebrazioni in città per una scadenza importante

Un secolo di Salesiani

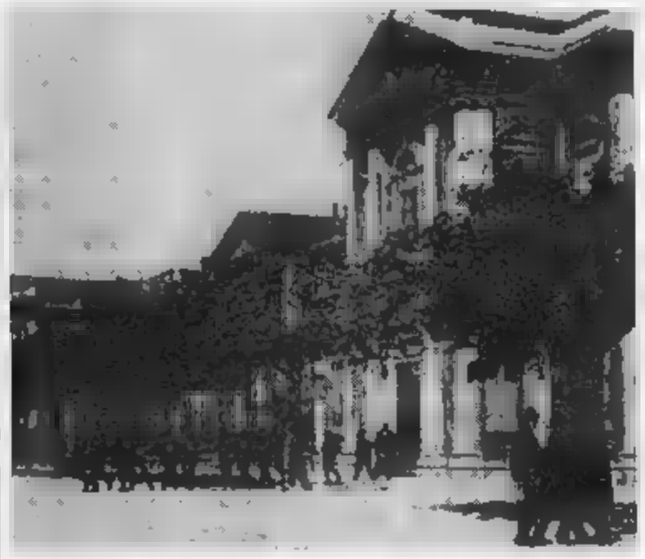
Musical, cerimonie culturali e religiose caratterizzeranno i festeggiamenti che proseguiranno nel 1993 con due altre date: il 31 gennaio e il 24 maggio

NOVARA
NOSTRO SERVIZIO

Don Giambattista Ferrando è arrivato a Novara il 5 dicembre di un secolo fa. Aveva in tasca cinquanta centesimi e sulle spalle un compito impegnativo: fondare un istituto salesiano nel capoluogo. Quattro anni prima era stato preceduto dalle suore e il lavoro delle religiose a Novara era stato così significativo che il vescovo, monsignor Pulciano, decise di chiamare anche l'altra metà dell'ordine.

Nasce così l'avventura salesiana novarese: grazie all'entusiasmo di un sacerdote ed al lascito di una benefattrice, Agostina Pisani, sorge un oratorio nell'area dell'ex San Giuliano. «L'inaugurazione - spiega don Marco Bernardi - fu fortunosa: non c'erano neppure le sedie e, per mettere comodo il vescovo, un operaio ne recuperò qualcuna in Vescovado».

«L'oratorio - dice il direttore dei Salesiani novaresi, don Luigi Allegri - costituiva un esperimento innovativo: c'era solo a Milano e Torino, e a Novara ebbe subito grande successo. L'oratorio di don Giuseppe divenne subito il punto di raccolta dei giovani della città, e fu seguito dalla costruzione dell'Istituto San Lorenzo, che ancora oggi ospita i Salesiani, in Baluardo Lamarmora. Per l'occasione si tenne un banco di beneficenza ed il primo premio era un «artistico oggetto», come dicono le cronache dell'epoca, offerto dalla regina Elena. In quegli anni i Salesiani si imposero subito all'attenzione della città per il loro attivismo: lì si svolse il primo convegno cattolico novarese ed all'istituto venne offerto di gestire la Stampa Diocesana, ma l'invito fu declinato.


Teatro, musical, cerimonie religiose e culturali: è festa per i Salesiani di Novara

Quando ci fu il terremoto di Messina i Salesiani ospitarono gratuitamente a Novara parecchi ragazzi rimasti orfani e senza casa, e il fatto si ripetè nel '12, quando gli italiani vennero espulsi dalla Turchia.

E' il periodo in cui i Salesiani hanno stretto una sorta di «gemellaggio» con la parrocchia di Sant'Eufemia ed il parroco, don Lino Cassani: è in quella chiesa infatti che si rifugiano i fedeli della prima processione organizzata a Novara in onore di Maria Ausiliatrice. Sorpresi dal temporale, i pii novaresi corrono a ripararsi a Sant'Eufemia.

Nasce nell'oratorio salesiano la società sportiva più celebre del capoluogo, la Voluntas, e la tradizione dello sport resterà una delle componenti, accanto a quella educativa, della tradizione salesiana cittadina.

E' sui campi di calcio salesiani che danno i primi calci al pallone Giampiero Boniperti e Lello Antoniotti, attuale direttore del Centro di Coverciano. Il presidente della Juventus ricorda gli anni nel collegio di Baluardo Lamarmora come «indimenticabili, per l'ambiente umano straordinario che si trovava».

Ma basterebbe un nome a fare dei Salesiani l'ordine che ha lasciato in città una traccia indimenticabile, quello di don Ponzetto, il sacerdote che ha fatto davvero un pezzo della storia novarese a cavallo della guerra.

Oggi i Salesiani ricordano il secolo di fondazione. Teatro, musical, cerimonie religiose e culturali costelleranno la celebrazione del secolo di attività, e proseguiranno nel '93 in corrispondenza con le date tradizionali dei festeggiamenti dell'ordine, il 31 gennaio, festa di don Bosco, ed il 24 maggio, dedicata a Maria Ausiliatrice.

Marcello Giordani

AGRICOLTURA

Ancora vigilati speciali per l'uso dei diserbanti

Di nuovo sotto accusa. E' una storia che si ripete, e ancora una volta ha come protagonisti-vittime gli agricoltori. L'ultima ordinanza è dal sindaco di Novara, su proposta del servizio d'igiene e sanità pubblica dell'Usl 51 di Novara, apre un altro capitolo nell'annosa vicenda dell'uso dei fitofarmaci. «Imposizioni troppo restrittive e impossibili da applicare» accusano gli addetti ai lavori. «Normative necessarie, dettate dall'esigenza di tutelare la salute pubblica», ribatte il direttore del servizio d'igiene.

In pratica all'inizio del '93 (quindi fra poche settimane) gli agricoltori dovranno dare comunicazione preventiva di tutti i trattamenti che utilizzano presidi sanitari di prima e seconda classe tossicologica ad esclusione di quelli svolti su colture destinate ad esclusivo consumo del nucleo familiare e comunque non superiori a un ettaro. Fra l'altro la comunicazione deve contenere anche «il diario e l'orario dei trattamenti previsti».

Su quest'ultima disposizione, in particolare, le organizzazioni agricole hanno da obiettare ribattendo che è praticamente impossibile prevedere all'inizio dell'anno solare» - così come recita l'ordinanza - il giorno e l'ora del trattamento. «Gli interventi - sostengono - sono mutabili a seconda delle variazioni climatiche e dell'andamento stagionale».

Messi sotto accusa per la loro resistenza, gli agricoltori si sentono nuovamente additati all'opinione pubblica come «untori».

E reagiscono con alcune controproposte: «Il problema si può risolvere in un altro modo. Aumentando, ad esempio, l'assistenza tecnica a disposizione dei produttori finalizzata al razionale impiego dei fitofarmaci, adottando le tecniche di difesa guidata e integrata delle colture. Inoltre occorre sensibilizzare gli operatori con corsi di formazione professionale, sperimentando tecniche alternative».

[g. f. q.]

Vertenza tra Comune e ingegnere aronese

Meina, pignorata la Casa del Popolo

MEINA. Tempi duri per il Comune di Meina e per il suo giovane sindaco Paolo Cumbo. Non bastassero le continue beghe politiche tra i partiti, con consiglieri che vanno e vengono e assessori che minacciano dimissioni, questa settimana c'è da mettere in bilancio anche il pignoramento della Casa del Popolo da parte del Tribunale di Verbania.

Il Circolo, conosciuto anche come Casa Bassetti, si trova in piazza Martiri, a cento metri di distanza dalla stadio comunale.

Il provvedimento si è reso necessario a seguito di un contenzioso da anni in corso tra l'ingegner Gianfranco Vincenti di Arona e lo stesso comune di Meina.

Il professionista dichiara di essere creditore nei confronti del Comune della bellezza di 239 milioni: una cifra enorme che non gli può essere assolutamente corrisposta, essendo anche l'amministrazione comunale di Meina squattrinata almeno quanto quelle del circondario, condizione economica peraltro simile alla maggior parte degli enti locali d'Italia.

La vicenda, che sta appassionando la popolazione, risale al 1985, anno in cui la Regione Piemonte, travolta da improvvisi sogni di grandezza, promise miliardi a destra e a manca per la realizzazione di porticcioli turistici. Anche Meina ebbe, ma solo sulla carta, la sua bella fetta: due miliardi.

Il progetto per la realizzazione del porticciolo venne così affidata all'ingegner Vincenti. Ma, successivamente, la stessa Regione cambiò idea e ritirò il finanziamento, costringendo il consorzio lacustre a dimenticarsi del progetto.

Non si era invece dimenticato di presentare la propria parcella l'ingegner Vincenti. E che parcella: 228 milioni, poi saliti a 239.

Ora il consorzio di Meina non sembra assolutamente in grado di soddisfare le richieste del Vincenti, il quale ha promosso una causa, culminata, come detto, con il pignoramento della Casa del popolo.

[a. b.]

Nell'ultima puntata del gioco «20,30 tutti in piazza» in diretta su Altaitalia

Quarna Sopra sconfitta in tv dai vercellesi

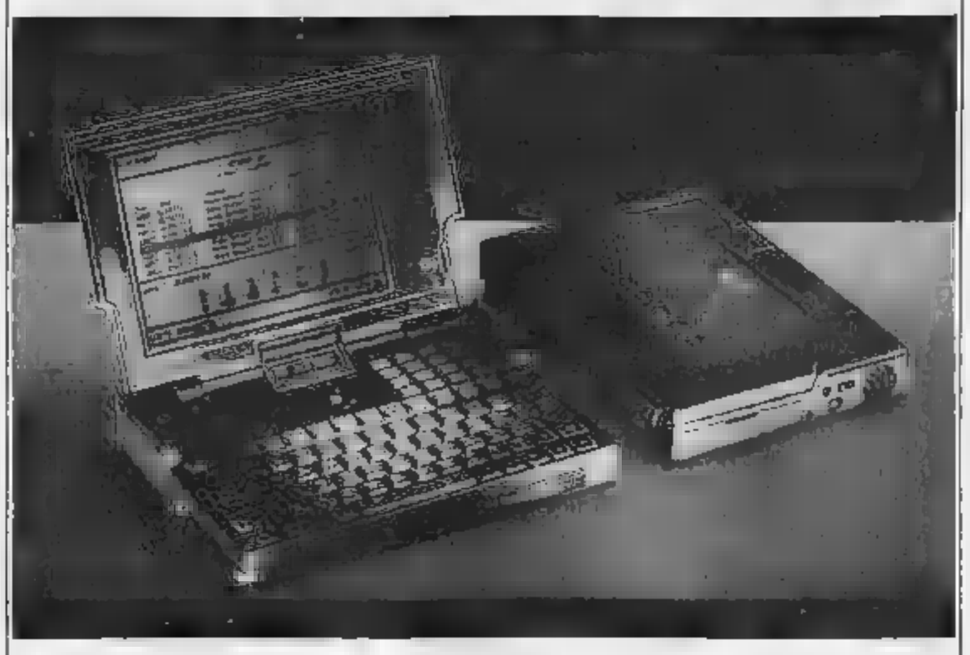
Bravi nei quiz su La Stampa, cusiani in crisi nelle prove di abilità

VAPRO D'AGOGNA. Non l'ha fatta la Pro loco di Quarna Sopra a sconfiggere la Pro Loco di Mosso S. Maria. La bravura e l'impegno dei ragazzi quarnesi non sono bastati, così il primo «round» è andato ai vercellesi che si sono imposti con il punteggio finale di 28 a 20. E pensare che i «quarnesi», scesi negli studi di Altitalia in forza, avevano cominciato bene vincendo il gioco dei cerchi. Fatali ai cusiani sono stata le prove di abilità dove hanno i portacolori di Mosso hanno dominato. Bravissimi invece i quarnesi nei film da indovinare dove, grazie alla capacità di mimo di Fabio Oglina in appena metà minuto di lo squadra cusiana è stata capace di indovinare ben due titoli. Anche nel filo diretto tra il conduttore Nico che dallo studio proponeva una sequenza di tre foto pubblicate sul nostro quotidiano giovedì, e le sedi delle Pro loco, i quarnesi hanno vinto dimostrando di essere attenti lettori de «La Stampa». In appena 32 secondi Caterina Savastano, collegata con lo studio telefonicamente, ha indovinato i personaggi delle foto e le pagine in cui erano inserite. Meno attenti, o forse troppo precipitosi, gli alfieri di Quarna lo sono stati nel gioco finale, quello delle risposte da indovinare, «scambiando» Tescari, la sorpresa dello sci azzurro, con la Compagnoni e subito dopo i chilometri con i metri nel rispondere a Nico sulla velocità della luce. Peccato perché in finale c'era la possibilità per i cusiani di ribaltare il risultato. «Onore al merito comunque per i vercellesi di Mosso Santa Maria che sono stati bravissimi» ha detto alla fine la vice-presidente della Pro Quarna, Maria Pia Poeta, annunciando il riscatto nel girone di ritorno. Particolarmente spettacolari sono state le esibizioni dei «supporters»: il gruppo rock dei Ramadama per Mosso S. Maria che ha proposto «Illusioni», un brano di loro composizione ed il gruppo folk «Matai 'd' Ca Nosta» di Quarna che si sono esibiti in una interpretazione della battitura delle castagne, con danze e canti tradizionali. Moltissimi applausi per il campione del mondo di fisarmonica, l'omegnese Sergio Scappini.

[v. a.]

Un momento della trasmissione durante la sfida tra Quarna e Mosso S. Maria

PERSONAL COMPUTER INTERPORTATILI OLIVETTI



Io, Concessionario Olivetti,
vi dico che non ho mai trattato un portatile
che valesse così tanto e costasse così poco.

Olivetti Quaderno: solo il peso delle idee. Non avevo mai visto un PC portatile di 21 centimetri per 14,8 per 3,2, che pesasse soltanto 1 chilogrammo e avesse un hard disk da 20 Mb e un'autonomia di 8 ore, e fosse capace di archiviare 12.000 pagine di testo e registrare e riprodurre un'ora e mezzo di audio digitale, e fosse collegabile al PC d'ufficio, a stampante, fax e modem. E non avrei mai immaginato che potesse costare soltanto 1.390.000 lire.

olivetti
Concessionario Olivetti

Collina Basoli s.n.c.
Via Martiri della Libertà, 25 - Tel. 0322/243112 - Arona (NO)

PERIODICO MENSILE DELLA PROVINCIA
Novara più

PERCHÉ?
PERCHÉ.
PERCHÉ!

i perché di una scelta

Dal 5 dicembre è in edicola

Pronti i campi del Monte Moro, si spera in altra neve

Primo assalto alle piste

Le prenotazioni più consistenti dalla Lombardia ma anche da Piemonte e Liguria. In Val Vigezzo mercoledì si inaugurano le nuove carrozze della ferrovia

MACUGNAGA. «Si annuncia un ponte di Sant'Ambrogio decisamente buono, almeno a giudicare dalle numerose telefonate di questi giorni e dalle prenotazioni negli alberghi» dice Rosangela Pirazzi dell'ufficio turistico di Macugnaga, indaffarata a rispondere a telefono e visitatori.

Le richieste arrivano da Milano e dal Varesotto, tradizionale e consolidato bacino di «reclutamento» del turismo ossolano e di Macugnaga in particolare, ma anche dalla Liguria e dalle province piemontesi e sono tutte uguali: la gente vuol sapere se c'è neve, se si scia, come sono le strade.

Le risposte sono tutte okay: strade percorribili, la neve caduta in paese è stata sgomberata e dovere e si parcheggia nei soliti posti, si scia al Monte Moro da oggi a martedì. La stagione si apre sotto segni favorevoli. «E se nevica ancora - aggiunge Rosangela - si potrebbe aprire la Belvedere-Burky».

Altrimenti, le piste servite dagli skilift del Moro e il breve anello di fondo di mezzo chilometro in paese sono sufficienti a garantire spazio per tutti. Ieri pomeriggio sono iniziati gli arrivi, gli alberghi hanno ricevuto i primi ospiti. Parecchi villeggianti hanno riaperto le seconde case, il tradizionale ponte di Sant'Ambrogio ha portato come sempre turisti lombardi, che oggi raggiungono rapidamente l'Ossola grazie all'accorciamento dei tempi dovuto al miglioramento della grande viabilità, strozzata soltanto dal manc raccordo tra l'Autolaghi e la superstrada ossolana.

Una strozzatura che penalizza anche il Verbano e che ha visto ancora recentemente il presidente dell'Apt del Lago, Francesco Cairati, intervenire decisamente presso Anas e Regione.

Macugnaga è l'unico asso nella manica per l'apertura della stagione sciistica ossolana, tutte le altre stazioni sono senza neve, anche Formazza e la Piana di Vigezzo aspettano che il tempo cambi: «Se nevica - dicono all'Apt - gli impianti possono mettersi a girare».

A Vigezzo mercoledì 9 è prevista la presentazione delle ferroviarie della «Vigezzina» e ci sarà un convegno di tecnici e amministratori dei due rami della linea, quello ossolano e quello delle Centovalli ticinese. Ieri si sono segnalati alcuni arrivi di turisti.

Neve o non neve, proprietari di seconde case o di roulottes parcheggiate nel camping della pineta hanno deciso di trascorrere il primo ponte invernale nella valle dei pittori, che presenta sempre paesaggi suggestivi in qualsiasi stagione.

Paolo Bologna

Ultimi controlli a sci e scarponi prima delle discese sulle piste ossolane

IN BREVE

«Sassi» d'arte in mostro a San Francesco

«I sassi, forme e colori Toce e Ticino». E' la mostro pittura, foto e litografie che gura oggi alle 15 Palazzo San Francesco. Organizzate Comunità Montana, ospita ope- di Foglietta, Walter Zerla, dell'associazione «La Piadra» di Boffalora e degli alluni delle elementari «Kennedy». Interverrà Munari.

Investitore non colpevole nella morte della pensionata

Il vicepretore di Domo, Carlo Bellini, ha assolto per non aver commesso il reato Francesco Cancelli, 23 anni, Craveggia, che nel '91 aveva investito ed ucciso con la sua auto Maria Caterina Guerra, pensionata che camminava sul ciglio della strada. Il dibattimento non ha escluso che la donna possa aver attraversato.

direttore della Sisma assolto per l'infortunio

E' stato assolto l'ex direttore della Sisme, Sergio Lucchini. Comparso davanti al pretore per rispondere dell'infortunio un operaio che avuto amputate le prime falangi di due dita; Lucchini non ritenuto colpevole avendo dimostrato che l'azienda aveva fatto possibile per far rispettare le norme antifortunistiche.

DOMENICA APERTO

ECCEZIONALE!

50% +10% ALLA CASSA

di sconto reale su tutti i

TAPPETI PERSIANI

nella LIQUIDAZIONE

In questi giorni

per chiusura

GALLERIA S. Stefano

NOVARA Via S. Stefano, - angolo P.zza Cavour

Natale 1992 Tempo di Regali

Diamo valore nostri soldi

Doniamo e scegliamo oggetti utili preziosi

sambonet

Argentieri dal 1823

Fabbrica Posateria Vasellame

fino al dicembre

VENDITA PROMOZIONALE

di utilizzati per o fine serie.

Posate in alpacca argentata ed in acciaio inox, vassoi, pentolame, articoli per la tavola accessori. Articoli per ristoranti alberghi.

di ri i alta

Batteria 4 corpi + 2 coperchi (all. anodizz.)	L. 89.000
corpi +.3 coperchi (all. anodizz.)	L. 250.000
Batteria 9 corpi + 6 coperchi (all. anodizz.)	L. 535.000
Batteria 6 corpi + 4 coperchi (acciaio inox)	L. 690.000

La promozione ha luogo presso il
Punto Sambonet - XXVI Aprile 62 - VERCELLI
Autostrada Genova-Gravellona uscita Vercelli Ovest
dal 15 ottobre al 31 1992
disponibile fino ad esaurimento scorte
Orario: 9,00-12,30 / 14,30-19,00 - chiuso il lunedì mattina
Per ulteriori informazioni telefonare allo (0161) 597232

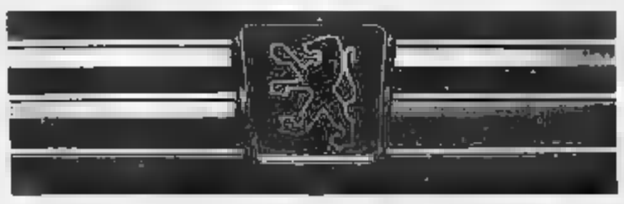
sambonet
gioielli da tavola

EFF. COM. LEGGE 80

Vuoi Peugeot? Adesso puoi.

Continuano fino al 15 dicembre vantaggiose proposte di finanziamenti Peugeot. Per esempio i finanziamenti su la gamma fino a 24 a tasso zero: tasso zero effettivo, poiché Peugeot non ti addebiterà alcuna spesa di apertura pratica.

Più precisamente puoi avere, a tasso zero, finanziamento fino a 7 milioni per 106 o una 205, fino a 15 milioni per una 405 e fino a 18 milioni per una 605.



Non solo, puoi scegliere anche delle tante altre soluzioni personalizzate, come i finanziamenti a tasso agevolato, fino a 30 milioni in 48 mesi, e ancora finanziamenti con il pagamento della prima rata tra 6 mesi. Adesso puoi permetterti di scegliere la Peugeot che più desideri nella na che vuoi.

FINANZIAMENTI PEUGEOT FINO A 18 MILIONI IN 2 ANNI A TASSO ZERO

VI ATTENDIAMO

PALMISANO

NOVARA - Via Verbano - Tel. 622.447
(NO) - Via Trieste 50 - Tel. 863.982

Autonova 2 srl

BORGOMANERO
316 - Tel. 846.588

80.000.000 IMMEDIATI!!!

SOLO PER
- COMMERCIANTI

con il nostro servizio pronto cassa
Telefonate OGGI... incassate DOMA
il tutto senza muovervi casa

• srl - Telefono 0381/690.995

AVIS

NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini, 18 - Tel. 28353

AL CENTRO COMMERCIALE RONDO' DI BORGOSESIA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI
IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

Colora la tua vita con un amore di abbigliamento per il tuo tempo libero colorato, leggero, morbido e caldo

SPORTIVO, LE

Cacao - AnziBesson - The north face - Colmar - Belfe - Silvy Tricot - O'Neill Nor Way - Fanatic - Invicta - Völkl - Salewa - Aesse - Bailo - Berghaus - Mauri Dolomiten - Fusalp - Brunik - Dubin - Samas - Luhta - Schneider - Lotto Adidas - Reebok - Puma - LaGear - Nike - Star - Converse - Asics - Mephisto Lumberjack - Proposta - Gasperotto - Voltige - Timberland- Sax - Keds Superga - Geox - Diadora - Etonic

PUOI PAGARE CON BANCOMAT

APERTI ANCHE IL 6 7 8 DICEMBRE ORE 15 - 19

un regalo sentito,
un regalo prestigioso
un regalo ben studiato
un regalo che può amare restituito
PROVA ANCHE TU IL GUSTO DI FARE UN BEL REGALO MOLTO APPREZZATO E GRADITO

EFF. COM. L. 80

Il quadro rubato da un medico nella chiesa dell'Assunta a Cireggio

Torna la «Flagellazione»

E' stato completamente restaurato a spese del primario che l'aveva asportato
Martedì prossimo sarà ricollocato nella sua sede dopo una solenne cerimonia religiosa

OMEGNA. E' tornata all'antico splendore la stupenda «Flagellazione» che nove mesi fa [illegible] stata rubata dalla chiesetta di Cireggio.

E' stata restaurata e martedì prossimo, nel [illegible] di una solenne cerimonia religiosa [illegible] dipinto, opera probabilmente di un artista della scuola del Ferrari, verrà ricollocato al suo posto all'interno del tempio dove [illegible] trovava da secoli.

[illegible] quadro era stato rubato, in maniera alquanto rocambolesca, il 25 aprile scorso, da un noto primario ospedaliero bergamasco, il dottor Angelo Gritti [illegible] immediatamente recuperato nel corso di un'azione congiunta tra i Vigili Urbani, che avevano dato l'allarme, ed i carabinieri di Omegna che [illegible] inseguito il maldestro ladro nelle stradine di Cireggio bloccandolo [illegible] recuperando il prezioso dipinto. Il medico, che aveva affermato di aver agito in un momento di sconforto, quasi colto da un raptus, dopo che aveva litigato [illegible] una donna, condannato in pretura si [illegible] immediatamente dichiarato disponibile a pagare i danni subiti dal dipinto e così ha poi fatto.

Per staccare dalla cornice la tela il medico aveva infatti usato un bi[illegible]

Don Pietro Minoretti, parroco di Cireggio, e l'autore del furto Angelo Gritti

Subito dopo il recupero dell'opera d'arte da parte dei carabinieri [illegible] iniziati i lavori di restauro che si [illegible] conclusi proprio in questi giorni.

Il dipinto arriverà a Cireggio domenica o lunedì e sarà esposto [illegible] ai fedeli; martedì, alla presenza del Vicario del Vescovo, don Germano Zaccheo, [illegible] svolgerà la cerimonia religiosa e la «Flagellazione» tornerà alla comunità di Cireggio che da secoli la custodisce e venera. Sarà protetta, come il resto delle opere d'arte presenti nella chiesa di Cireggio, da un nuovo e modernissimo sistema di antifurti. «La tela era rimasta danneggiata anche durante il [illegible] furto - fa notare il parroco, don Pietro Minoretti - in quanto [illegible] medico, per portare via la tela l'aveva avvolta, arrotolandola, in alcuni stracci. Danneggiando gravemente la 'pellicola' esterna. Devo riconoscere che il medico [illegible] stato di parola: ha voluto pagare tutte le spese di [illegible] che ammontano a circa trenta milioni». Oggi la «Flagellazione» è tornata come alle origini: in tutta la sua splendida, severa bellezza. A [illegible] l'opera d'arte, il cui valore è incalcolabile, ha provveduto, [illegible] incarico della Sovraintendenza, [illegible] restauratto Enzo Corna [illegible] Caravaggio, che già aveva lavorato ad altri restauri nel Cusio. Gli interventi sulla tela riguardano la foderatura, la risistemazione ed unione delle parti slabbrate durante il furto e soprattutto [illegible] «ricostruzione» della pellicola [illegible] matica esterna. «Ci auguriamo che il dipinto arrivi già domani [illegible] possa essere esposto alla venerazione dei fedeli - aggiunge ancora don Minoretti - martedì mattina poi lo ricolleremo al suo posto». Per la comunità [illegible] Cireggio l'8 Dicembre, giorno dell'Immacolata, ma anche del «ritorno» della tela rubato, assume quasi [illegible] valore [illegible] [illegible] festa patronale.

Alla cerimonia religiosa del mattino seguirà nel pomeriggio di martedì, sempre in chiesa [illegible] con inizio alle ore sedici, anche un grande concerto di musica classica ad opera [illegible] gruppo «Il barocco».

Vincenzo Amato

Verbania, nuove perizie dopo l'investimento

Incidente sul piede leso forse rinviare il processo

[illegible]. Per consentire una perizia che accerti quale sia ve[illegible] il piede lesionato, è stato rinviato [illegible] processo contro Maria Anne Carmine, 60 anni, [illegible] Cannobio, [illegible] imputata di aver investito volontariamente con la propria auto, il 23 aprile [illegible] due anni fa, in una via [illegible] Cannobio, Rosa Ferrari, 67 anni. E' una vicina di [illegible] con la quale già c'erano stati dissidi. Stando all'accusa, la Carmine avrebbe di proposito «inseguito e urtato con l'auto la Ferrari, [illegible] [illegible] sarebbe poi allontanata senza curarsi di lei».

[illegible] e accompagnata da due testimoni, [illegible] donna aveva prima denunciato il fatto ai carabinieri, poi [illegible] andata [illegible] medico che le aveva diagnosticato una lesione alla caviglia destra, guaribile di una decina di giorni. A quel primo referto, redatto dal dottor Francesco Scullone, [illegible] avevano fatto [illegible] guito altri quattro (uno anche [illegible] [illegible] altro medico) che [illegible] tavano i giorni dapprima a 20, poi a 40 ed infine a [illegible]

Ma se tre dei referti indicavano [illegible] «lesionati» [illegible] la caviglia, [illegible] il piede, ma sempre destri, nel qu[illegible] [illegible] ultimo si legge che il piede interessato era il sinistro. Ha avuto buon gioco l'avvocato Pietro Chiovenda a chiedere al giudici [illegible] disporre una perizia per stabilire quale fosse nella realtà il piede da curare. L'infortunata chiede [illegible] risarcimento danni di 60 milioni.

[a. c.]

Cannobio, lunedì sarà eseguita l'autopsia

Si cercano le persone che Luca ha incontrato

CANNOBIO. Verrà eseguita lunedì l'autopsia sulla salma [illegible] Luca Bissattini, 23 anni. Abitava con la famiglia nella frazione di Limbiago. Il giovane, ormai in coma, era stato trovato dalla madre, giovedì mattina. Era andato nella sua stanza per capire come mai non si fosse ancora alzato. Subito un'ambulanza della Croce Rossa lo aveva portato in ospedale [illegible] Verbania, ma il giovane era deceduto prima ancora [illegible] poter essere soccorso.

[illegible] primo referto medico attribuiva il decesso ad [illegible] collasso cardiocircolatorio. [illegible] un secondo tempo, è stato il sostituto procuratore Francesco Petrone a disporre l'autopsia.

Ieri la famiglia è stata avvertita che per impegni dei periti medico-legali, l'esame necroscopico potrà essere effettuato soltanto tra un paio di giorni. A Cannobio, intanto, la improvvisa morte [illegible] Luca ha destato forte impressione, anche per la notorietà della famiglia.

Il padre, Franco, è titolare di un'azienda di imbiancature, decorazioni e vetreria nella quale anche il giovane era occupato. Luca aveva lavorato regolarmente anche mercoledì, e la sera, dopo aver cenato, era uscito per un paio d'ore per incontrarsi in [illegible] bar con amici. I carabinieri, su incarico della Procura, stanno cercando di sapere chi abbia visto Luca in quelle ore [illegible] che cosa sia accaduto.

[a. c.]

Micra.
Il mondo è bello perché è tondo.

Micra è tutto.

Servosterzo di serie – rendi di guida nel traffico
La portiera rinforzata con barre d'acciaio, anche per una vettura di questa categoria, garantiscono grande protezione
16V [illegible] 75 cv), [illegible] 16 valvole a iniezione elettronica multipoint, che coniugano [illegible] anche consumi contenuti
Sospensioni "3 link" sui posteriori stabilità e grande comodità di marcia
Correttore di frenata LSV per una maggior sicurezza
Equipaggiamento completa di [illegible]

Micra ama la natura: utilizza benzina senza piombo e vernici ecologiche.

[illegible] 100.000 Km di garanzia totale su tutto il veicolo numero verde 1678-63000.

NISSAN
TOGNA AUTO s.r.l.
Via A. di Dio, 185 - Tel. (0323) 83.72.10 - ORNAVASSO
Via Bianchetti, 3a - Tel. (0324) 53.971 - VILLADOSSOLA

Jaguar furs
DORMELLETTO - NO - (Arona)
[illegible] Statale Sempione - tel. (0322) 497.451
PELLICCE
MONTONI
PELLE
MORBIDISSIME
ECOLOGICHE

MORBIDE E LEGGERE ANCHE NEI PREZZI
[illegible] SPECIALE [illegible] VISONE [illegible]

[illegible]
VENDESI
E/O AFFITTASI
LOCALI [illegible] UFFICIO
E/O NEGOZIO
CORTILE INTERNO
DI PROPRIETA'
PER POSTI AUTO
TEL. 0323/841.855

GRUPPO [illegible] DI PULIZIA
Con significative iscrizioni e contratti. Viene acquistata l'intera impresa, anche in attività, con appalti in corso debiti, crediti e attrezzature. Possibile acquisto di impresa anche in crisi. Ulteriori possibilità: fusioni per incorporazione o mandati specifici gestionali tecnico e/o economico finanziario.
Professionisti incaricati: MIG ITALIA MERCHANT INVESTMENT GROUP - Via del Conservatorio, [illegible] - 20100 MILANO - Tel. 02 7729†.

VI AUGURIAMO
UN DOLCE NATALE

e per i vostri omaggi natalizi Vi invitiamo a visitare il nostro «Punto Vendita» adiacente lo stabilimento di Vaprio d'Agogna. Troverete un vasto assortimento di prestigiose confezioni natalizie che potrete comporre e personalizzare abbinando al Panettone ed al Pandoro, vini spumanti e tante altre specialità dolciarie.

PUNTO VENDITA

Vaprio d'Agogna - Strada Statale n. 229 - Novara-Borgomanero km 19 - Tel. 0321 996.371

APERTO [illegible] DOMENICA E NEI GIORNI FESTIVI

DISCOTECA
TAM TAM
QUESTA [illegible] liscio con
[illegible]
DOMENICA 6 sera [illegible] liscio con
TONY NEGRI
[illegible] 10
dal vivo MUSICA SUDAMERICANA con l'orchestra spettacolo
[illegible]
[illegible] - TEL. 0323 [illegible]

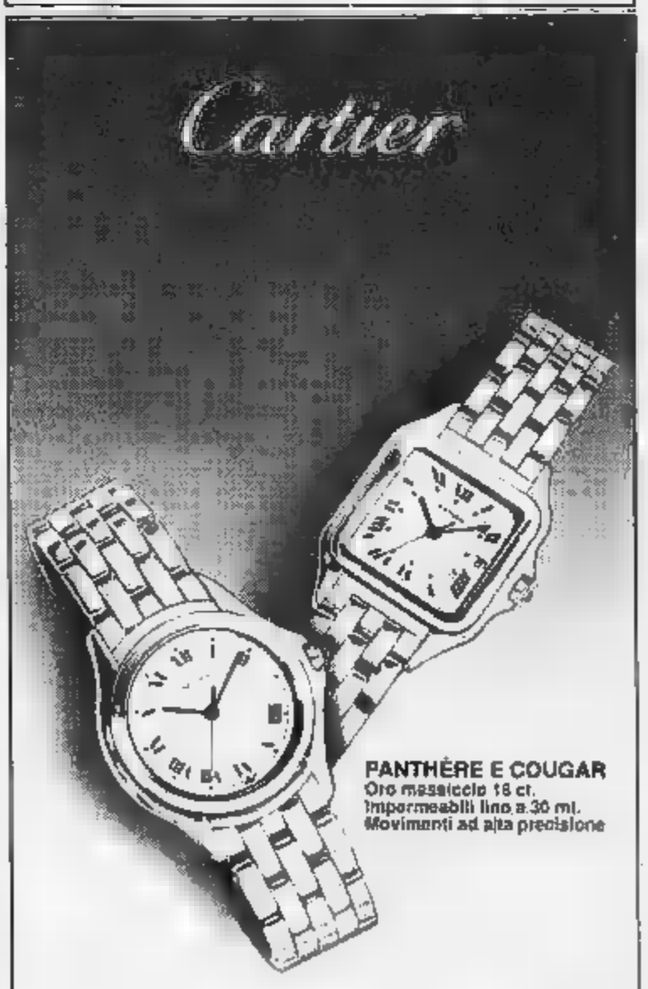
ASTA ANTIQUARIATO
IN NOVARA
- Arredi antichi: credenze, cassò intarsiati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi: tra cui Cerchia di Luca Giordano, Van Dick, Pittoni, De Nittis ecc. dal '500 all'800.

OGNI POMERIGGIO ESPOSIZIONE
Ore 15-19/21-22,30
ESCLUSA DOMENICA 6 DICEMBRE
A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
[illegible] PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. 0321/628676-396604

ARONA
CENTRALISSIMO
ACCONCIATURE
UOMO - DONNA
ESTETICA - SOLARIUM
VENDESI
TELEF.
0323/846.985 - [illegible]

Per [illegible] pubblicità [illegible]
PK
publikompass
[illegible]
Via Carducci 29
Tel. (02) 65.961
[illegible] TORINO
Corso M. d'Azeglio [illegible]
Tel. (011) 65.211
28100 [illegible]
Via S. Francesco d'Assisi 18
Tel. (0321) 33.341
16121 [illegible]
Via R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184/592.580
17100 [illegible]
Piazza G. Marconi 3/5
Tel. (018) 36.219/611.182
18100 IMPERIA
Via Bonfante 1
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
[illegible] Giobatti [illegible]
Tel. (0184) [illegible]

Cartier



PANTHÈRE E COUGAR
Oro massiccio 18 ct.
Impermeabili fino a 30 mt.
Movimenti ad alta precisione

GIOIELLERIA
G. GALLOTTI
C.so Cavour 7 - Arona
Tel. 0322/45383

Stasera il complesso della Valle d'Aosta suonerà al Teatro Pellico per la stagione musicale

«Fisaorchestra» in concerto a Trecate

Formato da 15 elementi, dagli Anni Sessanta è tra i più affermati ensemble dello strumento a livello europeo
Diretto da Giancarlo Muzzolon, eseguirà valzer di Strauss e opere di Keler-Bela, Von Suppé, Goetz e Bernstein

TRECATE. La stagione concertistica del «Silvio Pellico» giunge stasera al terzo appuntamento, con un programma insolito e di sicuro interesse, che piacerà agli appassionati di fisarmonica.

Ospite della rassegna, alle 21 il gruppo «Fisaorchestra Valle d'Aosta», singolare formazione concertistica.

Composta da quindici elementi, la «Fisaorchestra» sostiene di una delle più complete formazioni del panorama fisarmonicistico europeo. Attualmente è diretta da Giancarlo Muzzolon: il gruppo è formato negli Anni Sessanta grazie ad un appassionato di fisarmonica, Berto Berti, e si è affacciata alla ribalta del concertismo per l'interessante lettura per orchestra di fisarmoniche. Il complesso offre infatti una gustosa e interessante trascrizione di brani classici.

Grazie a queste sue caratteristiche, la Fisaorchestra della Valle D'Aosta è stata chiamata in molti teatri italiani, da Genova, a Rimini, dove ha riscosso ampi consensi.

Il suono delle quindici fisarmoniche è emigrato anche in terra straniera: il gruppo ha preso parte al «Grand prix» di Ginevra, classificandosi al secondo posto, al «Grand prix Europeen de l'Accordeon» di Chambery, che gli è valso il primo premio, la medaglia d'oro. Identico giudizio ha assegnato la giuria del «Grand prix» di Andrézieux-Bouthéon, lo scorso anno.

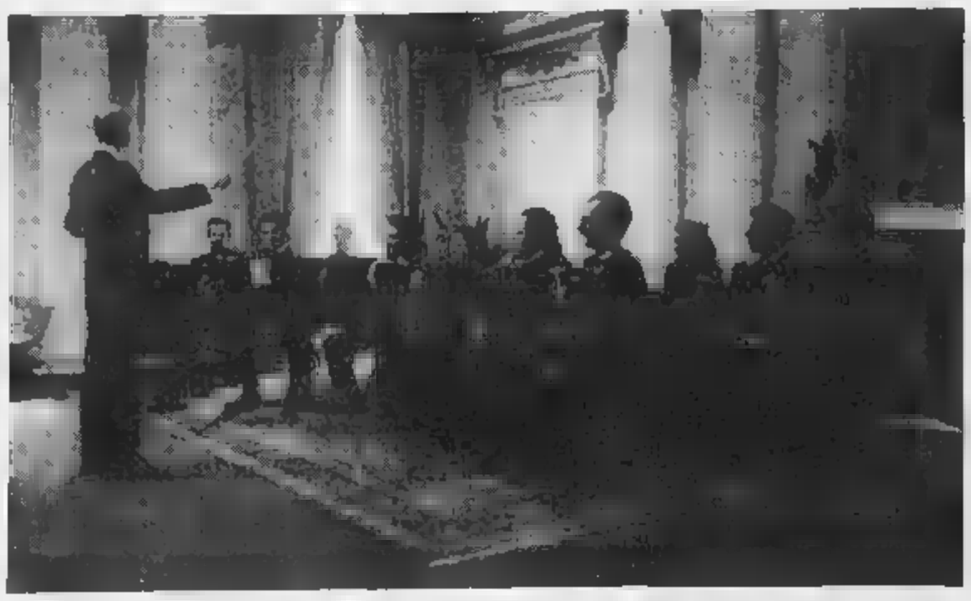
L'ultima esibizione televisiva (dopo numerosi concerti su tutto il territorio), risale allo scorso anno, quando il gruppo ha partecipato al programma «Natura in concerto», su Rai Uno.

Dopo un concerto di musica revival, con Wilma De Angelis, e il grande jazz di Romano Mussolini, gli organizzatori hanno mantenuto la promessa di qualche serata speciale.

«Le fisarmoniche - dice Gian Mario Cavallaro - sono tradizionalmente consacrate alla musica popolare. Il merito di questa orchestra è stato proprio quello di dare nuovo impulso alle fisarmoniche. E ci sembrava giusto farla conoscere anche a Novara».

Il programma della serata si apre con «Rose del Sud», celebre walzer di Strauss, e i quattro tempi della «Suite irlandese» di Seiber. La prima parte della serata si chiude con «Rakoczy» di Keler-Bela. Si riprende con «Poeta e contadino» di Von Suppé, segue «Slavonska Rhapsodijas di Goetz, una composizione originale per orchestra di fisarmoniche. La chiusura è affidata ad un piacevole brano di Bernstein, un potpourri di «West Side Story». Biglietti d'ingresso a 15 mila lire.

Cristina Meneghini



La Fisaorchestra Valle d'Aosta. Vincitore di concorsi anche all'estero, il gruppo si appresa anche in programmi tv della Rai

In Ossola

Doppio recital del Polifonico

SEPPIANA. Il piccolo borgo della valle Antrona festeggia Sant'Ambrogio con una serie di manifestazioni folcloristiche e musicali. Il «la» stasera alle 21, nella chiesa parrocchiale, con il concerto del duo Pietro Mencarelli, organo, ed Enrica Pietti, flauto. Alla serata partecipa anche il prestigioso coro polifonico di Varzo che ha appena festeggiato il ventennale, vincitore di numerosi riconoscimenti nazionali ed internazionali.

Musica classica anche per la parrocchiale di Preglia, a Crevoladossola: Pro loco e Comune hanno fissato l'appuntamento per lunedì 7, alle 21,15: ancora una volta sarà il coro di Varzo, diretto da Agnese Giacobini Maiocchi, a proporre parte del vasto repertorio.

Il programma della serata prevede composizioni di Mozart, Bach, Rossini e brani della tradizione polifonica e popolare. Le esecuzioni soliste saranno affidate al duo Pietro Mencarelli-Enrica Pietti, cui si aggiunge la chitarrista Federica Maiocchi. [c. m.]

NOTTI NOVARESI

a cura di Marco Piatti

LA BELLE EPOQUE

Serata Palco aperto

Il caffè «La Belle Epoque» di via Galilei a Novara propone una serata a «Palco Aperto», con musica dal vivo. Condurranno lo spettacolo Carlo Pozzi (chitarra), Roberto Bassetti (tastiere), Angelo Cagliani (voce) e Cesare Capone (batteria), oltre a noi musicisti dell'hinterland. Cocktail a long drink a cura di barman Chico. S'inizia alle 22.

GARDEN

Si balla nel dancing

Musica dal vivo ballabile questa sera al dancing «Garden» di Morgozzo. Sul palco saliranno Dani e Giorgio. Per i più giovani, come tutte le sere, è sempre aperta la discoteca.

CASA SUL FIUME

Ecco gli «Amethyst»

La «Amethyst Band» è protagonista della nottata in musica alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Il gruppo novarese è composto da Stefano Farinoli (chitarra), Orlando Gargiulo (voce), Riccardo Del Togno (tastiere), Giusto Radis (basso), Marco Borgo (batteria) e Bruno Zola (percussioni).

CHILI

«Welcome» dal vivo

Un gruppo composto da cinque musicisti di Invorio presenta stasera il suo repertorio rock blues al bar «Oasi» di Varallo Pombia. Si chiamano «Welcome». Primo pezzo dalle 22.

JAZZ PUB

La band di Piras

Il gruppo del chitarrista cagliaritano Antonio Piras è di scena stasera al «Jazz Pub» di Alzate di Momo. Con lui si esibiranno Salvatore Majore (contrabbasso), Luigi Gunguy (batteria) e Alberto Tacchini (pianoforte). E'consigliata la prenotazione, telefonando al 925.006.

MUSICLUB

I classici del Twilight

La band novarese «Twilight» si esibisce stasera dalle 21,30 alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. Repertorio basato sui classici del rock.

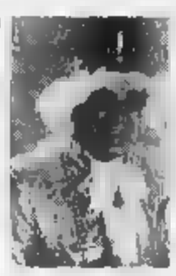
Oggi all'Istituto San Lorenzo di Novara si festeggia il centenario

Musical e cabaret per Don Bosco

Sul palco oltre 700 allievi in «Coreografia»

NOVARA. S'intitola «Coreografia» ed è difficile definirlo: un po' happening, un po' musical, un po' teatro ed anche una spruzzata di cabaret. Verrà presentato oggi alle 9, con ingresso libero, all'Istituto salesiano «San Lorenzo» e rievocherà la fondazione dell'opera salesiana novarese avvenuta esattamente un secolo fa.

Per ricordare quel giorno, quando don Giambattista Ferrando diede il via ai lavori dell'oratorio con cinquanta centesimi in tasca, l'Istituto Novarese porterà in scena più di settecento attori, tutti gli allievi della scuola, a cui si aggiungeranno genitori, musicisti ed attori professionisti. «Rievocheremo i primi quindici anni dell'Istituto - racconta don Marco Bernardi - in chiave soprattutto di musical, ricordando con le canzoni e testi originali i momenti più significativi di quel periodo in cui sorse il secondo oratorio del Piemonte che in pochi anni divenne il punto di ritrovo giovani della città».



Enrico Tacchini partecipa allo spettacolo offrendo una satira nei panni di Re Biscottino

Lo spettacolo avrà come motivo conduttore una canzone composta da un autore spagnolo nell'88, proprio sul personaggio di Don Bosco: una colonna sonora trascinante che «cucirà» i vari spezzoni del revival storico. Saranno otto i gruppi di ragazzi che daranno vita a «Coreografia», «e le mamme - dice il direttore dei salesiani novaresi, don Luigi Allegri - hanno dovuto cucire ottocento gilè, che sono un po' il costume di scena. Per questo dobbiamo ringraziare l'Istituto Fauser che ci ha fornito le macchine tagliacuci».

Lo spettacolo avrà un secondo motivo conduttore, una voce fuori campo che avrà il compito di narratore. La parte è stata assegnata a Mauro Quaglia, dell'Istituto Brera. Ma il pezzo forte sarà il momento del cabaret, intitolato «Dialogo fra re Biscottino ed il re del San Lorenzo». In scena si esibiranno Enrico Tacchini, alias re Biscottino, e don Allegri.

«Rino» Tacchini ha già preannunciato un'improvvisazione tutta novarese con battute che prenderanno spunto dalla festa per mettere un po' di pepe sull'attualità cittadina: don Allegri avrà il compito facile di fargli da spalla in dialetto torinese.

[m. g.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Paolo Bonacelli. Col. N.V. Or. 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67

AMBRA v. C. della Salute 77 Or. 14.30 - 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Casa in famiglia.** Or.: 16.30 18.30; 20.30; 22.30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia.** Or.: 14.30; 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno.** Or.: 15.45; 18; 20.30; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 22/a. **Doppia personalità.** V. 14 - Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 22/a. **Prosciutto prosciutto.** Col. V. mm. 14. Or.: 15.30; 17.15; 19; 20.45; 22.30

CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazzi vincenti.** N.V. Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino. **I protagonisti.** Or.: 15; 17.20; 20; -

ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Delitti e segreti.** Ult.: 16.55; 18.50; 20.45; 22.40

EMPIRE p. V. Veneto 5. Tel. 817.1542. **La lama.** Ver. M. Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.45; 22.40

ERBA p. Montebello 241. **Delitti e segreti.** Or.: 16.30; 20.30; 22.30

STOLLE v. B. Buozzi 6. **Mani di forbice.** Comm. N.V. Or.: 15; 16.25; 20.25; 22.30

FARO v. Po 30. **Il principe delle donne.** Ore 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

FIAMMA c. Trapani 57. **Insonnia pericolosa.** Or.: 16.30; 20.30; 22.30

IDEAL c. Racconis 4. **Basic Instinct.** Ver. M. Or.: 15.10; 17.35; 20; 22.30

KING KONG Cristoforo c. Po 21. **Diavoli e topi di G. Simon.** Or.: 15; 16.15; 20.30; 22.30

LUJET v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30

LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

MASSIMO (340 v. Montebello 8. **Semplice non (Uomini semplici).** Or.: 15.30; 18.30; 20.30; 22.30

[illegible] 3. **Occasione d'amore.** Col. N.V. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti.** Col. N.V. Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

NUOVO ODEON v. Verdina 8. **La città della gioia.** Or.: 20 vit. 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia.** Or.: 14.50; 15.45; 18.40; 20.35; 22.00

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Martì e mogli.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

REPOM v. XX Set[illegible]. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ROMANO G. Sabotino. **Casa Howard.** Ap.: 16.15. Film: 16.30; 20; 22.30.

SELENE c. Belgio 53. **Ciccio alla farfalle.** Or.: [illegible]; 22.30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea fra noi.** Col. N.V. Or.: 15; 16.10; 20.20; 22.30

VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. da La Bohème del [illegible] (20.30) e degli spett. sab. in turni ordin. Vend. Abb. a 4 spett.: posto unico. P.a Regione 2. Bigl.ore 13-18.30). T. 8815.241/242

PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17 **Cristoforo Colombo nella musica.** Audizione e commenti sulle opere di P. Antonio Diego, Darius Milhaud e Alberto Franchetti ispirate alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Majer e Giorgio Gualerzi. Ingr. lib. Per inf. t. 8815.241/242.

ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276-7871. Oggi (ore 21. Abbestania il duo presenta Stravolti dal solito previsto in un'aula teatro del posto, scritto diretto ed interpretato da Franco Abba e Mauro Santa. Produzione Piemonte Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 28ª Fest. Opera. Stasera ore 20,45 e dom. ore 15,30 Giov. Comp. d'Op. [illegible] Corrado Abbati in La Vedova allegra, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. turni «giorni 9-13 e 15-19

COLOSSEO v. M. Cristina 70, t. 669.8034. Ore 16 [illegible] dom. ore 16 La Premiata Ditta pres. **Sotto sopra.** Venerdì e 4 spett. di Operetta **Il Paese dei sorrisi - La vedova allegra - Cin Ci La - Scugizzza.** Prev. T. ore 10-13/15-19. Ult. spett.

ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 Fl. Furnato in Ladies' Night. Reg. di R. Massillon. Fino al 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 16-22 - fest. 16-22.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI c. V. Emanuele 30. **Ragazzi vincenti.** Or.: 15.10, 17.30; 20; [illegible]

ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Pomodori verdi fritti.** Or.: 17.

ANTEO v. Milazzo 9. **Othello** (vers. it.). Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30, 22.30.

APOLLO Gall. De Cristoforis. **Il principe delle donne.** Or.: [illegible] 17.30, 20; 22.30.

ARCOBALENO v. Tunisia 11. **Drago d'acciaio.** Or.: 15.40; 17.50; 20.10; 22.30.

ARISTON Galleria Corso. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 14.45; 17.20; 19.55; 22.30.

ARISTON v. Ariosto 16. **Americani.** Or.: 20.15; 22.30

ARLECCHINO Galleria del Corso. **Un cuore in inverno.** Or.: 15.20; 17.40; 20.10; 22.30

ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Perseguitato dalla fortuna.** Or.: 15.15; 17.40; 20.05; 22.30.

CAVOUR p. Cavour 3. **Una estranea tra noi.** Or.: 15.40; 17.55, 20.15; 22.30.

COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Martì e mogli.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **La città della gioia.** Or.: 14.45; 17.10; 19.50; 22.30

COLOSSEO VISCONTI v. Monte Nero 84. **Uomini e topi.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

CORALLO l. C. del Serv. **Delitti e segreti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

CORSO Gall. del Corso. **Arma letale 3.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

ELISEO v. Torino 64. **Orlando.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

EXCELSIOR Gall. del Corso. **I protagonisti.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.

CENTRALE 1 v. Torino 30. **Il taglierbe.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

CENTRALE 2 v. Torino 30. **In the soup.** Or.: 16; 17.40; 19.20; 21; 22.30

[illegible] c. Lodi 39. **La conquista del paradiso.** Or.: 14.45; 17.15; 19.45; 22.30.

[illegible] v. Manzoni. **La bella e la** [illegible]. Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Avventure di un** [illegible] **invisibile.** Or.: 15.30; 17.50, 20.10; 22.30.

METROPOL. **Infelici e contenti.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

MIGNON Gall. del Corso 4. **Casa Howard.** Or.: 15.30; 19.40, 22.25.

NUOVO ARTI v. Manzoni, 8. **La bella e la bestia.** Or.: 14.40; 16.40; 18.40; 20.30; 22.30

NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. **3 Ragazzi Ninja.** Or.: 16; 17.45; 19.20; 20.55; 22.30.

ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Ossessione d'amore.** Or.: 14.40; 16.35; 18.30, 20.30; 22.35.

ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Casa in famiglia.** Or.: 15.40; 17.55; 20.10; 22.35

ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Doppia personalità.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.40.

ODEON SALA 4 v. S. Radegonda 8. **Noè [illegible] Omar.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.35.

ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **[illegible] d'istinct.** Or.: 15.05; 17.30; 20; 22.35.

ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **Persone perbene.** Or.: 15; 16.50; 18.40; 20.30; 22.40.

ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15.45; 18; 20.15, 22.[illegible]

ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Mi gioco la moglie... a Las Vegas.** Orario: 14.40; 16.35; 18.30; 20.30; 22.35.

ORFEO v.le Zugna 50. **La bella e la bestia.** Or.: 15; 16.55; 18.50; 20.40; 22.30.

[illegible] VIROLO [illegible] Vittorio Emanuele 28. **Anni 90.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10, 22.30

PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30.

PRESIDENT l.go Augusto 1. **Martì e mogli.** Or.: 15.40; 18; 20.20; 22.30.

SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Jungle Fever.** Or.: 20; 22.15.

SPLENDOR v. Gran Sasso 28. **Giochi di potere.** Or.: 20; 22.30.

T[illegible] c. Buenos Aires 86. **Prosciutto prosciutto.** Or.: 15.10; 17; 18.50; 20.40; 22.30

VIP v. Torino 21. **Ciccio alle farfalle.** Or.: 17.40; 20.05; 22.30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. Oggi riposo.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. **Concerto.** Ore 20.30.

ARSENALE v. C. Correnti 11. **Scuola di teatro.** Or.: 17.

SMERALDO p. BXV Aprile 10. Per informazioni telefonare al 28.00.67.67. **Evita.** Ore 21.

SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002/65. **Le cicogne si divertono.** Ore 21.

FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni telefonare 86.93.599. Il piacere vostro. Or.: 21.

TEATRINO v. G. Ferrari 11, per informazioni tel. [illegible]. **L'amante.** Or.: 21.

OUT OFF via Dupré 4. Per informazioni telefonare [illegible]. **L'amante.** Or.: 21.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per informazioni telefono 87.75.63. **Il giro del mondo in 80 giorni.** Or.: 20.30.

MANZONI v. Manzoni, 40. Int. tel. 76.00.0231. **Santo per signora.** Or.: 20.45.

CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Aria condizionata.** Or.: 21.30

PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per inf. tel. 58.31.5890. **Ragni ovvero non identificati** e **La vera natura dell'amore.** Ore 20.45.

TEATRO ARIBERTO v. D. Crespi 9. Per inf. tel. al 63.22.580. **Femme fatale de nient.** Or.: 21.

NUOVO p. S. Babila 37. Per inf. tel. 78.00.90.86/87. **Danza di morte.** Ore 21.

TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per informazioni tel. al 66.40.038. **Alberi.** Or.: 21.

SAN MAURIZIO c. Magenta 15. Per informazioni telefonare al 620.83.101.

PROGRAMMI DEI CINEMA

Eldorado — Tel. 624.158 Or.: 16 18,05/20,10/22,15 Lire 10.000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 30' **Commedia**

Faraggiana — Tel. 627.678 Or.: 19,55/22,15 Lire 10.000/8000 martedì fer. 8000/6000
I protagonisti - The Player
di R. Altman, con T. Robbins, G. Scacchi (Usa '92) — Un [illegible] ce produttore deve difendersi da odi e minacce di morte nel mondo accessivo di Hollywood Babilonia. Fanno la «comparsa» 65 star, dalla Roberts a Lormann. N. V. 2h [illegible]

Vittoria — Tel. 623.985 Or.: 16,15/18,15/20.15/22,15 Lire [illegible]
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Vip — Tel. 625.668 Or.: 15,30 17.45/20/22,15 Lire 10.000/8000 merc. feriale 8000/5000
Arma letale 3 - Lethal Weapon 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Araldo — Tel. 474.825 Lire 900[illegible] Lun. fer. 7000/5000 Ore 21,15
[illegible] Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Inghilterra '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. [illegible] **Drammatico**

S. Cuore — Tel. 466.484 Or.: 20/22,15 Lire 9000/6000
Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dallo (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki visti nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

[illegible] — **Il taglierbe**
S. Andrea — Lire 7000/5000 Or.: 21,30
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ragazzo mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — **Giochi di potere - Patriot Games**
S. Carlo — Tel. 45.534. L. 8/5000; giov. 6/4000 Or.: 20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] — **Giochi di potere**
Vandoni — Lire 7000/6000 Or.: 20/22
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

[illegible] — **Drago d'acciaio**
Tel. 62.151 Or.: 20/22 [illegible]
di D. H. Little, con Brandon Lee, Powers Boothe (Usa '92) — Uno studente, testimone di un delitto mafioso, è nel progetto di [illegible] corrotti: se [illegible] cavarà grazie alla sua perizia nelle arti marziali. N. V. 1h 40' **Avventura**

Nuovo — Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 Lire 9000
Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Piccolo — Tel. 61.741 Or.: 20,15/22,15 L. 9000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible] — **Mio cugino [illegible]**
Ballardini — Tel. 0337/24.43.64 Lire 5000 Or.: 21
di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92) — Le peripezie di un avvocato dal possimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

[illegible] — **Il principe delle donne - Boomerang**
Corso — Tel. 240.853 Lire 9000/5000 Or.: 20.15/22.30
di R. Hudlin, con E. Murphy, A. Givens (Usa '92) — Un donnaiolo in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

[illegible] 1 [illegible] — **Anni 90**
Tel. 242.046 Lire 9000/5000 Or.: 20,30/22,30
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, R. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 Lire 9000/5000 Or.: 20,30/22,30
Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

[illegible] — **Prosciutto, prosciutto**
Italia — Tel. 0163/64.02.01 [illegible] Or.: 20/22
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiana, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. [illegible] **Commedia**

[illegible] — **Anni 90**
Cine Teatro — Tel 61.153 Ore 20/22 L. 9000/6000 lun. fer. 7000/5000
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, N. Frassica (Italia '92) — Paure, ossessioni, manie: l'Italia dei Novanta raccontata attraverso sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h **Comico**

[illegible] — **Arma letale 3**
Cinema Sociale — Tel. 61.456 Lire 8000/4000 Or.: 20/22
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Oratorio — Lire 4000 Or.: 20,15/22,15
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Constanzo (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

[illegible] — **Arma letale [illegible] - Lethal Weapon [illegible]**
Vittoria — Or.: 20/22 Lir[illegible]
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa [illegible]) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

[illegible] — CHIUSO PER RISTRUTTURAZIONE
Apollo — Tel. 503.210

Vip — Tel. 401.152 L. 10.000/6000 Or.: 20,30/22,30
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di [illegible] contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' **Dramm.**

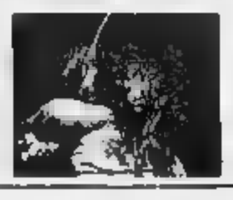
[illegible] (Intra) — Tel. 404.225 Lire 10.000/6000 Ore 20,30/22,30
Avventure di [illegible] invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, [illegible]gge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Sociale (Pall.) — Tel. 501.904 Or.: 20/22,15 Lire 10.000/7000 9000/6000
Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18 Italia a Cinque stelle; 19,30 Videonovara [illegible]; 20,30 Concerto musica classica; 22,30 Videonovara notizie; 23 Sport locale. **VCO:** 19 Sport time; 19,30 Vco notizie; 20 Leponica; 20,30 Tv movie; 22,30 Vco notizie; 23 Telefilm. **ALTAITALIA TV:** 20,30 L'albero [illegible] mele; 21 Sottotiro; 22,30 News edizione notte; 23 Sottotiro (2ª parte); 0,30 News ultima edizione; 1 L'albero delle mele, telefilm

Il cinema [illegible] e vi sono sale per tutte le bo[illegible]



Eccellenza, domani turno decisivo con uno scontro diretto al vertice

Il Verbania è in agguato

I biancocerchiati, in casa con il Trecate, giocheranno aspettando novità da Biella dove si sfidano le prime della classe. Potrebbe approfittarne anche il Virtus Villa

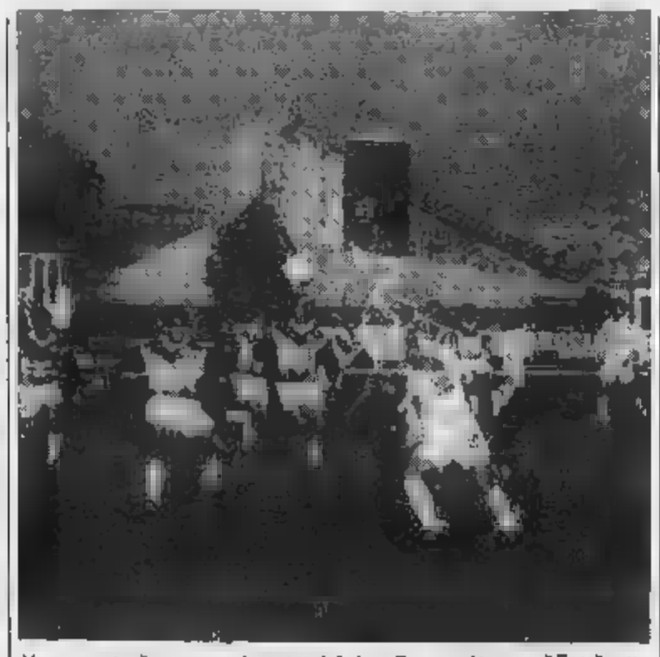
NOSTRO

E' la dodicesima di andata, quella in programma domani, nel campionato di Eccellenza, un incontro «caldo» a Biella, dove il Vigliano affronta i capolista Valenzana. Una vittoria dei padroni di casa potrebbe rimescolare le nella parte alta classifica dove sono ammassate, nel giro di tre punti di distacco, cinque squadre.

La Valenzana si gioca molto dalle sue possibilità al «Lamarmora» dove difenderà la imbattibilità: è la sola formazione a non aver ancora perso. Pur se detto che, sul campo, anche Verbania non mai conosciuto sconfitte, visto che il solo k.o. gli attribuito a tavolino.

Di questa partita delicata potrebbero trar vantaggio proprio i lacuali il Virtus Villa. L'undici di Mario Guidetti ospite allo stadio dei Pini che proprio domenica ha colto la a prima vittoria. Ma per Dadda e soci, almeno sulla carta, non sembrano esserci vie scampo.

La Virtus Villa Giovanni Reali è tornata a vestire i panni dell'anno scorso: vince fuori balbetta in casa. Domani riceve l'Arona. Gli ossolani arrivano del successo esterno di Novi ("Due punti che pesano" ha detto Reali) ma in non vincono dal 25 ottobre (2-1 al Borgomonero). Reali Bona e Pennestri ma che l'Arona è cliente facile, al di là della posizione di classifica. La Juve Domo invece scende oggi nella tana del Libarna. L'anticipo era stato chiesto da tempo dallo stesso Libarna ed i granata, seppur non convinti, l'hanno accettato. I domesi sino hanno vinto più in trasferta che «Curotti» di Domodossola ed a volta il Libarna pare stentare più in casa dove ha incamerato solo 4 dei 14 punti della vanta.



Un momento di incontro della Juve Domo nel torneo di Eccellenza

Sarà una giornata positiva per Borgomanero? I presupposti ci sono, soprattutto dopo il pari strappato domenica scorsa alla Valenzana. Vercelli e compagni avranno di fronte un Ovada che fuori casa ha racimolato solo due punti in trasferta.

E veniamo Caltignaga di Rosa che va a Valenza contro la Fulvius, squadra dalle prestazioni alterne: capace di battere il Villa ma anche di perdere Trecate.

Infine, per le novaresi, da segnalare il delicato incontro interno dell'Omegna di Fiorantonio Morea. I rossoneri, bisognosi punti, avranno di fronte il Derthona, squadra imprevedibile ma non imbattibile. L'importante per i cusiani è non distrarsi negli ultimi minuti come successo domenica quando hanno incassato il gol del pari a tempo scaduto. Ricordando che si giocherà anche martedì, diamo uno sguardo alla classifica dei cannonieri dove spiccano i 7 gol Molinari (Novese), i 6 di Vercelli (Borgomanero), i Albieri (Biellese), Belli (Verbania) Petrini (Derthona). Insomma una classifica dominata più dal bomber alessandrini che da quelli novaresi.

Renato Balduzzi

Promozione

Ultima spiaggia per la Sunese

Domani a mai più. Per la Sunese, brillante finalista di Coppa Italia, si presenta l'occasione giusta per tirare uno sgambetto all'imbattuta capolista Castellettese e ridare fiato alle proprie speranze.

Sunese-Castellettese è il big match della dodicesima di andata del campionato di Promozione, un campionato che vede i «lupi» bianconeri ancora con 6 lunghezze di ritardo a causa del disastroso inizio. A questo punto non ci sono alternative: solo una vittoria della Sunese può riaprire un discorso che la fortissima Castellettese (+3 in media inglese) sembra aver chiuso in modo definitivo.

Dell'eventuale stop alla capolista potrebbero naturalmente approfittare le inseguitrici e segnatamente le extreprovinciali Donato, Val Mos e Dufour; anche il Cerano, che vince il Galliate, avrebbe ancora qualche chance. Il resto, visti gli abissali ritardi, è ormai contorno, con Gattinara, Cossatese, Grignasco e Gravellona a contendersi l'Oscar della delusione.

Ecco il programma: Sunese-Castellettese, Donato-Dufour, Cerano-Galliate, Crevolese-Dormelletto, Barengo-Gravellona, Farese-Cossatese, Gattinara-Biellese, Val Mos-Grignasco. Martedì prossimo si disputeranno le partite della 13ª giornata.

[s. b.]

Hockey, lunga trasferta degli azzurri in serie A1

Autocentauro a Trieste per proseguire la marcia

NOVARA. Dopo la bella vittoria nel derby Vercelli, l'Autocentauro torna a giocare in trasferta stasera, sulla pista della Latus Trieste, nell'undicesimo turno del massimo campionato di hockey pista. Gli azzurri vanno a caccia della decima vittoria consecutiva, in una giornata che potrebbe riservare qualche colpo di scena.

Il Camoni Lodi, che appaia i si al comando della graduatoria, è infatti atteso al varco dal Bassano che in casa esaltarsi e dare il massimo. Una partita difficile per i lodigiani, reduci dalla stentata vittoria la Reggiana per 2-0. Non può dirsi del tutto tranquillo anche l'Essebi Monza, che tallona coppia comando: i campioni d'Italia in carica giocano sulla pista Vercelli smanioso di rifarsi dopo il ko nel «derby delle risaie». Insomma, il Novara è alla finestra, aspettando novità lontana Bassano.

Prima, però, si dovrà fare i conti con questo Trieste, compagine che naviga nelle zone mediobasse della classifica perciò affamata di punti. «Oltretutto i triestini in settimana hanno perso il recupero Follonica di misura - dice Marcos Mocchetto, d.g. dell'Autocentauro - e quindi saranno ancor più caricati. E' un match non sottovalutare perché nasconde più insidie di quanto sembrare. Dovremo giocare con intelligenza».

La Latus una squadra relativamente giovane con alcune individualità spicco: il portiere Geremia, l'argentino Quiroga, Lepore e l'ex di turno, Lucchiarello. In Latus ha fatto quattro vittime, solo formazione è uscita indenne dal palasport «Chiarbola»: proprio il Camoni Lodi, qualche settimana fa, per 9-3.

In casa azzurra il morale è alto, le ultime partite hanno dimostrato che l'Autocentauro sta raggiungendo gradualmente il «top» forma. E poi, il capocannoniere della serie A1, Franco Amato, ha trovato una valida spalla in Massimo Mariotti (che sta risalendo posizioni su posizioni nella classifica della d'oro) e così non deve più districarsi solo nelle difese avversarie. In serie A2 impegno casalingo per Noel Rotellistica Novara: il quintetto Roberto Borrini riceve al palasport di viale Kennedy il forte Valbrenta Bregenze, secondo della classe.

[m. p.]

Nella foto in alto, Andrea Gazzoli, il giovane proveniente Fortemarmi, valida alternativa il duo d'attacco Amato-Mariotti del Novara Bacciotella

GRANDI OFFERTE

- GRANA PADANO all'hg L. 1.390
- GORGONZOLA DI NOVARA IGOR all'hg L. 1.190
- PROSCIUTTO CRUDO PAESANELLO all'hg L. 2.890
- PROSCIUTTO COTTO SENZA POLIFOSFATI all'hg L. 1.990
- SALAME TIPO NOSTRANO GALLI all'hg L. 1.490
- SALAME BRIANZOLINO VISMARA all'hg L. 2.490
- ANTICA RICETTA PANE DOLCE MELEGATTI gr. 750 L. 5.990
- MOSTARDA DONDI VASO JOLLY gr. 380 L. 3.580
- TORRONE SPERLARI NOCCIOLA gr. 100 L. 2.450
- PROSECCO CARPENE' MALVOLTI cl 75 L. 6.470
- SPUMANTE ASTI CINZANO cl 75 L. 6.800
- VINO ROSE' ANTINORI cl 75 L. 4.280
- ACQUA MINERALE FRIZZANTE S. BENEDETTO lt. 1,5 L. 440
- OLIO EXTRAVERGINE CARAPELLI lt. 1 L. 4.990
- PASTA SEMOLA BUITONI gr. 500 L. 940
- POLPA BELLA BOTTIGLIA gr. 680 L. 950
- CAFFE' SPLENDID MOKA/CLASSICO gr. 250 L. 2.990
- GAMBERETTI SGUSCIATI GELAX gr. 500 L. 7.380

LA NOSTRA SOLITA CARNE DI GRANDE QUALITA'
A PREZZI UNICI!

GRANDE ASSORTIMENTO
Panettoni - Pandori farciti e tradizionali di tutte le migliori marche
Polli - Capponi - Tacchinelle - Dindarella - Faraona - Anatre - Agnelli - Capretti freschi

APERTO TUTTO IL MESE DI DICEMBRE COMPRESO DOMENICA E FESTIVITA' ORARIO CONTINUATO

ARONA ... BORGOMANERO ... NOVARA ... frc breve

gruppo supermercati UNI®

Mancano pochi giorni all'apertura del grande Centro Commerciale UNI di Gozzano

I REGALISSIMI DI NATALE

COLORATISSIMI OROLOGI

CON UN MINIMO DI ACQUISTO DI L. 100.000
VALIDITA' FINO AL 13/12/92

L'ESCLUSIVA GET BAG
LA BORSA MULTIUSO

CON UN MINIMO DI ACQUISTO DI L. 700.000
VALIDITA' FINO AL 7/1/93

VIPIANA

GRUPPO GET

VIDEO HI-FI ELETTRODOMESTICI

ALESSANDRIA CASALE MURISENGO NOVARA VERCELLI VILLANOVA

STAI PENSANDO AI REGALI DI NATALE?

LA PELLICCERIA LA ROSA NERA,
OGGI, HA PENSATO A TE OFFRENDOTI ALCUNI
CAPI DELLA SUA PRESTIGIOSA COLLEZIONE
A PREZZI "DA VERO REGALO".

VISONE DEMI BUFF lavorazione trasporto	da	L. 1.990.000
VISONE MOGANO lavorazione trasporto	da	L. 2.900.000
VOLPE GROENLANDIA pelle intera		L. 890.000
GIACCONI VOLPE ARGENTATA pelle intera		L. 1.900.000
GIUBBOTTI PELLE "AVIATORE"		L. 300.000
GIUBBOTTI PELLE "CHIODO"		L. 210.000
PARKA NABUK		L. 390.000
MONTONE PELO LUNGO		L. 590.000

TANTISSIME ALTRE PROPOSTE.

La Rosa Nera PELLICCERIA

Pellicceria D'Autore

A I P ASSOCIAZIONE ITALIANA PELLICCERIA

IN ESCLUSIVA NELLE GRANDI BOUTIQUES CONFEZIONI BIELLESI
DI MASSERANO, CARESANA, BUROLO, NOVARA, SERIATE (BG).

PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE
TEMPO LIBERO
«RONDO'»

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 5 Dicembre 1992 vc 33

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

«RONDO'»
TEMPO LIBERO
PIU' DI 1000 MQ DI SCELTA DELLE MIGLIORI MARCHE

A Vercelli e Biella commercianti pessimisti sulle feste

I negozi aperti anche domani «ma non basta contro la crisi»

VERCELLI. Sarà per l'aumento della disoccupazione o per la forte pressione fiscale che rischia di portare alla chiusura diversi punti vendita, ma il Natale commercianti quest'anno si preannuncia buio e all'insegna dell'austerity. Poche iniziative, niente concorsi, qualche decorazione lungo le strade e luminarie solo nelle vie più centrali della città.

E' un periodo di crisi per tutta la provincia e in questa Vercelli in cui è stata decapitata un'intera giunta comunale non sembra esserci nulla da festeggiare conferma l'Ascom che sino ad oggi non ha ricevuto alcuna richiesta o proposta da parte degli operatori.

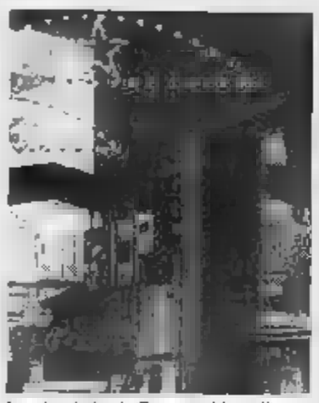
Sottolinea Roberto Leone, responsabile delle relazioni esterne dell'associazione: «Negli anni passati riuscivamo a raccogliere contributi degli enti pubblici, adesso la situazione è cambiata. Il commercio non sta vivendo un gran momento, molti settori sono in crisi per le nuove manovre governative e di questi tempi il morale è sicuramente basso. Non c'è molta voglia di pensare ad altro».

E così probabilmente ci si potrà affidare solo alle iniziative dei singoli o delle associazioni spontanee. «E' difficile mettere tutti d'accordo - conferma Leone -, ognuno si limiterà ad abbellire il proprio negozio. Ci penseranno le luminarie e i festoni a "colorare" la città e a far entrare la gente nel clima natalizio».

Domani scatterà il calendario delle aperture nei giorni festivi, ma in Piemonte qualcuno non ha rispettato la normativa regionale e ha anticipato di parecchio lo shopping natalizio. Il nuovo centro commerciale di Villanova Monferrato già nello scorso weekend ha preso d'assalto clienti. «E' concorrenza sleale» protestano i Vercelli.

Anche a Biella l'atmosfera è tutt'altro che festosa. A tre settimane da Natale, l'austerity e la politica risparmio sembrano non dare tregua. Il clima è di tensione, sia tra i commercianti che tra gente che poco volentieri trascorre le ore libere a fare spese e a curiosare nelle vetrine.

Eppure l'occasione dovrebbe essere favorevole per dedicarsi agli acquisti; nei mesi scorsi, da parte delle associazioni di categoria è stata programmata una forte azione di contenimento dei prezzi. Questi i risultati: il tasso di inflazione che si registra è inferiore rispetto ai cinque anni passati e probabilmente per tutto il mese di dicembre i prezzi non subiranno dei vistosi aumenti.


Luminarie in via Cavour a Vercelli

La tendenza del consumatore sarà, però, quella di ridurre gli acquisti indispensabili. Interviene Alfredo Pino, presidente della Confesercenti: «Nel settore alimentare, per esempio, probabilmente subirà un forte calo la vendita prodotti esotici. I gruppi di grandi associati (Conad e AS-CI) hanno programmato, proprio in occasione delle festività natalizie, di mantenere i listini di prezzi inalterati». Ma durerà poco, gli aumenti arriveranno puntuali con l'anno nuovo.

Il regalo adatto per questo Natale, dunque, dovrà essere necessariamente utile: una buona idea potrebbe essere di acquistare piccoli elettrodomestici da cucina, oppure libri. Subiranno maggiormente il peso della situazione di crisi economica quei settori che articoli di genere voluttuario, come l'abbigliamento, l'oggettistica e le merci di valore.

Nei mesi scorsi è stata rilevata una flessione nel settore ristoratori; forse però con l'approssimarsi delle festività di fine anno la gente riprenderà l'abitudine di fuori casa. Interviene Pierluigi Gremmo, presidente dell'associazione Artigiani biellesi: «La gente ha paura di spendere e da questa psicosi sembra che pochi riescano a tenersi fuori».

Anche tra le bancarelle dei mercati c'è un limitato via vai di clientela. La conseguenza è uno stato di malumore diffuso. Spiegano gli ambulanti: «Questo è un periodo particolarmente nero: siamo soffocati dalle tasse e non riusciamo neppure a raccogliere guadagni soddisfacenti. Se la situazione non migliorerà, alcuni di noi tra poco saranno costretti a lasciare l'attività».

Giancarla Morso
Federica Uglengo

LA SINDROME VENDETTA AL PROCESSO SUI DEPISTAGGI

Ritratta il maresciallo Trapani «Quel verbale non era fasullo»

Colpo di scena ieri in aula: il sottufficiale ha cambiato la versione data in pm Scalia sul ritrovamento dell'arma per parte del «confidente» di Borgovercelli. Un punto a favore per l'ex comandante dei carabinieri? La sentenza slitta alla prossima settimana.
A PAGINA 34

Ruspista di Sali

Ha scoperto un atroce delitto

Giuseppe Greco ha scorto il cadavere di un uomo su un'auto vicino a Galliate e ha dato l'allarme

GALLIATE. Un ruspista vercellese di 45 anni, Giuseppe Greco, abitante a Sali, ha scoperto un atroce delitto su cui sta ora indagando la magistratura di Novara. Greco, che lavora per conto della Giaccone di Torino alla costruzione della tangenziale di Galliate, ha visto in un campo vicino a Romentino un'auto che sembrava abbandonata. Sul sedile c'era lo scheletro di un uomo: gli avevano sparato e l'avevano bruciato. Non si sa chi sia. Greco ha avvisato i carabinieri.

L'appello durante il convegno di Pisa sui 50 anni dalla reazione controllata di Fermi

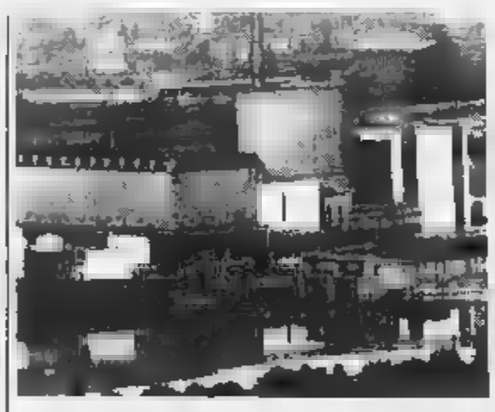
«Trino, devo ripartire il nucleare»

L'invito è stato sottoscritto dai più famosi scienziati italiani, tra i quali Pontecorvo e Fornaciari. Tra due settimane scade la moratoria decisa nell'87. Intanto all'impianto si sta svuotando il nocciolo del reattore

TRINO. Appello di cinquanta tra i più noti scienziati italiani a favore nucleare: «Riaprite le centrali di Trino e Caorso». L'invito arriva da Pisa due settimane prima della scadenza (il 18 dicembre) della moratoria di cinque anni sul nucleare e pochi giorni dopo che alla Fermi sono iniziate le operazioni per l'estrazione del combustibile non irraggiato ancora contenuto nel nocciolo del reattore.

«Le centrali di Caorso e Trino offrono garanzie di sicurezza sullo standard di quelle degli altri impianti attualmente in funzione in Europa» si legge nel documento. E sotto le firme, tra gli altri, di accademici quali Bruno Pontecorvo, Gilberto Bernardini, Paolo Fornaciari, Bruno Guerrini, Mario Silvestri e Renato Angelo Ricci.

Il «gotha» della scienza nucleare era riunito a Pisa per celebrare i 50 anni della prima reazione nucleare controllata nella pila atomica di Enrico Fermi, «il navigatore italiano approdato al nuovo mondo» come venne definito durante telefonata in codice lo storico avvenimento che l'inizio dell'era nucleare.


Molti scienziati italiani hanno chiesto che la «Fermi» venga riaccesa così come l'impianto di Caorso Tra pochi giorni scade la moratoria nucleare decisa dopo i referendum

Il convegno pisano è l'occasione per fare il punto sullo sviluppo della tecnologia dell'atomo. «Il nucleare - è stato più volte ripetuto - è la forma di energia più rispettosa dell'ambiente, sicura, economicamente competitiva e quella che realizza il massimo di indipendenza energetica». Attualmente nel mondo sono 25 i paesi in cui sono in funzione impianti nucleari: tutti quelli più industrializzati (esclusa l'Italia), Corea del Sud, Taiwan, Messico, Argentina e Brasile.

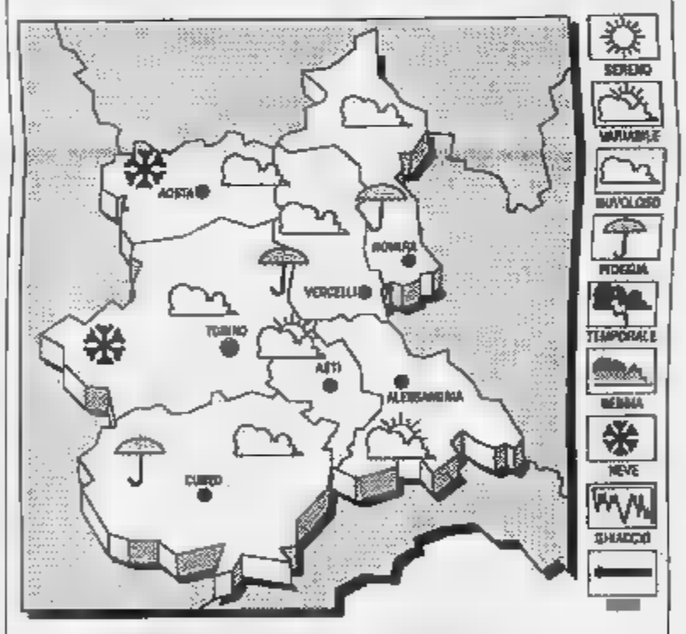
Le relazioni presentate a Pisa hanno evidenziato come i livelli di sicurezza e di affidabilità raggiunto dai reattori in esercizio nei paesi occidentali è classificabile «eccellente» e come l'evoluzione tecnologica renderà la sicurezza indipendente dall'intervento quindi esente da errori.

Trino e Caorso sarebbero una ciambella di salvataggio per la bilancia dei pagamenti italiani: secondo un calcolo approssimativo, potrebbero far risparmiare 6.500 miliardi di lire all'anno. E' questo il (in lire attuali) delle importazioni di gas e olio combustibile rie per sostituire l'energia elettrica che potrebbe essere prodotta dai due impianti.

Il mondo della scienza chiede a gran voce il ritorno al nucleare. Come reagiranno coloro che a Trino cinque anni fa ne decretarono la fine in Italia?

Franco Cottini

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO OGGI. Condizioni di tempo perturbato con precipitazioni a carattere sparso. Locali temporali e nevicate sui rilievi alpini anche a quota bassa.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Moderati o forti.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni di spiccata variabilità con addensamenti associati a piovaschi.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 10; min: 3; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: -1; media: 4

TEMPERATURE IN REGIONE
Torino 11; Aosta 6; Alessandria 12; Novara 8; Cuneo 12,5; Asti 10

ABBIGLIAMENTO E CALZATURE AL PRIMO PIANO DI SUPERGA

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ

TEMPO LIBERO

PUOI PAGARE CON BANCOMAT

Colora la tua vita con un amore di abbigliamento per il tuo tempo libero colorato, leggero, morbido e caldo

L'ABBIGLIAMENTO SPORTIVO, LE CALZATURE:
Cacao - AnziBesson - The north face - Colmar - Belfe - Silvy Tricot - O'Neill- Nor Way- Fanatic - Invicta - Völkl - Salewa Aesse - Bailo - Berghaus - Mauri- DolomitenFusalp - Brunik Dubin - Samas - Luhta - Schneider - Lotto - Adidas - Reebok Puma - LaGear - Nike - Star - Converse - Asics - Mephisto Lumberjack- Proposta - Gasparotto - Voltige - Timberland Sax- Keds- Superga - Geox - Diadora - Etonic

APERTI ANCHE IL 6 7 8 DICEMBRE ORE 15 - 19

Svolta al processo Barisone, il maresciallo ritratta le dichiarazioni a Scalia

Trapani: quel verbale era vero

«Donis trovò la pistola e venne a denunciarla». La prima versione era diversa: fu il colonnello a suggerire il falso ritrovamento da cui partì l'inchiesta. La sentenza slitta alla settimana prossima

VERCELLI. Dopo i testimoni, ieri è toccata ai primi imputati: tre sottufficiali dei carabinieri davanti ai giudici del Tribunale, accusati per una storia di armi, di favori a un «confidente» e di calunnia contro la polizia. Poi Mario Donis (la presunta «gola profonda» di Borgovercelli) e l'appassionato di armi Giulio Costa (coinvolto solo marginalmente). E c'è stata la prima grande sorpresa: un maresciallo ha ritrattato le dichiarazioni fatte al pm Luciano Scalia.

Intanto oggi suonerà l'ora del colonnello Enrico Barisone, un ufficiale dell'arma: medaglia d'oro al valor militare ed ex comandante del Gruppo di Vercelli, è accusato da Scalia di essere la «mente» di questa storia delicatissima. L'interrogatorio del colonnello incomincerà alle 9, poi toccherà a Scalia. Quindi, il processo riprenderà la prossima settimana, probabilmente venerdì.

Così, mentre la sentenza slitta sicuramente alla settimana prossima, il processo va avanti: un processo tutto giocato sul problema dei favori ai «confidenti», usati da tutte le forze di polizia. I favori, in questo caso, sono due pistole (una Beretta calibro 9 e una 7,65) passate a Donis: secondo il pm in modo illegale, con falso denuncie di ritrovamento e per favorire un pericoloso pregiudicato. I sottufficiali l'hanno descritto come un «collaboratore del colonnello», ma secondo loro poco attendibile.

Mario Donis, il presunto confidente dell'Arma, durante l'udienza del processo

Proprio Mario Donis, ieri, ha deciso di non rispondere: «per motivi di salute», ha detto. Alla prima udienza non era venuto: era ammalato e ricoverato in Neurologia. Il pm Scalia ha letto la deposizione di Donis: la storia delle prima pistola, della seconda calibro 9 finita nelle mani della polizia), e delle due denunce contro la Squadra mobile (scritta la prima dal maresciallo Salvatore Trapani e la seconda dallo stesso colonnello, entrambe firmate da Donis). Giulio Costa, l'uomo che ha venduto a Donis la 7,65, ha detto di aver consegnato la pistola ai carabinieri di Vercelli nel settembre '91. Ma gli altri imputati hanno confermato.

Il brigadiere Cosimo Pellegrino ha detto di aver visto l'arma solo quando l'ha presa dalla cassaforte della caserma per ridarla a Costa (mentre Costa ha detto: «Io l'ho più vista».

Giovanni Russo, il comandante della stazione di Borgovercelli, ha raccontato di quando Donis andò da lui (nel novembre del '91) per denunciare la prima pistola (sempre la 7,65): gli disse di («Non hai il nullaosta e il porto d'armi»). Russo telefona a Vercelli e Trapani (comandante del Nor) gli dice che è un ordine del colonnello. Russo si oppone ancora, l'arma viene ritirata a Donis (che ce l'aveva già), e anche Barisone (al quale Russo ha voluto obbedire) dà ragione al giovane brigadiere: «Mi disse: "E' vero, senza nullaosta non si può"». Ha detto Russo: «Trapani mi disse che il colonnello aveva suggerito a Donis di comprare l'arma da un privato, perchè era l'unico modo per ottenerla in modo legale».

Poi entra in gioco la calibro 9, e qui, il processo, c'è stato il primo colpo di scena: al pm Scalia, durante l'interrogatorio, il maresciallo Trapani aveva detto sostanzialmente che il verbale era falso, uno stratagemma suggerito da Barisone per dare finalmente un'arma a Donis (chi rinvigne una pistola, infatti, può tenerla).

Ieri Trapani ha ritrattato: il 3 dicembre '91 Donis andò da lui, dicendo di aver trovato Beretta mentre giocava nel muro vicino al lavandino. «Capita tante volte», ha detto Trapani. E le dichiarazioni a Scalia? «Quel giorno ero fuori di me, ero confuso». Viene fatta firmare la denuncia a Russo, che però, poco convinto, si rivolge a un magistrato (il sostituto procuratore Bevilacqua): può tenere la pistola uno come Donis? La domanda di Russo viene girata al prefetto.

Intanto la polizia, indagando su Donis, viene a sapere della pistola. E' la fine di dicembre: lo stesso Donis, dopo una perquisizione in casa, avverte la Questura dicendo: «Avevo una pistola e non l'avete trovata». Parte il sequestro della polizia, che poi consegna la pistola alla caserma di Borgovercelli. Il colonnello dice a Russo: «Se la Questura l'ha restituita vuol dire che è tutto in regola: ridalla a Donis». Poi altri sequestri e controsequestri, comincia il braccio di ferro polizia-carabinieri. Secondo diverse testimonianze, Barisone è convinto che la polizia perseguitasse Donis (come lamentava il confidente) per «rubare» il collaboratore all'Arma («Se passi dalla nostra parte te la diamo noi la pistola»). Viene fatta la falsa denuncia contro la polizia, di cui ieri a tarda ora ha parlato anche il maresciallo Trapani (la prima denuncia fu scritta da lui, la seconda da Barisone). E il colonnello, oggi, dovrà spiegare i favori (del tutto normali o pericolosi?) fatti al «confidente» di Borgovercelli.

Giuseppe Mazzarino

FURTO

Rubati 3 milioni e mezzo ai Magazzini dei Trafori

E' di circa tre milioni e mezzo in contanti il bottino del furto messo a segno l'altra notte negli uffici dei Magazzini generali dei Trafori, sulla strada verso Novara: la relativa denuncia è stata presentata alla polizia dal responsabile Pietro Corona, 44 anni, residente ad Albano Vercellese in via Moglia 6. Dai primi accertamenti fatti dalla Questura risulta che i ladri sono entrati negli uffici dopo aver forzato una delle finestre.

I Vigili del Fuoco hanno festeggiato Santa Barbara

Cerimonia in tono volutamente dimesso, ieri, nella caserma provinciale dei Vigili del Fuoco di viale Aeronautica. Una che, tra l'altro, come ha ricordato il comandante Michele Ferraro nella sua relazione, è ormai insufficiente all'organico dei vigili. Nonostante le difficoltà «logistiche», i pompieri vercellesi svolgono con grande responsabilità, ogni giorno, il loro compito e sono ormai apprezzati in tutt'Italia.

LUTTO

E' morto Virgilio Abate, del negozio «Ramagni»

Stamane alle 11,30, partendo dalle camere ardenti dell'ospedale Sant'Andrea, ove era ricoverato da tempo, si svolgeranno i funerali di Virginio Abate, di 77 anni, meglio conosciuto come Gino «Ramagni», avendo egli prelevato, tanti anni fa, il negozio di coltelleria e di riparazioni rasoi elettrici della ditta Ramagni. Un negozio frequentatissimo, soprattutto per la simpatia, l'onestà e la serietà di Abate. Era un personaggio conosciuto e molto stimato a Vercelli anche perché è stato un esponente di primo piano di diverse organizzazioni: dalla Fipe, alla Famija Varsleisa, ai Nati Stanchi. Lascia la moglie Maria, e le figlie Gianna e Chiara.

Ucciso da un'auto

Stamane i funerali di Pezzana

Ha suscitato cordoglio in città la scomparsa del pensionato Pietro Pezzana, morto all'età di 88 anni in un incidente stradale avvenuto martedì sera in via Palestro. L'uomo era il padre della professoressa Angela Pezzana, per molti anni insegnante di Italiano e Storia all'istituto tecnico commerciale «Camillo Cavour».

Angela Pezzana, che adesso è in pensione, è sposata con l'ex bancario e giornalista pubblicista Giampaolo Porcù, direttore del periodico «Il Morgante».

I funerali di Pietro Pezzana si svolgeranno stamane, alle 10,30, partendo dalla camera ardente dell'ospedale «Sant'Andrea»: la salma verrà quindi portata a Vinzaglio, nel paese d'origine dello scomparso, per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Per cause ancora da stabilire, mentre attraversava a piedi il corso, Pietro Pezzana era stato investito da un'auto guidata da Alberto Lamberioni, 67 anni, abitante a Vercelli in via Pitagora. **(g. mo.)**

Aveva 51 anni

E' morto il professor Renzulli

Ucciso da un male incurabile il professor Oscar Renzulli che insegnava Fisica al «Cavour»

VERCELLI. Commozione in città per la prematura scomparsa del professor Oscar Renzulli, ucciso da male incurabile all'età di 51 anni. Lascia la madre, Tisbe Clemente: i funerali si sono svolti ieri mattina e la funzione religiosa è stata celebrata nella cappella dell'ospedale «Sant'Andrea».

Folta la rappresentanza dell'istituto «Cavour», che ha accompagnato il professor Renzulli (insegnante di Fisica) nel suo ultimo viaggio. Persona estremamente cordiale, Renzulli era benvoluto e stimato da tutti. **(p. m. f.)**

Oggi e domani

Iniziative del Lions per Telethon

VERCELLI. Il Lions Club si mobilita anche quest'anno contro la distrofia muscolare. Oggi e domani, all'altezza del Credito italiano, in corso Libertà, i soci del club di servizio di Vercelli raccoglieranno fondi per la campagna «Telethon».

Dice il presidente, Mario Bona: «Invitiamo i vercellesi ad aderire in massa alla nostra sottoscrizione contro questo terribile male».

A Biella la maratona benefica contro la distrofia muscolare, si svolgerà nella sala della giunta del municipio cittadino in via Battistero. Anche qui promuovono la raccolta di fondi, per il secondo anno consecutivo, i soci del Lions. Il club di servizio saranno presenti per tutta la giornata di oggi e di domenica, dalle 9 alle 19, i rappresentanti del Biella Ost (presidente Roberto Pagani), del Bugella Civitas (presidente Anna Simonetti), del Valli biellesi (presidente Claudio Botto Poala).

L'anno scorso erano stati raccolti quasi una trentina di milioni. **(p. g.)**

Donna di Bologna chiede che sia riaperto il caso sulla morte del figlio al S. Andrea

«Sono tornata, voglio giustizia»

Giorgina Domenicali si è rivolta anche al Tribunale del malato di Ferrara e, nei giorni scorsi, è venuta a Vercelli per ricordare a tutti che accadde nel novembre del 1990. Il giovane in coma dopo l'anestesia

Giorgina Domenicali

Non si arrende, vuole «giustizia». Ed è ritornata a Vercelli, da Bologna, per tentare di far riaprire il caso. Giorgina Domenicali, infermiera, ha 54 anni e non vive, letteralmente, non vive più dal giorno che suo figlio Mirko, ventinovenne, entrò in coma all'ospedale «Sant'Andrea», durante i preparativi di un'operazione [illegible].

Un'agonia straziante che si concluse il 18 dicembre 1990 con la morte di [illegible].

«Il mio Mirko, il mio Mirkone me l'hanno ucciso», ripete oggi Giorgina Domenicale accarezzando la medaglia con l'effigie del figlio: la porta al collo e la mostra a tutti. «Guardate com'era bello, il mio Mirko. Perchè chi l'ha ucciso non paga?».

E ricorda tutta la storia, l'atroce storia del suo ragazzo. E' il novembre del 1990, Mirko Donini (Giorgina Domenicali l'ha avuto dal primo marito) è nel carcere di Vercelli per un residuo di pena da scontare: una piccola storia di droga, come tante altre. Il giovane ha un disturbo di vista. Gli esami dicono che è cataratta. Devo decidere se farsi operare subito oppure aspettare la scarcerazione, che è imminente. Telefona a casa: «Stai tranquilla, mamma, mi hanno detto che qui c'è un'ottima Oculistica». Giorgina Domenicali ha un presentimento: «Aspetta di venire a Bologna».

Mirko Donini si fa ricoverare, ovviamente piantonato, al «Sant'Andrea» ma, al momento dell'anestesia, poco prima di entrare in sala operatoria, entra in coma irreversibile.

«Mi hanno detto - dice Giorgina Domenicali - che aveva il fisico minato dalla droga. Ma qualcuno non ha pensato di fare degli esami, prima? Ed in secondo luogo: chi mai gli ha dato la droga in carcere o in ospedale? No, non credo a questa storia, c'è qualcosa di poco chiaro. Voglio vedere le cartelle cliniche, tutte. Devono darmele».

La magistratura ha indagato, ma non è riuscita a trovare responsabilità ed ha archiviato il «caso». «Devo riaprirlo», dice l'ex infermiera, che si è rivolta al Tribunale del malato di Ferrara. E a Ferrara confermano: le stanno dando tutto l'appoggio possibile.

Intanto la donna, con l'aiuto del secondo marito Achille Miganni, sta percorrendo anche la strada della causa civile. «Non a me i soldi interessano poco - dice, anzi urla - io voglio la verità sul quel maledetto giorno. Guardate le foto del mio Mirko, un gigante, pieno di vita. Chi e che cosa lo ha ucciso?»:

Con il marito, l'ex infermiera inscenò una clamorosa manifestazione di protesta, nell'ottobre del '91, davanti all'ospedale «Sant'Andrea». «Se non avrò giustizia - dice - farò anche di peggio. Io non mi arrendo, lo devo al mio ragazzo, ai suoi 29 anni che se ne sono andati via di colpo».

Non ha più lacrime, Giorgina Domenicali, mostra le lettere dei detenuti di Vercelli che continuano a scriverle. «Tutti volevano bene al mio Mirko, tutti, capite? E lui non c'è più». **(e. d. m.)**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

«Andare in pensione è un dramma al Comune»

Sono la consorte del custode del cimitero di Billiemme. Mio marito avendone i requisiti doveva essere collocato in pensione dal primo novembre scorso. A seguito della legge 384, il 30 settembre viene invitato a presentarsi al Comune per firmare una domanda di sospensione di pensionamento (deliberato con un atto della giunta n. 811 del 25 settembre) a titolo di pro-forma, invitandolo a continuare momentaneamente l'attività lavorativa.

Il 19 novembre il Comune invia una seconda lettera confermando il pensionamento per il primo dicembre. Da fonte ufficiosa è venuta a conoscenza che detto pensionamento era nuovamente stato revocato: di prova del nostro dubbio è avvenuta con una lettera consegnata dal Comune in data 4 novembre, nella quale lo invitavano a firmare di disponibilità a continuare il servizio informandolo che in caso di mancato apposizione di firma si correva il rischio della perdita sia del lavoro che della pensione.

Per chiedere spiegazioni abbiamo contattato il signor Bordonaro, funzionario dell'Ufficio personale del Comune di Vercelli, il quale si è rifiutato di informarci su quanto stava accadendo in quanto poco consona al ruolo che dovrebbe rivestire un impiegato preposto a un determinato servizio.

Amareggiati abbiamo contattato alcuni organi competenti i quali hanno confermato che il Comune ha commesso una serie di errori, forse avendo chiesto delucidazioni sull'interpretazione della legge 384 e che in base alla legge 438/1992 (art. 1, paragrafo e) potrebbe essere collocato in pensione con la comunicazione del Comune di revoca a quanto precedentemente disposto.

E' doveroso far presente che mio marito, in quanto custode, ha l'obbligo di abitare nei locali del Comune attigui al cimitero e, essendo imminente il pensionamento, abbiamo iniziato ad effettuare il trasloco; attualmente ci troviamo con pochi effetti personali dando l'impressione di essere accampati.

Vittoria Crimella, Vercelli

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43
Gattinara: (0163) 832.900
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.485
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 998.068
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti; dalle 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dottori Ferro e Greppi*, Corso Libertà 78, tel. 55.055.

A **Biella** turno principale: *Farmacia Del Centro della Dott.ssa Patrizia Tamicone*, via Italia 23, tel. 015/22.119; turno sussidiario: *Dr. Agostino Marinoni*, piazza Cisterna 2 (Piazzo), tel. 015/28.177. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni fest. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Le farmacie del turno sussidiario aprono un'ora in più alla sera dei giorni feriali fino alle ore 20,30. Per gli altri Comuni della Provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, con chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Oleggio: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Novara 49, tel. (0163) 840.243.
Romagnano: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294 e Cravacuore *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. (015) 768.229.
Tollegno: *Dr. Mario Pozzi*, via Roma 6, tel. (015) 421.409.
Occhieppo Superiore: *Dott.ssa Anna Franchini*, via Marconi 2, tel. (015) 590.174.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. (015) 253.60.73.
Pettinengo: *Farmacia Ferracon*, via Bella 3, tel. (015) 445.016.
Cossato: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Garibaldi 61, tel. (015) 93.370.
Scopello: *Rocco Barbieri*, via Mera 14, tel. (0163) 71.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: (0161)
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: (015) 20.648/9
Borgosesia: telef. (0163) 25
Cavaglià telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922 801
Crescentino telef. (0161) 842.6
Gattinara: telef. (0163) 835.411
Santhià: telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., tel. 57.600; tel. (0163) 822.245, **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 3503.315.

STATO CIVILE

VERCELLI

NATI. Veronica Liberti, Camilla Scanarotti, Jasmine Spidoni, Elisabetta Gueganti, Luca Ferraris, Giulia Scirpoli, Giulia Condò, Chiara Chiamonti, Laura Antinoro, Sara Carbone.

MORTI. Giovanni Fioravanti, 79 anni, pensionato; Oscar Renzulli, 51 anni, insegnante; Virginio Abate, 77 anni, pensionato.

BIELLA

NATI. Chiara Rossi, Jacopo Teggia.

SI SPOSERANNO. Corrado Fiappo, 25 anni, impiegato, con Elisabetta Maiolatesi, 23 anni, impiegata; Enrico Donzelli, 44 anni, libero professionista, con Laura Recion, 44 anni, impiegata.

MICCA

NATI. Elisa Francescon.

SI SPOSERANNO. Claudio Cerri, 30 anni, assistente, con Giuditta Giudici, 21 anni,

AMMINISTRATIVA. La Camera di commercio ha rinunciato, per ora, ad avvalersi della prestazione professionale di un giornalista per l'apertura di un ufficio stampa. Lo comunicato il presidente Giovanni Carlo Verri all'Associazione Stampa Subalpina di Vercelli.

GLI APPUNTAMENTI

Al via Expoantiqua e Idearegalo

Si sono aperti ieri i due padiglioni di Biella Fiere che ospitano Expoantiqua e Idea regalo. Si tratta del primo caso di un'importante esposizione di oggetti e mobili di antiquariato che si potrà visitare in questi orari: i feriali dalle 15 alle 20, il sabato dalle 15 alle 22 ed i festivi dalle 10 alle 22. Per Idearegalo, il tradizionale appuntamento con l'artigianato, l'oggettistica, i suggerimenti per i doni di Natale, anche gli stand si apriranno i feriali dalle 20 alle 23, il sabato dalle 15 alle 23, festivi dalle 14 alle 23.

BIELLA

La cena dei film-makers biellesi

Si ritroveranno tutti per una cena al ristorante Buon Ricordo di viale Matteotti i film-makers biellesi di ieri e di oggi, in occasione della presentazione del libro di Beppe Anderi e Maurizio Pellegrini «Travolgente passione», edito da Leone e Griffa. L'appuntamento è per venerdì 11 dalle 19 in poi. Prenotazioni al numero 015-61696.

VIGLIANO

Tutti i segreti della mente

L'Associazione «Club degli amici» organizza la prossima settimana due corsi utili ed interessanti. Si tratta di «Memoria e metodologia di studio», un ciclo di 10 lezioni teorico-pratiche in programma dalle 18,15 alle 20, e di «I dinamismi della mente», ancora 10 appuntamenti dalle 20,30 alle 22,30. La sede è quella della ex Comotto in via Lamarmora e la data di inizio per entrambi i corsi è per mercoledì prossimo. Per informazioni, telefonare al n. 015-30713.

BIELLA

Biella e Oropa in immagini

Sarà presentato questo pomeriggio alle maggiori autorità cittadine il libro edito da De Alessi «Biella Oropa terra e cielo». Il volume è una raccolta di immagini cittadine; dedicato alla nuova provincia è realizzato a colori dal fotografo Marco Veronese. I testi in tre lingue sono di Milena De Alessi e Giorgio Lozia. Appuntamento alle 18 alla libreria in via Lamarmora.

I monti del Biellese spazzati da un uragano, temperatura vicino allo zero

Tempesta di vento su Oropa

Le raffiche hanno superato i 110 chilometri all'ora. Danni limitati: al santuario solo alcune finestre sono andate in frantumi. In arrivo altre perturbazioni e forse la neve

BIELLA. Come a Trieste, quando soffia la bora. Ieri mattina il bollettino emesso dall'osservatorio meteosismico di Oropa non ha mancato di provocare stupore e anche un po' di preoccupazione, in chi, d'abitudine, fa riferimento alla stazione biellese per conoscere l'andamento del tempo. [illegible] notte tra ieri e giovedì le apparecchiature in funzione vicino al santuario hanno rilevato un [illegible] uragano», [illegible] raffica più forte che ha sfiorato i 110 chilometri all'ora.

La furia della natura ha comunque limitato lo sfogo maggiore nella [illegible] di Oropa, accarezzando invece con minor impeto le colline più basse che circondano [illegible] città. E il santuario della Madonna nera ha [illegible] bene alla grande forza d'urto che da tempo non [illegible] abbatteva tra corridoi, porticati e tetti in pietra.

«E' andata ancora bene, il danno maggiore riguarda qualche finestra caduta in frantumi - spiega Vincenzo Delsignore, uno degli amministratori di Oropa -. Certo, questa mattina [illegible] statale che [illegible] Biella era in gran parte ricoperta di foglie e ramoscelli. Fortunatamente l'uragano [illegible] sceso quando ormai tutti gli alberi ad alto fusto avevano già perso le foglie. Quindi la loro resistenza al vento [illegible] stata minima e nessun tronco [illegible] notevoli dimensioni si [illegible] piegato [illegible] punto [illegible] spezzarsi».

Tutto sotto controllo quindi. Anche il bollettino della protezione civile di Biella non riporta un elenco di danni, come invece [illegible] temuto nelle prime [illegible] mattino.

«Tranne il particolare della tempesta di vento, non abbiamo [illegible] nulla da segnalare - [illegible] il responsabile del servizio -. Evidentemente a quote più basse la [illegible] forza [illegible] diminuita e non ha causato disagi».

L'«uragano Oropa» è [illegible] comunque accompagnato da una brusca diminuzione della colonnina di mercurio. Le cime più alte dei monti ieri mattina si sono presentate imbiancate da una leggera spolverata di neve, ovunque la temperatura minima si [illegible] avvicinata allo zero e, nelle [illegible] collinari più colpite dal freddo, [illegible] scesa anche sotto questo limite.

Nelle vallate più esposte (valle di Mosso, dal Cervo e nel Trivarese) gli operai [illegible] vari comuni sono stati incaricati di cominciare l'opera di spargimento di sale sulle strade principali per evitare la formazione di placche di ghiaccio.

Contemporaneamente a Biella carabinieri e vigili urbani hanno iniziato a rilevare incidenti provocati dall'asfalto viscido. Tamponamenti non gravi si sono verificati in via Carnaia dove la pioggia, accompagnata dal freddo, [illegible] quasi trasformato la cubettatura in perfido in una pista da pattinaggio.

Secondo le previsioni dei meteorologi, l'autunno sta quindi preparando il campo all'inverno. La perturbazione che in questi giorni ha interessato il Biellese sarebbe infatti seguita [illegible] altre più consistenti.

A partire dalle prossime [illegible] cresce infatti la possibilità di precipitazioni, che in montagna potranno assumere carattere nevoso. [d. p.]

La tempesta di vento [illegible] stata accompagnata dalla diminuzione della temperatura. Nell'immagine a fianco la conca del [illegible] Mucrone imbiancata di [illegible]

Vercelli, la Provincia lo ha ceduto ufficialmente

Da ieri Palazzo Tartara è della Facoltà di Lettere

VERCELLI. Ceduto Palazzo Tartara per trent'anni ed a titolo gratuito alla Facoltà di lettere: la convenzione è stata firmata ieri [illegible] Gilberto Valeri, presidente dell'amministrazione provinciale che [illegible] proprietaria dello stabile, ed il magnifico rettore dell'Università di Torino Mario Umberto Dianzani.

La convenzione non comprende i locali attualmente occupati da alcuni uffici e servizi della Provincia, che resteranno dove [illegible] fino a che non si troverà un'altra sistemazione «idonea e soprattutto non onerosa per l'amministrazione», come ha puntualizzato Valeri.

Il documento, che per richiesta dell'Ateneo è stato firmato pubblicamente, assegna all'Università l'incarico di provvedere alla ristrutturazione [illegible] locali ed alla loro sistemazione: a questo proposito è [illegible] già disponibile un finanziamento statale di un miliardo e 800 milioni. Insieme con Palazzo Tartara è stata messa a disposizione anche l'ex stazione delle autocorriere di piazza Roma, che diventerà la sede del Rettorato.

In prospettiva [illegible] medio termine potranno inoltre essere recuperati la manica sopra il Salone Dugentesco, l'ex farmacia dell'ospedale e la chiesa sconsacrata [illegible] San Pietro martire. Anche la parte di proprietà provinciale dell'area splateata, ceduta [illegible] «Vercelli parcheggi» per tre soli anni, [illegible] bisogno potrà essere usata dalla Facoltà; entro un paio di mesi i locali a piano terra di Palazzo Tartara potranno ricevere la biblioteca.

Valeri, dopo [illegible] sottolineato il grande sacrificio sostenuto dalla Provincia [illegible] la cessione gratuita di un patrimonio di diversi miliardi, ha definito la firma della convenzione «un passo decisivo verso la costruzione dell'Università a Vercelli, che con unità di intenti ed al [illegible] là di ogni schieramento politico è sempre stata fermamente voluta da tutta l'amministrazione».

La vice presidente Marzia Saini ha affermato che quella dell'Università [illegible] [illegible] scomessa che Vercelli non può perdere» e ricordato l'impegno profuso in questa direzione [illegible] Nereo Croso, Raimondo Cantono ed Antonino Pilliberti, predecessori [illegible] Valeri alla presidenza della Provincia. Viva soddisfazione è stata poi espressa dal rettore Dianzani il quale, dopo aver sostenuto «che per diversi [illegible] gli Enti locali dovranno ancora assicurarci il loro impegno», ha pronosti[illegible] per il novembre 1994 il completo distacco dell'Università di Vercelli da quella di Torino.

Walter Camurati

Il professor Dianzani firma la convenzione con la Provincia (FOTO GRIPPO)

L'uomo è un consigliere della società sportiva Pietro Micca

Migliora l'operaio folgorato durante il lavoro a Borriana

BIELLA. Sono leggermente migliorate le condizioni di Giancesare Gariazzo, 30 anni, l'operaio rimasto folgorato l'altra sera mentre lavorava ad un traliccio dell'alta tensione a Borriana. L'uomo, appassionato di montagna [illegible] consigliere della società sportiva Pietro Micca, dall'altra sera [illegible] ricoverato in prognosi riservata al «Maggiore» di Novara. Ieri pare essersi ripreso dallo stato di [illegible]

«Giancesare ha aperto gli occhi - dicono in [illegible] dello zio -. Ce lo hanno comunicato al telefono pochi minuti fa, quasi ancora non riusciamo a crederci. Speriamo che tutto vada per il meglio. Lui ha sempre avuto una gran forza, siamo sicuri che può farcela».

La dinamica dell'incidente non è ancora [illegible] chiarita. Da qualche tempo Giancesare Gariazzo era [illegible] assunto [illegible] gruppo Coelpe, la società di Palermo che ha vinto l'appalto per la ristrutturazione delle linee dell'Enel. L'altra [illegible] l'operaio era salito alla sommità [illegible] un traliccio dell'alta tensione quando, per chissà quale motivo, ha [illegible] con la mano un cavo conduttore di elettricità.

La scarica di 15 volt gli ha ustionato il braccio fino alla spalla. Poi, per la violenza della scossa, l'uomo è [illegible] scaraventato nel vuoto [illegible] [illegible] caduto [illegible] un'altezza di 7 metri.

Subito un collega [illegible] corso ad una vicina falegnameria e ha dato l'allarme. E, poco dopo il ricovero all'ospedale di Biella, le sue condizioni sembravano disperate: oltre al braccio ustionato, i medici gli avevano riscontrato un grave trauma cranico, la frattura di un femore e [illegible] sospetta frattura del bacino.

In serata quindi Giancesare Gariazzo [illegible] stato trasferito nel reparto rianimazione di Novara [illegible] un'ambulanza di rianimazione della Croce rossa.

A Novara [illegible] subito arrivati anche la moglie, Marina Rebuffe, la figlia Alice di 2 anni, i famigliari [illegible] i numerosi amici della Pietro Micca, compagni di tante avventure e [illegible] arrampicate in free-climbing, specialità sportiva di cui Gariazzo [illegible] un grande appassionato.

[illegible] il quadro clinico sarà davvero migliorato, [illegible] escluso che nelle prossime [illegible] Giancesare Gariazzo lasci l'ospedale di Novara per essere trasferito al Cto di Torino, dove potrà essere cu[illegible] anche l'ustione al braccio. (d. p.)

Giancesare Gariazzo

A Santhià proseguono le indagini sull'agenzia di recupero dei crediti

Quanti hanno subito i ricatti?

Per paura [illegible] denunciava le estorsioni

SANTHIA'. Proseguono le indagini dei carabinieri dopo l'[illegible] resto due settimane fa del titolare [illegible] un'agenzia di recupero crediti basata sulle minacce [illegible] del suo «uomo di fiducia» entrambi accusati di estorsione.

I militari sospettano che le vittime [illegible] coppie siano ben di più dei due imprenditori grazie ai quali è stata posto fine all'«attività» di Franco Puccio, 40 anni, originario [illegible] Biella, ma abitante a Cascinette d'Ivrea, il titolare dell'agenzia, e [illegible] Bruno Giuseppe Pastore, [illegible] anni, di Ivrea, l'incaricato delle riscossioni. Nessuno però ha mai sporto denuncia forse perchè temeva che le minacce di morte ricevute potessero trasformarsi in terribile realtà.

Puccio [illegible] qualche tempo aveva aperto un'agenzia [illegible] recupero crediti alla quale si rivolgevano privati e società che intendevano riavere il proprio denaro (lecito e giustificato) in tempi brevi. [illegible] per aggirare le lungaggini di avvocati, citazioni e tribunali l'uomo aveva deciso di applicare le maniere forti, scop[illegible]do che si ottenevano sempre i migliori risultati. [illegible] facile anche ottenere buoni guadagni in quanto sembra che i debitori venissero convinti a pagare più del dovuto.

Due imprenditori però non ha subito passivamente le intimidazioni ricevute per telefono [illegible] hanno chiesto aiuto ai carabinieri. [illegible] stata predisposta la trappola che è scattata quando il P[illegible] si è pres[illegible] all'appuntamento per la consegna del denaro. In [illegible] durante l'interrogatorio [illegible] ragazzo ha fatto [illegible] nome di Puccio indicandolo come mandante. Anche lui due giorni dopo è stato [illegible]a-to. [g. bu.]

Franco Puccio (a sinistra) era il titolare dell'agenzia [illegible] «recupero crediti [illegible] minacce» Bruno Pastore l'incaricato di incassare il denaro

AGENZIE GENERALI DI:

BIELLA CENTRO
Roberto Ramella - Roberto Vinels
Via Marconi, 12 - Tel. 015 - 21848

BIELLA GIARDINI
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 3 - Tel. 015 - 2522007

VERCELLI
Carlo Ranghino - Maurizio Mantovani
Via Duchessa Jolanda, 19 - Tel. 0161 - 65112

Fumata nera ieri pomeriggio in Consiglio per l'elezione del nuovo sindaco

Salta l'accordo tra dc e pds

La direzione della Quercia blocca la sua delegazione per le indagini avviate dalla magistratura sull'intreccio tra politica e affari. E Ogliaro si dimette da capogruppo

BIELLA. E adesso povera città? L'ombra delle indagini della magistratura sul presunto intreccio tra politica e affari ha bloccato ieri in Consiglio comunale il tentativo di dare a Biella un nuovo, stabile governo: il gruppo consiliare del pds, che settimane stava lavorando un'ipotesi di giunta con la i suoi alleati, è stato inaspettatamente bloccato dalla direzione del partito. La Quercia è spaccata e Giancarlo Ogliaro ha rassegnato le dimissioni da capogruppo consiliare, non condividendo linea dei sospetti e delle chiacchere.

Aprendo i lavori dell'assemblea di Palazzo Oropa, l'assessore anziano Luigi Petrini ha subito anticipato che non si sarebbe arrivati a formare nuovo governo; non era stato depositato alcun programma. La riunione serviva quindi unicamente per convocare altri consigli, il 14 e il 17 dicembre, sempre con lo stesso ordine del giorno. Se entro quell'ultima data ci sarà un governo si andrà alle elezioni.

poi, invece di chiudere l'assemblea, nel tentativo favorire soluzione ha consentito che aprisse un ampio dibattito politico a cui hanno preso parte tutti i partiti. E resto i fatti della notte precedente di una tale gravità che non potevano essere ignorati.

Al termine di una riunione durata oltre cinque ore, la direzione del pds bloccato il suo gruppo consiliare, ritirandogli il mandato a continuare le trattative per entrare in giunta.

I partiti hanno solo più 14 giorni per risolvere la crisi Consiglio comunale

E' toccato a Diego Prosa spiegare le motivazioni del brusco cambiamento rotta. «Un fatto esterno, dagli effetti imprevedibili sulle situazioni locali, ha fatto oggettivamente ingresso sulla scena politica cittadina - ha detto -. Si tratta dell'inchieste giudiziaria in corso da cui emerge intreccio locale (non circoscritto come pareva all'inizio) tra la politica e gli affari. Tutto ciò, se da lato non autorizza criminalizzazione, determina fatto una situazione nella quale risulta quanto mai difficile proseguire nella chiarezza la trattativa per giunta. Non ci quindi le condizioni per governo cittadino svolta».

La reazione della dc è stata durissima. Il partito che è al governo quarant'anni fatto pie concessioni alla Quercia: programma aveva detto «sì» a una riduzione del Cda (200 mila metri cubi in meno dei 500 mila preventivati e 50 mila metri quadrati a verde pubblico) e avrebbe rinunciato sindaco. Era disposta a sostituire due suoi uomini di punta ma chiacchierati, l'assessore Gian Paolo Varnero e il capogruppo Eugenio Zamperone. E non ha tollerato lo schiaffo. Il consigliere Gian Luca Susta con un intervento molto articolato, dopo aver espresso la delusione per il mancato incontro tra le grandi forze popolari, ha condannato aspramente il riaffiorare nel pds quella «cultura del sospetto credevo appartenesse ormai al passato».

Ma il rifiuto del pds ha messo in difficoltà anche il psi. Il partito che ha creato la crisi nella prospettiva di dare una svolta nell'amministrazione, ora si trova spiazzato. Dopo aver dichiarato conclusa l'esperienza di pentapartito può ora sedersi nuovamente al tavolo delle trattative gli stessi compagni? E ieri sera l'argomento è stato affrontato in un direttivo convocato d'urgenza. Subito dopo sono incominciate febbrili consultazioni dc, pri e psdi.

Maurizio Alfieri

"... Guarda che per una presa d'aria bastava un buco più piccolo."

Volevamo farvi sorridere per fermare la vostra attenzione su una cosa molto seria: la vostra sicurezza. Dato che il metano ha bisogno di ossigeno per bruciare, è importante che l'ambiente dove è installata la caldaia, abbia la giusta aerazione:basta una presa d'aria. E' una questione di sicurezza. E noi, si scalda ci teniamo alla sicurezza di chi ogni giorno con noi.

Camuzzi-Gazometri

calore e sicurezza

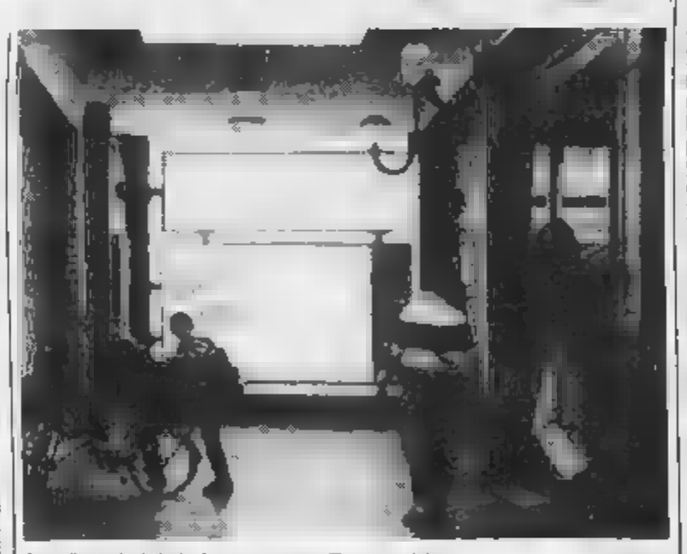
Via Italia 50, gli abitanti in lotta con gruppo di teppisti

Il sindaco ordina: moto fuori dalla galleria «assediata»

BIELLA. *Le scritte selvagge sui muri contrastano con i signorili appartamenti e gli eleganti negozi dei condomini della galleria di via Italia 50. Siamo in pieno centro, eppure da più di due anni, una cinquantina di famiglie e i commercianti della zona combattono battaglia tro gruppo di giovani teppisti (quasi tutti adolescenti) che spadroneggiano nel tunnel tra via Italia e via Marconi.*

«Bisogna vedere cose accade soprattutto al venerdì e al bato e durante le vacanze estive - dice Mario Ciglioti direttore dell'ASCO di Marconi -: motorini che vanno e vengono, schiamazzi, litigi. E ogni ci scappa pure qualche atto di vandalismo. A noi la settimana scorsa hanno rotto la vetrinetta della cassa continua. E poi infastidiscono le gente. Ci sono dei clienti che quando vedono quei capannelli di giovani, rinunciano ad attraversare la galleria».

Nei condominii il clima è anche peggiore: gli abitanti chiedono di non essere nominati sul giornale per evitare ritorsioni. «Ci hanno già bruciato dieci volte i citofoni - spiegano -. Ma il vero problema è la sporcizia. Mangiano, bevono, fumano e poi lasciano e rifiuti ovunque. C'è un angolo che come gabinetto e i liquami colano verso l'ingresso di via Marconi. E' uno schifo. E se qualcuno osa protestare sono insulti e dispetti».



La galleria di via Italia è spesso teatro atti vandalici (FOTOCI)

Ad attirare gruppo di teppisti è una sala giochi aperta due anni fa proprio all'angolo della galleria. E contro questo locale gli abitanti della zona hanno tentato battaglia legale.

«Ma abbiamo perso - dice il dottor Romolo Naldini titolare di un laboratorio dentistico - e ora ci sentiamo disarmati».

«Non possiamo farci quello che i giovani combinano fuori dal locale - dicono alla sala giochi - Servirebbe, invece, uno maggior di pattugliamento da parte delle forze dell'ordine».

Ma negli ultimi giorni qualcosa si sta muovendo. Il sindaco ha stabilito che nella galleria siano vietate la circolazione e la sosta (con tanto di rimozione forzata) di motocicli e ciclomotori. «Speriamo che adesso arrivino anche i vigili urbani» concludono alla sala giochi.

[m. al.]

Telealtitalia

Mosso S. Maria ha battuto Quarna Sopra

VAPRIO D'AGOGNA. La Pro Loco di Mosso S. Maria ce l'ha fatta: ha battuto nettamente la consorella di Quarna bastata la bravura e l'impegno dei ragazzi quarnesi primo «round» è andato ai vercellesi che si sono imposti con il punteggio finale di punti contro i 20 dei cusiani.

E pensare che i quarnesi, si negli studi di Altitalia in forze, cominciato bene vincendo il gioco dei cerchi. Fatale si quarnesi sono stati i giochi di abilità dove invece i ragazzi e le ragazze Mosso hanno vinto.

Meno attenti, forse troppo precipitosi, i quarnesi lo sono stati nel gioco finale, quello delle risposte da indovinare, «scambiando» Tescari, la sorpresa sci la Compagnoni e subito dopo i chilometri con i motri nel rispondere a Nico sulla velocità della luce.

«Onore al merito comunque per i vercellesi di Santa Maria che sono stati bravissimi» ha detto alla fine la vicepresidente Pro loco di Quarna, Maria Pia Poeta, fa- però che la voglia di rifarsi nel girone di ritorno, è proprio tanta. Particolarmente spettacolari sono state le esibizioni dei «supporters» delle due Pro loco: il gruppo rock dei Ramadama per Mosso e che proposto «Illusioni».

ARREDAMENTI

ANTIQUA

SI RINNOVA

SVENDITA TOTALE

QUAREGNA

VIA MARTIRI DELLA LIBERTA' 20

(SS. BIELLA COSSATO) Telefono (015) 925.434

comm.ell.

ASTA ANTIQUARIATO IN NOVARA

- Armeli antichi; credenze, comò (stanziati, armadi, tavoli ecc. dal '500 all'800.
- Soprammobili vari d'epoca: argenti, sculture, smalti, bronzi, ecc.
- Dipinti antichi (tra cui Carchia di Luca Giordano, Van Dick, Fattori, De Nittis ecc. dal '500 all'800.

OGGI POMERIGGIO ESPOSIZIONE
Ore 15-19/21-22,30
E DA DOMENICA 6 DICEMBRE A GIOVEDI' 10 DICEMBRE
Ore 10-12,30/15-19/21-22,30
Asta: Venerdì 11 dicembre ore 21
Sabato 12 dicembre ore 16 ed ore 21
IFIR PIEMONTE
Istituto Vendite Giudiziarie
Via San Francesco D'Assisi 9
NOVARA (vicino stazione)
Tel. 0321/626676-398693

CHI HA TEMPO NON ASPETTI TEMPO

AVIS

Oggi. Non domani.

BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

APPROFITTATE DELLA

LIQUIDAZIONE TOTALE

A PREZZI DI REALIZZO

PER I VOSTRI REGALI DI

NATALE

CALIGARIS

BIANCHERIA E LINGERIE

CHIUDE

IL NEGOZIO DI BIELLA
IN VIA GUSTAVO DI VALDENGO, 1
Tel. 015 31078

ERTE BIANCHERIA CORREDI

10,00 - 12,30 : 16,00 - 19,30 .

APERTI ANCHE LA DOMENICA

ORG. COCCINELLA

Ieri la visita in Val Bormida del presidente nazionale dell'associazione

Il Wwf: «L'Acna è in agonia»

A Saliceto l'erede di Pratesi ha ribadito: «Chiudere l'azienda non significa abbassare la saracinesca. La zona va bonificata». Incontro con gli amministratori e i dipendenti

SALICETO. Un'occhiata all'Acna dalle colline sopra Cengio e un incontro a Saliceto con ambientalisti, amministratori e dipendenti dell'azienda. La visita in Valle Bormida del presidente nazionale del Wwf, Grazia Francescato, si è consumata ieri mattina in un paio d'ore al confine tra Piemonte e Liguria; poi l'erede di Fulco Pratesi alla guida del più noto gruppo ambientalista ha raggiunto Acqui, dove in serata si è tenuto un convegno sul futuro della valle.

A Saliceto il leader del Wwf ha ribadito la posizioni del suo gruppo sul problema della Valle Bormida. «Bisogna premettere che non è vero che il Wwf se ne infischia dell'occupazione - ha esordito la dottoressa Francescato -. Non c'è conflitto tra ecologia ed economia; il problema Acna è però molto complesso e richiede una soluzione complessa».

Sul destino dell'Acna la numero uno del Wwf è categorica e cita anche García Marquez per descrivere lo stato dell'azienda. «Mi viene in mente il libro "L'autunno del patriarca", con il vecchio dittatore già morto e i suoi seguaci che fanno credere che sia ancora vivo per spaventare la popolazione - ha spiegato la Francescato -. Oggi l'Acna è un'azienda in agonia; si è tentato di rianimarla con il progetto del re.sol., ma la scommessa di Ruffolo è fallita e prima o poi arriverà la chiusura».

«Per noi chiudere l'Acna non significa però abbassare la saracinesca e lasciare le cose come stanno - ha proseguito la Francescato - con la chiusura dell'azienda si apre una nuova fase. Il sito va infatti bonificato e risanato con l'applicazione di altissime tecnologie. La bonifica darà lavoro per vent'anni e potrebbe vedere impiegati anche gli ex dipendenti».

Il Wwf ha espresso disponibilità al dialogo con gli amministratori dell'Acna

La vicenda Acna-Valbormida è ormai da tempo il cavallo di battaglia del Wwf. «In centodieci anni l'Acna ha prodotto morte e rifiuti - ha aggiunto il presidente del Wwf - sul numero dei decessi non ci sono dati esatti e sarebbe necessaria al proposito un'analisi epidemiologica accurata, mentre per quanto riguarda i rifiuti ne sono stati interrati circa sei milioni di tonnellate. Per questo motivo diciamo che la vicenda non si concluderà con la chiusura dell'Acna e noi saremo qui anche tra cinque o dieci anni a controllare che la bonifica venga portata avanti».

In Comune Grazia Francescato ha incontrato anche alcuni amministratori e dipendenti Acna. La discussione ha toccato aspetti tecnici della vicenda, come il monitoraggio, il problema del percolato e la bonifica, che secondo gli esponenti dell'azienda è possibile anche con gli impianti in funzione.

«Se ci accettano siamo disposti a dialogare con i rappresentanti dell'azienda, anche se magari al primo tentativo verremo insultati», ha concluso la Francescato.

Il presidente del Wwf ha inoltre annunciato l'avvio del piano di monitoraggio ambientale, finanziato dal suo gruppo e da alcuni Comuni della zona. Sono già iniziati i prelievi di campioni di acqua e terreno e tra qualche settimana si conosceranno i primi risultati delle analisi.

Corrado Olocco

Lo sciopero

Protesta finita dopo 5 giorni

CENGIO. I cancelli sono stati riaperti; i camion ora possono entrare e uscire dalla fabbrica; gli operai hanno sciolto le catene che legavano alcuni di loro all'ingresso.

Dopo cinque giorni si è concluso lo sciopero dei lavoratori dell'Acna per sollecitare l'incontro con il governo: «La nostra protesta è servita, l'incontro si terrà la prossima settimana, anche se noi dal quel vertice vogliamo avere l'assoluta certezza che la fabbrica rimarrà aperta».

«Nessuno - aggiungono i lavoratori -, ha intenzione di abbassare la guardia. Per questo continueremo a lottare». E lo faranno mantenendo davanti ai cancelli dello stabilimento chimico, un presidio e promuovendo nelle prossime ore nuove iniziative in attesa dell'incontro romano.

La decisione di concludere il lungo sciopero è arrivata nel tardo pomeriggio di ieri dopo una giornata trascorsa sul piazzale dell'Acna.

In vista di nuove mobilitazioni l'«Asec», l'Associazione di commercianti cengesi, ha promosso a sostegno dei dipendenti dell'azienda - attraverso un conto corrente bancario - una raccolta fondi da destinare ad eventuali iniziative di lotta per combattere la disoccupazione».

[l. b.]

Il campione di motocross si sposa oggi a Ceva

Invitati sull'elicottero al matrimonio di Puzar

CEVA. Per le giovani ammiratrici di Alex Puzar si annunciano giorni difficili. L'ex campione del mondo di motocross (24 anni) oggi si sposa con la fidanzata Claudia Bracco, di tre anni più giovane.

La cerimonia si svolgerà nella cappella di San Bernardino, un caratteristico locale di pianta circolare a poche centinaia di metri da dove il pilota è cresciuto: una cascina che è stata trasformata in una splendida villa, inserita in un paesaggio da sogno, dove gli sposi abiteranno fra una gara mondiale e l'altra del pilota.

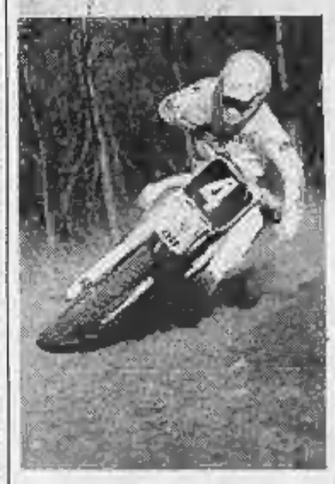
I due si erano conosciuti sette anni fa, al caffè Nazionale, sotto i portici del centro. «Ero diffidente, di Alex non ne volevo proprio sapere, anche perché avevo soltanto 13 anni - ricorda Claudia -; fu lui a fare il primo passo, a corteggiarmi. E fra noi scattò subito qualcosa, cominciò una meravigliosa storia d'amore. Poi, qualche mese fa, la decisione di sposarci».

Per il loro matrimonio Alex e Claudia (che non indosserà il tradizionale vestito bianco) hanno scelto una cerimonia semplice.

Gli invitati saranno «soltanto» 120; fra i selezionati ci sono familiari, amici e giornalisti. Lo scambio degli anelli dovrebbe essere ripreso dalle telecamere di «Italia Uno». Sarà don Aldo Galleano a celebrare la messa. «Ci conosce da tempo - dicono i due sposi -, per noi è un amico più che un sacerdote. Siamo felici che sia proprio lui a sposarci».

Il pranzo nuziale si svolgerà in un ristorante di Niella Tanaro. Qualche invitato, in modo scherzoso, non ha gradito la scelta del locale («E' lontano da Ceva»). Alex ha risposto alla sua maniera: chi è sprovvisto di auto riceverà un passaggio sull'elicottero del campione.

Un'escursione sopra Ceva sarà il primo premio della lotteria (in programma dopo la cerimonia) voluta dai due sposi per devolverne il ricavato in beneficenza. Anche la somma raccolta con il tradizionale «taglio della cravatta» - al quale Alex dovrà comunque sottoporsi durante il banchetto - sarà destinata a fini benefici.



Alex Puzar e Claudia Bracco si erano conosciuti 7 anni fa al caffè Nazionale di Ceva La cerimonia si svolgerà nella cappella di San Bernardino poco distante dalla bella cascina ristrutturata dove i due sposi abiteranno (marrone)

Il viaggio di nozze? Per il momento è rimandato. Irrompono le gare del campionato mondiale di cross. Alex sarà a disposizione dei tifosi già domani pomeriggio, nel corso di una spettacolare esibizione di elicotteri radiocomandati, in corso Garibaldi.

«Non abbiamo ancora deciso la destinazione del viaggio», dicono Alex e Claudia. Per ora il pensiero è rivolto alle competizioni iridate, che costringono il campione cebano a sostenere duri allenamenti che non gli consentono pause. «Voglio disputare una grande stagione agonistica», conclude Puzar. Per lui sarebbe il miglior regalo di nozze.

Paola Scola

La **FACIT** ha aperto un

nuovo grande

Mercato della Confezione

a Ponderano (Biella) - Centro Ipercoop - Statale 143

dove **ora scegliere è più facile**

Alla nuova **FACIT** è facile arrivare, facile parcheggiare, facile circolare, facile acquistare...

a prezzi d'ingrosso

Per l'apertura sconti speciali in tutti i reparti.

FACIT Mercato della Confezione

Intervista al cantautore dopo lo splendido concerto di Biella: la tournée, la moglie, il look

E De Andrè si riscopre «astrologo»

«Dite che sono sempre giovane? Merito del mio ascendente in Gemelli». Il rapporto sempre più stretto con i giovani: «O non ci sono validi eredi fra i miei colleghi, oppure condividono con me problematiche e valori»

BIELLA. Il profeta De Andrè ha cantato giovedì al teatro Odeon. Canzoni, monologhi, riflessioni, platea e galleria gremite di spettatori che a metà, alla fine di ogni brano, ad ogni battuta del cantautore genovese, si lanciavano in applausi ed ovazioni. I biglietti tutti esauriti; gli ultimi che il promoter Paolo Piscozzo aveva promesso ai molti rimasti senza, sono stati requisiti dall'organizzazione che accompagna De Andrè in concerto, per qualche «raccomandato» che malgrado il pienone ha trovato comunque posto a sedere.

Nonostante il patrocinio negato dal Comune e l'esasperazione di Paolo Piscozzo (che giura: «E' l'ultimo spettacolo che organizzo»), i biellesi hanno assistito ad un gran bel concerto. Giochi di luce, una cornice essenziale, fatta dagli strumenti e dai musicisti più che da elementi scenografici, solo alcune riproduzioni di opere famose, prima di personaggi femminili e poi maschili che si sono alternati fra primo e secondo tempo, calati dall'alto e poi tenuti sospesi a metà della scena.

Seduto, il ciuffo sugli occhi, gambe accavallate, jeans, girocollo e clark, il look che lo accompagna da sempre, De Andrè ha cantato e parlato, ha affascinato e coinvolto un pubblico attento, che più di una volta, è intervenuto per richiedere canzoni, per commentare e dialogare con lui. «Sei bello» ,qualcuno ha gridato, «Sei forte».

Pubblico in coda davanti al teatro «Odeon» per l'affollato concerto di Fabrizio De Andrè (FOTO MARCO)

Le prove per lo spettacolo sono iniziate già nel tardo pomeriggio. Sigarette a portata di mano, una dopo l'altra, qualche accordo alla chitarra, il controllo del volume di voce e strumenti, e Dori Ghezzi sua moglie, che con il cellulare parlava al telefono. Dopo, un rigoroso «ritiro spirituale» prima di iniziare lo show. Le interviste sono state concesse a fine spettacolo, e solo a pochi giornalisti: «Prima di salire in scena è molto nervoso e, dopo, De Andrè è molto stanco», dice il suo manager.

Ti ricordi del concerto a Biella, interrotto dal maltempo?

«Sì, pioveva a dirotto, allora c'era più gente, avevo cantato allo stadio. Questa sera il pubblico era molto più ridotto ma ci tenevo a fare questa esperienza. Pensavo che le sale cinematografiche ed i teatri fossero strutture non idonee per happening di questo tipo ed invece mi sono accorto che non è così. Anche "al chiuso" il pubblico chiacchiera, applaude, si scatena e partecipa esattamente come in un palasport».

Questa tournée è stata molto lunga, ha toccato praticamente tutte le piazze italiane. E' l'ultima o continuerai ad esibirti dal vivo ancora in futuro?

«Canterò fino al giorno prima di morire. Alla fine di marzo si concluderà il calendario e penso che fino ad un prossimo nuovo disco non ritornerò fra il pubblico. Ci sono mille cose che mi interessano, cantare è un piacere ma non voglio certo diventare un professionista del palcoscenico, un mestiere ad "alta specializzazione" che non mi piace».

Per i tuoi concerti ti accompagna una band di indiscutibile bravura e questa volta c'è anche tua moglie.

«Quasi sempre c'è anche Dori, in macchina o dietro le quinte mi ha sempre seguito, questa volta canta insieme a me. Per me è un grande piacere e spero che lo sia anche per lei».

Il look è sempre lo stesso, capelli lunghi, maglioni scuri, la tua si può definire un'immagine vincente?

«Io sono sempre lo stesso. Forse sono invecchiato molto poco - e sorridendo si passa una mano fra i capelli -, grazie al paradiso terrestre in cui vivo, la Sardegna, quando non sono in giro per tournée, o forse perché ho l'ascendente in Gemelli. Anche il mio pubblico a quanto pare non è invecchiato. Ci sono molti giovani che ascoltano le mie canzoni. I casi sono due: o non ci sono validi eredi fra i miei colleghi oppure forse i ragazzi di oggi stanno cercando, attraverso i nostri valori e le nostre problematiche, qualcosa in cui credere».

Paola Guabello

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

Musica italiana e studentiparty

Domani sera alla discoteca Blue Valentine il tema è «Bluesitaliasolomusicaitaliana» con i dj Paolo & Steve. Si chiama Scientificomania» la festa organizzata dai liceali dell'«Avogadro» vercellese, sempre alla Valentina Blu. Questo rendez-vous «discoscolastico» è per lunedì dalle 22,30.

VARALLO

Rock al teatro Civico

L'etichetta è «Rock Café, incontri musicali» articolati in tre sere. La prima stasera con le band Qui Quo Quartet e In the Kitchen (jazz fusion e folk irlandese). S'inizia alle 21. L'organizzazione è della Protur, del Comune e del Comitato carnevale.

GRISLARENGO

Il suono di Orpheus

I novaresi Orpheus si esibiranno questa sera alla videobirreria «La Piscina» con un repertorio di rock degli Anni 60 e 70, dai Beatles agli Stones, passando attraverso la musica dei Pink Floyd e di Bob Dylan.

VERCELLI

Karaoke all'Estasy

«Notte di note, atto primo con musica italiana» è il titolo della festa di lunedì alla discoteca Estasy, di via Marsala. Per intrattenere c'è l'ormai notissimo Karaoke, diabolico telemarchingegno dove tutti cantano.

NOVARA CASALE

Il cinema fuori provincia

Questa sera al Vip di Novara è in cartellone: «Arma letale 3». Al Moderno di Casale si programma: «Pomodori verdi fritti».

VARALLO

Il ventennale dell'Igloo

Questo è il menù sonoro proposto alla discoteca Igloo di frazione Balangera. Stasera «Pinguin party». Domani pomeriggio alla consolle Marco Biondi di Radio Dee Jay. Lunedì sera megafesta di compleanno con torta gigante, cameriere sexy e vallette del programma «Dido menica». Martedì la serata si chiamerà «La Bottega degli Artisti»: in omaggio cappelli, maglie e cocktails.

Due appuntamenti per i giovani stasera ad Asigliano e a Crevacuore

Il rock dei Groovers al Prisma

Invece al Dragon's Pub tutto jazz con i Tribute

ASIGLIANO. Tra gli eventi per giovani in programma questa sera nei locali alternativi con uso di musica «dive», spiccano in provincia i concerti dei Groovers al Prisma di Asigliano e dei Tribute al Dragon's Pub di Crevacuore.

Ispirato fortemente ai canoni della musica di Springsteen, il gruppo dei Groovers (il nome arriva dal microcosmo che popola la trama on the road del film «Fandango»), proveniente dalla provincia novarese, costruisce le sonorità attraverso un repertorio di rock classico al quale viene aggiunta una colonna di brani in proprio come «My Land», «Father and sons», «Sad Town», «Land of Fire» e «Lucky Man». Gli impasti musicali fin qui prodotti dai Groovers, con strumenti elettrici tradizionali, si avvalgono anche della vivace presenza di una fisarmonica.

Il Prisma affollato di giovani

Jazz più viscerale che mai, invece per il quartetto che agisce sulla pedana del Dragon's Pub a Crevacuore. E' il gruppo Tribute, con Andrea Dulbecco al vibrafono, Roberto Cecchetto alla chitarra, Stefano Solani al contrabbasso e Nicola Stranieri alla batteria.

Una formazione relativamente recente che propone composizioni originali, standard e brani del grande jazz. Andrea Dulbecco ha militato in gruppi che hanno accompagnato Ray Charles e il trombettista Lew Soloff. Roberto Cecchetto ha fatto parte degli organici del contrabbassista Roberto Della Groppa. Stefano Solani ha lavorato con la Artic Jazz Band e inciso come supporto il disco «Uno in due» di Gianni Dosio e Piero Pollone. Nicola Stranieri ha suonato con Gianni Basso, Sergio Fanni, Renato Sellani e Romano Mussolini.

Giovanni Barberis

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 300 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmuller con Paolo Villaggio, Isa Daniell, Paolo Bonacelli. Col N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 400 c. G. Cesare 67.

AMBRA v. C. della Salute 77. **Infelici e contenti**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Gost in famiglia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **La bella e la bestia**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

CENTRALE v. C. Alberto 27. **Un cuore in inverno**. Or.: 15,45; 18; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 33/e. **Doppia personalità**. V. 14. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 33/e. **Prosciutto prosciutto**. Col. V. min 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

CRISTALLO v. Goito 5. **Ragazzi vincenti**. N.V. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DORIA v. Gramsci 9. **Avventure di un uomo invisibile**. Or.: 15; 16,10; 20,20; 22,30

ELISEO GRANDE p. Savoia. **Pomodori verdi fritti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO BLU p. Savoia. **I protagonisti**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Savoia. **Delitti e segreti**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.

EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1542. **Le iene**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,40.

ERBA c. Moncalieri 241. **Delitti e segreti**. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi 6. **Non chiamarmi Omar**. N.V. Or.: 16,15; 18,25; 20,25; 22,30

FARO v. Po 30. **Il principe delle donne**. Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

FIAMMA c. Trapani 57. **Inserzione pericolosa**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Vet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30

KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Uomini e topi** di G. Sinise. Or.: 16; 18,15; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La città della gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

LUX Galleria San Federico. **Ciechi di potere**. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montevecchio 6. **Simple men (Uomini semplici)**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **Ossessione d'amore**. Dal N.V. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **I protagonisti**. Col. N.V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ODEON v. Venaria 8. **La città della gioia**. Or.: 20 ult. 22,30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **La bella e la bestia**. Or.: 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Mariti e mogli**. Or.: 15,45; ult. 22,15; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15. **Arma letale 3**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ROMANO G. Reiss Romoli. **Casa Howard**. Ap.: 16,15. Film 18,30; 20; 22,30.

SELENE c. Belgio 53. **Caccia alla farfalla**. Or.: 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2. **Una estranea tra noi**. Col. N.V. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

VITTORIA v. Roma 336. **Anni 90**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Stag. d'Opera 1992/93. Vend. bigl. de **La Bohème** del 10/12 (20.30) e degli spett. abb. ai turni prec. Vend. abb. a 4 spett.: pomer. 2 e Regione 2. Bigl. (ore 13-18.30). T. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, t. 88.151. Ore 17 **Cristoforo Colombo nella musica**. Audizione e commenti sulle opere di F. Antonio Braga, Darius Milhaud e Alberto Franchetti ispirate alla scoperta dell'America. Presentazione di Carlo Mayer e Giorgio Gualerzi. Ingr. lib. Per inf. t. 8815.241/242.

ADUA c. G. Cesare 67, t. 248.2276/7871. Oggi ore 21: Abbastanza è due presenta **Stravolti dal solito provino in un solo teatro del posto**, scritto diretto ed interpretato da Franco Abba e Mauro Stante. Produzione Pausa Teatro in collaborazione con l'Assessorato per la cultura della città di Torino.

ALFIERI p. Solferino 4, t. 562.3800. 38ª Fest. Oper. Stas. ore 20,45 e dom. ore 15,30 Gior. Comp. d'Oper. con Corrado Abbati in **La Vedova allegra**, di L. Stein e V. Leon. Musica F. Lehar. Bigl. tutti i giorni 9-12 e 15-19.

COLOSSEO v. M. Cristina 73, t. 669.8034. Ore 21, dom. ore 16 La Premiata Ditta pres. **Sotto sopra**. Vend. a 4 spett. di Operetta: **Il Paese del sorriso - La vedova allegra - Cin Ci Là - Scugnizza**. Pom. T. ore 10-13/15-19. Ult. spett.

ERBA c. Moncalieri 241, t. 661.5447. Stas. ore 21 e domani ore 16 R. Furnetto in **Ladies' Night**. Reg. di R. Manlenta. Fino al 13/12. Bigl. fer. 9-13 e 15-22 - fest. 16-22.

LE TV PRIVATE

Telestar

20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Hey Babe!**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Kidco**, film

Telecupole

20,25 **Concerto di musica classica**
22,30 **Tg 4**
23 — **Cinquestelle in regione**
2 — **Tg 4**

Videogruppo

20,30 **La signora di Shanghai**, film
22,30 **Videonotizie**
23,50 **L'editoriale** di Sergio Ragna
24 — **Hot Rod**, tutto sui Rallies
0,30 **Meglio in due**, telefilm

Telecity

20,30 **Una spada per un impero**, film
22 — **Mike Hammer investigatore privato**, telefilm
23 — **Attento sicario: Crown è in caccia**, film

Primantenna Supersix

18 — **Catch the Catch**
19 — **Wisconsin**, documentario
20,30 **Film**
22 — **Film**

Quarta Rete Tv

13 — **Insidera** telefilm
20 — **Tg4 speciale**
20,30 **Zia Mary**, film
22,30 **Gran minestrone**
23 — **Video Relax**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Gran minestrone**
1,15 **Video relax**

Quinta Rete

18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Spy force**, telefilm
20,30 **Kidco**, film
0,15 **Viva Elia**, film

Telestudio Odeon

20 — **Image**, attualità
20,30 **Ancora una volta**, film
22,30 **Notiziario regionale**
22,45 **Auto e motori Hp news**
23,15 **Un sogno lungo un giorno**, film

Rete 9 Tal

20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Ok motori**
21,30 **Calcio fans**
22,27 **N.Y.P.D.**, telefilm
23,20 **Telefilm**
0,12 **Musica indiavolata**, film

Erreuno Tv

11 — **Rassegna prima pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Rovaka**
22,15 **Tg sera**
22,35 **Sabato sport**
0,05 **Speciale Telethon**
0,10 **Erreuno Tg**

G.R.P.

19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario
23,30 **Ali Babà e i quaranta ladroni**, film
22 — **Meeting**, rubrica
23,30 **G.R.P. monitor**, replica
1,30 **A Sud di Pago Pago**, film

Rete Canavese

20 — **Telenovela**
21 — **Film**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La cara segretaria**, film
22,50 **... su il sipario**, rubrica teatrale
23 — **Il Regionale**, notiziario

Rete 7 Piemonte

20,40 **Gli eroi di ieri... oggi... domani**, film
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
24 — **La strana coppia**, telefilm
0,30 **Non c'è fumo senza fuoco**, film
1 — **Informa 7**, notiziario

Telebiella

21 — **Tg Biella**
21,30 **Vita biellese**
22,30 **Tg Biella**
23,30 **Telebiella story**
24 — **Tg Biella**

Telemonterosa

20,20 **Zanna Bianca**, film
22,10 **Monty Nash**, telefilm
23,30 **Killer a bordo**, film

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 52.005
Or.: ap. 19,30
Lire 9000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' esagerate, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' **Comm.**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Apertura ore 19,30
L. 9000

Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Or.: ap. 19,30
Lire 9000

Mariti e mogli
di W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due coppie in crisi nella Grande Mela, un intellettuale maturo si innamora di una sua allieva, l'istituzione del matrimonio sotto accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Or.: ap. 19,30
Lire 9000/8000

Le avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Belvedere
Inf. or. tel. 215.018
Or.: 19,30
Lire 8000/5000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Lux
Inf. or. tel. 213.375
Ore 21,15 spett. unico
Lire 5000 e con tessera

OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1

OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor
Or.: 21,15
Lire 8000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

COSTANZANA

Parrocchiale
Or.: 21
Lire 6000/4000
Spettacolo unico

Double Impact - Vendetta finale
di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire 9000/8000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

GHEMME

Italia
Inf. or. tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tre amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

SAN GERMANO

Italia
Or.: 21/22,30
Lire 7000/6000

Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.851
Or.: 20/22
Lire 8000/5000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

BIELLA

Apollo
Inf. or. tel. (015) 23.765
Lire 7000

Film vietato ai minori di 18 anni

Impero
Inf. or. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Avventure di un uomo invisibile
di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91) — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H. F. Saint N.V. 1h40' **Commedia**

Mazzini
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000/9000

Infelici e contenti
di Neri Parenti con Ezio Greggio, Renato Pozzetto (Italia '92) — Strampalate avventure di un paralitico e un cieco, abbandonati dalla famiglia per le vacanze estive e decisi a godersela comunque N.V. 1h 50' **Commedia**

Odeon
Inf. or. tel. (015) 22.738
Lire 10.000/9000

Il principe delle donne
di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92) — Un don-giovanni in carriera rifiuta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna allascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**

Sociale
Inf. or. tel. (015) 22.736
Lire 10.000

La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vite disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N.V. 2h15' **Dramm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. or. tel. (0163) 22.866
L. 8000/7000 - Or.: 21
Spettacolo unico

1492: La conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 20' **Avventura**

CANDELO

Verdi
Inf. or. tel. (015) 253.8927
Or.: 20/22
Lire 8000/7000

Taxisti di notte
di J. Jarmusch, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V. 2h 05' **Commedia**

COGGIOLA

Radar
Inf. or. tel. (015) 78.320
Or.: 21/22,30
Lire 8000/7000

Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera
Inf. or. tel. (015) 925.620
Or.: 20/22
Lire 9000/7000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

PRAY

Excelsior
Inf. or. tel. (015) 787.323
Or.: 21 - Spett. contin.
Lire 6000/7000

Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' **Thriller**

SERRAVALLE

Corso
Inf. or. tel. (0163) 450.415
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000

Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerno, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

VARALLO

Sottoriva
Or.: 21 spettac. unico
Lire 5000

Arma letale 3
di R. Donner con M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92) — Murtaugh e Riggs indagano su un traffico di armi, in concorrenza con il ministero degli Interni, rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

Per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 766.019-765.628

19051 BIELLA
V. A. Gramsci 15
Tel. 015 30.799

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161 250.754-62.592

PK publikompass

I gialloverdi ospitano stasera all'Isola i campioni d'Italia del Roller Monza

Amatori, cercasi un miracolo

I tifosi vercellesi rivedranno all'opera i vari Marzella e Girardelli, giocatori che hanno scritto le più belle pagine dell'hockey gialloverde. Pronostico scontato, incerto Moreta

Franco Girardelli (con Martinazzo) in uno dei tanti trionfi in gialloverde

VERCELLI. I moschettieri dell'impossibile, alias il quintetto gialloverde, sono chiamati questa sera al PalaIsola ad un nuovo impegno ai confini della realtà», ovvero tentare di fermare la marcia del Roller Monza, attualmente terza forza del torneo ma campione d'Italia in carica e ben disposta a tenersi ben cucito lo scudetto tricolore.

L'aspetto tecnico-tattico. Dopo il derby con gli azzurri anche il match di questa con i brianzoli appare tabù per la truppa yellow green sebbene, rispetto al sfortunata esibizione in terra novarese la situazione «ambientale» si presenti completamente differente. In quest'occasione i gialloverdi potranno usufruire sul non trascurabile apporto del pubblico amico più che mai, in questa stagione, il sesto uomo in pista.

«Sarà un'impresa improba mai ci proveremo - osserva mister Severgnini -. Certo dovremo disputare un match giudizioso nel quale non dovrà prevalere l'aspetto emotivo. A Novara, per la truppa foga di far ben figurare ci siamo gettati dissennatamente all'offensiva subendo, inevitabilmente, il contropiede azzurro. Contro i brianzoli questo non dovrà ripetersi sebbene, naturalmente, i ragazzi dovranno "sputare l'anima" sul rettangolo di gioco».

Il Roller Monza. I biancocelesti dell'Essebì sono una di quelle formazione che mister Severgnini ama definire: «corazzate». E' vero che in estate il team di patron Ferlinghetti ha ceduto elementi importanti del calibro di Pablo Cairo, Cinquini e, soprattutto, l'estremo difensore della Nazionale Sandro Cupisti ma, almeno stando ai risultati, gli arrivi «di peso» sembrano aver ammortizzato le perdite. Su tutti Pino Marzella, bomber dell'ultimo Amatori scudettato, Alejandro Cairo lungamente (e invano) corteggiato in estate dalla dirigenza gialloverde, nonchè Diego Paez fratello del più quotato José Luis, quest'ultimo da tempo alle dipendenza di Aguero.

Oltre a Paez «senior», della vecchia guardia sono rimasti in molti ad iniziare dall'altro grande ex della serata: Franco Girardelli che, con la casacca gialloverde, ha contribuito a scrivere pagine indimenticabili dell'hockey bicciolano. Quindi i vari Marrone, Piscitelli e Ferlinghetti.

Il caso Moreta. C'è in casa gialloverde il problema Moreta. L'argentino è stato appiedato per un turno. La società e i tecnici sono ora al bivio: pagare la penale, e far scendere in pista il difensore, oppure lasciarlo in tribuna a purgare la squalifica. «L'ultima parola - osserva Vittorio Ferraresi - spetterà a Severgnini anche se, la mia impressione, è che Moreta finirà con lo scontare la squalifica».

Francesco Leale

PALLAVOLO

In B2 e C1 il turno di campionato slitta fino a martedì sera

Lauretana attende al varco la capolista Castellanzese

CANDELO. Ci sono le elezioni, niente campionato. Il rinnovo delle cariche federali ha fatto slittare a martedì sera (del resto è festa) i match di B2 e C1. La tensione sale, soprattutto in casa-Lauretana, che dopo la convincente vittoria casalinga contro il quotato Alba, attende la visita dell'imbattuta capolista Castellanzese, una matricola che ha speso molto sul mercato per proporsi subito ai vertici.

Il match (si gioca a Valdengo alle 21) è di quelli che può valere una stagione. L'ultimo successo con le cuneesi ha evidenziato ancora qualche problema, specie in ricezione e nella varietà degli attacchi (perchè non sfruttare di più le combinazioni al centro delle due «centrali» Paggi e Bonfantini?). Ma il muro è quasi invalicabile e il braccio di Giuseppina Tibaldi e Daniela Subrizi (è la meno alta della compagnia, ma ha un'abilità incredibile a trovare varchi in mezzo ai muri) garantisce una quantità enorme di punti e cambi palla.

Una ricezione dell'opposta Giuseppina Tibaldi, braccio armato degli attacchi targati Lauretana Candelo. La giocatrice viene da anni di esperienza in serie A

Un successo martedì sera riporterebbe la Lauretana nella collocazione di classifica che si attendeva. Il pubblico è fin da ora invitato ad accorrere in massa sugli spalti.

L'ex Sanpi ora Venus Prom affronta invece l'ennesima trasferta in Liguria. L'avversaria è il Voltri, che a detta dello staff grigiorosso non dovrebbe costituire (fatti i debiti scongiuri) un ostacolo insormontabile. Ma coach Sandro Bussi è stato categorico: «La prima sconfitta arriverà non appena affronteremo una squadra sottovalutandola». L'attesa di tutti comunque è per la sfida di sabato venturo, quando alla Rivetti arriverà lo spauracchio Ovada, indicato da tutti come la principale rivale di «Renan» Occleppo e compagni. [g. ca.]

SPORT FLASH

RAID LANA

Gli orari e il programma della prima tappa di oggi

La partenza del Raid Lana, la «Dakar biellese», è prevista per questa mattina alle 9 dal piazzale dello stadio Lamarmora. Cinque i tratti cronometrati del giorno da ripetere due volte: la «Mompolino» alle alle 9,32 e alle 14,55, la «Mottalciata» alle 9,56 e alle 14,59, la «Villarboit» alle 10,53 e alle 15,56, la «Circuito di Lozzolo» alle 12,11 e alle 17,14 e la Curino alle 12,36 e alle 17,41.

MODELLISMO

Vercelli, mini bolidi oggi in piazza Cavour

IL GS Team Wild Cars di Vercelli organizza oggi alle 14, in piazza Cavour, di fronte al negozio di giocattoli «Delfino», la prima gara di auto fuori strada da mini 4WD elettriche. Le iscrizioni sono gratuite.

JUDO

Nicola Galante e la Yanagi domani in gara a Torino

Il neo campione d'Italia Nicola Galante sarà di scena, domani in un torneo interregionale che si disputerà a Torino. Oltre a Galante la Yanagi sarà rappresentata da Roberto Spessa e Davide Casazza.

PALLAMANO

Riprende dopo due settimane di sosta la serie C. In campo femminile il Valdhandball sfida l'Aosta

Biella con il Chiari ha dalla sua la tradizione

I biancoblù vinsero già l'anno scorso. Lo Csen contro il Molteno

La pallamano è una disciplina che in provincia sta riscuotendo grande successo

BIELLA. Due settimane di pausa non hanno arrugginito i meccanismi della Pallamano Biella. Lo garantisce il tecnico Paolo Mosca, soddisfatto dell'inizio di torneo della sua squadra. L'avversario di oggi (fischio d'inizio alle 21 alla palestra Schiapparelli di Occhieppo) è il Chiari Medeghini, che in graduatoria ha gli stessi punti dei biancoblù (quattro, a due lunghezze di distanza dalla capolista Ferrarin). I precedenti sono a favore della squadra di casa: nella disastrosa stagione scorsa, proprio contro i bresciani, ottennero una delle due sole vittorie dell'annata.

Paolo Mosca, si diceva, è speranzoso: «La squadra quest'anno ha un altro spirito. I recenti guai sono tutti dimenticati, grazie ai buoni risultati che come al solito sono la miglior cura. Il Chiari è alla nostra portata, e lo era già la scorsa stagione. Siamo pronti al salto di qualità e un altro successo ci lancerebbe». Gli effettivi sono tutti a disposizione, compreso Damo che ha scontato la sua squalifica: il «sette» tipo dovrebbe essere Max Thiebat in porta, Damo e Maglioli all'ala, Marco Thiebat e Santoro terzini, Magliola centrale e Negri pivot. Torna in campo anche la Valdhandball nella serie C femminile, le ragazze di Daniela Azario, dopo il promettente esordio a Luserna (vittoria per 31-3) attendono il quotatissimo Aosta. L'appuntamento è per le 21 alla palestra di Valdengo.

Lo Csen Vercelli invece affronta il Molteno San Giorgio, solitario capoclassifica a punteggio pieno in serie D.

Mister Varalda dovrà fare a meno di Alberto Lombi, Monaco e Damagino: è probabile la convocazione di un paio di giovanissimi «allievi». Nonostante ciò, dopo la prima vittoria stagionale, tra i vercellesi c'è molta voglia di inseguire un risultato positivo. [r. s.]

AD VERCELLI

TAPPETI ORIENTALI Piazza Cavour 15 - Tel. 0161/253003
TAPPETI ANTICHI E PREGIATI Via Foa, 35

VENDITA LAVAGGIO
RESTAURO CUSTODIA

SFIDA AL 50%

Prezzi qui riportati non sono da attribuire a particolari sconti, ribassi, saldi, svendite o altro ma sono
VALIDI TUTTO L'ANNO
e riguardano merce da noi importata direttamente dalle più importanti manifatture orientali senza passaggi intermedi

Zanjan	Persia	cm 215 x 140	650.000
Pechino extra	Cina	cm 240 x 160	1.000.000
Scendiletto (coppia)	Pakistan	cm 95 x 65 cm 95 x 65	160.000
Kirman	Persia	cm 250 x 150	1.200.000
Pechino	Cina	cm 185 x 125	490.000
Malayer	Persia	cm 130 x 80	200.000
Gasghai	Persia	cm 130 x 80	200.000
Bukara	Pakistan	cm 250 x 160	325.000
Nain misto seta	Persia	cm 200 x 120	1.500.000
Isphahan trama seta	Persia	cm 100 x 71	700.000
Belucistan	Afghanistan	cm 145 x 75	130.000
Passatoie orientali varie misure a partire			da 250.000
Kilim varie misure e provenienza a partire			da 40.000
Baktiar	Persia	cm 223 x 140	700.000
Borcialu	Persia	cm 285 x 160	850.000
Yalame	Persia	cm 160 x 103	450.000
Bukara	Pakistan	cm 300 x 230	600.000
Kashan	Persia	cm 250 x 150	1.000.000
Gasghai	Persia	cm 190 x 190	600.000
Mudd	Persia	cm 200 x 200	1.300.000
Nain misto seta	Persia	cm 137 x 91	495.000

CERTIFICATI DI GARANZIA RILASCIATI DA PERITO DELLA C/C DI MILANO

E per i vostri regali di Natale ora troverete anche

Vasi Cinesi - Acquarelli - Stampe - Quadri
Complementi d'arredo

AD TAPPETI ANTICHI E PREGIATI Via Foa, 35 - VERCELLI
AD TAPPETI ORIENTALI Piazza Cavour 15 - VERCELLI Tel. 0161/25.3003

SergioTacchini

SKI WORLD CUP '93

RIPARTE LA VALANGA IRIDATA.

SERGIO TACCHINI, UN MARCHIO PROTAGONISTA
NELLO SCI, NEL TENNIS E NEL GOLF.

SergioTacchini